

Piano integrato di attività e organizzazione
PIAO

**Piano integrato di attività
e organizzazione
dell'Amministrazione provinciale
2022-2024**



Premessa

L'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) entro il 31 gennaio di ogni anno. Per il primo anno di adozione (2022-2024) la scadenza è stata prorogata con il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 al 30/06/2022.

Il PIAO ha una programmazione triennale, con aggiornamento annuale e l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti programmatici cui sono tenute le amministrazioni pubbliche; in particolare per l'Amministrazione provinciale della Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige, il PIAO accorpa nella sua prima edizione 2022-2024 i seguenti piani:

- Piano della Performance
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)
- Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP).

Dalla prossima edizione verrà integrato nel PIAO dell'Amministrazione provinciale anche il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), già approvato per la Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige per il triennio 2022-2024 dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 116 del 22/02/2022¹.

Il principio che guida la definizione del PIAO risponde alla volontà di superare la molteplicità e la conseguente frammentazione degli strumenti di programmazione introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa a livello nazionale e di creare un piano unico integrato per la governance dell'Amministrazione provinciale: in quest'ottica, il settore Controlling dell'Ufficio Organizzazione, su incarico della Direzione generale, ha adottato di recente, al fine di fondere i sistemi informativi, applicativi e documenti vari di pianificazione e di monitoraggio interni, una nuova soluzione software integrata, in riuso, configurandone in particolare i moduli relativi alla performance strategica e operativa, alla valutazione della performance individuale del personale e dei dirigenti, al fabbisogno di personale e al catalogo dei procedimenti amministrativi, realizzando al contempo gli interfacciamenti con i dati delle strutture organizzative e del personale, con i processi a rischio corruttivo del modulo dell'anticorruzione dello stesso applicativo già in uso presso l'Amministrazione provinciale e con i dati della programmazione finanziaria. La nuova piattaforma è facilmente fruibile da tutti gli utenti, dispone di un motore di work flow approvativi per le varie fasi e i diversi livelli di responsabilità, è integrata con una serie di dashboard, Gantt, check list e cruscotti, facilmente misurabili e interpretabili e permette infine ricerche, estrazioni e stampe interne e istituzionali.

¹ [Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige per il 2022-2024](#)

Tale scelta lungimirante ha quindi permesso il collegamento tra le diverse componenti e sezioni di programmazione previste dal nuovo PIAO e la sua relativa rapida introduzione quale strumento unico di governance dell'Amministrazione provinciale.

Nello specifico, si sono inizialmente definite attraverso una Circolare del Direttore generale², le linee-guida per i nuovi strumenti di programmazione per tutte le unità organizzative provinciali, delineando un percorso di costruzione sinergica, organizzata, integrata e partecipata, con incontri online *ad hoc*, prima informativi e poi formativi: tale modus operandi, sviluppato nell'ambito di un sistema gerarchico, parte internamente tra i vertici dei dipartimenti e delle ripartizioni dalla definizione, in relazione alle risorse finanziarie e di personale disponibili, degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo - misurati con target e indicatori di risultato - per poi proseguire nell'esplicitazione e misurazione di obiettivi operativi e prestazioni, stabilendo così il collegamento tra performance individuale e risultati della performance organizzativa; permette inoltre contestualmente la programmazione congiunta delle risorse di personale e del fabbisogno di personale, nonché la rilevazione del catalogo dei procedimenti amministrativi, collegati ai processi a rischio corruttivo, e la misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure.

Il PIAO è strutturato in quattro sezioni: l'Amministrazione provinciale ha optato per uno strumento di programmazione efficiente, flessibile e digitale, ma soprattutto una versione integrata, dinamica e sostenibile, a supporto dell'organizzazione e dei processi interni all'Amministrazione provinciale, con informazioni e contenuti accessibili a tutti gli stakeholder, alle cittadine e ai cittadini, secondo un principio di massima inclusività; in definitiva si tratta di un piano concretamente basato su indicatori e target, che nella sua prima adozione 2022-2024 comprende nelle singole quattro sezioni:

1. **Scheda anagrafica dell'amministrazione:** dati identificativi dell'Amministrazione provinciale; 50 anni di autonomia dell'Alto-Adige, competenze primarie e secondarie a carico dell'Amministrazione provinciale; mandato istituzionale e missione.
2. **Valore pubblico, performance e anticorruzione:**
 - 2.1. **Valore pubblico:** tempi effettivi rilevati nel Catalogo dei procedimenti amministrativi; procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e dall'Agenda Digitale; modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale all'Amministrazione provinciale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; misure per il rafforzamento dell'impegno a favore dell'equilibrio di genere; strategia per lo sviluppo equo e sostenibile³, sette campi d'azione per l'Alto Adige e analisi dei 17 indicatori Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030 collegati a obiettivi strategici, priorità di sviluppo e prestazioni.
 - 2.2. **Performance:** risultati attesi, obiettivi programmatici e strategici, misurati con indicatori di risultato, e a loro volta espressi in obiettivi operativi e prestazioni, pianificati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria e con altri aspetti rilevanti, quali attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione, pianificazione del fabbisogno in ambito informatico, pianificazione del

² [Circolare del Direttore generale n. 12 del 08/09/2021 "Strumenti di pianificazione 2022-2024"](#)

³ [Everyday for future](#)

fabbisogno di personale, misurazione della performance individuale e valutazione dei dirigenti; il Piano della performance rappresenta nel contempo anche l'accordo sugli obiettivi tra i diversi livelli dirigenziali⁴; singoli Piani della performance redatti in collaborazione tra dipartimenti, ripartizioni e uffici ai sensi della legge provinciale del 23 aprile 1992, n. 10 "Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia autonoma di Bolzano" e predisposti nel rispetto del Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, nonché secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

- 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza⁵: come già detto, nell'ambito dell'integrazione degli strumenti di pianificazione, la piattaforma software in uso per la gestione del rischio è stata estesa di recente anche ad altri moduli propedeutici per il PIAO (performance, misurazione e valutazione della performance individuale, fabbisogno di personale, catalogo dei procedimenti amministrativi): si è creato a livello digitale un collegamento tra le varie materie, che vanno a confluire nel PIAO; tuttavia, essendo ancora in attesa a fine gennaio 2022 dell'emanazione dei necessari decreti attuativi nonché dello schema di piano tipo del PIAO, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha optato per sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige per il 2022-2024 entro i termini di legge allora in vigore (31 gennaio 2022). Dalla prossima edizione, il PIAO 2023-2025 integrerà anche il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia di Bolzano.

3. Organizzazione e capitale umano:

- 3.1. Struttura organizzativa: modello organizzativo adottato dall'Amministrazione provinciale; organigramma; livelli di responsabilità organizzativa, numero di fasce per la graduazione delle posizioni dirigenziali; ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio.
- 3.2. Organizzazione del lavoro agile: dati di consuntivo relativi all'adozione del lavoro agile nell'anno 2021; modalità attuative, regolamentazione e accordo individuale, organizzazione e spazi di lavoro, strumenti tecnologici e formazione; soggetti, processi e strumenti; programma di sviluppo del lavoro agile nell'Amministrazione provinciale.
- 3.3. Piano triennale del fabbisogno di personale: situazione del personale della Provincia al 31/12/2021; dotazione organica dell'Amministrazione provinciale al 01/01/2022; cessazioni, sostituzioni e trasformazioni di posto 2022-2024; risparmio teorico e spesa potenziale massima; piano di sviluppo e formazione del personale.

⁴ La misurazione della performance, la valutazione del personale dirigenziale e l'assegnazione dell'indennità di risultato si basano, oltre che sulle disposizioni della legge provinciale n. 10/1992, sull'ordinamento del personale (legge provinciale 19 maggio 2015, n. 6), sul contratto collettivo intercompartmentale CCI del 17.09.2003, modificato con CCI del 5.07.2007 e sul contratto di comparto per il personale dirigenziale della Provincia autonoma di Bolzano CC dell'11.11.2009.

⁵ [Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige per il 2022-2024](#)

4. Monitoraggio: strumenti e modalità di monitoraggio; rilevazioni sulla soddisfazione degli utenti e dei portatori di interesse ai diversi livelli.

Per la Provincia autonoma di Bolzano, il PIAO è coordinato dall'Ufficio Organizzazione su incarico della Direzione generale; viene sottoposto all'approvazione della Giunta provinciale, inviato al Dipartimento per la Funzione Pubblica nonché pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione provinciale.



Piano integrato di attività e organizzazione
Sezione 1 – Anagrafica dell'Amministrazione

Scheda anagrafica dell'Amministrazione provinciale



Indice

1. Dati identificativi dell'Amministrazione provinciale
 - 1.1 Le tre Carte fondamentali sulle quali si fonda l'autonomia e la ricorrenza dei 50 anni di autonomia
 - 1.2 Le competenze dell'Amministrazione provinciale
 - 1.3 Il mandato istituzionale e le missioni



1. Dati identificativi dell'Amministrazione provinciale

Denominazione: Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige

Indirizzo: Piazza Silvius Magnago n. 1 – 39100 Bolzano

Sito internet istituzionale: <https://www.provincia.bz.it/>

Telefono: 0471 411111

Indirizzo PEC: adm@pec.prov.bz.it

Indirizzo mail istituzionale: info@provincia.bz.it

Codice fiscale: 00390090215

Facebook: LandSuedtirol - ProvinciaBolzano - provinziadebulsan

Twitter: LandSuedtirol - ProvinciaBZ

YouTube: Land Südtirol - Provincia Bolzano – ProvinziaBulsan

Linkedin: Provincia Autonoma di Bolzano - Autonome Provinz Bozen



1.1 Le tre Carte fondamentali sulle quali si fonda l'autonomia e la ricorrenza dei 50 anni di autonomia

In Alto Adige vivono circa 535.000 persone: il 69,41% di esse appartiene al gruppo linguistico tedesco, il 26,06% al gruppo linguistico italiano e il 4,53% al gruppo linguistico ladino. Oltre ai tre gruppi linguistici storici vivono attualmente in Alto Adige più di 56.500 stranieri, oltre un terzo dei quali sono cittadini comunitari, mentre tre cittadini stranieri su dieci provengono da altri Paesi europei non facenti parte dell'UE¹.

A garanzia della pacifica convivenza vige un complesso ma differenziato sistema giuridico, che combina la rotazione delle funzioni, la presenza paritetica negli organismi e la rappresentanza proporzionale di tutti i gruppi linguistici.

L'autonomia dell'Alto Adige si fonda su tre Carte fondamentali: l'Accordo di Parigi (1946), la Costituzione italiana (1948) e il secondo Statuto di Autonomia (1972) che è stato oggetto di riforma nel 2001, come più esaurientemente esposto nel seguente breve *excursus* storico.

Alla fine della Seconda guerra mondiale, l'Alto Adige era rimasto ancora territorio italiano, a patto di rispettare una tutela complessiva della minoranza austriaca. Risultato di questa condizione è stata la stipula dell'Accordo Degasperi-Gruber tra Italia e Austria, anche conosciuto come "[Accordo di Parigi](#)" in quanto parte integrante del trattato di pace del 1946, che definisce le linee portanti dell'autonomia. Questo Accordo rappresenta la garanzia internazionale dell'autonomia dell'Alto Adige.

Successivamente, con la Costituzione italiana del 1948, sono state tutelate le minoranze linguistiche. L'art. 6 di tale Carta si ispira a un significativo principio di rispetto della lingua parlata da una comunità e assume come dato di fatto che in Italia esistono minoranze linguistiche, ossia gruppi che non parlano l'italiano come prima lingua. La *ratio* dell'articolo appena citato consisteva nell'evitare che la maggioranza nazionale potesse limitare i diritti delle minoranze linguistiche in quelle regioni dove queste avevano proprie tradizioni culturali e linguistiche.

Con il secondo Statuto di Autonomia la Provincia di Bolzano ha ottenuto di fatto lo status di una Regione, ma con un'autonomia legislativa e amministrativa più ampia rispetto a una Regione a statuto ordinario. Approvato dal Parlamento italiano il 10 novembre 1971 ed entrato in vigore il 20 gennaio 1972, il cosiddetto "[nuovo Statuto di autonomia](#)" rappresenta oggi la base giuridica per la tutela delle minoranze in Alto Adige. Lo Statuto è spesso definito semplicemente "Pacchetto" per le numerose misure a favore della popolazione altoatesina in esso contenute. Per le due minoranze linguistiche presenti in Provincia di Bolzano – i tedeschi ed i ladini – lo Statuto di autonomia svolge, quindi, un ruolo importante sia di incentivazione che di tutela per il mantenimento dell'identità linguistica e culturale. Inoltre, in base alle ampie competenze di autonomia amministrativa lo Statuto consente di attribuire numerosi vantaggi a favore di tutti e tre i gruppi linguistici.

Tramite la riforma dello Statuto di Autonomia, effettuata con la legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, si è verificato un rilevante ampliamento dell'autonomia, soprattutto per quanto riguarda la rivalutazione delle Province autonome di Trento e di Bolzano. In seguito, ulteriori rilevanti

¹ [Popolazione | Istituto provinciale di statistica | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige](#)

novità sono state introdotte con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che ha riformato il Titolo V, Parte Seconda della nostra Costituzione. Tale modifica ha inciso in modo netto sui rapporti tra gli enti costitutivi della Repubblica e tra lo Stato, le Regioni e l'Unione europea; inoltre, ha mutato profondamente la ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni ed ha apportato alcuni importanti cambiamenti sotto il profilo fiscale.

Quest'anno l'Alto Adige celebra il secondo Statuto di Autonomia. Nel 1992, 30 anni fa, con la "quietanza liberatoria" dell'Austria nei confronti dell'Italia si è chiuso il contenzioso riguardante l'Alto Adige aperto davanti alle Nazioni Unite.

I 50 anni dal secondo Statuto di autonomia e i 30 anni dalla quietanza liberatoria offrono quest'anno l'occasione per una serie di iniziative e celebrazioni che coinvolgeranno l'Amministrazione provinciale, il Consiglio provinciale, la Libera Università di Bolzano, l'Eurac e altre istituzioni, associazioni e organizzazioni del territorio: [Anniversario: 50 anni del secondo Statuto d'autonomia \(provincia.bz.it\)](http://provincia.bz.it)

1.2 Le competenze dell'Amministrazione provinciale

Competenza legislativa

Fino alla modifica apportata alla Costituzione Italiana con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, la competenza legislativa della Provincia autonoma di Bolzano si articolava, a seconda della sua portata, in primaria, secondaria e terziaria in materie espressamente enumerate, mentre per le altre materie era competente lo Stato. Ora la situazione è invertita. Mentre allo Stato sono riservate delle materie espressamente enumerate, come per esempio la politica estera, la difesa, il sistema valutario e tributario, l'ordine pubblico e la sicurezza, la giustizia e altre, alla Provincia spetta legiferare, tramite il [Consiglio provinciale](#), in tutte le altre materie. Nell'esercizio della potestà legislativa la Provincia è tenuta al rispetto della Costituzione, dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali nonché, in determinate materie - cioè nelle cosiddette materie di legislazione concorrente -, dei principi fondamentali fissati con legge dello Stato.

Per quanto concerne la descrizione dettagliata delle competenze della Provincia si rinvia al sito istituzionale della Provincia: [Competenze e finanziamento dell'autonomia \(provincia.bz.it\)](#)

Potestà amministrative

A norma dell'art. 16, comma 1, dello Statuto di Autonomia le potestà amministrative coincidono in linea di massima con le sue potestà legislative. Nelle materie e nei limiti in cui la Provincia può legiferare, essa può anche portare ad esecuzione le proprie leggi, ossia "amministrare". Accanto a questo principio del "parallelismo" tra competenze legislative ed amministrative, sono da menzionare ulteriori singole potestà amministrative minori, che vari articoli dello Statuto di Autonomia, nonché numerose leggi statali ed anche norme di attuazione dello Statuto attribuiscono o delegano alla Provincia.

Ordinamento finanziario e finanziamento dell'autonomia

Nucleo centrale di ogni autonomia è la sua copertura finanziaria: *“Le più belle garanzie autonomistiche non servono a niente, quando mancano i mezzi per consolidare e potenziare l'autonomia”* (N. Wimmer – W. Mederer)². Il grado ed anche la qualità di un'autonomia possono essere dedotti da un insieme di compiti ed attribuzioni autonomi solo in relazione ai mezzi finanziari a disposizione. Questo vale a maggior ragione per l'autonomia dell'Alto Adige, mirando essa alla tutela ed allo sviluppo delle minoranze etniche viventi sul territorio. La sua dotazione finanziaria è quindi di fondamentale importanza, in quanto un'insufficiente dotazione di mezzi finanziari non comprometterebbe soltanto le caratteristiche dell'autonomia altoatesina (quali ad esempio le competenze legislative ed amministrative autonome), ma anche l'esistenza e lo sviluppo delle minoranze etniche.

Per funzionare l'autonomia ha bisogno di finanziamenti e della libertà di poterli utilizzare secondo criteri indipendenti. Ciò è garantito da accordi speciali. Il bilancio della Provincia di Bolzano è alimentato dal gettito fiscale sulla base delle imposte riscosse in Alto Adige. Di queste entrate fiscali nove decimi restano sul territorio provinciale, il restante decimo viene trasferito a Roma: [Competenze e finanziamento dell'autonomia \(provincia.bz.it\)](#)

1.3 Il mandato istituzionale e le missioni

Nonostante non sia ancora superata la crisi dovuta alla pandemia del Covid-19 l'Alto Adige dovrà recuperare le energie per riprendere la sua strada verso il futuro e questo significherà sostenere diversi cambiamenti.

Una delle sfide più importanti da affrontare consiste nel ridimensionare le pretese dell'intera collettività al fine di riuscire a vivere bene senza perseverare nello sfruttamento eccessivo delle risorse disponibili e senza concentrarsi soltanto sulla crescita economica. A tale fine occorre investire anche e soprattutto sullo sviluppo sostenibile, cercando di raggiungere il più possibile i 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030, grazie alla quale viene superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma invece una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile. Tutto questo sarà possibile solo se vi saranno contestuali trasformazioni dell'economia, dell'ambiente e della società stessa.

Nella realtà altoatesina i 17 obiettivi dell'Agenda ONU³ costituiscono e costituiranno il filo conduttore dell'azione politica, sociale e personale per i prossimi anni e decenni. Lo stesso Presidente della Provincia, Arno Kompatscher, intervenuto in occasione della Relazione sul bilancio 2022, ha affermato che quest'anno la Giunta provinciale altoatesina ha approvato una strategia per lo sviluppo sostenibile che rispecchia il [Programma di governo per la legislatura 2018-2023](#) e che anche la bozza di revisione del [Piano Clima Energia – Alto Adige 2050](#) è espressione di questa volontà.

² L'Autonomia dell'Alto Adige, IX edizione, Editrice Giunta provinciale di Bolzano.

³ Vedi sezione 2.1 Valore pubblico dell'Amministrazione provinciale

Inoltre, costituiscono parte integrante della strategia per la sostenibilità il “[Programma provinciale per lo sviluppo del turismo 2030+](#)” ed il “[Piano strategico Agricoltura 2030](#)”.

Sebbene l’Alto Adige sia soltanto un minuscolo puntino sul mappamondo, i programmi ed i piani sopra descritti provano che l’Amministrazione provinciale può dare un segno tangibile di un cambiamento positivo con ripercussioni positive anche oltre i confini territoriali, segnalando e facendo comprendere i problemi e le possibili soluzioni alla luce della crisi climatica e ambientale in atto. Il focus dell’attenzione viene puntato sul compiere un decisivo passo in avanti verso un’Unione Europea più verde, digitale e resiliente, come anche previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il quale a sua volta rientra nel quadro del programma “Next Generation EU”.

Ulteriori sfide, nelle quali si sta imbattendo l’Amministrazione provinciale, oltre all’impegno di rafforzare il rispetto reciproco e la fiducia nelle istituzioni, consistono nella sicurezza sociale, nelle pari opportunità e nel reperire la forma più giusta di crescita economica.

Quest’ultimo profilo è di particolare rilievo, in quanto l’Amministrazione provinciale gestisce un *“bilancio cresciuto in misura imponente che contribuisce in modo determinante alla necessaria ridistribuzione della ricchezza, alla giustizia sociale, al benessere collettivo e alla salvaguardia della cultura dei gruppi linguistici tedesco e ladino come minoranze all’interno dello Stato”*: [Relazione programmatica del Presidente della Provincia](#).

Anche le politiche sociali e familiari sono settori nei quali l’Amministrazione provinciale si sta impegnando attivamente al fine di migliorare sempre di più la conciliazione di famiglia e lavoro, puntando maggiormente ad una politica attiva più antropocentrica rispetto al passato. Frutto delle energie investite in questi ambiti è stata la redazione di due Piani, con i quali si è inteso creare la cornice per uno sviluppo a lungo termine:

- il [Piano sociale provinciale](#)
- il [Piano di promozione per la famiglia](#)

Inoltre, la Giunta provinciale con la deliberazione 3 maggio 2022, n. 293 ha approvato il disegno di legge avente ad oggetto la promozione ed il sostegno dell’invecchiamento attivo in Alto Adige: sarà a tale fine rafforzata la rete dei servizi e verranno adottate nuove misure per migliorare la qualità della vita degli anziani.

Come ha sottolineato il Presidente Kompatscher nel discorso di cui sopra tutte le sfide presenti nella realtà altoatesina, anche quelle più impegnative, verranno affrontate nel migliore dei modi grazie alla *“fiducia nella nostra autonomia e nelle sue istituzioni”*, al *“tipico ottimismo altoatesino”* ed in questo modo *“l’Alto Adige si troverà ben presto proiettato in un futuro ricco di cambiamenti radicali”*.

Piano integrato di attività e organizzazione
Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione

Valore pubblico dell'Amministrazione provinciale

2022-2024



Indice

1. Azioni programmate per la creazione di valore pubblico
2. Procedure da semplificare e reingegnerizzare, azioni finalizzate alla piena accessibilità digitale da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
3. Modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
4. Misure per il rafforzamento dell'impegno a favore dell'equilibrio di genere
5. Strategia per lo sviluppo equo e sostenibile



Introduzione

La missione naturale ed intrinseca alla Pubblica Amministrazione è la creazione di Valore Pubblico per i propri utenti, stakeholder e cittadini, ovvero per tutti quei soggetti che sono direttamente o indirettamente interessati dagli effetti del suo operato. L'azione di un ente, affinché si possa dire che generi Valore Pubblico, ovvero che porti con sé un miglioramento del livello di benessere sociale della comunità amministrata, deve quindi essere ispirata ai principi di efficienza, economicità ed efficacia nella gestione delle risorse a disposizione e deve essere mirata alla valorizzazione del proprio patrimonio intangibile ed al reale soddisfacimento delle esigenze di contesto interne ed esterne all'amministrazione. Per fare questo, è pertanto necessario fare leva sulla capacità organizzativa, investire sull'accrescimento ed un migliore utilizzo delle competenze delle sue risorse umane, rafforzare la rete di relazioni interne ed esterne ed implementare la capacità di leggere i bisogni del territorio e di dare risposte adeguate.

Il Valore Pubblico, così definito, trova esplicitazione concreta in cinque diverse dimensioni del benessere, ovvero ambiti all'interno dei quali le azioni messe in campo producono degli effetti positivi verso l'esterno:

1. **Dimensione del benessere EDUCATIVO:** interventi a favore di istruzione, apprendimento, cultura e insegnamento;
2. **Dimensione del benessere ASSISTENZIALE:** interventi volti a scongiurare la povertà e a garantire dignità sociale, tenori di vita minimi e servizi essenziali a cittadini e famiglie;
3. **Dimensione del benessere SOCIALE:** azioni volte al soddisfacimento dei bisogni fondamentali della comunità locale ed al raggiungimento di una qualità di vita appagante sul territorio;
4. **Dimensione del benessere ECONOMICO:** operato dell'amministrazione mirato a garantire reddito, produzione, consumi, occupazione e stimolare il benessere generale e la ricchezza della comunità;
5. **Dimensione del benessere AMBIENTALE:** interventi che agiscono sul miglioramento della qualità di aria, acqua, suolo, sottosuolo, ecc., in un'ottica di contrasto e prevenzione rispetto all'inquinamento degli ecosistemi e al contenimento degli effetti negativi derivanti dalle attività umane.

Gli ultimi dati indicativi del livello di soddisfazione nell'interazione tra Amministrazione provinciale e cittadinanza offrono un quadro con molte luci, ma anche alcune ombre, a dimostrazione del buon livello di servizio reso dall'Amministrazione, ma anche dei margini di miglioramento esistenti¹. L'Amministrazione provinciale è quindi impegnata a mantenere alto il livello di soddisfazione per i servizi resi, migliorando al contempo il livello di informazione della cittadinanza, l'accessibilità dei servizi online, il dialogo con l'utenza e il coinvolgimento nei processi decisionali.

¹ [News & pubblicazioni | Istituto provinciale di statistica | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige](#)

1. Azioni programmate per la creazione di valore pubblico

La Provincia autonoma di Bolzano, in virtù delle numerose competenze attribuitele dallo Statuto d'autonomia e dall'introduzione di varie norme d'attuazione susseguitesesi nel tempo, è responsabile, direttamente o indirettamente, di molti servizi presenti sul territorio altoatesino². Ciò implica un contemperamento delle esigenze, in un'ottica di adeguamento ad un mondo in continua evoluzione, oltretché una spinta multidirezionale – ma non per questo meno decisa – al perseguimento del Valore Pubblico nella definizione e gestione dell'azione amministrativa.

Azioni programmate delle Priorità di sviluppo del Piano della Performance 2022-2024 per dimensione del benessere

	Priorità di sviluppo	Azioni target
Dimensione del benessere EDUCATIVO	Sviluppo di un modello altoatesino di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo del concetto per un modello di cambio carriera per la scuola primaria
	Innovazioni e sviluppo dell'apprendimento con le tecnologie digitali	<ul style="list-style-type: none">- Riprogettazione del sito web- Aumento dell'offerta di formazione online sincrona- Maggiore offerta di apprendimento online asincrono e creazione di una biblioteca digitale- Sviluppare ulteriormente le opportunità di apprendimento digitale, in particolare nell'ambito del lavoro agile e Office365
	Implementazione della mappa qualitativa per la valutazione interna nella scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none">- Elaborazione del modello per l'anno di insegnamento- Implementazione del modello
	Sostegno dello sviluppo di strutture centrali e strategiche nel settore cultura così da valorizzare le eccellenze, le sinergie e il lavoro in rete	<ul style="list-style-type: none">- Biblioteche: sviluppo di un concetto per la classificazione terminologica e i relativi compiti- Analisi della rete bibliotecaria altoatesina attraverso un gruppo di lavoro ed elaborazione di parametri per la realizzazione di sistemi bibliotecari- Corso formativo specifico per bibliotecari

² Vedi 1.2 Le competenze dell'Amministrazione provinciale

Priorità di sviluppo		Azioni target
		<ul style="list-style-type: none"> - Polo bibliotecario di Bolzano: accompagnamento del progetto di costruzione e realizzazione dei pacchetti di lavoro elaborati - Realizzazione del percorso formativo per le biblioteche nell'ambito dell'informazione e della consulenza
Dimensione del benessere EDUCATIVO	Sostegno dello sviluppo di strutture centrali e strategiche nel settore cultura così da valorizzare le eccellenze, le sinergie e il lavoro in rete	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione delle misure del programma per la promozione del servizio giovani - Evaluazione e adattamento della scuola di documentario
	Sviluppo di una filiera dell'innovazione basata su discipline STEAM (Scienza, Tecnologia, Imprenditorialità, Arte e matematica) per educare "all'anticipazione".	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento della filiera con azioni pensate secondo tre step, 11-18 anni (premio per i talenti nascosti), formazione alla progettualità con metodologie innovative, percorsi di connessione internazionale dei giovani adulti. Fanno parte del percorso d'apprendimento del mondo gaming e dell'intelligenza artificiale - Analisi del contesto, ricerca buone pratiche a livello internazionale, inquadramento teorico, prime azioni
	Realizzazione e sviluppo di comitati di educazione permanente per rafforzare il sistema culturale e formativo	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di sviluppo, coordinamento e coaching per i comitati e le organizzazioni culturali e formative - Valutazione delle attività dei comitati di educazione permanente avviate negli anni precedenti ed eventuale coaching e sostegno
	Potenziare la rete delle Agenzie linguistiche e dell'insegnamento formale delle lingue	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione e sviluppo di percorsi di apprendimento civico-linguistico e esperienze socio-territoriali per un reale percorso inclusivo dei cittadini non-comunitari e dei titolari di protezione internazionale - Formazione dei docenti sui sistemi più innovativi e al passo coi tempi per l'apprendimento delle lingue - Promozione degli investimenti in campo tecnologico per l'insegnamento delle lingue

Priorità di sviluppo		Azioni target
Dimensione del benessere EDUCATIVO	Stabilizzazione del personale docente	- Effettuazione di ulteriori concorsi finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di personale insegnante
	Potenziamento relazioni scuole e mondo delle imprese finalizzata all'individuazione di nuove opportunità professionali ed esperienziali destinate ai giovani	- Progetti di apprendimento destinati ai laboratori FP, di interventi di FCSL organici alle necessità delle imprese, consultazione di FP, imprese e parti sociali per individuare elementi di efficacia per le azioni territoriali di sostegno alla formazione - Progetto "Formazione Professionale Territorio"
	Potenziamento relazioni scuole e mondo delle imprese finalizzata all'individuazione di nuove opportunità professionali ed esperienziali destinate ai giovani	- Gestione di un rapporto organico e integrato tra le imprese dei settori industria e artigianato partner della Formazione Professionale e i centri di FP - Cura e sviluppo degli ambiti di collaborazione con le imprese: tirocini allievi; visite docenti FP alle imprese e tecnici delle imprese ai laboratori FP; sviluppo di competenze specifiche relative alla progettazione didattica di azioni formative - Prosecuzione del progetto "Osservatorio occupabilità"
Dimensione del benessere ASSISTENZIALE	Implementazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE-AA)	- Adeguamento dei software gestionali di cartella clinica affinché i medici siano in grado di consultare i documenti esistenti nel FSE del rispettivo paziente e compilare ed inviare la sintesi della storia clinica - Graduale ampliamento dei dati e documenti sanitari che vengono messi a disposizione dei cittadini nel FSE
	Potenziamento dell'assistenza territoriale	- Attivazione di corsi per assistenti organizzativi presso i medici di medicina generale - Progetto sperimentale di utilizzo di apparecchiature diagnostiche da parte dei medici di medicina generale nelle medicine di gruppo
	Digitalizzazione del servizio sanitario	- Integrazione dei sistemi informatici delle strutture private convenzionate con l'ASDAA affinché queste possano alimentare in modalità automatizzata i Fascicoli Sanitari Elettronici

Priorità di sviluppo		Azioni target
Dimensione del benessere ASSISTENZIALE	Digitalizzazione del servizio sanitario	<ul style="list-style-type: none"> - Graduale ampliamento dei servizi online che possono essere utilizzati dai cittadini direttamente all'interno del loro Fascicolo Sanitario Elettronico - Digitalizzazione di ulteriori piani terapeutici - Implementazione a livello provinciale dell'informatizzazione/messa in rete delle "Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)" - Realizzazione del supporto informatico per le "Centrali Operative Territoriali (COT)" - Realizzazione di soluzioni "Cloud" per i MMG/PLS
	Sviluppo della farmacia dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione delle vaccinazioni nelle farmacie - Prenotazione di prestazioni sanitarie tramite il CUP nelle farmacie
Dimensione del benessere SOCIALE	Elaborazione del nuovo Piano sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione e presentazione del Piano sociale per l'approvazione da parte della Giunta provinciale
	Promozione della coesistenza sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e curare reti a livello provinciale e comprensoriale - Monitoraggio e ulteriore sviluppo del collegamento tra l'accesso a prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione - Attuazione dell'elenco provinciale dei mediatori e delle mediatrici interculturali - Pianificazione e attuazione di misure di formazione per moltiplicatori e moltiplicatrici nell' ambito della migrazione
	Promozione di spazi giovani di nuova concezione	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione di una rete di collaborazione fra le associazioni giovanili e spazi inutilizzati in Provincia - Sostegno alla progettualità delle organizzazioni giovanili provinciali e promozione di un'offerta sempre più collegata e multidisciplinare al fine di far emergere e potenziare le competenze sociali e civiche dell'educazione non formale - Gestione del coworking DRIN e supervisione della rigenerazione degli Ex Telefoni di Stato

Priorità di sviluppo		Azioni target
	Promozione di spazi giovani di nuova concezione	<ul style="list-style-type: none"> - Vettrine culturali nei quartieri - Implementazione della comunicazione istituzionale per aumentare la possibilità di accesso dei giovani a progetti innovativi sul tema del lavoro in ambito cultural/creativo
Dimensione del benessere ECONOMICO	Sostegno alle cooperative sociali di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B) in particolare attraverso l'aumento degli incarichi di forniture e servizi da parte della Provincia e degli enti controllati e collegati, nonché degli altri enti pubblici	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di eventi informativi e formativi per dipendenti provinciali, nonché a livello comunale e comprensoriale
	Obiettivo 2024 – tasso di occupazione $\geq 80\%$	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione delle misure di GOL (Garanzia di occupabilità dei lavoratori) per disoccupati registrati - Attuazione delle modifiche normative, organizzative, amministrative ed informatiche pianificate come da Documento strategico Politica attiva del lavoro e GOL - Istituzione del servizio collocamento collettivo - Ulteriore sviluppo della rete per la politica attiva per l'attuazione delle iniziative previste da GOL (Garanzia di occupabilità dei lavoratori) - Valutazione dell'efficacia delle misure adottate e adeguamento
	Riforma del sostegno dell'economia	<ul style="list-style-type: none"> - Digitalizzazione e automazione dei procedimenti nell'ambito delle agevolazioni economiche (PABGOESDIGITAL) – fase II - Implementazione delle agevolazioni a favore dell'apprendistato e co working (imprenditoria femminile) - Offensiva di digitalizzazione per piccole imprese

	Priorità di sviluppo	Azioni target
Dimensione del benessere AMBIENTALE	Legge provinciale 10 luglio 2018 n. 9 Territorio e paesaggio, governo dello sviluppo insediativo: attuazione fase pilota	- Organizzazione ed esecuzione di corsi di formazione per amministratori comunali, esperti nelle commissioni e progettisti
	Rafforzamento e comunicazione della tutela della natura	- Elaborazione dei piani di gestione dei siti natura 2000 prescelti. È presente un concetto per la "Tutela contrattuale della natura" - Attuazione delle strategie comunicative per l'incremento della visibilità e della presenza dei temi naturalistici
	Attuazione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	- Ulteriori adeguamenti al nuovo Piano d'azione
	Rafforzare la promozione dell'agricoltura biologica, la protezione e il benessere degli animali	- Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo

2. Procedure da semplificare e reingegnerizzare, azioni finalizzate alla piena accessibilità digitale da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

La semplificazione e la reingegnerizzazione dei processi rappresentano un ambito fondamentale per rendere più efficienti ed efficaci gli scambi tra l'Amministrazione e i propri stakeholder, a tutto vantaggio della riduzione dei tempi per l'evasione delle pratiche. Il ricorso al digitale, soprattutto se più vasto e contraddistinto da una maggiore interconnessione/standardizzazione tra le piattaforme, permette di prefigurare un efficientamento nella comunicazione tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione e il raggiungimento di una maggiore accessibilità ai servizi da parte di tutte le fasce d'utenza, previa adozione di alcune cautele.

Come previsto dal CAD e dalle Linee guida AgID, i servizi digitali offerti dalla Pubblica Amministrazione devono garantire l'accesso ai servizi tramite l'identità digitale e rispettare la normativa sull'accessibilità. I servizi digitali della Provincia autonoma di Bolzano sono pertanto costantemente monitorati e accessibili a tutte le tipologie di utenza, dalle categorie meno digitalizzate a quelle portatrici di disabilità.

Il miglioramento continuo della qualità, anche in termini di accessibilità, e del numero dei servizi pubblici digitali è un prerequisito per aumentare l'uso dei servizi digitali da parte di cittadini, imprese e altri utenti. La trasformazione digitale dei servizi non solo richiede un adeguamento dal punto di vista tecnologico, ma anche del processo e dell'organizzazione del lavoro. Gli obiettivi principali sono la semplificazione e la standardizzazione.

Solamente realizzando soluzioni semplici e standard si riesce a ridurre l'attuale frammentazione che ostacola la maturità dei servizi digitali e si riesce a soddisfare il principio "once only". I servizi forniti devono rispettare gli obblighi del CAD e le Linee guida AgID relativamente all'open source e riutilizzo, riducendo i casi di applicativi ad uso esclusivo di una singola amministrazione e rispettando il principio "cloud first". Inoltre, devono essere pienamente integrati con le piattaforme nazionali (SPID, ANPR, PagoPA, app IO e altre banche dati ufficiali). I servizi digitali offerti dalla Pubblica Amministrazione devono garantire l'accesso ai servizi tramite l'identità digitale e rispettare la normativa sull'accessibilità.

Relativamente al rafforzamento delle competenze digitali sul territorio provinciale, si punta a:

- promuovere l'inclusione digitale, con particolare riferimento alle fasce di anziani e alle categorie fragili
- sviluppare le competenze specialistiche chiave per il futuro, al fine di aumentare la percentuale di specialisti ICT e nelle tecnologie emergenti
- promuovere percorsi di formazione sulle competenze digitali per i dipendenti delle PA locali, per i cittadini e le imprese.

Tutti i servizi digitali realizzati rappresentano una leva e vogliono contribuire allo sviluppo e alla crescita socioeconomica dell'Alto Adige.

Il programma di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, avviato da parte della Provincia autonoma di Bolzano, ha l'obiettivo di rendere disponibili su una piattaforma integrata i procedimenti amministrativi. Il nuovo modello di erogazione dei servizi dalla Provincia si basa su un approccio cittadino-centrico, volto a garantire a tutti i cittadini il diritto di accedere ai servizi e alle informazioni rese disponibili dalla Pubblica Amministrazione attraverso i canali digitali in modo semplice (interfacce *user friendly*), sicuro (utilizzo del sistema pubblico per la gestione delle identità digitali – security by default e privacy by design/default) e integrato (creando un ecosistema delle informazioni già fornite dal cittadino alle pubbliche amministrazioni – *once only*).

La digitalizzazione dei procedimenti con soluzioni *end to end* e standardizzate, permette di:

- fruire dei servizi da remoto senza recarsi presso gli uffici pubblici
- superare i limiti temporali imposti dagli orari di apertura e chiusura degli uffici locali
- facilitare l'interazione tra la Pubblica Amministrazione e il cittadino
- ridurre i tempi di completamento dell'iter amministrativo attraverso un processo lineare, trasparente e sempre tracciabile.

In questo modo sarà possibile ottenere:

- una gestione più efficiente dei procedimenti amministrativi provinciali
- evitare i rischi di inadempimenti nello svolgimento dei procedimenti e migliorare l'efficienza e l'efficacia operativa dell'amministrazione
- avviare un processo di trasformazione «agile» delle competenze del personale e della cultura dell'organizzazione provinciale.

Le azioni principali consistono:

- nell'ammodernamento delle dotazioni informatiche dei dipendenti dell'Amministrazione provinciale
- nell'accelerazione della realizzazione degli ecosistemi digitali dell'Amministrazione provinciale, nel costante rispetto del requisito di bilinguismo
- nella semplificazione dei processi e dei servizi digitali
- nell'estensione delle integrazioni con le Piattaforme nazionali abilitanti.

Nel processo di trasformazione digitale è fondamentale che si ponga l'utente, ovvero il cittadino e l'impresa, al centro della progettazione dei servizi e che si punti a realizzare un chiaro valore aggiunto rispetto alla situazione esistente. Gli utenti della PA devono sempre più privilegiare il canale online e questo può essere ottenuto se si realizzano diverse condizioni, vale a dire la semplificazione dell'esperienza d'uso, il miglioramento del fattore di inclusività dei servizi, in termini di disponibilità sui diversi dispositivi e sistemi operativi, il rispetto delle norme sull'accessibilità e sulla protezione dei dati personali.

Come evidenziato nel più recente Piano Triennale per l'Informatica, per il monitoraggio dei servizi digitali a cittadini e imprese le PA possono utilizzare una piattaforma nazionale open source (Web Analytics Italia) che consente di raccogliere in tempo reale dati qualitativi e quantitativi sui servizi e quindi di misurare nel tempo un set di indicatori fondamentali per assicurare il miglioramento continuo dell'esperienza utente.

Focalizzare gli sforzi di digitalizzazione sulla centralità dell'utente è un importante obiettivo fissato dalla Comunità Europea con il progetto Single Digital Gateway che mira all'integrazione dei principali servizi europei, alla loro reperibilità e alla costruzione di uno sportello unico digitale a livello europeo, che consenta a cittadini e imprese di esercitare più facilmente i propri diritti e di fare impresa all'interno dell'Unione europea.

Le azioni principali sono:

- l'evoluzione del programma di digitalizzazione dei procedimenti e la progressiva estensione alla gestione di tutti i servizi offerti a cittadini e imprese
- l'evoluzione e la massima diffusione del portale [myCivis](#) per la fruizione centralizzata dei servizi digitali dedicati a cittadini e imprese, anche da parte di altre PA provinciali.

Al fine di favorire l'accessibilità in particolare delle persone affette da disabilità o delle persone anziane alle informazioni sui servizi della Provincia, da agosto 2020 è disponibile la versione in [lingua facile](#) del sito web dell'Amministrazione provinciale. Si tratta del primo sito web della Pubblica Amministrazione in Alto Adige e fra i primi in Italia ad essere disponibile sia in tedesco che in italiano in lingua facile. La lingua facile è una varietà di linguaggio semplificata ed è caratterizzata da una modalità di espressione semplice e da una speciale forma visiva. Per

esempio, ogni frase viene scritta su una riga distinta, l'interlinea è sempre di 1,5 punti. Anche il carattere viene scelto fra quelli più facilmente leggibili. I termini tecnici sono sempre spiegati; parole più lunghe e composte sono visivamente separate da un punto. I destinatari della lingua facile sono persone con problemi cognitivi, difficoltà di apprendimento, non udenti o persone con scarse competenze linguistiche (come i migranti). I destinatari in Alto Adige sono numerosi: su oltre 530.000 abitanti sono circa 13.000 le persone affette da una qualche forma di disabilità e nel 95% dei casi si tratta di una disabilità acquisita nel corso della vita a seguito di incidenti o malattie professionali. Anche le persone anziane in generale possono beneficiare del servizio grazie alla maggiore comprensibilità dei testi scritti in lingua facile.

3. Modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

La Provincia autonoma di Bolzano ha già in essere da diversi anni una fonte normativa specifica volta a favorire il superamento o l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici, privati aperti al pubblico, negli spazi e nei servizi pubblici e nei luoghi aperti al pubblico. Tali disposizioni sono contenute nel Regolamento sull'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche ([Decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54](#)).

La normativa indica come barriera architettonica un qualsiasi ostacolo che limiti o impedisca l'uso in sicurezza e in modo autonomo di spazi, edifici, strutture e attrezzature e si applica alle nuove costruzioni, alle ristrutturazioni di interi blocchi funzionali, agli ampliamenti ed ai cambi di destinazione d'uso di edifici sia pubblici che privati.

Relativamente agli edifici pubblici è previsto che questi debbano essere accessibili a chiunque, nella loro totalità e in modo autonomo, evitando fonti di affaticamento e disagi.

Le prescrizioni normative presenti nel Regolamento sull'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche riguardano la totalità degli elementi costituenti un edificio, ovvero:

- rampe (larghezza minima, pendenza e dislivelli massimi, diametro ed altezza del corrimano)
- pavimentazioni (materiale, differenze di livello tra elementi, orientamenti per persone non vedenti o ipovedenti, distanza maglie e orientamento delle griglie)
- spazi esterni (assenza di ostacoli, allargamenti del percorso)
- accessi (spazi, sistemi di apertura e chiusura, tipologie di porte consentite, protezione dagli agenti atmosferici e quote)
- percorsi interni orizzontali (piattaforme di distribuzione, disposizione del vano scala, larghezza minima dei corridoi)

- scale (pendenza costante, larghezza minima, pedata minima ed alzata massima, segnalazioni a pavimento)
- ringhiere, balaustre e parapetti (disposizione e altezza dei corrimani)
- ascensori (dimensioni cabina, larghezza della porta, tempi di chiusura e di apertura, segnalazioni acustiche e tattili, citofono interno)
- porte (larghezza minima, spazio intermedio, materiali, accorgimenti per sistemi automatici di apertura e chiusura, tipologia e altezza maniglie)
- finestre e portefinestre (sistemi di apertura e chiusura, altezza comandi elettrici)
- balconi e terrazze (dislivello massimo tra ambiente esterno ed interno, altezza minima del parapetto, profondità minima)

Negli anni successivi all'approvazione di questo Regolamento, l'Amministrazione provinciale ha effettuato una serie di interventi correttivi (ove applicabili) presso i palazzi di sua proprietà o in uso ed ha adottato tali standard nella progettazione dei nuovi edifici.

4. Misure per il rafforzamento dell'impegno a favore dell'equilibrio di genere

La Giunta provinciale ha posto l'accento in diversi punti del proprio programma di governo sulla parità di genere come obiettivo da perseguire nell'ambito della propria azione amministrativa. La delega alle Pari opportunità è esercitata dallo stesso Presidente della Giunta provinciale, Arno Kompatscher.

Al fine di promuovere una parificazione di condizioni e opportunità tra uomo e donna, la Provincia autonoma di Bolzano ha istituito nel tempo diversi organi ed istituzioni a ciò preposti, come la [Commissione provinciale per le pari opportunità per le donne](#), il [Servizio donna](#) e la [Consigliera di parità](#). Inoltre, attraverso l'[Ufficio Ordinamento Sanitario](#), l'Amministrazione provinciale diffonde le conoscenze sulla medicina di genere attraverso interventi formativi mirati, per sensibilizzare professionisti e persone assistite sui diversi sintomi e decorsi clinici derivanti da medesime patologie a seconda del genere d'appartenenza.

Il presidente della Provincia e assessore provinciale alle pari opportunità Arno Kompatscher ha firmato il 30 ottobre 2021 per la Provincia di Bolzano la Carta Europea per uguaglianza e parità delle donne e degli uomini nella vita locale e regionale i cui principi saranno tradotti in misure concrete tramite di Piano d'azione per la parità.

Nell'attività di programmazione e organizzazione delle risorse, l'impegno per il conseguimento di un'adeguata condizione in tema di pari opportunità da parte dell'Amministrazione provinciale si esplica nella definizione di obiettivi sensibili a questa tematica. Numerose unità responsabili riconoscono nella propria attività una valenza in questo ambito: nel [Piano della performance](#) e nella [Relazione sulla performance](#) sono facilmente identificabili quegli obiettivi strategici, quelle priorità di sviluppo e quelle prestazioni collegate alla promozione delle pari opportunità.

5. Strategia per lo sviluppo equo e sostenibile

Con l'approvazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) nel 2015, la comunità globale ha riaffermato il suo impegno per lo sviluppo sostenibile.

Tutti gli obiettivi sono globalmente importanti per un mondo sostenibile. Tuttavia, gli obiettivi devono comprendere l'intero spettro a livello globale, dai paesi più poveri a quelli più ricchi. Quindi, per una piccola regione come l'Alto Adige, non tutti gli obiettivi hanno la stessa importanza. È importante stabilire delle priorità, anche per evitare di chiedere troppo e poi perdersi in una miriade di attività individuali. Questo non significa rinunciare all'attuazione dell'uno o dell'altro obiettivo, né significa che le priorità non possono essere stabilite in modo diverso.

Con la pubblicazione del documento strategico "["Everyday for future - Insieme per la sostenibilità"](#) nel luglio 2021, la Giunta provinciale vuole proporre il quadro in cui lo sviluppo sostenibile possa e debba avvenire in Alto Adige. Questo è il punto di partenza e mostra un percorso chiaro per ulteriori discussioni con i cittadini. Il documento di strategia è da intendersi come obiettivo e strumento di attuazione pratica.

In particolare, nei seguenti sette ambiti di intervento - che risultano dalle raccomandazioni internazionali delle Nazioni Unite - adattate alla realtà altoatesina: riduzione delle emissioni di gas serra, competitività, sicurezza sociale e pari opportunità, salvaguardia dell'ambiente naturale e della biodiversità, cambiamento nel comportamento dei consumatori e nella produzione, trasparenza ed equità e servizi pubblici di qualità - si cercherà di far emergere gli aspetti di particolare rilevanza per la Provincia autonoma di Bolzano. Sono gli ambiti in relazione ai quali esiste un'effettiva possibilità di produrre un cambiamento e quindi sono obiettivi che pongono la politica e l'Amministrazione provinciale di fronte a una sfida particolare:

[Campo d'azione 1 - Contributo alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra](#)

[Campo d'azione 2 - Competitività](#)

[Campo d'azione 3 - Sicurezza sociale e pari opportunità](#)

[Campo d'azione 4 - Salvaguardia degli ambienti naturali e della biodiversità](#)

[Campo d'azione 5 - Modifica delle abitudini di consumo e della produzione](#)

[Campo d'azione 6 - Trasparenza e Giustizia](#)

[Campo d'azione 7 - Servizi pubblici di alta qualità](#)

L'attuazione dei campi d'azione avviene nei singoli Dipartimenti dell'Amministrazione provinciale con i piani d'azione strategici e programmatici legati alla sostenibilità³.









La Provincia autonoma di Bolzano si impegna quindi attraverso la cooperazione internazionale e l'educazione allo sviluppo e alla mondialità per un mondo equo, solidale e sostenibile promuovendo un'economia del bene comune basata sui valori del rispetto dei diritti umani, solidarietà, giustizia, responsabilità ecologica e democrazia⁴.




In Alto Adige sono già stati compiuti numerosi e significativi passi avanti per lo [sviluppo sostenibile](#). Per molti degli obiettivi e dei progetti previamente definiti sono già stati individuati indicatori precisi. Questi obiettivi e ulteriori indicatori e parametri di misurazione, vengono integrati a mano a mano nel [tracker SDGs](#), così da perfezionare il monitoraggio nel tempo. Avvalendosi di indicatori che, pur essendo universali, tengono comunque conto della realtà locale, si rende possibile misurare oggettivamente, e migliorare, nel corso del tempo lo sviluppo sostenibile.

³ [Piano Clima Energia-Alto Adige-2050](#)
[Piano provinciale della mobilità e della logistica sostenibile](#)
[Programma provinciale per lo sviluppo del turismo 2030+](#)

⁴ [Manuale di idee per partecipare attivamente alla realizzazione dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile](#)

Frequenza degli SDGs/OSS delle Nazioni Unite per Obiettivi strategici, Priorità di sviluppo e Prestazioni del Piano della Performance 2022-2024

	 1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ	 2 SCONFIGGERE LA FAME	 3 SALUTE E BENESSERE	 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	 5 PARITÀ DI GENERE	 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE
Obiettivi strategici	3	-	7	10	2	4	2	4	2	3
Priorità di sviluppo	1	-	5	11	1	-	2	3	5	1
Prestazioni	5	-	28	85	9	12	8	20	50	21

	 11 NACHHALIGE STÄDTE UND GEMEINDEN	 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	 14 VITA SOTT'ACQUA	 15 VITA SULLA TERRA	 16 FRIEDEN, GERECHTIGKEIT UND STARKE INSTITUTIONEN	 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Obiettivi strategici	7	2	2	-	1	1	-
Priorità di sviluppo	5	2	1	-	-	2	1
Prestazioni	27	4	53	1	76	11	2



Piano integrato di attività e organizzazione
Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione

**Piano della performance
dell'Amministrazione provinciale
2022-2024**



1. Introduzione

Il Piano della performance e la Relazione sulla performance sono strumenti dell'Amministrazione provinciale finalizzati alla gestione per risultati in termini di efficacia ed efficienza. Il Piano della performance è uno strumento pluriennale per la pianificazione e il monitoraggio, comprendente obiettivi, priorità di sviluppo e prestazioni e costituisce la base per il bilancio di previsione e per il Piano triennale del fabbisogno di personale.

Il Piano della performance e la Relazione sulla performance sono redatti in collaborazione tra dipartimenti, ripartizioni e uffici. Di regola il Piano della performance viene redatto a livello di ripartizione. Solo gli uffici che dipendono direttamente da un dipartimento redigono un proprio Piano della performance. I singoli Piani della performance sono articolati come segue:

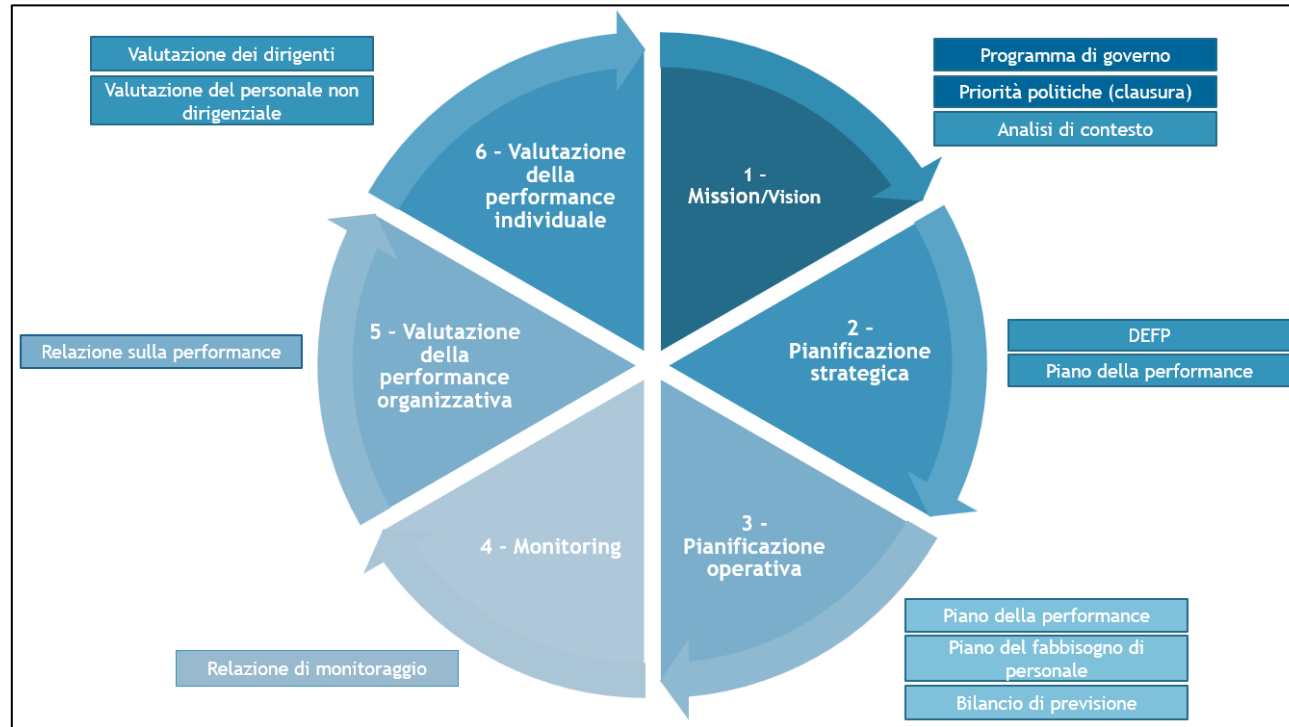
1. obiettivi strategici,
2. priorità di sviluppo,
3. prestazioni.

Il Piano della performance dell'Amministrazione provinciale si compone dei singoli Piani della performance delle ripartizioni e delle altre strutture dirigenziali ed è coordinato dal Settore Controlling dell'Ufficio Organizzazione su incarico della Direzione generale.

Oltre al Piano triennale della performance dell'Amministrazione provinciale le strutture organizzative elaborano Piani della performance operativa. Essi contengono anche gli obiettivi operativi annuali, la pianificazione delle risorse umane e finanziarie.

Con il Piano della performance si integrano la programmazione e la gestione strategico-politica, la pianificazione finanziaria e delle risorse del personale e la pianificazione operativa annuale. Il Ciclo della performance è costituito da una sequenza di sei fasi collegate tra loro, che si possono descrivere come segue:

Ciclo della performance



Il Ciclo della performance è descritto e rappresentato in modo dettagliato nel [Sistema di pianificazione, misurazione e valutazione della performance](#).

I programmi politici della Giunta provinciale costituiscono il punto di partenza per la pianificazione strategica e operativa. L'orientamento politico di base è contenuto nel [Programma di governo](#) nel [Piano provinciale di sviluppo e coordinamento territoriale \(LEROP\)](#) e nei rispettivi piani di settore. Inoltre, nel corso della clausura annuale della Giunta provinciale per la redazione del bilancio vengono fissate ulteriori priorità politiche.

I punti principali del programma e le priorità relativi all'anno seguente sono stati illustrati dal Presidente della Provincia nella relazione al Consiglio provinciale sul bilancio di previsione. Un ulteriore punto di forza è costituito dal quadro normativo: “i compiti istituzionali” delle ripartizioni e degli uffici sono strettamente collegati all'applicazione delle leggi provinciali e statali.

Per la determinazione degli obiettivi è essenziale un'analisi del contesto e del suo sviluppo. In un'analisi di contesto opportunità e rischi vanno considerati in una prospettiva più a lungo termine. Oggetto dell'analisi sono la posizione strategica delle strutture organizzative e le relative prestazioni, tenuto conto dei punti di forza e dei punti di debolezza, e le sfide da affrontare in relazione ai diversi gruppi di destinatari (stakeholders).

Nel Programma di governo per la formazione della Giunta provinciale vengono illustrati lo sviluppo del contesto esterno e le sfide ad esso connesse, nonché le strategie da perseguire. L'analisi e lo sviluppo dettagliato del contesto nei diversi ambiti dell'Amministrazione, tra i quali Politiche sociali e Salute, Istruzione e Cultura, Mobilità, Turismo, Agricoltura, Sviluppo del territorio e ad altri ambiti, sono contenuti anche nei piani settoriali.

La fase di pianificazione strategica inizia con la stesura del Documento di economia e finanza provinciale (DEFP). Nel Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2022-2024 viene in primo luogo descritto il quadro economico e finanziario dell'Alto Adige su base triennale, sulle cui basi vengono definiti gli obiettivi strategici e le priorità di sviluppo nelle diverse aree dell'amministrazione per il successivo periodo triennale di riferimento. Nel Piano della performance seguono la pianificazione e la programmazione dettagliata degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo per il successivo triennio.

Gli obiettivi strategici si basano sul mandato istituzionale e sui relativi compiti e descrivono i risultati attesi nel contesto sociale e ambientale di riferimento. Gli obiettivi strategici sono per la maggior parte obiettivi che si riferiscono agli effetti (outcome): si tratta di obiettivi di carattere generale e pluriennale. Le prestazioni (output) vengono erogate dalle strutture operative (uffici) per il raggiungimento degli obiettivi strategici. Gli obiettivi strategici sono misurabili mediante indicatori, per i quali vengono definiti e fissati adeguati valori e target per il periodo triennale di riferimento. Nel Piano della performance 2022–2024 sono stati complessivamente definiti e pianificati mediante indicatori 176 obiettivi strategici. Accanto agli obiettivi strategici pluriennali si collocano le priorità di sviluppo, che rappresentano la spinta innovativa la cui realizzazione riveste una forte rilevanza politica, con l'obiettivo di incanalare le politiche strategiche affinché queste possano tramutarsi in progetti concreti. Le priorità di sviluppo si basano sul programma di governo/accordo di coalizione, sui piani settoriali pluriennali e sulle priorità stabilite dalla Giunta provinciale. Le priorità di sviluppo sono progetti strategici, che rappresentano la spinta innovativa dell'area strategica; di norma hanno carattere pluriennale, un forte impatto sul contesto dell'area strategica stessa e possono avere rilevanti ripercussioni in termini finanziari. Le priorità di sviluppo del Piano della performance contengono i milestone (le pietre miliari), ovvero i principali interventi necessari alla loro attuazione. Nel Piano della performance 2022-2024 sono state complessivamente individuate 260 priorità di sviluppo con descrizione delle fasi principali necessarie alla loro realizzazione.

Al termine della pianificazione strategica inizia la pianificazione operativa dei dipartimenti, ripartizioni e uffici. Gli obiettivi strategici vengono concretizzati con l'attuazione di prestazioni; per prestazioni si intendono i "prodotti" che l'Amministrazione eroga ai diversi gruppi di interesse (aziende, cittadinanza, etc.). Le prestazioni rappresentano l'output dell'operato dell'Amministrazione. Nel Piano della performance le prestazioni delle singole unità organizzative vengono rilevate e descritte in modo uniforme: denominazione della prestazione, finalità, breve descrizione, destinatari e indicatori. Le prestazioni sono misurabili mediante indicatori, per i quali vengono definiti e fissati adeguati valori o target pianificati e fissati per il periodo triennale di riferimento.

Parallelamente, si procede alla pianificazione degli obiettivi operativi annuali. A differenza degli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi annuali sono obiettivi concreti e misure a breve termine che mirano a garantire e migliorare l'erogazione delle prestazioni, ottimizzare le procedure, ridurre la durata dei processi e dei costi. Gli obiettivi operativi annuali possono derivare dagli obiettivi strategici, dalle priorità di sviluppo, [dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza](#), dall'[Agenda per la semplificazione](#) e da specifiche priorità amministrative. Costituiscono una parte della pianificazione operativa anche il Piano delle risorse umane e finanziarie e l'accordo sugli obiettivi tra i diversi livelli dirigenziali e i collaboratori.

Nella pianificazione della performance e nella programmazione finanziaria è stata prestata particolare considerazione al periodo di programmazione triennale, in particolare alla definizione delle specifiche priorità di sviluppo che dovranno essere realizzate nell'anno finanziario 2022 e in ogni singolo anno successivo.

Le priorità sono state stabilite, tenuto conto dell'emergenza COVID19, ponendo particolare attenzione alla necessità di verificare quali prestazioni ed attività avrebbero potuto essere eliminate in un'ottica complessiva di maggiore efficienza ed efficacia.

È stata prevista la possibilità di riformulare gli obiettivi e le priorità contenuti nel Piano della performance in seguito ad eventuali mutamenti nel contesto esterno ed interno di riferimento (finanziario, economico ed organizzativo). Qualora nell'ambito della redazione del bilancio preventivo siano state apportate da parte della Giunta provinciale o del Consiglio variazioni nell'assegnazione dei budget, i Piani della performance devono essere adeguati di conseguenza.

Il Piano della performance consente inoltre:

- il collegamento dei progetti e delle prestazioni con i 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile,
- l'individuazione di progetti nell'ambito delle pari opportunità,
- la predisposizione di interventi di miglioramento della qualità.

Indice

Segreteria generale della Provincia

Ufficio Affari istituzionali

Ufficio Legislativo

Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari

Ripartizione Presidenza

Ufficio Lingue ufficiali e diritti civili

Ufficio Relazioni estere e volontariato

Ufficio Euregio

Ufficio di Roma

Ufficio di Bruxelles

Avvocatura della Provincia

Area Servizio contrattuale

Area Servizio legale

Area Servizio legale per il territorio

Ufficio Questioni linguistiche

7. Ripartizione Enti locali e Sport

Ufficio Vigilanza e consulenza

Ufficio Finanza locale

Ufficio Sport

Incarico speciale Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026

Direzione generale della Provincia

Ufficio Organizzazione

Economato

Istituto provinciale di Statistica (ASTAT)

Ufficio Sviluppo personale



Indice

4. Personale

Ufficio Assunzioni personale

Ufficio Personale amministrativo

Ufficio Personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole

Ufficio Stipendi

Ufficio Pensioni

Ufficio Stipendi personale insegnante

Ufficio Pensioni personale insegnante

5. Finanze

Ufficio Bilancio e programmazione

Ufficio Entrate

Ufficio Spese

Ufficio Vigilanza finanziaria

9. Informatica

Ufficio orientamento strategico e pianificazione IT

Ufficio gestione del fabbisogno IT

Funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano

Dipartimento Europa, Innovazione, Ricerca e Comunicazione

34. Innovazione, Ricerca, Università e Musei

Ufficio Innovazione e tecnologia

Ufficio Ricerca scientifica

Ufficio Musei e ricerca museale

39. Europa

Ufficio per l'integrazione europea



Indice

Ufficio Controlli e aiuti di Stato

Ufficio Fondo Sociale Europeo

43. Organismo pagatore provinciale

Ufficio Autorizzazione e servizio tecnico

44. Agenzia di stampa e comunicazione

Ufficio Stampa

Ufficio Relazioni con il pubblico

Dipartimento Cultura italiana, Ambiente e Energia

15. Cultura italiana

Ufficio Cultura

Ufficio Educazione permanente, biblioteche ed audiovisivi

Ufficio Bilinguismo e lingue straniere

Ufficio Politiche giovanili

Biblioteca provinciale italiana 'Claudia Augusta'

29. Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

Ufficio Valutazioni ambientali

Ufficio Aria e rumore

Laboratorio Analisi acque e cromatografia

Ufficio Tutela acque

Ufficio Energia e tutela del clima

Ufficio Gestione rifiuti

Laboratorio Analisi alimenti e sicurezza dei prodotti

Laboratorio Analisi aria e radioprotezione

Laboratorio biologico



Indice

Ufficio Amministrativo dell'ambiente

Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche

Direzione Istruzione e Formazione italiana

Scuola di musica in lingua italiana

Ripartizione 17 - Intendenza scolastica italiana

Ufficio Ordinamento e progettualità scolastica

Ufficio Assunzione del personale docente

Ufficio Amministrazione scolastica

Ufficio Finanziamento scolastico

Ufficio Aggiornamento e didattica

Ufficio Formazione professionale

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana

Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana

Bolzano (III Circolo)

Merano (I Circolo)

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana

Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e Soprintendenza provinciale ai beni culturali

28. Natura, paesaggio e sviluppo del territorio

Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia

Ufficio Pianificazione comunale

Ufficio Natura

Ufficio Pianificazione paesaggistica

Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio



Indice

Ufficio Amministrativo Territorio e Paesaggio

13. Soprintendenza provinciale ai beni culturali

Ufficio Beni architettonici ed artistici

Ufficio Beni archeologici

Archivio provinciale

Direzione Istruzione e Formazione tedesca

Direzione provinciale Scuola dell'infanzia in lingua tedesca

Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca BOZEN

Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca BRIXEN

Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca BRUNECK

Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca LANA

Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca MERAN

Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca MÜHLBACH

Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca NEUMARKT

Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca SCHLANDERS

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca

Ufficio apprendistato e maestro artigiano

Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina

Ripartizione pedagogica

Ripartizione 16 Amministrazione, Istruzione e Formazione

Ufficio Ordinamento scolastico

Ufficio Amministrazione scolastica

Ufficio Personale docente



Indice

Ufficio Acquisti

Ufficio Finanziamento delle istituzioni formative

Dipartimento Cultura tedesca, Diritto allo Studio, Commercio e Servizi, Artigianato, Industria, Lavoro, Integrazione

14. Cultura tedesca

Ufficio Cultura

Ufficio Servizio giovani

Ufficio Educazione permanente

Ufficio Biblioteche e lettura

Ufficio Film e media

Biblioteca provinciale 'Dr. Friedrich Teßmann'

40. Diritto allo studio

Ufficio Assistenza scolastica

Ufficio Orientamento scolastico e professionale

Ufficio per il diritto allo studio universitario

35. Economia

Ufficio Artigianato e Aree produttive

Ufficio Industria e cave

Ufficio Commercio e servizi

19. Lavoro

Ufficio Osservazione mercato del lavoro

Ispettorato del lavoro

Ufficio Servizio lavoro

Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa



Indice

Agenzia per la famiglia

24. Politiche sociali

Ufficio per la Tutela dei minori e l'inclusione sociale

Ufficio Anziani e distretti sociali

Ufficio Persone con disabilità

Area funzionale Servizio di valutazione della non autosufficienza

25. Edilizia abitativa

Ufficio Programmazione dell'edilizia agevolata

Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata

Ufficio tecnico dell'edilizia agevolata

Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina

Direzione provinciale Scuole ladine

Ispettorato delle scuole ladine - Sezione di Piccolino

Ispettorato per le scuole dell'infanzia ladine

Centro di competenza Inclusione e Consulenza

Area pedagogica

Ripartizione 18 Amministrazione scuola e cultura ladina

Ufficio Amministrazione scolastica

Ufficio Cultura ladina e Giovani

Dipartimento Infrastrutture e Mobilità

10. Infrastrutture

Ufficio tecnico strade ovest

Ufficio tecnico strade centro-sud



Indice

Ufficio tecnico strade nord-est

12. Servizio strade

Servizio strade Val Venosta

Servizio strade Burgraviato

Servizio strade Bolzano-Bassa Atesina

Servizio strade Salto-Sciliar

Servizio strade Val d'Isarco

Servizio strade Val Pusteria

Ufficio amministrativo strade

Ufficio tecnico Strade

38. Mobilità

Ufficio Infrastrutture e mobilità sostenibile

Ufficio Trasporto persone

Ufficio Funivie

Ufficio Motorizzazione

Ufficio Patenti

Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile

Area funzionale Turismo

31. Agricoltura

Ufficio Zootecnia

Ufficio Frutti-viticultura

Ufficio Proprietà coltivatrice

Ufficio Edilizia rurale

Ufficio Sistemi informativi agricoli (SIAF)



Indice

Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura

Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica

Ufficio distrettuale Agricoltura Est

Ufficio distrettuale Agricoltura Ovest

Servizio veterinario provinciale

32. Foreste

Ufficio Amministrazione forestale

Ufficio Economia montana

Ufficio Pianificazione forestale

Ufficio Caccia e pesca

Ispettorato forestale Bolzano I

Ispettorato forestale Bolzano II

Ispettorato forestale Bressanone

Ispettorato forestale Brunico

Ispettorato forestale Merano

Ispettorato forestale Silandro

Ispettorato forestale Vipiteno

Ispettorato forestale Monguelfo

Dipartimento Salute, Banda larga e Cooperative

Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni

23. Salute

Ufficio Assistenza sanitaria

Ufficio Governo sanitario

Ufficio Economia sanitaria



Indice

Ufficio Ordinamento sanitario

Ufficio Prevenzione, Promozione della salute e Sanità pubblica

Ufficio Sviluppo della cooperazione

Dipartimento Edilizia, Libro fondiario, Catasto e Patrimonio

11. Edilizia e servizio tecnico

Ufficio Edilizia est

Ufficio Edilizia ovest

Ufficio Edilizia sanitaria

Ufficio Affari amministrativi

Ufficio Geologia e prove materiali

41. Libro fondiario, catasto fondiario e urbano

Ispettorato del libro fondiario

Ispettorato del catasto

Ufficio del libro fondiario di Bolzano

Ufficio del libro fondiario di Bressanone e Chiusa

Ufficio del libro fondiario di Brunico

Ufficio del libro fondiario di Caldaro

Ufficio del libro fondiario di Egna

Ufficio del libro fondiario di Merano

Ufficio del libro fondiario di Monguelfo

Ufficio del libro fondiario di Silandro

Ufficio del libro fondiario di Vipiteno

Ufficio del catasto di Bolzano

Ufficio del catasto di Bressanone e Chiusa



Indice

Ufficio del catasto di Brunico

Ufficio del catasto di Egna e Caldaro

Ufficio del catasto di Merano

Ufficio del catasto di Monguelfo

Ufficio del catasto di Silandro

Ufficio del catasto di Vipiteno

6. Amministrazione del patrimonio

Ufficio Estimo

Ufficio Beni patrimoniali

Ufficio per la gestione tecnica delle costruzioni



Segreteria generale della Provincia

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Ufficio Affari istituzionali



Tema	Amministrazione								
Obiettivo strategico	1 - L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	Servizio delibere: vengono predisposti gli ordini del giorno delle sedute di Giunta provinciale. Si segue, inoltre, il servizio collegato a raccolta, pubblicazione e rilascio di copia delle delibere approvate dalla Giunta provinciale.								
						Governabilità :	<input checked="" type="radio"/> diretta	<input type="radio"/> parziale	<input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Ordini del giorno della Giunta provinciale	Quantità	50,00	57,00	56,00	55,00	50,00	50,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Delibere emanate dalla Giunta provinciale	Quantità	1.193,00	1.110,00	1.158,00	1.150,00	1.100,00	1.100,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Copie conformi di delibere richieste	Quantità	2.000,00	1.500,00	1.000,00	600,00	500,00	400,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Delibere pubblicate	Quantità	1.193,00	1.110,00	1.158,00	1.150,00	1.100,00	1.100,00	<input checked="" type="radio"/>

Obiettivo strategico	2 - Le procedure elettorali sono svolte in modo corretto e con rispetto dei termini.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	Elezioni e consultazioni popolari: si seguono le procedure elettorali di competenza della Provincia autonoma di Bolzano. In base a prassi ed esperienza si pianifica (per lo meno) 1 ritorno annuale alle urne per le elezioni comunali.								
						Governabilità :	<input checked="" type="radio"/> diretta	<input type="radio"/> parziale	<input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Procedure elettorali provinciali	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Tutela di contrassegni in occasione di elezioni comunali	Quantità	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Ricorsi presentati	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - L'Amministrazione si informa a criteri di trasparenza e combatte conflitti di interessi e corruzione.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	Trasparenza e prevenzione della corruzione: si svolge attività di supporto al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione provinciale.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Piano triennale della prevenzione della corruzione e relativi aggiornamenti	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Analisi e pareri redatti	Quantità		14,00	19,00	15,00	15,00	18,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Attività a carico di enti e società	Quantità	1,00	0,00	6,00	1,00	1,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Rilievi dell'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione)	Quantità	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	2,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Livello di adempimento secondo la "Bussola della Trasparenza"	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Contenuti pubblicati su sito "Amministrazione Trasparente"	Quantità	235,00	240,00	240,00	234,00	234,00	234,00	<input checked="" type="radio"/>

Obiettivo strategico	4 - Si favorisce la collaborazione con l'organo di controllo della Provincia.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	Rapporti con la Corte dei Conti: si coordinano i rapporti che intercorrono tra la Corte dei Conti in sede di controllo e le varie strutture dell'Amministrazione provinciale. Rinnovo del collegio dei revisori dei conti della Provincia (triennio 2023-2026).								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Coordinamento di prese di posizione	Quantità	17,00	21,00	23,00	20,00	20,00	20,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Durata media dei procedimenti	Giorni			34,00	50,00	50,00	50,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Procedure di ammissione o selettive eseguite	Quantità			0,00	1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Ulteriori sviluppi della digitalizzazione di deliberazioni e decreti							
Descrizione	2022: Si pianifica l'eventuale analisi di una versione multi-tenant per il programma dei decreti (DeReg), con la possibilità di attivare separate utenze per enti e/o agenzie provinciali. 2023: Si analizzano eventuali adeguamenti per le delibere (Bede), ai quali di norma è necessario dare seguito dopo le elezioni provinciali e con l'inizio di un nuovo periodo di legislatura. 2024: Analisi ed attuazione di eventuali necessari interventi o migliorie per Bede e Dereg.					Strumenti di qualità	No	
						Promozione delle pari opportunità	No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Evolutive piattaforma informatica DeReg: modelli standard (gestione contabile) ed estensione per lo storico decreti		■						
Evolutive piattaforma informatica Bede: adeguamenti necessari			■					
Evolutive piattaforma informatica DeReg: modelli standard (gestione amministrativa) ed estensione per lo storico decreti, adeguamenti in Bede per la ripartizione Enti locali				■				
Evolutive piattaforma informatica Bede e DeReg: adeguamenti necessari (versioni mobili)					■			
Evolutive piattaforma informatica DeReg: adeguamenti necessari (multitenancy)						■		
Evolutive piattaforma informatica Bede: adeguamenti necessari							■	
Evolutive piattaforme informatiche Bede e Dereg: adeguamenti necessari								■
Priorità di sviluppo	2 - Sviluppo dell'albo digitale provinciale							
Descrizione	2022: Verifica della 1. fase di attuazione, avvio della fase esecutiva, compatibilmente con i necessari tempi tecnici. I termini sono stati differiti a causa della pandemia in atto. Alcuni requisiti per l'attuazione del progetto devono essere nuovamente analizzati. 2023: Verifica dello stato della fase di esecuzione, rilevare prime necessità evolutive ed eventuali necessarie integrazioni con altre piattaforme. Evolutive per l'albo digitale provinciale: adeguamenti necessari. 2024: Analisi di eventuali evolutive per l'albo digitale provinciale: adeguamenti necessari.					Strumenti di qualità	No	
						Promozione delle pari opportunità	No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Sviluppo dell'albo digitale provinciale (analisi e sviluppo in base alle direttive della Direzione generale)			■					
Sviluppo dell'albo digitale provinciale (fase esecutiva)				■				
Sviluppo dell'albo digitale provinciale (spostamento fase esecutiva e connessa verifica)					■	■		
Evolutive per l'albo digitale provinciale: adeguamenti necessari						■	■	■



Priorità di sviluppo	3 - Sviluppi piattaforma per la prevenzione della corruzione								
Descrizione	2022: Analisi ed eventuale attuazione di evolutive, anche al fine di creare un collegamento con i moduli attivati dal Controlling. Dare seguito alle novità normative (PIAO). Sviluppo e supporto tenants di Gzoom. 2023: Analisi ed eventuale ulteriore attuazione di evolutive, anche al fine di creare un collegamento con i moduli attivati dal Controlling. Dare seguito alle novità normative (PIAO). Sviluppo e supporto tenants di Gzoom. 2024: Eventuali migliorie di funzionalità già presenti in Gzoom.		Strumenti di qualità				No		
			Promozione delle pari opportunità				No		
Azione			2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Sviluppo della piattaforma per la prevenzione della corruzione: collegamento con i moduli del Controlling									



Prestazione		1 - Servizio delibere							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Ordini del giorno delle sedute di Giunta provinciale predisposti	Quantità	50,00	57,00	56,00	55,00	50,00	50,00	●
2	Delibere emanate verificate della Giunta provinciale	Quantità	1.193,00	1.110,00	1.158,00	1.150,00	1.100,00	1.100,00	●
3	Copie conformi di delibere richieste	Quantità	2.000,00	1.500,00	1.000,00	600,00	500,00	400,00	●
4	Delibere pubblicate sul portale provinciale	Quantità	1.193,00	1.110,00	1.158,00	1.150,00	1.100,00	1.100,00	●
Prestazione		2 - Procedure elettorali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Procedure elettorali provinciali portate correttamente a termine	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	●
2	Procedure collegate alla tutela di contrassegni in occasione di elezioni comunali	Quantità	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Ricorsi presentati e riferiti alle procedure elettorali seguite	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
Prestazione		3 - Attuazione degli obblighi di trasparenza e applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza predisposto	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Analisi e pareri redatti in materia di prevenzione della corruzione	Quantità	13,00	14,00	19,00	15,00	15,00	18,00	●
3	Attività a carico di enti e società	Quantità	1,00	0,00	6,00	1,00	1,00	0,00	●
4	Rilievi dell'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione)	Quantità	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
5	Incontri formativi quale misura di prevenzione	Quantità	2,00	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
6	Livello di adempimento secondo la "Bussola della Trasparenza"	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
7	Contenuti pubblicati sul sito "Amministrazione Trasparente"	Quantità	235,00	240,00	240,00	234,00	234,00	234,00	●
8	Richieste di accesso civico gestite	Quantità	9,00	24,00	72,00	50,00	50,00	50,00	●
9	Pareri redatti e consulenze effettuate in materia di trasparenza	Quantità	150,00	180,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
Prestazione		4 - Collaborazione con l'organo di controllo della Provincia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Coordinamento di prese di posizione alla Corte dei Conti	Quantità	17,00	21,00	23,00	20,00	20,00	20,00	●
2	Durata media dei procedimenti	Giorni			34,00	50,00	50,00	50,00	●
3	Procedure di ammissione o selettive eseguite	Quantità			0,00	1,00	1,00	1,00	●



Ufficio Legislativo

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Politica, diritto e relazioni estere							
Obiettivo strategico		1 - Le competenze della Provincia sono seguite attraverso proposte di ripristino, ampliamento e consolidamento.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Norme di attuazione seguite	Quantità	18,00	24,00	25,00	23,00	23,00	23,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Norme di attuazione approvate	Quantità	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	2,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Disegni di legge costituzionale seguiti	Quantità	6,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Disegni di legge costituzionale approvati	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>
Obiettivo strategico		2 - Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l'analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Atti legislativi statali esaminati	Quantità	83,00	94,00	89,00	80,00	80,00	80,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Emendamenti proposti in Parlamento	Quantità	57,00	105,00	77,00	50,00	50,00	50,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Emendamenti approvati in Parlamento	%	49,00	28,00	31,00	20,00	20,00	20,00	<input type="radio"/>
4	Impugnazioni proposte	Quantità	1,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>
5	Impugnazioni con esito positivo	%	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>
6	Modifiche proposte nelle Conferenze	Quantità	5,00	27,00	21,00	20,00	20,00	20,00	<input checked="" type="radio"/>
7	Modifiche approvate nelle Conferenze	%	40,00	33,00	43,00	25,00	25,00	25,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - Le controversie sono composte in modo celere e ponderato.								
	Strumenti di qualità						No		
	Promozione delle pari opportunità						No		
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Ricorsi gerarchici elaborati	Quantità	72,00	92,00	54,00	80,00	80,00	80,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Decisioni notificate	Quantità	63,00	87,00	55,00	70,00	70,00	70,00	<input type="radio"/>
3	Ricorsi trattati entro i termini di legge	%	50,00	64,00	27,00	60,00	60,00	60,00	<input checked="" type="radio"/>

Priorità di sviluppo	1 - Analisi e semplificazione dell'ordinamento giuridico provinciale													
	Strumenti di qualità						No							
	Promozione delle pari opportunità						No							
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Analisi del quadro normativo provinciale individuato e formulazione, in collaborazione con le Ripartizioni provinciali interessate e l'Avvocatura della Provincia, di proposte di semplificazione dello stesso.														

Priorità di sviluppo	2 - Predisposizione di una legge europea provinciale													
	Strumenti di qualità						No							
	Promozione delle pari opportunità						No							
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Predisposizione, entro il 2019, accertata la necessità, di un disegno di legge europea "sostanziale", contenente le norme recanti modifiche all'ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell'Unione europea.														
Predisposizione, entro il 2021, accertata la necessità, di un disegno di legge europea, contenente le norme recanti modifiche all'ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell'Unione europea.														
Predisposizione, entro il 2023, accertata la necessità, di un disegno di legge europea, contenente le norme recanti modifiche all'ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell'Unione europea.														



Prestazione		1 - Monitoraggio e analisi della legislazione dell'Unione europea							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Regolamenti e direttive	Quantità	45,00	41,00	38,00	25,00	25,00	25,00	●
2	Comunicazioni alle ripartizioni	Quantità	105,00	180,00	170,00	120,00	120,00	120,00	◐
3	Analisi pubblicate in internet	Quantità	6,00	6,00	5,00	6,00	6,00	6,00	◐
4	Altri atti	Quantità	3,00	22,00	13,00	6,00	6,00	6,00	●
Prestazione		2 - Predisposizione di una legge europea provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Disegno di legge europea	Quantità	2,00	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	●
2	Norme dell'UE attuate	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	●
3	Norme della Provincia adeguate	Quantità	5,00	0,00	5,00	0,00	6,00	0,00	●
Prestazione		3 - Monitoraggio e analisi della legislazione statale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Leggi	Quantità	50,00	16,00	41,00	50,00	50,00	50,00	●
2	Decreti legge e decreti legislativi	Quantità	33,00	46,00	48,00	30,00	30,00	30,00	●
3	Altri atti	Quantità	50,00	32,00	28,00	30,00	30,00	30,00	●
4	Comunicazioni alle ripartizioni	Quantità	98,00	140,00	101,00	80,00	80,00	80,00	◐
5	Analisi pubblicate in internet	Quantità	2,00	2,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
Prestazione		4 - Verifica della legislazione statale in ordine alle materie di competenza provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Emendamenti proposti in Parlamento	Quantità	57,00	105,00	77,00	50,00	50,00	50,00	●
2	Emendamenti approvati in Parlamento	Quantità	28,00	29,00	24,00	10,00	10,00	10,00	○
3	Impugnazioni proposte	Quantità	1,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	◐
4	Impugnazioni con esito positivo	Quantità	1,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	○
5	Modifiche proposte nelle Conferenze	Quantità	5,00	27,00	21,00	20,00	20,00	20,00	●
6	Modifiche approvate nelle Conferenze	Quantità	2,00	9,00	9,00	5,00	5,00	5,00	○



Prestazione		5 - Supporto tecnico alla predisposizione di norme di attuazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Norme di attuazione (NDA) seguite	Quantità	18,00	24,00	25,00	23,00	23,00	23,00	●
2	Pareri ministeriali esaminati	Quantità	0,00	8,00	31,00	5,00	5,00	5,00	●
3	Controdeduzioni trasmesse o modifiche delle norme proposte al fine di superare i pareri negativi	Quantità	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	5,00	●
4	Analisi e relazioni tecniche predisposte per il Consiglio dei Ministri	Quantità	0,00	0,00	9,00	5,00	5,00	5,00	●
5	Norme di attuazione pubblicate nella Gazzetta Ufficiale	Quantità	0,00	0,00	2,00	1,00	1,00	1,00	○
Prestazione		6 - Supporto tecnico per le leggi provinciali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Disegni di legge seguiti	Quantità	18,00	13,00	16,00	18,00	18,00	18,00	●
2	Disegni di legge gestiti	Quantità	8,00	9,00	9,00	5,00	5,00	5,00	●
3	Emendamenti esaminati e/o comunicati agli uffici	Quantità	316,00	600,00	167,00	250,00	250,00	250,00	●
4	Controdeduzioni trasmesse al DAR	Quantità	31,00	29,00	32,00	15,00	15,00	15,00	●
5	Delibere di impugnativa del Governo	Quantità	4,00	1,00	2,00	2,00	2,00	2,00	○
Prestazione		7 - Analisi e semplificazione dell'ordinamento giuridico provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Proposte di accorpamento	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Proposte di testi unici	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	●
3	Proposte di abrogazione	Quantità	56,00	32,00	41,00	40,00	40,00	40,00	●
Prestazione		8 - Evasione dei ricorsi gerarchici							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Ricorsi gerarchici trattati e decisi dalla Giunta provinciale	Quantità	54,00	87,00	54,00	70,00	70,00	70,00	●
2	Decisioni notificate inerenti ai ricorsi	Quantità	63,00	87,00	55,00	70,00	70,00	70,00	●
3	Percentuale di ricorsi conclusi entro i termini di legge previsti	%	50,00	64,00	27,00	60,00	60,00	60,00	●
4	Accoglimenti dei ricorsi gerarchici	%	20,40	7,00	9,00	10,00	10,00	10,00	○
5	Percentuale di rigetti (inammissibili, irricevibili, improcedibili)	%	68,50	72,00	78,00	70,00	70,00	70,00	○
6	Percentuale di accoglimenti parziali (accoglimenti con condizioni)	%	11,10	21,00	13,00	20,00	20,00	20,00	○



Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari

Tema		Politica, diritto e relazioni estere									
Obiettivo strategico		1 - Il controllo dell'utilizzo corretto delle spese dei fondi europei secondo la normativa comunitaria e le indicazioni della Commissione Europea è garantito.									
		Strumenti di qualità						No			
		Promozione delle pari opportunità						No			
Descrizione		PO FSE – Programma operativo Fondo Sociale Europeo; PO FESR – Programma operativo Fondo Europeo per lo sviluppo regionale; PO INTERREG IT-AT – Programma operativo interregionale Italia-Austria									
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
		Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1 Accettazione del rapporto annuale di controllo da parte della Commissione Europea				%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>

Priorità di sviluppo		1 - Implementazione nuovi strumenti operativi, incluso il Sistema Informativo									
Obiettivo strategico		Il controllo dell'utilizzo corretto delle spese dei fondi europei secondo la normativa comunitaria e le indicazioni della Commissione Europea è garantito.									
Descrizione		Distribuzione dei carichi di lavoro in funzione alle nuove esigenze e ai relativi orari e modalità di lavoro (presenza in ufficio, smart working, orario dinamico). Stipula di step lavorativi personalizzati con obiettivi qualitativi e quantitativi ben definiti per ogni collaboratrice/collaboratore dell'AdA.						Strumenti di qualità		No	
								Promozione delle pari opportunità		No	
		Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
		Sperimentazione di nuove modalità di lavoro con distribuzione degli obiettivi. Distribuzione dei carichi di lavoro in funzione delle nuove esigenze e dei relativi orari e modalità di lavoro (presenza in ufficio, smart working, orario dinamico). Stipula di step lavorativi personalizzati con obiettivi qualitativi e quantitativi ben definiti per ogni collaboratrice/collaboratore dell'AdA									
		Predisposizione degli strumenti operativi per la programmazione 2021-2027									
		Avvio nuova programmazione 2021-2027 - Implementazione e aggiornamento del fascicolo informatico per tutti gli audit previsti, contenente tutti i documenti degli strumenti operativi per la programmazione 2021-2027 - attuazione del Sistema Informativo									
		Completamento della digitalizzazione del lavoro di audit									
		Semplificazione delle attività di audit attraverso il controllo in desk per il 70% delle verifiche al fine di contenere l'impatto dell'attività di audit									
		Aggiornamento degli strumenti operativi per la programmazione 2014-2020 in conformità alle normative della UE e del MEF-IGRUE (aggiornamento manuale di Audit e delle Strategie di Audit)									
		Digitalizzazione di tutte le attività attraverso il sistema informativo dedicato, My Audit, implementato e regolarmente alimentato									
		Implementazione, aggiornamento degli strumenti operativi in vista della chiusura della programmazione 2014-2020 – implementazione del sistema operativo e informatico in relazione alla programmazione 2021-2027									
		Implementazione, aggiornamento degli strumenti operativi del fascicolo informatico per tutti gli audit previsti, contenente tutti i documenti									



Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Controlli sui progetti FSE, FESR, INTERREG IT/AU e IT/CH							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli effettuati sui progetti	Quantità	92,00	74,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Controlli effettuati sui controlli richiesti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
3	Controlli di sistema effettuati sulle procedure	Quantità	29,00	4,00	11,00	9,00	10,00	10,00	●
4	Audit dei conti effettuati	Quantità	0,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐



Ripartizione Presidenza

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Politica, diritto e relazioni estere							
Obiettivo strategico		1 - La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Iscrizioni nei quattro registri provinciali	Quantità	3.068,00	3.140,00	3.198,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Impiego servizi volontari	Quantità	500,00	440,00	487,00	460,00	460,00	460,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Iscrizioni al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Quantità	0,00	0,00	1.399,00	2.900,00	3.000,00	3.000,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Iscrizioni al Registro delle persone giuridiche	Quantità	539,00	675,00	685,00	500,00	500,00	500,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico		2 - La certificazione della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina e il diritto all'uso della madrelingua sono garantiti.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Domande esaminate per l'esame di bilinguismo livello C1, B2, B1 e A2	Quantità	9.869,00	7.665,00	9.160,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	<input type="radio"/>
2	Domande esaminate per l'esame di trilinguismo, tutti i livelli	Quantità	206,00	208,00	307,00	270,00	270,00	270,00	<input type="radio"/>
3	Domande esaminate per riconoscimenti, tutti i livelli	Quantità	2.222,00	1.775,00	2.153,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	<input type="radio"/>
4	Attestati conseguiti, tutti i livelli	%	48,00	58,60	100,00	52,00	54,00	54,00	<input type="radio"/>
5	Interventi scritti in seguito ai reclami presentati	Quantità	18,00	15,00	52,00	20,00	20,00	20,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Popolazione raggiunta tramite le iniziative del GECT	Quantità	3.600,00	3.800,00	6.000,00	4.100,00	4.000,00	4.000,00	<input checked="" type="radio"/>	
2 Proposte presentate nelle Conferenze delle Regioni e delle Province autonome (P.A.)	Quantità	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	<input type="radio"/>	
3 Proposte accolte nelle Conferenze delle Regioni e delle P.A.	%	90,00	100,00	80,00	110,00	110,00	110,00	<input checked="" type="radio"/>	
4 Proposte presentate nel Comitato delle Regioni	Quantità	30,00	30,00	5,00	30,00	30,00	30,00	<input type="radio"/>	
5 Proposte accolte nel Comitato delle Regioni	%	90,00	90,00	30,00	90,00	30,00	30,00	<input checked="" type="radio"/>	

Obiettivo strategico	4 - La Provincia contribuisce agli obiettivi della solidarietà internazionale e alla cooperazione internazionale.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Progetti di cooperazione allo sviluppo approvati	%	80,00	88,00	64,00	80,00	80,00	80,00	<input checked="" type="radio"/>	
2 Progetti conclusi entro il termine previsto	%	100,00	95,00	98,00	95,00	95,00	95,00	<input checked="" type="radio"/>	



Obiettivo strategico	5 - Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.							
		Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					Sì	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1 Gender-GAP	%	16,80	16,50	17,00	15,50	15,00	15,00	<input checked="" type="radio"/>
2 Eventi informativi	Quantità	2,00	2,00	5,00	2,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>
3 Contributi ad associazioni delle donne	Quantità	10,00	10,00	7,00	10,00	10,00	10,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Attuazione della Riforma del Terzo Settore						
Obiettivo strategico	La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.						
							Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							No
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Sostegno alla creazione del Centro Servizi per il Volontariato		■					
Introduzione del Registro Nazionale Unico del Terzo Settore e trasferimento delle iscrizioni dal Registro provinciale delle organizzazioni di volontariato e dal Registro provinciale delle organizzazioni di promozione sociale nel nuovo Registro Unico		■					
Attuazione della nuova normativa fiscale in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato			■				
Avvio del Registro Nazionale Unico del Terzo Settore				■			
Adeguamento normativa provinciale					■		
Conclusione del trasferimento delle iscrizioni dal Registro provinciale delle organizzazioni di volontariato e dal Registro provinciale delle organizzazioni di promozione sociale nel nuovo Registro Unico						■	

Priorità di sviluppo	2 - Aumento della presenza delle donne nelle commissioni, comitati, organi decisionali nonché nella vita economica e sociale						
Obiettivo strategico	Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.						
							Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							Sì
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ulteriori sforzi di sensibilizzazione sulla partecipazione delle donne alla vita politica sociale e nelle posizioni decisionali	■						
Adozione della legge provinciale sull'antimobbing		■					
Rafforzamento della presenza di donne in commissioni dei Comuni ed educazione politica per le donne			■				
Più donne in funzioni dirigenziali sul posto di lavoro				■	■		



Priorità di sviluppo	3 - Maggiore coordinamento delle attività transfrontaliere tramite la creazione di sinergie all'interno dell'Ufficio di Bruxelles e con il GECT, nonché tra il GECT ed i dipartimenti dell'Amministrazione provinciale						
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.						
	Strumenti di qualità					No	
	Promozione delle pari opportunità					No	
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Attuazione del programma di lavoro della presidenza altoatesina nel GECT	■	■					
Stretta collaborazione con la presidenza Tirolese nel GECT e coordinamento dell'elaborazione del programma di lavoro			■				
Stretta collaborazione e coordinamento con la presidenza Tirolese nel GECT				■			
Stretta collaborazione con la presidenza trentina del GECT e elaborazione del programma di lavoro per la presidenza altoatesina del GECT per gli anni 2023-2025					■		
Inizio presidenza GECT per il periodo 2023-2025, attuazione del programma di lavoro						■	

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione	1 - Collaborazione transfrontaliera								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Progetti Arge Alp e regioni partner europee	Quantità	60,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	●	
Prestazione	2 - Attuazione delle celebrazioni per il 50° anniversario del nuovo Statuto di Autonomia								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Eventi e incontri istituzionali rilevanti per il cerimoniale	Quantità	80,00	70,00	80,00	80,00	80,00	80,00	●	
2 Autorità elencate	Quantità	680,00	600,00	700,00	700,00	700,00	700,00	◐	
Prestazione	3 - Gestione delle adesioni della Provincia								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Impegno e liquidazione delle quote associative	Quantità		13,00	13,00	14,00	14,00	14,00	◐	



Ufficio Lingue ufficiali e diritti civili

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Tutela del consumatore							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Programmi annuali, rendicontazioni controllati	Quantità	4,00	4,00	3,00	6,00	6,00	6,00	●
2	Convenzioni preparate	Quantità	1,00	2,00	1,00	0,00	0,00	0,00	●
Prestazione		2 - Reclami violazione diritto uso madrelingua							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Interventi scritti in seguito ai reclami presentati	Quantità	18,00	15,00	52,00	20,00	20,00	20,00	●
2	Consulenze effettuate	Quantità	30,00	20,00	10,00	45,00	45,00	45,00	●
Prestazione		4 - Pubbliche relazioni, campagne e iniziative (Servizio Donna)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Conferenze stampa organizzate	Quantità	2,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	◐
2	Campagne realizzate	Quantità	1,00	2,00	4,00	2,00	2,00	2,00	◐
3	Convegni tenuti	Quantità	0,00	2,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
Prestazione		5 - Contributi per la promozione di progetti per le donne e premi incentivanti per elaborati scientifici							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo presentate	Quantità	10,00	14,00	12,00	14,00	14,00	14,00	●
2	Progetti finanziati	Quantità	10,00	10,00	7,00	14,00	14,00	14,00	●
3	Elaborati scientifici presentati	Quantità	9,00	8,00	8,00	12,00	12,00	12,00	●
Prestazione		6 - Esami di bi- e trilinguismo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande esaminate per l'esame di bilinguismo livello C1, B2, B1 e A2	Quantità	9.869,00	7.665,00	9.160,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	○
2	Domande esaminate per l'esame di trilinguismo, tutti i livelli	Quantità	206,00	208,00	307,00	270,00	270,00	270,00	○
3	Domande esaminate per riconoscimenti, tutti i livelli	Quantità	2.222,00	1.775,00	2.153,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	○
4	Attestati conseguiti, tutti i livelli	Quantità	5.068,00	3.092,00	5.112,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	○



Ufficio Relazioni estere e volontariato



Prestazione		1 - Volontariato e promozione sociale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze giornaliere		9,00	9,00	7,00	7,00	7,00	●	
2	Nuove iscrizioni nel Registro Unico del Terzo Settore		47,00	89,00	30,00	30,00	30,00	●	
Prestazione		2 - Concessione di contributi agli enti del Terzo settore							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti delle Federazioni a sostegno delle associazioni approvati e finanziati		4,00	1,00	1,00	0,00	0,00	●	
2	Progetti ai sensi dell'art. 72 del d.lgs. 117/2017 approvati e finanziati		22,00	10,00	15,00	15,00	15,00	●	
3	Rendiconti controllati		10,00	5,00	4,00	4,00	4,00	●	
Prestazione		3 - Riconoscimento persone giuridiche - Gestione del Registro provinciale delle persone giuridiche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iscrizioni nel Registro provinciale delle persone giuridiche		32,00	22,00	25,00	25,00	25,00	○	
2	Consulenze/giorno di una durata di ca. 15 min.		5,00	4,00	3,00	3,00	3,00	●	
Prestazione		4 - Servizi volontari: servizio civile provinciale, servizio sociale e servizio estivo nonché servizio civile nazionale volontario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iscrizioni al Registro dei promotori del servizio civile provinciale		7,00	6,00	6,00	5,00	4,00	●	
2	Offerte di servizio elaborate		341,00	467,00	400,00	400,00	400,00	●	
Prestazione		5 - Cooperazione allo sviluppo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di progetto esaminate		100,00	87,00	80,00	80,00	80,00	○	
2	Progetti rendicontati		67,00	66,00	80,00	70,00	70,00	○	
Prestazione		6 - Sostegno agli altoatesini ed alle altoatesine all'estero							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande associazioni emigrati sudtirolesi elaborate			18,00	17,00	17,00	17,00	○	
2	Gestione di progetti finanziati dalla Regione Trentino-Alto Adige		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●	
3	Gestione finanziamenti pendolari di confine		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●	
Prestazione		7 - Utilizzo stemma della Provincia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande elaborate		4,00	5,00	3,00	3,00	3,00	○	



Ufficio Euregio

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Collaborazione con il GECT e nell'ambito della collaborazione transfrontaliera							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti del GECT	Quantità			19,00	22,00	24,00	24,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		2 - Coordinamento di progetti del GECT con altri uffici provinciali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni e supporto operativo nell'attuazione dei progetti indiretti del GECT	Quantità			20,00	17,00	20,00	20,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		3 - Informazione e comunicazione in relazione all'Euregio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti di comunicazione del GECT	Quantità			24,00	18,00	18,00	18,00	<input type="radio"/>

Ufficio di Roma

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Partecipazione a: Conferenza delle Regioni e Province autonome, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pre e post preparativi alle riunioni	Quantità	300,00	300,00	120,00	250,00	300,00	300,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Supporto nel trattamento di questioni varie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze effettuate	Quantità	48,00	50,00	60,00	60,00	60,00	60,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		3 - Raccolta e invio di documentazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Informazioni inviate	Quantità	4.000,00	5.000,00	5.200,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	<input type="radio"/>
Prestazione		4 - Pubbliche relazioni, lobbying e attività di rete							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iniziative eseguite	Quantità	5,00	0,00	7,00	10,00	5,00	5,00	<input type="radio"/>
2	Contatti	Quantità	40,00	70,00	50,00	50,00	50,00	50,00	<input type="radio"/>



Ufficio di Bruxelles

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Partecipazione al Comitato delle Regioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pre e post preparativi alle riunioni	Quantità	15,00	13,00	15,00	15,00	15,00	15,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Supporto nel trattamento di questioni varie (UE)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze effettuate	Quantità	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	<input type="radio"/>
Prestazione		3 - Pubbliche relazioni, lobbying e attività di rete							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iniziative eseguite	Quantità	130,00	135,00	130,00	150,00	150,00	150,00	<input type="radio"/>
2	Contatti	Quantità	130,00	130,00	130,00	150,00	150,00	150,00	<input type="radio"/>
Prestazione		4 - Cooperazione nell'ambito della Regione europea							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iniziative comuni realizzate	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	<input type="radio"/>



Avvocatura della Provincia

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema	Politica, diritto e relazioni estere								
Obiettivo strategico	1 - Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.								
						Strumenti di qualità	Sì		
						Promozione delle pari opportunità	Sì		
Descrizione	<p>Compito dell'Avvocatura è scrivere le norme nel modo più preciso e comprensibile possibile. Va garantita innanzitutto la certezza del diritto. I testi devono essere corretti da un punto di vista giuridico e specialistico, nel rispetto delle regole della tecnica legislativa. La terminologia usata deve essere uniforme e il linguaggio il più comprensibile possibile per i destinatari. È necessario garantire che le due versioni siano equivalenti. Inoltre, il linguaggio deve essere rispettoso dell'identità di genere e, pertanto, rivolgersi e dare visibilità sia a uomini che a donne.</p> <p>Le leggi provinciali sono poi approvate dal Consiglio provinciale, mentre le altre disposizioni sono emanate dal/dalla Presidente della Provincia oppure dalla Giunta provinciale.</p> <p style="text-align: right;">Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile</p>								
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Testi di leggi e regolamenti di esecuzione rielaborati	Quantità	64,00	55,00	37,00	40,00	40,00	40,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Delibere di criteri rielaborate	Quantità	76,00	147,00	88,00	50,00	50,00	50,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Leggi provinciali impugnate dinanzi alla Corte costituzionale	Quantità	3,00	3,00	6,00	5,00	5,00	5,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	2 - L'attività contrattuale è svolta in modo spedito e corretto.								
						Strumenti di qualità	Sì		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	La Provincia ha interesse a stipulare i contratti in modo corretto e spedito.								
							Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile		
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Procedimenti conclusi entro 30 giorni	%	60,00	61,00	80,00	40,00	40,00	40,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Atti elaborati	%			95,00	80,00	80,00	80,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinnanzi alle autorità giudiziarie.								
		Strumenti di qualità						Sì	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	Deve essere assicurata la difesa ottimale della Provincia dinanzi alle diverse autorità giudiziarie.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Nuovi processi	Quantità	447,00	420,00	614,00	500,00	500,00	500,00	<input type="radio"/>
2	Processi con esito positivo	Quantità	304,00	183,00	218,00	200,00	200,00	200,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Legiferare meglio									
Obiettivo strategico	Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.									
Descrizione	Semplificazione della legislazione provinciale, con eliminazione delle norme inutili, con l'obiettivo di rendere le stesse meno farraginose, accelerare l'attuazione del programma di riduzione degli oneri amministrativi, snellire le procedure, migliorare la comprensione, garantire una maggiore trasparenza e, quindi, diminuire le spese per l'imprenditoria e la cittadinanza e ridurre il dispendio amministrativo.				Strumenti di qualità		Si			
				Promozione delle pari opportunità		Si				
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Semplificazione della legislazione provinciale										



Priorità di sviluppo	2 - Miglioramento della qualità redazionale e linguistica degli atti amministrativi									
Obiettivo strategico	Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.									
Descrizione	Informazione e consulenza a favore dei dipendenti al fine di uniformare la struttura e la forma delle proposte di deliberazione della Giunta provinciale al fine di rendere i testi dei singoli deliberati più omogenei e rispondenti a un modello di amministrazione meno burocratico, più incisivo e trasparente, formulati con un linguaggio comprensibile e rispettoso dell'identità di genere e assicurando che le versioni in lingua italiana e in lingua tedesca ed eventualmente in lingua ladina abbiano pari valore.				Strumenti di qualità		Si			
				Promozione delle pari opportunità		Si				
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Intensificazione dell'attività di informazione e consulenza a favore dei dipendenti provinciali, allo scopo di migliorare la qualità dei provvedimenti amministrativi sia dal punto di vista giuridico che linguistico										



Priorità di sviluppo	3 - Potenziamento dello svolgimento telematico dei processi secondo le prescrizioni statali						
Obiettivo strategico	Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinnanzi alle autorità giudiziarie.						
Descrizione	Gli atti giudiziari e i relativi documenti sono da caricare nel fascicolo processuale telematico; pertanto la copiatura e i depositi in giudizio dovrebbero diminuire notevolmente.			Strumenti di qualità		Sì	
				Promozione delle pari opportunità		No	
Azione			2018	2019	2020	2021	2022
Esecuzione operativa del processo telematico dinnanzi alle diverse autorità giudiziali							



Priorità di sviluppo	4 - Mediazione e negoziazione assistita						
Descrizione	Con questi nuovi strumenti dovrebbe essere diminuita l'attività processuale.						
				Strumenti di qualità		Sì	
				Promozione delle pari opportunità		No	
Azione			2018	2019	2020	2021	2022
Consolidamento delle relative competenze							



Prestazione		1 - Pareri legali e consulenze							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri scritti	Quantità	12,00	4,00	10,00	25,00	25,00	25,00	●
2	Pareri orali	Quantità	280,00	310,00	400,00	320,00	320,00	320,00	●
Prestazione		2 - Trattazione del contenzioso giudiziale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Assistenza nuove cause	Quantità	127,00	73,00	85,00	75,00	75,00	75,00	●
2	Assistenza cause pendenti	Quantità	450,00	432,00	450,00	450,00	450,00	450,00	◐
3	Transazioni concluse	Quantità	7,00	1,00	3,00	9,00	9,00	9,00	◐
Prestazione		3 - Elaborazione, revisione ed esame di norme giuridiche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Leggi provinciali rielaborate	Quantità	18,00	12,00	14,00	11,00	11,00	11,00	◐
2	Regolamenti di esecuzione rielaborati	Quantità	46,00	43,00	42,00	20,00	20,00	20,00	●
3	Delibere di criteri rielaborate	Quantità	76,00	147,00	125,00	35,00	35,00	35,00	●
4	Attualizzazione lexbrowser	Quantità	175,00	450,00	381,00	250,00	250,00	250,00	◐



Area Servizio contrattuale

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Pareri legali e consulenze							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri scritti	Quantità	45,00	24,00	23,00	35,00	35,00	30,00	●
2	Pareri orali	Quantità	400,00	315,00	250,00	400,00	400,00	350,00	●
3	Pareri su accordi bonari	Quantità		7,00	0,00	5,00	5,00	5,00	◐
Prestazione		2 - Trattazione del contenzioso giudiziale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Assistenza nuove cause	Quantità	33,00	40,00	53,00	25,00	25,00	30,00	●
2	Assistenza cause pendenti	Quantità	140,00	160,00	140,00	140,00	140,00	170,00	◐
3	Pagamento di spese processuali	Quantità	2,00	8,00	2,00	5,00	5,00	5,00	◐
4	Transazioni concluse	Quantità	4,00	2,00	2,00	4,00	4,00	4,00	◐
Prestazione		3 - Attività contrattuale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Contratti elaborati	%		85,00	84,00	80,00	80,00	80,00	◐
2	Bozze di contratti esaminati	%		95,00	94,00	80,00	80,00	80,00	◐
Prestazione		4 - Attività notarile e gestione del repertorio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iscrizioni nel repertorio	Quantità	231,00	185,00	258,00	200,00	200,00	200,00	◐
2	Atti registrati	Quantità	170,00	155,00	183,00	150,00	150,00	180,00	◐
3	Istanze e reclami tavolari trattati	Quantità	93,00	88,00	85,00	80,00	80,00	100,00	◐



Area Servizio legale

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Pareri legali e consulenze							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri scritti	Quantità	48,00	43,00	29,00	60,00	60,00	45,00	●
2	Pareri orali	Quantità	1.200,00	1.200,00	1.300,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	●
Prestazione		2 - Trattazione del contenzioso giudiziale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Assistenza nuove cause	Quantità	184,00	153,00	282,00	260,00	260,00	200,00	●
2	Assistenza cause pendenti	Quantità	1.436,00	1.385,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	◐
3	Pagamento di spese processuali	Quantità	42,00	57,00	59,00	25,00	25,00	25,00	◐
4	Transazioni concluse	Quantità	33,00	25,00	25,00	20,00	20,00	20,00	◐
Prestazione		3 - Rimborso di spese legali e peritali ai dipendenti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande elaborate	Quantità	12,00	9,00	6,00	30,00	30,00	30,00	◐
Prestazione		4 - Attività stragiudiziale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Fallimenti e concordati preventivi	Quantità	60,00	35,00	43,00	64,00	64,00	64,00	◐
2	Recupero di crediti	Quantità	50,00	32,00	25,00	50,00	50,00	50,00	◐
3	Pignoramenti presso terzi	Quantità	75,00	44,00	62,00	40,00	40,00	40,00	◐
Prestazione		5 - Elaborazione, revisione ed esame di norme giuridiche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Leggi provinciali rielaborate	Quantità	0,00	0,00	2,00	5,00	5,00	5,00	◐
2	Regolamenti di esecuzione rielaborati	Quantità	3,00	5,00	10,00	10,00	10,00	8,00	●
3	Delibere di criteri rielaborate	Quantità	7,00	14,00	26,00	25,00	25,00	25,00	●



Area Servizio legale per il territorio

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Pareri legali e consulenze							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri scritti	Quantità	5,00	11,00	7,00	15,00	15,00	15,00	●
2	Pareri orali	Quantità	450,00	450,00	470,00	450,00	450,00	450,00	●
Prestazione		2 - Trattazione del contenzioso giudiziale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Assistenza nuove cause	Quantità	101,00	80,00	82,00	130,00	130,00	130,00	●
2	Assistenza cause pendenti	Quantità	430,00	400,00	430,00	430,00	430,00	430,00	◐
3	Pagamento di spese processuali	Quantità	13,00	16,00	28,00	20,00	20,00	20,00	◐
4	Transazioni concluse	Quantità	1,00	1,00	2,00	5,00	5,00	5,00	◐
Prestazione		3 - Elaborazione, revisione ed esame di norme giuridiche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Leggi provinciali rielaborate	Quantità	3,00	6,00	3,00	5,00	5,00	5,00	◐
2	Regolamenti di esecuzione rielaborati	Quantità	1,00	3,00	8,00	5,00	5,00	5,00	●
3	Delibere di criteri rielaborate	Quantità		4,00	5,00	10,00	10,00	10,00	●



Ufficio Questioni linguistiche

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Revisione linguistica e traduzione di testi giuridici nonché cura della lingua ladina							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Traduzioni (pagina standard)	Quantità	1.610,00	2.140,00	2.356,00	1.250,00	1.250,00	1.500,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Revisioni (pagina standard)	Quantità	6.250,00	8.000,00	2.949,00	4.650,00	4.650,00	4.500,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		2 - Consulenza linguistica e attività di formazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Colloqui di consulenza effettuati	Quantità	383,00	660,00	432,00	400,00	400,00	400,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Ore per partecipanti	Ore	290,00	58,00	29,00	160,00	160,00	160,00	<input type="radio"/>
Prestazione		3 - Terminologia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Inserimento di nuovi termini nella banca dati terminologica	Quantità	200,00	290,00	100,00	100,00	100,00	200,00	<input checked="" type="radio"/>



7. Ripartizione Enti locali e Sport



Tema	Amministrazione								
Tema	Salute e benessere								
Obiettivo strategico	1 - Gli enti locali sono autonomi e responsabili.								
							Strumenti di qualità	No	
							Promozione delle pari opportunità	No	
Descrizione	<p>Gli enti locali sono autonomi e svolgono i propri compiti e quelli ad essi trasferiti con successo e in modo autonomo e legittimo. Nell'anno 2017 è stata approvata una legge cornice per il trasferimento delle competenze; in seguito verranno modificate le singole norme. Contemporaneamente nell'anno 2019 è iniziato un processo di promozione della collaborazione intercomunale, che ha come scopo il sostegno finanziario di convenzioni per la gestione associata di servizi (indicatore 4). Gli indicatori n. 2 e 3 non sono misurabili direttamente dalla Ripartizione, ma sono significativi per il funzionamento dei comuni. 2 e 3: Questi indicatori sono in fase di elaborazione.</p>								
								Governabilità :	<input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Competenze delegate	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Reclami al difensore civico	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>
3	Procedimenti giudiziari	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>
4	Stipula di convenzioni di collaborazioni intercomunali	Quantità		36,00	46,00	50,00	45,00	50,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	2 - Il finanziamento degli enti locali è stabile.								
					Strumenti di qualità			No	
					Promozione delle pari opportunità			No	
Descrizione	<p>La Provincia mette a disposizione dei comuni mezzi finanziari idonei per lo svolgimento dei compiti propri e delegati. Il grado di copertura e l'aumento dei mezzi finanziari d'investimento vengono fissati con il modello di finanziamento dei comuni. Nel periodo 2022-2026 è prevista una graduale introduzione di un nuovo modello di finanziamento dei mezzi in conto capitale per i comuni.</p> <p>Il grado di indebitamento è calcolato dividendo gli interessi e il capitale (senza considerare le rate che i comuni rimborsano annualmente al fondo di rotazione per investimenti) per le spese correnti. Il grado di copertura dei finanziamenti correnti risulta dai trasferimenti correnti totali secondo l'accordo per la finanza locale per le spese correnti, inclusa la quota capitale sui mutui (senza considerare le rate che i comuni rimborsano annualmente al fondo di rotazione per investimenti). Per il rilevamento dell'aumento dei mezzi finanziari d'investimento le entrate in conto capitale dell'anno di riferimento vengono messe a confronto con quelle relative all'anno precedente.</p> <p>L'ammortamento lordo dei mutui comunali si ridurrà anche nell'anno 2024, come da tendenza degli anni passati. I comuni nel periodo 2000-2008 hanno ricorso in maniera considerevole alla contrazione di mutui, i quali al termine del periodo di ammortamento ventennale sono interamente estinti. Ciò significa una costante diminuzione sia della quota capitale che di quella in conto interessi. Nel contempo le spese correnti aumentano lievemente e ciò è da ricondurre all'aumento generale dei prezzi (es. scatti stipendiali e costi per l'energia).</p> <p>Il grado di copertura dei finanziamenti correnti negli ultimi anni è continuamente aumentato in maniera minima. Pertanto, è da ritenere che questa tendenza si protrarrà anche nel periodo 2022-2024. L'aumento delle entrate da contributi e trasferimenti (titolo II) è direttamente proporzionale a quello delle spese correnti (titolo I), mentre le spese per il rimborso delle quote capitali dei mutui (titolo IV) sarà lievemente in calo.</p> <p>L'aumento dei mezzi finanziari d'investimento è difficile da stimare, poiché da un anno all'altro ci possono essere delle consistenti oscillazioni influenzate da molte variabili non prevedibili. Al contrario degli esiti degli anni precedenti, gli indicatori degli anni 2020 e 2021 hanno fatto registrare valori negativi. Ciò è da ricondurre al parziale rinvio dell'attività di investimento a causa dell'emergenza dovuta al Covid-19.</p> <p>Die Steigerung der Investitionsmittel ist schwierig abzuschätzen, da von einem Jahr auf das andere beträchtliche Schwankungen eintreten können, die durch viele nicht vorhersehbaren Variablen beeinflusst werden können. Entgegen der Ergebnisse der vergangenen Jahre, wiesen die Indikatoren der Jahre 2020 und 2021 negative Werte auf. Dies ist auf die teilweise Verschiebung der Investitionstätigkeit aufgrund des Covid-19-Notstands zurückzuführen.</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Grado di indebitamento	%	8,90	7,60	6,80	6,50	6,00	5,70	<input checked="" type="radio"/>
2	Grado di copertura dei finanziamenti correnti	%	33,20	33,20	34,00	33,00	33,50	34,50	<input checked="" type="radio"/>
3	Aumento dei mezzi finanziari di investimento	%	11,90	-14,60	-10,50	1,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>
4	Comuni che presentano una situazione finanziaria critica in base al rilevamento di indicatori	Quantità		1,00	2,00	2,00	2,00	2,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	Attraverso vari tipi di controllo viene verificata l'efficienza, l'efficacia e la legittimità dell'attività degli enti locali.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Ispezioni svolte con riferimento alla legalità dell'attività amministrativa	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>
2	Revisioni svolte con riferimento all'efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico		4 - Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.							
		Strumenti di qualità						Sì	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
Descrizione		In qualità di centro provinciale di competenza e osservatorio provinciale per lo sport, l'Ufficio sport si pone l'obiettivo di effettuare rilevazioni statistiche (ogni cinque anni per le associazioni sportive, ogni dieci per gli impianti e annualmente per le discipline sportive praticate nelle associazioni), di essere presente in commissioni sportive locali, nazionali e internazionali (dall'organizzazione delle riunioni del Tavolo e della Consulta dello sport in Alto Adige e della commissione paritetica Provincia-CONI alla partecipazione al Coordinamento nazionale sport delle Regioni e Province autonome e alla rappresentanza delle stesse in un gruppo di lavoro ministeriale sulla medicina dello sport), di partecipare a progetti transfrontalieri (progetti europei, iniziative Euregio e attività Arge-Alp), di conferire onorificenze, di pubblicare l'annuario dello sport altoatesino e ulteriori pubblicazioni, di trattare argomenti importanti di medicina dello sport e di monitorare sia l'autonomia sportiva sia i fenomeni sportivi rilevanti per l'Alto Adige.							
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Rilevazioni statistiche	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>
2	Partecipazioni a commissioni sportive locali, nazionali e internazionali	Quantità	7,00	6,00	7,00	7,00	7,00	7,00	<input type="radio"/>
3	Progetti transfrontalieri	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	3,00	3,00	<input type="radio"/>
4	Onorificenze sportive	Quantità	1,00	0,00	0,00	2,00	1,00	2,00	<input type="radio"/>
5	Iniziative di documentazione sportiva	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>
6	Pubblicazioni	Quantità	1,00	1,00	2,00	2,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>
7	Aspetti dell'autonomia sportiva seguiti	Quantità	5,00	7,00	7,00	7,00	5,00	5,00	<input type="radio"/>
8	Fenomeni sportivi rilevanti seguiti	Quantità	13,00	20,00	17,00	13,00	13,00	13,00	<input type="radio"/>
9	Argomenti di medicina dello sport trattati	Quantità	4,00	4,00	5,00	6,00	6,00	6,00	<input type="radio"/>
10	Visite sull'area sport sul sito web dell'Amministrazione provinciale	Quantità	12.000,00	13.343,00	28.384,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00	<input type="radio"/>
11	Progetti di portata provinciale realizzati	Quantità	6,00	7,00	6,00	6,00	6,00	6,00	<input type="radio"/>
12	Contenuti inseriti nel motore di ricerca dello sport	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	350,00	<input type="radio"/>
Indicatore		Commenti							
1	Targ. 2023	Dal 2023 è prevista la riforma del sostegno alle associazioni sportive, di conseguenza non sarà più possibile fare una statistica delle discipline sportive offerte.							
4	Targ. 2022	Nel 2022 si disputano i Giochi olimpici invernali.							
4	Targ. 2024	Nel 2024 si disputano i Giochi olimpici estivi.							
7	Targ. 2022	Sono fissate la riforma statale dello sport e una norma di attuazione sullo sport.							
10	Targ. 2022	L'area sport del sito web dell'Amministrazione provinciale è il punto di riferimento per le informazioni su Covid e sport.							
12	Targ. 2022	La messa in esercizio del motore di ricerca per lo sport è prevista per il 2024.							



Obiettivo strategico	5 - Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.								
						Strumenti di qualità	Sì		
						Promozione delle pari opportunità	Sì		
Descrizione	Per mettere a disposizione dei cittadini un'offerta sportiva capillare e differenziata, l'Ufficio sostiene sia l'attività di operatori sportivi e del tempo libero sia l'impiantistica sportiva di interesse provinciale e distrettuale. Affinché questa offerta possa effettivamente essere sfruttata, i cittadini devono essere bene informati su quale attività possono svolgere e dove. Oltre a un'offerta ideale di sport per tutti, l'Alto Adige si qualifica come provincia sportiva anche perché offre condizioni ottimali per lo sport agonistico e lo promuove in modo mirato. Insieme ai partecipanti ai Giochi olimpici e paralimpici, gli atleti altoatesini d'élite sono, infatti, testimonial importanti per la nostra provincia.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Praticanti sport in Alto Adige	%	55,00	56,10	60,50	55,00	55,00	55,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Partecipanti altoatesini ai Giochi olimpici e paralimpici	Quantità	0,00	0,00	9,00	40,00	0,00	5,00	<input type="radio"/>
3	Atleti tesserati per una federazione sportiva	%	11,00	10,10	10,00	11,00	11,00	11,00	<input type="radio"/>
4	Discipline sportive praticate e offerte nelle associazioni	Quantità	90,00	84,00	82,00	90,00	90,00	90,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Associazioni con offerte di sport per tutti di qualità	Quantità	0,00	0,00	0,00	25,00	25,00	25,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Fornitori di offerte sportive finanziati - attività	Quantità	516,00	506,00	490,00	506,00	150,00	150,00	<input checked="" type="radio"/>
7	Fornitori di offerte per il tempo libero finanziati - attività	Quantità	72,00	64,00	54,00	70,00	70,00	70,00	<input type="radio"/>
8	Organizzazioni sportive finanziate	Quantità	43,00	47,00	51,00	50,00	50,00	50,00	<input type="radio"/>
9	Progetti per l'impiantistica sportiva finanziati	Quantità	10,00	8,00	18,00	10,00	10,00	10,00	<input type="radio"/>
10	Atleti e atlete e squadre sponsorizzati	Quantità	45,00	39,00	36,00	50,00	50,00	50,00	<input type="radio"/>
11	Visite al motore di ricerca per lo sport nel web	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	300,00	<input checked="" type="radio"/>
Indicatore	Commenti								
2	Targ. 2022	Nel 2022 si disputano i Giochi olimpici invernali.							
2	Targ. 2024	Nel 2024 si disputano i Giochi olimpici estivi.							
6	Targ. 2023	Dal 2023 è prevista la riforma del sostegno alle associazioni sportive, presumibilmente diminuiranno le domande per attività.							
9	Targ. 2022	La Provincia sostiene esclusivamente progetti di interesse provinciale o distrettuale.							
11	Targ. 2022	La messa in esercizio del motore di ricerca per lo sport è prevista per il 2024 (versione test nel 2023).							



Obiettivo strategico	6 - Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano - Cortina 2026: l'Alto Adige partecipa all'evento sportivo internazionale unico nella storia per la Provincia autonoma di Bolzano								
	Strumenti di qualità							No	
	Promozione delle pari opportunità							Sì	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Riunioni di rappresentanza nel Comitato esecutivo di coordinamento del Consiglio Olimpico Congiunto	Quantità			8,00	8,00	8,00	8,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Riunioni di rappresentanza nel Comitato tecnico consuntivo del "Forum per la sostenibilità e l'eredità olimpica durevole"	Quantità			0,00	6,00	5,00	6,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	7 - Il Fondo Comuni Confinanti per la perequazione e la solidarietà con i Comuni di confine delle Regioni confinanti con la Provincia Autonoma di Bolzano sono gestiti in modo efficiente ed efficace.								
	Strumenti di qualità							No	
	Promozione delle pari opportunità							No	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Comuni di confine partecipanti	Quantità			48,00	48,00	48,00	48,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Progetti strategici approvati	Quantità			5,00	6,00	7,00	8,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Progetti strategici presentati	Quantità			6,00	8,00	8,00	12,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Progetti strategici elaborati	Quantità			6,00	8,00	8,00	10,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Riordino degli enti locali												
Descrizione	<p>Il programma di governo prevede l'analisi della distribuzione delle competenze e dei compiti tra gli enti locali (comuni e comunità comprensoriali) e la Provincia e un riordino delle stesse. In base al principio di sussidiarietà agli enti locali dovranno essere trasferite ulteriori competenze.</p> <p>Il trasferimento delle competenze e funzioni avviene per gradi, suddiviso per ambiti tematici. Nel 2016 è stata elaborata una legge quadro, la quale definisce i criteri per il trasferimento. La legge è stata approvata nel 2017. Nei prossimi anni seguiranno delle leggi omnibus con le quali si modificheranno le singole leggi provinciali e avverrà il trasferimento concreto. Il passaggio delle competenze viene accompagnato da cicli di formazione per gli enti. Inoltre vengono adeguate anche le norme in materia di finanza locale.</p> <p>Con il 2019 è stato avviato un riordino generale delle Amministrazioni Separate di Uso Civico.</p>					Strumenti di qualità		No					
							Promozione delle pari opportunità		No				
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Trasferimento di ulteriori competenze							■	■					
Trasferimento di ulteriori competenze ai comuni e riordino delle Amministrazioni Separate									■	■	■		
Trasferimento di ulteriori competenze ai comuni												■	■



Priorità di sviluppo	2 - Corso abilitante alle funzioni di segretario/a comunale												
Descrizione	<p>Per l'espletamento delle funzioni di segretario/a comunale è necessaria la frequentazione di un corso di durata annuale e il superamento dell'esame di abilitazione. Il corso viene organizzato dall'Amministrazione provinciale e si svolge ogni 5 anni. La commissione di sorveglianza è l'organo d'indirizzo e di decisione per quanto riguarda l'organizzazione e lo svolgimento del corso.</p>					Strumenti di qualità		No					
							Promozione delle pari opportunità		No				
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Creazione delle condizioni di base per un servizio di supplenza per le sedi segretarili comunali							■						
Implementazione del servizio di supplenza per le sedi segretarili comunali - Indizione di un nuovo bando per il corso di segretari/e comunali								■					
Accompagnamento e svolgimento del corso e della pratica									■				
Svolgimento del corso e della pratica e svolgimento dell'esame abilitante										■			
Conclusione dell'esame abilitante e consegna dei diplomi											■		
Pubblicazione del bando, svolgimento del test di ammissione, definizione delle materie di studio e dei relatori													■



Priorità di sviluppo	3 - Controllo di gestione e osservatorio per la finanza locale											
Descrizione	Il controllo di gestione deve verificare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa e dare delle indicazioni sul loro miglioramento. Poiché l'Amministrazione provinciale ha assunto questo compito solo da poco tempo, non si può fare riferimento né a un pool di esperti esistente né all'attività di altre unità organizzative. Questo tipo di controllo completa quello di legittimità già svolto dalla Ripartizione. È prevista la creazione di un osservatorio sulla finanza locale che provvede all'implementazione e al monitoraggio della finanza locale e dell'impiego dei mezzi finanziari.					Strumenti di qualità	No					
						Promozione delle pari opportunità	No					
	Azione					2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Implementazione di un pool di esperti						■						
Ampliamento del pool di esperti							■	■				
Ampliamento del pool di esperti e formazione del personale									■			
Il controllo di gestione viene svolto sulla base di un piano strutturato										■		
L'osservatorio lavora sulla base di un piano strutturato											■	■



Priorità di sviluppo	4 - Centro di competenza consultivo e di indirizzo											
Descrizione	Con il conferimento di compiti e funzioni agli enti locali cambiano anche i compiti e la Ripartizione assumerà anche una funzione strategica, programmatica e di coordinamento. A questo scopo la consulenza deve essere potenziata. La consulenza e ogni tipo di controllo si completano con riferimento a questa funzione. Sostegno ai comuni per l'armonizzazione dei bilanci pubblici.					Strumenti di qualità	No					
						Promozione delle pari opportunità	No					
	Azione					2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Implementazione di un ambito strategico per tutti i temi che riguardano i comuni						■						
Ampliamento dell'ambito strategico per tutti i temi che riguardano i comuni							■	■	■			
L'ambito strategico lavora sulla base di un piano strutturato										■	■	■



Priorità di sviluppo	5 - Nuovo modello di finanziamento dei comuni											
Descrizione	Le condizioni quadro per il finanziamento sono cambiate negli ultimi anni; l'importanza delle assegnazioni è diminuita, mentre è aumentata l'importanza delle entrate tributarie (Imposta municipale immobiliare - IMI) e delle entrate proprie dei comuni (produzione energia elettrica). Il nuovo modello di finanziamento dei comuni dovrà tenere conto del fabbisogno finanziario, della capacità di autofinanziamento e dell'efficienza dell'amministrazione. La Provincia deve garantire l'equilibrio del sistema che risulta da condizioni sfavorevoli causate da motivi strutturali. È un modello di calcolo molto complesso, che si basa su banche dati diverse. Particolarmente impegnativo sarà l'ulteriore sviluppo del finanziamento dei comuni nell'ambito degli investimenti, che nel 2016 ha subito una riforma sostanziale che in futuro sarà sottoposta ad un riordino.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ulteriore sviluppo del modello di finanziamento dei comuni						■	■					
Evaluazione dei risultati e impatto del nuovo modello di finanziamento dei comuni								■				
Elaborazione di concetto di riordino del finanziamento per investimenti									■			
Elaborazione di dettagliate linee guide per il riordino del finanziamento per investimenti										■		
Prima fase di implementazione del nuovo modello di finanziamento per investimenti											■	■



Priorità di sviluppo	6 - Creazione struttura organizzativa											
Descrizione	I nuovi compiti che la Ripartizione dovrà affrontare richiederanno una riorganizzazione e l'ampliamento della struttura organizzativa.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Copertura delle funzioni di dirigenza						■	■					
Ampliamento della pianta organica e copertura di funzioni di dirigenza								■				
Copertura di funzioni dirigenziali									■			
Copertura di funzioni dirigenziali e introduzione delle nuove strutture organizzative										■		
La nuova struttura organizzativa è insediata											■	■



Priorità di sviluppo	7 - Giochi olimpici: Lavori di adeguamento infrastrutturale dell'Arena dell'Alto Adige - Anterselva												
Obiettivo strategico	Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano - Cortina 2026: l'Alto Adige partecipa all'evento sportivo internazionale unico nella storia per la Provincia autonoma di Bolzano												
							Strumenti di qualità	No					
							Promozione delle pari opportunità	No					
	Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Avvio progettazione opere									■			
	Progettazione e richiesta pareri e conformità urbanistiche										■		
	Appalti ed inizio esecuzione											■	■



Priorità di sviluppo	8 - Fondo Comuni di confine: Progetti di costruzione strategica di interesse provinciale												
Obiettivo strategico	Il Fondo Comuni Confinanti per la perequazione e la solidarietà con i Comuni di confine delle Regioni confinanti con la Provincia Autonoma di Bolzano sono gestiti in modo efficiente ed efficace.												
							Strumenti di qualità	No					
							Promozione delle pari opportunità	No					
	Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Definizione programma progetti strategici e avvio convenzioni trasversali									■			
	Appalto di servizi di progettazione e avvio progettazioni										■		
	Progettazioni esecutive											■	
	Esecuzione dei lavori												■



Priorità di sviluppo	9 - Piano provinciale per la visione sport 2030							
Obiettivo strategico	Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.							
Descrizione	Sia dal punto di vista sanitario di politica educativa sia da quello sociale ed economico, lo sport ha un'enorme importanza per la società, le persone e la collettività. L'Alto Adige è una provincia decisamente votata allo sport, ciononostante occorre fare uno sforzo affinché lo sport per tutti diventi un dato di fatto e i nostri talenti e atleti d'élite possano essere formati e sostenuti sistematicamente. Con la visione 2030, il nuovo Piano provinciale dello sport crea i presupposti necessari.					Strumenti di qualità	Si	
						Promozione delle pari opportunità	Si	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Registrazione degli effetti positivi dello sport sulla società					■	■		
Raccolta e analisi dei dati statistici sulla pratica sportiva in Alto Adige					■	■		
Confronto con stakeholder						■	■	
Proposta di misure						■	■	
Approvazione della Giunta provinciale							■	
Realizzazione delle prime misure								■



Priorità di sviluppo	10 - Elaborazione di una legge organica sullo sport							
Obiettivo strategico	Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.							
Descrizione	Le diverse disposizioni provinciali in ambito sportivo devono essere riunite in un'unica legge organica sullo sport, al fine di tenere in maggior conto l'importanza sociale dello sport e apportare adeguamenti alla realtà attuale.					Strumenti di qualità	Si	
						Promozione delle pari opportunità	Si	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Confronto con stakeholder					■	■		
Sistematizzazione delle riflessioni					■	■		
Sistematizzazione delle conoscenze acquisite						■	■	
Proposta di una prima bozza						■	■	
Introduzione del procedimento legislativo								■



Priorità di sviluppo	11 - Approntamento di un motore di ricerca per lo sport											
Obiettivo strategico	Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.											
Descrizione	Il motore di ricerca per lo sport permette ai cittadini di sapere velocemente, via Internet, quali discipline sportive possono praticare in quale associazione o in quale impianto. Le informazioni sulle offerte sportive nelle singole associazioni e nei singoli impianti sono raccolte e memorizzate in uno strumento IT appositamente elaborato, che può essere richiamato dal sito web dell'Ufficio.					Strumenti di qualità		Si				
						Promozione delle pari opportunità		Si				
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Elaborazione di un concetto in collaborazione con SIAG									■	■		
Definizione delle sorgenti dei dati									■	■		
Programmazione dello strumento-IT da parte di SIAG											■	
Implementazione dei dati												■
Messa in esercizio del motore di ricerca												■



Priorità di sviluppo	12 - Riforma del sostegno alle associazioni sportive: base attraverso i Comuni, eccellenze attraverso la Provincia											
Obiettivo strategico	Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.											
Descrizione	In futuro, i Comuni saranno maggiormente coinvolti nel sostegno di base alle associazioni sportive. La Provincia sosterrà in maniera mirata le eccellenze.					Strumenti di qualità		Si				
						Promozione delle pari opportunità		Si				
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Elaborazione del concetto									■	■		
Definizione delle eccellenze									■	■		
Confronto con gli stakeholder									■	■		
Realizzazione del sostegno all'eccellenza											■	
Valutazione e adattamento												■



Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Segreteria della Giunta provinciale nella sua funzione di organo di vigilanza sugli enti locali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sedute della Giunta provinciale	Quantità	26,00	25,00	27,00	28,00	27,00	28,00	<input type="radio"/>
2	Scioglimento di consigli comunali e nomina di commissari	Quantità	12,00	4,00	2,00	7,00	6,00	4,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Tenuta del registro dei revisori dei conti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità			68,00	90,00	85,00	85,00	<input type="radio"/>



Ufficio Vigilanza e consulenza

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Pareri legali e attività di consulenza per gli enti locali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Informazioni rilasciate e consulenze effettuate	Quantità	144,00	203,00	150,00	200,00	220,00	220,00	●
2	Testi di legge, modelli di regolamenti e convenzioni elaborati	Quantità	6,00	7,00	7,00	5,00	5,00	5,00	●
Prestazione		2 - Vigilanza e controllo sugli enti locali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli effettuati su delibere, autorizzazioni e approvazioni di provvedimenti delle amministrazioni locali	Quantità	1.015,00	948,00	1.105,00	887,00	860,00	850,00	○
Prestazione		3 - Segretari comunali e sedi segretarili							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Provvedimenti eseguiti nell'ambito segretari comunali	Quantità	164,00	143,00	160,00	191,00	190,00	190,00	○
Prestazione		4 - Vigilanza della finanza locale e assegnazioni Camera di Commercio e Consorzio dei Comuni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Decreti di assegnazione e delibere redatti	Quantità	58,00	63,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
2	Documenti controllati	Quantità	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	●
Prestazione		5 - Approvazione e vigilanza sui pubblici spettacoli e sulle attività professionali e commerciali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Autorizzazioni per diversi eventi e permessi orari di chiusura rilasciati	Quantità	86,00	13,00	49,00	88,00	88,00	85,00	○
2	Valutazioni e verifiche effettuate per locali e luoghi di pubblico spettacolo	Quantità	20,00	6,00	2,00	40,00	30,00	30,00	○
3	Procedimenti giudiziari e amministrativi	Quantità	8,00	8,00	12,00	12,00	12,00	12,00	○
Prestazione		6 - Gestione fondo per formazione segretari comunali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di finanziamento per corsi di formazione continua approvate	Quantità			2,00	12,00	12,00	12,00	○
2	Decreti di approvazione programma di formazione continua redatti	Quantità			1,00	2,00	2,00	2,00	○



Ufficio Finanza locale

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Finanziamento delle spese correnti degli enti locali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Decreti di assegnazione e delibere redatti	Quantità			55,00	40,00	40,00	40,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		2 - Finanziamento degli investimenti dei comuni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di finanziamento approvate	Quantità			239,00	310,00	320,00	330,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Liquidazioni effettuate	Quantità			887,00	900,00	900,00	900,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Modifiche apportate a finanziamenti dal fondo di rotazione approvati (rimborso anticipato e riduzione)	Quantità			8,00	2,00	0,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Decreti relativi alle assegnazioni dello Stato	Quantità			12,00	10,00	10,00	10,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Decreti relativi alla modifica dei contributi di rimborso concessi	Quantità			2,00	1,00	0,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>



Ufficio Sport



Prestazione		1 - Osservatorio provinciale dello sport							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Rilievi effettuati	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	1,00	1,00	◐
2	Partecipazioni a commissioni sportive locali	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
3	Partecipazioni a commissioni sportive nazionali	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
4	Partecipazioni a commissioni sportive internazionali	Quantità	3,00	2,00	3,00	2,00	3,00	3,00	◐
5	Progetti transfrontalieri effettuati	Quantità	2,00	3,00	2,00	3,00	2,00	3,00	◐
6	Onorificenze sportive effettuate	Quantità	1,00	2,00	0,00	2,00	1,00	2,00	◐
7	Questioni di autonomia sportiva seguite	Quantità	5,00	5,00	7,00	5,00	5,00	5,00	◐
8	Pubblicazioni redatte	Quantità	1,00	2,00	1,00	2,00	2,00	2,00	◐
9	Prese di posizione elaborate	Quantità	12,00	11,00	13,00	11,00	11,00	10,00	◐
10	Fenomeni sportivi rilevanti monitorati	Quantità	13,00	13,00	17,00	13,00	13,00	13,00	◐
11	Argomenti di medicina dello sport trattati	Quantità	4,00	4,00	5,00	6,00	6,00	6,00	◐
12	Riunioni su argomenti di medicina dello sport	Quantità	10,00	12,00	30,00	10,00	15,00	12,00	◐
13	Pagine nel sito web	Quantità	10,00	10,00	11,00	10,00	10,00	11,00	◐
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2023	Dal 2023 è prevista la riforma del sostegno alle associazioni sportive, di conseguenza non sarà più possibile fare una statistica delle discipline sportive offerte.							
6	Targ. 2022	Nel 2022 si disputano i Giochi olimpici invernali.							
6	Targ. 2024	Nel 2024 si disputano i Giochi olimpici estivi.							
Prestazione		2 - Pianificazione e guida nello sport							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Enti di governance provinciali	Quantità	1,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
2	Piani di sviluppo dell'impiantistica sportiva elaborati	Quantità	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
3	Proposte di progetti sportivi di portata provinciale	Quantità	7,00	7,00	10,00	10,00	10,00	10,00	●
4	Progetti sportivi di portata provinciale seguiti	Quantità	6,00	7,00	6,00	6,00	6,00	6,00	◐
5	Motori di ricerca per lo sport	Quantità	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	◐
Indicatore	Commenti								
2	Targ. 2022	L'elaborazione del nuovo piano dei sviluppo per l'impiantistica sportiva è stata sospesa.							
5	Targ. 2022	La messa in esercizio del motore di ricerca per lo sport è prevista per il 2024.							



Prestazione		3 - Sostegno dello sport per tutti e dello sport agonistico e sponsorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Domande per l'attività delle associazioni sportive	Quantità	524,00	516,00	504,00	506,00	150,00	150,00	●
2	Domande per l'attività delle organizzazioni sportive	Quantità	76,00	49,00	51,00	50,00	50,00	50,00	●
3	Domande per attività del tempo libero	Quantità	45,00	66,00	61,00	70,00	70,00	70,00	●
4	Domande per corsi di formazione e di formazione continua	Quantità	15,00	17,00	16,00	20,00	20,00	20,00	●
5	Domande per l'acquisto di attrezzature	Quantità	53,00	71,00	57,00	65,00	65,00	65,00	●
6	Domande per manifestazioni	Quantità	100,00	79,00	66,00	100,00	100,00	100,00	●
7	Domande per la costruzione di impianti sportivi	Quantità	10,00	8,00	18,00	10,00	10,00	10,00	●
8	Accordi di sponsorizzazione	Quantità	45,00	39,00	36,00	50,00	50,00	50,00	●
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2023	Dal 2023 è prevista la riforma del sostegno alle associazioni sportive, presumibilmente diminuiranno le domande per attività.							
7	Targ. 2022	La Provincia sostiene esclusivamente progetti di interesse provinciale o distrettuale.							



Incarico speciale Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Coordinamento della partecipazione ai Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano - Cortina 2026							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni di rappresentanza nel Comitato esecutivo di coordinamento del Consiglio Olimpico Congiunto			8,00	8,00	8,00	8,00	●	
2	Riunioni per il coordinamento delle strutture provinciali e degli enti locali di supporto ai compiti del Comitato organizzatore Milano-Cortina 2026			13,00	15,00	15,00	20,00	●	
3	Riunioni di intermediazione tra gli organi della Società "Infrastrutture MI-CO 2020-2026 S.p.A.", le strutture provinciali e gli enti locali			12,00	12,00	12,00	15,00	●	
4	Riunioni per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere infrastrutturali previsto nel Masterplan olimpico			12,00	12,00	12,00	12,00	●	
5	Riunioni per il coordinamento degli interventi di adeguamento infrastrutturale della Südtirol Arena – Anterselva			16,00	16,00	16,00	20,00	●	
6	Riunioni di rappresentanza nel Comitato tecnico del "Forum per la sostenibilità e l'eredità olimpica durevole"			0,00	6,00	8,00	8,00	●	
Prestazione		2 - Fondo comuni confinanti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni per il monitoraggio delle opere strategiche di interesse provinciale			6,00	8,00	8,00	8,00	●	
2	Istruttoria di progetti non strategici			20,00	20,00	20,00	20,00	●	
3	Progetti strategici approvati			5,00	6,00	7,00	8,00	●	



Direzione generale della Provincia

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Ufficio Organizzazione



Tema	Amministrazione								
Obiettivo strategico	1 - L'Amministrazione provinciale garantisce il rispetto delle norme in materia di privacy.								
		Strumenti di qualità						Sì	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
Descrizione	L'Ufficio Organizzazione è incaricato di provvedere a tutte le misure di coordinamento necessarie in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati (RGPD) n. 2016/679 nonché del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, in versione vigente.								
		Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile							
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Attuazione del nuovo Regolamento UE in materia di protezione dei dati n. 679/2016	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Trattamenti gestiti con Keisdata	Quantità	2.188,00	2.194,00	1.702,00	1.600,00	1.500,00	1.400,00	●
3	Progetti di privacy	Quantità	5,00	8,00	9,00	10,00	10,00	10,00	●



Obiettivo strategico	2 - Un impiego ottimale delle risorse viene sostenuto e l'impostazione delle procedure e dei processi viene accompagnata in modo da garantirne l'efficienza e la vicinanza al cittadino.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile							
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Progetti organizzativi	Quantità	6,00	4,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
2	Adeguamenti delle strutture organizzative	Quantità		10,00	2,00	4,00	3,00	5,00	●
3	Management degli immobili - rielaborazione dei criteri per l'utilizzo dello spazio ad uso ufficio, introduzione del desk sharing	Quantità			0,00	1,00	0,00	0,00	◐
4	Management degli immobili - programmi spazio redatti	Quantità	20,00	25,00	21,00	21,00	22,00	25,00	●
5	Attivazione di una app per la gestione remota delle telefonate nonché digitalizzazione servizi telefonia	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	◐
6	Richieste evase all'indirizzo @info della Provincia	Quantità	2.746,00	4.179,00	6.300,00	6.000,00	5.000,00	3.000,00	●



Obiettivo strategico	3 - La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.								
	Strumenti di qualità							Sì	
	Promozione delle pari opportunità							No	
Descrizione	Il Settore Controlling dell'Ufficio Organizzazione supporta la dirigenza nei processi decisionali con strumenti integrati per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione, con indagini statistiche interne, con studi e analisi ad hoc, e con dashboard sempre aggiornati e strumenti di reportistica.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Performance strategica	Quantità				1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Performance operativa	Quantità				1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Performance individuale	Quantità				1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Catalogo dei procedimenti amministrativi	Quantità				1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Fabbisogno di personale	Quantità				1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Carichi di lavoro	Quantità				1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
7	Osservazione del lavoro agile	Quantità				1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
8	Sistema informativo direzionale	Quantità				1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
9	Survey interne	Quantità				1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
10	Contabilità analitica	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
11	Procedure di selezione per dirigenti	Quantità	7,00	27,00	35,00	15,00	0,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>

Obiettivo strategico	4 - Il servizio di telecomunicazioni interno è organizzato in modo efficiente.								
	Strumenti di qualità							No	
	Promozione delle pari opportunità							No	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Interventi di manutenzione a Bolzano effettuati entro un giorno	%	99,00	99,00	99,00	99,00	99,00	99,00	<input type="radio"/>
2	Interventi di manutenzione fuori Bolzano effettuati entro tre giorni	%	99,00	99,00	99,00	99,00	99,00	99,00	<input type="radio"/>
3	Spese mediante contratti-Consip / Spese totali	%	90,00	99,00	98,00	98,00	98,00	98,00	<input type="radio"/>
4	Spese totali servizio di telecomunicazioni	Mio. €	1,00	1,20	1,20	1,60	1,60	1,60	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Introduzione di un sistema integrato per il governo dell'Amministrazione provinciale						
Obiettivo strategico	La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.						
Descrizione	Il Settore Controlling dell'Ufficio Organizzazione mette a disposizione dei decisori ai diversi livelli una nuova piattaforma integrata, che unisce in un'unica soluzione informatica i diversi sistemi informativi, applicativi e documenti vari di pianificazione e monitoraggio, consentendo il collegamento con diversi sistemi gestionali (risorse di personale e finanziarie, sostenibilità, processi a rischio corruttivo, ...)						Strumenti di qualità Sì
							Promozione delle pari opportunità No
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Progettazione e analisi di business		■	■				
Modulo performance strategica e operativa				■			
Collegamenti (obiettivi sostenibilità, pari opportunità, ...)				■			
Modulo catalogo procedimenti amministrativi				■			
Collegamenti risorse (personale, finanziarie)				■	■		
Modulo fabbisogno di personale				■	■		
Modulo valutazione performance individuale dirigenti					■		
Modulo carichi di lavoro					■		
Modulo obiettivi e valutazione performance individuale dipendenti							■



Priorità di sviluppo	2 - Introduzione e coordinamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)						
Obiettivo strategico	La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.						
Descrizione	Introduzione e coordinamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO, art. 6, comma 6, decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) quale strumento unico di governance dell'Amministrazione provinciale.						Strumenti di qualità
							Si
							Promozione delle pari opportunità
							No
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Redazione del Piano e della Relazione sulla performance							
Redazione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP)							
Redazione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)							
Concezione nuovo modello, benchmarking altre PA (PAT)							
Analisi e interventi sulla normativa provinciale							
Introduzione, analisi del contesto e coordinamento progetto							
Indicazioni sulla struttura organizzativa							
Calcolo indicatori degli obiettivi di valore pubblico, sostenibilità e pari opportunità							
Raccolta e accorpamento dei piani di altre unità organizzative							
Attività di monitoraggio							



Priorità di sviluppo	3 - Realizzazione dei presupposti tecnico-amministrativi per la digitalizzazione e adeguamento al CAD (Codice dell'amministrazione digitale)											
Descrizione	Reazioni veloci ed efficaci della pubblica amministrazione con un riduzione della burocrazia e dei relativi costi e un accesso indipendente dal tempo e dal luogo ai servizi offerti, richiedono una digitalizzazione end-to-end delle procedure e dei processi di lavoro. In questo senso, regolamenti e leggi come il "Codice sull'amministrazione digitale" stanno guidando fortemente e rapidamente la digitalizzazione nel settore pubblico. Il processo di digitalizzazione del settore pubblico pone anche grandi sfide all'amministrazione per quanto concerne la riservatezza, la sicurezza e la protezione dei dati, che giocano un ruolo sempre più importante.					Strumenti di qualità	No					
						Promozione delle pari opportunità	No					
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Novella della legge 17/1993						■						
Gruppo di lavoro per la digitalizzazione						■						
Adeguamento del Manuale di gestione documentale e del Regolamento sulle procedure di protocollo e sull'Amministrazione provinciale digitale alle novelle della normativa vigente						■	■	■	■	■		
Presenza in carico e consolidamento della banca dati sui procedimenti amministrativi							■	■	■	■		
Implementazione di nuove funzioni del protocollo informatico, al fine di garantire agli utenti un maggiore supporto nella gestione del documento e del fascicolo informatico							■	■	■			
Elaborazione di un nuovo regolamento in materia di protocollo informatico e gestione documentale									■	■		
Rilevazione dei procedimenti amministrativi in una banca dati come base per la digitalizzazione									■	■	■	



Priorità di sviluppo	4 - Supporto nell'introduzione dello smart working nell'Amministrazione provinciale							
Descrizione	L'Ufficio dell'Organizzazione partecipa al processo di introduzione e stabilizzazione del lavoro agile come forma flessibile di lavoro che mira a facilitare un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e ad aumentare la produttività e al progetto coworking.						Strumenti di qualità	Si
							Promozione delle pari opportunità	Si
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Studi e benchmarking con altre amministrazioni			■					
Indagine sul personale in tema di smart working			■					
Indagine sui dirigenti, analisi della quota parte di anni persona in smart working per prestazione			■	■				
Progettazione smart working su campione, layout dinamico			■	■				
Introduzione diffusa dello smart working per emergenza epidemiologica da COVID-19				■	■			
Indagini sul personale e sulla dirigenza provinciale a 3 e 6 mesi dall'avvio dello smart working				■				
Dashboard e indicatori sullo smart working				■	■	■	■	■
Indagine sui dirigenti, analisi della quota parte di anni persona in smart working per prestazione					■	■		
Smart working ordinario: regolamento e accordo individuale, obiettivo operativo trasversale della dirigenza						■		
Indagine sul personale provinciale in tema di coworking						■		
Indagine sul personale provinciale in tema di benessere organizzativo e smart working						■		
Consolidamento e monitoraggio dello smart working						■	■	■



Prestazione		1 - Management degli immobili: rilevamento fabbisogno di spazio, assegnazione dei locali agli uffici provinciali e relative analisi dei costi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Programmi planivolumetrici redatti	Quantità	20,00	25,00	21,00	21,00	22,00	25,00	●
2	Traslochi supportati	Quantità	3,00	2,00	2,00	4,00	3,00	4,00	●
3	Pareri redatti	Quantità	23,00	20,00	19,00	24,00	21,00	20,00	●
4	Contratti di locazione disdetti	Quantità	1,00	0,00	1,00	1,00	3,00	1,00	●
5	Pianificazione generale a medio-lungo termine	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
Prestazione		2 - Reclutamento del personale dirigenziale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Procedure di selezione espletate	Quantità	7,00	27,00	35,00	15,00	0,00	0,00	●
2	Consulenze effettuate	Quantità	70,00	150,00	80,00	80,00	0,00	0,00	●
3	Iscrizione nelle sezioni A, B e C dell'albo dirigenti/aspiranti dirigenti (candidati idonei)	Quantità	12,00	77,00	40,00	20,00	0,00	0,00	●
Prestazione		3 - Gestione e manutenzione di linee ed apparecchiature di telefonia fissa e mobile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Interventi di manutenzione telefonia fissa effettuati	Quantità	1.500,00	1.532,00	1.450,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	○
2	Interventi di manutenzione telefonia mobile effettuati	Quantità	1.050,00	600,00	276,00	400,00	400,00	400,00	○
3	Linee di telefonia fissa gestite	Quantità	1.200,00	1.200,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	●
4	SIM e apparecchi di telefonia mobile gestiti	Quantità	1.100,00	2.150,00	3.778,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	◐
5	Singoli apparecchi telefonici gestiti	Quantità	8.300,00	8.800,00	8.850,00	8.850,00	9.000,00	9.000,00	◐
6	Centralini telefonici gestiti	Quantità	295,00	270,00	270,00	280,00	280,00	280,00	●
7	Gestione "Comunicazione di variazioni"	Quantità	1.250,00	1.289,00	1.050,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	○



Prestazione		4 - Misure di coordinamento in materia di privacy							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri redatti e consulenze effettuate su progetti e documenti	Quantità	53,00	33,00	143,00	140,00	140,00	140,00	●
2	Gestione domande di esercizio dei diritti degli interessati	Quantità	2,00	11,00	9,00	5,00	5,00	5,00	●
3	Gestione delle richieste di abilitazione di utenti PAB all'anagrafe del Comune di Bolzano	Quantità	5,00	20,00	22,00	10,00	10,00	10,00	●
4	Convenzioni stipulate	Quantità			1,00	3,00	3,00	3,00	●
5	Redazione / rielaborazione di contratti	Quantità			6,00	6,00	6,00	6,00	●
6	Violazione della protezione dei dati personali	Quantità			4,00	3,00	3,00	3,00	○
7	Trattamenti gestiti con Keisdata	Quantità	2.188,00	2.194,00	1.702,00	1.600,00	1.500,00	1.400,00	●
8	Corsi di formazione continua	Quantità			3,00	3,00	3,00	3,00	◐
Prestazione		5 - Disciplina della documentazione amministrativa e titolario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Registri di protocollo gestiti	Quantità	144,00	143,00	143,00	143,00	143,00	143,00	●
2	Consulenze effettuate in materia di protocollo informatico e gestione documentale	Quantità	2.600,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	●
3	Corsi di formazione continua effettuati	Quantità	5,00	2,00	5,00	10,00	5,00	5,00	◐
Prestazione		6 - Assetto e sviluppo organizzativo (Sburocratizzazione, digitalizzazione e smaterializzazione, gestione risorse)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti organizzativi accompagnati	Quantità	8,00	4,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
2	Adeguamenti delle strutture organizzative	Quantità		10,00	2,00	4,00	3,00	5,00	●
Prestazione		7 - Controlling – predisposizione di informazioni direzionali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Applicazioni online di dati gestite	Quantità	11,00	11,00	7,00	9,00	10,00	10,00	●
2	Richieste di dati risposte	Quantità	139,00	102,00	85,00	100,00	100,00	100,00	●
3	Analisi particolari effettuate	Quantità	5,00	6,00	7,00	7,00	8,00	8,00	●
4	Relazioni di controlling redatte	Quantità	8,00	13,00	10,00	12,00	12,00	12,00	●
5	Rilevazioni sul personale	Quantità		5,00	3,00	2,00	2,00	2,00	◐



Prestazione		8 - Controlling – impostazione e accompagnamento della pianificazione e gestione ai risultati dell'Amministrazione provinciale (Performance)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piani della performance delle strutture dell'amministrazione accompagnati	Quantità	57,00	55,00	55,00	54,00	54,00	54,00	◐
2	Relazioni sulla performance validate	Quantità	54,00	57,00	55,00	54,00	54,00	54,00	◐
3	Piani triennali del fabbisogno di personale accompagnati	Quantità		51,00	60,00	60,00	60,00	60,00	◐
4	Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)	Quantità			55,00	55,00	55,00	55,00	◐
5	Bilancio di genere	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	◐
6	Schede di valutazione dei dirigenti validate	Quantità	370,00	357,00	363,00	360,00	360,00	360,00	◐
Prestazione		9 - Elezioni e referendum							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Elezioni provinciali effettuate	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	◐
2	Referendum effettuati	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	◐



Economato

Tema	Amministrazione								
Obiettivo strategico	1 - I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.								
					Strumenti di qualità	Sì			
					Promozione delle pari opportunità	No			
Descrizione	<p>L'Economato dispone di un bilancio di circa 11.000.000,00 euro. Si aderisce a convenzione SICP (indicatore 7) per la fornitura della carta e a convenzioni CONSIP (indicatore 4) per il servizio di Facility Management e acquisto di autoveicoli. Attraverso il mercato elettronico (indicatore 5) vengono acquistate piccole attrezzature d'ufficio. In ottemperanza alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1541 del 22.10.2012, relativa agli affidamenti di servizi pulizia, giardinaggio, rilegatura libri e piccola manutenzione a cooperative sociali di tipo B, la percentuale di convenzioni stipulate dall'Economato (indicatore 9) supera attualmente il 7% e soddisfa quindi le aspettative ivi contenute.</p> <p style="text-align: right;">Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile</p>								
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Spese totali per i servizi dell'Economato	Euro	10.585.347,00	11.048.339,90	9.757.207,62	11.500.000,00	11.800.000,00	11.000.000,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Spese per forniture e servizi (n. 1 detratti spese postali e pagamenti in contanti)	Euro	8.971.884,80	8.106.804,34	7.380.367,20	8.500.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Spese per forniture e servizi tramite gare	%	84,80	73,40	68,00	73,90	74,60	73,00	<input type="radio"/>
4	Spese tramite convenzioni CONSIP	Euro	2.322.673,19	2.315.673,48	670.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	<input type="radio"/>
5	Spese tramite MEPA del portale CONSIP	Euro	1.104,27	0,00	19.302,90	5.000,00	5.000,00	5.000,00	<input type="radio"/>
6	Spese tramite gare mediante il portale della Provincia (SICP) e MEPAB	Euro	4.711.152,00	4.697.938,30	950.000,00	3.800.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	<input type="radio"/>
7	Convenzione portale SICP	Euro	81.447,20	79.451,28	122.976,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	<input type="radio"/>
8	Spese per incarichi a cooperative sociali di tipo B (tramite SICP)	Euro	1.875.894,00	1.236.423,01	970.613,73	1.000.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	<input type="radio"/>
9	Spese per incarichi a cooperative sociali tipo B in rapporto alle spese totali per i servizi dell'Economato	%	17,70	11,20	10,00	8,70	8,50	7,00	<input type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Realizzazione parco macchine ecologico											
Descrizione	In seguito all'approvazione delle misure di "Green Mobility" da parte della Giunta provinciale, l'Economato si impegna a noleggiare/acquistare veicoli ad alimentazione sostenibile. Su richiesta degli uffici provinciali, che non dispongono di proprio capitolo di spesa dedicato, l'Economato provvede agli appalti per autovetture di servizio.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Attivazione Convenzione con Car Sharing						■	■	■	■	■		
Acquisto di due furgoni elettrici per il servizio posta dell'Amministrazione provinciale							■					
Noleggio di 13 veicoli di servizio ibridi plug-in								■	■	■		
Noleggio di 4 veicoli di servizio elettrici per la Ripartizione Infrastrutture								■				
Noleggio di un'autovettura ad idrogeno per il garage centrale								■				
Noleggio di 9 autovetture ibride plug-in per Garage Centrale									■	■	■	■
Acquisto di 1 veicolo pick-up per Ufficio Natura									■			
Acquisto di un veicolo di servizio per Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni									■			



Prestazione		1 - Attrezzature e servizi per uffici provinciali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pagamenti in contanti effettuati	Quantità	900,00	791,00	960,00	750,00	750,00	600,00	○
2	Progetti di arredamento	Quantità	20,00	35,00	8,00	10,00	10,00	15,00	●
3	Affidamenti di segnaletica interna ed esterna	Quantità	83,00	85,00	76,00	75,00	75,00	70,00	●
4	Capi di vestiario acquistati per uscieri, custodi e autisti del garage centrale	Quantità	785,00	1.029,00	691,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
5	Gestione di contratti di noleggio o manutenzione macchine d'ufficio	Quantità	23,00	35,00	25,00	10,00	28,00	26,00	●
6	Richieste evase di riparazioni macchine d'ufficio	Quantità	60,00	56,00	66,00	70,00	60,00	60,00	●
7	Richieste evase di macchine d'ufficio	Quantità	58,00	44,00	38,00	40,00	40,00	40,00	●
8	Richieste evase di riparazioni arredo	Quantità	250,00	160,00	173,00	150,00	150,00	150,00	●
9	Richieste evase di complementi d'arredo	Quantità	294,00	378,00	137,00	200,00	200,00	250,00	●
Prestazione		2 - Riviste, quotidiani, libri e banche dati							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Quotidiani online	Quantità	327,00	467,00	467,00	420,00	435,00	425,00	●
2	Richieste evase per l'acquisto di letteratura specializzata, libri e pubblicazioni	Quantità	135,00	215,00	150,00	150,00	135,00	430,00	●
3	Forniture aggiuntive in formato cartaceo	Quantità	11,00	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00	●
4	Quote associative	Quantità	54,00	60,00	60,00	48,00	60,00	57,00	●
5	Quotidiani cartacei	Quantità	375,00	343,00	390,00	370,00	350,00	435,00	●
6	Riviste specializzate cartacee	Quantità	392,00	450,00	490,00	490,00	500,00	450,00	●
Prestazione		3 - Traslochi e deposito mobili							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Richieste di sgombero mobili, spostamento e fornitura di mobili giacenti in magazzino per gli uffici provinciali	Quantità	361,00	524,00	271,00	370,00	370,00	300,00	●
2	Traslochi di uffici provinciali	Quantità	6,00	0,00	2,00	10,00	10,00	3,00	○
3	Smaltimenti: macchine d'ufficio e arredi, carta usata, toner, cartoni, materiale elettrico	Quantità	216,00	184,00	231,00	330,00	330,00	300,00	○



Prestazione		4 - Gestione posta interna ed esterna							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Scatole postali in arrivo: smistamento diretto e distribuzione	Quantità	1.000,00	780,00	680,00	600,00	550,00	580,00	●
2	Affrancatura ordinaria posta in uscita	Quantità	118.537,00	120.500,00	152.000,00	100.000,00	95.000,00	95.000,00	●
3	Raccomandate nella posta in uscita	Quantità	45.901,00	51.250,00	58.000,00	43.000,00	41.000,00	45.000,00	●
4	Telegrammi	Quantità	11,00	15,00	10,00	15,00	10,00	10,00	●
5	Atti giudiziari e atti amministrativi - Provincia	Quantità	8.679,00	8.870,00	8.100,00	6.000,00	5.500,00	6.000,00	●
6	Assicurate	Quantità	1.124,00	680,00	3.250,00	500,00	480,00	600,00	●
7	Raccomandate nella posta in entrata	Quantità	30.505,00	30.200,00	29.000,00	28.000,00	25.000,00	23.000,00	●
8	Atti giudiziari e atti amministrativi - Libro Fondiario e Catasto	Quantità	11.532,00	10.520,00	17.500,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	●
9	Km percorsi da automezzi per il servizio distribuzione posta	km	27.579,00	21.500,00	21.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	●
10	Pacchi	Quantità	539,00	495,00	550,00	550,00	500,00	500,00	●
Prestazione		5 - Stampe e pubblicazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incarichi	Quantità	905,00	597,00	706,00	1.000,00	1.000,00	900,00	○
2	Copie per fabbisogno giornaliero degli uffici dell'Amministrazione	Quantità	5.779.000,00	6.016.000,00	4.500.600,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500,00	●
3	Folders	Quantità	157.471,00	51.830,00	86.520,00	140.000,00	120.000,00	100.000,00	●
4	Biglietti da visita	Quantità	13.600,00	2.850,00	2.800,00	7.000,00	5.000,00	12.000,00	●
5	Opuscoli	Quantità	1.583,00	1.189,00	1.960,00	1.500,00	1.200,00	1.500,00	●
6	Quaderni	Quantità	114.201,00	95.887,00	51.287,00	130.000,00	130.000,00	100.000,00	●
7	Prestampati	Quantità	134.241,00	125.280,00	153.950,00	150.000,00	120.000,00	120.000,00	●
8	Cartoline	Quantità	115.136,00	80.500,00	28.359,00	120.000,00	120.000,00	80.000,00	●
9	Cartelle con stampa	Quantità	17.232,00	53.405,00	67.750,00	12.000,00	35.000,00	40.000,00	●
10	Buste con stampa	Quantità	355.061,00	197.269,00	271.910,00	200.000,00	100.000,00	300.000,00	●
11	Stampe da plotter	Quantità	1.723,00	1.652,00	1.119,00	2.000,00	2.000,00	1.500,00	●
Prestazione		6 - Acquisto e distribuzione materiale d'ufficio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande evase da parte dei vari uffici provinciali	Quantità	3.488,00	3.530,00	3.575,00	3.500,00	3.500,00	3.700,00	●
2	Articoli speciali forniti - posizioni	Quantità	586,00	497,00	342,00	650,00	650,00	300,00	●
3	Articoli speciali forniti	Quantità	340,00	364,00	188,00	450,00	450,00	500,00	●
4	Domande evase da parte degli uffici provinciali - posizioni	Quantità	15.259,00	14.674,00	13.784,00	16.000,00	15.000,00	14.000,00	●
5	Km percorsi da autovetture di servizio per la distribuzione di materiale	km	39.698,00	38.049,00	31.801,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	●



Prestazione		7 - Servizio di pulizia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Contratti stipulati con ditte esterne	Quantità	51,00	39,00	3,00	30,00	30,00	20,00	◐
2	Contratti correnti - gestione	Quantità	86,00	71,00	90,00	100,00	100,00	90,00	◐
3	Pulizie straordinarie (secondo necessità)	Quantità	80,00	250,00	80,00	60,00	70,00	60,00	●
4	Edifici dell'Amministrazione provinciale puliti da personale provinciale	Quantità	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
Prestazione		8 - Servizio telefonico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Telefonate distribuite	Quantità	210.000,00	262.000,00	250.000,00	185.000,00	180.000,00	180.000,00	○
Prestazione		9 - Amministrazione autovetture							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Autovetture di servizio garage centrale	Quantità	9,00	9,00	11,00	11,00	11,00	10,00	◐
2	Autovetture di servizio uffici provinciali	Quantità	16,00	19,00	17,00	20,00	20,00	20,00	●
3	Autovetture a noleggio per dipendenti dell'Amministrazione provinciale	Quantità	18,00	19,00	19,00	23,00	23,00	23,00	◐
4	Richieste evase di riparazioni di autovetture di servizio	Quantità			25,00	20,00	20,00	20,00	○
Prestazione		10 - Referendum ed elezioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Referendum	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	○
2	Elezioni comunali	Quantità	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
3	Elezioni provinciali	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	●



Istituto provinciale di Statistica (ASTAT)

Tema		Statistiche e censimenti							
Obiettivo strategico		1 - I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.							
		Strumenti di qualità					Sì		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Descrizione		<p>I lavori del Programma statistico provinciale 2021-2023 sono stati approvati alla fine dell'anno 2020 dalla Giunta Provinciale.</p> <p>I lavori ad iniziativa locale comprendono le statistiche da indagine, le statistiche da fonti amministrative organizzate, le statistiche derivate o rielaborazioni, gli studi progettuali e i sistemi informativi statistici, inclusi nel Programma statistico provinciale, che l'ASTAT svolge di propria iniziativa, in parte anche su richiesta di organi politici e amministrativi, con periodicità continua, mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale oppure irregolare.</p> <p>I lavori ad iniziativa locale - altri uffici del Sistema Statistico Provinciale sono le statistiche incluse nel Programma statistico provinciale, elaborate da enti e amministrazioni operanti nel Sistema statistico provinciale (ad esempio IPL, IRE, Ufficio Statistica del Comune di Bolzano). Tutti questi progetti vengono visionati dall'ASTAT in fase di stesura del Programma statistico. Inoltre, per diversi progetti sussistono delle forme di collaborazione tra l'ASTAT e gli enti/amministrazioni del Sistema statistico (messa a disposizione di dati elementari e scambio di dati).</p> <p>I lavori dal Programma Statistico Nazionale comprendono le statistiche incluse nel Programma statistico nazionale, che l'ASTAT – nella sua funzione di sede regionale ISTAT – effettua in ambito locale per conto dell'ISTAT.</p> <p>Le notizie e le informazioni ASTAT nei mass media comprendono gli articoli riferiti all'ASTAT, al Sistema statistico e a temi statistici in generale. I valori evidenziati non riguardano solo gli articoli su prodotti e attività dell'ASTAT, ma comprendono anche gli articoli su temi statistici in generale e su progetti di altri enti locali che rientrano nel settore di attività dell'ASTAT e che quindi possono essere interessanti anche per l'ASTAT stesso (ad esempio IPL, IRE ecc.).</p> <p>Per quanto riguarda il numero di visualizzazioni pagine e di accessi al sito internet dell'ASTAT è da considerare che molti utenti fanno ricorso anche ad altre fonti (ISTAT, EUROSTAT).</p> <p>Numerosi prodotti ASTAT vengono ormai pubblicati solo online.</p>							
		Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Lavori a iniziativa locale	Quantità	93,00	100,00	100,00	94,00	95,00	100,00	◐
2	Lavori a iniziativa locale – altri uffici del Sistema statistico provinciale	Quantità	65,00	69,00	69,00	65,00	65,00	69,00	●
3	Lavori dal Programma Statistico Nazionale	Quantità	81,00	83,00	83,00	82,00	82,00	83,00	●
4	Notizie e informazioni ASTAT nei mass-media (articoli)	Quantità	1.348,00	1.692,00	1.989,00	1.450,00	1.500,00	1.500,00	●
5	Accessi al sito internet dell'ASTAT	Quantità	137.759,00	157.620,00	98.788,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	●
6	Visualizzazioni pagine	Quantità	373.880,00	412.157,00	237.462,00	380.000,00	380.000,00	390.000,00	●
7	Pagine pubblicate dall'ASTAT	Quantità	3.646,00	4.514,00	2.993,00	3.900,00	3.900,00	4.000,00	◐
Allegati		Programma Statistico Provinciale 2021-2023							



Priorità di sviluppo	1 - Ulteriori processi di razionalizzazione nell'ambito dell'attività statistica								
Obiettivo strategico	I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.								
Descrizione	Particolare attenzione viene rivolta ad un ulteriore potenziamento delle tecnologie web, del CAWI e del sistema CAPI per le indagini della statistica ufficiale e alla realizzazione di un portale standardizzato per la rilevazione di dati statistici.		Strumenti di qualità			No			
			Promozione delle pari opportunità			No			
Azione			2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Razionalizzazione degli strumenti IT per l'esposizione del dato al cittadino, alle imprese e alle istituzioni mediante la scelta di un unico strumento di visualizzazione ed analisi dei macrodati statistici attraverso il web. Il progetto cerca di minimizzare gli sforzi per la gestione e manutenzione dei vari applicativi attualmente in uso, concentrando le risorse su uno strumento standard che permetta di mettere a disposizione i dati in un formato riconosciuto e accessibile sia da persone che da macchine.									
Attualizzazione del barometro congiunturale che dà una breve e veloce panoramica sull'attuale andamento congiunturale dell'economia altoatesina. Una serie di indicatori mostra gli ultimi sviluppi su vari argomenti come il commercio estero, il mercato del lavoro e l'inflazione. Il progetto cerca di aggiornare gli indicatori rendendo maggiormente navigabili gli stessi, con nuovi grafici e tabelle.									
Browser statistico: potenziamento delle banche dati online allo scopo di creare, nell'ambito del processo di trasformazione digitale, la possibilità di rappresentare e scaricare dati statistici in modo personalizzato									
Atlante statistico: potenziamento delle banche dati online allo scopo di creare, nell'ambito del processo di trasformazione digitale, la possibilità di rappresentare e scaricare dati statistici in modo personalizzato									
Creazione di una rilevazione online nell'ambito della statistica sull'edilizia									
Intensificazione del posizionamento internazionale dell'ASTAT attraverso una maggiore collaborazione con gli uffici di statistica dei paesi limitrofi di lingua tedesca (Austria, Svizzera, Germania): scambio di idee e di esperienze nell'ambito di incontri e di workshops, per potenziare ulteriormente la razionalizzazione dell'attività statistica									
Nuove statistiche digitali – Big data delle pubbliche amministrazioni (con il termine Big data si indica il lavoro con grandi quantità di dati): L'obiettivo è quello, tra l'altro, di rafforzare e semplificare lo scambio di dati con ISTAT. I dati degli archivi amministrativi – ad esempio registri anagrafici e dati territoriali sugli operatori economici (frame) – vengono collegati in collaborazione con ISTAT ed elaborati dall'ASTAT per la Provincia di Bolzano (= razionalizzazione).									
Coordinamento dell'attività del "monitor della crisi" allestito in relazione alla pandemia COVID 19 allo scopo di fornire in tempi ravvicinati un quadro possibilmente complessivo e dettagliato delle conseguenze della pandemia nei diversi settori. L'intero progetto, al quale aderiscono diversi istituti di ricerca della nostra provincia (IPL, IRE, ASTAT, Ufficio Osservatorio del mercato del lavoro) viene coordinato dall'ASTAT.									
Costante assistenza e potenziamento del portale SDG Tracker Alto Adige che offre un accesso interattivo ai dati con diversi formati di visualizzazione, confronti territoriali e analisi delle tendenze e, nella sua area download, consente l'accesso a tutti i dati e metadati.									



Prestazione		1 - Lavori ad iniziativa locale: ASTAT							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Statistiche da indagine	Quantità	26,00	30,00	30,00	27,00	27,00	30,00	◐
2	Statistiche da fonti amministrative organizzate	Quantità	28,00	28,00	28,00	28,00	29,00	28,00	◐
3	Statistiche derivate / rielaborazioni	Quantità	25,00	26,00	26,00	25,00	25,00	26,00	◐
4	Studi progettuali	Quantità	12,00	14,00	14,00	12,00	12,00	14,00	◐
5	Sistemi informativi statistici	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
Prestazione		2 - Coordinamento dell'intero Sistema statistico provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni del Sistema statistico provinciale	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	○
2	Controlli di qualità effettuati	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
3	Statistiche da indagine	Quantità	29,00	31,00	31,00	29,00	29,00	31,00	○
4	Statistiche da fonti amministrative organizzate	Quantità	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	○
5	Statistiche derivate / rielaborazioni	Quantità	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	○
6	Studi progettuali	Quantità	6,00	8,00	8,00	6,00	6,00	8,00	○
7	Sistema Informativo Statistico (SIS)	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
Prestazione		3 - Lavori inseriti nel Programma statistico nazionale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Statistiche da indagine	Quantità	81,00	83,00	83,00	82,00	82,00	83,00	●
Prestazione		4 - Predisposizione di informazioni e pubblicazione dei dati							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Raccolte di tabelle	Quantità	12,00	11,00	12,00	14,00	14,00	14,00	◐
2	Notiziari e comunicati stampa	Quantità	94,00	86,00	81,00	95,00	95,00	95,00	◐
3	Pubblicazioni redatte	Quantità	6,00	8,00	9,00	7,00	7,00	7,00	◐
4	Richieste di dati ed informazioni evase per iscritto	Quantità	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	●
5	Pubblicazione di dati online (banche dati su diverse tematiche)	Quantità	15,00	17,00	17,00	15,00	15,00	17,00	◐



Ufficio Sviluppo personale



Tema	Amministrazione								
Obiettivo strategico	1 - Lo sviluppo del personale corrisponde al fabbisogno dei dipendenti provinciali e alle condizioni del contesto circostante in continua evoluzione.								
					Strumenti di qualità			Sì	
					Promozione delle pari opportunità			No	
Descrizione	<p>L'Ufficio Sviluppo personale promuove l'apprendimento e lo sviluppo: Collaboratrici e collaboratori competenti, motivati, sani ed efficienti sono i fattori di successo per l'Amministrazione provinciale e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Le/l dipendenti possono contribuire con le loro capacità e potenzialità e svilupparsi continuamente attraverso attività interessanti e stimolanti, l'agire in modo autonomo e responsabile, opportunità di apprendimento, in un ambiente di lavoro favorevole e motivante.</p> <p>L'Ufficio Sviluppo personale promuove l'adeguata preparazione del personale grazie alla continua individuazione del fabbisogno delle strutture dirigenziali nonché al continuo adattamento degli strumenti dello sviluppo personale alle esigenze in evoluzione.</p> <p>Il piano di attività dell'Ufficio Sviluppo personale viene approvato con deliberazione della Giunta provinciale.</p> <p>A seguito della crisi da COVID 19 e delle mutate modalità di lavoro dovute all'introduzione dello smart working (lavoro agile) nell'Amministrazione provinciale, l'apprendimento digitale e la creazione di offerte di formazione a distanza (FAD) sono diventati il fulcro della formazione professionale continua. L'uso dei media digitali e le possibilità offerte dai nuovi strumenti di lavoro collaborativo di Office 365 stanno cambiando il nostro modo di lavorare e di imparare. Un efficace apprendimento autogestito sul posto di lavoro sta diventando sempre più importante.</p> <p>Sulla base degli obiettivi strategici dell'Amministrazione provinciale emergono le seguenti priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promozione dell'apprendimento digitale: sviluppo della propria piattaforma di apprendimento, biblioteca digitale, offerte di formazione online sincrono e asincrono. • misure per lo sviluppo del lavoro agile (smart working): video tutorials, coaching, misure di supporto. • misure di accompagnamento della trasformazione digitale: iniziative di formazione e aggiornamento. • sviluppo e rafforzamento dei dirigenti: offerta formativa per i dirigenti di nuova nomina, offerte di formazione continua per i dirigenti (digital leadership, lavoro agile, collaboration con Office 365, leadership sano, impulsi di leadership su temi rilevanti e altro), leadership al femminile, coaching. • Misure di sviluppo del personale relative alla strategia di sostenibilità della Provincia <p>Va ulteriormente sviluppata la collaborazione nell'ambito delle risorse umane con la Provincia di Trento e il Land Tirolo.</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Iniziativa inhouse svolte	Quantità	634,00	591,00	223,00	350,00	350,00	350,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Partecipanti a iniziative inhouse	Quantità	10.962,00	3.993,00	4.275,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Partecipanti ad eventi presso enti esterni	Quantità	491,00	317,00	945,00	600,00	600,00	600,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Coaching (ore) eseguiti	Ore	30,00	180,00	245,00	130,00	130,00	130,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Partecipanti a corsi e-learning svolti sulla piattaforma di apprendimento	Quantità		10.750,00	9.035,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	2 - Si promuovono con adeguate iniziative il benessere dei dipendenti e le pari opportunità sul posto di lavoro, lo sviluppo organizzativo e la collaborazione.								
						Strumenti di qualità	Sì		
						Promozione delle pari opportunità	Sì		
Descrizione	<p>Vari uffici e strutture dell'Amministrazione provinciale devono confrontarsi con lo stress, i conflitti ed il cambiamento continuo. La maggiore complessità, l'aumentato carico di lavoro al quale far fronte con meno personale, le riorganizzazioni, i rapporti difficili con gli/le utenti, incidono spesso gravosamente e possono condurre a sovraccarico sul lavoro e addirittura alla malattia. La promozione del benessere e della salute psichica e fisica è essenziale per il mantenimento delle prestazioni del personale. Questo anche in considerazione del continuo aumento dell'età media del personale e della vita lavorativa più lunga. Anche in questo caso i dirigenti rivestono un ruolo chiave in quanto devono favorire un clima di lavoro, tale da garantire motivazione e rendimento dei singoli collaboratori.</p> <p>Supervisione, coaching, misure di sviluppo dell'organizzazione e del team sono iniziative volte a garantire l'accompagnamento professionale individuale delle singole persone (dirigenti e collaboratrici/collaboratori), dei team e delle unità organizzative in caso di situazioni difficili, sfide e processi di sviluppo e cambiamento.</p> <p>Misure strategiche sono la promozione del benessere sul posto di lavoro e supporto in presenza di situazioni difficili: offerta di corsi di formazione e aggiornamento, iniziative per la promozione della salute psicologica e fisica del personale, misure di sviluppo personale ed organizzativo, mediazione, consulenza per la gestione di conflitti e sviluppo del team su richiesta delle unità organizzative, collaborazione con la consigliera di fiducia allo scopo di far fronte a forme di molestie, mobbing, conflitti e discriminazioni sul posto di lavoro. L'Ufficio Sviluppo personale funge da segreteria del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ed è coinvolto nel coordinamento e nell'attuazione del piano triennale delle azioni positive.</p>								
						Governabilità :	<input checked="" type="radio"/> diretta	<input type="radio"/> parziale	<input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Misure di sviluppo organizzativo e team building, supervisione	Quantità				15,00	15,00	15,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Sostegno di chi vive situazioni difficili	Quantità				10,00	10,00	10,00	<input type="radio"/>
3	Grado di soddisfazione dei collaboratori / delle collaboratrici	%	86,10	86,10	86,10	85,00	85,00	85,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Coordinamento Piano triennale delle azioni positive	Quantità				1,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Sviluppo dell'apprendimento digitale								
Descrizione	In seguito della crisi di COVID 19 e delle mutate modalità di lavoro dovute all'introduzione dello smart working (lavoro agile) nell'Amministrazione provinciale, l'apprendimento digitale e la creazione di offerte di formazione a distanza (FAD) sono diventati il fulcro della formazione professionale continua. Per l'apprendimento online sincrono e asincrono, la piattaforma di apprendimento provinciale è continuamente ottimizzata e sviluppata. Attraverso l'integrazione dell'apprendimento digitale, l'accesso alla conoscenza diventa flessibile, semplice, rapido, individuale e autogestito, ampiamente indipendente rispetto ai vincoli di tempo e di luogo. La partecipazione alle offerte è facilitata e l'efficienza aumenta.			Strumenti di qualità		Sì			
				Promozione delle pari opportunità		No			
Azione			2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Riprogettazione del sito web per fornire un accesso coerente alle varie opportunità di apprendimento e alle informazioni sullo sviluppo del personale provinciale.									
Ulteriore sviluppo della propria piattaforma di apprendimento: (1) Accesso diretto a ILIAS con i dati dell'utente dal PC dell'ufficio; (2) Creazione di un "sistema di mandanti" in ILIAS in modo che la piattaforma possa essere utilizzata da diverse strutture; (3) Creazione di un'interfaccia con la banca dati della Ripartizione Personale e i fascicoli digitali del personale; (4) Aggiornamenti continui di ILIAS (nuove versioni); (5) Creazione di una virtual classroom.									
Aumento dell'offerta di formazione online sincrona: life-events, webinar, ecc.									
Maggiore offerta di apprendimento online asincrono e creazione di una biblioteca digitale: per esempio video tutorial, brevi unità di microapprendimento, le cosiddette pillole di apprendimento, corsi e-learning, ecc.									
Sviluppare ulteriormente le opportunità di apprendimento digitale, in particolare nell'ambito del lavoro agile e Office365.									



Prestazione		1 - Formazione e aggiornamento, misure di qualificazione del personale (inhouse e formazione esterna)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iniziative inhouse svolte	Quantità	634,00	591,00	223,00	350,00	350,00	350,00	●
2	Giornate iniziative inhouse svolte	Giorni				300,00	300,00	300,00	●
3	Partecipanti a iniziative inhouse	Quantità	10.962,00	3.993,00	4.275,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	●
4	Iniziative inhouse svolte per dirigenti	Quantità				10,00	10,00	10,00	◐
5	Giornate iniziative svolte per dirigenti	Giorni				15,00	15,00	15,00	◐
6	Partecipanti a corsi e-learning svolti sulla piattaforma di apprendimento	Quantità		10.750,00	9.035,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	◐
7	Coaching (ore) eseguiti	Ore	30,00	180,00	245,00	130,00	130,00	130,00	●
8	Contenuti della biblioteca digitale	Quantità				80,00	90,00	100,00	◐
9	Partecipanti ad eventi presso enti esterni	Quantità	491,00	317,00	945,00	600,00	600,00	600,00	●
10	Giornate eventi frequentati presso enti esterni	Giorni				1.500,00	1.500,00	1.500,00	◐
Prestazione		2 - Benessere e pari opportunità sul posto di lavoro, sostegno in situazioni difficili, sviluppo organizzativo e team building							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Misure di sviluppo organizzativo e team building, supervisione	Quantità				15,00	15,00	15,00	●
2	Sostegno di chi vive situazioni difficili	Quantità				10,00	10,00	10,00	◐
3	Casi gestiti dal/dalla consigliere/a di fiducia	Quantità			66,00	50,00	50,00	50,00	●
4	Sedute del Comitato Unico di Garanzia (CUG)	Quantità				10,00	10,00	10,00	◐
5	Coordinamento Piano triennale delle azioni positive	Quantità				1,00	1,00	1,00	◐



Prestazione		3 - Formazione nel settore della sicurezza sul lavoro							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Partecipanti alla parte generale della formazione di base in forma di corsi e-learning	Quantità	879,00	902,00	1.047,00	300,00	300,00	300,00	●
2	Partecipanti alla parte specifica formazione di base in forma di corsi e-learning	Quantità	11.282,00	3.157,00	2.879,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	●
3	Partecipanti ai corsi di aggiornamento sui rischi specifici in forma di corsi e-learning	Quantità			15.836,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	●
4	Corsi di aggiornamento offerti per i responsabili e addetti al Servizio di prevenzione e protezione	Quantità			3,00	10,00	10,00	10,00	●
5	Partecipanti ai corsi di aggiornamento per i responsabili ed addetti al Servizio di prevenzione e protezione	Quantità	0,00	75,00	87,00	400,00	400,00	400,00	●
6	Partecipanti ai corsi di primo soccorso per i membri delle squadre d'emergenza	Quantità			1.214,00	700,00	500,00	400,00	●
7	Partecipanti ai corsi antincendio per i membri delle squadre di emergenza	Quantità			326,00	700,00	500,00	400,00	●
8	Corsi di formazione organizzati su tematiche specifiche della sicurezza sul lavoro a richiesta	Quantità	9,00	0,00	4,00	5,00	5,00	5,00	●
9	Partecipanti ai corsi su tematiche specifiche della sicurezza sul lavoro a richiesta	Quantità	100,00	0,00	83,00	50,00	50,00	50,00	●
11	Partecipanti ai corsi aggiuntivi per preposti (1a parte) in forma di corsi e-learning	Quantità	356,00	1.453,00	771,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
12	Corsi organizzati per preposti (2a parte)	Quantità	37,00	0,00	29,00	45,00	30,00	20,00	●
13	Partecipanti ai corsi per preposti (2a parte)	Quantità	1.009,00	0,00	741,00	1.350,00	900,00	600,00	●
Prestazione		4 - Contributi per attività ricreative del personale provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Circoli ricreativi finanziati	Quantità	1,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Iniziative dei circoli ricreativi sostenute	Quantità	19,00	0,00	0,00	16,00	16,00	16,00	●
Prestazione		5 - Iniziative quali segni di riconoscimento in favore del personale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Personale collocato in riposo	Quantità				364,00	360,00	360,00	○
2	Iniziative per personale neoassunto	Quantità				4,00	4,00	4,00	◐
Prestazione		6 - Progetti di sviluppo del personale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti in corso	Quantità				9,00	6,00	6,00	●



4. Personale



Tema		Amministrazione							
Obiettivo strategico		1 - L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.							
		Strumenti di qualità						Sì	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Procedure concorsuali amministrazione	Quantità				32,00	35,00	40,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Procedure selettive scuola e scuola dell'infanzia	Quantità				28,00	28,00	28,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Graduatorie amministrazione	Quantità				61,00	61,00	61,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Graduatorie scuola e scuola dell'infanzia	Quantità				42,00	42,00	42,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Profili professionali	Quantità	166,00	166,00	122,00	170,00	170,00	150,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Trasformazione posti	Quantità				80,00	75,00	70,00	<input checked="" type="radio"/>
Indicatore		Commenti							
2	Targ. 2022	Contiene procedure selettive, di idoneità e valutative							
3	Targ. 2022	5 profili professionali x 2 graduatorie all'anno x 3 gruppi linguistici x 2 (graduatoria invalidi e graduatoria non invalidi) + graduatoria trasferimenti							
Obiettivo strategico		2 - Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Contratti di lavoro	Quantità				9.000,00	9.000,00	9.000,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Provvedimenti di gestione del personale	Quantità				70.000,00	70.000,00	70.000,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Cedolini mensili	Quantità			13.450,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	<input type="radio"/>
4	Controversie di lavoro, conciliazioni e procedimenti disciplinari	Quantità	72,00	67,00	79,00	100,00	90,00	80,00	<input type="radio"/>
Indicatore		Commento su indicatore							
1		contratti di lavoro a tempo indeterminato, contratti di lavoro a tempo determinato, chiamate dirette, contratti di lavoro part time, proroghe contrattuali e modifiche orario							
2		Assenze, carriera, lavoro extra-servizio, cessazione, TFR							
3		Dipendenti provinciale, docenti scuole a carattere statale							



Obiettivo strategico	3 - La Ripartizione Personale, Servizio di prevenzione e protezione consulta e supporta in modo efficiente il datore / la datrice di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.								
					Strumenti di qualità			No	
					Promozione delle pari opportunità			No	
					Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile				
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Ore per la consulenza e il supporto al datore/alla datrice di lavoro	Ore			2.321,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	<input type="radio"/>
2	Sopraluoghi effettuati	Quantità			48,00	40,00	60,00	80,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Infortuni sul lavoro	Quantità			342,00	230,00	220,00	210,00	<input type="radio"/>
Indicatore	Commenti								
3	Targ. 2022	Negli infortuni sul lavoro vengono conteggiati anche gli infortuni in itinere							
Obiettivo strategico	4 - Una retribuzione orientata al risultato garantisce stipendi adeguati nel rispetto delle disposizioni di legge e di contratto collettivo.								
					Strumenti di qualità			No	
					Promozione delle pari opportunità			No	
					Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile				
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Parte della retribuzione accessoria rispetto alla retribuzione complessiva	%	7,60	6,90	6,50	7,30	7,50	7,50	<input checked="" type="radio"/>
2	Parte della retribuzione di produttività rispetto alla retribuzione complessiva	%	4,80	4,80	7,00	8,50	8,50	8,50	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo		1 - Amministrazione del personale su base informatica											
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente												
Descrizione	Deve essere ampliata ulteriormente l'informatizzazione dei processi di assunzione e gestione del personale nei seguenti settori: graduatorie, procedure concorsuali, scelta dei posti, gestione del personale, stipendi, pensioni, workflows, fascicolo digitale personale, comunicazioni, sicurezza sul lavoro, rilevamento presenze						Strumenti di qualità	No					
							Promozione delle pari opportunità	No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Implementazione, sviluppo, testing e implementazione di ulteriori funzionalità programma stipendiale J-Pers													
Sviluppo, testing e implementazione di moduli esistenti del programma di gestione del personale SAP-HCM													
Sviluppo e implementazione nuove soluzioni IT in base all'architettura della gestione amministrativa del personale													
Definizione dell'architettura IT dell'amministrazione del personale													
Dematerializzazione e digitalizzazione della posta in entrata e in uscita tramite FDP - sviluppo													
Sviluppo ALFAGEST per DVR e visite mediche del lavoro													
Priorità di sviluppo		2 - Ordinamento del personale											
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente												
							Strumenti di qualità	No					
							Promozione delle pari opportunità	No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ulteriore sviluppo delle discipline di assunzione nell'amministrazione, nella scuola e nella scuola dell'infanzia													
Rielaborazione della disciplina concernente l'attività extra-servizio													
Confronto analitico tra la disciplina statale e quella provinciale													
Implementazione della legge sulla dirigenza e dei contratti collettivi													
Priorità di sviluppo		3 - Contratti collettivi											
Descrizione	La collaborazione allo sviluppo dei contratti collettivi a livello intercompartimentale e di comparto garantisce un ambiente di lavoro sempre più moderno e attrattivo, nonché una retribuzione legata alle prestazioni e alla produttività						Strumenti di qualità	No					
							Promozione delle pari opportunità	No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Collaborazione alla rielaborazione della struttura di inquadramento e stipendiale a livello di intercomparto													
Collaborazione alla rielaborazione e alla contrattazione del contratto collettivo di intercomparto 2022-2024													
Collaborazione alla rielaborazione e alla contrattazione di contratti collettivi di comparto													



Priorità di sviluppo	4 - Sicurezza sul lavoro						
Obiettivo strategico	La Ripartizione Personale, Servizio di prevenzione e protezione consulta e supporta in modo efficiente il datore / la datrice di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.						
							Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							No
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Rielaborazione della Deliberazione della Giunta provinciale 8 novembre 1999, n. 4884							



Prestazione		1 - Procedimenti e sanzioni disciplinari							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Procedimenti disciplinari	Quantità	40,00	30,00	43,00	45,00	45,00	45,00	●
Indicatore		Commenti							
1	Targ. 2022	Contiene anche procedimenti disciplinari chiusi con censura, nonché procedimenti sospesi							
Prestazione		2 - Controversie di lavoro							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Conciliazioni	Quantità	27,00	30,00	27,00	35,00	35,00	35,00	○
2	Procedimenti giudice del lavoro	Quantità	5,00	7,00	9,00	10,00	10,00	10,00	○
3	Procedimenti giustizia amministrativa	Quantità	1,00	1,00	0,00	3,00	3,00	3,00	○
4	Ricorsi gerarchici presentati	Quantità	3,00	5,00	3,00	4,00	4,00	4,00	○
Indicatore		Commenti							
1	Targ. 2022	Include le conciliazioni davanti alla commissione di conciliazione della Ripartizione Personale, nonché quelle davanti alla commissione di conciliazione presso il Servizio del Lavoro							
Prestazione		3 - Contrattazione collettiva							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Contratti collettivi stipulati	Quantità	5,00	8,00	6,00	5,00	5,00	5,00	●
2	Contrattazioni previste e in corso	Quantità	9,00	8,00	4,00	5,00	5,00	5,00	●
Indicatore		Commenti							
1	Targ. 2022	Contratto di comparto autisti dei membri di giunta, contratto di comparto profili professionali, contratto di comparto scuola e scuola dell'infanzia, contratto di comparto buoni pasto, contratto intercompartimentale e contratto provinciale scuola statale							
Prestazione		4 - Elaborazione di norme, indicazioni e circolari nell'ambito del personale e attuazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Norme e disposizioni di legge elaborate	Quantità	7,00	6,00	5,00	8,00	8,00	8,00	●
2	Circolari e comunicazioni del Direttore generale in materia di personale	Quantità	6,00	32,00	25,00	10,00	10,00	10,00	◐
3	Delibere della Giunta provinciale	Quantità	34,00	30,00	13,00	30,00	30,00	30,00	◐
Prestazione		5 - Redazione di documenti di valutazione dei rischi							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Edifici	Quantità			1.005,00	1.005,00	1.005,00	1.005,00	○
2	Relazioni	Quantità	233,00	198,00	48,00	137,00	140,00	140,00	●
3	Verifica e aggiornamento documenti di valutazione dei rischi	Quantità	122,00	91,00	142,00	93,00	100,00	100,00	●



Prestazione		6 - Riunione periodica sicurezza sul lavoro							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni periodiche	Quantità	39,00	26,00	32,00	30,00	30,00	35,00	●
Prestazione		7 - Consulenza ed assistenza nell'ambito sicurezza sul lavoro							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Datori di lavoro	Quantità	212,00	210,00	215,00	212,00	212,00	212,00	○
2	Lavoratori	Quantità	34.000,00	34.000,00	34.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	○
3	Collaborazione nello svolgimento di corsi di sicurezza sul lavoro	Ore	2,00	4,00	54,00	50,00	50,00	50,00	◐
4	Edifici nuovi e in fase di ristrutturazione	Quantità	6,00	6,00	10,00	3,00	3,00	3,00	○
5	Newsletters e circolari	Quantità	1,00	13,00	1,00	5,00	5,00	5,00	●



Ufficio Assunzioni personale



Prestazione		1 - Selezione del personale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Concorsi e procedure di selezione (con mobilità)	Quantità	112,00	101,00	130,00	45,00	45,00	45,00	●
2	Candidati	Quantità	1.905,00	1.376,00	1.859,00	1.900,00	1.600,00	1.600,00	○
3	Candidati idonei	Quantità	946,00	642,00	977,00	650,00	500,00	500,00	○
4	Contratti di lavoro individuali	Quantità	383,00	417,00	210,00	350,00	350,00	350,00	○
Prestazione		2 - Impiego di praticanti estivi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande delle strutture organizzative presentate	Quantità	260,00	219,00	160,00	60,00	60,00	60,00	◐
2	Graduatorie redatte	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
3	Contratti	Quantità	182,00	125,00	153,00	220,00	220,00	220,00	●
4	Candidati	Quantità	512,00	469,00	560,00	600,00	600,00	600,00	◐
Prestazione		3 - Diverse tipologie di assunzioni a tempo determinato e indeterminato							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Contratti di lavoro individuali	Quantità	277,00	522,00	529,00	230,00	230,00	230,00	○
2	Durata media dei procedimenti	Giorni	45,00	45,00	5,00	50,00	50,00	50,00	●
Prestazione		4 - Collocazioni e ricollocazioni personale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande	Quantità	1.500,00	1.500,00	1.300,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	○
2	Contratti e variazioni (comprese proroghe)	Quantità	172,00	604,00	400,00	500,00	500,00	500,00	○
3	Trasferimenti effettuati	Quantità	141,00	254,00	149,00	130,00	130,00	130,00	○
Prestazione		5 - Assunzione a tempo determinato per mezzo di graduatorie pubbliche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Inserimenti e modifiche nel sistema informatico	Quantità	5.857,00	4.478,00	5.943,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	○
2	Graduatorie redatte	Quantità	82,00	82,00	82,00	82,00	82,00	82,00	◐
3	Domande	Quantità	5.857,00	4.478,00	5.943,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	●
Prestazione		6 - Gestione pianta organica e proporzionale assunzioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Durata media dei procedimenti	Giorni	3,00	3,00	4,50	4,50	4,50	4,50	●
2	Variazioni inserite all'anno	Quantità	7.000,00	8.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	○



Prestazione		7 - Gestione dell'informazione al pubblico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Contatti all'anno	Quantità	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	○
2	Durata media dei contatti	min.	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	●
Prestazione		8 - Contrattazione collettiva							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Contratti collettivi stipulati	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Contrattazioni in corso	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
Prestazione		9 - Contratti a tempo parziale a tempo determinato e indeterminato							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Variazioni di carico orario settimanale	Quantità			363,00	310,00	310,00	310,00	●
2	Richieste part-time	Quantità			53,00	100,00	100,00	100,00	●
3	Rientro a tempo pieno	Quantità			61,00	50,00	50,00	50,00	●



Ufficio Personale amministrativo



Prestazione		1 - Stato giuridico del personale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Dipendenti	Quantità	4.601,00	4.540,00	4.578,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	○
2	Provvedimenti	Quantità	2.144,00	2.174,00	2.193,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	○
Prestazione		2 - Accertamento dell'idoneità al servizio tramite la medicina legale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande	Quantità	68,00	54,00	85,00	80,00	85,00	85,00	●
Prestazione		3 - Comando, Mobilità e passaggi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Personale comandato	Quantità	61,00	68,00	56,00	65,00	70,00	75,00	○
2	Passaggi ad altri enti	Quantità	18,00	16,00	20,00	15,00	15,00	20,00	○
Prestazione		4 - Incarichi dirigenziali e di coordinamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incarichi	Quantità	377,00	339,00	565,00	380,00	380,00	380,00	○
2	Tipologie incarichi dirigenziali	Quantità	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	○
Prestazione		5 - Rilevamento delle presenze							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Tipologie assenze	Quantità	77,00	78,00	80,00	80,00	80,00	80,00	●
Prestazione		6 - Assenze dal servizio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Provvedimenti	Quantità	1.942,00	2.905,00	1.764,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	○
2	Tipologie assenze	Quantità	33,00	34,00	38,00	35,00	35,00	35,00	●
Prestazione		7 - Modelli di lavoro flessibili e agili (smart working, telelavoro)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Personale in telelavoro	Quantità	118,00	123,00	118,00	100,00	80,00	80,00	●
2	Nuove domande	Quantità	19,00	12,00	3,00	0,00	0,00	0,00	●
3	Personale in smart working	Quantità			700,00	1.200,00	1.400,00	1.500,00	●



Prestazione		8 - Autorizzazione attività extraservizio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Dipendenti	Quantità	4.601,00	4.540,00	4.578,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	○
2	Domande attività extraservizio presentate	Quantità	833,00	664,00	659,00	850,00	850,00	850,00	○
Prestazione		9 - Retribuzione accessoria							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Retribuzione accessoria in rapporto alla retribuzione complessiva	%	6,40	6,90	7,00	7,30	7,50	7,50	●
2	Tipologie indennità	Quantità	33,00	33,00	35,00	35,00	35,00	35,00	●
Prestazione		10 - Retribuzione di produttività							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Parte retribuzione di produttività in rapporto alla retribuzione complessiva	%	4,80	4,80	7,00	8,50	8,50	8,50	●
Prestazione		11 - Assegno nucleo familiare							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande	Quantità	1.022,00	975,00	1.044,00	1.050,00	200,00	200,00	●
Prestazione		12 - Rimborso spese in caso di infortuni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande	Quantità	43,00	38,00	49,00	50,00	50,00	50,00	●
Prestazione		13 - Sviluppo IT							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Processi informatizzati	Quantità	7,00	7,00	11,00	11,00	12,00	13,00	●
2	Grado di digitalizzazione	%	50,00	50,00	65,00	75,00	85,00	90,00	●
Prestazione		14 - Contrattazione collettiva							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Contrattazioni in corso	Quantità	2,00	1,00	4,00	4,00	4,00	4,00	●
2	Contratti collettivi stipulati	Quantità	1,00	1,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
Prestazione		15 - Amministrazione trasparente							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Elenchi	Quantità	5,00	5,00	7,00	7,00	7,00	7,00	○
2	Personale interessato	Quantità	850,00	850,00	850,00	850,00	850,00	850,00	○



Ufficio Personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole



Prestazione		1 - Scelta del posto							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Informazioni / consulenze	Quantità	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	○
2	Scelte del posto	Quantità	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	○
3	Posti per la scelta del posto	Quantità	2.552,00	2.000,00	2.057,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	○
4	Chiamate dirette	Quantità	2.320,00	2.163,00	2.256,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	○

Prestazione		2 - Contratti di lavoro							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Contratti di lavoro a tempo indeterminato	Quantità	437,00	299,00	314,00	250,00	250,00	250,00	●
2	Contratti di lavoro a tempo determinato	Quantità	3.584,00	2.740,00	3.310,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	○
3	Proroghe di servizio	Quantità	611,00	1.458,00	2.456,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	●
4	Modifiche carico orario per assenze del personale	Quantità	2.989,00	2.923,00	4.276,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00	●
5	Gestione dei periodi di prova	Quantità	794,00	708,00	1.358,00	800,00	800,00	800,00	○
6	Contratti a tempo parziale	Quantità	296,00	302,00	259,00	330,00	330,00	330,00	○
7	Informazioni / consulenze	Quantità	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	○

Prestazione		3 - Assenze dal servizio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Tipologie assenze	Quantità	33,00	36,00	41,00	36,00	36,00	36,00	●
2	Informazioni / consulenze	Quantità	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	○
3	Congedi straordinari, aspettative	Quantità	4.494,00	4.086,00	4.456,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00	○
4	Riduzioni dello stipendio in caso di assenza per malattia	Quantità	119,00	90,00	145,00	100,00	100,00	100,00	○
5	Permessi per motivi di studio, formazione continua e aggiornamento, interventi di soccorso	Quantità	35,00	19,00	47,00	20,00	20,00	20,00	○

Prestazione		4 - Gestione assenze							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Informazioni / consulenze	Quantità	2.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	○
2	Gestione delle assenze GESTASS	Quantità	5.629,00	6.940,00	7.045,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	○
3	Rilevamento elettronico delle presenze AZES	Quantità	3.500,00	3.000,00	4.346,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	○

Prestazione		5 - Stato giuridico del personale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Dipendenti	Quantità	8.608,00	8.603,00	8.750,00	8.600,00	8.600,00	8.600,00	○
2	Provvedimenti	Quantità	3.880,00	3.989,00	4.152,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00	○



Prestazione		6 - Trattamento economico aggiuntivo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Informazioni / consulenze	Quantità	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	○
2	Indennità	Quantità	1.676,00	1.805,00	2.430,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00	○
3	Riconoscimento esperienza professionale	Quantità	47,00	12,00	35,00	50,00	50,00	50,00	◐
Prestazione		7 - Retribuzione di produttività							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Dipendenti	Quantità	8.608,00	8.603,00	8.750,00	8.600,00	8.600,00	8.600,00	○
2	Aumenti di stipendio individuali concessi	Quantità	1.261,00	1.865,00	1.382,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	○
Prestazione		8 - Autorizzazione attività extraservizio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande	Quantità	1.711,00	1.258,00	1.507,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	●
Prestazione		9 - Assegno nucleo familiare							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande	Quantità	1.920,00	1.749,00	2.071,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	●
Prestazione		10 - Gestione degli organici							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Organici	Quantità	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	○
2	Rilievi dei fabbisogni	Quantità	0,00	2,00	3,00	10,00	10,00	10,00	◐
3	Trasferimenti, comandi, convenzioni	Quantità	544,00	475,00	521,00	500,00	500,00	500,00	●
4	Informazioni / statistiche	Quantità	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	●
Prestazione		11 - Assunzione a tempo determinato per mezzo di graduatorie pubbliche nella scuola dell'infanzia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Graduatorie redatte	Quantità	21,00	21,00	21,00	21,00	21,00	21,00	◐
2	Informazioni / consulenze	Quantità	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	○
3	Domande candidati presentate	Quantità	2.331,00	2.075,00	1.732,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	○



Prestazione		12 - Selezione del personale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Informazioni / consulenze	Quantità	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	○
2	Concorsi e procedure di idoneità	Quantità	10,00	2,00	3,00	10,00	10,00	10,00	◐
3	Procedure di selezione	Quantità	3,00	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	○
4	Candidati	Quantità	92,00	64,00	76,00	100,00	100,00	100,00	◐



Ufficio Stipendi



Prestazione		1 - Stipendi personale provinciale e integrazioni alla pensione a carico della Provincia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Cedolini mensili	Quantità	13.300,00	13.333,00	13.450,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	○
2	Modello CU	Quantità	16.461,00	15.413,00	15.646,00	15.700,00	15.700,00	15.700,00	○
3	Mod. 770 - dichiarazione del sostituto d'imposta dei dati previdenziali e assistenziali INPDAP e INPS	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	○
4	Assistenza fiscale per dipendenti sulla base del mod. 730	Quantità	8.550,00	8.600,00	8.555,00	8.600,00	8.600,00	8.600,00	○
5	Liquidazioni mensili all'Ufficio Spese	Quantità	490,00	720,00	720,00	750,00	750,00	750,00	○
6	Delibere e decreti redatti	Quantità	150,00	199,00	190,00	200,00	200,00	200,00	●
Prestazione		2 - Buonuscite – tassazione e liquidazione, acconto sulla buonuscita							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Anticipi sulla buonuscita liquidati	Quantità	283,00	264,00	194,00	320,00	320,00	320,00	●
2	Liquidazioni della buonuscita (TFS) e del trattamento di fine rapporto (TFR)	Quantità	1.932,00	1.800,00	1.743,00	1.950,00	1.950,00	1.950,00	○
3	Domande di concessione di un anticipo sulla buonuscita elaborate	Quantità	299,00	290,00	203,00	320,00	320,00	320,00	●
Prestazione		3 - Infortuni personale provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Denunce di infortuni sul lavoro	Quantità	297,00	320,00	269,00	340,00	340,00	340,00	○
2	Denunce di infortuni sul lavoro immesse manualmente all'anno	Quantità	12,00	48,00	56,00	50,00	50,00	50,00	●
3	INAIL Alpi Online: Calcolo dei contributi assicurativi annuali per PAT	Quantità	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	●
Prestazione		4 - Indennità di trasferta per personale provinciale e personale delle scuole di carattere statale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Rendicontazione missioni in forma cartacea - mensile	Quantità	3.500,00	1.689,00	1.486,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	○
2	Rendicontazione missioni tramite Popcorn (docenti) e intelliflow (Rip. 20) - mensile	Quantità	5.000,00	2.076,00	1.237,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	○
3	Anticipo per missione - Homebanking	Quantità	50,00	66,00	20,00	150,00	250,00	300,00	○
4	Domande di rimborso delle spese di missione presentate mensilmente	Quantità	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	○
5	Movimenti mensili su contingente per missione	Quantità	10,00	5,00	1,00	15,00	15,00	15,00	●
6	Delibere e decreti redatti	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●



Prestazione		5 - Indennità di carica e rimborso delle spese ai membri della Giunta provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Modello CU	Quantità	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	○
2	Mod. 770 - dichiarazione del sostituto d'imposta dei dati previdenziali e assistenziali INPDAP e INPS	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	○
3	Liquidazioni mensili all'Ufficio Spese	Quantità	22,00	27,00	24,00	22,00	22,00	22,00	○
4	Delibere e decreti redatti	Quantità	2,00	2,00	1,00	3,00	3,00	3,00	●
5	Indennità di carica e rimborso spese mensili	Quantità	9,00	9,00	18,00	9,00	9,00	9,00	○
Prestazione		6 - Rendicontazione spesa del personale, contabilità, programmazione e gestione bilancio, cessione dello stipendio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Rimborso delle spese per il personale comandato	Quantità	90,00	94,00	98,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Rimborso delle spese per il personale messo a disposizione ad altri enti	Quantità	607,00	199,00	225,00	250,00	250,00	250,00	●
3	Delibere e decreti redatti	Quantità	30,00	82,00	116,00	85,00	85,00	85,00	●
4	Impegni di spesa, tassazione e pagamento a tirocinanti	Quantità	200,00	153,00	161,00	170,00	170,00	170,00	●
5	Fatture liquidate	Quantità	30,00	20,00	30,00	30,00	30,00	30,00	○
6	Rimborso per il personale comandato alla Provincia o passato alla Provincia	Quantità	40,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	●
7	Pianificazione finanziaria triennale - versioni	Quantità	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	○
8	Certificati di servizio e atti di benessere per cessione di stipendio	Quantità	141,00	133,00	197,00	150,00	150,00	150,00	○



Ufficio Pensioni



Prestazione		1 - Pensioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Calcoli di anzianità di servizio	Quantità	849,00	1.135,00	1.050,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
2	Comunicazioni di conferma della data di pensionamento	Quantità	382,00	502,00	435,00	450,00	450,00	450,00	●
3	Pensionamenti	Quantità	347,00	418,00	435,00	450,00	450,00	450,00	●
4	Decreti di pensionamento controllati	Quantità	340,00	308,00	418,00	450,00	450,00	450,00	●
5	Riliquidazioni	Quantità	25,00	248,00	1.474,00	450,00	450,00	450,00	●
6	Decreti riliquidazione pensioni controllati	Quantità	40,00	0,00	10,00	50,00	50,00	50,00	●
7	Trattamenti integrativi di pensione	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
8	Informazioni / consulenze	Quantità	6.200,00	6.200,00	5.000,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	●
Prestazione		2 - Trattamenti di fine servizio/fine rapporto							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Decreti emanati	Quantità	167,00	182,00	189,00	150,00	150,00	150,00	○
2	Dimissioni senza diritto a pensione	Quantità	203,00	138,00	210,00	150,00	150,00	150,00	●
3	Dimissioni con diritto a pensione	Quantità	278,00	418,00	435,00	450,00	450,00	450,00	●
4	Consulenze dimissioni	Quantità	500,00	500,00	500,00	400,00	400,00	400,00	●
5	Informazioni / consulenze	Quantità	1.900,00	1.900,00	1.900,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	●
6	Procure all'incasso	Quantità	684,00	714,00	582,00	850,00	850,00	850,00	●
7	Calcoli liquidazioni TFR - 1 anno	Quantità	938,00	778,00	887,00	800,00	800,00	800,00	●
8	Calcoli liquidazioni TFR + 1 anno	Quantità	1.017,00	1.121,00	795,00	900,00	900,00	900,00	●
9	Mod. 350P	Quantità	679,00	714,00	582,00	850,00	850,00	850,00	●
10	Controlli rimborsi INPS	Quantità	731,00	714,00	582,00	850,00	850,00	850,00	●
11	Riliquidazioni TFR - 1 anno	Quantità	963,00	970,00	778,00	800,00	800,00	800,00	●
12	Riliquidazioni TFR + 1 anno	Quantità	588,00	0,00	283,00	250,00	250,00	250,00	●
Prestazione		3 - Previdenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli mod. TRC01bis	Quantità	97,00	150,00	124,00	150,00	150,00	150,00	●
2	Informazioni, consulenze e scambio di dati con altri uffici	Quantità	4.800,00	4.700,00	4.700,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	●
3	Passweb	Quantità	1.093,00	1.388,00	1.314,00	800,00	800,00	800,00	●
4	Decreti ricongiunzioni, riscatti, computi, totalizzazioni posizioni assicurative	Quantità	480,00	365,00	482,00	400,00	400,00	400,00	●
5	Attestati di posizioni previdenziali (certificati di servizio, foglio aggiuntivo mod. 350/P, ...)	Quantità	55,00	39,00	90,00	50,00	50,00	50,00	●



Ufficio Stipendi personale insegnante



Prestazione		1 - Stipendi personale delle scuole a carattere statale							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Cedolini mensili	Quantità	10.266,00	10.549,00	10.660,00	10.700,00	10.700,00	10.700,00	○
2	Modello CU	Quantità	11.245,00	11.281,00	14.002,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00	○
3	Mod. 770 - dichiarazione del sostituto d'imposta dei dati previdenziali e assistenziali INPDAP e INPS	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	○
4	Assistenza fiscale per dipendenti sulla base del mod. 730	Quantità	6.542,00	6.461,00	6.691,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00	○
5	Rimborso delle spese per il personale comandato	Quantità	24,00	27,00	23,00	25,00	25,00	25,00	●
6	Rimborso delle spese per il personale messo a disposizione ad altri enti	Quantità	46,00	45,00	2,00	50,00	50,00	50,00	●
7	Liquidazioni mensili all'Ufficio Spese	Quantità	56,00	42,00	61,00	60,00	60,00	60,00	○
8	Delibere e decreti redatti	Quantità	20,00	23,00	40,00	20,00	20,00	20,00	◐
9	Ritenuta parcheggi	Quantità	914,00	948,00	982,00	980,00	980,00	980,00	●
Prestazione		2 - Assegno nucleo familiare							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Domande	Quantità	2.195,00	1.804,00	2.486,00	2.200,00	1.000,00	500,00	○
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Nell'anno 2022 l'assegno familiare verrà sostituito gradualmente dall'assegno unico familiare, il quale verrà liquidato direttamente dall'INPS e pertanto negli anni a seguire da questo ufficio verranno elaborati soltanto gli arretrati (5 anni). Il numero delle richieste gradualmente si ridurrà a "zero". Questo quanto è a conoscenza di questo ufficio nella data dell'09-11-2021							
Prestazione		3 - Laborfonds e Sanipro							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Domande di modifiche di contribuzione presentate	Quantità	192,00	2.884,00	100,00	137,00	137,00	137,00	○
2	Contribuzioni irregolari elaborate	Quantità	218,00	219,00	307,00	293,00	293,00	293,00	●
3	Comunicazioni dei contributi non detraibili	Quantità	16,00	35,00	25,00	9.821,00	9.821,00	9.821,00	◐
4	Recessi	Quantità	95,00	108,00	123,00	82,00	82,00	82,00	○
5	Iscrizioni	Quantità	349,00	540,00	305,00	280,00	280,00	280,00	○
Prestazione		4 - Contrattazione collettiva							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Contrattazioni in corso	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Contratti collettivi stipulati	Quantità	2,00	0,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Per l'anno 2022 è programmata una contrattazione perchè si presume che lo stato aumenterà il trattamento fondamentale. Inoltre è in programma portare avanti il tavolo tecnico tra ripartizione personale, intendenze e associazioni sindacali.							



Prestazione		5 - Attività di consulenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Richieste di consulenza da parte di singole scuole o di reti scolastiche	Quantità			2.660,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	●

Ufficio Pensioni personale insegnante

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Liquidazione trattamento di quiescenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Cessazioni con diritto a pensione	Quantità	282,00	277,00	242,00	223,00	223,00	223,00	●
2	Riliquidazioni delle pensioni	Quantità	1,00	0,00	0,00	299,00	299,00	299,00	●

Prestazione		2 - Liquidazione trattamento di previdenza (TFS)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riliquidazione della buonuscita (TFS) + 1 anno	Quantità	0,00	0,00	163,00	200,00	200,00	200,00	●
2	Cessazioni dal servizio con diritto a buonuscita	Quantità	179,00	226,00	100,00	300,00	300,00	300,00	●

Prestazione		3 - Liquidazione trattamento di fine rapporto (TFR)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riliquidazione del TFR	Quantità	0,00	2.853,00	1.599,00	1.742,00	1.742,00	1.742,00	●
2	Cessazioni dal servizio con diritto a trattamento di fine rapporto (TFR)	Quantità	1.429,00	1.513,00	1.516,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	●

Prestazione		4 - Costituzione della posizione assicurativa presso altri enti previdenziali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Costituzione posizioni assicurative	Quantità	65,00	55,00	25,00	64,00	64,00	64,00	●

Prestazione		5 - Valutazione periodi e servizi ai fini della pensione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Valutazione periodi e servizi ai fini della pensione	Quantità	10,00	5,00	5,00	500,00	500,00	500,00	●
2	Sistemazione posizioni assicurative in PASSWEB per riscatti o ricongiunzioni	Quantità	138,00	68,00	97,00	380,00	380,00	380,00	●

Prestazione		6 - Riscatto periodi e servizi ai fini della buonuscita (TFS) o del trattamento di fine rapporto (TFR)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di riscatto ai fini TFS/TFR	Quantità	2,00	0,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●



5. Finanze



Tema	Amministrazione								
Obiettivo strategico	1 - La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.								
	Strumenti di qualità							No	
	Promozione delle pari opportunità							No	
Descrizione	La Ripartizione offre il proprio supporto in tutte le fasi della programmazione finanziaria. Le attività, previste dalle attuali norme, relative al bilancio provinciale (legge di stabilità, bilancio di previsione, assestamento, rendiconto) vedono la Ripartizione come capofila. Anche per le attività di stima e valutazione economica preventiva, le quali stanno alla base della capacità di spesa di tutte le ramificazioni organizzative della Provincia, la Ripartizione assume un ruolo cruciale. In tale quadro la Ripartizione deve impostare, nel rispetto dei vincoli normativi statali e comunitari, i flussi finanziari annuali in modo da non determinare squilibri di cassa o disavanzi.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Variazioni di bilancio e del piano di gestione effettuate	Quantità	1.160,00	1.119,00	1.086,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	<input type="radio"/>
2	Giorni utilizzati di anticipazioni di cassa	Giorni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Deficit di bilancio	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<input type="radio"/>
Obiettivo strategico	2 - I tempi di incasso e pagamento sono garantiti in termini tempestivi e in un quadro di adeguati controlli contabili.								
	Strumenti di qualità							No	
	Promozione delle pari opportunità							No	
Descrizione	La crisi economica e il periodo di affanno in cui versano molte imprese sono spesso collegabili ad una crisi di liquidità. Molte amministrazioni pubbliche hanno accumulato nel tempo un cronico ritardo nei propri pagamenti. Per evitare tali ritardi sono state introdotte norme severe a livello comunitario, a loro volta tradotte in strumenti e regolamenti. I ritardi cronici non hanno mai interessato la Provincia, che, grazie anche all'introduzione di procedure di pagamento digitalizzate, si è sempre posta come esempio virtuoso per i propri pagamenti. Ciò è divenuto cruciale per garantire la liquidità ad imprese e cittadini nell'emergenza sanitaria COVID-19. Un miglioramento della tempistica attraverso un'implementazione dell'organico della struttura è ancora possibile e auspicabile. Viceversa, sul fronte degli incassi sarà necessario garantire maggiore flessibilità, consentendo la sospensione dei versamenti, ma allo stesso tempo monitorando e garantendo la liquidità di cassa. Sarà inoltre necessario proseguire con scrupolo gli obbligatori controlli contabili, anche mediante un maggiore impiego di strumenti informativi sempre più efficaci e interconnessi. Attraverso attività di consulenza e di formazione alle strutture della Provincia l'obiettivo è quello di diminuire il numero dei rilievi.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Tempi medi di pagamento	Giorni	27,50	22,60	22,70	25,00	25,00	25,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Rilievi riscontrati a seguito di controlli delle spese	Quantità	8.004,00	7.905,00	4.292,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	<input type="radio"/>
3	Rilievi riscontrati a seguito di controlli delle entrate	Quantità			205,00	130,00	130,00	130,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	Gli anni appena trascorsi hanno mostrato una tendenza, da parte dello Stato, a ridefinire costantemente regole e meccanismi finanziari e tributari, in una perenne rincorsa all'equilibrio di bilancio. Tali interventi hanno spesso un riflesso diretto o indiretto sulle casse provinciali. La Ripartizione si pone come interlocutore tecnico preferenziale rispetto al legislatore nazionale e ha operato al fine di tutelare l'autonomia finanziaria della Provincia. La Ripartizione riveste inoltre un ruolo di supporto per i rappresentanti politici locali in sede di definizione degli scenari finanziari in divenire e di trattativa (ad esempio come avvenuto nella definizione del cd. "Patto di garanzia").								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Presenza alla "Commissione finanziaria nazionale"	Quantità	5,00	5,00	16,00	10,00	10,00	10,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Norme di attuazione elaborate (ambito finanziario)	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<input type="radio"/>
Obiettivo strategico	4 - L'organo politico è coadiuvato nell'analisi e nell'elaborazione di politiche fiscali nella salvaguardia degli equilibri di bilancio.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	Godere di una autonomia finanziaria ampia significa anche essere in grado di strutturare e definire le proprie politiche fiscali. Le decisioni in merito alla direzione che tali politiche devono prendere, così come degli ambiti interessati, spettano alla politica, mentre è compito della Ripartizione darne una esatta quantificazione e verificarne la sostenibilità finanziaria.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Valore delle manovre fiscali effettuate	Mio. €	315,00	250,00	290,00	300,00	300,00	300,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Verifiche di copertura finanziaria DLP effettuate	Quantità	10,00	46,00	14,00	9,00	9,00	9,00	<input type="radio"/>
3	Verifiche di copertura finanziaria secondo regolamenti effettuate	Quantità	129,00	183,00	113,00	120,00	120,00	120,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	5 - Attività istruttoria di vigilanza sui bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate								
					Strumenti di qualità			No	
					Promozione delle pari opportunità			No	
Descrizione	<p>L'art. 63/bis della legge provinciale n. 1/2002 prevede che la vigilanza sugli organismi controllati e partecipati della Provincia sia effettuata dalla Giunta provinciale per il tramite delle strutture dirigenziali competenti per materia a norma dell'Allegato A della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, e successive modifiche, ferma restando la vigilanza finanziaria sui bilanci degli enti funzionali di competenza della Ripartizione finanze.</p> <p>Per i soli enti funzionali la Ripartizione controlla i documenti contabili (budget, variazioni e bilanci d'esercizio) al fine di verificarne la regolarità contabile, nonché la compatibilità con la normativa contabile vigente, predisponendo i relativi provvedimenti di approvazione.</p> <p>L'attività istruttoria sui bilanci d'esercizio delle società partecipate dalla Provincia è condotta sulla base dei giudizi e dei pareri espressi dal collegio sindacale e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, al fine di proporre alla Giunta provinciale l'approvazione in sede assembleare del documento di bilancio.</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Istruttorie sui bilanci delle società partecipate	Quantità		21,00	20,00	20,00	21,00	21,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Bilanci di previsione, variazioni di bilancio e rendiconti degli enti funzionali approvati	Quantità		40,00	41,00	24,00	24,00	24,00	<input type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali e dei loro enti ed organismi										
Obiettivo strategico	Attività istruttoria di vigilanza sui bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate										
Descrizione	L'armonizzazione dei sistemi contabili è un processo di riforma articolato e complesso che coinvolge tutti gli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, ecc.), nonché gli enti strumentali e scuole della Provincia. Obiettivo della riforma è stato quello di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili. A partire dal 2018, con cadenza annuale il consolidamento con i conti degli enti strumentali e delle società partecipate è effettuato dall'ufficio Vigilanza finanziaria mediante la redazione di un bilancio consolidato. Il bilancio consolidato costituisce un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Provincia attraverso l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Il bilancio consolidato è, quindi, lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna. I rapporti finanziari con gli organismi partecipati sono verificati annualmente e i relativi esiti, asseverati dai rispettivi organi di revisione, sono allegati al rendiconto generale della Provincia. Nel caso dell'emersione di disallineamenti, si provvede entro l'anno alla adozione di misure correttive.					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Consolidamento dei conti con gli enti strumentali e le società partecipate; riconciliazione crediti e debiti reciproci; adozione di misure correttive volte ad eliminare le cause dei disallineamenti.											

Priorità di sviluppo	2 - Ricognizione periodica delle società partecipate										
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.										
Descrizione	Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui la Provincia detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisposizione di un eventuale piano di razionalizzazione e avvio delle operazioni previste dallo stesso. Relazione sull'attuazione del piano. La Ripartizione supporta anche i processi di razionalizzazione (accorpamenti, soppressioni, riorganizzazioni) fornendo alla Giunta il proprio expertise finanziario, contabile e amministrativo.					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Predisposizione di uno schema di regolamento sulla public corporate governance delle società partecipate											
Avvio delle attività propedeutiche alle operazioni di razionalizzazione delle società direttamente e indirettamente controllate in base al piano di razionalizzazione periodica e all'analisi effettuata											
Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui la Provincia detiene partecipazioni, dirette o indirette (LP n. 12/2007, art. 1, comma 5-bis)											
Completamento delle operazioni di razionalizzazione delle società direttamente e indirettamente controllate in base al piano di razionalizzazione											



Priorità di sviluppo	3 - Disciplina delle entrate e apertura ai nuovi canali di pagamento													
Obiettivo strategico	Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.													
Descrizione	<p>In un contesto di risorse calanti e di risanamento dei bilanci pubblici la corretta programmazione e gestione dei flussi finanziari in entrata è di fondamentale importanza.</p> <p>Al fine di migliorare tutto il processo legato alle entrate si intende intervenire su diversi fronti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione della modalità di riscossione "PagoPA" progressivamente per le diverse entrate di competenza della PAB, sia sul modello 1 che sul modello 3 del Nodo nazionale dei pagamenti – SPC, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e dal DL 179/2012 realizzato da AgID. Questo processo di digitalizzazione e di standardizzazione dei pagamenti della pubblica amministrazione consente altresì di attuare un sistema di riconciliazione automatica degli incassi, che a regime consentirà di ottenere una serie di vantaggi in termini di razionalizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa, riducendo i processi contabili manuali - Elaborazione e implementazione di un nuovo regolamento delle entrate, che tenga conto degli ultimi sviluppi - Decentramento degli accertamenti, in modo da responsabilizzare tutti gli uffici provinciali - Si proseguirà con il processo di integrazione del sistema informatico e l'organizzazione di sessioni di formazione, eventualmente in modalità webinar, per introdurre i collaboratori coinvolti all'utilizzo della nuova modalità di pagamento digitale. 						Strumenti di qualità		No					
								Promozione delle pari opportunità		No				
Azione								2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Attivazione della modalità di pagamento PagoPA								■	■	■	■	■		
Riconciliazione automatica delle riscossioni PagoPA con le scritture contabili. Predisposizione del nuovo regolamento delle entrate								■	■	■	■	■	■	■
Decentramento degli accertamenti									■	■	■	■		



Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione dei rapporti finanziari con lo Stato							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Accordi finanziari con lo Stato	Quantità			3,00	1,00	1,00	1,00	◐
Prestazione		2 - Gestione degli strumenti di programmazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Documento Economia e Finanza	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	◐
2	Relazione di aggiornamento	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	◐
3	Programma triennale dei lavori pubblici	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	◐
4	Programma biennale dei servizi e delle forniture	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	◐
Prestazione		3 - Gestione delle piattaforme statali e relativi adempimenti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piattaforma PCC	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	◐
2	Piattaforma PerlaPA	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	◐
3	Antiriciclaggio	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	◐

Ufficio Bilancio e programmazione

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Bilancio di previsione e relative norme finanziarie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Documenti di bilancio elaborati	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
Prestazione		2 - Rendiconto e assestamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Rendiconto redatto	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Bilancio di assestamento redatto	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
Prestazione		3 - Bilancio in contabilità economico-patrimoniale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Bilancio in contabilità economico-patrimoniale redatto	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐



Ufficio Entrate



Prestazione		1 - Gestione tributi competenza provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Tributi accertati (accertamenti)	Quantità	65,00	61,00	54,00	70,00	70,00	70,00	●
2	Rimborso tributi (decreti)	Quantità			19,00	19,00	19,00	20,00	●
3	Modifica di norme tributarie	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	●
Prestazione		2 - Monitoraggio dei tributi erariali							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Tributi erariali accertati	Quantità	138,00	144,00	143,00	140,00	140,00	140,00	●
2	Tributi erariali incassati	Quantità			20.239,00	21.700,00	21.700,00	21.700,00	●
Prestazione		3 - Gestione delle entrate non tributarie							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Entrate accertate (accertamenti)	Quantità	24.058,00	22.278,00	39.107,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	○
2	Procedure di riscossione coattiva avviate	Quantità	541,00	639,00	1.254,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
3	Prese di posizione su rateizzazioni	Quantità	65,00	38,00	50,00	130,00	130,00	130,00	●
4	Compensazioni di crediti / debiti scaduti	Quantità		96,00	231,00	90,00	90,00	90,00	●
5	Controllo di regolarità contabile	Quantità			2.322,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	◐
6	Reversali d'incasso	Quantità			128.847,00	125.500,00	125.500,00	125.500,00	◐
7	Restituzione somme indebitamente versate (decreti)	Quantità			19,00	12,00	12,00	12,00	◐
Prestazione		4 - Consulenza fiscale							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Consulenza scritta agli uffici	Quantità	600,00	550,00	520,00	550,00	550,00	550,00	○
2	Monitoraggio delle attività commerciali	Quantità	40,00	40,00	30,00	40,00	40,00	40,00	●
3	Dichiarazioni fiscali	Quantità			35,00	33,00	33,00	33,00	●
4	Tributi erariali liquidati	Quantità			63,00	55,00	64,00	64,00	●
Prestazione		5 - OPPAB – Area contabilizzazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Entrate: registrazione e contabilizzazione	Quantità	1.376,00	8.501,00	932,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	○
2	Pagamenti: contabilizzazione	Quantità	61.186,00	69.632,00	66.916,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	○
3	Report periodici e di chiusura conti	Quantità	210,00	216,00	210,00	215,00	215,00	215,00	○
4	Gestione del registro debitori: attività di riscossione	Quantità	858,00	9.270,00	514,00	700,00	700,00	700,00	○



Ufficio Spese

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - OPP – Area Esecuzione pagamenti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pagamenti effettuati	Quantità	78.148,00	68.187,00	67.741,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	○
Prestazione		2 - Controlli di regolarità contabile sulle spese							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli effettuati sulle spese	Quantità	80.286,00	78.251,00	75.632,00	75.000,00	80.000,00	80.000,00	◐
Prestazione		3 - Sostituto d'imposta							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pagamenti periodici effettuati F24 EP e online	Quantità	72,00	82,00	90,00	80,00	80,00	80,00	○
2	Elaborazione CUD effettuata	Quantità	13.960,00	12.511,00	28.368,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	○
3	Certificazione mod. 770	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	○
Prestazione		4 - Controllo contabile ed emissione dei mandati/titoli di spesa							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Mandati di pagamento effettuati	Quantità		124.532,00	129.825,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	●
2	Controlli sulle irregolarità riscontrate	Quantità		4.096,00	1.141,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	●
Prestazione		5 - Programmazione della cassa rispetto agli obiettivi di finanza pubblica							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Prospetti predisposti	Quantità	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	●
2	Controlli effettuati	Quantità	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	●



Ufficio Vigilanza finanziaria

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Controllo successivo sulla gestione finanziaria degli enti strumentali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Attività istruttoria e di supporto	Quantità		13,00	11,00	10,00	10,00	10,00	○
2	Provvedimenti finali di approvazione dei bilanci e dei conti consuntivi	Quantità		23,00	41,00	24,00	24,00	24,00	○
Prestazione		2 - Vigilanza sui conti giudiziali degli agenti contabili							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Verifica rendiconti mensili degli agenti della riscossione con inserimento dei relativi dati in SAP	Quantità	730,00	665,00	705,00	750,00	750,00	750,00	○
2	Verifica rendiconti periodici tramite estrazione casuale	Quantità	72,00	71,00	23,00	50,00	45,00	40,00	○
3	Verifica e visto di conformità sui conti giudiziali	Quantità	116,00	108,00	82,00	80,00	80,00	80,00	○
Prestazione		3 - Istruttoria sui bilanci d'esercizio delle società partecipate							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Operazioni straordinarie sulle società (alienazioni, acquisizioni, razionalizzazioni, etc.)	Quantità		1,00	5,00	0,00	2,00	1,00	●
2	Istruttorie alla Giunta sulle decisioni in merito alle assemblee societarie	Quantità		24,00	27,00	20,00	21,00	21,00	●
Prestazione		4 - Bilancio consolidato del Gruppo Provincia autonoma di Bolzano							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Individuazione dell'area di consolidamento	Quantità				1,00	1,00	1,00	●
2	Redazione annuale del Bilancio consolidato	Quantità				1,00	1,00	1,00	●
Prestazione		5 - Controlli di regolarità contabile sugli atti relativi ad enti strumentali e società partecipate							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli sulle delibere di Giunta provinciale e sui decreti	Quantità				60,00	60,00	60,00	●
2	Registrazione degli atti di liquidazione	Quantità				200,00	200,00	200,00	●



9. Informatica



Tema		Informatica e digitalizzazione							
Obiettivo strategico		1 - Cittadini e aziende accedono a servizi dell'Amministrazione online. L'Amministrazione è aperta e partecipativa.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Servizi elettronici (servizi eGov)	Quantità	115,00	143,00	156,00	300,00	350,00	400,00	<input type="radio"/>
2	Transazioni online annuali con l'Amministrazione provinciale	Quantità	1.290.074,00	1.137.495,00	2.219.761,00	1.400.000,00	1.500.000,00	1.600.000,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Visite pagine rete civica e portale provinciale all'anno	Quantità	21.349.663,00	21.186.875,00	25.076.544,00	24.000.000,00	25.000.000,00	26.000.000,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Open Data - numero dei datasets pubblicati	Quantità	448,00	450,00	594,00	650,00	700,00	750,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Visite pagine rete civica e portale provinciale all'anno da dispositivi mobili	Quantità	11.016.426,00	14.948.399,00	17.893.595,00	12.000.000,00	15.000.000,00	18.000.000,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Iniziative pubbliche che riguardano la partecipazione	Quantità	2,00	5,00	1,00	5,00	5,00	5,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico		2 - L'uso dell'IT nell'Amministrazione provinciale è efficiente, economico e sicuro.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Budget IT nel bilancio provinciale	%	0,90	0,80	0,60	1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Spese IT pro capite	Euro	85,00	94,00	89,00	100,00	100,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Posti di lavoro in mobilità (tablet e notebook)	%	18,50	23,00	23,00	30,00	30,00	30,00	<input type="radio"/>
4	Server gestiti fuori dal DataCenter	%	5,00	10,00	10,00	2,00	2,00	2,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Disponibilità del portale online	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - Messa a disposizione trasversale e utilizzo congiunto di servizi IT per le amministrazioni pubbliche del territorio provinciale.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
						Governabilità :	<input checked="" type="radio"/> diretta	<input type="radio"/> parziale	<input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Shared services trasversali alle amministrazioni	Quantità	15,00	22,00	29,00	35,00	40,00	45,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	4 - L'IT della pubblica amministrazione è al passo coi tempi grazie alla sua evoluzione e innovazione.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
						Governabilità :	<input checked="" type="radio"/> diretta	<input type="radio"/> parziale	<input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Progetti di innovazione accompagnati in collaborazione con gruppi di esperti / istituzioni esterne	Quantità	4,00	2,00	4,00	4,00	4,00	4,00	<input type="radio"/>
2	Progetti per sostituire tecnologie o importanti sistemi IT gestiti	Quantità	2,00	2,00	4,00	4,00	4,00	4,00	<input type="radio"/>
3	Formazione in media per collaboratori e collaboratrici IT	Giorni	4,00	2,00	5,00	5,00	6,00	7,00	<input type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Banda larga						
Obiettivo strategico	Cittadini e aziende accedono a servizi dell'Amministrazione online. L'Amministrazione è aperta e partecipativa.						
	Strumenti di qualità						No
	Promozione delle pari opportunità						No
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Collegamento di 150 enti pubblici		■					
Collegamento di 500 enti pubblici			■	■	■	■	■
Collegamento di 150 enti pubblici							■



Priorità di sviluppo	2 - MyCivis						
Obiettivo strategico	Cittadini e aziende accedono a servizi dell'Amministrazione online. L'Amministrazione è aperta e partecipativa.						
	Strumenti di qualità						No
	Promozione delle pari opportunità						No
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Oltre 90 servizi online sono visibili e consultabili nella nuova rete cittadina CIVIS; è stata creata l'integrazione dei dati per i pagamenti con PagoPA; è stata implementata una soluzione integrata per la rappresentanza a due livelli (deleghe) di persone fisiche e giuridiche; è stato implementato l'accesso con SPID per il patrocinio (piattaforma EEVE).		■					
È stata inoltre implementata una nuova soluzione per la ricerca online dei periodi di assicurazione per i dipendenti (ePER) incl. Accesso tramite SPID, nuovo sistema editoriale per tutti i servizi compresi i servizi online implementati in CIVIS (ServiceEditor); pagamento dell'eBollo in outbox (quando il cittadino recupera documenti soggetti a bollo) tramite myCIVIS abilitato; attivazione del servizio di sharing dei contenuti tra amministrazioni, imprese e cittadini.		■					
Possibile integrazione del fascicolo sanitario elettronico nel conto del cittadino; possibile integrazione con l'APP "IO" di AGID per dispositivi mobili; possibile integrazione con eIDAS, la soluzione europea per l'identificazione elettronica.			■				
Integrazione con l'APP "IO" di AGID per dispositivi mobili. Possibile integrazione del calendario personale dove tenere traccia dei vari appuntamenti con la pubblica amministrazione.				■	■		
Miglioramento della User Experience del cittadino su myCivis in linea con le linee guida nazionali su design, UX e accessibilità					■	■	■
Rilascio di ulteriori servizi per i cittadini su myCivis					■	■	■



Priorità di sviluppo	3 - Digitalizzazione in modo continuativo dell'Amministrazione: accesso semplice e sicuro, semplificazione dei procedimenti amministrativi, servizi online intuitivi, ufficio senza carta						
Obiettivo strategico	L'IT della pubblica amministrazione è al passo coi tempi grazie alla sua evoluzione e innovazione.						
	Strumenti di qualità						Si
	Promozione delle pari opportunità						No
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Definizione del programma di digitalizzazione concordato con il business e realizzazione di wave 1 della roadmap di digitalizzazione nel rispetto delle valutazioni eseguite ex post sulla roadmap; realizzazione dei primi progetti di digitalizzazione previsti secondo le indicazioni metodologiche e tecniche così come emerse nel progetto pilota.		■					
Acquisto di un sistema informatico di gestione documentale e relativa conservazione digitale. Attivazione e configurazione del sistema documentale acquisito e pianificazione e realizzazione dei primi progetti. Collaudo ed archiviazione dei documenti digitali. Costituzione di un "Team Digitale" per supporto ed accompagnamento al passaggio al digitale dell'Amministrazione.		■					
Ulteriore consolidamento dell'infrastruttura IT e delle componenti IT funzionali alla digitalizzazione dei procedimenti relativi ai contributi dalla Wave 1 secondo la roadmap. Viene introdotta la metodologia di co-progettazione con il business che favorisce l'individuazione di soluzioni innovative (Design Thinking).			■				
Attuazione di ulteriori progetti per l'utilizzo del nuovo sistema di gestione documentale. Attuazione del progetto pilota per l'individuazione della soluzione tecnologica per la digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazioni e licenze. Accompagnamento dei progetti tramite una consulenza professionale di Change Management.			■				
Collegamento a parti delle "infrastrutture immateriali nazionali" (basi di dati di interesse naz.) al fine di fornire soluzioni informatiche future e attuali non obsolete, con anagrafica consolidata: ANPR, RegistroImprese, ANNCSU, IPA, INI-PEC. L'accesso a questi dati deve essere incapsulato in modo da renderlo possibile per tutte le applicazioni dell'amministrazione provinciale in modo tecnologicamente uniforme, mentre l'integrazione con i sistemi naz. segue il modello di interoperabilità naz.				■			
Proseguimento nel processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi attraverso la gestione del Programma di Digitalizzazione 2021 impostato e attivato a fine 2020 e aggiornato secondo i processi condivisi anche con la Direzione Generale. Preparazione delle necessarie soluzioni tecniche per la realizzazione standardizzata e uniforme delle soluzioni IT per la digitalizzazione EndToEnd dei procedimenti amministrativi.				■	■	■	■



Priorità di sviluppo	4 - Gestione PNRR						
Obiettivo strategico	Messa a disposizione trasversale e utilizzo congiunto di servizi IT per le amministrazioni pubbliche del territorio provinciale.						
Descrizione	Strumenti di qualità						No
	Promozione delle pari opportunità						No
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Decisione/Definizione/Monitoraggio Milestones PNRR					■	■	■



Priorità di sviluppo	7 - WLAN Pubblico (AD2020 - Prio 4 e 5)						
	Strumenti di qualità					No	
	Promozione delle pari opportunità					No	
Azione							
Realizzazione di una piattaforma di autenticazione per un sistema WLAN pubblico; attuazione di un progetto pilota per la sperimentazione di un sistema di WLAN pubblico in una struttura della PA. Realizzazione di WLAN hotspot nelle strutture molto frequentate della PA.							
Realizzazione di WLAN hotspot nelle strutture della PA secondo esigenze.							
Realizzazione di WLAN hotspot nelle strutture della PA secondo esigenze.							
Realizzazione di WLAN hotspot nelle restanti strutture della PA.							
Realizzazione di WLAN hotspot nelle restanti strutture della PA							

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione	1 - Finance permette la registrazione, possibilmente di tutti i processi di business della ripartizione, in forma numerica, senza omissioni, ordinati per periodo temporale e contenuto								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Progetti finanziati	Quantità	44,00	36,00	39,00	60,00	50,00	40,00		<input type="checkbox"/>
2 Incarichi a SIAG	Quantità	67,00	118,00	138,00	100,00	100,00	100,00		<input type="checkbox"/>
3 Questionari compilati	Quantità	6,00	7,00	7,00	10,00	10,00	10,00		<input type="checkbox"/>
4 Fatture liquidate	Quantità	327,00	193,00	193,00	300,00	300,00	300,00		<input type="checkbox"/>
5 Impegni	Quantità	49,00	43,00	50,00	60,00	50,00	40,00		<input type="checkbox"/>
Prestazione	2 - Personale: supporto informatico dei processi della gestione del personale								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Stipendi calcolati	Quantità	24.000,00	25.500,00	25.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00		<input type="checkbox"/>
2 Gestione dei dati di base	Quantità	54.000,00	56.500,00	57.900,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00		<input type="checkbox"/>
Prestazione	3 - Recepimento di normative nazionali, redazione ed evoluzione di documenti strategici								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Documenti strategici	Quantità	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00		<input type="checkbox"/>
2 Partecipazione a incontri di lavoro nazionali	Quantità	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00		<input type="checkbox"/>
Prestazione	4 - Servizio di manutenzione nelle scuole in ambito didattico								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Totale inventario PC	Quantità	21.500,00	22.580,00	24.500,00	23.000,00	24.400,00	25.000,00		<input type="checkbox"/>
2 PC obsoleti cambiati	Quantità	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.500,00	800,00		<input type="checkbox"/>
3 Soluzioni WIFI realizzate nelle scuole	Quantità	130,00	195,00	242,00	280,00	320,00	350,00		<input type="checkbox"/>



Ufficio orientamento strategico e pianificazione IT

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Elaborazione e trasmissione dei principi architeturali e delle linee guida e loro attuazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pubblicazioni di nuove versioni dell'architettura di riferimento	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>
2	Proposte di sviluppo architeturale, per anno, ricevute	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<input type="radio"/>
3	Grado di copertura della descrizione architeturale dei sistemi IT	%	15,00	20,00	30,00	32,00	35,00	39,00	<input type="radio"/>
4	Proposte di progetti di consolidamento e compliance architeturale	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	<input type="radio"/>
5	Proposte proattive di Shared Service	Quantità	4,00	3,00	4,00	4,00	4,00	4,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Sostegno alle attività di pianificazione, progettazione e sviluppo di nuovi sistemi IT o di evoluzione dei sistemi IT esistenti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti sostenuti	Quantità	90,00	90,00	90,00	130,00	150,00	154,00	<input type="radio"/>
2	Progetti stimati con Function-Point	Quantità	80,00	65,00	70,00	70,00	70,00	75,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Progettazioni architeturali elaborate	Quantità	45,00	45,00	60,00	65,00	70,00	75,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		3 - Pianificazione complessiva e monitoraggio dei progetti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti monitorati	Quantità	98,00	98,00	97,00	100,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>
Prestazione		4 - Legal and Security compliance							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Audits annui	Quantità	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	<input type="radio"/>
2	Consulenze effettuate a richiesta	Quantità	75,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Analisi rischio effettuate per nuovi servizi IT	%			70,00	80,00	90,00	96,00	<input type="radio"/>



Ufficio gestione del fabbisogno IT

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Raccolta e formalizzazione delle esigenze IT							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Richieste presentate in sede di pianificazione triennale IT	Quantità	1.020,00	927,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>
2	Richieste presentate con stima dei costi e priorità nel piano IT	%	90,00	20,00	30,00	30,00	30,00	30,00	<input type="radio"/>
3	Modifiche eseguite sulla pianificazione dell'anno successivo (per singolo piano)	%	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Gestione richieste IT della PAB							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Richieste totali attraverso diversi canali	Quantità	8.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	5.000,00	4.500,00	<input type="radio"/>
Prestazione		3 - Analisi processi in ambito di progetto; piani di sviluppo sistemi informativi dei clienti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Analisi di processo allegate alle proposte di progetto	%	70,00	90,00	90,00	90,00	95,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Piani di sviluppo redatti	Quantità	2,00	4,00	3,00	3,00	4,00	10,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		4 - Richieste di preventivo e richieste di change. Valutazione dei servizi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti conclusi con feedback cliente	%	80,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Preventivi ricevuti secondo convenzione	%	56,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Tempo impiegato per incarichi	Giorni	10,00	5,00	6,00	7,00	5,00	5,00	<input type="radio"/>



Funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano

Tema		Amministrazione							
Obiettivo strategico		1 - Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Durata dei procedimenti giurisdizionali	Giorni	527,00	245,00	345,00	390,00	380,00	370,00	<input type="radio"/>
2	Ricorsi presentati	Quantità	246,00	247,00	255,00	250,00	250,00	250,00	<input type="radio"/>
3	Ricorsi pendenti	Quantità	324,00	291,00	289,00	340,00	300,00	270,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Provvedimenti giurisdizionali pubblicati	Quantità	484,00	613,00	633,00	740,00	700,00	650,00	<input checked="" type="radio"/>

Priorità di sviluppo		1 - Ulteriori processi di razionalizzazione nell'ambito delle funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Riorganizzazione degli orari di lavoro finalizzata al supporto all'attività giurisdizionale anche al di fuori degli orari di apertura al pubblico degli addetti alla cancelleria		■							
Implementazione delle disposizioni relative al processo amministrativo telematico (P.A.T.) di cui alla legge 11 agosto 2014, n. 114 a tutti i ricorsi pendenti		■							
Rielaborazione della Homepage con ampliamento dei contenuti			■						
Elaborazione di una applicazione informatica per la rilevazione e l'analisi corrente dei dati giudiziari a fini statistici				■					
Semplificazione dei procedimenti amministrativi riguardanti le attività di competenza dell'Agenzia delle Entrate in merito alla tassazione delle sentenze e della verifica delle autocertificazioni					■				
Digitalizzazione dei registri processuali tenuti dal T.R.G.A.						■			



Prestazione		1 - Gestione e pubblicazione degli atti e delle liste							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Ricorsi presentati	Quantità	246,00	247,00	255,00	250,00	250,00	250,00	○
2	- di cui in lingua tedesca	Quantità	59,00	161,00	65,00	80,00	80,00	80,00	○
3	- di cui in lingua italiana	Quantità	187,00	86,00	183,00	170,00	170,00	170,00	○
4	- di cui bilingui	Quantità	9,00	4,00	7,00	10,00	10,00	10,00	○
5	Provvedimenti cautelari	Quantità	116,00	136,00	157,00	200,00	200,00	200,00	○
6	Provvedimenti giurisdizionali pubblicati	Quantità	484,00	613,00	633,00	740,00	700,00	650,00	●
7	Domande di patrocinio a spese dello Stato presentate	Quantità	7,00	6,00	7,00	15,00	15,00	10,00	○
Prestazione		2 - Coordinamento complessivo e tenuta dei rapporti con l'esterno							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni per il coordinamento con il Consiglio di Stato e con altri TAR	Quantità	5,00	5,00	5,00	6,00	10,00	10,00	●
2	Provvedimenti per l'attuazione delle direttive del Consiglio di Stato	Quantità	40,00	50,00	40,00	30,00	30,00	30,00	●
3	Provvedimenti per la gestione del personale provinciale e supporto amministrativo al personale di magistratura	Quantità	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	●
4	Provvedimenti per la gestione immobile sede TRGA	Quantità	50,00	50,00	100,00	100,00	100,00	100,00	○
Prestazione		3 - Servizio traduzioni/interpretariato							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sentenze e atti processuali tradotti	Quantità	55,00	55,00	100,00	80,00	80,00	80,00	◐
2	Traduzione della relazione inaugurazione anno giudiziario	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
Prestazione		4 - CED - servizio tecnico/informatico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze di supporto all'utenza nei depositi telematici	Quantità	250,00	300,00	200,00	150,00	100,00	100,00	●
2	Interventi effettuati per la risoluzione di problemi tecnici sulla piattaforma IT NSIGA	Quantità	70,00	80,00	100,00	100,00	120,00	150,00	●
Prestazione		5 - Funzioni ausiliarie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Compiti esecutivi in udienza - giorni di udienza	Quantità	41,00	8,00	13,00	41,00	41,00	41,00	○
2	Riordino fascicoli processuali e restituzione fascicoli di parte	Quantità	200,00	100,00	80,00	80,00	50,00	30,00	○
3	Servizio di portierato	Giorni	305,00	305,00	305,00	305,00	305,00	305,00	○





34. Innovazione, Ricerca, Università e Musei



Tema	Innovazione e ricerca								
Obiettivo strategico	1 - Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.								
					Strumenti di qualità			No	
					Promozione delle pari opportunità			No	
Descrizione	<p>Covid19 ha portato a una diminuzione degli investimenti in innovazione da parte delle imprese. È stato necessario dunque correggere a ribasso i valori pianificati.</p> <p>1: L'indicatore misura la quota percentuale di spesa per la ricerca e lo sviluppo rispetto al prodotto interno lordo in Alto Adige. Il grado di dettaglio dell'indicatore permette una distinzione tra spesa privata e pubblica in R&S. I dati attualmente rilevati sono dati storici e composti da due valori di riferimento, pubblicati in momenti diversi. Fonte dati: astatinfo "Ricerca e Sviluppo (R&S)". I dati ASTAT si riferiscono sempre a due anni prima della pubblicazione dei dati. Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati, che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti.</p>								
					Governabilità :	<input checked="" type="radio"/> diretta	<input type="radio"/> parziale	<input type="radio"/> non governabile	
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Spese in ricerca e sviluppo rapportato al prodotto interno lordo (PIL)	%	0,70	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80	<input checked="" type="radio"/>
2	Imprese finanziate che svolgono attività di R&S in collaborazione con altre imprese o con enti di ricerca pubblici / privati	Quantità	25,00	26,00	15,00	18,00	21,00	24,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Investimenti R&S presentati da parte delle imprese	Euro	72.750.000,00	77.190.000,00	76.031.000,00	70.000.000,00	73.000.000,00	73.000.000,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Domande in R&S ammesse a finanziamento	Quantità	250,00	261,00	275,00	270,00	270,00	270,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Start-up innovative	Quantità	102,00	107,00	136,00	100,00	105,00	110,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	2 - Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.								
					Strumenti di qualità	No			
					Promozione delle pari opportunità	Sì			
Descrizione	<p>1. L'indicatore misura l'ammontare degli investimenti per la ricerca e lo sviluppo effettuati annualmente dagli organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza pubblici o non-profit in Alto Adige. I dati sono rilevati annualmente dall'ASTAT, si riferiscono però a sempre all'anno precedente quello scorso (p.es. astatinfo n° 57 - 09/2018 di settembre 2019, Ricerca e Sviluppo (R&S) 2017, in cui vengono pubblicati i dati riferiti al 2017).. Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati, che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti.</p> <p>2: Rilevazione sulla base di informazioni disponibili presso la Commissione Europea (piattaforma Cordis). Alla luce dell'avvio del nuovo periodo programmatico 2021-2027 e dei probabili tagli prevedibili in questo ambito a livello UE per poter far fronte al Recovery-Fund, si prevede una iniziale diminuzione dei progetti finanziati dall'UE.</p> <p>3: Volume annuale aggregato dei bilanci consuntivi dell'anno precedente dei più importanti organismi di ricerca e diffusione della conoscenza cofinanziati dalla Provincia come la Libera Università di Bolzano, Eurac Research, Fraunhofer Italia, Eco Research, Centro di sperimentazione Laimburg, Conservatorio "Claudio Monteverdi" Bolzano e Studio Teologico Accademico di Bressanone. Trattasi di un valore guida in quanto non tutti i costi rientrano nei rispettivi bilanci. Alcuni bilanci, p.es., non considerano i costi per il personale e per investimenti, qualora questi vengono sostenuti ovvero coperti direttamente dalla Provincia.</p> <p>4: Somma degli impegni annui (per competenza) disposti nell'ambito della ricerca scientifica e del sostegno agli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza. I dati vengono messi a disposizione dall'Ufficio 34.2 sulla base degli impegni disposti sui rispettivi capitoli del bilancio gestionale della Provincia. Anche in questo caso si tratta di un valore guida in quanto l'ambito della ricerca scientifica non viene finanziato esclusivamente tramite i capitoli dell'ufficio 34.2. P.es. il finanziamento di base del Centro di sperimentazione Laimburg proviene dai capitoli del Dipartimento Agricoltura e la ricerca medica effettuata dall'Azienda sanitaria viene finanziata in parte direttamente da quest'ultima.</p> <p>5. Somma delle liquidazioni annue disposte nell'ambito della ricerca scientifica e a favore degli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza. I dati vengono messi a disposizione dall'Ufficio 34.2 sulla base delle liquidazioni effettivamente disposte l'anno precedente. La differenza tra la somma degli impegni e delle liquidazioni è dovuta in primo luogo al fatto che i mezzi impegnati in un anno a favore di progetti di ricerca saranno rendicontati e liquidati solo negli anni seguenti.</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Investimenti annuali effettuati dal Sistema della Ricerca	Mio. €	68,80	76,30	76,30	76,00	77,00	78,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Progetti di ricerca finanziati da Horizon Europe 2021-2027	Quantità	77,00	102,00	114,00	65,00	70,00	75,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Volume annuale aggregato dei bilanci degli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (somma dei rispettivi bilanci consuntivi)	Mio. €			142,50	150,00	155,00	160,00	<input type="radio"/>
4	Impegni annui (per competenza) nell'ambito della ricerca scientifica e del sostegno agli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza	Mio. €			106,00	110,00	115,00	120,00	<input type="radio"/>
5	Liquidazioni annue nell'ambito della ricerca scientifica e del sostegno agli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza	Mio. €			108,80	115,00	120,00	125,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - L'Alto Adige è attrattivo per personale altamente qualificato e per ricercatori.							
		Strumenti di qualità						No
		Promozione delle pari opportunità						Sì
Descrizione	<p>1: L'indicatore misura il numero degli addetti per le attività di ricerca e sviluppo, che lavorano in imprese, enti pubblici, istituzioni non profit o università. Il grado di dettaglio dell'indicatore permette una distinzione tra l'organico del settore privato e quello pubblico. I dati (espressi in unità di lavoro a tempo pieno) sono rilevati annualmente dall'ASTAT, si riferiscono però a sempre all'anno precedente quello scorso (p.es. astatinfo n° 57 - 09/2018 di settembre 2019, Ricerca e Sviluppo (R&S) 2017, in cui vengono pubblicati i dati riferiti al 2017). Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti.</p> <p>2: Quota percentuale di persone con istruzione terziaria (secondo l'ISCED - International Standard Classification of Education) e/o con occupazione in ambito scientifico-tecnologico in relazione al numero delle forze di lavoro in Alto Adige. I dati attualmente rilevati sono dati storici. Fonte dati: eurostat "HRST (Human resources in science and technology) per categorie e regioni NUTS 2" (Nomenclature des unités territoriales statistiques). Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti.</p> <p>3: Quota percentuale dei laureati della Libera Università di Bolzano, con laurea di primo livello, che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo di studio. Sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione (tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.). I dati attualmente rilevati dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea, sono meri dati storici. Fonte dati: AlmaLaurea "condizione occupazionale dei laureati". Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti. Si dovrebbe inoltre verificare se l'indicatore potrebbe essere anche focalizzato sul "numero di laureati della Libera Università di Bolzano che trovano lavoro in Alto Adige entro un anno dal conseguimento del titolo" (questo richiederebbe una specifica metodologia per la rilevazione dei dati).</p>							
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1 Addetti alla ricerca e sviluppo	Quantità	2.462,00	3.524,00	3.524,00	3.600,00	3.700,00	3.780,00	<input checked="" type="radio"/>
2 Risorse umane in ambiti scientifici e tecnologici (HRST) in relazione alle forze di lavoro	%	33,70	32,90	34,00	32,60	32,80	33,00	<input type="radio"/>
3 Laureati della Libera Università di Bolzano, con laurea di primo livello, che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo di studio	%	58,80	67,20	46,70	65,00	65,00	65,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	4 - Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un'offerta varia e interessante								
					Strumenti di qualità				No
					Promozione delle pari opportunità				No
Descrizione	1-6: I dati ASAT disponibili si riferiscono sempre all'anno precedente quel 7: Fonte: Catalogo online Beni culturali in Alto Adige								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Visitatori dei musei	Quantità			650.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	<input checked="" type="radio"/>	
2 Mostre	Quantità			106,00	100,00	130,00	130,00	<input checked="" type="radio"/>	
3 Entrate finanziarie non costituite da contributi pubblici	%			54,50	62,00	68,00	68,00	<input checked="" type="radio"/>	
4 Musei che hanno utilizzato il proprio patrimonio per attività scientifiche negli ultimi cinque anni	%			50,50	52,00	55,00	55,00	<input type="radio"/>	
5 Pubblicazioni realizzate studiando il patrimonio museale	Quantità			225,00	200,00	225,00	225,00	<input type="radio"/>	
6 Postazioni multimediali per i visitatori	%			25,00	30,00	35,00	35,00	<input checked="" type="radio"/>	
7 Musei che hanno digitalizzato, in tutto o in parte, le proprie collezioni	%			30,00	35,00	38,00	38,00	<input checked="" type="radio"/>	



Priorità di sviluppo	1 - Sviluppo del NOI Techpark						
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.						
Descrizione	<p>La fine del 2020 segna la conclusione del secondo anno di vita della società NOI SpA, azienda "in-house" della Provincia Autonoma di Bolzano. La società è nata dall'unione della Business Location Alto Adige (BLS), già precedentemente incaricata della costruzione del parco tecnologico di Bolzano, con il ramo di azienda di IDM, che si occupava del NOI Techpark e dei temi legati all'innovazione.</p> <p>Il NOI Techpark (Nature of Innovation) è un luogo nel quale imprese e istituti di ricerca possono cooperare e trarre reciproca ispirazione, contribuendo a migliorare la competitività non solo dei singoli attori, ma di tutto il territorio altoatesino.</p> <p>Sotto la regia del Dipartimento e della Ripartizione competenti sono numerosi gli attori coinvolti nei diversi aspetti di realizzazione del NOI Techpark:</p> <ul style="list-style-type: none"> • NOI SpA si occupa dello sviluppo dell'areale, della costruzione di edifici e laboratori, dell'affitto, della gestione, nonché dell'esercizio e della manutenzione delle aree e degli edifici; inoltre gestisce i servizi per la ricerca e l'innovazione, si occupa del marketing del NOI Techpark per favorire l'insediamento di imprese innovative, nonché del trasferimento tecnologico; • gli enti di ricerca svolgono programmi di ricerca, prevalentemente nelle aree della Smart Specialisation Strategy, avvalendosi anche dei laboratori finanziati dalla Provincia; • le imprese svolgono attività di ricerca e sviluppo in forma singola o associata, traendo vantaggio dalla ricerca e dai servizi pubblici e supportate dagli strumenti finanziari della Provincia. <p>Nel NOI Techpark trovano posto gli istituti di ricerca Libera Università di Bolzano, Eurac Research, Fraunhofer Italia, Agenzia CasaClima, inoltre l'incubatore d'impresе start-up e i servizi all'innovazione della NOI SpA, nonché il laboratorio di aromi e metaboliti del centro di sperimentazione Laimburg.</p>					Strumenti di qualità	No
						Promozione delle pari opportunità	No
Azione							
							2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024
Completamento del lotto D1 e insediamento di ulteriori imprese; continuazione della pianificazione e dei lavori per gli ulteriori lotti							■
Progettazione del lotto B2 (Facoltà d'ingegneria)							■
Progettazione del lotto B3 (Laboratori provinciali)							■
Gara d'appalto e inizio lavori lotto A6 (Eurac Biomedicina)							■
Lavori di costruzione e messa in funzione lotto A3 (Asilo nido)							■
Progettazione e gara d'appalto per i lavori del NOI Techpark Brunico							■
Completamento dei laboratori finanziati tramite fondi FESR							■
Inizio lavori NOI Techpark a Brunico							■
Inizio lavori lotto B2 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano							■
Inizio lavori lotto A6 Biomedicina nel NOI Techpark a Bolzano							■
Progettazione dei lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano							■
Direzione lavori lotto A6 Biomedicina nel NOI Techpark a Bolzano							■



Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Progettazione e Inizio lavori lotto B2 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano				■			
Direzione lavori NOI Techpark a Brunico				■			
Gara d'appalto e inizio lavori dei lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano				■			
Direzione lavori A6 Biomedicina nel NOI Techpark a Bolzano					■		
Direzione lavori B2 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano					■		
Direzione lavori NOI Techpark a Brunico					■		
Direzione lavori lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano					■		
Completamento del lotto B2 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano						■	
Completamento lavori NOI Techpark Brunico						■	
Completamento die lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano						■	
Completamento del lotto A6 Biomedicina nel NOI Techpark di Bolzano							■



Priorità di sviluppo	2 - Iniziativa per la ricerca in Alto Adige													
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.													
Descrizione	<p>Sono previste le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bandi periodici per il finanziamento di progetti di ricerca scientifica (Research Südtirol / Alto Adige) - Progetti di cooperazione con enti di ricerca di paesi vicini – la Provincia di Bolzano finanzia la parte dei partner di progetto altoatesini (Joint Research Projects) - Finanziamento di progetti di ricerca valutati in modo eccellente ma non finanziati a livello europeo (Seal of Excellence) <p>Ulteriori iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bandi a sostegno della mobilità internazionale di ricercatrici e ricercatori - Sostegno delle pubblicazioni Open Access - Indizione di premi scientifici <p>Le misure sono attuate su base continuativa.</p>						Strumenti di qualità	No						
								Promozione delle pari opportunità	Sì					
Azione								2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Stipula dei contratti di finanziamento dei vincitori del primo bando "Research Südtirol / Alto Adige - 2019"										■				
Una persona qualificata e finanziata in parti uguali dalla Libera Università di Bolzano, dalla Laimburg e dalla Ripartizione 34 ha preso servizio a gennaio 2020 presso un ufficio a Bruxelles										■				
L'iniziativa per la ricerca altoatesina, approvata dalla Giunta provinciale nel dicembre 2017, è avviata in tutte e tre le sue parti: (a) Research Südtirol / Alto Adige, (b) Joint Research Projects (con l'Austria - FWF, la Svizzera - FNS, la Germania - DFG e il Lussemburgo FNR), (c) Seal of Excellence Projects.										■				
"Research Südtirol / Alto Adige - 2021": inizio della valutazione delle domande presentate nel secondo bando											■			
Trattative con altri stati / agenzie di finanziamento / regioni nell'ambito di „Joint Research Projects“											■			
Monitoraggio dei progetti del primo bando "Research Südtirol / Alto Adige - 2019"											■			
Adesione alla EU-Partnership Biodiversa che ha lanciato il primo bando "Biodiversa+ 2021"											■			
Valutazione formale delle domande Biodiversa+												■		
Pubblicazione di un secondo bando "Research Südtirol / Alto Adige - 2022", valutazione delle domande presentate e pubblicazione della graduatoria												■		
Monitoraggio dei progetti avviati e approvazione di nuovi progetti nell'ambito delle misure Research Alto Adige, Joint Projects, Seal of Excellence e mobilità internazionale.												■		
Stipula degli accordi di finanziamento dei bandi "Research Südtirol / Alto Adige 2022" e "Biodiversa+ 2021"													■	



Priorità di sviluppo	4 - Sviluppo del panorama museale dell'Alto Adige									
Obiettivo strategico	Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un'offerta varia e interessante									
Descrizione	Da metà 2021 l'Ufficio è pienamente operativo e dispone delle relative risorse di personale (5,6 posizioni a tempo pieno). Come centro servizi per musei, l'Ufficio sostiene lo sviluppo del panorama museale dell'Alto Adige, promuove inoltre la qualità dei musei fornendo impulsi attraverso la formazione nonché il lavoro con le collezioni e i fondi museali mediante il rafforzamento del Catalogo dei beni culturali dell'Alto Adige e della banca dati museale Adlib. Particolare attenzione dovrà essere riservata al sostegno alla ricerca museale mediante specifici bandi. Allo stesso modo, anche il settore della concessione dei contributi sarà rafforzato da un punto di vista contenutistico e con riferimento agli standard di qualità per i musei.				Strumenti di qualità		No			
				Promozione delle pari opportunità		No				
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Riattivazione attività formative per i musei							■			
Ampliamento standard di qualità museale							■			
Attivazione bandi ricerca e innovazione in campo museale							■			
Riattivazione progetto "Catalogo online beni culturali dell'Alto Adige"							■			
Upgrade della banca dati per la gestione delle collezioni								■		
revisione dei criteri per l'incentivazione								■		
gruppo di lavoro per l'elaborazione dei criteri per la ricerca								■		
rielaborazione della brochure dei musei Alto Adige								■		

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione	1 - Comunicazione esterna								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Comunicati stampa	Quantità	27,00	29,00	28,00	25,00	25,00	25,00		■
2 Eventi	Quantità		0,00	0,00	2,00	2,00	2,00		■



Ufficio Innovazione e tecnologia



Prestazione		1 - Contributi per la ricerca e lo sviluppo, innovazione di processo e brevetti, studi di fattibilità nonché fase preliminare di progetti R&S							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	308,00	344,00	327,00	290,00	300,00	310,00	●
2	Domande approvate	Quantità	253,00	261,00	275,00	265,00	270,00	275,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	229,00	293,00	305,00	280,00	280,00	280,00	◐
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Corretto a ribasso causa Covid19							
Prestazione		2 - Contributi per il distacco o l'assunzione di personale altamente qualificato							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	24,00	14,00	18,00	20,00	21,00	22,00	○
2	Domande approvate	Quantità	12,00	21,00	15,00	18,00	19,00	20,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	10,00	20,00	15,00	18,00	19,00	20,00	◐
Prestazione		3 - Capitalizzazione di nuove imprese o imprese innovative da costituire							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	15,00	0,00	20,00	0,00	20,00	0,00	○
2	Domande approvate	Quantità	3,00	0,00	2,00	0,00	3,00	0,00	◐
3	Domande liquidate	Quantità	3,00	8,00	3,00	5,00	6,00	6,00	◐
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Non è previsto un bando per l'anno 2020							
Prestazione		4 - Contributi alle cooperative di garanzia							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	5,00	7,00	5,00	4,00	4,00	4,00	●
2	Domande approvate	Quantità	4,00	4,00	5,00	4,00	4,00	4,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	5,00	4,00	5,00	4,00	4,00	4,00	●
Prestazione		5 - Contributi per promuovere la cultura dell'innovazione a favore di istituzioni e associazioni datoriali							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	4,00	4,00	6,00	6,00	6,00	6,00	●
2	Domande approvate	Quantità	4,00	4,00	6,00	5,00	5,00	5,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	3,00	4,00	6,00	5,00	5,00	5,00	●



Prestazione		6 - Sostegno e sviluppo delle attività di NOI							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Domande approvate	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
Prestazione		7 - Contributi per lo sviluppo regionale (FESR) - asse "ricerca e innovazione"							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	0,00	31,00	0,00	0,00	32,00	40,00	●
2	Domande approvate	Quantità	0,00	10,00	0,00	0,00	22,00	28,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	48,00	46,00	26,00	25,00	30,00	34,00	●
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Nel 2022 probabilmente non ci sarà ancora un bando FESR							
Prestazione		8 - Contributi per l'introduzione di sistemi management e consulenza all'innovazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	229,00	293,00	185,00	240,00	250,00	255,00	○
2	Domande approvate	Quantità	294,00	237,00	230,00	230,00	240,00	245,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	252,00	237,00	230,00	240,00	242,00	245,00	●
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Corretto in ribasso a causa di Covid19							
Prestazione		9 - Contributi per la creazione di Poli d'innovazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	4,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
2	Domande approvate	Quantità	2,00	2,00	2,00	0,00	0,00	0,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	2,00	4,00	4,00	3,00	3,00	3,00	◐
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	non è al momento pianificato un nuovo bando							
Prestazione		10 - Covid 19 – Acquisizione di liquidità							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Liquidazioni	Quantità			680,00	4.200,00	1.200,00	400,00	●



Ufficio Ricerca scientifica



Prestazione		1 - Governance del finanziamento e dell'output di ricerca degli enti di ricerca e di alta formazione in Alto Adige								
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Accordi programmatici stipulati	Quantità	3,00	2,00	1,00	2,00	3,00	1,00	●	
2	Finanziamenti di base liquidati a enti di ricerca e di alta formazione	Quantità	7,00	7,00	7,00	6,00	6,00	6,00	●	
Prestazione		2 - Concessione di contributi per progetti scientifici, per borse per la mobilità e per pubblicazioni in Open Access								
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	"Research Südtirol / Alto Adige": domande presentate	Quantità		0,00	0,00	80,00	80,00	80,00	●	
2	"Research Südtirol / Alto Adige": domande approvate	Quantità		20,00	0,00	0,00	15,00	15,00	●	
3	"Joint Projects": domande presentate	Quantità		36,00	55,00	45,00	45,00	45,00	●	
4	Progetti "Seal of excellence": domande presentate	Quantità		4,00	8,00	6,00	6,00	6,00	●	
5	Progetti di mobilità internazionale: domande presentate	Quantità		7,00	8,00	8,00	8,00	8,00	●	
6	Open Access: domande liquidate	Quantità		29,00	73,00	50,00	50,00	50,00	●	
Indicatore	Commenti									
2	Targ. 2022	2021 non è stato pubblicato un bando								
Prestazione		3 - Esecuzione di misure per la sensibilizzazione								
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pubblicazioni ed eventi	Quantità	21,00	25,00	20,00	20,00	21,00	22,00	◐	
Prestazione		4 - Conferimento di e partecipazione a premi scientifici								
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Premi di ricerca o scientifici conferiti	Quantità	1,00	2,00	4,00	3,00	4,00	4,00	◐	
Prestazione		5 - Finanziamento per lo sviluppo del Parco Tecnologico ("Capacity Building") - governance - controllo delle convenzioni programmatiche finanziarie								
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Rendicontazioni liquidate	Quantità	15,00	24,00	23,00	8,00	0,00	0,00	●	
Indicatore	Commenti									
1	Targ. 2023	Non è al momento pianificato un nuovo programma capacity-building								
Prestazione		6 - Research Monitoring System (Aristoteles)								
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Rilevamento dei progetti di ricerca in corso in Alto Adige secondo la tipologia e il finanziamento	Quantità	0,00	10,00	0,00	100,00	200,00	300,00	●	
2	Rilevamento dei prodotti di ricerca creati in Alto Adige secondo la tipologia di prodotto	Quantità	309,00	2.550,00	1.844,00	3.000,00	4.000,00	5.000,00	●	



Ufficio Musei e ricerca museale

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Progetti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti		6,00	3,00	4,00	4,00	4,00	<input type="radio"/>	
Prestazione		2 - Sviluppo della qualità e formazione per i musei							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Attività formative (convegni, viaggi, corsi) organizzate			3,00	8,00	8,00	8,00	<input type="radio"/>	
Prestazione		3 - Digitalizzazione dei beni culturali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Reperti digitalizzati			290.000,00	230.000,00	240.000,00	255.000,00	<input checked="" type="radio"/>	
Prestazione		4 - Incentivi ai musei							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo		70,00	61,00	65,00	65,00	65,00	<input checked="" type="radio"/>	
2	Supporto dei Musei provinciali			3,00	2,00	2,00	2,00	<input checked="" type="radio"/>	
Prestazione		5 - Incentivi: ricerca e innovazione nei musei							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate con verifica tecnica e calcolo del contributo			0,00	15,00	18,00	18,00	<input checked="" type="radio"/>	



39. Europa



Tema	Politica, diritto e relazioni estere								
Obiettivo strategico	1 - I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.								
						Strumenti di qualità	Sì		
						Promozione delle pari opportunità	Sì		
Descrizione	Il numero di soggetti che partecipano alle chiamate di progetto dipende dal numero di chiamate ma non è governabile. Nel periodo di programmazione 2014-2020 il numero dei bandi e dei progetti è decrescente nella fase di chiusura per garantire il raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e per rispettare i termini della rendicontazione. I lavori di pianificazione e adozione dei programmi attinenti al periodo 2021-2027 dovrebbero consentire il lancio di nuovi bandi a partire dal 2023.								
	Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile								
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	FESR: bandi	Quantità	5,00	1,00	0,00	1,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>
2	FESR: soggetti partecipanti a progetti	Quantità	17,00	44,00	5,00	0,00	10,00	30,00	<input type="radio"/>
3	FSE: bandi	Quantità	8,00	4,00	4,00	1,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>
4	FSE: soggetti partecipanti a progetti	Quantità	177,00	126,00	117,00	30,00	50,00	50,00	<input type="radio"/>
5	INTERREG Italia-Austria: bandi	Quantità	0,00	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>
6	INTERREG Italia-Austria: soggetti partecipanti a bandi	Quantità	200,00	15,00	0,00	4,00	30,00	30,00	<input type="radio"/>
7	EU-Next Generation PNRR: bandi curati da parte della Task Force	Quantità			2,00	50,00	20,00	10,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	2 - Gli altoatesini sono informati sulle questioni e sulle possibilità europee.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
Descrizione	Iniziative di informazione sono eventi, attività, pacchetti di informazioni destinate al pubblico (senza consultazioni individuali o singole edizioni di newsletter o simili).								
	Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile								
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Info Point Europa: iniziative d'informazione	Quantità	17,00	5,00	5,00	4,00	4,00	4,00	<input type="radio"/>
2	FESR: iniziative d'informazione	Quantità	10,00	6,00	9,00	9,00	10,00	10,00	<input type="radio"/>
3	FSE: iniziative d'informazione	Quantità	17,00	15,00	8,00	3,00	10,00	10,00	<input type="radio"/>
4	INTERREG: iniziative d'informazione	Quantità	18,00	10,00	15,00	5,00	10,00	10,00	<input type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Programma CoheMON per la presentazione e gestione delle domande FSE, FESR e INTERREG							
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.							
Descrizione	Gara per il nuovo sistema IT per il periodo di programmazione 2021-2027. Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva di Cohemon					Strumenti di qualità		No
						Promozione delle pari opportunità		No
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva. Stipula di un nuovo contratto.				■	■	■	■	■
Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva.					■	■	■	■
Adeguamento del sistema esistente alle esigenze del periodo di programmazione 2021-2027.					■	■	■	■
Gara per la programmazione ed implementazione del nuovo sistema IT per il periodo di programmazione 2021-2027.					■			
Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva di Cohemon						■	■	■
Messa in produzione del nuovo sistema IT per il periodo di programmazione 2021-2027						■	■	



Priorità di sviluppo	2 - Riorganizzazione della Ripartizione Europa							
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.							
Descrizione	La Ripartizione Europa deve essere riorganizzata per rispondere alle esigenze in ambito di amministrazione dei programmi strutturali. La riorganizzazione è necessaria in vista del nuovo periodo di programmazione 2021-2027. Le attività di servizio per i controlli (FLC), e gli aiuti di stato verranno ulteriormente concentrate.					Strumenti di qualità		No
						Promozione delle pari opportunità		No
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Rafforzamento e normalizzazione del processo di riorganizzazione				■	■	■		
Strutturazione dell'Ufficio Controlli e aiuti di stato				■	■	■	■	■
Rafforzamento dell'Ufficio Controlli e aiuti di stato					■	■	■	■



Priorità di sviluppo	3 - First level control									
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.									
Descrizione	Controllo delle rendicontazioni della programmazione 2014-2020 e 2021-2027 e controlli in loco. Formazione specifica. Introduzione delle procedure di chiusura programmazione. A partire dal 2021, la Ripartizione Europa svolge la funzione di verifica delle spese dei programmi Interreg Italia-Austria, Interreg Italia-Svizzera e FESR (Fondo Europeo per lo sviluppo regionale) nonché delle spese delle Assistenze Tecniche nel FESR e FSE.				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Controllo delle rendicontazioni della programmazione 2014-2020 e 2021-2027 e controlli in loco. Formazione specifica. Introduzione delle procedure di chiusura programmazione										

Priorità di sviluppo	4 - EU-Next Generation PNRR									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		Sì			
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Costituzione Task Force										
coordinamento progetti										



Prestazione		1 - Programmazione fondi ESI							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Momenti di coinvolgimento degli stakeholder		2,00	3,00	2,00	2,00	2,00	◐	
Prestazione		2 - ITC-Management							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Creazione gruppo ICT CoheMon		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●	
2	Creazione data base del sapere		2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●	
Prestazione		3 - Consulenza e informazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Informazioni		168,00	3.000,00	800,00	1.000,00	1.000,00	●	
2	Eventi informativi		5,00	14,00	4,00	4,00	4,00	◐	
3	Pubblicazioni redatte		2,00	2,00	1,00	1,00	1,00	◐	
4	Newsletters, contributi media redatti		23,00	60,00	12,00	12,00	12,00	◐	
Prestazione		4 - INTERREG Italia-Austria – Autorità di gestione 2021-2027							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo valutate				4,00	70,00	70,00	●	
2	Domande di contributo approvate				4,00	45,00	45,00	●	
3	Domande di pagamento elaborate				200,00	150,00	200,00	●	



Ufficio per l'integrazione europea

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo valutate	Quantità	106,00	50,00	0,00	0,00	20,00	25,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Domande di pagamento elaborate	Quantità	482,00	223,00	118,00	110,00	70,00	30,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Domande di contributo approvate	Quantità	38,00	29,00	0,00	0,00	10,00	20,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		2 - Coordinamento regionale della Cooperazione territoriale europea (Interreg)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo valutate	Quantità		5,00	0,00	4,00	25,00	25,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Domande di contributo approvate	Quantità		5,00	0,00	4,00	15,00	15,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		3 - TaskForce Next Generation EU Alto-Adige							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni della TaskForce	Quantità				40,00	40,00	40,00	<input checked="" type="radio"/>

Ufficio Controlli e aiuti di Stato

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Consulenza distinct body							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze effettuate	Quantità		30,00	52,00	50,00	50,00	50,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Coordinamento FSC 2021-2027							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Coordinamento delle ripartizioni provinciali e organizzazioni coinvolte nel FSC	Quantità			2,00	1,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>
2	Partecipazione alla programmazione del nuovo periodo di programmazione 2021-2027	Quantità			0,00	0,00	0,00	0,00	<input type="radio"/>
3	Delibere CIPE a favore di progetti realizzati sul territorio della PAB	Quantità			1,00	0,00	0,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		3 - FLC Controllo di primo livello							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Liste di controllo redatte	Quantità			225,00	220,00	220,00	220,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Sopralluoghi effettuati	Quantità			19,00	22,00	22,00	22,00	<input type="radio"/>



Ufficio Fondo Sociale Europeo

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Gestione Programmazione FSE							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo approvate	Quantità	312,00	295,00	125,00	20,00	80,00	80,00	<input type="radio"/>
2	Domande di contributo elaborate	Quantità	485,00	357,00	192,00	20,00	80,00	80,00	<input type="radio"/>
3	Domande di contributo liquidate / autorizzate alla liquidazione	Quantità	243,00	505,00	495,00	100,00	150,00	150,00	<input type="radio"/>



43. Organismo pagatore provinciale

Tema	Politica, diritto e relazioni estere								
Obiettivo strategico	1 - I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.								
					Strumenti di qualità				No
					Promozione delle pari opportunità				No
Descrizione	<p>L'obiettivo di questa programmazione (periodo 2014-2020 prorogato sino al 31.12.2022) è il rafforzamento della competitività dell'agricoltura e della silvicoltura in Alto Adige e la gestione sostenibile delle risorse. Viene inoltre assicurato lo sviluppo sostenibile delle attività economiche agricole con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente ed al mantenimento della biodiversità. Viene altresì implementato lo sviluppo rurale attraverso progetti innovativi in favore dell'economia montana.</p> <p>La base per il Programma di Sviluppo Rurale è il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). In seguito a tale Regolamento è stato elaborato il Programma di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Bolzano, approvato con decisione della Commissione Europea C (2015) 3528 del 26 maggio 2015. In giugno il Programma è stato approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 727 del 16 giugno 2015.</p> <p>Il FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) contribuisce alla realizzazione della strategia Europa 2020 promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'insieme dell'Unione in via complementare agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC), della politica di coesione e della politica comune della pesca. Esso contribuisce allo sviluppo di un settore agricolo dell'Unione caratterizzato da un maggiore equilibrio territoriale e ambientale nonché più rispettoso del clima, resiliente, competitivo e innovativo. Esso contribuisce, altresì, allo sviluppo di territori rurali.</p> <p>Il numero di richieste per la Domanda Unica (FEAGA) rimane stabile in quanto riguarda incentivi oggettivi basati su superfici relativamente stabili.</p>								
						Governabilità :	<input checked="" type="radio"/> diretta	<input type="radio"/> parziale	<input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Richiedenti FEASR	Quantità		10.550,00	9.970,00	10.500,00	10.600,00	10.700,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Richiedenti FEAGA	Quantità		11.269,00	11.486,00	11.600,00	11.800,00	11.800,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Rafforzamento della gestione automatizzata delle domande di contributi, controlli e pagamenti (fondi FEASR e FEAGA)										
Descrizione	È necessario garantire un sistema per la gestione istruttoria ed i controlli relativi alle domande del settore agricolo attraverso strumenti informatici alternativi alla raccolta delle istanze tramite dipendenti provinciali o soggetti esterni incaricati. I sistemi devono permettere la sincronizzazione dei dati delle domande (alfanumerici e grafici) a SIAN, prevedere l'individuazione certa del richiedente e la dematerializzazione della domanda. I sistemi sono sviluppati in stretta collaborazione con altre Ripartizioni e con fornitori esterni.					Strumenti di qualità	No				
					Promozione delle pari opportunità	No					
Azione					2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Realizzazione di due nuove piattaforme per la gestione delle domande strutturali PSR e Domanda Unica FEAGA											
Implementazione e avvio dei progetti (inserimento, istruttoria, controlli e comunicazioni nei nuovi applicativi)											
Realizzazione di una piattaforma nuova per la presentazione e la gestione delle domande strutturali PSR e Domanda Unica FEAGA											
Ottimizzare lo svolgimento dei controlli in loco attraverso la digitalizzazione e lo sviluppo di un applicativo per l'estrazione dei campioni e la sincronizzazione dei dati											

Priorità di sviluppo	2 - Ottimizzazione dell'organizzazione della Ripartizione Organismo pagatore										
Descrizione	Per rispondere alle esigenze relative alla gestione, pagamenti e controlli dei fondi agricoli comunitari è stata necessaria la riorganizzazione della neocostituita Ripartizione Organismo Pagatore Il rafforzamento di OPPAB pone una specifica attenzione al settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione ICT.					Strumenti di qualità	No				
					Promozione delle pari opportunità	No					
Azione					2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Rafforzamento e normalizzazione del processo di riorganizzazione. Creazione all'interno della Ripartizione 43 di un Ufficio Affari Generali /Sistemi Informativi e un Ufficio Internal Audit e inserimento gerarchico all'interno della struttura della Ripartizione 43 dell'Ufficio Esecuzione Pagamenti e Contabilizzazione, attualmente dipendenti dalla Ripartizione 5 Finanze											
Strutturazione degli Uffici Autorizzazione e Servizio tecnico, Affari Generali e Sistemi Informativi (AG/SI) e Internal Audit (IA)											
L'Autorità di Certificazione (AdC) viene scorporata dalla Ripartizione 43 Organismo pagatore provinciale e la stessa viene trasferita alla Ripartizione Europa, mentre le attività per il completamento del periodo di programma rimangono alla Ripartizione fino al 2025											

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione	1 - Gestione della certificazione dei fondi FSE e FESR, ed esecuzione dei pagamenti per il programma INTERREG Italia - Austria								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Certificazioni annuali	Quantità		7,00	9,00	5,00	4,00	1,00	●
2	Anomalie/correzioni della dichiarazione di spesa	Quantità		1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	●
3	Pagamenti INTERREG	Quantità		685,00	615,00	650,00	600,00	50,00	●



Ufficio Autorizzazione e servizio tecnico

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande approvate		35.656,00	32.728,00	22.100,00	22.150,00	22.250,00	●	
2	Domande presentate		10.646,00	9.968,00	10.650,00	10.700,00	10.800,00	◐	
3	Liquidazioni effettuate		34.770,00	33.294,00	22.070,00	22.130,00	22.220,00	●	
4	Controlli di 2° livello su attività delegate ad altri enti		98,00	122,00	100,00	100,00	100,00	◐	
5	Controlli effettuati dalla funzione di Internal Audit dell'OPP		72,00	71,00	40,00	40,00	40,00	◐	
Prestazione		2 - Gestione del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande approvate		20.040,00	20.958,00	23.000,00	23.500,00	23.500,00	●	
2	Domande presentate		11.269,00	11.486,00	11.600,00	11.800,00	11.800,00	◐	
3	Liquidazioni effettuate		20.035,00	20.956,00	22.995,00	23.495,00	23.495,00	●	
4	Controlli di 2° livello su attività delegate ad altri enti		120,00	144,00	120,00	120,00	120,00	◐	
5	Controlli effettuati dalla funzione di Internal Audit dell'OPP		63,00	67,00	40,00	40,00	40,00	◐	



44. Agenzia di stampa e comunicazione

Tema		Amministrazione							
Obiettivo strategico		1 - I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
2	Comunicati stampa	Quantità	4.000,00	4.380,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	<input type="radio"/>
3	Appuntamenti con i media organizzati	Quantità	250,00	170,00	250,00	250,00	250,00	250,00	<input type="radio"/>
4	Contatti raggiunti sui canali di social media seguiti	Quantità	25.000,00	69.500,00	86.000,00	50.000,00	50.000,00	70.000,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Prestazioni di consulenza per attività di comunicazione all'interno dell'Amministrazione provinciale	Quantità	10,00	17,00	20,00	25,00	25,00	30,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Gestione di campagne di comunicazione per ripartizioni o servizi dell'Amministrazione provinciale	Quantità	10,00	15,00	13,00	15,00	15,00	15,00	<input checked="" type="radio"/>
7	Pubblicazione di comunicati stampa	Quantità	4.500,00	6.570,00	6.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo		1 - Sviluppo dell'immagine della Provincia e dell'Autonomia speciale verso l'esterno							
Obiettivo strategico		I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Realizzazione del piano di comunicazione		■							
Realizzazione del piano di comunicazione con particolare attenzione al lavoro di pubbliche relazioni e l'organizzazione di workshops e/o viaggi studio in Alto Adige, rivolti a rappresentanti di istituzioni pubbliche.		■							
Realizzazione di un nuovo sistema di Content Management			■						
Completamento dell'elaborazione della Corporate Identity				■					
Reintrodurre una redazione foto e un servizio infografiche per migliorare la qualità e l'archiviazione delle foto					■				
Sviluppo e coordinamento della comunicazione sulla strategia di sostenibilità della Provincia						■	■	■	



Ufficio Stampa

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Redazione di contenuti giornalistici							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Comunicati stampa pubblicati	Quantità	3.700,00	4.380,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Organizzazione di incontri con la stampa							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Appuntamenti con i media organizzati	Quantità	250,00	170,00	250,00	250,00	250,00	250,00	<input type="radio"/>
Prestazione		3 - Pubblicazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Rivista "LP"	Quantità	3,00	0,00	2,00	3,00	3,00	4,00	<input type="radio"/>
Prestazione		4 - Redazione foto e video							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Appuntamenti foto	Quantità	65,00	80,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>
2	Fondo in crescita	Quantità	2.115,00	0,00	200,00	1.400,00	1.400,00	1.000,00	<input type="radio"/>
3	Fondo totale	Quantità	19.115,00	19.800,00	20.000,00	22.600,00	24.000,00	25.000,00	<input type="radio"/>
Prestazione		5 - Social media							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Tweets	Quantità	1.097,00	1.790,00	1.400,00	800,00	1.000,00	1.000,00	<input type="radio"/>
2	Facebook-Posts	Quantità	681,00	1.633,00	1.250,00	1.000,00	1.000,00	1.200,00	<input type="radio"/>
Prestazione		6 - Comunicazione nei dipartimenti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Referenti media	Quantità		5,00	7,00	9,00	9,00	9,00	<input checked="" type="radio"/>



Ufficio Relazioni con il pubblico

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Consulenza e coordinamento della comunicazione istituzionale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze effettuate	Quantità	70,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	◐
Prestazione		2 - Corporate Image della Provincia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Applicazioni all'interno e all'esterno dell'Amministrazione provinciale	Quantità	200,00	300,00	500,00	500,00	500,00	500,00	●
Prestazione		3 - Creazione e supporto per campagne di comunicazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenza strategica	Quantità	16,00	17,00	17,00	17,00	20,00	20,00	●
2	Campagne pubblicitarie supportate	Quantità	7,00	5,00	3,00	6,00	5,00	6,00	●
3	Campagne di comunicazione realizzate direttamente	Quantità	4,00	10,00	5,00	3,00	5,00	6,00	●
Prestazione		4 - Redazione internet							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Architettura web unitaria e aggiornamento costante dei siti	Ore	1.000,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	◐
2	Coordinamento della produzione di siti web della Provincia	Ore	1.000,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	◐
3	Formazione continua e formazione su tematiche SEO e SEM	Ore	80,00	60,00	80,00	80,00	80,00	80,00	◐
4	Pagine condivise e sbloccate	Quantità	4.000,00	3.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	◐
5	Assistenza progetti web	Quantità	60,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	●



Dipartimento Cultura italiana, Ambiente e Energia

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

15. Cultura italiana



Tema	Formazione e lingue							
Tema	Arte e cultura							
Obiettivo strategico	1 - Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.							
	Strumenti di qualità						No	
	Promozione delle pari opportunità						No	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1 Visitatori Mediateca multilingue Merano	Quantità	32.176,00	9.713,00	16.241,00	31.000,00	31.500,00	31.500,00	<input checked="" type="radio"/>
2 Prestiti del sistema di biblioteche pubbliche e della biblioteca digitale	Quantità			624.684,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00	<input type="radio"/>
3 Visitatori Centro multilingue di Bolzano	Quantità	34.357,00	11.065,00	22.661,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	<input checked="" type="radio"/>
4 Prestiti/Iscritti CAB - Bolzano	Quantità	36.000,00	15.032,00	12.712,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	<input checked="" type="radio"/>
5 Pubblico sale eventi Centro Trevi	Quantità	17.493,00	4.427,00	22.449,00	23.400,00	24.000,00	24.000,00	<input checked="" type="radio"/>
6 Partecipanti iscritti corsi di educazione permanente	Quantità	23.842,00	8.364,00	7.171,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	<input type="radio"/>
7 Partecipanti iscritti ai corsi di lingua	Quantità	2.000,00	4.861,00	4.416,00	2.075,00	2.150,00	2.150,00	<input checked="" type="radio"/>
8 Biglietti venduti da organizzazioni del mondo dello spettacolo	Quantità	159.025,00	41.436,00	0,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	<input checked="" type="radio"/>
9 Soci dei centri giovani	Quantità	1.754,00	1.861,00	1.980,00	1.990,00	1.992,00	1.990,00	<input checked="" type="radio"/>
10 Visitatori della Biblioteca provinciale "Claudia Augusta"	Quantità		17.278,00	19.058,00	14.150,00	15.000,00	20.000,00	<input checked="" type="radio"/>
11 Partecipanti alle iniziative organizzate dalla Biblioteca provinciale "Claudia Augusta"	Quantità		10.652,00	8.376,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	<input checked="" type="radio"/>
12 Visitatori DRIN	Quantità			560,00	750,00	1.000,00	1.200,00	<input checked="" type="radio"/>

Obiettivo strategico	2 - La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto territorio ed è innovativa.							
	Strumenti di qualità						No	
	Promozione delle pari opportunità						No	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1 Artisti sostenuti (progetti e formazione)	Quantità	26,00	175,00	124,00	130,00	130,00	130,00	<input type="radio"/>
2 Eventi realizzati al Centro Trevi o in altre sedi	Quantità	164,00	30,00	15,00	15,00	15,00	15,00	<input type="radio"/>
3 Opere sostenute (documentari, pubblicazioni)	Quantità	94,00	78,00	143,00	50,00	50,00	50,00	<input type="radio"/>
4 Progetti di cultura giovanile	Quantità			33,00	26,00	31,00	36,00	<input type="radio"/>
5 Iniziative della Biblioteca "Claudia Augusta" in sede e online	Quantità			66,00	30,00	30,00	30,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - Attraverso il sistema di organizzazione forte e attivo su tutto il territorio provinciale, aumenta la quantità e la qualità dell'offerta culturale.								
	Strumenti di qualità							Sì	
	Promozione delle pari opportunità							No	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Organizzazioni culturali finanziate con fondi pubblici	Quantità	279,00	223,00	220,00	220,00	220,00	220,00	<input type="radio"/>	
2 Operatori culturali assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato	Quantità	405,00	161,00	150,00	162,00	180,00	180,00	<input type="radio"/>	
3 Indice di dotazione, presenza organizzazioni culturali in lingua italiana sul territorio provinciale	%	23,30	23,30	23,30	23,30	23,30	23,30	<input checked="" type="radio"/>	
4 Giornate di apertura delle biblioteche pubbliche	Quantità	11.576,00	9.577,00	8.729,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	<input type="radio"/>	
5 Corsi di educazione permanente in lingua italiana	Quantità	1.288,00	816,00	656,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	<input type="radio"/>	
6 Corsi di lingua	Quantità	250,00	497,00	492,00	477,00	477,00	477,00	<input type="radio"/>	
7 Patrimonio biblioteche pubbliche e scolastiche	Euro	1.172.825,00	1.205.622,00	1.240.072,00	1.247.245,00	1.247.245,00	1.247.245,00	<input checked="" type="radio"/>	
8 Strutture culturali aperte al pubblico (biblioteche, agenzie di educazione permanente, teatri, etc..)	Quantità	59,00	59,00	47,00	96,00	96,00	96,00	<input type="radio"/>	
9 Organizzazioni giovanili sostenute	Quantità	40,00	38,00	36,00	38,00	38,00	38,00	<input type="radio"/>	
10 Tirocinanti Biblioteca provinciale	Ore			730,00	520,00	520,00	520,00	<input type="radio"/>	

Obiettivo strategico	4 - Vengono create nuove opportunità di accesso al mercato del lavoro nel settore culturale e creativo a favore delle giovani generazioni e favorita la rigenerazione dei quartieri								
	Strumenti di qualità							No	
	Promozione delle pari opportunità							No	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Beneficiari di progetti di sostegno all'autoimpiego (coworking DRIN e Weigh Station)	Quantità			143,00	1.380,00	1.650,00	1.875,00	<input checked="" type="radio"/>	
2 Posti di lavoro a tempo indeterminato generati nelle organizzazioni giovanili	Quantità			80,00	64,00	64,00	64,00	<input type="radio"/>	
3 Progetti straordinari che generano occupazione occasionale	Quantità			33,00	26,00	31,00	36,00	<input type="radio"/>	



Priorità di sviluppo	1 - Centro Trevi, la piazza della cultura: potenziamento dell'offerta culturale e collaborazione con le organizzazioni culturali del territorio						
Obiettivo strategico	La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto territorio ed è innovativa.						
							Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							No
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ampliamento dell'orario di apertura e semplificazione della concessione per l'utilizzo delle sale.							
La pubblicazione "Scripta Manent" diventa una piattaforma di approfondimento culturale con momenti d'incontro al Centro Trevi.							
Istituzione della redazione Social per il coordinamento ed il potenziamento della comunicazione, al fine di avvicinare nuovi target di pubblico (newsletter, programma comune, ecc.).							
Strumenti di fidelizzazione degli utenti al Centro Trevi (indagini di customer satisfaction, amici del Trevi, ecc.).							
Collaborazione con grandi Istituzioni e Festival culturali della Provincia per una programmazione di qualità.							
Presentazioni della Biblioteca Claudia Augusta su Youtube							

Priorità di sviluppo	2 - L'operatore culturale regionale: definizione di profilo, carriera e prospettive regionali						
							Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							No
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Riconoscimento giuridico e della carriera dell'operatore culturale: analisi normativa							
Realizzare albo unico degli operatori culturali con profilazione (titoli di studio, CV)							
Realizzare un albo unico dei volontari culturali							
Calendarizzare incontri annuali sia a livello provinciale che regionale							
Sinergie e collaborazione con la Provincia di Trento							

Priorità di sviluppo	3 - Potenziamento delle reti culturali attraverso un rafforzamento delle strutture già esistenti e un miglior coordinamento con le Amministrazioni locali						
							Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							No
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Progettare con le amministrazioni locali percorsi condivisi di crescita culturale sulla base degli accordi e dei comitati esistenti e incentivarne altri							



Priorità di sviluppo	4 - La produzione artistica di qualità va sostenuta e incoraggiata attraverso nuove forme di sostegno pubblico.							
	Strumenti di qualità					No		
	Promozione delle pari opportunità					No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avviare in modo sistematico tavoli di coordinamento con gli artisti e gli esperti per rafforzarne la rete								
Attuazione degli attuali criteri con emanazione di bandi tematici o periodici di incentivo alla creatività.								

Priorità di sviluppo	5 - Sviluppo di progettualità territoriali sul tema delle lingue e cultura							
	Strumenti di qualità					No		
	Promozione delle pari opportunità					No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Analisi del contesto e studio di pratiche virtuose nell'ambito della progettualità sul tedesco e sulle altre lingue straniere								
Sviluppo e sostegno di progetti realizzati da enti e associazioni del territorio per la sperimentazione di modelli innovativi di apprendimento e promozione delle lingue								
Costruzione di una rete di relazioni culturali con gli istituti di cultura stranieri presenti in Italia per portare in Alto Adige le migliori progettualità esistenti								
Sviluppo e sostegno di progetti realizzati da enti e associazioni del territorio per la promozione delle lingue, quali canale di accesso al punto di vista dell'altro								

Priorità di sviluppo	6 - Il grande patrimonio artistico italiano: avvicinare il pubblico all'arte e favorire la conoscenza delle istituzioni museali che conservano, tutelano e valorizzano i tesori dell'arte							
	Strumenti di qualità					No		
	Promozione delle pari opportunità					No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
L'amministrazione provinciale ha tra le sue priorità la ripartenza del settore culturale attraverso lo sviluppo della progettualità delle organizzazioni culturali e l'avvio di collaborazioni con grandi istituzioni culturali per consentire la valorizzazione del patrimonio artistico italiano.								
Esplorare nuovi ambiti di interesse per quanto riguarda le collaborazioni con i grandi musei italiani e dell'oltralpe e proporre nuovi percorsi esplorativi..								
Ripensare dopo la pandemia da covid 19 la partecipazione del pubblico all'arte e alla cultura attraverso nuove progettualità sia direttamente promosse che proposte da organizzazioni sostenute dalla L.P. n. 9/2015, anche attraverso la formazione di reti associative.								



Priorità di sviluppo		7 - Semplificazione accesso al sistema bibliotecario per i cittadini						
		Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Box restituzione 24 h					■	■	■	
Avvio Appalto per il nuovo software per la gestione delle biblioteche					■	■	■	
Partecipazione al progetto ARGO					■	■	■	

Priorità di sviluppo		8 - Realizzazione Polo bibliotecario						
		Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Progetto biblioteconomico per l'integrazione dei centri audiovisivi					■	■	■	■
Elaborazione di una proposta per l'organizzazione e la gestione del polo bibliotecario					■	■	■	■
Supporto all'attività di comunicazione per il Polo bibliotecario					■	■	■	■

Priorità di sviluppo		9 - Promozione della lettura e della cultura cinematografica						
		Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Cinema: proposte mensili per le 3 sezioni della mediateca (arti e new media, cinema, storia e cultura locale); mercoledì del cinema e del documentario: presentazioni mensili del cinema d'autore e di documentari sul territorio presso il Centro Trevi e sul canale YouTube					■	■	■	■
Giornata mondiale del libro, 23 aprile: incontri rivolti agli allievi delle scuole di ogni ordine e grado e agli adulti					■	■	■	■
Giornata delle biblioteche, 24 ottobre: collaborazione con le biblioteche pubbliche e scolastiche del territorio per la realizzazione di un calendario di iniziative ed eventi rivolti alla collettività nonché supporto per l'organizzazione di iniziative durante tutto l'anno.					■	■	■	■
Ulteriore sviluppo delle iniziative di promozione e di divulgazione già avviate nel settore del cinema, della storia e cultura locale e della promozione del libro e della lettura, anche utilizzando i canali YouTube dedicati.					■	■	■	■

Priorità di sviluppo		10 - Realizzazione e sviluppo di comitati di educazione permanente per rafforzare il sistema culturale e formativo						
		Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Attività di sviluppo, coordinamento e coaching per i comitati e le organizzazioni culturali e formative.					■	■	■	■
Valutazione delle attività dei comitati di educazione permanente avviate negli anni precedenti ed eventuale coaching e sostegno					■	■	■	■



Priorità di sviluppo	11 - Potenziare il sistema di promozione e valorizzazione dell'autoapprendimento delle lingue del Centro Multilingue di Bolzano e la Mediateca Multilingue di Merano							
	Strumenti di qualità					No		
	Promozione delle pari opportunità					No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Sviluppo e aumento delle collaborazioni con gli enti del territorio interessati al tema dell'apprendimento linguistico (UNIBZ, biblioteche delle zone non urbane ..)								
Sviluppo di nuovi servizi, legati anche al tema delle nuove tecnologie e nuovi metodi dell'apprendimento delle lingue								
Sviluppo di format per la disseminazione degli strumenti grazie a consulenze e incontri tematici								
Sviluppo di un calendario culturale legato al tema delle lingue che unisca le sedi del Centro Multilingue di Bolzano e la Mediateca Multilingue di Merano come piattaforme culturali polifoniche.								

Priorità di sviluppo	12 - Potenziare la rete delle Agenzie linguistiche e dell'insegnamento formale delle lingue							
	Strumenti di qualità					No		
	Promozione delle pari opportunità					No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Promozione e sviluppo di percorsi di apprendimento civico-linguistico e esperienze socio-territoriali per un reale percorso inclusivo dei cittadini non-comunitari e dei titolari di protezione internazionale								
Formazione dei docenti sui sistemi più innovativi e al passo coi tempi per l'apprendimento delle lingue								
Promozione degli investimenti in campo tecnologico per l'insegnamento delle lingue								

Priorità di sviluppo	13 - Formazione qualificata degli operatori giovanili							
	Strumenti di qualità					No		
	Promozione delle pari opportunità					No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Co-progettare a livello regionale la formazione e la capacità progettuale per gli operatori giovanili								
Formazione sulle possibilità dei finanziamenti europei nel settore giovanile, con lo scopo ulteriore di implementare la strategia giovani dell'Unione europea (periodo 2019 – 2027).								
Dotare gli operatori del settore giovanile di strumenti di progettazione culturale, in ottica trasversale rispetto agli altri settori della Ripartizione Cultura italiana e che siano finalizzati a valorizzare il punto di vista dei giovani rispetto alla società tutta.								
Formazione congiunta con PAT per andare a indagare le migliori pratiche sul tema del rapporto tra youth-worker (operatore giovanile) e innovazione culturale del territorio nazionale								



Priorità di sviluppo	14 - Promozione di spazi giovani di nuova concezione							
	Strumenti di qualità					No		
	Promozione delle pari opportunità					No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Implementare una rete di collaborazione fra le associazioni giovanili e spazi inutilizzati in Provincia								
Sostenere la progettualità delle organizzazioni giovanili provinciali nell'ambito dell'impegno giovanile, promuovendo un'offerta che sia sempre più collegata e che vada a coprire diversi aspetti e interessi giovanili con l'obiettivo di far emergere e potenziare le competenze sociali e civiche dell'educazione non formale. Gestione del coworking DRN e supervisione della rigenerazione degli Ex Telefoni di Stato, vetrine culturali nei quartieri.								
Implementare la comunicazione istituzionale per aumentare sempre più la possibilità di accesso dei giovani a progetti innovativi sul tema del lavoro in ambito cultural/creativo.								

Priorità di sviluppo	15 - Sviluppo di una filiera dell'innovazione basata su discipline STEAM (Scienza, Tecnologia, Imprenditorialità, Arte e matematica) per educare "all'anticipazione".							
	Strumenti di qualità					No		
	Promozione delle pari opportunità					No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Consolidamento della filiera con azioni pensate secondo tre step, 11-18 anni (premio per i talenti nascosti), formazione alla progettualità con metodologie innovative, percorsi di connessione internazionale dei giovani adulti. Fanno parte del percorso l'apprendimento del mondo gaming e dell'intelligenza artificiale.								
Analisi del contesto, ricerca buone pratiche a livello internazionale, inquadramento teorico, prime azioni.								

Priorità di sviluppo	16 - Interventi volti al potenziamento dei servizi biblioteconomici per la biblioteca provinciale "Claudia Augusta"							
	Strumenti di qualità					No		
	Promozione delle pari opportunità					No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Digitalizzazione: incrementare la documentazione storica, facilitare l'accesso alle fonti e preservare il materiale								
Acquisizione archivi locali, sviluppo delle collezioni								
Incremento e sviluppo della collezione Biblioweb, particolarmente incrementata a causa dell'emergenza Covid-19, anche attraverso un'istruzione online per gli utenti.								
Incentivazione allo studio delle arti, delle scienze e dell'arte attraverso consulenze scientifiche in sede e soprattutto online, particolarmente rafforzata causa emergenza COVID-19.								
Potenziamento della Biblioteca scientifica per quanto attiene la raccolta di saggistica nei diversi ambiti e della sezione locale di lingua italiana								
Corsi pubblici per l'utilizzo piattaforma Biblioweb								
Aggiornamento del server e del sistema informatico								
Ampliamento depositi e sede								



Priorità di sviluppo	17 - Valorizzare e sviluppare la funzione sociale della Biblioteca provinciale "Claudia Augusta"						
	Strumenti di qualità					No	
	Promozione delle pari opportunità					No	
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Trascrizione ed archivio delle fonti orali, nuove interviste							
Collaborazione scientifica con emittenti televisive e promozione della documentazione e dei libri locali attraverso la realizzazione di trasmissioni radiofoniche							
Potenziamento della divulgazione scientifica a livello locale (presentazione di libri, dibattiti organizzati, serate informative, ecc.)							
Consolidamento dell'offerta del patrimonio culturale centrata sul cliente (modelli organizzativi, flessibilità negli orari di apertura, indagini di customer satisfaction, ecc.)							
Potenziamento delle prestazioni di reference in sede o a distanza offerte dalla biblioteca (Interlibrary Loan & Document delivery, Web-Podcast Blog, postazioni internet, fidelizzazione del cliente, ecc.), in un'ottica user-friendly							
Ripensare dopo la pandemia da COVID-19 la partecipazione del pubblico alle iniziative ed ai servizi della Biblioteca Provinciale attraverso nuove progettualità sia direttamente promosse che in collaborazione con le Associazioni.							
Potenziamento delle sinergie per la realizzazione del Polo bibliotecario con le altre due biblioteche "Cesare Battisti" e "Tessmann" (pianificazione della logistica, organizzazione di servizi e spazi comuni, coordinamento lavori)							
Organizzazione e sviluppo del patrimonio culturale e scientifico, delle collezioni e dei progetti biblioteconomici							
Potenziamento dei servizi offerti al cittadino, introduzione di nuove tecnologie informatiche e logistica, analisi e coordinamento del gruppo di lavoro del polo bibliotecario							
Organizzazione del materiale dal punto di vista logistico - magazzino esterno							
Premio "Claudia Augusta" per tesi di laurea e di ricerca.							
Attività in relazione all'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile							

Priorità di sviluppo	18 - Promozione della memorialistica						
	Strumenti di qualità					No	
	Promozione delle pari opportunità					No	
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Raccolta e registrazione di videointerviste							
Progetti con le scuole e le associazioni							

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione	1 - Gestione e coordinamento del Centro Trevi (attività contrattuale diretta)								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Visitatori	Quantità		53.485,00	52.424,00	50.000,00	70.000,00	70.000,00	<input checked="" type="radio"/>	
2 Mostre	Quantità		9,00	10,00	4,00	5,00	5,00	<input type="radio"/>	
3 Incontri / altri eventi	Quantità		43,00	30,00	20,00	30,00	30,00	<input type="radio"/>	
4 Proiezioni	Quantità		10,00	16,00	10,00	15,00	15,00	<input type="radio"/>	
5 "Like" facebook ed Instagram	Quantità		1.500,00	6.800,00	16.670,00	17.000,00	17.000,00	<input checked="" type="radio"/>	



Ufficio Cultura

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Promozione di iniziative di avvicinamento all'arte, alla cultura e ai suoi linguaggi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Eventi e manifestazioni culturali coordinati e curati dall'Ufficio Cultura			10,00	4,00	5,00	5,00	<input type="radio"/>	
2	Partecipanti a eventi e mostre			500,00	1.000,00	5.000,00	5.000,00	<input type="radio"/>	
3	Ore dedicate all'organizzazione e gestione delle attività dirette			2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	<input type="radio"/>	
4	Ore di consulenza prestata a terzi per organizzazione di attività culturali e annesse			1.500,00	600,00	600,00	600,00	<input type="radio"/>	
5	Contratti stipulati per l'organizzazione diretta di attività			46,00	15,00	15,00	15,00	<input type="radio"/>	
6	Riunioni e sopralluoghi per la pianificazione e gestione degli eventi culturali			500,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	<input type="radio"/>	
7	Esperti, artisti e collaboratori coinvolti			20,00	40,00	40,00	40,00	<input type="radio"/>	
Prestazione		2 - Vantaggi economici per la promozione e il sostegno del sistema culturale locale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo presentate	174,00	299,00	266,00	194,00	194,00	194,00	<input type="radio"/>	
2	Atti prodotti per l'istruttoria delle domande di contributo	369,00	293,00	367,00	350,00	350,00	350,00	<input type="radio"/>	
3	Domande di partecipazione al bando per artisti	0,00	0,00	95,00	150,00	150,00	150,00	<input type="radio"/>	
4	Organizzazioni / artisti beneficiari	148,00	138,00	224,00	237,00	237,00	237,00	<input checked="" type="radio"/>	
5	Consulenza, coaching	1.700,00	1.200,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	<input type="radio"/>	



Ufficio Educazione permanente, biblioteche ed audiovisivi

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Prestazione		1 - Promozione del sistema di educazione permanente							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Schede presentate e visionate per "Corsi&Percorsi"	Quantità	912,00	918,00	875,00	875,00	875,00	875,00	<input type="radio"/>
2	Opuscoli e cartoline inviati	Quantità	9.500,00	7.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	<input type="radio"/>
3	Registri controllati dei corsi, osservazioni, colloqui e indicazioni alle agenzie	Quantità	55,00	729,00	612,00	150,00	150,00	150,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Vantaggi economici alle agenzie educative, all'editoria e alla produzione cinematografica							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iniziative di aggiornamento per operatori e docenti	Quantità			3,00	5,00	5,00	5,00	<input type="radio"/>
2	Iniziative sostenute	Quantità	1.288,00	816,00	711,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	<input type="radio"/>
3	Consulenza, coaching	Ore	500,00	520,00	300,00	300,00	300,00	300,00	<input type="radio"/>
4	Domande di contributo presentate	Quantità	102,00	108,00	158,00	115,00	115,00	115,00	<input type="radio"/>
5	Atti prodotti per l'istruttoria delle domande di contributo	Quantità	137,00	136,00	121,00	110,00	110,00	110,00	<input type="radio"/>
6	Organizzazioni beneficiarie	Quantità	30,00	29,00	37,00	30,00	30,00	30,00	<input type="radio"/>
7	Sopralluoghi, controlli a campione	Quantità			7,00	5,00	5,00	5,00	<input type="radio"/>
8	Elenchi dei documenti giustificativi delle spese e conti di bilancio esaminati	Quantità	86,00	35,00	60,00	45,00	45,00	45,00	<input type="radio"/>
Prestazione		3 - Promozione del sistema delle biblioteche pubbliche e scolastiche nonché dell'editoria							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consultazioni effettuate nella biblioteca digitale (Biblioweb)	Quantità	195.000,00	310.492,00	350.267,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00	<input type="radio"/>
2	Colli inviati alle biblioteche e da esse ricevuti relativi alla catalogazione centralizzata	Quantità	596,00	375,00	487,00	410,00	410,00	410,00	<input type="radio"/>
3	Relazioni e elaborazioni statistiche annuali sulle attività delle biblioteche pubbliche e scolastiche esaminate	Quantità	56,00	50,00	53,00	50,00	50,00	50,00	<input type="radio"/>
4	Iniziative di promozione del libro e della lettura anche online	Quantità	35,00	50,00	40,00	40,00	40,00	40,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Partecipanti alle iniziative di promozione della lettura anche online	Quantità	1.400,00	5.147,00	4.196,00	4.196,00	4.196,00	4.196,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Prestiti nel sistema di biblioteche pubbliche	Quantità	511.400,00	258.702,00	274.417,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	<input checked="" type="radio"/>
7	Sopraluoghi e incontri a/con biblioteche scolastiche effettuati	Quantità			1,00	3,00	3,00	3,00	<input type="radio"/>
8	Libri sulla cultura locale acquistati e distribuiti alle biblioteche	Quantità			932,00	700,00	700,00	700,00	<input type="radio"/>
9	Biblioteche coinvolte	Quantità	78,00	78,00	78,00	78,00	78,00	78,00	<input type="radio"/>
10	Consulenza erogata alle biblioteche scolastiche	Ore	210,00	205,00	210,00	210,00	210,00	210,00	<input type="radio"/>



Prestazione		4 - Vantaggi economici alle biblioteche pubbliche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Elenchi dei documenti giustificativi delle spese e conti di bilancio esaminati	Quantità	43,00	40,00	44,00	44,00	44,00	44,00	●
2	Consulenza, coaching	Ore	490,00	520,00	300,00	300,00	300,00	300,00	●
3	Iniziative finanziate: progetti di promozione del libro e della lettura finanziati	Quantità	226,00	129,00	179,00	150,00	150,00	150,00	●
4	Media catalogati con finanziamento	Quantità	12.000,00	12.000,00	12.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	●
5	Iniziative di aggiornamento per bibliotecari e docenti	Quantità	7,00	8,00	12,00	8,00	8,00	8,00	●
6	Domande di contributo presentate	Quantità	102,00	118,00	119,00	108,00	108,00	108,00	●
7	Atti prodotti per l'istruttoria delle domande di contributo	Quantità	109,00	112,00	105,00	105,00	105,00	105,00	●
8	Organizzazioni beneficiarie	Quantità	35,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	●
9	Bibliotecari finanziati	Quantità			60,00	60,00	60,00	60,00	●
10	Sopralluoghi, controlli a campione	Quantità			14,00	12,00	12,00	12,00	●

Prestazione		5 - Promozione e produzione della cultura cinematografica e multimediale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Materiali audiovisivi acquistati e ricevuti in dono	Quantità	1.113,00	1.154,00	863,00	950,00	950,00	950,00	●
2	Materiali informativi e iniziative promozionali del patrimonio della Mediateca	Quantità	46,00	245,00	227,00	160,00	160,00	160,00	●
3	Prestiti effettuati	Quantità	41.800,00	28.090,00	16.455,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	●
4	Vantaggi economici e relative liquidazioni a esercenti cinematografici e circoli di cultura per la proiezione di film di qualità	Quantità	14,00	13,00	13,00	15,00	15,00	15,00	●
5	Interventi effettuati in sala montaggio	Quantità	48,00	59,00	45,00	60,00	60,00	60,00	●
6	Documentari prodotti, coprodotti o acquisiti	Quantità	25,00	41,00	42,00	21,00	21,00	21,00	●
7	Consulenze e informazioni erogate ai cittadini per la mediateca e la sala montaggio	Ore	2.850,00	2.850,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	●
8	Proiezioni film di alta qualità finanziate	Quantità			186,00	230,00	230,00	230,00	●



Ufficio Bilinguismo e lingue straniere

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Vantaggi economici per la promozione della conoscenza delle lingue e interventi specifici per la frequenza di corsi di L2							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenza, coaching	Ore	80,00	60,00	130,00	70,00	70,00	70,00	◐
2	Domande di contributo presentate	Quantità	29,00	23,00	37,00	20,00	20,00	20,00	●
3	Atti redatti nell'istruttoria delle domande di contributo	Quantità	69,00	53,00	73,00	61,00	61,00	61,00	●
4	Organizzazioni culturali beneficiarie	Quantità	9,00	9,00	15,00	10,00	10,00	10,00	◐
Prestazione		2 - Progetti di promozione linguistica e apprendimento informale delle lingue							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti culturali di promozione linguistica	Quantità			7,00	7,00	8,00	8,00	◐
2	Progetti di apprendimento informale delle lingue	Quantità			12,00	13,00	13,00	13,00	◐
3	Eventi e progetti mirati all'apprendimento linguistico in contesti informali nei centri linguistici	Quantità			71,00	80,00	80,00	80,00	◐
4	Strutturazione rete territorio regionale e nazionale (enti coinvolti)	Quantità			19,00	20,00	20,00	20,00	◐
Prestazione		3 - Promozione della conoscenza della seconda lingua tedesco e incentivazione dello studio delle lingue straniere tramite l'apprendimento autonomo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Utenti delle biblioteche	Quantità	66.533,00	20.568,00	38.902,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	●
2	Utenti attivi (min.1 prestito/anno)	Quantità	3.840,00	1.878,00	1.503,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	●
3	Media prestati	Quantità	22.651,00	8.647,00	7.866,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	●
8	Incontri individuali di consulenza (autoapprendimento, certificazioni linguistiche internazionali e soggiorni studio all'estero)	Quantità	107,00	143,00	551,00	1.260,00	1.260,00	1.260,00	●



Ufficio Politiche giovanili

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Vantaggi economici alle organizzazioni giovanili							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Bilanci d'esercizio verificati			29,00	24,00	24,00	24,00	●	
1	Consulenza, coaching	550,00	700,00	504,00	450,00	465,00	480,00	◐	
2	Domande di contributo e di liquidazione presentate	170,00	173,00	168,00	150,00	155,00	160,00	◐	
4	Atti redatti nell'istruttoria delle domande di contributo	29,00	24,00	28,00	20,00	20,00	20,00	●	
5	Organizzazioni culturali beneficiarie	40,00	38,00	36,00	38,00	38,00	38,00	◐	
Prestazione		2 - Progetti nell'ambito delle politiche giovanili							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti realizzati direttamente e dalle organizzazioni giovanili	1,00	4,00	33,00	29,00	34,00	39,00	◐	
2	Progetti straordinari supervisionati	33,00	35,00	32,00	94,00	90,00	90,00	●	
3	Coaching progettuale alle organizzazioni giovanili			320,00	1.064,00	1.000,00	1.000,00	●	
4	Follower dei social utilizzati per la promozione delle attività dell'ufficio e delle organizzazioni giovanili			5.753,00	6.000,00	6.100,00	6.200,00	◐	
Prestazione		3 - Spazio DRIN							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Coworkers			58,00	60,00	70,00	75,00	◐	
2	Visitatori			560,00	750,00	1.000,00	1.200,00	●	
3	Eventi			19,00	40,00	50,00	55,00	◐	



Biblioteca provinciale italiana 'Claudia Augusta'

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione della biblioteca ed erogazione dei servizi bibliotecari							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Acquisti e inventarizzazioni effettuati	Quantità	7.354,00	10.000,00	5.679,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	●
2	Materiale catalogato	Quantità	6.068,00	6.100,00	5.679,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	◐
3	Collezione biblioweb incrementata	Quantità	7.200,00	29.379,00	7.171,00	7.000,00	7.000,00	8.000,00	◐
4	Deposito legale	Quantità	248,00	300,00	200,00	200,00	200,00	200,00	●
5	Prestiti in sede registrati	Quantità	4.707,00	6.541,00	7.519,00	5.000,00	6.000,00	6.000,00	●
6	Consultazioni in sede effettuate	Quantità	12.583,00	200,00	3.400,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	●
7	Consulenze effettuate	Quantità	4.127,00	1.550,00	5.877,00	300,00	300,00	300,00	●
8	Interlibrary Loan & Document Delivery	Quantità	426,00	437,00	2.477,00	450,00	450,00	500,00	●
9	Web-Podcast Blog	Quantità	21.427,00	237.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	●
10	Trascrizione materiale audio ai fini di ricerca, videointerviste	Quantità		200,00	20,00	2,00	2,00	10,00	●
11	Digitalizzazione di materiale di interesse storico	Quantità		300,00	400,00	200,00	200,00	200,00	●
12	Contratti Biblioteca provinciale	Quantità			285,00	150,00	150,00	150,00	●
13	Organizzazione e gestione delle attività dirette	Ore			124.328,40	4.000,00	4.000,00	4.000,00	●
14	Organizzazione e manutenzione efficienti del magazzino	Quantità			500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	◐
Prestazione		2 - Eventi organizzati e progetti effettuati							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Premi Claudia Augusta assegnati	Quantità	36,00	30,00	28,00	27,00	27,00	27,00	●
2	Presentazioni di libri e dibattiti organizzati	Quantità	100,00	70,00	64,00	40,00	40,00	40,00	●
3	Visitatori registrati	Quantità	30.149,00	27.920,00	19.058,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00	●
4	Promozione della lettura e dei servizi attraverso trasmissioni radiofoniche	Quantità		20,00	30,00	20,00	20,00	12,00	●



29. Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima



Tema	Natura e ambiente								
Obiettivo strategico	1 - Nell'ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l'inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un'elevata qualità di vita per le persone.								
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione	<p>Per sensibilizzare la popolazione ai temi ambientali sono previsti contributi, oltre a diversi progetti ambientali di educazione nelle scuole e trasmissioni TV, radio e articoli su giornali e riviste.</p> <p>Per l'approvazione di impianti e per l'espletamento dei controlli è necessario effettuare analisi di laboratorio e attività di monitoraggio.</p> <p>Importante è anche la consulenza per cittadine e cittadini, comuni e imprese nonché collaborazioni con diversi tavoli tecnici di esperti per l'uso sostenibile delle risorse con i portatori di interesse.</p> <p>In caso di incidenti con effetti sull'ambiente e incendi rilevanti l'Agenzia per l'ambiente ha istituito un servizio di reperibilità a sostegno dell'attività della Protezione civile.</p> <p>Per l'espletamento delle attività istituzionali dell'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima è necessario che le apparecchiature dei laboratori siano mantenute all'avanguardia dal punto di vista tecnico, quindi è necessario il continuo rinnovo del parco-apparecchiature.</p>								
Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Campioni analizzati	Quantità	300,00	300,00	333,00	300,00	300,00	300,00	●
2	Alunni partecipanti all'educazione ambientale	Quantità	15.500,00	17.748,00	14.260,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	◐
3	Relazioni pubbliche (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR, acquisto spazi pubblicitari quotidiani / riviste)	Quantità	122,00	23,00	31,00	150,00	130,00	120,00	◐
4	Contributi concessi: misure di sensibilizzazione ambientale	Quantità	15,00	0,00	0,00	5,00	5,00	4,00	●
5	Laboratori didattici, mostre interattive, iniziative di educazione ambientale	Quantità	15,00	12,00	16,00	6,00	6,00	5,00	◐
6	Servizio di reperibilità per incidenti chimici o incendi rilevanti	Quantità	5,00	1,00	4,00	5,00	5,00	5,00	◐
7	Acquisto apparecchiature per laboratori	Quantità	30,00	35,00	19,00	20,00	15,00	12,00	◐



Obiettivo strategico	2 - La tutela della qualità delle risorse ambientali è garantita tramite il lavoro efficiente nei laboratori								
		Strumenti di qualità						Si	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	L'attuazione dei compiti istituzionali dell'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima come il monitoraggio e la verifica dei diversi beni ambientali è possibile solo con attrezzature moderne, la loro manutenzione efficiente e personale ben addestrato.								
								Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile	
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature	Quantità	62,00	50,00	40,00	50,00	50,00	50,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	L'Agenzia per l'Energia Alto Adige è stata istituita per l'implementazione delle misure necessarie al raggiungimento degli obiettivi politici in materia di energia e tutela del clima previsti nel piano clima "Energia-Alto Adige 2050". Particolare attenzione è rivolta all'aumento dell'efficienza energetica, all'espansione dell'energia rinnovabile e alle moderne infrastrutture di trasmissione.								
								Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile	
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Assegnazione all'Agenzia per l'Energia	Quantità	1,00	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	4 - Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.								
	Strumenti di qualità						No		
	Promozione delle pari opportunità						No		
Descrizione	PGli uffici tecnici redigono i pareri ambientali per gli impianti nel corso della loro autorizzazione, garantiscono il rispetto delle norme ambientali attraverso controlli, attività di vigilanza e consulenza, ed eseguono analisi per verificare la qualità ambientale. La costruzione e il risanamento delle strutture è sostenuta con contributi. Gli operatori trovano sostegno tecnico per una gestione efficiente.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	112,00	107,00	161,00	110,00	110,00	110,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	272,00	156,00	301,00	350,00	350,00	350,00	<input type="radio"/>
3	Contributi concessi	Quantità	12,00	16,00	12,00	10,00	10,00	10,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	5 - La qualità dell'acqua è monitorata in modo continuativo. Si eseguono autorizzazioni, contributi, ispezioni di costruzione e ispezioni di impianti per lo smaltimento sostenibile delle acque reflue.								
	Strumenti di qualità						No		
	Promozione delle pari opportunità						No		
Descrizione	Gli uffici tecnici preparano i pareri ambientali per la costruzione degli impianti, controllano il rispetto delle disposizioni legislative, eseguono le analisi necessarie e gestiscono l'assegnazione dei contributi per la costruzione e il risanamento degli impianti necessari.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	870,00	690,00	618,00	1.030,00	1.030,00	1.030,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	495,00	360,00	333,00	470,00	460,00	450,00	<input type="radio"/>
3	Contributi concessi	Quantità	160,00	86,00	21,00	105,00	100,00	95,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Campioni analizzati	Quantità	9.750,00	6.353,00	8.636,00	6.935,00	6.900,00	6.850,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Progetti di monitoraggio e ripristino dei corpi idrici finanziati	Quantità	31,00	32,00	5,00	31,00	30,00	29,00	<input type="radio"/>
6	Misure di miglioramento ambientale nei comuni rivieraschi finanziate	Quantità	87,00	87,00	63,00	79,00	80,00	80,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	6 - Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell'aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.								
		Strumenti di qualità						Si	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	Gli uffici tecnici elaborano pareri ambientali per diversi tipi di progetti infrastrutturali, eseguono controlli di conformità ambientale e analisi speciali nell'ambito dell'approvazione di progetti.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	678,00	167,00	558,00	752,00	750,00	740,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	846,00	427,00	476,00	730,00	730,00	730,00	<input type="radio"/>
3	Campioni analizzati	Quantità	1.734,00	1.440,00	1.627,00	3.342,00	3.300,00	3.250,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	7 - Gli alimenti, i mangimi, i cosmetici e i colori per tatuaggi sono di elevata qualità, non nocivi per la salute ed etichettati in modo trasparente.								
		Strumenti di qualità						Si	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	Con la rete mondiale dell'economia, con la possibilità di ordinare via Internet e la fornitura mondiale vengono offerti prodotti di vario tipo. Alcuni di questi prodotti sono di provenienza incerta e talvolta la loro qualità reale non corrisponde a quella dichiarata. Talvolta i prodotti contengono sostanze che possono avere effetti nocivi per la salute. Per questo motivo è necessaria una sorveglianza puntuale dei prodotti e delle merci, con l'aiuto di moderne apparecchiature e tecniche di laboratorio per dimostrare anche minime tracce di sostanze nocive. Inoltre, sono necessari un costante e dinamico sviluppo e aggiornamento delle collaboratrici e dei collaboratori nonché delle apparecchiature e dei metodi da adottare. Inoltre, in collaborazione con la Ripartizione Salute viene curata l'applicazione pratica del regolamento REACH CE Nr. 1907/2006. Nell'ambito dell'applicazione della normativa europea sulle sostanze chimiche vengono raccolti e elaborati dati per poter valutare rischi in relazione all'utilizzo delle sostanze chimiche.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Campioni analizzati (chimici e microbiologici)	Quantità	1.737,00	3.800,00	1.267,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Analisi effettuate per l'applicazione REACH	Quantità	93,00	25,00	117,00	116,00	100,00	90,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	8 - I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	Viene offerto un servizio di consulenza al cittadino sia presso la sede a Bolzano sia nelle sedi distaccate presso le Comunità comprensoriali. L'Agenzia supporta i comuni nell'elaborazione del piano d'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso, contribuendo così al risparmio energetico.								
Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Contributi erogati	Quantità	715,00	522,00	830,00	550,00	550,00	550,00	●
2	Comuni coinvolti per l'inquinamento luminoso	Quantità	75,00	79,00	83,00	90,00	98,00	95,00	○
3	Consulenze effettuate per risparmio energetico	Quantità	584,00	186,00	199,00	250,00	250,00	250,00	○
4	Relazioni pubbliche (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR, acquisto spazi pubblicitari quotidiani / riviste)	Quantità	10,00	7,00	7,00	15,00	15,00	11,00	◐



Obiettivo strategico	9 - Le reti di approvvigionamento sono garantite, l'infrastruttura di distribuzione è progettata in modo più efficiente e con meno impatto sul paesaggio.								
					Strumenti di qualità			No	
					Promozione delle pari opportunità			No	
Descrizione	<p>La Provincia ha interesse, che l'energia prodotta da fonti rinnovabili sia trasportata in modo moderno e rispettoso della salute delle persone e del paesaggio, garantendo al tempo stesso la sicurezza dell'approvvigionamento nelle varie parti del territorio.</p> <p>In stretta collaborazione con TERNA AG, il gestore nazionale delle reti ad alta tensione, si sta quindi lavorando all'ampliamento, all'ammodernamento e al parziale riassetto delle linee ad alta tensione del paese. Tra questi rientrano il collegamento transfrontaliero a Resia, la riorganizzazione delle linee ad alta tensione nella Valle Isarco, una nuova linea nelle valli ladine, in Val Pusteria, in Val Venosta e nel Burgraviato.</p> <p>Una sfida particolare rimane l'approvvigionamento sicuro ed efficiente della periferia. Inoltre, i prerequisiti per lo sviluppo di reti intelligenti e moderne devono essere creati successivamente per adattare meglio la produzione di energia da fonti rinnovabili al consumo della nostra economia e delle nostre famiglie.</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Contributi erogati	Quantità	62,00	4,00	3,00	10,00	10,00	10,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Autorizzazioni per linee elettriche rilasciate	Quantità	58,00	119,00	106,00	90,00	90,00	90,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Linee ad alta tensione: affiancamento del procedimento statale di approvazione di progetti di costruzione ecosostenibile delle linee	Quantità	4,00	3,00	4,00	5,00	4,00	2,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	10 - Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L'approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l'irrigazione è di alta qualità.								
	Strumenti di qualità							No	
	Promozione delle pari opportunità							No	
Descrizione	Per il raggiungimento di questo obiettivo strategico vengono rilasciate concessioni per l'utilizzo delle risorse idriche, dopo un attento esame delle circostanze, vengono istituite aree di tutela dell'acqua e controllata l'acqua potabile. La sicurezza dell'approvvigionamento di acqua potabile è un tema importante e centrale. L'ufficio esegue regolarmente controlli sugli impianti								
Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Concessioni per acqua potabile rilasciate	Quantità	9,00	19,00	16,00	10,00	10,00	10,00	●
2	Concessioni per irrigazione rilasciate	Quantità	115,00	196,00	83,00	190,00	190,00	190,00	◐
3	Concessioni per la produzione di energia elettrica rilasciate	Quantità	32,00	52,00	47,00	100,00	100,00	100,00	●



Obiettivo strategico	11 - Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale								
	Strumenti di qualità							No	
	Promozione delle pari opportunità							No	
Descrizione	Per prevenire gli effetti ambientali negativi che grandi piani, programmi e progetti possono provocare, e quindi salvaguardare l'uomo, la fauna, la flora, il suolo, l'acqua, l'aria, il clima, il paesaggio e i beni culturali, questi vengono sottoposti alla valutazione ambientale strategica, alla valutazione di impatto ambientale e all'autorizzazione integrata ambientale. Le valutazioni ambientali sono una componente fondamentale nella tutela dell'ambiente. Attraverso i diversi procedimenti possono essere riconosciuti e presi in considerazione i possibili effetti sull'ambiente sin dalle prime fasi di elaborazione di un piano, programma o progetto.								
Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Procedure VAS effettuate (valutazione ambientale strategica per piani e programmi)	Quantità	4,00	4,00	9,00	4,00	6,00	5,00	○
2	Procedure VIA effettuate (valutazione impatto ambientale)	Quantità	19,00	12,00	12,00	15,00	12,00	10,00	○
3	Procedure AIA effettuate (autorizzazione integrata ambientale)	Quantità	12,00	12,00	15,00	20,00	20,00	20,00	○
4	Procedure di approvazione cumulativa effettuate	Quantità			334,00	420,00	410,00	400,00	○



Priorità di sviluppo	1 - Attuazione delle disposizioni normative in materia di "Amministrazione digitale"						
Obiettivo strategico	Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.						
							Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							No
Azione							
		2018	2019	2020	2021	2022	2023 2024
Adeguamento dei procedimenti				■			
Fascicolo digitale				■	■		
Accorpamento delle diverse banche dati				■	■	■	
Adeguamento dei procedimenti					■	■	

Priorità di sviluppo	2 - Sviluppo del settore energetico						
Obiettivo strategico	Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.						
Descrizione	<p>Nei prossimi anni, a causa dello sviluppo del settore energetico, sarà necessaria la collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente). Attualmente per la costruzione di linee elettriche devono essere richiesti molti pareri di diversi enti (Comuni, Provincia, Stato). Con la nuova procedura i pareri saranno coordinati. La competenza sulle grandi derivazioni per la produzione di energia elettrica è stata trasferita dallo Stato alla Provincia, che deve ora dotarsi di una nuova legge per regolare il rilascio delle concessioni per mezzo di gare ad evidenza pubblica.</p>						Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							No
Azione							
		2018	2019	2020	2021	2022	2023 2024
Collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) nei settori energia e ambiente				■	■	■	
Linee elettriche: approvazione della nuova procedura per il rilascio dell'autorizzazione				■	■	■	
Nuova legge provinciale per le grandi derivazioni d'acqua per la produzione di energia elettrica					■	■	
Collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) nei settori energia e ambiente					■	■	



Priorità di sviluppo	3 - Servizi di reperibilità												
Obiettivo strategico	Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell'aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.												
Descrizione	Il servizio di reperibilità dell'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima si affianca all'attività della Protezione civile in caso di incidenti chimici o incendi rilevanti. Il servizio di reperibilità nel settore tutela delle acque cerca di prevenire in caso di incidenti un inquinamento massiccio delle acque, Nel 2022 il servizio proseguirà.					Strumenti di qualità	No						
							Promozione delle pari opportunità	No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Riorganizzazione del servizio di reperibilità ambiente													

Priorità di sviluppo	4 - Educazione ambientale: nuovi ambiti tematici												
Obiettivo strategico	Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.												
Descrizione	Nel 2022 l'educazione ambientale nelle scuole si arricchisce di nuovi progetti negli ambiti acqua, riduzione dei consumi, aria e risparmio energetico e inoltre viene rielaborato radicalmente il suo orientamento strategico.					Strumenti di qualità	No						
							Promozione delle pari opportunità	No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Proseguimento implementazione di nuovi progetti di educazione ambientale													



Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione	1 - Relazioni pubbliche e sensibilizzazione nel settore dello sviluppo sostenibile in riferimento al clima e all'ambiente								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Acquisito spazi pubblicitari quotidiani / riviste	Quantità	46,00	8,00	0,00	50,00	50,00	50,00	<input checked="" type="radio"/>	
2 Trasmissioni di sensibilizzazione e pubbliche relazioni (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR)	Quantità	76,00	14,00	28,00	50,00	50,00	50,00	<input checked="" type="radio"/>	
3 Sviluppo di strategie di comunicazione per campagne ambientali	Quantità		1,00	3,00	10,00	10,00	10,00	<input type="radio"/>	

Prestazione	2 - Educazione ambientale								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Laboratori didattici, mostre interattive, iniziative	Quantità	15,00	13,00	16,00	14,00	15,00	15,00	<input checked="" type="radio"/>	
2 Alunni partecipanti all'educazione ambientale	Quantità	15.500,00	17.748,00	14.260,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	<input type="radio"/>	



Ufficio Valutazioni ambientali

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Procedure VAS effettuate (valutazione ambientale strategica per piani e programmi)	Quantità	4,00	4,00	9,00	4,00	6,00	5,00	<input type="radio"/>
2	Procedure AIA effettuate (autorizzazione integrata ambientale)	Quantità	12,00	12,00	15,00	20,00	20,00	20,00	<input type="radio"/>
3	Procedure VIA effettuate (valutazione impatto ambientale)	Quantità	19,00	12,00	12,00	15,00	12,00	10,00	<input type="radio"/>
4	Procedure cumulative effettuate	Quantità	401,00	361,00	334,00	420,00	410,00	410,00	<input type="radio"/>
5	Procedure di verifica di assoggettabilità a VAS effettuate	Quantità			8,00	8,00	10,00	10,00	<input type="radio"/>
6	Procedure di verifica di assoggettabilità a VIA effettuate	Quantità			45,00	40,00	40,00	40,00	<input type="radio"/>



Ufficio Aria e rumore

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Pareri e autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri emissioni in aria rilasciati	Quantità	60,00	40,00	90,00	70,00	70,00	70,00	○
2	Pareri rumore redatti	Quantità	32,00	23,00	46,00	45,00	45,00	45,00	○
3	Pareri redatti per piano comunale di classificazione acustica e per variazioni Piano Urbanistico Comunale	Quantità	23,00	25,00	12,00	30,00	30,00	30,00	●
4	Autorizzazioni emissioni emesse	Quantità	101,00	75,00	88,00	100,00	100,00	100,00	○
5	Autorizzazioni spazzacamini emesse	Quantità	1,00	4,00	0,00	5,00	5,00	5,00	○
6	Autorizzazioni tecnici in acustica emesse	Quantità	0,00	1,00	1,00	2,00	2,00	1,00	○

Prestazione		2 - Provvedimenti finalizzati a garantire la qualità dell'aria, il rispetto dei valori limite di emissione e la riduzione dell'inquinamento acustico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Prescrizioni impianti termici emesse	Quantità	31,00	41,00	25,00	60,00	60,00	60,00	○
2	Diffide impianti termici emesse	Quantità	82,00	97,00	105,00	100,00	90,00	90,00	○
3	Prescrizioni aria e rumore emesse	Quantità	47,00	44,00	56,00	40,00	40,00	40,00	○
4	Solleciti amianto emessi	Quantità	10,00	3,00	0,00	5,00	5,00	5,00	○
5	Controlli effettuati	Quantità	370,00	220,00	290,00	400,00	400,00	400,00	●

Prestazione		3 - Progetti, studi e piani strategici							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Catasti gestiti (amianto, emissioni, rumore)	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
2	Piani strategici (qualità aria, risanamento NO2, rumore)	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
3	Studi e progetti eseguiti sulla qualità dell'aria e diffusione rumore	Quantità	16,00	16,00	10,00	20,00	20,00	20,00	●
4	Coordinamento e aggiornamento della cartografia online (Piano comunale classificazione acustica) nell'ambito delle variazioni urbanistiche dei comuni	Quantità	42,00	53,00	85,00	70,00	60,00	50,00	○

Laboratorio Analisi acque e cromatografia

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Analisi chimiche per la determinazione di contaminanti in risorse ambientali (acqua, suolo, aria, materiali di edilizia) e negli alimenti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Analisi effettuate	Quantità	6.175,00	6.050,00	6.045,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	○



Ufficio Tutela acque

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Esame ed approvazione di progetti in rapporto alla tutela delle risorse idriche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri redatti	Quantità	475,00	478,00	508,00	550,00	520,00	530,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Verifica della funzionalità degli impianti di smaltimento delle acque reflue e rilascio delle autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	139,00	141,00	139,00	190,00	190,00	180,00	<input type="radio"/>
Prestazione		3 - Coordinamento del monitoraggio dello stato di qualità delle risorse idriche, elaborazione, valutazione e pubblicazione dei dati nonché attività di consulenza e vigilanza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli effettuati su impianti di depurazione e scarichi industriali	Quantità	313,00	280,00	310,00	340,00	340,00	330,00	<input type="radio"/>
2	Altri controlli effettuati su richiesta o segnalazioni	Quantità	20,00	80,00	76,00	80,00	80,00	80,00	<input type="radio"/>
3	Programma di monitoraggio delle acque elaborato in collaborazione con i laboratori	Quantità	1,00	1,00	3,00	1,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>
4	Dati trasmessi all'Autorità di bacino, Ministero e UE	Quantità	11,00	10,00	7,00	12,00	12,00	12,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		4 - Elaborazione di norme e piani strategici per l'utilizzo sostenibile e la tutela delle acque in Alto Adige							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Protocolli d'intesa piani ambientali centrali idroelettriche sottoscritti	Quantità	1,00	11,00	9,00	3,00	15,00	5,00	<input type="radio"/>
2	Piani approvati	Quantità	1,00	0,00	2,00	1,00	1,00	0,00	<input type="radio"/>



Ufficio Energia e tutela del clima



Prestazione		1 - Contributi per l'efficienza energetica e dell'utilizzo sostenibile delle fonti energetiche rinnovabili nella produzione di energia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo per investimenti elaborate	Quantità	584,00	382,00	802,00	600,00	500,00	500,00	○
2	Domande di contributo per investimenti e per misure di sensibilizzazione liquidate	Quantità	466,00	598,00	330,00	650,00	450,00	450,00	○
3	Domande di contributo per misure di sensibilizzazione elaborate	Quantità	9,00	8,00	12,00	10,00	10,00	10,00	○
4	Domande di contributo per investimenti approvate	Quantità	563,00	463,00	770,00	550,00	450,00	450,00	●
5	Domande per misure di sensibilizzazione approvate	Quantità	9,00	8,00	11,00	9,00	9,00	9,00	●
Prestazione		2 - Contributi per teleriscaldamento e teleraffreddamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande approvate	Quantità	62,00	51,00	47,00	40,00	40,00	40,00	●
2	Domande liquidate	Quantità	58,00	38,00	65,00	45,00	40,00	40,00	●
3	Domande elaborate	Quantità		56,00	48,00	40,00	40,00	40,00	●
Prestazione		3 - Contributi per una produzione idroelettrica efficiente, moderna e sostenibile e un ramificato e sicuro approvvigionamento di energia elettricante di energia elettrica							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo per interventi di elettrificazione liquidate	Quantità	19,00	22,00	22,00	10,00	5,00	5,00	○
2	Domande di contributo per impianti idroelettrici liquidate	Quantità	0,00	14,00	6,00	5,00	3,00	3,00	○
3	Domande di contributo per interventi di elettrificazione elaborate	Quantità		6,00	4,00	5,00	5,00	5,00	●
4	Domande di contributo per interventi di elettrificazione approvate	Quantità		4,00	3,00	5,00	5,00	5,00	●
5	Domande di contributo per impianti idroelettrici elaborate	Quantità		6,00	2,00	3,00	3,00	3,00	●
6	Domande di contributo per impianti idroelettrici approvate	Quantità		6,00	2,00	3,00	3,00	3,00	●
Prestazione		4 - Servizi per garantire l'approvvigionamento energetico del territorio provinciale, svolgimento delle ispezioni necessarie e rilascio delle autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	128,00	119,00	106,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Concessioni distribuzione emesse	Quantità	0,00	0,00	0,00	15,00	15,00	10,00	●



Prestazione		5 - Strategie di pianificazione e di attuazione nell'ambito della tutela del clima							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Partecipazione ai tavoli tecnici del coordinamento interregionale energia in veste di rappresentanti provinciali	Quantità	3,00	9,00	13,00	7,00	7,00	7,00	●
2	Partecipazione ai tavoli tecnici a livello locale	Quantità	6,00	13,00	7,00	20,00	20,00	15,00	●
3	Valutazione intermedia e ridefinizione delle misure previste nella strategia Energia Alto Adige 2050	Quantità		1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	●

Prestazione		6 - Consulenza energetica e sensibilizzazione per una nuova cultura della sostenibilità							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze energetiche effettuate	Quantità	535,00	186,00	199,00	250,00	250,00	250,00	○
2	Convegni e stand informativo in fiere organizzati	Quantità	2,00	1,00	2,00	2,00	2,00	2,00	○
3	Relazioni / interviste / pubblicazioni	Quantità	10,00	7,00	20,00	15,00	15,00	15,00	●

Ufficio Gestione rifiuti

Governabilità : ● diretta ● parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Prestazione di servizi per la realizzazione e la conduzione di impianti secondo principi di sostenibilità nella gestione dei rifiuti nonché risanamenti di siti contaminati							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Autorizzazioni emesse	Quantità	112,00	107,00	161,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Bonifiche certificate	Quantità	14,00	19,00	11,00	15,00	15,00	15,00	○

Prestazione		2 - Elaborazione di proposte e pareri per il finanziamento di opere pubbliche in campo ambientale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri di finanziamenti emessi	Quantità	12,00	16,00	12,00	10,00	10,00	10,00	○

Prestazione		3 - Misure per garantire un ciclo dei rifiuti sicuro, conforme alle regole in accordo con i principi della garanzia della salute e della sostenibilità ambientale e osservazione sistematica del settore							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli effettuati	Quantità	272,00	156,00	301,00	250,00	250,00	250,00	●

Prestazione		4 - Elaborazione di programmi strategici, norme, studi tecnici, concetti e campagne di sensibilizzazione per uno sviluppo organico e sostenibile della gestione dei rifiuti in Alto Adige							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Provvedimenti per l'ulteriore sviluppo di una gestione sostenibile dei rifiuti in Alto Adige	Quantità	2,00	3,00	2,00	0,00	0,00	0,00	●
2	Piano rifiuti speciali approvato	Quantità	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	●



Laboratorio Analisi alimenti e sicurezza dei prodotti

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Analisi chimica di alimenti, cosmetici e altri prodotti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Campioni analizzati	Quantità	1.224,00	1.091,00	934,00	900,00	900,00	900,00	○
2	Tenuta del registro dei prodotti contrassegnati non OGM	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐

Prestazione		2 - Sviluppo di nuovi metodi, sicurezza delle sostanze chimiche ed assicurazione della qualità							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Prove accreditate	Quantità	43,00	47,00	45,00	45,00	46,00	47,00	◐
2	Nuovi metodi sviluppati	Quantità	5,00	3,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
3	Analisi effettuate nel settore sicurezza delle sostanze chimiche	Quantità	28,00	25,00	117,00	30,00	30,00	30,00	●

Laboratorio Analisi aria e radioprotezione

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Analisi di possibili fonti di rischio di natura fisica e chimica all'interno e all'esterno di ambienti dove le persone permangono temporaneamente o permanentemente							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Valutazioni di agenti fisici, chimici e microclimatici in ambienti di vita e di lavoro effettuate	Quantità	191,00	121,00	114,00	212,00	192,00	192,00	●
2	Analisi delle radiazioni ionizzanti effettuate	Quantità	697,00	1.627,00	447,00	798,00	798,00	798,00	●
3	Parametri rilevati nelle analisi per la qualità dell'aria	Quantità	846,00	710,00	716,00	710,00	710,00	710,00	●

Prestazione		2 - Analisi e valutazioni della radiazione elettromagnetica e delle sue conseguenze sulla salute pubblica							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Analisi dei campi elettromagnetici effettuate	Quantità	343,00	332,00	350,00	330,00	330,00	330,00	○
2	Pareri redatti per il rilascio dell'autorizzazione per impianti di telecomunicazione	Quantità	284,00	301,00	334,00	300,00	300,00	300,00	○



Laboratorio biologico

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Analisi biologiche e microbiologiche dell'acqua							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Analisi effettuate	Quantità	6.085,00	5.512,00	4.508,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	●
2	Punti di prelievo gestiti per la qualità biologica delle acque	Quantità	66,00	63,00	62,00	50,00	50,00	50,00	○
3	Ricerca SARS-CoV-2 in acque reflue	Quantità			835,00	200,00	600,00	600,00	◐
Prestazione		2 - Analisi biologiche e microbiologiche di alimenti, mangimi, oggetti d'uso, cosmetici e altri campioni ambientali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Analisi alimenti effettuate	Quantità	513,00	327,00	333,00	300,00	350,00	350,00	○
2	Analisi parametri ambientali effettuate	Quantità	272,00	208,00	133,00	150,00	200,00	200,00	●
3	Analisi e pareri redatti	Quantità			199,00	15,00	15,00	18,00	●
Prestazione		3 - Analisi biologica e microbiologica dell'aria e analisi delle precipitazioni atmosferiche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Campioni giornalieri presi - volo pollinico	Quantità	1.309,00	1.386,00	1.309,00	900,00	900,00	900,00	●
2	Precipitazioni atmosferiche rilevate (campione settimanale)	Quantità	80,00	54,00	0,00	100,00	100,00	100,00	◐
3	Monitoraggio diffusione della zanzara tigre e di altri vettori	Quantità			163,00	150,00	150,00	150,00	◐



Ufficio Amministrativo dell'ambiente

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione di contributi e spese dirette per la costruzione di impianti di depurazione, depuratori, collettori principali e impianti di smaltimento dei rifiuti, attuazione di misure in ambito ambientale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo per investimenti approvate	Quantità	53,00	70,00	33,00	60,00	60,00	60,00	●
2	Domande di contributo per misure di sensibilizzazione e per la certificazione di sistemi di gestione ambientale approvate	Quantità	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	3,00	●
3	Impianti e servizi realizzati	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
4	Domande liquidate	Quantità	250,00	194,00	321,00	250,00	250,00	250,00	○
5	Assegnazione all'Agenzia per l'Energia	Quantità	1,00	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	◐
6	Domande di contributo per interventi di risanamento e rinaturalizzazione di acque superficiali approvate	Quantità	0,00	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	○
Prestazione		2 - Gestione tecnico-amministrativa degli acquisti e degli incarichi quale prestazione di servizio interna per gli uffici tecnici e i laboratori							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incarichi assegnati per apparecchiature e materiale di consumo	Quantità	221,00	211,00	155,00	200,00	200,00	200,00	○
2	Incarichi assegnati per manutenzione ordinaria e straordinaria	Quantità	62,00	50,00	40,00	50,00	50,00	50,00	○
3	Incarichi assegnati per studi e consulenze	Quantità	58,00	33,00	12,00	60,00	60,00	60,00	○
4	Servizi vari	Quantità	71,00	71,00	57,00	70,00	70,00	70,00	○
Prestazione		3 - Emissione di sanzioni amministrative e gestione dell'iter giuridico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sanzioni elaborate	Quantità	137,00	130,00	90,00	150,00	150,00	150,00	●
2	Ricorsi trattati	Quantità	13,00	17,00	11,00	20,00	20,00	20,00	○
3	Ordinanze-ingiunzioni elaborate	Quantità	47,00	43,00	29,00	20,00	20,00	20,00	●
4	Riscossioni coatte elaborate	Quantità	27,00	14,00	9,00	15,00	15,00	15,00	●
Prestazione		4 - Consulenza giuridico-amministrativa nel settore della tutela tecnica dell'ambiente, dell'energia e della tutela del clima							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze giuridiche effettuate	Quantità	1.500,00	1.200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	○
2	Consulenze amministrativo-contabili effettuate	Quantità	1.500,00	1.200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	○



Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Concessioni idriche (con esclusione di quelle a scopo idroelettrico)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Concessioni rilasciate per irrigazione, innevamento, e.a.	Quantità	115,00	196,00	83,00	80,00	80,00	80,00	○
2	Concessioni rilasciate per acque potabili	Quantità	9,00	19,00	16,00	10,00	10,00	10,00	○
Prestazione		2 - Emissione di pareri tecnici con ripercussioni sulla tutela dell'acqua potabile e su utenze d'acqua esistenti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri redatti per progetti di utilizzazione delle acque pubbliche	Quantità	217,00	196,00	262,00	250,00	230,00	230,00	●
2	Pareri redatti per acquedotti ed impianti antincendio	Quantità	36,00	67,00	63,00	50,00	40,00	40,00	●
3	Progetti per monitoraggio e ripristino dei corpi idrici	Quantità	0,00	6,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
Prestazione		3 - Comunicazioni, collaudi e controlli							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Collaudo di impianti idrici	Quantità	32,00	58,00	43,00	40,00	30,00	30,00	●
2	Posa in opera di sonde geotermiche	Quantità	24,00	31,00	38,00	25,00	25,00	25,00	○
3	Controlli di utenze d'acqua, sonde geotermiche e aree di tutela dell'acqua potabile	Quantità	22,00	11,00	4,00	15,00	15,00	15,00	◐
Prestazione		4 - Misure di sensibilizzazione per una nuova cultura della sostenibilità e il monitoraggio ambientale sistematico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sensibilizzazione della popolazione nel settore acqua potabile, sostenibilità nel settore dell'utilizzazione delle acque pubbliche (manifestazioni, relazioni, corsi)	Quantità	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
2	Pubbliche relazioni e sensibilizzazione nel settore sicurezza di impianti idrici (manifestazioni, relazioni, corsi)	Quantità	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
Prestazione		5 - Rilascio di concessioni di derivazione di acqua pubblica per la produzione idroelettrica e sua attuazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Concessioni rilasciate	Quantità	32,00	52,00	47,00	55,00	55,00	55,00	○
2	Canoni e compensi richiesti	Quantità	800,00	818,00	807,00	810,00	815,00	815,00	○
Prestazione		6 - Misure per garantire un utilizzo corretto e sostenibile e attuazione di controlli							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sanzioni amministrative emesse	Quantità	31,00	36,00	20,00	30,00	40,00	40,00	●



Direzione Istruzione e Formazione italiana

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Scuola di musica in lingua italiana



Tema	Formazione e lingue								
Obiettivo strategico	1 - L'Area Musicale assicura a tutti gli interessati la possibilità di frequentare corsi di strumento e canto, coro e musica d'insieme.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	<p>La Scuola di Musica in lingua italiana ha il compito di promuovere e divulgare la cultura musicale, attraverso corsi di formazione. La Scuola esercita la propria attività in molti centri della Provincia e si rivolge in primo luogo all'educazione musicale dei bambini e dei giovani in generale, senza dimenticare anche la formazione degli adulti.</p> <p>Alcuni corsi, in particolare i corsi di alfabetizzazione musicale (dedicati ai bambini dai 4 agli 8 anni), di percussioni, pianoforte, di canto moderno, hanno liste d'attesa molto lunghe, che non è possibile evadere completamente con l'organico attualmente in servizio.</p> <p>Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici 2021= a.s. 2020/21; 2022= a.s. 2021/2022; 2023= a.s. 2022/23; 2024=a.s. 2023/24</p>								
	Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile								
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Alunne / alunni	Quantità	2.176,00	2.195,00	1.990,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Posti in pianta organica (equivalenti a tempo pieno) assegnati all'area	Quantità	85,00	86,00	86,00	86,00	86,00	86,00	<input type="radio"/>
3	Proporzione alunni iscritti e ammessi	%	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Località in cui si tengono i corsi	Quantità	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	<input type="radio"/>
5	Corsi e laboratori offerti	Quantità	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	<input checked="" type="radio"/>
Obiettivo strategico	2 - L'Area Musicale assicura l'attività di educazione musicale nelle scuole primarie e nelle altre scuole interessate, con un alto livello qualitativo.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	<p>La Scuola di Musica collabora con le scuole a carattere statale della Provincia di Bolzano, realizzando diverse proposte. In quasi tutte le 4° e 5° classi della scuola primaria, ad esempio, vengono attivati percorsi di potenziamento dell'educazione musicale, ma la Scuola di Musica propone anche percorsi didattici di avvicinamento alla musica (sempre per le scuole primarie), che, causa Covid, nel 2022 dovranno essere ridotti. Ha attivato delle convenzioni con alcune scuole secondarie di I grado.</p> <p>Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2021= a.s. 2020/21; 2022= a.s. 2021/2022; 2023= a.s. 2022/2023; 2024=a.s. 2023/2024.</p>								
	Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile								
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
6	Scuole medie che hanno una convenzione con l'area musicale	%	30,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	<input type="radio"/>
7	4° e 5° classi della scuola primaria con potenziamento dell'educazione musicale	%	90,00	90,00	95,00	95,00	95,00	95,00	<input type="radio"/>
8	Istituti scolastici che aderiscono ai "Percorsi Didattici"	%	65,00	30,00	0,00	10,00	30,00	30,00	<input checked="" type="radio"/>
9	Attività musicale nelle scuole dell'infanzia	Ore	11,00	11,00	12,00	12,00	12,00	12,00	<input checked="" type="radio"/>
10	Attività musicale nelle scuole secondarie di secondo grado	Ore			4,00	4,00	4,00	4,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - L'Area Musicale consente a tutti gli interessati l'accesso a produzioni artistiche e culturali.								
						Strumenti di qualità			No
						Promozione delle pari opportunità			No
Descrizione	Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2021= a.s. 2020/21; 2022= a.s. 2021/2022; 2023= a.s. 2022/23, 2024= a.s. 2023/24.								
						Governabilità :	<input checked="" type="radio"/> diretta	<input type="radio"/> parziale	<input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
11	Saggi musicali di alunne e alunni	Quantità	109,00	20,00	16,00	80,00	80,00	80,00	<input type="radio"/>
12	Produzioni artistiche (comprese le repliche)	Quantità	47,00	30,00	19,00	20,00	20,00	20,00	<input type="radio"/>
13	Conferenze / dibattiti / tavole rotonde	Quantità	11,00	5,00	0,00	5,00	5,00	5,00	<input type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Ottimizzare l'attività musicale nelle scuole secondarie di I grado di Bolzano per mezzo di convenzioni con la Scuola di Musica						
Obiettivo strategico	L'Area Musicale assicura l'attività di educazione musicale nelle scuole primarie e nelle altre scuole interessate, con un alto livello qualitativo.						
	Strumenti di qualità						No
	Promozione delle pari opportunità						No
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Convenzione unica per l'offerta di educazione musicale per tutte le scuole secondarie di I grado di Bolzano interessate	■						
Ottimizzazione dell'attività musicale nelle scuole secondarie di I grado		■					
Convenzione con un'ulteriore scuola e modifica delle convenzioni basando l'adesione sul merito degli allievi			■				
Revisione delle convenzioni in funzione della futura creazione di un'orchestra interscolastica				■			
Creazione di un'orchestra interscolastica						■	
Mantenimento dello status quo					■	■	■
Priorità di sviluppo	2 - Potenziare le attività correlate all'educazione musicale, favorendo una maggiore presenza di allievi sotto i 25 anni						
Obiettivo strategico	L'Area Musicale assicura a tutti gli interessati la possibilità di frequentare corsi di strumento e canto, coro e musica d'insieme.						
	Strumenti di qualità						No
	Promozione delle pari opportunità						No
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Incentivazione attività nelle scuole secondarie di II grado	■						
Consolidamento attività proposta		■					
Precedenza in fase di iscrizione agli allievi delle scuole secondarie di I grado			■				
Consolidamento attività proposta				■	■	■	■



Prestazione		1 - Educazione musicale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Corsi e laboratori offerti	Quantità	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	●
2	Iscrizioni	Quantità	2.176,00	2.195,00	1.990,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	●
3	Progetti didattici	Quantità	75,00	10,00	0,00	10,00	30,00	30,00	●
4	4° e 5° classi della scuola primaria con potenziamento dell'educazione musicale	%	90,00	90,00	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
5	Allievi che utilizzano la possibilità del riconoscimento dell'attività musicale	%	20,00	20,00	20,00	10,00	10,00	10,00	○
6	Allievi tramite le convenzioni con le scuole secondarie di I grado	Quantità	121,00	118,00	107,00	100,00	100,00	100,00	●
Prestazione		2 - Manifestazioni culturali e musicali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Saggi musicali	Quantità	109,00	20,00	16,00	80,00	80,00	80,00	●
2	Eventi / concerti	Quantità	47,00	30,00	19,00	20,00	20,00	20,00	●
3	Tavole rotonde / conferenze / workshops	Quantità	11,00	5,00	0,00	5,00	5,00	5,00	◐
Prestazione		3 - Coordinamento dell'area musicale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Personale docente	Quantità	85,00	84,00	86,00	86,00	86,00	86,00	●
2	Personale amministrativo e ausiliario	Quantità	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	●
3	Sedi scolastiche	Quantità	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	●
4	Manifestazioni didattiche e artistiche	Quantità	167,00	55,00	35,00	105,00	105,00	105,00	◐



Ripartizione 17 - Intendenza scolastica italiana



Tema	Formazione e lingue								
Obiettivo strategico	1 - L'Intendenza scolastica italiana assicura l'offerta formativa a tutti gli alunni.								
					Strumenti di qualità			No	
					Promozione delle pari opportunità			Sì	
Descrizione	<p>L'Intendenza scolastica italiana gestisce e amministra le competenze provinciali relative al bilancio delle scuole e all'offerta formativa per la popolazione in lingua italiana che vive sul territorio provinciale.</p> <p>La distribuzione territoriale delle scuole in lingua italiana è difforme rispetto agli altri gruppi linguistici e vi è una forte presenza di alunni con background migratorio. In alcune zone e località periferiche del territorio è alto il rischio di assimilazione/estinzione delle scuole, le oscillazioni demografiche della popolazione scolastica sono difficili da prevedere e da governare.</p> <p>Note relative agli indicatori: 1: Esclusi gli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole private. I dati sono riferiti alla data 31 ottobre di ogni anno, il numero degli alunni varia anche in modo sensibile nel corso dell'anno scolastico. 2: il numero corrisponde ai posti previsti dall'organico complessivo stabilito dalla Giunta provinciale. Il numero reale delle persone è maggiore. 3: Numero di allievi nei corsi a tempo pieno e apprendistato. 5: Con il 30% si ha, in media, un computer per ogni 3,33 alunni ca. 6: Si tratta di una stima in base ai dati disponibili. Alcune scuole dispongono di unità mobili non collegate alla rete didattica. Nel triennio 2021-2023 verrà valutata la necessità di installazioni Microsoft Windows.</p> <p>Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2022 = a.s 2021/22; 2023 = a.s 2022/23; 2024 = a.s 2023/24;</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Alunni delle scuole a carattere statale	Quantità	15.728,00	15.678,00	15.749,00	15.774,00	15.800,00	16.000,00	<input type="radio"/>
2	Posti per docenti delle scuole a carattere statale	Quantità	1.875,00	1.927,00	1.949,00	1.890,00	1.890,00	1.890,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Alunni della formazione professionale	Quantità		1.920,00	1.873,00	1.950,00	1.950,00	1.950,00	<input type="radio"/>
4	Posti per docenti della formazione professionale	Quantità		279,00	282,00	272,00	272,00	272,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Postazioni PC	Quantità	4.500,00	4.500,00	4.800,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	<input type="radio"/>
6	Rapporto computer per alunni	%	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	<input checked="" type="radio"/>
7	Alunne e alunni con background migratorio	%	23,00	21,00	22,80	23,10	23,10	23,10	<input type="radio"/>
8	Alunni con bisogni educativi speciali	%	10,00	14,00	14,10	14,50	14,50	14,50	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	2 - L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.							
		Strumenti di qualità						Si
		Promozione delle pari opportunità						No
Descrizione	<p>La Ripartizione cura numerosi servizi e il supporto alle scuole autonome (comprese le scuole per l'infanzia, le scuole della formazione professionale e le scuole paritarie) attraverso: finanziamenti, contributi, progetti didattici, consulenze giuridiche, procedimenti disciplinari, contrattazione collettiva, organi collegiali, attività di aggiornamento.</p> <p>Note relative agli indicatori:</p> <p>1. Gli importi riportati nel triennio 2021-2023 fanno riferimento al totale delle risorse destinate alle scuole a carattere statale, comprensivi delle risorse destinate al funzionamento didattico amministrativo delle scuole statali, degli acquisti diretti, dei servizi e dei progetti effettuati dalla ripartizione per le scuole e degli importi per l'organico insegnante a carico della ripartizione.</p> <p>Gli importi indicati negli anni precedenti riguardavano esclusivamente le risorse destinate al funzionamento didattico amministrativo delle scuole statali.</p> <p>2. Importi riportati nel triennio 2021-2023 fanno riferimento al complesso delle risorse destinate alle scuole paritarie e riconosciute. Gli importi indicati negli anni precedenti riguardavano invece la gestione delle scuole paritarie e riconosciute.</p> <p>3. Gli importi si riferiscono alle assegnazioni in conto capitale e alle spese dirette in investimenti per le scuole statali.</p> <p>4. Si tratta di una voce relativa alle assegnazioni in conto capitale alle scuole paritarie e riconosciute per acquisti di investimento.</p> <p>5. Si tratta di una voce relativa alle spese sostenute per i Circoli dell'Infanzia, comprensive di spese correnti tra le quali quelle relative al plurilinguismo e di contributi agli investimenti ai Comuni per acquisti.</p> <p>Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2022 = a.s 2021/22; 2023 = a.s 2022/23; 2024 = a.s 2023/24.</p>							
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1 Risorse finanziarie a favore delle scuole a carattere statale	Euro	3.600.000,00	3.613.000,00	7.208.749,00	5.700.000,00	5.700.000,00	5.700.000,00	<input checked="" type="radio"/>
2 Risorse finanziarie a favore delle scuole paritarie	Euro	2.500.000,00	3.355.000,00	3.461.000,00	3.180.000,00	3.180.000,00	3.180.000,00	<input checked="" type="radio"/>
3 Risorse finanziarie per la formazione professionale	Euro		4.490.000,00	3.541.890,39	4.395.000,00	4.395.000,00	4.395.000,00	<input checked="" type="radio"/>
4 Risorse finanziarie a favore delle scuole dell'infanzia	Euro			981.514,00	917.200,00	917.200,00	917.200,00	<input checked="" type="radio"/>
5 Spese di investimento a favore delle scuole a carattere statale	Euro		1.090.000,00	400.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00	<input checked="" type="radio"/>
6 Spese di investimento a favore delle scuole paritarie	Euro			300.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	<input checked="" type="radio"/>
7 Insegnanti a tempo indeterminato	%				78,20	80,00	82,00	<input type="radio"/>
8 Contenziosi (ricorsi)	Quantità	8,00	13,00	11,00	10,00	10,00	10,00	<input type="radio"/>
9 Procedimenti disciplinari	Quantità	20,00	30,00	25,00	20,00	20,00	20,00	<input type="radio"/>
Indicatore	Commento su indicatore							
7	Questo indicatore è nuovo.							



Obiettivo strategico	3 - L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.								
					Strumenti di qualità			No	
					Promozione delle pari opportunità			No	
Descrizione	<p>Una delle sfide più difficili per l'Intendenza scolastica italiana è il continuo sforzo di riorganizzazione e di riassetamento delle priorità in una situazione complessa in cui, in generale, si assiste alle seguenti tendenze: un notevole aumento della popolazione scolastica, la diminuzione degli stanziamenti e la riduzione del numero dei collaboratori interni. Il numero dei posti in organico per il personale insegnante è rimasto pressoché invariato dal 2009, mentre il numero degli alunni iscritti è aumentato di oltre 1000 unità.</p> <p>Note relative agli indicatori: 1. corrispondente al numero complessivo degli insegnanti. 4. L'importo comprende le risorse complessive di bilancio, si riferisce cioè: alle risorse destinate al funzionamento didattico-amministrativo delle scuole, agli acquisti diretti, i servizi e i progetti effettuati dalla ripartizione per le scuole, alle risorse per le scuole professionali.</p> <p>Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2022 = a.s 2021/22; 2023 = a.s 2022/23; 2024 = a.s 2023/24;</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Docenti	Quantità	2.050,00	2.087,00	2.098,00	2.062,00	2.062,00	2.062,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Classi	Quantità	806,00	806,00	821,00	820,00	820,00	820,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Rapporto alunni per classe	Quantità	20,00	19,00	19,00	20,00	20,00	20,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Risorse di bilancio disponibili	Euro	4.700.000,00	17.400.000,00	17.400.000,00	16.900.000,00	16.900.000,00	16.200.000,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Progetti con contributi fondi UE	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	4 - La Ripartizione offre al personale docente e dirigente adeguate proposte di formazione e aggiornamento.								
					Strumenti di qualità			Sì	
					Promozione delle pari opportunità			No	
Descrizione	<p>La Ripartizione è competente per l'organizzazione e l'amministrazione delle risorse relative all'aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale insegnante, nonché per la ricerca, l'innovazione ed il supporto didattico-pedagogico alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado in lingua italiana, al fine di garantire e sviluppare la qualità del sistema scolastico.</p> <p>Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2022 = a.s 2021/22; 2023 = a.s 2022/23; 2024 = a.s 2023/24;</p>								
					Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile				
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Corsi e laboratori del Piano provinciale di aggiornamento	Quantità		111,00	86,00	99,00	99,00	99,00	<input type="radio"/>
2	Iscrizioni ai corsi / laboratori	Quantità		4.802,00	5.817,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Docenti nell'anno di prova	Quantità		97,00	137,00	120,00	120,00	120,00	<input type="radio"/>
4	Gruppi di lavoro per la produzione e la sperimentazione di materiali didattici innovativi	Quantità		32,00	46,00	35,00	35,00	35,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo		1 - Stabilizzazione del personale docente						
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.							
Descrizione	Lo svolgimento di concorsi e di procedure di selezione finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato del personale insegnante rappresenta un importante passo per assicurare una maggiore stabilità e continuità didattica nel sistema scolastico.	Strumenti di qualità				No		
		Promozione delle pari opportunità				No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Rilevazione del fabbisogno di personale insegnante presso le scuole					■			
Effettuazione di concorsi finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di personale insegnante					■			
Fase di controllo e di assestamento						■		
Effettuazione di ulteriori concorsi finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di personale insegnante							■	



Priorità di sviluppo		2 - Sviluppo dell'informatica nelle scuole						
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura l'offerta formativa a tutti gli alunni.							
Descrizione	L'attualizzazione e lo sviluppo delle dotazioni informatiche nelle scuole e, in generale, delle nuove tecnologie IT costituiscono elementi fondamentali e fattori decisivi per garantire l'attività pedagogico-didattica. L'eventuale passaggio al sistema Windows nelle scuole prevede l'acquisto di licenze. (Spesa annuale)	Strumenti di qualità				No		
		Promozione delle pari opportunità				No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Rilevazione del fabbisogno di attrezzature informatiche nelle scuole					■			
Elaborazione di un piano di intervento e progettazione in collaborazione con la Ripartizione informatica					■	■		
Implementazione del piano d'intervento ed eventuale passaggio al sistema Windows nelle scuole						■	■	



Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Consulenza giuridica e coordinamento attività trasversali alla Direzione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
2	Consulenze interne alla ripartizione	Quantità	40,00	40,00	50,00	50,00	50,00	50,00	○
3	Consulenze esterne	Quantità	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	○
4	Scuole	Quantità	32,00	34,00	34,00	34,00	34,00	34,00	◐
4	Interrogazioni Consiglio provinciale coordinate	Quantità	80,00	105,00	97,00	100,00	100,00	100,00	◐
Prestazione		2 - Gestione delle problematiche disciplinari dei docenti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Procedimenti disciplinari	Quantità	20,00	30,00	25,00	20,00	20,00	20,00	○



Ufficio Ordinamento e progettualità scolastica

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Prestazione		1 - Ordinamento scolastico, organizzazione scolastica sul territorio e riconoscimento scuole private							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Elaborazione di disposizioni	Quantità	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	○
2	Scuole gestite	Quantità	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	◐
3	Domande di riconoscimento di scuole private presentate	Quantità	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	○
Prestazione		2 - Riconoscimento titoli di studio scolastici conseguiti all'estero							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di equipollenza presentate	Quantità	25,00	29,00	45,00	18,00	25,00	45,00	○
2	Riunioni della commissione	Quantità	6,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	●
3	Dichiarazioni di equipollenza rilasciate	Quantità	25,00	29,00	45,00	18,00	25,00	45,00	●
Prestazione		3 - Organizzazione e gestione amministrativa degli esami di Stato							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Commissioni esami di Stato II ciclo	Quantità	34,00	34,00	38,00	33,00	35,00	38,00	○
2	Nomine e sostituzioni nelle commissioni	Quantità	412,00	523,00	560,00	411,00	421,00	560,00	○
Prestazione		4 - Segreteria Organi collegiali provinciali della scuola							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Convocazioni, riunioni e verbali degli organi collegiali scolastici	Quantità	21,00	15,00	18,00	22,00	22,00	22,00	○
2	Pareri del Consiglio Scolastico provinciale	Quantità	9,00	7,00	2,00	8,00	8,00	8,00	○
Prestazione		5 - Soggiorni studio trimestrali in Germania e altri servizi per studenti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Partecipanti ai soggiorni studio	Quantità	45,00	0,00	0,00	50,00	50,00	50,00	◐
2	Partecipanti soddisfatti	%	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	●
Prestazione		6 - Realizzazione progetti per studenti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti realizzati	Quantità	34,00	8,00	11,00	8,00	8,00	8,00	●
2	Partecipanti	Quantità	42.500,00	42.500,00	35.000,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00	●



Prestazione		7 - Finanziamento e gestione progetti didattici e sportivi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti didattici	Quantità	29,00	10,00	11,00	23,00	23,00	23,00	●
2	Progetti didattici sportivi	Quantità	5,00	1,00	2,00	5,00	5,00	5,00	●
3	Gare d'appalto e contratti di affidamento servizi	Quantità	58,00	100,00	17,00	120,00	120,00	120,00	●
Prestazione		8 - Coordinamento Progetto "Successo Formativo"							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Classi	Quantità		103,00	0,00	103,00	103,00	103,00	●
2	Partecipanti	Quantità		556,00	0,00	556,00	556,00	556,00	●
3	Progetti didattici	Quantità		6,00	0,00	8,00	8,00	8,00	●



Ufficio Assunzione del personale docente

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Assunzione degli insegnanti e svolgimento di concorsi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Docenti assunti con contratto a tempo indeterminato	Quantità	47,00	42,00	90,00	80,00	70,00	70,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Partecipanti iscritti ai concorsi	Quantità	0,00	376,00	80,00	800,00	600,00	500,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		2 - Aggiornamento delle graduatorie provinciali e di istituto							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di aggiornamento e inserimento nelle graduatorie provinciali presentate	Quantità	204,00	160,00	100,00	300,00	300,00	300,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Domande di aggiornamento e inserimento nelle graduatorie di istituto presentate	Quantità	485,00	920,00	600,00	1.000,00	800,00	800,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		3 - Procedure selettive, incarichi e mutamento incarichi dirigenti scolastici, compreso personale ispettivo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sessioni contrattazione e accordi tra gli enti competenti e le organizzazioni sindacali	Quantità			0,00	2,00	2,00	2,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Domande di mutamento di incarico presentate e valutate	Quantità			5,00	10,00	10,00	10,00	<input type="radio"/>
3	Provvedimenti di mutamento incarico elaborati	Quantità			5,00	10,00	10,00	10,00	<input type="radio"/>
4	Bandi di concorso effettuati	Quantità			1,00	0,00	1,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Partecipanti iscritti	Quantità			230,00	0,00	300,00	0,00	<input type="radio"/>
Prestazione		4 - Attribuzione di benefici economici agli insegnanti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande degli insegnanti presentate	Quantità	218,00	228,00	182,00	300,00	300,00	300,00	<input type="radio"/>
Prestazione		5 - Gestione dell'archivio del personale docente							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Fascicoli del personale insegnante (Archivio corrente)	Quantità	2.383,00	3.853,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Domande di consultazione fascicoli presentate	Quantità	305,00	288,00	100,00	200,00	200,00	200,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Trasferimento di fascicoli del personale insegnante	Quantità	22,00	15,00	50,00	50,00	50,00	50,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Fascicoli archiviati consultati da esterni	Quantità	10,00	8,00	40,00	150,00	150,00	150,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Fascicoli di docenti in pensione (Archivio di deposito)	Quantità	9.821,00	7.000,00	8.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	<input type="radio"/>



Ufficio Amministrazione scolastica

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Dotazione organica personale docente							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Posti in organico	Quantità	1.875,00	1.914,00	1.933,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00	●
2	Provvedimenti con effetti sull'organico	Quantità	284,00	324,00	328,00	300,00	300,00	300,00	○
3	Domande di messa a disposizione di insegnanti	Quantità	10,00	14,00	8,00	15,00	15,00	15,00	○
4	Provvedimenti di messa a disposizione emessi	Quantità	10,00	14,00	8,00	15,00	15,00	15,00	◐
Prestazione		2 - Trasferimenti e mobilità annuale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sessioni contrattazione e accordi tra gli enti competenti e le organizzazioni sindacali	Quantità	3,00	1,00	2,00	2,00	1,00	1,00	●
2	Domande di trasferimento e di mobilità annuale presentate e valutate	Quantità	473,00	379,00	337,00	600,00	600,00	600,00	○
3	Elenchi provvisori e definitivi pubblicati	Quantità	194,00	58,00	52,00	70,00	70,00	70,00	●
4	Rettifiche effettuate	Quantità			97,00	100,00	100,00	100,00	○
5	Reclami	Quantità			2,00	2,00	2,00	2,00	○
Prestazione		3 - Ricostruzione e sviluppo della carriera degli insegnanti e dirigenti scolastici							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Provvedimenti elaborati	Quantità			445,00	300,00	300,00	300,00	●



Ufficio Finanziamento scolastico



Prestazione		1 - Assegnazione fondi alle scuole e agenzie educative							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Assegnazioni ordinarie erogate alle scuole statali			24,00	24,00	24,00	24,00	◐	
2	Assegnazioni ordinarie erogate alle scuole paritarie e riconosciute			5,00	5,00	5,00	5,00	◐	
3	Ulteriori assegnazioni e assegnazioni straordinarie alle scuole statali			75,00	70,00	70,00	70,00	○	
4	Ulteriori assegnazioni e assegnazioni straordinarie alle scuole paritarie e riconosciute			15,00	10,00	10,00	10,00	○	
5	Assegnazioni alle agenzie educative			5,00	5,00	5,00	5,00	○	
Prestazione		2 - Acquisti diretti per le scuole: attrezzature, arredamenti e servizi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di fornitura	25,00	25,00	55,00	50,00	50,00	50,00	◐	
2	Valutazione e sopralluoghi	35,00	25,00	55,00	50,00	50,00	50,00	◐	
3	Appalti per le forniture	77,00	85,00	82,00	80,00	80,00	80,00	◐	
4	Fatture liquidate	334,00	210,00	238,00	250,00	250,00	250,00	◐	
5	Appalti di servizi per le scuole	25,00	25,00	24,00	25,00	25,00	25,00	●	
Prestazione		3 - Verifica e consulenza contabile per le scuole							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Bilanci d'esercizio verificati			24,00	24,00	24,00	24,00	●	
2	Risposte a quesiti contabili e linee guida pubblicate	150,00	85,00	110,00	100,00	100,00	80,00	●	
3	Consulenza fiscale	25,00	25,00	24,00	24,00	24,00	24,00	●	
Prestazione		4 - Gestione contingenti missioni, ore straordinarie e contributi a Enti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Contingenti assegnati per ore straordinarie del personale docente	25,00	25,00	24,00	24,00	24,00	24,00	●	
2	Contingenti assegnati per missioni personale docente	25,00	25,00	24,00	24,00	24,00	24,00	●	
3	Contingenti assegnati per missioni personale dirigente	25,00	25,00	24,00	24,00	24,00	24,00	●	
4	Contributi a Enti gestori delle scuole dell'infanzia	51,00	51,00	26,00	30,00	30,00	30,00	◐	
Prestazione		5 - Edilizia scolastica e amministrazione strutture scolastiche e sportive							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Utenti della piscina scolastica (alunni per mese)	4.000,00	1.000,00	1.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	●	
2	Utenti delle palestre (alunni per mese)	6.000,00	2.000,00	5.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	●	
3	Strutture scolastiche provinciali amministrate	13,00	13,00	2,00	2,00	2,00	2,00	○	
4	Sopralluoghi per l'edilizia scolastica e coordinamento con Edilizia e Manutenzione			13,00	15,00	15,00	15,00	●	



Prestazione		6 - Informatica nelle scuole							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Rilievi del fabbisogno e relativo supporto tecnico-didattico			24,00	24,00	24,00	24,00	●	
2	Analisi e coordinamento con la Ripartizione Informatica			24,00	24,00	24,00	24,00	●	
3	Progetti centrali a favore delle scuole			10,00	10,00	10,00	10,00	●	

Prestazione		7 - Consulenza alle scuole e uffici sulla normativa degli appalti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Analisi della normativa nazionale e provinciale in tema di appalti pubblici			10,00	10,00	10,00	10,00	●	
2	Consulenza alle scuole e agli uffici della Ripartizione per un'interpretazione uniforme delle norme			55,00	60,00	60,00	60,00	●	

Ufficio Aggiornamento e didattica

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Organizzazione e gestione di corsi di aggiornamento e laboratori rivolti ai docenti e ai dirigenti scolastici							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Corsi e laboratori		111,00	86,00	99,00	99,00	99,00	●	
2	Iscrizioni ai corsi/laboratori		4.802,00	5.817,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00	●	

Prestazione		2 - Organizzazione e gestione di gruppi di lavoro per la produzione e sperimentazione di materiali didattici e innovativi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iniziative		32,00	46,00	35,00	35,00	35,00	●	



Ufficio Formazione professionale

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Affari generali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Gestione affari generali in collaborazione con la Direzione Provinciale Formazione Professionale	Quantità				8,00	8,00	8,00	●
2	Gestione affari generali in collaborazione con le scuole professionali	Quantità				7,00	7,00	7,00	●
3	Progetti di sviluppo e programmazione attività Formazione Professionale	Quantità				6,00	6,00	6,00	●
4	Procedure per la gestione ed istituzione 5° anno	Quantità				5,00	4,00	4,00	●
5	Promozione, informazione, monitoraggio e indagini	Quantità				5,00	5,00	5,00	●
6	Gestione amministrativa attività extrascolastica	Quantità				2,00	2,00	2,00	●
Prestazione		2 - Amministrazione e bilancio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Servizi di contabilità e bilancio gestiti	Quantità		1.400,00	1.500,00	5,00	5,00	5,00	●
2	Gestione progetti didattici	Quantità				7,00	7,00	7,00	●
3	Appalti pubblici: gare soprasoglia e sottosoglia	Quantità				3,00	3,00	3,00	●
4	Appalti pubblici: affidamenti diretti	Quantità				20,00	25,00	25,00	●
5	Incarichi persone fisiche	Quantità				2,00	2,00	2,00	●
6	Concessione vantaggi economici a enti, associazioni, privati, liberi professionisti e ditte individuali	Euro				220.000,00	220.000,00	220.000,00	●
7	Concessione vantaggi economici tirocini di orientamento	Quantità				250,00	300,00	300,00	●
8	Settori per la collaborazione alla gestione tecnica della struttura	Quantità				3,00	3,00	3,00	●
9	Posti di lavoro con PC e supporto tecnico	Quantità				45,00	45,00	45,00	●
Prestazione		3 - Gestione personale insegnante							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Gestione esigenze fabbisogno personale insegnante	Quantità				3,00	3,00	3,00	●
2	Gestione amministrativa procedure di valutazione del personale insegnante	Quantità				2,00	2,00	2,00	●
3	Attività aggiornamento personale insegnante	Quantità				20,00	25,00	30,00	●
4	Gestione personale insegnante	Quantità				9,00	9,00	9,00	●
Prestazione		4 - Scuole Formazione Professionale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Collaborazione e supporto contabile ed amministrativo	Quantità				6,00	6,00	6,00	●
2	Assegnazione fondi	Euro				2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	●
3	Pagamento contributi per tirocini scuola Levinas	Euro				100.000,00	100.000,00	100.000,00	●





Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione		I "percorsi di formazione al lavoro" istituiti dalla Formazione professionale in linea con quanto previsto dalla L.P. 40/1992 e dalla L.P. 12/2012 sono rivolti a giovani che intendono acquisire una solida preparazione professionale rispondente alle esigenze espresse dal contesto socioeconomico locale. L'indice riferito all'occupazione dei giovani formati concorre alla rappresentazione dell'esito delle azioni formative intraprese.							
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Classi a tempo pieno o in servizio	Quantità	127,00	129,00	126,00	120,00	120,00	120,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Allievi	Quantità	1.635,00	1.577,00	1.540,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Apprendisti	Quantità	326,00	337,00	328,00	340,00	340,00	340,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Conclusione del percorso formativo	%	50,00	92,00	54,00	65,00	65,00	65,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Allievi occupati entro 12 mesi su campione rilevato	%	44,00	37,00	0,00	35,00	35,00	35,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Allievi con background migratorio	%	31,00	31,00	29,00	30,00	30,00	30,00	<input checked="" type="radio"/>
7	Allievi con diagnosi funzionale (L. 104 / L. 170)	%	31,00	31,00	30,00	31,00	31,00	31,00	<input checked="" type="radio"/>

Obiettivo strategico		2 - Garantire l'offerta formativa per l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione delle persone in età lavorativa.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione		L'offerta formativa "sul lavoro", della Formazione professionale italiana, deve essere coerente con il fabbisogno territoriale affinché gli adulti formati possano aggiornarsi, qualificarsi, riqualificarsi ed essere competitivi sul mercato del lavoro. Gli strumenti utilizzati possono essere la realizzazione dei corsi in proprio, in contributo o in convenzione, garantendo anche l'accesso individuale alla formazione sulla base di quanto previsto dalla L.P. 40/1992 e dalla L.P. 29/1977.							
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Corsi organizzati in proprio	Quantità	264,00	122,00	154,00	130,00	130,00	130,00	<input type="radio"/>
2	Ore erogate corsi in proprio	Quantità	6.983,00	2.772,00	3.598,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	<input type="radio"/>
3	Partecipanti ai corsi in proprio	Quantità	4.155,00	2.009,00	2.120,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	<input type="radio"/>
4	Domande di contributo ad enti di formazione elaborate	Quantità		6,00	9,00	9,00	9,00	9,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Domande di contributo a aziende elaborate	Quantità		1,00	2,00	2,00	2,00	2,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Domande per voucher formativi aziendali elaborate	Quantità		12,00	5,00	5,00	5,00	5,00	<input checked="" type="radio"/>
7	Domande di contributo a formativi individuali elaborate	Quantità		20,00	51,00	44,00	44,00	44,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - Garantire il mantenimento degli alti livelli di competenza del corpo docente.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	<p>Gli elevati livelli di competenza che caratterizzano il corpo docente e il continuo aggiornamento della didattica sono gli elementi che concorrono all'ottenimento degli elevati livelli della qualità formativa. È in questa prospettiva che si attuano sia le procedure di reclutamento e selezione degli insegnanti più motivati e preparati, che le azioni di aggiornamento professionale dei docenti sia presso le scuole professionali che all'esterno.</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Insegnanti in valutazione	Quantità	42,00	22,00	23,00	43,00	43,00	43,00	<input type="radio"/>
2	Insegnanti con valutazione positiva	%	95,00	95,00	100,00	98,00	98,00	98,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Ore di formazione per percorsi di valutazione	Ore	400,00	32,00	32,00	432,00	832,00	432,00	<input type="radio"/>
4	Spese per aggiornamento/formazione insegnanti	Euro	40.482,95	12.986,22	5.177,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	<input type="radio"/>
5	Insegnanti che si aggiornano (corsi a pagamento)	Quantità	23,00	9,00	5,00	15,00	15,00	15,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Potenziamento relazioni scuole e mondo delle imprese finalizzata all'individuazione di nuove opportunità professionali ed esperienziali destinate ai giovani						
Obiettivo strategico	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.						
Descrizione	L'Osservatorio Occupabilità ha avviato la sua attività con la progettazione del primo intervento di analisi e valutazione che avrà ad oggetto il settore meccanico, con indagine di mercato è stata individuata l'agenzia di ricerca a cui sarà affidata l'indagine, la stessa sarà coadiuvata da un team interno alla Direzione provinciale FP.	Strumenti di qualità					No
		Promozione delle pari opportunità					No
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023 2024
Gestione di un rapporto organico e integrato tra le imprese dei settori industria e artigianato partner della Formazione Professionale e i centri di FP. Cura e sviluppo degli ambiti di collaborazione con le imprese: tirocini allievi; visite docenti FP alle imprese e tecnici delle imprese ai laboratori FP; sviluppo di competenze specifiche relative alla progettazione didattica di azioni formative di formazione continua, condivisione con imprese partner		■	■				
Progetti di apprendimento destinati ai laboratori FP, di interventi di FCSL organici alle necessità delle imprese, consultazione di FP, imprese parti sociali per individuare elementi di efficacia per le azioni territoriali di sostegno alla formazione (voucher aziendali, progetti formativi aziendali, voucher individuali)		■	■				
Progetto "Formazione Professionale Territorio" favorire partnership con organizzazioni imprenditoriali del territorio per verificare la fattibilità di collaborazioni e sviluppo di progetti a favore della formazione degli allievi		■	■	■			
Progetti integrati post diploma nei settori energie rinnovabili (partner Alperia) e gestione rifiuti industriali e urbani (partner Seab e Ecocenter)			■	■			
A partire da un rafforzato rapporto di collaborazione con le associazioni di categoria e con la camera di commercio si procede alla verifica delle competenze in uscita e, laddove necessario ad una coerente integrazione e revisione dei piani formativi. Laddove possibile si procede anche ad una integrazione dell'attuale offerta formativa.			■	■	■		
Accordo di collaborazione con Sportler per la nascita di un centro di formazione per operatori della meccanica del ciclo			■	■	■		
Istituzione di un "Osservatorio Occupabilità" che con il concorso di una agenzia di ricerca esterna ha il compito di raccogliere dati e analizzare gli esiti in uscita dai percorsi di formazione sia in riferimento ai tassi di occupazione che alla adeguatezza delle competenze tecnico-professionali possedute in uscita dagli studenti delle scuole professionali.				■	■		
Prosecuzione lavoro "tavolo per l'apprendistato" con le parti sociali.				■	■		
Prosecuzione valutazione percorsi formativi con la presa in esame dei titoli di qualifica e diploma del settore Commercio-Turismo-Servizi.					■		
Applicazione dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni-Province Autonome 01.08.2019 e conseguente aggiornamento dei profili professionali per i titoli di qualifica e diploma.				■			
Progetti di apprendimento destinati ai laboratori FP, di interventi di FCSL organici alle necessità delle imprese, consultazione di FP, imprese parti sociali (CCIAA, APA, CNA) per individuare elementi di efficacia per le azioni territoriali di sostegno alla formazione (voucher aziendali, progetti formativi aziendali, voucher individual)					■	■	■
Progetto "Formazione Professionale Territorio" favorire partnership con organizzazioni imprenditoriali del territorio per verificare la fattibilità di collaborazioni e sviluppo di progetti a favore della formazione degli allievi (CCIAA, Assoimprenditori)					■	■	■
Gestione di un rapporto organico e integrato tra le imprese dei settori industria e artigianato partner della Formazione Professionale e i centri di FP. Cura e sviluppo degli ambiti di collaborazione con le imprese: tirocini allievi; visite docenti FP alle imprese e tecnici delle imprese ai laboratori FP; sviluppo di competenze specifiche relative alla progettazione didattica di azioni formative di formazione continua, condivisione con imprese partner					■	■	■
Prosecuzione del progetto "Osservatorio occupabilità" che con il concorso di una agenzia di ricerca esterna ha il compito di raccogliere dati e analizzare gli esiti in uscita dai percorsi di formazione sia in riferimento ai tassi di occupazione che alla adeguatezza delle competenze tecnico-professionali possedute in uscita dagli studenti delle scuole professionali.					■	■	■



Priorità di sviluppo	2 - Sviluppo del sistema formativo sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)												
Obiettivo strategico	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.												
Descrizione	A partire da settembre 2020 iniziano i lavori per la revisione delle figure professionali afferenti ai titoli di qualifica e diploma.						Strumenti di qualità	No					
							Promozione delle pari opportunità	No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Sviluppo di iniziative volte al miglioramento dell'apprendimento della seconda lingua: tedesco nei laboratori, aggiornamento insegnanti, stage all'estero, visite sul territorio, utilizzo testimoni privilegiati, scambi classi/docenti con la Formazione professionale tedesca, certificazioni linguistiche, stage in aziende altoatesine dove si parla tedesco e altre iniziative; coordinamento, assistenza tecnica e supervisione del lavoro delle scuole													
Prosecuzione del lavoro di individuazione e descrizione dei profili professionali di riferimento per la formazione al lavoro e la formazione continua che concorrono alla implementazione del repertorio provinciale delle qualificazioni professionali													
Sviluppo di una proposta formativa post-diploma nei settori industria-artigianato fortemente integrata con le imprese partner FP e fortemente caratterizzata in senso duale; la progettazione è già iniziata nel 2016 e vede svilupparsi la proposta di due interventi: tecnico della gestione ambientale (Ecocenter e SEAB) e tecnico dei sistemi energetici (Alperia)													
Progetti integrati post diploma nei settori energie rinnovabili (partner Alperia) e gestione rifiuti industriali e urbani (partner Seab e Ecocenter)													
Prosecuzione della progettazione di percorsi post-diploma con l'estensione al settore dei servizi d'impresa													
Sviluppo della progettazione di percorsi integrati tirocinio-formazione finalizzati alla qualificazione professionale e all'assunzione di persone in disagio occupazionale													
Esame conclusivo e certificazione di competenze del Tecnico per la gestione dei rifiuti													
Prosecuzione lavoro "tavolo per l'apprendistato" con le parti sociali													
Studio di fattibilità corso post-diploma digital marketing													
Realizzazione percorsi formativi meccanica del ciclo + e-bike													
Sviluppo della ricerca e della progettazione di percorsi post-diploma in modalità formazione teorica + tirocinio in azienda, rilascio di certificazione di competenze.													
Applicazione dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni-Province Autonome 01.08.2019 e conseguente aggiornamento dei percorsi professionali relativi ai titoli di qualifica e diploma. Prosecuzione del lavoro di individuazione e descrizione dei profili professionali di riferimento per la formazione al lavoro e la formazione continua che concorrono alla implementazione del repertorio provinciale delle qualificazioni professionali													
Definizione di un modello di attribuzione dell'organico delle scuole di formazione prof.													
Revisione del modello di selezione per l'Accesso all'anno di preparazione alla maturità professionale (Capes)													



Priorità di sviluppo	3 - Sviluppo del sistema della formazione continua sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, lavoratori, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)											
Obiettivo strategico	Garantire l'offerta formativa per l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione delle persone in età lavorativa.											
Descrizione	<p>Antoine è un progetto di politica attiva del lavoro che si articola in azioni di informazione, orientamento, formazione, accompagnamento al tirocinio, accompagnamento al contratto di apprendistato.</p> <p>Il progetto Antoine è destinato alle persone che si trovano in stato di disoccupazione, inoccupazione, abbandono scolastico e formativo.</p> <p>La disciplina della certificazione delle competenze al termine di alcuni corsi di FCSL è stata aggiornata e va ora implementata.</p> <p>Il coordinamento degli insegnanti incaricati dai direttori delle scuole per gestire l'offerta formativa di FCSL sarà orientato alla ricerca di nuovi settori economico-professionali e nuove figure professionali da includere come oggetto di formazione continua sul lavoro.</p> <p>Istituzione di gruppi di lavoro ad hoc su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento e sostegno alle persone che perdono il posto di lavoro e si trovano in mobilità; - Affiancamento alle imprese per interventi di aggiornamento e innovazione con forti ricadute sulla formazione continua dei lavoratori; - Affiancamento dei giovani nel passaggio dalla scuola/università al posto di lavoro 						Strumenti di qualità	No				
						Promozione delle pari opportunità	No					
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Realizzazione del progetto "Antoine" di contrasto al fenomeno NEET. I tirocini per giovani in svantaggio lavorativo saranno potenziati prevedendo la programmazione organica di percorsi di formazione propedeutici ai tirocini e una progettazione e assistenza personalizzata (tutor e corsi in FCSL)						■	■	■				
Prosecuzione progetto "Antoine" con estensione dell'utenza a giovani in cerca di prima occupazione						■	■	■	■	■	■	■
Il finanziamento del Progetto "Antoine" con fondi FSE è risultato non percorribile, il progetto prosegue nella versione ridotta (colloquio orientativo e tirocinio)							■	■				
Al nuovo Centro di coordinamento sono stati indicati i seguenti obiettivi strategici: coordinare e ottimizzare l'attuale offerta a catalogo, individuare nuovi bisogni formativi in relazione a nuove figure professionali richieste dal mercato del lavoro, progettare interventi integrati di formazione-tirocinio di inserimento; progettare percorsi formativi con certificazione di competenze e con formazione duale (tirocinio-aula)							■	■	■			
Partecipazione al gruppo interdipartimentale per la gestione del Repertorio provinciale dei titoli e delle qualificazioni, definizione e stipula di un protocollo di intesa con la Regione FVG per la collaborazione nella gestione dei rispettivi repertori							■	■	■	■	■	■
Nuova gestione del servizio Formazione Continua sul Lavoro con l'utilizzo dei social media web per la creazione di gruppi professionali								■	■			
Implementazione nuove procedure per la certificazione delle competenze								■	■			
Progettazione e realizzazione di nuova offerta formativa di concetto con imprese e agenzie formative.									■	■	■	
Istituzione di gruppi di lavoro ad hoc per la gestione di problematiche relative ai bisogni occupazionali di disoccupati, inoccupati, persone in mobilità									■	■	■	
Messa a punto e gestione dei bandi per l'erogazione di contributi economici a enti, aziende, individui per la realizzazione e per la frequenza di corsi di aggiornamento professionale									■	■	■	■
Coordinamento/realizzazione di attività formative e di aggiornamento professionale: nell'ambito della sicurezza sul lavoro, rivolte a detenuti, rivolte a militari in ferma breve e a personale dell'Amministrazione della Difesa (realizzazione nuovo protocollo di intesa), rivolte al personale della pubblica amministrazione									■	■	■	■
Certificazione delle competenze nella formazione continua: assistenza tecnica, progettazione e realizzazione di percorsi formativi per la riqualificazione di lavoratori e cittadini adulti con particolare riguardo alla valorizzazione ed al riconoscimento di competenze professionali quali crediti formativi per il raggiungimento di una qualificazione professionale									■	■	■	■



Priorità di sviluppo	4 - Gestire il processo di riorganizzazione interna dei servizi d'area alla luce del modificato contesto interno che determina la necessità di affidare al personale amministrativo la gestione dei servizi stessi							
Obiettivo strategico	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.							
	Strumenti di qualità						No	
	Promozione delle pari opportunità						No	
	Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Alla luce del nuovo contesto interno sarà gestita la riorganizzazione dei servizi d'area attraverso le seguenti azioni: rilevazione dei processi di lavoro e di comunicazione, individuazione degli opportuni interventi per ottimizzare e semplificare i processi, pianificazione di una proposta di riorganizzazione coerente con i risultati dell'analisi dei processi, gestione dei procedimenti inerenti alla riorganizzazione	■	■	■				
	Rispetto al recente passato vengono meno il servizio tecnico, il servizio biblioteca e il servizio orientamento per ognuno dei quali era prevista la figura del coordinatore. Le competenze di questi servizi sono ora redistribuite tra il personale che fa riferimento direttamente al direttore provinciale per la progettazione formativa e organizzativa e alla direttrice dell'Uff. Formazione Professionale (17.6) per i processi amministrativi coinvolti.		■	■	■	■		
	Da parte della Direzione Provinciale Istruzione e formazione in lingua italiana è stata avanzata istanza per trasferire nell'organico del personale docente delle scuole professionali i 14 posti previsti per il distacco presso la Direzione provinciale, il provvedimento è necessario per preservare le funzionalità della struttura così come dettate dalle norme. Questa istanza non ha purtroppo trovato accoglienza.		■	■	■	■		
	Prosegue la riorganizzazione e l'estensione a tutti i servizi del modello per time group.			■	■			
	L'emergenza COVID richiede una periodica revisione delle procedure e dei regolamenti che vanno volta a volta adattati alla situazione epidemiologica.				■			
	Il trasferimento su cloud di gran parte dei procedimenti tanto amministrativi quanto didattici dovrà essere ancora maggiormente raffinato in modo da sfruttarne a pieno tutto il potenziale di economicità ed efficacia.				■			



Prestazione		1 - Sviluppo del sistema formativo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Alunni nella formazione professionale e nell'apprendistato	Quantità	1.961,00	1.914,00	1.868,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00	●
2	Questionari compilati finalizzati al monitoraggio del gradimento dei corsi	Quantità	1.273,00	0,00	0,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	◐
3	Questionari compilati finalizzati al monitoraggio dell'esito occupazionale degli ex alunni	Quantità	348,00	342,00	85,00	340,00	340,00	340,00	◐
4	Alunni che hanno effettuato stage all'estero	Quantità	69,00	38,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
5	Allievi (L. n. 104/1992 e L. n. 170/2010) inseriti in percorsi formativi	Quantità			468,00	480,00	480,00	480,00	●
Prestazione		2 - Sviluppo del sistema della formazione continua							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Corsi di formazione professionale continua in proprio	Quantità	264,00	122,00	154,00	125,00	125,00	125,00	●
2	Partecipanti ai corsi di formazione professionale continua	Quantità	4.197,00	2.009,00	2.120,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	●
3	Corsi di formazione professionale continua	Ore	6.983,00	2.772,00	3.598,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	●
4	Domande di contributo ad enti di formazione elaborate	Quantità		6,00	9,00	9,00	9,00	9,00	●
5	Domande di contributo a aziende elaborate	Quantità		1,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
6	Domande di voucher formativi a aziende elaborate	Quantità		12,00	5,00	5,00	5,00	5,00	●
7	Domande di contributo a singoli individui elaborate	Quantità		20,00	51,00	44,00	44,00	44,00	●
Prestazione		3 - Informazione e consulenza (Orientamento formativo e professionale)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Colloqui di orientamento professionale a favore di adulti	Quantità	812,00	593,00	1.465,00	600,00	600,00	600,00	●
2	Colloqui di orientamento professionale a favore di svantaggiati sociali	Quantità	360,00	384,00	240,00	380,00	380,00	380,00	●
3	Tirocini in azienda in base alla delibera n.1405 del 18/12/2018	Quantità	435,00	286,00	295,00	280,00	280,00	280,00	◐
4	Alunni progetto "Centro Aperto" e "Il laboratorio del saper fare"	Quantità	340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
5	Partecipanti al progetto "Antoine"	Quantità	301,00	190,00	439,00	190,00	190,00	190,00	●
Prestazione		4 - Biblioteca e centro di documentazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Prestito di libri: monografie, riviste, video, CD, DVD, leggi	Quantità		1.408,00	1.660,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	●
2	Acquisto: monografie, riviste, video, CD, DVD	Quantità		434,00	414,00	435,00	435,00	435,00	◐
3	Manifestazioni culturali (incontri con l'autore, ecc.)	Quantità		0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	◐
4	Documentazione (bibliografie, normative, bollettini informativi, ecc.)	Quantità		11,00	15,00	10,00	10,00	10,00	●



Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana



Tema	Formazione e lingue									
Obiettivo strategico	1 - Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.									
									Strumenti di qualità	No
									Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione	<p>Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia. La nostra provincia è caratterizzata da diversità linguistiche e culturali e il plurilinguismo è una realtà nelle scuole d'infanzia altoatesine. È pertanto fondamentale investire nel plurilinguismo precoce e poter rispondere ai bisogni e alle richieste della popolazione. Ciò richiede risorse di personale, formazione e aggiornamento oltre a un'adeguata attrezzatura delle scuole d'infanzia. Le lingue che vengono promosse nelle scuole d'infanzia in lingua italiana sono l'italiano, il tedesco e l'inglese.</p> <p>Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2022 = a.s. 2021/2022; 2023 = a.s. 2022/2023; 2024 = a.s. 2023/2024.</p>									
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile										
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Posti occupati da personale pedagogico di lingua tedesca (distacchi compresi)	Quantità	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Posti occupati da collaboratrici pedagogiche di lingua tedesca	Quantità	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Personale di lingua italiana per il tedesco L2	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	<input type="radio"/>
4	Scuole dell'infanzia interessate all'appalto con agenzia esterna per il tedesco L2	%	65,00	65,00	55,00	50,00	60,00	60,00	60,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Scuole dell'infanzia interessate a progetti e attività concernenti il tedesco L2	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Scuole dell'infanzia interessate al Progetto Inglese nella scuola dell'infanzia italiana	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	2 - Le scuole dell'infanzia in lingua italiana sono presenti su tutto il territorio provinciale e assicurano l'accoglienza di tutti i bambini per i quali viene fatta richiesta.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2022 = a.s. 2021/2022; 2023 = a.s. 2022/2023; 2024 = a.s. 2023/2024.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Bambini iscritti	Quantità	3.561,00	3.497,00	3.302,00	3.450,00	3.450,00	3.450,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Bambini in lista d'attesa (senza un posto nella scuola dell'infanzia)	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Sezioni	Quantità	174,00	174,00	173,00	170,00	170,00	170,00	<input type="radio"/>
4	Scuole dell'infanzia provinciali	Quantità	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Personale pedagogico	Quantità	279,00	278,00	277,00	278,00	278,00	278,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Collaboratrici/collaboratori pedagogici	Quantità	190,00	192,00	192,00	187,00	191,00	191,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	<p>Le scuole dell'infanzia sviluppano progetti quali "La Valigetta" (con il quale tutti i bambini dell'ultimo anno vengono accompagnati al passaggio nella scuola primaria) e "Il Mondo delle parole" (finalizzato allo sviluppo del linguaggio, anche in un'ottica di continuità verticale); inoltre vengono realizzati progetti finalizzati all'integrazione e inclusione dei bambini con bisogni particolari così che ognuno possa essere accolto secondo le sue esigenze.</p> <p>I corsi e le attività di formazione e aggiornamento per il personale delle scuole dell'infanzia afferiscono all'attività dell'Ufficio Aggiornamento e didattica, oltre che ai Circoli ed agli Istituti Pluricomprendivi.</p> <p>Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2022 = a.s. 2021/2022; 2023 = a.s. 2022/2023. 2024 = a.s. 2023/2024;</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Utenti del Centro di Ricerca e Documentazione per la scuola dell'infanzia	Quantità	3.200,00	2.500,00	500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Attività, corsi di formazione e di formazione continua per il personale	Quantità	16,00	25,00	13,00	25,00	25,00	25,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Bambini partecipanti al Progetto "La Valigetta"	Quantità	1.600,00	1.267,00	1.262,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00	<input type="radio"/>
4	Bambini partecipanti al Progetto "Il mondo delle parole"	Quantità	1.500,00	1.267,00	1.262,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	<input type="radio"/>



Priorità di sviluppo		1 - Sviluppo delle competenze trasversali delle/dei coordinatrici/tori						
Descrizione	Il ruolo della/del coordinatrice/tore è di fondamentale importanza per il buon andamento delle scuole dell'infanzia: rafforzarne le competenze trasversali, oltre a quelle pedagogiche, diventa un fattore strategico per la gestione del personale e la definizione degli obiettivi del team.	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fase conclusiva del corso e valutazione degli esiti della formazione					■	■		
Realizzazione di un progetto di formazione destinato alle/ai coordinatrici/tori delle scuole dell'infanzia				■	■	■		

Priorità di sviluppo		2 - Offerta formativa per l'inserimento di nuovo personale (collaboratrice/tore pedagogica/o) nella Scuola dell'Infanzia						
Descrizione	Dati statistici dimostrano che in futuro si renderà sempre più impellente la necessità di reclutare personale pedagogico per le scuole dell'infanzia. Attualmente l'inserimento di collaboratori pedagogici risulta problematico per i requisiti di accesso previsti. Per questo si rende opportuno attivare una formazione specifica che favorisca l'inserimento di nuovo personale nel ruolo di collaboratore pedagogico.	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Realizzazione di un progetto formativo destinato al reclutamento di nuovo personale per le scuole dell'infanzia				■				
Si prevedono i primi nuovi inserimenti nella graduatoria per il ruolo di collaboratore pedagogico/collaboratrice pedagogica.					■			
Fase finale del corso e valutazione degli esiti della formazione					■	■		



Prestazione		1 - Supervisione, consulenza e coordinamento delle scuole dell'infanzia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Ispezioni / controlli / visite	Quantità	20,00	10,00	4,00	15,00	15,00	15,00	○
2	Corsi di formazione	Quantità	12,00	25,00	13,00	25,00	25,00	25,00	●
3	Incontri con il personale	Quantità	8,00	20,00	20,00	10,00	10,00	10,00	◐
4	Personale pedagogico, collaboratrici e collaboratori partecipanti al convegno annuale	%	15,00	3,00	0,00	15,00	15,00	15,00	●
Prestazione		2 - Coordinamento e consulenza degli istituti pluricomprendivi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	18,00	18,00	16,00	18,00	16,00	16,00	○
2	Bambini	Quantità	1.266,00	1.207,00	920,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	○
3	Personale pedagogico, collaboratrici e collaboratori	Quantità	162,00	166,00	135,00	135,00	135,00	135,00	●
Prestazione		3 - Centro di Documentazione pedagogica e ricerca per le scuole dell'infanzia in lingua italiana							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Prestiti	Quantità	636,00	450,00	50,00	350,00	350,00	350,00	○
2	Consulenze effettuate	Quantità	3.200,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
3	Iscrizioni presentate fuori termine	Quantità	232,00	192,00	49,00	150,00	150,00	150,00	●
4	Libri/media/riviste disponibili per il prestito/la consultazione	Quantità	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	●
Prestazione		4 - Coordinamento progetto "Plurilinguismo precoce"							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Partecipanti	Quantità			3.302,00	3.450,00	3.450,00	3.450,00	○
2	Scuole dell'infanzia	Quantità			58,00	58,00	58,00	58,00	●
3	Docenti interni	Quantità			36,00	37,00	39,00	39,00	●
4	Docenti esterni	Quantità			39,00	40,00	40,00	40,00	●
Prestazione		5 - Organizzazione della formazione del personale delle scuole dell'infanzia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Corsi e laboratori	Quantità			13,00	25,00	25,00	25,00	●
2	Iscrizioni ai corsi/laboratori	Quantità			500,00	750,00	750,00	750,00	○



Bolzano (III Circolo)

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Funzionamento delle scuole dell'infanzia - 3° Circolo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Bambini	Quantità	1.130,00	1.101,00	1.297,00	1.330,00	1.330,00	1.330,00	○
2	Scuole dell'infanzia	Quantità	20,00	20,00	22,00	22,00	22,00	22,00	○
3	Comuni partner	Quantità			8,00	8,00	8,00	8,00	○
4	Personale pedagogico, collaboratrici e collaboratori	Quantità	154,00	155,00	187,00	183,00	185,00	185,00	●

Merano (I Circolo)

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Funzionamento delle scuole dell'infanzia - 1° Circolo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Bambini	Quantità	1.165,00	1.175,00	1.085,00	1.140,00	1.140,00	1.140,00	○
2	Scuole dell'infanzia	Quantità	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	●
3	Comuni partner	Quantità			8,00	8,00	8,00	8,00	○
4	Personale pedagogico, collaboratrici e collaboratori	Quantità	154,00	154,00	152,00	147,00	149,00	149,00	●





Tema	Formazione e lingue								
Obiettivo strategico	1 - La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.								
						Strumenti di qualità			Sì
						Promozione delle pari opportunità			No
Descrizione	<p>La Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana (di seguito Direzione provinciale Scuole) è competente per la gestione unitaria, la garanzia e lo sviluppo della qualità delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana della provincia di Bolzano. Il Direttore/La Direttrice della Direzione provinciale Scuole esercita le competenze in capo alla Sovrintendente scolastica/al Sovrintendente scolastico previste dallo Statuto d'autonomia e dalle relative norme di attuazione. Per questo si avvale della collaborazione delle ispettrici e degli ispettori scolastici assegnati alla Direzione provinciale Scuole.</p> <p>Note agli indicatori 1. Corrisponde al numero complessivo degli insegnanti. 6. Le cabine di regia sono state attivate nell'anno scolastico 2019/20 e sono composte da rappresentanti della scuola (docenti, dirigenti e ispettori), dell'amministrazione provinciale, degli enti e associazioni presenti sul territorio ed operanti nell'ambito d'azione delle singole cabine. Il ruolo principale di ogni cabina è il coordinamento organizzativo al fine di garantire una proficua cooperazione tra tutti i soggetti interessati, attraverso anche un'azione di monitoraggio, di rilevazione delle criticità e di diffusione delle buone pratiche. A tale scopo viene anche redatto un documento operativo per definire un piano di interventi a lungo termine e una metodologia specifica d'azione condivisa.</p> <p>Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2022 = a.s. 2021/2022; 2023 = a.s. 2022/2023; 2024 = a.s. 2023/2024.</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Docenti	Quantità	2.050,00	2.087,00	2.098,00	2.062,00	2.062,00	2.062,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Dirigenti scolastici	Quantità	23,00	25,00	23,00	24,00	24,00	24,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Ispettrici e ispettori	Quantità	6,00	6,00	5,00	6,00	6,00	6,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Conferenze / dibattiti / tavole rotonde	Quantità	7,00	5,00	6,00	15,00	15,00	15,00	<input type="radio"/>
5	Corsi di aggiornamento per docenti e dirigenti scolastici	Quantità	107,00	111,00	86,00	99,00	99,00	99,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Cabine di regia	Quantità			6,00	5,00	5,00	5,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	2 - Il sistema scolastico, accogliente e di alto livello, mette al centro il benessere degli studenti, in ogni suo aspetto.								
					Strumenti di qualità			Sì	
					Promozione delle pari opportunità			Sì	
Descrizione	<p>La Scuola in lingua italiana intende realizzare un percorso formativo in cui gli studenti siano posti al centro del processo di apprendimento. Uno dei principali obiettivi è promuovere la massima partecipazione di tutti gli studenti alla vita scolastica e favorirne il raggiungimento del successo formativo.</p> <p>La Scuola in lingua italiana affronta in particolare due sfide; innanzitutto è chiamata a confrontarsi con una popolazione scolastica composta da un'alta percentuale di studenti di origine straniera.</p> <p>In secondo luogo, la scuola italiana deve far fronte a un numero crescente di alunni (14% sul totale) che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES).</p> <p>Note agli indicatori</p> <p>1. In generale sono considerati gli alunni/studenti che frequentano la scuola a carattere statale primaria, secondaria di I grado o di II grado della provincia di Bolzano e le scuole paritarie. Nel totale riportato nel Piano della performance 2022-2024 non sono inclusi i bambini della scuola dell'Infanzia.</p> <p>3. Nel calcolo della percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono compresi i casi che hanno diritto alla L. 104/1992, i Disturbi Specifici dell'Apprendimento e i casi previsti dalla Direttiva Ministeriale 2012 "Profumo". Il Servizio Inclusione gestisce anche i collaboratori all'integrazione che vengono assegnati alle scuole dell'infanzia e alle altre scuole.</p> <p>4. La dispersione scolastica è un concetto molto vasto, che racchiude in sé diversi fenomeni: evasione dell'obbligo, abbandoni della scuola, proscioglimento dall'obbligo senza conseguimento del titolo, ripetizione dell'anno, bocciature, assenze ripetute e frequenze irregolari. "Abbandono scolastico" e drop-out, in particolare, sono termini simili utilizzati per indicare l'uscita dello studente dal sistema scolastico. "Successo formativo" è un insieme di progetti finalizzato alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica, rivolto ad alunni delle secondarie di I grado e II grado, che mira a rimotivare allo studio e reintegrare nel sistema scolastico tutti coloro che per fattori che vanno dalla profonda demotivazione, all'insuccesso scolastico ripetuto, a contesti familiari e ambientali problematici, ne sono in vario modo fuoriusciti – o rischiano di farlo – o l'hanno decisamente rifiutato. Per i ragazzi delle scuole superiori sono stati attivati rilevazioni e progetti volti in particolare all'orientamento, riorientamento o auto orientamento.</p> <p>5. Il sistema scolastico dedica particolare attenzione all'Integrazione per alunni con background migratorio e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Va specificato che il numero di corsi di formazione nel settore dell'inclusione qui riportato non comprende i corsi delle altre discipline che introducono moduli dedicati a questi ambiti.</p> <p>Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2022 = a.s. 2021/2022; 2023 = a.s. 2022/2023; 2024 = a.s. 2023/2024.</p>								
Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Alunne e alunni, studentesse e studenti	Quantità	20.755,00	20.494,00	16.899,00	16.933,00	16.950,00	1.700,00	○
2	Alunne e alunni con background migratorio	%	23,30	21,00	20,40	23,10	23,10	23,10	○
3	Alunne e alunni con diritto al sostegno	%	13,00	12,00	14,00	14,50	14,50	14,50	○
4	Alunne e alunni partecipanti al progetto "Successo formativo" promossi	%	79,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	○
5	Corsi di formazione e sensibilizzazione per docenti nel settore dell'integrazione / inclusione	%	17,00	40,00	18,70	17,00	18,00	18,00	●
6	Consulenza degli esperti dello Sportello di consulenza pedagogico / didattica	Ore	400,00	904,00	865,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●



Obiettivo strategico	3 - Il sistema scolastico in lingua italiana utilizza la valutazione per promuovere la qualità nelle scuole.								
						Strumenti di qualità			No
						Promozione delle pari opportunità			No
Descrizione	<p>Altro ambito strettamente collegato con le attività della Direzione provinciale Scuole è l'aspetto della valutazione esterna e interna delle scuole. Strettamente collegato alla Direzione provinciale Scuole è pertanto il Servizio Provinciale di Valutazione per l'istruzione e la formazione in lingua italiana che si occupa di sviluppare e supportare l'autovalutazione nelle scuole, la valutazione esterna delle scuole e le indagini a livello nazionale ed internazionale.</p> <p>Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2022 = a.s. 2021/2022; 2023 = a.s. 2022/2023; 2024 = a.s. 2023/2024.</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Scuole che predispongono una relazione sui risultati delle prove INVALSI	Quantità	36,00	0,00	0,00	36,00	36,00	36,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Scuole che attuano l'autovalutazione	Quantità	36,00	37,00	36,00	36,00	36,00	36,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Scuole oggetto di valutazione esterna	Quantità	5,00	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	<input type="radio"/>
4	Prove standardizzate nazionali o internazionali per la misurazione degli apprendimenti	Quantità	1,00	0,00	1,00	2,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>
5	Scuole che organizzano prove comuni a livello di istituto o partecipano a livello provinciale	Quantità			36,00	36,00	36,00	36,00	<input type="radio"/>
6	Indagini e ricerche utili alla valutazione e all' auto-valutazione in un'ottica di miglioramento continuo	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
7	Elaborazione dei dati, analisi dei risultati e stesura di rapporti relativi a prove standardizzate nazionali e internazionali	Quantità			1,00	1,00	2,00	2,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Innovazione didattica e scuola digitale						
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.						
Descrizione	L'attualizzazione e lo sviluppo dell'innovazione didattica e della scuola digitale costituiscono elementi fondamentali e fattori decisivi per garantire l'attività pedagogico-didattica nel momento attuale. L'eventuale passaggio al sistema Windows comporterà l'acquisto delle licenze.						Strumenti di qualità No
							Promozione delle pari opportunità No
Azione							2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024
Sperimentazione di metodologie didattiche innovative anche attraverso l'uso del digitale							■ ■
Implementazione di materiale didattico innovativo – scuola digitale							■ ■
Provvedimenti e interventi a favore delle scuole per far fronte all'emergenza COVID-19 – didattica a distanza.							■ ■
Interventi di consulenza e di supporto alle scuole							■ ■ ■
Eventuale passaggio dal sistema Linux (FUSS) al sistema Windows							■
Prosecuzione delle attività che hanno subito un rinvio a causa delle protrarsi della situazione pandemica							■ ■ ■
Completamento dell'eventuale passaggio dal sistema Linux (FUSS) al sistema Windows							■



Priorità di sviluppo	2 - Revisione e adeguamento delle Indicazioni provinciali							
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.							
Descrizione	Le Indicazioni Provinciali per la definizione dei curricula costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, che è affidata alle scuole. Nel corso degli anni, con il mutamento della realtà scolastica e lo sviluppo di nuove prospettive pedagogico-didattiche, le indicazioni vanno aggiornate e attualizzate.						No	
	Promozione delle pari opportunità						No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Stesura delle indicazioni provinciali del 1° ciclo				■	■			
Stesura delle indicazioni provinciali del 2° ciclo				■	■			
Prosecuzione delle attività che hanno subito un rinvio a causa delle protrarsi della situazione pandemica						■	■	■
Redazione ed approvazione della Delibera					■			
Confronti con categorie interessate ed eventuale revisione dei testi					■			
Iniziative e misure di accompagnamento all'attuazione delle nuove Indicazioni provinciali					■	■		
Entrata in vigore della Delibera						■		
Monitoraggio sull'applicazione delle nuove Indicazioni provinciali						■	■	



Prestazione		1 - Supervisione sul sistema scolastico in lingua italiana							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Dirigenti scolastici	Quantità	23,00	25,00	23,00	24,00	24,00	24,00	●
2	Commissioni d'esame (scuole secondarie di I e II grado)	Quantità	51,00	51,00	55,00	40,00	40,00	40,00	◐
3	Istituti scolastici	Quantità	26,00	25,00	24,00	24,00	24,00	24,00	●
4	Scuole paritarie	Quantità			5,00	5,00	5,00	5,00	●
Prestazione		2 - Sviluppo e consulenza nell'ambito delle offerte formative proposte dalle scuole							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Richieste di consulenza da parte di singole scuole o di reti scolastiche	Quantità	1.200,00	2.000,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	◐
2	Istituti scolastici	Quantità	26,00	25,00	24,00	24,00	24,00	24,00	●
3	Istituti scolastici coinvolti nel progetto "Successo formativo"	%			100,00	100,00	100,00	100,00	●
Prestazione		3 - Servizio inclusione e consulenza scolastica							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Collaboratori all'integrazione	Quantità	151,00	151,00	151,00	156,00	156,00	156,00	◐
2	Consulenza degli esperti dello Sportello di consulenza pedagogico / didattica	Ore	400,00	904,00	865,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
3	Corsi di formazione e sensibilizzazione per docenti nel settore dell'integrazione/inclusione	%	17,00	40,00	18,70	19,00	19,00	19,00	●
Prestazione		4 - Servizio Tedesco seconda lingua e lingue straniere							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Alunni e alunne coinvolti nel progetto "Un anno in L2"	Quantità	48,00	41,00	32,00	40,00	40,00	40,00	●
2	Corsi di formazione per docenti in ambito linguistico/CLIL	%	20,00	15,30	17,60	18,00	18,00	18,00	●
3	Classi di scuola primaria e secondaria di I grado con potenziamento linguistico (L2)	%	90,00	90,00	95,00	95,00	95,00	95,00	●
Prestazione		5 - Consulenza e supporto pedagogico alle scuole su richiesta							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Richieste di consulenza da parte di singole scuole o di reti scolastiche	Quantità			1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	◐
Prestazione		6 - Produzione e sperimentazione di materiali didattici innovativi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iniziative	Quantità			46,00	35,00	35,00	35,00	◐



Prestazione		7 - Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione tramite il Servizio Provinciale di Valutazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Partecipanti a corsi di formazione e di formazione continua	Quantità	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Scuole oggetto di valutazione esterna	Quantità	5,00	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	●
3	Supporto alla realizzazione di prove standardizzate nazionali o internazionali	Quantità			1,00	2,00	1,00	1,00	●
4	Costruzione del modello e degli strumenti per l'autovalutazione delle scuole	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	●
5	Elaborazione di prove standardizzate a livello provinciale	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	●
6	Rilievi e ricerche utili alla valutazione e all'auto-valutazione	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	●



Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e Soprintendenza provinciale ai beni culturali

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

28. Natura, paesaggio e sviluppo del territorio

Tema

Natura e ambiente



Obiettivo strategico	1 - Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.								
	Strumenti di qualità						No		
	Promozione delle pari opportunità						No		
Descrizione	<p>1: Le linee guida per il paesaggio definiscono gli obiettivi di sviluppo a livello provinciale e le misure per la loro realizzazione con riguardo alla protezione, alla valorizzazione e allo sviluppo della natura e del paesaggio in riferimento ai diversi contesti paesaggistici del territorio provinciale. Esse determinano gli indirizzi vincolanti e i contenuti minimi dei piani paesaggistici.</p> <p>2: La pianificazione paesaggistica ha l'obiettivo di preservare e migliorare la diversità paesaggistica ed ecologica. Come strumenti giuridicamente vincolanti servono piani paesaggistici e piani di zona che regolano gli interessi di tutela della natura, della gestione del paesaggio e dello sviluppo insediativo.</p> <p>4: Natura 2000 è un progetto dell'Unione europea, il cui scopo è la creazione di una rete di aree protette per tutelare a lungo termine gli habitat naturali e seminaturali nonché la fauna e flora selvatica per assicurare la biodiversità. Per raggiungere questo obiettivo è necessario portare a un comune denominatore la gestione economica e la considerazione delle particolari esigenze e caratteristiche ecologiche del territorio. Le basi normative sono: - la direttiva "Habitat" (92/43/CEE) - e la direttiva "Uccelli" 2009/147/EG (in passato 79/409/CEE). Ai sensi dell'articolo 6 della direttiva "Habitat", tutti gli Stati membri sono obbligati a definire misure di conservazione per i siti Natura 2000. A tale scopo in Alto Adige sono stati elaborati specifici piani di gestione.</p> <p>5: Le aree che la legge provinciale n. 16/1970 sulla tutela del paesaggio definisce come "zone corografiche" sono suddivise, nella prassi amministrativa, in zone di rispetto e in zone di tutela paesaggistica. In base alla legge sulla tutela del paesaggio le zone corografiche sono: "paesaggi naturali o trasformati ad opera dell'uomo, comprese le strutture insediative, che presentino, singolarmente o come complesso, valore di testimonianza di civiltà." Le zone di rispetto sono in genere degli spazi aperti nelle vicinanze degli insediamenti, che devono rimanere inedificate. Con le zone di rispetto s'intende creare una fascia di protezione intorno a determinate aree edificate o a beni di pregio storico o naturalistico. Con il vincolo di zona di rispetto non si introducono limitazioni all'utilizzo agricolo. Nei vecchi piani paesaggistici si trova ancora spesso l'espressione di "paesaggio di particolare tutela", sostituita nelle successive versioni rielaborate e aggiornate dei piani dal termine "zona di rispetto". Sono zone di tutela paesaggistica le aree di notevole bellezza paesaggistica, costituite in genere da un paesaggio rurale tradizionale. Oltre ad essere destinate a un utilizzo agricolo e forestale, queste zone possiedono un'attrattiva turistica oppure offrono alla popolazione delle valli limitrofe opportunità di svago e relax come aree ricreative. Con questo vincolo ci si pone l'obiettivo di conservare le elevate potenzialità paesaggistiche, naturalistiche e ricreative di queste zone e di conciliare al meglio le forme di utilizzo esistenti e quelle nuove – in genere di carattere agricolo e turistico – con le finalità di tutela.</p>								
Governabilità : ● diretta ● parziale ○ non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Linee guida per il paesaggio	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Piani paesaggistici rielaborati	Quantità	2,00	0,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
3	Modifiche ai piani paesaggistici	Quantità	227,00	35,00	30,00	30,00	30,00	30,00	●
4	Piani di gestione delle aree Natura 2000 elaborate	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●
5	Aree tutelate come "zone corografiche"	ha	125.753,00	129.079,00	129.065,00	125.772,00	125.772,00	125.772,00	●





AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Obiettivo strategico	2 - Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	<p>1: Il piano strategico provinciale, da approvarsi con legge provinciale, è lo strumento di pianificazione con il quale la Provincia definisce, coerentemente con le strategie europee e nazionali, gli obiettivi per assicurare lo sviluppo e la coesione territoriale, per garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche, territoriali, ambientali, sociali, culturali, economiche, agricole e forestali, per mettere a disposizione alloggi economicamente accessibili nonché per accrescere la competitività del sistema territoriale provinciale. Il piano strategico provinciale stabilisce gli indirizzi e le direttive della pianificazione di settore.</p> <p>2: I piani di settore attuano gli obiettivi, i principi e le direttive del piano strategico provinciale; essi possono riguardare anche solo parti limitate del territorio provinciale. I piani di settore previsti da altre leggi provinciali di settore devono adeguarsi al piano strategico provinciale.</p> <p>3: Il piano delle zone di pericolo è un piano settoriale del piano urbanistico comunale ovvero, dopo l'entrata in vigore della legge provinciale n. 9/2018 Territorio e paesaggio, del piano comunale per il territorio e il paesaggio del Comune. Nel piano delle zone di pericolo sono rappresentati i pericoli naturali. Nell'urbanistica questo piano costituisce la base di pianificazione per ridurre ed evitare pericoli o danneggiamenti dovuti a eventi naturali.</p> <p>4: Il programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio è lo strumento di programmazione a lungo termine a livello comunale. Esso ha una validità di almeno 10 anni e deve essere rielaborato oppure confermato con delibera del Consiglio comunale prima della sua scadenza. Non sono ammessi varianti puntuali. Le prescrizioni, i principi e gli obiettivi definiti sono vincolanti per il piano comunale per il territorio e il paesaggio.</p> <p>5: Il piano comunale per il territorio e il paesaggio definisce i vari utilizzi del territorio e evidenzia tutte le prescrizioni di rilevanza territoriale e paesaggistica anche di altri strumenti. Esso ha efficacia a tempo indeterminato, qualora nuove esigenze comportino un mutamento dell'impostazione generale e delle caratteristiche essenziali del piano, il comune procede alla sua rielaborazione.</p> <p>6: La tutela degli insiemi serve a mantenere e promuovere le peculiarità e l'identità di una località. Gli insiemi (ensemble) sono costituiti da una combinazione di diversi elementi (insiemi di elementi) che hanno una particolare importanza storica, culturale o estetica e che concorrono a caratterizzare l'identità di un luogo o di una località, p. es. strade, piazze e parti edificate, parchi e giardini con edifici, compresi i singoli elementi di tali impianti costituiti dal verde, da spazi liberi e specchi d'acqua. Il piano di tutela degli insiemi comprende gli insiemi di un comune e le prescrizioni per il mantenimento di ogni singolo ensemble.</p> <p>7: Il piano urbanistico comunale è uno strumento di pianificazione urbanistica che regola l'intero ambito territoriale comunale. Esso può essere elaborato dal singolo comune oppure anche in collaborazione da più comuni. I piani urbanistici comunali rimangono in vigore per dieci anni, comprendono tutto il territorio comunale e possono essere modificati in caso di nuove esigenze. A partire dall'entrata in vigore della legge provinciale n. 9/2018 Territorio e paesaggio, il piano urbanistico comunale viene man mano sostituito dal piano comunale per il territorio e il paesaggio.</p>								
						Governabilità :	<input checked="" type="radio"/> diretta	<input type="radio"/> parziale	<input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Piano strategico provinciale	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Piani di settore rielaborati	Quantità	2,00	2,00	0,00	2,00	2,00	2,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Piani di zone di pericolo elaborati	Quantità	15,00	29,00	5,00	30,00	20,00	10,00	<input checked="" type="radio"/>



Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
4 Programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio elaborati risp. valutati	Quantità	3,00	2,00	2,00	15,00	30,00	30,00	●
5 Piani comunali per il territorio e il paesaggio approvati	Quantità	0,00	0,00	0,00	15,00	30,00	30,00	●
6 Cataloghi di tutela degli insiemi elaborati	Quantità	9,00	0,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
7 Piani urbanistici elaborati	Quantità	509,00	522,00	0,00	20,00	10,00	5,00	●



Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1 Superfici parchi naturali	ha	124.988,00	124.988,00	124.990,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	●
2 Superfici biotopi	ha	3.079,00	3.078,00	3.115,00	3.079,00	3.079,00	3.079,00	●
3 Monumenti naturali	Quantità	1.163,00	1.214,00	1.192,00	1.126,00	1.126,00	1.126,00	●
4 Superfici aree Natura 2000	ha	150.000,00	150.047,00	150.047,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	●
5 Oggetti e iniziative di tutela della natura finanziati	Quantità	577,00	574,00	160,00	499,00	499,00	499,00	●
6 Superficie Parco Nazionale dello Stelvio	ha	53.361,00	53.361,00	53.361,00	53.361,00	53.361,00	53.361,00	●



Priorità di sviluppo	1 - Parco Nazionale dello Stelvio: elaborazione Piano del parco											
Descrizione L'intesa riguardante il trasferimento delle funzioni statali, stipulata tra il Ministero dell'Ambiente, le Province autonome di Bolzano e Trento e la Regione Lombardia a febbraio 2015 - prevede tra l'altro - l'elaborazione e l'approvazione di un nuovo Piano del parco e di un regolamento. Per garantire la gestione unitaria del Parco Nazionale anche con la nuova struttura amministrativa, il Comitato di coordinamento e d'indirizzo definisce le linee guida e gli indirizzi del Piano del parco e del regolamento. Le Province autonome e la Regione Lombardia, sulla base di queste premesse, elaborano e approvano il Piano del parco e il regolamento. A questo scopo emanano delle leggi provinciali e regionali, le quali stabiliscono l'elaborazione e approvazione delle rispettive proposte, prevedendo anche adeguate forme di partecipazione. Le proposte per il Piano del parco e il regolamento elaborate in questo modo devono essere sottoposte al preventivo parere vincolante del Ministero dell'Ambiente, il quale può suggerire modifiche e integrazioni. Presupposto per l'approvazione da parte della Giunta Provinciale è che i gruppi d'interesse coinvolti (come l'Ufficio 28.8, la Provincia autonoma di Trento, la Regione Lombardia con il suo consenso, il Comitato di Gestione del Parco Nazionale dello Stelvio, settore Alto Atesino, con il suo parere non vincolante e per ultimo il MATTM con il suo parere vincolante) abbiano redatto un parere positivo sul Piano del parco. I lavori vengono svolti dall'Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio.	Strumenti di qualità						No					
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Il Piano del parco è elaborato e adottato dalla Giunta provinciale in prima lettura.						■						
Il Piano del parco adottato in prima lettura e il regolamento del Parco adottato in prima lettura sono pubblicati; il procedimento per il deposito di osservazioni nonché il procedimento per la valutazione ai sensi della valutazione ambientale strategica sono avviati.						■						
La valutazione ambientale strategica è conclusa, il Piano del parco è stato trattato dal Comitato di gestione del Parco Nazionale e dalla Commissione natura, paesaggio e sviluppo del territorio, il Ministero per l'Ambiente ha espresso il suo parere vincolante riguardante le proposte della Lombardia, di Trento e di Bolzano.						■						
Il comitato di gestione prende visione del Piano del parco e delle osservazioni dei diversi gruppi di interesse e da un parere non vincolante al Piano del parco.						■						
Il Piano del Parco, dopo il ricevimento del parere del MITE, sarà rielaborato ed adottato.						■						
Il Piano del Parco sarà approvato.						■						



Priorità di sviluppo	2 - Legge provinciale 10 luglio 2018 n. 9 Territorio e paesaggio, governo dello sviluppo insediativo: attuazione fase pilota												
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.												
Descrizione	<p>La legge provinciale n. 9/2018 è entrata in vigore il 1° luglio 2020 e prevede quale nuovo strumento di pianificazione a lungo termine l'elaborazione obbligatoria di un programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio.</p> <p>Questo programma deve essere dotato di contenuti minimi fissati per legge.</p> <p>Per preparare le Amministrazioni comunali, i liberi professionisti nonché i futuri tecnici comunali e urbanisti/paesaggisti nel miglior modo possibile a questa novità è prevista una fase pilota e sono state individuate tre differenti misure:</p> <p>1) accompagnamento di sette comuni pilota nell'elaborazione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio;</p> <p>2) formazione degli amministratori comunali, dei tecnici dell'Amministrazione provinciale e dei liberi professionisti in accordo con gli Ordini professionali;</p> <p>3) sostegno alle Amministrazioni comunali che hanno avviato la procedura del programma di sviluppo.</p> <p>Il punto 1) riguarda l'attuazione di un progetto pilota con 7 comuni, diretto da un gruppo di indirizzo nominato dalla Giunta provinciale per l'elaborazione dei contenuti del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio, la definizione e delimitazione nel piano dei confini degli insediamenti nonché di linee guida.</p> <p>L'Ufficio Pianificazione comunale accompagna i comuni nella redazione del piano.</p>			Strumenti di qualità	No								
							Promozione delle pari opportunità	No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Inizio fase pilota: 1) accompagnamento di sette comuni pilota nell'elaborazione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio; 2) organizzazione ed esecuzione di almeno un corso di formazione per amministratori comunali.							■						
Continuazione fase pilota, punti 1) e 2); esecuzione di almeno un corso di formazione per tecnici dell'Amministrazione provinciale e liberi professionisti.							■						
Inizio punto 3) sostegno alle Amministrazioni comunali che non hanno ancora avviato la procedura del programma di sviluppo.							■						
Prosecuzione punto 3) sostegno alle Amministrazioni comunali che hanno iniziato con l'elaborazione del programma di sviluppo comunale; conclusione fase pilota (approvazione GEP di Racines).							■						
Prosecuzione punto 3); organizzazione ed esecuzione di corsi di formazione per amministratori comunali, esperti nelle commissioni e progettisti.							■						



Priorità di sviluppo	3 - Rielaborazione della concessione di contributi nell'ambito della cura del paesaggio									
Obiettivo strategico	La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.									
Descrizione	Nell'ambito di un programma di cura e mantenimento del paesaggio sulla base della normativa paesaggistica dall'anno 1975 vengono concessi contributi per il mantenimento e la valorizzazione del paesaggio culturale tradizionale altoatesino, che includono il sostegno di coperture tradizionali di tetti, di steccati tradizionali in legno, di canali di irrigazione (Waale), la realizzazione ed il mantenimento di muri a secco ecologicamente importanti e anche di strade d'accesso che fungono da sentieri primari per escursioni all'interno di zone protette.			Strumenti di qualità		No				
	I criteri di concessione ora vengono rielaborati. La concessione del contributo viene digitalizzata nelle sue fasi essenziali del procedimento.									
	Responsabile: Ufficio Amministrativo Territorio e Paesaggio									
				Promozione delle pari opportunità		No				
	Azione			2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Rielaborazione dei criteri per la concessione di contributi nell'ambito della cura del paesaggio.									
	Digitalizzazione del procedimento di concessione dei contributi nell'ambito della cura del paesaggio.									



Priorità di sviluppo	4 - Rielaborazione delle linee guida per il paesaggio												
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.												
Descrizione	<p>La legge provinciale Territorio e paesaggio, che è entrata in vigore nel 2020, prevede come strumento di pianificazione sovracomunale le linee guida per il paesaggio, dove si definiscono - sulla base di un'analisi dello stato di fatto - gli obiettivi di sviluppo a livello provinciale e le misure per la loro realizzazione con riguardo alla protezione, alla valorizzazione e allo sviluppo della natura e del paesaggio in riferimento ai diversi contesti paesaggistici del territorio provinciale.</p> <p>Le linee guida per il paesaggio determinano gli indirizzi vincolanti e i contenuti minimi dei piani paesaggistici.</p> <p>Responsabile: Ufficio Pianificazione paesaggistica</p>					Strumenti di qualità		No					
							Promozione delle pari opportunità		No				
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
È elaborata la definizione degli obiettivi per la rielaborazione delle linee guida per il paesaggio.							■						
La documentazione per l'incarico esterno è predisposta e l'incarico è assegnato.							■						
Sono iniziati i processi partecipativi e i lavori. È predisposta una prima bozza.							■						



Priorità di sviluppo	5 - Elaborazione del piano strategico provinciale												
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.												
Descrizione	<p>Il piano strategico provinciale, previsto all'articolo 43 della legge provinciale 10 luglio 2018 n. 9 Territorio e paesaggio, è lo strumento di pianificazione sovraordinato a livello provinciale. Esso definisce le condizioni di contorno entro cui si sviluppa la pianificazione di livello settoriale e comunale, per la quale funge da riferimento.</p> <p>Il processo di coordinamento finalizzato all'elaborazione del piano è particolarmente articolato in quanto i settori e gli attori coinvolti sono molto numerosi. In considerazione della sua complessità il piano sarà redatto da professionisti esterni all'amministrazione provinciale.</p> <p>Responsabile: Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia</p>							Strumenti di qualità	No				
							Promozione delle pari opportunità	No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Inizia la fase di discussione sul piano strategico provinciale per definirne i contorni, i contenuti e gli obiettivi.							■						
Continua la fase di discussione sul piano strategico provinciale per definirne i contorni, i contenuti e gli obiettivi. Si approfondiscono le tematiche del piano e si definiscono gli attori coinvolti nel processo.							■						
Si giunge alla predisposizione di una prima bozza del piano.							■						
La bozza del piano, sviluppata considerando gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile riconosciuti dall'Agenda 2030, è sottoposta all'attenzione del Dipartimento e, se condivisa, alla Giunta provinciale.							■						



Priorità di sviluppo	6 - Rafforzamento e comunicazione della tutela della natura												
Obiettivo strategico	La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.												
Descrizione	<p>Proseguimento del consolidamento degli ambiti di lavoro già definiti nell'anno 2020 afferenti all'ufficio, grazie ad un incremento dell'efficienza dei processi lavorativi nonché delle forme di comunicazione.</p> <p>Programmazione di forme di incentivazione nel settore naturalistico all'interno del programma per il fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) o in altri fondi strutturali e di investimenti.</p> <p>Analisi dei Piani di gestione ai sensi di Natura 2000 in funzione della loro concreta applicazione nonché in funzione della loro conformità rispetto alla normativa europea.</p> <p>Incentivazione delle misure per la divulgazione dei contenuti naturalistici nonché delle iniziative nei centri visite con un maggior coinvolgimento della popolazione locale.</p> <p>Elaborazione di forme di incentivazione nel settore naturalistico all'interno dell'FEASR o in altri fondi strutturali e di investimenti.</p> <p>Elaborazione di un concetto per l'elaborazione dei Piani di gestione ai sensi di Natura 2000 in linea con le direttive nazionali ed europee nell'ottica di una loro concreta attuazione.</p> <p>Rielaborazione di alcuni specifici Piani di gestione ai sensi di Natura 2000 sulla base delle linee guida elaborate nel 2022.</p> <p>Elaborazione di un concetto per l'attuazione della „Tutela contrattuale della natura” ai sensi dell'art. 27 della LP 6/2020.</p> <p>Sviluppo delle strategie comunicative per un incremento della presenza e della visibilità dei temi afferenti alla tutela ambientale / naturalistica nell'opinione pubblica.</p> <p>Gli obiettivi definiti rispettano prevalentemente i criteri di sostenibilità (SDG) n° 3, 13, 15 e 17.</p> <p>Responsabile: Ufficio Natura</p>			Strumenti di qualità		No							
							Promozione delle pari opportunità	No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
I tre settori operativi e la comunicazione sono consolidati. Le proposte per l'incentivazione per le misure della tutela della natura nell'ambito del FEASR sono elaborate. I presenti piani di gestione dei siti natura 2000 sono analizzati. Le misure di comunicazione di contenuti naturalistici per la popolazione sono attuate con successo.											■		
Gli incentivi nel settore naturalistico nell'ambito del FEASR o altri fondi europei sono elaborati. È presente un concetto per l'elaborazione dei piani di gestione dei siti natura 2000. Ulteriori misure di comunicazione di contenuti naturalistici per la popolazione sono attuate											■		
Sono elaborati piani di gestione dei siti natura 2000 prescelti. È presente un concetto per la „Tutela contrattuale della natura”. Vengono attuate strategie comunicative per l'incremento della visibilità e della presenza dei temi naturalistici.											■		



Prestazione		1 - Gestire e amministrare la CPT, Conferenza servizi e la Commissione per la valutazione della dislocazione della sede maso chiuso/fabbricati rurali al di fuori dell'area insediabile (ex SOKO 29)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Comm. art. 37, comma 5: domande presentate	Quantità	20,00	13,00	15,00	7,00	5,00	5,00	●
2	Comm. art. 37, comma 5: domande elaborate	Quantità	18,00	17,00	11,00	6,00	4,00	4,00	●
3	Comm. art. 37, comma 5: domande non elaborate	Quantità	5,00	10,00	6,00	1,00	1,00	1,00	●
4	CTP: Riunioni tenute	Quantità	0,00	4,00	25,00	25,00	25,00	25,00	◐
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Commissione art. 37, comma 5: Ogni domanda viene contata una volta, indipendentemente dal numero di sedute necessarie per il trattamento.							
2	Targ. 2022	Commissione art. 37, comma 5: Ogni domanda viene contata una volta, indipendentemente dal numero di sedute necessarie per il trattamento.							
3	Targ. 2022	Le domande non trattate sono quelle rispeditate, ritirate o inoltrate per non-competenza.							
Prestazione		2 - Gestire ed amministrare il Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Partecipazione a riunioni interprovinciali (organizzate da terzi)	Quantità		17,00	27,00	15,00	15,00	15,00	◐
2	Sedute organizzate e tenute	Quantità		20,00	19,00	20,00	20,00	20,00	◐
3	Eventi organizzati o partecipazione attiva a eventi (organizzati da terzi)	Quantità		9,00	7,00	11,00	10,00	11,00	●
4	Progetti realizzati	Quantità		2,00	3,00	2,00	2,00	2,00	●
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Il numero delle sedute dipende dal numero dei Tavoli di lavoro e dai loro programmi di lavoro e può modificarsi annualmente.							
2	Targ. 2022	Il numero delle sedute dipende dal numero dei Tavoli di lavoro e dai loro programmi di lavoro e può modificarsi annualmente.							
3	Targ. 2022	Le manifestazioni si possono svolgere annualmente, irregolarmente o solo una volta. Il numero complessivo viene definito solamente con programma annuale.							
4	Targ. 2022	Possono essere progetti annuali oppure pluriennali. Il numero complessivo viene definito solamente con programma annuale.							



Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Consulenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Contatti telefonici e via e-mail	Quantità	800,00	1.000,00	1.100,00	900,00	900,00	900,00	●
2	Incontri e riunioni interni	Quantità	180,00	200,00	250,00	200,00	200,00	200,00	●
3	Incontri, riunioni e sopralluoghi esterni	Quantità	80,00	150,00	10,00	100,00	100,00	100,00	●
Indicatore	Commenti								
3	Targ. 2022	Mediamente 30 minuti per consulenza.							
Prestazione		2 - Pianificazione strategica sovracomunale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piani elaborati	Quantità	0,00	2,00	0,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Modifiche di piani elaborate	Quantità	15,00	12,00	35,00	23,00	23,00	23,00	●
Prestazione		3 - Valutazione di progetti sovracomunali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Intese rilasciate	Quantità	4,00	1,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
2	Conformità urbanistiche rilasciate	Quantità	23,00	16,00	25,00	20,00	20,00	20,00	●
3	Progetti valutati entro i termini di legge	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
Prestazione		4 - Gestione e distribuzione della cartografia provinciale e dei geodati							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Modifiche piani urbanistici effettuate	Quantità		188,00	385,00	350,00	350,00	350,00	◐
2	Modifiche piani paesaggistici effettuate	Quantità		7,00	95,00	30,00	30,00	30,00	◐
3	Modifiche verde-verde effettuate	Quantità		70,00	108,00	270,00	270,00	270,00	◐
4	Aggiornamenti ortofoto effettuati	km ²		7.400,00	0,00	0,00	7.400,00	0,00	●
5	Rapporto consumo suolo	km ²		7.400,00	7.400,00	7.400,00	7.400,00	7.400,00	●
Indicatore	Commenti								
4	Targ. 2022	Gli aggiornamenti vengono effettuati ogni 3 anni.							
4	Targ. 2023	Gli aggiornamenti vengono effettuati ogni 3 anni.							
5	Targ. 2022	In collaborazione con l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) ogni anno viene redatto e pubblicato un rapporto sull'uso del suolo e sulle trasformazioni avvenute (bilancio).							



Ufficio Pianificazione comunale

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Consulenze, incontri, attività di relatore nell'ambito della formazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Colloqui e consulenze riguardanti la pianificazione e l'edilizia	Quantità	3.500,00	3.946,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	●
2	Sopralluoghi	Quantità	100,00	25,00	50,00	200,00	200,00	200,00	●
3	Processi partecipativi (presentazioni, tavole rotonde, gruppi di lavoro, ecc.)	Quantità	60,00	75,00	100,00	250,00	250,00	250,00	●
4	Colloqui interni, anche con altri settori, su temi importanti (Ripartizioni provinciali, Consorzio dei Comuni, ecc.)	Quantità	60,00	100,00	250,00	200,00	200,00	200,00	●
5	Preparazione e consegna di presentazioni nell'ambito di corsi di formazione continua interni ed esterni	Ore	420,00	100,00	300,00	400,00	400,00	400,00	●
Prestazione		2 - Esame dei piani urbanistici, dei piani delle zone di pericolo, dei programmi di sviluppo comun. e dei piani comunali per il territorio e il paesaggio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piani delle zone di pericolo esaminati	Quantità	15,00	29,00	5,00	30,00	20,00	10,00	●
2	Modifiche di piani urbanistici valutate	Quantità	508,00	521,00	44,00	20,00	10,00	5,00	●
3	Pareri tecnici redatti per lo spostamento di edifici	Quantità	13,00	14,00	0,00	3,00	3,00	3,00	●
4	Pareri tecnici redatti per il trasferimento e lo spostamento per i masi chiusi	Quantità	1,00	20,00	5,00	10,00	10,00	10,00	●
5	Delimitazione del centro edificato valutata	Quantità	8,00	12,00	4,00	5,00	5,00	5,00	●
6	Programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio valutati (aree insediabili)	Quantità	3,00	2,00	2,00	15,00	30,00	30,00	●
7	Piani comunali per il territorio e il paesaggio valutati	Quantità	0,00	0,00	0,00	15,00	30,00	30,00	●
8	Modifiche di piani comunali per il territorio e il paesaggio valutate (al di fuori del confine dell'area insediabile)	Quantità	0,00	0,00	0,00	30,00	60,00	60,00	●
9	Prese di posizione tecniche redatte per procedimenti giudiziari	Quantità	0,00	10,00	20,00	15,00	15,00	15,00	●
Prestazione		3 - Consulenza per lo sviluppo della cultura architettonica							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze effettuate dal Comitato provinciale per la Cultura architettonica e il paesaggio	Quantità	35,00	28,00	42,00	70,00	70,00	70,00	◐
2	Manifestazioni svolte	Quantità	3,00	2,00	1,00	4,00	4,00	4,00	◐
3	Pareri per il Fondo del paesaggio	Quantità	5,00	4,00	2,00	8,00	8,00	8,00	◐



Ufficio Natura



Prestazione		1 - Rilievo e valutazione di specie e habitat (incl. specie e habitat Natura 2000)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incarichi / Rilievi sulle specie protette / minacciate e habitat		8,00	9,00	10,00	10,00	10,00	◐	
2	Controlli e pubblicazione dei dati raccolti		2,00	9,00	10,00	10,00	10,00	●	
Prestazione		2 - Amministrazione di Natura 2000 e biodiversità							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli e pubblicazione dei dati raccolti		0,00	9,00	10,00	10,00	10,00	●	
2	Valutazioni / recepimento di regolamentazioni europee e nazionali nell'ambito della biodiversità		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●	
3	Attività di consulenza per la valutazione di incidenza Natura 2000 (VInCA) e per le valutazioni d'impatto		24,00	41,00	40,00	40,00	40,00	◐	
4	Riunioni, workshops e videoconferenze a livello europeo e nazionale		7,00	8,00	7,00	7,00	7,00	●	
5	Permessi di raccolta specie e per studi scientifici		15,00	2,00	13,00	15,00	10,00	○	
6	Pareri in ambito di tutela della natura / valutazione d'impatto		99,00	154,00	115,00	115,00	115,00	●	
7	Misure di miglioramento di Habitat Natura 2000 attuate		15,00	6,00	20,00	20,00	10,00	◐	
8	Partecipazione alle reti (Aree protette e paesaggio) ed al "Tavolo permanente"		7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	●	
Prestazione		3 - Pianificazione e attuazione di misure di protezione della natura							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piani / progetti per lavori di manutenzione, cura e rinaturalizzazione		35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	◐	
2	Misure di protezione di specie e habitat attuate		1,00	2,00	2,00	2,00	1,00	●	
3	Singoli progetti attuati ("Dolomiti accessibili", "Gate", Rilevamento dei flussi turistici presso il Lago di Braies)		2,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●	
Prestazione		4 - Pianificazione di misure finanziarie a favore della natura							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti e misure elaborati nell'ambito dei programmi finanziari 2021-2027		0,00	2,00	2,00	0,00	0,00	●	
2	Misure ambientali pianificate nell'ambito dei pagamenti compensativi devoluti dalle centrali elettriche		20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	◐	



Prestazione		5 - Gestione e amministrazione di parchi naturali, biotopi e monumenti naturali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti ed interventi valutati nei parchi naturali, nei biotopi e presso i monumenti naturali		125,00	170,00	120,00	130,00	130,00	●	
2	Domande elaborate per i premi per la tutela della natura (misura 10.1.4 del piano di sviluppo rurale)		1.950,00	1.950,00	1.950,00	1.950,00	1.950,00	◐	
3	Mantenimento di alberi monumentali commissionato e controlli eseguiti		55,00	56,00	30,00	30,00	30,00	◐	
4	Domande di contributo valutate per il settore del restauro ambientale e domande del fondo del paesaggio		144,00	97,00	95,00	95,00	95,00	●	
5	Programmi e relazioni annuali redatti per i Comitati di gestione dei parchi naturali		14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	◐	
6	Autorizzazioni rilasciate		15,00	13,00	15,00	15,00	15,00	◐	
7	Progetti pianificati di misure di manutenzione e di gestione dei flussi turistici sul territorio		21,00	19,00	15,00	15,00	15,00	●	
Prestazione		6 - Gestione e attualizzazione dei centri visite nei parchi naturali, dei punti informativi e dei "sentieri natura"							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Centri visite		7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	●	
2	Punti informativi		5,00	6,00	6,00	6,00	7,00	◐	
3	Sentieri natura		21,00	22,00	22,00	23,00	23,00	◐	
4	Strutture ampliate e mostre realizzate		0,00	1,00	2,00	3,00	3,00	●	
Prestazione		7 - Offrire iniziative e servizi per la tutela dell'ambiente							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	"Scuola per l'ecologia" istituita		0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐	
2	Vendita di prodotti		0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	◐	
3	Iniziative per l'educazione ambientale		488,00	350,00	380,00	400,00	400,00	●	
4	Mostre temporanee		11,00	15,00	15,00	15,00	15,00	●	
5	Guardie stagionali delle aree protette assunte per tre mesi		20,00	21,00	21,00	21,00	21,00	◐	
Prestazione		8 - Comunicare le tematiche ambientali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Stampati e audiovisivi, inserzioni pubblicitarie e comunicati stampa redatti		87,00	60,00	60,00	60,00	40,00	◐	
2	Strumento di gestione per ogni centro visite elaborato		0,00	0,00	1,00	2,00	1,00	●	
3	Social Media (FB)-Postings			500,00	800,00	1.000,00	1.000,00	●	



Ufficio Pianificazione paesaggistica

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Rielaborazione ed attualizzazione dei piani paesaggistici compreso il procedimento verde-verde, pareri riguardanti le modifiche ai piani urbanistici e valutazione dei piani per la tutela degli insiemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piani paesaggistici rielaborati	Quantità	2,00	0,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Adattamento dei piani paesaggistici alla nuova legge provinciale Territorio e paesaggio	Quantità		115,00	115,00	50,00	50,00	0,00	●
3	Modifiche ai piani paesaggistici effettuate	Quantità		35,00	30,00	30,00	30,00	30,00	●
4	Procedimenti verde-verde conclusi	Quantità		198,00	250,00	250,00	250,00	250,00	○
5	Valutazioni riguardanti le modifiche ai piani urbanistici	Quantità		68,00	70,00	70,00	70,00	70,00	●
6	Sorveglianza dei programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio	Quantità		9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	●
7	Piani di tutela degli insiemi valutati	Quantità		0,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
Prestazione		2 - Valutazione dell'impatto paesaggistico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti trattati tramite la Commissione tutela del paesaggio	Quantità	309,00	323,00	120,00	120,00	120,00	120,00	●
2	Progetti trattati con pareri d'ufficio tramite procedura semplificata	Quantità	338,00	585,00	190,00	190,00	190,00	190,00	●
3	Progetti trattati nella Conferenza servizi presso l'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	Quantità	281,00	250,00	230,00	230,00	230,00	230,00	○
4	Progetti trattati nel Comitato ambientale presso l'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	Quantità	18,00	21,00	20,00	20,00	20,00	20,00	○
5	Progetti trattati nel Comitato tecnico provinciale	Quantità	0,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	●
Prestazione		3 - Consulenza ed attività come relatore/relatrice							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze effettuate (tramite telefono, e-mail), incontri interni e colloqui	Quantità		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	●
2	Attività come referente svolta	Quantità		5,00	5,00	3,00	3,00	3,00	◐



Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Prestazione		1 - Pianificare e gestire il Parco Nazionale (gestione area protetta)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni del comitato di gestione	Quantità	0,00	1,00	2,00	3,00	3,00	3,00	◐
2	Progetti realizzati per le misure di manutenzione e di gestione dei flussi turistici sul territorio	Quantità	4,00	18,00	4,00	11,00	11,00	11,00	◐
3	Studi e rilievi effettuati	Quantità	1,00	3,00	5,00	3,00	3,00	3,00	◐
4	Progetti valutati	Quantità	203,00	184,00	173,00	190,00	190,00	190,00	◐
5	Programma e relazione annuale elaborati per il Comitato di gestione	Quantità	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
6	Modifiche di piani valutate per la Commissione per la natura, il paesaggio e lo sviluppo del territorio	Quantità	3,00	2,00	0,00	2,00	2,00	2,00	●
7	Autorizzazioni (raccolta di minerali, flora e fauna, pesca, feste e manifestazioni)	Quantità	0,00	35,00	60,00	50,00	50,00	25,00	●
8	Autorizzazioni al permesso di volo	Quantità	102,00	105,00	105,00	90,00	90,00	100,00	●
9	Fatture emesse	Quantità			328,00	400,00	400,00	400,00	●
Prestazione		2 - Conduzione di attività d'informazione ed educazione ambientale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Gestione dei Centri visite	Quantità	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	●
2	Manifestazioni svolte (escursioni, visite guidate, relazioni e presentazioni con fotografie)	Quantità	417,00	465,00	349,00	190,00	300,00	300,00	◐
3	Stampati redatti	Quantità	6,00	4,00	10,00	10,00	10,00	10,00	◐
4	Gestione del sito internet e dei social media	Quantità	2,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
Prestazione		3 - Gestire Natura 2000 nel Parco Nazionale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piani di gestione elaborati o rielaborati	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	◐
2	Misure di miglioramento di Habitat Natura 2000 attuate	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
3	Valutazioni d'impatto effettuate	Quantità	15,00	6,00	9,00	10,00	10,00	10,00	●
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	A causa dei lavori prioritari al Piano del Parco e la dotazione di personale dell'Ufficio, attualmente non è prevista l'elaborazione di piani di gestione Natura 2000.							



Prestazione		4 - Coordinamento, gestione e liquidazione contributi e compensi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Cura del paesaggio: domande di contributo presentate	Quantità	84,00	84,00	95,00	80,00	80,00	80,00	●
2	Cura del paesaggio: domande di contributo approvate	Quantità	83,00	84,00	94,00	80,00	80,00	80,00	●
3	Cura del paesaggio: domande di contributo liquidate	Quantità	67,00	82,00	82,00	80,00	80,00	80,00	●
4	Fondo paesaggistico: relazioni tecniche redatte per la concessione del contributo	Quantità	0,00	1,00	3,00	5,00	5,00	5,00	●
5	Compensazione danni causati dalla fauna: domande presentate	Quantità	103,00	99,00	115,00	100,00	100,00	100,00	●
6	Compensazione danni causati dalla fauna selvatica: domande approvate	Quantità	101,00	99,00	108,00	100,00	100,00	100,00	●
7	Compensazione danni causati dalla fauna selvatica: domande liquidate	Quantità	101,00	99,00	107,00	100,00	100,00	100,00	●

Prestazione		5 - Ranger del Parco Nazionale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sopralluoghi e assistenza dei visitatori	Quantità		305,00	210,00	180,00	180,00	220,00	●
2	Interventi (protezione fauna selvatica, censimenti, organizzazione prelievi, uscite con cani da traccia, misurazioni biometriche, raccolta dati per il piano di management della fauna selvatica)	Quantità		580,00	650,00	620,00	620,00	620,00	●
3	Controlli danni da fauna selvatica	Quantità		99,00	115,00	110,00	110,00	110,00	●
4	Controllo e collaudo per la cura del paesaggio: domande di contributo	Quantità			82,00	80,00	80,00	80,00	●



Ufficio Amministrativo Territorio e Paesaggio

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Sanzioni amministrative, ricorsi, pareri legali, procedimenti giudiziari, predisposizione/redazione atti normativi, formazione/informazione sulla normativa							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Infrazioni amministrative elaborate	Quantità	764,00	479,00	423,00	680,00	680,00	680,00	○
2	Ricorsi gerarchici trattati	Quantità	46,00	24,00	21,00	20,00	20,00	10,00	○
3	Pareri giuridici emessi	Quantità	195,00	139,00	181,00	50,00	30,00	30,00	●
4	Consulenze effettuate	Quantità	4.500,00	4.500,00	4.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	◐
5	Eventi di informazione e formazione continua eseguiti	Quantità	10,00	8,00	2,00	3,00	3,00	3,00	◐
6	Atti normativi elaborati	Quantità	13,00	15,00	9,00	4,00	3,00	3,00	●
Prestazione		2 - Coordinamento, gestione e liquidazione contributi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo elaborate	Quantità		574,00	160,00	499,00	499,00	499,00	◐
2	Domande di contributo liquidate	Quantità	281,00	258,00	678,00	499,00	499,00	499,00	◐
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Il numero delle domande trattate dipende direttamente dalla somma messa a disposizione per la concessione di contributi. Il numero delle domande comprende anche quelle concernenti il Parco Nazionale dello Stelvio.							
2	Targ. 2022	La liquidazione del contributo per programmi annuali avviene nell'anno successivo previa presentazione del rendiconto annuale dell'associazione; è possibile un pagamento in anticipo. Il richiedente deve eseguire i lavori concessionati entro e non oltre il termine di due anni. Dopo 5 anni il contributo concesso va in economia.							
Prestazione		3 - Acquisti e gestione contabile, amministrazione macchine di servizio, attività amministrativa							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Fatture liquidate	Quantità	432,00	488,00	176,00	150,00	150,00	150,00	●
2	Incarichi gestiti	Quantità	314,00	167,00	120,00	200,00	200,00	200,00	●
3	Automezzi gestiti	Quantità	13,00	15,00	13,00	13,00	13,00	13,00	●
Indicatore	Commenti								
3	Targ. 2022	12 autoveicoli, 3 rimorchi oltre 12 autoveicoli, 1 rimorchio del Parco Nazionale dello Stelvio.							



13. Soprintendenza provinciale ai beni culturali



Tema	Arte e cultura								
Tema	Sicurezza e protezione civile								
Obiettivo strategico	1 - Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.								
	Strumenti di qualità						No		
	Promozione delle pari opportunità						No		
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Proposte di nuove tutele dei monumenti architettonici e artistici	Quantità	10,00	5,00	7,00	15,00	20,00	20,00	<input type="radio"/>
2	Proposte di nuove tutele di lotti d'interesse archeologico	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	0,00	<input type="radio"/>
3	Sospensioni dei lavori per protezione contro lavori illeciti	Quantità	0,00	0,00	3,00	3,00	0,00	0,00	<input type="radio"/>
4	Totale monumenti architettonici e artistici sotto tutela	Quantità	5.100,00	5.150,00	5.050,00	5.100,00	5.120,00	5.140,00	<input type="radio"/>
5	Totale particelle vincolate	Quantità	10.090,00	10.070,00	10.390,00	10.100,00	10.120,00	10.130,00	<input type="radio"/>
6	Totale particelle di interesse archeologico nell'Archaeobrowser	Quantità	36.887,00	38.133,00	40.358,00	37.950,00	38.150,00	38.600,00	<input checked="" type="radio"/>
7	Totale dei reperti inventariati	Quantità	516.674,00	523.610,00	533.543,00	550.000,00	580.000,00	585.000,00	<input type="radio"/>
8	Unità archivistiche catalogate digitalmente in banca dati	Quantità	353.000,00	360.000,00	368.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	<input type="radio"/>
9	Reperti esterni catalogati digitalmente di proprietà privata ed ecclesiastica	Quantità	305,00	310,00	311,00	313,00	315,00	313,00	<input type="radio"/>
10	Sanzioni amministrative	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	<input type="radio"/>
11	Monumenti a rischio	Quantità	10,00	3,00	100,00	10,00	10,00	10,00	<input type="radio"/>
Indicatore	Commenti								
8	Targ. 2022	L'indicatore a partire dal 2022 segnala il numero completo di unità archivistiche catalogate digitalmente durante l'anno relativo.							



Obiettivo strategico	2 - Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.							
		Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1 Domande presentate da parte di privati per la tutela dei beni culturali	Quantità	3,00	2,00	1,00	10,00	10,00	10,00	<input checked="" type="radio"/>
2 Ricorsi gerarchici presentati d'ufficio a tutela dei beni culturali	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<input type="radio"/>
3 Richieste di interventi di restauro e bonifica e di piani urbanistici	Quantità	2.331,00	1.785,00	960,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	<input type="radio"/>
4 Ricorsi gerarchici	Quantità	6,00	3,00	3,00	4,00	0,00	0,00	<input type="radio"/>
5 Segnalazioni spontanee per interventi di tutela e scoperte archeologiche	Quantità	10,00	10,00	5,00	5,00	5,00	5,00	<input checked="" type="radio"/>
6 Richieste di prestiti per mostre a esterni	Quantità	5,00	19,00	15,00	14,00	8,00	8,00	<input checked="" type="radio"/>
7 Fondi ceduti in forma di deposito a lungo termine all'Archivio provinciale	Quantità	108,00	117,00	121,00	116,00	116,00	116,00	<input checked="" type="radio"/>
Indicatore	Commenti							
7 Targ. 2022	Visto il problema di diponibilità di spazio nei locali deposito dell'Archivio provinciale non sarà possibile prendere in consegna ulteriori fondi archivistici fino a che verrà adibito un deposito esterno.							



Obiettivo strategico		3 - È garantita l'accessibilità e la fruibilità al pubblico dei beni culturali.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Incremento delle unità archivistiche catalogate digitalmente in banca dati	Quantità	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	◐
2	Visitatori all'Archivio provinciale (presenze giornaliere)	Quantità	2.856,00	931,00	962,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	○
3	Accessi alle homepage in Internet	Quantità	189.088,00	131.369,00	1.721.202,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	●
4	Visitatori / visitatrici e collaboratori / collaboratrici esterni e esterne nel magazzino archeologico di Frangarto	Quantità	671,00	274,00	397,00	400,00	400,00	400,00	◐
5	Utenti nelle biblioteche specializzate (Beni architettonici)	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
6	Mostre	Quantità	1,00	0,00	5,00	3,00	1,00	3,00	●
7	Mostre permanenti	Quantità	98,00	101,00	102,00	95,00	97,00	98,00	●
8	Musealizzazioni esistenti	Quantità	17,00	17,00	21,00	17,00	19,00	17,00	◐
Indicatore		Commenti							
2	Targ. 2022	Il numero degli utenti sarà ridotto per due essenziali ragioni: durante i mesi della pandemia sono state adottate misure di sicurezza che dovranno essere continuate ancora per diversi anni, inoltre cresce il numero di fondi ed unità archivistiche messi a disposizione in rete.							
4	Targ. 2022	Il nuovo deposito e laboratorio archeologico di proprietà della provincia fino ad oggi (2021) non è disponibile. L'affluenza rimarrà ridotta.							



Obiettivo strategico		4 - La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Pubblicazioni scientifiche (report annuale, pubblicazioni proprie)	Quantità	5,00	4,00	3,00	3,00	3,00	5,00	◐
2	Convegni scientifici	Quantità	5,00	1,00	0,00	5,00	8,00	5,00	◐
3	Progetti di ricerca (propri e in cooperazione)	Quantità	12,00	9,00	5,00	4,00	6,00	5,00	●



Priorità di sviluppo	1 - Ottimizzazione delle procedure di contributo 13.1						
Obiettivo strategico	Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.						
							Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							No
	Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	Censimento dei procedimenti e delle procedure	■	■	■	■	■	■
	Istituzione della prestazione: ottimizzazione dei processi	■					
	Esame dei risultati, attualizzazione dei processi		■				
	Supervisione e revisione			■			
	Supervisione, attualizzazione e revisione				■		
	Rielaborazione della prestazione					■	
	Esame dei risultati, attualizzazione dei processi						■



Priorità di sviluppo	2 - Informatizzazione di atti amministrativi e messa in sicurezza dei dati												
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.												
Descrizione	<p>I reperti archeologici vengono documentati e inventariati. L'inventario viene realizzato per mezzo di tabelle di Excel. Esse debbono essere trasferite nel Registro dei siti archeologici onde collegarle al resto della documentazione. I dati inventariali vanno quindi messi a disposizione dell'Ufficio patrimonio per la presa in carico.</p> <p>I dati degli interventi archeologici salvati nel Registro dei siti archeologici devono essere utilizzati per l'applicazione cartografica "Archaeobrowser".</p> <p>Le zone archeologiche che in Archaeobrowser vengono visualizzate come particelle devono essere fissate per mezzo di un sistema di rappresentazione per poligoni, affinché possano essere inserite nei piani paesaggistici e assumere così una rilevanza giuridica.</p> <p>Variazioni delle particelle dovrebbero essere riportate automaticamente dal tavolare nel registro dei siti archeologici.</p> <p>Onde mettere in sicurezza le vecchie giacenze e le nuove accessioni del patrimonio fotografico e video si rende necessario un raddoppiamento della capacità di salvataggio.</p> <p>Per la documentazione di scavo digitale occorre un adeguato spazio di salvataggio.</p> <p>Ulteriori capitoli esterni: Ripartizione informatica e Ufficio Sviluppo personale</p> <p>Questa priorità di sviluppo è stata rinviata agli anni 2022-2024 perché la sua realizzazione in collaborazione con la Ripartizione informatica non era possibile.</p>						Strumenti di qualità	No					
							Promozione delle pari opportunità	No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Sviluppo dell'amministrazione digitale dei reperti, archiviazione digitale di documenti, collegamento di FSR con Archaeobrowser (Newplan)													



Priorità di sviluppo	3 - Valorizzazione dei miliari romani della Val Pusteria												
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.												
Descrizione	<p>L'esposizione e la valorizzazione dei miliari romani della Val Pusteria è effettuata in collaborazione con i comuni con particolare attenzione sia agli aspetti legati alla conservazione dei reperti (gli originali vengono esposti ormai solamente in ambienti pubblici accessibili), sia agli obiettivi storico-culturali. Il progetto prevede il restauro, la realizzazione di copie, la ricerca scientifica sui reperti e la redazione di pannelli informativi.</p>						Strumenti di qualità	No					
							Promozione delle pari opportunità	No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Restauro, realizzazione di copie, ricerca scientifica sui reperti, redazione di pannelli e pubblicazioni divulgative													



Priorità di sviluppo	4 - Riorganizzazione, alla luce delle norme di sicurezza, degli spazi volti alla conservazione e musealizzazione dei beni culturali								
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.								
Descrizione	Archivio e Edificio Tessmann: nel 2002 è stato eseguito solo un collaudo antincendio parziale, in quanto non sono stati realizzati tutti i lavori necessari per mancanza del relativo finanziamento. Per ottenere il rilascio del collaudo antincendio complessivo è dunque necessario eseguire alcuni lavori di adeguamento: - adeguamento del garage interrato; - sostituzione del gruppo elettrogeno; - adeguamento dell'impianto di rilevazione incendi. Dipende dalla disponibilità dell'Ufficio manutenzione opere edili.			Strumenti di qualità		No			
			Promozione delle pari opportunità		No				
Azione			2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione									



Priorità di sviluppo	5 - Allestimento e trasloco archivio dei reperti								
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.								
Descrizione	Archivio dei reperti: l'archivio dei reperti (laboratorio e magazzino) dell'Ufficio Beni archeologici è collocato in un edificio in affitto che non risponde alle disposizioni di legge in materia di sicurezza sia per quanto si riferisce al personale che vi opera, sia con riguardo ai beni culturali lì conservati. Inoltre, servono locali nel deposito archeologico per la conservazione e deposito in caso di necessità del corredo dell'uomo venuto dal ghiaccio. Per questi motivi un suo trasferimento in una struttura provinciale idonea non è più differibile. Spese relative ai lavori di adattamento ai fini del rilascio del collaudo antincendio dell'intero edificio (cfr. Delibera n. 1196 del 26.08.2013) 555.350,00 euro. Questa priorità di sviluppo è stata rinviata agli anni 2022-2024 perché la sua realizzazione in collaborazione con l'Ufficio manutenzione non era possibile.			Strumenti di qualità		No			
			Promozione delle pari opportunità		No				
Azione			2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Gara e inizio dei lavori nel nuovo magazzino a cura dell'Ufficio Manutenzione. Trasferimento dei materiali da immagazzinare									
Prosecuzione dei lavori (Ufficio Manutenzione) e successivo trasloco									
Prosecuzione dei lavori (Ufficio Manutenzione) e successivo trasloco									
Collaborazione per la realizzazione del progetto esecutivo e pianificazione del trasloco									



Priorità di sviluppo	6 - Musealizzazione della villa romana di San Paolo/Appiano									
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.									
Descrizione	La musealizzazione della villa romana di San Paolo, un edificio di straordinaria ricchezza architettonica, deve essere compiuta al più presto possibile per motivi di conservazione. Il mantenimento delle strutture murarie e dei pavimenti a mosaico molto ben conservati, un unicum per il territorio altoatesino, non possono essere garantiti oltre dall'attuale copertura provvisoria. La musealizzazione corrisponde anche al desiderio del Comune di Appiano che punta con ciò a una valorizzazione culturale e turistica di San Paolo.				Strumenti di qualità		No			
				Promozione delle pari opportunità		No				
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Controllo dello stato di conservazione e collaborazione con la Ripartizione Edilizia e servizio tecnico per la realizzazione della musealizzazione										



Priorità di sviluppo	7 - Elaborazione della documentazione di scavo									
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.									
Descrizione	L'Ufficio Beni archeologici dispone ancora di vecchie giacenze (negativi) che debbono essere digitalizzate e inserite nel programma di gestione Ajaris. La digitalizzazione dei negativi ottimizza la disponibilità e l'accessibilità dell'archivio fotografico, poiché esso potrà essere visualizzato su tutte le postazioni collegate al server e reso disponibile, a medio termine, anche per una visualizzazione online. La digitalizzazione verrà esternalizzata. Insieme alle immagini verranno immessi anche dati mancanti relativi alle vecchie giacenze. Come passo conclusivo verrà testata la corrispondenza tra immagini e dati ad esse connessi. L'elaborazione della completa documentazione di scavo non è possibile entro il 2024 per la mancanza di risorse finanziarie e personali.				Strumenti di qualità		No			
				Promozione delle pari opportunità		No				
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Digitalizzazione e inserimento immagini										
Elaborazione della documentazione degli scavi archeologici diretti dall'Ufficio. Digitalizzazione e inserimento immagini.										
Elaborazione della documentazione degli scavi archeologici diretti dall'Ufficio. Digitalizzazione e informatizzazione della documentazione di scavo										
Elaborazione della documentazione degli scavi archeologici finanziati e diretti dall'Ufficio. Digitalizzazione e inserimento immagini										



Priorità di sviluppo	8 - Campagna di sensibilizzazione e d'informazione sui Beni culturali e la loro tutela							
Obiettivo strategico	Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.							
Descrizione	Attraverso una strategia mirata e le azioni che ne conseguono dovrebbe crescere il consenso della popolazione verso i provvedimenti di tutela e cura dei beni culturali. Essa ottiene una visione nella missione e nell'operato della Ripartizione Beni culturali.					Strumenti di qualità	No	
						Promozione delle pari opportunità	No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Pubblicazione nella prima metà dell'anno delle relazioni annuali 2014-2018								
Elaborazione di un nuovo concetto delle relazioni annuali								
Pubblicazione nella seconda metà dell'anno di una brochure informativa sul tema "conoscenze base sul tema tutela dei beni culturali"								
Avvio delle conferenze e della collana di pubblicazioni "la cultura del costruire è cultura della conversazione" in collaborazione con l'Ordine degli Architetti								
Convegno dedicato ai masi posti sotto tutela in collaborazione con l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi								
Presentazione sul territorio provinciale della brochure "conoscenze base sul tema tutela dei beni culturali" – Forum di discussione e d'informazione								



Priorità di sviluppo	9 - Rielaborazione della legge provinciale 26/1975 e dei criteri per la concessione di contributi							
Obiettivo strategico	Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.							
Descrizione	La legge provinciale 26/1975 deve essere rielaborata in più ambiti per rispondere più adeguatamente alle esigenze legislative della Provincia autonoma nel settore dei beni culturali.					Strumenti di qualità	No	
						Promozione delle pari opportunità	No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Reintroduzione della Consulta Beni culturali e della denominazione di "Soprintendente ai beni culturali"								
Rielaborazione dei criteri di contribuzione								
Entrata in vigore dei nuovi criteri per la concessione di contributi								
Elaborazione di linee guida per la tutela dei beni architettonici ed artistici								
Stesura definitiva delle linee guida per la Giunta provinciale								
Adattamento linguistico e destituzione degli articoli non più attuali della legge provinciale								



Priorità di sviluppo	10 - Strategia inerente la messa sotto tutela e revisione dell'elenco dei beni culturali						
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.						
Descrizione	Una revisione dell'elenco esistente dei beni culturali e rilevazioni mirate del tessuto edilizio storico nelle singole valli costituiscono la base per l'elaborazione di una nuova strategia di protezione per i prossimi anni. Queste misure sono finalizzate alla trasparenza e alla tracciabilità.			Strumenti di qualità		No	
				Promozione delle pari opportunità		No	
Azione			2018	2019	2020	2021	2022
Revisione e aggiornamento del Monumentbrowser							
Rilevazione del patrimonio edilizio storico del Comune pilota di Sluderno							
Rilevazione del patrimonio edilizio storico della Val Venosta							
Revisione della lista dei monumenti a rischio e strategia per i beni architettonici in pericolo							
Rilevazione del patrimonio edilizio storico della Val d'Isarco							
Elaborazione di una strategia per la messa sotto tutela fino al 2030							



Priorità di sviluppo	11 - Strategie di indagine dei beni culturali						
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.						
Descrizione	La creazione di un catasto digitale per i beni culturali facilita la loro conservazione.			Strumenti di qualità		No	
				Promozione delle pari opportunità		No	
Azione			2018	2019	2020	2021	2022
Elaborazione del concetto e avvio del progetto del catasto digitale dei beni architettonici (banca dati dei beni culturali)							
Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati							



Priorità di sviluppo	12 - Sostegno e attuazione della nuova legge provinciale territorio e paesaggio n. 9/2018							
Descrizione	La Ripartizione Beni culturali contribuisce alla formazione e al perfezionamento degli esperti di cultura edilizia, figure di recente creazione, dei tecnici comunali e del personale con potere decisionale nei Comuni.	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Formazione di esperti di cultura edilizia in collaborazione con la Ripartizione 28					■	■	■	■
Offerta formativa inerente alla tutela e alla cura dei beni culturali per tecnici comunali e personale con potere decisionale in tale ambito						■	■	■



Priorità di sviluppo	13 - Scienza dei Beni architettonici ed artistici (pratiche della conservazione)							
Obiettivo strategico	La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Elaborazione del concetto e coinvolgimento dei partner					■	■	■	■
Convegno e presentazione della piattaforma Scienza dei Beni architettonici ed artistici per il risanamento e restauro conservativo							■	■
Avvio del ciclo di conferenze destinate ai settori di intervento								■



Priorità di sviluppo	14 - Elaborazione di un piano prevenzione dei rischi e la reazione alle emergenze negli archivi in collaborazione con l'Agencia per la Protezione civile						
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.						
Descrizione				Strumenti di qualità		No	
				Promozione delle pari opportunità		No	
Azione			2018	2019	2020	2021	2022
Elaborazione di un manuale							
Diffusione del manuale presso i proprietari locali degli archivi							
Corsi specifici per il personale addetto alla gestione degli archivi							



Priorità di sviluppo	15 - Continuazione della collaborazione con l'associazione "Storia e regione"						
Obiettivo strategico	La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.						
Descrizione				Strumenti di qualità		Si	
				Promozione delle pari opportunità		Si	
Azione			2018	2019	2020	2021	2022
Ogni anno vengono pubblicati due numeri della rivista "Storia e regione"							



Prestazione		1 - Agevolazioni fiscali, diritto di prelazione. Frazionamenti di particelle soggette a vincolo di tutela							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Documenti rilasciati per l'agevolazione fiscale	Quantità	10,00	20,00	10,00	25,00	25,00	25,00	○
2	Piani di frazionamento nonché trasferimenti del vincolo di tutela realizzati	Quantità	260,00	200,00	230,00	200,00	200,00	200,00	○
3	Denunce di eredità effettuate	Quantità	20,00	20,00	15,00	20,00	20,00	20,00	○
4	Denunce di donazione effettuate	Quantità	120,00	130,00	110,00	110,00	110,00	110,00	○
5	Assunzioni di masi chiusi effettuate	Quantità	60,00	55,00	50,00	50,00	50,00	50,00	○
6	Liste delle alienazioni inviate alla Giunta provinciale	Quantità	230,00	50,00	51,00	200,00	200,00	200,00	◐
7	Liste delle alienazioni inviate alle Amministrazioni comunali	Quantità	230,00	50,00	51,00	200,00	200,00	200,00	◐
8	Dichiarazioni di rinuncia alla prelazione rilasciate	Quantità	210,00	290,00	280,00	200,00	200,00	200,00	◐
9	Avvenuto esercizio del diritto di prelazione da parte della Provincia	Quantità	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	○
10	Avvenuto esercizio del diritto di prelazione da parte dei Comuni	Quantità	1,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	○
11	Decreti di autorizzazione preventiva all'alienazione di beni culturali emessi	Quantità	12,00	16,00	10,00	10,00	10,00	10,00	○
12	Segnalazioni agli Uffici finanziari e alla Procura della Repubblica effettuate	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	○
Prestazione		2 - Nuovi vincoli, cancellazione vincoli, rettifiche. Protocollo centralizzato. Gestione delle gare d'appalto							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sopraluoghi effettuati	Quantità	0,00	0,00	40,00	5,00	5,00	5,00	○
2	Proposte di introduzione del vincolo di tutela avanzate	Quantità	10,00	6,00	10,00	15,00	20,00	10,00	○
3	Nuovi vincoli di tutela introdotti	Quantità	9,00	7,00	7,00	10,00	20,00	10,00	○
4	Cancellazioni di vincoli di tutela effettuate	Quantità	7,00	4,00	7,00	10,00	5,00	5,00	○
5	Mancato trasferimento dei vincoli di tutela storico-artistica avvenuto	Quantità	3,00	0,00	2,00	20,00	20,00	20,00	○
6	Mancato trasferimento, nonché cancellazione di vincolo di piccole superfici avvenuto	Quantità	8,00	10,00	8,00	10,00	20,00	20,00	○
7	Domande tavolari effettuate	Quantità	25,00	21,00	10,00	25,00	30,00	30,00	◐
8	Ricorsi gerarchici presentati	Quantità	6,00	5,00	1,00	5,00	5,00	5,00	◐
9	Gare d'appalto effettuate	Quantità	10,00	0,00	15,00	10,00	10,00	10,00	◐
10	Protocollazioni della Ripartizione 13 effettuate	Quantità	6.500,00	7.500,00	8.500,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	◐



Ufficio Beni architettonici ed artistici

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Prestazione		1 - Autorizzazione di restauro e costruzione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Autorizzazioni concesse per i progetti presentati	Quantità	2.111,00	1.015,00	858,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	○
2	Progetti elaborati	Quantità	2.111,00	1.081,00	960,00	2.100,00	2.050,00	2.050,00	◐
3	Progetti autorizzati con vincoli	Quantità	2.000,00	600,00	650,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	◐
4	Progetti non autorizzati	Quantità	111,00	66,00	36,00	70,00	50,00	50,00	◐
5	Sopraluoghi effettuati	Quantità	1.600,00	900,00	1.240,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	○
6	Colloqui telefonici effettuati	Quantità	10.000,00	13.000,00	22.840,00	10.000,00	10.000,00	15.000,00	○
7	Consulenze effettuate in ufficio	Quantità	900,00	500,00	992,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	○
8	Ricorsi gerarchici e ricorsi presentati	Quantità	5,00	4,00	3,00	4,00	3,00	3,00	○
9	Altre richieste trattate	Quantità	42,00	500,00	1.000,00	260,00	260,00	260,00	●

Prestazione		2 - Parere sui piani tecnici urbani							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di parere presentate	Quantità	220,00	204,00	66,00	100,00	100,00	100,00	○

Prestazione		3 - Incentivazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo presentate	Quantità	190,00	216,00	258,00	200,00	200,00	200,00	○
2	Domande di contributo approvate	Quantità	185,00	211,00	183,00	195,00	195,00	195,00	○
3	Domande di contributo respinte	Quantità	5,00	5,00	3,00	5,00	5,00	5,00	○
4	Domande di contributo riportate all'anno successivo	Quantità	0,00	31,00	44,00	0,00	0,00	0,00	○
5	Domande di contributo liquidate	Quantità	141,00	197,00	244,00	195,00	195,00	195,00	◐

Prestazione		4 - Interventi diretti a favore di beni culturali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Beni architettonici e artistici ristrutturati in regia	Quantità	0,00	0,00	0,00	3,00	6,00	5,00	◐
2	Incarichi diretti affidati	Quantità	10,00	6,00	20,00	25,00	20,00	25,00	◐

Prestazione		5 - Attività di ricerca							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Conferenze organizzate	Quantità	5,00	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	◐
2	Progetti scientifici effettuati	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	2,00	●
3	Convegni organizzati	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●



Prestazione		6 - Pubbliche relazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Inaugurazioni effettuate	Quantità	8,00	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	○
2	Conferenze e visite guidate effettuate	Quantità	10,00	0,00	0,00	8,00	8,00	8,00	●
3	Relazione annuale redatta	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	◐
4	Premio Albergo storico dell'anno in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
5	Laboratorio d'idee per la conservazione degli antichi masi dei contadini insieme alla ITAS e alla Fondazione Architettura AA	Quantità	1,00	0,00	1,00	1,00	0,00	1,00	◐
6	Stand fieristico all'evento "MONUMENTO" presso la fiera dei beni culturali a Salisburgo	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐

Prestazione		7 - Agevolazioni fiscali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riconoscimenti di agevolazioni fiscali per donazioni concessi	Quantità	25,00	3,00	32,00	85,00	85,00	85,00	○
2	Fatture approvate	Quantità	33,00	30,00	4,00	30,00	30,00	30,00	○



Ufficio Beni archeologici



Prestazione		1 - Tutela dei beni archeologici							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Contributi concessi	Quantità	0,00	2,00	1,00	10,00	10,00	2,00	○
2	Sopraluoghi effettuati	Quantità	280,00	180,00	190,00	330,00	330,00	300,00	○
3	Pareri redatti per progetti edilizi	Quantità	490,00	351,00	352,00	480,00	480,00	350,00	○
4	Controlli cantieri, sondaggi, scavi di emergenza effettuati	Quantità	450,00	300,00	300,00	600,00	600,00	500,00	○
5	Scavi di studio effettuati	Quantità	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
6	Segnalazioni nel registro dei siti archeologici (FSR) effettuate	Quantità	608,00	392,00	354,00	600,00	600,00	300,00	○
Prestazione		2 - Tutela dei beni paleontologici							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	2,00	2,00	2,00	10,00	10,00	5,00	◐
Prestazione		3 - Elaborazione e amministrazione della documentazione di scavo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Numero complessivo per intervento della documentazione archiviata con il registro dei siti archeologici (FSR)	Quantità	3.100,00	3.158,00	3.239,00	3.600,00	3.650,00	3.700,00	○
2	Numero complessivo dei file fotografici archiviati con Ajaris	Quantità	233.617,00	264.160,00	266.712,00	230.000,00	240.000,00	270.000,00	○
Prestazione		4 - Amministrazione del deposito e laboratorio archeologico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Reperti restaurati per anno	Quantità	173,00	258,00	504,00	300,00	250,00	250,00	●
2	Unità di imballaggio registrate	Quantità	20.100,00	20.426,00	22.330,00	27.000,00	27.200,00	27.300,00	◐
3	Visitori / visitatrici e collaboratori / collaboratrici esterni	Quantità	671,00	274,00	397,00	400,00	400,00	400,00	◐
4	Prestiti a mostre	Quantità	5,00	7,00	3,00	5,00	6,00	6,00	◐
Prestazione		5 - Armi storiche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Collezioni di armi storiche segnalate	Quantità	21,00	21,00	21,00	21,00	21,00	21,00	○
2	Totale delle armi sequestrate e spontaneamente versate	Quantità				200,00	200,00	200,00	◐



Prestazione		6 - Pubbliche relazioni e comunicazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Visite guidate organizzate	Quantità	10,00	0,00	0,00	10,00	10,00	10,00	◐
2	Conferenze organizzate	Quantità	14,00	0,00	0,00	15,00	10,00	10,00	◐
3	Mostre organizzate	Quantità	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
4	Musealizzazioni esistenti	Quantità	17,00	17,00	21,00	17,00	19,00	17,00	◐
Prestazione		7 - Ricerca scientifica							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Partecipazione a progetti scientifici	Quantità	9,00	5,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Tesi di laurea e di dottorato curate	Quantità	0,00	0,00	0,00	5,00	1,00	1,00	●
3	Conferenze tenute e partecipazione a convegni	Quantità	2,00	1,00	5,00	2,00	2,00	2,00	●
4	Libri inventariati	Quantità	10.014,00	10.057,00	10.104,00	10.550,00	10.600,00	10.200,00	◐



Archivio provinciale

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione dell'Archivio provinciale e conservazione illimitata di materiale archivistico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Fondi d'archivio acquisiti	Quantità	10,00	10,00	13,00	10,00	10,00	10,00	○
2	Incremento delle unità archivistiche catalogate digitalmente in banca dati	Quantità	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	◐
3	Utenti (presenze giornaliere)	Quantità	2.856,00	931,00	962,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	○
4	Incremento di libri della biblioteca catalogati digitalmente	Quantità	700,00	5.000,00	1.500,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	◐
5	Incremento di unità archivistiche digitalizzate (fotografie, documenti) - numero fotogrammi	Quantità	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	◐
6	Incremento di unità archivistiche microfilmate (solo per il 2014, si ferma la microfilmatura) - numero fotogrammi	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
7	Microfilm digitalizzati - numero fotogrammi	Quantità	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
8	Pubblicazioni avvenute	Quantità	3,00	4,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
9	Convegni tenuti	Quantità	3,00	1,00	0,00	2,00	2,00	2,00	◐
10	Progetti di ricerca seguiti	Quantità	3,00	3,00	4,00	2,00	2,00	2,00	◐
11	Offerte di formazione continua per cronisti/croniste redatte	Quantità	5,00	0,00	4,00	3,00	3,00	3,00	◐
Prestazione		2 - Contributi per la conservazione di archivi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	8,00	10,00	13,00	7,00	7,00	7,00	●
2	Domande approvate	Quantità	7,00	10,00	12,00	7,00	7,00	7,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	13,00	6,00	12,00	7,00	7,00	7,00	●
4	Sopraluoghi effettuati	Quantità			13,00	7,00	7,00	7,00	◐
Prestazione		3 - Sorveglianza e tutela							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sedute di commissione effettuate	Quantità	53,00	37,00	20,00	20,00	20,00	20,00	●
2	Permessi di scarto rilasciati	Quantità	61,00	50,00	20,00	20,00	20,00	20,00	○



Direzione Istruzione e Formazione tedesca



Priorità di sviluppo	1 - Ottimizzazione del feedback sulla valutazione esterna											
Obiettivo strategico	Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.											
Descrizione	<p>Nell'ambito della valutazione esterna, oltre alla redazione di un report cartaceo viene anche fatta una presentazione all'intero collegio dei docenti. Su richiesta i risultati vengono anche presentati ai genitori, agli studenti e alle studentesse. Questo momento di feedback è di massima importanza, poiché solo qui il nucleo di valutazione può entrare in diretto contatto con tutto il personale della scuola, spiegare i concetti e approfondire eventuali quesiti. Con la conclusione del primo ciclo di sei anni, avendo valutato in modo partecipativo, la valutazione esterna subisce una nuova dimensione. Attraverso offerte modulari alle scuole può essere svolta una valutazione focalizzata; ciò offre la possibilità alle scuole autonome di sviluppare il proprio ciclo di qualità con un sostegno professionale.</p> <p>Una volta stabilito il concetto delle priorità nella valutazione esterna per il prossimo ciclo di sei anni, è stato possibile effettuare solo una prima fase di feedback con i dirigenti scolastici dei distretti. Un'ampia discussione in una conferenza di servizio di tutti i dirigenti scolastici deve essere rinviata a causa delle misure di tutela della salute.</p>						Strumenti di qualità	Si				
						Promozione delle pari opportunità	Si					
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Adeguamento del format per il feedback												
Autovalutazione della propria attività												
Sviluppo della valutazione esterna modulare/partecipativa												
Applicazione degli strumenti												



Priorità di sviluppo	2 - Ciclo di valutazione ogni sei anni												
Obiettivo strategico	Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.												
Descrizione	Complessivamente è previsto un ciclo di sei anni per le visite scolastiche poiché ciò permette la confrontabilità dei risultati e la continuità dello sviluppo. Per incrementare l'effettività della valutazione esterna e favorire ulteriormente lo sviluppo della valutazione interna le scuole autonome a distanza di tre anni ottengono un feedback riguardo la loro attività in ambito di valutazione interna. Considerando il continuo aumento del numero delle rilevazioni degli apprendimenti e il conseguente incremento dell'onere lavorativo dei collaboratori e delle collaboratrici del servizio di valutazione è da verificare se un ciclo valutativo di sei anni può essere attuato in futuro.					Strumenti di qualità	Sì						
							Promozione delle pari opportunità	Sì					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Concettualizzazione visite scolastiche e adattamento													
Verifica della possibilità di attuazione del ciclo di sei anni													
Concettualizzazione del processo di valutazione esterna													
Proseguimento del ciclo di sei anni													
Priorità di sviluppo	3 - Realizzazione di una rilevazione nella materia Italiano												
Obiettivo strategico	La qualità dell'offerta formativa nelle scuole della Provincia è garantita e sviluppata.												
Descrizione	L'obiettivo è di realizzare con ritmo biennale una rilevazione della seconda lingua, per garantire un approfondimento relativo ai vari fattori d'influsso.					Strumenti di qualità	Sì						
							Promozione delle pari opportunità	Sì					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Realizzazione della rilevazione nella 4a classe della scuola primaria e nella 2a classe della scuola secondaria di sec. grado													



Priorità di sviluppo	4 - Ottimizzazione dei processi riguardo ai rilevamenti nazionali												
Obiettivo strategico	Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.												
Descrizione	Le scuole sono poste di fronte ad un alto numero di rilevamenti degli apprendimenti obbligatori per legge. La collaborazione nell'ambito dei rilevamenti avviene con partner diversi, pertanto si differenziano i processi nelle diverse fasi di svolgimento (iscrizione, registrazione, realizzazione, feedback). In forza della diversità linguistica tra le scuole tedesche dell'Alto Adige e le scuole a livello nazionale è necessaria l'adozione di un particolare ruolo di mediazione tra INVALSI, altre organizzazioni partner e le scuole, al fine di permettere lo svolgimento delle rilevazioni degli apprendimenti in modo agevole.					Strumenti di qualità	Si						
							Promozione delle pari opportunità	No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Individuazione del potenziale di ottimizzazione e relativi adattamenti dei procedimenti													
Routine standardizzata nella realizzazione di tutti i rilevamenti degli apprendimenti (ad eccezione di PISA)													

Priorità di sviluppo	5 - Ottimizzazione dei rapporti provinciali relativi alle rilevazioni degli apprendimenti												
Obiettivo strategico	Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.												
Descrizione	I formati dei diversi rapporti si differenziano a seconda della rilevazione statistica e del partner. Attraverso una continua elaborazione sensata viene garantita alle scuole la massima informazione. Per monitorare continuamente i sviluppi nel sistema scolastico si effettuano analisi comparative longitudinali, anche per rilevare l'effetto della pandemia del Coronavirus.					Strumenti di qualità	Si						
							Promozione delle pari opportunità	Si					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Sulla base dello svolgimento delle rilevazioni degli apprendimenti in diversi gradi di scuola in diverse materie con partner differenti è necessario sviluppare un format appropriato per il feedback													
Concetto del format per il rapporto relativo alla rilevazione della seconda lingua													
Sviluppo del format dei report provinciali													
Standardizzazione del format dei report provinciali													



Priorità di sviluppo	6 - Sviluppo concettuale della rilevazione ed elaborazione quantitativa e qualitativa dei dati						
Obiettivo strategico	Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.						
Descrizione	Oltre all'elaborazione quantitativa dei questionari e altri elementi di osservazione, la raccolta e l'elaborazione qualitativa – in particolare nell'ambito delle interviste e delle analisi documentarie – gioca un ruolo importante nella valutazione esterna. Si utilizzano linee-guida elaborate con supporto scientifico. Per un'elaborazione efficiente vengono applicati necessari strumenti informatici.						Strumenti di qualità
							Si
							Promozione delle pari opportunità
							Si
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ottimizzazione e standardizzazione		■	■	■	■	■	■
Introduzione nuovo software (MAXQDA)			■	■	■	■	■
Utilizzo standardizzato del software				■	■	■	■
Applicazione nuovo software (Lime Survey)				■	■	■	■



Direzione provinciale Scuola dell'infanzia in lingua tedesca



Tema	Formazione e lingue								
Obiettivo strategico	1 - I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.								
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione	I dati specifici dei bambini iscritti sono disponibili. La formazione dei gruppi nelle condizioni date (Covid) deve essere pianificata sulla base di nuovi parametri.								
								Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile	
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Bambini	Quantità	12.227,00	12.310,00	11.536,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	○
2	Circoli per la scuola dell'infanzia	Quantità	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	267,00	266,00	265,00	267,00	297,00	267,00	○
4	Sezioni nelle scuole dell'infanzia	Quantità	574,00	575,00	577,00	572,00	572,00	572,00	○

Obiettivo strategico	2 - I bambini vengono sostenuti nel loro sviluppo e promossi nel loro potenziale. Ciò comporta una collaborazione perenne con le famiglie.								
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione	La scuola dell'infanzia contribuisce all'educazione individuale olistica del bambino e assicura la personalizzazione e l'individualizzazione delle attività educative. Così facendo, si documenta il processo educativo e il percorso di apprendimento personale dei singoli bambini con il coinvolgimento delle famiglie. Si rafforza la cooperazione con le famiglie e si sviluppano ulteriormente i concetti per il passaggio dalla famiglia alla scuola dell'infanzia e da quest'ultima alla scuola primaria. Azioni specifiche sull'educazione linguistica sono pianificate a livello di Land e adottate dalle singole scuole materne in tutti i distretti di scuola materna. Spiegazioni pedagogico-didattiche e suggerimenti pratici per i singoli campi educativi delle linee guida del quadro sono sviluppati e pubblicati in dispense per il personale pedagogico. Il lavoro di sviluppo per l'implementazione di innovazioni specifiche viene svolto nei gruppi di lavoro.								
								Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile	
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Strumenti e modelli pratici per l'applicazione delle linee guida provinciali	Quantità	5,00	6,00	9,00	9,00	9,00	9,00	●
2	Coordinamento dei gruppi di lavoro	Quantità	10,00	8,00	10,00	10,00	10,00	10,00	◐
3	Tiratura del manuale per genitori "Willkommen in der Schule"	Quantità	5.900,00	5.900,00	5.600,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	◐



Obiettivo strategico	3 - La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.								
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		No		
Descrizione	<p>C'è una vasta gamma di corsi di perfezionamento per il personale pedagogico, sia a livello provinciale che a livello distrettuale. Inoltre, ci sono offerte congiunte riferiti ai vari livelli di scuola.</p> <p>Inoltre, c'è un'offerta annuale di scambio per gli specialisti con la scuola dell'infanzia di lingua italiana e ladina.</p> <p>La formazione a livello provinciale si svolge in collaborazione/coordinamento con la Ripartizione Pedagogica. La direzione provinciale Scuola dell'infanzia partecipa alla pianificazione dei corsi e delle sequenze di corsi.</p> <p>Si organizzano e si realizzano riunioni e conferenze di servizio per il personale, nonché eventi informativi per e con i partner della rete.</p> <p>Vengono preparati e condotti esami, test linguistici e attitudinali.</p> <p>La Direzione provinciale partecipa alla commissione degli esami finali del Master in Scienze dell'Educazione per il settore primario.</p>								
Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Posti a tempo pieno per personale pedagogico	Quantità	1.363,00	1.363,00	1.363,00	1.363,00	1.363,00	1.363,00	○
2	Personale pedagogico	Quantità	1.768,00	1.815,00	1.820,00	2.130,00	2.130,00	2.130,00	○
3	Eventi di formazione della Direzione provinciale e dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	373,00	262,00	230,00	200,00	200,00	190,00	●
4	Partecipanti ai corsi di formazione continua della Direzione provinciale e dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	8.645,00	7.843,00	7.483,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	●
5	Tiratura della rivista WIR	Quantità	1.300,00	1.300,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	◐
6	Concorsi ed esami d'idoneità	Giorni	3,00	3,00	6,00	6,00	6,00	6,00	●
7	Aggiornamento della biblioteca specializzata in pedagogia	Quantità	37,00	23,00	60,00	300,00	300,00	300,00	●



Priorità di sviluppo	1 - Concetto della formazione specifica di collaboratori/collaboratrici pedagogici/che													
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.													
Descrizione	Il primo corso di formazione abbinato alla professione è in corso, il primo corso di formazione a tempo pieno è stato completato e il prossimo è stato bandito.						Strumenti di qualità No							
							Promozione delle pari opportunità No							
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Elaborazione di un concetto per la formazione specifica								■						
Concertazione con la scuola dell'infanzia in lingua ladina e italiana oltre che con la Ripartizione personale									■					
Concertazione con la Scuola professionale provinciale per professioni sociali									■					
Istituzione di un gruppo lavorativo per la progettazione del programma scolastico per la formazione									■					
Avvio del corso formativo										■				
Revisione e adeguamento del programma scolastico per la formazione											■			
Primo ciclo di formazione completato												■		
Priorità di sviluppo	2 - Certezze su nuove insegnanti di scuole dell'infanzia													
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.													
Descrizione	Gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono formati nel Master quinquennale in Scienze dell'Educazione per il Settore Primario e, attraverso questa laurea, hanno accesso sia ai profili professionali che alla qualifica corrispondente per lavorare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. La permeabilità tra i sistemi è ancorata e le basi di calcolo per i servizi resi sono adeguate in entrambe le unità organizzative.						Strumenti di qualità No							
							Promozione delle pari opportunità No							
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Componenti per le certezze su nuove insegnanti di scuola dell'infanzia							■							
Le modalità d'accesso per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia risultano ampliate.								■						
Avviamento di un corso universitario per la formazione come insegnante di integrazione per la scuola dell'infanzia									■					
Costituzione di un gruppo di lavoro per rafforzare il personale pedagogico maschile nella scuola dell'infanzia										■				
Elaborazione di una campagna mirata per valorizzare il lavoro dei profili professionali nell'ambito della scuola dell'infanzia e per indirizzare interessati potenziali.											■			
Realizzazione di ulteriori misure per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della scuola dell'infanzia come settore professionale												■		



Priorità di sviluppo	3 - Implementazione della mappa qualitativa per la valutazione interna nella scuola dell'infanzia											
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.											
Descrizione	Durante l'implementazione, il quadro di qualità continua ad essere usato per la valutazione interna. Inoltre, vengono sviluppati e definiti i criteri e gli indicatori per la valutazione esterna.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Conclusione della fase elaborativa degli indicatori per i criteri della mappa qualitativa							■					
La mappa qualitativa è stata presentata nei circoli della scuola dell'infanzia e si avvia la fase di implementazione nelle scuole								■				
Concertazione con il servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca riguardante il coordinamento della valutazione interna con la valutazione esterna									■			
Fase di sperimentazione di modelli di valutazione partecipativi										■		
Fase di sperimentazione della mappa qualitativa nell'ambito della valutazione esterna										■		
Elaborazione di un modello per collegare la valutazione interna con la valutazione esterna											■	

Priorità di sviluppo	4 - Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di assistenza pomeridiana nella scuola dell'infanzia e nella scuola											
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.											
Descrizione	Attualmente, gli orari di apertura delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie sono molto più lunghi a causa della domanda delle famiglie. A causa della mancanza di personale pedagogico e di insegnanti è necessario separare il tempo trascorso a scuola tra il tempo di insegnamento e periodo di assistenza pomeridiana. In futuro, il tempo di insegnamento sarà coperto da personale pedagogico qualificato ed il periodo di assistenza pomeridiana sarà assunto da personale pedagogico non specificamente qualificato, a seconda del modello e delle esigenze.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Norma giuridica sull'età di ammissione dei bambini di età pari o superiore a tre anni							■					
Concertazione con i diversi partner di networking riguardante il periodo di assistenza pomeridiana nella scuola dell'infanzia								■				
Istituzione del gruppo di lavoro per la elaborazione di un modello futuro per la distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di assistenza pomeridiana									■			
Introduzione dell'iscrizione online nella scuola dell'infanzia nel 2020/2021									■			
Elaborazione del modello per il periodo d'insegnamento										■		
Implementazione del modello											■	



Priorità di sviluppo	5 - Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale						
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.						
Descrizione	L'educazione digitale è una sfida e una necessità. Le Scuole dell'Infanzia devono essere accompagnate e sostenute sia in termini di attrezzature che in termini di creazione e implementazione di concetti didattici. Le forme di cooperazione digitale sviluppate a seguito della sospensione delle attività didattiche hanno promosso lo sviluppo delle competenze media-pedagogiche e digitali degli insegnanti. Questi dovrebbero continuare ad essere utilizzati.						Strumenti di qualità No
							Promozione delle pari opportunità No
Azione							
							2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024
Istituzione di un gruppo di lavoro sull'educazione digitale							■
Elaborazione di un concetto pedagogico-didattico riguardante l'attrezzatura IT nelle scuole dell'infanzia							■
Visualizzazione e confronto di diversi concetti e approcci per la formazione digitale nelle scuole dell'infanzia							■
Presentazione di concetti e misure sull'educazione digitale							■
Accompagnamento delle scuole dell'infanzia nell'attuazione delle offerte nel campo dell'educazione digitale							■
Rafforzare le politiche e le misure nel campo dell'istruzione digitale							■



Prestazione		1 - Vigilanza e controllo della qualità							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Ispezioni effettuate		0,00	10,00	5,00	30,00	25,00	◐	
2	Dirigenti valutati		8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	◐	
3	Conferenze di servizio organizzate		16,00	25,00	40,00	40,00	40,00	◐	
4	Colloqui di consulenza effettuati		150,00	200,00	600,00	150,00	150,00	◐	
Prestazione		2 - Elaborazione dell'organico per il rispettivo anno scolastico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Rilievi effettuati	20,00	20,00	20,00	10,00	20,00	20,00	◐	
2	Diagnosi funzionali dei bambini con disabilità esaminate	120,00	237,00	180,00	200,00	200,00	200,00	●	
3	Stesura della deliberazione della Giunta Provinciale	1,00	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	○	
Prestazione		3 - Sviluppo del personale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Partecipanti ai corsi di formazione della Direzione provinciale Scuola dell'Infanzia in lingua tedesca	737,00	514,00	290,00	300,00	300,00	300,00	●	
2	Partecipanti ai corsi di formazione dei circoli delle scuole dell'infanzia	7.908,00	6.969,00	7.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	●	
3	Corsi di specializzazione e corsi composti di più parti	1,00	0,00	1,00	2,00	1,00	1,00	●	
4	Pubblicazione della rivista WIR	1,00	1,00	0,00	0,00	1,00	1,00	◐	
Prestazione		4 - Fabbisogno di spazi scolastici ed arredamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sopraluoghi effettuati	18,00	0,00	0,00	5,00	30,00	30,00	○	
2	Pareri sulle costruzioni nuove e sui risanamenti	10,00	5,00	5,00	30,00	30,00	30,00	◐	
3	Pareri per le forniture delle scuole dell'infanzia	40,00	25,00	5,00	20,00	100,00	100,00	◐	
4	Noleggio di materiale didattico e giochi	784,00	659,00	950,00	600,00	600,00	650,00	●	



Prestazione		5 - Informazione pedagogico-didattica, presentazione e consulenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Coordinamento gruppi di lavoro		3,00	5,00	3,00	3,00	3,00	●	
2	Eventi informativi realizzati e documenti informativi redatti		8,00	25,00	20,00	20,00	20,00	●	
3	Prese di posizione elaborate		56,00	60,00	50,00	50,00	50,00	○	
4	Delegazioni ricevute		0,00	0,00	2,00	5,00	5,00	●	
5	Colloqui di consulenza effettuati		28,00	60,00	40,00	40,00	40,00	●	
6	Tirocini brevi e stage organizzati		0,00	2,00	5,00	5,00	5,00	●	
7	Attività di ricerca e tesi di laurea accompagnate			1,00	7,00	5,00	5,00	●	
Prestazione		6 - Co-organizzazione del programma estivo nella Scuola dell'Infanzia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni strategiche con partner di cooperazione			0,00	5,00	5,00	5,00	●	
2	Consulenze effettuate			15,00	20,00	20,00	20,00	●	
3	Coordinamento di consegne			30,00	60,00	60,00	60,00	●	
Prestazione		7 - Networking							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Tutrici istruite	331,00	357,00	100,00	355,00	370,00	370,00	●	
2	Incontri di scambio con le coordinatrici del tirocinio	6,00	6,00	3,00	6,00	6,00	6,00	●	
3	Riunioni con la Ripartizione Personale	25,00	20,00	30,00	20,00	20,00	20,00	●	
4	Conciliazioni	1,00	1,00	0,00	5,00	5,00	5,00	○	
5	Valutazione di titoli di studio ottenuti all'estero	11,00	13,00	5,00	10,00	10,00	10,00	○	
6	Riunioni con i sindacati	17,00	14,00	15,00	15,00	15,00	15,00	●	
7	Colloqui con la Facoltà di Scienze della Formazione		5,00	4,00	6,00	6,00	6,00	●	
8	Colloqui con la Scuola provinciale per le professioni sociali			5,00	6,00	6,00	6,00	●	
9	Colloqui con la Ripartizione Pedagogica			20,00	10,00	10,00	10,00	●	



Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca BOZEN

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Comuni	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	○
2	Edifici	Quantità	36,00	35,00	34,00	34,00	33,00	33,00	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	36,00	35,00	34,00	34,00	33,00	33,00	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	1,00	4,00	1,00	1,00	2,00	2,00	○
Prestazione		2 - Organizzazione di corsi d'aggiornamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riconoscimento della frequentazione di corsi di formazione al di fuori del piano provinciale	Quantità		11,00	35,00	11,00	15,00	15,00	●
2	Corsi di formazione	Quantità	43,00	24,00	50,00	7,00	10,00	10,00	●
3	Partecipanti ai corsi di formazione	Quantità	718,00	424,00	900,00	424,00	500,00	500,00	●
Prestazione		3 - Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	36,00	35,00	34,00	34,00	33,00	33,00	○
2	Sezioni	Quantità	70,00	68,00	67,00	67,00	66,00	66,00	○
3	Bambini	Quantità	1.532,00	1.406,00	1.371,00	1.371,00	1.400,00	1.400,00	○
4	Incontri con i Partner di cooperazione per l'assistenza estiva nella scuola dell'infanzia	Quantità			30,00	10,00	10,00	10,00	●



Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca BRIXEN

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Comuni	Quantità	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	○
2	Edifici	Quantità	35,00	35,00	35,00	35,00	36,00	36,00	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	35,00	35,00	35,00	35,00	36,00	36,00	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	4,00	3,00	3,00	3,00	2,00	2,00	○
Prestazione		2 - Organizzazione di corsi d'aggiornamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riconoscimento della frequentazione di corsi di formazione al di fuori del piano provinciale	Quantità		0,00	30,00	1,00	5,00	5,00	●
2	Corsi di formazione	Quantità	62,00	29,00	35,00	47,00	50,00	50,00	●
3	Partecipanti ai corsi di formazione	Quantità	1.192,00	1.391,00	1.300,00	1.391,00	1.300,00	1.300,00	●
Prestazione		3 - Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	35,00	35,00	35,00	35,00	36,00	36,00	○
2	Sezioni	Quantità	81,00	81,00	81,00	81,00	82,00	82,00	○
3	Bambini	Quantità	1.673,00	1.691,00	1.623,00	1.623,00	1.600,00	1.600,00	○
4	Incontri con i Partner di cooperazione per l'assistenza estiva nella scuola dell'infanzia	Quantità			15,00	10,00	10,00	10,00	●



Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca BRUNECK

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Comuni	Quantità	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	○
2	Edifici	Quantità	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	4,00	8,00	6,00	6,00	2,00	2,00	○
Prestazione		2 - Organizzazione di corsi d'aggiornamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riconoscimento della frequentazione di corsi di formazione al di fuori del piano provinciale	Quantità		41,00	35,00	41,00	40,00	40,00	●
2	Corsi di formazione	Quantità	74,00	48,00	60,00	23,00	25,00	25,00	●
3	Partecipanti ai corsi di formazione	Quantità	987,00	1.178,00	900,00	1.178,00	1.100,00	1.100,00	●
Prestazione		3 - Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	○
2	Sezioni	Quantità	81,00	79,00	79,00	79,00	79,00	79,00	○
3	Bambini	Quantità	1.704,00	1.614,00	1.548,00	1.548,00	1.500,00	1.500,00	○
4	Incontri con i Partner di cooperazione per l'assistenza estiva nella scuola dell'infanzia	Quantità			15,00	10,00	10,00	10,00	●



Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca LANA

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Comuni	Quantità	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	○
2	Edifici	Quantità	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	2,00	3,00	4,00	4,00	2,00	2,00	○
Prestazione		2 - Organizzazione di corsi d'aggiornamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riconoscimento della frequentazione di corsi di formazione al di fuori del piano provinciale	Quantità		12,00	35,00	12,00	15,00	15,00	●
2	Corsi di formazione	Quantità	27,00	16,00	25,00	21,00	30,00	30,00	●
3	Partecipanti ai corsi di formazione	Quantità	685,00	749,00	750,00	749,00	750,00	750,00	●
Prestazione		3 - Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	○
2	Sezioni	Quantità	69,00	70,00	71,00	71,00	71,00	71,00	○
3	Bambini	Quantità	1.583,00	1.497,00	1.447,00	1.447,00	1.400,00	1.400,00	○
4	Incontri con i Partner di cooperazione per l'assistenza estiva nella scuola dell'infanzia	Quantità			12,00	10,00	10,00	10,00	●



Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca MERAN

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Comuni	Quantità	14,00	14,00	13,00	13,00	13,00	13,00	○
2	Edifici	Quantità	29,00	29,00	29,00	29,00	30,00	30,00	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	29,00	29,00	29,00	29,00	30,00	30,00	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	4,00	5,00	4,00	4,00	2,00	2,00	○
Prestazione		2 - Organizzazione di corsi d'aggiornamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riconoscimento della frequentazione di corsi di formazione al di fuori del piano provinciale	Quantità		17,00	35,00	17,00	20,00	20,00	●
2	Corsi di formazione	Quantità	15,00	10,00	20,00	11,00	15,00	15,00	●
3	Partecipanti ai corsi di formazione	Quantità	1.000,00	543,00	850,00	543,00	540,00	540,00	●
Prestazione		3 - Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	29,00	29,00	29,00	29,00	30,00	30,00	○
2	Sezioni	Quantità	78,00	79,00	78,00	75,00	79,00	79,00	○
3	Bambini	Quantità	1.740,00	1.724,00	1.642,00	1.642,00	1.600,00	1.600,00	○
4	Incontri con i Partner di cooperazione per l'assistenza estiva nella scuola dell'infanzia	Quantità			12,00	10,00	10,00	10,00	●



Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca MÜHLBACH

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Comuni	Quantità	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	<input type="radio"/>
2	Edifici	Quantità	38,00	38,00	38,00	38,00	38,00	38,00	<input type="radio"/>
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	38,00	38,00	38,00	38,00	38,00	38,00	<input type="radio"/>
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	2,00	3,00	2,00	2,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Organizzazione di corsi d'aggiornamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riconoscimento della frequentazione di corsi di formazione al di fuori del piano provinciale	Quantità		18,00	35,00	18,00	20,00	20,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Corsi di formazione	Quantità	41,00	42,00	30,00	25,00	38,00	38,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Partecipanti ai corsi di formazione	Quantità	1.143,00	1.199,00	800,00	1.199,00	1.100,00	1.100,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		3 - Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	38,00	38,00	38,00	38,00	38,00	38,00	<input type="radio"/>
2	Sezioni	Quantità	70,00	72,00	73,00	73,00	73,00	73,00	<input type="radio"/>
3	Bambini	Quantità	1.444,00	1.489,00	1.366,00	1.366,00	1.400,00	1.400,00	<input type="radio"/>
4	Incontri con i Partner di cooperazione per l'assistenza estiva nella scuola dell'infanzia	Quantità			10,00	10,00	10,00	10,00	<input checked="" type="radio"/>



Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca NEUMARKT

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Comuni	Quantità	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	○
2	Edifici	Quantità	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	8,00	3,00	2,00	2,00	2,00	2,00	○
Prestazione		2 - Organizzazione di corsi d'aggiornamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riconoscimento della frequentazione di corsi di formazione al di fuori del piano provinciale	Quantità		2,00	35,00	2,00	10,00	10,00	●
2	Corsi di formazione	Quantità	21,00	17,00	25,00	17,00	29,00	29,00	●
3	Partecipanti ai corsi di formazione	Quantità	997,00	432,00	900,00	432,00	400,00	400,00	●
Prestazione		3 - Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	○
2	Sezioni	Quantità	66,00	68,00	70,00	70,00	70,00	70,00	○
3	Bambini	Quantità	1.482,00	1.418,00	1.389,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	○
4	Incontri con i Partner di cooperazione per l'assistenza estiva nella scuola dell'infanzia	Quantità			10,00	10,00	10,00	10,00	●



Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca SCHLANDERS

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Comuni	Quantità	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	<input type="radio"/>
2	Edifici	Quantità	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	<input type="radio"/>
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	<input type="radio"/>
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	8,00	3,00	2,00	2,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Organizzazione di corsi d'aggiornamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riconoscimento della frequentazione di corsi di formazione al di fuori del piano provinciale	Quantità		4,00	35,00	4,00	20,00	20,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Corsi di formazione	Quantità	30,00	31,00	25,00	35,00	30,00	30,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Partecipanti ai corsi di formazione	Quantità	1.186,00	1.053,00	900,00	1.053,00	1.000,00	1.000,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		3 - Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	<input type="radio"/>
2	Sezioni	Quantità	59,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	<input type="radio"/>
3	Bambini	Quantità	1.198,00	1.164,00	1.150,00	1.150,00	1.200,00	1.200,00	<input type="radio"/>
4	Incontri con i Partner di cooperazione per l'assistenza estiva nella scuola dell'infanzia	Quantità			9,00	10,00	10,00	10,00	<input checked="" type="radio"/>



Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca



Tema	Formazione e lingue								
Obiettivo strategico	1 - Principi e piani pedagogico didattici sono determinanti nell'adattamento delle riforme statali alla realtà dell'Alto Adige e per le misure in ambito formativo.								
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	Sì
Descrizione	Sulla base dei regolamenti statali e provinciali e tenendo conto delle direttive dell'UE, vengono sviluppati concetti pedagogici/didattici per l'attuazione di progetti di riforma e misure educative e vengono introdotti nella stesura dei disegni di legge corrispondenti. Nel fare ciò, vengono presi in considerazione gli impulsi di sviluppo portati dalle scuole autonome, così come i dati e i risultati di indagini esterne, questionari, analisi e sviluppi dal contesto europeo. Inoltre, le esperienze della situazione di Covid sono prese e utilizzate per un ulteriore sviluppo pedagogico e per lo sviluppo di nuovi concetti.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Adattamenti realizzati di disposizioni statali	Quantità	4,00	5,00	1,00	2,00	2,00	2,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Concetti / regolamentazioni / misure realizzati	Quantità	6,00	7,00	20,00	3,00	4,00	3,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	2 - Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.								
								Strumenti di qualità	Sì
								Promozione delle pari opportunità	Sì
Descrizione	Si incentiva la realizzazione di punti chiave in ambito formativo, vengono elaborati piani e misure per il consolidamento e lo sviluppo della qualità dell'insegnamento e dell'offerta formativa. Vengono sviluppati, coordinati e incentivati progetti innovativi per lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola. Particolare attenzione viene prestata anche al tempo di insegnamento - il tempo di sorveglianza per la cura dei bambini - e nuovi concetti vengono sviluppati insieme ai partner. Inoltre, i risultati del periodo di insegnamento a distanza, combinati con l'insegnamento in classe, vengono elaborati per lo sviluppo scolastico e utilizzati per ulteriori concetti.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Progetti / pacchetti di misure per lo sviluppo della scuola e dell'insegnamento	Quantità	40,00	78,00	25,00	20,00	20,00	20,00	<input type="radio"/>
2	Dirigenze scolastiche che hanno partecipato a progetti / pacchetti di misure	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Docenti che hanno partecipato a progetti / pacchetti di misure	%		100,00	90,00	80,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.								
					Strumenti di qualità			Sì	
					Promozione delle pari opportunità			Sì	
Descrizione	<p>La direzione provinciale scuole primarie e secondarie lavora ai seguenti livelli nell'area del personale scolastico:</p> <p>Dirigenti scolastici: I dirigenti scolastici sono strettamente accompagnati e consigliati dalla Direzione provinciale. Si svolgono regolarmente colloqui di valutazione e, se necessario, si tengono colloqui di consulenza su situazioni individuali. Nelle conferenze di servizio, la direzione provinciale informa sulle innovazioni e gli sviluppi e organizza lo scambio con i dirigenti scolastici. La Direzione provinciale è incaricata di organizzare il corso di formazione per futuri dirigenti scolastici (procedura di selezione 2021). La direzione provinciale è anche coinvolta nella revisione e nell'adattamento della fase di ingresso in carriera, di prima nomina.</p> <p>Insegnanti: La direzione regionale è coinvolta nell'elaborazione del nuovo modello di qualifiche per l'insegnamento nel settore secondario. Inoltre, la direzione provinciale assume anche parti della formazione per gli studenti insegnanti all'Università di Innsbruck e per gli insegnanti di formazione professionale (integrazione, seconda lingua e religione). Inoltre, è coinvolta nel modello per l'ingresso alternativo di chi inizia la carriera nella scuola primaria/elementare.</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Dirigenti scolastici che hanno frequentato corsi di formazione	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Vicepresidi e coordinatori per il programma scolastico che hanno frequentato corsi di formazione	%	80,00	80,00	100,00	100,00	70,00	70,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Insegnanti nell'anno di tirocinio e di prova che hanno frequentato corsi di formazione	Quantità	350,00	142,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	4 - La collaborazione con le altre unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione tedesca è sviluppata sistematicamente e avviene in modo efficiente.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	Con l'istituzione della Direzione Istruzione e Formazione tedesca si persegue l'obiettivo di promuovere la gestione unitaria e l'attuazione degli obiettivi strategici nell'organizzazione e nelle singole unità organizzative. Ciò presuppone una stretta collaborazione tra le diverse istituzioni dell'istruzione. Si collabora in tal senso con le direzioni provinciali della scuola dell'infanzia, della scuola professionale, delle Scuole di musica e con la Ripartizione Innovazione e consulenza. Inoltre, si mantiene una collaborazione sistematica con altri partner, p.es. Direzione provinciale Scuole in lingua italiana e ladina, Libera Università di Bolzano, Pädagogische Hochschule Tirol, Pädagogische Hochschule Salzburg e la regione Thüringen.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Riunioni e colloqui	Quantità	45,00	60,00	60,00	25,00	60,00	50,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Convegni e congressi comuni	Quantità	4,00	1,00	1,00	3,00	4,00	3,00	<input type="radio"/>
3	Strategie, concetti e misure didattiche comuni	Quantità	5,00	7,00	30,00	5,00	5,00	5,00	<input type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere						
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.						
Descrizione	Già da diverse legislature il sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere è uno dei punti più importanti della politica della formazione. È inoltre importante stabilire un insegnamento sensibile alle lingue in tutte le materie. Il riorientamento dei centri linguistici va inteso come un ulteriore passo avanti nello sviluppo del settore del sostegno e della consulenza.						Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							No
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Pianificazione ed elaborazione di un concetto comune per l'insegnamento del tedesco dalla seconda alla decima classe, considerando le competenze acquisite nella seconda lingua e nelle lingue straniere		■					
Accompagnamento e valutazione intermedia dei progetti pilota CLIL		■					
Valutazione, attualizzazione ed estensione dei programmi delle diverse misure adottate		■					
Riorientamento dei centri linguistici e revisione della deliberazione		■					
Attuazione e sviluppo delle diverse misure adottate e valutazione della loro efficacia			■				
Valutazione della seconda fase pilota CLIL nelle scuole secondarie di II grado: valutazione delle esperienze delle scuole coinvolte, definizione delle necessarie condizioni generali per la lezione CLIL nell'ambito delle scuole superiori. Messa a regime di: offerte per la produzione di materiale				■			
Riforma esame di Stato del secondo ciclo: sulla base delle disposizioni statali, adeguamento del formato della prima prova scritta (tedesco) secondo le realtà locali, accompagnamento nello sviluppo dei relativi formati				■			
Formazione degli insegnanti della scuola secondaria (acquisizione della specializzazione): monitoraggio del concetto durante lo sviluppo, particolare attenzione alle offerte della didattica disciplinare nell'ambito delle lingue				■			
Conclusione dei test di valutazione delle competenze di Italiano Seconda lingua				■			
Valutazione della fase di implementazione dei test di competenza dell'italiano				■			
Concetto interdisciplinare dell'insegnamento della lingua (classe 2°-10°): sviluppo del concetto, implementazione nelle scuole, misure di accompagnamento				■	■		
Elaborazione dei risultati del test di competenza italiano (scuole 1° grado) e proseguimento dei test di competenza per il livello superiore					■		
Attuazione dei risultati della valutazione della fase pilota CLIL					■		
Proseguimento della formazione degli insegnanti della scuola secondaria, completamento del primo ciclo e riorientamento del ciclo successivo					■		
Accompagnare l'attuazione del concetto di insegnamento delle lingue					■		
Monitoraggio dei centri linguistici e adeguamento delle regole per gli insegnanti di lingue nelle scuole					■		



Priorità di sviluppo	2 - Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale						
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.						
Descrizione	L'educazione digitale è una sfida e una necessità. Le scuole dovrebbero essere accompagnate e sostenute sia in termini di attrezzature che, soprattutto, in termini di creazione e implementazione di concetti didattici.						Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							Si
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Istituzione di un gruppo di lavoro sull'educazione digitale		■					
Gestione delle risorse nel settore delle attrezzature e del supporto dei contenuti		■					
Visualizzazione e confronto di diversi concetti e approcci		■					
Presentazione di concetti e misure sull'educazione digitale			■				
Accompagnare le scuole nello sviluppo di un curriculum per l'educazione digitale			■				
Accompagnamento delle scuole nell'attuazione delle offerte nel campo dell'educazione digitale			■				
Rafforzare le politiche e le misure nel campo dell'istruzione digitale				■	■		
Monitoraggio di concetti e misure nel campo dell'educazione digitale				■	■		



Priorità di sviluppo	3 - Sviluppo dell'apprendimento per realizzare una didattica per competenze												
Obiettivo strategico	La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.												
Descrizione	Lo sviluppo continuo dell'apprendimento costituisce un compito centrale della scuola. La realizzazione di una didattica per competenze favorisce un nuovo approccio all'apprendimento e all'insegnamento, ne segue un cambiamento degli atteggiamenti degli insegnanti verso le alunne, gli alunni. Per quanto riguarda gli ambiti dell'educazione civica e di religione è fondamentale un lavoro concettuale basato sulle competenze trasversali. Alla luce degli sviluppi intorno a Covid 19 e delle nuove forme di organizzazione (combinazione di lezioni in classe e insegnamento a distanza) che sono emerse come risultato, è necessario un riorientamento dei programmi scolastici.						Strumenti di qualità No						
							Promozione delle pari opportunità Sì						
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Promozione del dibattito sulla valutazione nella scuola e introduzione di nuovi strumenti di valutazione in rete								■					
Sostegno, consulenza e approvazione di posti per le offerte specifiche ai sensi della Delibera della Giunta provinciale del 13 giugno 2017, n. 646								■					
Promozione di gruppi di studio misti e di modelli didattici alternativi nella scuola								■					
Implementazione e attuazione delle misure predefinite								■					
Lavoro concettuale in materia di educazione civica								■					
Lavoro concettuale nell'ambito dell'insegnamento alternativo alla religione cattolica								■					
Attuazione delle diverse misure e valutazione della loro efficacia relative all'educazione civica									■				
Completamento della rete "Lernen(d) denken" e decisione sulla continuazione									■				
Rafforzamento delle attività multidisciplinari nel campo dell'educazione civica									■				
Scambio su diversi approcci nel campo dell'insegnamento alternativo									■				
Adeguamento delle disposizioni di legge relative alla valutazione delle competenze nelle scuole elementari di primo grado									■	■			
Ancoraggio dell'insegnamento alternativo										■			
Ulteriore implementazione per l'educazione civica										■			
Misure di sostegno per l'orientamento alle competenze per quanto riguarda l'apprendimento in presenza e a distanza										■			
Ulteriore lavoro su concetti e metodi										■	■		
Supporto alle scuole nell'implementazione delle descrizioni delle competenze verbali										■	■		
Revisione dell'attestazione di competenza e, se necessario, adeguamenti (scuole di 1° grado)										■	■		
Revisione e implementazione del Curricolo dello studente (scuole 2° grado)										■	■		
Ulteriore sviluppo delle misure relative all'orientamento alle competenze alla luce dell'insegnamento in presenza e a distanza											■		



Priorità di sviluppo	4 - Sviluppo di un modello altoatesino di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado						
Obiettivo strategico	La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.						
Descrizione	La competenza per la formazione degli insegnanti nell'ambito delle scuole secondarie è stata trasferita dallo Stato alla Provincia Autonoma. Attualmente, i primi insegnanti (classi di concorso) vengono formati in un nuovo concetto sviluppato a livello della Direzione Istruzione e Formazione. Passo dopo passo, tutte le cattedre d'insegnamento vengono esaminate ed inserite nella formazione. Inoltre, un concetto per un corso di formazione nel campo dell'inclusione è stato sviluppato ed è attualmente in fase di attuazione, sia per il livello primario che secondario. Inoltre, un concetto per un modello di cambio di carriera per la scuola primaria è stato progettato e ancorato ed è in fase di lancio.						Strumenti di qualità Si
							Promozione delle pari opportunità Si
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Sviluppo del concetto		■					
Pianificazione, approvvigionamento e controllo delle risorse		■					
Accordi con le istituzioni partner		■					
Sviluppo concettuale e primo bando per alcune materie/ cattedre			■				
Espansione graduale dell'offerta in tutte le materie				■			
Sviluppo del concetto per un modello di qualificazione per soggetti cambia carriera della scuola primaria					■		
Elaborare l'esperienza acquisita dal primo corso di formazione					■		
Riassistenti concettuali					■		



Priorità di sviluppo	5 - Sostegno per una migliore amministrazione e gestione delle scuole autonome						
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.						
Descrizione	L'autonomia delle scuole è stata decisa quasi vent'anni fa e attuata nel tempo. Con l'aumento della complessità in tutti i settori, diventa chiaro che le diverse procedure amministrative devono essere ripensate ed eventualmente trasferite. Inoltre, la riorganizzazione della Direzione Istruzione e Formazione ha dimostrato la necessità di ristabilire i settori trasversalmente trattati e di definire le responsabilità. A causa dei pensionamenti nell'ambito dei dirigenti scolastici, è necessario formare e accompagnare i nuovi dirigenti subentranti.						Strumenti di qualità No
							Promozione delle pari opportunità No
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Conclusione della procedura di selezione ovvero del corso concorso per dirigenti scolastici		■					
Lavoro di concetto sia interno che esterno		■					
Valutazione e adeguamento della procedura di selezione; nuova concezione		■					
Trasferimento delle competenze trasversali della direzione provinciale agli ispettori			■				
Attuazione delle prime misure nei settori di lavoro designati; trasferimento graduale delle competenze			■				
Attuazione di una nuova procedura di selezione dei dirigenti scolastici			■	■			
Istituzione di un sistema di supporto per le segreterie scolastiche, in collaborazione con la Direzione Amministrazione e Istruzione				■			
Implementazione di concetti e competenze				■	■		
Completamento della nuova procedura di concorso dei dirigenti scolastici				■	■		
Revisione di alcuni accordi di contrattazione collettiva per i dirigenti scolastici				■	■		
Consigliare i distretti e promuovere ed espandere il networking tra di loro				■	■		
Assunzione dei nuovi dirigenti scolastici e loro sostegno					■		



Priorità di sviluppo	6 - Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di sorveglianza nella scuola dell'infanzia e nella scuola di ogni ordine e grado												
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.												
Descrizione	Attualmente, gli orari di apertura delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie sono molto più lunghi a causa della domanda delle famiglie. A causa della mancanza di personale pedagogico e di insegnanti, è necessario separare il tempo trascorso alla scuola dell'infanzia e a scuola di ogni ordine e grado tra il tempo di insegnamento e il tempo di sorveglianza. In futuro, il tempo di insegnamento sarà coperto da personale pedagogico qualificato e il tempo di sorveglianza sarà assunto da personale pedagogico non specificamente qualificato, a seconda del modello e delle esigenze. È importante definire quali competenze saranno assunte dai comprensori in futuro. Si dovrebbero cercare sinergie con i partner e coordinare le misure di sostegno alle famiglie.					Strumenti di qualità		No					
						Promozione delle pari opportunità		No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Istituzione del gruppo di lavoro sul modello futuro							■						
Norma giuridica sull'età di ammissione dei bambini di età pari o superiore a tre anni							■						
Introduzione dell'iscrizione nella scuola dell'infanzia nel 2020/2021							■						
Concetto del periodo d'insegnamento in discussione							■						
Confronto con altri partner educativi per quanto riguarda gli orari di sorveglianza							■ ■						
Collaborazione con altri partner nel campo del sostegno extrascolastico alle famiglie							■ ■						
Attuazione in occasione delle iscrizioni							■						



Priorità di sviluppo	7 - Istituzione di un posto per la formazione degli insegnanti, incarico speciale						
Obiettivo strategico	La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.						
Descrizione	La responsabilità della formazione degli insegnanti a livello secondario e del conferimento delle relative abilitazioni è stata trasferita dallo Stato alla Provincia autonoma ed ora non è più di competenza delle università, ma della Direzione Istruzione e Formazione. Pertanto, è necessaria la creazione di un punto di riferimento per la formazione degli insegnanti. All'interno di questa unità di personale si svolge il coordinamento dei corsi di formazione per le varie classi di concorso e gli organici. Questa unità del personale è responsabile dei contatti tra tutte le parti coinvolte, sia all'interno della Direzione Istruzione e Formazione che in collaborazione con partner esterni (università, conservatori, istituti di formazione per insegnanti, ecc.) L'unità si assume anche la responsabilità del coordinamento delle singole fasi di lavoro e dei processi burocratici relativi alla formazione degli insegnanti. Si occupa pure della valutazione continua e dell'ulteriore sviluppo dei modelli.						Strumenti di qualità No
							Promozione delle pari opportunità Sì
Azione							2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024
Bando di concorso e conferimento del incarico speciale							█
Coordinamento del modello altoatesino per la formazione degli insegnanti							█
Monitoraggio e valutazione continua del primo ciclo di formazione							█
Lavoro di concetto in riferimento al modello di cambio di carriera per la scuola primaria di primo grado							█
Monitoraggio e valutazione continua del primo ciclo di formazione							█
Bando ed inizio del secondo ciclo							█
Conclusione del primo ciclo							█
Preliminari per il terzo ciclo							█
Concretizzazione del modello cambio carriera per la scuola primaria di primo grado							█
Completamento del secondo ciclo							█
Bando ed inizio del terzo ciclo							█
Partenza del modello cambio carriera scuola primaria							█
Completamento del terzo ciclo							█
Proseguimento del modello cambio carriera scuola primaria							█
Revisione del modello di istruzione secondaria							█



Prestazione		1 - Sviluppo e management della qualità nell'ambito educativo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Adattamenti realizzati di norme statali	Quantità	2,00	2,00	1,00	2,00	2,00	2,00	○
2	Piani, regolamentazioni, misure, piani progettuali elaborati	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
Prestazione		2 - Vigilanza scolastica e controllo della qualità							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Ispezioni effettuate	Quantità	8,00	7,00	3,00	15,00	10,00	10,00	○
2	Dirigenti scolastici valutati	Quantità	78,00	78,00	78,00	78,00	77,00	77,00	○
Prestazione		3 - Esami di Stato finali e diverse commissioni d'esame							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Proposte per prove d'esame redatte	Quantità	60,00	0,00	0,00	60,00	60,00	60,00	○
2	Prove d'esame tradotte	Quantità	51,00	0,00	0,00	40,00	40,00	40,00	○
3	Commissioni esaminate	Quantità	145,00	50,00	70,00	120,00	120,00	120,00	●
4	Esami, per i quali ispettori sono stati nominati nelle commissioni	Quantità	40,00	20,00	40,00	40,00	40,00	40,00	○
Prestazione		4 - Sviluppo della cultura di apprendimento, dell'insegnamento e della scuola							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pacchetti di misure nell'ambito della madrelingua, della seconda lingua italiano e delle lingue straniere	Quantità	3,00	2,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Scuole accompagnate nell'applicazione del metodo CLIL	Quantità	40,00	19,00	12,00	20,00	20,00	20,00	●
3	Progetti di orientamento per i diplomati di scuola media e superiore	Quantità	4,00	4,00	2,00	4,00	4,00	4,00	◐
4	Misure nell'ambito scuola - mondo del lavoro	Quantità	10,00	9,00	5,00	5,00	10,00	10,00	◐
5	Imprese virtuali coordinate	Quantità	50,00	25,00	37,00	50,00	50,00	50,00	●
6	Iniziative per il sostegno dell'insegnamento di ginnastica e dello sport	Quantità	2,00	3,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
7	Concorsi svolti per alunne e alunni	Quantità	11,00	0,00	8,00	5,00	10,00	10,00	●
8	Iniziative per promuovere l'apprendimento in età mista e modelli didattici alternativi nelle scuole	Quantità	1,00	2,00	2,00	2,00	1,00	1,00	●
9	Iniziative per rafforzare l'orientamento e la promozione delle competenze	Quantità	1,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
10	Iniziative per il sostegno dell'insegnamento della religione	Quantità	2,00	2,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
11	Concetti seguiti per le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica	Quantità	6,00	5,00	7,00	7,00	5,00	5,00	●
12	Pareri sull'accreditamento delle istituzioni extrascolastiche	Quantità	3,00	5,00	0,00	3,00	3,00	3,00	●



Prestazione		5 - Sviluppo del personale e dell'organizzazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Corsi di formazione svolti per dirigenti	Quantità	23,00	15,00	7,00	15,00	20,00	20,00	●
2	Corsi di formazione svolti per insegnanti nell'anno di tirocinio e nell'anno di prova	Quantità	22,00	15,00	23,00	15,00	20,00	20,00	○
3	Convegni e conferenze organizzati per i dirigenti scolastici	Quantità	8,00	24,00	30,00	8,00	8,00	8,00	●
4	Accompagnamenti pedagogico-didattici	Ore	160,00	50,00	100,00	150,00	150,00	150,00	●
5	Relazioni tecniche tenute	Quantità	15,00	15,00	9,00	10,00	15,00	15,00	●
6	Pareri redatti	Quantità	120,00	25,00	100,00	130,00	120,00	120,00	●
Prestazione		6 - Informazione pedagogico-didattica, sostegno e consulenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Eventi informativi realizzati e documenti informativi redatti	Quantità	40,00	20,00	37,00	45,00	50,00	50,00	●
2	Colloqui di consulenza effettuati	Quantità	1.000,00	1.200,00	1.500,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	○
3	Prese di posizione elaborate	Quantità	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	○
4	Delegazioni ricevute	Quantità	10,00	0,00	3,00	5,00	10,00	20,00	●
Prestazione		7 - Lavoro in network con i partner del mondo dell'istruzione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni e colloqui	Quantità	200,00	190,00	250,00	100,00	200,00	200,00	●
2	Convegni e/o corsi di formazione frequentati	Quantità	15,00	25,00	20,00	10,00	30,00	30,00	◐
3	Progetti dell'UE, ai quali gli ispettori/le ispettrici partecipano come partner	Quantità	3,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	◐





Tema	Formazione e lingue								
Obiettivo strategico	1 - La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	1) -3) Rapporto esiti positivi/candidati. 4) Rapporto esiti positivi alunni stranieri/alunni stranieri all'ultimo anno								
						Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile			
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Esami di fine apprendistato per apprendisti superati con successo	%	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Qualificati all'esame di qualifica	%	88,00	96,00	93,30	88,00	88,00	88,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Esami di Stato superati con successo	%	96,00	97,30	97,00	87,00	87,00	87,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Alunni stranieri qualificati	%	81,00	85,50	70,80	73,00	73,00	73,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Progetti in collaborazione con istituzioni di ricerca e insegnamento	Quantità	7,00	7,00	2,00	7,00	7,00	7,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	2 - L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	<p>(1) Con la riorganizzazione della Direzione Istruzione e formazione tedesca, le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare sono state integrate nella Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca. I dati sulla formazione professionale continua di queste scuole (punti da 1 a 5) non sono ancora disponibili nel formato di cui sopra e per il momento non verranno presi in considerazione. Con l'introduzione nell'anno scolastico 2021 del nuovo programma di gestione dei corsi SAP SuccessFactors, questi dati verranno fusi con quelli delle scuole professionali provinciali.</p> <p>(5) A livello europeo una quota di corsi annullati pari al 30% è considerata ottima.</p> <p>(6) I corsi di preparazione per la parte gestione aziendale nell'artigianato e nel settore alberghiero dal 2021-22 su iniziativa delle associazioni di categoria saranno offerti dalla Camera di commercio. Di conseguenza l'Amministrazione provinciale dal 2022 offrirà meno corsi.</p> <p>(9) Nel caso della chiusura di aziende e di riduzione del personale dovute alla crisi economica vengono offerte numerose prestazioni formative (informazioni, consulenze, corsi, tirocini, contributi).</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Corsi di formazione continua professionali e di specializzazione effettuati	Quantità	575,00	200,00	471,00	700,00	800,00	850,00	<input type="radio"/>
2	Partecipanti corsi di formazione continua e di specializzazione	Quantità	7.861,00	2.750,00	4.408,00	7.500,00	8.500,00	9.000,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Ore per partecipanti corsi di formazione continua e di specializzazione	Ore	216.275,00	75.696,00	170.735,00	190.000,00	212.000,00	225.000,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Corsi eseguiti / corsi pianificati	%	63,00	25,00	42,40	65,00	65,00	70,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Corsi disdetti	%	37,00	75,00	57,60	35,00	35,00	30,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Corsi di maestro artigiano	Quantità	24,00	23,00	26,00	25,00	25,00	25,00	<input type="radio"/>
7	Partecipanti corsi di maestro artigiano	Quantità	335,00	311,00	313,00	350,00	300,00	300,00	<input checked="" type="radio"/>
8	Ore partecipanti corsi di maestro artigiano	Ore	62.288,00	42.730,00	66.521,00	65.000,00	60.000,00	60.000,00	<input checked="" type="radio"/>
9	Interventi in situazioni di crisi: aziende	Quantità	0,00	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>
10	Interventi in situazioni di crisi: persone coinvolte	Quantità	0,00	0,00	0,00	20,00	20,00	15,00	<input type="radio"/>
11	Eventi "Berufsbildung im Gespräch" per lo scambio e costruzione di expertise	Quantità	2,00	0,00	0,00	1,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>
12	Tirocini formativi e di orientamento	Quantità	163,00	111,00	163,00	250,00	250,00	200,00	<input type="radio"/>
13	Domande di contributo presentate	Quantità	514,00	400,00	549,00	350,00	350,00	350,00	<input checked="" type="radio"/>
14	Domande di contributo concesse	Quantità	457,00	337,00	452,00	270,00	270,00	270,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Nuova organizzazione e sviluppo della formazione di maestro professionale e di tecnico del commercio													
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.													
Descrizione							Strumenti di qualità							
							No							
							Promozione delle pari opportunità							
							Sì							
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
I programmi d'esame e i quadri formativi per tutte le professioni in cui si svolgerà la formazione dei maestri professionali nel 2022-24 saranno adattati agli attuali sviluppi del settore, con un'attenzione particolare ai temi "innovazione e digitalizzazione".														
Viene attuato il nuovo modello per la formazione di tecnico del commercio.														
La parte "gestione dei dipendenti e formazione degli apprendisti" della formazione per maestri professionali viene riorganizzata ponendo l'obiettivo sulla "gestione del personale".														
È stato avviato l'outsourcing dei corsi per maestro professionale al WIFI della Camera di Commercio per quanto riguarda la parte gestione aziendale.														
Al fine di raggiungere un accordo con gli organi statali competenti sull'assegnazione della qualifica professionale "maestro/maestra professionale" al livello 6 del Quadro Nazionale delle Qualificazioni, la domanda necessaria sarà presentata all' ANPAL e il processo di negoziazione sarà accompagnato.														
Si stanno sviluppando spunti per l'integrazione dell'e-learning nella formazione per maestri professionali.														

Priorità di sviluppo	2 - Rafforzamento e sviluppo del sistema di sostegno nelle scuole professionali provinciali													
Obiettivo strategico	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.													
							Strumenti di qualità							
							No							
							Promozione delle pari opportunità							
							No							
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Ricerca di fondi alternativi per finanziamento progetti														
Attuazione del progetto FSE „Attività socio-scolastica presso scuole professionali" FSE 30453 e FSE 30629. Conclusione e rendicontazione del progetto FSE 30340.														
Gli standard di qualità per il lavoro sociale scolastico nelle scuole professionali vengono continuamente sviluppati. Si richiede collaborazione (ricerca-pratica) con l'Università di Bolzano.														
Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole ed offerte specifiche (Time-Out-Learning) rivolte a gruppi con particolari esigenze sono in fase pilota. Analisi dell'offerta (interna e di partner esterni) sia sotto l'aspetto di qualità che qualità.														
Continuazione: Sviluppo di offerte di sostegno per (consulenza per persone di riferimento per apprendisti) aziende														
Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole ed offerte specifiche (Time-Out-Learning) rivolte a gruppi con particolari esigenze. Sviluppo e consolidamento.														
Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole, offerte specifiche di Time-Out-Learning e progetti per inserimento lavorativo rivolte a gruppi con particolari esigenze sono in fase pilota. Monitoraggio periodico, sviluppo e consolidamento. Realizzazione di uno studio sulla efficacia delle offerte di sostegno presso le scuole professionali.														



Priorità di sviluppo	3 - Digitalizzazione di processi e servizi amministrativi								
Obiettivo strategico	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.								
Descrizione	22-23 Saranno creati i presupposti affinché in futuro i dati degli esami di fine apprendistato possano essere gestiti attraverso il sistema informativo PopCorn. 22-23 La gestione dei corsi di maestro professionale viene effettuata attraverso il programma gestionale dei corsi SAP-SuccessFactors. 22-23 Miglioramento e sviluppo del programma gestionale SAP-SuccessFactors per aumentare la usability a favore delle scuole Professionali provinciali e dei cittadini.			Strumenti di qualità		No			
	Promozione delle pari opportunità					No			
Azione			2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Miglioramento e sviluppo del programma gestionale SAP SuccessFactors per aumentare la usability a favore delle scuole professionali provinciali e dei cittadini.									
La gestione dei corsi di maestro professionale viene effettuata attraverso il programma gestionale dei corsi SAP-SuccessFactors. SAP SuccessFactors viene introdotto nel settore della formazione continua in tutte le scuole professionali provinciali e le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare									
Saranno creati i presupposti affinché in futuro i dati degli esami di fine apprendistato possano essere gestiti attraverso il sistema informativo PopCorn.									
Priorità di sviluppo	4 - Rilevare, validare e certificare competenze per la qualificazione di adulti								
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.								
	Strumenti di qualità					No			
	Promozione delle pari opportunità					No			
Azione			2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Realizzare un progetto pilota per lo sviluppo del servizio di validazione e certificazione sulla base di un dossier.									
Proporre il servizio di validazione e certificazione									
Insediare e ancorare le qualificazioni professionali come "titoli di formazione continua" nel sistema di istruzione e formazione della Provincia									
Valutare e adattare il servizio di validazione e certificazione									
Eseguire una campagna di sensibilizzazione per la popolazione.									
Istituire il servizio di validazione e certificazione									
Priorità di sviluppo	5 - Riorganizzazione Direzione Istruzione e Formazione tedesca: assemblaggio dei sistemi di formazione continua delle scuole professionali provinciali e delle scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare								
	Strumenti di qualità					No			
	Promozione delle pari opportunità					No			
Azione			2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Adattamento e armonizzazione dei processi tecnico-amministrativi e procedure mantenendo i rispettivi punti di forza di entrambi i sistemi di formazione continua									
Programmazione finanziaria e preventivazione uniforme per le scuole professionali provinciali e le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare									



Prestazione		1 - Programmazione della formazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piani di formazione	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
2	Colloqui di consulenza effettuati	Quantità	180,00	80,00	100,00	180,00	200,00	200,00	○
3	Pareri redatti	Quantità	20,00	5,00	15,00	20,00	20,00	20,00	○
Prestazione		2 - Consulenza e servizio socio-pedagogico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Scuole coinvolte	Quantità	11,00	12,00	13,00	13,00	13,00	13,00	●
2	Progetti realizzati	Quantità	11,00	12,00	13,00	13,00	13,00	13,00	●
Prestazione		3 - Coordinamento ed organizzazione della formazione continua							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Corsi e percorsi di formazione delle scuole professionali provinciali controllati in merito alla qualità	Quantità	913,00	829,00	1.111,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
2	Corsi e percorsi di formazione progettati ad-hoc e controllati in merito alla qualità	Quantità	179,00	107,00	85,00	40,00	50,00	50,00	●
Prestazione		4 - Integrazione professionale di adulti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Tirocini formativi e di orientamento tenuti	Quantità	163,00	111,00	163,00	170,00	185,00	200,00	●
2	Corsi tenuti	Quantità	43,00	17,00	16,00	30,00	30,00	30,00	◐
3	Partecipanti registrati	Quantità	468,00	150,00	138,00	300,00	300,00	300,00	◐
Prestazione		5 - Erogazione di contributi finanziari per azioni di formazione continua							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	514,00	400,00	549,00	450,00	450,00	500,00	●
2	Domande approvate	Quantità	457,00	337,00	452,00	320,00	320,00	350,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	466,00	288,00	376,00	320,00	320,00	350,00	●
4	Controlli a campione effettuati	Quantità	33,00	11,00	8,00	20,00	20,00	20,00	◐
Prestazione		6 - Validazione e certificazione di competenze							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Persone che hanno concluso la procedura di validazione e certificazione	Quantità		22,00	72,00	70,00	80,00	90,00	●
2	Qualifiche professionali	Quantità		1,00	2,00	2,00	2,00	3,00	●



Ufficio apprendistato e maestro artigiano

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Corsi ed esami di maestro professionale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Persone che hanno terminato l'esame di maestro professionale	Quantità	51,00	85,00	46,00	55,00	55,00	55,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Corsi di preparazione all'esame di maestro professionale tenuti	Quantità	24,00	23,00	26,00	25,00	25,00	25,00	<input type="radio"/>
3	Partecipanti ai corsi per maestri professionali	Quantità	335,00	311,00	313,00	300,00	300,00	300,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Ore per partecipanti	Ore	62.288,00	42.730,00	66.521,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		2 - Ordinamento dell'apprendistato							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Dichiarazioni sugli standard aziendali per l'assunzione di apprendisti controllate	Quantità	368,00	257,00	302,00	300,00	300,00	300,00	<input type="radio"/>
2	"Contratti d'apprendistato" gestiti (assunzione di un apprendista)	Quantità	2.692,00	2.282,00	2.420,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	<input type="radio"/>
3	Diplomi di istruzione professionale emessi	Quantità	814,00	746,00	949,00	900,00	900,00	900,00	<input type="radio"/>



Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina



Tema	Formazione e lingue								
Obiettivo strategico	1 - Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.								
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione	<p>Le singole direzioni delle scuole di musica progettano gli obiettivi didattici prevalentemente in modo autonomo nell'ambito del vigente regolamento degli studi. L'offerta didattica su larga base in combinazione con la promozione particolare degli studenti dotati e l'introduzione di nuove materie sono implementate. La cooperazione con le istituzioni e le associazioni educative continua ad essere promossa e ampliata.</p> <p>Le scuole di musica sono fornitori di servizi didattico-musicale professionali e partner di cooperazione nell'educazione dei giovani. Attraverso i vari progetti rivolti al pubblico interesse, sono visibili e fanno parte della vita culturale altoatesina.</p> <p>Al fine di creare un'offerta educativa più ampia possibile, si punta a favorire la musica d'insieme e ad ampliare l'offerta formativa anche verso una proposta di nuove materie. Viene attuata una chiara profilazione tra un'offerta didattica ad un'utenza larga e la promozione di studenti particolarmente dotati.</p> <p>La gamma di materie offerte è la più ampia possibile, al fine di fornire l'accesso alle lezioni di musica per coloro che sono interessati.</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Direzioni delle scuole di musica	Quantità	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Sedi scolastiche	Quantità	51,00	51,00	52,00	52,00	52,00	52,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Insegnanti	Quantità	469,00	420,00	420,00	420,00	420,00	420,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Richieste di iscrizione nelle scuole di musica	Quantità	20.800,00	19.939,00	19.000,00	17.000,00	17.000,00	18.000,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Alunni/e ammessi/e	Quantità	17.851,00	15.337,00	14.999,00	16.500,00	16.500,00	18.000,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Alunne e alunni in liste di attesa	Quantità	4.885,00	3.746,00	3.194,00	1.900,00	1.900,00	1.700,00	<input checked="" type="radio"/>
7	Cornice musicale di festeggiamenti religiosi e profani	Quantità	800,00	0,00	0,00	720,00	720,00	700,00	<input type="radio"/>
8	Concerti pubblici delle scuole di musica	Quantità	915,00	0,00	0,00	780,00	780,00	750,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	2 - La ricerca, trasmissione e cura dell'eredità musicale è assicurata ad alto livello.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
Descrizione	<p>Le attività del reparto Musica Popolare si concentrano sulla cultura musicale popolare nella sua forma tradizionale e il suo sviluppo nel tempo. I compiti istituzionali del reparto sono: -ricerca e documentazione -informazioni e servizi -archivi e biblioteca specializzata -diffusione del repertorio specifico -raccolta e archiviazione di opere -insegnamento della pratica della musica popolare Il "networking" e la cooperazione con le istituzioni correlate fa parte degli obiettivi preposti.</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Media nell'archivio	Quantità	2.700,00	2.900,00	3.000,00	3.100,00	3.100,00	3.200,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Gruppi di musica popolare	Quantità	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	<input type="radio"/>
3	Incontri di musica popolare nella scuola	Ore	660,00	466,00	568,00	360,00	360,00	360,00	<input type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Incarico formativo, compiti e struttura delle scuole di musica tedesche e ladine nel panorama istruzione dell'Alto Adige sono orientati verso il futuro												
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.												
Descrizione	<p>La Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina è integrata nella Direzione Istruzione e Formazione tedesca.</p> <p>Il programma di lavoro prevede le seguenti priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Implementazione delle procedure di gestione amministrativa e dei campi di lavoro, che sono presi in carico dalla Ripartizione Amministrazione Istruzione e formazione. -Definizione, coordinamento e realizzazione continua delle tematiche comuni e dei vari settori amministrativi e pedagogico-didattici, di concerto con tutte le direzioni e ripartizioni del settore. - Attuazione dell'autonomia didattica nel quadro dell'attuale regolamento delle scuole musicali - Adattamento e revisione degli attuali regolamenti di studio alle attuali circostanze amministrative -attuazione e supporto di progetti che hanno effetti trasversali -Programmi di promozione degli studenti dotati in coordinamento con la Direzione provinciale Scuola dell'infanzia, le scuole pubbliche, il Conservatorio ed altre istituzioni musicali - Coordinamento e definizione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo nella formazione degli insegnanti. <p>Le priorità di trattamento sono realizzate a seconda delle risorse interne di personale della Direzione provinciale.</p>						Strumenti di qualità	No					
							Promozione delle pari opportunità	No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Realizzazione ed implementazione dell'ordinanza relativa a strutturazione, nomina e competenze della Direzione provinciale delle scuole di musica all'interno della Direzione per l'istruzione e formazione in lingua tedesca, la quale è stata istituita ex novo nell'ambito del processo di riorganizzazione del dipartimento (vedi legge provinciale del 7 agosto 2017, n. 12, art. 29).							■						
Estensione e conferimento dell'autonomia didattica alle scuole di musica								■					
Ampliamento dell'offerta formativa (concertazione ecc.)									■				
Adeguamento e ampliamento dell'offerta formativa										■	■		



Priorità di sviluppo	2 - Ampliare e collegare il sistema tecnico-informatico ai sensi di una comunicazione e amministrazione più efficiente											
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.											
Descrizione	<p>Il programma di amministrazione scolastica della direzione provinciale (ex Papageno) è stato adattato (ora EMU) ed è compatibile con la rete per gli utenti registrati.</p> <p>Le tasse d'iscrizione saranno rimosse e processate digitalmente dal 2022.</p> <p>L'iscrizione ai corsi della scuola di musica è prevista per il 2022 in modo digitale.</p> <p>Per il momento, le registrazioni per le settimane musicali estive avverranno ancora tramite un portale di registrazione interno e in futuro saranno elaborate tramite l'EMU.</p> <p>L'adattamento alle condizioni amministrative degli standard dell'amministrazione digitale ha avuto luogo. È in corso un ulteriore collegamento con i programmi scolastici delle direzioni dell'istruzione.</p> <p>Vengono offerte misure di formazione interna per SASS e LP. Tutte le attività e i campi di lavoro sono coordinati con il piano di performance IT della Direzione provinciale Istruzione e Formazione e sono coordinati con la ripartizione informatica.</p>						Strumenti di qualità	No				
						Promozione delle pari opportunità	No					
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ulteriore sviluppo del software amministrativo Papageno e ADREV												
Continua realizzazione della rete didattica delle scuole di musica												
Ampliamento e integrazione delle scuole musicali nella Direzione Istruzione e formazione												
Ulteriore sviluppo della rete didattica per le scuole di musica; scuole di interesse particolare												
Ulteriore sviluppo della rete informatica per la didattica												
Priorità di sviluppo	3 - Provvedimenti interni ed esterni per la riduzione delle liste d'attesa presso le scuole di musica											
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.											
Descrizione	<p>Il regolamento degli studi prevede una durata massima di permanenza nei diversi livelli di prestazione.</p> <p>A causa della promozione mirata degli studenti dotati, vengono poste maggiori richieste ai partecipanti, così che le iscrizioni multiple possono diminuire.</p> <p>Le ore d'insegnamento che si liberano devono essere rese disponibili per altri richiedenti.</p> <p>- I modelli di lezione che prevedono la musica in ensemble e il fare musica in gruppo sono destinati a rafforzare l'ampia gamma di corsi.</p> <p>- La cooperazione con le scuole pubbliche ha come fine di ridurre le iscrizioni multiple.</p> <p>- La cooperazione con le associazioni e i vari partner della formazione continuerà ad essere garantita.</p>						Strumenti di qualità	No				
						Promozione delle pari opportunità	Sì					
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Aumento progressivo della pianta organica come provvedimento più efficace												
Delega di maggiori competenze didattiche alle singole direzioni												



Priorità di sviluppo	4 - Sviluppo di un programma per la promozione di studenti di musica talentuosi in coordinamento con le altre direzioni												
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.												
Descrizione	Un programma per la promozione degli studenti dotati è stato elaborato nell'accordo di cooperazione con il Conservatorio di Bolzano con i seguenti obiettivi: -Promozione di una linearità curricolare nell'educazione musicale tra le istituzioni della provincia. -aumentare la qualità delle opportunità educative per gli studenti di musica della Direzione Istruzione -Sostegno precoce per gli studenti dotati -fornire agli studenti di musica un facile accesso agli studi pre-accademici al Conservatorio di Musica. -promuovere la frequenza simultanea del Conservatorio alla frequenza delle scuole secondarie di primo e secondo grado, e delle scuole di musica. -pianificare la partecipazione di alunni dotati a progetti musicali al Conservatorio.					Strumenti di qualità		No					
							Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Elaborazione di linee guida della direzione provinciale per la promozione degli studenti più dotati								■					
Elaborazione del concetto per la promozione degli studenti dotati all'interno delle Direzioni								■					
Svolgimento degli esami di profitto alla fine dei singoli semestri									■	■	■		
Valutazione dei provvedimenti									■	■	■		



Prestazione		1 - Istruzione musicale nell'ambito strumentale e vocale e arricchimento della vita culturale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sedi scolastiche	Quantità	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	●
2	Richieste di iscrizione nelle scuole di musica	Quantità	20.800,00	19.939,00	19.000,00	17.000,00	17.000,00	18.000,00	●
3	Alunni/e ammessi/e	Quantità	17.851,00	15.337,00	14.999,00	16.500,00	16.500,00	18.000,00	●
4	Materie	Quantità	39,00	39,00	40,00	41,00	41,00	41,00	◐
5	Direzioni scuole di musica	Quantità	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	●
6	Alunne e alunni in liste di attesa	Quantità	4.885,00	3.746,00	3.194,00	1.900,00	1.900,00	1.700,00	●
7	Docenti	Quantità	469,00	525,00	425,00	430,00	430,00	430,00	●
Prestazione		2 - Organizzazione dell' orchestra sinfonica giovanile Alto Adige							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Candidati alle audizioni	Quantità	80,00	63,00	0,00	0,00	75,00	75,00	●
2	Membri dell'orchestra ammessi	Quantità	75,00	63,00	0,00	0,00	65,00	65,00	◐
3	Lavoro musicale-pedagogico da parte degli incaricati	Ore	400,00	180,00	0,00	0,00	420,00	420,00	◐
4	Relatori/Relatrici e direzione artistica	Quantità	15,00	15,00	0,00	0,00	10,00	10,00	◐
5	Concerti	Quantità	3,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	◐
6	Spettatori/Spettatrici concerti	Quantità	2.300,00	0,00	0,00	0,00	1.900,00	1.900,00	●
Prestazione		3 - Cura della musica popolare e ricerca							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Richieste evase	Quantità	265,00	150,00	150,00	200,00	200,00	200,00	●
2	Assistenza a gruppi di musica popolare	Quantità	15,00	31,00	10,00	15,00	15,00	15,00	◐
3	Incontri di musica popolare nella scuola	Ore	660,00	466,00	568,00	360,00	360,00	360,00	◐
4	Partecipanti alla "Alpenländische Sing- und Musizierwoche"	Quantità	122,00	0,00	0,00	90,00	90,00	90,00	◐
5	Eventi di formazione continua	Ore	77,00	84,00	42,00	130,00	90,00	90,00	◐
6	Consistenza d'archivio	Quantità	2.300,00	2.400,00	2.400,00	2.500,00	2.600,00	2.700,00	◐
7	Pubblicazioni redatte	Quantità	4,00	3,00	3,00	7,00	4,00	4,00	◐
Prestazione		4 - Istruzione musicale nell'ambito strumentale e vocale e arricchimento della vita culturale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Partecipanti settimane estive	Quantità	721,00	0,00	0,00	730,00	730,00	730,00	○
2	Partecipanti agli esami di pratica	Quantità	430,00	161,00	1.013,00	1.000,00	1.200,00	1.200,00	○
3	Partecipanti a "Prima la musica"	Quantità	948,00	0,00	300,00	300,00	400,00	400,00	○



Prestazione		5 - Personale e finanziamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Fatture pagate	Quantità	1.650,00	1.650,00	1.600,00	1.780,00	1.800,00	1.800,00	●
2	Conclusione di contratti e accordi di cooperazione	Quantità	6,00	4,00	4,00	2,00	2,00	2,00	◐
3	Incarico a relatori/relatrici	Quantità	110,00	37,00	34,00	90,00	120,00	120,00	●
4	Domande per incarichi diretti presentate	Quantità	132,00	135,00	182,00	160,00	130,00	130,00	◐
5	Procedimento di idoneità	Quantità	12,00	15,00	8,00	8,00	10,00	10,00	◐
6	Richieste per part-time, aumento incarico, prolungamento incarico, trasferimento presentate	Quantità	75,00	117,00	68,00	90,00	90,00	90,00	◐
7	Ore formazione professionale per insegnanti e dirigenti	Ore	445,00	48,00	283,00	276,00	320,00	320,00	◐
8	Partecipanti a seminari di formazione professionale	Quantità	480,00	94,00	314,00	321,00	582,00	582,00	●



Ripartizione pedagogica



Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - La qualità del sistema scolastico in lingua tedesca è garantita da formazione, aggiornamenti, consulenze, progetti di sostegno e nuovi materiali.							
		Strumenti di qualità						Sì	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Punti dei risultati PISA nella comprensione della lettura	Quantità	505,00	505,00	505,00	505,00	505,00	505,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Punti dei risultati PISA in matematica	Quantità	534,00	534,00	534,00	534,00	534,00	534,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Punti dei risultati PISA in scienze	Quantità	510,00	510,00	510,00	510,00	510,00	510,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Gruppo a rischio nella comprensione della lettura	%	14,40	14,40	14,40	14,40	14,40	14,40	<input checked="" type="radio"/>
5	Tasso di fallimento alle scuole secondarie di secondo grado	%	7,00	0,00	8,20	5,50	5,50	5,50	<input checked="" type="radio"/>
Allegati		Il programma di lavoro della Ripartizione Pedagogica per il periodo 2020-2023: Serve da guida all'interno della Ripartizione, definisce le priorità di lavoro e di sviluppo per il triennio							



Obiettivo strategico		2 - Il personale pedagogico esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.							
		Strumenti di qualità						Sì	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Partecipanti alla formazione	Quantità	14.058,00	12.360,00	10.004,00	10.550,00	10.550,00	10.550,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Gradimento delle offerte di aggiornamento	%	81,00	80,00	85,00	85,00	85,00	85,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Consulenze	Quantità	5.614,00	3.382,00	5.225,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Insegnanti in corsi di abilitazione - scuole professionali	Quantità	181,00	191,00	195,00	195,00	150,00	80,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Grado di soddisfazione formazione per insegnanti - scuole professionali	%	82,00	84,00	84,00	86,00	85,00	85,00	<input type="radio"/>
6	Valutazione della qualità della fase di avviamento al lavoro - scuole professionali	%	85,00	88,00	90,00	89,00	90,00	90,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - Alto livello di partecipazione da parte di tutti gli alunni/tutte le alunne ai processi di apprendimento comuni considerando i bisogni specifici.								
	Strumenti di qualità							Sì	
	Promozione delle pari opportunità							Sì	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Scuole dell'infanzia / scuole che sulla base di progetti ottengono ulteriori ore d'integrazione	Quantità	60,00	60,00	60,00	55,00	55,00	55,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	4 - Bambini e alunni* con background migratorio raggiungono gli obiettivi perseguiti attraverso misure di incentivazione delle abilità linguistiche.								
	Strumenti di qualità							Sì	
	Promozione delle pari opportunità							Sì	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Bambini e ragazzi con background migratorio nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole	Quantità	11.330,00	11.016,00	10.907,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	<input type="radio"/>
2	Fallimento al primo ciclo scolastico	%	0,00	0,00	4,00	0,30	0,30	0,30	<input checked="" type="radio"/>
3	Fallimento al secondo ciclo scolastico	%	0,00	0,00	30,60	1,50	1,50	1,50	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Innovazioni nell'apprendimento con le tecnologie digitali						
Obiettivo strategico	Il personale pedagogico esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.						
							Strumenti di qualità
							Sì
							Promozione delle pari opportunità
							Sì
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Elaborazione di nuove tecnologie digitali	■						
Ampliamento delle offerte di apprendimento con le tecnologie digitali a livello provinciale; sviluppo di un concetto per una nuova piattaforma di apprendimento (fusione di blikk e Knowledge); promozione del concetto di "coding" dalla scuola elementare in poi;		■					
Impiego di Digi-Coaches			■				
Provare nuovi formati di formazione; fare esperienza con video di apprendimento/video esplicativi; indagare le esigenze dei colleghi e sviluppare un piano di formazione				■			
Utilizzo di aule digitali; sviluppo di materie digitali/contenuti di apprendimento; creazione di prodotti digitali per l'apprendimento;					■		
Espansione di queste iniziative di una didattica contemporanea						■	■



Priorità di sviluppo	2 - Incentivazione del plurilinguismo nella scuola tedesca						
Obiettivo strategico	Il personale pedagogico esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.						
							Strumenti di qualità
							Sì
							Promozione delle pari opportunità
							Sì
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Pubblicazione di materiali didattici per l'insegnamento dell'italiano L2 nelle scuole superiori	■						
Attualizzazione del pacchetto di misure per il plurilinguismo del 2015, sviluppo di un concept paper		■					
Applicazione di ulteriori misure			■				
Sviluppo delle linee guida per la "Promozione delle lingue e del plurilinguismo" e sostegno alle scuole che inseguono questo obiettivo; sviluppo di un' offerta prioritaria per insegnanti di L2 (didattica di L2 nell' ottica di L3)				■			
Implementazione delle linee guida per la "Promozione delle lingue e del plurilinguismo", sostegno alle scuole che inseguono questo obiettivo e professionalizzazione degli insegnanti;					■		
Accompagnamento delle scuole con il focus "Promozione delle lingue e del plurilinguismo" e professionalizzazione degli insegnanti						■	■



Priorità di sviluppo	3 - Formazione professionale dei docenti di nuova nomina													
Obiettivo strategico	Il personale pedagogico esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.													
							Strumenti di qualità							
							Si							
							Promozione delle pari opportunità							
							Si							
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Proseguimento e conclusione della fase sperimentale							■							
Implementazione, realizzazione delle misure adottate e valutazione del primo ciclo								■						
Valutazione e rielaborazione del piano.									■					
In applicazione del piano rielaborato realizzazione della formazione professionale										■	■			
Implementazione della fase di ingresso in carriera con aggiustamenti adeguati												■	■	



Priorità di sviluppo	4 - Valorizzazione del ruolo degli insegnanti all'integrazione												
Obiettivo strategico	Alto livello di partecipazione da parte di tutti gli alunni/tutte le alunne ai processi di apprendimento comuni considerando i bisogni specifici.												
							Strumenti di qualità						
							Si						
							Promozione delle pari opportunità						
							Si						
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Elaborazione di un corso di specializzazione adattato alla realtà altoatesina concernente l'integrazione all'interno di un gruppo di lavoro interistituzionale composto da esperti* in istruzione							■						
Lavoro di sensibilizzazione per aumentare il significato del profilo professionale attraverso l'introduzione di una nuova classe di concorso inerente all'integrazione								■					
Provvedimenti atti al rafforzamento della figura del coordinatore o della coordinatrice per l'integrazione presso le scuole									■				
Provvedimenti atti al rafforzamento della figura del coordinatore o coordinatrice per l'integrazione presso le scuole e provvedimenti atti al rafforzamento delle reti all'interno delle scuole.										■			
Ulteriore sviluppo del concetto di formazione per gli insegnanti di integrazione sulla base della valutazione del primo ciclo di studi.											■		
Revisione delle condizioni quadro per un'ulteriore edizione del corso												■	■



Priorità di sviluppo	5 - Sostegno alle scuole nell'applicare la premessa concernente la rilevazione precoce, il supporto e l'accertamento per bambin* e alunni* con possibili disturbi specifici di apprendimento							
Obiettivo strategico	Alto livello di partecipazione da parte di tutti gli alunni/tutte le alunne ai processi di apprendimento comuni considerando i bisogni specifici.							
	Strumenti di qualità						Sì	
	Promozione delle pari opportunità						Sì	
	Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Ampliamento del concetto per il sostegno nell'ambito della dislessia	■						
	Implementazione, valutazione e se necessario adattamento delle misure		■					
	Ordine di priorità in base ai risultati ottenuti dell'evaluazione			■				
	Messa in rete degli attori coinvolti e consolidamento in loco				■			
	Analisi e, se necessario, adeguamento delle misure					■		
	Ulteriore sviluppo di strumenti e misure						■	■



Priorità di sviluppo	6 - Consulenza su domande e tematiche collegate al distanziamento sociale e alle condizioni d' insegnamento emersi dall' emergenza covid 19							
Obiettivo strategico	Il personale pedagogico esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.							
	Strumenti di qualità						Sì	
	Promozione delle pari opportunità						Sì	
	Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Ulteriori offerte di consulenza per genitori: pubblicazione di newsletters; colloqui di consulenza attraverso videoconferenza			■				
	Elaborazione di linee guida sull'argomento "ritorno in classe"			■				
	Consulenza e sostegno per gli insegnanti nell'implementazione di attività per la consolidazione della formazione di gruppo e del clima in classe				■			
	Elaborazione di un dépliant informativo per genitori sui disturbi specifici d'apprendimento				■			
	Svolgimento di corsi di formazione specifici e sostegno per le scuole					■	■	■



Prestazione		1 - Formazione del personale docente della Formazione professionale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Personale docente in corsi di abilitazione	Quantità	181,00	191,00	195,00	180,00	180,00	180,00	●
2	Concorsi di idoneità portati a termine	Quantità	26,00	46,00	38,00	35,00	45,00	45,00	●
3	Concorsi di idoneità sostanziale portati a termine	Quantità	62,00	27,00	41,00	35,00	30,00	30,00	●
4	Partecipanti alla fase di avviamento al lavoro (seminario per nuovi insegnanti)	Quantità	56,00	57,00	49,00	40,00	40,00	30,00	○
Prestazione		2 - Consulenza e supporto per: sviluppo organizzativo e didattico, promozione della salute, supervisione, promozione di bambini dotati e di talento, educazione alla mobilità							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze alle scuole dell'infanzia e alle scuole su temi dell'organizzazione e della valutazione interna	Ore	600,00	400,00	300,00	550,00	550,00	550,00	●
2	Consulenze sullo sviluppo dell'insegnamento	Ore	800,00	650,00	500,00	700,00	700,00	700,00	●
3	Consulenze alle sezioni delle classi sulla riforma e sulla pedagogia Montessori	Ore	15,00	10,00	30,00	30,00	30,00	30,00	●
4	Consulenze sull'architettura scolastica	Ore	50,00	20,00	30,00	50,00	50,00	50,00	●
5	Consulenza per la promozione della salute	Ore	450,00	250,00	350,00	500,00	500,00	500,00	●
6	Supervisione e coachings	Ore	540,00	420,00	250,00	550,00	400,00	400,00	●
7	Sostegno/organizzazione dello sviluppo scolastico	Ore	15,00	10,00	250,00	150,00	150,00	150,00	●
8	Sostegno dei rappresentanti degli studenti nella Consulta provinciale degli studenti e delle studentesse	Ore	90,00	90,00	50,00	80,00	80,00	80,00	●
9	Valorizzazione del talento e delle eccellenze: Consulenze individuali e sostegno alle istituzioni educative	Ore			200,00	100,00	100,00	100,00	●
10	Misure nell'ambito della valorizzazione del talento e delle eccellenze: progetti, olimpiadi, concorsi	Quantità			10,00	11,00	11,00	11,00	●
Prestazione		3 - Consulenza su tematiche e problematiche psico-pedagogiche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze con focus sui disturbi	Ore	1.353,00	1.125,00	1.565,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	●
2	Consulenze con focus su disabilità, disturbi nello studio e disturbi specifici dell'apprendimento	Ore	1.158,00	710,00	981,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	●
3	Colloqui informativi e di consulenza sull'idoneità alla scuola	Ore	93,00	125,00	310,00	180,00	180,00	180,00	●



Prestazione		4 - Consulenza didattica e sostegno disciplinare							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenza a scuole dell'infanzia e scuole	Ore	584,00	259,00	393,00	400,00	400,00	400,00	●
2	Attività di referenti svolta	Ore	283,00	332,00	948,00	950,00	950,00	950,00	●
3	Utenti dei #team didattici	Quantità			1.764,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	●
4	Partecipanti al concorso di retorica	Quantità	47,00	0,00	19,00	70,00	70,00	70,00	●
5	Partecipanti ai concorsi di lingue straniere	Quantità	77,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
6	Partecipanti agli esami per certificazioni linguistiche di italiano e tedesco	Quantità	707,00	249,00	572,00	700,00	700,00	700,00	●
Prestazione		5 - Elaborazione di materiali didattici per l'insegnamento e di sussidio didattico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti per l'elaborazione di materiali didattici	Quantità	15,00	7,00	9,00	10,00	10,00	10,00	●
2	Materiali didattici pubblicati	Quantità	9,00	14,00	2,00	4,00	4,00	4,00	●
Prestazione		6 - Formazione a livello provinciale e di distretto							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Corsi di formazione a livello provinciale	Quantità	671,00	498,00	459,00	600,00	500,00	500,00	●
2	Partecipanti a livello provinciale	Quantità	13.278,00	11.386,00	10.004,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	●
3	Corsi di formazione a livello dei distretti	Quantità	65,00	58,00	60,00	40,00	20,00	20,00	●
4	Corsi di formazione effettuati per il personale docente nelle scuole professionali	Quantità	31,00	24,00	21,00	30,00	20,00	20,00	●
Prestazione		7 - Gestione dell'accademia d'aggiornamento Schloss Rechtenthal							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Manifestazioni ospitate	Quantità	288,00	92,00	92,00	290,00	290,00	290,00	●
2	Manifestazioni scolastiche ospitate	%	69,70	74,00	83,00	70,00	70,00	70,00	●
3	Partecipanti alle manifestazioni in loco	Quantità	12.435,00	2.652,00	4.021,00	8.150,00	8.150,00	8.150,00	●
Prestazione		8 - Misure di incentivazione delle abilità linguistiche di alunni* con background migratorio nelle scuole di ogni ordine e grado							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Bambini e ragazzi con background migratorio nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole	Quantità	11.330,00	11.016,00	10.907,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	○
3	Mediazione interculturale nelle scuole e nelle scuole dell'infanzia	Ore	4.524,00	4.185,00	3.429,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	●
4	Partecipanti ai corsi di lingua estivi	Quantità	2.475,00	1.324,00	2.397,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	●
5	Consulenza ad alunni* e genitori	Ore	176,00	67,00	138,00	180,00	180,00	180,00	●
6	Consulenza ai docenti	Ore	265,00	319,00	148,00	380,00	400,00	400,00	●



Prestazione		9 - Tirocinio nell'ambito dei programmi di formazione "Lehramt"							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Tirocinanti accompagnati	Quantità	312,00	361,00	347,00	330,00	330,00	330,00	○
2	Docenti tutor	Quantità	347,00	215,00	200,00	220,00	220,00	220,00	○
Prestazione		10 - Gestione della biblioteca pedagogica							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Media	Quantità	35.103,00	35.609,00	27.000,00	33.500,00	33.500,00	33.500,00	◐
2	Pacchetti multimediali	Quantità	50,00	51,00	50,00	45,00	45,00	45,00	◐
3	Attivi fruitori/Attive fruitrici dei media	Quantità	942,00	902,00	840,00	1.150,00	1.200,00	1.200,00	◐
Prestazione		11 - Elaborazione del piano di assegnazione per il personale docente di sostegno e per i/le collaboratori/collaboratrici all'integrazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Posti assegnati fino al 31.08 ai/alle collaboratori/collaboratrici nel corso della scelta dei posti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Posti per il personale docente di sostegno riservati durante l'anno scolastico ai casi di emergenza	%	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
3	Posti per il personale docente di sostegno assegnato in base a progetti specifici	%	6,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	◐
4	Posti per il personale docente di sostegno assegnati in base al numero totale di alunni	%	30,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	●
Prestazione		12 - Analisi e progettazione riguardanti l'ambito dell'inclusione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Diagnosi valutate	Quantità	6.798,00	6.686,00	6.650,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	◐
2	Informazioni corrette sulle diagnosi	%	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	●
3	Partecipazione a convegni e conferenze	Quantità	6,00	10,00	10,00	5,00	5,00	5,00	◐
4	Riunioni/Incontri in gruppi di lavoro e con partner educativi	Quantità	16,00	20,00	20,00	30,00	30,00	30,00	◐
5	Attuazione di corsi di formazione specifici per gruppi target	Quantità			5,00	5,00	5,00	5,00	◐
Prestazione		13 - Organizzazione dello sport scolastico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Manifestazioni organizzate	Quantità	41,00	14,00	14,00	49,00	49,00	49,00	◐
2	Organizzazioni e persone esterne incaricate a collaborare durante la manifestazione	Quantità	42,00	17,00	39,00	32,00	32,00	32,00	◐
3	Trasporto degli alunni/delle alunne	Quantità	42,00	17,00	11,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	◐
4	Discipline offerte	Quantità	15,00	8,00	12,00	15,00	15,00	15,00	◐
5	Alunn* partecipanti	Quantità	9.584,00	2.745,00	2.429,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	◐



Prestazione		14 - Sviluppo e assistenza del portale di apprendimento Copernicus							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Ripartizioni e promotori di corsi interni all'Amministrazione provinciale che utilizzano Copernicus	Quantità	15,00	14,00	18,00	20,00	25,00	25,00	●
2	Utenti registrati nel portale	Quantità	75.000,00	84.000,00	80.000,00	85.000,00	86.000,00	86.000,00	●
3	Corsi online effettuati per la formazione e l'aggiornamento dell'educazione professionale	Quantità			67,00	16,00	16,00	16,00	●
4	Alunni/e che hanno portato a termine il corso base di sicurezza sul lavoro	Quantità	3.500,00	4.000,00	4.400,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	●
5	Scuole secondarie assistite nella realizzazione di corsi di sicurezza sul lavoro	Quantità			44,00	44,00	44,00	44,00	●



Ripartizione 16 Amministrazione, Istruzione e Formazione

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema	Formazione e lingue								
Obiettivo strategico	1 - Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	La Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione è competente per l'esecuzione dei processi della Direzione Istruzione e Formazione tedesca; a tal fine collabora con le altre unità organizzative. La Ripartizione esegue anche, per tutte le unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione, l'intera attività inerente agli appalti e ai contratti, nonché l'assunzione degli impegni di spesa e la relativa liquidazione.								
						Governabilità :	<input checked="" type="radio"/> diretta	<input type="radio"/> parziale	<input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Alunne e alunni nelle scuole di ogni ordine e grado	Quantità	44.434,00	44.103,00	44.711,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00	<input type="radio"/>
2	Classi	Quantità	2.638,00	2.852,00	2.630,00	2.570,00	2.570,00	2.570,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Posti docenti	Quantità	5.583,00	5.789,00	5.542,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Rapporto alunni per classe	Quantità	17,00	15,00	17,00	17,00	17,00	17,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Rapporto ore docenti per alunno	Ore	2,60	2,50	2,60	2,60	2,60	2,60	<input checked="" type="radio"/>
6	Deviazione media del rapporto alunni per classe (espresso in alunni)	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	<input checked="" type="radio"/>
7	Posti assegnati per esigenze particolari	%	8,50	8,50	8,50	8,50	8,50	8,50	<input checked="" type="radio"/>
8	Posti assegnati secondo criteri di qualità	%	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	<input checked="" type="radio"/>
Obiettivo strategico	2 - Il personale ispettivo, direttivo e docente è amministrato nel migliore dei modi.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	Sì		
Descrizione	La Ripartizione disciplina lo stato giuridico ed economico del personale ispettivo, direttivo e docente delle scuole a carattere statale e lo amministra insieme alle scuole autonome.								
						Governabilità :	<input checked="" type="radio"/> diretta	<input type="radio"/> parziale	<input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Docenti	Quantità	7.570,00	7.570,00	8.028,00	7.570,00	7.570,00	7.570,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Dirigenti scolastici	Quantità	78,00	78,00	78,00	78,00	78,00	77,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Ispettrici e ispettori	Quantità	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Ricorsi presentati	Quantità	20,00	7,00	5,00	20,00	20,00	15,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Assunzioni a tempo indeterminato di personale docente	Quantità	250,00	148,00	145,00	250,00	250,00	250,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
Descrizione	La Provincia, grazie alla norma di attuazione emanata nel 2018, può disciplinare la formazione iniziale del personale docente delle scuole a carattere statale. Sono stati elaborati ed attuati dei nuovi percorsi abilitanti.								
									Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Tipologia di posti / classi di concorso per le quali sono stati richiesti dei posti di studio per la formazione iniziale di docenti	Quantità	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	<input type="radio"/>

Obiettivo strategico	4 - La consulenza giuridica e i servizi sono svolti nella maniera migliore.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	La ripartizione Amministrazione Istruzione e formazione si intende come struttura per la consulenza e il supporto delle scuole, dei dirigenti scolastici e del personale docente in materia amministrativa.								
									Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Richieste evase entro 30 giorni	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>

Obiettivo strategico	5 - L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	Si prevede la valutazione delle possibilità giuridiche per ampliare le competenze autonome della Provincia nel settore dell'istruzione. Per rafforzare l'autonomia delle scuole nel settore del personale si prevede la possibilità di bandire delle procedure di selezione per coprire dei posti con persone particolarmente preparate (anche esterne alla categoria).								
									Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Leggi provinciali elaborate ed approvate	Quantità	1,00	4,00	5,00	5,00	4,00	4,00	<input type="radio"/>
2	Delibere predisposte ed approvate dalla Giunta provinciale	Quantità	23,00	25,00	35,00	30,00	30,00	30,00	<input type="radio"/>
3	Contratti collettivi provinciali predisposti e stipulati	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	4,00	<input type="radio"/>



Priorità di sviluppo		1 - Evoluzione della Direzione Istruzione e formazione tedesca						
Obiettivo strategico	L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.							
Descrizione	Con l'istituzione della Direzione dell'istruzione e formazione, i processi e le competenze nell'amministrazione del personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole professionali e di musica, che prima si trovavano nelle rispettive ripartizioni, sono stati riuniti negli uffici della Ripartizione Amministrazione Istruzione e formazione.	Strumenti di qualità				No		
		Promozione delle pari opportunità				No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Chiarimento delle competenze e definizione delle procedure amministrative					■			
Implementazione						■		
Revisione							■	
Priorità di sviluppo		2 - Contrattazione collettiva per il personale docente						
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.							
Descrizione	La Giunta provinciale persegue l'obiettivo della parità di trattamento tra il personale docente della Provincia e quello delle scuole a carattere statale. Pertanto, ha incaricato la delegazione pubblica di continuare le trattative.	Strumenti di qualità				No		
		Promozione delle pari opportunità				No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
CCP 2019-2021 trattato e stipulato					■			
CCP 2022-2024 trattato e stipulato						■		
CCP attuato							■	
Priorità di sviluppo		3 - Processi informatizzati della gestione degli alunni e delle alunne (SIS)						
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.							
Descrizione	Popcorn è la denominazione del database degli alunni della provincia.	Strumenti di qualità				No		
		Promozione delle pari opportunità				No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ampliamento delle seguenti funzionalità in PopcornWeb: gestione/stampa delle pagelle; curriculum dello studente; adattamenti nel registro digitale.						■		
Registro elettronico: implementazione; POPCORN: sviluppo					■			
Estensione e ulteriore sviluppo delle funzionalità di PopcornWeb (incluso il registro digitale).							■	
Estensione e ulteriore sviluppo delle funzionalità di PopocornWeb (incluso il registro digitale).								■



Priorità di sviluppo	4 - Ampliamento dell'informatizzazione della gestione del personale docente delle scuole a carattere statale											
Obiettivo strategico	Il personale ispettivo, direttivo e docente è amministrato nel migliore dei modi.											
Descrizione	- SCH_Abs è il sistema informatico per la gestione delle assenze del personale docente. - SIDI è il sistema informativo del Ministero dell'Istruzione per l'amministrazione delle scuole e del personale docente.					Strumenti di qualità	No					
						Promozione delle pari opportunità	No					
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
SCH_Abs e SIDI: evoluzione e adeguamenti. Moduli web per la gestione dei dati anagrafici e dei contratti a tempo indeterminato strategico nei processi informatizzati della gestione degli insegnanti												
Evoluzione e adeguamenti.												
moduli web per la gestione degli organici, la presentazione online delle domande per le graduatorie, la gestione delle ore straordinarie e le indennità												

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione	1 - Procedimenti disciplinari del personale docente										
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.			
1 Consulenze	Quantità	150,00	200,00	200,00	200,00	200,00	250,00	<input type="radio"/>			
2 Sospensione dal servizio per incapacità	Quantità	0,00	0,00	0,00	4,00	4,00	3,00	<input checked="" type="radio"/>			
3 Ispezioni nelle scuole	Quantità	5,00	5,00	1,00	10,00	10,00	8,00	<input type="radio"/>			
4 Sanzioni disciplinari irrogate	Quantità	1,00	60,00	1,00	50,00	50,00	50,00	<input checked="" type="radio"/>			
5 Incidenti in servizio	Quantità	53,00	19,00	66,00	70,00	70,00	70,00	<input checked="" type="radio"/>			
6 Danni a veicoli	Quantità	4,00	0,00	4,00	15,00	12,00	15,00	<input checked="" type="radio"/>			
7 Proclamazioni di sciopero	Quantità	11,00	7,00	22,00	15,00	15,00	10,00	<input checked="" type="radio"/>			
Prestazione	2 - Cessazioni dal servizio del personale docente, direttivo ed ispettivo										
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.			
1 Personale docente	Quantità	176,00	160,00	177,00	160,00	160,00	160,00	<input checked="" type="radio"/>			
2 Dirigenti scolastici	Quantità	9,00	3,00	3,00	5,00	3,00	4,00	<input checked="" type="radio"/>			
3 Ispettori	Quantità	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>			
4 Abilitazioni per il servizio	Quantità	7,00	7,00	9,00	5,00	5,00	6,00	<input type="radio"/>			
5 Indennità in caso di morte	Quantità	2,00	2,00	2,00	5,00	5,00	3,00	<input checked="" type="radio"/>			



Ufficio Ordinamento scolastico

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Ordinamento scolastico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Elaborazione di disposizioni				198,00	198,00	198,00	○	
2	Monitoraggio dello sviluppo giuridico nell'ambito dell'istruzione e della formazione				55,00	55,00	55,00	●	
3	Elaborazione di provvedimenti amministrativi (p.es. dichiarazione di equipollenza di titoli di studio stranieri oppure nomina dei membri delle consulte provinciali, nomina dei membri di commissioni esaminatrici)				154,00	154,00	154,00	◐	
Prestazione		2 - Consulenza giuridica							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Dispendio temporale per la consulenza giuridica				495,00	495,00	495,00	◐	



Ufficio Amministrazione scolastica

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Formazione degli organici delle scuole di ogni ordine e grado							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Direzioni scolastiche	78,00	111,00	78,00	78,00	77,00	77,00	●	
2	Domande di trasferimento, assegnazione provvisoria e utilizzazione	1.780,00	2.100,00	1.115,00	1.600,00	1.500,00	1.500,00	●	
3	Contratti collettivi, delibere, circolari, comunicazioni	9,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	●	
Prestazione		2 - Contratti a tempo indeterminato e determinato							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Scelta dei posti effettuata per contratti a tempo indeterminato		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●	
2	Contratti di lavoro a tempo indeterminato conclusi		250,00	145,00	180,00	150,00	150,00	●	
3	Scelta dei posti effettuata per contratti a tempo determinato		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●	
4	Contratti di lavoro a tempo determinato conclusi		1.800,00	1.663,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	●	
5	Consulenze effettuate per le direzioni scolastiche (78)		200,00	225,00	200,00	230,00	240,00	●	
Prestazione		3 - Provvedimenti per l'amministrazione scolastica							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Delibere, circolari, comunicazioni	4,00	5,00	4,00	6,00	6,00	6,00	●	
2	Domande di riconoscimento di scuole private presentate	2,00	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	○	
Prestazione		4 - Assunzione del personale docente, direttivo ed ispettivo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Direzioni scolastiche	78,00	111,00	78,00	78,00	77,00	77,00	●	
2	Nuove assunzioni	15,00	3,00	12,00	3,00	5,00	5,00	●	
3	Modifiche dell'incarico direttivo	5,00	5,00	3,00	5,00	5,00	5,00	●	
4	Reggenza	1,00	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	●	
5	Candidati per concorsi	0,00	60,00	105,00	10,00	10,00	10,00	●	



Ufficio Personale docente



Prestazione		1 - Graduatorie per l'assunzione del personale docente							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande elaborate iscrizione in graduatorie / assunzioni	Quantità	3.120,00	2.676,00	2.969,00	3.000,00	3.100,00	3.100,00	○
2	Consulenze su titoli di accesso all'insegnamento	Int.			900,00	150,00	150,00	150,00	◐
3	Delibere, circolari, comunicazioni	Quantità			5,00	5,00	5,00	5,00	◐
4	Reclami e contenziosi	Quantità			0,00	2,00	2,00	2,00	●
Prestazione		2 - Inquadramenti e sviluppo carriera del personale docente, direttivo, ispettivo e dei valutatori							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Indennità riconosciute	Quantità	998,00	957,00	1.118,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	○
2	Atti per lo sviluppo della carriera	Quantità	1.400,00	1.436,00	3.150,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
3	Reclami e contenziosi	Quantità			18,00	30,00	30,00	30,00	●
4	Contratti collettivi, comunicazioni	Quantità			0,00	1,00	1,00	0,00	◐
Prestazione		3 - Assenze dal servizio: Amministrazione e consulenza in materia di trattamento giuridico delle scuole, del personale docente, direttivo e ispettivo delle scuole a carattere statale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenza scritta, telefonica e personale	Quantità			7.820,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	◐
2	Domande trattate sul permesso di studio	Quantità			372,00	100,00	100,00	100,00	◐
3	Provvedimenti riguardo le assenze dei dirigenti scolastici, ispettori e docenti utilizzati	Quantità			21,00	40,00	40,00	40,00	●
4	Contratti collettivi, delibere, circolari, comunicazioni	Quantità			12,00	4,00	2,00	2,00	◐
Prestazione		4 - Riconoscimento del titolo di formazione professionale ai fini dell'esercizio della professione di docente							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Atti di riconoscimento di titoli di formazione professionale ai sensi L. 107/2015	Quantità			112,00	125,00	125,00	125,00	●
2	Organizzazione ed espletamento delle misure compensative	Quantità			21,00	30,00	30,00	30,00	◐
3	Consulenza in materia di riconoscimento di qualifiche professionali	Quantità			205,00	40,00	40,00	40,00	●
4	Reclami e contenziosi	Quantità			5,00	2,00	2,00	2,00	●
Prestazione		5 - Formazione iniziale del personale docente							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Verifica dei titoli di studio ai fini dell'ammissione ai percorsi abilitanti	Quantità			159,00	200,00	150,00	150,00	●
2	Procedure di ammissione o selettive eseguite	Quantità			0,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Consulenza sul periodo di inserimento professionale	Quantità			350,00	150,00	150,00	150,00	●



Ufficio Acquisti

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Appalti pubblici e contratti per la direzione istruzione e formazione tedesca							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Liquidazioni effettuate	Quantità	2.500,00	3.039,00	2.100,00	4.600,00	4.000,00	4.000,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Impegni	Quantità	2.925,00	1.610,00	1.702,00	1.600,00	30.001.600,00	1.600,00	<input type="radio"/>
3	Contratti conclusi	Quantità	2.353,00	2.588,00	1.700,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Consulenza in materia di affidamento e di contratti. Conferimento di appalti e altri contratti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze sull'attività contrattuale	Quantità	250,00	400,00	1.000,00	800,00	800,00	500,00	<input type="radio"/>
2	Istruzioni e modelli redatti	Quantità	35,00	31,00	70,00	50,00	50,00	50,00	<input type="radio"/>
3	Incontri e workshop	Quantità	7,00	5,00	10,00	6,00	6,00	6,00	<input type="radio"/>
4	Collaborazione e supporto contabile ed amministrativo	Quantità			16,00	6,00	6,00	6,00	<input type="radio"/>



Ufficio Finanziamento delle istituzioni formative



Prestazione		1 - Finanziamento delle scuole a carattere statale e delle scuole provinciali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di assegnazione ordinaria e straordinaria elaborate	Quantità	727,00	830,00	747,00	800,00	800,00	800,00	◐
2	Assegnazioni per acquisti di attrezzature e IT	Quantità	9,00	234,00	33,00	90,00	90,00	90,00	◐
Prestazione		2 - Contributi scuole materne e scuole private							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia private	Quantità	5,00	5,00	9,00	4,00	4,00	4,00	◐
2	Contributi per la gestione didattica e amministrativa delle scuole private	Quantità	13,00	14,00	13,00	13,00	13,00	13,00	◐
3	Domande di fornitura di arredamento e attrezzatura di scuole dell'infanzia provinciali elaborate	Quantità	98,00	101,00	79,00	101,00	101,00	101,00	◐
Prestazione		3 - Provvidenze per lo sviluppo della formazione professionale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Alunni/apprendisti aventi diritto alle provvidenze	Quantità	7.816,00	8.192,00	8.332,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	○
2	Domande di rimborso spese per vitto e alloggio liquidate (apprendisti che frequentano la scuola professionale fuori provincia)	Quantità	122,00	76,00	289,00	125,00	125,00	125,00	○
3	Domande di contributo liquidate a favore di aziende che formano apprendisti portatori di handicap o con disagio sociale	Quantità	12,00	9,00	12,00	10,00	0,00	0,00	○
4	Contributi / incentivi per concorsi professionali	Quantità	1,00	0,00	1,00	5,00	5,00	5,00	●
Prestazione		4 - Concessione di contributi finanziari a persone ed imprese per azioni di formazione continua							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo a singoli individui approvate	Quantità	249,00	204,00	234,00	270,00	270,00	270,00	●
2	Domande di contributo a imprese approvate	Quantità	217,00	133,00	216,00	270,00	270,00	270,00	●
Prestazione		5 - Concessione di sostegni finanziari ai frequentanti corsi di formazione professionale nel settore socio-assistenziale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo ad alunne e alunni approvate	Quantità	874,00	827,00	907,00	900,00	900,00	900,00	●
Prestazione		6 - Controllo contabilità delle scuole e consulenza contabile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Approvazione rendiconto economico	Quantità	77,00	40,00	113,00	78,00	78,00	78,00	◐
2	Organi di controllo	Quantità	11,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	◐
3	Consulenza, contabilità	Quantità	230,00	132,00	104,00	120,00	120,00	120,00	◐



Prestazione		7 - Edifici scolastici							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Programmi quadro elaborati	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
2	Domande di approvvigionamento di aule scolastiche	Quantità	1,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	◐
Prestazione		8 - Bilancio della Direzione provinciale istruzione e formazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Capitoli di bilancio gestiti	Quantità	250,00	250,00	173,00	200,00	200,00	200,00	◐
2	Storni di fondi eseguiti	Quantità	81,00	95,00	112,00	70,00	70,00	70,00	◐
Prestazione		9 - Gestione dati, digitalizzazione e gestione del sistema informativo scolastico SIS							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni del comitato direttivo del sistema informativo scolastico	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
2	Elaborazioni statistiche effettuate	Quantità	505,00	520,00	487,00	450,00	450,00	450,00	◐
3	Dati statistici pubblicati	Quantità	0,00	5,00	3,00	2,00	2,00	2,00	◐
4	Management progetti IT	Quantità	3,00	3,00	3,00	2,00	2,00	2,00	◐





14. Cultura tedesca



Tema	Arte e cultura								
Obiettivo strategico	1 - L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	Sì		
Descrizione	I due anni COVID 2020/2021 hanno portato a un forte calo nell'uso dei servizi, poiché non tutte le offerte potevano essere spostate nello spazio virtuale. Perciò l'obiettivo per i prossimi anni è quello di raggiungere un "risultato pre-COVID".								
						Governabilità :	<input checked="" type="radio"/> diretta	<input type="radio"/> parziale	<input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Persone singole sovvenzionate nel settore cultura	Quantità		1.082,00	515,00	120,00	120,00	120,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Partecipazioni all'offerta formativa sovvenzionata dall'Ufficio educazione permanente	Quantità		49.457,00	79.000,00	80.000,00	120.000,00	120.000,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Utenti delle biblioteche pubbliche	Quantità		1.500.000,00	1.730.000,00	1.800.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Progetti accompagnati nell'Ufficio Film e media	Quantità		141,00	154,00	160,00	170,00	180,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Nuovi utenti della Biblioteca provinciale Teßmann	Quantità		4.937,00	2.834,00	3.900,00	4.000,00	4.100,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Giovani accompagnati da strutture del settore giovanile	Quantità			14.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	2 - L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.
-----------------------------	---

		Strumenti di qualità	Sì
		Promozione delle pari opportunità	Sì

Descrizione	<p>Il finanziamento da parte degli uffici di settore rimane in vigore. 1-6: In tempi di stanziamenti invariati per le attività culturali l'obiettivo strategico più importante è quello di garantire la partecipazione, la qualità e la molteplicità culturale. Ciò avviene attraverso la promozione delle diverse attività culturali a livello provinciale, comprensoriale e in casi eccezionali e particolarmente motivati anche comunale per il gruppo linguistico tedesco. L'Ufficio cultura è competente anche per le domande di contributo per le attività culturali che interessano tutti i gruppi linguistici, mentre l'Ufficio Educazione permanente, l'Ufficio Biblioteche e lettura, l'Ufficio Film e media e la biblioteca provinciale "Dr. Friedrich Teßmann" forniscono le loro prestazioni anche per il gruppo linguistico ladino. L'Ufficio Cultura è inoltre competente per la promozione e l'accompagnamento di sette istituzioni con partecipazione provinciale. Le iniziative in diretta completano l'offerta culturale colmando le lacune e raccogliendo gli impulsi.</p>
--------------------	--

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1 Organizzazioni culturali finanziate	Quantità		332,00	420,00	335,00	336,00	335,00	●
2 Organizzazioni con partecipazione provinciale assistite	Quantità		7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	◐
3 Biblioteche pubbliche finanziate	Quantità		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	●
4 Organizzazioni finanziate dall'Ufficio Servizio giovani	Quantità		136,00	135,00	120,00	125,00	125,00	●
5 Organizzazioni finanziate nell'ambito della formazione permanente	Quantità		162,00	155,00	165,00	165,00	165,00	●
6 Organizzazioni finanziate dall'Ufficio Film e media	Quantità		24,00	25,00	30,00	30,00	30,00	●
7 Iniziative proprie organizzate dalla Direzione di ripartizione	Quantità		0,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
8 Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Educazione permanente	Quantità		10,00	10,00	10,00	12,00	12,00	◐
9 Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Biblioteche e lettura	Quantità		102,00	104,00	100,00	100,00	100,00	◐
10 Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Film e media	Quantità		16,00	15,00	10,00	10,00	12,00	◐
11 Iniziative proprie organizzate dalla Biblioteca provinciale "Dr. F. Teßmann"	Quantità		30,00	46,00	50,00	55,00	60,00	◐
12 Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio cultura	Quantità		40,00	10,00	15,00	15,00	1,00	◐
13 Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Servizio giovani	Quantità		12,00	12,00	18,00	20,00	22,00	◐



Obiettivo strategico	3 - Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
Descrizione	Il processo di integrazione in Alto Adige potrà dirsi efficace soltanto nel momento in cui persone, gruppi, idee, esperienze e conoscenza si incontreranno traendo vantaggi reciproci e rafforzando la collaborazione. Il Servizio di coordinamento per l'integrazione promuove e sostiene questo sviluppo e contribuisce notevolmente alla convivenza inclusiva attraverso la sensibilizzazione e il lavoro in rete.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Incontri in rete al livello provinciale e comprensoriale con partner pubblici e privati	Quantità		8,00	16,00	10,00	15,00	15,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Impulsi e azioni di sensibilizzazione a favore della diversità e della convivenza	Quantità		3,00	5,00	5,00	5,00	5,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Incontri di rete a livello provinciale e comprensoriale con partner pubblici e privati	Quantità			0,00	500,00	1.000,00	1.000,00	<input type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Il reperimento di risorse finanziarie da terzi costituisce un'ulteriore risorsa all'interno della ripartizione cultura						
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.						
Descrizione	L' ufficio progetti istituito presso la Ripartizione Cultura tedesca è operativo e supporta i singoli uffici come fornitore di servizi interni per la presentazione e l' elaborazione dei progetti.						Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							Sì
	Azione						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Creazione di un posto per project-manager basato sul project management dei valori: il posto per project-manager è stato creato			■				
Progetto FESR "ARGO – Navigare tra i media in Alto Adige": Go live del progetto			■				
Il progetto dell'EURAC DI-ÖSS (Infrastruttura digitale per l'ecosistema dei dati e servizi linguistici in Alto Adige) con partecipazione della Biblioteca provinciale è concluso			■				
La Ripartizione Cultura tedesca è accreditata			■				
I fondi finanziari per il progetto Interreg „Zeitshift“ sono stati trovati ed il progetto è stato avviato			■				
Fondi FSE per il finanziamento di attività d'inclusione dei migranti sono stati richiesti			■	■	■	■	■
Progetto Interreg „Zeitshift“ – I pacchetti di lavoro annuali sono stati realizzati				■			
I fondi per volontariato del terzo settore sono appaltati e utilizzati.				■	■	■	■
È stato richiesto il finanziamento del FSE per sostenere le misure per l'inclusione dei migranti.				■			
Il progetto Interreg „Zeitshift“ è concluso e rendicontato					■		
Il project management per fondi europei è operativo e funge da collegamento tra gli uffici e la Ripartizione Europa interno					■		
Presenza di contatto con la ripartizione UE, valutazione e richiesta di un nuovo progetto nell'ambito degli archivi media nel nuovo periodo Interreg					■	■	■
Fondi FSE per il finanziamento del servizio giovani sono stati richiesti					■	■	■
Il servizio giovani è un partner in vari progetti Erasmus					■	■	■
Partecipazione a progetti europei per favorire lo scambio di know-how nell' ambito dell' educazione permanente e dell' integrazione.					■	■	■
I fondi finanziari per il progetto „EURECHA“ sono stati trovati							■
Il progetto di follow-up „Zeitshift 2“ è stato presentato						■	



Priorità di sviluppo	2 - Le offerte culturali digitali vengono integrate nell'Agenda digitale dei singoli settori						
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.						
Descrizione	L'aggiornamento dell'Agenda Digitale Alto Adige 2020 da parte della Giunta provinciale da un lato e lo sviluppo delle offerte digitali, intensificate negli ultimi due anni a causa della pandemia, richiedono un esame sistematico in questo settore, sempre collegato all'obiettivo di rendere le offerte culturali - se sensato - accessibili digitalmente in tutta la provincia. In questo contesto, l'information literacy che deve essere affrontata nelle varie forme in tutti gli uffici, acquisisce un ruolo importante.						No
	Promozione delle pari opportunità						Sì
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Nel catalogo online della Biblioteca provinciale è introdotto il "catalogue enrichment"			■				
Il portale di ricerca per alunni "chiri.bz" è consultabile anche attraverso l'account della biblioteca scolastica			■				
Rilancio "Tessmann digital"			■				
Apporto allo sviluppo del programma per l'offerta formativa dell'Amministrazione provinciale			■				
Tutte le biblioteche pubbliche con personale a tempo pieno dispongono di un catalogo web. Avvio attrezzatura delle biblioteche specialistiche con un catalogo web			■				
Elaborazione di un concetto formativo per le biblioteche nell'ambito delle competenze digitali			■				
Elaborazione e realizzazione di un primo ciclo dell'evento di dialogo sulla digitalizzazione e società			■				
Riflessioni su un possibile passaggio del prestito film allo streaming e confronti tra i diversi provider			■				
Istituzione e sviluppo del JugendINFOgiovani			■				
Offerte d'informazione nelle biblioteche: Sviluppo di un concetto e definizione delle condizioni generali per avviare il finanziamento di progetti per la creazione di offerte informative digitali nelle biblioteche			■	■	■	■	
Biblioteca digitale "Biblio24": ampliamento del patrimonio			■	■	■	■	■
Tessmann digital: Incremento delle offerte/servizi digitali attraverso ulteriori progetti di digitalizzazione			■	■	■	■	■
Realizzazione del secondo ciclo dell'evento di dialogo sulla digitalizzazione e società				■			
Nuova Distribuzione Online (NDO): Avvio del progetto e implementazione del nuovo sistema di prestito film				■	■		
Il portale di ricerca "chiri.bz" è stato ampliato e collegato con il metacatalogo ARGO				■	■		
Nella Biblioteca Provinciale esistono le strutture per i formati digitali di incontri, formazione ed eventi				■			
Valutazione e piccola ricerca sulla situazione e le prospettive riguardante corsi online nell'educazione permanente, formulare conseguenze ed eventualmente attuarli				■	■		
Sviluppo e prosecuzione di forme di supporto digitali come forme alternative dell'animazione socio-educativa				■	■		
Realizzazione del piano formativo per le biblioteche nell'ambito delle competenze digitali				■	■	■	■
Il concetto di supporto per l'ulteriore sviluppo di ARGO è stato sviluppato.				■	■	■	
L'ampliamento dell'offerta digitale all'interno del panorama dei processi in Ripartizione Cultura Tedesca è stata completata				■	■	■	
Valutazione dell'evento dialogo digitalizzazione e società					■		
Valutazione ed eventuale adattamento del prestito film					■		
Rilancio "Tessmann digital"					■		
Offerte informative nelle biblioteche: introduzione di un finanziamento di progetti per la creazione di offerte informative digitali nelle biblioteche					■	■	



Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
È stato istituito un gruppo di lavoro information literacy ed è stato elaborato un concetto corrispondente					■		
Sono state attuate 3 misure del concetto "information literacy"						■	
Le offerte online dell' educazione permanente sono sottoposte a rilevazione e integrate nella banca dati dei corsi, così che diventino visibili per gli utenti, per il reporting e per l' ASTAT					■		
Elaborazione di un nuovo prestito attrezzi nell' ufficio film e media e attuazione del nuovo sistema					■	■	■
Sviluppo e prosecuzione di forme di supporto digitale come forme alternative dell' animazione socio-educativa					■	■	■
Costruzione del portale web „quotidiani storici" nella Biblioteca provinciale Dr. F. Teßmann					■		
Incremento delle offerte/servizi „CHIRI" e "FritzCube" nella Biblioteca provinciale Dr. F. Teßmann					■	■	■



Priorità di sviluppo	3 - Sostegno dello sviluppo di strutture centrali e strategiche nel settore cultura così da valorizzare le eccellenze, le sinergie e il lavoro in rete											
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.											
Descrizione	Lo sviluppo dell'infrastruttura culturale è più o meno completata. Ciò che è necessario sono ampliamenti qualitativi, colmare le lacune in singole aree e adattamenti. Una lista di progetti di investimento necessari (costruzione, arredamento, progetti digitali) dovrebbe facilitare la discussione, visto che i stanziamenti sui capitoli d'investimento sono limitati. La realizzazione dell'importante progetto culturale e socio-politico del polo bibliotecario è in una fase di stand-by, poiché i chiarimenti legali sono ancora in sospeso. La struttura della scuola di formazione per professionisti di film di documentario è finanziata dalla Provincia deve essere ripensata e modificata da garantire una sicurezza di finanziamento ed esistenza.					Strumenti di qualità	No					
						Promozione delle pari opportunità	Si					
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Biblioteca provinciale goes BIZ: collocazione a scaffale aperto dei libri e media nella sala di lettura (saggistica)												
I lavori per la costituzione della Fondazione Tinne sono terminati, la fondazione è operativa dal 1/1/2021												
Biblioteche: sviluppo di un concetto per la classificazione terminologica e i relativi compiti												
Rete bibliotecaria altoatesina: analisi della rete bibliotecaria altoatesina attraverso un gruppo di lavoro ed elaborazione di parametri per la realizzazione di sistemi bibliotecari												
Corso formativo specifico per bibliotecari: un gruppo di lavoro valuta se avviare un percorso formativo specifico per bibliotecari in Alto Adige												
Viene garantito il sostegno operativo della volontà politica di prevedere l'istituzione di una pensione integrativa per artisti.												
Polo bibliotecario di Bolzano: accompagnamento del progetto di costruzione e realizzazione dei pacchetti di lavoro elaborati. Attualmente il progetto è in stand by												
Realizzazione del percorso formativo per le biblioteche nell'ambito dell'informazione e della consulenza												
Realizzazione delle misure del programma per la promozione del servizio giovani												
Gli effetti della crisi pandemica sulle attività culturali saranno monitorati, saranno identificate misure appropriate e verranno sviluppate raccomandazioni per le azioni dal punto di vista della Ripartizione Cultura.												
Rete bibliotecaria altoatesina: implementazione di un sistema bibliotecario come progetto pilota												
Una panoramica dell'infrastruttura culturale in vista delle sfide globali e accompagnata da considerazioni professionali, è stata elaborata												
La discussione e l'adattamento della panoramica dell'infrastruttura culturale elaborata nel 2022 con la politica ha avuto luogo												
Una lista di progetti d'investimento necessari (costruzione/arredamento, investimenti digitali) è disponibile per la Ripartizione cultura (cultura, giovani, educazione permanente, biblioteche) come piano triennale. Questo dovrebbe rendere più facile la pianificazione dei progetti d'investimento												
Elaborazione di un concetto strutturale della scuola di documentario												
Attuazione nuova struttura scuole di documentario												
I risultati della panoramica "Infrastrutture culturali" sono stati presentati al nuovo responsabile politico e, se necessario, sono stati fatti degli aggiustamenti												
Evaluazione e adattamento della scuola di documentario												



Priorità di sviluppo	4 - Lo sviluppo costante della qualità nelle unità settoriali (interne ed esterne) è prioritario ed avviene attuando misure continue						
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.						
	Strumenti di qualità					No	
	Promozione delle pari opportunità					Sì	
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Attuazione di sei misure dal processo di sviluppo organizzativo EVA (Entwicklung – Vision - Abteilung)			■				
Conclusione ed attuazione dei risultati della formazione di project management nella Ripartizione Cultura tedesca			■				
Attuazione e valutazione dei criteri di finanziamento dell'educazione permanente di cui alle leggi provinciali del 7 novembre 1983, n. 41, del 13 marzo 1987, n. 5 e dell'11 maggio 1988, n. 18			■	■	■		
Realizzazione e valutazione dei criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore giovanile secondo la legge provinciale 1° giugno 1983, n. 13			■	■	■	■	
Attuazione di ulteriori tre misure risultanti dal processo di sviluppo organizzativo EVA (Entwicklung – Vision – Abteilung)				■	■	■	
I progetti vengono realizzati dalla Ripartizione Cultura, avvalendosi degli strumenti del project management.				■	■	■	
Implementazione della qualità attraverso regolari colloqui con i partner di rete, valutazioni e formazione nel settore giovanile				■	■	■	■
Archivio film, foto e musica - Innovazione				■	■	■	
Le direzioni d'ufficio della Ripartizione Cultura sono assegnate definitivamente					■		
Attuazione dei nuovi criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore biblioteche per il gruppo linguistico tedesco e ladino secondo la legge provinciale del 7 novembre 1983, n. 41					■	■	
Ha avuto luogo una discussione sullo studio culturale elaborata nel 2021 e sono state tratte delle conclusioni all'interno della Ripartizione					■		
EVA: è stata effettuata una formazione per i collaboratori della Ripartizione (IT, team, Office 365, resilienza ...)					■	■	■
EVA: Un gruppo di lavoro sulla information literacy è stato attivato					■		
I cambiamenti che hanno avuto luogo nei vari settori a seguito della pandemia sono stati valutati e integrati nel proprio lavoro (anche Smart Working)					■	■	
Adattamento delle offerte di formazione e perfezionamento con la creazione di un corso di formazione in servizio per gli educatori giovanili.					■	■	■
Elaborazione e attuazione delle misure e delle azioni emerse dallo studio „digitalizzazione ed educazione permanente"					■	■	■
Implementazione ed valutazione dei nuovi criteri per contributi del Servizio Coordinamento per l' integrazione					■	■	■



Priorità di sviluppo	5 - Promozione della coesistenza sociale									
Obiettivo strategico	Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa									
Descrizione	La pandemia ha portato a divisione all' interno della società , che gli spazi culturali e le attività culturali possono contribuire a superare.				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		Sì			
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Creare e curare reti a livello provinciale e comprensoriale						■				
Attuazione del collegamento tra l'accesso a prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione (lingua, cultura, obbligo scolastico)						■				
Finanziare e realizzare progetti/dare impulsi						■	■	■	■	
Sviluppare e curare reti a livello provinciale e comprensoriale							■	■	■	
Monitoring e ulteriore sviluppo del collegamento tra l'accesso a prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione							■	■	■	■
Le misure che contribuiscono a superare le divisioni nella società sono state concettualizzate per tutte le aree tematiche								■		
Alcune prestazioni aggiuntive della provincia vengono progressivamente collegate ai corsi di lingua e cultura								■		
Attuazione dell' elenco provinciale dei mediatori e delle mediatrici interculturali								■	■	■
Pianificazione e attuazione di misure di formazione per moltiplicatori e moltiplicatrici nell' ambito della migrazione								■	■	■
Curare il lavoro di rete con partner pubblici e privati								■		
Sono state attuate misure definite per contrastare la divisione della società										■



Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione	1 - Progetti al servizio di strategie politiche-culturali								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Manifestazioni svolte	Quantità	1,00	0,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●	
2 Progetti seguiti	Quantità	1,00	2,00	5,00	4,00	4,00	4,00	●	
3 Pubblicazioni redatte	Quantità			1,00	1,00	0,00	0,00	●	



Ufficio Cultura

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Incentivazione di attività e investimenti culturali da parte di operatori culturali pubblici e privati							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo presentate	Quantità	343,00	332,00	441,00	380,00	380,00	380,00	●
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	313,00	311,00	421,00	350,00	350,00	350,00	◐
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	620,00	580,00	559,00	570,00	570,00	570,00	◐
4	Assegnazioni alle istituzioni culturali con partecipazione provinciale	Quantità	18,00	12,00	20,00	12,00	12,00	12,00	●
Prestazione		2 - Sostenere gli artisti altoatesini							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo presentate	Quantità	73,00	556,00	478,00	88,00	90,00	90,00	●
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	53,00	484,00	456,00	60,00	65,00	65,00	◐
3	Premi assegnati ad artisti	Quantità	5,00	5,00	5,00	3,00	5,00	3,00	◐
4	Oggetti d'arte acquistati	Quantità	0,00	0,00	25,00	0,00	20,00	0,00	◐
5	Progetti creativi con artisti o autori	Quantità	0,00	10,00	10,00	0,00	0,00	0,00	◐
6	Domande di contributo liquidate	Quantità	80,00	712,00	412,00	86,00	85,00	85,00	◐
Prestazione		3 - Incentivazione di pubblicazioni, dell'attività editoriale e dell'attività con carattere educativo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo presentate	Quantità	154,00	153,00	220,00	190,00	190,00	190,00	●
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	148,00	150,00	207,00	180,00	180,00	180,00	◐
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	166,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	◐
Prestazione		4 - Inventariazione, catalogazione ed amministrazione delle opere d'arte acquistate e individuazione di opportunità di cooperazione con altre istituzioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Opere d'arte registrate e pubblicate nel catalogo dei beni culturali	Quantità			120,00	20,00	20,00	20,00	◐



Ufficio Servizio giovani

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Erogazione di contributi per la promozione del servizio giovani							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo presentate	Quantità	220,00	298,00	199,00	220,00	222,00	222,00	●
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	206,00	261,00	192,00	220,00	222,00	222,00	◐
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	274,00	261,00	192,00	220,00	222,00	222,00	◐
Prestazione		2 - Consulenza, lavoro in rete lavori di gruppo e gruppi di lavoro, lavoro di concetto, pubbliche relazioni, aggiornamenti, ricerca scientifica nel settore giovanile e misure per la formazione dei giovani							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Manifestazioni organizzate	Quantità	35,00	46,00	19,00	45,00	45,00	45,00	◐
2	Attività estive rilevate	Quantità	720,00	680,00	720,00	750,00	750,00	750,00	●
3	Edizioni annuali periodico "z.B."	Quantità	6,00	6,00	4,00	4,00	6,00	6,00	●
4	Tiratura annuale periodico "z.B."	Quantità	5.150,00	5.150,00	4.700,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00	●
5	Consulenza di lavori di gruppo e gruppi di lavoro	Quantità			21,00	21,00	22,00	23,00	◐
Prestazione		3 - Incontri giovanili internazionali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Richieste giovani per il Corpo Europeo di Solidarietà (CES)	Quantità	190,00	156,00	190,00	200,00	210,00	220,00	●
2	Giovani partecipanti al Corpo Europeo di Solidarietà (CES)	Quantità	7,00	5,00	5,00	15,00	20,00	20,00	●
3	Iniziative di scambio "HalloCIAOmaroc"	Quantità	2,00	0,00	0,00	2,00	3,00	3,00	●
4	Iniziative di scambio giovanile con Israele	Quantità	2,00	2,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
5	Viaggi di studio Bosnia	Quantità	1,00	0,00	1,00	1,00	3,00	3,00	◐
6	Progetti Erasmus+	Quantità			2,00	3,00	4,00	5,00	◐



Ufficio Educazione permanente

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Prestazione		1 - Osservare il panorama dell'educazione permanente e innovazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Concetti di massima per impulsi	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
2	Mappa dell'educazione permanente creata	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
Prestazione		2 - Sensibilizzare e informare							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pubblicazione dell'opuscolo "Zeit für Weiterbildung"	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Illustrazione dell'offerta di formazione continua sul portale telematico	%	50,00	50,00	60,00	60,00	60,00	60,00	●
Prestazione		3 - Finanziamento delle agenzie formative							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	288,00	172,00	245,00	230,00	230,00	235,00	◐
2	Domande di contributo liquidate	Quantità	355,00	279,00	208,00	300,00	300,00	305,00	◐
3	Domande di contributo presentate	Quantità	297,00	178,00	248,00	250,00	250,00	260,00	○
Prestazione		4 - Sviluppo del sistema di educazione permanente							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Corsi di formazione delle collaboratrici e dei collaboratori svolti / impulsi forniti	Giorni	15,00	10,00	6,00	12,00	12,00	12,00	◐
2	Azioni di coordinamento e attività di "Educazione alla cittadinanza" ecc. eseguite	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
3	Svolgimento della "Giornata dell'educazione permanente" e della "Giornata dei comitati di educazione permanente"	Quantità		2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
Prestazione		5 - Osservazione e innovazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Concetti di massima per impulsi	Quantità		3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
2	Rapporto annuale degli sviluppi nel settore dell'integrazione e della Consulta provinciale per l'integrazione	Quantità		0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
Prestazione		6 - Sensibilizzazione, informazione e consulenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	News sull'integrazione	Quantità		50,00	50,00	25,00	25,00	25,00	◐
2	Azioni di informazione sulle prestazioni sociali aggiuntive e attività volte all'integrazione	Quantità		1,00	2,00	3,00	2,00	1,00	◐



Prestazione		7 - Finanziamento dell'integrazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo presentate		9,00	9,00	15,00	15,00	15,00	○	
2	Domande di sovvenzioni approvate		6,00	7,00	10,00	10,00	10,00	●	
3	Domande di contributo liquidate		9,00	6,00	12,00	12,00	12,00	●	
4	Domande di prestazioni aggiuntive esaminate			0,00	200,00	200,00	200,00	●	
Prestazione		8 - Progettare l'integrazione (lavoro in rete, progetti propri ecc.)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incontri in rete a livello provinciale e di distretto		7,00	16,00	13,00	13,00	13,00	◐	
2	Svolgimento di manifestazioni proprie o in cooperazione		6,00	5,00	4,00	4,00	4,00	◐	



Ufficio Biblioteche e lettura

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Sostegni nell'ambito delle biblioteche e finanziamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di investimenti presentate per i servizi territoriali	Quantità	28,00	28,00	27,00	15,00	15,00	15,00	●
2	Domande di contributo per investimenti approvate	Quantità	27,00	26,00	25,00	15,00	15,00	15,00	◐
3	Domande di contributo per investimenti liquidate	Quantità	16,00	32,00	32,00	15,00	15,00	15,00	◐
4	Domande di contributo per spese correnti presentate	Quantità	130,00	130,00	129,00	128,00	128,00	128,00	●
5	Domande di contributo per spese correnti approvate	Quantità	130,00	129,00	128,00	127,00	127,00	126,00	●
6	Domande di contributo per spese correnti liquidate	Quantità	167,00	170,00	173,00	150,00	150,00	150,00	◐
Prestazione		2 - Consulenze qualificate per biblioteche, salvaguardia della qualità (audit) nelle biblioteche, formazione e aggiornamento delle biblioteche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze effettuate	Quantità				125,00	125,00	125,00	○
2	Articoli e relazioni redatti	Quantità	303,00	261,00	247,00	200,00	200,00	200,00	◐
3	Uditori seguiti	Quantità	26,00	33,00	32,00	30,00	30,00	30,00	●
4	Audits effettuati	Quantità				1,00	1,00	1,00	◐
5	Partecipanti ai corsi di formazione di base e ai corsi successivi	Quantità				80,00	80,00	80,00	●
6	Seminari / workshop tenuti	Quantità				25,00	25,00	25,00	◐
7	Partecipanti a seminari / workshops	Quantità				550,00	550,00	550,00	●
Prestazione		3 - Accompagnare l'automazione e la digitalizzazione nelle biblioteche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Licenze „Bibliotheca+“ operative	Quantità	388,00	365,00	367,00	380,00	380,00	380,00	●
2	Licenze OPEN operative	Quantità	82,00	83,00	86,00	84,00	85,00	85,00	◐
3	Accessi rilevati su Biblio24	Quantità	133.000,00	206.000,00	202.000,00	120.000,00	125.000,00	125.000,00	●
Prestazione		4 - Programmi per la promozione della lettura							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incontri con autori tenuti	Quantità	113,00	68,00	48,00	120,00	120,00	120,00	◐
2	Partecipanti a incontri con autori	Quantità	4.850,00	2.190,00	1.932,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	●
3	Iniziative di lettura eseguite sul territorio	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐



Ufficio Film e media

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Messa a disposizione di audiovisivi ed attrezzature							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Media disponibili	Quantità	9.418,00	9.788,00	38.900,00	30.000,00	32.000,00	34.000,00	◐
2	Consegne di libri effettuate	Quantità	21.658,00	20.007,00	17.446,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	●
3	DVD e CD prestati	Quantità	15.385,00	12.562,00	9.059,00	3.000,00	2.800,00	2.500,00	●
4	Prestiti effettuati per audiovisivi in download	Quantità	5.893,00	8.447,00	29.110,00	35.000,00	37.000,00	40.000,00	●
5	Incarichi di trasporto media effettuati	Quantità	2.619,00	1.903,00	1.651,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	●
6	Riviste per giovani consegnate	Quantità	394.000,00	373.204,00	376.604,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00	●
7	Attrezzature disponibili per prestiti	Quantità	707,00	865,00	825,00	650,00	670,00	670,00	◐
8	Prestiti attrezzature effettuati	Quantità	2.195,00	1.339,00	2.079,00	2.000,00	2.100,00	2.200,00	●
Prestazione		2 - Realizzare progetti multimediali e ampliare e supportare le competenze sui media							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti gestiti	Quantità	180,00	141,00	154,00	150,00	155,00	155,00	◐
2	Manifestazioni svolte	Quantità	10,00	16,00	15,00	10,00	20,00	25,00	◐
Prestazione		3 - Gestione dell'archivio fotografico, filmico e musicale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Materiale audiovisivo digitalizzato	Quantità	4.978,00	5.863,00	18.764,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	◐
2	Serate Film "vita in movimento" organizzate	Quantità	1,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	◐
3	Brani musicali catalogati	Quantità	6.837,00	7.895,00	13.202,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	○
Prestazione		4 - Realizzazione di produzioni filmiche proprie, inoltre sostegno nonché acquisto di produzioni cinematografiche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di sovvenzioni presentate	Quantità	7,00	6,00	6,00	7,00	7,00	7,00	●
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	7,00	6,00	6,00	7,00	7,00	7,00	◐
3	Domande di sovvenzioni liquidate	Quantità	7,00	6,00	6,00	7,00	7,00	7,00	◐
4	Proiezioni finanziate	Quantità	325,00	200,00	225,00	350,00	350,00	350,00	◐
5	Acquisto di diritti di utilizzo di film	Quantità	19,00	15,00	25,00	15,00	15,00	15,00	●
6	Domande di contributo per la produzione di film presentate	Quantità	44,00	28,00	29,00	30,00	30,00	30,00	●
7	Domande di contributo per la produzione di film approvate	Quantità	25,00	19,00	25,00	10,00	10,00	10,00	◐
8	Domande di contributo per la produzione di film liquidate	Quantità	11,00	19,00	25,00	7,00	7,00	7,00	◐



Biblioteca provinciale 'Dr. Friedrich Teßmann'

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Azienda biblioteca provinciale: accesso alle informazioni e trasferimento di sapere in qualsiasi forma per tutti i cittadini altoatesini							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Nuovi utenti acquisiti	Quantità	3.719,00	4.937,00	2.834,00	3.900,00	4.000,00	4.100,00	●
2	Offerte di prestazione di servizi digitali - presenze digitali in rete	Quantità	7,00	7,00	6,00	7,00	7,00	7,00	◐
3	Media acquisiti	Quantità	9.080,00	8.706,00	8.964,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	◐
4	Manifestazioni e attività di formazione svolte	Quantità	67,00	30,00	46,00	50,00	55,00	60,00	◐



40. Diritto allo studio



Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Quota del bilancio provinciale riguardante le spese per il diritto allo studio	%	0,70	0,80	0,70	0,60	0,50	0,60	<input checked="" type="radio"/>
2	Studenti che frequentano un'università in Alto Adige e che percepiscono una borsa di studio ordinaria	%	24,10	23,10	21,10	26,50	26,50	26,50	<input checked="" type="radio"/>
3	Alunni / alunne delle scuole secondarie e professionali che percepiscono una borsa di studio per alloggio fuori famiglia	%	4,30	3,70	4,90	5,10	5,50	5,50	<input checked="" type="radio"/>
4	Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	%	11,00	11,60	14,20	10,00	10,00	11,10	<input checked="" type="radio"/>
5	30-34enni con istruzione universitaria	%	29,20	29,80	26,60	30,50	30,50	30,20	<input checked="" type="radio"/>
6	Borse di studio per la formazione post-universitaria	%			90,00	90,00	90,00	90,00	<input checked="" type="radio"/>

Obiettivo strategico		2 - La consulenza e l'assistenza relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali – Informazione universitaria – sono curate in maniera professionale e con un alto livello qualitativo.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Titoli di studio austriaci riconosciuti in Italia	%	55,00	55,00	55,00	60,00	65,00	70,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - Consulenze di alta qualità, informazioni sempre aggiornate per giovani e adulti e sostegno nel loro percorso di scelta formativa e professionale.							
					Strumenti di qualità		No	
					Promozione delle pari opportunità		Sì	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1 Persone che hanno richiesto un servizio dell'ufficio	Quantità	13.038,00	12.750,00	14.350,00	13.000,00	14.000,00	13.000,00	<input checked="" type="radio"/>
2 Colloqui individuali per l'orientamento scolastico, universitario e professionale	Quantità	6.225,00	5.530,00	6.375,00	6.500,00	7.000,00	6.500,00	<input type="radio"/>
3 Scuole secondarie di primo grado, secondo grado e professionali che vengono contattate annualmente al fine di definire la collaborazione	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>
4 Pubblicazioni annuali per l'utenza principale	Quantità	10,00	9,00	7,00	8,00	8,00	8,00	<input type="radio"/>
5 Psicologi/psicologhe nella 9° qualifica funzionale	Giorni pers.	1.384,00	6,60	6,00	7,00	7,00	7,00	<input checked="" type="radio"/>
6 Studenti delle scuole medie che usufruiscono della consulenza individuale	%	24,40	29,80	28,40	27,00	27,00	27,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - DURP - Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio nell'ambito della Ripartizione Diritto allo studio										
Descrizione	La decisione sull'introduzione della DURP come base di calcolo delle borse di studio post-universitarie è stata presa. Valutazione dell'introduzione della DURP come base di calcolo delle borse di studio post-universitarie con possibili adeguamenti nell'anno accademico 2023/2024. Saranno effettuate ulteriori analisi sull'applicazione della DURP ad altri tipi di borse di studio. Le borse di studio post-universitarie vengono elaborate e semplificate attraverso la piattaforma "Pabgoesdigital".					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Prosecuzione della fase dell'introduzione della DURP per le borse di studio della Ripartizione Diritto allo studio, che è iniziata nell'anno 2019: valutazione delle prime esperienze con ev. adeguamenti per le domande di borse di studio per l'anno accademico e scolastico 2021/22; introduzione della domanda rielaborata per il rimborso delle tasse universitarie; decisione sull'ampliamento della DURP come base per il calcolo per le altre borse di studio della Ripartizione Diritto allo studio.											
Vengono innovati il procedimento amministrativo e la domanda-online per le borse di studio ordinarie UNI nell'ambito del progetto "pab-goes-digital" dal punto di vista tecnico-informatico e di conseguenza semplificati. Vengono effettuate ulteriori analisi e valutazione per l'ampliamento della DURP per altre tipologie di borse di studio. Ulteriori analisi sull'introduzione della DURP come base per il calcolo delle borse di studio universitarie saranno effettuate nel 2022-2023. Le borse di studio post-universitarie saranno elaborate tramite la piattaforma "Pabgoesdigital".											
Avvenuta valutazione ed ulteriori approfondimenti finalizzati a studiare l'applicabilità della DURP ad ulteriori tipologie di contributi.											
La valutazione dell'introduzione della DURP come base di calcolo è stata effettuata e sono stati fatti gli aggiustamenti necessari.											

Priorità di sviluppo	2 - Collaborazione con la Camera di Commercio Bolzano per la realizzazione di un Talentcenter.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Continuazione dell'elaborazione del concetto dettagliato (chiarimento degli aspetti legali riguardo la privacy, definizione dei test psicologici in lingua tedesca ed italiana, banca dati per le professioni, gestionale e altro).											
Collaborazione nella consulta e nel gruppo tecnico e consulenza su questioni di contenuto.											
Chiarimento sui passaggi: scuola/Talentcenter/Orientamento scolastico e professionale - Prime esperienze con il Talentcenter.											
Valutazione delle prime esperienze ed ampliamento dell'offerta del Talentcenter.											
Consolidamento dell'offerta all'interno del sistema di istruzione e formazione.											

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione	1 - Informazione universitaria - riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Consulenze effettuate	Quantità	2.434,00	2.303,00	2.635,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	<input checked="" type="radio"/>	



Ufficio Assistenza scolastica

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Borse di studio ad alunni e alunne							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande da elaborare	Quantità	7.241,00	1.282,00	1.325,00	1.280,00	2.100,00	2.150,00	●
2	Domande sovvenzionate e liquidate	Quantità	6.448,00	1.201,00	1.255,00	1.800,00	1.850,00	1.900,00	◐
Prestazione		2 - Diverse misure di sovvenzione e attività complementari dell'assistenza scolastica							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Gestione dei contratti per le prestazioni di servizi ai convitti	Quantità	6,00	6,00	6,00	9,00	9,00	9,00	●
2	Domande elaborate e approvate per contributi di investimento dell'attività di costruzione e convitti privati e per scuole	Quantità	17,00	14,00	8,00	10,00	10,00	15,00	●
3	Determinazione e versamento di somme alle scuole (Istituto comprensivo) di ogni ordine e grado per il prestito gratuito di testi scolastici	Quantità	147,00	147,00	147,00	147,00	147,00	147,00	○
4	Determinazione e versamento di somme alle scuole superiori e professionali per l'assegno libri di testo	Quantità	63,00	64,00	0,00	0,00	0,00	0,00	○
Prestazione		3 - Trasporto alunni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Trasporto alunni: domande da elaborare	Quantità	4.500,00	4.446,00	4.223,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00	◐
2	Trasporto alunni: domande approvate	Quantità	4.379,00	4.258,00	3.803,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00	◐
3	Trasporto alunni: alunni ospiti comunicati	Quantità	631,00	277,00	500,00	640,00	640,00	640,00	●
4	Trasporto per bambini/alunni con disabilità: domande da elaborare	Quantità	423,00	426,00	346,00	500,00	500,00	500,00	●
5	Trasporto per bambini/alunni con disabilità: domande approvate	Quantità	423,00	424,00	346,00	500,00	500,00	500,00	●



Ufficio Orientamento scolastico e professionale

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Consulenza scolastica e professionale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze effettuate	Quantità	6.225,00	5.530,00	6.375,00	6.500,00	6.600,00	6.500,00	●
Prestazione		2 - Preparazione alla scelta professionale, orientamento professionale, lavoro in rete / progetti/ gruppi lavoro							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Insegnanti a corsi di aggiornamento per insegnanti	Quantità	26,00	98,00	70,00	35,00	20,00	40,00	●
2	Alunni/alunne delle scuole medie e superiori: manifestazioni organizzate dagli/dalle orientatori/ orientatrici professionali per classi o gruppo	Quantità	6.817,00	4.460,00	8.871,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	●
3	Persone che frequentano manifestazioni per genitori	Quantità	414,00	574,00	209,00	250,00	300,00	300,00	●
4	Progetti di orientamento e fiere per l'orientamento professionale sulla scelta della formazione e della professione	Quantità	4,00	6,00	4,00	3,00	4,00	3,00	●
Indicatore	Commenti								
4	Targ. 2023	La fiera della Formazione Futurum é progettata per l'anno 2023, se ci saranno i finanziamenti.							
Prestazione		3 - Informazione e pubbliche relazioni nell'ambito scolastico e professionale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Opuscoli ed elaborazione di sussidi per l'orientamento e informazione	Quantità	10,00	9,00	7,00	8,00	8,00	8,00	◐
2	Pubbliche relazioni (comunicati stampa - prodotti e articoli)	Quantità	20,00	41,00	235,00	20,00	35,00	20,00	◐
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Pubblicazioni in lingua tedesca e italiana: Wegweiser - Scegli il tuo futuro, Elternbroschüre - Quida alla scelta, Zukunft im Blick - Ed ora provo io, Oberstufe, was dann? Diplomarsi - E poi?, Informationskarte, cartolina, Giornata delle porte aperte							
2	Targ. 2022	Oltre ai numerosi comunicati stampa l'ufficio presenta i propri servizi sui Socials Instagram e Facebook.							
2	Targ. 2023	Se verrà realizzata la fiera della formazione Futurum, verranno intensivati le pubbliche relazioni							



Ufficio per il diritto allo studio universitario

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Borse di studio e rimborsi a studenti e studentesse universitari/e							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande per borse di studio presentate	Quantità	7.266,00	6.751,00	4.429,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	<input type="radio"/>
2	Domande per borse di studio approvate	Quantità	5.806,00	5.510,00	3.943,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	<input type="radio"/>
3	Domande per borse di studio liquidate	Quantità	5.797,00	5.507,00	3.937,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Diverse misure di sovvenzione e attività complementari nel settore universitario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande per posti alloggio presentate	Quantità	1.156,00	1.089,00	1.132,00	1.200,00	1.300,00	1.400,00	<input type="radio"/>
2	Posti alloggio assegnati	Quantità	878,00	889,00	864,00	840,00	825,00	840,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Posti alloggio effettivamente accettati dagli studenti/le studentesse	Quantità	643,00	643,00	696,00	705,00	692,00	800,00	<input type="radio"/>
4	Associazioni studentesche: domande di sovvenzione presentate	Quantità	3,00	3,00	2,00	3,00	3,00	3,00	<input type="radio"/>
5	Associazioni studentesche: domande di sovvenzione approvate	Quantità	3,00	3,00	2,00	3,00	3,00	3,00	<input type="radio"/>
6	Proporzione tra il numero di posti alloggio a Bolzano e Bressanone e il numero studenti a Bolzano e Bressanone	%	7,00	11,60	10,20	13,50	13,50	14,50	<input type="radio"/>
7	Pasti consumati per studente / studentessa in Alto Adige	Quantità	40,00	10,00	8,00	35,00	35,00	35,00	<input type="radio"/>



35. Economia



Tema		Lavoro ed economia							
Obiettivo strategico		1 - Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Sviluppo del commercio estero	Mio. €	5.060,10	4.922,10	5.765,40	5.000,00	5.000,00	5.000,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Domande di contributo per investimenti liquidate	Quantità	304,00	310,00	495,00	250,00	260,00	260,00	<input type="radio"/>
3	Domande di contributo per l'internazionalizzazione liquidate	Quantità	445,00	378,00	195,00	360,00	350,00	350,00	<input type="radio"/>
4	Domande di contributo per la consulenza, formazione e diffusione delle conoscenze liquidate	Quantità	515,00	561,00	633,00	490,00	450,00	450,00	<input type="radio"/>
5	Domande di contributo per investimenti con focus digitalizzazione liquidate	Quantità		35,00	32,00	47,00	50,00	50,00	<input checked="" type="radio"/>

Obiettivo strategico		2 - Lo svolgimento dell'attività di impresa è facilitato.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione		I mutui agevolati per costituzioni di nuove imprese sono sospesi fino a nuovo avviso.							
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Nuove iscrizioni di imprese nel registro delle imprese della Camera di commercio	Quantità	3.785,00	3.129,00	2.864,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Contributi a comuni e loro consorzi per l'urbanizzazione di aree produttive	Euro	1.892.345,00	500.000,00	386.350,00	706.000,00	500.000,00	500.000,00	<input type="radio"/>
3	Mutui agevolati per costituzioni di nuove imprese	Quantità		68,00	11,00	0,00	0,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - La struttura economica è settorialmente equilibrata e si sviluppa in modo positivo in tutte le parti della Provincia, particolarmente nelle zone rurali. L'attrattività territoriale viene aumentata.								
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		No		
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Imprese di vicinato finanziate	Quantità	86,00	84,00	80,00	90,00	90,00	90,00	<input type="radio"/>
2	Ammontare agevolazioni per le imprese di vicinato	Euro	889.000,00	882.695,00	858.500,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	<input type="radio"/>
3	Ammontare agevolazioni per le misure per lo sviluppo di centri sciistici	Euro	6.631.000,00	4.015.000,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	<input type="radio"/>
4	Centri sciistici agevolati	Quantità		7,00	0,00	50,00	50,00	50,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Riforma del sostegno dell'economia						
Obiettivo strategico	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.						
	Strumenti di qualità					No	
	Promozione delle pari opportunità					Sì	
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Agevolazione di investimenti aziendali sulla base di bandi, realizzazione di azioni straordinarie di agevolazione	■						
Rielaborazione dei criteri di agevolazione a favore dei comprensori sciistici	■						
Completamento della riforma delle agevolazioni basata su tre priorità: sgravio fiscale (in collaborazione con la Rip. Finanze); elaborazione delle domande giacenti; implementazione definitiva del nuovo sistema di agevolazione all'economia	■						
Definizione di misure straordinarie per lo sviluppo di zone strutturalmente deboli	■						
Integrazione del sistema d'informazione nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato"	■						
Digitalizzazione e automazione delle procedure	■						
Rielaborazione dei criteri di agevolazione per il capo V e VIII della l.p. 4/1997	■						
Nuova edizione o rielaborazione dei criteri per i servizi di vicinato, facendo riferimento al nuovo ordinamento del commercio dell'Alto Adige	■						
Valutazione ed eventuale adattamento dei vigenti criteri		■					
Realizzazione di azioni straordinarie di agevolazione		■					
Valutazione dei criteri con riferimento agli aspetti sostenibilità e digitalizzazione			■				
Agevolazioni a favore dell'apprendistato e Co Working (imprenditoria femminile) - Delibera della giunta provinciale per l'approvazione dei criteri; agevolazioni progetti innovativi.			■				
Stesura criteri per l'agevolazione dei costi di gestione a favore di impianti di risalita di paese			■				
Digitalizzazione e automazione dei procedimenti nell'ambito delle agevolazioni economiche (PABGOESDIGITAL)			■				
Stesura criteri: sussidi di sostegno al settore economia a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19			■				
Misure temporanee a sostegno delle imprese dei settori artigianato, industria, commercio e servizi, turismo e agricoltura a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19			■				
Agevolazione di progetti innovativi come i concept stores				■			
Digitalizzazione e automazione dei procedimenti nell'ambito delle agevolazioni economiche (PABGOESDIGITAL) – fase II				■	■		
Approvazione criteri per l'agevolazione dei costi di gestione a favore di impianti di risalita di paese				■			
Implementazione delle agevolazioni a favore dell'apprendistato e Co Working (imprenditoria femminile)				■	■		
Implementazione criteri per l'agevolazione dei costi di gestione a favore di impianti di risalita di paese					■		
Offensiva di digitalizzazione per piccole imprese					■	■	



Priorità di sviluppo	2 - Emanazione di nuove normative dell'ordinamento dell'economia						
Obiettivo strategico	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.						
	Strumenti di qualità					No	
	Promozione delle pari opportunità					No	
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Approvazione delle direttive in materia di distributori di carburante stradali	■						
Rielaborazione piano delle sostanze minerali	■						
Stesura del regolamento di esecuzione per il nuovo ordinamento del commercio	■						
Ridefinizione della disciplina del commercio al dettaglio nelle zone produttive	■						
Adeguamento, delle direttive per la suddivisione e il finanziamento degli oneri di urbanizzazione primaria, alle prescrizioni dell'armonizzazione di bilancio	■						
Studi di modelli di successo in Italia e all'estero		■					
Monitoraggio e indagine della necessità di regolazione		■					
Stesura ed approvazione del regolamento di esecuzione a seguito di approvazione del nuovo ordinamento del commercio		■					
Rielaborazione della legge provinciale 7/2003 Disciplina delle cave e delle torbiere		■					
Stesura e approvazione dei criteri ed indirizzi in materia di commercio su aree pubbliche		■					
Approvazione del nuovo ordinamento del commercio		■					
Definizione dei punti riguardanti la Ripartizione del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9 „Territorio e paesaggio”		■					
Stesura ed approvazione del regolamento di esecuzione del nuovo ordinamento del commercio			■				
Stesura del regolamento di esecuzione per la nuova legge urbanistica			■				
Rielaborazione del regolamento di esecuzione delle cave e delle torbiere			■				
Rielaborazione dell'ordinamento dell'artigianato – Attività gommista				■			
Rielaborazione dell'ordinamento dell'artigianato					■		
Rielaborazione legge provinciale cave e torbiere					■		



Priorità di sviluppo	3 - Accompagnamento ed indirizzo della struttura di supporto IDM						
Obiettivo strategico	La struttura economica è settorialmente equilibrata e si sviluppa in modo positivo in tutte le parti della Provincia, particolarmente nelle zone rurali. L'attrattività territoriale viene aumentata.						
							Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							No
Azione							
		2018	2019	2020	2021	2022	2023
	Accompagnamento nell'attuazione della riorganizzazione delle organizzazioni turistiche	■					
	Monitoraggio delle attività e loro efficienza	■					
	Monitoraggio delle attività e loro efficienza		■				
	Accompagnamento della nuova suddivisione dei compiti tra BLS e IDM		■				
	Monitoraggio delle attività e loro efficienza			■			
	Delega attività agevolazione film			■			
	Monitoraggio delle attività e loro efficienza				■	■	



Ufficio Artigianato e Aree produttive



Prestazione		1 - Ordinamento dell'artigianato e riconoscimento di qualifiche estere							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Richieste di riconoscimento di qualifiche professionali estere elaborate	Quantità	11,00	11,00	13,00	15,00	15,00	20,00	●
2	Esami integrativi di idoneità svolti per il riconoscimento di qualifiche professionali estere	Quantità	2,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	●
3	Ricorsi amministrativi trattati	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	2,00	1,00	●
Prestazione		2 - Contributi investimenti nell'artigianato							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di mutuo presentate	Quantità	23,00	23,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
2	Domande di mutuo approvate	Quantità	60,00	23,00	12,00	0,00	0,00	0,00	●
3	Domande di mutuo liquidate	Quantità	47,00	30,00	23,00	0,00	0,00	0,00	●
4	Domande liquidate - Imprese	Quantità	62,00	39,00	100,00	80,00	80,00	80,00	●
5	Domande presentate	Quantità	185,00	128,00	246,00	250,00	240,00	250,00	●
6	Domande approvate	Quantità	140,00	120,00	75,00	100,00	100,00	100,00	●
Prestazione		3 - Incentivazione iniziative artigianato							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate - Imprese	Quantità	348,00	275,00	279,00	300,00	280,00	250,00	●
2	Domande approvate - Imprese	Quantità	323,00	258,00	276,00	280,00	250,00	230,00	●
3	Domande liquidate - Imprese	Quantità	345,00	273,00	208,00	250,00	230,00	210,00	●
4	Domande presentate - Associazioni	Quantità	58,00	53,00	42,00	50,00	45,00	40,00	●
5	Domande approvate - Associazioni	Quantità	49,00	44,00	28,00	45,00	40,00	35,00	●
6	Domande liquidate - Associazioni	Quantità	61,00	85,00	46,00	40,00	35,00	30,00	●
7	Domande di mutuo presentate - nuove imprese	Quantità	64,00	54,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
8	Domande di mutuo approvate - nuove imprese	Quantità	46,00	42,00	8,00	0,00	0,00	0,00	●
9	Domande di mutuo liquidate - nuove imprese	Quantità	45,00	39,00	15,00	0,00	0,00	0,00	●



Prestazione		4 - Servizio di insediamento, concessione di contributi e finanziamenti per zone produttive							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di assegnazione di terreni/insediamento in procedure contrattuali approvate	Quantità	18,00	3,00	1,00	5,00	2,00	2,00	●
2	Finanziamenti approvati a comuni per l'apprestamento di zone produttive	Quantità	7,00	4,00	3,00	10,00	5,00	5,00	●
3	Finanziamenti liquidati a comuni per l'apprestamento di zone produttive	Quantità	14,00	11,00	12,00	4,00	7,00	5,00	●
4	Domande di finanziamento approvate a favore di imprese per l'acquisto di terreni produttivi	Quantità	6,00	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●
5	Domande di finanziamento liquidate a favore di imprese per l'acquisto di terreni produttivi	Quantità	9,00	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
6	Contributi versati a IDM per produzioni cinematografiche	Quantità	2,00	3,00	2,00	3,00	3,00	3,00	●



Ufficio Industria e cave



Prestazione		1 - Agevolazioni al settore industria: investimenti aziendali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande approvate	Quantità	69,00	75,00	15,00	80,00	80,00	80,00	●
2	Domande liquidate	Quantità	54,00	73,00	76,00	20,00	20,00	20,00	●
3	Domande di finanziamento presentate	Quantità	12,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
4	Domande di finanziamento approvate	Quantità	14,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
5	Domande di finanziamento liquidate	Quantità	16,00	9,00	3,00	0,00	0,00	0,00	●
6	Domande presentate	Quantità	80,00	93,00	45,00	100,00	100,00	100,00	●
Prestazione		2 - Contributi a fondo perduto nel settore delle iniziative soft							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande internazionalizzazione, consulenza e formazione continua presentate	Quantità	399,00	281,00	307,00	250,00	200,00	200,00	●
2	Domande internazionalizzazione, consulenza e formazione continua approvate	Quantità	332,00	260,00	266,00	150,00	150,00	150,00	●
3	Domande internazionalizzazione, consulenza e formazione continua liquidate	Quantità	115,00	231,00	202,00	150,00	150,00	150,00	●
4	Domande enti e associazioni presentate	Quantità	1,00	2,00	0,00	5,00	5,00	5,00	●
5	Domande enti e associazioni approvate	Quantità	1,00	21,00	0,00	5,00	5,00	5,00	●
6	Domande enti e associazioni liquidate	Quantità	1,00	19,00	0,00	5,00	5,00	5,00	●
Prestazione		3 - Coordinamento a livello di ripartizione dell'interpretazione delle agevolazioni economiche nel gruppo "Förderer"							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni di coordinamento tenute	Quantità	40,00	25,00	20,00	10,00	10,00	10,00	●
Prestazione		4 - Regolamento dell'attività di estrazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Nuove aperture	Quantità	15,00	5,00	3,00	8,00	7,00	7,00	◐
2	Ampliamenti o varianti	Quantità	5,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	◐
3	Proroghe	Quantità	7,00	24,00	26,00	10,00	8,00	8,00	●
4	Trasferimenti	Quantità	3,00	3,00	2,00	3,00	3,00	3,00	●
5	Autorizzazioni di impianti rilasciate	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
6	Ricorsi presentati	Quantità	4,00	4,00	3,00	5,00	7,00	7,00	◐
7	Svincoli cauzione	Quantità	5,00	20,00	10,00	10,00	10,00	10,00	◐



Prestazione		5 - Pianificazione, coordinamento e monitoraggio dell'attività estrattiva							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sopraluoghi effettuati	Quantità	120,00	130,00	110,00	110,00	130,00	130,00	○
2	Provvedimenti e sanzioni emessi	Quantità	16,00	38,00	24,00	10,00	15,00	15,00	○
3	Misure di custodia di miniere adottate	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●
4	Autorizzazioni per impiego di esplosivi	Quantità	12,00	12,00	11,00	15,00	15,00	15,00	◐
5	Riunioni di coordinamento	Quantità	0,00	2,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●



Ufficio Commercio e servizi

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Agevolazioni ai settori del commercio e dei servizi: investimenti aziendali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande approvate	Quantità	291,00	299,00	475,00	40,00	40,00	40,00	●
2	Domande liquidate	Quantità	165,00	196,00	321,00	40,00	40,00	40,00	●
3	Domande di finanziamento presentate	Quantità	30,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
4	Domande di finanziamento approvate	Quantità	25,00	2,00	5,00	0,00	0,00	0,00	●
5	Domande di finanziamento liquidate	Quantità	24,00	2,00	6,00	10,00	10,00	10,00	●
6	Domande presentate	Quantità	336,00	319,00	613,00	120,00	120,00	120,00	●
Prestazione		2 - Agevolazioni ai settori del commercio e dei servizi: iniziative							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande approvate	Quantità	671,00	610,00	606,00	400,00	420,00	420,00	●
2	Domande liquidate	Quantità	620,00	649,00	438,00	400,00	400,00	420,00	●
3	Domande di finanziamento presentate	Quantità	43,00	33,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
4	Domande di finanziamento approvate	Quantità	36,00	25,00	2,00	0,00	0,00	0,00	●
5	Domande di finanziamento liquidate	Quantità	39,00	24,00	4,00	0,00	0,00	0,00	●
6	Domande presentate	Quantità	753,00	684,00	695,00	450,00	460,00	460,00	●
Prestazione		3 - Ordinamento del commercio e dei servizi: distributori di carburante							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Autorizzazioni per distributori di carburanti rilasciate	Quantità	102,00	52,00	57,00	70,00	50,00	50,00	●
Prestazione		4 - Ordinamento del commercio e disciplina del settore fieristico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di qualificazione di manifestazioni fieristiche elaborate	Quantità	16,00	16,00	19,00	16,00	15,00	15,00	○
2	Pareri legali e prese di posizione emessi	Quantità	88,00	72,00	196,00	145,00	150,00	160,00	○
3	Finanziamento annuale dell'attività della Camera di Commercio	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
Prestazione		5 - Marchio di qualità Alto Adige e marchio ombrello							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di utilizzo del marchio di qualità approvate	Quantità	8,00	17,00	7,00	27,00	25,00	25,00	○
2	Domande di licenze d'uso approvate	Quantità	1,00	5,00	3,00	2,00	2,00	2,00	○
3	Domande di contributo per programmi promozionali e controlli di qualità	Quantità	18,00	20,00	19,00	18,00	15,00	16,00	○



19. Lavoro



Tema		Lavoro ed economia							
Obiettivo strategico		1 - Mantenimento di un elevato livello di occupazione.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione		<p>L'obiettivo di tutte le attività e misure della Ripartizione lavoro è quello di garantire un alto livello di occupazione. Gli strumenti per questo sono quelli della politica attiva del lavoro, stabiliti nel documento strategico Politica attiva del mercato del lavoro 2020-24 (Delibera 850/2020 della Giunta provinciale dell'Alto Adige). Alla fine del 2021, e in particolare a partire da gennaio 2022, verrà attuato il programma nazionale "Garanzia occupabilità dei lavoratori" (GOL), che per la prima volta in Italia determina il numero di disoccupati registrati per i quali devono essere attuate misure di politica attiva. Se tutte le altre attività definite negli indicatori di cui sopra sono mantenute, 4.500 disoccupati registrati devono essere portati in misure di formazione per l'aumento dell'occupabilità nel 2022 in collaborazione con i partner di rete della Ripartizione lavoro.</p> <p>L'obiettivo minimo che fa scattare il flusso finanziario è il 50% del valore obiettivo.</p> <p>Nei prossimi mesi e anni sono previste ampie attività di riorganizzazione organizzativa e misure di digitalizzazione per mantenere elevato il livello di funzionamento della Ripartizione Lavoro, adempiendo agli obblighi di legge, tenendo conto della trasformazione del mercato del lavoro e contribuendo allo sviluppo economicamente e socialmente sostenibile.</p>							
		Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Tasso di occupazione (20-64)	%	79,20	77,20	0,00	80,00	80,20	80,40	○
2	Tasso di disoccupazione (ISTAT/ASTAT)	%	2,90	3,80	3,80	5,00	4,00	3,50	○
3	Tasso di disoccupazione giovanile (15-24)	%	8,40	9,30	0,00	10,00	9,00	9,00	○
4	Tasso di occupazione femminile (20-64)	%	72,80	69,90	0,00	76,00	76,50	77,00	○
5	Tasso di occupazione degli anziani (55-64)	%	65,80	65,30	0,00	66,50	67,00	67,50	●
6	Mediazioni	Quantità	727,00	335,00	466,00	600,00	800,00	1.000,00	●
7	Rapporto di assistenza	Quantità	800,00	1.550,00	1.445,00	1.200,00	1.000,00	800,00	◐
8	Offerte d'impiego acquisite dai mediatori/trici	Quantità	2.409,00	1.503,00	2.680,00	2.500,00	3.000,00	3.500,00	●
9	Tasso di occupazione giovanile	%		36,20	0,00	39,00	39,50	40,00	◐
Indicatore		Commenti							
7	Targ. 2022	Rapporto tra i disoccupati da seguire e persone annue di mediatrici/i mediatori. Ulteriori informazioni sulla definizione vedasi Piano strategico politica attiva del lavoro 2020-24							



Obiettivo strategico	2 - La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.								
					Strumenti di qualità			No	
					Promozione delle pari opportunità			No	
Descrizione	Garantire la sicurezza sul lavoro, la salute e la protezione sociale sono compiti centrali dell'Ispettorato del lavoro. In questo modo, l'ufficio dà un importante contributo alla sostenibilità sociale dell'Alto Adige. Per quanto riguarda le ispezioni del lavoro, nel 2016 è stata istituita un'agenzia nazionale del lavoro che riunisce i servizi ispettivi del Ministero del Lavoro, dell'INPS e dell'INAIL. Anche in questo caso sarà necessario continuare ad occuparsi di questa nuova situazione e garantire l'esercizio e il coordinamento dei vari servizi di ispezione da parte dell'amministrazione provinciale. Il "documento strategico Politica attiva del lavoro 2020-24" contiene le prime considerazioni al riguardo. Inoltre, la decisione della Giunta provinciale di istituire una Ripartizione specifica servizio ispettivo del lavoro è stata presa il 15.12.2020. La specializzazione dell'Ispettorato del lavoro è stata discussa in dettaglio più volte nel 2021.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Incidenti mortali sul lavoro	Quantità	15,00	7,00	10,00	7,00	5,00	5,00	<input type="radio"/>
2	Incidenti gravi sul lavoro	Quantità	16.100,00	13.400,00	13.924,00	14.000,00	13.500,00	13.000,00	<input type="radio"/>
3	Ispezioni	Quantità	3.058,00	2.862,00	3.017,00	2.800,00	2.700,00	2.700,00	<input type="radio"/>
4	Rapporti irregolari di lavoro scoperti	Quantità	122,00	153,00	149,00	100,00	100,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Obiettivo 2024 – tasso di occupazione >= 80%												
Obiettivo strategico	Mantenimento di un elevato livello di occupazione.												
Descrizione	L'ambizioso obiettivo per il 2020 è stato fissato dalla Giunta provinciale nel corso dell'approvazione del Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro per il periodo 2013 – 2020 nell'estate 2013. Partendo dall'obiettivo principale dell'UE, che nell'anno 2020 in media il 75% della popolazione tra 20 e 64 anni dovrebbe essere occupato, la Giunta provinciale ha definito l'80 come percentuale per la Provincia di Bolzano. È probabile che gli sviluppi nel 2020 (COVID-19) ritardino il raggiungimento di questo obiettivo e di altri definiti nel documento strategico "Politica attiva del lavoro" (vedasi a riguardo obiettivo strategico 1). Lo strumento GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori), introdotto dall'art. 1, comma 324 della Legge di Bilancio 2021 (L 178 del 30 dicembre 2020), determina un cambiamento fondamentale nel raggiungimento di obiettivi, della obbligatorio delle modalità di attuazione e finanziamento delle politiche attive del lavoro. Questo vale altresì per l'articolazione territoriale dei Centri mediazione lavoro e l'integrazione operativa dei servizi nell'ambito della formazione continua.					Strumenti di qualità		No					
						Promozione delle pari opportunità		No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ridefinizione del Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro ed integrazione nel Piano della performance							■						
Coordinamento degli accordi necessari con le parti sociali per rafforzare il Fondo di solidarietà bilaterale territoriale, con particolare attenzione alle misure di compensazione salariale eccezionale, soprattutto alla luce della crisi di Corona.							■						
Documento strategico Politiche attive del lavoro 2020-24: Preparazione, coordinamento in gruppi di lavoro formali e informali, redazione finale e adattamento (ex Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro)							■						
Attuazione delle modifiche normative, organizzative, amministrative ed informatiche pianificate. L'obiettivo principale è la riorganizzazione della Ripartizione lavoro.							■						
Attuazione delle misure di GOL (Garanzia di occupabilità dei lavoratori) per disoccupati registrati. Attuazione delle modifiche normative, organizzative, amministrative ed informatiche pianificate come da Documento strategico Politica attiva del lavoro e GOL. Istituzione del servizio collocamento collettivo.							■						
Ulteriore sviluppo della rete per la politica attiva per l'attuazione delle iniziative previste da GOL (Garanzia di occupabilità dei lavoratori).							■						
Valutazione dell'efficacia delle misure adottate e adeguamento.							■						



Priorità di sviluppo	2 - Riforma dell'amministrazione del lavoro Documento strategico Politica attiva del lavoro 2020-24 e „GOL“								
Obiettivo strategico	Mantenimento di un elevato livello di occupazione.								
Descrizione	Sarà necessario monitorare le recenti riforme del mercato del lavoro nazionale, in particolar modo GOL, e presentare puntualmente gli interessi della Provincia. Una riorganizzazione dell'amministrazione del lavoro a livello provinciale sembra inevitabile, revisionando l'attuale organigramma della Ripartizione lavoro tramite la suddivisione in due unità autonome delle attività di servizio e di ispezione. Lo scopo della riorganizzazione è quello di consentire alla Ripartizione Lavoro di progettare e realizzare un portafoglio di misure di politica attiva del lavoro adeguate al mercato del lavoro altoatesino, in particolare alla mediazione al lavoro, e di valutarle rispetto efficacia e efficienza e svilupparle. Gli obiettivi vigenti di GOL prevedono un CML per 40.000 abitanti; questo significa per l'Alto Adige 14 CML (attualmente 6).			Strumenti di qualità		No			
			Promozione delle pari opportunità			No			
Azione			2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Riorganizzazione dell'amministrazione del lavoro e della mediazione in Provincia di Bolzano in base alla riforma nazionale del mercato del lavoro. Accorpamento del Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro con il Piano della performance, elaborazione della disciplina per l'accreditamento di agenzie del lavoro private, implementazione delle funzioni IT più importanti per lo scambio dei dati con l'ANPAL.			■						
Consolidamento della riorganizzazione della mediazione lavoro nell'ambito della riforma del mercato del lavoro nazionale, ponendo l'accento sul miglioramento della connessione informatica con ANPAL.			■						
Coordinamento delle ampie misure (accordi tra le parti sociali) per rafforzare le misure di compensazione salariale (cig in deroga) e le misure passive (indennità di disoccupazione). Istituzione di un monitoraggio giornaliero aggiornato dei dati dei dipendenti. Preparazione della riorganizzazione della ripartizione lavoro.			■						
L'obiettivo principale è la riorganizzazione della Ripartizione Lavoro. Ulteriore potenziamento dei servizi online dell'amministrazione del lavoro in Provincia di Bolzano, anche tramite un'importante revisione tecnologica delle principali procedure di gestione. Consolidamento e rafforzamento dell'amministrazione del lavoro, anche tramite un approfondimento della collaborazione con la formazione professionale e i servizi di orientamento.			■						
L'obiettivo principale rimane la riorganizzazione della Ripartizione Lavoro nonché l'assunzione di personale con mezzi del FSE. Implementazione dell'assistenza basata su algoritmi per i servizi di mediazione lavoro. Ulteriore potenziamento dei servizi online dell'amministrazione del lavoro in Provincia di Bolzano, anche tramite un'importante revisione tecnologica delle principali procedure di gestione. Implementazione di misure di formazione continua periodica per i mediatori / le mediatrici al lavoro.			■						
Estensione dell'assistenza basata su algoritmi per i servizi di mediazione. Sviluppo della presenza territoriale dei CML per adempiere a GOL.			■						
Valutazione e ampliamento del portafoglio per i vari gruppi target della Ripartizione Lavoro.			■						



Priorità di sviluppo	3 - Espansione del servizio per i datori di lavoro nei Centri di mediazione lavoro											
Obiettivo strategico	Mantenimento di un elevato livello di occupazione.											
Descrizione	Il mercato del lavoro altoatesino presenta un quadro sempre più diversificato: le difficoltà di reclutamento dei lavoratori, soprattutto nel settore altamente qualificato, colpiscono alcune delle aziende e dei settori. La mediazione lavoro può offrire assistenza in questo ambito e adottare misure per far incontrare la domanda e l'offerta in modo mirato. A tal fine, i servizi alle imprese devono essere rafforzati. D'altro canto, si sta delineando un cambiamento strutturale dell'economia. In considerazione della disoccupazione strutturale presente almeno temporaneamente, l'acquisizione di posti vacanti è rilevante.					Strumenti di qualità	No					
						Promozione delle pari opportunità	No					
	Azione					2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Rafforzata attuazione di acquisizione di lavoratori altamente qualificati in collaborazione con le associazioni dei datori di lavoro.						■						
Ulteriore estensione del servizio alla luce delle crescenti esigenze di forze di lavoro.							■					
Gli sforzi si concentrano sull'acquisizione di posti vacanti e sul collocamento del potenziale di forza lavoro esistente. Tra l'altro, la borsa lavoro sarà ampliata (nuovi canali per settore) e previsto l'integrazione dei social media.								■				
Ulteriore sviluppo delle azioni per l'acquisizione di forze di lavoro e di posti di lavoro da occupare. Preparazione dell'implementazione del servizio alle imprese nel Centro di mediazione lavoro di Bolzano.									■			
Implementazione del servizio alle imprese nel Centro di mediazione lavoro di Bolzano, offrendo per determinati segmenti anche i servizi di preselezione dei lavoratori.										■		
Sviluppo di un servizio alle imprese nei Centri di mediazione principali.											■	
Rafforzamento del servizio alle imprese nei Centri di mediazione lavoro al fine di agevolare la mediazione di personale qualificato.												■



Priorità di sviluppo	4 - Regolamento delle ispezioni sul livello provinciale						
Obiettivo strategico	La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.						
						Strumenti di qualità	No
						Promozione delle pari opportunità	No
Azione							
		2018	2019	2020	2021	2022	2023
							2024
Stipula della convenzione con l'Agenzia nazionale ispettiva, elaborazione della disciplina provinciale delle ispezioni, formazione degli ispettori, organizzazione di incontri informativi su tematiche scelte.							
Continuazione dell'elaborazione della disciplina provinciale delle ispezioni, formazione degli ispettori, organizzazione di incontri informativi su tematiche scelte.							
Stipula della convenzione con l'Agenzia nazionale ispettiva, ulteriore sviluppo del programma ispettivo e della disciplina provinciale delle ispezioni.							
Ulteriore sviluppo degli incontri informativi in collaborazione con le associazioni datoriali e dei lavoratori.							
Revisione della tecnologia IT per semplificare l'acquisizione dei dati, mappare completamente i processi amministrativi, accelerare la trasmissione telematica degli atti amministrativi e integrarsi meglio con le banche date sia dell'Amministrazione stessa che esterne.							
Riorganizzazione dell'ispezione al lavoro e creazione di un servizio ispettivo provinciale unico.							
Valutazione del processo di riforma.							



Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione	1 - Attività informativa e di prevenzione, collaborazione transfrontaliera e non								
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Appalti	Quantità			6,00	4,00	3,00	4,00	<input type="radio"/>



Ufficio Osservazione mercato del lavoro

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Osservazione mercato del lavoro							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Mercato del lavoro news pubblicate	Quantità	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	◐
2	Relazioni semestrali pubblicate	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
3	230 Diagrammi (pubblicazione)	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
4	Mercato del lavoro in breve	Quantità	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	◐
5	Richieste di dati evase	Quantità	61,00	51,00	58,00	50,00	50,00	50,00	○
Indicatore	Commenti								
4	Targ. 2022	I bollettini "Mercato del lavoro news" sono molto differenti tra di loro in termini di impegno necessario per la loro stesura e possono richiedere da pochi giorni fino ad alcune settimane di tempo lavorativo.							
Prestazione		2 - Comunicazione dei rapporti di lavoro							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Comunicazioni pervenute	Quantità	463.291,00	408.066,00	463.321,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00	○
2	Comunicazioni corrette	Quantità	44.585,00	44.825,00	43.704,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	●
3	Comunicazioni corrette entro 5 giorni	%	60,80	61,00	61,00	66,00	66,00	66,00	●
Prestazione		3 - Contributi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande associazioni dei lavoratori elaborate	Quantità	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	○



Ispettorato del lavoro

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Ispezione del lavoro in materia di legislazione sociale							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	1.006,00	1.275,00	861,00	890,00	890,00	890,00	○
2	Abilitazioni rilasciate	Quantità	3,00	3,00	4,00	5,00	5,00	5,00	○
3	Ispezioni effettuate edilizia	Quantità	175,00	196,00	218,00	250,00	250,00	250,00	◐
4	Ispezioni effettuate alberghi, industria, trasporti	Quantità	266,00	420,00	397,00	350,00	350,00	350,00	◐
5	Ispezioni effettuate altri settori	Quantità	115,00	265,00	195,00	200,00	200,00	200,00	◐
6	Convalida dimissioni per matrimonio e genitorialità	Quantità	1.092,00	965,00	1.143,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	○
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Nelle autorizzazioni sono comprese quelle alla sorveglianza a distanza dei lavoratori (350), quella aggiuntiva per minori (200), per spettacolo minori (30), per immigrazione imprenditori e liberi professionisti (20), contributi figurativi per sindacalisti (40), astensione anticipata madri per attività non confacente (250).							
2	Targ. 2022	Le abilitazioni riguardano l'esame di Stato per consulenti di lavoro.							
6	Targ. 2022	Le convalide comprendono dal 2019 anche il supporto dei lavoratori nelle dimissioni telematiche (200).							
Prestazione		2 - Ispezione del lavoro in materia di sicurezza del lavoro							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	0,00	23,00	14,00	20,00	20,00	20,00	○
2	Abilitazioni rilasciate	Quantità	138,00	11,00	8,00	35,00	35,00	20,00	○
3	Ispezioni effettuate edilizia	Quantità	1.520,00	1.297,00	1.435,00	1.300,00	1.200,00	1.200,00	◐
4	Ispezioni effettuate stabilimenti fissi	Quantità	1.002,00	684,00	772,00	700,00	700,00	700,00	◐
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Nelle autorizzazioni sono comprese le deroghe per luoghi di lavoro sotterranei e le deroghe per l'altezza dei luoghi di lavoro (20).							
Prestazione		3 - Ordinanze-ingiunzione, ricorsi amministrativi e procedimenti giudiziari							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Ordinanze-ingiunzione emanate	Quantità	339,00	199,00	307,00	400,00	400,00	350,00	●
2	Ricorsi gerarchici trattati	Quantità	320,00	155,00	227,00	300,00	300,00	250,00	○
3	Costituzioni nei giudizi di opposizione	Quantità	35,00	11,00	18,00	35,00	35,00	35,00	○
Indicatore	Commenti								
2	Targ. 2022	Il numero dei ricorsi evasi comprende anche i ricorsi al Comitato provinciale per i rapporti di lavoro, con la recente riformulazione dell'articolo 16 del d.lgs. 124/2004 sopravviene una nuova tipologia di ricorso.							



Ufficio Servizio lavoro

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Mediazione al lavoro							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iscrizioni effettuate nell'elenco delle persone con stato di disoccupazione	Quantità	21.654,00	48.360,00	13.636,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	○
2	Colloqui di informazione ed orientamento tenuti (più di 5 min.)	Quantità	32.248,00	13.402,00	14.888,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	●
3	Mediazioni riuscite	Quantità	727,00	412,00	466,00	600,00	800,00	1.000,00	●
4	Proposte di lavoro sottoposte	Quantità	23.657,00	8.614,00	10.769,00	10.000,00	12.000,00	15.000,00	●
5	Proposte di formazione continua sottoposte	Quantità	2.117,00	887,00	1.520,00	3.000,00	3.500,00	4.000,00	●
Prestazione		2 - Inserimento lavorativo e collocamento mirato							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iscrizioni effettuate nella lista del collocamento mirato	Quantità	308,00	217,00	239,00	300,00	300,00	300,00	○
2	Collocamenti mirati effettuati	Quantità	236,00	198,00	317,00	200,00	200,00	200,00	●
3	Persone coinvolte in convenzioni individuali	Quantità	275,00	217,00	222,00	200,00	200,00	200,00	●
4	Programmi di assunzione stipulati	Quantità	121,00	101,00	94,00	100,00	100,00	100,00	●
5	Domande di contributo approvate per l'assunzione di persone disabili	Quantità	707,00	641,00	655,00	700,00	700,00	700,00	●
6	Domande di premio-sussidio liquidate alle persone occupate tramite convenzione di affidamento	Quantità	510,00	217,00	1.860,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	◐
Prestazione		3 - Autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Permessi di lavoro stagionali per cittadini extracomunitari rilasciate	Quantità	290,00	263,00	262,00	350,00	350,00	350,00	◐
2	Tirocini estivi autorizzati	Quantità	6.590,00	5.018,00	6.306,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	●
3	Tirocini autorizzati per persone svantaggiate sul mercato del lavoro	Quantità	101,00	38,00	34,00	110,00	110,00	110,00	◐
4	Persone impiegate nell'ambito dell'occupazione temporanea dei disoccupati	Quantità	169,00	161,00	188,00	180,00	180,00	180,00	●
5	Conversione dei permessi di lavoro	Quantità	46,00	9,00	14,00	40,00	40,00	40,00	◐
6	Permessi di lavoro per casi particolari a norma dell'articolo 27 della legge sull'immigrazione	Quantità	30,00	28,00	17,00	30,00	30,00	30,00	◐
Prestazione		4 - Controversie di lavoro							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Conciliazioni di controversie individuali eseguite (privato e pubblico impiego)	Quantità	432,00	473,00	479,00	500,00	500,00	500,00	○
2	Percentuale di controversie conciliate raggiunta	%	93,00	85,00	97,50	85,00	85,00	85,00	●
3	Conciliazione di controversie collettive inclusi gli esami congiunti nelle procedure di mobilità eseguite	Quantità	24,00	9,00	22,00	30,00	30,00	30,00	○
4	Arbitrati conclusi nei procedimenti disciplinari	Quantità	17,00	18,00	24,00	30,00	30,00	30,00	○



Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa



Agenzia per la famiglia

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Tema		Famiglia, sociale e comunità							
Obiettivo strategico		1 - Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Nascite	Quantità	5.293,00	5.145,00	5.200,00	5.550,00	5.500,00	5.500,00	<input type="radio"/>
2	Età media delle donne alla nascita del primo bambino	Quantità	30,00	30,00	32,00	31,00	30,00	30,00	<input type="radio"/>
3	Famiglie con bambini minorenni	Quantità		54.537,00	54.194,00	55.500,00	55.000,00	55.000,00	<input type="radio"/>
4	Età media degli uomini alla nascita del primo bambino	Quantità	34,00	30,00	36,00	33,00	34,00	34,00	<input type="radio"/>
5	Tasso di occupazione delle donne	%		65,80	63,70	65,00	65,00	65,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Datori di lavoro certificati e ri-certificati in base all'audit famiglia e lavoro"	Quantità	87,00	92,00	96,00	120,00	130,00	130,00	<input checked="" type="radio"/>
7	Posti per bambini 0-3 anni in relazione al numero totale dei bambini 0-3	%	14,40	9,40	24,00	33,00	34,00	34,00	<input type="radio"/>
8	Bambini (3-15 anni) in assistenza estiva e pomeridiana	Quantità	0,00	74.457,00	75.000,00	65.000,00	67.000,00	67.000,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico		2 - Le famiglie ricevono sostegno e sono agevolate e rafforzate mediante aiuti finanziari diretti e indiretti.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Beneficiari dell'assegno statale al nucleo familiare rispetto a tutte le famiglie con 3 o più figli minorenni	%	21,00	20,00	21,90	20,00	20,00	20,00	●
2	Beneficiari dell'assegno provinciale al nucleo familiare rispetto a tutte le famiglie con figli da 0-3 anni	%	92,00	92,50	92,00	95,00	95,00	95,00	●
3	Beneficiari dell'assegno provinciale al nucleo familiare + (congedo parentale)	Quantità	101,00	82,00	87,00	250,00	240,00	240,00	●
4	Beneficiari dell'EuregioFamilyPass Alto-Adige	Quantità	47.000,00	48.660,00	52.463,00	50.000,00	52.000,00	52.000,00	●
5	Beneficiari dell'assegno provinciale per i figli rispetto a tutte le famiglie con almeno un figlio minorenne	%	51,00	49,20	49,10	51,00	52,00	52,00	●
6	Beneficiari della Carta Nonni	Quantità			2.050,00	4.500,00	5.500,00	5.500,00	◐



Obiettivo strategico		3 - Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Abbonati alle lettere ai genitori rispetto a tutti gli aventi diritto	%	60,00	60,00	60,00	55,00	55,00	55,00	●
2	Centri genitori bimbi	Quantità	22,00	22,00	25,00	26,00	26,00	26,00	●
3	Beneficiari "Pacchetto-baby"	Quantità	5.000,00	5.600,00	5.600,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	●



Priorità di sviluppo	1 - Applicazione del Piano della formazione, educazione ed assistenza dei bambini (0-15) - FEA						
	Strumenti di qualità						No
Azione	Promozione delle pari opportunità						No
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Elaborazione di una bozza per lo sviluppo di un quadro di riferimento per le attività di formazione, educazione e di assistenza alla prima infanzia		■					
Pianificazione ed avvio del procedimento rielaborato di accreditamento per le microstrutture per la prima infanzia ed il servizio di assistenza domiciliare all'infanzia nonché primo avvio del processo di valutazione di verifica puntuale dei criteri di qualità nei servizi di assistenza per la prima infanzia e nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana		■					
Introduzione di un questionario standardizzato di feedback da parte dei genitori riguardo la qualità nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana			■				
Introduzione di un questionario standardizzato di feedback da parte dei genitori riguardo la qualità nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana			■				
Elaborazione della prima versione del quadro di riferimento per le attività di formazione, educazione e di assistenza alla prima infanzia			■				
Adattamento dei criteri nell'ambito di assistenza pomeridiana e in periodo di chiusura delle scuole agli standard di qualità				■			
Sviluppo del sistema informatico per sostenere la gestione dei contributi nonché per monitorare e pianificare la formazione, educazione ed assistenza dei bambini					■		
Semplificazione dei processi amministrativi tra i diversi partner finanziari					■	■	
Verifica della validazione e certificazione delle competenze dei profili professionali nell'assistenza per la prima infanzia					■		
Linee guida sulla qualità nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana					■		
Messa in atto del sistema informatico nei servizi di assistenza per la prima infanzia					■		
Piena attuazione della valutazione interna nella assistenza alla prima infanzia					■		



Priorità di sviluppo	2 - Management per le famiglie - progetti						
Obiettivo strategico	Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.						
	Strumenti di qualità						No
	Promozione delle pari opportunità						No
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Aggiornamento di un contenitore di idee con provvedimenti a favore dei bambini e family friendly a livello comunale					■		
Completamento dell'elaborazione di un piano di sostegno familiare per l'Alto Adige				■			
Stesura del concetto pluriennale di comunicazione "Alto Adige- Paese delle famiglie" e attuazione				■	■	■	
Stabilizzazione del processo di certificazione „FamilyPlus" per Comuni amici della famiglia					■		
Introduzione e sviluppo di una carta vantaggi per i nonni				■	■		
Pubblicazione del secondo Studio sulle famiglie altoatesine					■		



Priorità di sviluppo	3 - Organizzazione dell'Agenzia e processi interni						
	Strumenti di qualità						No
	Promozione delle pari opportunità						No
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ulteriore sviluppo del sistema informatico per la gestione dei contributi e delle applicazioni software					■	■	
Elaborazione di un concetto per lo sviluppo organizzativo e strutturale dell'Agenzia				■			
Armonizzazione ed aggiornamento lettere di comunicazione					■		
Semplificazione degli iter per i controlli a campione					■		
Ulteriore digitalizzazione dei processi e procedimenti					■	■	
Semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti					■	■	
Attuazione della nuova struttura organizzativa dell'Agenzia per la famiglia					■		



Prestazione		1 - Gestione e assegnazione di contributi a enti privati e pubblici erogatori di servizi/iniziativa a favore delle famiglie e semplificazione dei criteri di contributo con elab. della relativa modulistica							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	740,00	800,00	1.129,00	1.349,00	1.439,00	1.559,00	●
2	Domande approvate	Quantità	732,00	744,00	1.100,00	1.305,00	1.391,00	1.506,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	957,00	401,00	840,00	1.581,00	1.261,00	1.371,00	◐
Prestazione		2 - Accreditamento dei servizi di assistenza all'infanzia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Nuovi servizi di assistenza all'infanzia accreditati	Quantità	29,00	19,00	5,00	44,00	44,00	25,00	◐
Prestazione		3 - Organizzazione e sviluppo ulteriore dell'iniziativa "Lettere ai genitori"							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	"Lettere ai genitori" distribuite	Quantità	25.000,00	25.000,00	31.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	●
Prestazione		4 - Organizzazione e sviluppo futuro dell'iniziativa "Bookstart"							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Bookstart distribuiti	Quantità	6.800,00	9.800,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	●
Prestazione		5 - Segreteria Consulta per la famiglia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incontri all'anno	Quantità	5,00	11,00	10,00	7,00	7,00	7,00	◐
Prestazione		6 - Audit famigliaelavoro							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Certificati assegnati a imprese altoatesine	Quantità	87,00	92,00	96,00	100,00	105,00	110,00	●
Prestazione		7 - Pubbliche relazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Seminari e convegni	Quantità	1,00	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	◐
2	Opuscoli informativi	Quantità	3,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	◐
3	Campagne informative e di sensibilizzazione	Quantità	2,00	1,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
Prestazione		8 - Progetti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti in corso	Quantità	12,00	13,00	15,00	11,00	10,00	10,00	●



Prestazione		9 - Verifica delle norme giuridiche alla luce degli effetti sulla qualità di vita delle famiglie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Esame di norme giuridiche, elaborazione di promemoria e di eventuali emendamenti	Quantità	0,00	0,00	3,00	50,00	50,00	50,00	●
Prestazione		10 - EuregioFamilyPass Alto Adige							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Partner/fornitori acquisiti	Quantità	400,00	400,00	332,00	400,00	420,00	440,00	◐
2	EuregioFamilyPass rilasciati	Quantità	47.000,00	48.000,00	52.463,00	52.000,00	62.000,00	72.000,00	◐
Prestazione		11 - Finanziamento consultori familiari							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consultori familiari	Quantità		15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	●
2	Spese per consultori familiari	Euro		459.750,00	459.750,00	493.750,00	493.750,00	500.000,00	◐



24. Politiche sociali



Tema		Famiglia, sociale e comunità							
Obiettivo strategico		1 - L'Alto Adige dispone di un efficace sistema di tutela dei minori.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Posti disponibili in strutture per minori	Quantità	283,00	282,00	284,00	283,00	290,00	290,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Grado di occupazione delle strutture per minori	%	87,90	82,30	85,20	84,00	84,00	84,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Famiglie affidatarie	Quantità	107,00	74,00	69,00	130,00	130,00	130,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Adozioni	Quantità	20,00	11,00	14,00	20,00	20,00	20,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Minori seguiti dal Servizio socio-pedagogico	Quantità	3.751,00	3.753,00	3.954,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Utenti Istituto provinciale assistenza infanzia	Quantità	98,00	57,00	54,00	80,00	80,00	80,00	<input checked="" type="radio"/>
7	Posti disponibili per minori stranieri non accompagnati	Quantità	43,00	43,00	43,00	68,00	68,00	68,00	<input checked="" type="radio"/>
8	Beneficiari anticipazione assegno di mantenimento	Quantità	1.094,00	1.065,00	1.032,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	<input checked="" type="radio"/>
9	Misure del Tribunale per i minori	Quantità	596,00	605,00	566,00	700,00	700,00	700,00	<input checked="" type="radio"/>
10	Prestazioni ambulant / educativa domiciliare	Quantità	1.124,00	1.329,00	1.517,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico		2 - Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Anziani: posti disponibili in strutture residenziali	Quantità	4.438,00	4.438,00	4.591,00	4.500,00	4.580,00	4.683,00	●	
2 Anziani: grado di occupazione strutture residenziali	%	98,60	98,80	92,90	98,50	98,60	98,60	●	
3 Anziani: utenti assistenza domiciliare	Quantità	5.726,00	6.433,00	6.188,00	5.750,00	5.800,00	6.000,00	●	
4 Anziani: posti disponibili per assistenza di breve durata	Quantità	207,00	210,00	160,00	170,00	230,00	230,00	●	
5 Anziani: posti disponibili per assistenza diurna	Quantità	162,00	162,00	157,00	165,00	180,00	190,00	●	
6 Anziani: posti disponibili per residenze assistite / assistenza abitativa	Quantità	294,00	294,00	294,00	230,00	350,00	360,00	●	
7 Anziani: assistenze domiciliari private attive	Quantità	3.500,00	4.000,00	4.000,00	3.500,00	3.600,00	4.800,00	●	
8 Anziani: beneficiari assegno di cura a casa maggiore di 65 anni	Quantità	9.069,00	8.707,00	8.850,00	9.000,00	9.100,00	10.790,00	●	
9 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: posti residenziali disponibili	Quantità	535,00	537,00	544,00	530,00	530,00	530,00	●	
10 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: grado di occupazione strutture residenziali	%	93,00	95,00	96,00	92,00	92,00	92,00	●	
11 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: utenti accompagnamento abitativo	Quantità	198,00	205,00	227,00	200,00	200,00	200,00	●	
12 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: posti di lavoro integrazione lavorativa e occupazionale	Quantità	2.546,00	2.611,00	2.569,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	●	
13 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: utenti assistenza precoce	Quantità	117,00	230,00	228,00	135,00	135,00	135,00	●	
14 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: consulenze barriere architettoniche	Quantità	473,00	434,00	429,00	520,00	520,00	520,00	●	
15 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: beneficiari assegno di cura a casa minore di 65 anni	Quantità	2.894,00	3.193,00	3.283,00	2.850,00	2.850,00	2.850,00	●	
16 Violenza sulle donne: posti residenziali disponibili	Quantità	38,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	●	
17 Violenza sulle donne: grado di occupazione strutture residenziali	%	100,00	100,00	100,00	80,00	80,00	80,00	●	
18 Violenza sulle donne: contatti presso i centri antiviolenza	Quantità	604,00	578,00	586,00	600,00	600,00	600,00	●	
19 Violenza sulle donne: partecipanti training antiviolenza	Quantità	45,00	32,00	11,00	40,00	40,00	40,00	●	



Obiettivo strategico		3 - La disuguaglianza sociale e le situazioni di emarginazione sociale sono ridotte.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Povertà relativa (ISTAT/ASTAT)	%	17,10	17,10	17,10	17,10	17,10	17,10	●	
2 Beneficiari reddito minimo	Quantità	2.227,00	2.472,00	2.529,00	3.000,00	2.500,00	2.500,00	●	
3 Beneficiari contributo locazione e spese accessorie	Quantità	12.539,00	12.237,00	12.563,00	13.200,00	13.000,00	12.800,00	●	
4 Profughi: posti di accoglienza disponibili	Quantità	890,00	1.058,00	380,00	1.000,00	700,00	700,00	●	
5 Senza fissa dimora: posti letto disponibili	Quantità	469,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	●	
6 Senza fissa dimora: persone raggiunte dai servizi di contatto	Quantità	2.498,00	1.964,00	1.507,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	●	
7 Senza fissa dimora: inserimenti lavorativi svolti	Quantità	17,00	34,00	51,00	5,00	5,00	5,00	●	
8 Prostituzione: persone contattate	Quantità	225,00	215,00	644,00	300,00	300,00	300,00	●	
9 Prostituzione: persone accolte (ALBA)	Quantità	21,00	24,00	16,00	22,00	22,00	22,00	●	
10 Prostituzione: inserimenti lavorativi svolti	Quantità	22,00	21,00	20,00	16,00	16,00	16,00	●	
11 Carcerati / persone uscite dal carcere: carcerati occupati	Quantità	100,00	95,00	98,00	90,00	90,00	90,00	●	
12 Carcerati / persone uscite dal carcere: utenti Odós	Quantità	42,00	25,00	19,00	90,00	90,00	90,00	●	
13 Carcerati / persone uscite dal carcere: inserimenti lavorativi svolti	Quantità	317,00	20,00	13,00	30,00	30,00	30,00	●	

Obiettivo strategico		4 - Ai cittadini e alle cittadine è garantito un accesso ai servizi mirato e privo di barriere.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Misure e iniziative di sensibilizzazione / responsabilizzazione attuate	Quantità	3,00	3,00	3,00	2,00	2,00	2,00	●	
2 Misure per favorire la raggiungibilità dei servizi attuate	Quantità	2,00	2,00	0,00	2,00	2,00	2,00	●	
3 Contatti nella rete civica	Quantità	50.356,00	42.106,00	47.901,00	20.000,00	60.000,00	60.000,00	●	
4 Dichiarazioni DURP presentate	Quantità	182.184,00	172.818,00	189.863,00	200.000,00	190.000,00	180.000,00	●	



Obiettivo strategico	5 - La qualità dei servizi sociali è garantita.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Accreditamenti	Quantità	72,00	27,00	17,00	8,00	8,00	8,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Sopralluoghi / verifiche effettuati	Quantità	210,00	0,00	21,00	210,00	210,00	210,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Partecipanti ai corsi di formazione continua	Quantità	1.183,00	813,00	895,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Servizi con carta dei servizi / carta della qualità	Quantità	262,00	262,00	257,00	260,00	260,00	260,00	<input checked="" type="radio"/>

Obiettivo strategico	6 - Le risorse di personale e finanziarie necessarie per garantire un'adeguata offerta di servizi sono assicurate.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Diplomati scuole per le professioni sociali e università	Quantità	250,00	290,00	321,00	440,00	440,00	440,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Collaboratori dei servizi sociali (equivalenti a tempo pieno)	Quantità	7.009,00	7.150,00	7.081,00	6.950,00	7.100,00	7.150,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Fluttuazione di personale nei servizi	%	2,70	2,70	3,50	3,50	3,00	3,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Budget per il settore sociale	Mio. €	499,80	562,70	624,80	633,00	633,00	633,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Incidenza budget settore sociale / bilancio provinciale	%	9,10	8,30	7,90	7,80	9,00	8,20	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo		1 - Elaborazione del nuovo Piano sociale						
Descrizione	A circa 10 anni dall'elaborazione dell'attuale Piano sociale è necessario un nuovo strumento di pianificazione complessivo. L'elaborazione del piano sociale è stata rallentata dalla pandemia COVID-19, che ha interessato fortemente tutti i servizi sociali.	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Elaborazione del Piano sociale			■	■	■	■		
Elaborazione e presentazione del Piano sociale per l'approvazione dell'Giunta Provinciale					■	■		
Priorità di sviluppo		2 - Misure di sostegno agli enti gestori dei Servizi sociali nell'ambito della pandemia da COVID - 19 e coordinamento delle "task force"						
Descrizione	La Ripartizione Politiche Sociali supporta gli enti gestori dei Servizi sociali nella gestione dell'emergenza COVID-19 ed elabora linee-guida e raccomandazioni in stretta collaborazione con i referenti dell'Azienda Sanitaria Alto Adige	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Coordinamento task force Servizi sociali					■	■		
Priorità di sviluppo		3 - Coordinamento del processo di realizzazione dei progetti sociali del PNRR - Missione 5 Inclusione						
Obiettivo strategico	Le risorse di personale e finanziarie necessarie per garantire un'adeguata offerta di servizi sono assicurate.							
Descrizione	La Ripartizione coordina e sostiene il processo di realizzazione dei progetti sociali da parte delle Comunità Comprensoriali nell'ambito del PNRR, con l'obiettivo di realizzare n. 18 progetti nel settore sociale nel periodo 2022-2026.	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Valutazione dei progetti presentati dalle Comunità Comprensoriali						■		
Coordinamento del processo di realizzazione dei n.18 progetti sociali						■	■	■



Priorità di sviluppo	4 - Digitalizzazione del procedimento amministrativo di concessione dei contributi alle organizzazioni del Terzo Settore per tutti gli ambiti del settore sociale							
Descrizione	Ridefinizione e semplificazione dei criteri di assegnazione dei contributi Avvio del procedimento digitalizzato	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
	Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Ridefinizione e semplificazione dei criteri - assegnazione dei contributi avvio del procedimento digitalizzazione					■		
	Progettazione della digitalizzazione con la Ripartizione IT						■	
	Realizzazione del prodotto informatico							■



Prestazione		1 - Ricorsi contro le decisioni degli enti gestori dei servizi sociali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri redatti	Quantità	130,00	130,00	152,00	130,00	130,00	130,00	●
2	Richieste dei cittadini evase	Quantità	460,00	900,00	550,00	390,00	450,00	450,00	●
3	Richieste dei servizi e di altre organizzazioni evase	Quantità	315,00	315,00	360,00	200,00	300,00	300,00	●
4	Ricorsi / Reclami trattati	Quantità	74,00	110,00	193,00	110,00	110,00	110,00	●
5	Piani di settore, linee guida e circolari redatti	Quantità	1,00	5,00	1,00	5,00	5,00	5,00	●
Prestazione		2 - Pianificazione sociale, coordinamento dei servizi e sistema informativo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Strumenti di pianificazione, linee guida e circolari redatti	Quantità	3,00	2,00	3,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Pareri redatti	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
3	Richieste dei cittadini evase	Quantità	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	●
4	Richieste dei servizi e di altre organizzazioni evase	Quantità	4.500,00	4.500,00	4.000,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00	●
5	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	370,00	370,00	300,00	360,00	360,00	360,00	◐
6	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	200,00	200,00	120,00	200,00	200,00	200,00	◐
7	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	24,00	32,00	30,00	25,00	25,00	25,00	●
8	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	670,00	670,00	650,00	680,00	680,00	680,00	●
9	Contratti ed incarichi sottoscritti	Quantità	29,00	14,00	3,00	30,00	30,00	30,00	●
Prestazione		3 - Implementazione della Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio DURP							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri redatti	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
2	Richieste dei cittadini evase	Quantità	350,00	350,00	350,00	330,00	330,00	330,00	●
3	Richieste dei servizi e di altre organizzazioni evase	Quantità	600,00	600,00	600,00	580,00	580,00	580,00	●
4	DURP pervenute	Quantità	182.184,00	172.818,00	189.863,00	200.000,00	190.000,00	190.000,00	●
5	Linee guida e circolari redatte	Quantità	3,00	2,00	1,00	3,00	3,00	3,00	●
6	Corsi di formazione svolti	Quantità	3,00	0,00	0,00	5,00	3,00	3,00	●
Prestazione		4 - Formazione e aggiornamento del personale nel settore sociale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iniziative di aggiornamento professionale offerte	Quantità				70,00	70,00	80,00	◐
2	Convegni e seminari organizzati	Quantità	8,00	6,00		40,00	40,00	40,00	●
3	Domande di riconoscimento titoli di studio elaborate	Quantità	70,00	56,00		110,00	110,00	120,00	●



Ufficio per la Tutela dei minori e l'inclusione sociale



Prestazione		1 - Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri redatti	Quantità	17,00	44,00	29,00	18,00	18,00	18,00	●
2	Richieste dei cittadini evase	Quantità	478,00	527,00	479,00	450,00	450,00	450,00	●
3	Richieste dei servizi e di altre organizzazioni evase	Quantità	756,00	792,00	758,00	650,00	650,00	650,00	●
4	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	248,00	307,00	336,00	120,00	120,00	120,00	◐
5	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	248,00	296,00	423,00	180,00	180,00	180,00	◐
6	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	64,00	60,00	42,00	60,00	60,00	60,00	●
7	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	12,00	17,00	43,00	16,00	16,00	16,00	●
8	Piani di settore, linee guida e circolari redatti	Quantità	13,00	15,00	7,00	13,00	13,00	13,00	●
9	Decreti di autorizzazione e accreditamento emessi	Quantità	20,00	0,00	4,00	4,00	4,00	4,00	●
10	Segnalazioni inviate alla Procura della Repubblica	Quantità	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	○
11	Intimazioni di pagamento inviate al debitore	Quantità	900,00	700,00	580,00	800,00	800,00	800,00	○
12	Accertamenti eseguiti	Quantità	1.308,00	628,00	545,00	800,00	800,00	800,00	○
13	Comunicazioni di avvio della procedura di riscossione coattiva inviate	Quantità	113,00	520,00	200,00	600,00	600,00	600,00	○
14	Domande di rateazione della restituzione dell'anticipo dell'assegno di mantenimento presentate	Quantità	38,00	20,00	17,00	35,00	35,00	35,00	○
Prestazione		2 - Contributi nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande approvate	Quantità	83,00	92,00	84,00	81,00	81,00	81,00	●
2	Domande liquidate	Quantità	54,00	86,00	83,00	82,00	82,00	82,00	●
3	Domande presentate	Quantità	84,00	95,00	69,00	88,00	88,00	88,00	○
4	Controlli a campione effettuati	Quantità	6,00	0,00	5,00	7,00	7,00	7,00	◐
5	Domande di anticipi liquidate	Quantità	64,00	69,00	70,00	65,00	65,00	65,00	○
Prestazione		3 - Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Misure di sensibilizzazione realizzate	Quantità	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
2	Progetti realizzati	Quantità	3,00	18,00	20,00	3,00	3,00	3,00	◐
3	Concetti elaborati	Quantità	2,00	2,00	6,00	2,00	2,00	2,00	◐
4	Convegni, workshop ed eventi informativi realizzati	Quantità	5,00	15,00	11,00	3,00	5,00	5,00	◐



Prestazione		4 - Istituto provinciale assistenza all'infanzia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Bambini accolti a tempo pieno (con la madre)	Quantità	27,00	19,00	11,00	19,00	19,00	19,00	●
2	Bambini accolti a tempo pieno (senza la madre)	Quantità	20,00	13,00	18,00	13,00	13,00	13,00	●
3	Gestanti e madri accolte a tempo pieno	Quantità	23,00	16,00	10,00	16,00	16,00	16,00	●
4	Bambini accolti a tempo parziale	Quantità	15,00	0,00	6,00	10,00	10,00	10,00	●
5	Genitori seguiti	Quantità	13,00	9,00	9,00	28,00	28,00	12,00	●
6	Autorizzazioni per l'ammissione all'IPAI rilasciate	Quantità	50,00	11,00	14,00	35,00	35,00	15,00	●
7	Contratti e decreti predisposti	Quantità	6,00	10,00	3,00	12,00	12,00	10,00	●



Ufficio Anziani e distretti sociali



Prestazione		1 - Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore "Enti gestori dei servizi sociali"							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Pareri redatti	Quantità	10,00	16,00	11,00	8,00	8,00	8,00	○
2	Richieste dei cittadini evase	Quantità	55,00	232,00	5.220,00	130,00	130,00	130,00	●
3	Richieste dei servizi e di altre organizzazioni evase	Quantità	687,00	681,00	400,00	500,00	400,00	400,00	●
4	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	7,00	9,00	4,00	5,00	5,00	5,00	●
5	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	78,00	52,00	6,00	20,00	20,00	20,00	●
6	Piani di settore, linee guida e circolari redatti	Quantità	4,00	2,00	1,00	4,00	4,00	4,00	●
7	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	125,00	87,00	90,00	80,00	80,00	80,00	●
8	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	74,00	13,00	64,00	50,00	50,00	50,00	●
9	Autorizzazioni e accreditamenti rilasciati	Quantità	7,00	0,00	0,00	8,00	17,00	8,00	●
Indicatore		Commenti							
7	Targ. 2022	Stima abbassata in base a probabile miglioramento della situazione pandemica dovuta a Covid-19							
Prestazione		2 - Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore anziani							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Pareri redatti	Quantità	15,00	13,00	12,00	15,00	15,00	15,00	○
2	Richieste dei cittadini evase	Quantità	129,00	546,00	780,00	450,00	120,00	120,00	●
3	Richieste dei servizi e di altre organizzazioni evase	Quantità	1.225,00	517,00	440,00	500,00	450,00	450,00	●
4	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	87,00	16,00	22,00	7,00	7,00	7,00	●
5	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	35,00	21,00	18,00	20,00	20,00	20,00	●
6	Piani di settore, linee guida e circolari redatti	Quantità	4,00	21,00	22,00	15,00	10,00	10,00	●
7	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	98,00	286,00	190,00	250,00	250,00	250,00	●
8	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	95,00	113,00	125,00	150,00	150,00	150,00	●
9	Autorizzazioni e accreditamenti rilasciati	Quantità	25,00	10,00	8,00	31,00	29,00	15,00	●



Prestazione		3 - Coordinamento degli enti gestori e dei servizi del settore profughi, extracomunitari, Sinti e Rom							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Richieste dei cittadini evase	Quantità	112,00	60,00	163,00	60,00	60,00	60,00	●
2	Richieste dei servizi e di altre organizzazioni evase	Quantità	2.106,00	3.252,00	1.187,00	350,00	350,00	350,00	●
3	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	20,00	105,00	350,00	80,00	80,00	80,00	●
4	Piani di settore, linee guida e circolari redatti	Quantità	3,00	3,00	0,00	2,00	1,00	1,00	●
5	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	209,00	123,00	94,00	120,00	120,00	120,00	●
6	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	88,00	70,00	114,00	70,00	70,00	70,00	●
Indicatore	Commenti								
3	Targ. 2022	Stima in base al prevedibile miglioramento della situazione epidemiologica dovuta al Covid-19							
Prestazione		4 - Contributi nel settore anziani e profughi, extracomunitari, Sinti e Rom							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	391,00	479,00	332,00	200,00	200,00	200,00	●
2	Domande approvate	Quantità	368,00	460,00	324,00	195,00	195,00	195,00	●
3	Controlli a campione effettuati	Quantità	19,00	27,00	23,00	10,00	10,00	10,00	●
4	Domande liquidate	Quantità	285,00	329,00	221,00	190,00	190,00	190,00	●
5	Domande di anticipi liquidate	Quantità	97,00	122,00	122,00	180,00	180,00	180,00	○
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Stima calcolata in base a probabile fine dello stato di emergenza Covid -19 e la prevista chiusura di strutture CAS							
2	Targ. 2022	Stima calcolata in base a probabile fine dello stato di emergenza Covid -19 e la prevista chiusura di strutture CAS							
3	Targ. 2022	Stima calcolata in base a probabile fine dello stato di emergenza Covid -19 e la prevista chiusura di strutture CAS							
4	Targ. 2022	Stima calcolata in base a probabile fine dello stato di emergenza Covid -19 e la prevista chiusura di strutture CAS							
5	Targ. 2022	Stima calcolata in base a probabile fine dello stato di emergenza Covid -19 e la prevista chiusura di strutture CAS							
Prestazione		5 - Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore anziani e distretti sociali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iniziative / eventi	Quantità	3,00	3,00	3,00	5,00	5,00	5,00	●
2	Progetti / concetti	Quantità	13,00	23,00	17,00	15,00	15,00	15,00	●
Indicatore	Commenti								
2	Targ. 2022	In riferimento agli obiettivi operativi dell'Ufficio è da svolgere lavoro concettuale su diversi temi							



Prestazione		6 - Finanziamento degli enti gestori e delle residenze per anziani							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Domande di fabbisogno presentate, rendiconti annuali e relazioni accompagnatorie	Quantità	89,00	104,00	108,00	107,00	85,00	85,00	○
2	Domande presentate con riguardo al calcolo della retta presentate e a forme di assistenza specifica	Quantità	112,00	77,00	78,00	90,00	125,00	90,00	○
3	Domande presentate con riguardo ai calcoli del personale infermieristico e riabilitativo	Quantità	76,00	76,00	78,00	78,00	80,00	80,00	○
Indicatore	Commenti								
2	Targ. 2022	Stima sulla base di probabile fine dello stato di emergenza Covid-19							



Ufficio Persone con disabilità

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Coordinamento dei gestori e dei servizi per persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri redatti	Quantità	106,00	148,00	119,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Richieste dei cittadini evase	Quantità	182,00	207,00	207,00	200,00	200,00	200,00	●
3	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	92,00	52,00	45,00	90,00	90,00	90,00	◐
4	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	105,00	181,00	213,00	30,00	30,00	30,00	◐
5	Decreti di autorizzazione e accreditamento emessi	Quantità	29,00	16,00	9,00	32,00	42,00	30,00	●
6	Piani di settore, linee guida e circolari redatti	Quantità	3,00	8,00	5,00	3,00	2,00	2,00	●
7	Richieste di servizi e di altre organizzazioni evase	Quantità	848,00	1.325,00	732,00	800,00	800,00	800,00	○
8	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	34,00	23,00	35,00	30,00	30,00	30,00	●
9	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	9,00	168,00	18,00	13,00	13,00	13,00	●
10	Consulenza e pareri su deroghe barriere architettoniche	Quantità	532,00	434,00	429,00	550,00	550,00	550,00	●
Prestazione		2 - Contributi nel settore persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande liquidate	Quantità	173,00	171,00	158,00	166,00	166,00	166,00	●
2	Domande presentate	Quantità	177,00	173,00	177,00	170,00	170,00	170,00	●
3	Domande approvate	Quantità	175,00	170,00	177,00	166,00	166,00	166,00	●
4	Controlli a campione effettuati	Quantità	5,00	0,00	17,00	10,00	10,00	10,00	◐
5	Domande di anticipi liquidate	Quantità	88,00	92,00	93,00	96,00	96,00	96,00	○
Prestazione		3 - Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti realizzati	Quantità	1,00	0,00	3,00	2,00	1,00	1,00	◐
2	Concetti elaborati	Quantità	0,00	8,00	5,00	2,00	1,00	1,00	◐
3	Convegni, workshop ed eventi informativi realizzati	Quantità	2,00	0,00	4,00	4,00	4,00	4,00	◐
4	Misure di sensibilizzazione realizzate	Quantità	5,00	0,00	3,00	5,00	5,00	5,00	◐



Area funzionale Servizio di valutazione della non autosufficienza



Prestazione		1 - Valutazione del fabbisogno di assistenza e cura (prime valutazioni e rivalutazioni)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate di valutazione della non autosufficienza / assegno di cura	Quantità	7.618,00	6.485,00	7.142,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	○
2	Verifica della completezza, inserimento dati medici, pianificazione delle valutazioni nel programma informatico a seconda della priorità nel sistema EDP	Quantità	7.618,00	6.485,00	7.142,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	●
3	Valutazione effettuata su appuntamento e documentazione dettagliata su 19 pagine di protocollo (scheda V.I.T.A.)	Quantità	6.083,00	4.214,00	4.053,00	4.500,00	5.000,00	5.500,00	○
4	Consulenza e orientamento effettuati per la valutazione del fabbisogno di assistenza e cura da parte dei team di valutazione e dell'Ufficio centrale	Quantità	6.083,00	4.214,00	5.085,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	◐
5	Lettere di comunicazione, redatte e inviate, dell'esito della valutazione e copie richieste	Quantità	6.427,00	4.468,00	6.020,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	○
6	Incontri informativi avvenuti tra i team di valutazione e i servizi territoriali	Quantità	138,00	38,00	30,00	60,00	60,00	60,00	●
7	Situazioni di cura e assistenza non adeguate segnalate dai servizi territoriali	Quantità	13,00	1,00	4,00	8,00	8,00	8,00	●
8	Situazioni di cura e assistenza non adeguate segnalate dal Servizio valutazione della non autosufficienza	Quantità	13,00	1,00	6,00	10,00	10,00	10,00	●
9	Ticket per correggere errori e apportare modifiche al programma informatico, inviati all'azienda incaricata dell'assistenza informatica	Quantità	80,00	51,00	55,00	140,00	140,00	140,00	●
Prestazione		2 - Assegno di cura							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	885,00	883,00	909,00	750,00	750,00	750,00	●
2	Domande approvate	Quantità	805,00	825,00	838,00	700,00	700,00	700,00	●
3	Domande di proroga (6 mesi) presentate	Quantità	62,00	130,00	126,00	90,00	90,00	90,00	●
4	Valutazioni del fabbisogno effettuate dopo 12 mesi di liquidazione	Quantità	0,00	0,00	35,00	30,00	30,00	30,00	●
Prestazione		3 - Ricorsi contro l'esito della valutazione del fabbisogno assistenziale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Ricorsi controllati dal punto di vista formale (completezza / correttezza)	Quantità	204,00	134,00	143,00	200,00	200,00	200,00	○
2	Ricorsi non ammissibili per vizi di forma	Quantità	13,00	8,00	8,00	20,00	20,00	20,00	○
3	Ricorsi per cui è stata chiesta e redatta una presa di posizione	Quantità	185,00	126,00	135,00	190,00	190,00	190,00	○



Prestazione		4 - Lavori di concetto, progettazione, informazione e sensibilizzazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Nuovi concetti elaborati per l'ulteriore sviluppo del sistema della non autosufficienza	Quantità	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
2	Risposte e consulenza fornite dal servizio "Pronto assistenza"	Quantità	4.358,00	4.390,00	7.016,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	●
3	Risposte e consulenza fornite ai cittadini, che si sono presentati al servizio	Quantità	642,00	252,00	260,00	500,00	500,00	500,00	●
4	Eventi informativi svolti per associazioni e patronati	Quantità	5,00	2,00	1,00	8,00	8,00	8,00	●
5	Incontri tenuti dal gruppo di lavoro sulle tematiche specifiche della non autosufficienza	Quantità	9,00	3,00	6,00	10,00	10,00	10,00	●
6	Risposte ai cittadini e alle amministrazioni per conto dell'Assessora	Quantità	5,00		15,00	10,00	10,00	10,00	●
7	Materiale informativo elaborato sul tema della non autosufficienza	Quantità	1,00	0,00	5,00	2,00	2,00	2,00	◐
Prestazione		5 - Lavoro di tipo contenutistico sul sistema della valutazione e sull'attività di rilevamento delle collaboratrici e dei collaboratori nei team di valutazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Linee guida elaborate per la prescrizione di prestazioni di servizio (buoni di servizio)	Quantità	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
2	Linee guida elaborate per le visite di verifica	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
3	Accompagnamento del team di valutazione durante tutta la giornata da parte del team di collegamento e discussione delle rilevazioni effettuate e documentate	Quantità	54,00	10,00	18,00	25,00	25,00	25,00	●
4	Incontri di coordinamento avvenuti con i collaboratori appartenenti ai singoli distretti a livello distrettuale in Alto Adige	Quantità	9,00	11,00	7,00	26,00	26,00	26,00	◐
5	Formazioni specifiche seguite autonomamente nell'ambito della valutazione della non autosufficienza	Quantità	6,00	1,00	6,00	6,00	6,00	6,00	◐



25. Edilizia abitativa



Tema	Costruire e abitare								
Obiettivo strategico	1 - La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.								
					Strumenti di qualità			No	
					Promozione delle pari opportunità			Sì	
Descrizione	<p>L'obiettivo primario dell' Edilizia abitativa agevolata è quello di garantire ai cittadini dell'Alto Adige, nonostante l'emergenza COVID-19, opportunità abitative accessibili e di contribuire in questo modo al miglioramento della qualità di vita. Un'abitazione adeguata risulta essere un bene primario e un presupposto essenziale al fine di garantire maggior benessere alle cittadine e cittadini. Per questo motivo è essenziale investire nell'edilizia abitativa, favorendo misure che privilegino l'utilizzo, l'ampliamento e il recupero di cubatura esistente, grazie ai contributi concessi per la ristrutturazione e il risanamento convenzionato e favorire il risparmio casa. Inoltre, è importante sostenere con risorse pubbliche la creazione di nuovi modelli di abitazione, quali ad esempio l'housing sociale e il co-housing, che incentivano modelli di vita e abitativi adeguati a tutte le età.</p> <p>Allo sviluppo incerto e alla mancanza di prospettive, soprattutto per il turismo e alcuni altri settori economici, che hanno un impatto significativo sullo sviluppo del mercato immobiliare e quindi sulla costruzione, l'acquisto e la bonifica delle abitazioni, è seguita una fase di recupero molto rapida e di stabilizzazione di tutti i settori nella seconda metà del 2022 dopo il blocco dell'anno 2020 e la prima metà del 2021. Nel 2020 e nella prima metà del 2021, si può notare che le domande di sussidi per l'alloggio sono diminuite in media del 15%. Nel 2021, invece, si può osservare una leggera tendenza all'aumento del numero di domande presentate. Si può quindi supporre che le domande nel 2022 si avvicineranno di nuovo alle cifre del 2019, -sempre supponendo che non ci saranno effetti gravi della pandemia nel 2022.</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Popolazione con proprietà abitativa	%	70,00	70,00	70,00	72,00	72,00	72,00	<input type="radio"/>
2	Domande presentate	Quantità	1.600,00	1.409,00	1.427,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	<input type="radio"/>
3	Domande approvate	Quantità	1.277,00	1.326,00	1.010,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	<input type="radio"/>
4	Domande liquidate	Quantità	2.118,00	1.910,00	1.444,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00	<input type="radio"/>
5	Durata die procedimenti sino all'approvazione	Giorni	450,00	499,00	568,00	180,00	180,00	180,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	2 - Indirizzo e promozione dell'IPES per garantire il soddisfacimento del futuro fabbisogno di alloggi pubblici tramite la ristrutturazione, l'acquisto e la nuova costruzione.								
					Strumenti di qualità			Si	
					Promozione delle pari opportunità			Si	
Descrizione	<p>L'Istituto per l'edilizia sociale ha il compito di mettere a disposizione della popolazione alloggi ad affitti sostenibili, assumendo in tal modo un importante ruolo sociale per famiglie a basso reddito, anziani, persone con disabilità, categorie sociali. L'IPES dispone di 13.426 alloggi in affitto (dati al 31.12.2020). La sfida per il futuro consiste nella costruzione di nuovi alloggi, nel risanamento di edifici esistenti e nella massima riduzione del numero di alloggi sfitti.</p> <p>Viste le negative ripercussioni della crisi del COVID-19 sullo sviluppo economico e sull'occupazione si presume che la richiesta di alloggi IPES aumenterà.</p> <p>Per affrontare questa sfida in modo positivo e allo stesso tempo mantenere un budget provinciale ristretto, il governo provinciale ha autorizzato la WOBI a contrarre un prestito di circa 125 milioni di euro per garantire il finanziamento del programma di costruzione per il periodo 2021-2025 e la manutenzione straordinaria per il periodo 2021 - 2023.</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Alloggi IPES costruiti	Quantità	28,00	0,00	54,00	150,00	50,00	50,00	<input type="radio"/>
2	Alloggi IPES risanati	Quantità	445,00	339,00	449,00	450,00	550,00	500,00	<input type="radio"/>
3	Alloggi IPES assegnati (esclusi i cambi alloggio)	Quantità	383,00	350,00	373,00	400,00	500,00	450,00	<input type="radio"/>
4	Cambi alloggio effettuati	Quantità	80,00	71,00	42,00	100,00	100,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Il management dei processi nell'edilizia abitativa è attuato								
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.								
Descrizione	Con l'obiettivo di semplificare l'assegnazione dei contributi per le sovvenzioni all'alloggio e la registrazione e la cancellazione delle obbligazioni sociali, le procedure interne sono state riviste, semplificate e rese più trasparenti. Allo stesso tempo, si stanno prendendo misure preparatorie per attuare la tabella di marcia "PABgoesdigital" per la completa digitalizzazione di tutte le aree di finanziamento. Il dipartimento degli alloggi sta approfittando di questa fase di cambiamento per rendere l'intero processo di promozione degli alloggi più orientato al processo e per coinvolgere di conseguenza i dirigenti e gli impiegati.			Strumenti di qualità		Sì			
				Promozione delle pari opportunità		No			
Azione			2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
I processi nell'edilizia abitativa sono analizzati e le interfacce per una riorganizzazione dei processi di lavoro sono rese visibili (management delle interfacce).					■				
La pianificazione, impostazione e realizzazione di misure per ottimizzare i processi interni all'organizzazione (management delle interfacce) e delle procedure per la concessione delle agevolazioni edilizie (per esempio semplificazione della modulistica, protocollo centralizzato, telefono centralizzato, servizio di prenotazione online delle consulenze) viene portata avanti.					■	■	■		



Priorità di sviluppo	2 - Informatizzazione e applicazione dei punti principali contenuti nel Piano triennale IT per gli anni 2020 - 2022 e applicazione della digitalizzazione della Pubblica amministrazione								
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.								
Descrizione	<p>L'emergenza COVID-19 ha reso inequivocabilmente chiaro che la crescente digitalizzazione e standardizzazione delle banche dati è un obiettivo centrale dell'innovazione amministrativa dell'Amministrazione provinciale, affinché i servizi per i cittadini possano essere forniti in modo più innovativo, più efficiente e possibilmente anche da casa.</p> <p>In relazione a COVID-19 e alla futura organizzazione del servizio di sportello, l'attuazione della misura di preregistrazione online avviata prima della crisi di COVID-19 è di importanza strategica per proteggere la salute di tutte le persone coinvolte in questo processo.</p> <p>Per la Ripartizione 25 Edilizia abitativa un obiettivo centrale delle misure riguarda la totale digitalizzazione dei processi amministrativi e dei dati e, soprattutto, la nuova informatizzazione della banca dati corrispondente (AS400), perché ciò significa che tutte le misure da adottare nell'ambito delle agevolazioni edilizie potranno essere gestite in forma digitale.</p> <p>Attraverso la digitalizzazione nella pubblica amministrazione, verranno individuate le seguenti misure per la creazione, l'elaborazione e la conservazione degli atti digitali: digitalizzazione dei processi e dei dati della pubblica amministrazione e reingegnerizzazione dell' AS400, l'utilizzo di Workflows per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi ecc.</p> <p>L'obiettivo finale è la preparazione, la presentazione e la trasmissione online delle domande di agevolazione edilizia. In questo modo le possibilità della comunicazione con l'amministrazione sono sfruttate al meglio e portano a una nuova qualità nell'interazione tra cittadine e cittadini e l'amministrazione.</p> <p>Per un aumento di trasparenza ed efficienza sarà garantito ai cittadini la massima accessibilità possibile ai servizi, implementando l'e-government e le banche dati comuni tra pubbliche amministrazioni. Per garantire tutto ciò, in collaborazione con le ripartizioni interessate, è in atto un processo di digitalizzazione degli atti e dei procedimenti.</p>						Strumenti di qualità	No	
						Promozione delle pari opportunità	Sì		
Azione									
			2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Utilizzo di un tool informatico per le prenotazioni online che consente di programmare le prestazioni di servizi allo sportello tramite appuntamenti.									
Organizzazione di postazioni smart-working a casa.									
Formazione delle dipendenti e dei dipendenti									
Proseguimento della digitalizzazione della pubblica amministrazione									
Riduzione del digital gap delle / dei richiedenti.									
Sviluppo di una applicazione web mobile per i servizi della Ripartizione 25 quali la simulazione e presentazione online delle domande di contributo.									
OPENDATA con la messa a disposizione di cittadini e imprese dei dati in formato aperto e scaricabili									
Reingegnerizzazione AS400									



Priorità di sviluppo	4 - Completamento e attuazione della nuova legge provinciale sull'edilizia residenziale, pubblica e sociale							
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.							
Descrizione	Al fine di soddisfare gli sviluppi sociali e la crescente domanda di alloggi a prezzi accessibili, il governo provinciale ha commissionato la stesura di una legge separata sull'edilizia pubblica e sociale. La precedente attenzione alla promozione dell'edilizia sociale a canone sociale è stata completata con l'edilizia pubblica, che serve a garantire la creazione di alloggi a canone accessibile. Altri punti focali del nuovo disegno di legge sono la promozione dei giovani e delle famiglie, gli alloggi autodeterminati per gli anziani e per le persone con disabilità, la promozione di modelli abitativi innovativi e la mescolanza sociale, una maggiore cooperazione tra Wobi e i comuni, la nuova regolamentazione delle locazioni Wobi e i requisiti per l'assegnazione agli alloggi Wobi. Il progetto di legge dopo l'approvazione del governo provinciale sarà presentato al parlamento provinciale per l'approvazione all'inizio del 2022 e successivamente attuato. I regolamenti di attuazione devono essere redatti.					Strumenti di qualità		No
					Promozione delle pari opportunità		Sì	
Azione								
							2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024	
Sviluppo di un disegno di legge sull'edilizia pubblica e sociale con il coinvolgimento di tutti gli attori socialmente rilevanti.							■	
Approvazione da parte della Giunta provinciale e trasmissione al Consiglio provinciale per l'approvazione finale.							■	
Approvazione dei regolamenti di attuazione entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge.							■	
Attuazione della legge sull'edilizia pubblica e sociale.							■	



Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione	1 - Coordinamento sovraordinato edilizia abitativa								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Riunioni di coordinamento con l'assessore	Quantità	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	◐
2 Riunioni con altre ripartizioni ed enti	Quantità	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	◐



Ufficio Programmazione dell'edilizia agevolata



Prestazione		1 - Gestione contabile delle agevolazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Procedimenti contabili	Quantità	5.994,00	5.057,00	1.920,00	6.620,00	6.500,00	6.500,00	●
Prestazione		2 - Finanziamento dei programmi di costruzione IPES e contributi alle associazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Decreti IPES	Quantità	7,00	4,00	4,00	4,00	7,00	7,00	●
2	Domande di contributi in conto capitale	Quantità	16,00	9,00	18,00	15,00	16,00	16,00	●
Prestazione		3 - Contratti di mutuo e gestione del vincolo sociale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Anticipazione sul credito d'imposta statale IRPEF a seguito risanamento (R)	Quantità	322,00	289,00	269,00	250,00	120,00	120,00	●
2	Decreti di annotazione del vincolo	Quantità	1.387,00	724,00	608,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	●
3	Atti di cancellazione vincolo e/o ipoteca	Quantità	1.337,00	1.251,00	833,00	1.000,00	1.200,00	1.200,00	●
4	Attestazioni per costituzione nuove ipoteche	Quantità	128,00	104,00	104,00	100,00	100,00	100,00	●
Prestazione		4 - Operazioni tavolari e autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Autorizzazioni alla vendita e trasferimento o alla locazione	Quantità	559,00	442,00	638,00	510,00	550,00	550,00	●
2	Cessioni e vulture - autorizzazione a ospitare parenti e affini fino al 3° grado nell'abitazione sovvenzionata e autorizzazione ad assentarsi per più di 6 mesi	Quantità	161,00	261,00	94,00	160,00	140,00	140,00	●
3	Operazioni tavolari e attestazioni	Quantità	1.171,00	793,00	1.217,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	●
Prestazione		5 - Trattazione di ricorsi, contravvenzioni, rinunce, cancellazione anticipata del vincolo, cessione della quota di comproprietà e controlli sulle aste immobiliari							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Procedimenti amministrativi, ricorsi e controlli	Quantità	256,00	122,00	92,00	150,00	150,00	150,00	●
2	Decreti di rinuncia, annullamento e cancellazione anticipata emessi	Quantità	503,00	479,00	474,00	600,00	600,00	600,00	●
3	Cessioni della quota di comproprietà	Quantità	30,00	14,00	22,00	10,00	30,00	30,00	●
4	Aste immobiliari controllate	Quantità	2,00	3,00	0,00	10,00	5,00	5,00	●
Prestazione		6 - Vulture dell'agevolazione agli eredi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Vulture	Quantità	84,00	60,00	70,00	70,00	80,00	80,00	●
2	Revoche e riduzioni	Quantità	43,00	46,00	40,00	40,00	40,00	40,00	●
3	Richiesta documentazione agli eredi	Quantità	184,00	170,00	140,00	200,00	180,00	180,00	●



Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Concessione di contributi per il recupero, l'acquisto e la costruzione della propria abitazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze effettuate	Quantità	3.713,00	3.017,00	3.369,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Domande elaborate	Quantità	1.376,00	1.430,00	1.178,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		2 - Superamento di barriere architettoniche, sostegni per casi sociali d'emergenza e interventi di emergenza in caso di calamità naturali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo per gravi casi sociali elaborate	Quantità	1,00	2,00	2,00	5,00	5,00	5,00	<input type="radio"/>
2	Domande elaborate per l'eliminazione di barriere architettoniche	Quantità	211,00	173,00	151,00	200,00	200,00	200,00	<input type="radio"/>
3	Interventi di emergenza in caso di calamità naturali	Quantità	45,00	10,00	13,00	20,00	20,00	20,00	<input type="radio"/>
Prestazione		3 - Concessione di contributi per l'acquisizione e l'urbanizzazione di terreni edificabili							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Decreti di concessione di finanziamenti ai comuni	Quantità	112,00	146,00	124,00	130,00	130,00	130,00	<input type="radio"/>
2	Decreti per richiedenti	Quantità	16,00	5,00	6,00	15,00	15,00	15,00	<input type="radio"/>



Ufficio tecnico dell'edilizia agevolata

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Concessione di contributi per costruzione, acquisto e recupero							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	1.823,00	1.877,00	1.900,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	○
2	Consulenze effettuate	Quantità	3.713,00	3.017,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	○
3	Verifica dei documenti per la liquidazione e approvazione o diniego della liquidazione	Quantità	1.602,00	1.279,00	1.503,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	●
Indicatore	Commenti								
2	Targ. 2022	Maggior parte consulenze digitali, che sono molto più impegnative.							
Prestazione		2 - Concessione di contributi per il superamento di barriere architettoniche e interventi di emergenza in caso di calamità naturali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	331,00	257,00	270,00	270,00	270,00	270,00	○
2	Verifica dei documenti per la liquidazione e approvazione o diniego della liquidazione	Quantità	286,00	210,00	145,00	260,00	260,00	260,00	●
Prestazione		3 - Concessione di contributi per il recupero convenzionato							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	274,00	284,00	200,00	200,00	200,00	200,00	○
2	Verifica dei documenti per la liquidazione e approvazione o diniego della liquidazione	Quantità	120,00	99,00	202,00	190,00	190,00	190,00	●
Prestazione		4 - Concessione di un mutuo senza interessi sulla base dell'importo teorico totale delle detrazioni fiscali per interventi di recupero edilizio privato							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	279,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	○
2	Verifica dei documenti per la liquidazione e approvazione o diniego della liquidazione	Quantità	266,00	201,00	113,00	50,00	50,00	50,00	●
Prestazione		5 - Costatazione dell'inabitabilità di una casa per motivi di sanità o di sicurezza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri redatti	Quantità	40,00	17,00	40,00	40,00	40,00	40,00	○
Prestazione		6 - Concessione di contributi per l'acquisizione e l'urbanizzazione di terreni edificabili per richiedenti singoli o associati in cooperative edilizie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	24,00	13,00	20,00	30,00	30,00	30,00	○
2	Verifica dei documenti per la liquidazione e approvazione o diniego della liquidazione	Quantità	24,00	8,00	19,00	30,00	30,00	30,00	●



Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina

Priorità di sviluppo	1 - Rafforziamo e sviluppiamo la lingua, la cultura, l'identità ladina ed il plurilinguismo.						
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo dell'identità, della lingua e della cultura ladina sono garantiti.						
	Strumenti di qualità					No	
	Promozione delle pari opportunità					No	
	Azione						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Pianificazione e realizzazione del progetto di ricerca MELA - scuola primaria			■	■	■	■	
Implementazione dei dati scientifici scaturiti da MELA 1 e 2 e graduale applicazione nelle scuole dell'infanzia			■	■	■		
Indizione del concorso "Scribo"				■	■		
Azioni rivolte allo sviluppo della cooperazione con le comunità delle vallate ladine e dei Grigioni				■	■	■	■
Sviluppo e implementazione del modello didattico "Alfabetizzazione trilingue"				■	■	■	
Attività di supporto per l'acquisizione di certificazioni linguistiche nelle lingue d'insegnamento nei diversi livelli scolastici				■	■	■	
Elaborazione di metodologie innovative per l'insegnamento della lingua e cultura ladina nelle scuole secondarie				■	■	■	■
Implementazione ed applicazione dei 5 ambiti per l'apprendimento linguistico nelle scuole dell'infanzia				■	■	■	
Formazione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di un curriculum verticale per l'apprendimento delle lingue d'insegnamento presenti nel sistema formativo ladino e di proposte di linee guida per l'insegnamento linguistico, con accompagnamento scientifico				■	■	■	
Progettiamo un curriculum verticale per l'acquisizione di competenze plurilingue che si estende dalla scuola per l'infanzia fino alla scuola sec. di 2° grado ladina					■	■	■
Analisi delle proposte dei gruppi di lavoro e redazione del curriculum linguistico verticale						■	■
Curriculum verticale per l'acquisizione di competenze plurilingue: Implementazione delle linee guida							■

Priorità di sviluppo	2 - Organizziamo la procedura per il reclutamento di nuovi dirigenti scolastiche/scolastici presso le scuole ladine.						
	Strumenti di qualità					No	
	Promozione delle pari opportunità					Sì	
	Azione						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Pianifichiamo e realizziamo una procedura per il reclutamento di dirigenti scolastiche/scolastici			■	■	■	■	
Svolgiamo il corso di formazione per futuri dirigenti scolastici					■	■	



Direzione provinciale Scuole ladine

Tema		Formazione e lingue								
Obiettivo strategico		1 - Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.								
		Strumenti di qualità						Sì		
		Promozione delle pari opportunità						Sì		
Descrizione		<p>La situazione linguistica specifica nelle valli ladine e il modello paritetico ormai consolidato richiedono materiale didattico speciale che non è reperibile né sul mercato italiano né sul mercato tedesco. Emerge dunque la necessità di elaborare tale materiale tramite produzione propria anche in considerazione delle nuove realtà linguistiche presenti nelle scuole (background migratorio), ciò richiede risorse materiali e personali specifiche.</p> <p>Il sistema scolastico paritetico richiede da parte del personale docente e dirigente attività di formazione e aggiornamento adeguata, che deve essere rilevata, pianificata e organizzata in loco. La situazione specifica della scuola ladina ha bisogno di strategie di sviluppo, fasi di sperimentazione e implementazione di modelli pedagogico-didattico innovativi, di concetti nuovi di insegnamento/apprendimento nonché dell'attuazione di progetti pedagogici innovativi.</p>								
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile								
		Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1		Scuole dell'infanzia e scuole sostenute	Quantità	8,00	8,00	8,00	42,00	42,00	42,00	<input type="radio"/>



Priorità di sviluppo	3 - Realizziamo azioni per l'educazione alla salute nella scuola ("Gesunde Schule")													
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.													
Descrizione	<p>In cooperazione con le amministrazioni comunali adottiamo le linee guida elaborate nell'ambito dell'alimentazione sana.</p> <p>Studi scientifici confermano che il movimento fisico favorisce l'apprendimento e che l'attività sportiva influenza positivamente lo sviluppo della personalità dei giovani.</p> <p>Supportiamo le scuole autonome nella promozione di attività motorie e sportive nell'insegnamento e nella fase di introduzione del progetto della "Scuola in movimento" nel nostro sistema formativo.</p> <p>Lo sviluppo della personalità delle alunne e degli alunni è uno dei compiti fondamentali di ogni istituzione scolastica. A questo campo afferiscono le misure mirate al rafforzamento delle competenze personali e sociali. Sosteniamo le istituzioni scolastiche offrendo consulenza e accompagnamento per la realizzazione di questi percorsi ponendo particolare attenzione allo sviluppo delle capacità di resilienza delle bambine/dei bambini, delle alunne/degli alunni.</p>						Strumenti di qualità	No						
								Promozione delle pari opportunità	Sì					
Azione								2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Elaborazione di un documento con indicazioni riguardo all'alimentazione sana nelle istituzioni scolastiche														
Elaborazione e sperimentazione di un piano per l'introduzione del progetto "La scuola in movimento" presso due scuole ladine														
Applicazione delle linee guida elaborate durante il progetto "Cibo sano, buono e sostenibile nella scuola dell'infanzia"														
Confronto e cooperazione con la Consulta provinciale dei genitori e con i comitati dei genitori a livello scolastico														
Ripianificare il progetto „Abilità di vita" con accento sullo sviluppo della resilienza														



Priorità di sviluppo	4 - Creiamo le condizioni per un apprendimento individualizzato ed autoorganizzato.						
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.						
							Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							Sì
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Implementazione e accompagnamento nella progettazione della continuità didattica fra i diversi gradi d'istruzione		■	■	■	■	■	■
Rafforzamento delle scuole nell'ambito delle materie tecnico-scientifiche tramite accompagnamento, aggiornamento e progetti mirati		■	■	■	■	■	■
Pianificazione e realizzazione di azioni di supporto finalizzate allo sviluppo dell'apprendimento autonomo e al potenziamento delle competenze sociali delle alunne/degli alunni			■	■	■	■	■
Attività di accompagnamento e sostegno all'introduzione dell'ambito di apprendimento trasversale dell'educazione civica presso le scuole delle località ladine				■	■	■	■



Priorità di sviluppo	5 - Potenziamo le competenze nell'uso dei media digitali e creiamo i presupposti per un'efficiente educazione ai media.						
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.						
							Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							Sì
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Adozione di misure specifiche per l'accompagnamento del processo di digitalizzazione della didattica		■	■	■	■	■	■
Elaborazione di un percorso mirato per una didattica di media presso le scuole ladine		■	■	■	■	■	■



Priorità di sviluppo	6 - Garantiamo efficaci attività di formazione e aggiornamento per personale pedagogico e docente.						
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.						
							Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							Sì
Azione							2018
							2019
							2020
							2021
							2022
							2023
							2024
Elaborazione di un piano innovativo per corsi di formazione e aggiornamento dei docenti, al fine di garantire la qualità e lo sviluppo di un'azione formativa ispirata ai più recenti studi scientifici nei settori della pedagogia metodica e didattica							
Realizzazione del corso di formazione abilitante per docenti della scuola superiore ai sensi della deliberazione Giunta Provinciale 206/2020							



Priorità di sviluppo	7 - Rafforziamo il lavoro in rete con il territorio e le istituzioni.						
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.						
							Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							Sì
Azione							2018
							2019
							2020
							2021
							2022
							2023
							2024
Linee guida per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento presso le scuole secondarie di secondo grado delle località ladine							
Rafforzamento della cooperazione con istituzioni, associazioni di settore del territorio ladino							
Confronto e cooperazione con la Consulta provinciale dei genitori e con i comitati dei genitori a livello scolastico							



Priorità di sviluppo	8 - Potenziamo i servizi delle sedi distaccate della Direzione, Istruzione, Formazione e Cultura ladina.						
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.						
							Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							Sì
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ampliamento dei servizi offerti presso lo "Zënter Pedagogich Picolin"		■	■	■	■	■	
Elaborazione di strategie per la realizzazione di una sede distaccata della Direzione istruzione, Formazione e Cultura Ladina in Val Gardena				■	■	■	



Priorità di sviluppo	9 - Elaboriamo un piano per la ristrutturazione del Centro scolastico di La Villa/Badia.						
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.						
							Strumenti di qualità
							No
							Promozione delle pari opportunità
							No
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Attività di coordinamento e supporto all'elaborazione del progetto organizzativo ad indirizzo pedagogico per la trasformazione del centro scolastico di La Villa/Badia		■	■	■			
Elaborazione di un piano per il rafforzamento e lo sviluppo dell'educazione musicale attraverso la collaborazione di diverse istituzioni formative ladine (scuola secondaria di 1. e 2. grado, scuola di musica Val Badia)			■	■	■		



Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Professionalizzazione, innovazione e promozione delle potenzialità							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Persone raggiunte	Quantità	520,00	550,00	500,00	350,00	350,00	350,00	◐
2	Eventi formativi proposti	Quantità	93,00	95,00	71,00	80,00	80,00	80,00	◐
3	Relazione manifestazioni formative pianificate / realizzate per unità di personale all'anno	%	92,00	85,00	93,00	90,00	90,00	90,00	●
4	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa	%	93,00	93,00	92,00	92,00	92,00	92,00	●
5	Progetti realizzati per l'innovazione scolastica	Quantità	5,00	5,00	9,00	6,00	6,00	6,00	◐
6	Assortimento della biblioteca (espresso in libri)	Quantità	5.200,00	5.100,00	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	◐
7	Campionati sportivi eseguiti	Quantità	20,00	12,00	3,00	8,00	8,00	8,00	◐
8	Progetti di sport scolastico	Quantità	8,00	10,00	9,00	11,00	11,00	11,00	◐
9	Docenti che hanno partecipato a progetti / pacchetti di misure	%			80,00	80,00	100,00	100,00	○

Prestazione		2 - Formazione nell'ambito dell'artigianato artistico - insegnamento disciplinare e di laboratorio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Alunne e alunni	Quantità	33,00	42,00	36,00	31,00	31,00	31,00	○
2	Partecipanti ai corsi di specializzazione	Quantità	30,00	12,00	15,00	15,00	15,00	15,00	●
3	Laboratori	Quantità	6,00	2,00	2,00	6,00	6,00	6,00	●
4	Classi	Quantità	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	●

Ispettorato delle scuole ladine - Sezione di Piccolino

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Vigilanza e controlling della qualità delle scuole dell'infanzia e delle scuole							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Elaborazione di procedure per l'adattamento di disposizioni nazionali e provinciali	Quantità				5,00	5,00	5,00	◐
2	Indagini ispettive effettuate	Quantità				4,00	4,00	4,00	◐
3	Sessioni dell'esame di ladino DPR n. 89/1983	Quantità				2,00	2,00	2,00	◐
4	Commissioni d'esame di Stato	Quantità				7,00	7,00	7,00	◐
5	Consulenze offerte a docenti e dirigenti	Quantità				30,00	30,00	30,00	◐
6	Attività relatore/ relatrice	Quantità				3,00	3,00	3,00	◐



Ispettorato per le scuole dell'infanzia ladine

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Circolo di scuola dell'infanzia 'Ladinia': Lavoro pedagogico nelle scuole dell'infanzia ladine							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Coordinatrici	Quantità	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Scuole dell'infanzia	Quantità	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Genitori	Quantità	1.250,00	1.240,00	1.320,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Bambine e bambini - iscrizioni	Quantità	756,00	664,00	662,00	630,00	630,00	630,00	<input type="radio"/>
5	Sezioni / gruppi	Quantità	36,00	36,00	36,00	34,00	34,00	34,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Progetti della direzione della scuola dell'infanzia	Quantità	26,00	6,00	7,00	6,00	6,00	6,00	<input type="radio"/>
7	Progetti di ciascuna scuola dell'infanzia	Quantità	2,00	3,00	2,00	2,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Circolo di scuola dell'infanzia 'Ladinia': Amministrazione e aggiornamento del personale pedagogico delle scuole dell'infanzia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Personale pedagogico della Direzione delle scuole dell'infanzia Ladinia	Quantità	112,00	115,00	115,00	104,00	104,00	104,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Direzioni	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Corsi di formazione sostenuti	Quantità	9,00	8,00	14,00	10,00	10,00	10,00	<input type="radio"/>
4	Formazione programmata	Ore	108,50	111,00	180,00	130,00	130,00	130,00	<input type="radio"/>
5	Media di partecipanti per ogni offerta di formazione	Quantità	20,00	22,00	27,00	25,00	25,00	25,00	<input type="radio"/>



Centro di competenza Inclusion e Consulenza

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Consulenza, accompagnamento, sostegno e coaching							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze effettuate	Quantità	180,00	220,00	200,00	200,00	200,00	200,00	●
2	Dirigenti	Quantità	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	◐
3	Personale pedagogico e personale docente	Quantità	520,00	528,00	530,00	550,00	550,00	550,00	◐
4	Genitori	Quantità	5.000,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	●
5	Bambine e bambini delle scuole dell'infanzia, alunne e alunni	Quantità	3.166,00	3.004,00	3.270,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	◐

Prestazione		2 - Azioni di inclusione e integrazione nel settore educativo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Personale pedagogico e docente per l'integrazione	Quantità	29,00	29,00	29,00	29,00	29,00	29,00	◐
2	Collaboratrici e collaboratori per l'integrazione	Quantità	21,00	21,00	21,00	23,00	23,00	23,00	◐
3	Personale pedagogico e personale docente	Quantità	550,00	528,00	550,00	550,00	550,00	550,00	●
4	Dirigenti scolastici del sistema formativo ladino	Quantità	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	◐
5	Bambini, bambine e giovani con bisogni educativi particolari	Quantità	220,00	215,00	220,00	225,00	225,00	225,00	●
6	Bambini, bambine e giovani con background migratorio	Quantità	203,00	190,00	175,00	205,00	205,00	205,00	●
7	Camp linguistici estivi, laboratori artistici per la promozione delle lingue della scuola	Quantità	10,00	0,00	0,00	7,00	7,00	7,00	●
8	Corsi di formazione pianificati e organizzati e/o attività di referente svolta	Quantità	30,00	25,00	27,00	27,00	27,00	27,00	●
9	Riunioni per l'integrazione	Quantità	250,00	220,00	200,00	215,00	215,00	215,00	●

Area pedagogica

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Sviluppo ed edizione di materiale didattico specifico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pubblicazioni redatte per anno	Quantità	15,00	16,00	12,00	7,00	7,00	7,00	●
2	Materiali didattici / copie	Quantità	6.000,00	3.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	◐
3	Persone raggiunte	Quantità	5.000,00	6.000,00	5.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	◐



Ripartizione 18 Amministrazione scuola e cultura ladina

Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - Il mantenimento e lo sviluppo dell'identità, della lingua e della cultura ladina sono garantiti.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Contributi concessi a associazioni, federazioni, artisti/e	Quantità			70,00	120,00	120,00	120,00	<input type="radio"/>
2	Contributi concessi per le politiche giovanili	Quantità			14,00	12,00	12,00	12,00	<input type="radio"/>
3	Misure di sostegno e promozione	Quantità				2,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico		2 - Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						Sì	
Descrizione		<p>La Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina è l'unico punto di riferimento nel capoluogo provinciale che si occupa esclusivamente di questioni riguardanti il gruppo linguistico ladino. I diversi servizi sono offerti sia a Bolzano sia nelle località ladine.</p> <p>Le attività culturali ladine sono realizzate e consolidate tramite il sostegno finanziario destinato ad associazioni, a creativi e, fra questi, autrici e autori nei vari settori, così come agli enti pubblici. Si offre consulenza per la procedura di domanda anche nelle valli.</p> <p>I servizi pedagogici essenziali vengono offerti in loco.</p>							
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Insegnanti gestiti	Quantità		333,00	326,00	322,00	320,00	320,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Associazioni culturali finanziate	Quantità	140,00	246,00	108,00	145,00	145,00	145,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Continuiamo il percorso di riorganizzazione e ristrutturazione della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina.						
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.						
						Strumenti di qualità	No
						Promozione delle pari opportunità	Sì
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Realizzazione graduale della riorganizzazione		■	■	■	■		
Promozione della collaborazione fra le istituzioni culturali e formative ladine		■	■	■	■		
Individuazione e formalizzazione dei processi amministrativi				■	■		
Verifica e conclusione del processo di riorganizzazione					■		



Ufficio Amministrazione scolastica

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Amministrazione del personale docente e finanziamento scolastico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Direzioni delle scuole e delle scuole dell'infanzia	Quantità	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	◐
2	Bambini e bambine della scuola dell'infanzia	Quantità	756,00	664,00	639,00	720,00	720,00	720,00	○
3	Alunne e alunni	Quantità	2.410,00	2.344,00	2.331,00	2.550,00	2.550,00	2.550,00	○
4	Bandi per l'acquisto di materiale didattico	Quantità	64,00	42,00	75,00	68,00	68,00	68,00	◐
5	Contratti d'opera intellettuale	Quantità	77,00	72,00	59,00	76,00	76,00	76,00	◐
6	Domande di assegnazione da parte delle scuole presentate	Quantità	42,00	38,00	39,00	37,00	37,00	37,00	●
9	Domande di diarie presentate	Quantità	11,00	21,00	7,00	10,00	10,00	10,00	◐
10	Domande di assunzione, riconoscimento delle indennità e mobilità del personale docente presentate	Quantità	430,00	590,00	402,00	473,00	473,00	473,00	○
11	Personale docente e dirigente in organico	Quantità	425,00	423,00	455,00	425,00	425,00	425,00	●
12	Provvedimenti per lo stato giuridico ed economico e per la progressione di carriera	Quantità	100,00	170,00	132,00	105,00	105,00	105,00	○



Ufficio Cultura ladina e Giovani

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Incentivazione finanziaria nel settore della cultura							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	120,00	183,00	123,00	110,00	110,00	110,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Domande approvate	Quantità			92,00	110,00	110,00	110,00	<input type="radio"/>
3	Attività diretta	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Incentivazione finanziaria per le politiche giovanili							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità			14,00	25,00	25,00	25,00	<input type="radio"/>
2	Domande approvate	Quantità			14,00	25,00	25,00	25,00	<input type="radio"/>
3	Attività diretta	Quantità			14,00	1,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>



Dipartimento Infrastrutture e Mobilità

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Priorità di sviluppo	1 - Coordinamento Pianificazione provinciale viabilità e flussi di mobilità						
Descrizione L'Alto Adige sta pianificando il futuro del trasporto pubblico locale: il trasporto pubblico locale deve essere in grado di funzionare ed essere utilizzato in modo efficiente su tutto il territorio nazionale e anche al di fuori dei suoi confini a livello internazionale. Gli aspetti principali da seguire sono: sostenibilità e sicurezza, digitale e moderno, offerta e qualità. Il compito del mandato speciale Pianificazione provinciale viabilità e flussi di mobilità è il coordinamento e la definizione strategica di tutte le misure per la digitalizzazione nel settore dei trasporti e della mobilità. Queste strategie hanno luogo sia a livello statale che transfrontaliero, specialmente quelle da attuare sul corridoio del Brennero (strada e ferrovia). La digitalizzazione non è solo uno strumento per aumentare l'efficienza e migliorare i processi operativi, ma è anche un'opportunità per un massiccio aumento della qualità e dell'efficienza nel trasporto passeggeri e merci. Parallelamente, tutte le misure dovrebbero contribuire a una riduzione significativa dell'impronta di CO2 al fine di raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione dell'UE. La raccolta e la valutazione di tutti i dati di traffico e di algoritmi predittivi consentiranno una pianificazione strategica dei flussi di mobilità basata sul principio di base della sostenibilità. Il compito dell'incarico speciale è il coordinamento dei progetti definiti in questo settore, la valutazione dei risultati e la formulazione di strategie. Attività: Lavoro concettuale, supervisione dei contenuti, rappresentanza in gruppi di lavoro e gruppi di lavoro internazionali e interfaccia con tutti gli attori sia all'interno dell'amministrazione provinciale che con altre istituzioni, in Italia, Austria, Germania e nell'UE. Costruzione del consenso, coordinamento della realizzazione dei progetti.	Strumenti di qualità				No		
							Promozione delle pari opportunità No
Azione							2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024
Istituzione dell'ufficio e definizione degli obiettivi della raccolta dati e della strategia generale per la pianificazione della mobilità sostenibile, con particolare attenzione alle aree sensibili. A questo scopo, l'ufficio utilizzerà i sistemi digitali per il controllo del traffico e la gestione dei visitatori esaminandone la relativa fattibilità legale.							██████████
Attività attivate con istituti di ricerca e altre istituzioni per rendere possibili gli obiettivi fissati in cooperazione con le ripartizioni del dipartimento							██████████
Creazione ed espansione di sistemi digitali per il monitoraggio e la misurazione del traffico.							██████████
Valutazione dei dati raccolti e definizione delle strategie per ottimizzare il controllo del traffico.							██████████
Reporting e rappresentanza							██████████
Espansione e perfezionamento delle conoscenze acquisite fino a quel momento e, se necessario, espansione delle strategie							██████████
Priorità di sviluppo	2 - Coordinamento dei Comitati internazionali riguardo al progetto Brenner Digital Green Corridor						
Descrizione Analisi dei dati e definizione degli obiettivi per la decarbonizzazione del corridoio del Brennero e coordinamento dei progetti che vi contribuiscono. Rappresentanza in organismi internazionali.	Strumenti di qualità				No		
							Promozione delle pari opportunità No
Azione							2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024
Cooperazione e supporto del Dipartimento Mobilità in organismi internazionali come la Comunità d'azione Ferrovia del Brennero, EUSALP, partecipazione a gruppi di lavoro sul tema dell'accessibilità							██████████ ██████████ ██████████ ██████████



10. Infrastrutture

Tema	Costruire e abitare								
Tema	Amministrazione								
Tema	Turismo e mobilità								
Obiettivo strategico	1 - La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.								
							Strumenti di qualità	No	
							Promozione delle pari opportunità	No	
Descrizione	Miglioramento della qualità di vita mediante una riduzione del traffico nei centri abitati, tempi di attesa ridotti per gli utenti della strada e standard di sicurezza elevati. Costruzione, ampliamento e risanamento delle strade, inclusi gallerie e ponti dell'Alto Adige								
Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Contributi concessi	Quantità			31,00	20,00	10,00	15,00	●
2	Gare d'appalto eseguite	Quantità			10,00	21,00	15,00	19,00	◐
3	Verifiche dei ponti	Quantità		41,00	45,00	45,00	45,00	45,00	◐
4	Progetti conclusi	Quantità			51,00	13,00	17,00	15,00	●



Priorità di sviluppo	1 - Aggiornamento delle linee guida di progettazione												
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.												
Descrizione	Le linee guida sulla progettazione sono uno strumento fondamentale per favorire la sicurezza sulle strade, una progettazione rispettosa dell'ambiente secondo un metodo multidisciplinare. Esse sono finalizzate a perseguire l'obiettivo di una mobilità integrata nell'ottica dei principi di sostenibilità ambientale e rispetto del paesaggio. Il raggiungimento dell'obiettivo prevede la delibera di giunta entro gennaio 2022, l'approvazione e la pubblicazione entro febbraio 2022 e l'organizzazione di un convegno per la presentazione entro marzo 2022.						Strumenti di qualità						
							No						
							Promozione delle pari opportunità						
							No						
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Delibere della Giunta provinciale													
Approvazione delle linee guida													
Pubblicazione delle linee guida													
Convegno di presentazione													
Applicazione/utilizzo													



Priorità di sviluppo	2 - Incremento delle competenze giuridico-amministrative												
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.												
Descrizione	Al fine di razionalizzare e accelerare le attività istituzionali volte alla costruzione delle infrastrutture provinciali, la ripartizione incentiva la continuità del servizio amministrativo e promuove l'istituzione di un servizio interno per la pubblicazione delle procedure di appalto specifiche e la consulenza legale mirata con l'obiettivo di accorparli in un'unica unità organizzativa.						Strumenti di qualità						
							Sì						
							Promozione delle pari opportunità						
							No						
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Creazione di un ufficio per gli affari legali e amministrativi													



Priorità di sviluppo	3 - Monitoraggio e controllo dei costi delle opere									
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.									
Descrizione	Le problematiche complesse connesse con la gestione di un contratto per la costruzione di un'opera pubblica comportano tra le altre cose la difficoltà di quantificare i costi di un'opera. Attraverso il monitoraggio e la definizione dei costi parametrici si intende offrire uno strumento condiviso per la determinazione oggettiva dei costi delle opere infrastrutturali. Si prevede di monitorare i costi durante il 2022 e definirli entro giugno 2023.				Strumenti di qualità		No			
				Promozione delle pari opportunità		No				
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Analisi dei costi parametrici di opere eseguite										
Definizione dei costi parametrici										
Utilizzo dei costi parametrici										

Priorità di sviluppo	4 - Giochi olimpici 2026									
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.									
Descrizione	Per garantire l'accessibilità ai territori delle Olimpiadi e in un'ottica di miglioramento della fruibilità delle dotazioni infrastrutturali attuali e da realizzarsi, sono previsti dei finanziamenti statali per un ammontare di 82 Mio di Euro per alcune cosiddette "opere essenziali" e "opere connesse" individuate al fine di garantire un sistema infrastrutturale adeguato agli eventi e in grado di rispondere alle esigenze delle migliaia di sportivi e turisti che giungeranno nelle nostre località. Si prevede di ultimare le progettazioni entro il 2022 e aprire i cantieri al traffico entro il 2025.				Strumenti di qualità		No			
				Promozione delle pari opportunità		No				
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ultimazione delle progettazioni										
Apertura al traffico delle opere										
Per garantire l'accessibilità ai territori delle Olimpiadi e in un'ottica di miglioramento della fruibilità delle dotazioni infrastrutturali attuali e da realizzarsi, sono previsti dei finanziamenti statali per un ammontare di 82 Mio di Euro per alcune cosiddette "opere essenziali" e "opere connesse" individuate al fine di garantire un sistema infrastrutturale adeguato agli eventi e in grado di rispondere alle esigenze delle migliaia di sportivi e turisti che giungeranno nelle nostre località										



Prestazione		1 - Progettazione, appalto ed esecuzione di strade, gallerie, ponti e controlli statici dei ponti: supporto tecnico-amministrativo e contabile agli uffici tecnici							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Delibere redatte	Quantità	30,00	17,00	26,00	45,00	40,00	40,00	◐
3	Liquidazioni effettuate	Quantità	499,00	727,00	403,00	580,00	500,00	500,00	●
4	Contratti elaborati	Quantità	223,00	190,00	235,00	220,00	220,00	220,00	◐
Prestazione		2 - Responsabile unico del procedimento (RUP)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Responsabilità di procedimento interna	Quantità			16,00	16,00	18,00	18,00	◐
Prestazione		3 - Esecuzione di verifiche statiche dei ponti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Verifiche statiche	Quantità	41,00	0,00	45,00	45,00	45,00	45,00	●
Prestazione		4 - Supporto tecnico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Attività di supporto tecnico interna ed esterna	Quantità			1,00	2,00	2,00	2,00	●
Prestazione		5 - Commissioni di valutazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Commissioni	Quantità	13,00	23,00	6,00	8,00	0,00	6,00	●
Prestazione		6 - Progettazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progettazione esterna, progettazione interna, studi di fattibilità e rilievi	Quantità			5,00	8,00	9,00	8,00	◐
Prestazione		7 - Verifica di progetto							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Verifica dei progetti	Quantità			3,00	5,00	5,00	5,00	●
Prestazione		8 - Direzione lavori							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Direzioni lavori interna e direzione lavori esterna	Quantità			3,00	4,00	6,00	6,00	◐



Prestazione		9 - Collaudi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori			2,00	2,00	2,00	2,00	●	
Prestazione		10 - Verifiche ponti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Verifiche dei ponti			45,00	45,00	45,00	45,00	●	
Prestazione		11 - Gestione gare							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Responsabili di procedimento e autorità di gara				40,00	40,00	40,00	●	



Ufficio tecnico strade ovest

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Responsabile unico del procedimento (RUP)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Responsabilità di procedimento interna	Quantità			29,00	39,00	41,00	43,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Supporto tecnico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Attività di supporto tecnico interna ed esterna	Quantità			8,00	10,00	10,00	10,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		3 - Commissioni di valutazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Commissioni	Quantità	13,00	23,00	6,00	8,00	0,00	6,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		4 - Progettazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progettazione esterna, progettazione interna, studi di fattibilità e rilievi	Quantità			14,00	18,00	16,00	20,00	<input type="radio"/>
Prestazione		5 - Verifica di progetto							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Verifica dei progetti	Quantità			7,00	6,00	6,00	8,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		6 - Direzione lavori							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Direzioni lavori interna e direzione lavori esterna	Quantità			14,00	16,00	16,00	16,00	<input type="radio"/>
Prestazione		7 - Collaudi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori	Quantità			5,00	6,00	4,00	4,00	<input type="radio"/>



Ufficio tecnico strade centro-sud

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Responsabile unico del procedimento (RUP)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Responsabilità di procedimento interna	Quantità				52,00	32,00	17,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Supporto tecnico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Attività di supporto tecnico interna ed esterna	Quantità				31,00	24,00	14,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		3 - Commissioni di valutazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Commissioni	Quantità	13,00	23,00	6,00	8,00	0,00	6,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		4 - Progettazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progettazione esterna, progettazione interna, studi di fattibilità e rilievi	Quantità				12,00	6,00	7,00	<input type="radio"/>
Prestazione		5 - Verifica di progetto							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Verifica dei progetti	Quantità				21,00	6,00	7,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		6 - Direzione lavori							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Direzioni lavori interna e direzione lavori esterna	Quantità				23,00	13,00	4,00	<input type="radio"/>
Prestazione		7 - Collaudi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori	Quantità				19,00	16,00	4,00	<input type="radio"/>



Ufficio tecnico strade nord-est

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Responsabile unico del procedimento (RUP)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Responsabilità di procedimento interna	Quantità				36,00	34,00	32,00	<input type="radio"/>
Prestazione		2 - Supporto tecnico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Attività di supporto tecnico interna ed esterna	Quantità				7,00	7,00	7,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		3 - Commissioni di valutazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Commissioni	Quantità	13,00	23,00	6,00	8,00	0,00	6,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		4 - Progettazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progettazione esterna, progettazione interna, studi di fattibilità e rilievi	Quantità				21,00	18,00	17,00	<input type="radio"/>
Prestazione		5 - Verifica di progetto							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Verifica dei progetti	Quantità				3,00	3,00	3,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		6 - Direzione lavori							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Direzioni lavori interna e direzione lavori esterna	Quantità				15,00	15,00	15,00	<input type="radio"/>
Prestazione		7 - Collaudi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori	Quantità				5,00	5,00	5,00	<input type="radio"/>



12. Servizio strade



Tema	Turismo e mobilità								
Obiettivo strategico	1 - Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.								
						Strumenti di qualità	Sì		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	<p>1: Da valori di letteratura ed esperienza diretta, la vita utile di una pavimentazione in conglomerato bituminoso è mediamente pari a 10 anni. Di conseguenza ogni 10 anni è da prevedere la sostituzione dello strato di usura. Per raggiungere tale standard diventa indispensabile prevedere la sostituzione annuale del tappeto su 1/10 della rete in gestione.</p> <p>3: Da valori di letteratura ed esperienza diretta, la vita utile di una barriera zincata è pari a 40 anni. La somma dei guard rail esistenti ammonta a 1.000 km. Rispetto all'asfalto, la vita utile di un impianto barrieristico è legata anche al mantenimento della sua efficienza, visto il continuo aumento della velocità e della massa del traffico moderno, nonché anche in relazione all'aumento della pretesa di sicurezza da parte dell'utenza.</p> <p>Mantenere un sufficiente livello di sicurezza per gli utenti stradali cercando di diminuire il numero e la gravità degli incidenti e nel contempo cercare di mantenere nel tempo il patrimonio esistente, in modo che sia economicamente sostenibile anche in futuro. Mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un livello tecnicamente accettabile dell'aderenza strada/veicolo mediante riasfaltature (rif. catasto e priorità asfalti), costanti pulizie, adeguato servizio invernale; - un miglioramento del livello di contenimento delle barriere stradali in caso di incidenti, mediante sostituzioni delle barriere partendo da quelle meno efficienti (rif. catasto e priorità barriere); - un livello socialmente accettabile di protezione contro la caduta massi (rif. catasto e priorità paramassi VISO in collaborazione con la Ripartizione 11) rapportato con una spesa sostenibile; - vigilanza e ispezione sistematica del patrimonio ponti (rif. catasto e priorità ponti); - telesorveglianza e aumento del livello tecnologico di gestione delle gallerie (rif. catasto e priorità gallerie); - mantenimento in efficienza del parco mezzi; - manutenzione eseguita secondo logiche di priorità oggettiva; - controlli frequenti e maggiore formazione sia dei tecnici sia del personale cantoniere per impostare sempre più manutenzioni "preventive" (eliminazioni inizi di scalzamenti in alveo o lungo scarpate, drenaggi, scossaline, nuovi pozzetti ecc.) piuttosto che "a rottura", con risparmi esponenziali. 								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Periodicità rinnovo strato di usura	Anni	16,00	13,00	13,00	13,00	13,00	14,00	<input type="radio"/>
2	Costi delle pulizie e del servizio invernale	Mio. €	6,00	5,90	5,40	5,40	5,40	6,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Rinnovo / Posa di nuove sezioni di barriere stradali	km	18,00	19,00	19,00	19,00	19,00	22,00	<input type="radio"/>
4	Feriti in incidenti stradali	Quantità	2.220,00	1.694,00	900,00	800,00	800,00	600,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Morti in incidenti stradali	Quantità	33,00	46,00	15,00	12,00	12,00	8,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Richieste danni per mancata manutenzione stradale	Quantità	39,00	42,00	65,00	65,00	65,00	40,00	<input checked="" type="radio"/>
7	Richieste danni per caduta sassi	Quantità	12,00	26,00	52,00	52,00	52,00	35,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	2 - Aumento dei lavori di manutenzione sul costruito.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	<p>La rete stradale esistente necessita sempre più spesso di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria per mantenere uno standard qualitativo del piano viabile adeguato alle esigenze di sicurezza e viabilità. Molte opere d'arte quali ponti e muri sono state costruite negli anni '70/80 e quindi iniziano a presentare ammaloramenti fisiologici dovuti all'avvicinarsi della fine della loro vita utile (50 anni). Le gallerie eseguite soprattutto negli ultimi 20 anni sono molto tecnologiche e necessitano di sempre maggiori costi di manutenzione e di esercizio; le gallerie preesistenti necessitano invece di costosi adeguamenti agli standard imposti dalle normative. Viene ritenuto necessario prevedere per la manutenzione in relazione alla costruzione di strade una percentuale maggiore di fondi a disposizione.</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Spese di manutenzione stradale in rapporto alle spese totali nel settore strade	%	48,00	48,00	60,00	70,00	70,00	75,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Spese di manutenzione per km stradale	Euro	22.200,00	22.500,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	25.000,00	<input checked="" type="radio"/>

Obiettivo strategico	3 - I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	<p>L'obiettivo ricomprende tutti gli atti amministrativi e tutte le attività che riguardano l'acquisizione, il mantenimento e la valorizzazione delle strutture immobiliari strumentali all'espletamento dei compiti d'istituto.</p>								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Regolarizzazione della proprietà del demanio stradale	%	102,00	102,00	87,00	87,00	87,00	85,00	<input type="radio"/>
2	Contenziosi	Quantità	3,00	3,00	4,00	5,00	5,00	6,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Mantenimento, ottimizzazione e razionalizzazione dell'efficienza del parco mezzi						
	Strumenti di qualità					No	
	Promozione delle pari opportunità					No	
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Analisi del parco mezzi - parte 2	■	■	■	■	■	■	■
Analisi del parco mezzi - parte 1	■						
Predisposizione programma acquisti - parte 1		■					
Verifica necessità - parte 1		■					
Verifica necessità - parte 2			■				
Predisposizione programma acquisti - parte 2			■				
Verifica necessità - parte 3				■			
Predisposizione programma acquisti - parte 3				■	■		



Priorità di sviluppo	2 - Evoluzione dell'applicativo Gesper per la gestione del personale degli uffici periferici							
Descrizione	L'implementazione della funzionalità FORPER (formazione del personale cantonieristico) nonché della funzionalità POS (piano operativo sicurezza) non è più possibile all'interno di GESPER in quanto i mezzi finanziari a disposizione per la continua evoluzione di GESPER sono stati ridotti drasticamente. Per FORPER e POS la Ripartizione Informatica intende acquistare un applicativo già esistente che si chiama AlfaGest e adattarlo alle esigenze della Ripartizione Servizio strade.					Strumenti di qualità		No
						Promozione delle pari opportunità		No
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Continuo adattamento del programma per nuove necessità - parte 1		■						
Sviluppo di una nuova applicazione			■					
Continuo sviluppo di una nuova applicazione				■				
Continuo adattamento del programma per nuove necessità - parte 2					■	■		



Priorità di sviluppo		3 - Incremento del livello di inquadramento del personale cantoniere						
Descrizione	<p>La priorità di sviluppo intende adeguare il livello di inquadramento del personale cantoniere alle mutate condizioni operative, considerando che negli ultimi anni la specializzazione richiesta per condurre mezzi e utilizzare attrezzature anche di elevato valore economico è aumentata rispetto al III e IV livello. Inoltre, è anche aumentata la responsabilità dei capi cantonieri che dal 2008 sono, ai sensi del testo unico sulla sicurezza del lavoro, preposti alla squadra alle loro dipendenze.</p> <p>I capo cantonieri e i loro vice vengono inoltre chiamati ad:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire vigilanza di ponti (vedi d.p.p. 28/11/2011 n. 41, Art. 6 lettere a, b, c); - eseguire aggiornamenti del catasto barriere; - eseguire rilievi della pavimentazione mediante il metodo PCI. <p>La proposta della Ripartizione Servizio strade punta nella direzione che tutti i cantonieri saranno inquadrati nel IV livello funzionale, dopo aver superato il periodo di prova.</p> <p>Per i capo cantonieri dovrebbe essere creato un apposito profilo professionale all'interno del V livello che tenga conto della loro responsabilità ed impiego.</p>	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Verifica della possibilità di adeguare l'inquadramento con la Direzione generale			■					
Predisposizione dei criteri per il passaggio all'inquadramento superiore			■					
Attuazione graduale dell'aumento dell'inquadramento			■					
Verifica della possibilità di adeguare l'inquadramento con la Direzione generale				■				
Attuazione graduale dell'aumento dell'inquadramento				■				
Predisposizione dei criteri per il passaggio all'inquadramento superiore				■				
Attuazione graduale dell'aumento dell'inquadramento					■	■	■	
Priorità di sviluppo		4 - Nuovo sistema informativo delle strade						
Descrizione	<p>Il nuovo sistema informativo stradale, GIP Alto Adige, è in produzione dal novembre 2019. Dopo l'adattamento dell'intera pubblicazione dei dati al nuovo sistema nel passato anno 2020, ora si procede con l'integrazione di nuovi contenuti (aree di responsabilità, divieti di transito, barriere antirumore, piste ciclabili sovraregionali, ecc.). La revisione della rete stradale di competenza dei comuni dovrà essere affrontata. Su questa base deve essere creato, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni, l'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU).</p>	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Conclusione dell'acquisto/implementazione di un nuovo sistema informativo delle strade (GIP ex SIS) per la gestione interdisciplinare dei dati inerenti alle strade		■	■					
Migrazione dei dati in appalto				■	■	■		
Messa in produzione della GIP-Alto Adige				■	■			
Miglioramento della qualità dei dati ed ampliamento dei contenuti per favorire un utilizzo più esteso del sistema informativo.					■	■	■	■



Priorità di sviluppo	5 - Riattivazione Teleform e TLF										
Descrizione	Sviluppo di un'applicazione web per la gestione dei rapporti di lavoro e la comunicazione di alcuni dati alla medicina del lavoro. La riattivazione Teleform e TLF non viene portata avanti. Il tutto viene sostituito con una soluzione proposta dall'Informatica/SIAG.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Realizzazione dell'applicativo per l'elaborazione dei report per la comunicazione dei dati alla medicina del lavoro					■	■					
Gestione digitale dei rapporti di lavoro						■	■	■			
Sostituzione Teleform + TLF attraverso soluzione proposta dall'informatica								■	■	■	
Gestione digitale dei rapporti di lavoro								■	■	■	■

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione	1 - Manutenzione impianti tecnologici e pulizia gallerie									
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.		
1	Rinnovo/nuova posa di impianti tecnici effettuate (manutenzione straordinaria)	Quantità	5,00	6,00	8,00	8,00	8,00	7,00	●	
2	Manutenzione ordinaria di impianti tecnici effettuata	Quantità	119,00	118,00	96,00	92,00	92,00	90,00	●	
3	Pulizia gallerie effettuata	Quantità	203,00	203,00	81,00	84,00	84,00	80,00	●	
4	Interventi effettuati da parte degli RSM	Quantità	1.200,00	980,00	357,00	372,00	372,00	350,00	●	
5	Gallerie complesse	Quantità	33,00	29,00	31,00	31,00	31,00	31,00	○	



Servizio strade Val Venosta

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Rifacimenti dell'asfalto effettuati	km	21,80	22,00	18,00	17,00	20,00	25,00	◐
2	Barriere stradali e banchettoni posati	km	1,10	3,80	1,90	1,30	3,30	4,00	◐
3	Costi per le opere di protezione da caduta massi realizzate / mantenute	Euro	285.000,00	294.000,00	346.000,00	230.000,00	392.000,00	388.000,00	●
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	11,00	16,00	15,00	11,00	18,00	15,00	◐
Prestazione		2 - Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Costi per l'esecuzione della pulizia dei piani viabili, per il taglio erba e il servizio invernale	Euro	784.212,00	573.000,00	521.000,00	431.000,00	431.000,00	420.000,00	●
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete stradale	Euro	108.000,00	220.000,00	276.000,00	350.000,00	350.000,00	320.000,00	●
3	Costi per la manutenzione ordinaria del parco mezzi	Euro	570.000,00	575.000,00	684.000,00	719.000,00	719.000,00	700.000,00	●
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	55.000,00	54.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	54.000,00	●
Prestazione		3 - Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli effettuati	Quantità	241,00	238,00	241,00	0,00	241,00	180,00	◐
2	Interventi minori di risanamento eseguiti	Quantità	1,00	3,00	2,00	2,00	2,00	3,00	◐
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	241,00	235,00	241,00	241,00	241,00	241,00	○
Prestazione		4 - Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Interventi effettuati in caso di emergenza / incidenti	Quantità	2,00	2,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	○
Prestazione		5 - Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri e relazioni redatti	Quantità	167,00	172,00	134,00	150,00	150,00	130,00	●



Servizio strade Burgraviato

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Rifacimenti dell'asfalto effettuati	km	35,00	28,00	35,00	23,00	26,50	24,00	◐
2	Barriere stradali e banchettoni posati	km	2,50	2,30	2,50	1,80	4,30	3,00	◐
3	Costi per le opere di protezione da caduta massi realizzate / mantenute	Euro	107.000,00	426.000,00	219.000,00	310.000,00	512.000,00	520.000,00	●
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	13,00	17,00	13,00	16,00	21,00	23,00	◐
Prestazione		2 - Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Costi per l'esecuzione della pulizia dei piani viabili, per il taglio erba e il servizio invernale	Euro	1.146.156,00	483.000,00	1.120.000,00	565.000,00	565.000,00	545.000,00	●
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete stradale	Euro	160.000,00	360.000,00	230.000,00	444.000,00	444.000,00	430.000,00	●
3	Costi per la manutenzione ordinaria del parco mezzi	Euro	822.000,00	783.000,00	822.000,00	948.000,00	948.000,00	840.000,00	●
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	78.000,00	77.000,00	89.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	●
Prestazione		3 - Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli effettuati	Quantità	0,00	345,00	0,00	416,00	0,00	380,00	◐
2	Interventi minori di risanamento eseguiti	Quantità	3,00	4,00	4,00	3,00	3,00	4,00	◐
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	416,00	416,00	416,00	416,00	416,00	416,00	○
Prestazione		4 - Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Interventi effettuati in caso di emergenza / incidenti	Quantità	4,00	5,00	5,00	7,00	7,00	5,00	◐
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	52,00	52,00	51,00	51,00	51,00	51,00	○
Prestazione		5 - Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri e relazioni redatti	Quantità	70,00	83,00	94,00	100,00	100,00	100,00	●



Servizio strade Bolzano-Bassa Atesina

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Rifacimenti dell'asfalto effettuati	km	29,00	24,00	26,00	17,00	22,40	22,40	◐
2	Barriere stradali e banchettoni posati	km	1,00	2,80	2,90	1,30	3,70	3,70	◐
3	Costi per le opere di protezione da caduta massi realizzate / mantenute	Euro	230.000,00	212.000,00	32.000,00	230.000,00	444.000,00	444.000,00	●
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	12,00	19,00	17,00	11,00	20,00	20,00	◐
Prestazione		2 - Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Costi per l'esecuzione della pulizia dei piani viabili, per il taglio erba e il servizio invernale	Euro	784.212,00	653.000,00	294.000,00	493.000,00	493.000,00	388.000,00	●
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete stradale	Euro	105.000,00	124.000,00	312.000,00	377.000,00	377.000,00	350.000,00	●
3	Costi per la manutenzione ordinaria del parco mezzi	Euro	635.000,00	630.000,00	763.000,00	804.000,00	804.000,00	750.000,00	●
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	55.000,00	54.000,00	54.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	●
Prestazione		3 - Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli effettuati	Quantità	233,00	251,00	233,00	0,00	233,00	0,00	◐
2	Interventi minori di risanamento eseguiti	Quantità	1,00	4,00	3,00	2,00	2,00	2,00	◐
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	233,00	233,00	233,00	233,00	233,00	233,00	○
Prestazione		4 - Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Interventi effettuati in caso di emergenza / incidenti	Quantità	5,00	3,00	4,00	5,00	5,00	4,00	◐
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	16,00	15,00	14,00	14,00	14,00	14,00	○
Prestazione		5 - Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri e relazioni redatti	Quantità	146,00	154,00	126,00	140,00	140,00	135,00	●



Servizio strade Salto-Sciliar

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Rifacimenti dell'asfalto effettuati	km	21,00	19,00	22,00	26,00	26,00	25,00	◐
2	Barriere stradali e banchettoni posati	km	2,10	3,70	3,70	4,30	4,30	3,00	◐
3	Costi per le opere di protezione da caduta massi realizzate / mantenute	Euro	210.000,00	320.000,00	342.000,00	511.000,00	511.000,00	500.000,00	●
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	13,00	17,00	19,00	21,00	21,00	20,00	◐
Prestazione		2 - Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Costi per l'esecuzione della pulizia dei piani viabili, per il taglio erba e il servizio invernale	Euro	904.860,00	469.000,00	762.000,00	562.000,00	562.000,00	495.000,00	●
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete stradale	Euro	115.000,00	123.000,00	348.000,00	439.000,00	439.000,00	420.000,00	●
3	Costi per la manutenzione ordinaria del parco mezzi	Euro	695.000,00	703.000,00	696.000,00	936.000,00	936.000,00	890.000,00	●
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	60.000,00	58.000,00	67.000,00	62.000,00	62.000,00	63.000,00	●
Prestazione		3 - Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli effettuati	Quantità	0,00	103,00	0,00	371,00	0,00	370,00	◐
2	Interventi minori di risanamento eseguiti	Quantità	3,00	4,00	4,00	3,00	3,00	3,00	◐
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	371,00	371,00	371,00	371,00	371,00	371,00	○
Prestazione		4 - Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Interventi effettuati in caso di emergenza / incidenti	Quantità	1,00	3,00	4,00	5,00	5,00	4,00	◐
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	59,00	59,00	58,00	58,00	58,00	58,00	○
Prestazione		5 - Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri e relazioni redatti	Quantità	113,00	121,00	124,00	140,00	140,00	135,00	●



Servizio strade Val d'Isarco

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Rifacimenti dell'asfalto effettuati	km	25,80	21,00	27,00	23,00	29,20	30,00	◐
2	Barriere stradali e banchettoni posati	km	1,70	2,40	3,40	1,80	4,70	4,00	◐
3	Costi per le opere di protezione da caduta massi realizzate / mantenute	Euro	357.000,00	402.000,00	423.000,00	310.000,00	570.000,00	530.000,00	●
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	14,00	21,00	21,00	16,00	23,00	20,00	◐
Prestazione		2 - Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Costi per l'esecuzione della pulizia dei piani viabili, per il taglio erba e il servizio invernale	Euro	1.206.480,00	673.000,00	740.000,00	622.000,00	622.000,00	614.000,00	●
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete stradale	Euro	160.000,00	172.000,00	316.000,00	488.000,00	488.000,00	490.000,00	●
3	Costi per la manutenzione ordinaria del parco mezzi	Euro	804.000,00	794.000,00	849.000,00	1.041.000,00	1.041.000,00	1.020.000,00	●
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	78.000,00	79.500,00	89.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	●
Prestazione		3 - Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli effettuati	Quantità	374,00	275,00	374,00	0,00	374,00	0,00	◐
2	Interventi minori di risanamento eseguiti	Quantità	2,00	2,00	3,00	4,00	4,00	4,00	◐
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	374,00	374,00	374,00	374,00	374,00	374,00	○
Prestazione		4 - Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Interventi effettuati in caso di emergenza / incidenti	Quantità	3,00	2,00	5,00	6,00	6,00	5,00	◐
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	○
Prestazione		5 - Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri e relazioni redatti	Quantità	95,00	107,00	76,00	100,00	100,00	95,00	●



Servizio strade Val Pusteria

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Rifacimenti dell'asfalto effettuati	km	26,50	27,00	24,00	23,00	29,40	25,00	◐
2	Barriere stradali e banchettoni posati	km	3,90	5,00	3,10	1,80	4,80	3,00	◐
3	Costi per le opere di protezione da caduta massi realizzate / mantenute	Euro	277.000,00	384.000,00	430.000,00	310.000,00	572.000,00	496.000,00	●
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	14,00	19,00	19,00	16,00	23,00	22,00	◐
Prestazione		2 - Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Costi per l'esecuzione della pulizia dei piani viabili, per il taglio erba e il servizio invernale	Euro	1.206.480,00	946.000,00	780.000,00	627.000,00	627.000,00	610.000,00	●
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete stradale	Euro	160.000,00	203.000,00	345.000,00	493.000,00	493.000,00	480.000,00	●
3	Costi per la manutenzione ordinaria del parco mezzi	Euro	863.000,00	925.000,00	940.000,00	1.052.000,00	1.052.000,00	1.030.000,00	●
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	80.000,00	87.000,00	88.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00	●
Prestazione		3 - Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli effettuati	Quantità	0,00	102,00	0,00	366,00	0,00	366,00	◐
2	Interventi minori di risanamento eseguiti	Quantità	5,00	3,00	5,00	6,00	6,00	5,00	◐
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	366,00	366,00	366,00	366,00	366,00	366,00	○
Prestazione		4 - Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Interventi effettuati in caso di emergenza / incidenti	Quantità	0,00	2,00	5,00	7,00	7,00	6,00	◐
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	34,00	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	○
Prestazione		5 - Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri e relazioni redatti	Quantità	397,00	351,00	345,00	300,00	300,00	280,00	●



Ufficio amministrativo strade

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Concessioni e autorizzazioni di occupazione suolo demaniale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Concessioni rilasciate	Quantità	271,00	263,00	279,00	300,00	300,00	280,00	◐
2	Autorizzazioni rilasciate per l'esecuzione di lavori sul corpo stradale e fascia di rispetto	Quantità	253,00	248,00	216,00	250,00	250,00	240,00	◐
3	Nulla osta rilasciati in centri abitati	Quantità	464,00	420,00	432,00	400,00	400,00	380,00	◐
4	Pareri redatti per manifestazioni sulla strada	Quantità	160,00	103,00	170,00	120,00	120,00	100,00	◐
Prestazione		2 - Gestione del demanio stradale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sdemanializzazione di beni del demanio pubblico eseguita - ramo strade	Quantità	51,00	34,00	31,00	25,00	25,00	20,00	●
2	Trasferimenti di beni del demanio stradale effettuati	Quantità	36,00	61,00	34,00	100,00	100,00	80,00	●
3	Rivalse per danni a beni del demanio stradale effettuate	Quantità	105,00	97,00	105,00	120,00	120,00	100,00	●
4	Contratti d'affitto di immobili stipulati	Quantità	2,00	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
Prestazione		3 - Segnaletica stradale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Ordinanze emesse	Quantità	47,00	39,00	42,00	45,00	45,00	45,00	●
2	Rilievi velocità eseguiti	Quantità	62,00	48,00	72,00	80,00	80,00	70,00	◐
3	Cartelli stradali posizionati	Quantità	3.462,00	3.200,00	3.610,00	4.100,00	4.100,00	4.000,00	●
4	Segnaletica stradale orizzontale eseguita	km	2.912,00	3.150,00	2.400,00	3.000,00	3.000,00	2.800,00	●
5	Autorizzazioni e nulla osta per la segnaletica pubblicitaria rilasciati	Quantità	181,00	143,00	178,00	200,00	200,00	180,00	●
Prestazione		4 - Gestione del risarcimento danni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Richieste di risarcimento danni presentate	Quantità	159,00	194,00	167,00	200,00	200,00	180,00	○
Prestazione		5 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria – gestione delle gare d'appalto e conferimento d'incarichi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Gare informali per l'appalto di lavori eseguite	Quantità	82,00	97,00	109,00	120,00	120,00	114,00	◐
2	Cottimi affidati	Quantità	124,00	138,00	124,00	150,00	150,00	130,00	◐
3	Gare d'appalto centralizzate per acquisti eseguite	Quantità	20,00	5,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
4	Incarichi affidati a liberi professionisti	Quantità	114,00	123,00	113,00	120,00	120,00	113,00	◐
5	Incarichi diretti per lavori, servizi e forniture conferiti	Quantità	53,00	146,00	120,00	150,00	150,00	124,00	◐



Ufficio tecnico Strade

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Risanamento e sorveglianza ponti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Risanamento dei giunti effettuato			13,00	14,00	14,00	13,00	<input type="radio"/>	
2	Nuove barriere stradali posate			10,00	11,00	11,00	9,00	<input type="radio"/>	
3	Interventi di riparazione statici / tecnologici effettuati			10,00	11,00	10,00	8,00	<input type="radio"/>	
4	Ispezioni effettuate			1.100,00	1.175,00	1.175,00	1.098,00	<input type="radio"/>	
5	Pareri redatti per trasporti eccezionali per massa eccedente le 44 tonnellate			179,00	210,00	220,00	197,00	<input checked="" type="radio"/>	
Prestazione		2 - Regolamentazione e tutela della rete stradale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Autorizzazioni per trasporti eccezionali rilasciate			2.863,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	<input checked="" type="radio"/>	
2	Autorizzazioni al transito in deroga ad un divieto rilasciate			86,00	100,00	100,00	90,00	<input checked="" type="radio"/>	



38. Mobilità



Tema	Turismo e mobilità								
Obiettivo strategico	1 - Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento ai veicoli e alle patenti.								
						Strumenti di qualità			Sì
						Promozione delle pari opportunità			Sì
Descrizione	La prenotazione online elimina il tempo di attesa allo sportello								
						Governabilità :	<input checked="" type="radio"/> diretta	<input type="radio"/> parziale	<input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Tempo medio di attesa allo sportello	min.	8,00	0,00	5,00	3,00	5,00	5,00	<input type="radio"/>
2	Utenti soddisfatti del servizio sportello rispetto al numero totale di segnalazioni pervenute	%	98,10	98,90	98,00	90,00	90,00	90,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico		2 - Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.							
		Strumenti di qualità						Sì	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione		<p>L'accessibilità senza barriere è in gran parte garantita.</p> <p>L'indagine multiscopo sulle famiglie eseguita annualmente dall'ASTAT rileva anche la soddisfazione degli intervistati con il trasporto pubblico per il treno, autobus urbano ed extraurbano. Il valore di soddisfazione indicato a consuntivo 2019 corrisponde alla somma della valutazione complessiva con voto soddisfacente, buono e ottimo dell'indagine 2019. I valori obiettivo previsti per il 2021 e il 2022 sono stati rivisti in ribasso, in quanto si può ipotizzare che l'emergenza epidemiologica del 2020 avrà un impatto sui comportamenti di mobilità con i mezzi di trasporto collettivi nei prossimi anni.</p>							
		Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Passeggeri soddisfatti treno	%	73,20	0,00	82,00	77,00	79,00	79,00	●
2	Passeggeri trasportati in treno	Quantità	10.072.000,00	5.292.814,00	6.273.208,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	●
3	Passeggeri trasportati sui bus, sulle funivie nell'ambito del sistema tariffario	Quantità	44.322.150,00	24.910.339,00	28.797.852,00	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	●
4	Km su rotaia	Quantità	5.868.000,00	4.959.000,00	5.440.000,00	5.868.000,00	5.868.000,00	5.868.000,00	◐
5	Km su gomma	Quantità	33.000.000,00	36.500.000,00	36,00	39.000.000,00	39.000.000,00	39.000.000,00	◐
6	Incasso tariffario	Mio. €	42,60	43,00	32,50	46,00	48,00	48,00	●
7	AltoAdige Pass, ABO+ e ABO65+	Quantità	263.484,00	292.720,00	242.883,00	250.000,00	280.000,00	280.000,00	●
8	Mobilcard e carte ospite	Quantità	1.576.567,00	882.478,00	1.004.092,00	1.100.000,00	4.000.000,00	5.000.000,00	●
9	Fermate trasporto pubblico	Quantità	5.632,00	5.615,00	560,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00	●
10	Treni a pianale ribassato inseriti nel traffico ferroviario regionale	Quantità	42,00	43,00	43,00	44,00	44,00	44,00	◐
11	Età media degli autobus nel servizio di trasporto pubblico	Quantità	8,00	8,00	8,00	7,00	2,00	3,00	◐
12	Stazioni ferroviarie senza barriere	Quantità	46,00	46,00	46,00	49,00	49,00	49,00	●
13	Passeggeri soddisfatti bus urbano	%	78,50	0,00	0,00	83,00	83,00	83,00	●
14	Passeggeri soddisfatti autobus extraurbano	%	83,40	0,00	0,00	86,00	86,00	86,00	●
Indicatore	Commenti								
8	Targ. 2023	Con la riprogettazione del sistema della carta degli ospiti si cerca di includere nel sistema il maggior numero possibile dei 33 milioni di pernottamenti in Alto Adige. Per l'anno di introduzione del nuovo sistema (2023), sono previsti almeno 20 milioni di pernottamenti. Con una durata media di soggiorno per ospite di 4-5 giorni, questo significa 4.000.000 carte ospiti.							
11	Targ. 2022	A motivo della gara d'appalto per le linee extraurbane vi è un periodo transitorio di 10 mesi nel corso del 2022, durante il quale i nuovi operatori dei lotti devono procurarsi nuovi autobus con un'età massima di 2 anni. Durante questo periodo di transizione, tuttavia, la gara d'appalto permette loro di operare anche con modelli più vecchi, perché questi autobus hanno già il layout corretto e hanno degli obliteratori a bordo.							



Obiettivo strategico	3 - Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.								
						Strumenti di qualità	Sì		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	La realizzazione di una stazione di controllo stabile prosegue con successo. I controlli su strada vengono aumentati e fatti anche in val Pusteria fino al termine dei lavori per la stazione. Sono stati ripresi i controlli delle officine autorizzati.								
Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Controlli su strada effettuati di concerto con la polizia stradale	Quantità	79,00	16,00	200,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Officine autorizzate controllate	Quantità	12,00	4,00	57,00	30,00	30,00	30,00	◐
3	Partecipanti ai corsi di guida sicura presso il Safety Park	Quantità	2.984,00	1.806,00	3.000,00	2.500,00	3.000,00	3.500,00	◐
4	Collaudi di impianti a fune	Quantità	48,00	25,00	39,00	40,00	40,00	35,00	●
5	Ispezioni periodiche di impianti a fune	Quantità	83,00	73,00	72,00	110,00	110,00	110,00	●
6	Controlli d'esercizio sugli impianti a fune	Quantità	203,00	126,00	50,00	200,00	200,00	200,00	●
7	Partecipanti ai corsi per recupero punti della patente	Quantità	173,00	165,00	139,00	615,00	300,00	300,00	○
8	Esame addetti agli impianti a fune	Quantità	338,00	165,00	230,00	300,00	300,00	300,00	◐



Obiettivo strategico	4 - È incentivata la mobilità sostenibile, nonché la crescita del trasporto merci su rotaia.								
	Strumenti di qualità						No		
	Promozione delle pari opportunità						No		
Descrizione	<p>Si prevede una diminuzione del parco autovetture che utilizzano solo motori a benzina, diesel o gas (energia fossile). La mobilità sostenibile si basa su tre pilastri che prevedono di evitare, trasferire e migliorare il traffico. Questi principi confluiscono nella legislazione e nella pianificazione dello sviluppo della mobilità in Alto Adige per rendere il traffico più compatibile con l'ambiente e per garantire l'accessibilità necessaria allo sviluppo dell'Alto Adige come localizzazione economica. È atteso un aumento dell'acquisto di veicoli elettrici ed ibridi, in particolare attraverso l'incentivo all'acquisto e all'acquisto in leasing di veicoli a trazione elettrica da parte di privati, associazioni ed enti pubblici. Vengono inoltre incentivati l'acquisto e l'installazione oppure la messa a disposizione di sistemi di ricarica per veicoli elettrici inclusi quelli ibridi plug-in.</p>								
Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Merci trasportate tramite ferrovia lungo la linea del Brennero rispetto al totale merci	%	33,00	26,00	27,00	39,00	39,00	39,00	●
2	Veicoli nuovi immatricolati a basse emissioni (ibridi, elettrici e a idrogeno)	Quantità	1.236,00	2.136,00	3.746,00	1.500,00	1.800,00	2.000,00	●
3	Rapporto veicoli a basse emissioni (ibridi, elettrici e ad idrogeno) rispetto al parco circolante	%	0,80	1,30	6,10	1,20	1,20	1,20	●
4	Green mobility "migliorare il traffico", parco autovetture (M1)	Quantità	308.837,00	322.133,00	315.539,00	299.000,00	298.000,00	297.000,00	●



Obiettivo strategico	5 - Rafforzamento dell'area economica alpina.								
	Strumenti di qualità						No		
	Promozione delle pari opportunità						No		
Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Incentivazione dell'ammodernamento e dell'aggiornamento tecnologico degli impianti a fune	Mio. €	29,90	22,30	31,90	20,00	20,00	20,00	◐
2	Età media degli impianti di risalita	Quantità	24,00	25,00	24,00	23,00	24,00	25,00	◐
3	Contributo pubblico per i servizi turistici di trasporto pubblico	Mio. €	1,80	0,70	1,50	1,50	1,50	1,50	◐
4	Contributi pubblici per lavoratrici e lavoratori dipendenti costretti a prendere il mezzo privato per raggiungere il posto di lavoro	Mio. €	2,70	2,90	2,60	0,00	0,00	0,00	◐



Priorità di sviluppo	1 - Elektrificazione Val Venosta							
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.							
Descrizione	I lavori sull'impianto di elettrificazione e sui sottosistemi inizieranno nella primavera del 2022, mentre i lavori sul sistema di segnalazione inizieranno nell'inverno del 2022. Il completamento dei lavori è previsto per l'autunno 2024.					Strumenti di qualità	No	
						Promozione delle pari opportunità	No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Adeguamento delle stazioni rimanenti		■						
Adeguamento della stazione di Malles e messa in opera dell'accelerazione della linea Silandro-Lasa			■					
Innalzamento delle banchine della stazione ferroviaria di Merano						■		
Retrofit dei treni			■	■	■	■	■	
Progettazione dell'impianto di trazione elettrica e del sistema di segnalamento europeo ERTMS		■	■					
Autorizzazioni ed inizio della procedura con l'Agenzia ferroviaria europea per l'autorizzazione dell'ERTMS				■	■			
Esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto di trazione elettrica, delle sottostazioni e del sistema di segnalamento europeo (ERTMS)						■	■	■
Acquisto di un veicolo di manutenzione						■		
Treno prototipo ETR 170.200 (con sistema di controllo della marcia dei treni ETCS)		■						
Test drive, omologazioni								■



Priorità di sviluppo	2 - Potenziamento e sviluppo della linea ferroviaria Merano-Bolzano											
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.											
Descrizione	È stata sottoscritta ad aprile 2019 una convenzione con RFI e STA per proseguire le attività di progettazione e pianificare l'esecuzione dei lavori. Tale nuova convenzione costituisce un prolungamento dell'accordo sottoscritto con RFI nel 2015. La convenzione prevede che lo sviluppo del progetto definitivo ed esecutivo e l'esecuzione dei lavori vengano effettuati da RFI SpA. Tuttavia, la fase progettuale sarà gestita in un gruppo di lavoro (RFI-PAB-STA) il cui compito è di monitorare periodicamente i vari sviluppi del progetto e l'impegno della spesa.					Strumenti di qualità	No					
						Promozione delle pari opportunità	No					
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Progetto preliminare per il tratto tra la fermata di Casanova e la stazione di Terlano ed estensione dello studio di fattibilità all'intero percorso						■						
Studio preliminare per il raddoppio della linea ferroviaria ed accelerazione della percorrenza nel tratto Terlano - Merano Untermais							■					
Trasferimento della pianificazione successiva a RFI/ITALFER - Studi approfonditi da parte di RFI								■				
Misure preliminari per il progetto di fattibilità tecnico-economica (traffico e studio costi-benefici); approvazione da parte del Consiglio Superiore Lavori Pubblici									■			
Studio di fattibilità tecnico-economica										■		
Sviluppo delle fasi successive del progetto da parte di ITALFER											■	■



Priorità di sviluppo	3 - Variante di Riga e nuovo PRG di Bressanone											
Descrizione	<p>È stata sottoscritta ad aprile 2019 una convenzione con RFI e STA per proseguire le attività di progettazione e pianificare l'esecuzione dei lavori. Tale nuova convenzione costituisce un prolungamento dell'accordo sottoscritto con RFI nel 2015.</p> <p>La convenzione prevede che la progettazione, le relative autorizzazioni e la realizzazione verrà portata avanti direttamente da RFI/Italferr. Tuttavia, la fase progettuale sarà seguita in un gruppo di lavoro (RFI-PAB-STA) il cui compito è di monitorare i vari sviluppi del progetto e l'impegno della spesa.</p>					Strumenti di qualità	No					
						Promozione delle pari opportunità	No					
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Progetto definitivo e ottenimento della concessione edilizia da parte di RFI (autorizzazioni tecniche ferroviarie)						■						
Progetto definitivo (RFI/ITALFER)							■	■				
Approvazione del progetto da parte del Consiglio Superiore Lavori Pubblici									■			
Espropri ed occupazioni temporanee										■		
Elaborazione delle fasi successive del progetto da parte di ITALFER										■	■	



Priorità di sviluppo	4 - Centro intermodale Bressanone						
Descrizione Il centro di mobilità è la realizzazione di un centro intermodale con l'obiettivo di migliorare le infrastrutture pubbliche e creare per il cittadino una rete ottimale tra veicoli privati e mezzi di trasporto pubblico (treno, autobus, autobus urbano). Gli obiettivi principali del progetto sono: - nuova fermata dell'autobus come fermata dinamica sul piazzale della stazione a traffico limitato - un ampio parcheggio per i pendolari inclusi parcheggi riservati per E-Mobilità e car sharing - parcheggio coperto per biciclette Il progetto del Centro Intermodale di Bressanone è stato suddiviso in due "lotti" costruttivi. Il primo lotto si estende a tutta l'area interessata e include la realizzazione di tutte le infrastrutture, le sistemazioni superficiali e di tutti i servizi base. Il secondo lotto riguarda le seguenti opere: - tutte le strutture in elevazione per il ricovero delle biciclette; - la pensilina dell'autobus lungo viale Stazione; - l'impianto di videosorveglianza; - il sistema di automazione del parcheggio costituito dalle sbarre di entrata, sistema di rilevazione delle targhe e di pagamento. A causa dell'interconnettività, esistono numerosi interlocutori le cui esigenze devono essere prese in considerazione e portate ad una posizione comune. Finanziamento parziale nell'ambito del progetto FESR 2014-2020.	Strumenti di qualità				No		
	Promozione delle pari opportunità				No		
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Progetto definitivo	■						
Programmazione esecutiva e fase approvativa	■ ■ ■ ■						
Procedura di gara	■ ■ ■ ■						
Lavori di realizzazione	■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■						
Messa in funzione del Centro intermodale e collaudo	■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■						



Priorità di sviluppo	5 - Centro intermodale Brunico									
Descrizione	<p>Il centro di mobilità di Brunico è un centro intermodale progettato per migliorare l'infrastruttura pubblica e per fornire ai cittadini una rete ottimale tra veicoli privati e mezzi di trasporto pubblico (treno, autobus, autobus urbano).</p> <p>Gli obiettivi principali del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - isola centrale degli autobus con fermate per 10 autobus e ulteriori 10 posti auto per gli autobus di linea; - completamento del sottopasso auto, nuovo sottopasso ciclo-pedonale; - riprogettazione delle piste ciclabili, parcheggio coperto per biciclette, noleggio biciclette; - posti parcheggio per autovetture, di cui alcuni posti auto riservati ai veicoli elettrici, al car-sharing, a persone disabili, al Kiss&Ride (aree di sosta breve), ai taxi; <p>Finanziamento parziale nell'ambito del progetto FESR 2014-2020.</p>				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Progetto definitivo				■						
Progettazione esecutiva				■ ■ ■						
Fase approvativa				■ ■ ■						
Gara d'aggiudicazione				■ ■ ■						
Esecuzione lavori				■ ■ ■ ■ ■						
Messa in servizio del centro intermodale e collaudo				■ ■ ■						



Priorità di sviluppo	6 - Metrobus Oltradige									
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.									
Descrizione	Le fermate della metropolitana sono state realizzate, ad eccezione di quella di Pillhof. Nel 2021, i sistemi semaforici sono stati testati e messi in funzione.				Strumenti di qualità		Sì			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Appalto e inizio lavori lotto Appiano Stazione, Caldaro Stazione e San Paolo				■						
Lotto Pillhof: in fase decisionale in merito alla lunghezza della galleria, esecuzione lavori lotto Appiano stazione e Caldaro stazione				■ ■ ■						
Completamento e messa in servizio del concetto metrobus tra Bolzano e Caldaro ad eccezione del nodo Pillhof e Maxi Mode Center				■ ■ ■ ■ ■						
La decisione e il finanziamento per il nodo Pillhof devono essere trovati.				■ ■ ■						



Priorità di sviluppo	7 - Riforma del servizio di trasporto di persone													
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.													
Descrizione	La gara d'appalto per l'ACP/SUA-SF 008/2021 - Concessione del servizio di trasporto pubblico di linea extraurbano con autobus di competenza della Provincia Autonoma di Bolzano - è attualmente in corso. I 10 lotti sono stati assegnati nel novembre 2021. A partire da dicembre, 4 dei 10 lotti extraurbano sono stati provvisoriamente consegnati al nuovo operatore per decreto. La consegna degli altri lotti è prevista per il primo trimestre del 2022. Inoltre, il lotto ecologicamente sostenibile è stato affidato a SASA spa con delibera della giunta provinciale n. 790/2021.					Strumenti di qualità	Si							
						Promozione delle pari opportunità	No							
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Preparazione della gara							■							
Esecuzione della gara, affidamento dei servizi e stipulazione dei contratti di servizio. La gara è stata revocata. Avvio di un procedimento istruttorio di valutazione per la gestione pubblica in house del trasporto pubblico extraurbano con autobus di competenza provinciale								■						
Affidamento delle linee urbane alla InHouse SASA. Affidamento degli impianti fissi (San Genesio, Mendola, Renon, Tramvia del Renon) alla InHouse STA.									■	■	■			
Affidamento del trasporto pubblico extraurbano con autobus di competenza provinciale- modo ancora aperto.										■	■			
Lavoro con i contratti di servizio - trasporto pubblico locale (urbano e extraurbano) con autobus in Alto Adige.											■			
Contratti di servizio tra SAD e trentalia													■	



Priorità di sviluppo	8 - Nuovo collegamento indipendente dalla strada Merano-Scena-Tirolo													
Descrizione	Sviluppo del procedimento PPP					Strumenti di qualità	No							
						Promozione delle pari opportunità	No							
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Se dovesse essere trovato un consenso, appoggio nella fase di inserimento nel piano urbanistico comunale, rispettivamente di gestione del procedimento PPP							■	■						
Sviluppo del procedimento PPP								■	■	■	■			
Sviluppo del procedimento PPP e nel caso di approvazione da parte della giunta provinciale, inserimento nel PUC e prenotazione dei mezzi finanziari necessari, predisposizione del progetto esecutivo.												■	■	



Priorità di sviluppo	9 - Nuovo collegamento funiviario Bolzano-S. Genesio							
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.							
Descrizione	Inserimento nel PUC e prenotazione dei mezzi finanziari da parte di STA			Strumenti di qualità		No		
				Promozione delle pari opportunità		No		
Azione			2018	2019	2020	2021	2022	
Supporto per la raccolta della documentazione per l'inserimento nel PUC.			■					
Redazione del progetto preliminare, inserimento nel PUC e prenotazione dei mezzi finanziari da parte della STA				■		■	■	
Preparazione della gara d'appalto							■	
Effettuazione della gara d'appalto e firma del contratto							■	
Costruzione, collaudo e messa in esercizio dell'impianto							■	



Priorità di sviluppo	10 - "BINGO" (Broad Information Goes Online)												
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.												
Descrizione	<p>Il progetto mira a introdurre un'architettura tecnologica aperta per la futura gestione del trasporto pubblico locale (TPL). L'architettura proposta rispecchia la nuova strategia con cui la Ripartizione Mobilità della Provincia Autonoma di Bolzano intende gestire in futuro il sistema di TPL, come definito all'interno della nuova legge provinciale sulla mobilità pubblica (legge provinciale n. 15 del 13.11.2015). L'introduzione di una simile architettura per la gestione del TPL, che rientra nel campo delle Intelligent Transport System (ITS) e più nello specifico dei sistemi Automatic Vehicle Monitoring (AVM), rappresenta l'abilitazione tecnologica necessaria per sviluppare in futuro il sistema TPL. Questa nuova architettura per il TPL con interfacce aperte e ben definite è in grado di integrare con un approccio modulare i sistemi gestiti direttamente dagli operatori del TPL e dagli enti e società provinciali di competenza.</p> <p>Per i clienti il sistema complessivo offrirà un'informazione passeggeri migliorata e nuove possibilità nel sistema di bigliettazione. Complessivamente, si giunge a un trasporto pubblico più efficiente, trasparente e programmabile.</p>					Strumenti di qualità		Sì					
							Promozione delle pari opportunità		No				
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Definizione delle specifiche tecniche per la gara TPL e della centrale di raccolta dati nonché definizione del concetto del nuovo portale di mobilità. Avvio delle varie attività di implementazione. Prima sperimentazione di biglietti chip-on-paper							■						
Completamento delle attività di implementazione della piattaforma di gestione dei dati ("Datendrehscheibe"), della prima versione dei nuovi canali informativi (portale mobilità) e della prima versione della centrale di raccolta dati (Datawarehouse). Avvio del processo di upgrade del sistema di informazione all'utenza alle fermate. Finalizzazione delle attività di preparazione della gara per il nuovo sistema di ticketing, a cui si aggiungerà un sistema AVM provinciale.							■						
Pubblicazione portale di mobilità e nuova APP "altoaadigemobilità". Ulteriori sviluppi relativi ai nuovi canali informativi e completamento dell'upgrade del sistema di informazione all'utenza alle fermate. Sperimentazione del sistema di monitoraggio automatizzato e nuova architettura di sistema completa con SASA. Aggiudicazione ed avvio dell'implementazione nuovo sistema di ticketing + AVM. Preparazione gara (livello 1) per piattaforma MaaS, pubblicazione ed aggiudicazione incarico.							■						
Lancio delle prime funzionalità mobile ticketing. Avvio delle attività di monitoraggio automatizzato con SASA							■						
Ultimazione dell'implementazione del nuovo sistema di bigliettazione AVM. Implementazione del software Control Center							■ ■ ■						



Priorità di sviluppo	11 - Ammodernamento del materiale rotabile (treni, autobus classici e autobus privi di emissioni nocive)												
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.												
Descrizione	<p>Ammodernamento del parco del materiale rotabile mediante l'acquisto da parte dell'affidatario di sette elettrotreni interoperabili per le linee con alimentazione DC-3kV (standard rete RFI), AC-15kV (standard Austria), AC-25kV (nuova linea elettrificata Merano-Malles, linee ad alta velocità Italia, BBT), idonei anche per i servizi internazionali. Con l'elettrificazione della linea Merano-Malles diventa necessario sostituire i treni diesel con nuovi treni elettrici. Per questo sono stati predisposti 67.631.217 euro con delibera n. 1253 del 15.11.2016 (Ripartizione 5.1 Finanze). Il MIT partecipa con un finanziamento pari a 3.696.000 euro dal fondo coesione e sviluppo.</p> <p>Con la delibera LR 790/2021, i servizi di autobus interurbani nel lotto ecologicamente sostenibile sono stati affidati alla SASA Spa.</p> <p>La transizione ad una flotta interamente orientata alle zero emissioni sarà tale da dotare SASA, entro la fine dell'affidamento in concessione, di un parco mezzi elettrico e a idrogeno di 125 veicoli su 167 autobus.</p> <p>Acquisto di materiale rotabile senza emissioni:</p> <p>Tutti i nuovi veicoli per il trasporto pubblico locale di persone devono ora soddisfare i requisiti minimi di equipaggiamento/attrezzatura e layout in conformità con il decreto dell'assessore alla Mobilità n. 07728/2020 "Disposizioni relative all'allestimento, alla colorazione e al layout dei mezzi destinati ai servizi di trasporto di linea e quelle relative all'utilizzo degli spazi pubblicitari".</p> <p>In futuro gli offerenti dei servizi acquisteranno e finanzieranno essi stessi gli autobus, senza che vengono erogati da parte della Provincia ulteriori contributi di investimento.</p>			Strumenti di qualità		No							
							Promozione delle pari opportunità		No				
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Costruzione dei nuovi treni							<div style="display: flex; justify-content: space-between; width: 100%;"> </div>						
Consegna e messa in servizio di nuovi treni							<div style="display: flex; justify-content: space-between; width: 100%;"> </div>						



Priorità di sviluppo	12 - Fermata di San Giacomo									
Descrizione	L'obiettivo è la realizzazione di una nuova fermata ferroviaria a S. Giacomo sulla linea del Brennero e quindi offrire agli abitanti di S. Giacomo un'alternativa di trasporto veloce e pratica per il collegamento con la capitale e con il sud. Offre collegamenti veloci con il centro di Bolzano e con la zona industriale (Bolzano Sud), rappresenta una preziosa integrazione alla rete di trasporto urbano e offre un rapido accesso ai servizi ferroviari regionali, nazionali e internazionali. Le caratteristiche tecniche della nuova stazione comprendono la costruzione di due piattaforme coperte, una sala d'attesa, un sottopassaggio per pedoni e ciclisti, a disposizione anche dei mezzi pubblici, e ascensori e rampe che servono entrambi i binari. Il sottopassaggio previsto sarà utilizzato per il trasporto pubblico.				Strumenti di qualità		No			
				Promozione delle pari opportunità		No				
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Progetto definitivo					■	■				
Permessi, conformità urbanistica, accordo con ENAC e RFI							■			
Progetto esecutivo								■	■	



Priorità di sviluppo	13 - Elaborazione di criteri relativi all'incentivazione del trasporto combinato in Alto Adige e notificazione alla UE									
Descrizione	L'obiettivo della Provincia è la riduzione del transito di trasporto merci. Per aumentare la competitività della rotaia rispetto alla strada deve essere sostenuto il trasporto merci combinato ferroviario, sia accompagnato che non accompagnato. La Provincia incentiva soprattutto l'autostrada viaggiante (RoLa), perché costituisce un'alternativa interessante al trasporto su strada per le piccole e medie imprese che riescono a utilizzare la ferrovia senza grossi investimenti. Il regime di aiuti scade il 31.12.2021. La proroga è prevista per il 2022.				Strumenti di qualità		No			
				Promozione delle pari opportunità		No				
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Dichiarazione di compatibilità del regime di aiuto con il mercato comune da parte della Commissione Europea e avvio dell'erogazione dei contributi				■						
Erogazione dei contributi					■					
Proroga del regime di aiuti attraverso comunicazione alla Commissione europea ed erogazione dei contributi						■				
Erogazione dei contributi e rielaborazione dei criteri e notificazione alla commissione europea							■			
Erogazione dei contributi								■		



Priorità di sviluppo	14 - Istituzione di un centro di competenza per veicoli per la riunificazione dei 3 poli di servizio						
Obiettivo strategico	Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento ai veicoli e alle patenti.						
Descrizione	La fine lavori è prevista per la fine del 2023.			Strumenti di qualità		Sì	
				Promozione delle pari opportunità		No	
Azione			2018	2019	2020	2021	2022
Incarico del supporto tecnico per il bando dei lavori di progettazione di un ufficio tecnico			■				
Pianificazione preliminare ed ampliamento del progetto planivolumetrico			■				
Progettazione, presentazione del progetto e pubblicazione della gara per i lavori			■				
Assegnazione lavori e costruzione			■				
Spostamento del personale nel Centro provinciale revisioni veicoli			■				
Servizio			■				



Priorità di sviluppo	15 - Nuovo collegamento funiviario tipo urbano Rio Pusteria-Maranza						
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.						
Descrizione	La funivia esistente è stata costruita nel 1956/57 e sottoposta a diverse revisioni generali. In considerazione dell'età dell'impianto e della insufficiente capacità oraria si rende necessario una ricostruzione. Dopo avere analizzato varie varianti, lo studio attuale di prefattibilità prevede la costruzione di una cabinovia in servizio urbano con le seguenti posizioni per le stazioni: stazione valle nella zona della stazione ferroviaria con collegamento tramite un sottopassaggio, stazione intermedia sotterranea, sopra la zona della chiesa; monte, zona della stazione a valle della cabinovia "Bergbahn". Il progetto su iniziativa della Gitschberg – Jochtal AG si trova nella fase di preparazione della documentazione per l'inserimento nel PUC.			Strumenti di qualità		No	
				Promozione delle pari opportunità		No	
Azione			2018	2019	2020	2021	2022
Supporto per l'inserimento nel PUC			■				
Inserimento nel piano urbanistico comunale			■				
Prenotazione dei mezzi finanziari necessari per il progetto dopo consegna dell'apposita domanda, inizio dei lavori di costruzione dell'impianto			■				
Costruzione e messa in esercizio dell'impianto			■				



Priorità di sviluppo	16 - Ottimizzazione delle procedure amministrative interne tramite elaborazione di un programma software dedicato							
Descrizione	Completamento del progetto	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Stima di costi e inserimento nel programma IT-triennale.		■						
Inserimento nel programma IT triennale			■					
Realizzazione ed elaborazione della banca dati con applicativo Web gestionale in autonomia da parte della Ripartizione				■	■	■		

Priorità di sviluppo	17 - Polo manutentivo Bolzano sud							
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.							
Descrizione	L'obiettivo è un polo di rimessaggio e manutenzione baricentrico rispetto alla rete ferroviaria di proprietà provinciale e collocato direttamente sulla linea del Brennero (rete TEN-T). Questo risponde al fabbisogno di disporre di sufficienti postazioni per il rimessaggio notturno e di un luogo dove mantenere il materiale rotabile che sia in posizione favorevole rispetto agli itinerari, con la conseguente riduzione dei viaggi di trasferimento non necessari e dunque dei costi. La disponibilità di una struttura per il rimessaggio con annessi servizi di manutenzione, che possono essere messi a disposizione di tutti gli operatori ferroviari, comporta una apertura del mercato del trasporto pubblico su ferro con conseguenti benefici a favore della concorrenza e dell'utente del servizio.	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fattibilità tecnica ed economica ed autorizzazione caratteristiche tecniche		■	■					
Progetto preliminare e procedura di approvazione			■	■	■			
Approvazione progetto e progettazione definitiva						■		
Progettazione esecutiva e gara d'affidamento							■	
Lavori di costruzione								■



Priorità di sviluppo	18 - Ferrovia Val Venosta: abbassamento galleria Monte Giuseppe									
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.									
Descrizione	In occasione dell'acquisto di nuovi treni elettrici si prevede in futuro al posto del profilo treno G1, il profilo GB sull'intera linea della Val Venosta. In tal modo sarà possibile il transito fino a Malles di più tipologie di veicoli con risultato la maggiore apertura del mercato (ad es. ÖBB). Il progetto contiene tutta la catena di gallerie Monte Giuseppe e Tel.				Strumenti di qualità		No			
				Promozione delle pari opportunità		No				
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Gara per il sottosistema TSI SRT										
Aggiudicazione dei lavori e fine lavori.										



Priorità di sviluppo	20 - Mobilità ciclistica									
Descrizione	La mobilità ciclistica è un tassello fondamentale nel settore della mobilità per far fronte al cambiamento climatico e per favorire uno sviluppo sostenibile che utilizzi al meglio le risorse e gli spazi limitati a disposizione. Un incremento degli spostamenti in bicicletta, soprattutto per raggiungere il posto di lavoro e per soddisfare i bisogni quotidiani, aiuta a diminuire il traffico motorizzato individuale (cambiamento del "modal split" a favore della mobilità sostenibile) e ad evitare code di traffico. Il piano di mobilità ciclistica si concentrerà su: - la realizzazione di un sistema di bike sharing uniforme a livello provinciale con uniformi sistemi informatici - la realizzazione di posteggi sicuri in tutte le stazioni ferroviarie e autobus accessibili digitalmente tramite App e/o integrazione con l'Alto Adige Pass - L'ampliamento della rete di piste ciclabili a utilizzo per la mobilità ciclistica quotidiana.				Strumenti di qualità		No			
				Promozione delle pari opportunità		No				
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Elaborazione e approvazione del piano di mobilità ciclistica										
Attuazione piano di mobilità ciclistica										



Prestazione		1 - Immatricolazioni, passaggi di proprietà, duplicati della carta di circolazione e radiazioni di veicoli non iscritti al P.R.A. Servizio alle agenzie.							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Immatricolazione di veicoli importati da privati	Quantità	975,00	160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
2	Passaggi di proprietà di veicoli	Quantità	2.031,00	343,00	382,00	400,00	400,00	400,00	●
3	Immatricolazione e reimmatricolazione di veicoli, duplicati della carta di circolazione	Quantità	1.526,00	1.235,00	784,00	800,00	800,00	800,00	●
4	Emissione di targhe prova, provvisoria e ripetitrice	Quantità	849,00	1.098,00	309,00	350,00	350,00	350,00	●
5	Ciclomotori: immatricolazioni, radiazioni e passaggi	Quantità	1.229,00	653,00	582,00	650,00	650,00	650,00	●
Prestazione		2 - Accettazione ed elaborazione delle richieste per le patenti di guida, servizio alle agenzie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iscrizione per il conseguimento dell'esame per la patente dei privatisti	Quantità	1.908,00	1.381,00	1.897,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	●
2	Elaborazione delle richieste duplicati patenti	Quantità	2.787,00	4.300,00	1.382,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00	●
3	Conversioni patenti effettuate	Quantità	683,00	837,00	250,00	700,00	700,00	700,00	●
4	Rilascio delle patenti internazionali e permessi speciali	Quantità	3.173,00	958,00	322,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	●
Prestazione		3 - Elaborazione delle pratiche di import presentate dagli studi di consulenza mediante attribuzione di omologazione nazionale o creazione di esemplare unico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Attribuzione di omologazione nazionale o creazione di esemplare unico	Quantità	9.752,00	7.254,00	8.234,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	●
Prestazione		4 - Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio del trasporto ferroviario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Treni Trenitalia controllati	Quantità	84,00	38,00	67,00	50,00	50,00	50,00	●
2	Treni SAD controllati	Quantità	85,00	48,00	69,00	50,00	50,00	50,00	●
3	Verifica periodica del servizio ferroviario erogato	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	◐
Prestazione		5 - Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio del trasporto autobus							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Autobus controllati	Quantità		15,00	114,00	200,00	200,00	300,00	●
2	Verifica periodica del servizio autobus erogato	Quantità		4,00	1,00	48,00	48,00	48,00	○
Prestazione		6 - Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio degli impianti fissi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Veicoli / cabine controllati	Quantità		0,00	12,00	12,00	12,00	12,00	●
2	Verifica periodica dei servizi erogati	Quantità		0,00	1,00	4,00	4,00	4,00	○



Prestazione		7 - Indagini di rilevazione soddisfazione viaggiatori							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Indagine di soddisfazione viaggiatori SAD ferrovia			3,00	3,00	3,00	3,00	●	
2	Indagine di soddisfazione viaggiatori servizi urbani e suburbani SASA			3,00	3,00	3,00	3,00	●	
3	Indagine di soddisfazione viaggiatori impianti fissi			1,00	3,00	3,00	3,00	●	
4	Indagini di soddisfazione viaggiatori servizi autobus extraurbani			0,00	33,00	33,00	33,00	●	
Prestazione		8 - Assistenza organizzativa per i Comitati tecnici di gestione contratto dei Contratti di servizio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni del Comitato paritetico di gestione del contratto di servizio per i servizi ferroviari SAD			3,00	4,00	4,00	4,00	●	
2	Riunioni del Comitato paritetico di gestione del contratto di servizio per i servizi ferroviari Trenitalia			4,00	4,00	4,00	4,00	●	
3	Riunioni del Comitato paritetico di gestione del contratto di servizio per gli impianti fissi			1,00	3,00	3,00	3,00	●	
4	Riunioni dei Comitati paritetici di gestione dei contratti di servizio per i servizi autobus extraurbani			0,00	20,00	20,00	20,00	●	



Ufficio Infrastrutture e mobilità sostenibile

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione linea ferroviaria provinciale Merano Malles e tranvia Renon							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Concessioni per occupazione di terreno pubblico lungo la linea ferroviaria Merano-Malles	Quantità	3,00	12,00	2,00	10,00	10,00	10,00	◐
2	Autorizzazioni tecniche	Quantità	24,00	19,00	27,00	20,00	20,00	20,00	◐
3	Rilascio nulla osta per richieste di vendita o affitto di terreni	Quantità	1,00	3,00	2,00	5,00	5,00	4,00	◐
Prestazione		2 - Esecuzione di progetti nel settore ferroviario e autobus							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti in corso	Quantità	7,00	7,00	8,00	8,00	8,00	7,00	●
2	Progetti conclusi	Quantità	0,00	0,00	1,00	0,00	2,00	1,00	●
Prestazione		3 - Controllo infrastruttura ferroviaria, verifica della sicurezza del materiale rotabile ferroviario, trasporto aereo e navigazione interna							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Verifica di denunce di sorvolo	Quantità	72,00	42,00	40,00	50,00	60,00	60,00	●
2	Sanzioni amministrative divieto di volo	Quantità	2,00	0,00	4,00	2,00	2,00	2,00	●
3	Incarichi registrati per servizi elicotteri	Quantità	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
4	Autorizzazioni per la navigazione interna	Quantità	10,00	9,00	10,00	10,00	10,00	10,00	●
5	Revisioni annuali dei treni per verificare la sicurezza del materiale rotabile	Quantità	15,00	18,00	18,00	18,00	8,00	8,00	◐
6	Immissione in servizio nuovi treni	Quantità	1,00	0,00	7,00	0,00	0,00	0,00	◐
Prestazione		4 - Sostegno del trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incontri tenuti con diversi enti, organismi, gruppi di lavoro	Quantità	15,00	15,00	15,00	12,00	12,00	12,00	●
2	Incontri tenuti EUSALP - AG4 mobility	Quantità	8,00	19,00	8,00	10,00	10,00	10,00	●
Prestazione		5 - Greenmobility – Attuazione misure (evitare, trasferire e migliorare il traffico)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Contributi per attività di car sharing	Euro	0,00	54.199,50	86.407,73	113.592,27	0,00	0,00	●
2	Rimborso ai venditori di incentivi per acquisto autoveicoli elettrici. Contributi per l'acquisto, leasing e noleggio a lungo termine di veicoli elettrici.	Euro	183.000,00	228.000,00	1.197.953,30	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	●
3	Contributi a privati, enti pubblici ed associazioni per acquisto e installazione o messa a disposizione di sistemi ricarica veicoli elettrici	Euro	111.662,90	161.967,97	441.577,70	500.000,00	500.000,00	500.000,00	●
4	Contributi per progetti di mobilità sostenibile	Euro	412.946,23	1.021.173,64	489.097,96	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	●



Ufficio Trasporto persone



Prestazione		1 - Espansione, organizzazione, gestione, controllo e finanziamento dei servizi di linea (autobus e treni)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Linee - Servizio autobus	Quantità	210,00	252,00	204,00	210,00	210,00	210,00	●
2	Km percorsi in treno	Mio. km	5,40	5,00	5,00	5,90	5,90	5,90	●
3	Autorizzazioni per il servizio di linea	Quantità	400,00	266,00	900,00	300,00	50,00	50,00	○
4	Km percorsi con Autobus	Mio. km			36,00	39,00	39,00	39,00	●
5	Modifiche orario autorizzate	Quantità			144,00	100,00	100,00	100,00	○
6	Domande di contributi di esercizio ai gestori TPL – GOMMA approvate	Mio. €			2,30	50,00	50,00	50,00	●
7	Domande di contributi per gli investimenti ai gestori TPL – GOMMA approvate	Mio. €			3,00	15,00	15,00	15,00	●
8	Domande di contributi di esercizio ai gestori TPL - FERRO approvate	Mio. €			0,00	50,00	50,00	50,00	●
9	Domande di contributi per gli investimenti alla STA approvate	Mio. €			0,00	30,00	40,00	40,00	●
10	Spese per servizi transfrontalieri	Mio. €			25,00	0,60	0,60	0,60	●
Prestazione		2 - Amministrazione delle tariffe per il trasporto persone							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Alto Adige Pass Abo+	Quantità	80.211,00	86.964,00	75.063,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00	●
2	Alto Adige Pass (attivo)	Quantità	136.876,00	156.812,00	120.788,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	●
3	Alto Adige Pass Abo 65+	Quantità	46.395,00	48.944,00	40.007,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	◐
Prestazione		3 - Autorizzazione di trasporti di linea integrativi (servizi autorizzati come per esempio: Shuttle, Nightliner e servizi turistici)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Servizi organizzati	Quantità	40,00	395,00	409,00	19,00	19,00	19,00	◐
2	Contributi	Mio. €			2,10	0,10	0,10	0,10	●
3	Servizi autorizzati	Quantità	60,00	69,00	39,00	50,00	55,00	55,00	◐
Indicatore	Commenti								
2	Targ. 2022	La promozione della NL è difficile da stimare nel primo anno. È stimato un contributo massimo di sussidio per le comunità distrettuali compreso tra € 120.000 e € 170.000. A causa di Corona, questo valore potrebbe essere inferiore.							
3	Targ. 2022	Autorizzazione di minimo 35 servizi turistici (estate+inverno) e 20 servizi integrativi di linea (con e senza finanziamento). primo anno di meno a causa della pandemia							



Prestazione		4 - Progettazione e organizzazione dei servizi di trasporto scolastico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Bambini trasportati	Quantità	4.519,00	4.399,00	4.238,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	●
2	Servizi organizzati	Quantità	40,00	395,00	409,00	19,00	19,00	19,00	●
3	Nuovi nodi stradali	Quantità			39,00	40,00	40,00	40,00	●
4	Controllo agibilità strade private	Quantità			12,00	10,00	10,00	10,00	●
5	Domande di contributo liquidate	Mio. €			0,00	10,00	10,20	10,20	●
Prestazione		5 - Autorizzazioni di fermate e infrastrutture - servizi tecnici							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Fermate autobus collaudate	Quantità	135,00	115,00	130,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Fermate autobus modificate	Quantità	45,00	75,00	70,00	50,00	50,00	50,00	●
Prestazione		6 - Assegnazione di contributi pendolari							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande liquidate	Quantità			4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	●
2	Domande approvate con decreto	Quantità	4.368,00	4.547,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	●
3	Domande respinte	Quantità			54,00	50,00	50,00	0,00	○
4	Controlli a campione effettuati	Quantità			287,00	240,00	240,00	0,00	●



Ufficio Funivie



Prestazione		1 - Visite periodiche e straordinarie e sorveglianza funzionale degli impianti a fune							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli periodici eseguiti	Quantità	83,00	73,00	72,00	110,00	110,00	110,00	◐
2	Controlli aziendali eseguiti	Quantità	203,00	126,00	50,00	200,00	200,00	200,00	◐
3	Controlli straordinari eseguiti	Quantità			3,00	5,00	5,00	5,00	○
Prestazione		2 - Collaudi di impianti a fune - dopo nuova costruzione o revisione generale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Collaudi eseguiti	Quantità	48,00	25,00	39,00	28,00	27,00	31,00	○
2	Rilascio autorizzazioni all'esercizio	Quantità			44,00	33,00	32,00	36,00	●
Prestazione		3 - Approvazione progetti di impianti a fune (nuova costruzione, revisione generale, modifiche sostanziali, ecc.)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti approvati	Quantità	69,00	54,00	57,00	60,00	60,00	60,00	●
2	Rilascio di pareri tecnici	Quantità			57,00	100,00	100,00	100,00	●
Prestazione		4 - Esame addetti agli impianti a fune e tecnici responsabili							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Esami eseguiti	Quantità	338,00	137,00	230,00	300,00	300,00	300,00	○
2	Esami sostenuti positivamente	Quantità	186,00	94,00	116,00	180,00	180,00	180,00	○
Prestazione		5 - Rilascio, modifica e rinnovo di concessioni per impianti a fune in servizio pubblico							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Concessioni rilasciate	Quantità	7,00	6,00	3,00	4,00	4,00	4,00	●
2	Concessioni rinnovate	Quantità	19,00	16,00	13,00	25,00	25,00	25,00	●
3	Revoca di concessioni	Quantità	8,00	8,00	1,00	3,00	3,00	3,00	●
4	Concessioni modificate	Quantità	8,00	28,00	9,00	10,00	10,00	10,00	●
5	Rilascio di pareri tecnici	Quantità			25,00	40,00	40,00	40,00	●
6	Concessioni scadute	Quantità			0,00	3,00	3,00	3,00	●
7	Subingressi	Quantità			1,00	10,00	10,00	10,00	●



Prestazione		6 - Concessione e liquidazione di contributi in conto capitale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	93,00	49,00	55,00	40,00	40,00	40,00	●
2	Domande liquidate	Quantità	58,00	59,00	48,00	35,00	35,00	35,00	●
3	Domande respinte	Quantità			11,00	10,00	10,00	10,00	○
4	Rilascio di pareri tecnici	Quantità			79,00	80,00	80,00	80,00	●
5	Totale liquidazioni domande di contributo	Quantità			48,00	60,00	60,00	60,00	●



Ufficio Motorizzazione



Prestazione		1 - Immatricolare veicoli							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Immatricolazioni rilasciate	Quantità	32.693,00	28.429,00	26.652,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	●
2	Veicoli d'importazione immatricolati	Quantità	10.727,00	7.254,00	8.234,00	6.500,00	7.000,00	6.500,00	●
3	Targhe distribuite	Quantità	32.693,00	28.429,00	26.652,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	●
Prestazione		2 - Gestione del registro REN (Registro Elettronico Nazionale)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Imprese iscritte al REN	Quantità	850,00	909,00	959,00	700,00	700,00	700,00	○
2	Iscrizioni eseguite	Quantità	69,00	60,00	78,00	10,00	10,00	10,00	◐
Prestazione		3 - Gestione dei registri							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Imprese conto proprio controllate	Quantità	196,00	101,00	120,00	200,00	200,00	200,00	●
2	Consulenti merci pericolose nominati	Quantità	5,00	4,00	0,00	10,00	5,00	5,00	○
3	Imprese autotrasporto merci conto terzi controllate	Quantità	684,00	634,00	389,00	200,00	200,00	200,00	●
4	Inserimenti albo professionale	Quantità	1.092,00	808,00	959,00	900,00	900,00	900,00	◐
5	Iscrizioni REN (Registro Elettronico Nazionale)	Quantità	59,00	60,00	78,00	60,00	60,00	60,00	◐
Prestazione		4 - Emissione documenti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Licenze conto proprio rilasciate, immatricolazioni rilasciate e attestazioni trasporto conto proprio	Quantità	827,00	274,00	754,00	400,00	400,00	400,00	●
2	Immatricolazioni rilasciate per autoveicoli per conto terzi, copie licenze comunitarie rilasciate/ annullate, attestazioni trasporto conto terzi rilasciate	Quantità	3.148,00	2.911,00	4.197,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	●
Prestazione		5 - Revisionare e collaudare veicoli							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Revisioni effettuate	Quantità	13.689,00	11.554,00	14.908,00	11.500,00	10.000,00	11.000,00	●
2	Quota di revisioni e collaudi da ripetere rispetto al totale	%	11,70	10,50	11,00	15,00	17,00	15,00	◐
3	Revisioni effettuate per la protezione civile	Quantità	283,00	117,00	133,00	120,00	120,00	120,00	●
4	Collaudi protezione civile effettuati	Quantità	106,00	102,00	74,00	80,00	80,00	80,00	●
5	Collaudi eseguiti	Quantità	5.693,00	4.168,00	2.463,00	2.000,00	2.000,00	1.800,00	●



Prestazione		6 - Controllare il parco circolante su strada							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli tecnici eseguiti	Quantità	79,00	16,00	200,00	80,00	80,00	80,00	●
2	Quota di controlli con esito negativo a controlli totali	%	42,00	100,00	48,00	45,00	45,00	45,00	●
Prestazione		7 - Autorizzare, affiancare e controllare le officine private e le agenzie di consulenza nel settore dei trasporti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Officine autorizzate	Quantità	101,00	102,00	101,00	100,00	102,00	104,00	●
2	Officine controllate	Quantità	12,00	4,00	57,00	30,00	40,00	40,00	●
3	Revisioni effettuate dalle officine	Quantità	142.086,00	139.225,00	139.788,00	140.000,00	145.000,00	150.000,00	●



Ufficio Patenti

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Gestione di esami per il conseguimento di qualsiasi tipo di patente e abilitazione di guida							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Patenti rilasciate	Quantità	14.930,00	12.653,00	15.000,00	16.800,00	17.000,00	17.000,00	●
2	Abilitazioni di guida rilasciate	Quantità	870,00	825,00	960,00	920,00	950,00	950,00	●
3	Esami eseguiti	Quantità	21.328,00	17.201,00	28.300,00	22.600,00	23.000,00	23.000,00	●
4	Esami superati con successo	%	70,10	81,30	75,00	83,70	83,00	83,00	●
Prestazione		2 - Rilascio di duplicati di qualsiasi tipo di patente e abilitazione di guida							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Duplicati emessi	Quantità	8.200,00	7.583,00	8.300,00	8.600,00	8.600,00	8.600,00	●
Prestazione		3 - Gestione revisione patenti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Revisioni disposte	Quantità	539,00	508,00	603,00	322,00	350,00	350,00	◐
Prestazione		4 - Effettuazione di ispezioni e vigilanza sulle scuole guida							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Autoscuole controllate	Quantità	59,00	35,00	30,00	40,00	30,00	30,00	●
2	Corsi di recupero punti	Quantità	173,00	165,00	139,00	250,00	150,00	150,00	●
3	Corsi in preparazione al conseguimento della CQC	Quantità	40,00	40,00	39,00	60,00	35,00	35,00	●
Prestazione		5 - Sostegno dell'educazione e sicurezza stradale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti finanziati	Quantità	10,00	4,00	0,00	10,00	12,00	10,00	◐



Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Area funzionale Turismo

Tema		Turismo e mobilità								
Obiettivo strategico		1 - L'Alto Adige è una delle mete turistiche preferite a livello nazionale e nell'arco alpino.								
		Strumenti di qualità						Sì		
		Promozione delle pari opportunità						Sì		
Descrizione		<p>1: Numero delle presenze durante l'anno turistico. L'anno turistico si calcola dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno target. I dati attualmente rilevati sono meri dati storici. Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno turistico 2019/20. Fonte dati: astatinfo n° 24/2021 „Andamento turistico - Anno turistico 2019/20.</p> <p>2: Utilizzazione lorda dei posti letto in percentuale (esercizi alberghieri ed extra-alberghieri). L'anno turistico si calcola dall'1° novembre al 31 ottobre dell'anno target. I dati attualmente rilevati sono meri dati storici.</p> <p>Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno turistico 2019/20. Fonte dati: astatinfo n° 24/2021 „Andamento turistico - Anno turistico 2019/20.</p> <p>Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze pregressi.</p> <p>3: Rilevamento diretto dei dati dell'Area funzionale Turismo.</p> <p>4: Rilevamento diretto dei dati dell'Area funzionale Turismo.</p>								
		Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile								
		Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1		Pernottamenti	Quantità	33.577.878,00	24.380.530,00	21.218.799,00	30.000.000,00	31.000.000,00	32.000.000,00	○
2		Utilizzo	%	40,90	29,40	25,00	35,90	37,10	38,30	○
3		Finanziamento delle organizzazioni turistiche	Euro	20.546.220,00	50.380.416,40	33.731.977,41	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00	◐
4		Parere in merito a classificazione e cambio categoria (Hotel)	Quantità	121,00	101,00	141,00	120,00	120,00	120,00	◐



Obiettivo strategico		2 - Concetto di futuro per un turismo sostenibile								
		Strumenti di qualità						Sì		
		Promozione delle pari opportunità						Sì		
		Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile								
		Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1		Attuazione del programma provinciale per lo sviluppo del turismo	Quantità			1,00	1,00	1,00	0,00	●



Priorità di sviluppo	1 - Emanazione di nuove normative nel turismo	Strumenti di qualità					Sì	
		Promozione delle pari opportunità						
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Riorganizzazione delle organizzazioni turistiche: la nuova struttura è operativa		■						
Stesura del regolamento di esecuzione per la nuova legge Urbanistica Provinciale con riguardo alle zone produttive rispetto alle zone con destinazione particolare (zone turistiche)		■						
Modifica del regolamento di esecuzione dell'ordinamento esercizi alberghieri – criteri di classificazione			■					
Elaborazione dei criteri per investimenti degli affittacamere e appartamenti per ferie				■				
Nuovi criteri per la concessione di contributi per investimenti a favore delle organizzazioni turistiche				■				
Agevolazione straordinaria per esercizi pubblici di vicinato				■				
Nuovi criteri per la concessione di contributi per investimenti a favore dei rifugi alpini					■			
Norme per l'attuazione del programma provinciale per lo sviluppo del turismo					■	■	■	■



Prestazione		1 - Contributi, finanziamenti e sponsorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	323,00	4.170,00	8.148,00	350,00	350,00	350,00	●
2	Domande approvate	Quantità	513,00	4.285,00	7.954,00	320,00	320,00	320,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	736,00	4.309,00	8.045,00	320,00	320,00	320,00	●
4	Domande sponsorizzazione presentate (l.p. 79/1973)	Quantità	62,00	45,00	47,00	60,00	60,00	60,00	●
5	Domande sponsorizzazione approvate (l.p. 79/1973)	Quantità	53,00	39,00	41,00	55,00	55,00	55,00	●
6	Domande sponsorizzazione liquidate (l.p. 79/1973)	Quantità	47,00	44,00	42,00	50,00	50,00	50,00	●
Prestazione		2 - Gestione e incentivazione delle organizzazioni turistiche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande per contributi di investimento presentate	Quantità	50,00	49,00	54,00	50,00	50,00	50,00	●
2	Domande di contributi di investimento approvate	Quantità	42,00	36,00	44,00	40,00	40,00	40,00	●
3	Domande di contributo per investimenti liquidate	Quantità	46,00	36,00	37,00	40,00	40,00	40,00	◐
4	Contributie sovvenzioni liquidati per il funzionamento delle organizzazioni turistiche	Quantità	78,00	150,00	147,00	76,00	76,00	76,00	◐
5	Amministrazione e aggiornamento dell'elenco provinciale delle organizzazioni turistiche	Quantità	51,00	74,00	10,00	5,00	5,00	5,00	○
Prestazione		3 - Esercizi pubblici e ordinamento esercizi alberghieri							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande per la classificazione di hotel, affittacamere privati e appartamenti presentate	Quantità	948,00	615,00	711,00	520,00	520,00	520,00	○
2	Domande parere di massima per Hotel presentate	Quantità	410,00	315,00	170,00	400,00	400,00	400,00	○
3	Programmi di sviluppo turistico (PST) presentati	Quantità	1,00	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	○
4	Domande di modifica PST presentate	Quantità	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	3,00	○
5	Domande nulla osta presentate - distacco e alienazione di parti di pubblici esercizi	Quantità	27,00	14,00	19,00	30,00	30,00	30,00	●
6	Domande nulla osta con esito positivo - distacco e alienazione di parti di pubblici esercizi presentate	Quantità	17,00	12,00	13,00	20,00	20,00	20,00	●



Prestazione		4 - Alpinismo								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.		
1	Domande di contributo per rifugi presentate	Quantità	29,00	29,00	37,00	30,00	30,00	30,00	○	
2	Domande di contributo per rifugi approvate	Quantità	27,00	26,00	31,00	30,00	30,00	30,00	●	
3	Domande di contributo per rifugi liquidate	Quantità	31,00	45,00	20,00	30,00	30,00	30,00	◐	
4	Licenze per la conduzione di rifugi emesse	Quantità	15,00	7,00	8,00	10,00	10,00	10,00	●	
5	Corso di formazione per maestri di sci	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	○	
6	Licenza per scuola di sci	Quantità	0,00	3,00	0,00	2,00	2,00	2,00	○	
7	Modifica della licenza per scuola di sci	Quantità	1,00	2,00	0,00	2,00	2,00	2,00	○	
8	Modifica della licenza per scuola di alpinismo	Quantità	1,00	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	○	
9	Corso di formazione per guide alpine	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐	
10	Sanzioni amministrative su piste da sci	Quantità	64,00	125,00	32,00	100,00	100,00	100,00	○	
11	Parere tecnico piste da sci	Quantità	34,00	26,00	31,00	30,00	30,00	30,00	○	
12	Domande presentate per l'autorizzazione alla prestazione temporanea ed occasionale di professioni nel settore alpinismo	Quantità		766,00	418,00	900,00	900,00	900,00	●	
13	Domande approvate per la prestazione temporanea ed occasionale di professioni nel settore alpinismo	Quantità		669,00	352,00	800,00	800,00	800,00	●	
14	Domande presentate per la equiparazione della qualifica professionale estera nel settore alpinismo	Quantità		27,00	36,00	20,00	20,00	20,00	●	
15	Domande approvate per la equiparazione della qualifica professionale estera nel settore alpinismo	Quantità		11,00	10,00	15,00	15,00	15,00	●	
Prestazione		5 - Professioni turistiche e agenzie viaggi								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.		
1	Domande presentate: esame di guida turistica, accompagnatore turistico	Quantità	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	○	
2	Abilitazione ottenuta - guida turistica, accompagnatore turistico	Quantità	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	●	
3	Riconoscimento - guida turistica, accompagnatore turistico	Quantità	0,00	0,00	0,00	10,00	10,00	10,00	○	
4	Domande presentate - esame di direttore tecnico	Quantità	0,00	0,00	0,00	20,00	0,00	20,00	○	
5	Riconoscimento - direttore tecnico di agenzie viaggi e turismo	Quantità	0,00	0,00	6,00	6,00	6,00	6,00	○	
6	Licenze emesse (agenzie di viaggio e filiale)	Quantità	1,00	1,00	2,00	4,00	4,00	4,00	○	
7	Cambiamenti di licenza (nome titolare, chiusura)	Quantità	14,00	7,00	13,00	10,00	10,00	10,00	○	
8	Abilitazione ottenuta - direttore tecnico di agenzie viaggi e turismo	Quantità	9,00	0,00	0,00	10,00	10,00	10,00	◐	
9	Domande presentate per la prestazione temporanea ed occasionale di professioni turistiche	Quantità		5,00	1,00	10,00	10,00	10,00	●	
10	Domande approvate per la prestazione temporanea ed occasionale di professioni turistiche	Quantità		4,00	1,00	10,00	10,00	10,00	●	
11	Domande presentate per l'equipollenza della qualifica professionale estera di professioni turistiche	Quantità			1,00	10,00	10,00	10,00	●	
12	Domande approvate per l'equipollenza della qualifica professionale estera di professioni turistiche	Quantità			1,00	6,00	6,00	6,00	●	



31. Agricoltura



Tema	Agricoltura e foreste								
Obiettivo strategico	1 - L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere animale è migliorato.								
					Strumenti di qualità	No			
					Promozione delle pari opportunità	No			
Descrizione	L'ecologizzazione dell'agricoltura può essere misurata in base all'agricoltura biologica come anche tramite la conversione edilizia di stalle per bovini da stabulazione fissa a stabulazione libera ossia la costruzione direttamente di ricoveri con stabulazione libera al fine di migliorare notevolmente il benessere animale. Nella produzione biologica la stabulazione libera è d'obbligo; l'incentivazione finanziaria per ricoveri con stabulazione libera è maggiore. L'ecologizzazione è inoltre misurabile tramite le aziende che aderiscono alle misure agroambientali (misura 10, intervento 10.1.1 Colture foraggere del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020) che prevedono un carico bestiame ridotto e vietano l'utilizzo di erbicidi. Inoltre, i dati sulla profilassi delle malattie infettive degli animali danno una visuale sul benessere animale.								
Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Aziende agricole con produzione biologica	Quantità	1.497,00	1.510,00	1.511,00	1.520,00	1.550,00	1.580,00	●
2	Superfici a coltivazione biologica	ha	9.700,00	11.500,00	11.800,00	12.100,00	12.200,00	12.400,00	●
3	Aziende aderenti alle misure agroambientali (intervento 10.1.1 colture foraggere)	Quantità	6.117,00	5.919,00	7.210,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	●
4	Aiuti per il miglioramento del benessere e della salute animale	Quantità		4.269,00	3.897,00	4.000,00	8.000,00	8.000,00	●



Obiettivo strategico	2 - Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	Un cambio strutturale moderato è necessario e sensato anche per l'agricoltura altoatesina, però dovrebbe essere guidato e sostenuto. Questo cambio strutturale è condizionato principalmente da fattori economici, politico-sociali, condizioni di lavoro e fattori legislativi. Anche politica e amministrazione hanno una certa influenza, sebbene in maniera limitata, tra l'altro attraverso le misure sopra menzionate. Questo cambio strutturale viene accompagnato e sostenuto da una consulenza su larga scala, sia nel settore frutti-viticolo, sia nell'agricoltura di montagna, con un forte sostegno con fondi pubblici delle organizzazioni di consulenza.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Primi insediamenti di giovani agricoltori finanziati	Quantità	235,00	205,00	214,00	245,00	245,00	245,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Indennità compensativa: domande	Quantità	8.133,00	7.930,00	7.725,00	8.350,00	8.300,00	8.300,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Indennità compensativa: superficie richiesta	ha	56.194,60	55.999,50	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Pagamenti agroambientali: domande	Quantità	6.117,00	5.919,00	8.838,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Pagamenti agroambientali: superficie richiesta	ha	38.229,90	37.370,90	30.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - La diversificazione nella produzione vegetale nell'agricoltura di montagna è incentivata.								
	Strumenti di qualità						No		
	Promozione delle pari opportunità						No		
Descrizione	Dato che ogni anno un certo numero di aziende cessa l'attività di produzione del latte, le colture sopra indicate rappresentano un'alternativa interessante, specialmente in montagna. Gli aiuti per gli impianti di drupacee e piccoli frutti non vengono più concessi. Gli indicatori n. 7 e 8 sono stati aggiunti.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Superficie investita a drupacee	ha	196,30	226,10	211,00	210,00	215,00	220,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Superficie investita a piccoli frutti	ha	71,50	75,10	74,90	75,00	80,00	85,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Superficie investita a ortaggi da campo	ha	539,00	642,10	550,30	580,00	590,00	600,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Superficie investita a piante aromatiche	ha	30,30	26,90	28,70	30,00	33,00	35,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Superficie finanziata per la coltivazione ecologica di cereali	ha		59,70	56,60	60,00	60,00	60,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Domande di contributo per la coltivazione ecologica di cereali presentate	Quantità		37,00	31,00	40,00	40,00	40,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	4 - Le persone impiegate in agricoltura sono istruite e consigliate in modo adeguato.								
	Strumenti di qualità						No		
	Promozione delle pari opportunità						No		
Descrizione	La formazione degli agricoltori è essenziale per la conduzione proficua di un'azienda agricola; esiste la possibilità di partecipare a corsi e/o di richiedere consulenza tecnica (Beratungsring für Obst- und Weinbau, BRING-Beratungsring Berglandwirtschaft, SBB, Bioland, Südtiroler Obstversteigerung, Kohvieh, Pustertaler Saatbau, Konsortium Südtiroler Baumschulen, MEG). Queste organizzazioni sono sovvenzionate con soldi pubblici. Commento per l'indicatore n. 1: i corsi per l'ottenimento del certificato di abilitazione per l'impiego professionale di prodotti fitosanitari sono stati affidati ad organizzatori esterni; nel 2020 gli ultimi 2 corsi si svolgeranno presso l'ufficio 31.2, con stimati 100 partecipanti.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Domande di contributo liquidate a organizzazioni di consulenza	Euro	3.770.000,00	3.715.000,00	3.714.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Consulenza di organizzazioni di consulenza per le persone impiegate in agricoltura	Ore	50.414,00	51.879,00	43.700,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Scuole professionali per la formazione in agricoltura	Quantità	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	<input type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Riforma degli aiuti in agricoltura						
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.						
Descrizione	Le notifiche scadono in teoria nell'anno 2020 e sarà necessaria la nuova notifica di tutti i regimi d'aiuto. Poiché le nuove disposizioni sugli aiuti di Stato nel settore agricolo non saranno emanate in tempo e quindi le attuali disposizioni dell'UE in questo settore probabilmente saranno prorogate fino al 31.12.2021, anche gli aiuti di Stato autorizzati a livello nazionale a favore del settore agricolo devono essere prorogati, altrimenti scadranno il 31.12.2020. Non appena entreranno in vigore le nuove norme UE sugli aiuti di Stato nel settore agricolo, i regimi di aiuto saranno rivisti o rielaborati.						Strumenti di qualità No
							Promozione delle pari opportunità No
	Azione						
		2018	2019	2020	2021	2022	2023 2024
Ulteriore revisione dei regimi di aiuto		■					
Preparazioni per l'anno 2020, in cui scadono tutte le notifiche e si rende necessaria la nuova notifica di tutti i regimi d'aiuto			■				
Revisione dei criteri di finanziamento in considerazione della riduzione delle risorse finanziarie e del passaggio al sistema dei bandi				■			
Proroga di tutti i regimi di aiuto esistenti esentati e notificati fino al 31.12.2021 a seguito della proroga del regolamento (UE) n. 702/2014 e della disciplina UE degli aiuti di Stato nel settore agricolo 2014-2020					■		
Revisione o elaborazione di regimi di aiuto per gli aiuti a livello provinciale alla luce delle nuove norme UE sugli aiuti di Stato al settore agricolo, con valenza dal 2023						■	
Ulteriore adeguamento dei regimi di aiuto esistenti alle nuove norme UE sugli aiuti di Stato nel settore agricolo							■



Priorità di sviluppo	2 - Attuazione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari												
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.												
Descrizione	<p>La direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitofarmaci è stata recepita in Italia dal decreto legislativo del 14 agosto 2012, n. 150 che delega alle Regioni e alle Province autonome alcune competenze e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il coordinamento dell'attuazione delle azioni del "Piano di azione nazionale" sul territorio della Provincia, attuazione dei controlli e trasmissione delle relazioni ai ministeri di competenza; - l'organizzazione della formazione di base e di aggiornamento per gli utilizzatori, i distributori di prodotti fitosanitari, nonché per consulenti; - l'informazione e sensibilizzazione della popolazione sull'uso dei prodotti fitosanitari; - il controllo delle macchine irroratrici; - misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari in aree; - difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari. 					Strumenti di qualità		No					
						Promozione delle pari opportunità		No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Attuazione delle linee guida aggiuntive emanate dai ministeri dell'Agricoltura e della Salute							■						
Attuazione dell'aggiornamento continuo del nuovo Piano d'azione nazionale, nonché di norme giuridiche inerenti alla materia							■						
Ulteriori adeguamenti al nuovo Piano d'azione							■						
Ulteriori adeguamenti al nuovo Piano d'azione							■						
Ulteriori adeguamenti al nuovo Piano d'azione							■						
Ulteriori adeguamenti al nuovo Piano d'azione							■						



Priorità di sviluppo	3 - Manutenzione e ulteriore sviluppo del Sistema informativo agricolo forestale SIAF													
Descrizione	Il Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) è la piattaforma tecnica-informatica dell'anagrafe provinciale delle aziende agricole e dei programmi applicativi per la gestione degli aiuti comunitari, statali e provinciali. Progetti di sviluppo 2021 - 2023: Attuazione di misure relative alla strategia PABGOESDIGITAL: - misure di superficie, pagamenti diretti nuova PAC - domanda di aiuti per il benessere animale, - dichiarazioni sui carburanti; - incentivazione della meccanizzazione interna ed esterna; - incentivazione degli investimenti edili e tecnici; - pubblicazione di documenti su MyCivis;					Strumenti di qualità		No						
						Promozione delle pari opportunità		No						
Azione														
								2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Adeguamento del sistema a nuove disposizioni normative, predisposizione di nuove funzionalità, manutenzione continua e adeguamenti														
Adeguamento del sistema a nuove disposizioni normative, manutenzione e adeguamenti														
Adeguamento del sistema a nuove disposizioni normative, predisposizione di nuove funzionalità, manutenzione continua e adeguamenti														
Attuazione delle prime misure relative alla strategia PABGOESDIGITAL: domanda per il benessere animale, dichiarazioni sui carburanti; pubblicazione di documenti su MyCivis;														
Umsetzung weiterer Maßnahmen des PABgoesdigital-Programmes: LAFIS-MAP, newPSR/DU, Integration VETInfo, Investitionsmaßnahmen (Maschinenförderungen).														
Attuazione di ulteriori misure del programma PABgoesdigital: completamento LAFIS-MAP, completamento newPSR/DU, completamento integrazione VETInfo, altre misure di investimento.														

Priorità di sviluppo	4 - Attuazione della politica agricola comune (Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2020, organizzazione comune di mercato)													
Descrizione	Il Programma di Sviluppo Rurale è uno degli strumenti più importanti di pianificazione del finanziamento in agricoltura ed è da redigere ogni sette anni.					Strumenti di qualità		No						
						Promozione delle pari opportunità		No						
Azione														
								2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Omnibus UE e adeguamento delle misure, se necessario														
Valutazione della performance del PSR (valutazione delle spese)														
Termine Programma, però probabile proroga da parte dalla Commissione UE														
Proroga del programma, modifiche														
Proroga del programma, modifiche														
Conclusione del programma														



Priorità di sviluppo	5 - Elaborazione e approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2023 - 2027						
	Strumenti di qualità					No	
	Promozione delle pari opportunità					No	
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Prime valutazioni interne delle misure future	■						
Elaborazione di una prima bozza - prorogato		■					
Preparazione del Programma di Sviluppo Rurale 2021 - 2027 definitivo - prorogato			■				
Elaborazione di proposte per il PSR				■			
Inoltro alla Commissione UE dei nuovi interventi nell'ambito del Piano Strategico Nazionale; Predisposizione del nuovo software per la gestione delle misure a superficie					■		
Approvazione ad avvio del nuovo PSN						■	

Priorità di sviluppo	6 - Programma PAC fino al 2027 – Riorientamento del Sistema informativo agricolo forestale (SIAF)							
Descrizione	Il Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) deve essere ristrutturato in base alle seguenti principali richieste: - nuova PAC fino al 2027; - digitalizzazione; - egov e piattaforme web; - trasparenza verso i cittadini; - orientamento ai procedimenti e workflow; - gestione di ulteriori dati. Le applicazioni attualmente in uso gradualmente vengono sostituite da nuove soluzioni software che soddisfano le richieste sopraindicate.					Strumenti di qualità		No
						Promozione delle pari opportunità		No
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Completamento It-business-analysis e di un piano strategico IT; istituzione team di lavoro; realizzazione dei primi progetti di sviluppo	■							
Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT		■						
Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT			■					
Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT e di misure della strategia PABGOESDIGITAL: Domanda di premio unico, domande PSR, gestione superfici (LAFIS_MAP), gestione schedario vitivinicolo (LAFIS_WINE), sincronizzazione dati con SIAN				■				
Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT e di misure della strategia PABGOESDIGITAL: Domanda di premio unico, domande PSR, gestione superfici (LAFIS_MAP), gestione schedario vitivinicolo (LAFIS_WINE), sincronizzazione dati con SIAN					■			
Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT e di misure della strategia PABGOESDIGITAL: Domanda di premio unico, domande PSR, gestione superfici (LAFIS_MAP), gestione schedario vitivinicolo (LAFIS_WINE), sincronizzazione dati con SIAN						■		



Priorità di sviluppo	7 - Rafforzare la promozione dell'agricoltura biologica, la protezione e il benessere degli animali						
	Strumenti di qualità					No	
	Promozione delle pari opportunità					No	
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Rielaborazione dei criteri di finanziamento nell'ambito degli aiuti di stato, con particolare riguardo all'agricoltura biologica, alla protezione degli animali e al benessere animale.							
Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.							
Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.							
Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.							



Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione	1 - Contrattazione di nuove disposizioni nell'ambito dell'agricoltura a Roma e Bruxelles								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Riunioni Roma	Quantità	9,00	2,00	1,00	12,00	12,00	12,00	<input checked="" type="radio"/>	
2 Riunioni Bruxelles	Quantità	2,00	0,00	0,00	8,00	8,00	8,00	<input checked="" type="radio"/>	

Prestazione	2 - Rielaborazione e notificazione degli aiuti di stato, elaborazione di regimi De-minimis								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Regimi esentati	Quantità	0,00	6,00	0,00	2,00	5,00	2,00	<input type="radio"/>	
2 Regimi notificati	Quantità	0,00	0,00	1,00	2,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>	
3 Regimi De-minimis	Quantità	0,00	3,00	1,00	2,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>	

Prestazione	3 - Conciliazioni masi chiusi								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Domande di "conciliazioni masi chiusi" presentate	Quantità	32,00	24,00	20,00	20,00	20,00	20,00	<input checked="" type="radio"/>	
2 Conciliazioni masi chiusi con esito positivo	Quantità	11,00	2,00	3,00	5,00	5,00	5,00	<input checked="" type="radio"/>	
3 Conciliazioni masi chiusi con esito negativo	Quantità	15,00	6,00	12,00	15,00	15,00	15,00	<input checked="" type="radio"/>	



Ufficio Zootecnia

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Concessione di aiuti nell'ambito della zootecnia, apicoltura, tutela degli uccelli che nidificano a terra e coltivazione ecologica di cereali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate nel settore zootecnia	Quantità	5.446,00	6.339,00	4.282,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00	●
2	Domande approvate nel settore zootecnia	Quantità	5.246,00	6.001,00	4.155,00	5.200,00	10.000,00	10.000,00	●
3	Domande liquidate nel settore zootecnia	Quantità	5.198,00	5.969,00	4.143,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00	●
4	Domande presentate associazioni allevatori e organizzazioni	Quantità	11,00	20,00	33,00	10,00	10,00	10,00	●
5	Domande approvate associazioni allevatori e organizzazioni	Quantità	11,00	20,00	31,00	10,00	10,00	11,00	●
6	Domande liquidate associazioni allevatori e organizzazioni	Quantità	11,00	43,00	31,00	10,00	10,00	10,00	●
7	Domande presentate apicoltura (aiuto UE)	Quantità	24,00	12,00	30,00	30,00	30,00	30,00	●
8	Domande approvate apicoltura (aiuto UE)	Quantità	21,00	12,00	27,00	25,00	25,00	25,00	●
9	Domande liquidate apicoltura (aiuto UE)	Quantità	19,00	12,00	27,00	25,00	25,00	25,00	●
10	Domande presentate coltivazione ecologica cereali	Quantità	36,00	37,00	31,00	40,00	40,00	40,00	●
11	Domande approvate coltivazione ecologica cereali	Quantità	36,00	35,00	31,00	36,00	38,00	40,00	●
12	Domande liquidate coltivazione ecologica cereali	Quantità	36,00	35,00	31,00	36,00	38,00	40,00	●
13	Domande presentate tutela degli uccelli che nidificano a terra	Quantità			72,00	90,00	90,00	90,00	◐
14	Domande approvate tutela degli uccelli che nidificano a terra	Quantità			66,00	90,00	90,00	90,00	◐
15	Domande liquidate tutela degli uccelli che nidificano a terra	Quantità			66,00	90,00	90,00	90,00	◐
Prestazione		2 - Controllo della produzione di latte							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Dichiarazioni delle vendite dirette pervenute	Quantità	1,00	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	○
2	Controlli effettuati	Quantità	5,00	3,00	15,00	20,00	20,00	20,00	○
Prestazione		3 - Sorveglianza della legge sulla disciplina dell'allevamento animale e dell'apicoltura e rilascio delle relative autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di autorizzazione presentate	Quantità	135,00	173,00	194,00	180,00	180,00	180,00	●
2	Autorizzazioni emesse	Quantità	135,00	173,00	194,00	150,00	150,00	150,00	●
3	Controlli effettuati per il rilascio dell'autorizzazione	Quantità	5,00	0,00	30,00	25,00	25,00	25,00	◐



Ufficio Frutti-viticultura



Prestazione		1 - Concessione di aiuti nel settore della produzione vegetale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate l.p. 11/1998 (contributi in conto capitale)	Quantità	25,00	92,00	68,00	20,00	20,00	20,00	●
2	Domande impegnate l.p. 11/1998 (contributi in conto capitale)	Quantità	31,00	96,00	64,00	20,00	20,00	20,00	●
3	Domande liquidate l.p. 11/1998 (contributi in conto capitale)	Quantità	30,00	41,00	62,00	25,00	25,00	25,00	●
4	Domande presentate l.p. 9/1991 (mutuo a tasso agevolato)	Quantità	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	0,00	●
5	Domande impegnate l.p. 9/1991 (mutuo a tasso agevolato)	Quantità	1,00	1,00	0,00	3,00	3,00	0,00	●
6	Domande liquidate l.p. 9/1991 (mutuo a tasso agevolato)	Quantità	0,00	1,00	1,00	3,00	3,00	0,00	●
7	Domande presentate per investimenti cantine vinicole (aiuto OCM vino)	Quantità	12,00	6,00	5,00	15,00	12,00	10,00	●
8	Domande liquidate per investimenti cantine vinicole (aiuto OCM vino)	Quantità	12,00	9,00	7,00	15,00	12,00	10,00	●
9	Domande presentate per progetti promozione vino (aiuto OCM vino)	Quantità	4,00	4,00	5,00	5,00	5,00	10,00	●
Prestazione		2 - Approvazioni e controlli nell'ambito dell'organizzazione comune di mercato (OCM) ortofrutticolo e vino							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Autorizzazioni emesse (programmi operativi)	Quantità	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	●
2	Controlli effettuati (valore della produzione commercializzata)	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
Prestazione		3 - Gestione dello schedario viticolo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande o denunce trattate	Quantità	2.031,00	2.192,00	1.907,00	1.950,00	1.950,00	2.000,00	●
Prestazione		4 - Rilascio di certificati fitosanitari, autorizzazioni fitosanitarie, certificazione delle piante e monitoraggio e lotta contro organismi nocivi da quarantena							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Certificati fitosanitari emessi	Quantità	8.547,00	6.354,00	7.277,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	●
2	Controlli effettuati con riguardo a organismi nocivi da quarantena	Quantità	1.290,00	1.930,00	4.788,00	6.400,00	6.400,00	6.500,00	●
3	Certificazione delle piante: controlli effettuati per la certificazione dei tuberi seme di patate	Quantità	454,00	265,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
4	Certificazione delle piante: barbatelle certificate	Quantità	352.000,00	309.193,00	351.828,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	●
5	Certificazione delle piante: innesti certificati prebase e base di melo	Quantità	3.650,00	8.713,00	7.976,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	●
6	Iscrizione al registro ufficiale produttori (RUOP) e autorizzazione al rilascio Passaporto delle piante	Quantità			8,00	10,00	10,00	0,00	◐
Prestazione		5 - Nuovo rilascio e rinnovo di certificati di abilitazione per l'impiego professionale di prodotti fitosanitari e per consulenti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Esecuzione esame con nuovo rilascio del certificato di abilitazione	Quantità	413,00	316,00	342,00	300,00	300,00	300,00	○
2	Rinnovi del certificato di abilitazione	Quantità	1.339,00	459,00	921,00	1.500,00	4.000,00	1.500,00	●



Ufficio Proprietà coltivatrice



Prestazione		1 - Disposizioni nell'ambito della legge sui masi chiusi e assegnazione della denominazione "maso avito"							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Decisioni delle commissioni locali per i masi chiusi trattate	Quantità	272,00	225,00	206,00	300,00	300,00	300,00	●
2	Ricorsi Commissione provinciale per i masi chiusi	Quantità	25,00	15,00	39,00	40,00	40,00	40,00	◐
3	Riconoscimenti attribuiti "maso avito"	Quantità	7,00	4,00	12,00	10,00	10,00	10,00	●
Prestazione		2 - Concessione di aiuti per l'avviamento di imprese e consulenza aziendale per i giovani agricoltori							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	259,00	209,00	220,00	250,00	250,00	250,00	●
2	Domande approvate	Quantità	250,00	205,00	214,00	245,00	245,00	245,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	235,00	205,00	200,00	245,00	245,00	245,00	●
Prestazione		3 - Rilascio dell'attestazione "qualifica imprenditore agricolo professionale"							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	28,00	21,00	41,00	30,00	30,00	30,00	●
2	Domande approvate	Quantità	22,00	12,00	27,00	28,00	28,00	28,00	●
3	Domande ritirate	Quantità	6,00	0,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
Prestazione		4 - Amministrazione dei beni di uso civico e delle associazioni agrarie							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Accertamento dei diritti di uso civico	Quantità	7,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
2	Trattazione dei ricorsi concernenti il diritto di legnatico e di pascolo	Quantità	0,00	2,00	0,00	2,00	2,00	2,00	◐
3	Pareri redatti	Quantità	209,00	203,00	165,00	220,00	220,00	220,00	◐
4	Determinazione del prezzo in caso di alienazione di beni di uso civico	Quantità	0,00	1,00	0,00	2,00	2,00	2,00	◐
5	Proclamazione (nomina) dei neoeletti comitati d'amministrazione	Quantità	6,00	4,00	99,00	15,00	15,00	15,00	◐
6	Iscrizioni nell'elenco ufficiale delle associazioni agrarie	Quantità	0,00	0,00	2,00	1,00	1,00	1,00	●
7	Autorizzazione in caso di distacco e divisione di quote	Quantità	24,00	19,00	28,00	30,00	30,00	30,00	◐
8	Autorizzazione in caso di alienazione, rispet. di acquisto di terreni	Quantità	60,00	58,00	55,00	60,00	60,00	60,00	◐
9	Determinazione dei compartecipanti e delle rispettive quote	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	◐
10	Invio di un commissario ad acta	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	◐
11	Approvazione degli statuti	Quantità	2,00	3,00	4,00	3,00	3,00	3,00	●
12	Impugnazioni di deliberazioni dell'assemblea dei compartecipanti trattate	Quantità	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
13	Rettifica e integrazione dello stato tavolare	Quantità	0,00	0,00	1,00	3,00	3,00	3,00	●



Prestazione		5 - Conciliazioni di affitto, ricorsi dei danni da selvaggina							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di "conciliazioni di affitto" presentate	Quantità	10,00	13,00	7,00	9,00	9,00	9,00	●
2	Conciliazioni di affitto con esito positivo	Quantità	5,00	0,00	1,00	4,00	4,00	4,00	●
3	Conciliazioni di affitto con esito negativo	Quantità	2,00	6,00	2,00	3,00	3,00	5,00	●
4	Ricorsi danni da fauna selvatica presentati	Quantità	2,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	●



Ufficio Edilizia rurale

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Concessione di aiuti per investimenti edili da parte di aziende singole nonché per consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate l.p. 11/1998 (Investimenti da parte di aziende singole)	Quantità	616,00	349,00	340,00	850,00	850,00	800,00	●
2	Domande approvate l.p. 11/1998 (Investimenti da parte di aziende singole)	Quantità	787,00	401,00	356,00	890,00	800,00	800,00	●
3	Domande liquidate l.p. 11/1998 (Investimenti da parte di aziende singole)	Quantità	1.080,00	750,00	1.250,00	1.200,00	10.501.500,00	1.400,00	●
4	Domande presentate l.p. 11/1998 (abitazioni rurali)	Quantità	149,00	117,00	150,00	150,00	150,00	150,00	●
5	Domande approvate l.p. 11/1998 (abitazioni rurali)	Quantità	91,00	155,00	102,00	150,00	150,00	150,00	●
6	Domande liquidate l.p. 11/1998 (abitazioni rurali)	Quantità	255,00	251,00	300,00	300,00	250,00	250,00	●
7	Domande presentate l.p. 7/2008 (agriturismo)	Quantità	55,00	77,00	51,00	80,00	80,00	80,00	●
8	Domande approvate l.p. 7/2008 (agriturismo)	Quantità	77,00	29,00	48,00	80,00	80,00	80,00	●
9	Domande liquidate l.p. 7/2008 (agriturismo)	Quantità	68,00	110,00	110,00	110,00	110,00	100,00	●
10	Domande presentate l.p. 5/2009 (consorzi di bonifica e miglioramento fondiario)	Quantità	10,00	17,00	32,00	15,00	15,00	50,00	●
11	Domande approvate l.p. 5/2009 (consorzi di bonifica e miglioramento fondiario)	Quantità	15,00	44,00	24,00	20,00	35,00	50,00	●
12	Domande liquidate l.p. 5/2009 (consorzi di bonifica e miglioramento fondiario)	Quantità	39,00	85,00	66,00	60,00	55,00	60,00	●
Prestazione		2 - Vigilanza ed agevolazioni in materia di consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	163,00	131,00	120,00	120,00	120,00	120,00	●
2	Procedimenti avviati d'ufficio	Quantità	10,00	0,00	2,00	10,00	10,00	10,00	◐
Prestazione		3 - Classificazione delle aziende agrituristiche, consulenza e controlli a campione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Classificazioni effettuate	Quantità	125,00	105,00	120,00	120,00	130,00	130,00	●
2	Controlli a campione effettuati	Quantità	179,00	180,00	190,00	200,00	230,00	130,00	◐
Prestazione		4 - Erogazione degli aiuti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – misura 4.1							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	41,00	39,00	49,00	20,00	30,00	30,00	●
2	Domande approvate	Quantità	8,00	57,00	39,00	15,00	25,00	25,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	22,00	9,00	31,00	20,00	25,00	25,00	●



Ufficio Sistemi informativi agricoli (SIAF)

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione dell'anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA) e del catasto frutticolo della Provincia di Bolzano (LAFIS fruit)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Imprese agricole iscritte in APIA con superfici	Quantità	27.050,00	27.401,00	28.375,00	25.000,00	27.000,00	28.000,00	○
2	Imprese agricole elaborate in APIA (riepiloghi SIAF)	Quantità	11.340,00	10.382,00	12.452,00	10.000,00	10.000,00	12.500,00	○
3	Imprese agricole iscritte in LAFIS_fruit	Quantità	6.920,00	7.113,00	6.021,00	6.300,00	6.300,00	6.500,00	○
4	Imprese agricole elaborate in LAFIS_fruit	Quantità	3.850,00	3.912,00	3.976,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	○
Prestazione		2 - Coordinamento delle esigenze informatiche della Ripartizione Agricoltura							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti IT avviati	Quantità	13,00	13,00	5,00	5,00	5,00	5,00	●
2	Progetti IT completati	Quantità	4,00	5,00	4,00	5,00	5,00	5,00	●
3	Progetti inclusi nel piano triennale IT	Quantità	15,00	18,00	3,00	10,00	10,00	15,00	●
Prestazione		3 - Gestione dei dati nel settore agricoltura							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Relazioni mensili all'ASTAT	Quantità	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	●
2	Dataexport forniti	Quantità	75,00	50,00	75,00	75,00	80,00	80,00	◐
3	Aziende controllate con controlli a campione ai sensi della l.p. 17/1993, art. 5, comma 5	Quantità	104,00	107,00	104,00	100,00	100,00	100,00	◐
Prestazione		4 - Supporto ai collaboratori della Ripartizione Agricoltura nell'utilizzo di hardware e software							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Ticket richiesti da IBB	Quantità		450,00	328,00	800,00	800,00	800,00	○
2	Ticket elaborati	Quantità		440,00	328,00	800,00	800,00	800,00	●
3	Corsi di formazione effettuati	Quantità		3,00	4,00	5,00	5,00	5,00	◐
4	Manuali e documenti di supporto agli utenti rielaborati	Quantità		3,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐



Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Prestazione		1 - Implementazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e nuovo periodo di programmazione dal 2023							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incontri tenuti	Quantità	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00	●
2	Rapporto annuale di esecuzione	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Riunioni di coordinamento effettuate	Quantità	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	◐
4	Comitato di sorveglianza	Quantità	3,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
5	Incontro annuale con la Commissione UE	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
6	Modifica del testo del programma di sviluppo	Quantità	2,00	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	◐
Prestazione		2 - Erogazione degli aiuti del PSR 2014-2022 e periodo di programmazione dal 2023							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Misura 4.2 domande di aiuto presentate	Quantità	5,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	○
2	Misura 4.2 domande di aiuto approvate	Quantità	9,00	8,00	2,00	5,00	1,00	0,00	◐
3	Misura 4.2 domande di aiuto liquidate	Quantità	8,00	12,00	10,00	7,00	8,00	5,00	◐
4	Misura 7.3 domande di aiuto presentate	Quantità	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	○
5	Misura 7.3 domande di aiuto approvate	Quantità	0,00	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	◐
6	Misura 7.3 domande di aiuto liquidate	Quantità	4,00	7,00	7,00	6,00	0,00	4,00	◐
7	Misura 16.1 domande di aiuto presentate	Quantità	2,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	○
8	Misura 16.1 domande di aiuto approvate	Quantità	0,00	2,00	0,00	2,00	0,00	0,00	◐
9	Misura 16.1 domande di aiuto liquidate	Quantità	0,00	1,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
10	Misura 10 domande di aiuto presentate	Quantità	10.674,00	9.686,00	11.149,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	○
11	Misura 10 domande di aiuto liquidate	Quantità	9.887,00	8.675,00	8.838,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	◐
12	Misura 13 domande di aiuto presentate	Quantità	8.133,00	7.930,00	8.199,00	8.350,00	8.350,00	8.350,00	◐
13	Misura 13 domande di aiuto liquidate	Quantità	7.867,00	7.701,00	7.725,00	8.350,00	8.350,00	8.350,00	◐
14	Misura 19.2 domande di aiuto presentate	Quantità	34,00	30,00	18,00	18,00	3,00	0,00	○
15	Misura 19.2 domande di aiuto approvate	Quantità	28,00	25,00	35,00	15,00	5,00	0,00	◐
16	Misura 19.2 domande di aiuto liquidate	Quantità	0,00	23,00	38,00	25,00	30,00	0,00	◐
17	Misura 19.3 domande di aiuto presentate	Quantità	0,00	6,00	4,00	0,00	0,00	0,00	○
18	Misura 19.3 domande di aiuto approvate	Quantità	0,00	0,00	4,00	1,00	0,00	0,00	◐
19	Misura 19.3 domande di aiuto liquidate	Quantità	0,00	0,00	0,00	4,00	4,00	4,00	◐
20	Misura 19.4 domande di aiuto presentate	Quantità	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	○
21	Misura 19.4 domande di aiuto approvate	Quantità	8,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	◐
22	Misura 19.4 domande di aiuto liquidate	Quantità	4,00	10,00	6,00	6,00	6,00	6,00	◐



Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica



Prestazione		1 - Concessione di aiuti per l'acquisto di macchine, danni da avversità atmosferiche, trasferimento di conoscenze, azioni di informazione, servizi di consulenza e prodotti di qualità							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo presentate "ripristino danni da avversità atmosferiche"	Quantità	194,00	330,00	346,00	350,00	350,00	350,00	○
2	Domande di contributo approvate "ripristino danni da avversità atmosferiche"	Quantità	170,00	182,00	364,00	350,00	350,00	350,00	◐
3	Domande di contributo liquidate "ripristino danni da avversità atmosferiche"	Quantità	166,00	182,00	364,00	350,00	350,00	350,00	◐
4	Domande di contributo presentate "indennizzo danni da avversità atmosferiche"	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	○
5	Domande di contributo approvate "indennizzo danni da avversità atmosferiche"	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
6	Domande di contributo liquidate "indennizzo danni da avversità atmosferiche"	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
7	Domande presentate "servizi di consulenza"	Quantità	11,00	11,00	13,00	12,00	12,00	12,00	○
8	Domande approvate "servizi di consulenza"	Quantità	11,00	11,00	13,00	12,00	12,00	12,00	◐
9	Domande liquidate "servizi di consulenza"	Quantità	11,00	11,00	11,00	12,00	12,00	12,00	◐
10	Domande presentate "azioni di informazione"	Quantità	7,00	8,00	6,00	11,00	11,00	11,00	○
11	Domande approvate "azioni di informazione"	Quantità	7,00	6,00	6,00	11,00	11,00	11,00	◐
12	Domande liquidate "azioni di informazione"	Quantità	8,00	5,00	6,00	11,00	11,00	11,00	◐
13	Domande presentate "servizi di sostituzione"	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	○
14	Domande approvate "servizi di sostituzione"	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	◐
15	Domande liquidate "servizi di sostituzione"	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	◐
16	Domande presentate "prodotti di qualità"	Quantità	1,00	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	◐
17	Domande approvate "prodotti di qualità"	Quantità	1,00	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	◐
18	Domande liquidate "prodotti di qualità"	Quantità	5,00	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	◐
19	Domande di contributo presentate "acquisto macchine" (fondo perduto)	Quantità	418,00	875,00	1.176,00	800,00	800,00	800,00	○
20	Domande di contributo approvate "acquisto macchine" (fondo perduto)	Quantità	611,00	733,00	1.043,00	800,00	800,00	800,00	◐
21	Domande di contributo liquidate "acquisto macchine" (fondo perduto)	Quantità	604,00	526,00	803,00	800,00	800,00	800,00	●
22	Domande di mutuo agevolato presentate "acquisto macchine"	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	○
23	Domande di mutuo agevolato approvate "acquisto macchine"	Quantità	78,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
24	Domande di mutuo agevolato liquidate "acquisto macchine"	Quantità	78,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
Prestazione		2 - Concessione di aiuti del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2022 – misura 11							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	1.069,00	1.168,00	1.209,00	1.200,00	1.210,00	1.220,00	●
2	Domande approvate	Quantità	1.069,00	1.168,00	1.209,00	1.200,00	1.210,00	1.220,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	1.069,00	1.168,00	1.209,00	1.200,00	1.210,00	1.220,00	●



Prestazione		3 - Agricoltura biologica e regimi di qualità per prodotti agricoli							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze effettuate	Quantità	361,00	280,00	320,00	400,00	400,00	400,00	●
2	Imprese iscritte nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica	Quantità	1.497,00	1.510,00	18.228,00	1.800,00	1.850,00	1.900,00	●
3	Prima notifica e notifiche di variazione di attività con metodo biologico	Quantità	413,00	800,00	1.134,00	800,00	850,00	850,00	●
4	Variazioni del fascicolo aziendale SIAF	Quantità	100,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	●
5	Rilascio deroghe	Quantità	186,00	60,00	891,00	100,00	100,00	100,00	●
6	Pareri redatti	Quantità			0,00	1,00	1,00	1,00	●
Prestazione		4 - Vigilanza e attività di controllo nell'ambito delle produzioni biologiche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli effettuati	Quantità	24,00	19,00	21,00	20,00	20,00	20,00	●
2	Sanzioni amministrative irrogate	Quantità	0,00	0,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
Prestazione		5 - Carburante a prezzo ridotto per l'agricoltura							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di assegnazione e dichiarazione consumi	Quantità	13.240,00	12.648,00	12.917,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	●
2	Diesel assegnato	litri	27.037.070,00	27.489.743,00	28.503.714,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	●
3	Benzina assegnata	litri	567.891,00	445.629,00	427.413,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	●
Prestazione		6 - Immatricolazione e registro macchine agricole							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iscrizioni di macchine effettuate	Quantità	5.467,00	4.709,00	5.538,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	●



Ufficio distrettuale Agricoltura Est

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Registri, banche dati, autorizzazioni, commenti, estimi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iscrizione e modifica dei dati sulle superfici e imprese nel Sistema informativo agricolo forestale	Quantità	668,00	730,00	1.240,00	320,00	320,00	320,00	●
2	Prese di posizione per comuni	Quantità	108,00	92,00	80,00	110,00	100,00	50,00	●
3	Estimi di danni causati dalla fauna selvatica ed altri estimi	Quantità	20,00	2,00	9,00	10,00	10,00	10,00	●
4	Rinnovi del certificato di abilitazione per l'acquisto di prodotti fitosanitari	Quantità	146,00	60,00	142,00	60,00	60,00	60,00	◐
Prestazione		2 - Assegnazione di carburante agevolato							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Assegnazioni di carburante agevolato	Quantità	2.668,00	2.735,00	3.101,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	◐
Prestazione		3 - Assistenza per domande di aiuto nel settore dell'agricoltura							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di aiuto presentate	Quantità	2.946,00	2.119,00	563,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	●
Prestazione		4 - Controlli nel settore agriturismo e controlli fitosanitari							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli eseguiti - classificazione	Quantità	93,00	66,00	98,00	90,00	90,00	90,00	◐
2	Certificati fitosanitari emessi	Quantità	220,00	241,00	351,00	300,00	300,00	300,00	●



Ufficio distrettuale Agricoltura Ovest

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Registri, banche dati, autorizzazioni, commenti, estimi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iscrizione e modifica dei dati sulle superfici e imprese nel Sistema informativo agricolo forestale	Quantità	2.450,00	2.600,00	1.637,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	●
2	Prese di posizione per comuni	Quantità	20,00	20,00	32,00	40,00	20,00	20,00	●
3	Estimi di danni causati dalla fauna selvatica ed altri estimi	Quantità	7,00	8,00	12,00	15,00	10,00	10,00	●
4	Rinnovi del certificato di abilitazione per l'acquisto di prodotti fitosanitari	Quantità	343,00	108,00	245,00	250,00	900,00	350,00	◐
Prestazione		2 - Assegnazione di carburante agevolato							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Assegnazioni di carburante agevolato	Quantità	3.401,00	3.378,00	3.150,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	◐
Prestazione		3 - Assistenza per domande di aiuto nel settore dell'agricoltura							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di aiuto presentate	Quantità	2.100,00	2.154,00	500,00	500,00	500,00	500,00	●
Prestazione		4 - Controlli nel settore agriturismo e controlli fitosanitari							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli eseguiti - classificazione	Quantità	43,00	45,00	75,00	50,00	50,00	50,00	◐
2	Certificati fitosanitari emessi	Quantità	260,00	147,00	278,00	200,00	250,00	250,00	●



Servizio veterinario provinciale

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Lotta contro le malattie degli animali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di indennizzo per l'abbattimento di animali approvate	Quantità	334,00	249,00	79,00	400,00	400,00	250,00	●
2	Disinfezioni eseguite	Quantità	6,00	6,00	4,00	10,00	10,00	10,00	●
3	Animali morti ritirati presso i centri di raccolta ai fini del controllo della rabbia	Quantità	639,00	597,00	747,00	600,00	600,00	500,00	●
4	Bagni medicali eseguiti	Quantità	4,00	4,00	7,00	5,00	5,00	6,00	●
5	Provvedimenti di sequestro sanitario, di abbattimento e di dissequestro	Quantità	233,00	257,00	159,00	60,00	60,00	60,00	○
Prestazione		2 - Sanzioni amministrative							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Ordinanze-ingiunzioni elaborate	Quantità	111,00	96,00	101,00	140,00	140,00	100,00	●
2	Sanzioni amministrative irrogate e ammonimenti	Quantità	724,00	634,00	599,00	800,00	800,00	700,00	●
3	Svolgimento di audizioni	Quantità	28,00	6,00	2,00	35,00	35,00	40,00	○
Prestazione		3 - Riconoscimento comunitario di ditte di prodotti alimentari e mangimifici							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Decreti e pareri per il riconoscimento CE degli stabilimenti alimentari	Quantità	51,00	60,00	64,00	45,00	45,00	45,00	●
2	Decreti e pareri per il riconoscimento CE dei mangimifici	Quantità	0,00	2,00	5,00	1,00	1,00	1,00	●
Prestazione		4 - Concessione di contributi per l'identificazione degli animali, lo smaltimento delle carcasse animali e la protezione degli animali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate marcatura bestiame	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	○
2	Domande approvate marcatura bestiame	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
3	Domande liquidate marcatura bestiame	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
4	Domande presentate smaltimento carcasse	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
5	Domande approvate smaltimento carcasse	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
6	Domande liquidate smaltimento carcasse	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
7	Domande presentate protezione degli animali	Quantità	14,00	15,00	13,00	14,00	14,00	13,00	◐
8	Domande approvate protezione degli animali	Quantità	14,00	15,00	13,00	14,00	14,00	13,00	◐
9	Domande liquidate protezione degli animali	Quantità	13,00	15,00	12,00	14,00	14,00	13,00	◐



32. Foreste



Tema	Agricoltura e foreste								
Obiettivo strategico	1 - Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	L'obiettivo è finalizzato alla gestione e conservazione sostenibile degli ecosistemi, in particolare, dei boschi, dei pascoli e delle acque assicurando la conservazione e la tutela di questi ecosistemi naturali. Uno sviluppo razionale ed equilibrato dei territori rurali costituisce un presupposto per conciliare localmente i vari interessi ottimizzando lo sviluppo socio-economico e garantisce posti di lavoro. Una consulenza professionale riduce conflitti fra i vari interessi e permette di indirizzare uno sviluppo ottimale del territorio rurale.								
						Governabilità :	<input checked="" type="radio"/> diretta	<input type="radio"/> parziale	<input type="radio"/> non governabile
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Superficie boschiva gestita in modo sostenibile	ha	335.000,00	335.000,00	330.000,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Superficie boschiva complessiva vicino alla naturalità	%	76,00	76,00	76,00	76,00	76,00	76,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Contrazione superficie boschiva a seguito di cambiamenti nei piani urbanistici	ha	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>
3	Superficie boschiva priva di danni	%	98,00	96,00	95,00	96,00	96,00	96,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Superficie dei pascoli gestita in modo sostenibile	ha	150.000,00	150.000,00	107.406,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Sfruttamento sostenibile delle acque da pesca	ha	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	2 - Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	Il bosco di montagna ha nel suo complesso una significativa funzione protettiva; esso, con la sua azione stabilizzatrice, è la spina dorsale degli insediamenti e dell'economia dei comprensori montani, ma l'onda lunga di tale effetto arriva molto più lontano. La salvaguardia della sua funzione protettiva senso lato (difesa da valanghe, erosione, caduta sassi, difesa del suolo e dell'acqua) è chiaramente prioritaria rispetto all'importanza economica della produzione legnosa, laddove va premesso che solo una gestione forestale attiva può garantire la funzione protettiva nel tempo. Oltre a ciò il bosco di montagna vanta un ruolo significativo nella difesa della biodiversità ed è ora come in passato un'importante fonte di reddito nelle zone di montagna.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Assegni delle piante con consulenza effettuati	Quantità	4.325,00	6.048,00	6.040,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	<input type="radio"/>
2	Assegni al taglio effettuati	m³	1.304.119,00	1.193.073,00	1.193.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Carbonio fissato nel legame da opera almeno	t	100.000,00	100.000,00	70.000.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Densità di rete viaria forestale	ml/ha	27,00	27,00	25,00	27,00	27,00	27,00	<input type="radio"/>
5	Cure colturali finanziate	Quantità	113,00	300,00	290,00	300,00	300,00	300,00	<input type="radio"/>
6	Piani di gestione silvo-pastorali gestiti	Quantità	37,00	25,00	30,00	25,00	25,00	25,00	<input type="radio"/>
7	Schede boschive gestite	Quantità	3.554,00	5.379,00	5.379,00	5.380,00	5.380,00	5.380,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	L'obiettivo è il mantenimento della struttura socio-economica del territorio montano: si evita l'abbandono e si permette la gestione attiva di masi, pascoli e boschi. 3: SIAF = Sistema informativo agricolo forestale								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Costruzione o risanamento di acquedotti eseguiti	Mio. €	10.000,00	10.000,00	3,80	10.000,00	10.000,00	10.000,00	<input type="radio"/>
2	Costruzione o risanamento di rete viaria rurale eseguiti	Mio. €	150.000,00	150.000,00	16,50	150.000,00	150.000,00	150.000,00	<input type="radio"/>
3	Fascicoli SIAF gestiti	Quantità	20.073,00	7.094,00	7.291,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	4 - Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	Il Servizio forestale elabora pareri per lo sviluppo del territorio e rilascia autorizzazioni per interventi nel paesaggio. Si ricerca un equilibrio tra l'interesse del privato e l'interesse generale pubblico per conservare la varietà paesaggistica come componente indispensabile per l'economia ed il turismo.								
	Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile								
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
	1 Cambiamenti di bosco nei piani urbanistici e paesaggistici eseguiti	Quantità	245,00	196,00	190,00	196,00	196,00	196,00	<input checked="" type="radio"/>
	2 Pareri redatti su interventi di modesta entità	Quantità	630,00	858,00	16,00	78,00	78,00	78,00	<input checked="" type="radio"/>
	3 Autorizzazioni movimenti terra rilasciate	Quantità	2.059,00	2.092,00	1.756,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	5 - La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	Come parte integrante della Protezione Civile il Servizio forestale fornisce un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere persone ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.								
	Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile								
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
	1 Rilievi nivometrici per bollettini valanghe eseguiti	Quantità	483,00	434,00	350,00	430,00	430,00	430,00	<input type="radio"/>
	2 Rilievi di ostacoli al volo gestiti	Quantità	4.538,00	4.047,00	5.011,00	4.047,00	4.047,00	4.047,00	<input type="radio"/>
	3 Piani delle zone di pericolo per i comuni	Quantità	116,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	<input type="radio"/>
	4 Superficie boschiva percorsa da incendi	ha	0,20	0,10	0,50	0,10	0,10	0,10	<input type="radio"/>
	5 Spese per riparazioni di danni meteorici a infrastrutture e in ambiente rurale	Euro	450.000,00	550.000,00	2.450.100,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	<input type="radio"/>



Obiettivo strategico	6 - La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	Il Servizio forestale ha il compito di sorvegliare 19 diversi leggi nel settore foreste, caccia e pesca, tutela dell'ambiente e del paesaggio. La sorveglianza ed il controllo garantiscono il mantenimento dell'ordine sociale e garantiscono l'incolumità del paesaggio. Ciò permette anche una realizzazione efficiente degli obiettivi politici e delle norme.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Violazioni della legge forestale rilevate	Quantità	113,00	193,00	125,00	193,00	193,00	193,00	<input type="radio"/>
2	Violazioni della legge sulla caccia rilevate	Quantità		54,00	202,00	54,00	54,00	54,00	<input type="radio"/>
3	Violazioni della legge sulla pesca rilevate	Quantità		18,00	39,00	18,00	18,00	18,00	<input type="radio"/>
4	Violazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio rilevate	Quantità	748,00	463,00	450,00	463,00	463,00	463,00	<input type="radio"/>
5	Violazioni della legge su protezione delle acque, gestione dei rifiuti e difesa del suolo rilevate	Quantità	1,00	44,00	40,00	44,00	44,00	44,00	<input type="radio"/>
6	Comunicazione di notizie di reato	Quantità	87,00	104,00	72,00	104,00	104,00	104,00	<input type="radio"/>

Obiettivo strategico	7 - Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	L'articolo 31 della legge provinciale n. 21/1996 ("ordinamento forestale") prevede lavori ed opere in economia. Ogni anno il Servizio forestale realizza 500 progetti in economia. Più di 400 lavoratori forestali stagionali (ca. 6,5 milioni euro) hanno un posto di lavoro. Essi eseguono opere paravalanghe, rimboschimenti, recinti, sentieri escursionistici, aree di sosta lungo le ciclabili. 4: Per terzi si intendono tra l'altro comuni, altre ripartizioni provinciali, proprietari boschivi privati.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Giornate di lavoro degli operai forestali stagionali	Giorni	103.306,00	49.611,00	53.690,00	49.600,00	49.600,00	49.600,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Progetti di lavori in economia eseguiti	Quantità	450,00	713,00	618,00	713,00	713,00	713,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Risorse economiche investite dalla Provincia	Mio. €	8,80	16,00	5,90	16,00	16,00	16,00	<input type="radio"/>
4	Risorse economiche investite da terzi	Mio. €	4,00	4,00	3,60	4,00	4,00	4,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - I compiti di polizia per il Corpo Forestale provinciale sono regolati in modo chiaro							
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.							
Descrizione	<p>Lo Statuto d'autonomia permette alla Provincia di Bolzano di emanare norme di legge nel settore Foreste e per il Corpo forestale. Nelle norme provinciali è previsto che il Corpo forestale provinciale eserciti la sorveglianza e la tutela del patrimonio forestale ed alpicolo e, in generale, nell'ambito delle competenze della Provincia, le funzioni di polizia e di servizio d'istituto spettanti all'ex Corpo forestale dello Stato, quelle a loro affidate dalla presente legge nonché gli eventuali ulteriori compiti stabiliti da altra normativa.</p> <p>Nella legge 7 agosto 2015, n. 124 il Parlamento ha approvato lo scioglimento del Corpo forestale dello Stato. Con il 01/01/2017 i compiti del Corpo forestale dello Stato sono stati attribuiti principalmente al Corpo dei Carabinieri. Adattamenti nel settore normativo sulle competenze di polizia del Corpo forestale provinciale saranno necessari.</p> <p>Incontri di coordinamento sono necessari con tutte le Forze di Polizia per evitare eventuali sovrapposizioni nell'espletare compiti di polizia.</p> <p>Nel territorio altoatesino del Parco Nazionale dello Stelvio lavorano dodici forestali appartenenti al Corpo forestale provinciale. Per evitare sovrapposizioni tra il Corpo forestale provinciale all'interno del Parco nazionale i compiti di educazione ambientale e danni da selvaggina, di cui saranno responsabili i collaboratori del Parco sono stati separati dalle competenze del Corpo forestale provinciale.</p> <p>Nella nuova Agenzia Demanio provinciale è integrato anche il settore forestale (superfici demaniali, superfici boschive, vivai, scuola forestale del Latemar, segheria del Latemar). Il ruolo coperto dai collaboratori dell'Agenzia Demanio provinciale ed appartenenti al Corpo forestale provinciale è stato chiarito.</p>					Strumenti di qualità	No	
						Promozione delle pari opportunità	No	
Azione								
		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Le competenze del Corpo forestale nel nuovo potere provinciale e del demanio sono chiarite.				■				
Le competenze tra il Corpo forestale provinciale e i Carabinieri sono ben definite nel settore sorveglianza e controllo.				■				
Un incontro di coordinamento annuale con i Carabinieri è stato fatto.					■			
Incontri di coordinamento con le Forze di Polizia si sono svolti a livello dei singoli ispettorati forestali.						■		
Le competenze del Corpo forestale nel nuovo potere provinciale e del demanio sono chiarite.							■	
Priorità di sviluppo	2 - Le competenze della Provincia in materia di caccia sono definite							
Descrizione	<p>Lo Statuto d'autonomia autorizza la Provincia di Bolzano ad emanare norme di legge nel settore caccia e pesca. Negli ultimi anni si sono più volte registrati conflitti di competenza che hanno provocato una forte insicurezza legale.</p>					Strumenti di qualità	No	
						Promozione delle pari opportunità	No	
Azione								
		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Redazione di un piano di gestione e insediamento di un gruppo di lavoro responsabile relativi alla fauna selvatica reintrodotta come ad esempio il lupo e l'orso.				■				
Le linee guida di una gestione venatoria compatibile con gli ecosistemi agricolo-forestali sono state adattate con le diverse rappresentanze di interesse alle attuali conoscenze.				■				
Una legge provinciale su "Disciplina dell'attività venatoria e delle zone di particolare tutela faunistica all'interno dei Parchi naturali provinciali" è stata approvata.				■				
Le linee guida di una gestione venatoria compatibile con gli ecosistemi agricolo-forestali sono state adattate con le diverse rappresentanze di interesse alle attuali conoscenze.					■	■	■	



Priorità di sviluppo	3 - Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2021-2027							
Descrizione	<p>Il Piano per lo Sviluppo Rurale è uno degli strumenti più importanti di pianificazione del finanziamento nel settore agricolo-forestale ed è da redigere ogni sette anni.</p> <p>Nel Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) sono rilevate tutte le superfici agricole e forestali su base delle particelle catastali di un'azienda. Questi rilievi sono eseguiti per le superfici di verde agricolo (prati, pascoli) e forestali dai collaboratori del Servizio forestale nelle 38 stazioni forestali. La gestione delle superfici viticole e frutticole avviene negli uffici periferici e centrali della Ripartizione Agricoltura.</p>	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Elaborazione dei fascicoli aziendali per le aziende con verde agricolo nell'ambito della campagna domande 2018 è ultimata.		■	■	■				
Il 5% delle domande per i premi agro-ambientali e indennità compensativa 2018, 2019 e 2020 sono controllate dal Corpo forestale provinciale in collaborazione con l'Organismo pagatore provinciale.		■	■	■				
Elaborazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2021 - 2027.					■	■	■	■

Priorità di sviluppo	4 - Gestione schianti da vento Vaia fine ottobre 2018							
Descrizione	<p>Il 29 e 30.10.2018 la tempesta di vento "Vaia" ha schiantato ca. 1,5 milioni di metri cubi di legname su una superficie di circa 5.900 ettari. Il Servizio forestale provinciale ha preso provvedimenti di corto, medio e lungo termine per il ripristino dei danni.</p> <p>Pronto interventi: immediata apertura della viabilità rurale e forestale colpita. Spesa di circa 3 milioni di €.</p> <p>A medio termine: ripristino straordinario della viabilità rurale e forestale colpita con costruzione di tratti integrativi per lo sgombero di legname. Spesa di circa 12 milioni di €.</p> <p>Contributi per lo sgombero del legname schiantato. Spesa complessiva di circa 17,5 milioni di €.</p> <p>A medio e lungo termine su una superficie di circa 1.000 ettari ripristino della funzione eteroprotettiva, compreso il rimboschimento. Su ulteriori 1.000 ettari rimboschimenti integrativi per agevolare la rinnovazione del bosco. Spesa stimata di circa 50 milioni di €.</p>	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Pronto interventi		■						
Provvedimenti a medio termine			■	■				
Provvedimenti a medio e lungo termine				■	■	■		
Provvedimenti a lungo termine							■	



Prestazione		1 - Pareri e autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Partecipazione alle conferenze dei servizi	Quantità	22,00	22,00	27,00	22,00	22,00	22,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		2 - Sorveglianza e controllo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Audizioni su verbali di violazione	Quantità	34,00	25,00	14,00	25,00	25,00	25,00	<input type="radio"/>
Prestazione		3 - Gestione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati dal Direttore di ripartizione)	m ³	700,00	1.010,00	500,00	1.010,00	1.010,00	1.010,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		4 - Concessione di contributi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo approvate per la formazione e la formazione professionale continua nel settore foreste ed ambiente	Quantità	7,00	7,00	6,00	7,00	7,00	7,00	<input type="radio"/>
Prestazione		5 - Formazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Partecipanti al corso sovrintendenti forestali	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Partecipanti al corso agenti forestali	Quantità	0,00	0,00	0,00	25,00	0,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>
Prestazione		6 - Gestione ed esecuzione di lavori in economia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Autorizzazioni per l'esecuzione di lavori in economia finanziati con fondi altrui	Quantità	199,00	203,00	190,00	200,00	200,00	200,00	<input type="radio"/>
2	Collaudi eseguiti	Quantità	56,00	40,00	14,00	40,00	40,00	40,00	<input type="radio"/>
Prestazione		7 - Amministrazione del personale forestale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Casi trattati	Quantità	16,00	30,00	25,00	30,00	30,00	30,00	<input type="radio"/>
Prestazione		8 - Servizi nell'ambito della Protezione civile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità		20,00	30,00	20,00	20,00	20,00	<input type="radio"/>



Prestazione		9 - Pubbliche relazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Relazione agraria e forestale redatta		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●



Ufficio Amministrazione forestale

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Pareri e autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Norme giuridiche e circolari	Quantità	9,00	4,00	6,00	4,00	4,00	4,00	●
2	Autorizzazioni speciali rilasciate per la raccolta di funghi	Quantità	140,00	125,00	88,00	125,00	125,00	125,00	●
3	Autorizzazioni alla circolazione su strade chiuse al traffico rilasciate	Quantità	852,00	765,00	794,00	765,00	765,00	765,00	●
Prestazione		2 - Sorveglianza e controllo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Ulteriore gestione di verbali di violazione	Quantità	794,00	1.063,00	972,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	◐
Prestazione		3 - Gestione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Trattazione della tematica "neofite"	ha		0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	◐
2	Piante prodotte nei vivai forestali	Quantità	281.000,00	372.485,00	372.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	◐
Prestazione		4 - Gestione ed esecuzione di lavori in economia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Lavoratori stagionali gestiti	Quantità	397,00	414,00	417,00	414,00	414,00	414,00	◐
2	Disoccupati di lunga durata gestiti	Quantità	7,00	6,00	3,00	8,00	8,00	8,00	◐
4	Collaudi eseguiti	Quantità	151,00	114,00	21,00	114,00	114,00	114,00	◐
Prestazione		5 - Pubbliche relazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sito internet	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
2	Articoli specialistici pubblicati (Forest Observer)	Quantità	3,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
Prestazione		6 - Formazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Organizzazione del corso sovrintendenti forestali	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
2	Organizzazione del corso agenti forestali	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	◐
Prestazione		7 - Servizi nell'ambito della Protezione civile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità	482,00	106,00	116,00	106,00	106,00	106,00	◐



Ufficio Economia montana



Prestazione		1 - Gestione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze effettuate per protezione animali sulle malghe	Quantità	20,00	30,00	16,00	30,00	30,00	30,00	●
2	Consulenze alpicoltura effettuate	Quantità	30,00	30,00	12,00	30,00	30,00	30,00	●
Prestazione		2 - Gestione ed esecuzione di lavori in economia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti verificati in commissione tecnica	Quantità	800,00	400,00	364,00	400,00	400,00	400,00	●
2	Spese per progetti	Euro	25.000.000,00	22.200.000,00	5.800.000,00	22.200.000,00	22.200.000,00	22.200.000,00	●
3	Verifiche di collaudo	Quantità	143,00	240,00	200,00	240,00	240,00	240,00	◐
4	Collaudi eseguiti	Quantità	24,00	31,00	17,00	31,00	31,00	31,00	◐
Prestazione		3 - Concessione di contributi e premi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incentivi infrastrutture primarie	Quantità	115,00	92,00	32,00	92,00	92,00	92,00	●
2	Allacciamento boschi	Quantità			11,00	23,00	23,00	23,00	●
3	Azioni per miglorie pascoli	Quantità			15,00	33,00	33,00	33,00	●
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture	Quantità			378,00	350,00	350,00	350,00	●
5	Incentivi cure colturali	Quantità			23,00	300,00	300,00	300,00	●
6	Incentivi interventi d'esbosco	Quantità	312,00	1.700,00	7.388,00	530,00	530,00	530,00	●
7	Ammodernamento del parco macchine	Quantità	52,00	2,00	3.499,00	2,00	2,00	3,00	●
8	Premi per l'alpeggio	Quantità			69,00	1.060,00	1.060,00	1.060,00	●
9	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati	Quantità			189,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
Prestazione		4 - Pubbliche relazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Conferenze e eventi informativi eseguiti	Quantità	10,00	21,00	16,00	21,00	21,00	21,00	◐
2	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	1,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	◐
Prestazione		5 - Formazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Organizzazione del corso sovrintendenti forestali	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
2	Organizzazione del corso agenti forestali	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	◐



Prestazione		6 - Servizi nell'ambito della Protezione civile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità		50,00	61,00	50,00	50,00	50,00	●



Ufficio Pianificazione forestale



Prestazione		1 - Gestione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Superficie bosco sano rilevata	%	98,00	98,00	95,00	98,00	98,00	98,00	●
2	Domande PEFC elaborate	Quantità	170,00	135,00	160,00	135,00	135,00	135,00	●
3	Consulenze selvicolturali e corsi di formazione continua organizzati	Quantità	23,00	2,00	3,00	5,00	5,00	5,00	●
4	Trattazione della tematica "neofite"	ha	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
Prestazione		2 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati	Quantità	22,00	25,00	30,00	25,00	25,00	25,00	◐
2	Lavoratori stagionali	Quantità			43,00	39,00	39,00	39,00	◐
3	Coordinamento SIAF	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
4	Riconfinazioni eseguite	Mio. €	25.000,00	6.000,00	75.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	◐
5	Monitoraggio pericoli naturali effettuati	Quantità	3,00	2,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
6	Elenco dei sentieri escursionistici gestito	km	19.422,00	19.437,00	16.000,00	19.437,00	19.437,00	19.437,00	◐
7	Direzioni di lavori effettuate	Quantità			30,00	25,00	25,00	25,00	●
8	Progettazioni effettuate	Quantità			30,00	25,00	25,00	25,00	●
Prestazione		3 - Gestione ed esecuzione di lavori in economia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progettazioni e direzioni dei lavori effettuate	Quantità	30,00	26,00	60,00	25,00	25,00	25,00	◐
2	Collaudi eseguiti	Quantità	168,00	119,00	120,00	119,00	119,00	119,00	◐
3	Lavoratori stagionali	Quantità	32,00	39,00	43,00	39,00	39,00	39,00	◐
Prestazione		4 - Concessione di contributi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di contributo per piani di gestione elaborate	Quantità	18,00	15,00	25,00	15,00	15,00	15,00	◐
2	Domande di contributo per i sentieri escursionistici elaborate	Quantità	68,00	68,00	54,00	68,00	68,00	68,00	◐
Prestazione		5 - Pubbliche relazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Presenze organizzate con proprio stand a fiere	Quantità	1,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	◐
2	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	5,00	5,00	6,00	5,00	5,00	5,00	◐
3	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	35,00	22,00	43,00	22,00	22,00	22,00	◐



Prestazione		6 - Formazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Organizzazione del corso sovrintendenti forestali	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
2	Organizzazione del corso agenti forestali	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	◐
Prestazione		7 - Servizi nell'ambito della Protezione civile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Coordinamento rilevamento ostacoli alla navigazione aerea	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
2	Coordinamento della carta operativa antincendio boschivo	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità		136,00	169,00	136,00	136,00	136,00	◐
4	Spese per l'equipaggiamento dei vigili del fuoco volontari	Euro		105.095,00	94.482,90	105.095,00	105.095,00	105.095,00	◐



Ufficio Caccia e pesca



Prestazione		1 - Pareri e autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)	Quantità	92,00	86,00	64,00	86,00	86,00	86,00	●
2	Autorizzazioni recinti faunistici e zoo rilasciate	Quantità	3,00	3,00	4,00	3,00	3,00	3,00	◐
3	Decreti emessi per abbattimenti speciali a causa di danni da selvaggina	Quantità	5,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	◐
4	Esami di caccia eseguiti	Quantità	408,00	176,00	604,00	400,00	400,00	400,00	●
5	Esami guardiacaccia e guardiapesca eseguiti	Quantità	45,00	21,00	7,00	40,00	40,00	40,00	●
6	Esami di pesca eseguiti	Quantità	242,00	0,00	269,00	234,00	234,00	234,00	●
7	Certificati per tassidermisti specie protette emessi	Quantità	40,00	148,00	183,00	148,00	148,00	148,00	●
8	Autorizzazioni specie minacciate e specie pericolose rilasciate	Quantità	0,00	20,00	0,00	20,00	20,00	20,00	●
Prestazione		2 - Sorveglianza e controllo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Infrazioni leggi sulla caccia accertate	Quantità		172,00	202,00	172,00	172,00	172,00	◐
2	Infrazioni leggi sulla pesca accertate	Quantità		59,00	39,00	59,00	59,00	59,00	◐
3	Comunicazioni di notizia di reato redatte	Quantità	87,00	104,00	8,00	104,00	104,00	104,00	◐
Prestazione		3 - Gestione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di risarcimento di danni da piccoli predatori elaborate	Quantità			58,00	56,00	56,00	56,00	●
2	Casi di danni da grandi predatori elaborati	Quantità	48,00	45,00	108,00	45,00	45,00	45,00	●
3	Casi di danni all'agricoltura elaborati	Quantità	20,00	7,00	48,00	7,00	7,00	7,00	●
4	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)	Quantità		60,00	252,00	127,00	127,00	127,00	◐
5	Prelievo di neozoi	Quantità	2,00	2,00	0,00	2,00	2,00	2,00	◐
6	Cattura di selvaggina vivente	Quantità		11,00	29,00	11,00	11,00	11,00	●
7	Abbattimento di specie alloctone ed invasive compreso rinvenimenti di animali morti	Quantità		1.338,00	1.394,00	1.338,00	1.338,00	1.338,00	●



Prestazione		4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Abbattimenti autorizzati di caprioli		8.712,00	8.197,00	8.712,00	8.712,00	8.712,00	●	
2	Abbattimenti autorizzati di cervi		4.858,00	5.281,00	4.858,00	4.858,00	4.858,00	◐	
3	Abbattimenti autorizzati di camosci		3.742,00	3.786,00	3.742,00	3.742,00	3.742,00	◐	
4	Abbattimenti di cinghiali		12,00	4,00	12,00	12,00	12,00	◐	
5	Abbattimenti di stambecchi		21,00	38,00	21,00	21,00	21,00	◐	
6	Abbattimenti autorizzati di marmotte	1.887,00	1.780,00	1.567,00	1.780,00	1.780,00	1.780,00	●	
7	Abbattimenti effettuati di volpi		2.562,00	2.283,00	2.562,00	2.562,00	2.562,00	◐	
8	Abbattimenti autorizzati di coturnici e tetraonidi	775,00	734,00	324,00	734,00	734,00	734,00	●	
9	Pesci rilasciati nelle acque	30.099,00	23.542,00	2.283,00	23.550,00	23.550,00	23.550,00	●	
10	Statistiche catture ittiche redatte	19.510,00	19.882,00	19.893,00	19.880,00	19.880,00	19.880,00	●	
Prestazione		5 - Gestione ed esecuzione di lavori in economia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Collaudi eseguiti	102,00	74,00	20,00	74,00	74,00	74,00	◐	
2	Lavoratori stagionali	6,00	4,00	4,00	5,00	5,00	5,00	◐	
Prestazione		6 - Concessione di contributi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Prevenzione di danni da selvaggina da parte di grandi predatori		60.876,00	100.929,91	60.000,00	60.000,00	60.000,00	●	
2	Prevenzione di danni da selvaggina da parte di altre specie selvatiche		65.904,00	71.692,30	66.000,00	66.000,00	66.000,00	●	
3	Indennizzo di danni da selvaggina da parte di grandi predatori		18.995,00	62.830,80	19.000,00	19.000,00	19.000,00	●	
4	Indennizzo di danni da selvaggina da parte di altre specie selvatiche		22.286,00	65.936,42	22.300,00	22.300,00	22.300,00	●	
5	Misure di prevenzione per la tutela degli animali al pascolo sugli alpeggi	4,00	6,00	7,00	6,00	6,00	6,00	●	
6	Contributi per la gestione venatoria		668.660,00	632.560,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	●	
7	Contributi per la gestione ittica		47.129,00	44.280,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00	●	
8	Contributi per centri di recupero per le specie selvatiche autoctone		26.760,00	23.160,00	26.800,00	26.800,00	26.800,00	●	
Prestazione		7 - Pubbliche relazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Articoli specialistici pubblicati	10,00	16,00	8,00	12,00	12,00	12,00	◐	
2	Conferenze e eventi informativi eseguiti	20,00	12,00	0,00	12,00	12,00	12,00	◐	
3	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	0,00	2,00	1,00	2,00	2,00	2,00	◐	



Prestazione		8 - Formazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Organizzazione del corso sovrintendenti forestali	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◀
2	Organizzazione del corso agenti forestali	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	◀
Prestazione		9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità		23,00	30,00	23,00	23,00	23,00	◀



Ispettorato forestale Bolzano I



Prestazione		1 - Pareri e autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Valutazioni su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, valutazione ambientale strategica			7,00	24,00	25,00	24,00	●	
2	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)	341,00	265,00	15,00	33,00	34,00	33,00	●	
3	Modifiche di piani urbanistici con cambiamenti di bosco (ex cambiamenti colturali)			4,00	14,00	14,00	14,00	●	
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate			211,00	216,00	216,00	216,00	●	
5	Pareri redatti per interventi di modesta entità			50,00	92,00	92,00	92,00	●	
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate			204,00	200,00	200,00	200,00	●	
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate			90,00	83,00	83,00	83,00	●	
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate			1.272,00	1.211,00	1.211,00	1.211,00	●	
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse			0,00	3,00	3,00	3,00	●	
Prestazione		2 - Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Infrazioni legge forestale accertate			25,00	24,00	23,00	22,00	◐	
2	Infrazioni legge sui funghi accertate			4,00	20,00	21,00	20,00	◐	
3	Infrazioni legge sui divieti di transito con veicoli a motore accertate			21,00	70,00	71,00	70,00	◐	
4	Infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio accertate			56,00	58,00	59,00	58,00	◐	
5	Infrazioni legge sull'ambiente accertate			5,00	5,00	6,00	5,00	◐	
7	Controlli effettuati su specie minacciate e pericolose			0,00	1,00	1,00	1,00	◐	
8	Comunicazioni di notizia di reato redatte	75,00	104,00	11,00	13,00	10,00	14,00	◐	
9	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti			5,00	5,00	6,00	5,00	◐	



Prestazione		3 - Gestione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze selvicolturali eseguite			583,00	755,00	755,00	755,00	●	
2	Assegni delle piante eseguite			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	●	
3	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)			1.340,00	143,00	145,00	145,00	●	
4	Misurazioni tondate legnoso eseguite			8.860,00	4.886,00	4.886,00	4.885,00	●	
5	Consulenze alpicoltura effettuate	463,00	484,00	2,00	60,00	55,00	60,00	●	
6	Incendi boschivi rilevati			4,00	2,00	2,00	2,00	○	
7	Domande di risarcimento di danni da piccoli predatori elaborate			6,00	6,00	5,00	6,00	●	
8	Rilievi per le autorizzazioni in deroga a causa di danni da selvaggina			1,00	2,00	2,00	2,00	●	
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)			30,00	7,00	8,00	7,00	●	
10	Trattazione della tematica "neofite"		0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	●	
Prestazione		4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Schede boschive elaborate			509,00	497,00	497,00	497,00	●	
2	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati	37,00	47,00	42,00	47,00	47,00	47,00	●	
3	Schedari strade poderali, forestali e trattorabili gestite			1.867,00	1.967,00	1.967,00	1.967,00	●	
4	Riconfinazioni eseguite	6.204,00	6.000,00	937,00	750,00	6.000,00	6.000,00	●	
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti			695,00	343,00	343,00	343,00	●	
6	Schedari di malga gestiti			15,00	212,00	212,00	212,00	●	
8	Schedario sentieri escursionistici			2.000,00	2.430,00	2.430,00	2.430,00	●	
Prestazione		5 - Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande per progetti in regia elaborate			105,00	117,00	118,00	117,00	●	
2	Progettazioni effettuate	664,00	668,00	100,00	86,00	85,00	83,00	●	
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita			126,00	159,00	160,00	159,00	●	
4	Direzioni di lavori effettuate	642,00	676,00	101,00	84,00	85,00	84,00	●	
5	Collaudi eseguiti	212,00	84,00	0,00	10,00	11,00	10,00	●	
6	Lavoratori stagionali	341,00	414,00	35,00	51,00	50,00	51,00	●	
7	Fatture controllate			806,00	51,00	52,00	51,00	●	
8	Risorse economiche investite della Provincia			5.900.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	●	
9	Risorse economiche investite da terzi			3.600.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	●	
10	Spese per riparazioni di danni causati da eventi atmosferici a infrastrutture in ambiente rurale			2.450.100,00	275.000,00	275.000,00	275.000,00	●	



Prestazione		6 - Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.		
1	Incentivi infrastrutture primarie	Quantità	115,00	92,00	4,00	11,00	12,00	12,00	●	
2	Allacciamento boschi	Quantità			2,00	3,00	4,00	3,00	●	
3	Azioni per miglorie pascoli	Quantità			2,00	4,00	5,00	4,00	●	
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture	Quantità			16.500,00	44,00	45,00	45,00	●	
5	Incentivi cure colturali	Quantità			3,00	37,00	37,00	38,00	●	
6	Incentivi interventi d'esbosco	Quantità	312,00	1.700,00	90,00	212,00	212,00	213,00	●	
7	Premi per l'alpeggio	Quantità			8,00	132,00	133,00	134,00	●	
8	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati	Quantità			115,00	109,00	108,00	110,00	●	
9	Domande per incentivi paesaggistici elaborate	Quantità			4,00	9,00	8,00	10,00	●	
10	Ammodernamento del parco macchine	Quantità	52,00	350,00	43,00	45,00	44,00	45,00	●	
Prestazione		7 - Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.		
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute	Quantità			9,00	8,00	8,00	8,00	◐	
2	Partecipanti alle "Feste degli alberi"	Quantità			865,00	0,00	20,00	20,00	◐	
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati	Quantità			11,00	5,00	7,00	5,00	◐	
4	Presenze organizzate con proprio stand a fiere	Quantità	3,00	2,00	1,00	3,00	2,00	2,00	◐	
5	Conferenze e eventi informativi eseguiti	Quantità	178,00	155,00	15,00	5,00	6,00	5,00	◐	
6	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	22,00	27,00	5,00	3,00	1,00	1,00	◐	
7	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	38,00	9,00	2,00	2,00	1,00	2,00	◐	
Prestazione		8 - Formazione di lavoratori e proprietari forestali								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.		
1	Corsi di lavoro boschivo organizzati	Quantità			4,00	6,00	7,00	6,00	●	
Prestazione		9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.		
1	Piani di zone di pericolo elaborati	Quantità	43,00	44,00	5,00	13,00	14,00	13,00	●	
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati	Quantità			626,00	505,00	506,00	505,00	●	
3	Misurazioni nivologiche effettuate	Quantità			38,00	33,00	34,00	33,00	●	
4	Partecipazioni a commissioni valanghe	Quantità			11,00	5,00	6,00	5,00	◐	
5	Operazioni di protezione civile ed esercitazioni eseguite	Quantità			5,00	9,00	10,00	8,00	◐	



Ispettorato forestale Bolzano II



Prestazione		1 - Pareri e autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Valutazioni su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, valutazione ambientale strategica			18,00	23,00	24,00	24,00	●	
2	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)			35,00	32,00	30,00	33,00	●	
3	Modifiche di piani urbanistici con cambiamenti di bosco (ex cambiamenti colturali)			14,50	21,00	22,00	21,00	●	
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate			392,00	447,00	448,00	447,00	●	
5	Pareri redatti su interventi di modesta entità	630,00	858,00	16,00	78,00	78,00	78,00	●	
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate			348,00	212,00	212,00	212,00	●	
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate			12,00	16,00	15,00	16,00	●	
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate			1.348,00	1.544,00	1.550,00	1.544,00	●	
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse			2,00	30,00	31,00	32,00	●	
Prestazione		2 - Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Infrazioni legge forestale accertate			11,00	24,00	25,00	23,00	◐	
2	Infrazioni legge sui funghi accertate			3,00	20,00	21,00	20,00	◐	
3	Infrazioni legge sui divieti di transito con veicoli a motore accertate			58,00	70,00	72,00	71,00	◐	
4	Infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio accertate			56,00	58,00	60,00	59,00	◐	
5	Infrazioni legge sull'ambiente accertate			5,00	5,00	7,00	5,00	◐	
7	Controlli effettuati su specie minacciate e pericolose			0,00	2,00	2,00	2,00	◐	
8	Comunicazioni di notizia di reato redatte			9,00	13,00	12,00	13,00	◐	
9	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti			5,00	3,00	5,00	3,00	◐	



Prestazione		3 - Gestione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze selvicolturali eseguite			954,00	887,00	887,00	887,00	●	
2	Assegni delle piante eseguite			150.000,00	150.000,00	150.000,00	149.000,00	●	
3	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)			1.318,00	270,00	271,00	270,00	●	
4	Misurazioni tondate legnoso eseguite			114,00	542,00	540,00	542,00	●	
5	Consulenze alpicoltura effettuate			12,00	60,00	60,00	60,00	●	
6	Incendi boschivi rilevati			5,00	2,00	2,00	2,00	○	
7	Domande di risarcimento di danni da piccoli predatori elaborate			5,00	5,00	6,00	6,00	●	
8	Rilievi per le autorizzazioni in deroga a causa di danni da selvaggina			7,00	3,00	3,00	3,00	●	
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)			30,00	7,00	8,00	7,00	●	
10	Trattazione della tematica "neofite"			0,50	0,10	0,10	0,10	●	
Prestazione		4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Schede boschive elaborate			275,00	1.208,00	1.208,00	1.208,00	●	
2	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati			5,00	6,00	5,00	6,00	●	
3	Schedari strade poderali, forestali e trattorabili gestite			2.312,00	1.967,00	1.967,00	1.967,00	●	
4	Riconfinazioni eseguite			937,00	750,00	750,00	750,00	●	
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti			1.570,00	995,00	995,00	995,00	●	
6	Schedari di malga gestiti			15,00	212,00	212,00	212,00	●	
8	Schedario sentieri escursionistici			2.000,00	2.430,00	2.430,00	2.430,00	●	
Prestazione		5 - Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande per progetti in regia elaborate			31,00	25,00	26,00	25,00	●	
2	Progettazioni effettuate			78,00	83,00	84,00	85,00	●	
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita			31,00	78,00	78,00	78,00	●	
4	Direzioni di lavori effettuate			58,00	84,00	85,00	84,00	●	
5	Collaudi eseguiti			12,00	10,00	11,00	10,00	●	
6	Lavoratori stagionali			19,00	51,00	50,00	50,00	●	
7	Fatture controllate			348,00	560,00	560,00	560,00	●	
8	Risorse economiche investite della Provincia			5,90	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	●	
9	Risorse economiche investite da terzi			3,60	50.000,00	50.000,00	50.000,00	●	
10	Spese per riparazioni di danni causati da eventi atmosferici a infrastrutture in ambiente rurale			350.850,00	2.750.000,00	275.000,00	275.000,00	●	



Prestazione		6 - Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incentivi infrastrutture primarie			32,00	11,00	12,00	11,00	●	
2	Allacciamento boschi			11,00	3,00	2,00	2,00	●	
3	Azioni per miglorie pascoli			15,00	4,00	5,00	4,00	●	
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture			42,00	44,00	45,00	44,00	●	
5	Incentivi cure colturali			23,00	37,00	38,00	37,00	●	
6	Incentivi interventi d'esbosco			738,00	213,00	215,00	213,00	●	
7	Premi per l'alpeggio			69,00	133,00	133,00	133,00	●	
8	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati			50,00	54,00	54,00	54,00	●	
9	Domande per incentivi paesaggistici elaborate			4,00	11,00	11,00	11,00	●	
10	Ammodernamento del parco macchine			349,00	44,00	45,00	45,00	●	
Prestazione		7 - Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute			7,00	7,00	7,00	7,00	◐	
2	Partecipanti alle "Feste degli alberi"			35,00	0,00	25,00	25,00	◐	
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati			2,00	2,00	2,00	2,00	◐	
4	Presenze organizzate con proprio stand a fiere			1,00	0,00	1,00	1,00	◐	
5	Conferenze e eventi informativi eseguiti			0,00	1,00	2,00	2,00	◐	
6	Articoli specialistici pubblicati			0,00	2,00	2,00	5,00	◐	
7	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti			1,00	0,00	1,00	1,00	◐	
Prestazione		8 - Formazione di lavoratori e proprietari forestali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Corsi di lavoro boschivo organizzati			7,00	10,00	11,00	10,00	●	
Prestazione		9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piani di zone di pericolo elaborati			3,00	3,00	3,00	3,00	●	
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati			626,00	505,00	506,00	505,00	●	
3	Misurazioni nivologiche effettuate			14,00	18,00	18,00	18,00	●	
4	Partecipazioni a commissioni valanghe			0,00	1,00	1,00	0,00	◐	
5	Operazioni di protezione civile ed esercitazioni eseguite			4,00	2,00	1,00	2,00	◐	



Ispettorato forestale Bressanone



Prestazione		1 - Pareri e autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Valutazioni su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, valutazione ambientale strategica			20,00	58,00	58,00	58,00	●	
2	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)			71,00	115,00	114,00	115,00	●	
3	Modifiche di piani urbanistici con cambiamenti di bosco (ex cambiamenti colturali)			11,50	26,00	25,00	26,00	●	
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate			408,00	436,00	436,00	436,00	●	
5	Pareri redatti su interventi di modesta entità	630,00	858,00	16,00	78,00	78,00	78,00	●	
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate			212,00	45,00	45,00	45,00	●	
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate			17,00	12,00	12,00	12,00	●	
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate			6.032,00	5.966,00	5.966,00	5.966,00	●	
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse			1,00	20,00	20,00	20,00	●	
Prestazione		2 - Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Infrazioni legge forestale accertate			10,00	24,00	24,00	24,00	◐	
2	Infrazioni legge sui funghi accertate			4,00	20,00	20,00	20,00	◐	
3	Infrazioni legge sui divieti di transito con veicoli a motore accertate			58,00	70,00	70,00	70,00	◐	
4	Infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio accertate			56,00	58,00	58,00	58,00	◐	
5	Infrazioni legge sull'ambiente accertate			5,00	5,00	6,00	5,00	◐	
7	Controlli effettuati su specie minacciate e pericolose			0,00	1,00	2,00	1,00	◐	
8	Comunicazioni di notizia di reato redatte			22,00	13,00	13,00	13,00	◐	
9	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti			5,00	2,00	2,00	2,00	◐	



Prestazione		3 - Gestione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze selvicolturali eseguite			2.068,00	755,00	755,00	755,00	●	
2	Assegni delle piante eseguite			150.000,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00	●	
3	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)			100,00	143,00	143,00	143,00	●	
4	Misurazioni tondate legnoso eseguite			4.000,00	4.886,00	4.886,00	4.886,00	●	
5	Consulenze alpicoltura effettuate			2,00	60,00	60,00	60,00	●	
6	Incendi boschivi rilevati			4,00	2,00	1,00	2,00	○	
7	Domande di risarcimento di danni da piccoli predatori elaborate			6,00	6,00	5,00	6,00	●	
8	Decreti emessi per abbattimenti speciali a causa di danni da selvaggina	5,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	●	
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)			30,00	7,00	8,00	7,00	●	
10	Trattazione della tematica "neofite"			0,50	0,10	0,10	0,10	●	
Prestazione		4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Schede boschive elaborate			776,00	812,00	812,00	812,00	●	
2	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati			5,00	5,00	6,00	5,00	●	
3	Schedari strade poderali, forestali e trattorabili gestite			2.710,00	1.425,00	1.425,00	1.425,00	●	
4	Riconfinazioni eseguite			930,00	750,00	750,00	750,00	●	
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti			2.575,00	1.788,00	1.788,00	1.788,00	●	
6	Schedari di malga gestiti			15,00	212,00	212,00	212,00	●	
8	Schedario sentieri escursionistici			2.000,00	2.430,00	2.430,00	2.430,00	●	
Prestazione		5 - Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande per progetti in regia elaborate			88,00	71,00	71,00	71,00	●	
2	Progettazioni effettuate			73,00	83,00	83,00	83,00	●	
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita			76,00	65,00	65,00	65,00	●	
4	Direzioni di lavori effettuate			63,00	84,00	84,00	84,00	●	
6	Lavoratori stagionali			37,00	51,00	51,00	51,00	●	
7	Fatture controllate			541,00	560,00	560,00	560,00	●	
8	Risorse economiche investite della Provincia			5.900.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	●	
9	Risorse economiche investite da terzi			3.600.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	●	
10	Spese per riparazioni di danni causati da eventi atmosferici a infrastrutture in ambiente rurale			2.450.100,00	275.000,00	275.000,00	275.000,00	●	



Prestazione		6 - Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incentivi infrastrutture primarie			9,00	11,00	11,00	11,00	●	
2	Allacciamento boschi			2,00	3,00	3,00	3,00	●	
3	Azioni per miglorie pascoli			2,00	4,00	3,00	4,00	●	
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture			42,00	44,00	44,00	44,00	●	
5	Incentivi cure colturali			8,00	37,00	37,00	37,00	●	
6	Incentivi interventi d'esbosco			92,00	212,00	212,00	212,00	●	
7	Premi per l'alpeggio			9,00	132,00	132,00	132,00	●	
8	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati			958,00	90,00	90,00	90,00	●	
9	Domande per incentivi paesaggistici elaborate			22,00	24,00	24,00	24,00	●	
10	Ammodernamento del parco macchine			42,00	44,00	44,00	44,00	●	
Prestazione		7 - Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute			6,00	2,00	2,00	2,00	◐	
2	Partecipanti alle "Feste degli alberi"			26,00	25,00	50,00	50,00	◐	
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati			1,00	1,00	1,00	1,00	◐	
4	Presenze organizzate con proprio stand a fiere			0,00	0,00	1,00	1,00	◐	
5	Conferenze e eventi informativi eseguiti			4,00	8,00	8,00	8,00	◐	
6	Articoli specialistici pubblicati			0,00	14,00	14,00	1,00	◐	
7	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti			0,00	1,00	0,00	1,00	◐	
Prestazione		8 - Formazione di lavoratori e proprietari forestali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Corsi di lavoro boschivo organizzati			7,00	5,00	5,00	5,00	●	
Prestazione		9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piani di zone di pericolo elaborati			6,00	8,00	8,00	8,00	●	
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati			626,00	505,00	505,00	505,00	●	
3	Misurazioni nivologiche effettuate			44,00	92,00	92,00	92,00	●	
4	Partecipazioni a commissioni valanghe			7,00	9,00	9,00	9,00	◐	
5	Operazioni di protezione civile ed esercitazioni eseguite			22,00	14,00	14,00	14,00	◐	



Ispettorato forestale Brunico



Prestazione		1 - Pareri e autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Valutazioni su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, valutazione ambientale strategica			33,00	107,00	107,00	107,00	●	
2	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)			50,00	45,00	45,00	45,00	●	
3	Modifiche di piani urbanistici con cambiamenti di bosco (ex cambiamenti colturali)			9,90	9,90	9,80	10,00	●	
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate			261,00	454,00	454,00	454,00	●	
5	Pareri redatti su interventi di modesta entità	630,00	858,00	16,00	78,00	78,00	78,00	●	
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate			6,00	3,00	3,00	3,00	●	
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate			0,00	2,00	2,00	2,00	●	
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate			2.856,00	2.950,00	2.960,00	2.970,00	●	
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse			3,00	6,00	5,00	7,00	●	
Prestazione		2 - Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Infrazioni legge forestale accertate			26,00	24,00	23,00	21,00	◐	
2	Infrazioni legge sui funghi accertate			2,00	20,00	18,00	21,00	◐	
3	Infrazioni legge sui divieti di transito con veicoli a motore accertate			55,00	71,00	72,00	70,00	◐	
4	Infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio accertate			56,00	58,00	60,00	61,00	◐	
5	Infrazioni legge sull'ambiente accertate			5,00	5,00	4,00	6,00	◐	
7	Controlli effettuati su specie minacciate e pericolose			0,00	1,00	2,00	1,00	◐	
8	Comunicazioni di notizia di reato redatte			7,00	13,00	13,00	13,00	◐	
9	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti			5,00	2,00	2,00	2,00	◐	



Prestazione		3 - Gestione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze selvicolturali eseguite			1.164,00	750,00	755,00	755,00	●	
2	Assegni delle piante eseguite			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	●	
3	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)			8.805,00	144,00	145,00	143,00	●	
4	Misurazioni tondate legnoso eseguite			1.045,00	4.880,00	4.850,00	4.860,00	●	
5	Consulenze alpicoltura effettuate			2,00	61,00	60,00	60,00	●	
6	Incendi boschivi rilevati			4,00	2,00	2,00	2,00	○	
7	Domande di risarcimento di danni da piccoli predatori elaborate			6,00	5,00	6,00	6,00	●	
8	Rilievi per le autorizzazioni in deroga a causa di danni da selvaggina			1,00	2,00	2,00	3,00	●	
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)			30,00	7,00	6,00	7,00	●	
10	Trattazione della tematica "neofite"			0,50	0,10	0,10	0,10	●	
Prestazione		4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Schede boschive elaborate			1.587,00	497,00	497,00	497,00	●	
2	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati			5,00	5,00	6,00	5,00	●	
3	Schedari strade poderali, forestali e trattorabili gestite			2.852,00	1.967,00	1.967,00	1.967,00	●	
4	Riconfinazioni eseguite			937,00	750,00	750,00	750,00	●	
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti			3.209,00	343,00	344,00	343,00	●	
6	Schedari di malga gestiti			15,00	212,00	212,00	212,00	●	
8	Schedario sentieri escursionistici			2.000,00	2.430,00	2.430,00	2.430,00	●	
Prestazione		5 - Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande per progetti in regia elaborate			86,00	73,00	73,00	73,00	●	
2	Progettazioni effettuate			83,00	83,00	85,00	83,00	●	
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita			171,00	160,00	160,00	160,00	●	
4	Direzioni di lavori effettuate			95,00	84,00	85,00	84,00	●	
5	Collaudi eseguiti			0,00	10,00	11,00	10,00	●	
6	Lavoratori stagionali			46,00	51,00	49,00	50,00	●	
7	Fatture controllate			605,00	560,00	560,00	560,00	●	
8	Risorse economiche investite della Provincia			5.900.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	●	
9	Risorse economiche investite da terzi			3.600.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	●	
10	Spese per riparazioni di danni causati da eventi atmosferici a infrastrutture in ambiente rurale			2.450.100,00	275.000,00	275.000,00	275.000,00	●	



Prestazione		6 - Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incentivi infrastrutture primarie			7,00	11,00	12,00	11,00	●	
2	Allacciamento boschi			2,00	3,00	2,00	2,00	●	
3	Azioni per miglorie pascoli			3,00	4,00	4,00	4,00	●	
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture			61,00	44,00	45,00	44,00	●	
5	Incentivi cure colturali			2,00	37,00	38,00	37,00	●	
6	Incentivi interventi d'esbosco			47,00	213,00	213,00	213,00	●	
7	Premi per l'alpeggio			8,00	132,00	133,00	132,00	●	
8	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati			615,00	689,00	690,00	690,00	●	
9	Domande per incentivi paesaggistici elaborate			18,00	18,00	17,00	18,00	●	
10	Ammodernamento del parco macchine			43,00	44,00	44,00	44,00	●	
Prestazione		7 - Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute			0,00	29,00	29,00	29,00	◐	
2	Partecipanti alle "Feste degli alberi"			276,00	60,00	60,00	60,00	◐	
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati			14,00	6,00	6,00	6,00	◐	
4	Presenze organizzate con proprio stand a fiere			0,00	0,00	1,00	0,00	◐	
5	Conferenze e eventi informativi eseguiti			10,00	14,00	14,00	14,00	◐	
6	Articoli specialistici pubblicati			21,00	4,00	5,00	5,00	◐	
7	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti			0,00	2,00	2,00	2,00	◐	
Prestazione		8 - Formazione di lavoratori e proprietari forestali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Corsi di lavoro boschivo organizzati			0,00	6,00	5,00	6,00	●	
Prestazione		9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piani di zone di pericolo elaborati			6,00	16,00	163,00	16,00	●	
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati			626,00	505,00	505,00	505,00	●	
3	Misurazioni nivologiche effettuate			65,00	71,00	71,00	71,00	●	
4	Partecipazioni a commissioni valanghe			43,00	30,00	30,00	30,00	◐	
5	Operazioni di protezione civile ed esercitazioni eseguite			17,00	9,00	9,00	9,00	◐	



Ispettorato forestale Merano

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Prestazione		1 - Pareri e autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Valutazioni su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, valutazione ambientale strategica			5,00	1,00	1,00	1,00	●	
2	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)			52,00	3,00	3,00	3,00	●	
3	Modifiche di piani urbanistici con cambiamenti di bosco (ex cambiamenti colturali)			7,00	6,00	6,00	6,00	●	
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate			327,00	302,00	300,00	302,00	●	
5	Pareri redatti su interventi di modesta entità	630,00	858,00	16,00	78,00	78,00	78,00	●	
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate			23,00	19,00	20,00	19,00	●	
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate			15,00	23,00	23,00	23,00	●	
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate			2.447,00	2.370,00	2.370,00	2.370,00	●	
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse			0,00	18,00	18,00	18,00	●	
Prestazione		2 - Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Infrazioni legge forestale accertate			16,00	24,00	25,00	24,00	◐	
2	Infrazioni legge sui funghi accertate			4,00	20,00	21,00	20,00	◐	
3	Infrazioni legge sui divieti di transito con veicoli a motore accertate			33,00	70,00	70,00	70,00	◐	
4	Infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio accertate			56,00	58,00	58,00	58,00	◐	
5	Infrazioni legge sull'ambiente accertate			5,00	5,00	6,00	5,00	◐	
6	Infrazioni leggi sulla caccia e sulla pesca accertate			30,00	8,00	8,00	8,00	◐	
7	Controlli effettuati su specie minacciate e pericolose			0,00	2,00	1,00	2,00	◐	
8	Comunicazioni di notizia di reato redatte			7,00	13,00	12,00	13,00	◐	
9	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti			5,00	2,00	3,00	2,00	◐	



Prestazione		3 - Gestione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze selvicolturali eseguite			25,00	25,00	25,00	25,00	●	
2	Assegni delle piante eseguite			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	●	
3	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)			1.100,00	143,00	143,00	143,00	●	
4	Misurazioni tondate legnoso eseguite			2.715,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	●	
5	Consulenze alpicoltura effettuate			5,00	60,00	61,00	60,00	●	
6	Incendi boschivi rilevati			2,00	2,00	2,00	2,00	○	
7	Domande di risarcimento di danni da piccoli predatori elaborate			6,00	6,00	5,00	6,00	●	
8	Rilievi per le autorizzazioni in deroga a causa di danni da selvaggina			1,00	2,00	1,00	3,00	●	
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)			30,00	7,00	8,00	7,00	●	
10	Trattazione della tematica "neofite"			0,50	0,10	0,10	0,10	●	
Prestazione		4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Schede boschive elaborate			666,00	497,00	497,00	497,00	●	
2	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati			6,00	5,00	6,00	5,00	●	
3	Schedari strade poderali, forestali e trattorabili gestite			2.117,00	1.967,00	1.967,00	1.967,00	●	
4	Riconfinazioni eseguite			937,00	750,00	750,00	750,00	●	
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti			2.448,00	343,00	343,00	343,00	●	
6	Schedari di malga gestiti			15,00	212,00	212,00	212,00	●	
8	Schedario sentieri escursionistici			2.000,00	2.430,00	2.430,00	2.430,00	●	
Prestazione		5 - Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande per progetti in regia elaborate			85,00	112,00	112,00	112,00	●	
2	Progettazioni effettuate			81,00	83,00	85,00	83,00	●	
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita			230,00	210,00	210,00	210,00	●	
4	Direzioni di lavori effettuate			60,00	84,00	84,00	84,00	●	
5	Collaudi eseguiti			0,00	10,00	11,00	10,00	●	
6	Lavoratori stagionali			47,00	51,00	50,00	51,00	●	
7	Fatture controllate			661,00	560,00	560,00	560,00	●	
8	Risorse economiche investite della Provincia			5.900.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	●	
9	Risorse economiche investite da terzi			3.600.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	●	
10	Spese per riparazioni di danni causati da eventi atmosferici a infrastrutture in ambiente rurale			2.450.100,00	275.000,00	275.000,00	275.000,00	●	



Prestazione		6 - Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incentivi infrastrutture primarie			5,00	11,00	12,00	11,00	●	
2	Allacciamento boschi			2,00	3,00	3,00	3,00	●	
3	Azioni per miglorie pascoli			3,00	4,00	4,00	3,00	●	
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture			122.000,00	44,00	44,00	44,00	●	
5	Incentivi cure colturali			3,00	37,00	38,00	37,00	●	
6	Incentivi interventi d'esbosco			92,00	213,00	213,00	213,00	●	
7	Premi per l'alpeggio			8,00	132,00	133,00	132,00	●	
8	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati			0,00	109,00	110,00	109,00	●	
9	Domande per incentivi paesaggistici elaborate			15,00	11,00	11,00	11,00	●	
10	Ammodernamento del parco macchine			42,00	44,00	44,00	44,00	●	
Prestazione		7 - Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute			28,00	12,00	12,00	12,00	◐	
2	Partecipanti alle "Feste degli alberi"			0,00	30,00	60,00	50,00	◐	
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati			2,00	3,00	5,00	5,00	◐	
4	Presenze organizzate con proprio stand a fiere			0,00	0,00	1,00	0,00	◐	
5	Conferenze e eventi informativi eseguiti			2,00	2,00	2,00	2,00	◐	
6	Articoli specialistici pubblicati			1,00	1,00	1,00	2,00	◐	
7	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti			6,00	1,00	1,00	1,00	◐	
Prestazione		8 - Formazione di lavoratori e proprietari forestali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Corsi di lavoro boschivo organizzati			6,00	5,00	5,00	5,00	●	
Prestazione		9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piani di zone di pericolo elaborati			1,00	2,00	2,00	2,00	●	
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati			626,00	505,00	505,00	505,00	●	
3	Misurazioni nivologiche effettuate			65,00	55,00	55,00	55,00	●	
4	Partecipazioni a commissioni valanghe			20,00	7,00	7,00	7,00	◐	
5	Operazioni di protezione civile ed esercitazioni eseguite			36,00	46,00	46,00	46,00	○	



Ispettorato forestale Silandro



Prestazione		1 - Pareri e autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Valutazioni su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, valutazione ambientale strategica			0,00	24,00	25,00	24,00	●	
2	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)			24,00	31,00	30,00	31,00	●	
3	Modifiche di piani urbanistici con cambiamenti di bosco (ex cambiamenti colturali)			0,10	1,30	1,30	1,30	●	
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate			75,00	86,00	85,00	86,00	●	
5	Pareri redatti su interventi di modesta entità	630,00	858,00	16,00	78,00	78,00	78,00	●	
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate			90,00	180,00	180,00	180,00	●	
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate			30,00	39,00	38,00	39,00	●	
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate			2.166,00	2.192,00	2.192,00	2.192,00	●	
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse			2,00	13,00	13,00	13,00	●	
Prestazione		2 - Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Infrazioni legge forestale accertate			8,00	24,00	25,00	24,00	◐	
2	Infrazioni legge sui funghi accertate			3,00	20,00	21,00	20,00	◐	
3	Infrazioni legge sui divieti di transito con veicoli a motore accertate			18,00	70,00	71,00	70,00	◐	
4	Infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio accertate			56,00	58,00	58,00	58,00	◐	
5	Infrazioni legge sull'ambiente accertate			5,00	5,00	6,00	5,00	◐	
6	Infrazioni leggi sulla caccia e sulla pesca accertate			30,00	8,00	7,00	8,00	◐	
7	Controlli effettuati su specie minacciate e pericolose			0,00	2,00	1,00	2,00	◐	
8	Comunicazioni di notizia di reato redatte			2,00	13,00	12,00	13,00	◐	
9	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti			5,00	3,00	2,00	3,00	◐	



Prestazione		3 - Gestione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze selvicolturali eseguite			422,00	538,00	538,00	538,00	●	
2	Assegni delle piante eseguite			150.000,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00	●	
3	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)			100,00	140,00	140,00	140,00	●	
4	Misurazioni tondate legnoso eseguite			28.652,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	●	
5	Consulenze alpicoltura effettuate			50,00	97,00	97,00	97,00	●	
6	Incendi boschivi rilevati			1,00	2,00	1,00	2,00	○	
7	Domande di risarcimento di danni da piccoli predatori elaborate			4,00	5,00	4,00	6,00	●	
8	Rilievi per le autorizzazioni in deroga a causa di danni da selvaggina			0,00	2,00	1,00	2,00	●	
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)			40,00	5,00	6,00	7,00	●	
10	Trattazione della tematica "neofite"			0,50	0,10	0,10	0,10	●	
Prestazione		4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Schede boschive elaborate			181,00	134,00	134,00	134,00	●	
2	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati			5,00	5,00	6,00	6,00	●	
3	Schedari strade poderali, forestali e trattorabili gestite			1.463,00	1.967,00	1.967,00	1.967,00	●	
4	Riconfinazioni eseguite			937,00	750,00	750,00	750,00	●	
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti			1.560,00	736,00	736,00	736,00	●	
6	Schedari di malga gestiti			15,00	212,00	212,00	212,00	●	
8	Schedario sentieri escursionistici			2.000,00	2.430,00	2.430,00	2.430,00	●	
Prestazione		5 - Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande per progetti in regia elaborate			80,00	110,00	110,00	110,00	●	
2	Progettazioni effettuate			63,00	83,00	85,00	83,00	●	
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita			105,00	108,00	108,00	108,00	●	
4	Direzioni di lavori effettuate			63,00	84,00	84,00	84,00	●	
5	Collaudi eseguiti			0,00	10,00	11,00	10,00	●	
6	Lavoratori stagionali			91,00	51,00	51,00	51,00	●	
7	Fatture controllate			453,00	560,00	560,00	560,00	●	
8	Risorse economiche investite della Provincia			5.900.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	●	
9	Risorse economiche investite da terzi			3.600.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	●	
10	Spese per riparazioni di danni causati da eventi atmosferici a infrastrutture in ambiente rurale			2.450.100,00	275.000,00	275.000,00	275.000,00	●	



Prestazione		6 - Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incentivi infrastrutture primarie			5,00	11,00	11,00	11,00	●	
2	Allacciamento boschi			2,00	3,00	3,00	3,00	●	
3	Azioni per miglorie pascoli			4,00	4,00	5,00	4,00	●	
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture			11,00	44,00	44,00	44,00	●	
5	Incentivi cure colturali			3,00	37,00	37,00	37,00	●	
6	Incentivi interventi d'esbosco			92,00	213,00	213,00	213,00	●	
7	Premi per l'alpeggio			8,00	132,00	132,00	132,00	●	
8	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati			23,00	362,00	362,00	362,00	●	
9	Domande per incentivi paesaggistici elaborate			21,00	21,00	21,00	21,00	●	
10	Ammodernamento del parco macchine			42,00	44,00	45,00	44,00	●	
Prestazione		7 - Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute			12,00	15,00	15,00	15,00	◐	
2	Partecipanti alle "Feste degli alberi"			250,00	0,00	20,00	20,00	◐	
3	Presenze organizzate con proprio stand a fiere			0,00	0,00	1,00	1,00	◐	
4	Escursioni e convegni specialistici organizzati			8,00	5,00	5,00	5,00	◐	
5	Conferenze e eventi informativi eseguiti			44,00	112,00	112,00	112,00	◐	
6	Articoli specialistici pubblicati			2,00	3,00	3,00	3,00	◐	
7	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti			6,00	5,00	5,00	5,00	◐	
Prestazione		8 - Formazione di lavoratori e proprietari forestali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Corsi di lavoro boschivo organizzati			10,00	12,00	12,00	12,00	●	
Prestazione		9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piani di zone di pericolo elaborati			0,00	13,00	13,00	13,00	●	
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati			626,00	505,00	505,00	505,00	●	
3	Misurazioni nivologiche effettuate			84,00	71,00	70,00	71,00	●	
4	Partecipazioni a commissioni valanghe			40,00	31,00	30,00	31,00	◐	
5	Operazioni di protezione civile ed esercitazioni eseguite			12,00	50,00	10,00	10,00	○	



Ispettorato forestale Vipiteno

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Prestazione		1 - Pareri e autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Valutazioni su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, valutazione ambientale strategica			11,00	1,00	1,00	1,00	●	
2	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)			20,00	14,00	14,00	14,00	●	
3	Modifiche di piani urbanistici con cambiamenti di bosco (ex cambiamenti colturali)			6,60	7,50	7,50	7,40	●	
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate			65,00	62,00	62,00	62,00	●	
5	Pareri redatti su interventi di modesta entità	630,00	858,00	16,00	78,00	78,00	78,00	●	
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate			272,00	27,00	27,00	27,00	●	
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate			8,00	12,00	12,00	12,00	●	
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate			964,00	1.045,00	1.045,00	1.045,00	●	
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse			0,00	2,00	3,00	3,00	●	
Prestazione		2 - Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Infrazioni legge forestale accertate			4,00	24,00	24,00	24,00	◐	
2	Infrazioni legge sui funghi accertate			5,00	20,00	20,00	20,00	◐	
3	Infrazioni legge sui divieti di transito con veicoli a motore accertate			37,00	70,00	70,00	70,00	◐	
4	Infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio accertate			56,00	58,00	58,00	58,00	◐	
5	Infrazioni legge sull'ambiente accertate			5,00	5,00	6,00	5,00	◐	
6	Infrazioni leggi sulla caccia e sulla pesca accertate			30,00	8,00	8,00	8,00	◐	
7	Controlli effettuati su specie minacciate e pericolose			0,00	1,00	2,00	1,00	◐	
8	Comunicazioni di notizia di reato redatte			1,00	13,00	12,00	13,00	◐	
9	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti			5,00	2,00	1,00	2,00	◐	



Prestazione		3 - Gestione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze selvicolturali eseguite			423,00	336,00	336,00	336,00	●	
2	Assegni delle piante eseguite			150.000,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00	●	
3	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)			550,00	143,00	143,00	143,00	●	
4	Misurazioni tondate legnoso eseguite			1.800,00	360,00	360,00	360,00	●	
5	Consulenze alpicoltura effettuate			2,00	74,00	74,00	74,00	●	
6	Incendi boschivi rilevati			0,00	1,00	1,00	2,00	○	
7	Domande di risarcimento di danni da piccoli predatori elaborate			4,00	5,00	4,00	6,00	●	
8	Rilievi per le autorizzazioni in deroga a causa di danni da selvaggina			0,00	2,00	1,00	2,00	●	
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)			40,00	6,00	7,00	7,00	●	
10	Trattazione della tematica "neofite"			0,50	0,10	0,10	0,10	●	
Prestazione		4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Schede boschive elaborate			175,00	399,00	399,00	399,00	●	
2	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati			6,00	5,00	6,00	5,00	●	
3	Schedari strade poderali, forestali e trattorabili gestite			1.078,00	1.967,00	1.967,00	1.967,00	●	
4	Riconfinazioni eseguite			937,00	750,00	750,00	750,00	●	
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti			899,00	343,00	343,00	343,00	●	
6	Schedari di malga gestiti			15,00	212,00	212,00	212,00	●	
8	Schedario sentieri escursionistici			2.000,00	2.430,00	2.430,00	2.430,00	●	
Prestazione		5 - Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande per progetti in regia elaborate			50,00	65,00	65,00	65,00	●	
2	Progettazioni effettuate			24,00	83,00	83,00	83,00	●	
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita			40,00	75,00	75,00	75,00	●	
4	Direzioni di lavori effettuate			50,00	84,00	84,00	84,00	●	
5	Collaudi eseguiti			0,00	10,00	10,00	10,00	●	
6	Lavoratori stagionali			19,00	51,00	51,00	51,00	●	
7	Fatture controllate			330,00	560,00	560,00	560,00	●	
8	Risorse economiche investite della Provincia			5.900.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	●	
9	Risorse economiche investite da terzi			3.600.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	●	
10	Spese per riparazioni di danni causati da eventi atmosferici a infrastrutture in ambiente rurale			2.450.100,00	275.000,00	275.000,00	275.000,00	●	



Prestazione		6 - Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incentivi infrastrutture primarie			4,00	11,00	11,00	11,00	●	
2	Allacciamento boschi			1,00	3,00	2,00	3,00	●	
3	Azioni per miglorie pascoli			1,00	4,00	3,00	4,00	●	
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture			13,00	44,00	44,00	44,00	●	
5	Incentivi cure colturali			3,00	37,00	38,00	37,00	●	
6	Incentivi interventi d'esbosco			92,00	212,00	212,00	212,00	●	
7	Premi per l'alpeggio			8,00	132,00	132,00	132,00	●	
8	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati			23,00	143,00	143,00	143,00	●	
9	Domande per incentivi paesaggistici elaborate			9,00	12,00	12,00	12,00	●	
10	Ammodernamento del parco macchine			42,00	44,00	44,00	44,00	●	
Prestazione		7 - Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute			6,00	6,00	6,00	6,00	◐	
2	Partecipanti alle "Feste degli alberi"			75,00	30,00	30,00	30,00	◐	
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati			0,00	5,00	5,00	5,00	◐	
4	Presenze organizzate con proprio stand a fiere			0,00	0,00	1,00	0,00	◐	
5	Conferenze e eventi informativi eseguiti			0,00	7,00	7,00	7,00	◐	
6	Articoli specialistici pubblicati			1,00	1,00	1,00	1,00	◐	
7	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti			0,00	0,00	1,00	0,00	◐	
Prestazione		8 - Formazione di lavoratori e proprietari forestali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Corsi di lavoro boschivo organizzati			6,00	3,00	3,00	3,00	●	
Prestazione		9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piani di zone di pericolo elaborati			3,00	1,00	1,00	1,00	●	
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati			626,00	505,00	505,00	505,00	●	
3	Misurazioni nivologiche effettuate			39,00	40,00	40,00	40,00	●	
4	Partecipazioni a commissioni valanghe			13,00	19,00	19,00	19,00	◐	
5	Operazioni di protezione civile ed esercitazioni eseguite			1,00	13,00	13,00	13,00	○	



Ispettorato forestale Monguelfo



Prestazione		1 - Pareri e autorizzazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Valutazioni su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, valutazione ambientale strategica			5,00	5,00	5,00	5,00	●	
2	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)			15,00	18,00	18,00	18,00	●	
3	Modifiche di piani urbanistici con cambiamenti di bosco (ex cambiamenti colturali)			4,00	1,00	1,00	1,00	●	
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate			92,00	89,00	89,00	89,00	●	
5	Pareri redatti su interventi di modesta entità	630,00	858,00	16,00	78,00	78,00	78,00	●	
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate			8,00	1,00	1,00	1,00	●	
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate			4,00	1,00	1,00	1,00	●	
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate			1.489,00	1.505,00	1.505,00	1.505,00	●	
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse			0,00	3,00	2,00	3,00	●	
Prestazione		2 - Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Infrazioni legge forestale accertate			22,00	24,00	24,00	24,00	◐	
2	Infrazioni legge sui funghi accertate			2,00	20,00	20,00	20,00	◐	
3	Infrazioni legge sui divieti di transito con veicoli a motore accertate			19,00	70,00	70,00	70,00	◐	
4	Infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio accertate			56,00	58,00	58,00	58,00	◐	
5	Infrazioni legge sull'ambiente accertate			5,00	5,00	6,00	5,00	◐	
6	Infrazioni leggi sulla caccia e sulla pesca accertate			30,00	8,00	8,00	8,00	◐	
7	Controlli effettuati su specie minacciate e pericolose			0,00	1,00	0,00	1,00	◐	
8	Comunicazioni di notizia di reato redatte			7,00	13,00	12,00	13,00	◐	
9	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti			5,00	2,00	1,00	2,00	◐	



Prestazione		3 - Gestione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Consulenze selvicolturali eseguite			736,00	993,00	993,00	993,00	●	
2	Assegni delle piante eseguite			150.000,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00	●	
3	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)			1.980,00	143,00	143,00	143,00	●	
4	Misurazioni tondate legnoso eseguite			3.730,00	2.646,00	2.646,00	2.646,00	●	
5	Consulenze alpicoltura effettuate			1,00	62,00	62,00	62,00	●	
6	Incendi boschivi rilevati			0,00	2,00	1,00	2,00	○	
7	Domande di risarcimento di danni da piccoli predatori elaborate			5,00	5,00	6,00	6,00	●	
8	Rilievi per le autorizzazioni in deroga a causa di danni da selvaggina			0,00	2,00	1,00	2,00	●	
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)			40,00	7,00	6,00	7,00	●	
10	Trattazione della tematica "neofite"			0,50	0,10	0,10	0,10	●	
Prestazione		4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Schede boschive elaborate			1.256,00	957,00	957,00	957,00	●	
2	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati			5,00	5,00	6,00	5,00	●	
3	Schedari strade poderali, forestali e trattorabili gestite			1.602,00	1.967,00	1.967,00	1.967,00	●	
4	Riconfinazioni eseguite			937,00	750,00	750,00	750,00	●	
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti			1.079,00	493,00	493,00	493,00	●	
6	Schedari di malga gestiti			15,00	212,00	212,00	212,00	●	
8	Schedario sentieri escursionistici			2.000,00	2.430,00	2.430,00	2.430,00	●	
Prestazione		5 - Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande per progetti in regia elaborate			72,00	90,00	90,00	90,00	●	
2	Progettazioni effettuate			71,00	83,00	83,00	84,00	●	
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita			108,00	93,00	93,00	93,00	●	
4	Direzioni di lavori effettuate			66,00	84,00	83,00	84,00	●	
5	Collaudi eseguiti			0,00	10,00	11,00	10,00	●	
6	Lavoratori stagionali			41,00	51,00	50,00	51,00	●	
7	Fatture controllate			635,00	560,00	560,00	560,00	●	
8	Risorse economiche investite della Provincia			5.900.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	●	
9	Risorse economiche investite da terzi			3.600.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	●	
10	Spese per riparazioni di danni causati da eventi atmosferici a infrastrutture in ambiente rurale			2.450.100,00	275.000,00	275.000,00	275.000,00	●	



Prestazione		6 - Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incentivi infrastrutture primarie			4,00	11,00	11,00	11,00	●	
2	Allacciamento boschi			1,00	3,00	2,00	3,00	●	
3	Azioni per miglorie pascoli			2,00	4,00	3,00	4,00	●	
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture			74,00	44,00	45,00	45,00	●	
5	Incentivi cure colturali			3,00	37,00	37,00	37,00	●	
6	Incentivi interventi d'esbosco			92,00	213,00	213,00	213,00	●	
7	Premi per l'alpeggio			8,00	132,00	133,00	132,00	●	
8	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati			508,00	109,00	109,00	109,00	●	
9	Domande per incentivi paesaggistici elaborate			8,00	14,00	14,00	14,00	●	
10	Ammodernamento del parco macchine			42,00	44,00	44,00	44,00	●	
Prestazione		7 - Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute			0,00	9,00	9,00	9,00	◐	
2	Partecipanti alle "Feste degli alberi"			988,00	105,00	105,00	105,00	◐	
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati			0,00	4,00	4,00	4,00	◐	
4	Presenze organizzate con proprio stand a fiere			0,00	0,00	1,00	0,00	◐	
5	Conferenze e eventi informativi eseguiti			2,00	5,00	5,00	5,00	◐	
6	Articoli specialistici pubblicati			8,00	8,00	8,00	8,00	◐	
7	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti			0,00	0,00	1,00	0,00	◐	
Prestazione		8 - Formazione di lavoratori e proprietari forestali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Corsi di lavoro boschivo organizzati			5,00	2,00	2,00	2,00	●	
Prestazione		9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piani di zone di pericolo elaborati			0,00	1,00	1,00	1,00	●	
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati			626,00	505,00	505,00	505,00	●	
3	Misurazioni nivologiche effettuate			63,00	53,00	53,00	53,00	●	
4	Partecipazioni a commissioni valanghe			13,00	21,00	21,00	21,00	◐	
5	Operazioni di protezione civile ed esercitazioni eseguite			14,00	29,00	29,00	29,00	○	



Dipartimento Salute, Banda larga e Cooperative



Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni



Tema	Costruire e abitare								
Tema	Informatica e digitalizzazione								
Tema	Natura e ambiente								
Obiettivo strategico	1 - Permettere a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione di connettersi in maniera sicura e veloce ad internet.								
	Strumenti di qualità							No	
	Promozione delle pari opportunità							No	
Descrizione	L'obiettivo è quello di realizzare una rete a banda larga che raggiunga tutti i comuni dell'Alto Adige e in particolare tutte le strutture pubbliche di interesse provinciale e comunale presenti sul territorio.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Zone produttive collegate alla rete in fibra ottica	Quantità	220,00	240,00	262,00	270,00	280,00	300,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Strutture pubbliche di interesse provinciale e comunale, connesse alla rete in fibra ottica	Quantità	770,00	950,00	1.310,00	1.300,00	1.700,00	1.900,00	<input checked="" type="radio"/>
Obiettivo strategico	2 - Risanamento e bonifica di siti contaminati - Costruzione e ampliamento di impianti di smaltimento rifiuti.								
	Strumenti di qualità							No	
	Promozione delle pari opportunità							No	
Descrizione	L'obiettivo è quello di risanare e bonificare siti che risultano contaminati a causa di materiali inquinanti depositati nel corso degli anni dai vari proprietari dei terreni stessi oppure da parte di terzi in maniera abusiva. L'obiettivo legato agli impianti di smaltimento dei rifiuti riguarda il completamento dei lavori legati alla realizzazione del nuovo termovalorizzatore dei rifiuti residui di Bolzano e la demolizione del vecchio termovalorizzatore.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Impianti di smaltimento rifiuti realizzati	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Siti bonificati o risanati	Quantità	1,00	2,00	2,00	2,00	1,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Descrizione	L'obiettivo è quello di realizzare le infrastrutture (ad es. acquedotti, fognature) delle nuove zone produttive di interesse provinciale oppure di eseguire dei lavori di manutenzione nelle zone esistenti.								
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Infrastrutture posate	km	200,00	175,00	200,00	150,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>
1	Zone produttive infrastrutturate	Quantità	3,00	2,00	3,00	3,00	1,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>



Priorità di sviluppo		1 - Raggiungimento con la fibra ottica di tutte le strutture pubbliche presenti in Alto Adige						
Descrizione	La connessione delle strutture pubbliche in Alto Adige è importante per mettere a disposizione dei cittadini servizi migliori e più efficienti.	Strumenti di qualità				No		
		Promozione delle pari opportunità				No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Allacciamento di 330 strutture pubbliche				■				
Allacciamento di 200 strutture pubbliche					■			
Allacciamento di 200 strutture pubbliche						■		
Allacciamento di 400 strutture pubbliche							■	
Priorità di sviluppo		2 - Collegamento in fibra ottica delle zone produttive presenti in Alto Adige						
Obiettivo strategico	Permettere a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione di connettersi in maniera sicura e veloce ad internet.							
Descrizione	La connessione delle zone produttive presenti in Alto Adige permetterà alle aziende di essere competitive rispetto alle aziende che si trovano in aree produttive già connesse alla rete in fibra ottica nazionale.	Strumenti di qualità				No		
		Promozione delle pari opportunità				No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Allacciamento di 20 zone produttive				■				
Allacciamento di 20 zone produttive					■			
Allacciamento di 10 zone produttive						■		
Allacciamento di 20 zone produttive							■	
Priorità di sviluppo		3 - Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale						
Obiettivo strategico	Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale.							
Descrizione	La realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria permetterà a nuove aziende di insediarsi nelle zone produttive.	Strumenti di qualità				No		
		Promozione delle pari opportunità				No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Infrastrutturazione di 2 zone produttive				■				
Infrastrutturazione di 3 zone produttive					■	■		



Prestazione		1 - Realizzazione della rete in fibra ottica provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Gare d'appalto eseguite	Quantità	28,00	47,00	26,00	15,00	20,00	20,00	◐
2	Progetti in esecuzione	Quantità	20,00	22,00	32,00	23,00	20,00	20,00	◐
3	Infrastrutture posate	km	200,00	175,00	200,00	150,00	100,00	100,00	◐
4	Strutture pubbliche allacciate	Quantità	850,00	950,00	1.310,00	1.300,00	1.700,00	1.900,00	◐
Prestazione		2 - Costruzione e ampliamento di impianti di smaltimento rifiuti							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Gare d'appalto eseguite	Quantità	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
2	Progetti in esecuzione	Quantità	2,00	1,00	1,00	2,00	1,00	0,00	◐
Prestazione		3 - Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Zone produttive infrastrutturate	Quantità	3,00	2,00	3,00	3,00	1,00	0,00	●



23. Salute

Tema	Salute e benessere								
Obiettivo strategico	1 - Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.								
	Strumenti di qualità							Sì	
	Promozione delle pari opportunità							Sì	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Attuazione e sviluppo del percorso unificato di assistenza per la gestazione e il parto	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	<input type="radio"/>	
2 Aggiornamento e attuazione piano della riabilitazione	Quantità		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>	
3 Attuazione piano dell'assistenza intermedia	Quantità		0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	<input type="radio"/>	
4 Attuazione del Masterplan Chronic care	Quantità		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>	
5 Aggiornamento e attuazione piano prevenzione	Quantità		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>	
6 Rilevazione mensile dell'attuazione del Piano di riordino della rete ospedaliera	Quantità			12,00	12,00	12,00	12,00	<input type="radio"/>	
7 Elaborazione e attuazione del Piano pandemico influenzale	Quantità				1,00	1,00	1,00	<input checked="" type="radio"/>	
8 Redazione di documenti per l'attuazione del Piano nazionale di recupero e resilienza	Quantità			0,00	3,00	3,00	3,00	<input checked="" type="radio"/>	



Obiettivo strategico	2 - In collaborazione con l'Azienda Sanitaria è assicurata la programmazione, il controllo e il finanziamento del fabbisogno strutturale (fabbricati, arredamento, allestimento, tecnica della medicina) e personale (personale specialistico sanitario) per l'assistenza sanitaria.								
	Strumenti di qualità							No	
	Promozione delle pari opportunità							No	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Finanziamento dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige - spese correnti	Mio. €	1.257,50	1.403,70	1.448,20	1.379,40	1.245,70	1.245,00	<input checked="" type="radio"/>	
2 Finanziamento dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige - spese di investimento	Mio. €	39,70	65,10	65,60	61,60	81,00	81,00	<input checked="" type="radio"/>	
3 Piani di investimento	Quantità		4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	<input type="radio"/>	
Indicatore	Commenti								
1 Targ. 2024	dati provvisori								
2 Targ. 2024	dati provvisori								



Priorità di sviluppo	1 - Percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei bilanci dell'Azienda Sanitaria						
Obiettivo strategico	In collaborazione con l'Azienda Sanitaria è assicurata la programmazione, il controllo e il finanziamento del fabbisogno strutturale (fabbricati, arredamento, allestimento, tecnica della medicina) e personale (personale specialistico sanitario) per l'assistenza sanitaria.						
	Strumenti di qualità						No
	Promozione delle pari opportunità						No
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Implementazione da parte dell'AS del PAC di dettaglio, dopo aver avuto il nullaosta del Gruppo di progetto strategico.	■						
Verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste nel 2018 esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica. Eventuale aggiornamento dei documenti provinciali di riferimento.	■						
Verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste nel 2019 esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica ed eventuale aggiornamento dei documenti provinciali di riferimento con revisione delle scadenze.		■					
Verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste nel 2020 esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica ed eventuale aggiornamento dei documenti provinciali di riferimento con revisione delle scadenze: approvazione nuovo PAC con conclusione del percorso entro l'approvazione del bilancio di esercizio 2022			■				
Esame delle relazioni prodotte dalla società di revisione ERNST & YOUNG a seguito delle revisioni limitate e delle verifiche effettuate in relazione al raggiungimento dei singoli obiettivi			■				
Esame della documentazione trasmessa dall'Azienda (procedure e regolamento di contabilità) e predisposizione di una relazione con indicazione di proposte e suggerimenti di miglioramento			■				
Esame delle relazioni prodotte dalla società di revisione ERNST & YOUNG a seguito delle revisioni limitate e delle verifiche effettuate in relazione al raggiungimento dei singoli obiettivi				■			
Verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica ed eventuale aggiornamento dei documenti provinciali di riferimento				■			
Esame della documentazione trasmessa dall'Azienda e predisposizione di relazioni con indicazione di proposte e suggerimenti di miglioramento				■			
Verifica del funzionamento del sistema di controllo interno aziendale					■		
Incarico alla società di revisione relativo alla certificazione del bilancio dell'Azienda Sanitaria e delle relative procedure amministrativo-contabili da affidare al termine del percorso					■		
Verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica ed eventuale aggiornamento dei documenti provinciali di riferimento					■		
Esame delle relazioni prodotte dalla società di revisione EY a seguito delle revisioni limitate e delle verifiche effettuate in relazione al raggiungimento dei singoli obiettivi					■		
Esame del completamento dell'implementazione del percorso PAC						■	
Avvio certificazione del bilancio dell'AS da parte della società di revisione e fine progettualità per passare all'attività istituzionale							■



Priorità di sviluppo	2 - Progetto innovativo sulla mobilità per ospedali e sedi di distretto							
	Strumenti di qualità					Sì		
	Promozione delle pari opportunità					No		
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Redazione di un Piano della Mobilità sostenibile per l'Ospedale di Bolzano il quale, considerando il Piano Provinciale della Mobilità, le opere stradali programmate dalla provincia nell'area nonché quelle del PUMS del Comune di Bolzano, individui gli interventi infrastrutturali, i servizi di trasporto e le politiche di accompagnamento necessari per incentivare il ricorso a modelli e stili personali di mobilità sempre più sostenibili per l'accesso al Polo Sanitario								
Implementazione ed istituzionalizzazione del management della mobilità aziendale, compresa la redazione del il Piano Spostamenti Casa – lavoro (PSCL) per il triennio 2022-2024 per il miglioramento della mobilità sostenibile dei dipendenti dell'ospedale								



Priorità di sviluppo	3 - Percorso nascita							
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.							
Descrizione	Si elabora un percorso terapeutico assistenziale provinciale per gravidanza a rischio medio alto.					Strumenti di qualità		No
						Promozione delle pari opportunità		No
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Approvazione del nomenclatore tariffario delle prestazioni erogabili e relative esenzioni ticket								
Approvazione del percorso terapeutico assistenziale percorso nascita a basso rischio								
Elaborazione di linee guida per la gestione unitaria dei corsi di preparazione al parto								
Elaborazione di strategie per il raggiungimento ed il miglioramento dell'assistenza delle donne con migrazione prima, durante e dopo il parto								
Elaborazione di linee guida per la corretta prescrizione e gestione delle prestazioni da parte delle ostetriche								
Elaborazione del percorso terapeutico assistenziale percorso nascita a rischio medio alto								
Prosecuzione dell'elaborazione di linee guida per la corretta prescrizione e gestione delle prestazioni da parte delle ostetriche								
Approvazione del percorso terapeutico assistenziale percorso nascita a rischio medio alto								
Monitoraggio dell'attuazione								
Implementazione del percorso terapeutico assistenziale percorso nascita a basso rischio								
Delibera sui corsi di preparazione al parto								
Prosecuzione del percorso terapeutico assistenziale percorso nascita a rischio medio alto								



Priorità di sviluppo	4 - Implementazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE-AA)						
	Strumenti di qualità					Sì	
	Promozione delle pari opportunità					No	
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Collaudo tecnico dell'infrastruttura	■						
Collaudo tecnico dell'interoperabilità con il sistema nazionale	■						
Verifica ed allineamento del fascicolo sanitario elettronico alle nuove disposizioni privacy	■						
Adeguamento dei software gestionali di cartella clinica utilizzati dai MMG/PLS e compatibili con il "SAP" affinché questi medici siano in grado di consultare i documenti esistenti nel FSE del rispettivo paziente e compilare ed inviare la sintesi della storia clinica del paziente ("patient summary")		■					
Adeguamento dei sistemi informativi dell'Azienda Sanitaria e delle strutture convenzionate affinché possano alimentare e consultare il FSE		■					
Graduale estensione dei dati e documenti sanitari che vengono messi a disposizione dei cittadini nel FSE		■					
Dematerializzazione processo erogazione e rendicontazione dei prodotti per celiaci e dispositivi medici			■				
Adeguamento dei software gestionali di cartella clinica utilizzati dai MMG/PLS e compatibili con il "SAP" affinché questi medici siano in grado di consultare i documenti esistenti nel FSE del rispettivo paziente e compilare ed inviare la sintesi della storia clinica del paziente ("patient summary")				■	■	■	■
Graduale estensione dei dati e documenti sanitari che vengono messi a disposizione dei cittadini nel FSE (Lettera di dimissione ospedaliera, referti di radiologia, verbali di pronto soccorso, ...)				■	■	■	■



Priorità di sviluppo	5 - Sviluppo della farmacia dei servizi						
	Strumenti di qualità					No	
	Promozione delle pari opportunità					No	
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Elaborazione delle direttive per la bozza di accordo assieme alle federazioni delle farmacie		■					
Approvazione delle direttive con deliberazione della Giunta provinciale		■					
Implementazione delle direttive tramite l'Azienda Sanitaria			■				
Vigilanza sull'erogazione delle prestazioni effettuate dalle farmacie			■				
Valutazione delle prestazioni ed adattamento delle direttive				■	■	■	
Introduzione delle vaccinazioni nelle farmacie				■	■	■	
prenotazione di prestazioni sanitarie tramite il CUP nelle farmacie				■	■	■	



Priorità di sviluppo	6 - Potenziamento dell'assistenza territoriale						
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.						
	Strumenti di qualità					Sì	
	Promozione delle pari opportunità					No	
Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Apertura di un ambulatorio per i medici di medicina generale vicino al Pronto soccorso di Bolzano		■					
Sviluppo di un progetto sulla configurazione ideale dell'assistenza territoriale			■				
Valutazione ed eventuale apertura ambulatorio cure primarie presso il Pronto soccorso di Merano				■			
Apertura di un'UCCP nel distretto sanitario Loew Cadonna (BZ)				■	■		
Apertura di un'UCCP nel distretto sanitario di Egna				■	■		
Progetto pilota sull'attivazione dei team per l'assistenza primaria				■			
Attivazione di corsi per assistenti organizzativi presso i medici di medicina generale					■	■	■
progetto sperimentale di utilizzo di apparecchiature diagnostiche da parte dei medici di medicina generale nelle medicine di gruppo					■	■	■



Priorità di sviluppo	7 - Digitalizzazione del servizio sanitario											
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.											
Descrizione	<p>Nell'ultimo decennio, l'IT ha svolto un ruolo chiave nel supportare il cambiamento organizzativo nel settore sanitario. L'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione facilita l'accesso dei cittadini ai vari ambiti del sistema sanitario e crea trasparenza. I documenti online promuovono la cooperazione e il networking fra il personale medico. Per una migliore qualità dell'assistenza sanitaria, la trasmissione elettronica dei dati tra gli attori del sistema sanitario (Azienda sanitaria, strutture convenzionate, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, farmacie ecc.) è di fondamentale importanza. Le possibilità di soluzioni tecnologiche sempre più avanzate, integrate ed economicamente vantaggiose consentono da una parte alle strutture sanitarie ed ai professionisti che vi operano di fornire ai cittadini cure mediche sempre più efficaci ed efficienti, dall'altra parte viene facilitato l'accesso ai servizi e vengono messi a disposizione online ai cittadini i loro dati e documenti sanitari. Il Fascicolo Sanitario Elettronico dell'Alto Adige, il quale è accessibile tramite la rete civica "MyCivis", svolge qui un ruolo fondamentale. Contribuisce all'efficienza del sistema sanitario, promuove il networking e la cooperazione e aumenta la qualità dei servizi nel settore sanitario.</p> <p>La digitalizzazione del settore sanitario in Alto Adige, la quale è in costante sviluppo e che quindi necessita di interventi mirati, integrati e congiunti con tutti gli attori del sistema al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di pianificazione strategica, si basa su normative statali e/o normative nazionali</p>					Strumenti di qualità	Sì					
						Promozione delle pari opportunità	No					
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Riprogettazione grafica del Fascicolo Sanitario Elettronico dell'Alto Adige										■		
Adeguamento dei software gestionali di cartella clinica dei MMG/PLS affinché questi possano gestire il consenso alla consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico per conto dei loro pazienti, consultare i documenti messi a disposizione nei Fascicoli Sanitari Elettronici dei loro pazienti e generare per i loro pazienti il "Profilo sanitario sintetico" ("patient summary") ed inviarlo al sistema "Fascicolo Sanitario Elettronico"										■		
Messa a disposizione del "Portale Operatori Fascicolo Sanitario Elettronico – personale medico" a tutti i medici specialisti operanti nell'ASDAA e nelle strutture private accreditate convenzionate										■		
Realizzazione del "taccuino personale" all'interno del Fascicolo Sanitario Elettronico dell'Alto Adige										■		
Integrazione dei sistemi informatici delle strutture private convenzionate con l'ASDAA affinché queste possano alimentare in modalità automatizzata i Fascicoli Sanitari Elettronici con documenti sanitari generati in modalità digitale										■	■	■
Graduale ampliamento delle tipologie di dati e documenti sanitari che vengono messi a disposizione dei cittadini per il recupero nei loro Fascicoli Sanitari Elettronici										■	■	■
Graduale ampliamento dei servizi online che possono essere utilizzati dai cittadini direttamente all'interno del loro Fascicolo Sanitario Elettronico (p.es. prenotazione di prestazioni specialistiche, pagamento di prestazioni sanitarie, ecc.)										■	■	■
Digitalizzazione della "Ricetta bianca" (medicinali che non sono a carico del Servizio Sanitario pubblico)										■		
Digitalizzazione della scheda di prescrizione "Nota 97" e prescrizione dematerializzata dei farmaci collegati a queste schede di prescrizione										■		
Digitalizzazione di ulteriori piani terapeutici										■	■	■
Attuazione di un progetto pilota relativo all'informatizzazione/alla messa in rete delle "Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)"										■		
Implementazione a livello provinciale dell'informatizzazione/messa in rete delle "Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)"										■	■	
Realizzazione del supporto informatico per le „Centrali Operative Territoriali (COT)“										■	■	■
Realizzazione di soluzioni "Cloud" per i MMG/PLS										■	■	■
Messa a disposizione della web-app "Celiachia"										■		



Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Messa a disposizione del "Portale Operatori Fascicolo Sanitario Elettronico – personale medico" a tutti i medici specialisti operanti nell'ASDAA e nelle strutture private accreditate convenzionate							

Priorità di sviluppo	8 - Direttive legate allo stato di emergenza e fondi di finanziamento
-----------------------------	--

Descrizione	Strumenti di qualità				Promozione delle pari opportunità		
					Si		
					No		

Azione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Raccolta, sistematizzazione, verifica e gestione dei fondi di finanziamento nazionali e provinciali							
Elaborazione direttive, raccolta delle relazioni Covid, loro sistematizzazione e supervisione, invio agli organismi nazionali e provinciali richiedenti							
Elaborazione direttive, raccolta delle rendicontazioni Covid, loro sistematizzazione e supervisione, invio agli organismi nazionali e provinciali richiedenti							



Prestazione		1 - Attività di consulenza giuridica							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande alla Commissione conciliativa	Quantità	27,00	14,00	18,00	20,00	30,00	30,00	○
2	Conciliazioni effettuate nella 1° fase procedimento	%	26,30	25,80	25,50	0,20	0,20	0,20	◐
3	Casi valutati nella 2° fase del procedimento	%	29,40	30,20	31,70	0,30	0,30	0,30	◐
4	Attività di consulenza a favore degli uffici della Ripartizione in ambito di appalti	Quantità			0,00	5,00	5,00	5,00	◐
Prestazione		2 - Programmazione sanitaria							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni del Comitato per la programmazione sanitaria tenutesi	Quantità	2,00	4,00	3,00	8,00	8,00	8,00	◐
2	Parere su documenti programmatori strategici dell'Azienda sanitaria	Quantità			2,00	2,00	2,00	2,00	●
Prestazione		3 - Potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Elaborazione del concetto di medicina di gruppo di rete complessa nella medicina generale	Quantità			1,00	1,00	0,00	1,00	●
2	Esecuzione di due progetti pilota riguardanti i teams della medicina di base	Quantità			1,00	1,00	1,00	0,00	●
3	Studio sull'apertura di un ambulatorio per le cure primarie vicino al pronto soccorso di Merano	Quantità			1,00	0,00	0,00	0,00	●
4	Analisi dell'attuazione di ambulatori complessi per le cure primarie a Bolzano e nella Bassa Atesina	Quantità			0,00	1,00	1,00	1,00	●
5	Progetto locale di prevenzione dei suicidi nel carcere di Bolzano e sua attuazione	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	●
6	Elaborazione della struttura organizzativa dell'assistenza sanitaria nel carcere di Bolzano	Quantità			1,00	1,00	1,00	0,00	●
Indicatore	Commenti								
3	Targ. 2024	il progetto viene cancellato							



Ufficio Assistenza sanitaria



Prestazione		1 - Garantire l'assistenza sanitaria di base, elaborazione graduatorie per medici di medicina generale e pediatri di libera, elaborazione e gestione accordi integrativi provinciali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di inserimento nella graduatoria provinciale dei medici di medicina generale elaborate			38,00	40,00	40,00	40,00	◐	
2	Domande di inserimento nella graduatoria provinciale dei pediatri di libera scelta elaborate			3,00	20,00	20,00	20,00	◐	
3	Domande di assegnazione dei posti a medici di medicina generale convenzionati elaborate			18,00	20,00	20,00	20,00	◐	
4	Domande di assegnazione dei posti per pediatri di libera scelta convenzionati elaborate			0,00	15,00	10,00	10,00	◐	
5	Elaborazione e revisione dei contratti collettivi integrativi			0,00	1,00	0,00	0,00	◐	
6	Analisi per l'informatizzazione del processo dall'accoglimento delle domande, al calcolo del punteggio e all'inserimento in graduatoria			1,00	1,00	1,00	0,00	◐	
Prestazione		3 - Garantire l'assistenza sanitaria in regime di ricovero, transfrontaliera, in emergenza-urgenza ed organizzazione della rete ospedaliera e delle reti cliniche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Delibere di criteri rielaborate			2,00	1,00	0,00	0,00	●	
Prestazione		4 - Garantire l'assistenza sanitaria e sociosanitaria a particolari categorie di persone, con disturbi in ambito psichiatrico o con dipendenze patologiche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Elaborazione di un bando per finanziamento progetti Covid-19			1,00	0,00	0,00	0,00	●	
2	Nominata e deliberata Unità coordinamento delle dipendenze			1,00	0,00	0,00	0,00	◐	
3	Concessione di contributo nell'ambito dei disturbi alimentari – Passaggio dell'ambito all'A.S.			1,00	0,00	0,00	0,00	◐	
4	Monitoraggio dell'attuazione della delibera di G.P. "Assistenza di persone affette da Disturbo dello Spettro Autistico in Alto Adige"			1,00	1,00	1,00	1,00	◐	
5	Elaborazione progetto assistenziale per una struttura residenziale assistenziale per persone non autonome in ambito della psichiatria e delle dipendenze			0,00	1,00	0,00	0,00	◐	
6	Recepimento dell'Accordo 70/CU/25.07.2019 „linee di indirizzo sui disturbi neuro-psichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza"			0,00	1,00	0,00	0,00	◐	
Prestazione		5 - Garantire l'assistenza sanitaria a cittadini stranieri, consulenza giuridica e gestione ricorsi in ambito sanitario, interrogazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Ingiunzioni di pagamento			70,00	30,00	30,00	30,00	●	
2	Ricorsi per dichiarazioni mendaci			3,00	10,00	10,00	10,00	●	
3	Definizione dei parametri per il fabbisogno sanitario ai fini della programmazione, della concessione e del rinnovo dell'accreditamento			1,00	0,00	0,00	1,00	●	
4	Elaborate risposte ad interrogazioni, interrogazioni orali su temi di attualità e prese di posizione sulle mozioni			34,00	30,00	30,00	30,00	●	



Prestazione		6 - Garantire l'assistenza sanitaria e sociosanitaria sul territorio, l'assistenza ambulatoriale e domiciliare a persone con patologie croniche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piano di riordino del territorio elaborato			1,00	1,00	1,00	1,00	●	
2	Linee guida sull'assistenza domiciliare integrata elaborate			1,00	1,00	0,00	0,00	●	
Prestazione		7 - Monitoraggio e valutazione dei bisogni di salute e dei fattori di rischio per la salute nella popolazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Relazioni di ricerca per indagine triennale Okkio elaborate			0,00	0,00	1,00	0,00	●	
2	Schede informative su fattori di rischio elaborate – Sistema di sorveglianza PASSI			7,00	10,00	10,00	10,00	●	
3	Relazione di ricerca per indagine quadriennale HBSC elaborato			0,00	1,00	0,00	0,00	●	
4	Schede informative sui risultati dello studio "Passi d'Argento" elaborate			14,00	10,00	10,00	10,00	●	
5	Relazioni di ricerca per studio "Passi d'Argento" elaborate			1,00	1,00	1,00	1,00	●	
6	Relazioni sulla copertura vaccinale elaborate			30,00	20,00	20,00	20,00	●	
7	Relazioni sullo studio della popolazione immigrata elaborate			40,00	40,00	40,00	40,00	●	
Prestazione		8 - Gestione delle banche dati del Sistema Informativo Sanitario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Report sui controlli di qualità dei principali flussi informativi redatti			160,00	200,00	250,00	300,00	●	
2	Aggiornamenti delle tabelle relative alle patologie croniche effettuati			50,00	400,00	400,00	400,00	●	
3	Report sui controlli di qualità del flusso di dati dei consultori familiari redatti			10,00	10,00	10,00	10,00	●	
4	Report sui controlli di qualità del flusso di dati CEDAP redatti			50,00	50,00	50,00	50,00	●	
5	Report sui controlli di qualità del flusso di dati SISM redatti			30,00	30,00	30,00	30,00	●	
6	Report sui controlli di qualità del flusso di dati FAR redatti			0,00	15,00	15,00	15,00	●	
Prestazione		9 - Gestione dei Registri provinciali delle protesi articolari e del diabete e delle malattie rare							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Report su protesi di anca, ginocchio e spalla redatti			70,00	70,00	70,00	80,00	●	
2	Report sulla qualità del Registro delle protesi articolari redatti			5,00	5,00	5,00	5,00	●	
3	Report relativi alle malattie rare elaborati			15,00	15,00	15,00	15,00	●	
4	Report sulla epidemiologia del diabete redatti			40,00	40,00	40,00	40,00	●	
5	Report sulla qualità del Registro diabete redatti			10,00	10,00	10,00	10,00	●	
6	Report malattie rare per DWH-SiVAS elaborati			40,00	40,00	40,00	40,00	●	



Prestazione		11 - Monitoraggio e valutazione del Servizio Sanitario Provinciale (SSP) e pubblicazioni scientifiche e di settore							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Report sulla Relazione Sanitaria provinciale elaborati			350,00	350,00	350,00	350,00	●	
2	Report sulla valutazione della performance (Bersaglio) elaborati			310,00	300,00	300,00	270,00	●	
3	Dati elaborati per i report del DWH SIVAS			20,00	30,00	50,00	70,00	●	
4	Report sul Programma Nazionale Esiti (PNE) elaborati			130,00	120,00	120,00	120,00	●	
5	Report sul Sistema Adjusted Clinical Groups (ACG) elaborati			0,00	100,00	150,00	150,00	●	



Ufficio Governo sanitario

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Prestazione		1 - Programmazione e finanziamento di strutture, infrastrutture e investimenti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piano nazionale recupero resilienza: Elaborazione provvedimenti vari nel settore salute	Quantità				30,00	30,00	30,00	●
2	Pareri tecnici elaborati	Quantità	10,00	20,00	9,00	10,00	10,00	10,00	◐
3	Programmi planivolumetrici redatti	Quantità	5,00	2,00	4,00	6,00	8,00	8,00	●
4	Programmi di investimento per le costruzioni redatti	Quantità	1,00	1,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
5	Programmi di investimento per attrezzature sanitarie redatti	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
6	Programmi di investimento nel settore dell'informatica redatti	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
7	Programmi di investimento per arredi e arredi tecnici redatti	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
8	Relazioni HTA-High Technology Assessment elaborate	Quantità	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
Prestazione		2 - Governo delle reti di assistenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Attività di vigilanza sul corretto andamento delle reti assistenziali	Quantità				1,00	1,00	1,00	●
Prestazione		3 - Concessione di contributi e contributi per investimenti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande per contributi di investimento presentate	Quantità	33,00	28,00	33,00	40,00	40,00	40,00	●
2	Domande di contributi di investimento approvate	Quantità	32,00	28,00	32,00	40,00	40,00	40,00	●
3	Domande di contributo per investimenti liquidate	Quantità	48,00	45,00	56,00	60,00	60,00	70,00	◐
4	Piano sangue elaborato	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
5	Piano sangue: elaborazione provvedimenti amministrativi	Quantità				4,00	4,00	4,00	◐
Prestazione		4 - Ricorsi e reclami relativi all'assistenza sanitaria indiretta e all'assistenza protesica							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Ricorsi trattati	Quantità	106,00	80,00	180,00	320,00	320,00	320,00	◐
2	Reclami trattati	Quantità	25,00	20,00	30,00	30,00	30,00	30,00	◐



Prestazione		6 - Autorizzazioni e accreditamenti di strutture sanitarie private e pubbliche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande di rilascio di autorizzazioni per strutture sanitarie presentate	Quantità	45,00	35,00	50,00	55,00	55,00	60,00	○
2	Autorizzazioni per strutture sanitarie rilasciate	Quantità	45,00	35,00	50,00	55,00	55,00	60,00	◐
3	Domande di rilascio di autorizzazioni per liberi professionisti presentate	Quantità	75,00	75,00	90,00	100,00	100,00	110,00	○
4	Autorizzazioni per liberi professionisti rilasciate	Quantità	75,00	75,00	90,00	100,00	100,00	110,00	◐
5	Domande di accreditamento presentate	Quantità	34,00	8,00	27,00	35,00	35,00	50,00	○
6	Accreditamenti concessi	Quantità	34,00	8,00	20,00	30,00	30,00	50,00	◐
Prestazione		7 - Assistenza farmaceutica e gestione delle farmacie e dei grossisti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Ispezioni effettuate	Quantità			0,00	10,00	10,00	10,00	◐
2	Autorizzazioni rilasciate per nuove farmacie	Quantità			0,00	4,00	3,00	0,00	●
3	Analisi delle segnalazioni sulle mancate forniture di farmaci da parte del grossista	Quantità				12,00	12,00	12,00	●
4	Autorizzazioni a farmacie e grossisti, centri prescrittori, ditte fornitrici di dispositivi protesici	Quantità				45,00	45,00	45,00	◐
5	Ricorsi e deferimenti riguardanti PHT, specialità medicinali e galenici magistrali	Quantità				50,00	30,00	30,00	◐
Prestazione		8 - Gestione dei trasporti sanitari							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Elaborazione del nuovo Piano provinciale per i trasporti sanitari	Quantità				1,00	1,00	1,00	●
2	Appalti, contratti e liquidazioni	Quantità				2,00	2,00	2,00	◐
Prestazione		9 - Verifica del possesso dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Audit effettuati per l'autorizzazione	Quantità	27,00	13,00	43,00	30,00	20,00	25,00	●
2	Audit effettuati per l'accreditamento	Quantità	53,00	24,00	31,00	30,00	23,00	25,00	●
3	Audit effettuati per autorizzazione / accreditamento di centri di ricerca	Quantità		1,00	1,00	5,00	5,00	5,00	◐
Prestazione		10 - Gestione dei rischi clinici							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Audit effettuati per eventi sentinella (ES)	Quantità	26,00	16,00	18,00	20,00	25,00	25,00	●
2	Validazione richieste risarcimento danni effettuata	Quantità	164,00	119,00	166,00	200,00	170,00	180,00	●
3	Validazione best practices effettuate	Quantità	1,00	0,00	0,00	2,00	3,00	3,00	●



Prestazione		11 - Valutazione delle tecnologie in sanità (Health Technology Assessment - HTA)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Valutazioni eseguite sulla tematica HTA (Health Technology Assessment)	Quantità	10,00	1,00	0,00	3,00	3,00	1,00	●
Prestazione		12 - Contatto UE per ricerca, innovazione e Università							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iniziative di informazione	Quantità			15,00	12,00	12,00	12,00	●
2	Documenti strategici	Quantità			1,00	2,00	2,00	2,00	●
Prestazione		13 - Elaborazione proposte di approvazione di nuovi o di aggiornamento dei vigenti requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio ed ulteriori per l'accreditamento istituzionale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Proposte di approvazione di nuovi o di aggiornamento dei vigenti requisiti minimi per l'autorizzazione - n. di checklist / liste di requisiti	Quantità				3,00	3,00	3,00	●
2	Proposte di approvazione di nuovi o di aggiornamento dei vigenti requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale - n. di checklist / liste di requisiti	Quantità				3,00	3,00	3,00	●
Prestazione		14 - Garantire l'appropriatezza, la sicurezza e la finanziabilità in ambito trasfusionale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Delibere redatte	Quantità				4,00	4,00	4,00	●
2	Audits effettuati	Quantità				4,00	4,00	4,00	●
3	Rendicontazioni effettuate	Quantità				12,00	12,00	12,00	●
Prestazione		15 - Implementazione di misure nell'ambito „E-health nella sanità“							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incontri di coordinamento	Quantità				50,00	50,00	50,00	●



Ufficio Economia sanitaria



Prestazione		1 - Finanziamento del Servizio Sanitario Provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Documenti elaborati relativi al fabbisogno di risorse	Quantità	2,00	2,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
2	Delibere elaborate per il finanziamento delle spese correnti	Quantità	2,00	4,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
3	Richieste di gestione Bilancio Provinciale evase	Quantità	10,00	21,00	25,00	80,00	80,00	80,00	◐
4	Liquidazioni delle spese sul cap. U13011.0000	Quantità	39,00	34,00	39,00	30,00	30,00	30,00	◐
5	Operazioni di apertura e chiusura degli esercizi finanziari effettuate e controllate	Quantità			2,00	2,00	2,00	2,00	◐
Indicatore		Commenti							
3	Targ. 2022	45 "Zugriffserm." concesse e ricevute, 25 spostamenti fondi, 5 iscrizioni su capitoli vincolati (+ creaz. nuovi capitoli) + ...							
5	Targ. 2022	Economie + RRO							
Indicatore		Commento su indicatore							
2		Riparto del FSP all'Azienda Sanitaria							
3		Richieste di accesso, istituzione capitoli, iscrizione fondi vincolati, variazioni compensative, prelievi fondo di riserva, assestamento al bilancio ecc.							
Prestazione		2 - Contabilità nel settore sanità e flussi ministeriali							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Direttive ai bilanci dell'AS elaborate	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Pareri tecnico-contabili redatti sui bilanci dell'Azienda Sanitaria	Quantità	3,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
3	Linee guida contabili o circolari per l'Azienda Sanitaria elaborate	Quantità	2,00	4,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
4	Attività del Collegio Sindacale dell'Azienda Sanitaria controllate	Quantità	12,00	20,00	15,00	14,00	14,00	14,00	●
5	Flussi di dati per il Ministero elaborati, controllati e inviati	Quantità	18,00	18,00	8,00	8,00	8,00	8,00	○
6	Relazione elaborata per società di rating	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
7	Risposte inviate agli organi esterni di controllo	Quantità	8,00	10,00	7,00	8,00	8,00	8,00	◐
8	Verbali e relazioni sullo stato di avanzamento del progetto sulla certificabilità del bilancio dell'AS elaborati	Quantità		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
9	Incontri tavolo adempimenti MEF preparati con relativa documentazione	Quantità			2,00	2,00	2,00	2,00	◐
10	Relazione sanitaria elaborata per la parte economica	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	◐



Prestazione		3 - Gestione dei cataloghi delle prestazioni sanitarie e delle relative tariffe, compartecipazioni dell'utente alla spesa ed esenzioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Assistenza ospedaliera e ricoveri per acuti e post-acuti: aggiornamento delle tariffe e dei sistemi di finanziamento		3,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●	
2	Assistenza specialistica ambulatoriale e corretto utilizzo della prescrizione elettronica: aggiornamento dei nomenclatori tariffari, del catalogo provinciale delle prestazioni prescrivibili, della compartecipazione alla spesa e delle relative linee guida		10,00	5,00	6,00	6,00	6,00	●	
3	Assistenza territoriale: aggiornamento dei nomenclatori tariffari, dei sistemi di finanziamento, della compartecipazione alla spesa e delle relative linee guida		3,00	2,00	3,00	3,00	3,00	●	
4	Assistenza collettiva e prevenzione: aggiornamento delle tariffe, dei sistemi di finanziamento, della compartecipazione alla spesa e delle relative linee guida			0,00	1,00	1,00	1,00	●	
5	Pronto soccorso e altre prestazioni sanitarie: aggiornamento del nomenclatore tariffario, della compartecipazione alla spesa e delle relative linee guida		0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●	
6	Controlli effettuati sulla corretta applicazione delle tariffe e di altre variabili	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	●	
7	Controlli effettuati sulla scheda di dimissione ospedaliera	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	●	
8	Aggiornamenti del "registro delle strutture private" effettuati			1,00	1,00	1,00	1,00	●	
9	Quesiti risolti in tema di prescrivibilità e cataloghi delle prestazioni, corretto utilizzo dei tariffari e compartecipazione alla spesa				4,00	7,00	7,00	●	
10	Ticket ed esenzioni, altre compartecipazioni alla spesa da parte dell'utente: documenti di aggiornamento della disciplina				1,00	2,00	2,00	●	

Prestazione		4 - Gestione della mobilità sanitaria interregionale e internazionale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Controlli eseguiti sulla mobilità sanitaria passiva	168,00	168,00	168,00	161,00	161,00	161,00	●	
2	Report prodotti sulla mobilità compensata	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	●	
3	Relazione annuale sulla mobilità sanitaria elaborata	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●	
4	Flussi di dati gestiti relativi alla mobilità sanitaria interregionale	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●	
5	Flussi di dati gestiti relativi alla mobilità sanitaria interregionale	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	●	
6	Analisi dei flussi di dati sulla mobilità sanitaria pubblicate sul cruscotto provinciale	9,00	15,00	17,00	19,00	21,00	21,00	●	



Prestazione		5 - Indirizzi di programmazione e controlling economico-finanziario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Indirizzi di programmazione annuale all'Azienda Sanitaria (BSC) redatti	Quantità	1,00	2,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Pareri redatti sui documenti di programmazione annuale (POA, PGT) e sui piani di produzione dell'Azienda Sanitaria	Quantità	7,00	8,00	4,00	3,00	2,00	2,00	●
3	Folder relativi a "informazioni rilevanti" mantenuti e aggiornati su Business Intelligence	Quantità	0,00	49,00	49,00	7,00	7,00	7,00	●
4	Indicatori economico-finanziari calcolati per Network interregionali	Quantità	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	●
5	Verifica e valutazione della Balanced Scorecard (BSC) effettuate	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
6	Costi degli standard di assistenza aggiuntivi garantiti in Provincia di Bolzano	Mio. €	49,70	47,70	38,90	40,00	40,00	40,00	●
7	Piani di produzione delle strutture private convenzionate: documenti di aggiornamento della disciplina	Quantità				1,00	1,00	1,00	●



Ufficio Ordinamento sanitario



Prestazione		1 - Concessione di contributi e sovvenzioni in ambito sanitario							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Domande di contributo per iniziative in attuazione del Piano Sanitario approvate	Quantità	39,00	37,00	27,00	40,00	40,00	40,00	◐
2	Domande di contributo per spese correnti a enti, che svolgono iniziative in attuazione del Piano Sanitario approvate	Quantità	42,00	41,00	43,00	45,00	45,00	45,00	◐
3	Domande di contributo per donatori e trapiantati, para- e tetraplegici approvate	Quantità	9,00	12,00	11,00	15,00	15,00	15,00	◐
Indicatore	Commenti								
3	Targ. 2022	La competenza dovrebbe passare all'Azienda Sanitaria, ma le trattative sono ancora in corso.							
Prestazione		2 - Coordinamento e indirizzo nel settore dell'amministrazione del personale dell'Azienda Sanitaria							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Contratti collettivi stipulati	Quantità	0,00	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Piante organiche verificate	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
3	Riconoscimenti dei servizi sanitari prestati all'estero rilasciati	Quantità	9,00	14,00	11,00	10,00	10,00	10,00	●
4	Richieste di dati elaborate	Quantità	30,00	37,00	50,00	40,00	40,00	40,00	●
5	Calcoli dei costi elaborati con riguardo al personale dell'Azienda Sanitaria	Quantità	15,00	10,00	30,00	10,00	10,00	10,00	●
Prestazione		3 - Formazione di base in ambito sanitario							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Attestati di equipollenza rilasciati	Quantità	37,00	41,00	27,00	35,00	35,00	35,00	●
2	Domande di assegni di studio per psicologi tirocinanti approvate	Quantità	15,00	15,00	9,00	15,00	15,00	15,00	◐
3	Domande di assegni di studio per formazione di base approvate	Quantità	42,00	29,00	64,00	95,00	80,00	80,00	◐
4	Piano triennale redatto nell'ambito della formazione sanitaria di base	Quantità	1,00	2,00	1,00	0,00	1,00	0,00	◐
Indicatore	Commenti								
3	Targ. 2022	Numero inferiore rispetto alle precedenti previsioni, in quanto parte del finanziamento è stato effettuato tramite appalto e non tramite assegni di studio.							
3	Targ. 2023	Numero inferiore rispetto alle precedenti previsioni, in quanto parte del finanziamento è stato effettuato tramite appalto e non tramite assegni di studio.							



Prestazione		4 - Formazione specialistica in ambito sanitario							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Domande di assegni di studio per medici di medicina generale approvate	Quantità	23,00	10,00	11,00	30,00	30,00	30,00	●
2	Domande di assegni di studio per medici per la formazione specialistica approvate	Quantità	27,00	4,00	11,00	75,00	80,00	80,00	●
3	Domande di assegni di studio per altri profili professionali approvate	Quantità	38,00	20,00	19,00	28,00	28,00	28,00	●
Indicatore	Commenti								
2	Targ. 2022	Aumentate per carenza personale							
2	Targ. 2023	Aumentate per carenza di personale							
Prestazione		5 - Formazione obbligatoria in ambito sanitario							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Enti per la formazione continua accreditati (Provider)	Quantità	52,00	51,00	52,00	54,00	54,00	54,00	●
2	Domande di contributo ad enti per la formazione continua (Provider) approvate	Quantità	16,00	12,00	16,00	15,00	15,00	15,00	●
3	Piano triennale della formazione continua redatto	Quantità	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	◐
Prestazione		6 - Etica e Gender Health nell'ambito sanitario ed elaborazione di percorsi di cura							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Iniziative d'informazione e formazione svolte	Quantità	4,00	4,00	4,00	10,00	10,00	10,00	◐
Prestazione		7 - Appalti, contratti e liquidazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
2	Liquidazioni effettuate	Quantità	949,00	374,00	1.024,00	115,00	115,00	115,00	●
3	Gare d'appalto eseguite	Quantità	39,00	34,00	14,00	6,00	6,00	6,00	◐
Indicatore	Commenti								
2	Targ. 2022	L'Ufficio non effettua più le liquidazioni per altri uffici ma solo le proprie.							
3	Targ. 2022	L'Ufficio non effettua più le gare d'appalto per tutta la ripartizione, ma solo le proprie.							
Indicatore	Commento su indicatore								
2		L'Ufficio non effettua più le liquidazioni per altri uffici ma solo le proprie.							
Prestazione		8 - Ricerca in ambito sanitario							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Progetti finanziati	Quantità		0,00	1,00	3,00	3,00	3,00	◐
2	Progetti presentati	Quantità		0,00	3,00	5,00	5,00	5,00	●



Ufficio Prevenzione, Promozione della salute e Sanità pubblica

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Sicurezza alimentare e l'igiene delle bevande e degli alimenti di origine non animale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Programmi di pianificazione sui controlli degli alimenti e delle bevande redatti	Quantità	1,00	2,00	2,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Autorizzazioni sanitarie rilasciate per additivi alimentari	Quantità	3,00	3,00	0,00	5,00	5,00	1,00	◐
3	Segnalazioni ricevute sistema rapido di allerta per alimenti	Quantità	71,00	75,00	119,00	75,00	75,00	75,00	◐
4	Sanzioni amministrative elaborate	Quantità	78,00	57,00	50,00	70,00	70,00	70,00	◐
5	Audits effettuati	Quantità			4,00	1,00	1,00	1,00	◐
Prestazione		2 - Garantire un ambiente di vita e di lavoro sano, monitoraggio delle malattie infettive e vaccinazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Autorizzazioni sanitarie rilasciate per il commercio e la vendita di prodotti fitosanitari	Quantità	0,00	9,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
2	Certificati di abilitazione rilasciati per il commercio e la vendita di prodotti fitosanitari	Quantità	47,00	28,00	41,00	40,00	40,00	40,00	●
3	Sanzioni amministrative elaborate	Quantità	0,00	3,00	7,00	10,00	10,00	10,00	◐
4	Autorizzazioni per l'esenzione delle vaccinazioni obbligatorie rilasciate	Quantità	0,00	0,00	2,00	3,00	3,00	3,00	◐
5	Certificati di abilitazione all'impiego di gas tossici rilasciati	Quantità	58,00	77,00	97,00	40,00	40,00	40,00	◐
6	Autorizzazioni rilasciate per l'uso di sorgenti radioattive	Quantità	0,00	2,00	1,00	2,00	2,00	2,00	◐
Prestazione		3 - Monitoraggio del Piano provinciale di prevenzione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Piano provinciale di prevenzione elaborato / rielaborato	Quantità	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	○
Prestazione		4 - Informazione ed educazione in materia di promozione della salute							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Campagne di sensibilizzazione ed informazione organizzate	Quantità	3,00	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	◐
2	Partner in rete	Quantità	20,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	◐



Ufficio Sviluppo della cooperazione



Tema	Lavoro ed economia								
Obiettivo strategico	1 - Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.								
	Strumenti di qualità							No	
	Promozione delle pari opportunità							Sì	
Descrizione	Gli indicatori da 1 a 4 riguardano le cooperative iscritte al registro provinciale al 31.12 di ciascun anno e danno un'indicazione sulla vivacità del settore. Il numero relativamente elevato di cancellazioni è da ricondurre all'intensificazione delle attività di vigilanza indirizzate a sciogliere le cooperative non più in grado di svolgere la propria attività.								
	Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile								
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Cooperative	Quantità	942,00	909,00	890,00	890,00	890,00	890,00	○
2	Cooperative sociali	Quantità	224,00	225,00	236,00	225,00	225,00	225,00	○
3	Nuove iscrizioni al registro	Quantità	41,00	35,00	50,00	35,00	35,00	35,00	○
4	Cancellazioni dal registro cooperative	Quantità	69,00	69,00	70,00	60,00	60,00	60,00	○
5	Domande di contributo	Quantità	182,00	300,00	366,00	200,00	200,00	200,00	●



Obiettivo strategico	2 - Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.								
	Strumenti di qualità							No	
	Promozione delle pari opportunità							No	
Descrizione	Ogni anno l'Ufficio predispone e pubblica l'estratto del registro delle banche e degli istituti di credito a carattere regionale con sede in provincia di Bolzano. È prevedibile una leggera riduzione del numero delle BCC dovuto a fusioni di alcuni istituti di ridotte dimensioni. L'indicatore numero 1 è dato dal numero delle revisioni cooperative ordinarie biennali e annuali.								
	Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile								
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Revisioni annuali / cooperative iscritte al registro	Quantità	550,00	450,00	420,00	450,00	450,00	450,00	●
2	Cooperative con patrimonio netto negativo	Quantità	79,00	53,00	48,00	53,00	53,00	48,00	●
3	Banche e istituti di credito a carattere regionale	Quantità	46,00	43,00	42,00	41,00	40,00	40,00	○



Priorità di sviluppo	1 - Sostegno alle cooperative sociali di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B) in particolare attraverso l'aumento degli incarichi di forniture e servizi da parte della Provincia e degli enti controllati e collegati, nonché degli altri enti pubblici													
Obiettivo strategico	Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.													
Descrizione	L'articolo 36 della legge provinciale n. 15/2011 prevede che la Provincia autonoma di Bolzano, le società da essa controllate e gli enti funzionali destinino entro il 2014, alle cooperative sociali di tipo B una quota pari ad almeno il due per cento del valore delle forniture annuali di beni e di servizi. I dati dimostrano che questo obiettivo non è ancora stato realizzato. Ciò è dovuto principalmente alla scarsa informazione del personale amministrativo e alla complessità della normativa in materia di appalti pubblici. L'Ufficio Sviluppo della cooperazione in stretta collaborazione con le ripartizioni competenti in materia di lavoro e del sociale, con l'ACP e le associazioni cooperative elabora e realizza misure atte a promuovere e facilitare l'affidamento di incarichi a cooperative sociali di tipo B. Le azioni sono costantemente adeguate alle modifiche della normativa in materia di appalti pubblici.						Strumenti di qualità		No					
							Promozione delle pari opportunità		Sì					
Azione								2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Misure per il superamento della crisi dovuta all'epidemia di Covid-19														
Collaborazione con le Centrali cooperative e l'ACP														
Organizzazione incontri del tavolo di lavoro con le Ripartizioni 19 e 24 e ACP (Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo.														
Organizzazione di eventi informativi e formativi per dipendenti provinciali, nonché a livello comunale e comprensoriale.														



Prestazione		1 - Agevolazioni per lo sviluppo dell'economia cooperativa							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande presentate	Quantità	182,00	320,00	366,00	180,00	180,00	180,00	●
2	Domande approvate	Quantità	160,00	300,00	342,00	150,00	150,00	150,00	●
3	Liquidazioni effettuate	Quantità	172,00	250,00	298,00	180,00	180,00	180,00	●
Prestazione		2 - Gestione registro provinciale enti cooperativi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Iscrizioni, modifiche, cancellazioni effettuate	Quantità	126,00	140,00	120,00	130,00	130,00	130,00	●
Prestazione		3 - Revisioni cooperative							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Revisioni effettuate	Quantità	55,00	48,00	45,00	50,00	45,00	45,00	●
Prestazione		4 - Procedure concorsuali e sanzioni amministrative							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Nuove liquidazioni coatte amministrative aperte	Quantità	5,00	5,00	5,00	5,00	6,00	6,00	●
2	Scioglimenti per atto dell'autorità con e senza nomina di commissario liquidatore effettuati	Quantità	18,00	20,00	24,00	20,00	20,00	20,00	●
3	Autorizzazioni	Quantità			22,00	15,00	15,00	15,00	●
Prestazione		5 - Vigilanza sugli enti di credito a carattere regionale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Approvazione modifica statuto	Quantità	39,00	2,00	40,00	41,00	3,00	5,00	○
Prestazione		6 - Promozione dello spirito cooperativo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Coordinamento/Partecipazione di/a gruppi di lavoro	Quantità	8,00	7,00	8,00	10,00	10,00	10,00	○
2	Riunioni e colloqui	Quantità	50,00	40,00	130,00	140,00	120,00	120,00	●
3	Eventi/corsi organizzati	Quantità	4,00	1,00	5,00	5,00	5,00	5,00	●



Dipartimento Edilizia, Libro fondiario, Catasto e Patrimonio



11. Edilizia e servizio tecnico

Tema	Costruire e abitare								
Obiettivo strategico	1 - Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.								
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Opere eseguite entro i termini previsti	Quantità	28,00	19,00	15,00	16,00	15,00	14,00	<input type="radio"/>	
2 Progetti preliminari approvati entro i termini previsti	Quantità	8,00	7,00	6,00	8,00	7,00	7,00	<input checked="" type="radio"/>	
3 Progetti definitivi approvati entro i termini previsti	Quantità	8,00	5,00	5,00	8,00	7,00	7,00	<input checked="" type="radio"/>	
4 Progetti esecutivi approvati entro i termini previsti	Quantità	11,00	17,00	11,00	9,00	8,00	7,00	<input checked="" type="radio"/>	
5 Mantenimento dei costi standard specifici	%	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	<input type="radio"/>	
Obiettivo strategico	2 - I provvedimenti e il programma dell'Ufficio Geologia e prove materiali verranno realizzati entro i termini previsti e rispettando i costi.								
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile									
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
6 Interventi immediati eseguiti relativi alla Protezione civile e al Servizio Strade	Quantità	279,00	286,00	190,00	170,00	170,00	180,00	<input type="radio"/>	
7 Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	%	96,00	98,00	97,00	97,00	97,00	97,00	<input checked="" type="radio"/>	
8 Piani di zone di pericolo approvati entro i termini previsti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>	
9 Mantenimento degli standard qualitativi dello Stato e della Certificazione ISO	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>	
10 Rispetto dei tempi del procedimento per le ricerche e i pareri	%	99,00	98,00	98,00	98,00	98,00	98,00	<input type="radio"/>	



Priorità di sviluppo	1 - Ottimizzazione della progettazione, dell'esecuzione e della gestione degli edifici mediante software						
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.						
Descrizione	Trasformazione della progettazione e della gestione attuale degli edifici in BIM (Building Information Modeling) e FM (Facility Management); i dati relativi agli edifici verranno raccolti digitalmente e messi in rete. Il relativo programma informatico (Software) verrà acquistato. Tutti i collaboratori, i progettisti e gli utenti delle strutture dovranno essere istruiti in proposito.					Strumenti di qualità	No
						Promozione delle pari opportunità	No
Azione							
							2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024
Formazione BIM / elaborazione di un progetto pilota							■
Elaborazione e analisi del progetto pilota / formazione BIM							■
Introduzione graduale di BIM e formazione							■
Proseguimento delle attività BIM							■

Priorità di sviluppo	2 - Criteri ambientali nell'edilizia (CAM)						
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.						
Descrizione	L'inserimento dei criteri ambientali minimi negli appalti verrà seguito in collaborazione con altre istituzioni. L'attività continuerà, la situazione sarà analizzata ed eventualmente migliorata.					Strumenti di qualità	No
						Promozione delle pari opportunità	No
Azione							
							2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024
CAM negli appalti - proseguimento							■
Miglioramenti e analisi della situazione							■
Proseguimento e aggiornamenti							■
Proseguimento							■



Priorità di sviluppo	3 - Costruzione di un Polo Bibliotecario a Bolzano									
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.									
Descrizione	Si tratta di una struttura comune, nella quale saranno inserite le biblioteche provinciali in lingua tedesca, ladina e italiana e la biblioteca comunale della Città di Bolzano. Conclusione della valutazione degli elementi ostativi alla stipula del contratto emersi nel corso del 2021; poi stipula del contratto; ripresa della progettazione; validazione del progetto esecutivo.				Strumenti di qualità		No			
				Promozione delle pari opportunità		No				
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Chiarimento della situazione legale ed eventuale stipulazione del contratto										
Approvazione del progetto esecutivo e inizio lavori										
Esecuzione dei lavori										

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione	1 - Vigilanza delle opere - supervisione								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Programma pluriennale elaborato nei termini previsti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>
2 Cronoprogrammi controllati	%	60,00	70,00	70,00	70,00	75,00	80,00		<input type="radio"/>
3 Costi standard controllati	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>

Prestazione	2 - RUP – Attività del responsabile unico di procedimento								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	%	96,00	98,00	97,00	97,00	97,00	97,00	97,00	<input checked="" type="radio"/>
2 Termini del cronoprogramma rispettati	%	98,00	99,00	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	<input checked="" type="radio"/>
3 Costi rispettati / Costi pianificati	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>

Prestazione	3 - Verifica di progetti di interesse pubblico sopra i 2,5 milioni di euro e sopra i 500.000 euro di interesse privato con contributi pubblici nel Comitato Tecnico Provinciale (CTP)								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Pareri redatti	Quantità	14,00	8,00	9,00	15,00	15,00	16,00		<input type="radio"/>



Ufficio Edilizia est

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere nella zona est dell' Alto Adige							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	Quantità	6,00	6,00	5,00	5,00	5,00	5,00	●
2	Progetti preliminari approvati entro i termini	Quantità	5,00	3,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
3	Progetti definitivi approvati entro i termini	Quantità	4,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini	Quantità	3,00	6,00	3,00	2,00	2,00	2,00	●
5	Rispetto della previsione dei costi	%	95,00	95,00	99,00	95,00	95,00	100,00	●
Prestazione		2 - Controllo di progetti per il rilascio di pareri							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri redatti nei termini	Quantità	19,00	15,00	13,00	15,00	15,00	15,00	●
Prestazione		3 - Progettazione interne, direzione lavori, verifiche di progetti e collaudi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progettazioni effettuate	Quantità	3,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	●
3	Controlli effettuati	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	1,00	1,00	●
4	Collaudi rilasciati	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	●
Prestazione		4 - Gruppo di lavoro "Imparare&spazio"							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Singole prestazioni effettuate	Quantità	5,00	0,00	3,00	2,00	1,00	1,00	●
Prestazione		5 - Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni della commissione	Quantità	4,00	6,00	5,00	6,00	6,00	6,00	●
Prestazione		6 - Svolgimento delle procedure propedeutiche per gli incarichi di competenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Procedure di aggiudicazione	Quantità			7,00	5,00	5,00	5,00	●
2	Contratti stipulati ed eventuali contratti integrativi	Quantità			8,00	5,00	5,00	5,00	●
3	Liquidazioni effettuate	Quantità			8,00	5,00	5,00	5,00	●



Ufficio Edilizia ovest

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere nella zona ovest dell'Alto Adige							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	Quantità	16,00	3,00	5,00	6,00	5,00	6,00	●
2	Progetti preliminari approvati entro i termini	Quantità	1,00	3,00	3,00	4,00	3,00	3,00	●
3	Progetti definitivi approvati entro i termini	Quantità	3,00	2,00	3,00	4,00	3,00	4,00	●
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini	Quantità	5,00	5,00	3,00	5,00	4,00	5,00	●
5	Rispetto della previsione dei costi	%	95,00	95,00	99,00	95,00	95,00	100,00	●
Prestazione		2 - Controllo di progetti per il rilascio di pareri							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri redatti nei termini	Quantità	11,00	19,00	20,00	15,00	10,00	12,00	◐
Prestazione		3 - Prezzario per lavori pubblici – Partecipazione alle specifiche tecniche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Colloqui tenuti	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
Prestazione		4 - Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progettazioni effettuate	Quantità	2,00	1,00	2,00	2,00	1,00	1,00	●
2	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	1,00	0,00	2,00	2,00	1,00	1,00	●
3	Controlli effettuati	Quantità	1,00	0,00	4,00	4,00	1,00	3,00	●
4	Collaudi rilasciati	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	●
Prestazione		5 - Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Attività di coordinamento e partecipazione a riunioni	%	11,00	11,00	17,00	15,00	10,00	12,00	●
Prestazione		6 - Svolgimento delle procedure propedeutiche per gli incarichi di competenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Procedure di aggiudicazione	Quantità			7,00	5,00	5,00	6,00	●
2	Contratti stipulati ed eventuali contratti integrativi	Quantità			9,00	5,00	5,00	6,00	●
3	Liquidazioni effettuate	Quantità			8,00	5,00	5,00	5,00	●



Ufficio Edilizia sanitaria

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere in ambito sociosanitario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	Quantità	6,00	10,00	5,00	5,00	5,00	4,00	●
2	Progetti preliminari approvati entro i termini	Quantità	2,00	1,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
3	Progetti definitivi approvati entro i termini	Quantità	1,00	1,00	0,00	2,00	2,00	2,00	●
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini	Quantità	3,00	6,00	5,00	2,00	2,00	2,00	●
5	Costi standard specifici rispettati	%	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	100,00	●
Prestazione		2 - Controllo di progetti per il rilascio di pareri							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri redatti nei termini	Quantità	15,00	17,00	12,00	20,00	20,00	20,00	●
Prestazione		3 - Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progettazioni effettuate	Quantità	2,00	0,00	0,00	2,00	2,00	3,00	●
2	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	●
3	Controlli effettuati	Quantità	3,00	9,00	5,00	8,00	5,00	5,00	●
4	Collaudi rilasciati	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	●
Prestazione		4 - Coordinamento e controllo delle opere eseguite da SABES e da altri enti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Attività di coordinamento e partecipazione a riunioni	%	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	85,00	●
Prestazione		5 - Incarichi e altre procedure di tipo amministrativo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Liquidazioni effettuate	Quantità	0,00	8,00	0,00	25,00	10,00	10,00	●
2	Appalti aggiudicati	Quantità	8,00	21,00	11,00	25,00	10,00	15,00	●
3	Coordinamento e controllo	%		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
Prestazione		6 - Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni della commissione	Quantità	38,00	39,00	61,00	70,00	50,00	50,00	●



Ufficio Affari amministrativi

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Appalti di lavori, servizi, forniture e stipula dei contratti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Gare d'appalto pubblicate	Quantità	19,00	66,00	33,00	55,00	55,00	60,00	●
2	Contratti per lavori, forniture e servizi, incarichi suppletivi e atti di sottomissione conclusi	Quantità	42,00	109,00	107,00	100,00	100,00	110,00	●
Prestazione		2 - Affidamenti di appalti di servizi di ingegneria e architettura. Stipula degli incarichi a liberi professionisti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incarichi affidati a liberi professionisti	Quantità	98,00	140,00	97,00	120,00	120,00	120,00	●
2	Affidamento di servizi tecnici effettuato	Quantità	14,00	97,00	36,00	30,00	30,00	30,00	○
Prestazione		3 - Attività amministrativa per l'esecuzione delle opere pubbliche							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Decreti emanati	Quantità	228,00	335,00	239,00	300,00	300,00	315,00	○
Prestazione		4 - Liquidazione fatture							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Fatture liquidate	Quantità	533,00	513,00	580,00	500,00	500,00	500,00	●
Prestazione		5 - Consulenza							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri redatti	Quantità	150,00	150,00	434,00	100,00	100,00	100,00	○



Ufficio Geologia e prove materiali



Prestazione		1 - Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione delle opere e dei progetti geologico-geotecnici dell'ufficio per le Ripartizioni Edilizia, Infrastrutture e Servizio strade							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	Quantità	16,00	14,00	12,00	10,00	10,00	11,00	●
2	Progetti preliminari approvati entro i termini	Quantità	3,00	7,00	6,00	5,00	5,00	5,00	●
3	Progetti definitivi approvati entro i termini	Quantità	2,00	3,00	4,00	6,00	6,00	7,00	●
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini	Quantità	10,00	10,00	8,00	10,00	10,00	10,00	●
5	Rispetto della previsione dei costi	%	98,00	99,00	99,00	99,00	99,00	100,00	●
Prestazione		2 - Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi di carattere geologico per le Ripartizioni Edilizia, Infrastrutture e Servizio strade							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Singole prestazioni effettuate	Quantità	43,00	15,00	27,00	30,00	30,00	30,00	●
2	Mantenimento dei tempi	%	97,00	98,00	98,00	97,00	97,00	100,00	◐
Prestazione		3 - Prezzi informativi per opere edili – Collaborazione alla stesura delle specifiche tecniche e dei prezzi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Riunioni e tavoli tecnici effettuati	Quantità	7,00	10,00	25,00	30,00	30,00	25,00	●
2	Prove sui materiali, controlli e plausibilizzazione dei dati effettuati	Quantità	55,00	47,00	63,00	40,00	40,00	35,00	●
Prestazione		4 - Cartografia geologica, pianificazione delle zone di pericolo idrogeologico, perizie per l'urbanistica e per l'Ufficio Industria e cave, informatizzazione e cura degli archivi e delle banche dati							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Carte elaborate e pubblicate con note illustrative	Quantità	1,00	1,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Piani delle zone di pericolo controllati e approvati	Quantità	62,00	54,00	32,00	25,00	25,00	25,00	●
3	Pareri e prese di posizione redatti per la Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio	Quantità	169,00	64,00	53,00	70,00	70,00	80,00	●
4	Inserimenti nei catasti e nelle banche dati effettuati o aggiornati durante l'anno	Quantità	1.320,00	1.157,00	1.480,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	○
5	Pareri e prese di posizione redatti per l'Ufficio Industria e cave	Quantità	7,00	5,00	5,00	10,00	10,00	11,00	●
Prestazione		5 - Servizio di Reperibilità geologica							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Interventi eseguiti per anno	Quantità	279,00	286,00	203,00	170,00	170,00	180,00	○
2	Rispetto del tempo massimo previsto per raggiungere il luogo di intervento	%	99,00	99,00	99,00	99,00	99,00	99,00	●
3	Rispetto del tempo massimo previsto per la redazione del verbale di sopralluogo definitivo inclusa la documentazione	%	96,00	97,00	99,00	99,00	99,00	100,00	●



Prestazione		6 - Controlli e certificati di qualità, sondaggi e indagini geognostiche, monitoraggi, consulenze nel settore prove materiali, verifica della qualità e dello sviluppo nuovi prodotti							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Pareri redatti e certificati rilasciati nel settore geomeccanica, geotecnica, monitoraggi	Quantità	31,00	35,00	59,00	60,00	60,00	60,00	○
2	Pareri redatti e certificati rilasciati nel settore pietre naturali, calcestruzzo, acciaio	Quantità	1.313,00	1.863,00	1.672,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	○
3	Pareri redatti e certificati rilasciati nel settore conglomerato bituminoso, asfalto	Quantità	148,00	144,00	120,00	180,00	180,00	190,00	○
4	Pareri redatti e certificati rilasciati nel settore prove non distruttive su funi e recipienti a pressione	Quantità	270,00	269,00	127,00	150,00	150,00	160,00	○
Prestazione		7 - Management della qualità secondo ISO 9001/2015 per il mantenimento dell'autorizzazione ministeriale, rinnovo ed aggiornamento continuo del management della qualità							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Autorizzazioni ministeriali mantenute	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
2	Certificazione ISO mantenuta ed estesa	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	◐
Prestazione		8 - Esecuzione di progetti nazionali e internazionali (p. es. EFRE, INTERREG, HORIZON 2020, ARGE ALP)							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Progetti in programmazione	Quantità	3,00	1,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Progetti in atto	Quantità	3,00	6,00	6,00	8,00	8,00	8,00	●
3	Progetti conclusi	Quantità	1,00	1,00	4,00	2,00	2,00	2,00	●
Prestazione		9 - Gestione dei registri per le opere costruite col cemento armato per l'Alto Adige							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Denunce pervenute	Quantità	3.739,00	2.899,00	2.875,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00	○
2	Preparazione ed esposizione dei dati per la consultazione	Quantità	449,00	480,00	414,00	400,00	400,00	400,00	○



41. Libro fondiario, catasto fondiario e urbano

Tema Costruire e abitare

Obiettivo strategico	1 - Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.		
		Strumenti di qualità	Si
		Promozione delle pari opportunità	No



Descrizione

Contesto esterno

Il lavoro nel libro fondiario e del catasto deve tenere in considerazione in modo particolare:

- la certezza sulla permanenza del finanziamento dei progetti informatici da parte della Regione, che in seguito alla scadenza a fine anno 2015 della apposita convenzione tra la Regione Autonoma Trentino Alto Adige e le Province Autonome di Bolzano e di Trento (convenzione n. 4980 del 31 luglio 2007), è stata rinnovata, come preannunciato (convenzione n. 150 del 21.12.2016. Detta convenzione, scaduta a fine 2018 è stata prorogata al 31.12.2021 con delibera della Giunta regionale dd. 5.12.2018, n. 212, ed è ora scaduta. È stata confermata la riedizione del finanziamento da parte della Regione; la convenzione esistente è stata prorogata per il primo semestre 2022 permettendo la elaborazione della nuova convenzione in questo periodo;
- nel Libro fondiario il trasferimento al giudice di pace di funzioni del Giudice tavolare, prevista dal D.Lgs. 13 luglio 2017, n. 116, a partire dal 31 ottobre 2025 (termine modificato dall'articolo 11 septiesdecies del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, modificato dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87);
- le esigenze provenienti dai clienti più importanti di libro fondiario e catasto (Notai e avvocati da una parte e tecnici liberi professionisti dall'altra) riguardanti richieste di sviluppo e integrazione di programmi informatici;
- influenza crescente di gruppi di interesse sulla futura impostazione del servizio, senza alcun coinvolgimento dei diretti interessati.

La conversione dal libro fondiario cartaceo al libro fondiario digitale è terminata. L'informatizzazione come tale non è assolutamente conclusa: si tratta ora di integrare i dati dei diversi sistemi (libro fondiario, catasto fondiario, catasto geometrico, catasto dei fabbricati, Openkat) e di eliminare eventuali gestioni doppie.

In questo contesto era assolutamente necessario integrare presso i titolari di diritti reali il numero di codice fiscale e arrivare alla corrispondenza fra porzione materiale (libro fondiario) e subalterno (catasto dei fabbricati). Per quanto riguarda i numeri di codice fiscale, questo è avvenuto, di modo che si deve mantenere ed aumentare la percentuale di almeno il 99% e devono essere unificate le matricole doppie eventualmente presenti.

La raccolta documenti del libro fondiario non è ancora presente in formato digitale: anche qui si tratta di creare una banca dati digitale accessibile a tutti, previa digitalizzazione dei microfilm, ed eventuale "pulizia" degli stessi, con successiva classificazione dei diversi tipi di documento. Il controllo sulla presenza di dati sensibili necessario per poter svolgere l'obiettivo è stato concluso.

Nel libro fondiario è stata introdotta nel 2015 la domanda telematica facoltativa. In seguito sono state abilitate diverse categorie di utenti. Si tratta ora di arrivare gradualmente alla domanda telematica obbligatoria.

Nel corso della introduzione della domanda telematica è stato introdotto anche il fascicolo digitale, sia per le domande pervenute ancora in forma cartacea, comprensiva anche della documentazione che ne deriva (lustrum, decreto tavolare ed avvisi di ricevimento della notifica), come pure per la documentazione successiva appena citata delle domande telematiche. Si tratta di un lavoro ad alta intensità di lavoro, attivato nel 2016 e riguardante anche l'annata del 2015, anno nel quale è iniziato l'invio telematico delle domande tavolari. A seconda del numero di domande presentate in forma telematica si hanno più o meno domande (e relativa documentazione) da scansionare.

Un servizio così digitalizzato deve disporre di un sistema di conservazione sostitutiva per conservare con efficacia legale nel tempo tutti i dati digitali di libro fondiario e catasto. Infine si tratta di mettere al sicuro i dati di libro fondiario e catasto: una volta mediante una convenzione con la provincia di Trento, con lo scopo del back up dei dati dell'altra provincia a Trento ed a Bolzano, e poi con un ulteriore back up nel nuovo centro di elaborazione dati provinciale di Brunico.

Contesto interno

Internamente devono essere considerati i seguenti fattori:

- Presupposto per il raggiungimento degli obiettivi del piano della performance è che entro il 2019 tutti i collaboratori usciti a partire dal 2016 sarebbero stati da sostituire e che viene garantito in ogni caso, che posti in organico eventualmente non ancora ricoperti a fine anno (usciti nel periodo dal 2016 al 2020) possono essere comunque coperti, indipendentemente dal programma di riduzione dei collaboratori tavolari da effettuare dal 2020 al 2025. Questo non è avvenuto: a fine anno 2021 erano occupati 194,079 dei 225,50 posti in organico. Ad inizio 2022 sono già certi dimissioni dal servizio di 15,053 posti a tempo pieno equivalenti, a prescindere da eventuali ulteriori domande di uscita dal servizio (ad esempio in collegamento con obbligo di vaccinazione introdotto a partire dal 1° febbraio 2022).
- In collegamento con la necessaria sostituzione dei collaboratori usciti di cui al punto precedente è necessario aumentare in particolare l'attrattività dei profili professionali dei conservatori del libro fondiario, dei collaboratori tavolari e dei tecnici catastali (nelle q.f. 5., 6., 7. e 8.), e prevedere uno sviluppo di carriera per i collaboratori tavolari (si veda la priorità di sviluppo n. 14). Se ciò non avvenisse non sarà possibile sostituire il personale uscente;
- crescente carico di lavoro del personale in collegamento con la introduzione di nuovi servizi e rispetto degli obiettivi di riduzione degli organici;
- acquisizione delle conoscenze necessarie per la gestione dei nuovi servizi da parte dei collaboratori;
- disponibilità di risorse per l'acquisto di hardware necessario per la gestione dei nuovi servizi.



Dal primo statuto di autonomia la competenza per l'impianto e la tenuta del Libro fondiario era una competenza della Regione. Il D.P.R. 569/1978 ha poi delegato alla Regione le funzioni amministrative in materia di catasto. La legge regionale 17 aprile 2003, n. 3 (B.U. n. 17/I-II del 29.04.2003, prima parte) ha poi delegato alla Provincia di Bolzano le funzioni amministrative in materia di impianto e tenuta dei libri fondiario (a decorrere dal 1° febbraio 2004) e le funzioni statali in materia di catasto fondiario e urbano (a decorrere dal 1° settembre 2004), queste ultime ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 280 (che prevedeva la delega delle funzioni amministrative in materia di catasto terreni e urbano alle due province, a decorrere dalla data prevista con legge regionale per l'operatività delle deleghe). I provvedimenti occorrenti per rendere operative le deleghe sono stati definiti d'intesa tra il Presidente della Regione e delle Province autonome di Trento e di Bolzano. L'articolo 35 della legge provinciale del 28 luglio 2003, n. 12, ha modificato la legge provinciale del 23 aprile 1992, n. 10 (Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia Autonoma di Bolzano, prevedendo nell'allegato A della legge la nuova Ripartizione 41 (Libro fondiario, catasto fondiario e urbano), competente per le funzioni delegate in materia di impianto e tenuta dei libri fondiari e di catasto fondiario e urbano.

Non in ogni sede di un ufficio tavolare esisteva anche un ufficio del catasto (dopo il passaggio dell'Alto Adige all'Italia il Catasto era una competenza statale). Dal 1978, l'anno di attribuzione alla Regione della competenza delegata del Catasto, in ogni sede di un ufficio tavolare esisteva un ufficio del catasto. Insieme, i due uffici gestivano i comuni catastali della relativa circoscrizione. Solamente con deliberazione della Giunta Provinciale dd. 25.09.2018, n. 962, si sono avute le seguenti modifiche:

- riunione delle direzioni degli uffici del catasto di Caldaro ed Egna con la nuova denominazione di ufficio del catasto di Egna e Caldaro, con sede distaccata di Caldaro, a partire dal 1° gennaio 2019;
- riunione delle direzioni degli uffici del catasto di Chiusa e Bressanone con la nuova denominazione di ufficio del catasto di Bressanone e Chiusa, con sede distaccata di Chiusa, a partire dal 1° gennaio 2019;
- riunione delle direzioni degli uffici del libro fondiario di Chiusa e Bressanone con la nuova denominazione di ufficio del libro fondiario di Bressanone e Chiusa, con sede distaccata di Chiusa, a partire dal 1° marzo 2019.

Infine, deve essere indicato ancora il catasto dei fabbricati, un registro gestito dal catasto nel quale sono iscritti a fini fiscali tutti gli immobili urbani.

01. Una domanda per ottenere un'iscrizione nel Libro fondiario va rivolta all'ufficio tavolare competente, ivi registrata nel rispettivo giornale tavolare e trattata. In seguito all'emissione del decreto tavolare il suo contenuto viene iscritto nel libro maestro e notificato alle parti interessate. Infine, gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare.

Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2021. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche ed il numero dei fascicoli digitali predisposti.

04. Chiunque può consultare il libro fondiario, prendendo visione dei libri maestri, istanze, decreti, documenti, registri reali, e registri accessori, come anche ottenere copie di istanze, decreti tavolari e documentazione come anche delle partite tavolari. È inoltre previsto il rilascio di copie del libro maestro.

05. Le domande tavolari pervenute vengono evase e iscritte nel libro maestro in media entro 15 giorni di calendario dalla registrazione della domanda nel giornale tavolare (la registrazione nel giornale tavolare viene fatta al momento della ricezione).

06. In media entro 18 giorni dalla registrazione nel giornale tavolare il decreto tavolare viene notificato e l'atto è completamente evaso. Al riguardo è sopravvenuta l'attività di affrancare la corrispondenza in uscita con le macchine affrancatrici fornite a partire dal luglio 2017 dall'Economato.

07. L'emissione di copie e certificati viene fatta immediatamente dopo la registrazione della richiesta.

08. Non per tutti i titolari di diritti reali iscritti nel Libro fondiario risulta il relativo numero di codice fiscale. Questo rende meno agevole la ricerca e la consultazione, di modo che anche l'introduzione di nuovi servizi, come quello della cosiddetta carta dei servizi, risulta più difficile. Per questo motivo i numeri di codice fiscale mancanti vengono aggiunti con le procedure previste dalla legge. Tutte le matricole interessate dalle domande tavolari dell'anno in corso devono essere integrate con rapporto d'ufficio. La percentuale delle persone fisiche e giuridiche presenti nella banca dati anagrafica con numero di codice fiscale deve essere aumentata, di modo che ben più del 99% delle persone fisiche e giuridiche avrà associato un numero di codice fiscale.

09. Le domande tavolari pervenute in forma cartacea, comprensive di allegati, lustrum, decreto tavolare emesso e cartoline di ritorno di notifica, nonché e per quanto riguarda le domande tavolari pervenute in via telematica, il lustrum, il decreto tavolare emesso e le cartoline di ritorno di notifica, devono essere digitalizzate e classificate, allo scopo di creare il fascicolo digitale. Questa attività molto dispendiosa è iniziata con il 2016 e comprende anche l'annata 2015.

In collegamento con l'attività di scansione vi è la successiva attività di controllo allo scopo di verificare la completezza del fascicolo prima del suo passaggio alla conservazione sostitutiva.

Con riferimento al numero di domande tavolari pervenute (e quindi anche di fascicoli digitali predisposti), di iscrizioni effettuate, di notifiche effettuate e di copie rilasciate l'anno corrente segnato dall'emergenza COVID-19 deve essere ritenuto una eccezione, di modo che viene preso a riferimento l'anno 2019 per gli anni 2022, 2023 e 2024.



Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1 Domande tavolari pervenute	Quantità	44.317,00	38.919,00	44.245,00	44.700,00	44.700,00	44.700,00	○
2 Iscrizioni effettuate	Quantità	145.055,00	132.684,00	146.370,00	146.200,00	146.200,00	146.200,00	○
3 Notifiche effettuate	Quantità	88.776,00	68.569,00	87.565,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	○
4 Copie rilasciate	Quantità	45.531,00	34.185,00	35.441,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	○
5 Durata del procedimento fino all'iscrizione	Giorni	18,00	17,00	16,00	15,00	15,00	15,00	◐
6 Durata complessiva del procedimento	Giorni	20,00	24,00	21,00	18,00	18,00	18,00	◐
7 Durata per l'emissione di copie e certificati	min.	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	◐
8 Matricole pulite e numeri di codice fiscale integrati	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	◐
9 Fascicoli digitali predisposti	Quantità	44.317,00	38.919,00	44.245,00	44.700,00	44.700,00	44.700,00	●



Obiettivo strategico	2 - Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.							
	Strumenti di qualità						No	
	Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	<p>Di tutta la documentazione del Libro fondiario la raccolta documenti ed il Libri maestri posti fuori uso esistono solamente in forma cartacea (risp. su microfilm). Questa documentazione viene ora digitalizzata.</p> <p>06. Per quanto riguarda la raccolta documenti devono essere svolti i seguenti lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo dell'esistenza di dati sensibili ed eventuale "depurazione" da dati sensibili (questo lavoro è stato concluso nel 2016); - digitalizzazione della raccolta documenti presente su microfilm; - classificazione dei fascicoli digitalizzati da parte dei competenti uffici secondo le regole di classificazione date, allo scopo della ricerca puntuale dei singoli documenti. <p>08. Ai sensi della priorità di sviluppo n. 3 i libri maestri dei dieci uffici del Libro fondiario vengono scansionati nell'ufficio del Libro fondiario di Bressanone e presso l'Ispettorato del Libro fondiario di Bolzano. Negli anni dal 2022 al 2024 vengono complessivamente digitalizzati circa 800 libri maestri all'anno. La riduzione del numero di scansioni da circa 1.000 ad 800 si spiega con la mancata sostituzione di personale (illustrata anche al punto "Analisi del contesto, interno"). Si veda al riguardo anche la relazione sulla performance 2018, Obiettivi strategici, punto 2, ed ivi commento agli indicatori e al raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>09. La procedura del rilievo ex novo, come è regolata dalla L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. A questo scopo, e se non sussistono i presupposti per procedere ad un ripristino del Libro fondiario, il territorio interessato dalla procedura viene rilevato topograficamente, il risultato dei rilievi consegnato al competente ufficio del Libro fondiario per la verifica, eventuali rilievi dell'ufficio del Libro fondiario considerati dall'ufficio del Catasto, gli elaborati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, agli albi dei Comuni interessati e su almeno due quotidiani, resi edotti i proprietari tavolari, trattati ricorsi eventualmente da questi presentati, dichiarata l'esecutività dei nuovi rilievi e pubblicata la stessa nel Bollettino ufficiale della Regione ed infine provveduto all'aggiornamento ed alla rettifica nel Libro fondiario. Annualmente vengono trattati i rilievi ex novo di due comuni catastali.</p> <p>10. La procedura di reimpianto o ripristino del Libro fondiario, come è regolata dalla L.R. 1° agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione o incongruenza. La decisione di avviare la procedura di reimpianto oppure di ripristino del Libro fondiario avviene a cura della Giunta provinciale che fissa la data di inizio dei lavori e nomina l'apposita commissione. La commissione è composta da un commissario, da due dipendenti del libro fondiario e del catasto, nonché - a seconda delle esigenze di lavoro - da ulteriore personale dei due servizi. Fanno inoltre parte della commissione i cosiddetti "fiduciari", nominati dal consiglio comunale territorialmente competente. In seguito all'eventuale rilievo catastale totale oppure parziale del territorio interessato, il commissario fissa il giorno di inizio delle convocazioni delle parti, giorno che deve essere reso noto mediante avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché da affiggersi agli albi degli enti interessati. La legge prevede infatti che tutti i titolari di diritti reali sugli immobili siti nel comune catastale interessato devono essere convocati singolarmente ed invitati ad intervenire. La procedura ha lo scopo - partendo da un'esatta ricognizione della consistenza immobiliare - di esaminare ed accertare i diritti di proprietà e le relative limitazioni, i diritti di godimento nonché i fatti giuridici che costituiscono oggetto di annotazione, le servitù ed i diritti. I risultati della convocazione vengono assunti in un apposito verbale. A seconda delle necessità e disponibilità verranno svolti ripristini parziali del libro fondiario.</p>							
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1 Dati sensibili controllati	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>
2 Microfilm digitalizzati	%	36,00	38,90	42,30	45,60	48,80	52,00	<input checked="" type="radio"/>
3 Fascicoli classificati	%	30,60	34,10	37,00	40,20	43,40	46,60	<input checked="" type="radio"/>
4 Libri maestri scansionati	%	54,00	58,00	61,00	68,00	73,00	78,00	<input checked="" type="radio"/>
5 Numero giornali controllati in merito alla presenza di dati sensibili	Quantità	0,00	0,00	0,00	44.700,00	44.700,00	44.700,00	<input checked="" type="radio"/>
6 Numero giornali digitalizzati	Quantità	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	<input checked="" type="radio"/>
7 Numero giornali della raccolta documenti digitalizzati classificati	Quantità	7.612,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	<input checked="" type="radio"/>
8 Libri maestri scansionati (volumi)	Quantità	796,00	746,00	744,00	800,00	800,00	800,00	<input checked="" type="radio"/>
9 Rilievi ex novo effettuati	Quantità	2,00	2,00	5,00	3,00	3,00	3,00	<input checked="" type="radio"/>



Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
10 Ripristini del libro fondiario effettuati	Quantità	0,00	0,00	0,00	4,00	1,00	0,00	○

Obiettivo strategico	3 - Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.	
	Strumenti di qualità	Si
	Promozione delle pari opportunità	No



Descrizione

Contesto esterno

Il lavoro nel libro fondiario e del catasto deve tenere in considerazione in modo particolare:

- la certezza sulla permanenza del finanziamento dei progetti informatici da parte della Regione, che in seguito alla scadenza a fine anno 2015 della apposita convenzione tra la Regione Autonoma Trentino Alto Adige e le Province Autonome di Bolzano e di Trento (convenzione n. 4980 del 31 luglio 2007), è stata rinnovata, come preannunciato (convenzione n. 150 del 21.12.2016. Detta convenzione, scaduta a fine 2018 è stata prorogata al 31.12.2021 con delibera della Giunta regionale dd. 5.12.2018, n. 212, ed è ora scaduta. È stata confermata la riedizione del finanziamento da parte della Regione; la convenzione esistente è stata prorogata per il primo semestre 2022 permettendo la elaborazione della nuova convenzione in questo periodo;
- la riforma del catasto a livello nazionale con le conseguenze sul catasto locale (disegno di legge delega A.C. 3343);
- le esigenze provenienti dai clienti più importanti di libro fondiario e catasto (Notai e avvocati da una parte e tecnici liberi professionisti dall'altra) riguardanti richieste di sviluppo e integrazione di programmi informatici;
- influenza crescente di gruppi di interesse sulla futura impostazione del servizio, senza alcun coinvolgimento dei diretti interessati.

Nel catasto dei fabbricati si vuole eliminare la separata domanda di voltura: la modifica del titolare del diritto deve avvenire nel corso della iscrizione della domanda nel libro maestro. Questo lavoro, che è iniziato nel 2016, deve ora essere continuamente approfondito, nel senso di ottenere un numero sempre maggiore di domande telematiche automatiche.

I programmi software disponibili (Docfa, Pregeo, catasto geometrico, Openkat) risalgono in parte nel tempo: devono essere aggiornati.

Un servizio così digitalizzato deve disporre di un sistema di conservazione sostitutiva per conservare con efficacia legale nel tempo tutti i dati digitali di libro fondiario e catasto. Infine si tratta di mettere al sicuro i dati di libro fondiario e catasto: una volta mediante una convenzione con la provincia di Trento, con lo scopo del back up dei dati dell'altra provincia a Trento ed a Bolzano, e poi con un ulteriore back up nel nuovo centro di elaborazione dati provinciale di Brunico.

Contesto interno

Internamente devono essere considerati i seguenti fattori:

- Presupposto per il raggiungimento degli obiettivi del piano della performance è che entro il 2019 tutti i collaboratori usciti a partire dal 2016 sarebbero stati da sostituire e che viene garantito in ogni caso, che posti in organico eventualmente non ancora ricoperti a fine anno (usciti nel periodo dal 2016 al 2020) possono essere comunque coperti, indipendentemente dal programma di riduzione dei collaboratori tavolari da effettuare dal 2020 al 2025. Questo non è avvenuto: a fine anno 2021 erano occupati 194,079 dei 225,50 posti in organico. Ad inizio 2022 sono già certi dimissioni dal servizio di 15,053 posti a tempo pieno equivalenti, a prescindere da eventuali ulteriori domande di uscita dal servizio (ad esempio in collegamento con obbligo di vaccinazione introdotto a partire dal 1° febbraio 2022).
- In collegamento con la necessaria sostituzione dei collaboratori usciti di cui al punto precedente è necessario aumentare in particolare l'attrattività dei profili professionali dei conservatori del libro fondiario, dei collaboratori tavolari e dei tecnici catastali (nelle q.f. 5., 6., 7. e 8.), e prevedere uno sviluppo di carriera per i collaboratori tavolari (si veda la priorità di sviluppo n. 14). Se ciò non avvenisse non sarà possibile sostituire il personale uscente;
- crescente carico di lavoro del personale in collegamento con la introduzione di nuovi servizi e rispetto degli obiettivi di riduzione degli organici;
- acquisizione delle conoscenze necessarie per la gestione dei nuovi servizi da parte dei collaboratori;
- disponibilità di risorse per l'acquisto di hardware necessario per la gestione dei nuovi servizi.

Dal primo statuto di autonomia la competenza per l'impianto e la tenuta del Libro fondiario era una competenza della Regione. Il D.P.R. 569/1978 ha poi delegato alla Regione le funzioni amministrative in materia di catasto. La legge regionale 17 aprile 2003, n. 3 (B.U. n. 17/I-II del 29.04.2003, prima parte) ha poi delegato alla Provincia di Bolzano le funzioni amministrative in materia di impianto e tenuta dei libri fondiario (a decorrere dal 1° febbraio 2004) e le funzioni statali in materia di catasto fondiario e urbano (a decorrere dal 1° settembre 2004), queste ultime ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 280 (che prevedeva la delega delle funzioni amministrative in materia di catasto terreni e urbano alle due province, a decorrere dalla data prevista con legge regionale per l'operatività delle deleghe). I provvedimenti occorrenti per rendere operative le deleghe sono stati definiti d'intesa tra il Presidente della Regione e delle Province autonome di Trento e di Bolzano. L'articolo 35 della legge provinciale del 28 luglio 2003, n. 12, ha modificato la legge provinciale del 23 aprile 1992, n. 10 (Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia Autonoma di Bolzano, prevedendo nell'allegato A della legge la nuova Ripartizione 41 (Libro fondiario, catasto fondiario e urbano), competente per le funzioni delegate in materia di impianto e tenuta dei libri fondiari e di catasto fondiario e urbano.

Non in ogni sede di un ufficio tavolare esisteva anche un ufficio del catasto (dopo il passaggio dell'Alto Adige all'Italia il Catasto era una competenza statale). Dal 1978, l'anno di attribuzione alla Regione della competenza delegata del Catasto, in ogni sede di un ufficio tavolare esisteva un ufficio del catasto. Insieme, i due uffici gestivano i comuni catastali della relativa circoscrizione. Solamente con deliberazione della Giunta Provinciale dd. 25.09.2018, n. 962, si sono avute le seguenti modifiche:



- riunione delle direzioni degli uffici del catasto di Caldaro ed Egna con la nuova denominazione di ufficio del catasto di Egna e Caldaro, con sede distaccata di Caldaro, a partire dal 1° gennaio 2019;
- riunione delle direzioni degli uffici del catasto di Chiusa e Bressanone con la nuova denominazione di ufficio del catasto di Bressanone e Chiusa, con sede distaccata di Chiusa, a partire dal 1° gennaio 2019;
- riunione delle direzioni degli uffici del libro fondiario di Chiusa e Bressanone con la nuova denominazione di ufficio del libro fondiario di Bressanone e Chiusa, con sede distaccata di Chiusa, a partire dal 1° marzo 2019.

Infine, deve essere indicato ancora il catasto dei fabbricati, un registro gestito dal catasto nel quale sono iscritti a fini fiscali tutti gli immobili urbani.

01. I tipi di frazionamento presentati dai tecnici liberi professionisti vengono trattati dall'ufficio.
02. Un tipo di frazionamento viene presentato telematicamente da un tecnico autorizzato all'ufficio del catasto. Il tipo di frazionamento viene vidimato oppure rigettato in media entro 18 giorni di calendario.
03. Vengono regolarmente fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento presentati.
04. Una denuncia al catasto dei fabbricati viene presentata telematicamente da un tecnico autorizzato all'ufficio del catasto. Le denunce del catasto urbano presentate dai tecnici liberi professionisti vengono trattate dall'ufficio.
05. In media entro 18 giorni di calendario si ha l'attribuzione della rendita oppure il rigetto della denuncia.
06. Vengono fatti regolarmente sopralluoghi per il 6% delle denunce al catasto dei fabbricati presentate.
07. Una domanda di voltura viene presentata telematicamente da un tecnico autorizzato o dalla parte all'ufficio del catasto.
08. In media entro 15 giorni di calendario avviene la voltura.
09. Chiunque può consultare il catasto, prendendo visione dei relativi documenti come anche ottenendo copie. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia della documentazione richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta alle norme sulla protezione dei dati di modo che il relativo rilascio sia possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.
10. Le planimetrie del catasto dei fabbricati possono essere visionate solamente dal proprietario o da un tecnico da lui autorizzato. La relativa domanda telematica di rilascio di una copia deve essere quindi controllata, di modo che la consegna della copia della planimetria sia possibile in media solamente entro 1,5 giorni; la copia di una planimetria del catasto dei fabbricati richiesta invece in ufficio viene consegnata subito dopo aver svolto il necessario controllo.
12. Tutti gli altri documenti del catasto vengono consegnati al cittadino immediatamente dopo la registrazione della richiesta orale.

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1 Durata per l'emissione di copie e certificati	min.	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	◐
2 Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	5.329,00	5.301,00	5.172,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	○
3 Durata procedimento trattazione tipo di frazionamento	Giorni	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	◐
4 Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	14.964,00	11.251,00	12.356,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00	○
5 Durata procedimento trattazione domande di voltura del catasto dei fabbricati	Giorni	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	◐
6 Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse in via telematica	Quantità	11.845,00	14.542,00	21.856,00	11.000,00	11.850,00	11.850,00	○
7 Giorni necessari dalla domanda telematica di rilascio di una copia della planimetria del catasto dei fabbricati fino alla consegna	Giorni	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	◐
8 Altre certificazioni rilasciate	Quantità	56.997,00	37.758,00	45.641,00	63.000,00	60.400,00	60.400,00	○
9 Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	24.370,00	25.667,00	25.619,00	30.000,00	28.000,00	28.000,00	○
10 Durata procedimento denuncia al catasto dei fabbricati	Giorni	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	◐
11 Sopralluoghi di tipi di frazionamento	%	6,00	3,10	4,40	6,00	6,00	6,00	◐
12 Sopralluoghi di denunce del catasto dei fabbricati	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	◐



Obiettivo strategico	4 - Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.								
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
Descrizione	<p>01. L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle sia a causa di errori presenti nelle mappe di conservazione, sia in seguito alla mosaicatura dei fogli per generare la cartografia del Comune catastale. Con il riposizionamento si vuole definire il nuovo posizionamento delle linee e dei poligoni delle particelle e degli altri livelli catastali in base a tematismi affidabili e con un alto valore di precisione in termine di posizione assoluta dell'oggetto all'interno di uno specifico sistema di riferimento. Tra le sorgenti dati di maggiore importanza si sottolinea il livello del piano rilievi, ottenuto dall'insieme delle linee dei rilievi prodotti nel tempo dai professionisti sulla base del sistema di coordinate della rete dei punti fiduciali ed inviate tramite il programma PREGEO agli uffici del Catasto.</p> <p>Oltre a questi dati si possono utilizzare altri livelli quali le carte tecniche vettoriali comunali e provinciali, le carte raster o altri dati provenienti da rilievi fotogrammetrici locali. Obiettivi del "progetto riposizionamento" sono quelli di migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale ottenuta dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione, correggere gli errori generati in fase di creazione della banca dati vettoriale nella fase di mosaicatura dei vari fogli, eliminare in modo significativo lo spostamento relativo del frazionamento PREGEO nella fase di inserimento in banca dati. A livello provinciale a fine 2020 erano stati riposizionati 187 comuni catastali (vedi priorità di sviluppo n. 5).</p> <p>02. La procedura del rilievo ex novo, come è regolata dalla L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. A questo scopo, e se non sussistono i presupposti per procedere ad un ripristino del Libro fondiario, il territorio interessato dalla procedura viene rilevato topograficamente, il risultato dei rilievi consegnato al competente ufficio del Libro fondiario per la verifica, eventuali rilievi dell'ufficio del Libro fondiario considerati dall'ufficio del Catasto, l'effettuata redazione pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione, agli albi dei Comuni interessati e su almeno due quotidiani, resi edotti i proprietari tavolari, trattati ricorsi eventualmente da questi presentati, dichiarata l'esecutività dei nuovi rilievi e pubblicata la stessa nel Bollettino ufficiale della Regione ed infine provveduto all'aggiornamento ed alla rettifica nel Libro fondiario.</p> <p>03. Terminata nel 2017 l'informatizzazione (scansione e inserimento dei metadati) dei tipi di frazionamento dal 2012 al 1970, con le informazioni quantitativamente e qualitativamente più valide per la ricostruzione dei confini, per completare l'archivio informatico relativo occorre scannerizzare e provvedere con i metadati anche quelli presentati precedentemente a partire dall'impianto del catasto fondiario, avvenuto circa nel 1860.</p>								
								Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile	
	Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Rilievi ex novo effettuati	Quantità	1,00	2,00	0,00	3,00	3,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Comuni catastali riposizionati	Quantità	170,00	187,00	200,00	212,00	224,00	236,00	<input type="radio"/>
3	Tipi frazionamenti caricati minore di 1970	%	47,00	65,00	85,00	100,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>



Priorità di sviluppo	1 - Domanda tavolare telematica											
Descrizione	<p>La tenuta dei libri fondiari avviene ora in modo informatizzato, precisamente ai sensi dell'apposita legge regionale 14 agosto 1999, n. 4. La stessa legge prevede all'articolo 3, comma 1-bis, che "Le domande di iscrizioni nel libro fondiario, corredate della relativa documentazione, possono essere presentate con procedure telematiche. Con decreto del Presidente della Giunta Regionale sono fissate le specifiche tecniche relative alle informazioni da trasmettere telematicamente, le modalità tecniche per la trasmissione dei dati, l'orario di funzione del servizio telematico e le ipotesi di sospensione dello stesso, la definizione e la regolamentazione dell'irregolare funzionamento del servizio telematico, le modalità di pagamento telematico e le modalità di comunicazione sullo stato di esecuzione della domanda." Questo è avvenuto.</p> <p>Per permettere la presentazione telematica di una domanda tavolare è quindi necessario che - oltre alla predisposizione del relativo software - il Presidente della Regione regoli le specifiche. Inoltre ed ai sensi del D.P. Regione 19 aprile 2007, n. 6/L le due provincie devono individuare l'entrata in vigore contestuale dell'invio telematico. Anche questo è avvenuto.</p> <p>L'attivazione del servizio facoltativo di invio telematico delle domande tavolari è avvenuto per gradi, prima limitato ad alcuni uffici del Libro fondiario e ad alcuni studi notarili, poi per tutti gli uffici del Libro fondiario e per tutti i Notai della provincia (nel 2015), successivamente esteso nel 2016 ad avvocati e enti pubblici) ed infine esteso nel 2017 a consulenti tecnici, professionisti delegati, curatori e commissari giudiziali, autorizzati ai sensi dell'articolo 16-bis del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ad estrarre documenti dal fascicolo informatico. È intenzione dell'amministrazione abilitare progressivamente anche altre categorie di utenti alla presentazione della domanda tavolare telematica, rispettivamente di arrivare alla obbligatorietà della presentazione telematica.</p> <p>Le parti possono sempre scegliere di presentare una domanda tavolare in forma cartacea oppure in modo telematico. Dal momento della previsione della possibilità di invio telematico di una domanda tavolare era quindi necessario digitalizzare le domande presentate in forma cartacea al momento della loro presentazione allo scopo di poter disporre del relativo fascicolo tavolare in forma digitale per la ulteriore elaborazione (invio al giudice tavolare, etc.). È stato acquistato per ogni ufficio uno scanner adeguato. Ne risulta un cambiamento sostanziale del modo di lavoro, soprattutto per quanto riguarda la microfilmatura. L'attività di microfilmatura terminava nel 2020 in quanto in seguito all'introduzione del fascicolo digitale tavolare nel 2016 e della ivi prevista digitalizzazione anche delle domande tavolari pervenute in forma cartacea (è stato digitalizzato anche l'annata 2015) devono essere microfilmate solamente resti di annate ante 2015, mentre tutta la raccolta documenti successiva è presente in formato digitale.</p> <p>Deve essere deciso se continuare a produrre una copia di sicurezza su microfilm dei fascicoli digitali oppure no, ed in caso affermativo, se si vuole acquistare un macchinario per la conversione di immagini elettroniche su microfilm oppure esternalizzare il relativo servizio.</p>						Strumenti di qualità	No				
						Promozione delle pari opportunità	No					
Azione						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Eventuale estensione dell'invio telematico della domanda tavolare ad altre categorie di utenti (p.es. geometri)												
Evoluzione del programma con nuove funzionalità												



Priorità di sviluppo	2 - Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti														
Descrizione <p>La raccolta documenti, ovvero la raccolta delle domande tavolari, dei decreti tavolari e dei documenti, in base ai quali è stata eseguita una iscrizione tavolare, è presente negli uffici in forma cartacea e su microfilm. La raccolta documenti esiste dall'impianto del libro fondiario e consta attualmente di circa 1.900.000 fascicoli, comprendenti ciascuno i documenti inizialmente indicati.</p> <p>La digitalizzazione della raccolta documenti è priorità di sviluppo della Ripartizione, per poter rendere disponibile la stessa agli utenti. Solamente la raccolta documenti non è disponibile in formato digitale (il libro maestro e le planimetrie di casa sono invece disponibili in formato digitale), con la conseguenza che l'utente è costretto a rivolgersi all'ufficio tavolare competente se vuole ottenere una copia della documentazione.</p> <p>Il lavoro consiste nella digitalizzazione dei microfilm a livello di Ripartizione, con seguente "classificazione" da parte dei competenti uffici tavolari. La Ripartizione digitalizza annualmente ed in dipendenza della qualità del microfilm, circa da 800.000 a 900.000 fotogrammi (che corrispondono a circa 60.000 giornali numero). I fotogrammi così digitalizzati possono essere classificati dagli uffici competenti.</p> <p>Per "classificazione" si intende che ogni documento compreso in un fascicolo viene inquadrato mediante attribuzione di un numero in una determinata categoria; in questo modo è possibile ottenere un determinato documento e ridurre il flusso dei dati e quindi i costi.</p> <p>Presupposto per poter rendere disponibili i documenti era il controllo della sussistenza o meno di dati sensibili oppure giudiziari ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, con contestuale "pulizia" dei contenuti rilevanti dal punto di vista della protezione dei dati. Il relativo controllo, non considerando gli atti pervenuti a partire dal 2007, per i quali il controllo sulla presenza di dati sensibili è stato fatto / viene fatto al momento della presentazione della domanda, può ritenersi concluso con il controllo dell'annata 1970, in quanto una norma sopravvenuta esime gli atti anteriori dalla normativa sulla tutela dei dati sensibili. Il lavoro è stato concluso nel 2016. Eventuali dati sensibili vengono tolti, il documento contenente dati sensibili viene eliminato dalla raccolta documenti digitalizzata e sostituito con la versione "pulita".</p> <p>Ad avvenuta classificazione, i documenti potranno essere consultati online. Il servizio non è ancora stato attivato.</p>	Strumenti di qualità						No								
								Promozione delle pari opportunità		No					
Azione								2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Digitalizzazione di circa 60.000 giornali (annualmente)															
"Pulizia" dei dati sensibili eventualmente presenti (annualmente)															
Classificazione della raccolta documenti digitalizzata (annualmente)															



Priorità di sviluppo	3 - Digitalizzazione dei libri maestri posti fuori uso						
Descrizione <p>I libri maestri, oramai senza valore legale in seguito alla avvenuta informatizzazione del libro fondiario, sono documenti storici molto preziosi. Considerato che la consultazione anche di libri maestri può essere necessaria per molteplici motivi ed è possibile prendere visione dei libri solamente nei vari uffici competenti, di modo che è necessario recarsi sul luogo, ed inoltre che per motivi di conservazione a regola d'arte e di tutela dell'integrità dei volumi è meglio non consultare direttamente i libri maestri, la digitalizzazione di tutti i libri maestri è priorità di sviluppo della Ripartizione. In questo modo i volumi saranno disponibili in forma digitale. Gli originali verranno conservati a regola d'arte in un apposito archivio presso la Ripartizione.</p> <p>Nei dieci uffici del libro fondiario sono presenti 16.439 libri maestri. Gli stessi vengono digitalizzati presso le sedi di Bolzano (Ispettorato) e dell'Ufficio del Libro fondiario di Bressanone. Nel 2024 sarà scansionata la percentuale di circa il 78% dei libri maestri. Nel presupposto che annualmente vengano scansionati almeno circa 800 libri maestri il progetto sarà concluso nel 2028 (assumendo un periodo di funzionamento ininterrotto dei due scanner).</p> <p>La riduzione del numero di scansioni da circa 1.000 ad 800 si spiega con la mancata sostituzione di personale (illustrata anche al punto "Analisi del contesto, interno"). Si veda al riguardo anche la relazione sulla performance 2018, Obiettivi strategici, punto 2, ed ivi commento agli indicatori e al raggiungimento degli obiettivi.</p>	Strumenti di qualità				No		
				Promozione delle pari opportunità		No	
Azione							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Digitalizzazione di circa 728 libri maestri	■						
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri	■						
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri	■						
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri	■						
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri	■						
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri	■						
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri	■						



Priorità di sviluppo	4 - Digitalizzazione dei tipi di frazionamento													
Descrizione <p>I tipi di frazionamento presentati in forma cartacea nel corso degli anni (prima dell'anno 2012 in quanto dopo questa data i tipi di frazionamento sono stati presentati in forma digitale) e prima ancora gli abbozzi di campagna del Catasto fondiario non sono soltanto documenti di valore storico, ma anche documenti che possono essere visionati dai tecnici liberi professionisti nel corso della redazione di un nuovo tipo di frazionamento (sulla base appunto della evoluzione storica di ogni singola particella) ed anche dall'ufficio per il miglioramento della mappa catastale (vedi priorità di sviluppo n. 5 - riposizionamento). Considerato che la consultazione di questa documentazione è possibile solamente nei vari uffici competenti, di modo che è necessario recarsi in loco, ed inoltre che per motivi di conservazione a regola d'arte e di tutela dell'integrità dei tipi di frazionamento è meglio non consultarli direttamente, la digitalizzazione di tutti i tipi di frazionamento e degli abbozzi di campagna è priorità di sviluppo della ripartizione. In questo modo i documenti saranno disponibili in forma digitale per tutti gli utenti. Gli originali verranno conservati a regola d'arte in un apposito archivio presso la ripartizione.</p> <p>Il lavoro si articola in due attività principali che ogni ufficio effettua per i suoi tipi di frazionamento: innanzitutto il lavoro di scansione dei tipi di frazionamento e poi l'associazione dei metadati ed il collegamento con la banca dati del catasto fondiario.</p> <p>Il lavoro è stato diviso in due lotti: il primo lotto riguarda i tipi di frazionamento dal 1970 compreso fino al 2012, mentre il secondo lotto riguarda i tipi di frazionamento e gli abbozzi di campagna dal 1970 indietro fino all'impianto.</p> <p>La digitalizzazione del primo lotto è stata conclusa nel 2015, di modo che il lavoro di scansione fosse terminato. Negli anni 2016 e 2017 sono stati associati i rimanenti tipi di frazionamento di modo che tutte le attività del primo lotto fossero concluse nel 2017.</p> <p>Il secondo lotto richiederà delle modalità di lavorazione diverse in quanto la quantità di documentazione cartacea, in cui consiste il singolo tipo di frazionamento, si riduce drasticamente e diventa sempre più complessa la ricostruzione storica delle informazioni da associare allo stesso. La fase di scansione pertanto diventa marginale e non è più efficace realizzarla separatamente. Nel corso del 2017 è già stata studiata la nuova linea di lavorazione, realizzate le modifiche al software necessarie ed eseguito un primo test su due Comuni Catastali presso l'ufficio Catasto di Monguefio.</p> <p>Il 2018 è servito a tarare ulteriormente il processo e a estendere la lavorazione a tutti gli uffici (di modo che a fine anno erano stati lavorati circa il 31% dei tipi di frazionamento, invece dei circa 10% previsti), mentre negli anni successivi, fino alla conclusione, si elaboreranno circa il 22,5% annualmente.</p>	Strumenti di qualità						No							
								Promozione delle pari opportunità		No				
Azione								2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Inizio del secondo lotto. Caricamento del 10% dei tipi di frazionamento del secondo lotto								■						
Caricamento del 30% dei tipi di frazionamento del secondo lotto								■						
Caricamento del 22,5% dei tipi di frazionamento del secondo lotto								■						
Caricamento del 22,5% dei tipi di frazionamento del secondo lotto								■						
Il progetto è completato al 100%								■						



Priorità di sviluppo	5 - Riposizionamento												
<p>Descrizione</p> <p>L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. In seguito alla digitalizzazione sono emerse delle imprecisioni in termini di posizione assoluta delle particelle, soprattutto a causa di errori presenti nelle mappe di conservazione, ma anche in seguito alla mosaicatura dei fogli per generare la cartografia del Comune catastale.</p> <p>Con il riposizionamento si vuole definire il nuovo posizionamento delle linee e dei poligoni delle particelle e degli altri livelli catastali in base a tematismi affidabili e con un alto valore di precisione in termine di posizione assoluta dell'oggetto all'interno di uno specifico sistema di riferimento. Tra le sorgenti dati di maggiore importanza si sottolinea il livello del piano rilievi, ottenuto dall'insieme delle linee dei rilievi prodotti nel tempo dai professionisti sulla base del sistema di coordinate della rete dei punti fiduciali ed inviate tramite il programma PREGEO agli uffici del Catasto.</p> <p>Oltre a questi dati si possono utilizzare altri livelli quali le carte tecniche vettoriali comunali e provinciali, le carte raster o altri dati provenienti da rilievi fotogrammetrici locali.</p> <p>Obiettivi del "progetto riposizionamento" sono quelli di migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale ottenuta dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione, correggere gli errori generati in fase di creazione della banca dati vettoriale e nella fase di mosaicatura dei vari fogli, eliminare in modo significativo lo spostamento relativo del frazionamento PREGEO nella fase di inserimento in banca dati. Ogni ufficio inserisce sulla base dei dati citati i punti omologhi dei singoli comuni catastali, mentre la lavorazione finale avviene presso l'ispettorato.</p> <p>A fine anno 2020 erano riposizionati 187 comuni catastali su 246.</p> <p>Negli anni a seguire il numero dei comuni riposizionati diminuisce perché aumentano le loro dimensioni. La mancata copertura a partire dal 2016 fino ad oggi dei posti in organico liberatisi ha causato un rallentamento (minor numero di comuni catastali riposizionati) del progetto. In considerazione della scarsa disponibilità di tecnici bilingui e della bassa partecipazione ai concorsi banditi diventa sempre più difficile coprire il pesante turn over in atto in questi anni.</p>	<p>Strumenti di qualità</p>					<p>Si</p>							
							<p>Promozione delle pari opportunità</p>	<p>No</p>					
Azione							<p>2018</p>	<p>2019</p>	<p>2020</p>	<p>2021</p>	<p>2022</p>	<p>2023</p>	<p>2024</p>
Riposizionamento di circa 20 comuni catastali							█						
Riposizionamento di circa 20 comuni catastali							█						
Riposizionamento di circa 17 comuni catastali							█						
Riposizionamento di circa 11 comuni catastali							█						
Riposizionamento di circa 14 comuni catastali							█						
Riposizionamento di circa 12 comuni catastali							█						
Riposizionamento di circa 12 comuni catastali							█						



Priorità di sviluppo	6 - Sistema di consultazione telematica OpenKat: porting tecnologico ed evoluzione funzionale												
<p>Descrizione</p> <p>Nel contesto e-Government (amministrazione digitale) il portale OpenKat rappresenta l'interfaccia primaria ("il biglietto da visita") del Libro fondiario e del Catasto nei confronti del cittadino (persona fisica o giuridica) e degli enti pubblici, contando annualmente circa 2.000.000 di visite.</p> <p>Il portale Openkat è stato realizzato nel 2003 e soffre quindi di un'obsolescenza in termini tecnologici e di impostazione progettuale che si traduce soprattutto nelle seguenti limitazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - browser supportato; - difficoltà nella consultazione su altri dispositivi rispetto al PC (es. tablet); - difficoltà nell'utilizzo di metodi di pagamento quali la carta di credito; - impossibilità di consultazione delle informazioni geocartografiche (geoportale). <p>In quanto "biglietto da visita" del Libro fondiario e del Catasto sono necessari il rifacimento e l'estensione funzionale del portale Openkat per offrire agli utenti uno strumento più evoluto (in linea con i portali di ultima generazione) capace di dare un'offerta informativa qualitativamente migliore e maggiore.</p> <p>Il progetto si inquadra quindi nel potenziamento del servizio e-Government offerto dal Libro fondiario e del Catasto al cittadino, soprattutto al professionista e che, data la sua complessità, porterà al completo rifacimento del portale in un arco temporale di almeno cinque anni, articolato nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) analisi funzionale e architetturale per l'ingegnerizzazione di un nuovo portale orientato ad una consultazione anche geocartografica delle informazioni (geoportale) e supportata da diversi dispositivi; b) formalizzazione di un piano per la progressiva sostituzione degli attuali moduli funzionali di OpenKat con quelli di nuova concezione; c) implementazione del primo nuovo modulo funzionale: gestione delle pratiche telematiche e relativa formazione agli operatori degli uffici; d) realizzazione e rilascio dei moduli di nuova introduzione conformemente al piano di introduzione modulare; formazione del personale degli uffici. <p>Nel 2015 è stata effettuata l'analisi funzionale e la progettazione architetturale; tuttavia, a causa di una sentenza del TAR, la conclusione dell'analisi è stata spostata di due mesi (dal 30 novembre 2015 al 31 gennaio 2016). Successivamente si pianificherà la progressiva sostituzione degli attuali moduli funzionali di OpenKat, la realizzazione del modulo funzionale di gestione delle pratiche telematiche e relativa formazione al personale degli uffici.</p> <p>Causa mancanza di risorse la navigazione GIS è stata scorporata dal progetto e verrà finanziata e realizzata nel 2023.</p>	<p>Strumenti di qualità</p>					<p>Si</p>							
							<p>Promozione delle pari opportunità</p>		<p>No</p>				
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Completamento della migrazione del portale OpenKat							█						
Introduzione navigazione GIS							█						
Introduzione navigazione GIS							█						



Priorità di sviluppo	7 - Voltura automatica										
Descrizione	<p>Il trasferimento di un immobile urbano comporta, oltre all'iscrizione nel libro fondiario ai fini della pubblicità immobiliare (che avviene a mezzo di una domanda tavolare), anche la voltura al catasto fabbricati, ovvero la comunicazione all'amministrazione finanziaria del trasferimento avvenuto, a cura dell'acquirente, al fine della conoscibilità della relativa situazione patrimoniale (che avviene con una domanda di voltura).</p> <p>In quest'ottica è obiettivo principale dell'informatizzazione del libro fondiario e del catasto di arrivare (oltre alla concordanza tra catasto terreni e libro fondiario) anche ad una concordanza tra identificativi di immobili urbani del libro fondiario (porzione materiale) e del catasto fabbricati (subalterno). Ciò al fine di eliminare ridondanze di iscrizioni, arrivare ad una efficiente gestione dei dati ed effettuare l'aggiornamento della banca dati del catasto fabbricati in modo automatico, in dipendenza della iscrizione nel libro fondiario.</p> <p>L'avvio dell'invio elettronico delle domande tavolari presentava l'occasione per raggiungere l'obiettivo della concordanza tra libro fondiario e catasto fabbricati: con l'ausilio di una tabella di corrispondenza tra identificativi del libro fondiario e del catasto fabbricati, allegata alla domanda tavolare telematica, si intendeva eseguire in automatico anche la voltura al catasto fabbricati.</p> <p>In caso di individuazione positiva, viene effettuata la voltura automatica e alla parte viene inviata la ricevuta dell'avvenuta volturazione.</p> <p>In caso di mancata individuazione dell'immobile a mezzo della tabella di corrispondenza, l'utente riceverà sul suo computer un messaggio che gli indica che deve presentare la voltura in maniera tradizionale.</p> <p>Fino al 2022 le funzioni esistenti verranno integrate per aumentare le casistiche nelle quali la voltura automatica può attivarsi con successo. Occorreranno inoltre anche interventi per migliorare la concordanza e la standardizzazione delle banche dati.</p>					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Estensione della casistica											



Priorità di sviluppo	8 - Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico (porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi)												
Descrizione Il catasto geometrico (mappa catastale) viene attualmente gestito da ogni ufficio su un proprio server. Questo metodo di lavoro richiede molta manutenzione e rende difficoltosa l'integrazione con la banca dati centrale. Si vuole quindi riscrivere il relativo programma nel senso di prevedere una soluzione centralizzata integrata con la banca dati. Il progetto prevede l'analisi, la progettazione e la realizzazione del nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico che deve rispondere ai seguenti obiettivi principali: - integrazione con il Catasto fondiario; - centralizzazione dei dati; - sicurezza (con un sistema di autorizzazione più flessibile rispetto a quello attuale); - semplificazione delle attività di gestione sistemistica e applicativa; - evoluzione funzionale rispetto all'attuale sistema. Il sistema verrà realizzato secondo un piano pluriennale articolato in quattro lotti nel rispetto degli obiettivi principali precedentemente elencati: 1. Consultazione: Miglioramento dell'attuale modalità di consultazione dati e visura mettendo a disposizione un nuovo Applicativo di Sportello di tipologia Web GIS con un'interfaccia grafica basata sulle moderne modalità di interazione ed evolvendo le funzionalità di stampa OpenKat. 2. Modifica: Sostituzione completa del sistema attuale per la gestione del frazionamento e dei punti fiduciali permettendo la consultazione storica incrementale dei dati catastali e delle particelle. 3. Riposizionamento: Ampliamento delle funzioni per la gestione del riposizionamento per migliorare la qualità della mappa catastale. 4. Gestione Rilievi Ex-novo: Funzioni ottimizzate per la gestione dei rilievi Ex-novo. Causa mancanza di risorse il progetto è stato sospeso.	Strumenti di qualità					Sì							
							Promozione delle pari opportunità	No					
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Completamento del secondo lotto							■						
Formazione del personale degli uffici sul secondo lotto e successivo avviamento							■						
Completamento del quarto lotto													
Formazione del personale degli uffici sul terzo lotto e successivo avviamento							■						
Completamento del terzo lotto							■						
Formazione del personale degli uffici sul quarto lotto e successivo avviamento							■						
Finanziamento e realizzazione del quarto lotto							■						
Finanziamento e realizzazione del quarto lotto							■ ■ ■						



Priorità di sviluppo	9 - Coordinamento dei sistemi del Catasto fabbricati e del Libro fondiario (planimetria unica)												
Descrizione Libro fondiario e Catasto dei fabbricati hanno obiettivi diversi: di diritto civile il Libro fondiario e fiscale il Catasto dei fabbricati. I due istituti sono nati in tempi diversi e prevedono ciascuno una planimetria a sé stante e completamente diversa l'una dall'altra. Questo fatto comporta un raddoppio dei costi per il cittadino. Obiettivo della Ripartizione è quindi di introdurre una planimetria unitaria. Con un primo progetto si vuole intanto uniformare gli standard di disegno dei due istituti. In primo luogo, deve essere fatta l'analisi e la progettazione e poi creati gli eventuali presupposti normativi. Questo deve avvenire, in contatto con i competenti a livello nazionale, ad inizio 2021. Successivamente avverrà entro il 2022 l'introduzione della planimetria unitaria, che potrà essere presentata sia al Libro fondiario che al Catasto. I tempi di realizzazione del software si sono protratti per problemi di risorse dei fornitori informatici e per l'emergenza COVID. Nel contesto del finanziamento Recovery Fund è stato proposto un progetto della Ripartizione 41 avente ad oggetto la digitalizzazione di una parte delle planimetrie secondo le regole della planimetria unica. Si tratta in particolare di alcune planimetrie parziali di edifici con un numero rilevante di porzioni materiali.	Strumenti di qualità					No							
							Promozione delle pari opportunità		No				
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Eventuale creazione dei presupposti normativi							■						
Introduzione della planimetria unica							■						
Introduzione della planimetria unica							■						
Digitalizzazione di una parte del pregresso secondo le specifiche della planimetria unica nel contesto di un progetto Recovery Fund, qualora venisse approvato							■ ■ ■ ■ ■ ■						
Digitalizzazione di una parte del pregresso secondo le specifiche della planimetria unica nel contesto di un progetto Recovery Fund, qualora venisse approvato							■ ■ ■ ■ ■ ■						



Priorità di sviluppo	10 - Sistema di conservazione dei documenti informatici del Catasto (fascicolo digitale catastale)												
Descrizione Il progetto ha come obiettivo di estendere il sistema catasto fondiario e catasto fabbricati con le funzionalità necessarie per conservare a norma di legge il fascicolo digitale catastale affinché il documento digitale firmato mantenga la propria validità nel tempo e sia sempre possibile il rilascio di copie legalmente valide da sportello e da OpenKat. Il software corrisponde a quello della priorità di sviluppo 6 (Sistema di conservazione dei documenti informatici tavolari (fascicolo digitale tavolare)). Tuttavia, il Catasto ha esigenze di conservazione diverse da quelle del Libro fondiario. Per questo motivo viene gestito un progetto autonomo. A causa della procedura di rinnovo della convenzione con la Regione e della parziale mancanza di fondi non è stato possibile finanziare questo punto di sviluppo, ritenuto meno urgente di altri. Per questi motivi tutta l'attività è stata spostata. A causa dei problemi di finanziamenti riportati la effettuazione dell'analisi e la realizzazione e applicazione del nuovo programma vengono spostate agli anni dal 2022 al 2024.	Strumenti di qualità					No							
							Promozione delle pari opportunità		No				
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Effettuazione dell'analisi							■						
Ricerca del finanziamento								■					
Effettuazione dell'analisi									■				
Realizzazione e applicazione del nuovo programma										■			
Effettuazione dell'analisi										■			
Realizzazione e applicazione del nuovo programma											■		
Realizzazione e applicazione del nuovo programma											■	■	■



Priorità di sviluppo	11 - Porting tecnologico dei sistemi gestionali									
Descrizione Il sistema informativo di back-office del Libro Fondiario, Catasto Fondiario e Catasto Fabbricati è costituito da tre applicativi (c.d. gestionali) la cui importanza è estremamente critica in quanto con essi vengono gestite le informazioni dei diritti reali e censuari provinciali. Tali applicativi sono realizzati con tecnologia Oracle-Forms su DBMS Oracle recentemente unificati alla versione 11g ed inizialmente sviluppati a metà degli anni '90. Data l'importanza dei gestionali è fondamentale garantire la manutenzione sia in termini correttivi, sia in termini evolutivi. Pur non sussistendo attualmente rischi di manutenzione emergono due aspetti: - il know-how tecnologico non è più così diffuso ed a lungo termine potrebbero emergere difficoltà nel reperimento di risorse Oracle-Forms; - occorre prevenire il rischio che i gestionali raggiungano in futuro un livello di obsolescenza tecnologica tale da impedire l'evoluzione funzionale o l'evoluzione dei sistemi operativi (infrastruttura di base) client/server. Scopo del progetto è prima di tutto analizzare le modalità con cui portare tali applicativi su una nuova tecnologia, le potenzialità di estensione funzionale e di integrazione fra i vari istituti. Si tratta di un progetto sicuramente pluriennale, di notevole impatto non solo tecnico ma soprattutto organizzativo, in quanto cambierà la modalità di interazione dell'utente con il sistema e si avrà occasione di rivedere/potenziare i processi amministrativi di gestione. La tempificazione può essere definita solo successivamente all'analisi, da cui deriverà il piano di progressiva sostituzione dei moduli funzionali. Per mancanza di fondi il progetto è stato posticipato agli anni dal 2022 al 2024.	Strumenti di qualità				Sì					
				Promozione delle pari opportunità		No				
Azione				2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Effettuazione dell'analisi				■	■					
Definizione piano di migrazione						■				
Completamento del porting tecnologico								■		
Completamento del porting tecnologico								■	■	■








Priorità di sviluppo	12 - Riforma del catasto												
Descrizione <p>La legge 11 marzo 2014, n. 23 delegava al Governo la revisione del catasto dei fabbricati. Obiettivo dichiarato di questa riforma è l'eliminazione di valutazioni differenti di immobili dello stesso tipo mediante adeguamento dei valori catastali al valore di mercato; il tutto a gettito invariato. Per la completa attuazione della riforma il governo avrebbe dovuto emanare entro il 26 giugno 2015 disposizioni di attuazione (il termine inizialmente previsto al 26 marzo 2015 è stato prorogato).</p> <p>Solo la disposizione di attuazione relativa al modo di funzionamento delle commissioni censuarie, che sono state insediate entro il 15 novembre 2015, è stata emanata. L'articolo 2, comma 1, lettera h), numero 1.1.) della legge 11 marzo 2014, n. 23 prevedeva che il valore patrimoniale medio ordinario di una unità immobiliare venga determinato utilizzando, tra l'altro, il metro quadrato come unità di consistenza. Tale disposizione era già contenuta nel D.P.R. n. 138/1998. Nel resto d'Italia l'Agenzia delle Entrate si è dotata del dato di consistenza in metri quadri lordi per tutte le unità delle categorie ordinarie. È altamente probabile pertanto che lo Stato reiteri la delega per la riforma del catasto o comunque almeno le disposizioni per l'utilizzo del metro quadrato lordo come unità di consistenza senza darci preavviso.</p> <p>In considerazione del fatto che non per tutte le unità immobiliari questo dato è disponibile (manca ancora un 20%) è opportuno prepararsi e rilevare questo dato dalle planimetrie depositate negli uffici. L'appalto del rilievo delle superfici delle unità immobiliari previsto per il 2016 non è stato fatto per mancanza di risorse e deve avvenire nel 2020. Una parte del lavoro è stato effettuato nel 2020 e nel 2021 dal personale interno posto in smart working durante l'emergenza covid e che non disponeva di una linea VPN di collegamento al posto di lavoro in ufficio in quanto tale lavorazione può essere fatta anche con una postazione standalone. L'appalto della parte rimanente sarà effettuato nel 2022.</p>	Strumenti di qualità					No							
							Promozione delle pari opportunità		No				
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Rilievo delle superfici							██████████						
Attività di applicazione della riforma in dipendenza del contenuto delle disposizioni statali emanate							██████████						
Attività di applicazione della riforma in dipendenza del contenuto delle disposizioni statali emanate							██████████						
Rilievo delle superfici (personale interno smart working covid)							██████████						
Completamento del rilievo delle superfici							██████████						
Completamento del rilievo delle superfici							██████████						



Priorità di sviluppo	13 - Professionalità conservatori tavolari												
Descrizione I conservatori del libro fondiario (inquadri nella 8 q.f.) sono giuristi altamente qualificati e specializzati, che supportano il Giudice tavolare. Il loro lavoro produce effetti giuridici verso l'esterno e comporta una grande responsabilità personale. Un conservatore del libro fondiario deve possedere la laurea (quadriennale) in giurisprudenza e l'attestato di abilitazione alle funzioni di conservatore, attestato che certifica l'abilitazione professionale e che viene conseguito mediante esame alla fine di un corso di abilitazione. Le conoscenze specifiche e tavolari vengono poi approfondite nel servizio. Gli incentivi per diventare conservatore del libro fondiario sono relativi, a differenza di quanto era previsto in Regione (primo inquadramento nell'8 q.f. e successivamente, in seguito ad un esame, passaggio al 9. q.f.) in Provincia l'inquadramento nella 8. q.f. è uguale a quello degli altri profili della 8. q.f., che non hanno però una responsabilità paragonabile a quella di un conservatore del libro fondiario. Anche la possibile progressione di carriera della assunzione di una direzione di un ufficio del libro fondiario è stata ridotta ultimamente in modo sostanziale (del 20%) dalla decisione di ridurre le direzioni. L'attrattività del profilo di conservatore viene diminuita ulteriormente dalla concorrenza di altri profili professionali sia nel settore pubblico che in quello privato, nei quali la conoscenza del sistema del libro fondiario sono richiesti, con la conseguenza, che conservatori preparati bene lasciano la Ripartizione. Questo problema deve essere visto e risolto. Nel caso peggiore parleremo in futuro non di Turn Over, ma non troveremo più conservatori. Nel 2019 non siamo riusciti a trovare una definizione, mentre nel 2020 la concentrazione necessaria sullo stato di emergenza COVID-19 ha reso impossibile finora di trovare una soluzione. Anche nel 2021 non era possibile trovare una soluzione. Questo deve ora avvenire nel 2022.	Strumenti di qualità					No							
							Promozione delle pari opportunità		No				
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione							█						
Implementazione							█						
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione							█						
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione							█						
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione							█						



Priorità di sviluppo	14 - Professionalità collaboratori tavolari												
Descrizione Ancora più difficile è la sostituzione di un collaboratore tavolare. Il collaboratore tavolare effettua le iscrizioni nel libro maestro digitale. Si tratta di una attività molto importante e specifica con effetti giuridici verso l'esterno e che comporta una grande responsabilità personale. Lo sviluppo di carriera di un collaboratore tavolare sotto la Regione era la seguente: - assunzione quale agente amministrativo; - dopo 3 anni esame di aiutante tavolare 5. q.f.; - dopo 9,5 anni inquadramento quale aiutante tavolare superiore 6 q.f. Questo sviluppo di carriera, assieme all'inquadramento speciale e ad alcune indennità particolari (p.e. indennità giudiziaria) costituivano un forte incentivo a diventare aiutante tavolare. In seguito al passaggio alla Provincia questo incentivo non esiste più. L'inquadramento nella 6. q.f. collaboratore tavolare comporta lo stesso trattamento degli altri profili professionali della 6. q.f. Un agente amministrativo di 6. q.f. non ha quindi alcun motivo a voler partecipare ad un concorso di collaboratore tavolare della stessa q.f., che comporterebbe una maggiore responsabilità di quella che ha come agente amministrativo, senza offrirgli uno stipendio migliore. Questo problema deve essere risolto. Nel caso peggiore tra pochi anni gli attuali collaboratori tavolari saranno in pensione senza successore. Nel 2019 non siamo riusciti a trovare una definizione, mentre nel 2020 la concentrazione necessaria sullo stato di emergenza COVID-19 ha reso impossibile finora di trovare una soluzione. Anche nel 2021 non era possibile trovare una soluzione. Questo deve ora avvenire nel 2022.	Strumenti di qualità					No							
							Promozione delle pari opportunità		No				
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione													
Implementazione													
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione													
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione													
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione													



Priorità di sviluppo	15 - Professionalità tecnici catastali												
<p>Descrizione</p> <p>I compiti di natura tecnica nel settore catastale richiedono la qualifica di geometra (oppure perito edile oppure perito agrario). I tecnici neoassunti (7. q.f.) approfondiscono poi le loro conoscenze in servizio, dato che si tratta di compiti specialistici.</p> <p>È molto difficile trovare tecnici di questo tipo, anche perché devono essere in possesso dell'esame di stato ed un tecnico così qualificato preferisce lavorare nel settore privato remunerato meglio che non nel settore pubblico.</p> <p>In Alto Adige esistono poche scuole del settore e non tutti i diplomati sono in possesso dell'attestato di bilinguismo e frequentano l'università. In caso di assunzione gli anni svolti nel settore privato non vengono riconosciuti oppure riconosciuti solo in parte per la progressione di stipendio, ecc.</p> <p>Dobbiamo quindi mettere a concorso una qualifica funzionale inferiore (p.e. collaboratore catastale di 6. q.f.), per la quale non è necessario essere in possesso dell'esame di Stato. I vincitori non possono più venire inquadrati nella 7. q.f. non appena sono in possesso dei requisiti necessari e svolgono in modo esclusivo e duraturo i compiti della 7. q.f. (come sarebbe previsto dal contratto collettivo).</p> <p>Anche così non è stato possibile coprire i posti vacanti con i concorsi svolti negli ultimi anni; si può presumere che la situazione si aggraverà nel prossimo futuro quando si avranno tante dimissioni dal servizio per motivi di età.</p> <p>Possono partecipare ai concorsi di tecnico catastale anche tecnici in possesso di laurea (p.e. ingegneri, architetti, agronomi e dottori in scienze forestali). Attualmente abbiamo 4 collaboratori in posizioni subalterne, inquadrati nella 7. q.f. È probabile che in assenza di prospettive di carriera gli stessi si dimetteranno dal servizio non appena troveranno una sistemazione migliore.</p> <p>Infine è quasi impossibile sostituire le maternità dei profili tecnici negli uffici periferici.</p> <p>Nel 2019 non siamo riusciti a trovare una definizione, mentre nel 2020 la concentrazione necessaria sullo stato di emergenza COVID-19 ha reso impossibile finora di trovare una soluzione. Anche nel 2021 non era possibile trovare una soluzione. Questo deve ora avvenire nel 2022.</p>	<p>Strumenti di qualità</p>					<p>No</p>							
							<p>Promozione delle pari opportunità</p>		<p>No</p>				
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione							█						
Implementazione							█						
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione							█						
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione							█						
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione							█						



Priorità di sviluppo	16 - Verifica particelle edificiali non presenti al catasto dei fabbricati (F/9)												
Descrizione	Già nel 2007 sono state evidenziate e elencate nel catasto dei fabbricati con la sigla F/9 40.000 di queste particelle edificiali. Ad oggi rimangono ancora 5.000 di questi casi con intestatari diversi dagli enti pubblici. Anche se si tratta per lo più di fabbricati demoliti da decenni o di manufatti non soggetti a obbligo di denuncia al catasto dei fabbricati, tutte le situazioni devono essere chiarite o dev'essere almeno controllato che tra essi effettivamente non siano rimasti dei fabbricati soggetti a denuncia. Si inviteranno dapprima i proprietari a chiarire la propria posizione poi saranno esaminati i casi rimanenti.					Strumenti di qualità		No					
							Promozione delle pari opportunità		No				
Azione							2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Comunicazione ai proprietari e consulenza negli uffici del Catasto per la soluzione delle situazioni da chiarire.													
Esame dei casi rimasti													
Esame dei casi rimasti													

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione	1 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Numero giornali della raccolta documenti digitalizzati classificati	Quantità	7.612,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	<input type="radio"/>	

Ispettorato del libro fondiario

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione	1 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1 Microfilmatura della raccolta documenti	Quantità	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<input type="radio"/>	
2 Digitalizzazione dei libri maestri	Quantità	555,00	722,00	744,00	550,00	550,00	550,00	<input type="radio"/>	
3 Ripristini del libro fondiario effettuati	Quantità			0,00	0,00	0,00	0,00	<input checked="" type="radio"/>	

Indicatore	Commenti
1 Targ. 2022	Vedi quanto riportato al punto 05 degli obiettivi operativi annuali della relazione della performance.



Ispettorato del catasto

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Riposizionamento							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Comuni catastali riposizionati	%	170,00	187,00	200,00	212,00	224,00	236,00	<input type="radio"/>
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	La sospensione della copertura dei posti rimasti liberi in organico ha causato un rallentamento del progetto.							

Ufficio del libro fondiario di Bolzano

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Libro fondiario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	12.358,00	10.354,00	12.712,00	12.400,00	12.400,00	12.400,00	<input type="radio"/>
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	39.731,00	35.020,00	39.840,00	39.900,00	39.900,00	39.900,00	<input type="radio"/>
3	Notifiche effettuate	Quantità	26.637,00	20.008,00	32.361,00	26.800,00	26.800,00	26.800,00	<input type="radio"/>
4	Copie rilasciate	Quantità	12.921,00	8.938,00	9.031,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	<input type="radio"/>
5	Codici fiscali presenti	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	<input type="radio"/>
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	12.358,00	10.354,00	12.712,00	12.400,00	12.400,00	12.400,00	<input checked="" type="radio"/>
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2021. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.							
Prestazione		2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Giornali numero controllati per presenza di dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>
2	Giornali numero classificati	%	13,10	17,20	15,80	17,20	18,60	20,00	<input type="radio"/>
3	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	1,00	0,00	2,00	1,00	1,00	1,00	<input type="radio"/>
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.							



Ufficio del libro fondiario di Bressanone e Chiusa

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Domande tavolari pervenute – Bressanone	Quantità			3.203,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	○
2	Domande tavolari pervenute – Chiusa	Quantità			2.224,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	○
3	Iscrizioni effettuate – Bressanone	Quantità			9.658,00	11.900,00	11.900,00	11.900,00	◐
4	Iscrizioni effettuate – Chiusa	Quantità			8.835,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	○
5	Notifiche effettuate – Bressanone	Quantità			5.329,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	○
6	Notifiche effettuate – Chiusa	Quantità			4.252,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	○
7	Copie rilasciate – Bressanone	Quantità			2.635,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	○
8	Copie rilasciate – Chiusa	Quantità			1.982,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	○
9	Percentuale numeri di codice fiscale presenti – Bressanone	%			99,90	99,90	99,90	99,90	●
10	Percentuale numeri di codice fiscale presenti – Chiusa	%			99,90	99,90	99,90	99,90	●
11	Fascicoli digitali predisposti – Bressanone	Quantità			3.203,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	◐
12	Fascicoli digitali predisposti – Chiusa	Quantità			2.224,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	◐
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2021. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.							
2	Targ. 2022	Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2021. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.							
Prestazione		2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Digitalizzazione dei libri maestri – Bressanone	Quantità			0,00	250,00	250,00	250,00	◐
2	Percentuale di giornali numero classificati – Bressanone	%			46,10	50,10	54,00	58,00	●
3	Percentuale di giornali numero classificati – Chiusa	%			49,90	54,30	58,60	62,90	●
4	Percentuale di giornali numero controllati per presenza di dati sensibili – Bressanone	%			100,00	100,00	100,00	100,00	○
5	Percentuale di giornali numero controllati per presenza di dati sensibili – Chiusa	%			100,00	100,00	100,00	100,00	○
Indicatore	Commenti								
4	Targ. 2022	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.							
5	Targ. 2022	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.							



Ufficio del libro fondiario di Brunico

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Libro fondiario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	4.695,00	4.512,00	4.668,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	14.977,00	15.063,00	15.998,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	8.393,00	7.228,00	7.276,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	○
4	Copie rilasciate	Quantità	4.765,00	4.006,00	4.417,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	○
5	Codici fiscali presenti	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	◐
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	4.695,00	4.512,00	4.668,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	●
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2021. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.							
Prestazione		2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Giornali numero controllati per presenza di dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Giornali numero classificati	%	34,40	42,80	41,60	45,20	48,80	52,40	◐
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.							



Ufficio del libro fondiario di Caldaro

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Libro fondiario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.099,00	1.894,00	2.155,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	7.546,00	6.358,00	7.710,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	3.436,00	3.067,00	3.433,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	○
4	Copie rilasciate	Quantità	2.130,00	1.615,00	1.888,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	○
5	Codici fiscali presenti	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	◐
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	2.099,00	1.894,00	2.155,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	●
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2021. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.							
Prestazione		2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Giornali numero controllati per presenza di dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Giornali numero classificati	%	31,60	33,20	38,20	41,50	44,80	48,10	◐
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.							



Ufficio del libro fondiario di Egna

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Libro fondiario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.378,00	1.969,00	2.125,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	8.231,00	7.136,00	7.967,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	3.941,00	3.538,00	3.948,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	○
4	Copie rilasciate	Quantità	2.383,00	2.039,00	1.870,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	○
5	Codici fiscali presenti	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	◐
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	2.378,00	1.969,00	2.125,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	●
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2021. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.							
Prestazione		2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Giornali numero controllati per presenza di dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Giornali numero classificati	%	38,60	40,90	45,60	50,70	54,70	58,80	◐
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.							



Ufficio del libro fondiario di Merano

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	9.446,00	8.083,00	8.632,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	28.951,00	26.105,00	27.719,00	29.200,00	29.200,00	29.200,00	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	22.411,00	13.029,00	14.861,00	22.600,00	22.600,00	22.600,00	○
4	Copie rilasciate	Quantità	10.678,00	6.815,00	7.400,00	10.700,00	10.700,00	10.700,00	○
5	Codici fiscali presenti	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	◐
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	9.446,00	8.083,00	8.632,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00	●
Indicatore		Commenti							
1	Targ. 2022	Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2021. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.							
Prestazione		2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Giornali numero controllati per presenza di dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Giornali numero classificati	%	33,10	37,20	40,00	43,50	46,90	50,40	◐
3	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0,00	2,00	2,00	1,00	1,00	1,00	◐
Indicatore		Commenti							
1	Targ. 2022	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.							



Ufficio del libro fondiario di Monguelfo

Governabilità : diretta parziale non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Libro fondiario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.295,00	2.165,00	2.492,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	<input type="radio"/>
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	7.275,00	7.308,00	8.739,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00	<input type="radio"/>
3	Notifiche effettuate	Quantità	3.981,00	3.726,00	4.012,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	<input type="radio"/>
4	Copie rilasciate	Quantità	2.528,00	1.976,00	1.980,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	<input type="radio"/>
5	Codici fiscali presenti	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	<input type="radio"/>
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	2.295,00	2.165,00	2.492,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	<input checked="" type="radio"/>
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2021. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.							
Prestazione		2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Giornali numero controllati per presenza di dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>
2	Giornali numero classificati	%	33,50	39,20	40,50	44,00	47,50	51,00	<input type="radio"/>
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.							



Ufficio del libro fondiario di Silandro

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Libro fondiario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	3.210,00	2.979,00	3.358,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	10.855,00	10.224,00	10.628,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	6.222,00	5.562,00	6.112,00	6.400,00	6.400,00	6.400,00	○
4	Copie rilasciate	Quantità	3.493,00	2.861,00	2.723,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	○
5	Codici fiscali presenti	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	◐
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	3.210,00	2.979,00	3.358,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	●
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2021. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.							
Prestazione		2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Giornali numero controllati per presenza di dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Giornali numero classificati	%	46,60	48,10	55,00	61,20	66,10	71,00	◐
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.							



Ufficio del libro fondiario di Vipiteno

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Libro fondiario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.041,00	1.874,00	2.676,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	7.429,00	7.089,00	9.276,00	7.700,00	7.700,00	7.700,00	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	3.944,00	3.033,00	5.981,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00	○
4	Copie rilasciate	Quantità	1.916,00	1.521,00	1.515,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	○
5	Codici fiscali presenti	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	◐
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	2.041,00	1.874,00	2.676,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	●
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Il numero di domande tavolari pervenute nel 2021 sarà più alto di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2021 ed è dovuto alla trattazione tavolare del nuovo rilievo del C.C. di Prati Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.							
Prestazione		2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Giornali numero controllati per presenza di dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Giornali numero classificati	%	37,40	41,90	45,20	49,10	53,00	57,00	◐
3	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
4	Ripristini da effettuare	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.							



Ufficio del catasto di Bolzano

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	1.038,00	938,00	912,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	○
2	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	6,00	6,00	3,90	6,00	6,00	6,00	◐
3	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	4.853,00	3.488,00	4.155,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	○
4	Copie di planimetrie del catasto fabbricati rilasciate	Quantità	3.252,00	4.524,00	6.228,00	2.900,00	3.200,00	3.200,00	○
5	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	19.535,00	11.141,00	15.982,00	21.300,00	20.500,00	20.500,00	○
6	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	5.604,00	6.894,00	6.152,00	7.900,00	6.800,00	6.800,00	○
7	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	15,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	○
Indicatore	Commenti								
2	Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.							
3	Targ. 2022	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 21PS.258 - Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico - porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi).							
7	Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.							
Prestazione		2 - Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	◐
2	Comuni catastali riposizionati	%	83,00	91,70	97,20	100,00	100,00	100,00	◐
3	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970	%	56,00	70,00	83,00	100,00	100,00	100,00	●



Ufficio del catasto di Bressanone e Chiusa

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Catasto							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Tipi di frazionamento pervenuti - Bressanone			429,00	500,00	500,00	500,00	○	
2	Tipi di frazionamento pervenuti - Chiusa			366,00	350,00	400,00	400,00	○	
3	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento) - Bressanone			0,00	6,00	6,00	6,00	●	
4	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento) - Chiusa			0,00	6,00	6,00	6,00	●	
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute - Bressanone			670,00	500,00	500,00	500,00	○	
6	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute - Chiusa			629,00	350,00	350,00	350,00	○	
7	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse - Bressanone			1.887,00	1.050,00	1.100,00	1.100,00	○	
8	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse - Chiusa			1.205,00	800,00	800,00	800,00	○	
9	Altre certificazioni rilasciate - Bressanone			2.527,00	4.100,00	3.900,00	3.900,00	○	
10	Altre certificazioni rilasciate - Chiusa			1.868,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	○	
11	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU) - Bressanone			2.146,00	2.500,00	2.300,00	2.300,00	○	
12	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU) - Chiusa			1.643,00	1.700,00	1.500,00	1.500,00	○	
13	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati) - Bressanone			1,10	6,00	6,00	6,00	●	
14	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati) - Chiusa			1,10	6,00	6,00	6,00	●	

Indicatore	Commenti
3 Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.
4 Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.
5 Targ. 2022	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 21PS.258 - Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico - porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi).
6 Targ. 2022	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 21PS.258 - Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico - porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi).
13 Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.
14 Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.

Prestazione		2 - Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Comuni catastali riposizionati - Bressanone			74,10	93,00	100,00	100,00	●	
2	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970 - Bressanone			54,00	100,00	100,00	100,00	◐	
3	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970 - Chiusa			100,00	100,00	100,00	100,00	◐	



Ufficio del catasto di Brunico

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Catasto								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.		
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	842,00	843,00	729,00	950,00	900,00	900,00	○	
2	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	7,00	2,70	4,40	6,00	6,00	6,00	◐	
3	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	1.620,00	1.403,00	1.381,00	750,00	750,00	750,00	○	
4	Copie di planimetrie del catasto fabbricati rilasciate	Quantità	1.475,00	1.848,00	2.680,00	1.200,00	1.400,00	1.400,00	○	
5	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	5.959,00	4.138,00	4.369,00	6.800,00	6.500,00	6.500,00	○	
6	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	3.910,00	3.151,00	3.249,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	○	
7	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	35,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	○	
Indicatore	Commenti									
2	Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.								
3	Targ. 2022	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 21PS.258 - Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico - porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi).								
7	Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.								
Prestazione		2 - Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.		
1	Comuni catastali riposizionati	%	70,00	75,00	84,10	88,60	93,20	100,00	◐	
2	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970	%	64,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●	



Ufficio del catasto di Egna e Caldaro

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Catasto							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Tipi di frazionamento pervenuti - Caldaro			201,00	250,00	250,00	250,00	○	
2	Tipi di frazionamento pervenuti - Egna			268,00	250,00	250,00	250,00	○	
3	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento) - Caldaro			4,30	6,00	6,00	6,00	●	
4	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento) - Egna			4,30	6,00	6,00	6,00	●	
5	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU) - Caldaro			1.342,00	1.100,00	1.200,00	1.200,00	○	
6	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU) - Egna			1.225,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	○	
7	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati) - Caldaro			6,00	6,00	6,00	6,00	●	
8	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati) - Egna			6,00	6,00	6,00	6,00	●	
9	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute - Caldaro			535,00	300,00	300,00	300,00	○	
10	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute - Egna			653,00	350,00	350,00	350,00	○	
11	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse - Caldaro			810,00	350,00	350,00	350,00	◐	
12	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse - Egna			920,00	350,00	350,00	350,00	○	
13	Altre certificazioni rilasciate - Caldaro			3.358,00	3.300,00	2.800,00	2.800,00	○	
14	Altre certificazioni rilasciate - Egna			3.235,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	○	
Indicatore	Commenti								
3	Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.							
4	Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.							
7	Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.							
8	Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.							
9	Targ. 2022	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 21PS.258 - Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico - porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi).							
10	Targ. 2022	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 21PS.258 - Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico - porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi).							
Prestazione		2 - Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Comuni catastali riposizionati - Egna			100,00	100,00	100,00	100,00	●	
2	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970 - Egna			94,00	100,00	100,00	100,00	◐	
3	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970 - Caldaro			100,00	100,00	100,00	100,00	◐	



Ufficio del catasto di Merano

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	917,00	929,00	884,00	900,00	900,00	900,00	○
2	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	8,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	◐
3	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	3.174,00	2.294,00	2.425,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00	○
4	Copie di planimetrie del catasto fabbricati rilasciate	Quantità	2.509,00	3.187,00	4.708,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	○
5	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	9.749,00	6.834,00	7.151,00	10.600,00	10.300,00	10.300,00	○
6	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	4.843,00	5.233,00	5.143,00	6.700,00	5.700,00	5.700,00	○
7	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	13,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	○
Indicatore	Commenti								
2	Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.							
3	Targ. 2022	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 21PS.258 - Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico - porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi).							
7	Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.							
Prestazione		2 - Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Comuni catastali riposizionati	%	58,00	65,70	76,30	81,50	89,50	97,40	◐
2	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	◐
3	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970	%	53,00	79,00	95,00	100,00	100,00	100,00	●



Ufficio del catasto di Monguelfo

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione	1 - Gestione del Catasto								
-------------	--------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	350,00	356,00	380,00	350,00	350,00	350,00	○
2	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	8,00	3,80	4,00	6,00	6,00	6,00	◐
3	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	706,00	539,00	673,00	300,00	300,00	300,00	○
4	Copie di planimetrie del catasto fabbricati rilasciate	Quantità	597,00	785,00	1.121,00	500,00	600,00	600,00	○
5	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	2.327,00	1.710,00	1.934,00	2.100,00	2.200,00	2.200,00	○
6	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	1.446,00	1.414,00	1.975,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	○
7	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	10,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	○

Indicatore	Commenti								
2	Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.							
3	Targ. 2022	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 21PS.258 - Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico - porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi).							
7	Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.							

Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto								
-------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Comuni catastali riposizionati	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●

Indicatore	Commenti								
1	Targ. 2022	L'ufficio riposiziona annualmente un comune catastale di un altro ufficio.							



Ufficio del catasto di Silandro

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	571,00	648,00	706,00	650,00	650,00	650,00	○
2	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	7,00	1,40	2,20	6,00	6,00	6,00	◐
3	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	938,00	729,00	761,00	500,00	500,00	500,00	○
4	Copie di planimetrie del catasto fabbricati rilasciate	Quantità	923,00	1.029,00	1.460,00	750,00	900,00	900,00	○
5	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	3.883,00	2.531,00	2.938,00	4.700,00	4.300,00	4.300,00	○
6	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	2.188,00	1.981,00	1.684,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	○
7	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	19,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	○
Indicatore	Commenti								
2	Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.							
3	Targ. 2022	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 21PS.258 - Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico - porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi).							
7	Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.							
Prestazione		2 - Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Comuni catastali riposizionati	%	46,80	54,00	57,50	74,50	83,00	82,90	◐
2	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970	%	45,00	60,00	85,00	100,00	100,00	100,00	●



Ufficio del catasto di Vipiteno

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Gestione del Catasto								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.		
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	288,00	276,00	297,00	300,00	300,00	300,00	○	
2	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	9,00	4,00	5,80	6,00	6,00	6,00	◐	
3	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	571,00	458,00	474,00	300,00	300,00	300,00	○	
4	Copie di planimetrie del catasto fabbricati rilasciate	Quantità	473,00	469,00	842,00	400,00	450,00	450,00	○	
5	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	3.160,00	1.955,00	2.279,00	3.700,00	3.500,00	3.500,00	○	
6	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	1.086,00	1.262,00	1.060,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	○	
7	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	15,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	○	
Indicatore	Commenti									
2	Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.								
3	Targ. 2022	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 21PS.258 - Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico - porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi).								
7	Targ. 2022	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.								
Prestazione		2 - Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.		
1	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	1,00	◐	
2	Comuni catastali riposizionati	%	84,20	94,70	100,00	100,00	100,00	100,00	◐	
3	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970	%	35,00	60,00	68,00	100,00	100,00	100,00	●	



6. Amministrazione del patrimonio



Tema		Amministrazione							
Obiettivo strategico		1 - L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Immobili censiti su database informatico ai fini di una gestione Facility Management	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Costi di gestione ridotti	%	10,00	10,00	1,00	20,00	20,00	20,00	<input checked="" type="radio"/>
3	Immobili di proprietà gestiti	Quantità	2.990,00	3.115,00	3.140,00	2.500,00	2.772,00	2.772,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Fitti passivi	Quantità	139,00	135,00	136,00	90,00	118,00	115,00	<input checked="" type="radio"/>
5	Fitti attivi	Quantità	401,00	362,00	387,00	370,00	338,00	330,00	<input checked="" type="radio"/>
6	Contratti di somministrazione	Quantità	1.048,00	1.043,00	1.074,00	750,00	1.046,00	1.042,00	<input checked="" type="radio"/>
7	Opere ultimate entro i termini previsti	Quantità	1.505,00	1.500,00	2.517,00	2.900,00	3.300,00	3.100,00	<input type="radio"/>
8	Garanzia della prestazione dei servizi pubblici negli edifici provinciali tramite una manutenzione adeguata	%	85,00	80,00	95,00	95,00	95,00	95,00	<input checked="" type="radio"/>
9	Garanzia di interventi tempestivi in caso di emergenza	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<input type="radio"/>

Obiettivo strategico		2 - È garantita un'alta qualità delle stime e l'efficienza dei procedimenti di esproprio.							
		Strumenti di qualità						No	
		Promozione delle pari opportunità						No	
		Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1	Stime di contratti urbanistici art. 40/bis (convenzione urbanistica)	Quantità	9,00	7,00	5,00	10,00	10,00	10,00	<input checked="" type="radio"/>
2	Consulenze tecniche di parte - CTP nei ricorsi contro stima	Quantità	3,00	2,00	2,00	4,00	4,00	5,00	<input type="radio"/>
3	Riduzione delle opposizioni alle stime e dei ricorsi contro i procedimenti	Quantità	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	3,00	<input checked="" type="radio"/>
4	Importo delle richieste di restituzione dei procedimenti di concordato preventivo	Euro	133.450,00	15.489,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	<input type="radio"/>
5	Stime per piani di riqualificazione urbana (PRU), di edifici e di immobili	Quantità	31,00	30,00	30,00	20,00	20,00	19,00	<input checked="" type="radio"/>



Obiettivo strategico	3 - Le procedure dell'amministrazione del patrimonio sono trasparenti, efficienti e altamente automatizzate mediante l'uso di specifici pacchetti software.							
	Strumenti di qualità						No	
	Promozione delle pari opportunità						No	
Governabilità : <input checked="" type="radio"/> diretta <input type="radio"/> parziale <input type="radio"/> non governabile								
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.
1 Procedure di vendita pubblicate	Quantità	39,00	43,00	39,00	25,00	25,00	26,00	<input checked="" type="radio"/>
2 Procedure di locazione pubblicate	Quantità	147,00	4,00	1,00	90,00	90,00	90,00	<input checked="" type="radio"/>
3 Procedure di concessione pubblicate	Quantità	304,00	13,00	9,00	370,00	370,00	380,00	<input checked="" type="radio"/>
4 Affidamenti diretti	%	90,00	90,00	96,00	96,00	96,00	95,00	<input type="radio"/>
5 Procedimenti terminati	%	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	<input type="radio"/>
6 Analisi e pubblicazione dei dati disponibili in forma di statistiche annuali	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	<input type="radio"/>



Priorità di sviluppo		1 - Riorganizzazione interna della Ripartizione Amministrazione del patrimonio e digitalizzazione dei processi						
Descrizione	La Ripartizione Amministrazione del patrimonio si trova in una fase di ristrutturazione e riorganizzazione. Per l'anno 2022 sono pianificate nuove riorganizzazioni all'interno della ripartizione e gli uffici. Da questo nascono l'esigenza e la possibilità di rivalutare i processi di lavoro interni e di definirli in modo nuovo, per aumentare l'efficienza. In questa "nuova definizione" dei processi di lavoro viene integrata la digitalizzazione dell'amministrazione in corso.	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Continuazione delle analisi di processi e adeguamenti delle risorse umane ai nuovi processi		■						
Valutazione dei risultati raggiunti con i nuovi processi di lavoro e adeguamenti eventualmente necessari			■					
Continua Valutazione dei processi e miglioramento				■	■	■		
continua valutazione ed aggiornamento dei processi					■	■	■	
Priorità di sviluppo		2 - IT - Sviluppo piattaforme informatiche per il conseguimento degli obiettivi strategici e digitalizzazione dei processi amministrativi						
Descrizione	Per il raggiungimento degli obiettivi strategici 1 e 2 relativi alla trasparenza ed efficienza delle procedure e automatizzazione dei procedimenti di esproprio si continua con il miglioramento dei pacchetti software GESPY e NUES e l'interazione degli stessi. Un apposito gruppo di lavoro interno si occupa della pianificazione, della fase test e della definitiva applicazione del software, in collaborazione con la Ripartizione Informatica. La pianificazione è stata condivisa con la Ripartizione Informatica.	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fase di prova applicativa con test e proposte di miglioramenti per quanto riguarda il consolidamento operativo dei software NUES e GESPY		■						
Definitiva installazione delle nuove funzioni e collaudo			■					
Progetto in continua evoluzione				■	■	■	■	
Priorità di sviluppo		3 - Ottimizzazione dell'insieme degli immobili amministrativi a Bolzano						
Descrizione	Raccolta ovvero spostamento degli uffici da immobili presi in affitto in immobili di proprietà; ivi inclusi anche gli uffici di enti strumentali (Azienda Sanitaria, Casa Clima ecc.).	Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Qualora la nuova sede fosse già realizzata, unificazione delle sedi amministrative		■						
Raggruppamento delle sedi istituzionali per quanto ci siano i requisiti			■					
Raggruppamento delle sedi istituzionali per quanto ci siano i requisiti				■	■	■	■	



Priorità di sviluppo	4 - Manutenzione degli edifici scolastici										
Descrizione	Obiettivo è di garantire la sicurezza negli edifici attraverso controlli continui da parte delle ditte di manutenzione, direttori lavori e tecnici di zona dell'ufficio 6.4. Gli interventi necessari verranno eseguiti nel limite del possibile durante i mesi estivi in accordo con il programma annuale di manutenzione. Sarà dato maggior peso alle facciate, ai serramenti, ai solai ed all'antincendio. Sarà stilato un report statistico annuale inerente alle criticità, al monitoraggio e agli interventi.					Strumenti di qualità	Si				
					Promozione delle pari opportunità	No					
Azione					2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Attenta analisi degli edifici e dei dati rilevati dal portale FM che presentano criticità legati alla vetustà dell'immobile						■					
Monitoraggio degli immobili con maggiori criticità e pianificazione interventi in base all'urgenza							■				
Attuazione del programma di manutenzione complessivo con le priorità riviste in base alle criticità rilevate								■	■	■	

Priorità di sviluppo	5 - Riqualificazione energetica degli immobili provinciali										
Descrizione	L'obiettivo è il risanamento di edifici provinciali e la conseguente riduzione delle emissioni di CO2. Tramite progetto EEEF è stata individuata la Deutsche Bank come partner, che si occupa delle consulenze tecniche per l'elaborazione del bando per il risanamento energetico di 27 edifici provinciali. Le relative diagnosi energetiche presso gli edifici scelti sono concluse, gli interventi programmati ed eseguiti. I risultati sono raccolti in un report annuale.					Strumenti di qualità	No				
					Promozione delle pari opportunità	No					
Azione					2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
In collaborazione con la Deutsche Bank sono conclusi i lavori preparativi per l'affidamento dei contratti EPC per 27 edifici						■					
Individuazione del soggetto aggiudicatario per l'attuazione degli interventi							■				
Esecuzione degli interventi								■	■	■	



Priorità di sviluppo	6 - Manutenzione o ristrutturazione dei rifugi alpini di proprietà provinciale										
Descrizione	La tutela del patrimonio provinciale dei 26 rifugi è garantito attuando un piano pluriennale in cui sono stabilite le priorità per l'esecuzione dei lavori presso i rifugi. Per gli interventi sono stilati dei cronoprogrammi e precisamente per i lavori di progettazione ed esecuzione dei lavori. Viene elaborato un report annuale sul rispetto dei cronoprogrammi.					Strumenti di qualità	No				
					Promozione delle pari opportunità	No					
Azione					2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avvio attuazione del programma opere della prima priorità e avvio delle procedure di affidamento delle prestazioni professionali per la seconda priorità						■					
Lavori secondo programma priorità 1 e affidamento e inizio lavori programma priorità 2							■				
Esecuzione lavori priorità 1 e 2								■	■	■	



Ufficio Estimo

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Stime e consulenze per l'Amministrazione provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Stime e consulenze fornite	Quantità	320,00	323,00	282,00	416,00	407,00	400,00	●
Prestazione		2 - Stime e consulenza di enti territoriali							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Stime e consulenze fornite	Quantità	206,00	204,00	282,00	173,00	178,00	170,00	●
Prestazione		3 - Determinazione dei valori di riferimento e dei valori agricoli minimi e massimi							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Valori di riferimento determinati	Quantità	696,00	696,00	696,00	696,00	696,00	696,00	●
2	Valori agricoli minimi e massimi determinati	Quantità	71,00	71,00	73,00	71,00	71,00	75,00	●
Prestazione		4 - Stime per l'alienazione di aree nell'ambito della rete stradale							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Stime effettuate	Quantità	28,00	27,00	25,00	27,00	27,00	27,00	●
2	Elenchi proprietari gestiti	Quantità	27,00	27,00	22,00	25,00	25,00	25,00	●
3	Stati di consistenza redatti	Quantità	2,00	6,00	6,00	5,00	5,00	5,00	●
Prestazione		5 - Procedimenti di esproprio							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Decreti di stima e di conguaglio emessi	Quantità	132,00	111,00	71,00	80,00	80,00	75,00	●
2	Decreti di accesso e di occupazione emessi	Quantità	18,00	22,00	8,00	15,00	15,00	18,00	●
3	Decreti di esproprio e di asservimento emessi	Quantità	82,00	64,00	64,00	70,00	70,00	65,00	●
4	Prese di posizione legali redatte	Quantità	18,00	9,00	3,00	30,00	30,00	25,00	●
5	Relazioni tecnico-giuridiche come CTP redatte	Quantità	2,00	2,00	3,00	2,00	2,00	2,00	●



Ufficio Beni patrimoniali

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Amministrazione degli immobili							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Immobili in proprietà (Immobili e aree) gestiti	Quantità	2.990,00	3.115,00	3.140,00	2.500,00	2.772,00	2.800,00	●
2	Immobili affittati	Quantità	139,00	115,00	136,00	90,00	118,00	115,00	●
3	Immobili locati o concessi in uso	Quantità	401,00	363,00	387,00	370,00	338,00	328,00	●
4	Contratti di approvvigionamento gestiti	Quantità	1.048,00	1.043,00	1.074,00	750,00	1.046,00	1.100,00	●
5	Acquisti - permutate - vendite - cessioni effettuate	Quantità	35,00	35,00	49,00	50,00	54,00	55,00	●
Prestazione		2 - Settore assicurativo							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Veicoli gestiti	Quantità	1.413,00	1.406,00	1.425,00	1.500,00	1.400,00	1.300,00	●
2	Sinistri denunciati	Quantità	138,00	110,00	148,00	140,00	140,00	140,00	○
Prestazione		3 - Gestione dell'inventario							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Beni mobili gestiti	Quantità	92.233,00	95.598,00	93.040,00	100.000,00	72.440,00	73.000,00	○
2	Consegnatari nominati	Quantità	102,00	90,00	91,00	130,00	135,00	134,00	○
3	Carichi e scarichi effettuati	Quantità	2.214,00	2.133,00	2.116,00	2.500,00	2.219,00	2.190,00	○



Ufficio per la gestione tecnica delle costruzioni

Governabilità : ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Prestazione		1 - Progettazioni, direzione lavori, verifiche, collaudi e contabilità interne							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Singole prestazioni effettuate	Quantità	1.123,00	1.517,00	1.600,00	1.620,00	1.600,00	1.600,00	●
2	Mantenimento dei tempi	%	80,00	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
3	Progettazioni effettuate	Quantità	2,00	2,00	3,00	4,00	4,00	4,00	●
4	Controlli effettuati	Quantità	94,00	120,00	85,00	90,00	85,00	90,00	●
5	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	673,00	1.240,00	1.000,00	1.065,00	1.054,00	1.045,00	●
6	Collaudi rilasciati	Quantità	673,00	1.240,00	995,00	1.065,00	995,00	980,00	●
7	Contabilizzazioni effettuate	Quantità	673,00	1.240,00	995,00	1.065,00	995,00	990,00	●
Prestazione		2 - Lavori in amministrazione diretta							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
2	Interventi degli elettricisti effettuati	Quantità	146,00	160,00	260,00	230,00	260,00	265,00	●
3	Interventi dei falegnami effettuati	Quantità	753,00	975,00	950,00	900,00	950,00	970,00	●
4	Interventi dei caldaisti effettuati	Quantità	321,00	620,00	630,00	600,00	630,00	650,00	●
5	Interventi dei pittori effettuati	Quantità	80,00	136,00	160,00	150,00	160,00	170,00	●
Prestazione		3 - Lavori, forniture e servizi con operatori economici esterni							
Indicatore	Unità	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Targ. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Gov.	
1	Incarichi affidati	Quantità	1.530,00	1.740,00	1.680,00	1.720,00	1.730,00	1.740,00	●



Ufficio Affari istituzionali

Prestazione	1 - Servizio delibere	
Obiettivo strategico	L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.	
Finalità	Predisposizione degli ordini del giorno delle sedute di Giunta provinciale. Gestione dei provvedimenti approvati dalla Giunta nel corso delle proprie sedute.	
Breve descrizione	Garantire il servizio collegato agli ordini del giorno delle sedute di Giunta provinciale. Seguire raccolta e pubblicazione delle delibere. Rilasciare copia delle delibere approvate. Gestione di storico e registrazioni riguardanti le delibere.	
Fonte normativa	D.P.P. 4/2020; D.P.G.P. 21/1994; L.P. 17/1993; L.P. 10/1992	
Destinatari	Amministrazione provinciale Persone private	Amministrazione provinciale, Giunta provinciale Cittadini
Processo anticorruzione	Attività di gestione ed accompagnamento documenti digitali	
Prestazione	2 - Procedure elettorali	
Obiettivo strategico	Le procedure elettorali sono svolte in modo corretto e con rispetto dei termini.	
Finalità	Garantire lo svolgimento delle procedure elettorali di competenza della Provincia autonoma di Bolzano.	
Breve descrizione	Gestione complessiva delle procedure elettorali (elezioni oppure consultazioni popolari), la cui competenza è attribuita all'Amministrazione provinciale. Si seguono tutte le attività: a partire da stampa e distribuzione del materiale elettorale, passando per la gestione del sito dedicato, il voto postale, il coordinamento dei Comuni ecc., per arrivare infine alla proclamazione dei risultati elettorali.	
Fonte normativa	L.R. 2/2018; L.P. 22/2018; L.P. 14/2017; D.P.R. 1/2005; L.P. 10/2002; L.R. 7/1983	
Destinatari	Persone private	Tutti i cittadini, gli elettori in particolare, della Provincia autonoma di Bolzano.
Processo anticorruzione	Contributi ai comuni connessi allo svolgimento di attività elettorali	



Prestazione	3 - Attuazione degli obblighi di trasparenza e applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione	
Obiettivo strategico	L'Amministrazione si informa a criteri di trasparenza e combatte conflitti di interessi e corruzione.	
Finalità	Applicazione della normativa statale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Fine ultimo: creare un'amministrazione efficiente, trasparente per il cittadino e immune dal pericolo della corruzione. Adempimento degli obblighi imposti dalle disposizioni sulla trasparenza.	
Breve descrizione	<p>Applicare le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, dando seguito alle indicazioni fornite dal Responsabile per la prevenzione della corruzione. Dare seguito alle indicazioni del Responsabile per la Trasparenza in materia di trasparenza.</p> <p>Elaborare e aggiornare periodicamente il Piano triennale di prevenzione di fenomeni corruttivi e della trasparenza. Dare seguito a tutti gli strumenti normativi previsti, di concerto con le strutture provinciali coinvolte. Analisi dei profili di incompatibilità / inconfiribilità.</p> <p>L'Amministrazione provinciale pubblica i dati, i documenti e le informazioni previsti dalle disposizioni in materia di trasparenza, sul sito istituzionale della Provincia, nella sezione denominata "Amministrazione trasparente", sezione direttamente raggiungibile dalla homepage del sito www.provincia.bz.it e aggiornata costantemente per garantire un adeguato livello di trasparenza.</p> <p>In tema di trasparenza vengono attuate in particolare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente"; - Garantire la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento continuo delle informazioni pubblicate; - Svolgimento di un'attività continua di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte dei dirigenti responsabili in base alla tabella degli obblighi di pubblicazione; - Consulenza e supporto; - Garantire la regolare attuazione del diritto di accesso civico. 	
Fonte normativa	D.P.P. 4/2020; D.P.P. 12/2018; L. 179/2017; D.Lgs. 97/2016; D.Lgs. 39/2013; D.Lgs. 33/2013; D.P.R. 62/2013; L. 190/2012; D.P.P. 21/1994	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Tutti i cittadini Strutture dell'amministrazione provinciale
Prestazione	4 - Collaborazione con l'organo di controllo della Provincia	
Obiettivo strategico	Si favorisce la collaborazione con l'organo di controllo della Provincia.	
Finalità	Coordinamento dei rapporti che intercorrono tra la Corte dei Conti in sede di controllo e le varie strutture dell'Amministrazione provinciale.	
Breve descrizione	<p>Coordinare le risposte delle varie strutture dell'amministrazione alle richieste di informazioni della Corte dei Conti in sede di controllo. Dare seguito alla richiesta di integrazioni della Corte dei Conti. Coordinare le repliche e preparare le risposte a cura della Segreteria generale.</p> <p>Rinnovo del collegio dei revisori dei conti della Provincia nell'anno 2022 (triennio 2023-2026).</p>	
Fonte normativa	L. 20/1994; D.P.R. 305/1988	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	Corte dei Conti, sezione di controllo Strutture dell'amministrazione provinciale
Processo anticorruzione	Coordinamento risposte a sezione di controllo della Corte dei Conti	



Ufficio Legislativo

Prestazione	1 - Monitoraggio e analisi della legislazione dell'Unione europea
Obiettivo strategico	Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l'analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.
Finalità	Informare le ripartizioni e gli uffici provinciali.
Breve descrizione	Gli atti legislativi dell'Unione europea sono monitorati e analizzati, in modo da fornirne tempestiva comunicazione alle ripartizioni provinciali competenti per materia.
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996
Destinatari	Amministrazione provinciale
Prestazione	2 - Predisposizione di una legge europea provinciale
Obiettivo strategico	Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l'analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.
Finalità	Attuare gli atti dell'Unione europea e adeguare l'ordinamento giuridico provinciale a quello europeo.
Breve descrizione	La legge provinciale 12 ottobre 2015, n. 14 (Disposizioni sulla partecipazione della Provincia autonoma di Bolzano alla formazione e all'attuazione della normativa dell'Unione europea) definisce la procedura per l'attuazione degli atti dell'Unione europea nelle materie di competenza legislativa della Provincia e per l'adeguamento dell'ordinamento giuridico provinciale a quello europeo. Accertata la necessità, quindi, viene predisposto un disegno di legge europea, contenente le norme recanti modifiche all'ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell'Unione europea.
Fonte normativa	D.P.R. 526/1987; D.P.R. 670/1972; Cost. 117/1947
Destinatari	Amministrazione provinciale
Prestazione	3 - Monitoraggio e analisi della legislazione statale
Obiettivo strategico	Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l'analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.
Finalità	Informare le ripartizioni e gli uffici provinciali.
Breve descrizione	Gli atti legislativi statali sono monitorati e analizzati, in modo da fornirne tempestiva comunicazione alle ripartizioni provinciali competenti per materia.
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996
Destinatari	Amministrazione provinciale



Prestazione	4 - Verifica della legislazione statale in ordine alle materie di competenza provinciale	
Obiettivo strategico	Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l'analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.	
Finalità	Tutelare le competenze della Provincia.	
Breve descrizione	In una prima fase, in caso di disposizioni statali in contrasto con le competenze provinciali, queste sono tutelate durante il procedimento di formazione degli atti legislativi statali, attraverso proposte di modifica al testo nella Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e nella Conferenza unificata e proposte emendative in Parlamento. In una seconda fase, in caso di non approvazione delle proposte e in seguito alla pubblicazione dell'atto statale, le competenze provinciali sono tutelate attraverso la proposta di impugnativa all'Avvocatura della Provincia.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996; D.P.R. 670/1972; Cost. 127/1947	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Uffici legislativi di Camera e Senato.
Prestazione	5 - Supporto tecnico alla predisposizione di norme di attuazione	
Obiettivo strategico	Le competenze della Provincia sono seguite attraverso proposte di ripristino, ampliamento e consolidamento.	
Finalità	Svolgere l'attività di supporto al Segretario generale per la partecipazione alle sedute delle Commissioni "dei 6" e "dei 12" e partecipazione alle stesse in sua sostituzione.	
Breve descrizione	Essa consiste, in particolare, nel predisporre nuove proposte di norme di attuazione, in collaborazione con le ripartizioni provinciali competenti per materia e con la Provincia autonoma di Trento, nel seguirne l'iter, analizzando i pareri dei ministeri competenti e trasmettendo la documentazione necessaria al superamento di quelli negativi e, infine, nel predisporre le analisi e le relazioni accompagnatorie della norma necessarie per l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri.	
Fonte normativa	D.P.R. 670/1972	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	Commissioni "dei 6" e "dei 12", Presidenza del Consiglio dei Ministri Segretario generale della Provincia
Prestazione	6 - Supporto tecnico per le leggi provinciali	
Obiettivo strategico	Le competenze della Provincia sono seguite attraverso proposte di ripristino, ampliamento e consolidamento.	
Finalità	Agevolare il procedimento di formazione delle leggi provinciali, con particolare riferimento a quelle contenenti norme finanziarie.	
Breve descrizione	Supporto agli uffici nel procedimento di formazione di determinate leggi provinciali, in particolare di quelle che riguardano materie seguite da più ripartizioni (c.d. omnibus) e finanziarie, al fine di agevolare l'approvazione da parte della Giunta provinciale. Il disegno di legge, poi, viene seguito nelle Commissioni legislative e in Consiglio provinciale, in modo da fornire supporto tecnico per la gestione degli emendamenti e delle altre criticità. Coordinamento, infine, dei rapporti con il Dipartimento per gli Affari Regionali (DAR) in fase di valutazione governativa sull'impugnazione della legge.	
Fonte normativa	D.P.P. 21/1996; D.P.R. 670/1972	
Destinatari	Amministrazione provinciale	



Prestazione	7 - Analisi e semplificazione dell'ordinamento giuridico provinciale	
Obiettivo strategico	Le competenze della Provincia sono seguite attraverso proposte di ripristino, ampliamento e consolidamento.	
Finalità	Accorpamento di testi legislativi esistenti, anche in testi unici, e soppressione delle norme desuete.	
Breve descrizione	In una prima fase, individuazione delle singole leggi provinciali adottate nelle materie di competenza legislativa della Provincia e formulazione di proposte di abrogazione delle norme desuete. In una seconda fase, analisi del quadro normativo provinciale individuato e formulazione, in collaborazione con l'Avvocatura della Provincia e le ripartizioni provinciali interessate, di proposte di semplificazione dello stesso, attraverso accorpamenti di testi legislativi esistenti, anche in testi unici.	
Fonte normativa	D.P.R. 670/1972	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Segretario generale della Provincia

Prestazione	8 - Evasione dei ricorsi gerarchici	
Obiettivo strategico	Le controversie sono composte in modo celere e ponderato.	
Finalità	Evasione dei ricorsi gerarchici, la cui trattazione spetta alla Giunta provinciale.	
Breve descrizione	Istruttoria dei ricorsi gerarchici depositati da soggetti privati / enti pubblici e di competenza della Giunta provinciale. Richiesta di presa di posizione alle strutture tecniche. Elaborazione di una proposta di provvedimento da sottoporre alla Giunta provinciale. Curare la notifica della decisione della Giunta provinciale, la quale si esprime attraverso una delibera.	
Fonte normativa	L.P. 9/2016; L.P. 17/1993; L.P. 10/1992	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Soggetti che depositano un ricorso gerarchico, su cui decide direttamente la Giunta provinciale

Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari

Prestazione	1 - Controlli sui progetti FSE, FESR, INTERREG IT/AU e IT/CH	
Obiettivo strategico	Il controllo dell'utilizzo corretto delle spese dei fondi europei secondo la normativa comunitaria e le indicazioni della Commissione Europea è garantito.	
Finalità	Garantire il buon funzionamento del sistema di gestione e controllo dei programmi operazionali (PO) strutturali.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Audit di sistema su Adg e su AdC per i tre PO, con rapporto provvisorio, fase del contraddittorio e rapporto finale - Valutazione affidabilità del sistema per i tre PO - Campionamento dei progetti da controllare - Controllo in desk e in loco presso il beneficiario - Rapporto di controllo provvisorio, fase del contraddittorio e rapporto di controllo finale - Relazione annuale di controllo alla CE e parere annuale 	
Fonte normativa	D.Lgs. 50/2016; Reg.UE 1011/2014; Reg.UE 651/2014; Reg.UE 1407/2013; Reg.UE 1304/2013; Reg.UE 1303/2013; Reg.UE 1301/2013	
Destinatari	Imprese individuali e società Altri enti pubblici	Beneficiari Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione
Processo anticorruzione	rilevazione irregolarità erogazione contributi fondi strutturali	



Ripartizione Presidenza

Prestazione	1 - Collaborazione transfrontaliera	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.	
Finalità	Rinforzo della collaborazione all'interno dell' Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino.	
Breve descrizione	Accordi continui per la pianificazione ed esecuzione delle iniziative.	
Fonte normativa	DPR 31.8.1972, Nr. 670	
Destinatari	Persone private	Cittadini
Processo anticorruzione	Processo di approvazione di progetti di cooperazione allo sviluppo indiretti	
Prestazione	2 - Attuazione delle celebrazioni per il 50° anniversario del nuovo Statuto di Autonomia	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.	
Finalità	In occasione di eventi rilevanti per il cerimoniale avere a disposizione elenchi attuali.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Gli inviti: seguire una certa gerarchia - Criteri per la disposizione dei posti - Prenotare il locale - Annotare le conferme e le disdette 	
Fonte normativa	LP nr. 8 dd. 6.7.2017, art. 5	
Destinatari	Altri enti pubblici	Autorità
Prestazione	3 - Gestione delle adesioni della Provincia	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.	
Finalità	Gestione uniforme delle adesioni.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione delle delibere di adesione e/o Promemoria - Elaborazione e promulgazione delle misure d'impegno e liquidazione delle quote associative - Elaborazione delle misure di nomine 	
Fonte normativa	DPR 31.8.72, nr. 670	
Destinatari	Altri enti pubblici	Autorità



Ufficio Lingue ufficiali e diritti civici

Prestazione	1 - Tutela del consumatore	
Obiettivo strategico	La certificazione della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina e il diritto all'uso della madrelingua sono garantiti.	
Finalità	Tutela e promozione dei diritti dei consumatori e utenti nel settore privato e pubblico.	
Breve descrizione	Concessione del contributo annuale al Centro tutela consumatori e utenti e al Centro Europeo del Consumo di Bolzano. Consulenza giuridica e organizzazione di convegni informativi.	
Fonte normativa	L.P. 15/1993	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private Imprese individuali e società	Centro tutela consumatori utenti e consumatori



Prestazione	2 - Reclami violazione diritto uso madrelingua	
Obiettivo strategico	La certificazione della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina e il diritto all'uso della madrelingua sono garantiti.	
Finalità	Su richiesta dei cittadini vengono fornite informazioni e sostegno sul diritto dell'uso della madre lingua nei confronti degli enti pubblici.	
Breve descrizione	Richieste e reclami delle cittadine e dei cittadini vengono controllate e di seguito si interviene presso l'amministrazione/il concessionario interessato.	
Fonte normativa	DPR 752/1976; DPR 754/1988.	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Enti pubblici e concessionari di servizi di pubblico interesse



Prestazione	4 - Pubbliche relazioni, campagne e iniziative (Servizio Donna)	
Obiettivo strategico	Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.	
Finalità	Portare avanti le richieste delle donne, sensibilizzazione della società riguardo a temi importanti e scambio d'informazioni.	
Breve descrizione	Indicazioni e informazioni su questioni femminili, sui servizi offerti e su manifestazioni, coordinamento del servizio di informazioni legali, collaborazione in diverse Commissioni e gruppi di lavoro. Organizzazione di conferenze, seminari e corsi di formazione in collaborazione con organizzazioni femminili e rappresentanti politiche nei Comuni. Corsi di aggiornamento per insegnanti e corsi di formazione al ruolo di consigliere di amministrazione. Redazione di comunicati stampa e prese di posizione. Preparazione e realizzazione di conferenze stampa. Coordinamento della pubblicazione del foglio informativo eres e di altro materiale informativo. Organizzazione di campagne di sensibilizzazione.	
Fonte normativa	L.P. 5/2010	
Destinatari	Persone private	La collettività
Processo anticorruzione	Contratti pubblici relativi a progetti per l'interesse delle donne e del programma della commissione provinciale	



Prestazione	5 - Contributi per la promozione di progetti per le donne e premi incentivanti per elaborati scientifici	
Obiettivo strategico	Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.	
Finalità	I contributi sono finalizzati a promuovere progetti che contribuiscono a promuovere la parità tra donna e uomo in ogni ambito sociale. I premi incentivanti sono finalizzati a sensibilizzare al confronto con la tematica delle pari opportunità tra donna e uomo in tutti gli ambiti della vita sociale e la rappresentazione non stereotipata della donna nei media.	
Breve descrizione	Assegnazione di contributi a organizzazioni femminili, gruppi e iniziative di donne nonché strutture ed enti privati che operano nel territorio della Provincia di Bolzano e pongono in essere un'attività che mira alla realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo. Assegnazione di premi incentivanti per elaborati scientifici concernenti le pari opportunità e di un premio per pubblicità particolarmente attenta al ruolo femminile nell'ambito delle pari opportunità.	
Fonte normativa	D.G.P. 1603/2013; D.G.P. 1250/2012; L.P. 5/2010; L.P. 2010/2005	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Scuole primarie, secondarie di I e II grado Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Organizzazioni femminili, gruppi e iniziative di donne, persone laureate Organizzazioni femminili, gruppi e iniziative di donne e enti privati
Processo anticorruzione	Procedure di approvazione dei progetti nell'ambito delle pari opportunità	



Prestazione	6 - Esami di bi- e trilinguismo	
Obiettivo strategico	La certificazione della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina e il diritto all'uso della madrelingua sono garantiti.	
Finalità	Accertamento della conoscenza della lingua italiana, tedesca e ladina sulla base degli esami di bi- e trilinguismo.	
Breve descrizione	Attività informativa e di consulenza ai candidati, evasione delle domande, organizzazione degli esami e convocazione dei candidati nonché degli esaminatori, svolgimento degli esami di bi- e trilinguismo e rilascio dei relativi attestati.	
Fonte normativa	D.L. 354/1997; D.P.R. 752/1976	
Destinatari	Persone private	Candidati all'esame



Ufficio Relazioni estere e volontariato

Prestazione	1 - Volontariato e promozione sociale	
Obiettivo strategico	La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.	
Finalità	Valorizzazione e promozione del volontariato nonché delle organizzazioni di promozione sociale.	
Breve descrizione	Iscrizione delle organizzazioni di volontariato e delle organizzazioni di promozione sociale negli omonimi registri provinciali e in seguito all'attivazione del Registro unico nazionale del Terzo settore (presumibilmente nel 2022) in quest'ultimo. Attività di consulenza e organizzazione di iniziative per la promozione del volontariato. L'ufficio verifica anche dopo l'iscrizione il mantenimento dei requisiti per garantire il rispetto delle disposizioni di legge.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 1/2004; L.P. 11/1993; D.LGS. 117/2017	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Persone private	Organizzazioni del settore Non-profit Persone che intendono impegnarsi nel settore del volontariato o dell'associazionismo
Processo anticorruzione	Iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato e promozione sociale	



Prestazione	2 - Concessione di contributi agli enti del Terzo settore	
Obiettivo strategico	La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.	
Finalità	Sostegno all'associazionismo in Alto Adige.	
Breve descrizione	Sottoscrizione dell'accordo quadro con il MLPS, elaborazione e trasmissione del piano operativo, elaborazione della reportistica di monitoraggio e di valutazione e trasmissione al MLPS, sostegno e accompagnamento delle ripartizioni di settore nell'individuazione dei beneficiari e nell'approvazione dei progetti. Svolgimento del procedimento per l'erogazione dei contributi per il sostegno alle attività delle federazioni.	
Fonte normativa	L.P. 13/1992, Art. 10/bis; D.lgs. 117/2017, Art. 72	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Enti del Terzo settore, federazioni



Prestazione	3 - Riconoscimento persone giuridiche - Gestione del Registro provinciale delle persone giuridiche	
Obiettivo strategico	La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.	
Finalità	Riconoscimento di associazioni, fondazioni e comitati come persone giuridiche e gestione del rispettivo registro.	
Breve descrizione	Il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del Codice Civile comporta per le singole organizzazioni la responsabilità limitata degli amministratori. A tal fine devono essere controllati gli statuti e i documenti allegati con particolare attenzione ai presupposti circa il patrimonio minimo richiesto. La gestione del registro provinciale delle persone giuridiche deve essere aggiornata costantemente in merito agli amministratori delle organizzazioni iscritte. Inoltre, devono essere approvate eventuali modifiche statutarie e controllate la relazioni annuali di ogni organizzazione. Le organizzazioni riconosciute sono iscritte al registro e su richiesta vengono rilasciati estratti e certificazioni agli interessati.	
Fonte normativa	D.P.R. 361/2000; L. 118/1972; CC 14/1942	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Associazioni, fondazioni, comitati
Processo anticorruzione	Riconoscimento della personalità giuridica	

Prestazione	4 - Servizi volontari: servizio civile provinciale, servizio sociale e servizio estivo nonché servizio civile nazionale volontario	
Obiettivo strategico	La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.	
Finalità	Bando per l'impiego di volontari presso organizzazioni ed enti non profit; approvazione e finanziamento degli impegni di volontari programmati per l'anno di riferimento.	
Breve descrizione	<p>Consulenza e manifestazioni informative sui servizi volontari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consulenza per enti e organizzazioni nonché per i volontari interessati - Ricezione ed esame delle domande per l'impegno di volontari - Assegnazione dei volontari a enti e organizzazioni - Ispezioni e controlli - Coordinamento del servizio civile nazionale a livello provinciale 	
Fonte normativa	D.P.G.P. 16/2014; L.P. 19/2012; D.L. 77/2002; L. 64/2001	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici	Enti senza scopo di lucro
Processo anticorruzione	Procedura di approvazione dei servizi volontari	



Prestazione	5 - Cooperazione allo sviluppo	
Obiettivo strategico	La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.	
Finalità	Promozione di progetti della cooperazione allo sviluppo e tutela delle minoranze nonché dell'educazione allo sviluppo e alla mondialità in Alto Adige e dell'emergenza umanitaria in caso di catastrofe.	
Breve descrizione	La Provincia sostiene le attività delle organizzazioni nell'ambito di due bandi annuali per la presentazione di progetti di cooperazione allo sviluppo e tutela delle minoranze nei Paesi del Sud del mondo e per progetti di educazione allo sviluppo e alla mondialità in Alto Adige. La Provincia inoltre gestisce direttamente progetti di cooperazione decentrata nei Paesi partner del Sud del mondo in collaborazione con enti, organizzazioni internazionali e con la società civile e promuove iniziative di educazione allo sviluppo e alla mondialità sul territorio provinciale. Infine in occasione di eventi calamitosi o conflitti, la Provincia sostiene le popolazioni colpite finanziando progetti di emergenza.	
Fonte normativa	L.P. 5/1991	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici	ONG e altre organizzazioni della cooperazione allo sviluppo e dell'educazione allo sviluppo in Alto Adige e nel resto del mondo, Organizzazioni e imprese di utilità sociale nel Sud globale, istituzioni pubbliche nel Sud globale Organizzazioni e enti senza scopo di lucro
Processo anticorruzione	Processo di approvazione di progetti di cooperazione allo sviluppo indiretti	



Prestazione	6 - Sostegno agli altoatesini ed alle altoatesine all'estero	
Obiettivo strategico	La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.	
Finalità	Promozione delle associazioni dei lavoratori, degli altoatesini all'estero.	
Breve descrizione	Dopo l'inoltro e il controllo delle rispettive domande vengono impegnati i fondi con decreto del direttore di ripartizione; in alcuni casi liquidazione di un anticipo e nell'anno successivo liquidazione del contributo o dell'importo restante. Su un campione del 6% viene effettuato un controllo.	
Fonte normativa	L.P. 13/2001	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Associazioni dei/delle altoatesini/e all'estero
Processo anticorruzione	Processo di approvazione di progetti di sostegno alle associazioni di altoatesini e altoatesine all'estero	



Prestazione	7 - Utilizzo stemma della Provincia	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.	
Finalità	Disciplina dell'uso dello stemma e del gonfalone della Provincia.	
Breve descrizione	Informazioni sulla predetta disciplina, esame delle istanze tese a ottenere l'autorizzazione all'utilizzo degli stessi; autorizzazione o diniego tramite ordinanza del Presidente della Provincia.	
Fonte normativa	D.P.R. 0/1996; D.P.G.P. 26/1989; D.P.R. 0/1983	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Soggetti pubblici e privati che intendono utilizzare lo stemma della Provincia



Ufficio Euregio

Prestazione	1 - Collaborazione con il GECT e nell'ambito della collaborazione transfrontaliera	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.	
Finalità	Rinforzo della collaborazione all'interno dell' Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino.	
Breve descrizione	Attuazione organizzativa e operativa di progetti.	
Fonte normativa	Reg.UE 1302/2013; L. 88/2009	
Destinatari	Persone private	Cittadini
Prestazione	2 - Coordinamento di progetti del GECT con altri uffici provinciali	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.	
Finalità	Attuazione del programma di lavoro GECT.	
Breve descrizione	Accordi continui per la pianificazione ed esecuzione delle iniziative, supporto degli uffici provinciali nell'attuazione	
Fonte normativa	Reg.UE 1302/2013; L. 88/2009	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Dirigenti delle Amministrazioni provinciali
Prestazione	3 - Informazione e comunicazione in relazione all'Euregio	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.	
Finalità	Informazione sulle attività del GECT.	
Breve descrizione	Attuazione dei profili video dell'Euregio, informazione regolare sulle attività dell'Euregio.	
Fonte normativa	Convenzione e statuto del GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino del 22 agosto 2021	
Destinatari	Persone private	Cittadini
Processo anticorruzione	Raccolta di Informazioni (Euregio)	



Ufficio di Roma

Prestazione		1 - Partecipazione a: Conferenza delle Regioni e Province autonome, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.	
Finalità	Rappresentanza della Provincia.	
Breve descrizione	Partecipazione a riunioni tecniche e a gruppi di lavoro in rappresentanza degli Uffici provinciali (invio delle convocazioni alle riunioni, preparazione e preparazione di documentazione, consulenza degli Uffici provinciali, partecipazione alle riunioni, predisposizione e invio dei verbali).	
Fonte normativa	D.Lgs. 303/1999; D.Lgs. 281/1997; L. 400/1988	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Enti della provincia Altri enti pubblici	Associazioni di rappresentanza
Prestazione		2 - Supporto nel trattamento di questioni varie
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.	
Finalità	Cura delle pratiche presso gli uffici centrali di Roma.	
Breve descrizione	Elaborazione delle pratiche: consulenza, preparazione della documentazione, evasione della pratica.	
Fonte normativa	L.P. 11/1981	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale Persone private	Uffici dell'Amministrazione provinciale che interagiscono direttamente o indirettamente con quelli delle istituzioni centrali dello Stato Supporto a cittadine e cittadini nell'ambito di adempimenti burocratici relativi a procedimenti che coinvolgono le istituzioni centrali dello stato
Processo anticorruzione	Rappresentanza dell'Ente a varie riunioni su Roma	
Prestazione		3 - Raccolta e invio di documentazione
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.	
Finalità	Portare a conoscenza degli Uffici provinciali e di altri enti informazioni provenienti dagli Uffici centrali.	
Breve descrizione	Raccolta, studio e invio di documentazione agli Uffici provinciali e altri enti.	
Fonte normativa	L.P. 11/1981	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Associazioni di rappresentanza



Prestazione	4 - Pubbliche relazioni, lobbying e attività di rete	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.	
Finalità	Rappresentanza appropriata della Provincia autonoma di Bolzano.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Ricevere e garantire aiuto e assistenza a diversi gruppi provenienti anche dall'estero. - Trasmettere informazioni sull'Alto Adige a diverse istituzioni e a cittadini sia italiani che stranieri. 	
Fonte normativa	L.P. 11/1981	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Gruppi sia italiani che stranieri, istituzioni
Processo anticorruzione	Rappresentanza dell'Ente a varie riunioni su Roma	



Ufficio di Bruxelles

Prestazione	1 - Partecipazione al Comitato delle Regioni	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.	
Finalità	Preparazione della documentazione e assistenza al Presidente nel Comitato delle Regioni al fine di permettergli una partecipazione attiva ai lavori del Comitato e di rappresentare la Provincia.	
Breve descrizione	Elaborazione di pareri su temi di rilevanza provinciale e di emendamenti ai pareri del Comitato delle Regioni, partecipazione alle sedute delle Commissioni tecniche nonché alle plenarie.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 6/1998	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale	Associazioni di interesse Presidente
Prestazione	2 - Supporto nel trattamento di questioni varie (UE)	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.	
Finalità	Supporto nel trattamento di questioni in collegamento con le Istituzioni dell'UE.	
Breve descrizione	Elaborazione delle pratiche: consulenza soprattutto nell'ambito del diritto europeo e dei finanziamenti diretti UE, preparazione della documentazione, evasione della pratica, supporto in loco.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 6/1998	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Persone private	
Processo anticorruzione	Assunzione e gestione del personale per la segreteria comune della Rappresentanza della Regione Europea del Tirolo – Alto Adige – Trentino	
Prestazione	3 - Pubbliche relazioni, lobbying e attività di rete	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.	
Finalità	Garantire una tempestiva informazione sulle attività dell'UE che possano interessare la Provincia autonoma di Bolzano e anche altri stakeholder, nonché trasmissione di informazioni sull'Alto Adige a interessati a Bruxelles.	
Breve descrizione	Informazione tramite partecipazione a eventi anche su richiesta con seguente resoconto, pubblicazioni in vari settori, accoglienza gruppi di visitatori nonché organizzazione di eventi, organizzazione appuntamenti e supporto a delegazioni.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 6/1998	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Enti della provincia	



Prestazione	4 - Cooperazione nell'ambito della Regione europea	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.	
Finalità	Rappresentanza della Regione europea a Bruxelles e presso le Istituzioni dell'UE.	
Breve descrizione	Organizzazione di iniziative comuni a Bruxelles e scambio di informazioni con l'Ufficio del GECT a Bolzano.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 6/1998	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale	Associazioni di interesse
Processo anticorruzione	Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea e della Rappresentanza della Regione Europea del Tirolo – Alto Adige – Trentino	



Avvocatura della Provincia

Prestazione	1 - Pareri legali e consulenze	
Obiettivo strategico	Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.	
Finalità	Sostegno in problematiche giuridiche	
Breve descrizione	Elaborazione di pareri scritti e consulenza delle diverse ripartizioni e degli enti dipendenti dalla Provincia in questioni giuridiche. Consulenza orale quotidiana (prevalentemente in via telefonica o per e-mail) da parte delle collaboratrici e dei collaboratori.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 31/2013	
Destinatari	Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	pareri	



Prestazione	2 - Trattazione del contenzioso giudiziale	
Obiettivo strategico	Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinnanzi alle autorità giudiziarie.	
Finalità	Difesa degli interessi dell'Amministrazione provinciale e degli enti dipendenti dalla Provincia dinnanzi alle diverse autorità giudiziarie in tutti i gradi di giudizio.	
Breve descrizione	In questo ambito le collaboratrici e i collaboratori ricercano le fonti del diritto, elaborano gli atti, partecipano alle udienze e assistono le ripartizioni dell'amministrazione coinvolte. Vengono preparati atti e delibere per la Giunta provinciale. Avvocate e avvocati esterni vengono istruiti. Fatture di liberi professionisti e spese processuali vengono pagate.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 31/2013	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	, enti dipendenti dalla Provincia, Agenzie provinciali ed altri organismi,
Processo anticorruzione	incarico di domiciliatari e consulenti tecnici di parte	



Prestazione	3 - Elaborazione, revisione ed esame di norme giuridiche	
Obiettivo strategico	Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.	
Finalità	Garantire un'elaborazione il più possibile giuridicamente corretta di leggi provinciali, regolamenti di esecuzione e delibere di criteri	
Breve descrizione	Esame di bozze di legge provinciale, regolamenti e delibere di criteri, che vengono presentate dai diversi uffici dell'Amministrazione provinciale dal punto di vista legale e legistico. Promulgazione delle leggi provinciali ed emanazione dei regolamenti di esecuzione, così come la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale. Pubblicazione delle traduzioni in lingua ladina nel Bollettino Ufficiale. Aggiornamento del Lexbrowser.	
Fonte normativa	D.P.P. 31/2013; D.P.G.P. 31/2013; D.P.G.P. 31/2013	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Cittadini e cittadine,
Processo anticorruzione	Verifica delle bozze di deliberazioni e dei promemoria per la Giunta provinciale	



Area Servizio contrattuale

Prestazione	1 - Pareri legali e consulenze
Obiettivo strategico	Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.
Finalità	Sostegno in problematiche giuridiche.
Breve descrizione	Elaborazione di pareri scritti e consulenza alle diverse ripartizioni e agli enti dipendenti dalla Provincia su questioni giuridiche. Consulenza orale quotidiana (prevalentemente in via telefonica o per e-mail ed anche in riunioni via teams) da parte delle collaboratrici e dei collaboratori.
Fonte normativa	D.P.G.P. 31/2013
Destinatari	Amministrazione provinciale
Processo anticorruzione	pareri



Prestazione	2 - Trattazione del contenzioso giudiziale
Obiettivo strategico	Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinnanzi alle autorità giudiziarie.
Finalità	Difesa degli interessi dell'Amministrazione provinciale e degli enti dipendenti dalla Provincia dinnanzi alle diverse autorità giudiziarie in tutti i gradi di giudizio.
Breve descrizione	In questo ambito le collaboratrici e i collaboratori ricercano le fonti del diritto, elaborano gli atti, partecipano alle udienze e assistono le ripartizioni dell'Amministrazione coinvolte. Vengono preparati atti e delibere per la Giunta provinciale. Avvocate e avvocati esterni vengono istruiti. Fatture di liberi professionisti e spese processuali vengono pagate.
Fonte normativa	D.P.G.P. 31/2013
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici , enti dipendenti dalla Provincia, Agenzie provinciali ed altri organismi,
Processo anticorruzione	incarico di domiciliatari e consulenti tecnici di parte



Prestazione	3 - Attività contrattuale	
Obiettivo strategico	L'attività contrattuale è svolta in modo spedito e corretto.	
Finalità	Assicurare gli interessi della Provincia con la conclusione di contratti.	
Breve descrizione	Elaborare, controllare, concludere e registrare contratti per l'acquisto, la vendita e la permuta di immobili, per la costituzione di diritti reali, così come tutti gli altri contratti che sottostanno alla registrazione fiscale; stipula di transazioni giudiziali e stragiudiziali. Partecipazione come esperti alle commissioni di gara. Le bozze di contratti, condizioni contrattuali, capitolati d'oneri e gare che vengono presentate dalle singole ripartizioni vengono esaminate e controllate sulla base della normativa, giurisprudenza e dottrina.	
Fonte normativa	D.P.P. 31/2013; L.P. 17/1993	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Privati,
Processo anticorruzione	gestione del contenzioso civile, amministrativo, penale, contabile	



Prestazione	4 - Attività notarile e gestione del repertorio	
Obiettivo strategico	L'attività contrattuale è svolta in modo spedito e corretto.	
Finalità	Sicurezza dei documenti pubblici.	
Breve descrizione	Gestione del repertorio degli atti pubblici per i quali è obbligatoria la registrazione fiscale; domande per l'intavolazione e per la trascrizione catastale degli atti pubblici stipulati nell'interesse della Provincia; reclami tavolari.	
Fonte normativa	L.P. 17/1993; D.P.R. 131/1986; R.D. 827/1924; R.D. 2440/1923; CC 89/1913; L. 89/1913	
Destinatari	Amministrazione provinciale Persone private	
Processo anticorruzione	gestione agenda legale	



Area Servizio legale

Prestazione	1 - Pareri legali e consulenze	
Obiettivo strategico	Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.	
Finalità	Sostegno in problematiche giuridiche.	
Breve descrizione	Elaborazione di pareri scritti e consulenza alle diverse ripartizioni e agli enti dipendenti dalla Provincia su questioni giuridiche. Consulenza orale quotidiana (prevalentemente in via telefonica o per e-mail) da parte delle collaboratrici e dei collaboratori.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 31/2013	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	, enti dipendenti dalla Provincia, Agenzie provinciali ed altri organismi,
Processo anticorruzione	pareri	



Prestazione	2 - Trattazione del contenzioso giudiziale	
Obiettivo strategico	Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinnanzi alle autorità giudiziarie.	
Finalità	Difesa degli interessi dell'Amministrazione provinciale e degli enti dipendenti dalla Provincia dinnanzi alle diverse autorità giudiziarie in tutti i gradi di giudizio.	
Breve descrizione	In questo ambito le collaboratrici e i collaboratori ricercano le fonti del diritto, elaborano gli atti, partecipano alle udienze e assistono le ripartizioni dell'Amministrazione coinvolte. Vengono preparati atti e delibere per la Giunta provinciale. Avvocate e avvocati esterni vengono istruiti. Fatture di liberi professionisti e spese processuali vengono pagate.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 31/2013	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	, enti dipendenti dalla Provincia, Agenzie provinciali ed altri organismi,
Processo anticorruzione	incarico di domiciliatari e consulenti tecnici di parte	



Prestazione	3 - Rimborso di spese legali e peritali ai dipendenti	
Obiettivo strategico	Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinnanzi alle autorità giudiziarie.	
Finalità	Agli amministratori e al personale, comandato, incaricato o temporaneo o comunque in servizio, compreso il personale in rapporto di volontariato, sono rimborsate le spese legali, peritali e giudiziarie sostenute dagli stessi per la loro difesa in procedimenti di responsabilità penale, civile, amministrativa e contabile, promossi nei loro confronti per cause o in conseguenza di fatti, atti od omissioni connessi con il mandato e le funzioni esercitate, con l'espletamento del servizio e con l'adempimento dei compiti d'ufficio o con l'assolvimento di obblighi istituzionali, nel caso di conclusione del procedimento con sentenza di assoluzione.	
Breve descrizione	Domanda e pagamento.	
Fonte normativa	L.P. 16/2001	
Destinatari	Persone private	Amministratori e personale,
Processo anticorruzione	rimborso spese legali	



Prestazione	4 - Attività stragiudiziale	
Obiettivo strategico	Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinnanzi alle autorità giudiziarie.	
Finalità	Recupero crediti.	
Breve descrizione	Ammissione dei crediti dell'Amministrazione provinciale alla massa fallimentare e richieste di risarcimento danni. Qualora non fosse possibile recuperare le pretese in via stragiudiziale (monitorie) occorre procedere giudizialmente. Assistenza dei pignoramenti presso terzi all'interno dell'Amministrazione provinciale.	
Fonte normativa	D.P.P. 31/2013	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Cittadini e cittadini - Ripartizioni e uffici
Processo anticorruzione	Transazioni	



Prestazione	5 - Elaborazione, revisione ed esame di norme giuridiche	
Obiettivo strategico	Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.	
Finalità	Assicurazione di un'elaborazione il più possibile giuridicamente corretta di leggi provinciali, regolamenti di esecuzione e delibere di criteri.	
Breve descrizione	Esame di bozze di legge provinciale, regolamenti e delibere di criteri, che vengono presentate dai diversi uffici dell'Amministrazione provinciale dal punto di vista legale e legistico. Promulgazione delle leggi provinciali ed emanazione dei regolamenti di esecuzione, così come la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale. Pubblicazione delle traduzioni in lingua ladina nel Bollettino Ufficiale. Attualizzazione del lexbrowser.	
Fonte normativa	D.P.P. 31/2013; D.P.G.P. 31/2013; D.P.G.P. 31/2013	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Ripartizioni e uffici
Processo anticorruzione	pareri	



Area Servizio legale per il territorio

Prestazione	1 - Pareri legali e consulenze	
Obiettivo strategico	Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.	
Finalità	Sostegno in problematiche giuridiche.	
Breve descrizione	Elaborazione di pareri scritti e consulenza alle diverse ripartizioni e agli enti dipendenti dalla Provincia su questioni giuridiche. Consulenza orale quotidiana (prevalentemente in via telefonica o per e-mail) da parte delle collaboratrici e dei collaboratori	
Fonte normativa	D.P.G.P. 31/2013	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	, enti dipendenti dalla Provincia, Agenzie provinciali ed altri organismi,
Processo anticorruzione	pareri	



Prestazione	2 - Trattazione del contenzioso giudiziale	
Obiettivo strategico	Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinnanzi alle autorità giudiziarie.	
Finalità	Difesa degli interessi dell'Amministrazione provinciale e degli enti dipendenti dalla Provincia dinnanzi alle diverse autorità giudiziarie in tutti i gradi di giudizio.	
Breve descrizione	In questo ambito le collaboratrici e i collaboratori ricercano le fonti del diritto, elaborano gli atti, partecipano alle udienze e assistono le ripartizioni dell'Amministrazione coinvolte. Vengono preparati atti e delibere per la Giunta provinciale. Avvocate e avvocati esterni vengono istruiti. Fatture di liberi professionisti e spese processuali vengono pagate.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 31/2013	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	, enti dipendenti dalla Provincia, Agenzie provinciali ed altri organismi,
Processo anticorruzione	incarico di domiciliatari e consulenti tecnici di parte	



Prestazione	3 - Elaborazione, revisione ed esame di norme giuridiche	
Obiettivo strategico	Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.	
Finalità	Garantire un'elaborazione il più possibile corretta dal punto di vista giuridico di leggi provinciali, regolamenti di esecuzione e delibere di criteri	
Breve descrizione	Esame di bozze di legge provinciale, regolamenti e delibere di criteri, che vengono presentate dai diversi uffici dell'Amministrazione provinciale dal punto di vista legale e legistico. Promulgazione delle leggi provinciali ed emanazione dei regolamenti di esecuzione, così come la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale. Pubblicazione delle traduzioni in lingua ladina nel Bollettino Ufficiale. Aggiornamento del Lexbrowser.	
Fonte normativa	D.P.P. 31/2013; D.P.G.P. 31/2013; D.P.G.P. 31/2013	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Cittadini e cittadine,
Processo anticorruzione	pareri	



Ufficio Questioni linguistiche

Prestazione	1 - Revisione linguistica e traduzione di testi giuridici nonché cura della lingua ladina
Obiettivo strategico	Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.
Finalità	Attività di servizio per le unità organizzative dell'Amministrazione provinciale
Breve descrizione	<p>L'Ufficio effettua, su incarico dell'Avvocatura o su richiesta degli uffici tecnici, la revisione di disegni di legge di ogni tipo in versione bilingue e, qualora vi siano risorse disponibili, di altri testi destinati ad un vasto pubblico; l'Ufficio provvede, in particolare, a correggere difformità testuali ed errori di vario genere, a eliminare imprecisioni di contenuto, a stralciare, in accordo con i singoli redattori, passaggi superflui, a controllare che la terminologia tecnica sia corretta e univoca e che sia stato adottato un linguaggio chiaro, comprensibile, commisurato ai destinatari e rispettoso dell'identità di genere.</p> <p>Sempre nel rispetto dei criteri di cui sopra, vengono tradotti testi giuridici che rientrano sia nella sfera di competenza legislativa provinciale che nazionale, e altri testi di carattere generale o tecnico specifico considerati di particolare interesse per la collettività. Nell'ambito delle attività finalizzate alla cura della lingua ladina (idiomi gardenese e badioto), l'Ufficio si occupa della traduzione di testi di legge e di altre tipologie testuali considerate di particolare interesse per la comunità ladina, quali ad esempio testi per la didattica nelle scuole delle località ladine.</p>
Fonte normativa	D.P.P. 31/2013; D.G.P. 210/2003; D.P.R. 670/1972
Destinatari	Amministrazione provinciale



Prestazione	2 - Consulenza linguistica e attività di formazione
Obiettivo strategico	Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.
Finalità	Le collaboratrici e i collaboratori dell'Amministrazione provinciale che redigono testi giuridici e amministrativi possono disporre di uno sportello al quale rivolgersi in caso di dubbi linguistici legati, ad esempio, alla traduzione di testi tecnici, a progetti terminologici o anche in caso di domande sulla redazione di testi nel rispetto dell'identità di genere o di testi giuridici più semplici e comprensibili, a misura di cittadino. Tale consulenza viene prestata per iscritto, telefonicamente o anche nell'ambito di specifiche iniziative di aggiornamento su tematiche linguistiche.
Breve descrizione	La cura del linguaggio giuridico e amministrativo italiano, tedesco e ladino è assicurata tramite consulenze linguistiche di vario genere (aiuto nella traduzione di passaggi complessi, quesiti di natura grammaticale o terminologica, suggerimenti per la redazione di testi nel rispetto del linguaggio di genere o a misura di cittadino, ecc.) in forma telefonica, per e-mail o in incontri personali con il personale provinciale. Nella consulenza linguistica rientrano anche brevi traduzioni o revisioni. L'Ufficio cura anche il sito web dell'Avvocatura, aggiornandolo con informazioni utili per il personale con compiti redazionali, con i link alle banche dati terminologiche e legislative nonché con materiale bibliografico e consigli vari su tematiche di natura linguistica. Inoltre, ormai da molti anni l'Ufficio mette a disposizione il proprio personale per ideare e tenere specifici corsi di aggiornamento nelle tre lingue provinciali. Le iniziative vengono concepite e realizzate tenendo conto delle esigenze specifiche delle singole unità organizzative; finora sono state trattate tematiche quali la semplificazione del linguaggio giuridico e amministrativo, la redazione di proposte di deliberazione, le tecniche di traduzione e le modalità di reperimento di fonti utili in internet. A causa dello stato di emergenza COVID-19, nel corso del 2020 non si è potuta offrire alcuna attività di aggiornamento; per contro è aumentato il numero delle consulenze linguistiche, prestate sia telefonicamente sia per iscritto che su Teams. Molte sono state le domande riguardanti aspetti legati al linguaggio di genere. Nel 2020 gran parte del lavoro dell'Ufficio si è svolta in smart working, una modalità operativa che si presta ottimamente all'espletamento di tutte le attività dell'Ufficio; la riorganizzazione tecnico-organizzativa si è svolta senza intoppi e la modalità del lavoro agile ha fatto registrare un'elevata produttività, come dimostrano i risultati conseguiti, e in particolare il dato relativo al numero delle revisioni, addirittura raddoppiato rispetto all'anno precedente.
Fonte normativa	D.P.G.P. 31/2013; D.P.R. 754/1988
Destinatari	Amministrazione provinciale



Prestazione	3 - Terminologia	
Obiettivo strategico	Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.	
Finalità	I testi giuridici e amministrativi della Provincia di Bolzano, per ragioni di certezza giuridica e di comprensibilità, non devono essere solo corretti, ma anche univoci sotto il profilo terminologico.	
Breve descrizione	<p>Nell'ambito della traduzione e della revisione linguistica dei testi amministrativi e giuridici si effettuano ricerche terminologiche specifiche in tedesco, italiano e negli idiomi ladini, i cui risultati vengono inseriti nella banca dati terminologica dell'Ufficio. Su richiesta, i singoli uffici ricevono consulenze su singoli termini o su progetti terminologici specifici.</p> <p>Nell'ambito del progetto CONSTERM l'Ufficio collabora dal 2015 con l'Istituto di linguistica applicata di Eurac Research per ampliare la terminologia da inserire nella banca dati bistro.</p> <p>Per quanto concerne la cura della lingua ladina, è in corso un altro importante progetto in collaborazione con Eurac allo scopo di mettere a disposizione del pubblico, attraverso una banca dati, il fondo terminologico derivante dalla traduzione di atti normativi in ladino.</p>	
Fonte normativa	D.P.G.P. 31/2013; D.G.P. 210/2003; D.P.R. 670/1972	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Collettività,



7. Ripartizione Enti locali e Sport

Prestazione	1 - Segreteria della Giunta provinciale nella sua funzione di organo di vigilanza sugli enti locali	
Obiettivo strategico	Gli enti locali sono autonomi e responsabili.	
Finalità	Svolgimento regolare dei compiti assegnati dalla Giunta provinciale come organo di vigilanza sugli enti locali e finanziamento degli stessi.	
Breve descrizione	Segretario della Giunta provinciale ai sensi della legge provinciale n. 6/1959 nella sua funzione di organo tutorio in base all'art. 54, lettera 5 dello Statuto speciale. Studio dell'evoluzione nel campo della finanza locale, della legislazione riguardante le elezioni e l'ordinamento dei comuni; elaborazione di concetti e redazione di documenti; punto di riferimento per enti e associazioni, Consiglio dei comuni e Corte dei Conti; controllo sul funzionamento degli organi; inoltre cura dei contatti con altri enti provinciali, regionali e statali (Commissariato del Governo, Questura) e associazioni. Gestione del Registro provinciale dei revisori dei conti di comuni e comunità comprensoriali.	
Fonte normativa	T.U. 4/2005; T.U. 3/2005; L.R. 4/1993; L.P. 6/1992; D.P.R. 670/1972	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Azienda sanitaria Comuni Altri enti pubblici Comunità comprensoriali Persone private	Consorzio dei comuni Aziende pubbliche di servizi alla persona, Associazione residenze per anziani IPES, Consiglio dei comuni, Camera commercio, Amministr. Separate BUC Consiglieri comunali
Processo anticorruzione	Determinazione dei termini e nomina di commissari	



Prestazione	2 - Tenuta del registro dei revisori dei conti	
Obiettivo strategico	Gli enti locali sono autonomi e responsabili.	
Finalità	Professionalizzazione dei revisori dei Comuni e delle Comunità comprensoriali	
Breve descrizione	Per poter esercitare l'attività di revisore dei conti nei comuni e nelle comunità comprensoriali i professionisti interessati devono frequentare annualmente corsi di formazione obbligatori e possono poi presentare richiesta di iscrizione nel relativo registro provinciale dei revisori	
Fonte normativa	art. 206 LR 2/2018 (codice); art. 22 LP 25/2016	
Destinatari	Comuni Imprese individuali e società Comunità comprensoriali	Commercialisti e revisori legali
Processo anticorruzione	Tenuta del registro dei revisori dei conti	



Ufficio Vigilanza e consulenza

Prestazione	1 - Pareri legali e attività di consulenza per gli enti locali	
Obiettivo strategico	Gli enti locali sono autonomi e responsabili.	
Finalità	Espletamento giuridico corretto dell'attività amministrativa degli enti locali tramite consulenze legali ai sensi dell'art. 54, comma 5 dello Statuto di Autonomia.	
Breve descrizione	Predisposizione di pareri legali nell'ambito dell'attività degli enti locali su richiesta, consulenze telefoniche; consulenza al pubblico; visite di assistenza e consulenza; redazione di circolari e comunicazioni; partecipazione a diversi gruppi di lavoro a livello provinciale e regionale.	
Fonte normativa	L.R. 2/2018 (codice); L.R. 7/2005; L.R. 3/2003; T.U. 3/1999; L.R. 10/1998; L.P. 13/1997; L.P. 16/1995; L.R. 3/1994; L.P. 7/1991; L.P. 17/1985; L.P. 16/1980; L. 118/1972; D.P.R. 670/1972	
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Azienda sanitaria Altri enti pubblici Comuni Comunità comprensoriali	Consiglieri comunali Consorzio dei comuni, Aziende pubbliche di servizi alla persona, Associazione residenze per anziani IPES, Consiglio comuni, Camera commercio, Amministr. Separate BUC
Processo anticorruzione	Consulenza per gli enti sottoposti alla vigilanza e la tutela da parte della Giunta provinciale, trattazione reclami	



Prestazione	2 - Vigilanza e controllo sugli enti locali	
Obiettivo strategico	Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.	
Finalità	Svolgimento giuridicamente corretto dell'attività amministrativa degli enti locali attraverso l'esercizio dell'obbligo istituzionale di vigilanza della Giunta provinciale sugli enti locali ai sensi dell'art. 54, comma 5 dello Statuto di Autonomia nonché dell'Ordinamento dei comuni e in base a diverse leggi provinciali.	
Breve descrizione	<p>1) Attività di controllo sui più importanti provvedimenti amministrativi delle Amministrazioni separate, dell'Istituto per l'edilizia sociale, delle Aziende di soggiorno, Azienda sanitaria nonché Aziende pubbliche di servizi alla persona. Questi comprendono gli statuti, tutti i documenti riguardanti il bilancio, Ordinamenti del personale nonché altri regolamenti, acquisti di terreno ecc.</p> <p>2) Rilascio di autorizzazioni e approvazioni agli enti locali in base a diverse leggi provinciali: ampliamento piante organiche dei comuni in caso di superamento del limite previsto dalla l.p. 6/1994; svincolo di somme vincolate delle Amministrazioni separate B.U.C., ampliamento e modifica piante organiche delle comunità comprensoriali nonché deroga dalla proporzionale; scarto della documentazione degli archivi degli enti locali; dichiarazioni di esecutività dei provvedimenti contingibili ed urgenti del sindaco; piano di investimento triennale della Camera di commercio.</p>	
Fonte normativa	D.P.G.P. 15/2017; L.R. 3/2003; L.P. 7/2001; D.G.P. 67/2001; L.P. 13/1998; L.R. 3/1993; L.P. 7/1991; L.R. 29/1988; L.P. 16/1980; L. 118/1972; D.P.R. 670/1972; L. 1766/1927	
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Azienda sanitaria Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Comuni Altri enti pubblici Comunità comprensoriali	Consiglieri comunali Aziende pubbliche di servizi alla persona, Associazione residenze per anziani Consorzio dei comuni IPES, Consiglio comuni, Camera commercio, Amministraz. Separate BUC
Processo anticorruzione	Consulenza per gli enti sottoposti alla vigilanza e la tutela da parte della Giunta provinciale, trattazione reclami	



Prestazione	3 - Segretari comunali e sedi segretarili	
Obiettivo strategico	Gli enti locali sono autonomi e responsabili.	
Finalità	Formazione qualificata dei segretari comunali per garantire lo svolgimento regolare dell'attività amministrativa nei comuni.	
Breve descrizione	Organizzazione del corso abilitante per segretari comunali ed esame finale; formazione annuale della graduatoria per gli incarichi di reggenza e supplenza di sedi segretarili; provvedimenti di incarico per la supplenza e reggenza di sedi segretarili per ferie o assenze; partecipazione a commissioni di concorsi per la copertura di posti di segretario/a comunale; informazioni a interessati.	
Fonte normativa	L.R. 2/2018 (codice); D.P.G.P. 20/2003; L.P. 13/1997; L.P. 16/1995; L.P. 6/1994; L.P. 24/1991; L.P. 7/1991; L.P. 17/1985; L.P. 16/1980	
Destinatari	Comuni	Segretari/e comunali e aspiranti.
Processo anticorruzione	Supplenza e reggenza di sedi segretarili	



Prestazione	4 - Vigilanza della finanza locale e assegnazioni Camera di Commercio e Consorzio dei Comuni	
Obiettivo strategico	Il finanziamento degli enti locali è stabile.	
Finalità	Vigilanza sullo sviluppo della finanza locale e verifica dell'osservanza delle norme in materia di contabilità e gestione contabile e finanziamento corrente degli enti locali ai sensi dell'art. 54, comma 5, 80 e 81 dello Statuto di Autonomia.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - creazione di una banca dati allo scopo di seguire lo sviluppo delle finanze locali dei comuni e delle comunità comprensoriali, collaborazione nella stesura dell'Accordo sulla finanza locale tra Provincia e comuni; - svolgimento del procedimento per le assegnazioni correnti alla Camera di Commercio e Consorzio dei Comuni; - controllo dei documenti riguardanti la dimostrazione della copertura dei servizi di acqua potabile, scarico e smaltimento acque nere e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prima della liquidazione della 4a rata delle assegnazioni correnti; in caso di mancato raggiungimento del grado di copertura rispettiva riduzione della 4a rata; controllo sul rispetto dei criteri del patto di stabilità ed eventuale applicazione di sanzioni; controllo del rispetto dei termini di approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo dei comuni e delle comunità comprensoriali e, se necessario, avviamento del rispettivo procedimento; - calcolo riguardante il compenso dei revisori dei conti. 	
Fonte normativa	L.R. 2/2018 (codice); L.R. 3/2003; L.R. 10/1998; L.P. 6/1992; L.P. 12/1985; D.P.R. 670/1972	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altri enti pubblici	Consorzio dei comuni Camera di Commercio
Processo anticorruzione	Consulenza per gli enti sottoposti alla vigilanza e la tutela da parte della Giunta provinciale, trattazione reclami	



Prestazione	5 - Approvazione e vigilanza sui pubblici spettacoli e sulle attività professionali e commerciali	
Obiettivo strategico	Il finanziamento degli enti locali è stabile.	
Finalità	L'esercizio delle competenze nell'ambito della polizia amministrativa ai sensi dell'articolo 20 e 21 dello Statuto di Autonomia e dei rispettivi regolamenti di esecuzione: salvaguardia dell'ordine e della sicurezza pubblica; controllo delle denunce rispettivamente autorizzazioni di attività produttive disciplinate dalla legge e controllo dell'osservanza di disposizioni legislative.	
Breve descrizione	<p>Il procedimento amministrativo per l'autorizzazione di pubbliche manifestazioni intercomunali consiste nella verifica dei presupposti oggettivi e soggettivi del richiedente, fissati dalla legge, con conseguente autorizzazione o rigetto della domanda.</p> <p>Il procedimento per le attività produttive: contiene la verifica della domanda con conseguente autorizzazione o rigetto oppure avviene tramite presa d'atto da parte dell'Ufficio con susseguente eventuale sospensione dell'attività in seguito a controlli a campione oppure per altro motivo.</p> <p>Il procedimento sanzionatorio amministrativo in quest'ambito consiste nella contestazione della contravvenzione, nell'emanazione della diffida ad adempiere oppure nell'archiviazione del procedimento, nell'infliggere eventuali pene accessorie, nel sequestro oppure nella confisca di beni usati per la contravvenzione.</p> <p>La consulenza dei comuni nell'ambito della sicurezza dei luoghi e dei locali per manifestazioni pubbliche riguarda la prevenzione incendi, la statica, gli impianti aziendali e l'igiene. Il collaudo e la sorveglianza vengono svolti dalla commissione provinciale per pubbliche manifestazioni in caso di competenza della Provincia per l'autorizzazione della manifestazione. La segreteria di questa commissione è istituita presso l'Ufficio vigilanza e consulenza.</p>	
Fonte normativa	D.P.G.P. 19/1993; L.P. 13/1992; L.P. 58/1988; R.D. 733/1931	
Destinatari	Imprese individuali e società Comuni Persone private	
Processo anticorruzione	Autorizzazioni per manifestazioni pubbliche sopracomunali	



Prestazione	6 - Gestione fondo per formazione segretari comunali	
Obiettivo strategico	Gli enti locali sono autonomi e responsabili.	
Finalità	Riscossione dei diritti di segreteria; amministrazione del fondo per il collocamento in disponibilità dei segretari nonché per il finanziamento di corsi di formazione professionale organizzati dal Consorzio dei comuni.	
Breve descrizione	I diritti di segreteria dei comuni e delle comunità comprensoriali vengono riscossi e controllati in base alle rendicontazioni trimestrali, il programma di formazione professionale esaminato e approvato e i corsi finanziati dopo il controllo della documentazione contabile. I compiti con riferimento ai segretari collocati in disponibilità vengono esercitati, se si presenta il caso.	
Fonte normativa	L.R. 2/2018 (codice)	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Comuni Comunità comprensoriali	Consorzio dei Comuni
Processo anticorruzione	Finanziamento di iniziative di aggiornamento per segretari comunali con i diritti di segreteria versati dai comuni	



Ufficio Finanza locale

Prestazione	1 - Finanziamento delle spese correnti degli enti locali	
Obiettivo strategico	Il finanziamento degli enti locali è stabile.	
Finalità	finanziamento corrente degli enti locali ai sensi degli articoli 80 e 81 dello Statuto di Autonomia. Liquidazione delle assegnazioni statali nei casi previsti dalla legge.	
Breve descrizione	<p>Ai Comuni ed alle Comunità comprensoriali vengono assegnati i mezzi finanziari per la copertura delle spese correnti, il cui importo viene annualmente approvato con accordo per la finanza locale.</p> <p>Con le assegnazioni ai Comuni vengono compensate varie detrazioni nonché eventuali sanzioni.</p> <p>Ai comuni vengono inoltre assegnati i mezzi finanziari dal fondo perequativo per sostenere la salvaguardia degli equilibri di bilancio.</p> <p>Le Comunità comprensoriali ed il Comune di Bolzano ricevono un contributo per la manutenzione delle piste ciclabili.</p> <p>Ai Comuni ladini vengono assegnati contributi per le esigenze connesse con l'uso della lingua ladina.</p> <p>Una quota delle somme incassate annualmente dalla Provincia autonoma di Bolzano come canone idrico viene distribuita tra i Comuni.</p> <p>Ai Comuni viene assegnata annualmente la quota dell'imposta regionale sulle attività produttive.</p> <p>Inoltre, vari pagamenti statali vengono trasferiti ai Comuni, tra cui il rimborso delle minori entrate dell'imposta comunale sugli immobili ed il rimborso dell'imposta comunale sulla pubblicità.</p> <p>L'accordo sulla finanza locale prevede diverse assegnazioni nell'ambito di competenza di altre Ripartizioni provinciali (Rimborso commissioni edilizie, finanziamento programma di sviluppo comunale per il territorio e paesaggio, ecc.) .</p>	
Fonte normativa	L.P. 6/1992, diverse disposizioni legislative statali	
Destinatari	Comuni	Comunità comprensoriali
Processo anticorruzione	Assegnazioni correnti agli enti locali	



Prestazione	2 - Finanziamento degli investimenti dei comuni	
Obiettivo strategico	Il finanziamento degli enti locali è stabile.	
Finalità	Finanziamento degli investimenti dei Comuni ai sensi degli articoli 80 e 81 dello Statuto speciale di autonomia Osservatorio per la finanza locale e funzioni di consulenza. Collaborazione alla redazione dell'accordo annuale della finanza locale nonché degli accordi aggiuntivi e rilascio di pareri sugli stessi. Liquidazione di contributi statali nei casi previsti dalla legge.	
Breve descrizione	<p>A tutti i comuni dell'Alto Adige viene garantita una quota del fondo investimenti istituito in base all'articolo 31 della legge provinciale 23 dicembre 2015, n.18. Una parte (attualmente il 40 per cento) dell'importo spettante viene liquidato d'ufficio.</p> <p>La quota restante viene messa a disposizione su richiesta del comune e liquidata sulla base della rendicontazione presentata. I comuni possono chiedere la messa a disposizione di quote di anni futuri. A questo scopo vengono messi a disposizione mezzi finanziari nel bilancio provinciale che in caso di necessità vengono anche aumentati.</p> <p>Dall'anno 2022 viene implementato un nuovo sistema di finanziamento di investimenti che viene gestito parallelamente all'attuale sistema fino all'anno 2025.</p> <p>Inoltre, vengono assegnati ai comuni mezzi finanziari in base all' articolo 5 LP 27/75 per singole opere altrimenti non realizzabili per la situazione economica del comune.</p> <p>Per la manutenzione straordinaria della viabilità rurale vengono concessi contributi a fondo perduto ai Comuni</p> <p>Vengono liquidati fondi statali ai Comuni nei casi previsti dalla legge.</p> <p>Tramite il fondo di rotazione sono stati concessi finanziamenti per investimenti ai Comuni della Provincia. Dall'anno 2020 tutte le gestioni fuori bilancio sono soppresse a decorrere dall'anno 2020. I crediti accertati e le obbligazioni risultanti alla stessa data costituiscono, rispettivamente, accertamenti e impegni sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio della Provincia.</p> <p>Inoltre, l'Ufficio gestisce i programmi di mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti ed altre banche con relativo accollo di rate e contributi interessi accesi, inclusa la nova determinazione dei contributi in seguito alla rinegoziazione dei mutui.</p>	
Fonte normativa	L.P. 6/1992; L.P. 24/1986; L.P. 27/1975; L. 145/2018, L.58/2019 ecc.	
Destinatari	Comuni	
	Comunità comprensoriali	
Processo anticorruzione	Finanziamento delle spese per investimenti dei comuni (art. 3 LP 27/1975)	



Ufficio Sport

Prestazione	1 - Osservatorio provinciale dello sport	
Obiettivo strategico	Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.	
Finalità	L'Osservatorio provinciale dello sport è il centro di competenza per lo sport altoatesino e ne tutela gli interessi anche verso l'esterno. La conoscenza dettagliata dello status quo attuale rappresenta il presupposto per le relative operazioni di guida e pianificazione e forma la base per decisioni politiche e per la tutela dell'autonomia sportiva.	
Breve descrizione	I collaboratori responsabili curano rilevazioni statistiche, partecipano a commissioni sportive locali, nazionali e internazionali, si occupano di progetti sportivi transfrontalieri, onorificenze sportive, documentazione sportiva, temi di medicina dello sport e questioni di autonomia sportiva. Inoltre seguono fenomeni sportivi rilevanti. Nella sezione sport del sito web della Provincia le cittadine e i cittadini trovano tutte le informazioni corrispondenti.	
Fonte normativa	L.P. 19/1990	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Cittadini, pubblico, attori sportivi Strutture che si occupano di sport e movimento, associazioni di interesse
Processo anticorruzione	Acquisti di beni e servizi di valore inferiore a 40.000€	



Prestazione	2 - Pianificazione e guida nello sport	
Obiettivo strategico	Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.	
Finalità	Le direttive internazionali e nazionali in materia così come le disposizioni di legge e i programmi locali, sottolineano l'importanza dello sport e del movimento. Per realizzare le misure previste da questi programmi e direttive, è necessaria la collaborazione di tutti gli attori sportivi. Affinché gli obiettivi internazionali e nazionali possano essere raggiunti e mantenuti nel tempo e l'offerta sportiva altoatesina possa essere garantita e migliorata, è quindi necessario riunire tutti gli attori intorno a un tavolo ed concordare progetti e offerte. Solo così si può intervenire dove c'è concretamente bisogno. Questo vale sia per lo sport per tutti sia per l'agonismo. Un concetto di pianificazione e guida ben strutturato mira a garantire un sistema sportivo il più possibile efficiente ed efficace.	
Breve descrizione	Il networking riguarda in particolare l'elaborazione di progetti e programmi insieme agli attori sportivi, lo scambio e la trasmissione di informazioni e il sostegno dell'impegno della cittadinanza. In stretta collaborazione con gli stakeholder e i principali attori sportivi, diverse commissioni e gruppi di guida appronteranno documenti programmatici, per garantire alla popolazione un sistema sportivo il più possibile diversificato, diffuso sul territorio, ben coordinato ed efficiente.	
Fonte normativa	L.P. 19/1990	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Persone private	Strutture che si occupano di sport e movimento, associazioni di interesse Cittadini, pubblico, attori sportivi
Processo anticorruzione	Sovvenzioni per attività nello sport e nel tempo libero (attività ordinaria, manifestazioni, corsi)	



Prestazione	3 - Sostegno dello sport per tutti e dello sport agonistico e sponsorizzazioni	
Obiettivo strategico	Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.	
Finalità	Le federazioni, le associazioni e gli enti sostenuti offrono sport e movimento alla cittadinanza. Si tratta di un'offerta di qualità, che non sarebbe possibile senza l'aiuto della mano pubblica. Il sostegno economico della Provincia permette l'ampliamento dello spettro delle offerte di sport per tutti e ne assicura la diffusione su tutto il territorio provinciale. Inoltre, nello sport agonistico va a vantaggio degli eccellenti risultati delle atlete e degli atleti altoatesini.	
Breve descrizione	I fornitori di offerte di sport per tutti e sport agonistico presentano una domanda di sovvenzione, le atlete e gli atleti di punta o le squadre eventualmente una domanda di sponsorizzazione. Le domande di sovvenzione vengono controllate, quindi in seguito ad un'analisi nella Consulta dello sport sono concessi i contributi. Sono ammesse anche iniziative individuali.	
Fonte normativa	L.P. 19/1990; L.P. 5/1989; L.P. 29/1987; L.P. 22/1983	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private	Fornitori di offerte sportive Atleti, cittadini
Processo anticorruzione	Sovvenzioni per attività nello sport e nel tempo libero (attività ordinaria, manifestazioni, corsi)	



Incarico speciale Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026

Prestazione	1 - Coordinamento della partecipazione ai Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano - Cortina 2026	
Obiettivo strategico	Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano - Cortina 2026: l'Alto Adige partecipa all'evento sportivo internazionale unico nella storia per la Provincia autonoma di Bolzano	
Finalità	La Provincia di Bolzano partecipa insieme alle due città, Milano e Cortina, le due regioni Lombardia e Veneto e la Provincia di Trento, unendo le loro forze, per realizzare un'edizione dei Giochi memorabile, volta a favorire una maggiore cooperazione nell'ambito dell'intera macroregione alpina. Inoltre la candidatura di Milano Cortina 2026 muove i suoi passi dall'Agenda 2020 del CIO e dalla New Norm, la riforma del 2018 che rende i Giochi Olimpici e Paralimpici un evento più sostenibile, flessibile ed efficiente, sia sotto il profilo operativo che finanziario, liberando al contempo più valore per le città e territori ospitanti sull'orizzonte a lungo termine.	
Breve descrizione	Il Comitato organizzatore dei giochi olimpici prevede tre macrofasi per l'organizzazione e lo sviluppo dell'evento internazionale, al quale tutti i singoli territori partecipanti si dovranno adeguare: 1) la pianificazione strategica comprendente la costituzione degli organi e delle strutture della macchina olimpica con l'assegnazione dei relativi compiti e competenze; 2) la progettazione che riguarda l'attivazione dei progetti delle infrastrutture e degli impianti di gara, quella della comunicazione, della promozione e dell'organizzazione delle gare e degli atleti; 3) l'esecuzione di tutte le prove e dei collaudi delle sedi di gara nonché dell'approntamento di tutto quanto necessario per lo svolgimento dei Giochi nel 2026.	
Fonte normativa	L. 31/2020; L.P. 11/2019	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Comuni Altri enti pubblici	Atleti, promotori sportivi, utenti della mobilità e viabilità Comitati sportivi (es. Comitato biathlon), associazioni private, associazioni turistiche IDM Alto Adige Regioni e province confinanti



Prestazione	2 - Fondo comuni confinanti	
Obiettivo strategico	Il Fondo Comuni Confinanti per la perequazione e la solidarietà con i Comuni di confine delle Regioni confinanti con la Provincia Autonoma di Bolzano sono gestiti in modo efficiente ed efficace.	
Finalità	<p>L'obiettivo del Fondo Comuni confinanti è quello di favorire uno sviluppo coeso fra i territori confinanti delle Province autonome di Trento e Bolzano e della Regioni Lombardia e del Veneto, conseguendo obiettivi di perequazione e solidarietà tra territori, attraverso il finanziamento di progetti volti alla valorizzazione e lo sviluppo economico e sociale di tali territori. Il territorio di riferimento è composto da 48 Comuni confinanti (42 confinanti con la provincia di Trento e 6 con la provincia di Bolzano) e 86 Comuni ad essi contigui ricompresi amministrativamente nelle Province di Sondrio e Brescia per la Regione Lombardia e Verona, Vicenza e Belluno per la Regione del Veneto.</p> <p>Il Fondo Comuni Confinanti viene alimentato ogni anno per 40 milioni di euro dalla Provincia autonoma di Trento e per 40 milioni di euro dalla Provincia autonoma di Bolzano per un totale di 80 milioni di euro annui ed è costituito da: un Comitato paritetico che individua e garantisce forme di consultazione e partecipazione degli enti locali e delle rappresentanze interessate per la gestione di fondi; è composto dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, dai Presidenti pro tempore delle Regioni Lombardia e del Veneto, dai Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano o dai rispettivi delegati. Partecipano al Comitato le Province di Sondrio e Belluno con diritto di voto; una Segreteria tecnica (paritetica) che supporta il Comitato paritetico ed è composta da sette componenti individuati nei segretari o nei dirigenti generali in rappresentanza dei rispettivi enti di appartenenza; un Ufficio centrale presso la Provincia autonoma di Trento e due sportelli decentrati presso le Province di Belluno e Sondrio, che svolgono attività ordinaria di supporto alla segreteria per l'istruttoria delle pratiche di progetto.</p>	
Breve descrizione	<p>Con riferimento alle finalità disposte dall'art. 2, co. 117 della Legge 23/09/2009, n. 191, il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa definisce gli obiettivi di politica strategica declinandoli negli strumenti operativi previsti dall'art. 6, co.1, lett a), b), c), d) dell'Intesa, che possono essere raggruppati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi previsti dalla lett a), b): progettualità d'area vasta (progetti strategici); - interventi previsti dalla lett. c): progettualità cofinanziamento EU – attualmente non attivati - interventi previsti dalla lett. d): progetti tramite "Avvisi". <p>Roadmap di individuazione dei progetti strategici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concertazione territoriale - approvazione dei programmi ed avvio dei relativi progetti strategici - stipula convenzioni e avvio progettazioni - esecuzione e controllo di gestione progetti <p>Roadmap di individuazione dei progetti tramite "Avvisi":</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione del bando da parte del FCC - preparazione dei programmi e progetti da parte dei comuni - elaborazione istruttoria da parte della Segreteria tecnica - avvio e controllo di gestione progetti 	
Fonte normativa	L. 147/2013; L. 191/2009	
Destinatari	Altri enti pubblici	Comuni confinanti e contigui, regioni e province confinanti
Processo anticorruzione	Fondo comuni confinanti	



Ufficio Organizzazione

Prestazione	1 - Management degli immobili: rilevamento fabbisogno di spazio, assegnazione dei locali agli uffici provinciali e relative analisi dei costi	
Obiettivo strategico	Un impiego ottimale delle risorse viene sostenuto e l'impostazione delle procedure e dei processi viene accompagnata in modo da garantirne l'efficienza e la vicinanza al cittadino.	
Finalità	Analisi del fabbisogno nonché elaborazione di programmi-spazio per coprire il fabbisogno di spazio dell'Amministrazione provinciale.	
Breve descrizione	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione delle risorse immobiliari - Elaborazione di programmi piani-volumetrici - Supporto nell'attuazione dei programmi piani-volumetrici - Pareri sugli immobili - Supporto organizzativo durante la fase di trasloco - Riunioni con utenti - Sopralluoghi - Elaborazione di criteri relativi all'assegnazione della risorsa-spazio a servizi amministrativi della Provincia e ai suoi Enti strumentali 	
Fonte normativa	D.G.P. 485/2003	
Destinatari	<p>Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Scuole dell'infanzia Enti della provincia Altri enti pubblici</p>	Sindacati



Prestazione	2 - Reclutamento del personale dirigenziale	
Obiettivo strategico	La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.	
Finalità	Ricoprire le posizioni dirigenziali della Provincia e degli Enti strumentali con dirigenti idonei.	
Breve descrizione	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta del fabbisogno, preparazione dei contenuti - Gestione delle sezioni A e B nell'albo dei dirigenti/aspiranti dirigenti (attività aggiuntasi nel corso del 2017) <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione del bando ed espletamento di procedure di selezione con l'ausilio di tecniche di assessment-center nonché dei colloqui di feedback - Nomina delle commissioni - Informazione e consulenza di candidati/e nonché dei membri della commissione sulle competenze richieste e lo svolgimento delle selezioni - Segreteria delle commissioni - Pubblicazione di bandi e risultati - Iscrizione dei candidati giudicati idonei nell'albo dei dirigenti/aspiranti dirigenti - Gestione delle richieste di accesso agli atti e di eventuali ricorsi 	
Fonte normativa	L.P. 10/1992	
Destinatari	Enti della provincia Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Procedure di selezione di dirigenti	
Prestazione	3 - Gestione e manutenzione di linee ed apparecchiature di telefonia fissa e mobile	
Obiettivo strategico	Il servizio di telecomunicazioni interno è organizzato in modo efficiente.	
Finalità	Mettere a disposizione dell'Amministrazione provinciale, degli istituti scolastici di tipo statale e di alcuni Enti strumentali della Provincia sistemi e servizi di telecomunicazione efficienti ed economici.	
Breve descrizione	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ulteriore sviluppo del sistema e delle connessioni - Installazione di nuovi sistemi telefonici - Implementazione ed attivazione di nuovi servizi - Attività manutentiva di sistemi ed apparecchi - Messa in gara di forniture e servizi (inclusi i contratti con i gestori di TLC) - Messa a disposizione di apparecchiature di telefonia mobile e assistenza degli utenti, compresa stipula e gestione dei relativi contratti 	
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996	
Destinatari	Enti della provincia Scuole dell'infanzia Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Acquisto di materiali e servizi	



Prestazione	4 - Misure di coordinamento in materia di privacy	
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale garantisce il rispetto delle norme in materia di privacy.	
Finalità	Adeempimento agli obblighi previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (DLgs n. 196/2003). Adeempimento degli obblighi previsti in materia di privacy ai sensi della normativa comunitaria e nazionale (Regolamento EU 2016/679 e Codice in materia di protezione dei dati personali ex DLgs n. 196/2003)	
Breve descrizione	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ai sensi dall'art. 15 del DPGP 21/1994 vengono costantemente aggiornate e pubblicate le schede di trattamento dei dati dell'Amministrazione provinciale - Le disposizioni provinciali in materia di protezione dei dati vengono allineate costantemente agli sviluppi in ambito nazionale - Gestione piattaforma KRC per gli aspetti connessi alla privacy, valutazione possibilità di implementazione ed adeguamento a sopraggiunte necessità organizzative - Consulenza legale: rilascio di pareri legali - Proposte di adozione di misure e modelli organizzativi (best practices in ambito privacy) - Assistenza giuridica nella formulazione di clausole relative al trattamento dei dati in atti normativi, regolamentari, accordi negoziali - Predisposizione di modulistica ad hoc alle ripartizioni della Provincia, Istituti scolastici nonché Enti strumentali (comprese Agenzie) - Predisposizione di convenzioni volte a disciplinare le modalità di accesso e scambio dati tra Provincia ed enti terzi - Formazione ai/alle dirigenti e collaboratori/collaboratrici provinciali nonché ai collaboratori e collaboratrici di enti dipendenti dalla Provincia - Pubblicazioni di settore 	
Fonte normativa	Regolamento EU 2016/679; d.Lgs. 196/2003	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	
Prestazione	5 - Disciplina della documentazione amministrativa e titolario	
Obiettivo strategico	Un impiego ottimale delle risorse viene sostenuto e l'impostazione delle procedure e dei processi viene accompagnata in modo da garantirne l'efficienza e la vicinanza al cittadino.	
Finalità	Struttura ordinata e funzionamento efficiente della gestione documentale nel rispetto delle disposizioni del Codice amministrazione digitale (CAD).	
Breve descrizione	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento del Regolamento sulle procedure di protocollo e sul documento informatico alla normativa vigente in materia- Adeguamento del Manuale di gestione documentale alla normativa vigente in materia - Standardizzazione dei moduli online per la presentazione di istanze e integrazione nel protocollo informatico - Tenuta del registro di protocollo informatico unico: controlli, consulenza e assistenza agli utenti, gestione delle tabelle di configurazione, inclusa la gestione delle caselle di posta elettronica istituzionale e certificata, nonché dei codici univoci ufficio per la ricezione delle fatture elettroniche, adeguamento alla normativa vigente in materia, integrazione con altri applicativi - Gestione delle utenze per il protocollo informatico, nonché delle utenze key-user - Aggiornamento dei manuali utente e della pagina intranet dedicata al protocollo e alla gestione documentale- - Formazione degli utenti - Corporate design: coordinamento dell'aggiornamento dei moduli 	
Fonte normativa	decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione digitale	
Destinatari	Amministrazione provinciale Enti della provincia	Enti, agenzie e organismi dipendenti dall'amministrazione provinciale



Prestazione	6 - Assetto e sviluppo organizzativo (Sburocratizzazione, digitalizzazione e smaterializzazione, gestione risorse)	
Obiettivo strategico	Un impiego ottimale delle risorse viene sostenuto e l'impostazione delle procedure e dei processi viene accompagnata in modo da garantirne l'efficienza e la vicinanza al cittadino.	
Finalità	Supporto delle organizzazioni nell'ambito di progetti di sviluppo, ristrutturazione, fusione e ottimizzazione di processi.	
Breve descrizione	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione e aggiornamento dell'organigramma della Provincia, dei dati su strutture e persone: <ul style="list-style-type: none"> o Aggiornamento costante dei dati relativi a strutture organizzative, personale dirigente, personale, indirizzi di posta elettronica certificata e istituzionale nonché numeri di telefono nella piattaforma REDAS, o Aggiornamento costante dell'organigramma, dei codici univoci ufficio per la fatturazione elettronica e degli indirizzi di posta elettronica certificata ed ordinaria nella piattaforma IPA (Indice delle pubbliche amministrazioni); o Aggiornamento costante dei dati relativi a strutture organizzative nell'applicativo eFATT per la fatturazione elettronica e nella piattaforma per la certificazione dei crediti; o Aggiornamento dell'organigramma dell'Amministrazione provinciale per il protocollo informatico eProcs; o Aggiornamento costante di dati su strutture e persone nella banca dati SAP. - Partecipazione alla "Commissione risorse" e al "Gruppo di lavoro sull'innovazione amministrativa" - Rilevazione dei fabbisogni e indagini sull'utilizzo delle risorse - Pianificazione e gestione di progetti organizzativi trasversali <ul style="list-style-type: none"> - Amministratori delle banche dati ePROCS, eFATT e IPA - Progetti di smaterializzazione della corrispondenza; Rafforzamento dell'utilizzo caselle di posta certificata - Accompagnamento organizzativo di progetti di digitalizzazione trasversali - Elaborazione di proposte relative a processi di de-certificazione e digitalizzazione <ul style="list-style-type: none"> - Proposte di semplificazione amministrativa e legislativa <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a progetti trasversali per la digitalizzazione dei procedimenti - Elaborazione di proposte per la riduzione di oneri burocratici. 	
Fonte normativa	L.P. 17/1993; L.P. 10/1992	
Destinatari	Enti della provincia	Amministrazione provinciale



Prestazione	7 - Controlling – predisposizione di informazioni direzionali	
Obiettivo strategico	La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.	
Finalità	Sviluppo e cura dei sistemi dedicati al controllo di gestione. Garanzia della qualità dei dati e cura per le informazioni di rilevanza decisionale.	
Breve descrizione	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Messa a disposizione di informazioni e di dati economico-aziendali - Messa a disposizione del Sistema informativo direzionale: per assistere la pianificazione e gestione vengono messi a disposizione online dati e tabelle riassuntive riguardo il personale, le spese ed i compiti. Viene gestita una banca dati online per dati e informazioni del sistema informativo scolastico - Sviluppo e ampliamento del Sistema informativo direzionale - Elaborazione di dati e tabelle per la pubblicazione sulle pagine web della Provincia nella sezione "Amministrazione trasparente" - Trasmissione dei dati al MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) e ad altri enti statali: Conto annuale Provincia, Conto annuale Scuola, fornitura dati relativi al personale provinciale occupato presso gli Enti strumentali della Provincia, Monitoraggio trimestrale per MEF, Rilevazione assenze regionali - Replica a richieste di dati - Realizzazione di Relazioni relative al controllo di gestione 	
Fonte normativa	L.P. 17/1993; L.P. 10/1992	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Dirigenti dell'Amministrazione provinciale
Prestazione	8 - Controlling – impostazione e accompagnamento della pianificazione e gestione ai risultati dell'Amministrazione provinciale (Performance)	
Obiettivo strategico	La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.	
Finalità	Il Piano della performance è uno strumento dell'Amministrazione provinciale per la gestione per risultati in termini di efficacia e efficienza.	
Breve descrizione	<p>Il Piano della performance è uno strumento pluriennale per la pianificazione e il controllo, comprendente obiettivi, prestazioni e dati finanziari e costituisce la base per il bilancio di previsione. La pianificazione viene effettuata in un arco temporale di tre anni. Si tratta di una pianificazione continua, dove, trascorso il primo esercizio, si pianifica il successivo periodo triennale. Decorso l'anno, viene redatta un'apposita relazione annuale sul Piano della performance.</p> <p>Questo permette di garantire l'organicità nella pianificazione e nella gestione mediante integrazione della pianificazione della performance con la redazione del bilancio e con altri aspetti rilevanti del Ciclo della performance, quali l'attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione, della pianificazione del fabbisogno in ambito informatico, della misurazione della performance nonché della valutazione dei/delle dirigenti. Le ripartizioni vengono assistite nelle varie fasi del Ciclo della performance.</p>	
Fonte normativa	D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 150/2009	
Destinatari	Amministrazione provinciale Enti della provincia	



Prestazione	9 - Elezioni e referendum	
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale garantisce il rispetto delle norme in materia di privacy.	
Finalità	Viene garantita l'organizzazione delle elezioni provinciali e dei referendum provinciali per la parte di propria competenza.	
Breve descrizione	Attività: - Organizzazione e approntamento della struttura IT per l'esecuzione dell'elezioni/referendum - Organizzazione e approntamento della logistica centrale per la raccolta centralizzata dei dati - Organizzazione ed esecuzione dei corsi per i presidenti dei seggi elettorali - Supporto nella gestione del voto per corrispondenza per elezione/referendum - Coordinamento delle attività relative ad elezioni/referendum di propria competenza.	
Fonte normativa	L.R. 2/2018; L.P. 22/2018; L.P. 14/2017; D.P.R. 1/2005; L.P. 10/2002; L.R. 7/1983	
Destinatari	Comuni Persone private	Uffici elettorali Elettori e operatori elettorali



Economato

Prestazione	1 - Attrezzature e servizi per uffici provinciali	
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.	
Finalità	Vantaggi economici e standard uguali tramite centralizzazione di certe funzioni di fornitura.	
Breve descrizione	Dotazione degli uffici con divise di servizio per i dipendenti, segnaletica, arredamento, attrezzatura e macchine d'ufficio ed eventuali riparazioni, svolgimento del servizio cassa per piccole spese, tasse di registrazione nonché spese contrattuali.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996	
Destinatari	Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Forniture e servizi di valore inferiore a € 40.000,00	
Prestazione	2 - Riviste, quotidiani, libri e banche dati	
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.	
Finalità	Fornitura agli uffici provinciali di letteratura specifica (libri, giornali ecc.).	
Breve descrizione	Fornitura agli uffici provinciali di abbonamenti di riviste specializzate, quotidiani, gazzette ufficiali, libri specializzati nonché CD-ROM.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 25/1995	
Destinatari	Amministrazione provinciale	
Prestazione	3 - Traslochi e deposito mobili	
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.	
Finalità	Sgombero ed eventuale possibilità di arredo immediato di uffici.	
Breve descrizione	Coordinamento per lo sgombero di mobili d'ufficio o macchine e atti ed eventuale messa a disposizione di mobili in deposito.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 25/1995	
Destinatari	Amministrazione provinciale	
Prestazione	4 - Gestione posta interna ed esterna	
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.	
Finalità	Amministrazione centrale della posta.	
Breve descrizione	Distribuzione, smistamento, raccolta, classificazione e affrancatura della posta degli uffici provinciali centrali.	
Fonte normativa	D.P.P. 21/1996	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	



Prestazione	5 - Stampe e pubblicazioni
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.
Finalità	Fornitura centralizzata ed unificata di diversi materiali stampati all'Amministrazione provinciale.
Breve descrizione	Stampa della carta da lettere, modelli, circolari, opuscoli, produzione di copie per il fabbisogno giornaliero degli uffici provinciali. Produzione del bilancio di previsione, del bilancio di assestamento, del conto consuntivo, relazioni annuali della sanità, dell'agricoltura e delle foreste.
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996
Destinatari	Amministrazione provinciale

Prestazione	6 - Acquisto e distribuzione materiale d'ufficio
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.
Finalità	Acquisto e gestione centrale a magazzino della cancelleria.
Breve descrizione	Approvvigionamento del fabbisogno di materiale d'ufficio per gli uffici provinciali.
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996
Destinatari	Amministrazione provinciale
Processo anticorruzione	Forniture e servizi di valore inferiore a € 40.000,00

Prestazione	7 - Servizio di pulizia
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.
Finalità	Pulizia degli uffici dell'Amministrazione provinciale.
Breve descrizione	Il servizio interno di pulizie è garantito in minima parte da personale provinciale, ma soprattutto da ditte esterne. L'impiego di strumenti ecologici viene obbligatoriamente implementato.
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996; D.Lgs. 157/1995
Destinatari	Amministrazione provinciale

Prestazione	8 - Servizio telefonico
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.
Finalità	Ragguaglio di telefonate interne ed esterne.
Breve descrizione	I collaboratori della centrale telefonica devono mettersi a disposizione del cittadino e dei dipendenti dell'Amministrazione in entrambe le lingue per informazioni e ragguaglio di telefonate interne ed esterne.
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996
Destinatari	Amministrazione provinciale



Prestazione	9 - Amministrazione autovetture
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.
Finalità	Garantire viaggi di servizio sicuri per assessori e dipendenti provinciale.
Breve descrizione	Acquisto, noleggio e manutenzione di autovetture di servizio per il garage centrale, gli uffici e i dipendenti provinciali.
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996
Destinatari	Amministrazione provinciale

Prestazione	10 - Referendum ed elezioni
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.
Finalità	Misure organizzative per lo svolgimento ottimale.
Breve descrizione	Elaborazione ed esecuzione di gare d'appalto, stipulazione di contratti con ditte fornitrici, distribuzione del materiale, pronto intervento durante le elezioni; compiti di segreteria, attività di coordinamento, emanazione di provvedimenti.
Fonte normativa	L.P. 11/2005
Destinatari	Comuni Persone private



Istituto provinciale di Statistica (ASTAT)

Prestazione	1 - Lavori ad iniziativa locale: ASTAT	
Obiettivo strategico	I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.	
Finalità	Applicazione dell'art. 9 della legge provinciale n. 12/1996	
Breve descrizione	Si tratta di statistiche da indagine, statistiche da fonti amministrative organizzate, statistiche derivate o rielaborazioni, studi progettuali e sistemi informativi statistici, inclusi nel Programma statistico provinciale, che l'ASTAT svolge di propria iniziativa, in parte anche su richiesta di organi politici e amministrativi, con periodicità continua, mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale oppure irregolare.	
Fonte normativa	L.P. 12/1996	
Destinatari	Imprese individuali e società Altri enti pubblici Persone private	Associazioni Enti, organi amministrativi Organi politici, cittadini
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi ad istituzioni/istituti/aziende per la collaborazione a diversi studi scientifici	

Prestazione	2 - Coordinamento dell'intero Sistema statistico provinciale	
Obiettivo strategico	I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.	
Finalità	Applicazione dell'art. 9 della legge provinciale n. 12/1996; funzione di garante per la metodologia e la qualità dei dati	
Breve descrizione	<p>Si tratta di statistiche incluse nel Programma statistico provinciale, elaborate da enti ed amministrazioni operanti nel Sistema statistico provinciale (IPL, IRE, Ufficio Statistica del Comune di Bolzano). Tutti questi progetti vengono visionati dall'ASTAT in fase di stesura del Programma statistico. Inoltre per diversi progetti sussistono delle forme di collaborazione tra l'ASTAT e gli enti/ amministrazioni del Sistema statistico (messa a disposizione di dati elementari e scambio di dati). Fanno parte della prestazione "Coordinamento dell'intero Sistema statistico provinciale", oltre alla verifica – in fase di stesura del Programma statistico – dei lavori proposti da altri enti ed amministrazioni, anche le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento dei gruppi di lavoro e dell'intero sistema - Coordinamento dei sistemi informativi statistici (sistema informativo scolastico, FIS, mobilità, INPS ecc.) e controllo che vengano rispettate le disposizioni del "Codice di deontologia e di buona condotta" - Organizzazione e svolgimento delle sedute del Sistema statistico provinciale (2 all'anno) - Effettuazione di controlli di qualità <p>I lavori statistici indicati nella tabella qui sopra, effettuati da altri enti ed amministrazioni del Sistema statistico provinciale, sono governabili dall'ASTAT solo in maniera ridotta.</p>	
Fonte normativa	L.P. 12/1996	
Destinatari	Altri enti pubblici	Tutti gli enti appartenenti al Sistema statistico



Prestazione	3 - Lavori inseriti nel Programma statistico nazionale	
Obiettivo strategico	I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.	
Finalità	Collaborazione ai sensi dell'art. 9 della legge provinciale n. 12/1996 e dell'art. 10 del D.P.R. n. 1017/1978; funzione di sede regionale dell'ISTAT.	
Breve descrizione	Si tratta di statistiche incluse nel Programma statistico nazionale, che l'ASTAT – nella sua funzione di sede regionale ISTAT – effettua in ambito locale per conto dell'ISTAT. Tali prestazioni sono governabili in piccola parte sotto l'aspetto dei procedimenti ed eventualmente della tempistica, ma non sono governabili per quanto concerne il numero, la metodologia e i contenuti.	
Fonte normativa	L.P. 12/1996; D.P.R. 1017/1978	
Destinatari	Altri enti pubblici	ISTAT, ministeri
Processo anticorruzione	Incarichi per l'espletamento di servizi di call center e per l'effettuazione di lavori di traduzione	

Prestazione	4 - Predisposizione di informazioni e pubblicazione dei dati	
Obiettivo strategico	I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.	
Finalità	Applicazione delle disposizioni dell'art. 9 della legge provinciale n. 12/1996 e del Code of Practice del Sistema statistico europeo del 28.09.2011; messa a disposizione in tempo utile di dati ufficiali obiettivi e di alta qualità per tutti gli utenti.	
Breve descrizione	Predisposizione di informazioni (richieste di dati ed informazioni evase telefonicamente o per iscritto, diffusione dati online), diffusione di dati sotto forma di comunicati stampa, notiziari, volumi/collane o raccolte di tabelle nonché presentazione di dati in occasione di convegni e conferenze stampa.	
Fonte normativa	L.P. 12/1996	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici Persone private	Media, associazioni economiche Organi politici e amministrativi Cittadini
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi per la stampa di diverse pubblicazioni ASTAT	



Ufficio Sviluppo personale

Prestazione	1 - Formazione e aggiornamento, misure di qualificazione del personale (inhouse e formazione esterna)	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo del personale corrisponde al fabbisogno dei dipendenti provinciali e alle condizioni del contesto circostante in continua evoluzione.	
Finalità	Sviluppare competenze, capacità ed abilità delle dipendenti e dei dipendenti in corrispondenza alle esigenze.	
Breve descrizione	L'Ufficio Sviluppo personale elabora ogni anno sulla base di un'analisi del fabbisogno formativo il piano di attività e definisce l'offerta formativa per i dipendenti provinciali. Le misure di qualificazione vengono offerte attraverso una combinazione tra iniziative in presenza (in aula e online) e di apprendimento digitale. Le offerte di corsi e-learning sulla piattaforma di apprendimento e la predisposizione del materiale didattico e delle videoregistrazioni dei corsi online nella biblioteca digitale consentono alle collaboratrici e ai collaboratori di acquisire nuove competenze rapidamente, efficacemente, in base alle proprie esigenze di lavoro, indipendentemente dal tempo e dal luogo. Il personale provinciale può partecipare, oltre che ai corsi organizzati direttamente dalla Provincia e proposti nel piano annuale anche ad altre attività formative, corsi, seminari, congressi e convegni che vengono organizzati da altri enti formativi, in Italia e all'estero.	
Fonte normativa	L.P. 6/2015 - Ordinamento del personale della Provincia Contratto di comparto 4 luglio 2002 - Contratto di comparto per il personale provinciale per il periodo 1999-2000 Contratto collettivo intercompartimentale 12 febbraio 2008	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale provinciale
Processo anticorruzione	Progettazione, organizzazione e attuazione di corsi di aggiornamento e qualificazione del personale	



Prestazione	2 - Benessere e pari opportunità sul posto di lavoro, sostegno in situazioni difficili, sviluppo organizzativo e team building	
Obiettivo strategico	Si promuovono con adeguate iniziative il benessere dei dipendenti e le pari opportunità sul posto di lavoro, lo sviluppo organizzativo e la collaborazione.	
Finalità	Promozione del benessere dei dipendenti e delle pari opportunità sul posto di lavoro, dello sviluppo organizzativo e della collaborazione.	
Breve descrizione	Sviluppo dell'organizzazione e del team, supervisione, sostegno alle dipendenti ed ai dipendenti in situazioni difficili, supporto al "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità e la valorizzazione del benessere di chi lavora (CUG)", collaborazione con la consigliera di fiducia, coordinamento della redazione del Piano triennale delle azioni positive.	
Fonte normativa	L.P. 6/2015 - Ordinamento del personale della Provincia Contratto di comparto 4 luglio 2002 - Contratto di comparto per il personale provinciale per il periodo 1999-2000 Contratto collettivo intercompartimentale 12 febbraio 2008	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale provinciale



Prestazione	3 - Formazione nel settore della sicurezza sul lavoro	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo del personale corrisponde al fabbisogno dei dipendenti provinciali e alle condizioni del contesto circostante in continua evoluzione.	
Finalità	Adempimento di disposizioni normative (d.lgs. 81/2008) e lo sviluppo delle conoscenze nel settore della sicurezza sul lavoro.	
Breve descrizione	Organizzazione, creazione, amministrazione e svolgimento di corsi di formazione, in particolare in forma di corsi e-learning.	
Fonte normativa	L.P. 6/2015 - Ordinamento del personale della Provincia d.lgs. 81/2008 -Testo unico in materia di salute e di sicurezza sul lavoro	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale provinciale e personale docente delle scuole
Prestazione	4 - Contributi per attività ricreative del personale provinciale	
Obiettivo strategico	Si promuovono con adeguate iniziative il benessere dei dipendenti e le pari opportunità sul posto di lavoro, lo sviluppo organizzativo e la collaborazione.	
Finalità	Promozione delle attività ricreative del personale provinciale	
Breve descrizione	Gestione dei contributi per il Circolo ricreativo FIDL – Iniziative dopolavoro dei dipendenti provinciali.	
Fonte normativa	L.P. 6/2015 - Ordinamento del personale della Provincia	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Dipendenti provinciali
Prestazione	5 - Iniziative quali segni di riconoscimento in favore del personale	
Obiettivo strategico	Si promuovono con adeguate iniziative il benessere dei dipendenti e le pari opportunità sul posto di lavoro, lo sviluppo organizzativo e la collaborazione.	
Finalità	Valorizzazione e riconoscimento del personale	
Breve descrizione	Organizzazione manifestazioni e spese per regali quali segni di riconoscimento in favore del personale distintosi per particolari meriti o collocato a riposo dopo attività di servizio pluriennale. Organizzazione di iniziative per il personale neoassunto.	
Fonte normativa	L.P. 6/2015 - Ordinamento del personale della Provincia	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale provinciale
Processo anticorruzione	Progettazione, organizzazione e attuazione di corsi di aggiornamento e qualificazione del personale	



Prestazione	6 - Progetti di sviluppo del personale
Obiettivo strategico	Lo sviluppo del personale corrisponde al fabbisogno dei dipendenti provinciali e alle condizioni del contesto circostante in continua evoluzione.
Finalità	Contributo allo sviluppo dell'organizzazione e del personale nonché raggiungimento di un'alta qualità di benessere e soddisfazione sul posto di lavoro.
Breve descrizione	In base ai nuovi sviluppi e cambiamenti e tenuto conto gli obiettivi strategici della Provincia vengono attuati specifici progetti di sviluppo del personale. Tematiche rilevanti da affrontare nel 2022 sono: smart working, progetti a livello di Euregio, iniziative per la promozione della salute psicologica e fisica del personale, management del personale orientato alle competenze, apprendimento digitale, sviluppo della piattaforma di apprendimento, formazione base del personale neoassunto, formazione e aggiornamento dei dirigenti, onboarding sistematico di nuovi collaboratori e nuove collaboratrici, misure di sviluppo del personale relative alla strategia di sostenibilità della Provincia, corsi e-learning in lingua "semplice", attuazione del progetto di ricerca "ottimizzazione della comunicazione tra persone esperte e non esperte. Caso di studio: moduli di e-learning della sicurezza sul lavoro della Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige".
Fonte normativa	L.P. 6/2015 - Ordinamento del personale della Provincia Contratto di comparto 4 luglio 2002 - Contratto di comparto per il personale provinciale per il periodo 1999-2000 Contratto collettivo intercompartimentale 12 febbraio 2008 Contratto collettivo intercompartimentale 3 dicembre 2020 - Secondo accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo intercompartimentale per il triennio 2019 - 2021
Destinatari	Amministrazione provinciale Personale provinciale



4. Personale

Prestazione	1 - Procedimenti e sanzioni disciplinari	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Sanzionamento di violazioni degli obblighi di servizio e di comportamento; garanzia di un procedimento giusto e trasparente.	
Breve descrizione	Lo svolgimento dei procedimenti disciplinari è disciplinato attualmente dall'articolo 39 della legge provinciale n. 6/2015. Il procedimento in sostanza comprende una contestazione, audizione, la possibilità di presentare prese di posizione nonché la conclusione del procedimento (sanzione disciplinare o archiviazione); possono aggiungersi ulteriori passaggi procedurali come la sospensione cautelare dal servizio o la sospensione del procedimento per dare al personale la possibilità di effettuare delle cure. L'attività comprende anche un'attività di consulenza molto ampia per i diretti superiori e sostegno per questi nella irrogazione di censure.	
Fonte normativa	L.P. 6/2015	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Dipendenti e Dirigenti
Prestazione	2 - Controversie di lavoro	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Anche la gestione e l'accompagnamento di controversie di lavoro fanno parte dell'amministrazione del personale; questa attività di regola si svolge in stretto contatto con l'Avvocatura della Provincia.	
Breve descrizione	Le controversie di lavoro in senso lato comprendono le conciliazioni, le controversie presso il giudice del lavoro, procedimenti presso la giustizia amministrativa nonché la trattazione di ricorsi gerarchici. Le richieste di conciliazione – ormai facoltative - possono essere presentate presso la commissione di conciliazione presso la Ripartizione Lavoro o presso quella della Ripartizione Personale per cui viene svolto anche tutto il lavoro di segreteria. Nell'ambito dei ricorsi l'attività consiste nella redazione di prese di posizione, ricerche giuridiche nonché nella raccolta di documentazione.	
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; L.P. 17/1993	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Dipendenti e Dirigenti; Avvocatura della Provincia
Processo anticorruzione	Conciliazione di controversie di lavoro	
Prestazione	3 - Contrattazione collettiva	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Elaborazione e contrattazione di contratti collettivi con le organizzazioni sindacali.	
Breve descrizione	Con la privatizzazione del rapporto di lavoro nel pubblico impiego parti rilevanti del rapporto di lavoro sono disciplinate con contratto collettivo. La Ripartizione Personale funge da punto di riferimento per tutte le informazioni in materia di personale sia per l'Amministrazione provinciale sia per le altre pubbliche amministrazioni che rientrano nella competenza provinciale o sono soggette alla vigilanza della Provincia. Di conseguenza ad essa non spetta solo un ruolo determinante nella contrattazione dei contratti collettivi per il personale provinciale, ma anche per la contrattazione collettiva intercompartimentale e di comparto per le scuole a carattere statale, anche perché per queste ultime la Ripartizione Personale provvede al pagamento degli stipendi ed alla gestione delle questioni relative alle pensioni. Con l'imminente abrogazione dell'Agenzia provinciale per la contrattazione collettiva i compiti nell'ambito della contrattazione collettiva aumenteranno notevolmente in futuro.	
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale	Sindacati Direzione generale



Prestazione	4 - Elaborazione di norme, indicazioni e circolari nell'ambito del personale e attuazione	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Nell'ambito delle competenze primarie sull'ordinamento del personale sono necessari continui adeguamenti della normativa, in particolare anche per l'adeguamento dell'ordinamento del personale della Provincia ai principi della legislazione statale.	
Breve descrizione	Norme finanziarie, legge provinciale sull'ordinamento del personale della Provincia, adeguamento regolamenti di esecuzione, riduzione posti, indicazioni e criteri in tema di amministrazione di personale, elaborazione circolari, coinvolgimento ed audizione delle organizzazioni sindacali.	
Fonte normativa	L.P. 6/2015	
Destinatari	Amministrazione provinciale Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	Dipendenti e Dirigenti Sindacati
Prestazione	5 - Redazione di documenti di valutazione dei rischi	
Obiettivo strategico	La Ripartizione Personale, Servizio di prevenzione e protezione consulta e supporta in modo efficiente il datore / la datrice di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.	
Finalità	Adempimento di disposizioni legislative nel settore della sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008).	
Breve descrizione	Individuazione, analisi e valutazione dei rischi delle attività svolte, attrezzature di lavoro e macchinari della pubblica amministrazione, scuole di ogni ordine e grado e scuole dell'infanzia. Elaborazione di programmi di interventi e di misure di prevenzione e protezione.	
Fonte normativa	D.Lgs. 81/2008 s.m.i.	
Destinatari	Scuole professionali e di musica Amministrazione provinciale Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II Grado Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia	Datori/datrici di lavoro di scuole professionali, Istituti tecnici e scuola di musica Datori/datrici di lavoro delle dell'amministrazione pubblica Datori/datrici di lavoro delle scuole secondarie di primo e secondo grado Datori/datrici di lavoro delle scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado Datori/datrici di lavoro delle scuole dell'infanzia
Prestazione	6 - Riunione periodica sicurezza sul lavoro	
Obiettivo strategico	La Ripartizione Personale, Servizio di prevenzione e protezione consulta e supporta in modo efficiente il datore / la datrice di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.	
Finalità	Adempimento di disposizioni legislative nel settore della sicurezza sul lavoro (art. 35 del d.lgs. 81/2008).	
Breve descrizione	Alla riunione, la quale deve essere tenuta almeno una volta all'anno, devono partecipare il Datore di lavoro, il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, il Medico competente e il Rappresentante dei lavoratori. Devono essere trattati gli argomenti prescritti dalla legge (documento di valutazione dei rischi, andamento degli infortuni e delle malattie professionali, dispositivi di protezione individuali, informazione e formazione del personale). Deve essere redatto un verbale.	
Fonte normativa	D.Lgs. 81/2008	
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II Grado Scuole dell'infanzia Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica	Datori/datrici di lavoro dell'amministrazione provinciale Datori/datrici di lavoro delle scuole secondarie di primo e secondo grado Datori/datrici di lavoro delle scuole dell'infanzia Datori/datrici di lavoro delle scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado Datori/datrici di lavoro di scuole professionali, Istituti tecnici e scuola di musica



Prestazione	7 - Consulenza ed assistenza nell'ambito sicurezza sul lavoro	
Obiettivo strategico	La Ripartizione Personale, Servizio di prevenzione e protezione consulta e supporta in modo efficiente il datore / la datrice di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.	
Finalità	Fornire informazioni e supporto ai clienti; Consulenza ed assistenza per nuovi edifici e ristrutturazioni. Supporto e collaborazione negli ambiti di formazione e di aggiornamento della sicurezza sul lavoro con l'ufficio sviluppo personale.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza ed assistenza ai clienti tramite vari canali, come p.es. mail, chiamate telefoniche, incontri, informazioni tramite proprie pagine web ecc. - Elaborazione di strumenti di supporto per un management sulla sicurezza e progettuale operativa ed orientata al cliente - La consulenza per nuovi edifici e/o ristrutturazioni consiste in riunioni con progettisti, con il responsabile unico di procedimento, il direttore dei lavori e coordinatori della sicurezza. Inoltre si effettuano sopralluoghi nei cantieri - Supporto e collaborazione negli ambiti di formazione e di aggiornamento della sicurezza sul lavoro con l'ufficio sviluppo personale. 	
Fonte normativa	D.Lgs. 81/2008	
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II Grado Scuole professionali e di musica Scuole dell'infanzia	Datori/datrici di lavoro dell'amministrazione provinciale Datori/datrici di lavoro delle scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado Datori/datrici di lavoro delle scuole secondarie di primo e secondo grado Datori/datrici di lavoro di scuole professionali, Istituti tecnici e scuola di musica Datori/datrici di lavoro delle scuole dell'infanzia
Processo anticorruzione	Acquisto di forniture quanto indicato nel documento di valutazione dei rischi	



Ufficio Assunzioni personale

Prestazione	1 - Selezione del personale	
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.	
Finalità	Garantire il personale necessario e adeguato ai servizi istituzionali.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione richiesta dai servizi provinciali - Pubblicazione dell'avviso di mobilità tra enti - Pubblicazione del bando / annuncio / avviso - Raccolta domande, esame, informazioni, assistenza, ammissione - Organizzazione selezione: commissione, sistema, locali ecc. - Selezione, verbalizzazione, pubblicazione esiti / graduatoria - Assunzione da parte degli uffici, previa verifica condizioni. 	
Fonte normativa	Legge provinciale 6/2015; Decreto del Presidente della Provincia 22/2013; Contratto collettivo di intercomparto 12022008/2008; Contratto collettivo di comparto 8032006/2006; Costituzione Art. 97; Decreto legislativo 165/2001; D.P.R. 487/1994; etc.	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica	Cittadini in quanto candidati Tutte le strutture dell'amministrazione provinciale Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale	
Prestazione	2 - Impiego di praticanti estivi	
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.	
Finalità	Offerta ai giovani studenti, neodiplomati o neolaureati di occasioni di pratica lavorativa presso la Provincia.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Deliberazione di Giunta di approvazione criteri e posti disponibili in Provincia (solo per praticanti estivi). Raccolta domande - Inserimento dei dati in apposito programma di gestione - Creazione delle graduatorie conseguenti e pubblicazione - Richiesta praticante da uffici interni - Stipulazione contratto di praticantato e assegnazione al settore provinciale richiedente, in ordine di graduatoria e in base a colloquio. 	
Fonte normativa	Lelle provinciale 6/2015; Delibera della Giunta provinciale 840/28.08.2018; Decreto del Presidente della Provincia 22/2013;	
Destinatari	Amministrazione provinciale Persone private	strutture dell'amministrazione provinciale Praticanti
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale	



Prestazione	3 - Diverse tipologie di assunzioni a tempo determinato e indeterminato	
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.	
Finalità	Copertura di posti a tempo indeterminato mediante riammissione di personale già di ruolo; assunzione di personale appartenente alle categorie protette e reinquadramento di personale per motivi di salute; a tempo determinato di personale stagionale; di personale di altri enti comandato alla Provincia	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta da parte dell'Amministrazione o degli interessati; - Verifica presupposti e/o creazione o aggiornamento graduatorie: Approvazione delibera Giunta o decreto dirigente (a seconda dei diversi casi). - Firma contratto individuale. 	
Fonte normativa	Legge provinciale 6/2015; Decreto del Presidente della Provincia 22/2013; Contratto di comparto 8032006/2006; Contratto di comparto 4072002/2002	
Destinatari	Amministrazione provinciale Persone private	Diverse strutture ed enti provinciali Ex dipendenti di ruolo, stagionali, altri aspiranti
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale	

Prestazione	4 - Collocazioni e ricollocazioni personale	
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.	
Finalità	Allocazione o migliore allocazione risorse interne (coordinamento della domanda e dell'offerta di lavoro nell'ambito delle strutture provinciali).	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta copertura di posto (supplenza, vacanza) da uffici interni - Richiesta di trasferimento interno o tra sedi in diversi comuni - Richiesta di ricollocazione di personale inidoneo all'impiego - Richieste di proroga di contratti a tempo determinato - Richieste di vari tipi di assunzione - Prima valutazione con struttura richiedente, analisi del posto da coprire / della persona da ricollocare e ricerca di soluzioni adeguate - Pubblicazione annuncio in intranet, internet o stampa con requisiti / scadenze - Raccolta domande trasferimento, esame, informazioni, assistenza - Confronto domande e accordo su disponibilità uffici ed enti provinciali - Impiego da parte degli uffici, previo colloquio - Eventuale reinquadramento giuridico e calcoli per il reinquadramento economico, correlative variazioni ruolo organico - Stipulazione nuovo contratto di lavoro o lettera trasferimento. 	
Fonte normativa	Legge provinciale 6/2015; Decreto del Presidente della Provincia 22/2013; Contratto di intercomparto 12022008/2008; Contratto di comparto 8032006/2006; Contratto di comparto 4072002/2002	
Destinatari	Amministrazione provinciale Persone private	Amministrazione provinciale Dipendenti da collocare, ricollocare
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale	



Prestazione	5 - Assunzione a tempo determinato per mezzo di graduatorie pubbliche	
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.	
Finalità	Assicurare il personale necessario ai servizi istituzionali per sostituzioni e urgenti coperture di posti (in origine era il sistema standard di assunzione provvisoria) o – per il settore insegnanti professionali e di musica, nonché per i profili dalla I alla V qualifica – creare la base per la procedura successiva (v. prestazione 1, procedimenti 2 e 3) per l'assunzione in ruolo.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedimento amministrativo di approvazione criteri funzionamento graduatorie e profili professionali per cui è aperta una graduatoria pubblica. - Per il settore insegnanti professionali e di musica, nonché per i profili dalla I alla V qualifica le graduatorie in base ai titoli sono la base dei successivi passi dei procedimenti di assunzione pubblica - Raccolta domande degli interessati - Inserimento dei dati in anagrafica e in apposito programma di gestione - Creazione delle graduatorie conseguenti e pubblicazione provvisoria - Ricorsi e rettifiche - Approvazione e pubblicazione delle graduatorie definitive. 	
Fonte normativa	Legge provinciale 6/2015; Delibera di Giunta prov.le 130/2015; Delibera di Giunta prov.le 286/2014; Delibera di Giunta prov.le 196/2014; Decreto del Presidente della Provincia 22/2013; Delibera di Giunta prov.le 1166/2013; Delibera di Giunta prov.le 4567/2002; Contratto di comparto 8032006	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Cittadini interessati con i requisiti previsti dai contratti collettivi Amministrazione provinciale
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale	

Prestazione	6 - Gestione pianta organica e proporzionale assunzioni	
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.	
Finalità	Monitorare il rispetto della quota proporzionale in base all'organico; adeguare la tipologia dei posti/profili professionali agli spostamenti e modifiche richieste e pervenute dai dirigenti durante l'anno, nel rispetto della pianta organica globale. Nell'ambito di tale prestazione l'ufficio 4.1 amministra i dati e ne tiene la contabilità, mentre le decisioni in merito sono comunicate dagli organi sovra ordinati.	
Breve descrizione	<p>Base è l'organico ufficiale della Provincia. L'ufficio amministra le variabili del personale: Numero personale per profilo professionale, gruppo linguistico, diversi organici, trasformazioni di orario, di profilo professionale, inquadramento, comprese supplenze e personale fuori organico, comandato ecc.</p> <p>Le richieste di modifica e trasformazione dei posti esistenti – fissati con legge provinciale – sono trattate per tutto l'anno: annualmente si definisce in apposita delibera di Giunta Provinciale l'assetto finale raggiunto dopo le trasformazioni (esempio: delibera 1182/2017).</p> <p>È fondamentale mantenere ordine in questa gestione per avere chiarezza nell'organico e nel personale in forza. Le pressioni per aumentare l'organico e gestire le frazioni di posto per permettere assunzioni sono continue.</p> <p>Le direttive vengono dalla Ripartizione Personale e dalla Direzione generale.</p> <p>Si tratta di tantissime microprocedure, per cui non sono individuabili fasi fondamentali, se non le richieste di variazione, adeguamento, approvazione risultato con delibera.</p> <p>Dal 2019 è stato introdotto a livello di Direzione Generale il piano triennale dei fabbisogni di personale, destinato a diventare uno strumento di programmazione per le esigenze delle strutture provinciali. Tale piano dovrebbe anche chiarire gli aspetti amministrati dall'ufficio assunzioni.</p>	
Fonte normativa	Legge provinciale 40/1988; Legge provinciale 6/2015; Decreto del Presidente della Provincia 22/2013; delibere periodiche della Giunta Provinciale sull'organico	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Organi di governance, uffici e strutture organizzative provinciali
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale	



Prestazione	7 - Gestione dell'informazione al pubblico	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	L'assunzione di personale è rivolta al pubblico. La varietà di casi e necessità e la complessità tecnica richiedono un particolare sforzo nel dare al pubblico informazioni in modo cordiale, corrette, tempestive. L'ufficio assunzioni gestisce un gran numero di attività diverse e quindi è il primo interlocutore per il cittadino che intende lavorare nell'amministrazione. Per tali ragioni è stato istituito uno sportello vero e proprio, l'Infopoint, attivo ogni giorno per l'informazione al pubblico.	
Breve descrizione	Domanda e risposta (a voce, per telefono, per posta ordinaria ed elettronica, promemoria, ecc.). Oltre a questa azione di informazione, permangono: - quella fornita per ogni specifico procedimento dai singoli dipendenti (contabilizzata sotto ogni specifico procedimento), - quella fornita internamente all'Amministrazione (altre strutture, dirigenti, dipartimenti e parte politica, interrogazioni). L'Ufficio assunzione personale, infatti, fornisce ogni anno, oltre alle informazioni date all'infopoint, ca. 65.000 informazioni (telefoniche, via e-mail o direttamente al cittadino che si presenta personalmente agli uffici).	
Fonte normativa	Legge provinciale 19 maggio 2015, n. 6 Ordinamento del personale della Provincia; Legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 Disciplina del procedimento amministrativo; Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	
Destinatari	Personale private Amministrazione provinciale	Pubblico Strutture organizzative provinciali
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale	



Prestazione	8 - Contrattazione collettiva	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Norme giuridiche ed economiche nelle aree del rapporto di servizio, da regolare con contratti collettivi: creazione o consulenza.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle contrattazioni, ai gruppi tecnici di lavoro, elaborazione concetti, dati, calcoli, testi dei contratti; - Confronto con il direttore generale; - Relazioni per la Giunta provinciale; - Creazione delle delibere per l'approvazione dei contratti; - Attuazione delle disposizioni dei nuovi contratti. 	
Fonte normativa	Legge provinciale 6/2015; Contratto collettivo intercompartimentale 12022008/2008; Testo unico 23042003/2003	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Persone private	Organizzazioni sindacali Personale di tutti i ruoli, Direzione generale Personale amministrativo delle scuole a carattere statale Personale di tutti i ruoli
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale	
Prestazione	9 - Contratti a tempo parziale a tempo determinato e indeterminato	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Nell'ambito dell'amministrazione del personale e dei posti le variazioni dell'orario di lavoro assumono un impegno rilevante, anche per quanto riguarda l'attività di informazione per i dipendenti e le strutture. Con contratto di comparto del 24.11.2009 sono stati disciplinati i relativi criteri e procedimenti.	
Breve descrizione	Sono previste quattro forme di lavoro a tempo parziale: 19, 23, 28 e 33 ore. Queste possono essere concesse in ogni momento con il consenso del diretto superiore. Nel caso di esigenze oggettive di servizio il tempo parziale può essere anche aumentato in ogni momento in caso disponibilità di ore di supplenza o su posto vacante. È necessario verificare la disponibilità delle ore nell'organico dei posti.	
Fonte normativa	Contratto collettivo di comparto 24112009/2009; Contratto collettivo di intercomparto 12022008/2008; Contratto collettivo di intercomparto 5072007/2007	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale, preposti
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale	



Ufficio Personale amministrativo

Prestazione	1 - Stato giuridico del personale	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Applicazione tecnico-amministrativa delle disposizioni normative e contrattuali riguardo la posizione giuridica.	
Breve descrizione	Progressione economica: Concessione delle classi e scatti stipendiali in seguito ad una valutazione positiva dello sviluppo professionale (nonché diniego con valutazione negativa) Mobilità verticale, riconoscimento servizio militare: elaborazione delle richieste e concessione/diniego Servizio clienti (informazione, assistenza).	
Fonte normativa	CC 27062013/2013; CC 24112009/2009; CCI 12022008/2008; CCI 12022008/2008; CC 4072002/2002	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica Amministrazione provinciale	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio
Prestazione	2 - Accertamento dell'idoneità al servizio tramite la medicina legale	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Controllo sull'idoneità psicofisica al servizio, accertamento della dipendenza dell'infermità per causa di servizio, accertamento dell'eventuale dipendenza da causa di servizio, riutilizzo adeguato del personale con limitazioni, dispensa dal servizio per inabilità totale e permanente ed infermità, dispensa per prepensionamento	
Breve descrizione	Elaborazione delle richieste, trasmissione alla commissione medico-legale, approvazione del verbale della commissione, rapporti verso la medicina legale e verso la struttura di appartenenza Servizio clienti (informazione e assistenza del personale interessato)	
Fonte normativa	CCI 12022008/2008	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale di tutti i ruoli
Prestazione	3 - Comando, Mobilità e passaggi	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Comando a tempo determinato oppure passaggio del personale a strutture esterne	
Breve descrizione	Esame delle istanze dell'ente richiedente, richiesta di pareri interni, predisposizione provvedimenti, Rilevazione dati dell'ente richiedente, Trasferimenti: rilascio del nulla osta, cancellazione dal ruolo provinciale Servizio ai clienti (informazioni, assistenza)	
Fonte normativa	L.P. 6/2015	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio



Prestazione	4 - Incarichi dirigenziali e di coordinamento	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Garantire le funzioni dirigenziali	
Breve descrizione	Gestione degli incarichi dirigenziali e di coordinamento compresi quelli dei relativi sostituti: predisposizione dei decreti/provvedimenti di nomina, dei contratti di lavoro su incarico dirigenziale, revoche, gestione scadenze, trasformazione indennità in elemento stipendiale fisso, gestione della struttura dirigenziale, gestione degli elenchi dei dirigenti Servizio ai clienti (informazioni, assistenza)	
Fonte normativa	CC 4072002/2002; L.P. 10/1992	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Dirigenti, coordinatrici e coordinatori, sostitute e sostituti di tutti i ruoli
Prestazione	5 - Rilevamento delle presenze	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Gestione degli orari di servizio, osservanza delle norme sull'orario di lavoro, calcolo delle ore lavorative nette, degli straordinari e delle assenze dal servizio nel rispetto delle norme di legge e del contratto collettivo.	
Breve descrizione	Produzione tessere, inserimento degli orari di lavoro, ferie spettanti, autorizzazioni alla prestazione di straordinari, servizio clienti (informazioni, assistenza)	
Fonte normativa	CC 24112009/2009	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio
Prestazione	6 - Assenze dal servizio	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Amministrazione delle possibili assenze dal servizio previste dalle norme di legge e dai contratti collettivi	
Breve descrizione	Elaborazione delle richieste, emissione dei provvedimenti, gestione amministrativa delle assenze e delle conseguenze riguardo la carriera, retribuzione, pensione e trattamento di quiescenza e gestione del rilevamento delle presenze Servizio clienti (informazione, assistenza)	
Fonte normativa	CCI 12022008/2008	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio
Prestazione	7 - Modelli di lavoro flessibili e agili (smart working, telelavoro)	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Flessibilizzazione delle forme di lavoro; compatibilità fra famiglia e professione	
Breve descrizione	Istruttoria delle domande, richiesta pareri di altre sedi, autorizzazione/diniego Servizio ai clienti (informazioni, assistenza)	
Fonte normativa	CC 24112009/2009	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio



Prestazione	8 - Autorizzazione attività extraservizio	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Evitare l'incompatibilità e i conflitti di interesse tra le attività istituzionali e le attività extraservizio; possibilità limitata di svolgere attività extraservizio per il personale	
Breve descrizione	Elaborazione delle richieste, autorizzazione o diniego, contatti con sedi di servizio; controlli Servizio clienti (informazione, assistenza)	
Fonte normativa	L.P. 6/2015; L.P. 6/2015	
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione

Prestazione	9 - Retribuzione accessoria	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Garanzia di una retribuzione adeguata e differenziata	
Breve descrizione	Gestione di indennità previste dai contratti collettivi: a) indennità d'istituto individuali (esame delle domande, confronto con le organizzazioni sindacali, concessione/diniego) b) indennità d'istituto quale fondo per strutture/categorie (istruttoria delle richieste, interlocuzione con le organizzazioni sindacali, bozza di delibera di Giunta, amministrazione) c) indennità libero professionale (gestione amministrativa) d) indennità professionali (esame delle richieste, concessione/diniego, amministrazione) Servizio ai clienti (informazioni, assistenza)	
Fonte normativa	CC 4072002/2002	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio



Prestazione	10 - Retribuzione di produttività	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Garantire una retribuzione orientata alle prestazioni	
Breve descrizione	Gestione delle seguenti indennità di produttività previste dai contratti collettivi: - premi di produttività aggiuntivi (calcolo del fondo e assegnazione alle strutture) - indennità di risultato dirigenti (calcolo del fondo e assegnazione alle strutture) - aumento individuale di stipendio (calcolo del fondo e assegnazione alle strutture, provvedimento di concessione/diniego, trasformazione in elemento retributivo fisso) Servizio ai clienti (informazioni, assistenza)	
Fonte normativa	CC 4072002/2002	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale del ruolo generale, del ruolo speciale dei servizi antincendio, dirigenti
Prestazione	11 - Assegno nucleo familiare	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Sostegno sociale delle famiglie: Attribuzione dell'assegno statale per il nucleo familiare	
Breve descrizione	Elaborazione delle richieste, attribuzione/diniego, gestione Servizio clienti (informazione, assistenza)	
Fonte normativa	L. 153/1988; L. 153/1988; L. 153/1988	
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione, Personale delle scuole a carattere statale Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione
Prestazione	12 - Rimborso spese in caso di infortuni	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Rimborso delle spese sostenute dal personale in seguito ad infortuni sul lavoro nonché rimborso danni al veicolo privato subito in missione di servizio, richieste risarcitorie per infortuni causati da terzi Servizio ai clienti (informazioni, assistenza)	
Breve descrizione	Istruttoria delle richieste, predisposizione dei provvedimenti per il rimborso, servizio ai clienti (informazioni, assistenza)	
Fonte normativa	CCI 12022008/2008	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale di tutti i ruoli



Prestazione	13 - Sviluppo IT	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Miglioramento dell'informatizzazione dei processi riguardanti più uffici; processi più rapidi, efficienti, interconnessi tra di loro e digitalizzati; risparmio di tempo e risorse	
Breve descrizione	Elaborazione di analisi, coordinamento tecnico-professionale con la ripartizione informatica, test, formazione collaboratori/collaboratrici	
Fonte normativa	D.P.G.P. 17/2015	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Ripartizione personale – interno

Prestazione	14 - Contrattazione collettiva	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Predisposizione di norme giuridiche ed economiche nelle materie del rapporto di servizio riservate alla contrattazione collettiva	
Breve descrizione	Partecipazione alle contrattazioni, ai gruppi tecnici di lavoro, elaborazione concetti, dati, calcoli, testi dei contratti, incontri e consultazioni con il direttore generale; relazioni per la Giunta provinciale, predisposizione delle delibere per l'approvazione dei contratti; attuazione delle disposizioni dei nuovi contratti	
Fonte normativa	L.P. 6/2015; L.P. 6/2015; L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; T.U. 23042003/2003	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Persone private	Organizzazioni sindacali Personale di tutti i ruoli, Direzione generale Personale delle scuole a carattere statale Personale di tutti i ruoli

Prestazione	15 - Amministrazione trasparente	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Rispetto delle norme statali sulla trasparenza	
Breve descrizione	Gestione e pubblicazione: - elenchi sulla dirigenza (estremi degli incarichi, retribuzione) - varie dichiarazioni del/delle dirigenti in riferimento all'incarico dirigenziale - elenchi attività extraservizio autorizzate	
Fonte normativa	D.Lgs. 33/2013	
Destinatari	Persone private	Cittadinanza



Ufficio Personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole

Prestazione	1 - Scelta del posto	
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.	
Finalità	Copertura dei posti a tempo determinato con personale idoneo per l'anno scolastico.	
Breve descrizione	<p>I posti non confermati mediante proroga vanno alla scelta del posto. Assegnazione dei posti vacanti e di supplenza mediante scelta del posto per il rispettivo anno scolastico al seguente personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Docenti delle scuole professionali, agricole, forestali e di economia domestica; - Docenti delle scuole di musica; - Personale delle scuole dell'infanzia: graduatorie trasferimenti / graduatorie; - Collaboratori all'integrazione graduatorie trasferimenti / graduatorie per gruppo linguistico. <p>Scuole professionali, agricole, forestali e di economia domestica e scuole di musica: per nuove assunzioni così come per accettazioni con delega la sottoscrizione del contratto di lavoro avviene in un momento successivo presso la sede di servizio. Scuole dell'infanzia e collaboratori all'integrazione: la sottoscrizione del contratto di lavoro avviene in un momento successivo presso la sede di servizio. I posti sono assegnati anche più volte a causa dell'elevata quota femminile.</p>	
Fonte normativa	D.G.P. 96/2015; D.P.G.P. 22/2013; CC 8032006/2006; CC 14062005/2005; L.P. 36/1976	
Destinatari	Scuole dell'infanzia	Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione
Prestazione	2 - Contratti di lavoro	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Assunzione in servizio provinciale su posti vacanti o di supplenza nelle scuole e nelle scuole dell'infanzia in qualità di personale amministrativo e ausiliario, personale docente ed educativo nelle scuole professionali, agricole, forestali e di economia domestica, scuole di musica e scuole dell'infanzia per la copertura dei posti con personale idoneo.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Assunzione attraverso graduatorie, concorsi, colloqui di selezione: stampa del contratto, esecuzione delle denunce obbligatorie (ProNotel2) spedizione della posta. - Modifiche carico orario e contratti part-time: registrazione Storico, Servizi, ProNotel2, scrittura del provvedimento, spedizione per posta o invio digitale. 	
Fonte normativa	CC 19072016/2016; D.G.P. 130/2015; D.G.P. 96/2015; D.G.P. 286/2014; CC 23062013/2013; D.P.G.P. 22/2013; CC 24112009/2009; CCI 8032006/2006; CC 14062005/2005; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	Candidati in graduatoria, vincitori/idonei di concorsi, procedure e colloqui di selezione



Prestazione	3 - Assenze dal servizio	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Fruizione di assenze dal servizio previste dalla normativa statale o dai contratti collettivi.	
Breve descrizione	Congedi straordinari, aspettative, Legge 104/92, assenze per malattia, consulenza in tutti i campi: elaborazione delle richieste, predisposizione dei provvedimenti, invio digitale.	
Fonte normativa	CC 27062013/2013; CC 24112009/2009; CCI 12022008/2008; CC 4072002/2002	
Destinatari	Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione

Prestazione	4 - Gestione assenze	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Fruizione di assenze dal servizio previste dalla normativa statale o dai contratti collettivi.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione presenze e assenze: ricezione dei rapporti mensili di servizio, inserimento nel programma GESTASS. - Rilevamento elettronico delle presenze con AZES: creazione dei criteri di rilevamento, stampa delle tessere per la timbratura, gestione delle singole situazioni lavorative. 	
Fonte normativa	CC 27062013/2013; CC 24112009/2009; CCI 12022008/2008; CC 4072002/2002	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione

Prestazione	5 - Stato giuridico del personale	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Applicazione tecnico-amministrativa dell'ordinamento normativo e contrattuale alla posizione giuridica.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Progressione economica: Concessione delle classi e scatti stipendiali in seguito ad una valutazione positiva dello sviluppo professionale (nonché diniego con valutazione negativa); - Mobilità verticale, riconoscimento servizio militare: elaborazione delle richieste e concessione/diniego. Servizio clienti (informazione, assistenza). 	
Fonte normativa	CC 27062013/2013; CC 24112009/2009; CCI 12022008/2008; CCI 12022008/2008; CC 4072002/2002	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica Amministrazione provinciale	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio



Prestazione	6 - Trattamento economico aggiuntivo	
Obiettivo strategico	Una retribuzione orientata al risultato garantisce stipendi adeguati nel rispetto delle disposizioni di legge e di contratto collettivo.	
Finalità	Assegnazione degli elementi retributivi spettanti sulla base della contrattazione collettiva.	
Breve descrizione	<p>Indennità, riconoscimento esperienza professionale, riconoscimento anni convenzionali (Applicazione residua CC 27.06.2013): Elaborazione delle richieste di trattamento economico aggiuntivo, di riconoscimento esperienza professionale, di riconoscimento anni convenzionali (predisposizione dei provvedimenti, invio digitale).</p> <p>Tipo di indennità: - Indennità di funzione, indennità di coordinamento, indennità d'istituto, indennità pendolare; - Indennità per l'utilizzo della lingua ladina, indennità per insegnanti capo classe; - Indennità al personale addetto a persone in situazione di handicap grave.</p>	
Fonte normativa	CC 27062013/2013; CCI 12022008/2008; CC 14062005/2005; CC 4072002/2002	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione
Prestazione	7 - Retribuzione di produttività	
Obiettivo strategico	Una retribuzione orientata al risultato garantisce stipendi adeguati nel rispetto delle disposizioni di legge e di contratto collettivo.	
Finalità	Garantire una retribuzione orientata alle prestazioni.	
Breve descrizione	<p>Gestione delle seguenti indennità di produttività previste dai contratti collettivi: - premi di produttività aggiuntivi (calcolo del fondo e assegnazione alle strutture); - indennità di risultato dirigenti (calcolo del fondo e assegnazione alle strutture) - aumento individuale di stipendio (calcolo del fondo e assegnazione alle strutture, provvedimento di concessione/diniego, trasformazione in elemento retributivo fisso) Servizio ai clienti (informazioni, assistenza).</p>	
Fonte normativa	CC 27062013/2013; CCI 12022008/2008; CC 14062005/2005; CC 4072002/2002	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione



Prestazione	8 - Autorizzazione attività extraservizio	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Evitare l'incompatibilità e i conflitti di interesse tra le attività istituzionali e le attività extraservizio; possibilità limitata di svolgere attività extraservizio per il personale.	
Breve descrizione	Elaborazione delle richieste, Autorizzazione o diniego, contatti con sedi di servizio; controlli; Servizio clienti (informazione, assistenza).	
Fonte normativa	L.P. 6/2015; L.P. 6/2015	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica Amministrazione provinciale	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio
Prestazione	9 - Assegno nucleo familiare	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Sostegno sociale delle famiglie: Attribuzione dell'assegno statale per il nucleo familiare.	
Breve descrizione	Elaborazione delle richieste, Attribuzione/diniego, gestione; Servizio clienti (informazione, assistenza).	
Fonte normativa	L. 153/1988; L. 153/1988; L. 153/1988	
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione, Personale delle scuole a carattere statale Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione
Prestazione	10 - Gestione degli organici	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Copertura dei posti con idoneo personale qualificato, in conformità con l'attuazione degli obiettivi di risparmio in base ai criteri di assegnazione elaborati, escluso il settore istruzione fino al 2020.	
Breve descrizione	Gestione degli organici, convenzioni con i Comuni, trasferimenti e comandi sulla base di domande e graduatorie, statistiche in base alle diverse richieste dati. Personale amministrativo e ausiliario: Richieste di assunzione di personale per ampliamenti (sopralluoghi in loco, analisi dei fabbisogni, valutazione e applicazione). Per pensionamenti, trasferimenti, dimissioni: controllo, sulla base dei vigenti criteri, se la ricopertura del posto è giustificata e definizione della misura della ricopertura.	
Fonte normativa	D.G.P. 1116/2013; D.G.P. 4274/2006	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Organizzazioni sindacali



Prestazione	11 - Assunzione a tempo determinato per mezzo di graduatorie pubbliche nella scuola dell'infanzia	
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.	
Finalità	Copertura dei posti a tempo determinato con personale idoneo e creare la base per la procedura successiva (v. prestazione n. 11, procedimento n. 1) per l'assunzione in ruolo.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta domande degli interessati a scadenze fisse rispettando i requisiti dei profili / degli insegnamenti e le zone in cui è suddiviso il territorio provinciale; - Informazioni: si estendono tutto l'anno riguardo: requisiti, posizione, riconoscimento servizi, titoli, ecc.; - Esame delle domande, valutazione dei requisiti, controllo delle dichiarazioni, richiesta integrazioni e rettifiche; - Inserimento dei dati in anagrafica e in apposito programma di gestione; - Creazione delle graduatorie conseguenti e pubblicazione provvisoria; - Ricorsi e rettifiche; - Approvazione e pubblicazione delle graduatorie definitive. 	
Fonte normativa	D.G.P. 96/2015; D.P.G.P. 22/2013; CC 8032006/2006; CC 14062005/2005; L.P. 36/1976	
Destinatari	Scuole dell'infanzia	Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione

Prestazione	12 - Selezione del personale	
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.	
Finalità	Assicurare il personale necessario e idoneo ai servizi istituzionali.	
Breve descrizione	Pubblicazione del bando / annuncio / avviso Raccolta domande, esame, informazioni, assistenza, ammissione Organizzazione selezione: commissione, sistema, locali, ecc. Selezione, verbalizzazione, pubblicazione esiti / graduatoria Assunzione da parte degli uffici, previa verifica condizioni.	
Fonte normativa	L.P. 6/2015; D.P.G.P. 22/2013; D.P.G.P. 22/2013; CCI 12022008/2008; CCI 12022008/2008; CC 8032006/2006; CC 8032006/2006; L.P. 16/1995; Cost. 97/1948; Cost. 97/1948	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Cittadini in quanto candidati Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione



Ufficio Stipendi

Prestazione	1 - Stipendi personale provinciale e integrazioni alla pensione a carico della Provincia	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Pagamento adeguato ed entro i termini previsti degli stipendi del personale provinciale e dei trattamenti di quiescenza integrativi. Imposte: Adempimento dei compiti in funzione di sostituto di imposta. Contributi previdenziali: Contribuzione ai fini previdenziali, Premio Servizio o TFR ex.-ENPAS, Fondo Credito, contributi INPS per disoccupazione, contributi ENAM e altri.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Connessi al pagamento mensile degli stipendi del personale provinciale sono il conteggio ed il versamento dei relativi contributi previdenziali ed assistenziali e delle imposte; - Compensi accessori e indennità di turno, notturno e festivo/agg. famiglia/ per relatori, premio di produttività; - Retribuzione per lavoro straordinario autorizzato ed effettuato - Buoni pasto: Agevolazione per dipendenti; Agevolazioni attraverso concessione buoni pasto; - Sostegno finanziario delle famiglie; - Controllo delle domande, calcolo e liquidazione degli importi; - Pensione complementare Laborfonds: Iscrizione al Fondo avviene su richiesta individuale; - Pensione integrativa per i dipendenti iscritti al Fondo; - Cessione dello stipendio: Richiesta di prestiti agevolati all'INPS/ENAM e cessione dello stipendio presso finanziarie. Trasmissione delle domande, trattenuta della quota mensile ad avvenuta concessione del prestito, controlli mensili del versamento; - Gestione dei pignoramenti sullo stipendio; - Trattenuta e versamento mensile delle quote sindacali; - Calcolo e versamento mensile delle imposte sul reddito su stipendi (IRPEF), su Buonuscite (IRPEF/tass. separata) dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), dell'addizionale regionale e comunale all'IRPEF; - Versamento mensile dei contributi previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro: comunicazione mensile alle casse pensioni INPS (ex INPDAP ex-CPDEL) e ENAM tramite DMA (denuncia mensile analitica) e versamento dei contributi; - Buonuscita INPS (ex-Inadel); - Fondo credito, INPGI, Casagit, INAIL; - Emissione e spedizione delle dichiarazioni del reddito mod. CU (ex-CUD, riepilogo dei dati utili per la compilazione del mod. 770, assistenza fiscale indiretta in seguito a mod. 730 trasmesso dai CAF; - Pensioni a carico della Provincia autonoma di Bolzano. 	
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; L.P. 36/1998; D.P.R. 917/1986; D.P.R. 600/1973	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Personale della Provincia Giunta provinciale



Prestazione	2 - Buonuscite – tassazione e liquidazione, acconto sulla buonuscita	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Liquidazione spettanze buon uscita e TFR – Personale provinciale, nonché acconto sulla buonuscita per il personale in servizio.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Tassazione e liquidazione (nonché il calcolo degli interessi) delle buonuscite compresa la parte INPS (ex-INADEL); - Tassazione e liquidazione del trattamento di fine rapporto (TFR nonché il calcolo degli interessi) a carico della Provincia Autonoma di Bolzano (per periodi di servizio inferiori all'anno); - Anticipo della liquidazione: Sostegno finanziario ai dipendenti, liquidazione degli anticipi della liquidazione per il personale provinciale in servizio, verifica delle domande pervenute, tassazione e liquidazione degli importi spettanti. 	
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; L.P. 1/1999; L.P. 50/1983	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Dipendenti cessati dal servizio Personale della Provincia
Prestazione	3 - Infortuni personale provinciale	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Obbligo di denuncia all'INAIL.	
Breve descrizione	Assicurazione obbligatoria contro infortuni sul lavoro.	
Fonte normativa	D.P.R. 1124/1965	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale della Provincia
Prestazione	4 - Indennità di trasferta per personale provinciale e personale delle scuole di carattere statale	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Pagamento adeguato ed entro i termini previsti degli stipendi del personale provinciale.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Liquidazione delle spese connesse alle missioni; - Controllo delle domande, calcolo e liquidazione degli importi. 	
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; L.P. 36/1998; D.P.R. 917/1986; D.P.R. 600/1973	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	Giunta provinciale Personale della Provincia



Prestazione	5 - Indennità di carica e rimborso delle spese ai membri della Giunta provinciale	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Pagamento adeguato ed entro i termini previsti dell'indennità di carica e rimborso di spesa ai membri della Giunta provinciale.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Compensi ai membri della Giunta Provinciale - Liquidazione delle spese connesse alle missioni; - Controllo delle domande, calcolo e liquidazione degli importi; - Calcolo e versamento mensile delle imposte sul reddito su stipendi (IRPEF), dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), dell'addizionale regionale e comunale all'IRPEF; - Emissione e spedizione delle dichiarazioni del reddito mod. CU (ex-CUD, riepilogo dei dati utili per la compilazione del mod. 770. 	
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; L.P. 36/1998; D.P.R. 917/1986; D.P.R. 600/1973	
Destinatari	Altri enti pubblici	Giunta provinciale
Prestazione	6 - Rendicontazione spesa del personale, contabilità, programmazione e gestione bilancio, cessione dello stipendio	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Pagamento adeguato ed entro i termini previsti degli stipendi del personale provinciale e dei trattamenti di quiescenza integrativi. Imposte: Adempimento dei compiti in funzione di sostituto di imposta Contributi previdenziali: Contribuzione ai fini previdenziali, Premio Servizio o TFR ex.-ENPAS, Fondo Credito, contributi INPS per disoccupazione, contributi ENAM e altri.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Connessi al pagamento mensile degli stipendi del personale provinciale sono il conteggio ed il versamento dei relativi contributi previdenziali ed assistenziali e delle imposte; - Controllo delle domande, calcolo e liquidazione degli importi; - Cessione dello stipendio: Richiesta di prestiti agevolati all'INPS/ENAM e cessione dello stipendio presso finanziarie Trasmissione delle domande, - trattenuta della quota mensile ad avvenuta concessione del prestito, controlli mensili del versamento. 	
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; L.P. 36/1998; D.P.R. 917/1986; D.P.R. 600/1973	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Personale della Provincia Giunta provinciale



Ufficio Pensioni

Prestazione	1 - Pensioni	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Garantire al personale provinciale che ne ha diritto il ricevimento della pensione.	
Breve descrizione	1° settore (consegna di calcoli di anzianità di servizio) 2° settore (procedimento di pensionamento): 1a fase (dimissioni volontarie, o rispettivamente, collocamento a riposo d'ufficio) 2a fase (lavoro preparatorio per la pensione) 3a fase (controllo decreto di pensione) 4a fase (riliquidazione) 5a fase (controllo decreto riliquidazione) 3° settore (integrazione della pensione)	
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Dipendenti provinciali con diritto a pensione, Ex dipendenti provinciali nonché superstiti
Prestazione	2 - Trattamenti di fine servizio/fine rapporto	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Garantire al personale provinciale che ne ha diritto il ricevimento del trattamento di fine servizio/fine rapporto.	
Breve descrizione	1a fase (dimissioni) 2a fase (accertamento del diritto a liquidazione) 3a fase (calcolo della liquidazione) 4a fase (trasmissione documentazione all'INPS) 5a fase (decreti DEREK) 6a fase (controllo rimborso TFS INPS) 7a fase (riliquidazione).	
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; L.P. 1/1999; L.P. 50/1983	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Dipendenti provinciali con diritto a liquidazione



Prestazione	3 - Previdenza	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Ricongiunzioni dei periodi assicurativi presso le varie casse di previdenza.	
Breve descrizione	<p>I° Settore (Ricongiunzioni, riscatti, ecc.): 1a Fase: Consulenza; 2a Fase: Controllo; 3a Fase: Tramissione documentazione; 4a Fase: Controllo decreti.</p> <p>II. Settore (Richieste posizioni assicurative) Controllo ed inserimento dei dati nel programma New Passweb.</p>	
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Patronati Dipendenti provinciali con o senza diritto a pensione INPS ed altri enti pubblici



Ufficio Stipendi personale insegnante

Prestazione	1 - Stipendi personale delle scuole a carattere statale	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Calcolo e liquidazione degli stipendi del personale ispettivo, direttivo e insegnante delle scuole a carattere statale e relativi ordini di liquidazioni all'Ufficio spese (mensilmente). Adempimento dei compiti in funzione di sostituto di imposta Contributi pensione, TFR-TFS, Fondo Credito, contributi INPS disoccupazione, contributi ENAM, Pensioni complementari (Laborfonds, Espero) e altri.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - contributi previdenziali ed assistenziali e delle imposte: conteggio e versamento - Gestione capitoli di spesa: impegni di spesa, storni, accessi - Redazione di delibere e decreti, apposizione visto - gestione e controllo dei rimborsi effettuati da altri uffici e scuole - concessione accesso ai capitoli ad altri uffici - Compensi accessori: attività di relatore, premi di produttività, straordinari, corsi di recupero ecc. - Canone parcheggio: minimo ulteriori 150 iscrizioni e cancellazioni del canone collegate a fine ed inizio scuola. - ESPERO: trattenuta e versamento dei contributi detratti ed invio resoconto mensile (2 ordini di liquidazione mensili) - INAIL: gestione per conto dello Stato, controlli, deliberazione con impegno di spesa e versamento - Cessione dello stipendio a terzi - Trattenute per riscatti TFS/TFR, ricongiunzioni etc. - Trattenuta e versamento mensile delle quote sindacali - Calcolo e versamento mensile dell'IRAP e dell'IRPEF - Gestione e comunicazione mensile all'INPS ed ENAM tramite DMA - Mod. 730-4: Elaborazione dei risultati e comunicazione all'AdE dei dipendenti non appartenenti all'ufficio stipendi nonché cessati dal servizio per restanti importi dovuti (IRPEF) - CU: Emissione ed invio (febbraio-marzo) - Mod. 770: riepilogo dati fiscali 	
Fonte normativa	L.P. 36/1998; D.P.R. 917/1986; D.P.R. 600/1973	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale insegnante, direttivo ed ispettivo delle scuole a carattere statale
Processo anticorruzione	Progressione di carriera, Concessione di classi e scatti stipendiali	
Prestazione	2 - Assegno nucleo familiare	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Sostegno sociale delle famiglie: Attribuzione dell'assegno statale per il nucleo familiare. A partire dal 01-03-2022 l'assegno unico verrà liquidato dall'INPS, questo ufficio liquiderà solo gli arretrati	
Breve descrizione	Elaborazione delle richieste, attribuzione/diniego, gestione Servizio clienti, informazione ed assistenza.	
Fonte normativa	L. 153/1988; L. 153/1988; L. 153/1988	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente, Dirigenti e Ispettori delle scuole a carattere statale



Prestazione	3 - Laborfonds e Sanipro	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Gestione delle iscrizioni alla pensione complementare del personale delle scuole a carattere statale.	
Breve descrizione	Gestione dei moduli di adesione firmati, ritenute mensili, versamento trimestrale dei contributi, recessi, gestione delle anomalie, inoltro dei moduli di adesione al Laborfonds ed Inps, archiviazione nel fascicolo personale digitale. Servizio clienti, informazione ed assistenza. Comunicazione dei contributi non dedotti (contributi non detraibili).	
Fonte normativa	CC 24102005/2005	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale delle scuole a carattere statale
Prestazione	4 - Contrattazione collettiva	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Predisposizione di norme giuridiche ed economiche nelle materie del rapporto di servizio riservate alla contrattazione collettiva.	
Breve descrizione	Lavoro come membro della delegazione pubblica di contrattazione, partecipazione alle contrattazioni, ai gruppi tecnici di lavoro, elaborazione dati, calcoli, consultazioni con la ripartizione, attuazione delle disposizioni dei nuovi contratti.	
Fonte normativa	L.P. 6/2015; L.P. 6/2015; L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; T.U. 23042003/2003	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Organizzazioni sindacali Personale di tutti i ruoli, Direzione generale Personale delle scuole a carattere statale
Prestazione	5 - Attività di consulenza	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Consulenza operativa in relazione a rettifiche, annullamenti e applicazioni di misure relative al personale insegnante statale. Consulenza normativa in relazione alla corretta applicazione delle misure relative al personale insegnante in base alle normative vigenti nazionali e locali.	
Breve descrizione	Le scuole richiedono per iscritto o telefonicamente assistenza sulla corretta applicazione di misure relative al personale o richiedono chiarimenti e consulenza operativa.	
Fonte normativa	CC 29112007/2007; T.U. 23042003/2003	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Amministrazione provinciale	Intendenza Scolastica Tedesca, Italiana e Ladina
Processo anticorruzione	Progressione di carriera, Concessione di classi e scatti stipendiali	



Ufficio Pensioni personale insegnante

Prestazione	1 - Liquidazione trattamento di quiescenza	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Erogazione da parte dell'INPS – Gestione dipendenti pubblici – della pensione a decorrere dall'1.09.2022 in favore del personale che ne ha diritto.	
Breve descrizione	Acquisizione della documentazione per l'istruttoria della pratica di liquidazione della pensione ed inserimento dei dati sulla piattaforma previdenziale (PASSWEB) gestita dall'INPS.	
Fonte normativa	D.P.R. 1092/1973	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente e dirigente della scuola a carattere statale con diritto a pensione.
Prestazione	2 - Liquidazione trattamento di previdenza (TFS)	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Erogazione da parte dell'INPS – Gestione dipendenti pubblici – della indennità di buonuscita nei termini previsti in favore del personale che ne ha diritto.	
Breve descrizione	Acquisizione della documentazione per l'istruttoria della pratica di liquidazione della buonuscita ed invio all'INPS della pratica elaborata.	
Fonte normativa	D.P.R. 1032/1973	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente e dirigente della scuola a carattere statale con diritto a buonuscita
Prestazione	3 - Liquidazione trattamento di fine rapporto (TFR)	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Erogazione da parte dell'INPS – Gestione dipendenti pubblici – del trattamento di fine rapporto nei termini previsti in favore del personale che ne ha diritto.	
Breve descrizione	Acquisizione della documentazione (Quadro G) per l'istruttoria della pratica di liquidazione del TFR ed invio all'INPS della pratica elaborata in via telematica con contemporaneo deposito nel fascicolo digitale personale.	
Fonte normativa	D.P.C.M. 20121999/1999	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente e dirigente della scuola a carattere statale
Prestazione	4 - Costituzione della posizione assicurativa presso altri enti previdenziali	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Per il personale che cessa dal servizio senza aver maturato il diritto a pensione, viene effettuato il trasferimento dei contributi previdenziali dalla Cassa Trattamenti Pensionistici Statali (CTPS) ad altri Enti previdenziali.	
Breve descrizione	Acquisizione della documentazione per l'istruttoria della pratica di costituzione / ricongiunzione della posizione assicurativa ed invio all'Ente previdenziale del provvedimento elaborato ovvero della documentazione.	
Fonte normativa	D.P.R. 1092/1973	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente e dirigente della scuola a carattere statale senza diritto a pensione.



Prestazione	5 - Valutazione periodi e servizi ai fini della pensione	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Riconoscimento di periodi e servizi ai fini del trattamento di quiescenza in base ad una istanza presentata dal/dalla dipendente.	
Breve descrizione	Acquisizione della documentazione per l'istruttoria della pratica di computo/riscatto o ricongiunzione di periodi assicurativi ed invio all'Ente previdenziale (INPS) del provvedimento elaborato oppure inserimento dei dati giuridici e retributivi del richiedente sulla piattaforma previdenziale Passweb gestita dall'INPS.	
Fonte normativa	D.P.R. 1092/1973	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente e dirigente della scuola a carattere statale.
Prestazione	6 - Riscatto periodi e servizi ai fini della buonuscita (TFS) o del trattamento di fine rapporto (TFR)	
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente	
Finalità	Riscatto di periodi e servizi ai fini della buonuscita o del trattamento di fine rapporto in base ad una istanza presentata dal/dalla dipendente.	
Breve descrizione	Acquisizione della documentazione per l'istruttoria della pratica di riscatto ed invio all'Ente previdenziale (INPS) dei dati elaborati in forma telematica.	
Fonte normativa	L. 1368/1965	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente e dirigente della scuola a carattere statale.



5. Finanze

Prestazione	<u>1 - Gestione dei rapporti finanziari con lo Stato</u>
Obiettivo strategico	Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.
Finalità	Garantire il regolare finanziamento delle competenze legislative e amministrative della Provincia autonoma di Bolzano.
Breve descrizione	Stipulare accordi finanziari con lo Stato al fine di garantire la stabilità delle entrate del bilancio provinciale.
Fonte normativa	DPR 670/72
Destinatari	Amministrazione provinciale
Prestazione	<u>2 - Gestione degli strumenti di programmazione</u>
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.
Finalità	Formulazione di un quadro programmatico in ambito economico finanziario conforme alla legislazione vigente che sia di supporto all'organo politico.
Breve descrizione	Predisposizione del Documento di Economia e Finanza della Provincia e relativa nota di aggiornamento, del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale dei servizi e delle forniture.
Fonte normativa	L. 39/2011, D.Lgs. 50/2016
Destinatari	Amministrazione provinciale
Prestazione	<u>3 - Gestione delle piattaforme statali e relativi adempimenti</u>
Obiettivo strategico	Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.
Finalità	Analisi e verifica dell'attuazione degli specifici adempimenti.
Breve descrizione	Gestione delle piattaforme PCC, PerlaPA, antiriciclaggio, supporto agli uffici e monitoraggio del puntuale adempimento delle prescrizioni.
Fonte normativa	D.Lgs. 33/2013, D.M. 22 maggio 2012, D.M. 25 giugno 2012, D.Lgs. 231/2007, D.Lgs. 90/2017, D.Lgs. 125/2019
Destinatari	Amministrazione provinciale
Processo anticorruzione	Gestione della Piattaforma dei Crediti Commerciali - PCC - Monitoraggio dei crediti della Pubblica Amministrazione



Ufficio Bilancio e programmazione

Prestazione	1 - Bilancio di previsione e relative norme finanziarie	
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.	
Finalità	Programmazione e suddivisione delle risorse tra i diversi settori.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione dei budget per MI/CR - Elaborazione disegni di legge di stabilità e di bilancio - Delibera Giunta Bilancio previsione - Esame in commissione legislativa (dlp) - Esame in aula (dlp) - Decreto del Direttore Generale per l'approvazione del bilancio finanziario gestionale 	
Fonte normativa	D.Lgs. 118/2011; L.P. 1/2002	
Destinatari	Altri enti pubblici	Giunta, Consiglio, strutture prov.li, cittadini, altri enti pubblici
Prestazione	2 - Rendiconto e assestamento	
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.	
Finalità	Dare dimostrazione dell'impiego delle risorse.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione rendiconto e relativi allegati - Elaborazione disegno di legge rendiconto e assestamento - Delibera Giunta Bilancio previsione - Esame in commissione legislativa (dlp) - Esame in aula (dlp) 	
Fonte normativa	D.Lgs. 118/2011; L.P. 1/2002	
Destinatari	Altri enti pubblici	Giunta, Consiglio, strutture prov.li, cittadini, altri enti pubblici
Prestazione	3 - Bilancio in contabilità economico-patrimoniale	
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.	
Finalità	Dare dimostrazione dell'impiego delle risorse.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> -Elaborazione del conto economico -Elaborazione dello stato patrimoniale -Definizione della nota integrativa 	
Fonte normativa	D.Lgs. 118/2011; L.P. 1/2002	
Destinatari	Altri enti pubblici	Giunta, Consiglio, strutture prov.li, cittadini, altri enti pubblici



Ufficio Entrate

Prestazione	1 - Gestione tributi competenza provinciale
Obiettivo strategico	L'organo politico è coadiuvato nell'analisi e nell'elaborazione di politiche fiscali nella salvaguardia degli equilibri di bilancio.
Finalità	Istituzione, accertamento e liquidazione tributi. Constatazione di violazioni.
Breve descrizione	Predisposizione dei disegni di legge istitutivi o modificativi di tributi provinciali. Redazione degli atti di accertamento tributario. Determinazione del debito d'imposta a carico dei singoli contribuenti. Notifica ai contribuenti di avvisi di accertamento di tributi provinciali. Predisposizione e notifica dei verbali di constatazione di violazioni in materia di tributi provinciali. Predisposizione dei ruoli per la riscossione coattiva di tributi provinciali. Registrazione accertamenti nella contabilità di bilancio e controllo delle riscossioni. Collaborazione accertamento imposte. Predisposizione di convenzioni per l'affidamento a terzi di attività inerenti alla gestione di tributi provinciali. Collaborazione con Alto Adige Riscossioni SpA.
Fonte normativa	L.P. 1/2002; L.P. 9/1998
Destinatari	Amministrazione provinciale
Prestazione	2 - Monitoraggio dei tributi erariali
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.
Finalità	Accertamento dei tributi erariali e relativa contabilizzazione. Collaborazione accertamento imposte.
Breve descrizione	Determinazione delle quote di gettito spettanti alla Provincia. Registrazione accertamenti nella contabilità di bilancio e controllo delle riscossioni. Segnalazione agli uffici finanziari di elementi utili per la corretta e completa determinazione delle imposte sui redditi.
Fonte normativa	L.P. 1/2002; D.P.R. 670/1972
Destinatari	Amministrazione provinciale
Prestazione	3 - Gestione delle entrate non tributarie
Obiettivo strategico	I tempi di incasso e pagamento sono garantiti in termini tempestivi e in un quadro di adeguati controlli contabili.
Finalità	Recupero delle entrate dovute all'Amministrazione.
Breve descrizione	Accertamento contabile effettuato mediante immissione meccanografica dei dati trasmessi dai vari Uffici competenti. Controllo contabile di tutte le entrate provinciali. Riscontro delle riscossioni effettuate dal Tesoriere, registrazione dei versamenti e imputazione ai relativi capitoli di bilancio; individuazione tipologia di entrata per riscossioni pervenute senza specifica causale, ovvero individuazione versamenti erroneamente pervenuti all'Amministrazione provinciale, con conseguenti storni contabili o provvedimenti di restituzione; controllo scadenze e comunicazione ai vari uffici degli avvenuti versamenti; contabilizzazione e svincolo depositi cauzionali provvisori. Procedura di riscossione coattiva di entrate patrimoniali e sanzioni mediante blocco in SAP dei fornitori ed eventuale compensazione di debiti e crediti scaduti e, in caso di mancato pagamento, successiva iscrizione a ruolo presso la società Alto Adige Riscossioni Spa - soggetto incaricato alla riscossione coattiva per la provincia, previo reperimento delle informazioni necessarie e del ricalcolo degli interessi legali. Consulenza, controllo e pareri su provvedimenti di rateazione. Contabilizzazione reversali d'incasso.
Fonte normativa	L.P. 1/2002
Destinatari	Amministrazione provinciale
Processo anticorruzione	Controllo contabile



Prestazione	4 - Consulenza fiscale
Obiettivo strategico	L'organo politico è coadiuvato nell'analisi e nell'elaborazione di politiche fiscali nella salvaguardia degli equilibri di bilancio.
Finalità	Supportare gli uffici e gli enti provinciali nelle problematiche di natura fiscale.
Breve descrizione	Consulenza in ambito di imposte dirette e indirette. Tenuta dei registri fiscali. Liquidazione delle imposte dovute dalla Provincia. Predisposizione delle dichiarazioni fiscali.
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996
Destinatari	Amministrazione provinciale

Prestazione	5 - OPPAB – Area contabilizzazione
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.
Finalità	L'area contabilizzazione dell'Organismo pagatore della Provincia Autonoma di Bolzano (OPPAB) si trova nell'ambito dell'Ufficio entrate (5.3). L'Organismo pagatore ha ottenuto il riconoscimento quale soggetto autorizzato alla gestione delle spese relative ai fondi comuni del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) nel territorio di competenza con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 ottobre 2008 n. 3862. Ai sensi di legge, per l'OPPAB è disposta la gestione di cassa "fuori bilancio" (i procedimenti di entrata/spesa rientranti nei compiti dell'Organismo pagatore avvengono, pertanto, al di fuori del bilancio della Provincia Autonoma di Bolzano).
Breve descrizione	Le principali attività dell'area contabilizzazione sono la predisposizione e la gestione del bilancio, la registrazione delle entrate, la contabilizzazione di incassi e pagamenti, la predisposizione di report periodici e di chiusura dei conti e la gestione del registro debitori (attività di riscossione). I dati sono stati forniti in base alle attività eseguite nel corso di un esercizio finanziario che inizia il 16 ottobre dell'anno N-1 e termina il 15 ottobre dell'anno N (art. 39 Reg. (UE) n. 1306/2013).
Fonte normativa	L.P. 11/1998
Destinatari	Amministrazione provinciale



Ufficio Spese

Prestazione	1 - OPP – Area Esecuzione pagamenti
Obiettivo strategico	I tempi di incasso e pagamento sono garantiti in termini tempestivi e in un quadro di adeguati controlli contabili.
Finalità	Tenuta bilancio/libri contabili, gestione piano conti/entrate-cauzioni/registro debitori, liquidazione dei conti (artt. 6 e 7 Reg. 885/2006); supporto organizzazione certificatore, raccordi per flussi finanziari (AGEA, MEF, PAB), report vari. Esecuzione dei pagamenti nell'ambito della gestione degli aiuti e degli interventi derivanti dalla politica agricola comune.
Breve descrizione	L'organismo pagatore provinciale esercita le funzioni relative alla gestione degli aiuti e degli interventi derivanti dalla politica agricola comune. I poteri, gli obblighi e le responsabilità inerenti l'esercizio di queste funzioni sono determinati dalla Giunta provinciale. Caricamento/apertura capitoli bilancio/conti partitari inizio esercizio finanziario; registrazione modifiche bilancio, aggiornamento capitoli/storni; flussi telematici tesoriere; chiusura annuale conti; movimenti entrate e monitor. cassa; identificazione versanti su elenco beneficiari, su registri debitori e garanzie; imputazione entrate ai conti partitari e registrazione quietanze d'entrata per finanziamenti UE, Stato, PAB e altre entrate; incameramento cauzioni; emissione e contabilizzazione ordinativi di incasso; contabilizzazione dei pagamenti; flussi pagamenti (date accredito, avvenuto pagamento, segnalazione anomalie); registrazione dati report e tabelle; verifica recupero crediti della funzione autorizzazione; aggiornamento registro debitori; rateazioni, analisi registri crediti e debitori; riscossione coattiva; aggiornamento direzione generale; registro debitori per provvedimenti giudiziari/amministrativi; segnalazioni irregolarità alla UE e al Ministero politiche agricole; proposte adeguamento processi contabili alle normative di riferimento; rapporti con organismo certificatore; report periodici (settimanali, mensili, trimestrali, semestrali, annuali) per i vari organi istituzionali, secondo norma per esigenze organizzative e di controllo, previa approvazione direzione OPP.
Fonte normativa	L.P. 11/1998
Destinatari	Amministrazione provinciale
Processo anticorruzione	Controllo contabile
Prestazione	2 - Controlli di regolarità contabile sulle spese
Obiettivo strategico	I tempi di incasso e pagamento sono garantiti in termini tempestivi e in un quadro di adeguati controlli contabili.
Finalità	Garantire che gli atti assunti dalla Provincia siano contabilmente corretti, ovvero che siano imputati su capitoli di spesa pertinenti con quantificazione congruente e adeguata copertura finanziaria.
Breve descrizione	Le fasi consistono nel controllo degli atti di impegno e, quindi, della fase di avvio della spesa e della fase finale della liquidazione con emissione del titolo di spesa.
Fonte normativa	L.P. 1/2002
Destinatari	Amministrazione provinciale
Processo anticorruzione	Controllo contabile



Prestazione	3 - Sostituto d'imposta	
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.	
Finalità	Garantire il rispetto di un adempimento obbligatorio per la Provincia.	
Breve descrizione	Verifica della corretta qualificazione tributaria delle somme erogate ai fini del corretto trattamento in tema di ritenute fiscali e previdenziali. Raccolta dei dati fiscali provenienti dalle ripartizioni periferiche (uffici 4.6, 4.8, 6, 20, 21 e 40) ed effettuazione dei versamenti periodici relativi alle ritenute fiscali e previdenziali tramite i modelli F24 EP ed F24 on line. Elaborazione dei modelli CU, certificazioni e del modello 770.	
Fonte normativa	L.P. 1/2002; T.U. 917/1986; D.P.R. 600/1973	
Destinatari	Amministrazione provinciale	
Prestazione	4 - Controllo contabile ed emissione dei mandati/titoli di spesa	
Obiettivo strategico	I tempi di incasso e pagamento sono garantiti in termini tempestivi e in un quadro di adeguati controlli contabili.	
Finalità	Garantire che l'emissione dei titoli di spesa siano corretti a livello contabile e informatico.	
Breve descrizione	Le fasi consistono nel controllo contabile dei mandati di pagamento e dell'emissione dei titoli di spesa. In caso di irregolarità riscontrate pre- e post-emissione si provvede ad effettuare le opportune modifiche e correzione nel sistema contabile SAP. In particolare, dal 2019 per i mandati di pagamento non andati a buon fine sono previsti controlli aggiuntivi ed opportune interazioni con gli uffici provinciali, poiché il loro flusso informatico deve rispettare le regole di trasmissione della piattaforma informatica SIOPE+.	
Fonte normativa	L.P. 1/2002	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Persone private	Cittadini
Processo anticorruzione	Controllo contabile	
Prestazione	5 - Programmazione della cassa rispetto agli obiettivi di finanza pubblica	
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.	
Finalità	Controllo dei flussi di spesa (impegni e pagamenti) in collaborazione con l'Ufficio Bilancio e programmazione e l'Ufficio Entrate ai fini del rispetto delle misure di contenimento concordate con il Ministero dell'Economia e di quelle stabilite dalla Giunta provinciale.	
Breve descrizione	In collaborazione con gli uffici della Ripartizione già menzionati, pianificazione della spesa annuale a supporto degli accordi con il Ministero dell'economia e delle finanze, tenendo conto sia delle assegnazioni relative all'esercizio finanziario sia delle entrate dirette. Elaborazione di prospetti e grafici rappresentanti i flussi di cassa in ragione della tipologia della spesa.	
Fonte normativa	L.P. 1/2002	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	



Ufficio Vigilanza finanziaria

Prestazione	1 - Controllo successivo sulla gestione finanziaria degli enti strumentali	
Obiettivo strategico	Attività istruttoria di vigilanza sui bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate	
Finalità	Attività di verifica sui bilanci e conti consuntivi degli enti strumentali con soggettività di diritto pubblico vigilati dalla Giunta provinciale, al fine di predisporre i relativi provvedimenti di approvazione.	
Breve descrizione	Attività di verifica sugli atti di programmazione economica e finanziaria (budget, variazioni del budget e consuntivi/bilanci d'esercizio) degli enti strumentali, soggetti ad approvazione della Giunta Provinciale, funzione delegata all'assessore alle Finanze. Supporto alla stesura degli statuti e relativi regolamenti; consulenze e istruzioni contabili agli enti stessi. Attività di supporto e assistenza nell'ambito dell'autonomia finanziaria e contabile degli enti strumentali, anche mediante l'emanazione di direttive e istruzioni in applicazione delle disposizioni del d.lgs. 118/2011 e del Codice civile.	
Fonte normativa	Articoli 63/bis e 63/ter L.P. 1/2002	
Destinatari	Enti della provincia	Enti strumentali della Provincia
Processo anticorruzione	Controllo contabile	
Prestazione	2 - Vigilanza sui conti giudiziali degli agenti contabili	
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.	
Finalità	Controllo contabile sui conti giudiziali	
Breve descrizione	Nomina e controllo degli agenti della riscossione (tutti coloro che hanno maneggio di denaro pubblico o che ne dispongono o che si ingeriscono di fatto in detto maneggio anche senza legale autorizzazione). Controlli dei rendiconti mensili e del conto giudiziale degli agenti della riscossione e dell'economista e del Tesoriere e caricamento sul portale della Corte dei conti (SIRECO); consulenza telefonica. Svolgimento di controlli a campione sui rendiconti delle gestioni di cassa annuali e verifica di tutti i relativi conti giudiziali.	
Fonte normativa	L.P. 1/2002; R.D. 2440/1923; D.lgs. 174/2016	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Agenti contabili incaricati della riscossione e dei servizi economici e di cassa dell'Amministrazione provinciale
Processo anticorruzione	Controllo contabile	



Prestazione	3 - Istruttoria sui bilanci d'esercizio delle società partecipate	
Obiettivo strategico	Attività istruttoria di vigilanza sui bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate	
Finalità	Attività istruttoria sui bilanci delle società partecipate della Provincia.	
Breve descrizione	Attività amministrativa, consulenza giuridica e attività di monitoraggio delle società partecipate e controllate della Provincia. L'attività comprende supporto nella costituzione della società, negli aumenti di capitale e nelle vendite di quote di partecipazione, oltre che l'istruttoria sui bilanci delle singole società e predisposizione dei necessari accantonamenti al bilancio provinciale nel caso di perdite. Inoltre, l'ufficio elabora proposte di statuti, patti parasociali e/o accordi tra soci, predisporre gli atti per le nomine nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale ed i preparativi per le partecipazioni alle assemblee ordinarie e straordinarie, in aggiunta alle note e promemoria per la Giunta provinciale. Raccolta dati per la comunicazione obbligatoria in via telematica al Dipartimento della funzione pubblica, obbligo derivante dalla l. 296/2006 e sul Portale del Tesoro in base all'art. 2 comma 222 l. 191/2009; nonché pubblicazione di diversi dati sulle partecipate e grafici in base alla normativa vigente sulla trasparenza (v. articolo 22 del d.lgs. 33/2013).	
Fonte normativa	L.P. 12/2007; L.P. 17/1993; L.P. 2/1987	
Destinatari	Imprese individuali e società	Società partecipate dalla Provincia
Processo anticorruzione	Controllo contabile	

Prestazione	4 - Bilancio consolidato del Gruppo Provincia autonoma di Bolzano	
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.	
Finalità	Consolidamento dei conti con enti strumentali e società partecipate	
Breve descrizione	Il bilancio consolidato costituisce un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Provincia attraverso l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Il bilancio consolidato è, quindi, lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna.	
Fonte normativa	art. 11-bis d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118; art. 64/bis L.P. 1/2002	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Enti della provincia	Soggetti interni ed esterni all'amministrazione provinciale, enti strumentali, società partecipate e cittadini

Prestazione	5 - Controlli di regolarità contabile sugli atti relativi ad enti strumentali e società partecipate	
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.	
Finalità	Controllo di regolarità contabile sugli atti dell'amministrazione provinciale	
Breve descrizione	Gli atti che comportano impegno di spesa a carico del bilancio provinciale sono visti per regolarità contabile e registrati dal competente ufficio della Ripartizione provinciale Finanze prima della loro formalizzazione. A tale fine l'ufficio accerta che la spesa impegnata non ecceda lo stanziamento del relativo capitolo o che non sia da imputare a un capitolo diverso da quello indicato e che la quantificazione della spesa sia corretta in relazione all'obbligazione giuridica perfezionata. L'atto di liquidazione, unitamente alla documentazione giustificativa, è trasmesso alla Ripartizione provinciale Finanze per la verifica contabile, avente ad oggetto il rispetto di limiti, condizioni e modalità fissati nell'atto di impegno, nonché per l'emissione del titolo di pagamento.	
Fonte normativa	articoli 48 e 49 L.P. 1/2002;	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Le strutture provinciali proponenti gli atti
Processo anticorruzione	Controllo contabile	



9. Informatica

Prestazione	1 - Finance permette la registrazione, possibilmente di tutti i processi di business della ripartizione, in forma numerica, senza omissioni, ordinati per periodo temporale e contenuto	
Obiettivo strategico	L'uso dell'IT nell'Amministrazione provinciale è efficiente, economico e sicuro.	
Finalità	In questo senso si crea un quadro quantificato in numeri della Ripartizione. Questa importante fonte di informazioni è la base per il management e per prendere e pianificare decisioni. Lo staff è responsabile dello svolgimento della gestione quotidiana secondo i principi di una corretta contabilità e del rispetto delle disposizioni istituzionali come norme e deliberazioni.	
Breve descrizione	Lo staff Finance mette a disposizione prestazioni come piani di finanziamento, contabilità, bilanci, redazioni di delibere e decreti, controlling (incarichi, fatture SIAG), consolidamento/monitoraggio (SIAG/R9) e reportistica.	
Fonte normativa	D.G.P. 1549 / 2014 D.P.G.P. 21 / 1996	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Persone private	Uffici/Ripartizioni/particolari società dell'amministrazione provinciale Siag
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici	
Prestazione	2 - Personale: supporto informatico dei processi della gestione del personale	
Obiettivo strategico	L'uso dell'IT nell'Amministrazione provinciale è efficiente, economico e sicuro.	
Finalità	La prestazione permette il supporto informatico delle prestazione della Ripartizione Personale.	
Breve descrizione	Il gruppo "personale" offre una vasta gamma di calcolo degli stipendi per 24.000 dipendenti provinciali (incl. personale insegnante: 11.000), sviluppo della carriera dei dipendenti dall'inquadramento nelle graduatorie fino al pensionamento: gestione di dati di base di 33.000 dipendenti provinciali, gestione di dati di base di 21.000 insegnanti.	
Fonte normativa	L.P. 33/1982; L.P 17/1993; L.P. 10/1992; D.P.G.P. 21/1996	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Dipendenti provinciali/uffici/ripartizioni/enti strumentali
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici	



Prestazione	3 - Recepimento di normative nazionali, redazione ed evoluzione di documenti strategici	
Obiettivo strategico	Messa a disposizione trasversale e utilizzo congiunto di servizi IT per le amministrazioni pubbliche del territorio provinciale.	
Finalità	Recepimento di normative e strategie nazionali e interregionali, contributo alla programmazione, allineamento sulle strategie locali nazionali ed europee; Definizione delle strategie e revisione di strategie IT riguardante la digitalizzazione del territorio altoatesino e delle Pubbliche Amministrazioni locali.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ai gruppi di lavoro di programmazione e coordinamenti provinciali e nazionali (Assinter Cisis, Struttura tecnica Commissione speciale AGID) - Diffusione delle informazioni alle parti interessate - Supporto agli organi di governance provinciali - Collaborazione e supporto ai gruppi di lavoro operativi - Definizione degli obiettivi strategici - Analisi degli ambienti esterni e interni e analisi SWOT - Individuazione delle misure attuative - Definizione di piani di massima 	
Fonte normativa	D.Lgs.82/2005; L.P. 33/1982; D.G.P 808/2015; D.P.G.P. 21/1996; D.G.P. 1048/2011; D.G.P. 377/2013;	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Ripartizione e uffici dell'informatica, Dipartimento, Giunta Provinciale
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici	
Prestazione	4 - Servizio di manutenzione nelle scuole in ambito didattico	
Obiettivo strategico	L'uso dell'IT nell'Amministrazione provinciale è efficiente, economico e sicuro.	
Finalità	Messa a disposizione, manutenzione ed evoluzione dei sistemi IT per le esigenze della didattica	
Breve descrizione	Le scuole possono, in base a un catalogo dei servizi definito, richiedere supporto tecnico e servizi tramite un sistema di ticketing online. Queste richieste vengono espletate da un team di 40 tecnici informatici, organizzati in 5 team distrettuali.	
Fonte normativa	D.G.P. 1549 / 2014 D.P.G.P. 21 / 1996	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Scuole di natura statale (scuole elementari, scuole medie, scuole superiori) e scuole provinciali.
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici	



Ufficio orientamento strategico e pianificazione IT

Prestazione	1 - Elaborazione e trasmissione dei principi architettureali e delle linee guida e loro attuazione	
Obiettivo strategico	L'uso dell'IT nell'Amministrazione provinciale è efficiente, economico e sicuro.	
Finalità	Garantire e promuovere un'evoluzione architettureale del sistema IT che sia coerente con la strategia dell'Amministrazione provinciale, con le linee strategiche fissate dal piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e che sia il compromesso migliore tra efficienza e supporto al business.	
Breve descrizione	L'Enterprise Architect (EA) elabora la mappa architettureale dell'Amministrazione provinciale. Partendo dalla situazione esistente e dalle linee strategiche dell'Amministrazione provinciale definisce l'architettura di riferimento, ovvero un insieme di linee guida e principi architettureali, che devono essere applicati nello sviluppo e nell'evoluzione dei sistemi IT dell'Amministrazione provinciale. L'Enterprise Architect individua e propone misure per sostenere l'attuazione delle linee guida all'interno dell'intero comparto IT e per la cooperazione tra sistemi IT di diverse Amministrazioni pubbliche in Alto Adige.	
Fonte normativa	D.G.P. 1549/2014; D.P.G.P. 21/1996	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	Società partecipata: Informatica Alto Adige Direzione di Ripartizione, Service e Project Portfolio Management, Demand Manager;
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici	
Prestazione	2 - Sostegno alle attività di pianificazione, progettazione e sviluppo di nuovi sistemi IT o di evoluzione dei sistemi IT esistenti	
Obiettivo strategico	L'uso dell'IT nell'Amministrazione provinciale è efficiente, economico e sicuro.	
Finalità	Garantire soluzioni in linea con i principi architettureali. Avere una stima del costo dei progetti e fornire supporto al processo di pianificazione e budgeting della Ripartizione informatica.	
Breve descrizione	Collaborare con i Demand Manager nelle fasi di analisi e raccolta delle richieste e redigere la documentazione tecnica necessaria per specificare requisiti tecnici, modalità di realizzazione e costi.	
Fonte normativa	B.L.R. / D.G.P. 1549 / 2014 D.LH. / D.P.G.P. 21 / 1996	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Fornitori esterni Direttore di ripartizione, Demand Manager, Direzione Generale e altre ripartizioni Società partecipata: Informatica Alto Adige S.p.A.
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici	



Prestazione	3 - Pianificazione complessiva e monitoraggio dei progetti	
Obiettivo strategico	Messa a disposizione trasversale e utilizzo congiunto di servizi IT per le amministrazioni pubbliche del territorio provinciale.	
Finalità	<p>Controllo continuo sulla qualità dei servizi correntemente offerti e valutazione dei nuovi servizi da offrire, allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere una visione sulle risorse da impegnare e su quelle impegnate - monitorare i ritardi nell'invio dei documenti di procurement (richieste di preventivo, preventivi, incarichi, change request e collaudi) - fornire uno stato di avanzamento aggiornato alla direzione. <p>Controllo continuo sulla disponibilità di budget impegnato, allo scopo di :</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere una visione aggiornata sul consumo del budget, anche attraverso un controllo incrociato con la Finance R9 - minimizzare il budget che va in economia - fornire la documentazione necessaria per i riaccertamenti di fine anno 	
Breve descrizione	<p>Gestione del Portfolio dei Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nel Portfolio dei nuovi Progetti promossi dalla direzione sulla base del loro allineamento al Performance Plan - Pianificazione dei Progetti sulla base di milestones interne a R9 e milestones del fornitore - Controlling dei progetti in corso attraverso continuo interscambio di informazioni con il PMO di IAA <p>Gestione del Portfolio dei Servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei nuovi Servizi, di modifiche a Servizi esistenti o sostituzione di Servizi sulla base dei Progetti avviati <p>Definizione del Piano Triennale IAA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - suddivisione delle attività progettuali individuate in voci di budget e tipologia di spesa. 	
Fonte normativa	B.L.R. 1549/2014; D.L.H. 21/1996	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Direzione di Ripartizione, Demand Manager, Direzione Generale e altre Ripartizioni Informatica alto adige (iaa)
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici	



Prestazione	4 - Legal and Security compliance	
Obiettivo strategico	L'uso dell'IT nell'Amministrazione provinciale è efficiente, economico e sicuro.	
Finalità	Garantire un sistema IT che soddisfi le specifiche di sicurezza informatica e che sia conforme alle norme vigenti.	
Breve descrizione	<p>Definizione di linee guida che consentano di garantire un sistema IT sicuro e che sia conforme alla normativa nazionale e alle regole che la Ripartizione ha definito. Consulenza per tematiche legate alla sicurezza. Verifica periodica della conformità di sistemi IT alle linee guida. In particolare la security compliance riguarda i requisiti di integrità, confidenzialità e disponibilità delle informazioni, rispetto alle quali è necessario dimostrare di aver implementato il sistema più adeguato alle proprie esigenze di sicurezza.</p> <p>Viene utilizzata una piattaforma fornita da AGID per effettuare l'analisi dei rischi in ambito cybersecurity per poter poi valutare lo stato di sicurezza dei servizi in essere e per evidenziare eventuali criticità già in fase di analisi dei requisiti e di progettazione di nuovi servizi da parte di Demand Manager / Business Analyst.</p> <p>In fase iniziale di analisi del progetto si segnalano, a chi implementerà il servizio, i requisiti utili a definire il livello di sicurezza auspicabile.</p> <p>In fase avanzata dell'implementazione, grazie all'analisi di rischio aggiornata, il responsabile amministrativo del servizio deve valutare l'eventuale rischio residuo e prendere decisioni consapevoli su come gestirlo.</p>	
Fonte normativa	B.L.R. / D.G.P. 1549 / 2014 D.LH. / D.P.G.P. 21 / 1996	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Intera amministrazione provinciale e i cittadini Siag e Enti Pubblici e Strumentali
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici	



Ufficio gestione del fabbisogno IT

Prestazione	1 - Raccolta e formalizzazione delle esigenze IT	
Obiettivo strategico	L'uso dell'IT nell'Amministrazione provinciale è efficiente, economico e sicuro.	
Finalità	Produrre un piano triennale IT in armonia con la strategia definita dal RTD.	
Breve descrizione	Per quanto riguarda l'obiettivo trasversale dell'Amministrazione digitale è stata definita una roadmap per la digitalizzazione di tutte le procedure amministrative dell'amministrazione, che nei prossimi anni dovrà essere implementata. Questo comporta una revisione dei contenuti e delle modalità di attuazione dell'attuale piano triennale IT, nonché delle modalità future di redazione del programma pluriennale stesso. Le richieste IT delle ripartizioni vengono elaborate e presentate in collaborazione del DM secondo la strategia definita dal RTD.	
Fonte normativa	D.G.P. 1549/2014; D.P.P. 21/1996; L.P. 10/1992; L.P. 33/1982	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	Enti esterni. Direzione Ripartizione informatica. – amministrazione provinciale,
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici	

Prestazione	2 - Gestione richieste IT della PAB	
Obiettivo strategico	L'uso dell'IT nell'Amministrazione provinciale è efficiente, economico e sicuro.	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Accogliere le richieste IT dei clienti che durante l'anno solare vengono indirizzate all'Ufficio gestione del fabbisogno IT, - prenderle in carico, - indirizzarle e dare una risposta al cliente. 	
Breve descrizione	<p>Durante l'anno le ripartizioni, gli uffici e gli Enti strumentali della Provincia nonché alcuni fornitori si rivolgono all'Ufficio gestione del fabbisogno IT per richieste di vario tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - malfunzionamenti - ticket aperti e non ancora risolti - progetti non pianificati nel piano annuale - manutenzione ordinaria - manutenzione evolutiva <p>Il Demand Manager analizza la richiesta e se necessario la indirizza al destinatario opportuno all'interno della Ripartizione Informatica, di SIAG o all'esterno dell'organizzazione (fornitore terzo oppure altro ufficio della PAB). Il Demand Manager risponde al cliente sulla fattibilità e sui tempi di risoluzione della richiesta.</p>	
Fonte normativa	D.G.P. 1549/2014; D.P.G.P. 21/1996; L.P. 10/1992; L.P. 33/1982	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altri enti pubblici	Clienti Fornitori terzi Siag
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici	



Prestazione	3 - Analisi processi in ambito di progetto; piani di sviluppo sistemi informativi dei clienti	
Obiettivo strategico	L'uso dell'IT nell'Amministrazione provinciale è efficiente, economico e sicuro.	
Finalità	Gestione della conoscenza sul cliente, analisi dei processi, identificazione e stimolo delle esigenze attraverso redazione piani di sviluppo (roadmaps).	
Breve descrizione	<p>1. Per progetti più piccoli, richieste di hardware etc. si può in detreminati casi rinunciare ad un'analisi di processo. Il Demand Manager supporta le ripartizioni cliente nell'analisi e nella valutazione delle possibili evoluzioni del sistema informativo della ripartizione o di più ripartizioni, a fronte dell'evolversi dei processi di business, formulando proposte in linea con i piani strategici della PAB e le linee guida della Ripartizione Informatica. Il Demand Manager redige un documento di Analisi di Business allo scopo di colloquiare con il cliente e di fornire agli Enterprise Architect la documentazione idonea per fare la stima dei "Function Points" secondo il metodo "Early and Quick".</p> <p>2. Per le esigenze/aree di miglioramento individuate il DM raccoglie le informazioni rilevanti in termini di: tipologia di criticità, priorità di intervento, rilevanza dell'intervento in termini di benefici, elementi di complessità.</p>	
Fonte normativa	D.G.P. 800/2018; L.P. 33/1982	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Ripartizioni clienti
Prestazione	4 - Richieste di preventivo e richieste di change. Valutazione dei servizi	
Obiettivo strategico	L'uso dell'IT nell'Amministrazione provinciale è efficiente, economico e sicuro.	
Finalità	Rispetto delle modalità regolamentate dall'incarico di servizio stipulato tra R9 e SIAG (art 2). Richieste di preventivo, valutazione del preventivo e controllo formale del preventivo secondo le regole descritte nel documento AnfrageAngebotAuftrag.doc concordato con la direzione R9 e SIAG. Garantire il collaudo del prodotto fornito nei termini prestabiliti dal contratto.	
Breve descrizione	<p>Il contratto di servizio tra R9 e SIAG regola le modalità di attribuzione degli incarichi e dell'accettazione dei preventivi. Definisce un rischio massimo applicabile ai progetti del 15%, regola il concetto di progetto e di piccolo incarico, indica il numero di milestone da pianificare a seconda della tipologia di incarico.</p> <p>Il Demand Manager prepara la richiesta di preventivo per SIAG allegando i requisiti o l'analisi di business, valuta il preventivo redatto da SIAG e fornisce l'OK a SPPM per l'incarico. Il controllo del preventivo avviene sulla tabella dei costi che SIAG invia in allegato.</p> <p>L'ufficio gestione del fabbisogno IT gestisce in autonomia, attraverso l'apertura di RFC, alcune richieste verso SIAG che incidono sul budget annuale (piccole evolutive) e ne tiene traccia per verificare il consumo della voce di budget.</p> <p>Il DM, in collaborazione con il PM se assegnato, verifica l'andamento del collaudo e la soddisfazione del cliente rispetto alla soluzione fornita. Tutta questa attività è svolta con il supporto di uno strumento di gestione documentale a cui accede R9 e SIAG.</p>	
Fonte normativa	D.G.P. 651/2019; D.G.P. 551/2019; D.G.P. 649/2017; L.P. 33/1982	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	laa (informatica alto adige) Ripartizione informatica
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici	



Funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano

Prestazione	1 - Gestione e pubblicazione degli atti e delle liste	
Obiettivo strategico	Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.	
Finalità	Assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in tempi brevi o comunque del tutto ragionevoli.	
Breve descrizione	L'ufficio ricorsi prende in carico ogni ricorso depositato, iscrivendolo nel ruolo generale e creando il fascicolo d'ufficio, verifica i termini processuali e gli aspetti tributari, predispone i ruoli ed i verbali d'udienza, pubblica i provvedimenti giurisdizionali e rilascia le copie conformi di sentenze, ordinanze, decreti. L'ufficio inoltre è competente a ricevere e ad istruire le istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato e a tenere la segreteria della relativa commissione.	
Fonte normativa	D.Lgs. 104/2010	
Destinatari	Persone private	Persone fisiche e giuridiche, associazioni ed enti pubblici e privati.
Processo anticorruzione	Deposito ricorsi	

Prestazione	2 - Coordinamento complessivo e tenuta dei rapporti con l'esterno	
Obiettivo strategico	Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.	
Finalità	Assicurare un'applicazione omogenea delle direttive nazionali per il buon funzionamento dell'attività giudiziaria a livello locale.	
Breve descrizione	Il Segretariato generale mantiene stretti rapporti con gli Uffici centrali del Consiglio di Stato per applicare in maniera omogenea le normative e le direttive in materia di giustizia amministrativa, raccordandosi con le altre Segreterie generali dei TAR per problematiche comuni. Esso amministra anche il personale amministrativo in servizio presso la sede del TAR ed offre supporto all'attività amministrativa dei magistrati. Inoltre garantisce l'efficienza dei locali sede del TRGA.	
Fonte normativa	D.Lgs. 104/2010	
Destinatari	Persone private	Persone fisiche e giuridiche.

Prestazione	3 - Servizio traduzioni/interpretariato	
Obiettivo strategico	Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.	
Finalità	Assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in tempi brevi o comunque ragionevoli nonché il diritto all'uso della lingua madre.	
Breve descrizione	Traduzione delle sentenze e degli atti processuali da trasmettere al Consiglio di Stato e degli atti nei processi bilingui, nonché della modulistica della piattaforma IT NSIGA.	
Fonte normativa	D.Lgs. 104/2010; D.P.R. 574/1988	
Destinatari	Persone private	Persone fisiche e giuridiche, associazioni ed enti pubblici e privati.



Prestazione	4 - CED - servizio tecnico/informatico
Obiettivo strategico	Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.
Finalità	Assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in tempi brevi o comunque ragionevoli.
Breve descrizione	Il Servizio di supporto IT offre all'utenza la propria consulenza tecnica per la risoluzione di questioni legate al deposito e alla trattazione telematica dei ricorsi.
Fonte normativa	D.Lgs. 104/2010
Destinatari	Persone private Dipendenti ed Avvocati

Prestazione	5 - Funzioni ausiliarie
Obiettivo strategico	Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.
Finalità	Assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in tempi brevi o comunque ragionevoli.
Breve descrizione	I servizi di supporto, oltre a garantire il servizio di portierato, in orario di apertura al pubblico, forniscono servizi ausiliari per un corretto ed efficiente svolgimento delle udienze. Essi collaborano inoltre a riordinare i fascicoli definiti in vista della loro archiviazione e provvedono alla restituzione dei fascicoli di parte.
Fonte normativa	D.Lgs. 104/2010
Destinatari	Persone private Persone fisiche e giuridiche, associazioni ed enti pubblici e privati.

34. Innovazione, Ricerca, Università e Musei

Prestazione	1 - Comunicazione esterna
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.
Finalità	Sensibilizzazione della popolazione sui temi della ricerca e dell'innovazione, comunicazione delle azioni e delle attività a tutti gli interessati
Breve descrizione	Redazione di comunicati stampa Invio alla stampa attraverso l'elenco dei destinatari dell'Agenzia Stampa e Comunicazione della Provincia
Fonte normativa	L.P. 14/2006
Destinatari	Imprese individuali e società Attori della ricerca e dell'innovazione in Alto Adige e all'estero, cittadini



Ufficio Innovazione e tecnologia

Prestazione	1 - Contributi per la ricerca e lo sviluppo, innovazione di processo e brevetti, studi di fattibilità nonché fase preliminare di progetti R&S	
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.	
Finalità	Incremento degli investimenti in innovazione, ricerca e sviluppo.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Domanda - Istruttoria - Approvazione - Controllo del rendiconto - Pagamento del contributo 	
Fonte normativa	L.P. 14/2006	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese con unità produttiva in Alto Adige
Processo anticorruzione	Valutazione dell'ammissibilità formale, valutazione del contenuto, decisione in merito della concessione del contributo	



Prestazione	2 - Contributi per il distacco o l'assunzione di personale altamente qualificato	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è attrattivo per personale altamente qualificato e per ricercatori.	
Finalità	Contributo all'incremento di attività e di progetti nell'ambito dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo attraverso l'aumento di personale altamente qualificato, che si occupano in prima persona di ricerca e sviluppo.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Bando relativo all'iniziativa - Presentazione della domanda - Approvazione con impegno del contributo - Controllo della rendicontazione periodica (max. ogni 6 mesi) - Liquidazione periodica del contributo (max. ogni 6 mesi) 	
Fonte normativa	L.P. 14/2006	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese con unità produttiva in Alto Adige
Processo anticorruzione	Valutazione dell'ammissibilità formale, valutazione del contenuto, decisione in merito della concessione del contributo	



Prestazione	3 - Capitalizzazione di nuove imprese o imprese innovative da costituire	
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.	
Finalità	Capitalizzazione di nuove imprese o di imprese innovative da costituire, che abbiano un elevato contenuto tecnologico e che creino valore aggiunto in Alto Adige.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Bando relativo all'iniziativa - Presentazione delle domande - Istruttoria (1. controllo requisiti formali, 2. valutazione dei business plan effettuata da esperti esterni, 3. stesura graduatoria provvisoria, 4. business pitch, 5. stesura graduatoria finale) - Approvazione dei progetti migliori - Controllo documentazione sul raggiungimento dei milestones / sull'effettuato versamento del capitale e liquidazione del contributo 	
Fonte normativa	L.P. 14/2006	
Destinatari	Imprese individuali e società	Start-up innovative, che si avvalgono del sostegno di un Business Angel
Processo anticorruzione	Valutazione dell'ammissibilità formale, valutazione del contenuto, decisione in merito della concessione del contributo	



Prestazione	4 - Contributi alle cooperative di garanzia	
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.	
Finalità	Facilitazione dell'accesso al credito bancario a favore delle imprese e miglioramento delle condizioni di finanziamento.	
Breve descrizione	Domanda di contributo e in caso di approvazione versamento dei contributi per l'aumento del fondo rischi a favore delle cooperative di garanzia.	
Fonte normativa	L.P. 4/2012; L.P. 17/1997	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Cooperative di garanzie (p.es. Confidi e Garfidi)



Prestazione	5 - Contributi per promuovere la cultura dell'innovazione a favore di istituzioni e associazioni datoriali	
Obiettivo strategico	Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.	
Finalità	Sostegno di azioni e misure di sensibilizzazione per la diffusione della cultura sull'innovazione.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Domanda di contributo - Valutazione della domanda - Impegno del contributo (approvazione del progetto) - Liquidazione del contributo 	
Fonte normativa	L.P. 5/2011; L.P. 79/1973	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Camera di commercio, ass. Degli artigiani LVH/APA e CNA, Ass. Degli imprenditori, Ass.agricoltori
Processo anticorruzione	Valutazione dell'ammissibilità formale, valutazione del contenuto, decisione in merito della concessione del contributo	



Prestazione	6 - Sostegno e sviluppo delle attività di NOI	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è attrattivo per personale altamente qualificato e per ricercatori.	
Finalità	Sostegno finanziario e coordinamento della NOI SpA.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione del programma di attività dell'anno precedente - Elaborazione del programma di attività dell'anno seguente - Elaborazione del contratto di servizio - Monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi in base agli indicatori stabiliti - Periodici incontri di lavoro relativo temi e progetti specifici - Liquidazione dei mezzi finanziari messi a disposizione 	
Fonte normativa	L.P. 14/2006	
Destinatari	Altri enti pubblici	NOI SpA



Prestazione	7 - Contributi per lo sviluppo regionale (FESR) - asse "ricerca e innovazione"	
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.	
Finalità	Sostegno dello sviluppo regionale attraverso misure di supporto a favore della ricerca e l'innovazione.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Bando - Domanda - Istruttoria - Approvazione - Monitoraggio dei progetti approvati - Controllo del rendiconto - Pagamento del contributo 	
Fonte normativa	Reg.UE 1303/2013; Reg.UE 1301/2013; Reg.UE 1299/2013; L.P. 14/2006	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese e istituzioni in Alto Adige
Processo anticorruzione	Valutazione dell'ammissibilità formale, valutazione del contenuto, decisione in merito della concessione del contributo	



Prestazione	8 - Contributi per l'introduzione di sistemi management e consulenza all'innovazione	
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.	
Finalità	Miglioramento dell'organizzazione e aumento dell'efficienza attraverso trasferimento di know-how e attraverso la certificazione di prodotto e studi di fattibilità.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Domanda - Istruttoria - Approvazione - Controllo del rendiconto - Pagamento del contributo 	
Fonte normativa	L.P. 14/2006; L.P. 4/1997; L.P. 79/1973	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese con unità produttiva in Alto Adige
Processo anticorruzione	Valutazione dell'ammissibilità formale, valutazione del contenuto, decisione in merito della concessione del contributo	



Prestazione	9 - Contributi per la creazione di Poli d'innovazione	
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.	
Finalità	Creazione di poli d'innovazione.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Domanda - Istruttoria - Approvazione - Controllo del rendiconto - Pagamento del contributo 	
Fonte normativa	L.P. 14/2006	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese con unità produttiva in Alto Adige
Processo anticorruzione	Valutazione dell'ammissibilità formale, valutazione del contenuto, decisione in merito della concessione del contributo	

Prestazione	10 - Covid 19 – Acquisizione di liquidità	
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.	
Finalità	Principale obiettivo della misura è quello di offrire assistenza per ovviare alle carenze di liquidità e contribuire così a stabilizzare la situazione di liquidità a beneficio delle imprese, inclusi aziende agricole e liberi professionisti.	
Breve descrizione	<p>L'attuale stato di emergenza, causato dal virus COVID-19 ha un impatto diretto sull'attuale situazione economica della provincia di Bolzano in generale e, in particolare, sulle imprese, sulle aziende agricole e sui liberi professionisti. Per quanto riguarda i finanziamenti bancari, questa situazione di emergenza sta causando un rallentamento dei pagamenti e del rimborso dei finanziamenti.</p> <p>La legge provinciale n. 4/2012 prevede la possibilità di concedere contributi per la riduzione degli interessi e delle commissioni a favore delle imprese, delle aziende agricole e dei liberi professionisti che accedono a prestiti finanziari garantiti dalle cooperative di garanzia nell'ambito di programmi provinciali di sostegno.</p>	
Fonte normativa	L.P. 3/2020; L.P. 4/2012	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	Lavoratori/lavoratrici, impiegati/impiegate dipendenti Imprese, liberi professionisti, aziende agricole



Ufficio Ricerca scientifica

Prestazione	1 - Governance del finanziamento e dell'output di ricerca degli enti di ricerca e di alta formazione in Alto Adige	
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.	
Finalità	Miglioramento della prestazione di ricerca negli enti di ricerca in Alto Adige e supporto dell'esercizio e delle attività degli istituti superiori per migliorarne l'efficienza.	
Breve descrizione	<p>Con i principali enti di ricerca del territorio vengono concordati programmi pluriennali di ricerca e di attività. Per la realizzazione di questi programmi vengono concesse assegnazioni pluriennali.</p> <p>Inizio 2022 dovranno essere rinnovati gli accordi programmatici con gli enti di ricerca Fraunhofer Italia e Eurac Research inerenti le loro attività nel triennio 2022-2024. Gli accordi con la Libera Università di Bolzano e con Eco Research sono stati rinnovati ad inizio 2020 per il triennio 2020-21-22. Inizio 2021 è stato siglato un accordo programmatico triennale anche con lo Studio teologico accademico di Bressanone per il triennio 2021-22-23. Fino al suo accorpamento alla Libera Università di Bolzano, previsto dalla Legge n. 205/2017, anche al Conservatorio "Claudio Monteverdi" di Bolzano sarà concesso un finanziamento di base.</p> <p>Alla luce del nuovo orientamento del Centro per l'idrogeno IIT dal 2022 questo non sarà più sostenuto tramite l'Ufficio Ricerca scientifica.</p> <p>Breve descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stipula di accordi programmatici - Ogni tre anni Delibera della Giunta provinciale in merito all'approvazione dei rispettivi accordi programmatici - Concessione di contributi secondo gli accordi programmatici - Controllo degli indicatori di prestazione e delle rendicontazioni secondo gli accordi - Liquidazione degli importi 	
Fonte normativa	L.P. 14/2006; L.P. 9/2004	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Unibz, Eurac, Fraunhofer, IIT, Ecoresearch, Conservatorio Monteverdi, STAB e altri istituti
Processo anticorruzione	Convenzioni con enti di ricerca / progetti speciali	



Prestazione	2 - Concessione di contributi per progetti scientifici, per borse per la mobilità e per pubblicazioni in Open Access	
Obiettivo strategico	Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.	
Finalità	Finanziamento di progetti nel campo della ricerca scientifica e sostegno della mobilità e dello scambio di ricercatrici e ricercatori.	
Breve descrizione	<p>Nel 2021 sono stati liquidati gli ultimi contributi riferiti a progetti di ricerca scientifica ancora relativi al bando di concorso per progetti di ricerca scientifica del 2014. Nel 2019 è stato pubblicato il nuovo bando "Research Südtirol / Alto Adige 2019". Entro il termine (ottobre 2019) sono state presentate 67 domande. Nel 2020 si è conclusa la fase valutativa, è stata pubblicata la graduatoria e sono stati stipulati i contratti di finanziamento. Dal 2021, pertanto, sono da gestire i rendiconti e le liquidazioni annuali relative ai 20 progetti finanziati. Il secondo bando previsto per il 2021 è stato possibile pubblicarlo per mancanza di una appropriata piattaforma digitale. Il dovrebbe essere pubblicato nel 2022. Inoltre, è possibile presentare domanda per il finanziamento di progetti di ricerca in collaborazione con partner internazionali, i cosiddetti "Joint Research Projects". Primi contratti di finanziamento sono stati stipulati nel 2020 e nel 2021. Dato che dal 2020 sono in essere accordi con complessivamente quattro Agenzie per la ricerca straniera (FWF, FNS, DFG, FNR) e dal 2021 esiste anche l'accordo con la EU-Partnership Biodiversa, si prevede un aumento dei progetti presentati e, conseguentemente, anche di quelli approvati. Dal lancio di questo misura ed entro ottobre 2021 complessivamente 12 di questi "Joint Projects" in seguito alla procedura peer-review sono stati proposti per un finanziamento. In parallelo, sono ogni anno viene aperto un bando per il finanziamento di progetti di mobilità internazionale. A sportello possono essere presentate domande di finanziamento di progetti che hanno ricevuto il "Seal of Excellence" della UE e domande per contributi per pubblicazioni open access. Nel 2022 saranno attivi complessivamente dodici progetti insigniti dall'UE con il "Seal of excellence" nell'ambito dei bandi Marie-Sklodowska-Curie degli anni precedenti.</p> <p>Breve descrizione: - Pubblicazione dei bandi - Fase di presentazione domande - Controllo formale delle domande - Valutazione attraverso valutatori esterni - Valutazione attraverso il comitato tecnico ed elaborazione della graduatoria - Impegno del finanziamento e stipula del contratto - Accompagnamento dei progetti/borse di mobilità (controllo report, lavorazione di richieste di modifiche, pagamento degli importi)</p>	
Fonte normativa	L.P. 14/2006	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Istituti di ricerca e Università
Processo anticorruzione	Bando di gara per progetti di ricerca scientifica	



Prestazione	3 - Esecuzione di misure per la sensibilizzazione	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è attrattivo per personale altamente qualificato e per ricercatori.	
Finalità	<p>Informare la popolazione altoatesina sulla ricerca scientifica svolta in Alto Adige e rafforzare la consapevolezza che la ricerca è di fondamentale importanza per la competitività e lo sviluppo sociale e culturale della nostra provincia.</p> <p>Assieme ad una intensificazione della comunicazione stampa vengono realizzate specifiche campagne di comunicazione (p.es. per la promozione dei Premi scientifici dell'Alto Adige Research-, Women in Science- e Junior Research Award). Già da alcuni anni vengono realizzati dei video-ritratti dei premiati. Nel 2021 questi sono stati anche trasmessi tramite emittenti televisivi locali ad un più vasto pubblico.</p> <p>Grazie ai contributi volti a rendere accessibili pubblicazioni scientifiche in modalità open access, viene aumentata la risonanza locale, nazionale e internazionale dei risultati scientifici raggiunti dagli enti di ricerca locali e, in particolare, tra la comunità scientifica.</p> <p>Inoltre, si prevede la realizzazione di iniziative volte ad aumentare la visibilità della ricerca scientifica nonché al rafforzamento della cultura scientifica. Nel 2020 e 2021 ciò causa pandemia è stato possibile solo in misura assai ridotta.</p>	
Breve descrizione	<p>Caso 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contatto con gli enti di ricerca - Raccolta di notizie sui risultati della ricerca in Alto Adige - Pubblicazione sui canali istituzionali e sui media (pianificazione, redazione testi, pubblicazione on line) <p>Caso 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideazione dell'evento - Contatti con gli stakeholder - Organizzazione e realizzazione 	
Fonte normativa	L.P. 14/2006	
Destinatari	Persone private	Cittadinanza e comunità scientifica
Processo anticorruzione	Acquisto di materiale e affidamento di servizi	



Prestazione	4 - Conferimento di e partecipazione a premi scientifici	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è attrattivo per personale altamente qualificato e per ricercatori.	
Finalità	<p>Premiare i risultati di carriera raggiunti da scienziati e scienziate senior e sostenere la carriera di giovani ricercatori e ricercatrici impegnati in attività di ricerca sul territorio altoatesino.</p> <p>L'anno 2020 sono stati modificati i vigenti criteri del Premio scientifico del Premio di ricerca dell'Alto Adige: ogni anno pari adesso saranno assegnati il "Research Award" e un nuovo "Women in Science Award", ogni anno dispari il "Junior Research Award" assieme ad al massimo altre due "menzioni speciali".</p> <p>Inoltre, la Provincia continua a sostenere il Valentin Braitenberg Award (in memoria del neuroscienziato altoatesino Valentin Braitenberg) e dal 2022 intende sostenere anche il Premio Karl Golser.</p>	
Breve descrizione	<p>Caso 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nomina della giuria - Attività di comunicazione - Accettazione delle domande - Valutazione da parte della giuria -- Conferimento del premio - Liquidazione <p>Caso 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di criteri / bando ad hoc - Attività di comunicazione - Accettazione delle domande - Valutazione delle domande - Assegnazione - Controllo delle rendicontazioni - Liquidazione 	
Fonte normativa	L.P. 14/2006	
Destinatari	Persone private	Ricercatrici e ricercatori attivi su temi di interesse per l'Alto Adige, giovani talenti



Prestazione	5 - Finanziamento per lo sviluppo del Parco Tecnologico (“Capacity Building”) - governance - controllo delle convenzioni programmatiche finanziarie	
Obiettivo strategico	Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.	
Finalità	Lo scopo è la pianificazione e lo sviluppo della ricerca tecnologica e delle relative infrastrutture in forma di laboratori e di personale di ricerca qualificato. Allo scopo sono state siglate quattro convenzioni programmatiche finanziarie nei settori delle tecnologie alpine, tecnologie agroalimentari, tecnologie ambientali e produzioni energetiche e casa clima (con gli attori: Centro di Sperimentazione Laimburg, Libera Università di Bolzano, EURAC e Eco Research). I contributi assegnati hanno portato alla realizzazione dei laboratori del NOI Techpark di Bolzano.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio delle attività - Verifica sulla base del report annuale - Organizzazione di incontri sull'avanzamento dei lavori - Controllo degli indicatori di prestazione - Controlli rendicontazione delle attività svolte 	
Fonte normativa	L.P. 14/2006	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Libera Università di Bolzano, Eurac, Centro di Sperimentazione Laimburg, Eco Research



Prestazione	6 - Research Monitoring System (Aristoteles)	
Obiettivo strategico	Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.	
Finalità	Rilevamento della prestazione della ricerca scientifica in Alto Adige attraverso un sistema informativo unitario di monitoraggio della ricerca denominato “Research-Monitoring-System (RMS)”.	
Breve descrizione	<p>Il sistema Aristoteles sarà presumibilmente operativo da inizio 2022.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementazione del sistema informativo unitario - Trasferimento nel sistema da parte degli organismi di ricerca dell'Alto Adige dei dati relativi ai progetti di ricerca, finanziati con fondi pubblici, e dei loro risultati - Pubblicazione online della produzione scientifica in Alto Adige tramite il portale online del sistema informativo unitario - Orientamento strategico della ricerca scientifica in Alto Adige da parte della Giunta e dell'Amministrazione provinciale 	
Fonte normativa	L.P. 14/2006	
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Popolazione Organismi di ricerca e ricercatori indipendenti Giunta provinciale



Ufficio Musei e ricerca museale

Prestazione	1 - Progetti	
Obiettivo strategico	Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un'offerta varia e interessante	
Finalità	I progetti museali dell'Ufficio Musei e ricerca museale vengono realizzati per accrescere il livello qualitativo del panorama museale in Alto Adige, per incentivare la partecipazione della popolazione all'offerta museale e per creare all'interno del panorama museale una rete di rapporti tali da esercitare attività di lobby per i musei.	
Breve descrizione	L'Ufficio Musei e ricerca museale definisce, finanzia e comunica i progetti rivolti a tutti i musei in Alto Adige.	
Fonte normativa	L.P. 06/2017	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia	Visitatori Musei privati Musei pubblici
Processo anticorruzione	domande, valutazione formale e nel merito, esperti interni e concessione contributi	
Prestazione	2 - Sviluppo della qualità e formazione per i musei	
Obiettivo strategico	Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un'offerta varia e interessante	
Finalità	L'Ufficio Musei e ricerca museale organizza attività formative su molteplici temi del lavoro museale, al fine di offrire a collaboratrici e collaboratori di musei e strutture museali competenze specialistiche, impulsi e formazioni qualificate orientate alla prassi finalizzati allo sviluppo qualitativo del lavoro al museo, e di promuovere il "fare rete" all'interno del panorama museale.	
Breve descrizione	L'Ufficio Musei e ricerca museale organizza corsi di formazione e convegni specialistici a livello provinciale e di Euregio, dedicati ai più diversi ambiti del lavoro museale. L'attenzione è posta sulle conoscenze specialistiche, sugli ausili pratici per affrontare il lavoro quotidiano al museo e su temi museali attuali. Le manifestazioni formative sono svolte con referenti interni ed esterni dotati di competenze specialistiche specifiche.	
Fonte normativa	L.P. 06/2017	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia	Musei privati Musei pubblici
Prestazione	3 - Digitalizzazione dei beni culturali	
Obiettivo strategico	Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un'offerta varia e interessante	
Finalità	L'Ufficio Musei e ricerca museale ha il compito di accompagnare l'inventariazione e la digitalizzazione dei beni culturali dell'Alto Adige e amministra delle infrastrutture informatiche per il management delle collezioni (banca dati Adlib e piattaforma di ricerca "Beni culturali in Alto Adige"). L'obiettivo è di sostenere le istituzioni nella digitalizzazione dei beni culturali, promuovere in questo modo la ricerca museale, e trasmettere alla popolazione il valore e il significato di questi oggetti attraverso mostre virtuali.	
Breve descrizione	L'Ufficio Musei e ricerca museale mette a disposizione l'infrastruttura informatica per il management delle collezioni, sostiene le istituzioni nella digitalizzazione dei beni culturali e comunica l'importanza dei beni culturali.	
Fonte normativa	L.P. 06/2017	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia	Visitatori Musei privati Musei pubblici



Prestazione	4 - Incentivi ai musei	
Obiettivo strategico	Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un'offerta varia e interessante	
Finalità	L'Ufficio Musei e ricerca museale assegna contributi per le collezioni e i musei dell'Alto Adige gestiti da enti pubblici, associazioni e privati, nell'ambito delle spese per l'attività ordinaria, per gli investimenti e per i progetti. Inoltre, attraverso l'Ufficio Musei e ricerca museale viene conferita all'Azienda Musei provinciali la relativa assegnazione annuale.	
Breve descrizione	I musei e le collezioni presentano domanda di contributo all'Ufficio Musei e ricerca museale, che verifica i requisiti per l'incentivazione fissati dalla legge. Dopo la verifica le domande vengono trasmesse per il parere alla Consulta museale, organo consultivo della Provincia per le questioni di politica museale. La concessione del contributo avviene tramite decreto. A ottobre e novembre è possibile presentare le domande per attività ordinaria dell'anno successivo a quello in corso, le domande di contributo per investimenti e progetti possono invece essere presentate di volta in volta durante l'intero corso dell'anno di riferimento. L'Azienda Musei provinciali riceve un'assegnazione annuale approvata con delibera della Giunta provinciale sulla base del programma annuale dell'Azienda	
Fonte normativa	L.P. 06/2017	
Destinatari	Enti della provincia Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Musei pubblici Musei privati
Processo anticorruzione	domande, valutazione formale e nel merito, esperti interni e concessione contributi	
Prestazione	5 - Incentivi: ricerca e innovazione nei musei	
Obiettivo strategico	Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un'offerta varia e interessante	
Finalità	I musei in Alto Adige ricevono contributi per l'attività museale e gli investimenti museali in base ai criteri vigenti per gli incentivi ai musei.	
Breve descrizione	I musei indirizzano le domande all'Ufficio Musei e ricerca museale, che provvede ad evaderle. La concessione del contributo avviene mediante un decreto. I contributi vengono liquidati previa presentazione di una rendicontazione documentata relativa alle spese sostenute dai richiedenti. Vengono effettuati controlli a campione.	
Fonte normativa	L.P. 06/2017	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia	Musei privati Musei pubblici
Processo anticorruzione	domande, valutazione formale e nel merito, esperti interni e concessione contributi	



39. Europa

Prestazione	1 - Programmazione fondi ESI	
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.	
Finalità	Per un utilizzo ottimale dei fondi ESI nello sviluppo regionale in Alto Adige.	
Breve descrizione	Sulla base degli obiettivi tematici della politica regionale europea nel periodo di programmazione 2021-2027 viene stilata e discussa una strategia di sviluppo locale.	
Fonte normativa	L.P. 21/2017	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Cittadini, stakeholder
Prestazione	2 - ITC-Management	
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.	
Finalità	Sviluppo di CoheMon e di un sistema per la gestione del sapere.	
Breve descrizione	Supporto informatico dei collaboratori e collaboratrici e management moderno del sapere.	
Fonte normativa	L.P. 21/2017	
Destinatari	Amministrazione provinciale Persone private	Cittadini, stakeholder
Prestazione	3 - Consulenza e informazione	
Obiettivo strategico	Gli altoatesini sono informati sulle questioni e sulle possibilità europee.	
Finalità	Informare la popolazione altoatesina, le imprese e le istituzioni sulle questioni europee in generale e sulle diverse possibilità di finanziamento UE.	
Breve descrizione	Informazione e consulenza in tema Europa (di persona, per telefono e per iscritto). Pubblicazione di opuscoli in tema di integrazione europea. Organizzazione e partecipazione a manifestazioni informative. Collaborazione con il mondo della scuola e con i comuni.	
Fonte normativa	L.P. 21/2017; Dec.UE 8493/2016	
Destinatari	Imprese individuali e società Persone private	Imprese e istituzioni Popolazione della provincia
Processo anticorruzione	Affidamento di contratti aventi per oggetto servizi	



Prestazione	4 - INTERREG Italia-Austria – Autorità di gestione 2021-2027	
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.	
Finalità	Attuazione effettiva del programma di cooperazione INTERREG Italia-Austria nonché gestione corretta e efficiente dei fondi UE.	
Breve descrizione	Programmazione e chiusura del programma INTERREG Italia-Austria. Coordinamento del Segretariato congiunto di programma. Consulenza a chi presenta i progetti, accettazione, valutazione dei progetti nell'ambito degli organismi transfrontalieri, assistenza nella fase attuativa. Coordinamento delle regioni partner.	
Fonte normativa	Reg.UE 1303/2013; Reg.UE 1301/2013; Reg.UE 1299/2013	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Imprese individuali e società	
Processo anticorruzione	Concessione di contributi Interreg (Italia - Austria / Svizzera) Valutazione formale STC e contenutistica STC e UCR Decisione CdP	



Ufficio per l'integrazione europea

Prestazione	1 - Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)	
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.	
Finalità	Attuazione effettiva del programma di sostegno FESR nonché gestione corretta e efficiente dei fondi UE.	
Breve descrizione	Programmazione a livello provinciale, attuazione e chiusura del programma FESR. Consulenza a chi presenta i progetti, accettazione, valutazione dei progetti nell'ambito dei comitati di pilotaggio specifici per asse, assistenza nella fase attuativa. Coordinamento dei servizi provinciali responsabili di misura. Attuazione finanziaria e monitoraggio, rapporti con Stato membro e Commissione europea.	
Fonte normativa	Regolamento (UE) n. 1303/2013 e Regolamento (UE) n. 1301/2013; Regolamento (UE) 2021/1058 e Regolamento (UE) 2021/1060	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Concessione di contributi CRO - FESR Valutazione formale e contenutistica Autorità di Gestione / Responsabile di Linea - Decisione CdP	



Prestazione	2 - Coordinamento regionale della Cooperazione territoriale europea (Interreg)	
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.	
Finalità	Rafforzamento della collaborazione transfrontaliera e transnazionale degli attori altoatesini. Utilizzo delle possibilità di finanziamento offerte dai programmi di cooperazione europea Interreg.	
Breve descrizione	Programmazione a livello provinciale, consulenza a chi presenta i progetti, accettazione, valutazione dei progetti nell'ambito del Comitato di pilotaggio specifico per asse, assistenza ai beneficiari nella fase attuativa. Rappresentanza della Provincia negli organi di gestione dei diversi programmi di cooperazione: <ul style="list-style-type: none"> • INTERREG Italia-Austria e Italia-Svizzera • INTERREG Spazio Alpino, Central Europe, Adrion, Interreg Europe. 	
Fonte normativa	Regolamento (UE) n. 1303/2013, Regolamento (UE) n. 1301/2013 e Regolamento (UE) n. 1299/2013; Regolamento (UE) 2021/1058, Regolamento (UE) 2021/1059 e Regolamento (UE) 2021/1060	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Concessione di contributi Interreg (Italia - Austria / Svizzera) Valutazione formale STC e contenutistica STC e UCR Decisione CdP	



Prestazione	3 - TaskForce Next Generation EU Alto-Adige	
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.	
Finalità	Coordinare a livello provinciale l'attuazione operativa del PNRR	
Breve descrizione	<p>Coordinamento della gestione pratica e attuazione dei progetti finanziati attraverso la linea di finanziamento PNRR; coordinamento dell'assegnazione dei fondi; interlocuzione costante e cooperazione con la "Cabina di regia" della Provincia autonoma; predisposizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo; coinvolgimento delle strutture organizzative che fanno parte anche della Cabina di regia; coordinamento della rendicontazione, del monitoraggio, del controllo e del reporting dei progetti secondo lo standard UE; mantenimento di contatti costanti con i Ministeri e le autorità UE; contatto strutturato con i responsabili delle singole misure e le strutture coinvolte per competenza all'interno dell'Amministrazione provinciale; monitoraggio costante delle pubblicazioni in corso di bandi/avvisi pubblici, ecc. e relativo inoltro alle strutture interessate per competenza all'interno dell'Amministrazione provinciale</p>	
Fonte normativa	Regolamento (UE) 2021/241	
Destinatari	Altri enti pubblici Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Comuni Comunità comprensoriali Azienda sanitaria	



Ufficio Controlli e aiuti di Stato

Prestazione	1 - Consulenza distinct body	
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.	
Finalità	Adempimenti corretti nell'ambito degli aiuti di stato. Pareri e gestione delle banche dati.	
Breve descrizione	Una delle finalità del Common Understanding è quello di rafforzare, a livello decentrato, il controllo ex ante degli aiuti di Stato svolta dalle singole amministrazioni concedenti. Il Common Understanding prevede che ogni amministrazione concedente aiuti di Stato individui un distinct body con il compito di esaminare le proposte di misure che prevedono la concessione di risorse pubbliche e la loro possibile natura di aiuto di Stato.	
Fonte normativa	L. 234/2012	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Imprese individuali e società	
Prestazione	2 - Coordinamento FSC 2021-2027	
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.	
Finalità	Attuazione effettiva del programma di sostegno nonché gestione corretta ed efficiente dei fondi statali.	
Breve descrizione	Programmazione e chiusura del Programma 2014-2020. Coordinamento e consulenza alla Ripartizioni provinciali interessate, assistenza durante la fase realizzativa e la rendicontazione. Partecipazione alla fase di programmazione del nuovo periodo 2021-2027.	
Fonte normativa	Articolo 1, comma 177 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 Articolo 1, comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 disciplina l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020.	
Destinatari	Amministrazione provinciale Enti della provincia	
Prestazione	3 - FLC Controllo di primo livello	
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.	
Finalità	Garantire che i progetti comunitari approvati ed effettuati siano conformi alle prescrizioni comunitarie.	
Breve descrizione	Controllo attraverso apposite liste di controllo e visite in loco delle procedure amministrative adottate dai diversi beneficiari.	
Fonte normativa	Reg.UE 481/2014; Reg.UE 1303/2013; Reg.UE 1301/2013; Reg.UE 1299/2013	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Controlli di primo livello sulle operazioni finanziate dalla UE	



Ufficio Fondo Sociale Europeo

Prestazione	1 - Gestione Programmazione FSE	
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.	
Finalità	Raggiungimento obiettivi e target PO.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none">- elaborazione e pubblicazione avvisi- valutazione e approvazione progetti- gestione progetti, accompagnamento dei beneficiari- controllo delle attività e delle spese- pagamenti- valutazione programmazione- elaborazione e attuazione del nuovo Programma FSE	
Fonte normativa	Reg.UE 1304/2013; Reg.UE 1303/2013; Reg. (UE) 1060/2021	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Imprese individuali e società	
Processo anticorruzione	Concessione contributi Programma FSE	



43. Organismo pagatore provinciale

Prestazione	1 - Gestione della certificazione dei fondi FSE e FESR, ed esecuzione dei pagamenti per il programma INTERREG Italia - Austria	
Obiettivo strategico	I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.	
Finalità	<p>Garantire l'avanzamento corretto della spesa per ogni programma operativo e il relativo rimborso da parte della Commissione europea, preparazione dei bilanci relativi alla certificazione, analisi dei conti della certificazione e monitoraggio dei recuperi e dei ritiri.</p> <p>Ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Reg. (UE) n. 1299/2013, l'Autorità di Certificazione svolge altresì la funzione di autorità di pagamento delle quote FESR a tutti i beneficiari del Programma di Cooperazione INTERREG Italia-Austria, e, limitatamente ai beneficiari di nazionalità italiana, anche della quota nazionale.</p>	
Breve descrizione	<p>Invio della Certificazione delle spese/Domanda di pagamento alla Commissione europea previa esecuzione dei controlli previsti (verifica dei dati trasmessi dall'Autorità di Gestione con le risultanze contabili), preparazione dei bilanci relativi alla certificazione, analisi dei conti della certificazione e monitoraggio dei recuperi e dei ritiri.</p> <p>Per il programma INTERREG Italia - Austria era disposta la gestione di cassa "fuori bilancio" (i procedimenti di entrata/spesa rientranti nei compiti dell'Organismo pagatore avvenivano, pertanto, al di fuori del bilancio della Provincia autonoma di Bolzano).</p> <p>Con nota prot. 585159 del 02.09.2019, l'Ufficio Vigilanza finanziaria della Provincia Autonoma di Bolzano ha previsto, ai sensi dell'art. 5 della legge provinciale 29 aprile 2019, n. 2, recante "Variazioni del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Bolzano per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 e altre disposizioni", la soppressione della gestione fuori bilancio autorizzata da legge provinciale in essere alla data di entrata in vigore della medesima legge, a decorrere dal 1° gennaio 2020. Pertanto, a decorrere dalla data di cessazione, le spese autorizzate, disposte a valere sulla gestione, sono state ricondotte alle ordinarie procedure contabili previste dall'articolo 56 del D.lgs. 118/2011 e dai relativi principi.</p> <p>In tale contesto, i capitoli coinvolti sono:</p> <p>SPESE: U01021.0024, U01021.0010, U01021.0014, U01021.0018, U01021.0020, U01021.0022, U01021.0026 (quota UE), e U01021.0025, U01021.0011, U01021.0015, U01021.0019, U01021.0021, U01021.0023, U01021.0027 (quota Stato)</p> <p>PREV. 2022: ca. 15 milioni €</p> <p>ENTRATE E02105.0860 (quota UE) E02101.1500 (quota Stato)</p> <p>PREV. 2022: ca. 14 milioni €</p>	
Fonte normativa	Reg.UE 558/2020; Reg.UE 1046/2018; Reg.UE 1011/2014; Reg.UE 480/2014; Reg.UE 1304/2013; Reg.UE 1303/2013; Reg.UE 1301/2013; Reg.UE 1299/2013; Reg.UE 966/2012	
Destinatari	<p>Persone private</p> <p>Altri enti pubblici</p>	Beneficiari del programma INTERREG Italia - Austria, del FESR ICO e del FSE Commissione europea
Processo anticorruzione	Presentazione delle Domande di Pagamento alla Commissione Europea per la certificazione delle spese dei programmi del Fondo Sociale Europeo (FSE), del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e di Interreg Italia – Austria	



Ufficio Autorizzazione e servizio tecnico

Prestazione	1 - Gestione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	
Obiettivo strategico	I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.	
Finalità	Promuovere lo sviluppo rurale in Alto Adige	
Breve descrizione	<p>Raccolta delle domande (anche tramite enti delegati), esecuzione diretta o su delega dei controlli amministrativi ed in loco previsti e autorizzazione dei pagamenti degli aiuti.</p> <p>Negli indicatori sono comprese le autorizzazioni/liquidazioni riferite a domande presentate negli anni precedenti. Una domanda presentata può dare luogo a più pagamenti (ad es. anticipo - saldo) e quindi a più domande autorizzate/liquidate.</p> <p>I fondi sono necessari per garantire la raccolta con personale interno (ca. 15 persone per 6 mesi, da considerare in aggiunta al personale previsto) ovvero tramite servizi esterni (Centri di assistenza agricola).</p> <p>Ai sensi di legge, per il fondo FEASR è disposta la gestione di cassa "fuori bilancio" (i procedimenti di entrata/spesa rientranti nei compiti dell'Organismo pagatore avvengono, pertanto, al di fuori del bilancio della Provincia autonoma di Bolzano); in tale contesto, gli importi suddivisi per "Fondo/Tipologia di finanziamento" sono:</p> <p>SPESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1: FEASR - Finanziamento Unione Europea (PREV. 2022: 36.100.000,00 €) - 2: FEASR - Finanziamento Nazionale (PREV. 2022: 27.800.000,00 €) - 3: FEASR - Finanziamento Provinciale (PREV. 2022: 11.900.000,00 €) - 4: FEASR - Finanziamento Top Up (PREV. 2022: 14.000.000,00 €) <p>ENTRATE</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1: FEASR - Finanziamento Unione Europea (PREV. 2022: 36.500.000,00 €) - 2: FEASR - Finanziamento Nazionale (PREV. 2022: 28.000.000,00 €) - 3: FEASR - Finanziamento Provinciale (PREV. 2022: 12.000.000,00 €) 4: FEASR - Finanziamento Top Up (PREV. 2022: 14.000.000,00 €) 	
Fonte normativa	DIR.UE 908/2014; DIR.UE 907/2014; DIR.UE 1306/2013; DIR.UE 1305/2013	
Destinatari	Imprese individuali e società Altri enti pubblici	Imprese agricole, imprese individuali e società.
Processo anticorruzione	Concessione di contributi FEASR	



Prestazione	2 - Gestione del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)
Obiettivo strategico	I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.
Finalità	Finanziare i pagamenti diretti agli agricoltori previsti dalla politica agricola comune (PAC)
Breve descrizione	<p>Raccolta delle domande (anche tramite enti delegati), esecuzione diretta o su delega dei controlli amministrativi ed in loco previsti e autorizzazione dei pagamenti degli aiuti.</p> <p>2 e 3: Sono comprese autorizzazioni/liquidazioni riferite a domande presentate negli anni precedenti. 3: Una domanda presentata può dare luogo a più pagamenti (ad es. anticipo - saldo) e quindi a più domande autorizzate/liquidate.</p> <p>I fondi sono necessari per garantire la raccolta con personale interno (ca. 15 persone per 6 mesi, da considerare in aggiunta al personale previsto) ovvero tramite servizi esterni (Centri di assistenza agricola). La neocostituita Ripartizione 43 ha ridefinito i nuovi capitoli di spesa e i relativi stanziamenti con conseguente spostamento dei fondi sui nuovi capitoli. Ai sensi di legge, per il fondo FEAGA è disposta la gestione di cassa "fuori bilancio" (i procedimenti di entrata/spesa rientranti nei compiti dell'Organismo pagatore avvengono, pertanto, al di fuori del bilancio della Provincia autonoma di Bolzano); in tale contesto, gli importi suddivisi per "Fondo/Tipologia di finanziamento" sono</p> <p>SPESE - 4: FEAGA - Finanziamento Unione Europea (PREV. 2022: 44.000.000,00 €) - 5: FEAGA - Finanziamento Nazionale (PREV. 2022: 0,00 €)</p> <p>ENTRATE - 4: FEAGA - Finanziamento Unione Europea (PREV. 2022: 44.500.000,00 €) - 5: FEAGA - Finanziamento Nazionale (PREV. 2022: 0,00 €)</p> <p>La programmazione non prevede il pagamento da parte di OPPAB di contributi co-finanziati.</p>
Fonte normativa	DIR.UE 908/2014; DIR.UE 907/2014; DIR.UE 1307/2013; DIR.UE 1306/2013
Destinatari	Imprese individuali e società Imprese agricole, imprese individuali e società
Processo anticorruzione	Concessione di contributi FEAGA



Ufficio Stampa

Prestazione	1 - Redazione di contenuti giornalistici	
Obiettivo strategico	I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.	
Finalità	Informare i cittadini	
Breve descrizione	Raccogliere informazioni, scrivere i testi e pubblicarli	
Fonte normativa	<p>Articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 che prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano.</p> <p>Decreto del Presidente della Provincia del 16 marzo 2020 n.10, nel quale sono stabiliti i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione e che la diffusione di informazioni sulle attività della Giunta e dell'amministrazione provinciale, nonché l'orientamento strategico della comunicazione della Provincia rientrano fra i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione.</p> <p>Legge n.150 del 7 giugno 2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni".</p>	
Destinatari	Persone private	Cittadini
Prestazione	2 - Organizzazione di incontri con la stampa	
Obiettivo strategico	I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.	
Finalità	Informare i cittadini tramite i media	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Chiarire data e ora - Invitare i media - Accompagnamento durante l'evento 	
Fonte normativa	<p>Articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 che prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano.</p> <p>Decreto del Presidente della Provincia del 16 marzo 2020 n.10, nel quale sono stabiliti i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione e che la diffusione di informazioni sulle attività della Giunta e dell'amministrazione provinciale, nonché l'orientamento strategico della comunicazione della Provincia rientrano fra i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione.</p> <p>Legge n.150 del 7 giugno 2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni".</p>	
Destinatari	Imprese individuali e società Persone private	
Processo anticorruzione	Incarichi per prodotti e servizi	



Prestazione	3 - Pubblicazioni
Obiettivo strategico	I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.
Finalità	Informare i cittadini
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere a disposizione le informazioni - Mandare i contenuti - Elaborazione - Stampa
Fonte normativa	<p>Articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 che prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano.</p> <p>Decreto del Presidente della Provincia del 16 marzo 2020 n.10, nel quale sono stabiliti i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione e che la diffusione di informazioni sulle attività della Giunta e dell'amministrazione provinciale, nonché l'orientamento strategico della comunicazione della Provincia rientrano fra i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione.</p> <p>Legge n.150 del 7 giugno 2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni".</p>
Destinatari	Persone private
Processo anticorruzione	Incarichi per prodotti e servizi



Prestazione	4 - Redazione foto e video
Obiettivo strategico	I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.
Finalità	Costruzione e aggiornamento dell'archivio fotografico e predisposizione delle fotografie ai media
Breve descrizione	Le foto vengono salvate digitalmente e messe negli appositi file.
Fonte normativa	<p>Articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 che prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano.</p> <p>Decreto del Presidente della Provincia del 16 marzo 2020 n.10, nel quale sono stabiliti i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione e che la diffusione di informazioni sulle attività della Giunta e dell'amministrazione provinciale, nonché l'orientamento strategico della comunicazione della Provincia rientrano fra i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione.</p> <p>Legge n.150 del 7 giugno 2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni".</p>
Destinatari	Persone private Cittadini
Processo anticorruzione	Incarichi per prodotti e servizi



Prestazione	5 - Social media	
Obiettivo strategico	I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.	
Finalità	La Provincia deve informare con un tocco di modernità anche i cittadini che non utilizzano regolarmente i mezzi di comunicazione tradizionali.	
Breve descrizione	Raccogliere informazioni, scrivere i testi, organizzare materiale fotografico e video e "postarlo".	
Fonte normativa	<p>Articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 che prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano.</p> <p>Decreto del Presidente della Provincia del 16 marzo 2020 n.10, nel quale sono stabiliti i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione e che la diffusione di informazioni sulle attività della Giunta e dell'amministrazione provinciale, nonché l'orientamento strategico della comunicazione della Provincia rientrano fra i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione.</p> <p>Legge n.150 del 7 giugno 2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni".</p>	
Destinatari	Imprese individuali e società Persone private	

Prestazione	6 - Comunicazione nei dipartimenti	
Obiettivo strategico	I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.	
Finalità	Attraverso il coinvolgimento e la collaborazione con i referenti media, viene assicurato un buon coordinamento della comunicazione tra l'ASP e i dipartimenti.	
Breve descrizione	Nei dipartimenti, i referenti media sono le persone di riferimento per tutte le questioni relative alla comunicazione e ai media.	
Fonte normativa	<p>Articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 che prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano.</p> <p>Decreto del Presidente della Provincia del 16 marzo 2020 n.10, nel quale sono stabiliti i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione e che la diffusione di informazioni sulle attività della Giunta e dell'amministrazione provinciale, nonché l'orientamento strategico della comunicazione della Provincia rientrano fra i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione.</p> <p>Legge n.150 del 7 giugno 2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni".</p>	
Destinatari	Enti della provincia Amministrazione provinciale	



Ufficio Relazioni con il pubblico

Prestazione	1 - Consulenza e coordinamento della comunicazione istituzionale	
Obiettivo strategico	I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.	
Finalità	I cittadini devono essere informati meglio e su vasta scala a proposito delle prestazioni della amministrazione.	
Breve descrizione	Una campagna di comunicazione ha il compito di interagire con il gruppo target attraverso messaggi chiari. Deve inoltre informare e motivare comportamenti d'acquisto responsabili (cards della mobilità), prestare attenzione a situazioni (consumo dell'acqua, campagne sulla sicurezza stradale etc.). L'amministrazione deve parlare in maniera unitaria e con un'immagine chiara.	
Fonte normativa	l'articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	Cittadini e cittadine
Processo anticorruzione	Incarichi per prodotti e servizi	



Prestazione	2 - Corporate Image della Provincia	
Obiettivo strategico	I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.	
Finalità	Una immagine unitaria ed al passo coi tempi è sinonimo di professionalità e competenza e rafforza il ruolo della Provincia.	
Breve descrizione	Dopo la realizzazione di un concetto omnicomprensivo con regole semplici e chiare è fondamentale accompagnare la realizzazione attraverso un Project Management chiaro.	
Fonte normativa	l'articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	Cittadini
Processo anticorruzione	Incarichi per prodotti e servizi	



Prestazione	3 - Creazione e supporto per campagne di comunicazione	
Obiettivo strategico	I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.	
Finalità	I cittadini devono essere informati meglio e su vasta scala a proposito delle prestazioni della amministrazione.	
Breve descrizione	Una campagna di comunicazione ha il compito di interagire con il gruppo target attraverso messaggi chiari. Deve inoltre informare e motivare comportamenti d'acquisto responsabili (cards della mobilità), prestare attenzione a situazioni (consumo dell'acqua, campagne sulla sicurezza stradale etc.). L'amministrazione deve parlare in maniera unitaria e con un'immagine chiara.	
Fonte normativa	l'articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	
Processo anticorruzione	Incarichi per prodotti e servizi	

Prestazione	4 - Redazione internet	
Obiettivo strategico	I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.	
Finalità	L'importanza di internet quale canale di informazione richiede una pianificazione accurata di tutti i progetti web, con riguardo alla loro accessibilità ed usabilità. Anche in questo contesto riveste una importanza fondamentale per il successo di ogni progetto, l'unitarietà del look and feel e dei contenuti.	
Breve descrizione	Raccolta ed analisi del fabbisogno, elaborazione di un documento di briefing, architettura web, wireframes, in caso di necessità incarichi ad agenzie oppure istruzione operativa a SIAG.	
Fonte normativa	l'articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	
Processo anticorruzione	Incarichi per prodotti e servizi	

15. Cultura italiana

Prestazione	1 - Gestione e coordinamento del Centro Trevi (attività contrattuale diretta)	
Obiettivo strategico	La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto territorio ed è innovativa.	
Finalità	Gestione, coordinamento iniziative e attività del Centro Culturale Trevi di Bolzano.	
Breve descrizione	La Direzione di ripartizione gestisce direttamente il Centro Trevi: il front-office, l'organizzazione, gli spazi espositivi, la promozione degli eventi, delle mostre e delle iniziative sulle pagine social del Centro Trevi (es. facebook, Instagram, ecc.) e sulle pagine web della Ripartizione.	
Fonte normativa	L.P. 9/2015; L.P. 17/1993	
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altri enti pubblici	Cittadini Istituzioni operanti nel settore culturale e formativo



Ufficio Cultura

Prestazione	1 - Promozione di iniziative di avvicinamento all'arte, alla cultura e ai suoi linguaggi	
Obiettivo strategico	La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto territorio ed è innovativa.	
Finalità	Conoscenza e approfondimento del patrimonio culturale e artistico per una crescita culturale ed un benessere diffuso della popolazione attraverso l'organizzazione diretta di progetti culturali o la co-progettazione anche attraverso il finanziamento pubblico.	
Breve descrizione	<p>Le iniziative pianificate si sviluppano nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventi interdisciplinari a carattere propedeutico nei diversi ambiti culturali e artistici; - Costruzione di rapporti di collaborazione con istituzioni culturali nazionali; - Coordinamento nel settore dello spettacolo con il Teatro Stabile di Bolzano; - Collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento per il progetto residenze artistiche. <p>L'ufficio cura direttamente l'organizzazione, la promozione e lo svolgimento delle iniziative, principalmente presso la propria struttura espositiva (Centro Trevi) e offre il proprio supporto e coaching agli enti direttamente finanziati.</p>	
Fonte normativa	L.P. 9/2015; L.P. 17/1993	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Imprese individuali e società Altri enti pubblici Persone private	Artisti Istituzioni pubbliche nel settore culturale e formativo Cittadini e operatori culturali
Processo anticorruzione	acquisto di materiale di valore inferiore a 40.000 - Associazioni, cittadini	



Prestazione	2 - Vantaggi economici per la promozione e il sostegno del sistema culturale locale	
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.	
Finalità	Sostenere attraverso adeguate risorse economiche la produzione artistica e culturale degli enti (organizzazioni culturali, artistiche, cultura generale, teatrali, musicali, cooperative, filodrammatiche, cori) presenti sul nostro territorio e del Teatro Stabile di Bolzano. Il sostegno è rivolto anche alla concessione di finanziamenti per acquisti, attrezzature e ristrutturazioni sedi sociali. Sostenere attraverso l'acquisto di opere d'arte, bandi e premi la produzione e la creatività degli artisti del territorio. Sostenere attraverso sussidi, sussidi di qualificazione e contributi artiste e artisti del territorio.	
Breve descrizione	L'attività si svolge attraverso la predisposizione delle guide alla compilazione e relativa modulistica, l'istruttoria delle varie tipologie di domande di vantaggi economici da sottoporre, quando necessario, all'esame della Consulta culturale; la predisposizione del decreto di concessione/diniego, la comunicazione ai beneficiari della concessione/diniego del vantaggio economico, la liquidazione delle anticipazioni sui finanziamenti concessi, il controllo della rendicontazione giustificativa e la liquidazione del saldo. Costanti i contatti con l'Ufficio cultura della Ripartizione 14 per la gestione del Comitato di coordinamento che interessa più gruppi linguistici. Fasi analoghe riguardano i contributi/sussidi agli artisti. Il sostegno interessa anche l'ente Teatro Stabile di Bolzano. L'attività si sviluppa, oltre all'istruttoria, in un'azione di coordinamento dell'offerta culturale delle associazioni, di sostegno al volontariato culturale, alla formazione degli operatori culturali e al coaching. Si procede annualmente al controllo a campione di almeno il 7% dei beneficiari di fondi pubblici (circa 15 all'anno)	
Fonte normativa	L.P. 9/2015; L.P. 17/1993	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici	Enti culturali. Fondazioni, Associazioni culturali ed educative, ATS, cooperative, Persone private, comitati, artisti. Altre istituzioni private (coop., associazioni, unioni), Enti in ambito culturale, altri Enti pubblici. Comitati, artisti. Persone private: artisti. Altre istituzioni private (ccop., associaz., unioni). Enti in ambito culturale, altri Enti pubblici.
Processo anticorruzione	contributi ad associazioni culturali e artisti	



Ufficio Educazione permanente, biblioteche ed audiovisivi

Prestazione	1 - Promozione del sistema di educazione permanente	
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.	
Finalità	Scopo della prestazione è l'aumento della partecipazione dei cittadini alle attività educative per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. La qualità delle attività offerte anche tramite il costante monitoraggio delle attività ne è la premessa fondamentale	
Breve descrizione	Le fasi per il raggiungimento della prestazione prevedono strumenti di informazione e comunicazione sociale rivolti alla collettività e misure quali l'aggiornamento dell'albo docenti, iniziative di formazione per gli operatori ed i docenti e monitoraggi delle attività.	
Fonte normativa	L.P. 17/1993; L.P. 41/1983	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private	Agenzie educative e loro collaboratori Persone private: Cittadini; Altre istituzioni private (coop., assoc., unioni)
Processo anticorruzione	contributi ad agenzie di educazione permanente e biblioteche per attività ed investimenti	
Prestazione	2 - Vantaggi economici alle agenzie educative, all'editoria e alla produzione cinematografica	
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.	
Finalità	Lo scopo della prestazione è il sostegno finanziario alle agenzie educative, organizzazioni, alle case editrici e alle case di produzione cinematografica in base al principio di sussidiarietà. Tale attività consiste anche nel coordinamento del sistema ed in una costante informazione, consulenza e coaching alle agenzie.	
Breve descrizione	Istruttoria per la concessione dei finanziamenti, predisposizione decreti, comunicazione ai beneficiari, liquidazione anticipi, esame degli elenchi di spesa e dei bilanci per la liquidazione dei saldi, comunicazioni ai beneficiari, controlli a campione. Tutte le fasi prevedono momenti di consulenza, incontri frontali e sopralluoghi nonché eventuale richiesta di documentazione integrativa.	
Fonte normativa	L.P. 9/2015; D.Lgs. 1262/2013; D.G.P. 1972/2012; L.P. 17/1993; L.P. 41/1983	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Agenzie educative, organizzazioni, case editrici, case produzione cinematografica, altri enti
Processo anticorruzione	contributi alle associazioni educative ed enti per attività, pubblicazioni	
Prestazione	3 - Promozione del sistema delle biblioteche pubbliche e scolastiche nonché dell'editoria	
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.	
Finalità	Scopo della prestazione è quello rendere più moderni ed efficienti i servizi bibliotecari a favore dei cittadini nonché di promuovere la lettura in tutte le fasce di età quale strumento di crescita culturale, consapevolezza e cittadinanza.	
Breve descrizione	La prestazione prevede le seguenti attività: la gestione del catalogo unico e l'automazione dei servizi bibliotecari, i monitoraggi e i sopralluoghi per verificare la qualità dei servizi delle biblioteche. Essa comprende anche iniziative di promozione del libro, della lettura nonché della cultura dell'Alto Adige compreso l'acquisto di volumi per aggiornare costantemente la sezione locale delle biblioteche pubbliche e scolastiche. Tra i compiti vanno ricordati inoltre il coordinamento e l'assistenza alle biblioteche scolastiche. È infine in corso il progetto per la creazione di un Polo bibliotecario a Bolzano.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 25/1995; L.P. 17/1993; L.P. 17/1990; L.P. 41/1983; L.P. 45/1976	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Biblioteche pubbliche e scolastiche e loro collaboratori Cittadini
Processo anticorruzione	contributi alle associazioni educative ed enti per attività, pubblicazioni	



Prestazione	4 - Vantaggi economici alle biblioteche pubbliche	
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.	
Finalità	Lo scopo della prestazione è il sostegno finanziario alle biblioteche pubbliche in base al principio di sussidiarietà. Tale attività consiste anche nel coordinamento del sistema ed in una costante informazione, consulenza e coaching alle biblioteche.	
Breve descrizione	Istruttoria per la concessione dei finanziamenti, predisposizione decreti, comunicazione ai beneficiari, liquidazione anticipi, esame degli elenchi di spesa e dei bilanci per la liquidazione dei saldi, comunicazione ai beneficiari. Controlli a campione. Tutte le fasi prevedono momenti di consulenza, incontri frontali e sopralluoghi nonché eventuale richiesta di documentazione integrativa.	
Fonte normativa	D.G.P. 1262/2013; D.G.P. 1972/2012; L.P. 17/1993; L.P. 41/1983	
Destinatari	Enti della provincia	Biblioteche pubbliche nonché enti
Processo anticorruzione	contributi ad agenzie di educazione permanente e biblioteche per attività ed investimenti	

Prestazione	5 - Promozione e produzione della cultura cinematografica e multimediale	
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.	
Finalità	Diffusione della conoscenza del cinema, delle arti e new media e della storia e cultura locale tramite i servizi della mediateca del Cab.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisto di materiali; - Loro catalogazione ed inserimento nel catalogo online (Aleph) nonché disposizione sugli scaffali; - Predisposizione di materiali e brochure di presentazione dei servizi nonché di promozione dei materiali delle tre sezioni della mediateca; - Attività di prestito e di informazione e consulenza agli utenti; - Proiezioni film e documentari anche in collaborazione con altri enti; - Partecipazione alle sedute della giuria della BLS Film Fund Commission. Concessione di vantaggi economici e relative liquidazioni per la proiezione di film di qualità a esercenti cinematografici e circoli di cultura cinematografica	
Fonte normativa	L.P. 9/2015; D.P.G.P. 25/1995; L.P. 17/1993	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Scuole primarie, secondarie di I e II grado Altri enti pubblici	Cittadini Associazioni
Processo anticorruzione	sussidi ad esercenti e circoli di cultura cinematografica per la proiezione di film di qualità	



Ufficio Bilinguismo e lingue straniere

Prestazione	1 - Vantaggi economici per la promozione della conoscenza delle lingue e interventi specifici per la frequenza di corsi di L2	
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.	
Finalità	In base al principio della sussidiarietà, tramite la concessione di finanziamenti vengono promossi: - Sviluppo delle competenze linguistiche delle persone, comprese quelle in situazione di disagio, ai fini della riqualificazione professionale e in un'ottica di life long learning - Fruizione dell'offerta di formazione linguistica a costi accessibili - Promozione di una maggiore e più diversificata offerta di iniziative linguistiche	
Breve descrizione	L'attività è rivolta al sostegno finanziario delle varie istituzioni esistenti sul territorio che operano nel settore della promozione linguistica e culturale mediante la concessione di contributi nel rispetto del principio di sussidiarietà. L'ufficio svolge anche compiti di controllo, coordinamento, consulenza e informazione. Nel corso del 2018 vi è stata la revisione delle leggi di settore ai fini della predisposizione dei nuovi criteri per la concessione di vantaggi economici ai sensi delle LL.PP. 5/87 e 18/88. Si sono svolti numerosi incontri di confronto con l'ufficio legale della Provincia per la stesura dei medesimi ed è stata inclusa la possibilità di istituire bandi tematici (call for proposal) per stimolare la progettazione di percorsi linguistico-culturali da parte delle agenzie linguistiche. Il 2019 ha visto quindi l'approvazione e l'applicazione dei criteri e quindi maggiori e più approfonditi contatti con le agenzie del territorio per il coordinamento delle attività linguistico-culturali e il monitoraggio delle medesime. Inoltre, d'intesa rispettivamente con Commissariato del Governo/Ufficio Servizio Lavoro e Ripartizione 14, sono previsti interventi specifici per la frequenza di corsi L2 da parte di dipendenti delle Amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici in servizio in provincia di Bolzano e di disoccupati individuati dai Mediatori del Lavoro. Gli interessati possono frequentare corsi di L2 tedesco presso le agenzie accreditate e allo scopo incaricate.	
Fonte normativa	L.R. 4/2014; L.P. 12/2011; L.P. 17/1993; L.P. 18/1988; L.P. 5/1987; D.P.R. 752/1976	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Singole persone, disoccupati, studenti delle scuole di ogni ordine e grado Associazioni e cooperative operanti nel settore delle lingue Dipendenti delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici in servizio in provincia, Enti pubblici in servizio in provincia di Bolzano
Processo anticorruzione	assegnazioni finanziarie ad istituzioni, enti, associazioni, comitati e singole persone	



Prestazione	2 - Progetti di promozione linguistica e apprendimento informale delle lingue	
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione delle lingue straniere - Incentivazione all'apprendimento più strutturato di nuove lingue - Sviluppo di competenze trasversali - Promozione del punto di vista dell'altro - Sviluppo del multilinguismo come competenze del cittadino dell'Unione Europea. 	
Breve descrizione	<p>Accanto alle strategie già affermate relative all'apprendimento formale e autonomo si affianca la terza legata al tema dell'apertura e accesso al punto di vista dell'altro, promuovendo la possibilità di portare l'internazionale in Alto Adige con il motto aperto a tutti di fare "l'Erasmus in Alto Adige". In questo contesto ci sono due filoni da percorrere da una parte il tema dell'apertura all'altro e la scoperta di nuove lingue attraverso dei percorsi culturali, dall'altra la possibilità strategica di sviluppare nuovi possibili percorsi di apprendimento non formale e informale di una lingua.</p> <p>Entrambe le possibilità rientrano in uno schema più ampio relativamente alla crescita culturale del territorio offrendo da una parte agli organizzatori dei progetti di sviluppare le proprie idee e le proprie competenze professionali in ambito culturale, mentre per i fruitori la possibilità di diventare veri cittadini europei, perchè come auspica l'UE ogni persona dovrebbe saper parlare almeno tre lingue.</p>	
Fonte normativa	L.P. n. 5/1987; L.P. n. 12/2011; L.P. n. 17/1993; L.P. n. 18/1988	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Persone private	Enti ed associazioni giovanili e culturali del territorio Cittadini, persone private,
Processo anticorruzione	assegnazioni finanziarie ad istituzioni, enti, associazioni, comitati e singole persone	

Prestazione	3 - Promozione della conoscenza della seconda lingua tedesco e incentivazione dello studio delle lingue straniere tramite l'apprendimento autonomo	
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di altre lingue e culture in un'ottica di lifelong learning; - Sviluppo delle competenze linguistiche in un contesto di apprendimento non-formale; - Incentivazione all'autoapprendimento anche tramite le nuove tecnologie. 	
Breve descrizione	<p>La conoscenza della seconda lingua tedesco e delle altre lingue è promossa attraverso due strutture pubbliche gratuite: il Centro Multilingue di Bolzano e la Mediateca Multilingue di Merano.</p> <p>La gestione di queste due strutture prevede l'organizzazione del servizio di prestito e del patrimonio bibliotecario, dall'acquisto di nuove risorse alla loro catalogazione, fino allo scarto dei materiali obsoleti.</p> <p>Inoltre, i centri offrono consulenza e informazione individuale su risorse linguistiche, percorsi e strategie di autoapprendimento e sulle diverse tipologie di corsi e soggiorni-studio all'estero per adulti e studenti. Il personale facilita l'accesso e l'utilizzo delle risorse. Tali servizi verranno svolti nei prossimi anni interamente da personale interno dell'ufficio che si formerà in tal senso. Inoltre verranno individuati percorsi didattici "non convenzionali" rivolti a studenti in rischio drop out che favoriscano il miglioramento delle competenze linguistiche.</p> <p>Infine, la promozione linguistica passa anche attraverso l'organizzazione di iniziative di carattere linguistico-culturale generiche e specifiche per target diversi (fasce d'età o gruppi di interesse): il cinema in lingua originale, il Caffè delle lingue, il conversation club in inglese e tedesco.</p>	
Fonte normativa	L.P. 12/2011; L.P. 17/1993; L.P. 18/1988; L.P. 5/1987	
Destinatari	Persone private	Cittadini
Processo anticorruzione	assegnazioni finanziarie ad istituzioni, enti, associazioni, comitati e singole persone	



Ufficio Politiche giovanili

Prestazione		1 - Vantaggi economici alle organizzazioni giovanili	
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.		
Finalità	Sostenere, secondo il principio di sussidiarietà e l'art. 2 della legge provinciale 17/1993, le organizzazioni giovanili impegnate nella realizzazione degli obiettivi della legge provinciale 13/1983. L'Ufficio sostiene le organizzazioni giovanili fornendo consulenza sugli aspetti amministrativi legati alla richiesta dei contributi. Questo rappresenta un plusvalore dell'ufficio, molto apprezzata dalle organizzazioni beneficiarie, che vantano di un rapporto personale e diretto con i funzionari. Dall'ascolto e dall'analisi dei problemi che emergono, l'ufficio elabora ogni anno un vademecum per la prevenzione di errori nella compilazione delle domande di contributo e di liquidazione.		
Breve descrizione	La legge provinciale 13/1983 ha la finalità di assicurare alla popolazione giovanile della provincia di Bolzano un'ampia formazione culturale e sociale. Tale obiettivo viene perseguito soprattutto attraverso le organizzazioni giovanili del territorio. La prestazione prevede la gestione dei procedimenti necessari all'erogazione dei vantaggi economici così come previsto dai criteri approvati con Delibera della Giunta Provinciale n. 32 del 17.01.2017.		
Fonte normativa	D.G.P. 32/2017; L.P. 17/1993; L.P. 13/1983		
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Organizzazioni giovanili della Provincia Enti pubblici e privati	
Processo anticorruzione	Assegnazioni finanziarie ad organizzazioni, istituzioni, comitati, gruppi giovanili e cooperative		
Prestazione		2 - Progetti nell'ambito delle politiche giovanili	
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.		
Finalità	Realizzare direttamente progetti per il perseguimento degli obiettivi della LP 13/1983 e accompagnare le organizzazioni del territorio verso l'innovazione e la sostenibilità. Si tratta di progetti organizzati dalle organizzazioni del territorio, ma grazie allo stimolo e accompagnamento da parte dell'ufficio. I compiti dell'ufficio sono quelli di sensibilizzare rispetto alle priorità d'intervento in ambito giovanile, di facilitare il lavoro di rete sia tra organizzazioni che con partner istituzionali. Un funzionario dell'ufficio si reca periodicamente nelle numerose strutture finanziate dall'ufficio e dislocate in tutta la provincia per garantire supporto e supervisione sulle problematiche gestionali ordinarie. La legge n. 13/1983 stabilisce che l'Amministrazione debba provvedere alla formazione degli operatori giovanili impiegati presso le strutture sostenute. Le attività organizzate direttamente sono di tipo comunicativo per promuovere le proposte delle organizzazioni giovanili finanziate e le opportunità per i giovani. Dal 2021 l'ufficio organizza e gestisce direttamente un premio per i giovani inventori con lo scopo di avvicinare le giovani generazioni alla scienza e alla tecnologia.		
Breve descrizione	L'ufficio interviene direttamente, ad integrazione dell'attività garantita dalle organizzazioni giovanili, laddove si tratta di sperimentare nuovi strumenti dal carattere profondamente innovativo. La strategia di riforma Europa 2020 stimola l'ampliamento del ruolo delle politiche giovanili al di là del tradizionale ambito d'intervento, includendo lavoro, casa, formazione, mobilità. Qui è necessaria, da un lato una progettualità specifica e sperimentale dell'ente pubblico, dall'altro un'opera di supervisione e stimolo per accompagnare le organizzazioni stesse verso l'innovazione. La prestazione include l'approfondimento teorico sulle tematiche di interesse giovanile e prevede tutti gli step propri del project management inclusa la fase del procedimento amministrativo per la selezione dei fornitori e l'appalto dei servizi.		
Fonte normativa	D.G.P. 32/2017; L.P. 17/1993; L.P. 13/1983		
Destinatari	Persone private	La cittadinanza con particolare riferimento alla popolazione giovanile della Provincia di Bolzano	
Processo anticorruzione	Assegnazioni finanziarie ad organizzazioni, istituzioni, comitati, gruppi giovanili e cooperative		



Prestazione	3 - Spazio DRIN
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.
Finalità	Realizzare direttamente progetti per il perseguimento degli obiettivi della LP 13/1983 e accompagnare i giovani e le organizzazioni del territorio verso l'innovazione culturale e nuove forme di lavoro giovanile. DRIN è da novembre 2019 lo spazio dedicato al mondo dell'innovazione culturale e dell'imprenditoria creativa e culturale. Si tratta di uno spazio a disposizione della cittadinanza che sviluppa progetti in ambito di industrie culturali e creative rivolte ai giovani. I compiti dell'ufficio sono stati quelli di sensibilizzare rispetto alle priorità d'intervento in ambito giovanile, di facilitare il lavoro di rete sia tra le organizzazioni che con partner istituzionali. Un funzionario dell'ufficio di reca periodicamente al DRIN per garantire supporto e supervisione sulle problematiche gestionali ordinarie, oltre a tenere i contatti con soggetti che intendono avviare progetti all'interno dello spazio.
Breve descrizione	L'ufficio interviene direttamente, ad integrazione dell'attività garantita dalle organizzazioni giovanili, laddove si tratta di sperimentare nuovi strumenti dal carattere profondamente innovativo. La strategia di riforma Europa 2020 stimola l'ampliamento del ruolo delle politiche giovanili aldilà del tradizionale ambito d'intervento, includendo lavoro, casa, formazione, mobilità. Qui è necessaria, da un lato una progettualità specifica e sperimentale dell'ente pubblico, dall'altro un'opera di supervisione e stimolo per accompagnare i giovani e le organizzazioni stesse verso l'innovazione culturale e nuove forme di lavoro giovanile. Questa prestazione prevede la messa a disposizione di un luogo fisica dove la community creatasi attorno a questo tema negli ultimi anni può ritrovarsi, crescere e lavorare.
Fonte normativa	D.P.G.P. 25/1995; L.P. 17/1993; L.P. 13/1983
Destinatari	Persone private La cittadinanza con particolare riferimento alle organizzazioni giovanili
Processo anticorruzione	Assegnazioni finanziarie ad organizzazioni, istituzioni, comitati, gruppi giovanili e cooperative



Biblioteca provinciale italiana 'Claudia Augusta'

Prestazione	1 - Gestione della biblioteca ed erogazione dei servizi bibliotecari	
Obiettivo strategico	La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto territorio ed è innovativa.	
Finalità	Scopo della prestazione è quello rendere più moderni ed efficienti i servizi bibliotecari a favore dei cittadini nonché di promuovere la lettura in tutte le fasce di età quale strumento di crescita culturale, di consapevolezza e di cittadinanza.	
Breve descrizione	La prestazione prevede le seguenti attività: un catalogo e una tessera unici per il sistema bibliotecario italiano, l'accesso diretto alle risorse elettroniche, il prestito automatizzato per due ulteriori strutture. Essa comprende anche iniziative di promozione del libro, della lettura nonché della cultura dell'Alto Adige compreso l' acquisto di volumi per aggiornare costantemente la sezione locale.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 31/2015; D.G.P. 1772/2009; D.G.P. 1503/2007; L.P. 6/1999	
Destinatari	Imprese individuali e società	Cittadini
Processo anticorruzione	acquisto di materiale di valore inferiore a 40.000 - Case editrici e di produzione cinematografica	



Prestazione	2 - Eventi organizzati e progetti effettuati	
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.	
Finalità	Scopo della prestazione è quello rendere più moderni ed efficienti i servizi bibliotecari a favore dei cittadini nonché di promuovere la lettura in tutte le fasce di età quale strumento di crescita culturale, di consapevolezza e di cittadinanza.	
Breve descrizione	La prestazione comprende anche iniziative di promozione del libro, della lettura, dibattiti nonché promozione della cultura generale e della cultura dell'Alto Adige compreso l' acquisto di volumi per aggiornare costantemente la sezione locale.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 31/2015; L.P. 6/1999	
Destinatari	Persone private	Cittadini
Processo anticorruzione	acquisto di materiale di valore inferiore a 40.000 - Associazioni, cittadini	



29. Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

Prestazione	1 - Relazioni pubbliche e sensibilizzazione nel settore dello sviluppo sostenibile in riferimento al clima e all'ambiente	
Obiettivo strategico	Nell'ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l'inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un'elevata qualità di vita per le persone.	
Finalità	Per sensibilizzare cittadine e cittadini sul tema ambiente e sostenibilità e per indurli ad assumersi le proprie responsabilità nonché a contribuire attivamente alla tutela dell'ambiente, l'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima realizza campagne informative su vari temi ambientali: acqua, aria, suolo, rifiuti, energia, rumore, valutazioni ambientali, alimenti e sicurezza dei prodotti.	
Breve descrizione	Per la sensibilizzazione sui temi ambientali sono previste trasmissioni TV e radio in ambedue le lingue, articoli su giornali e riviste e acquisto di spazi su vari canali di comunicazione.	
Fonte normativa	L.P. 26/1995	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Scuole primarie, secondarie di I e II grado Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici Persone private	



Prestazione	2 - Educazione ambientale	
Obiettivo strategico	Nell'ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l'inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un'elevata qualità di vita per le persone.	
Finalità	L'educazione ambientale fa parte della sensibilizzazione della popolazione e mira ad avvicinare le questioni ambientali e climatiche al maggior numero possibile di persone fin dalla più tenera età, in collaborazione con le scuole.	
Breve descrizione	L'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima offre un ricco carnet di proposte di educazione ambientale per gli alunni della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado e della scuola professionale. Si tratta di workshops e mostre sui temi rifiuti, riduzione dei consumi, acqua, aria, rumore, energia e clima.	
Fonte normativa	L.P. 26/1995	
Destinatari	Persone private Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica	Scolari, studentesse e studenti, Jugendliche



Ufficio Valutazioni ambientali

Prestazione	1 - Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale	
Obiettivo strategico	Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale	
Finalità	Scopo delle procedure di valutazione ambientale è la salvaguardia dell'uomo, della fauna, della flora, del suolo, dell'acqua, dell'aria, del clima, del paesaggio, dei beni materiali e del patrimonio culturale dagli effetti ambientali negativi e di prevenire tali effetti. Il coordinamento delle procedure tra le singole materie ambientali (procedura cumulativa) semplifica e accelera le procedure per i richiedenti e i comuni. Le procedure di valutazione ambientale garantiscono la partecipazione del pubblico e delle autorità con competenza ambientale nell'iter decisionale come richiesto dalla normativa europea.	
Breve descrizione	Il richiedente, il comune o altri uffici provinciali presentano la domanda di autorizzazione presso l'ufficio, che decide la procedura prevista per il progetto specifico e coordina la procedura tra gli uffici e le ripartizioni coinvolti. La decisione viene espressa, a seconda del tipo di procedura, nella conferenza di servizi in materia ambientale o nel comitato ambientale. L'ufficio organizza le sedute e redige i relativi protocolli, pareri e autorizzazioni.	
Fonte normativa	DIR.UE 52/2014; DIR.UE 92/2011; DIR.UE 75/2010; L.P. 17/2017; L.P. 152/2006; DIR.UE 42/2001	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Valutazione impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, autorizzazione integrata ambientale, approvazione ambientale cumulativa	



Ufficio Aria e rumore

Prestazione	1 - Pareri e autorizzazioni	
Obiettivo strategico	Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell'aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.	
Finalità	Il rilascio di pareri e autorizzazioni, ai sensi della vigente normativa, è finalizzato a tutelare l'ambiente e la salute dell'uomo. Gli obiettivi sono il monitoraggio della qualità dell'aria, il controllo delle emissioni in atmosfera d'impianti produttivi, d'impianti di riscaldamento e dell'utilizzo di gas tossici. Ulteriori scopi sono la tutela dell'ambiente esterno ed abitativo dall'inquinamento acustico causato dal traffico, da impianti particolarmente rumorosi nonché la riduzione e prevenzione del rumore nelle aree abitative.	
Breve descrizione	Le richieste di parere e di autorizzazione vengono inoltrate dai comuni, dagli uffici pubblici e dalle aziende. L'ufficio verifica i progetti, collabora e offre consulenza alle aziende, agli enti pubblici e ai progettisti, esegue sopralluoghi e collaudi degli impianti presso le aziende per rilasciare poi il proprio parere o autorizzare all'esercizio dell'attività. L'ufficio gestisce le liste professionali degli spazzacamini e dei tecnici competenti in acustica. Le richieste d'iscrizione nelle liste professionali vengono inoltrate all'ufficio. Valutati i titoli ed esami dei richiedenti, l'ufficio autorizza all'esercizio dell'attività professionale.	
Fonte normativa	D.G.P. 320/2018; D.Lgs. 42/2017; L.P. 20/2012; L.P. 8/2000; L.P. 9/2018; L.P. 18/1992; D.lgs 152/2006; R.D. 147/1927	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Comuni Persone private	
Processo anticorruzione	Autorizzazioni emissioni in atmosfera	



Prestazione	2 - Provvedimenti finalizzati a garantire la qualità dell'aria, il rispetto dei valori limite di emissione e la riduzione dell'inquinamento acustico	
Obiettivo strategico	Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell'aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.	
Finalità	L'ufficio esegue controlli di propria iniziativa o su richiesta per verificare il rispetto della normativa vigente. Il controllo del rispetto dei valori limite di emissione degli impianti termici e degli impianti produttivi, del rispetto dei valori limite di emissioni sonore nonché il controllo e la valutazione della pericolosità dei tetti e di altri prodotti contenenti amianto hanno la finalità di tutelare l'ambiente e la salute dell'uomo.	
Breve descrizione	Le istanze vengono inoltrate all'ufficio da privati, dalla pubblica amministrazione, dalle aziende o dai comuni. L'ufficio valuta la documentazione, esegue controlli, fornisce consulenza a tecnici e progettisti e, in caso di mancato rispetto delle normative, emette diffide e prescrizioni. L'ufficio si occupa di controllare anche il rispetto delle prescrizioni.	
Fonte normativa	L.P. 20/2012; D.M. 101/2003; L.P. 8/2000; L.P. 18/1992	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Comuni	
Processo anticorruzione	Controlli e sopralluoghi emissioni e rumore	



Prestazione	3 - Progetti, studi e piani strategici	
Obiettivo strategico	Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell'aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.	
Finalità	Per recepire le norme statali ed europee l'ufficio elabora e aggiorna i piani strategici per la qualità dell'aria, per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e dell'inquinamento acustico. Inoltre, autonomamente o in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private, sviluppa concetti, studi e progetti con le seguenti finalità: l'educazione ambientale, la riduzione dell'inquinamento atmosferico causato dal traffico e dalle emissioni degli impianti termici e produttivi, la riduzione dell'inquinamento acustico da traffico veicolare e ferroviario. Ai sensi di legge l'ufficio redige e aggiorna i catasti dell'amianto, del rumore stradale e delle emissioni in atmosfera. I dati aggiornati monitorano la situazione semplificando così lo sviluppo degli strumenti necessari a garantire la tutela dell'ambiente, del clima e della salute dell'uomo.	
Breve descrizione	Ai sensi della vigente normativa europea e statale, l'ufficio elabora e gestisce diversi piani strategici (qualità dell'aria, piano d'azione rumore, risanamento NO2); inoltre raccoglie i dati riguardanti le emissioni degli impianti termici e produttivi, i materiali che contengono amianto, la diffusione del rumore lungo le strade, dati per eseguire le previsioni della qualità dell'aria e i dati per elaborare il catasto delle emissioni e dell'amianto. L'ufficio partecipa a gruppi di lavoro e comitati a livello ministeriale. Autonomamente o in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private, l'ufficio segue i progetti per la realizzazione di barriere antirumore lungo la ferrovia del Brennero, valuta e studia concetti alternativi per la riduzione del rumore ferroviario, partecipa a progetti europei riguardanti la gestione dinamica della velocità in alcuni tratti della A22 e l'applicazione di misure concordate con le altre regioni del Nord Italia.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 37/2011; D.G.P. 998/2011; D.Lgs. 155/2010; D.Lgs. 194/2005; D.P.R. 142/2004; .P. 8/2000; D.G.P. 274/1997; L. 257/1992	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Comuni Altri enti pubblici	Ministeri, commissione europea
Processo anticorruzione	Programmazione, analisi e definizione del fabbisogno – Esecuzione del contratto	



Laboratorio Analisi acque e cromatografia

Prestazione	1 - Analisi chimiche per la determinazione di contaminanti in risorse ambientali (acqua, suolo, aria, materiali di edilizia) e negli alimenti	
Obiettivo strategico	La tutela della qualità delle risorse ambientali è garantita tramite il lavoro efficiente nei laboratori	
Finalità	La sorveglianza ed il controllo dei parametri chimici delle risorse ambientali previste dalla relativa legislazione rendono possibile la descrizione della situazione dello stato ambientale, la definizione dell'origine delle contaminazioni, misure per la loro eliminazione ed il mantenimento di un elevato stato di qualità ambientale. Il controllo dei parametri chimici nell'ambito dei prodotti alimentari permette di determinare l'eventuale eccesso di contaminazione e di stabilire misure per l'eliminazione.	
Breve descrizione	Campionamento (dove previsto), accettazione del campione, analisi, valutazione del risultato ed emissione di giudizi di conformità alla normativa vigente, preparazione del rapporto di prova, emissione del rapporto di prova, archiviazione dell'atto amministrativo.	
Fonte normativa	L.P. 26/1995	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Comuni Azienda sanitaria Persone private	Diversi uffici dell'agenzia per l'ambiente, diversi uffici dell'amministrazione pubblica



Ufficio Tutela acque

Prestazione	1 - Esame ed approvazione di progetti in rapporto alla tutela delle risorse idriche	
Obiettivo strategico	La qualità dell'acqua è monitorata in modo continuativo. Si eseguono autorizzazioni, contributi, ispezioni di costruzione e ispezioni di impianti per lo smaltimento sostenibile delle acque reflue.	
Finalità	Esame e approvazione di progetti al fine di verificarne l'idoneità in rapporto alla tutela delle acque.	
Breve descrizione	Richiesta di parere sul progetto attraverso i comuni, l'Ufficio Valutazioni ambientali o altri uffici provinciali: <ul style="list-style-type: none">- Esame della documentazione- Eventuale sopralluogo- Eventuale richiesta di documentazione integrativa- Stesura del parere- Trasmissione del parere	
Fonte normativa	L.P. 2/2015; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 8/2002	
Destinatari	Amministrazione provinciale Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	Ufficio Valutazioni ambientali, Urbanistica
Processo anticorruzione	Autorizzazioni scarichi acque di scarico	



Prestazione	2 - Verifica della funzionalità degli impianti di smaltimento delle acque reflue e rilascio delle autorizzazioni	
Obiettivo strategico	La qualità dell'acqua è monitorata in modo continuativo. Si eseguono autorizzazioni, contributi, ispezioni di costruzione e ispezioni di impianti per lo smaltimento sostenibile delle acque reflue.	
Finalità	Collaudo ed autorizzazione degli scarichi di acque reflue.	
Breve descrizione	Richiesta di collaudo e autorizzazione da parte dell'interessato: - Esame della documentazione allegata (ad es. prove di tenuta, analisi) - Sopralluogo per la verifica degli impianti realizzati e della loro funzionalità con stesura del verbale di sopralluogo - Eventuale prelievo di campioni d'acqua - Eventuale richiesta di esecuzione di adeguamenti - Stesura dell'autorizzazione - Trasmissione dell'autorizzazione	
Fonte normativa	D.P.G.P. 6/2008; D.Lgs. 152/2006; L.P. 8/2002	
Destinatari	Amministrazione provinciale Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Autorizzazioni scarichi acque di scarico	



Prestazione	3 - Coordinamento del monitoraggio dello stato di qualità delle risorse idriche, elaborazione, valutazione e pubblicazione dei dati nonché attività di consulenza e vigilanza	
Obiettivo strategico	La qualità dell'acqua è monitorata in modo continuativo. Si eseguono autorizzazioni, contributi, ispezioni di costruzione e ispezioni di impianti per lo smaltimento sostenibile delle acque reflue.	
Finalità	Verifica degli scarichi di acque reflue e dei relativi impianti in rapporto al rispetto degli obiettivi di qualità fissati dalle normative. La verifica riguarda anche gli usi del suolo, che possono rappresentare fonte di inquinamento diffuso delle acque. Controllo sistematico e verifica dello stato di qualità delle acque. I dati del monitoraggio ambientale vengono raccolti ed elaborati in modo sistematico.	
Breve descrizione	Definizione del programma di controllo in collaborazione con i laboratori dell'Agenzia; sopralluoghi per verificare la situazione con eventuale prelievo di campioni d'acqua in base al programma di controllo o su richiesta e segnalazioni; stesura del verbale; verifica della rispondenza dei risultati delle analisi ai limiti di legge; in caso di irregolarità emanazione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 56 della L.P. 8/2002; eventuale applicazione delle sanzioni penali o amministrative; verifica dell'esecuzione delle eventuali prescrizioni impartite; gestione del sistema di trasmissione automatica dei dati di gestione degli impianti di depurazione; elaborazione e pubblicazione dei dati di gestione degli impianti di depurazione; elaborazione dei dati di controllo e monitoraggio delle acque per la trasmissione al Ministero, Autorità di bacino, ecc. Elaborazione e pubblicazione dei dati di qualità dei corpi idrici.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 6/2008; D.Lgs. 152/2006; L.P. 8/2002	
Destinatari	Amministrazione provinciale Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	Ministero dell'ambiente, Autorità di bacino



Prestazione	4 - Elaborazione di norme e piani strategici per l'utilizzo sostenibile e la tutela delle acque in Alto Adige	
Obiettivo strategico	La qualità dell'acqua è monitorata in modo continuativo. Si eseguono autorizzazioni, contributi, ispezioni di costruzione e ispezioni di impianti per lo smaltimento sostenibile delle acque reflue.	
Finalità	Elaborazione di strumenti di programmazione strategica per la tutela delle acque, considerando anche le nuove conoscenze scientifiche e tecniche. Osservazione dell'evoluzione normativa in materia di tutela delle acque a livello europeo e statale. Elaborazione dei piani ambientali nei comitati di centrale.	
Breve descrizione	Le fasi per la redazione dei vari strumenti di programmazione si differenziano molto da piano a piano e pertanto di seguito si descrivono, a titolo di esempio, le fasi per la redazione dei piani ambientali delle grandi concessioni ad uso idroelettrico: - esame del disciplinare di concessione e quantificazione dei fondi disponibili; - predisposizione di una proposta di piano triennale con protocollo di intesa in collaborazione con uffici provinciali e comuni nelle consulte di centrale; - delibera della Giunta provinciale; - deliberazioni da parte dei comuni; - firma dei protocolli di intesa; - verifica periodica dello stato di attuazione con periodiche sedute dei Comitati di centrale.	
Fonte normativa	L.P. 2/2015; D.Lgs. 152/2006; L.P. 8/2002; DGP 199/2017	
Destinatari	Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici Comunità comprensoriali	



Ufficio Energia e tutela del clima

Prestazione	1 - Contributi per l'efficienza energetica e dell'utilizzo sostenibile delle fonti energetiche rinnovabili nella produzione di energia	
Obiettivo strategico	I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del consumo energetico; - aumento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia; - riduzione delle emissioni di CO2; - sviluppo e sostegno di una nuova cultura di sostenibilità; - attuazione della strategia clima Alto Adige 2050; - attuazione delle diverse convenzioni internazionali e nazionali (protocollo di Kyoto, convenzione delle Alpi, obiettivi UE 2030, piano d'azione nazionale ecc.). 	
Breve descrizione	Sportello informazioni, servizio agli interessati, corrispondenza con richiedenti, pareri tecnici e valutazione delle domande, approvazione dei contributi, controllo tecnico e amministrativo delle fatture, controlli a campione, ordini di liquidazione. Valutazione tecnica progetti EFRE 2021-2027.	
Fonte normativa	D.G.P. 1092/2020; D.G.P. 1093/2020; L.P. 9/2010	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Comuni	



Prestazione	2 - Contributi per teleriscaldamento e teleraffreddamento	
Obiettivo strategico	I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del consumo energetico - aumento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia - riduzione delle emissioni di CO2 - sviluppo e sostegno di una nuova cultura di sostenibilità - attuazione della strategia clima Alto Adige 2050 - attuazione delle diverse convenzioni internazionali e nazionali (protocollo di Kyoto, convenzione delle Alpi, obiettivi, UE 2030, piano d'azione nazionale ecc.) 	
Breve descrizione	Servizio agli interessati, corrispondenza con i richiedenti, sopralluoghi, colloqui con progettisti e richiedenti, verifica tecnica, controllo e delimitazione area servite dall'impianto con decreto, approvazione contributo con decreto, controllo tecnico e amministrativo delle fatture, collaudo tecnico, controlli a campione, ordini di liquidazione.	
Fonte normativa	D.G.P. 1382/2018; L.P. 9/2010	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni	
Processo anticorruzione	contributi per costruzione e ampliamento di impianti di teleriscaldamento e impianti solari	



Prestazione	3 - Contributi per una produzione idroelettrica efficiente, moderna e sostenibile e un ramificato e sicuro approvvigionamento di energia elettricando di energia elettrica	
Obiettivo strategico	Le reti di approvvigionamento sono garantite, l'infrastruttura di distribuzione è progettata in modo più efficiente e con meno impatto sul paesaggio.	
Finalità	<p>Il provvedimento serve per concretizzare un uso razionale e sostenibile delle risorse idriche naturali per la produzione di energia idroelettrica e una distribuzione più sicura ed efficiente di energia elettrica su tutto il territorio provinciale.</p> <p>Oltre a questo servono le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguare la quota di fonti energetiche rinnovabili al fabbisogno di energia primaria per ridurre le emissioni di CO2; - promuovere una nuova cultura della sostenibilità per permettere di concretizzare strategie per il clima e di attuare le disposizioni delle varie linee guida internazionali e nazionali, convenzioni, accordi e dichiarazione (protocollo di Kyoto, dichiarazione della Convenzione delle Alpi, obiettivi di Europa 2020, obiettivi europei 2030, piano di protezione del clima nazionale, ecc.). 	
Breve descrizione	Valutazione delle domande di contributo per le centraline idroelettriche e di sovvenzione per gli impianti elettrici; concessione e liquidazione del contributo.	
Fonte normativa	L.P. 9/2010; L.P. 18/1972	
Destinatari	Personе private Imprese individuali e società	
Processo anticorruzione	Contributi per elettrificazione rurale, centraline e linee elettriche	



Prestazione	<u>4 - Servizi per garantire l'approvvigionamento energetico del territorio provinciale, svolgimento delle ispezioni necessarie e rilascio delle autorizzazioni</u>	
Obiettivo strategico	Le reti di approvvigionamento sono garantite, l'infrastruttura di distribuzione è progettata in modo più efficiente e con meno impatto sul paesaggio.	
Finalità	Migliorare e assicurare una distribuzione e un approvvigionamento efficiente e sostenibile dell'energia sul territorio altoatesino	
Breve descrizione	Esame dei progetti per la costruzione e l'esercizio d'impianti elettrici e richiesta dei pareri necessari; pubblicazione della documentazione progettuale nel comune interessato; rilascio dell'autorizzazione. Rilascio della concessione per la distribuzione di energia elettrica in conformità al piano di distribuzione.	
Fonte normativa	D.G.P. 2626/2007; L.P. 7/2005; T.U. 1775/1993	
Destinatari	Imprese individuali e società Persone private	
Processo anticorruzione	Concessioni per produzione e distribuzione di energia elettrica	



Prestazione	5 - Strategie di pianificazione e di attuazione nell'ambito della tutela del clima	
Obiettivo strategico	I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.	
Finalità	Elaborazione, coordinamento e monitoraggio di misure volte al raggiungimento degli obiettivi europei, nazionali e locali: <ul style="list-style-type: none"> - riduzione del consumo energetico; - aumento dell'uso delle fonti rinnovabili di energia; - riduzione delle emissioni di CO2; - riduzione dell'inquinamento luminoso; - sviluppo e sostegno di una nuova cultura di sostenibilità; - attuazione della strategia clima Alto Adige 2050 e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi; - attuazione delle diverse convenzioni internazionali e nazionali (protocollo di Kyoto, convenzione delle Alpi, obiettivi, UE 2030, piano d'azione nazionale ecc.) e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi. 	
Breve descrizione	Osservazione e analisi degli sviluppi della politica energetica a livello europeo e nazionale, proposte ed elaborazione di misure e di nuove norme per la tutela del clima, convocazione e coordinamento di tavoli tecnici interdisciplinari, partecipazione a tavoli tecnici nazionali e locali; formulazione di prese di posizione in merito a proposte di legge e confronto con le istituzioni locali, collaborazione nel gruppo di lavoro Energy manager della Amministrazione provinciale e in tavoli tecnici locali.	
Fonte normativa	L.P. 4/2011; D.Lgs. 28/2011; D.G.P. 940/2011; L.P. 9/2010	
Destinatari	Comunità comprensoriali Imprese individuali e società Persone private Comuni Enti della provincia Altri enti pubblici	



Prestazione	6 - Consulenza energetica e sensibilizzazione per una nuova cultura della sostenibilità	
Obiettivo strategico	I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo e sostegno di una nuova cultura di sostenibilità - attuazione della strategia clima Alto Adige 2050 - attuazione delle diverse convenzioni internazionali e nazionali (protocollo di Kyoto, convenzione delle Alpi, obiettivi UE 2030, piano d'azione nazionale ecc.) 	
Breve descrizione	Consulenza energetica in ufficio e in loco, consulenza telefonica, consulenza ai Comuni per il cofinanziamento con il conto termico, consulenza tecnica per la redazione dei piani luce e sull'osservanza dei criteri tecnici nell'ambito dell'illuminazione pubblica, consulenza tecnica sull'osservanza dei criteri tecnici nell'ambito della contabilizzazione dei consumi energetici, organizzazione di manifestazioni, relazioni pubbliche.	
Fonte normativa	L.P. 4/2011; L.P. 9/2010	
Destinatari	Comuni Persone private Imprese individuali e società Enti della provincia	



Ufficio Gestione rifiuti

Prestazione	1 - Prestazione di servizi per la realizzazione e la conduzione di impianti secondo principi di sostenibilità nella gestione dei rifiuti nonché risanamenti di siti contaminati	
Obiettivo strategico	Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.	
Finalità	Realizzazione e conduzione di impianti per una gestione sicura, sostenibile e corretta dei rifiuti; bonifica di siti contaminati per l'eliminazione di pericoli latenti sul territorio. Queste misure sono attuate tramite: - Piano gestione rifiuti - Realizzazione di un catasto di siti contaminati - Applicazione delle direttive nazionali e europee	
Breve descrizione	L'ufficio esamina e valuta progetti relativi alla realizzazione all'ampliamento e al risanamento di impianti di smaltimento, trattamento, recupero rifiuti nonché di siti contaminati. Completati i lavori l'ufficio effettua i collaudi. Inoltre, rilascia le autorizzazioni per le attività di cui sopra nel rispetto delle normative vigenti al fine di garantire la massima sostenibilità ambientale. Gli interventi prevedono anche il risanamento effettuato da privati su indicazione dell'ufficio.	
Fonte normativa	L.P. 4/2006; D.Lgs. 152/2006	
Destinatari	Enti della provincia Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Amministrazione provinciale Azienda sanitaria Comuni Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comunità comprensoriali Imprese individuali e società	
Processo anticorruzione	Valutazione impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, autorizzazione integrata ambientale, approvazione ambientale cumulativa	



Prestazione	2 - Elaborazione di proposte e pareri per il finanziamento di opere pubbliche in campo ambientale	
Obiettivo strategico	Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.	
Finalità	Garantire e incoraggiare interventi con finalità ambientali.	
Breve descrizione	L'ufficio controlla le domande di finanziamento di diversi interventi ambientali e rilascia pareri per il pagamento dei relativi contributi.	
Fonte normativa	L.P. 4/2006; L.P. 26/1995	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Scuole primarie, secondarie di I e II grado Amministrazione provinciale Comunità comprensoriali Scuole professionali e di musica Comuni	
Prestazione	3 - Misure per garantire un ciclo dei rifiuti sicuro, conforme alle regole in accordo con i principi della garanzia della salute e della sostenibilità ambientale e osservazione sistematica del settore	
Obiettivo strategico	Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.	
Finalità	Misura per la verifica sul rispetto delle normative vigenti nel settore rifiuti. Controllo sistematico dei flussi dei rifiuti, raccolta, elaborazione dei dati e predisposizione degli stessi in formato digitale.	
Breve descrizione	L'ufficio effettua controlli presso aziende, che smaltiscono e producono rifiuti speciali pericolosi o non pericolosi, impianti di smaltimento e recupero, nonché sopralluoghi per scarichi abusivi di rifiuti.	
Fonte normativa	L.P. 4/2006; D.Lgs. 152/2006	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private Comunità comprensoriali Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Comuni	



Prestazione	4 - Elaborazione di programmi strategici, norme, studi tecnici, concetti e campagne di sensibilizzazione per uno sviluppo organico e sostenibile della gestione dei rifiuti in Alto Adige	
Obiettivo strategico	Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.	
Finalità	Assicurare uno sviluppo sostenibile nel campo della gestione dei rifiuti secondo i principi della salvaguardia delle risorse, della economia circolare, della riduzione dei rifiuti, della raccolta differenziata, del recupero degli stessi, del recupero energetico e dello smaltimento definitivo del resto. Sensibilizzazione della popolazione, delle istituzioni e dell'economia sulla necessità e sulle possibilità di uno sviluppo sostenibile. Il contributo alla tutela del clima passa attraverso queste misure: - educazione ambientale nelle scuole; - certificazione di eventi ambientali; - misure attive di riduzione dei rifiuti.	
Breve descrizione	Il piano gestione rifiuti speciali verrà integrato con il programma definitivo concernente il trattamento dei fanghi da depurazione e il relativo recupero di fosforo. Oltre al punto di cui sopra nei prossimi anni verranno definiti i seguenti punti: - Definizione di criteri per la certificazione dei rifiuti da destinare all'incenerimento - Garanzia sullo sviluppo per la gestione sostenibile dell'impianto di incenerimento di Bolzano - Garanzia sullo sviluppo della raccolta differenziata e comparazione di processo nella gestione dei rifiuti a livello comunale - L'ufficio presta consulenza organizzativa e legale nel settore della gestione dei rifiuti per progettisti, associazioni di categoria, comuni e cittadini; organizza convegni su tematiche riguardanti i rifiuti, coordina le pubbliche relazioni e promuove progetti di educazione ambientale.	
Fonte normativa	L.P. 4/2006; D.Lgs. 152/2006; L.P. 11/1997; L.P. 26/1995	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Comunità comprensoriali Persone private	



Laboratorio Analisi alimenti e sicurezza dei prodotti

Prestazione	1 - Analisi chimica di alimenti, cosmetici e altri prodotti	
Obiettivo strategico	Gli alimenti, i mangimi, i cosmetici e i colori per tatuaggi sono di elevata qualità, non nocivi per la salute ed etichettati in modo trasparente.	
Finalità	Analisi chimica di alimenti, cosmetici e altri prodotti allo scopo di verificare la presenza di componenti dannosi per la salute o non dichiarati, la corrispondenza alle indicazioni, la dichiarazione corretta dei componenti e possibili pericoli, nell'interesse della salute pubblica, della tutela dei consumatori e della qualità dei prodotti. Informare i consumatori sui prodotti non OGM.	
Breve descrizione	Il laboratorio analizza i campioni consegnati dai committenti in merito a componenti e contaminanti e trasmette loro un rapporto di prova, dal quale risulta il giudizio.	
Fonte normativa	D.G.P. 14/2015; D.G.P. 1506/2014; Reg.UE 882/2004; L.P. 1/2001; L. 283/1962, Reg. (UE) 2017/625; Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n° 27	
Destinatari	Azienda sanitaria Altri enti pubblici Persone private	Comando Carabinieri Sanità (NAS), Guardia di Finanza



Prestazione	2 - Sviluppo di nuovi metodi, sicurezza delle sostanze chimiche ed assicurazione della qualità	
Obiettivo strategico	Gli alimenti, i mangimi, i cosmetici e i colori per tatuaggi sono di elevata qualità, non nocivi per la salute ed etichettati in modo trasparente.	
Finalità	Per garantire una moderna tutela dei consumatori nei settori della sicurezza dei prodotti e delle sostanze chimiche, e per essere preparati a gestire delle emergenze, è necessario un continuo aggiornamento degli strumenti, lo sviluppo di nuove metodologie e l'assicurazione della qualità dei dati.	
Breve descrizione	Seguire costantemente gli sviluppi attuali nei settori della sicurezza alimentare e delle sostanze chimiche, della normativa europea e nazionale e l'implementazione delle sue ricadute nelle attività del Laboratorio. Il sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO/IEC 17025, obbligatorio per il controllo degli alimenti, garantisce la validità internazionale dei risultati.	
Fonte normativa	Regolamento (UE) 2017/625; D.G.P. 744/2012; Reg.UE 1272/2008; Reg.UE 1907/2006; Reg.UE 882/2004	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altri enti pubblici Azienda sanitaria	Comando Carabinieri Sanità (NAS), Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza e altre istituzioni pubblici



Laboratorio Analisi aria e radioprotezione

Prestazione	1 - Analisi di possibili fonti di rischio di natura fisica e chimica all'interno e all'esterno di ambienti dove le persone permangono temporaneamente o permanentemente	
Obiettivo strategico	Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell'aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.	
Finalità	Protezione della popolazione dagli agenti fisici e dall'inquinamento atmosferico.	
Breve descrizione	Il laboratorio effettua analisi, valutazioni e controlli degli agenti fisici, chimici e microclimatici in ambienti di vita, in ambienti di lavoro e del conseguente potenziale di rischio per la salute umana e per la sicurezza sul lavoro. Vengono effettuate anche analisi su matrici ambientali e alimentari. Inoltre il laboratorio verifica che siano rispettati i limiti previsti per la qualità dell'aria sia in immissione che in emissione e ne valuta il potenziale rischio per la salute umana.	
Fonte normativa	L.P. 20/2012; D.P.G.P. 37/2011; D.Lgs. 155/2010; D.P.G.P. 10/2009; D.Lgs. 81/2008; D.Lgs. 4/2008; D.P.G.P. 26/2008; D.Lgs. 284/2006; D.Lgs. 152/2006; L.P. 6/2002; L. 36/2001; L.P. 8/2000; D.Lgs. 230/1995; L. 447/1995; D.P.R. 132/1995; D.Lgs. 101/2020; D. Lgs. 28/2016	
Destinatari	Imprese individuali e società Enti della provincia Scuole dell'infanzia Azienda sanitaria Altri enti pubblici	impianti che generano emissioni in aria Servizio di prevenzione e protezione scuole e asili Servizio aziendale di Igiene e Sanità pubblica Stato, UE, medicina del lavoro; comuni



Prestazione	2 - Analisi e valutazioni della radiazione elettromagnetica e delle sue conseguenze sulla salute pubblica	
Obiettivo strategico	Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell'aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.	
Finalità	Protezione della popolazione dalle radiazioni non ionizzanti con particolare riguardo per i settori delle telecomunicazioni e del trasporto dell'energia.	
Breve descrizione	Il laboratorio esamina progetti di impianti nell'ambito delle telecomunicazioni e del trasporto dell'energia elettrica ai fini del rispetto delle disposizioni di radioprotezione. In questo modo sarà possibile da un lato utilizzare in modo sicuro le diverse reti di telecomunicazione e dall'altro garantire un accesso alle risorse energetiche compatibile con la salute pubblica.	
Fonte normativa	D.Lgs. 81/2008; L.P. 6/2002; L. 36/2001; D.L.H. 36/2013	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Azienda sanitaria Altri enti pubblici Scuole dell'infanzia	Gestori delle reti di telecomunicazioni e tower companies Servizio di prevenzione e protezione della provincia Servizio aziendale di Igiene e Sanità pubblica comuni scuole e asili
Processo anticorruzione	Autorizzazioni impianti trasmettenti	



Laboratorio biologico

Prestazione	1 - Analisi biologiche e microbiologiche dell'acqua	
Obiettivo strategico	La qualità dell'acqua è monitorata in modo continuativo. Si eseguono autorizzazioni, contributi, ispezioni di costruzione e ispezioni di impianti per lo smaltimento sostenibile delle acque reflue.	
Finalità	Queste analisi monitorano la qualità delle acque superficiali e di quelle destinate al consumo umano (acqua potabile, acqua calda, piscine). Il contributo per la tutela sostenibile della salute pubblica viene posto in primo piano. È inoltre monitorato lo stato ecologico delle acque superficiali.	
Breve descrizione	<p>I campioni microbiologici per il monitoraggio igienico dell'acqua potabile, delle piscine, dei laghi balneabili e di altre acque sono analizzati in laboratorio e il rapporto di prova comprensivo di giudizio è inoltrato al committente. Nei casi in cui si rilevano superamenti, l'organo di vigilanza viene informato immediatamente.</p> <p>Nelle acque di scarico si ricerca SARS-CoV-2 per identificare precocemente cluster epidemici.</p> <p>I campioni biologici ed ecotossicologici sono prelevati, e se previsto, anche valutati, in campo; tutti i campioni sono analizzati anche in laboratorio. I risultati sono valutati complessivamente per poter calcolare la qualità biologica, che viene inoltrata a istituzioni nazionali ed europee.</p> <p>Per mantenere un buono stato dei laghi sono avviate ed eseguite diverse misure di miglioramento, la cui efficacia viene valutata in seguito.</p>	
Fonte normativa	D.G.P. 974/2011; D.M. 260/2010; D.M. 56/2009; D.Lgs. 152/2006; D.G.P. 2691/2005; L.P. 8/2002; D.Lgs. 31/2001; L.R. 60/2000; D.G.P. 3801/1989	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Enti della provincia Azienda sanitaria Comuni	Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS), UE



Prestazione	2 - Analisi biologiche e microbiologiche di alimenti, mangimi, oggetti d'uso, cosmetici e altri campioni ambientali	
Obiettivo strategico	Gli alimenti, i mangimi, i cosmetici e i colori per tatuaggi sono di elevata qualità, non nocivi per la salute ed etichettati in modo trasparente.	
Finalità	Con lo scopo di tutelare la salute pubblica, con queste analisi si monitora la sicurezza di alimenti e di oggetti a contatto con le persone e con gli animali.	
Breve descrizione	<p>Le analisi microbiologiche degli alimenti sono eseguite in modo programmato, in seguito a tossinfezioni alimentari per determinare cause e fonti della contaminazione e per verificare la pulizia e la disinfezione.</p> <p>Le analisi microbiologiche di oggetti in contatto con alimenti, di cosmetici, di compost, di fanghi e di ulteriori campioni ambientali sono effettuate per determinare un'eventuale contaminazione.</p> <p>Sono determinati e monitorati insetti e acari di interesse sanitario e di altre specie vegetali e animali.</p> <p>Si esegue la valutazione di conformità dei detergenti e disinfettanti utilizzati per la pulizia.</p> <p>Per la valutazione dei fanghi attivi dei depuratori vengono utilizzati sia preparati freschi che fissati.</p>	
Fonte normativa	D. dir. rip 15498/2021; Reg.UE 1441/2007; Reg.UE 2073/2005; Reg.UE 882/2004	
Destinatari	Amministrazione provinciale Azienda sanitaria Comuni Altri enti pubblici Enti della provincia Persone private	Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS)



Prestazione	3 - Analisi biologica e microbiologica dell'aria e analisi delle precipitazioni atmosferiche	
Obiettivo strategico	Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell'aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.	
Finalità	<p>Il monitoraggio del volo pollinico fornisce alle numerose persone coinvolte, oltre ai medici, importanti informazioni di interesse sanitario per attuare misure preventive. Lo stesso vale anche per le analisi microbiologiche dell'aria (muffe e batteri), necessarie per individuare provvedimenti per la tutela della salute pubblica.</p> <p>Le analisi chimiche delle precipitazioni atmosferiche forniscono informazioni riguardanti cambiamenti ambientali a lungo termine, che possono influire sull'uomo e sull'ambiente. Nelle aree abitate viene rilevata la presenza della zanzara tigre per programmare misure di contenimento e per tutelare la salute pubblica.</p>	
Breve descrizione	<p>Il volo pollinico di Bolzano, Brunico e Silandro viene monitorato settimanalmente e i dati del monitoraggio sono pubblicati in internet attraverso il servizio di informazione pollinica. In seguito a richieste dell'Azienda sanitaria si eseguono il prelievo, l'analisi e la valutazione dei campioni microbiologici dell'aria. Settimanalmente si eseguono le analisi chimiche delle precipitazioni atmosferiche prelevate in due diversi siti sperimentali. Il monitoraggio della zanzara tigre (raccolta, analisi e valutazione) viene eseguito con l'utilizzo delle ovitrappole.</p>	
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996; L.P. 26/1995	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Azienda sanitaria Altri enti pubblici Enti della provincia	



Ufficio Amministrativo dell'ambiente

Prestazione	1 - Gestione di contributi e spese dirette per la costruzione di impianti di depurazione, depuratori, collettori principali e impianti di smaltimento dei rifiuti, attuazione di misure in ambito ambientale	
Obiettivo strategico	Nell'ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l'inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un'elevata qualità di vita per le persone.	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Smaltimento corretto dei rifiuti e delle acque reflue; - ambiente pulito; - contributo per una cultura della sostenibilità ambientale. 	
Breve descrizione	Contributi: gestione delle domande di contributo; richiesta di contributo, benessere dell'ufficio tecnico competente, impegno del contributo concesso, rendicontazione, liquidazione del contributo. Spese dirette: programmazione e autorizzazione ad impegnare alla ripartizione competente per l'attuazione.	
Fonte normativa	L.P. 15/2010; L.P. 4/2006; L.P. 8/2002; L.P. 26/1995	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici Comuni Comunità comprensoriali	
Processo anticorruzione	concessione contributi per impianti ambientali nei settori acque di scarico e gestione rifiuti	



Prestazione	2 - Gestione tecnico-amministrativa degli acquisti e degli incarichi quale prestazione di servizio interna per gli uffici tecnici e i laboratori	
Obiettivo strategico	Nell'ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l'inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un'elevata qualità di vita per le persone.	
Finalità	Per il funzionamento dell'Agenzia: dotazione di apparecchi e materiale di consumo. Prestazioni di servizi (studi, consulenze, manutenzioni) per l'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima.	
Breve descrizione	Richiesta degli uffici, esecuzione della gara d'appalto, predisposizione dell'incarico/contratto, ricezione fattura, benessere ufficio competente, liquidazione e pagamento.	
Fonte normativa	D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L.P. 2/2015; L.P. 7/2005; L.P. 8/2002; L.P. 26/1995; L.P. 17/1993	
Destinatari	Enti della provincia	Uffici tecnici e laboratori
Processo anticorruzione	pianificazione della gara - selezione contraente - verifica aggiudicazione e stipula contratto - rendicontazione del contratto	



Prestazione	3 - Emissione di sanzioni amministrative e gestione dell'iter giuridico	
Obiettivo strategico	Nell'ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l'inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un'elevata qualità di vita per le persone.	
Finalità	Sanzioni per trasgressioni di disposizioni in materia ambientale e energetica.	
Breve descrizione	Controllo, constatazione della violazione, contestazione, pagamento o eventuale ricorso del trasgressore, notifica di ordinanza ingiunzione, pagamento o eventuale ricorso del trasgressore o riscossione coatta.	
Fonte normativa	L.P. 2/2015; L.P. 20/2012; L.P. 4/2006; L.P. 8/2002; L.P. 8/2000; L.P. 9/1977	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Imprese individuali e società	
Processo anticorruzione	accertamento di trasgressione con danno irreversibile: notificazione sanzione amministrativa	

Prestazione	4 - Consulenza giuridico-amministrativa nel settore della tutela tecnica dell'ambiente, dell'energia e della tutela del clima	
Obiettivo strategico	Nell'ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l'inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un'elevata qualità di vita per le persone.	
Finalità	Attività di consulenza giuridico-amministrativa per gli uffici tecnici, per enti pubblici, ditte e privati nei settori tutela delle acque, aria e rumore, rifiuti, valutazione dell'impatto ambientale e energia.	
Breve descrizione	Richiesta (scritta o orale), risposta o redazione di un parere.	
Fonte normativa	L.P. 2/2015; L.P. 20/2012; L.P. 4/2006; L.P. 8/2002; L.P. 8/2000; L.P. 26/1995; L.P. 9/1977	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Persone private	



Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche

Prestazione	1 - Concessioni idriche (con esclusione di quelle a scopo idroelettrico)	
Obiettivo strategico	Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L'approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l'irrigazione è di alta qualità.	
Finalità	Usò sostenibile delle acque pubbliche conservando il buono stato delle acque e di diritti d'acqua esistenti.	
Breve descrizione	L'Ufficio si occupa di nuovi progetti per l'utilizzazione delle acque di falda e superficiali a scopi vari come acqua potabile, agricoltura, innevamento, industria, scambio termico, piscicoltura o della loro modifica. Le domande complete di progetto vengono presentate: esame formale e tecnico, ammissione all'istruttoria, visita dei luoghi, diritto di opposizione, possibilità di inoltro di domande in concorrenza, Conferenza dei servizi, autorizzazione o respingimento della domanda con decreto dell'Assessore competente. Varianti non sostanziali agli impianti, modifiche formali all'impianto o lo sfruttamento della geotermia possono essere autorizzate, dopo valutazione tecnica, eventualmente anche da parte della Conferenza dei servizi, ovvero vanno notificate all'Ufficio. L'istituzione dell'area di tutela dell'acqua potabile avviene secondo le disposizioni vigenti per l'istruttoria delle derivazioni d'acqua pubblica. Attività di collaudo per impianti idropotabili pubblici; verifica a campione del rispetto delle disposizioni in materia.	
Fonte normativa	L.P. 7/2005; L.P. 8/2002; R.D. 1775/1933	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	
Processo anticorruzione	concessione per utilizzo acque pubbliche	



Prestazione	2 - Emissione di pareri tecnici con ripercussioni sulla tutela dell'acqua potabile e su utenze d'acqua esistenti	
Obiettivo strategico	Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L'approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l'irrigazione è di alta qualità.	
Finalità	Valutazione tecnica di progetti esterni volti all'utilizzazione di acque pubbliche e di progetti con possibili ripercussioni in aree di tutela dell'acqua potabile.	
Breve descrizione	I progetti presentati all'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche, o ad altre autorità, volti all'utilizzazione delle acque pubbliche o previsti in aree di tutela dell'acqua potabile, vengono valutati da un esperto dell'ufficio, che rilascia il parere tecnico ovvero lo inoltra alla conferenza dei servizi in materia ambientale o alle autorità competenti per l'autorizzazione.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 35/2006; L.P. 7/2005; L.P. 8/2002	
Destinatari	Comuni Imprese individuali e società Persone private Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	concessione per utilizzo acque pubbliche	



Prestazione	3 - Comunicazioni, collaudi e controlli	
Obiettivo strategico	Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L'approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l'irrigazione è di alta qualità.	
Finalità	Controlli in campo sono necessari per verificare in modo puntuale la correttezza delle indicazioni o per verificare denunce.	
Breve descrizione	Progetti, come l'ampliamento della superficie irrigata /zona approvvigionata, la sostituzione di pozzi, il subingresso di un nuovo proprietario a concessioni a scopo agricolo o la posa in opera di sonde geotermiche, vanno notificati all'Ufficio gestione risorse idriche. Questo controlla la correttezza delle indicazioni, registra i dati e li conferma per iscritto. Vengono eseguiti collaudi di acquedotti pubblici. In modo puntuale vengono eseguiti anche controlli in loco.	
Fonte normativa	L.P. 7/2005; L.P. 8/2002; L.P. 2/2015	
Destinatari	Imprese individuali e società Persone private Comuni	Gestori di impianti idrici e sonde geotermiche Gestori di impianti idrici e sonde geotermiche
Processo anticorruzione	controlli e sopralluoghi nel settore acque pubbliche	



Prestazione	4 - Misure di sensibilizzazione per una nuova cultura della sostenibilità e il monitoraggio ambientale sistematico	
Obiettivo strategico	Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L'approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l'irrigazione è di alta qualità.	
Finalità	È importante affinare e tenere alto il livello di consapevolezza del cittadino per un utilizzo sostenibile e sicuro dell'acqua.	
Breve descrizione	Pubbliche relazioni e sensibilizzazione: vengono organizzati corsi di aggiornamento, conferenze, forum di discussione e redatte pubblicazioni.	
Fonte normativa	L.P. 7/2005; L.P. 8/2002	
Destinatari	Imprese individuali e società Enti della provincia Comuni Persone private	Gestori d'impianti idrici, tecnici idropotabili Popolazione



Prestazione	5 - Rilascio di concessioni di derivazione di acqua pubblica per la produzione idroelettrica e sua attuazione	
Obiettivo strategico	Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L'approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l'irrigazione è di alta qualità.	
Finalità	Le concessioni vengono assegnate per l'utilizzo sostenibile della risorsa acqua per la produzione di energia idroelettrica in tutto il territorio provinciale. Ciò contribuisce alla protezione del clima e a uno sviluppo sostenibile. Oltre a questo le seguenti misure servono a: - adeguare la quota di fonti energetiche rinnovabili al fabbisogno di energia primaria; - ridurre l'utilizzo di combustibili fossili e quindi le emissioni di CO2; - promuovere una nuova cultura della sostenibilità; - attuare la strategia per il clima; - permettere di concretizzare le disposizioni delle varie linee guida internazionali e nazionali, convenzioni, accordi e dichiarazione (protocollo di Kyoto, dichiarazione della Convenzione delle Alpi, obiettivi europei 2030, piano di protezione del clima nazionale ecc.).	
Breve descrizione	Valutazione delle domande per derivazione d'acqua a scopo idroelettrico conformemente alla pianificazione strategica; pubblicazione e concorrenza; valutazione alla conferenza dei servizi per l'ambiente, in ogni caso valutazione della commissione tecnica e parere sul rilascio del decreto di concessione. Rilascio e pubblicazione della concessione. Incasso annuale di vari canoni idroelettrici e compensi per l'energia elettrica non ritirata.	
Fonte normativa	L.P. 2/2015; L.P. 7/2006; L.P. 7/2005; L.P. 18/1972	
Destinatari	Enti della provincia Imprese individuali e società Comuni Persone private	Imprese richiedenti Persone fisiche richiedenti
Processo anticorruzione	concessione per utilizzo acque pubbliche	



Prestazione	6 - Misure per garantire un utilizzo corretto e sostenibile e attuazione di controlli	
Obiettivo strategico	Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L'approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l'irrigazione è di alta qualità.	
Finalità	Rispetto della normativa.	
Breve descrizione	Controllo, constatazione della violazione, contestazione, pagamento o eventuale ricorso del trasgressore, notifica di ordinanza ingiunzione, pagamento o eventuale ricorso del trasgressore o riscossione coatta.	
Fonte normativa	L.P. 8/2002; L.P. 2/2015	
Destinatari	Imprese individuali e società Comuni Persone private Enti della provincia	



Scuola di musica in lingua italiana

Prestazione	1 - Educazione musicale	
Obiettivo strategico	L'Area Musicale assicura a tutti gli interessati la possibilità di frequentare corsi di strumento e canto, coro e musica d'insieme.	
Finalità	Rispondere al fabbisogno di educazione musicale, anche in ambito scolastico.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta delle re-iscrizioni, cui segue la raccolta delle nuove iscrizioni - Gestione degli allievi: raccolta dei documenti e delle informazioni personali necessarie, controlli relativi ai pagamenti delle quote, pratiche per il noleggio - Valutazione del rendimento degli allievi minorenni mediante apposita scheda - Certificazione delle presenze/assenze e della valutazione degli allievi del primo ciclo che hanno richiesto l'esonero dall'attività musicale della scuola (gennaio e maggio) - Organizzazione degli orari e delle giornate dei corsi - Reperimento delle aule e locali per i corsi - Percorsi didattici: comunicazione alle scuole, raccolta delle richieste, organizzazione della tempistica di intervento - Potenziamento musicale nelle 4° e 5° classi primarie: individuazione del numero di ore necessarie, organizzazione degli interventi e distribuzione delle classi ai docenti - Composizione delle cattedre, con l'eventuale individuazione dei docenti esterni (necessari per coprire le richieste pervenute) e formulazione dell'incarico - Gestione del personale docente e ausiliario (controllo presenze e verifica monte ore, incarichi, supplenze) - Convenzioni con scuole secondarie di I° grado: contatti con i dirigenti, stesura e stipula della convenzione, individuazione dei docenti coinvolti, individuazione di eventuali docenti esterni - Gestione amministrativa e contabile per le forniture e per gli incarichi - Redazione relazioni e reperimento dati - Verifica dello stato degli strumenti/attrezzature, manutenzione e acquisto di nuovi esemplari 	
Fonte normativa	L.P. 1/2015; D.P.G.P. 37/2012; L.P. 25/1977	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Bambini, giovani, adulti e scuole
Processo anticorruzione	affidamenti diretti incarichi e acquisto di materiale di valore inferiore a 40.000	
Prestazione	2 - Manifestazioni culturali e musicali	
Obiettivo strategico	L'Area Musicale consente a tutti gli interessati l'accesso a produzioni artistiche e culturali.	
Finalità	Diffondere la cultura musicale.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di saggi, concerti, musical, conferenze e tavole rotonde - Partecipazione di gruppi vocali o strumentali a manifestazioni in Provincia o anche al di fuori della provincia di Bolzano - Reperimento e prenotazione sale e teatri - Assegnazione incarichi per servizi tecnici luci e suono - Ricerca e incarichi a musicisti aggiunti - Noleggio costumi e strumenti, trasporti, impianti - Ideazione grafica e stampa di materiale illustrativo - Pubblicizzazione dell'evento 	
Fonte normativa	D.P.P. 37/2012; L.P. 25/1977	
Destinatari	Persone private	Tutti i cittadini interessati alla musica
Processo anticorruzione	affidamenti diretti incarichi e acquisto di materiale di valore inferiore a 40.000	



Prestazione	3 - Coordinamento dell'area musicale	
Obiettivo strategico	L'Area Musicale consente a tutti gli interessati l'accesso a produzioni artistiche e culturali.	
Finalità	Coordinamento e supervisione dell'attività didattica e amministrativa.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento e supervisione dell'attività dei singoli docenti - Rapporti e contatti con genitori e allievi - Programmazione e valutazione annuale delle attività didattiche e artistiche - Verifica dei risultati delle attività con presenza e partecipazione alle manifestazioni - Presenza nelle commissioni d'esame e per le audizioni - Consulenza artistica e contatti con altre istituzioni musicali e culturali - Supervisione e controllo dell'attività amministrativa dell'area - Responsabile della sicurezza 	
Fonte normativa	L.P. 1/2015; D.P.G.P. 37/2012; L.P. 25/1977	
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Comuni Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Docenti, personale amministrativo ed allievi dell'area, amministrazione provinciale Dirigenti scolastici Comuni e enti territoriali Istituzioni musicali e culturali
Processo anticorruzione	affidamenti diretti incarichi e acquisto di materiale di valore inferiore a 40.000	



Ripartizione 17 - Intendenza scolastica italiana

Prestazione	1 - Consulenza giuridica e coordinamento attività trasversali alla Direzione	
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.	
Finalità	Agevolare e sostenere l'attività dei vari uffici della ripartizione e delle istituzioni scolastiche anche in materia di trasparenza e anticorruzione.	
Breve descrizione	<p>Consulenza interna e alle istituzioni scolastiche: Raccolta delle istanze, approfondimento normativo delle varie tematiche, studio dei casi che si presentano di volta in volta, elaborazione di pareri e risposte, invio di informazioni, preparazione e affiancamento degli Uffici della Ripartizione nella predisposizione di atti amministrativi. Gestione e predisposizione delle risposte alle Interrogazioni e mozioni del Consiglio provinciale in ambito scolastico. Coordinamento in materia di ordinamento del sistema dell'istruzione e formazione, nella gestione del bilancio, degli organici e delle attività comuni della Direzione Istruzione e formazione italiana.</p>	
Fonte normativa	D.P.P. 20/2019; D.P.P. 20/2018; L.P. 14/2016; L.P. 1/2015; L. 107/2015; L.P. 2/2008; D.G.P. 4251/2008; D.G.P. 901/2006; D.Lgs. 196/2003; L.P. 12/2000; L. 62/2000; L.P. 17/1994; L. 241/1990	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Amministrazione provinciale Scuole professionali e di musica Enti della provincia	Dirigenti scolastici, docenti Personale amministrativo, autorità Dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo Consiglio provinciale, sindacati



Prestazione	2 - Gestione delle problematiche disciplinari dei docenti	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.	
Finalità	Risoluzione di questioni relative alla disciplina dei docenti.	
Breve descrizione	Gestione delle problematiche di maggiore gravità nei confronti del personale docente, nonché l'assistenza ai Dirigenti scolastici per i casi meno gravi. Svolgimento di procedimenti disciplinari nei casi previsti dalla legge.	
Fonte normativa	D.Lgs. 150/2009; D.Lgs. 165/2001; D.Lgs. 297/1994	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti e dirigenti scolastici
Processo anticorruzione	Procedimenti disciplinari nei confronti dei docenti delle scuole a carattere statale	



Ufficio Ordinamento e progettualità scolastica

Prestazione	1 - Ordinamento scolastico, organizzazione scolastica sul territorio e riconoscimento scuole private	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.	
Finalità	Adeguare l'ordinamento scolastico provinciale ai nuovi sviluppi delle disposizioni statali e alle nuove esigenze della scuola a livello provinciale. Provvedere ad un'efficace distribuzione delle scuole sul territorio provinciale; provvedere al riconoscimento della parità scolastica delle scuole private e riconoscimento delle scuole private non paritarie.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Esame approfondito delle disposizioni statali in materia scolastica valutando le loro ripercussioni a livello provinciale, elaborazione di testi normativi e proposte per l'emanazione di disposizioni provinciali. - Distribuzione territoriale delle scuole: predisposizione piano di distribuzione territoriale delle scuole; predisposizione dei decreti per l'intitolazione delle scuole, la soppressione o l'aggregazione di scuole. - Scuole paritarie e private non paritarie: verifica dei requisiti delle scuole che richiedono la parità e svolgimento del procedimento che porta al riconoscimento. 	
Fonte normativa	L.P. 2/2008; D.G.P. 4251/2008; D.G.P. 901/2006; D.Lgs. 196/2003; L.P. 12/2000; L. 62/2000; L.P. 17/1994; L. 241/1990	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia	Alunni e alunne, scuole di ogni ordine e grado, dirigenti e docenti
Processo anticorruzione	Riconoscimento di scuole private paritarie e vigilanza sulle stesse	



Prestazione	2 - Riconoscimento titoli di studio scolastici conseguiti all'estero	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.	
Finalità	Rilascio dichiarazioni di equipollenza dei titoli scolastici.	
Breve descrizione	Ricezione documentazione presentata dai richiedenti; valutazione da parte della commissione ed eventuale rilascio della dichiarazione di equipollenza	
Fonte normativa	L.P. 29/2006; D.Lgs. 297/1994	
Destinatari	Persone private	Persone con cittadinanza ital. O comunitaria che hanno conseguito il titolo di studio all'estero



Prestazione	3 - Organizzazione e gestione amministrativa degli esami di Stato	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.	
Finalità	Assicurare il regolare svolgimento degli esami di Stato I e II ciclo e di abilitazione alla professione	
Breve descrizione	Esami di stato: costituzione e gestione commissioni d'esame ed eventuali sostituzioni, controllo della diffusione delle prove d'esame a tutte le scuole tramite plico telematico, controllo e consegna plichi prova nazionale INVALSI. Esami di abilitazione alla libera professione (geometra, perito industriale, perito agrario): ritiro e consegna plichi prove scritte d'esame, sostituzione presidenti e commissari.	
Fonte normativa	L. 1/2007; D.P.P. 14/2005; D.P.R. 323/1998; L. 425/1997	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Studenti, docenti e dirigenti.

Prestazione	4 - Segreteria Organi collegiali provinciali della scuola	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.	
Finalità	Sostegno e organizzazione dell'attività degli organi collegiali provinciali	
Breve descrizione	Gli organi collegiali provinciali sono il Consiglio Scolastico Provinciale (Plenum, Giunta esecutiva, Sezione italiana e Consigli del personale docente e direttivo), la Consulta provinciale dei genitori e la Consulta provinciale degli studenti e delle studentesse. La segreteria si occupa delle elezioni, nomine e sostituzioni dei rispettivi membri, dell'organizzazione delle sedute, della predisposizione degli atti (convocazioni, verbali e pareri) e, limitatamente alle Consulte dei genitori e degli studenti, della realizzazione delle iniziative previste nei rispettivi piani di attività.	
Fonte normativa	D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.Lgs. 196/2003; D.Lgs. 233/1999; L.P. 24/1996; L.P. 20/1995; L.P. 17/1993; L.P. 36/1976	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Alunni, genitori, docenti e dirigenti



Prestazione	5 - Soggiorni studio trimestrali in Germania e altri servizi per studenti	
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.	
Finalità	Miglioramento delle competenze seconda lingua tedesco attraverso un'esperienza residenziale in Germania e promozione del conseguimento delle certificazioni linguistiche.	
Breve descrizione	I soggiorni studio trimestrali sono destinati a 50 studenti selezionati dalle scuole in base a criteri indicati da una circolare dell'Intendenza scolastica italiana. L'attività dell'ufficio prevede le seguenti fasi: individuazione di una ditta esterna per la collaborazione all'iniziativa; contatti con: l'agenzia vincitrice, le scuole italiane, le scuole germaniche, gli studenti e loro famiglie; sopralluogo nelle scuole germaniche; assistenza prima, durante e dopo il soggiorno-studio.	
Fonte normativa	L.P. 18/1988; L.P. 45/1976	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Studenti delle scuole secondarie di II grado.



Prestazione	6 - Realizzazione progetti per studenti	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura l'offerta formativa a tutti gli alunni.	
Finalità	Avvicinare gli studenti al mondo del teatro, all'arte, alla realtà europea e allo sport.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Teatro nella scuola: per offrire agli studenti un programma di spettacoli teatrali si stipula annualmente una convenzione con il Teatro stabile, si predispongono il programma e il calendario degli spettacoli, si raccolgono le iscrizioni agli spettacoli e si gestiscono i contatti con i referenti delle scuole. - Viaggi di studio a Bruxelles: collaborazione con la ripartizione Europa per effettuare abbinamenti di scuole italiane, tedesche e ladine che lavoreranno su un progetto in gemellaggio ed effettueranno insieme un viaggio di una settimana a Bruxelles - Museion: si offre l'opportunità agli alunni di partecipare alle attività del museo. - Progetto nuoto: offerta di 8 lezioni di nuoto a tutti gli studenti delle classi 3 e 4 della scuola primaria. Circolare scuole, raccolta adesioni classi, predisposizione calendario lezioni, iter contabile/amministrativo per individuazione istruttori, assistenti bagnanti, piscine, mezzi di trasporto. - Progetto acquaticità: offerta di 8 lezioni di nuoto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia. Circolare scuole, raccolta adesioni classi, predisposizione calendario lezioni, iter contabile/amministrativo per individuazione istruttori, assistenti bagnanti, piscine, mezzi di trasporto. - Sport scolastico: coordinamento servizio sport scolastico che coinvolge anche l'Intendenza scolastica tedesca e ladina; coordinamento team, calendario manifestazioni sportive, realizzazione delle stesse. 	
Fonte normativa	D.G.P. 895/2014; D.M. 139/2007; L. 296/2006; D.M. 30/2003; L. 214/2003; D.Lgs. 9/2002; L.P. 12/2000; D.Lgs. 285/1992; D.L. 285/1992	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Istituzioni scolastiche, studenti, docenti, dirigenti.
Processo anticorruzione	Affidamento a esperti e docenti di incarichi di consulenza e attuazione di progetti scolastici a favore degli studenti	



Prestazione	7 - Finanziamento e gestione progetti didattici e sportivi	
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.	
Finalità	Accrescimento ed integrazione dell'offerta formativa	
Breve descrizione	Approvazione progetti, stipula contratti/convenzioni, loro organizzazione, analisi ricaduta, rendicontazione. I progetti sportivi rientrano fra i progetti didattici.	
Fonte normativa	D.Lgs. 163/2006; L.P. 12/2000; L.P. 17/1993	
Destinatari	Scuole dell'infanzia	Scuole primarie, secondarie di I e II grado
Processo anticorruzione	Affidamento a esperti e docenti di incarichi di consulenza e attuazione di progetti scolastici a favore degli studenti	



Prestazione	8 - Coordinamento Progetto “Successo Formativo”	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura l'offerta formativa a tutti gli alunni.	
Finalità	Contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso interventi di contrasto alla dispersione e miglioramento delle competenze chiave. Favorire e consolidare nel tempo un vero e proprio sistema di alleanze educative.	
Breve descrizione	Istituzione di una cabina di regia per la lotta alla dispersione scolastica e alla povertà educativa con il compito di definire obiettivi e risultati attesi, fare una ricognizione degli strumenti già in essere, mettere a punto misure anti-dispersione condivise, coordinare azioni ed interventi, programmare e dare seguito a nuove azioni, monitorare gli interventi e le azioni attivate col fine di raggiungere i traguardi dell'Europa 2020.	
Fonte normativa	D.Lgs. 65/2017; D.G.P. 492/2017; D.M. 139/2007; L. 296/2006	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Studenti delle scuole secondarie di I e II grado



Ufficio Assunzione del personale docente

Prestazione	1 - Assunzione degli insegnanti e svolgimento di concorsi	
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.	
Finalità	Copertura dei posti risultati vacanti e/o disponibili prima dell'avvio dell'anno scolastico	
Breve descrizione	<p>Sulla base delle operazioni di definizione dei posti dell'organico delle scuole in lingua italiana, vengono effettuate le assunzioni a tempo indeterminato sui posti vacanti e le identificazioni dei docenti che sottoscriveranno con la scuola un contratto a tempo determinato.</p> <p>Nel periodo tra la fine di luglio e la metà di agosto sono ufficialmente definite le disponibilità di posti vacanti e di quelli disponibili. È pertanto possibile procedere alle assunzioni a tempo indeterminato. Gli insegnanti vengono invitati a sottoscrivere il contratto a tempo indeterminato. A queste operazioni fanno seguito quelle di identificazione del personale docente a tempo determinato che, in base alle disposizioni provinciali, devono concludersi entro il 31 agosto.</p> <p>Concorsi.</p> <p>Sulla base delle esigenze di reclutamento che si prevedono nel triennio di riferimento nelle scuole in lingua italiana, vengono banditi i concorsi per specifiche classi di concorso per un numero di posti predefinito. Con la pubblicazione del bando di concorso inizia il periodo di iscrizione. Segue la valutazione delle domande dei partecipanti, costituzione delle commissioni d'esame, organizzazione delle prove d'esame, la cui elaborazione può anche avvenire in loco, e lo svolgimento delle prove concorsuali. Segue la fase di correzione degli elaborati, lo svolgimento delle prove orali, gli adempimenti finali e la pubblicazione degli esiti finali.</p>	
Fonte normativa	L.P. 1/2015; L.P. 2/1996	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente scuole di ogni ordine e grado, abilitato e non abilitato
Processo anticorruzione	Assunzione a tempo indeterminato del personale docente	
Prestazione	2 - Aggiornamento delle graduatorie provinciali e di istituto	
Obiettivo strategico	L'intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.	
Finalità	L'aggiornamento delle graduatorie serve ad attualizzare, di anno in anno, il punteggio dei docenti ivi inseriti. Ogni 3 anni si procede alla riapertura delle graduatorie di istituto.	
Breve descrizione	<p>Ricognizione iniziale su disposizioni ministeriali e provinciali - eventuale adeguamento Software - predisposizione della circolare di apertura della fase di aggiornamento e dei relativi modelli per l'aggiornamento da parte dei docenti - analisi e valutazione delle domande pervenute - pubblicazione delle graduatorie provvisorie - analisi dei ricorsi - pubblicazione delle graduatorie definitive</p> <p>La circolare di avvio della fase di aggiornamento lascia ai docenti 30 giorni per presentare le domande. La successiva elaborazione e l'inserimento dei dati nel sistema richiede qualche mese. Dopo la pubblicazione delle graduatorie provvisorie vi sono 10 giorni per la presentazione di eventuali ricorsi. Segue la pubblicazione delle graduatorie definitive utilizzabili per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato.</p> <p>Per il completamento della prestazione, le operazioni di competenza dell'Ufficio, in base ad una deliberazione annuale della Giunta provinciale, devono essere completate entro il 31 agosto così da consentire il regolare avvio dell'anno scolastico.</p>	
Fonte normativa	L.P. 1/2015; L.P. 2/1996	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente delle scuole di ogni ordine e grado abilitato e non abilitato.
Processo anticorruzione	Aggiornamento annuale delle graduatorie provinciali ad esaurimento e istituzione delle nuove graduatorie provinciali	



Prestazione	3 - Procedure selettive, incarichi e mutamento incarichi dirigenti scolastici, compreso personale ispettivo
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.
Finalità	Consentire la selezione del personale a cui conferire incarico dirigenziale e incarico ispettivo. Affidare ciascuna scuola ad un dirigente preposto. Predisporre nomine e contratti di lavoro personale ispettivo. Consentire la variazione della sede di incarico dei dirigenti scolastici.
Breve descrizione	Procedure selettive predisposizione bando di concorso, nomina commissione esaminatrice, effettuazione prove, organizzazione corso di formazione, redazione graduatorie di merito, pubblicazione atti. in caso di selezione senza prove scritte predisposizione istruttoria per i decisori. Conferimenti incarico individuazione destinatari, predisposizione atti e contratti. Mutamenti incarichi dirigenziali: Approvazione dei criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali – emanazione della relativa circolare – mutamento incarichi d'ufficio – richieste mutamento da parte degli interessati – esame domande e predisposizione istruttoria per decisori - pubblicazione esiti movimenti dirigenti – pubblicazione elenco sedi disponibili dopo i movimenti. Calcolo retribuzioni di posizione e calcolo retribuzioni di risultato.
Fonte normativa	L.P. 12/2000; D.Lgs. 434/1996; D.Lgs. 297/1994
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Dirigenti
Processo anticorruzione	Svolgimento concorsi per il reclutamento di personale dirigente

Prestazione	4 - Attribuzione di benefici economici agli insegnanti
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.
Finalità	Attribuire al personale docente delle scuole di ogni ordine e grado i benefici economici spettanti in base al Contratto collettivo provinciale
Breve descrizione	L'Ufficio acquisisce le domande, effettua gli accertamenti ed emette i relativi provvedimenti. Quando entrano in vigore nuove disposizioni contrattuali che introducono nuovi benefici economici, gli interessati devono essere informati e deve essere data loro l'opportunità di farne richiesta. La domanda viene valutata, se necessario viene richiesta una integrazione della documentazione inviata. Il pagamento dello stipendio avviene tramite l'Ufficio stipendi. I benefici economici legati allo sviluppo della carriera sono determinati d'ufficio.
Fonte normativa	L.P. 1/2015; L.P. 2/1996
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Personale docente delle scuole di ogni ordine e grado abilitato e non abilitato.
Processo anticorruzione	Attribuzione benefici economici a docenti a tempo indeterminato e determinato in applicazione dei Contratti Collettivi Provinciali



Prestazione	5 - Gestione dell'archivio del personale docente	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.	
Finalità	Assicurare il buon funzionamento della gestione documentale della ripartizione, con particolare riferimento ai fascicoli del personale insegnante delle scuole.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento dell'archivio corrente dei docenti. Gli atti provenienti dalle scuole e dagli uffici vengono catalogati e inseriti nei fascicoli personali dei docenti. • Gestione dei fascicoli docenti per gli uffici dell'Intendenza scolastica e altri uffici: Ufficio pensioni personale insegnante (4.9), Archivio provinciale (13.3), • Invio e ricezione dei fascicoli docenti in caso di trasferimenti, • Ricerca di atti amministrativi (Titoli di studio ecc.) • Catalogazione della documentazione amministrativa e archivio di deposito, • Coordinamento delle operazioni di scarto degli atti, • Affiancamento nelle ricerche storiche da parte di ricercatori, dottorandi e personale dell'Archivio provinciale, • Consulenze in materia di gestione documentale • Aggiornamento dei piani di conservazione e contatti con le scuole in materia di gestione documentale. 	
Fonte normativa	D.P.P. 17/2015	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Ricercatori, storici Personale dell'amministrazione, archivio provinciale Insegnanti, segreterie scolastiche



Ufficio Amministrazione scolastica

Prestazione	1 - Dotazione organica personale docente	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.	
Finalità	Assegnare alle scuole i posti di insegnamento ai fini dell'assunzione e dell'impiego degli insegnanti. Verificare la disponibilità di posti presso le scuole per spostamenti di docenti (utilizzazioni, assegnazioni provvisorie) e per le nomine in ruolo sulle dotazioni organiche supplementari (DOPS).	
Breve descrizione	<p>Organico funzionale di diritto. per ogni direzione scolastica di ogni grado di istruzione: rilevazione alunni iscritti – calcolo delle classi ai fini dell'assegnazione delle risorse – comunicazione alle direzioni scolastiche – individuazione posizioni di soprannumerarietà insegnanti e comunicazione agli interessati – pubblicazione organici funzionali di diritto definitivi – comunicazione dei posti relativi al sistema informativo del Ministero dell'istruzione.</p> <p>Adeguamento alla situazione di fatto dell'organico funzionale di diritto. ricognizione assenze di lunga durata da parte di titolari (part-time, aspettative, comandi etc.), corrispondente ricalcolo delle dotazioni organiche, pubblicazione delle stesse, pubblicazione disponibilità prima dei provvedimenti annuali.</p>	
Fonte normativa	D.G.P. 1421/2017; D.G.P. 637/2017; D.G.P. 1407/2016; D.G.P. 743/2015; D.G.P. 17/2015; D.G.P. 1056/2013; D.G.P. 2026/2011; L.P. 11/2010; D.G.P. 3016/2009; L.P. 5/2008; L.P. 2/2008; L.P. 12/2000; L.P. 12/1998; D.Lgs. 434/1996; D.Lgs. 297/1994; D.P.R. 89/1983	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Alunni, docenti



Prestazione	2 - Trasferimenti e mobilità annuale	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.	
Finalità	Consentire ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado a carattere statale di cambiare definitivamente: sede di servizio (trasferimento di titolarità), tipo di insegnamento (passaggio di cattedra o di ruolo). Consentire agli insegnanti assunti a tempo indeterminato di prestare servizio in una sede diversa da quella di titolarità.	
Breve descrizione	<p>Trasferimenti e passaggi personale docente della scuola a carattere statale: Stipulazione del contratto collettivo decentrato a livello di Intendenza scolastica – recepimento, integrazione e pubblicazione relativa normativa nazionale (vincolante per i necessari scambi con il territorio extraprovinciale) – valutazione, rettifica e validazione delle domande pervenute (in parte online in parte in forma cartacea) – verifica, rettifica, integrazione e pubblicazione esiti in seguito alle elaborazioni effettuate in parte dal sistema informativo del Ministero dell'istruzione in parte localmente.</p> <p>Movimenti annuali personale a tempo indeterminato: utilizzazioni e assegnazioni provvisorie: Contrattazione con la parte sindacale e sottoscrizione relativo contratto – emanazione disposizioni – raccolta e valutazione domande – elaborazione e pubblicazione elenchi provvisori per le varie tipologie di movimento, – esame eventuali reclami – pubblicazione elenchi definitivi – pubblicazione esito dei movimenti – pubblicazione disponibilità (di posti) dopo i provvedimenti annuali – inserimento posti nel programma per la gestione alle assunzioni.</p>	
Fonte normativa	L.P. 12/2000; D.Lgs. 434/1996; D.Lgs. 297/1994	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti, scuole



Prestazione	3 - Ricostruzione e sviluppo della carriera degli insegnanti e dirigenti scolastici	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.	
Finalità	Attribuire i passaggi stipendiali spettanti ai docenti in base ai Contratti collettivi nazionali per lo stipendio fondamentale e ai Contratti collettivi provinciali per le indennità provinciali. Attribuzione degli scatti biennali ai dirigenti scolastici ai sensi del Contratto collettivo provinciale.	
Breve descrizione	Il docente presenta, dopo il superamento del periodo di prova, domanda di riconoscimento del servizio prestato prima della nomina in ruolo. (Prima dell'assunzione a tempo indeterminato) Verifica delle date di passaggio stipendiale dei docenti, controllo sulle assenze eventualmente fruite che interrompono la carriera, emissione dei relativi provvedimenti. I provvedimenti di adeguamento stipendiale avvengono d'ufficio alle scadenze previste.	
Fonte normativa	L.P. 1/2015; L.P. 2/1996; D.L. GS. 297/1994	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente e dirigenti scolastici a tempo indeterminato di ogni ordine e grado.
Processo anticorruzione	Ricostruzione e progressione di carriera del personale docente	



Ufficio Finanziamento scolastico

Prestazione	1 - Assegnazione fondi alle scuole e agenzie educative	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.	
Finalità	Garantire i fondi necessari per il funzionamento didattico – amministrativo delle scuole	
Breve descrizione	I fondi sono destinati alle scuole di ogni ordine e grado, comprese le paritarie: assegnazioni ordinarie, assegnazioni straordinarie, assegnazioni alle scuole paritarie e private per la gestione, disponibilità ai circoli di scuola dell'infanzia, contributi ad agenzie educative, manutenzione. I fondi sono inoltre destinati a progetti didattici ed acquisto di attrezzature (non contabilizzati tra quelli finanziati con il contributo ordinario) e la piccola manutenzione ordinaria. Nei fondi sono anche compresi quelli destinati alle scuole paritarie e private per il pagamento dei docenti. In particolare, per il finanziamento ordinario e per il funzionamento delle scuole paritarie e private, vengono applicati dei criteri standardizzati. Per le esigenze di carattere straordinario si provvede alla relativa rilevazione, valutazione e approvazione prima dello stanziamento.	
Fonte normativa	L.P. 9/2015; L.P. 5/2008; D.G.P. 440/2003; L.P. 20/1995	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Scuole di ogni ordine e grado, Scuole paritarie Agenzie educative
Processo anticorruzione	Contributi alle agenzie educative per corsi di formazione docenti	
Prestazione	2 - Acquisti diretti per le scuole: attrezzature, arredamenti e servizi	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.	
Finalità	Centralizzazione degli acquisti, forniture e servizi uniformi per garantire assistenza tecnica efficiente e l'abbattimento dei costi.	
Breve descrizione	Rilevazione del fabbisogno, valutazione delle richieste, sopraluoghi, quantificazione costi, gare d'appalto per la fornitura e servizi, liquidazione fatture, contabilità interna.	
Fonte normativa	L.P. 50/2016; L.P. 16/2015; L.P. 12/2000; D.G.P. 25/1995; L.P. 17/1993	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Scuole di ogni ordine e grado, comprese le strutture sportive scolastiche esterne
Processo anticorruzione	Affidamenti diretti a mezzo SICP	
Prestazione	3 - Verifica e consulenza contabile per le scuole	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.	
Finalità	Uniformare e ottimizzare l'operato delle scuole, prestare consulenza, linee guida e controlli nell'ambito contabile e fiscale.	
Breve descrizione	Approvazione bilanci d'esercizio, analisi delle novità, analisi delle problematiche riscontrate nelle scuole e risoluzione condivisa delle stesse.	
Fonte normativa	D.P.P. 38/2017; L.P. 12/2000	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Scuole di ogni ordine e grado, comprese le paritarie,



Prestazione	4 - Gestione contingenti missioni, ore straordinarie e contributi a Enti	
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.	
Finalità	Migliorare il funzionamento delle scuole nonché l'attività progettuale	
Breve descrizione	I finanziamenti e i contributi riguardano le seguenti tipologie: contributo agli enti gestori delle scuole dell'infanzia, assegnazione e gestione compensi, ore straordinarie e missioni del personale docente e dirigente, libri di testo e riviste didattiche, contributi alle agenzie per la formazione del personale docente e per il funzionamento del Consiglio scolastico provinciale. La procedura prevede: rilevazione delle esigenze, rilevazione dati e calcolo dei contributi.	
Fonte normativa	L.P. 9/2015; L.P. 5/2008	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Scuole di ogni ordine e grado, dirigenti, docenti, alunni
Prestazione	5 - Edilizia scolastica e amministrazione strutture scolastiche e sportive	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.	
Finalità	Aumento della qualità generale e funzionale delle strutture	
Breve descrizione	Supervisione e coordinamento in materia di edilizia scolastica e manutenzione delle scuole. Verificare le richieste di ampliamento e reperire spazi aggiuntivi per le scuole. Gestione di una piscina e palestre esterne, contratti di servizi per le palestre e pulizie. Finanziamento del Convitto. La procedura prevede: sopralluoghi, analisi dei fabbisogni e delle richieste interventi, proposte di finanziamento.	
Fonte normativa	D.P.P. 10/2009; D.P.P. 2/2008; L.P. 7/1997	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Consegnatari strutture scolastiche, piscine e palestre scolastiche
Prestazione	6 - Informatica nelle scuole	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura l'offerta formativa a tutti gli alunni.	
Finalità	Aumento della qualità generale delle attrezzature informatiche scolastiche e dei software nonché supporto alle scuole.	
Breve descrizione	Supervisione e coordinamento in materia di informatica didattica. La procedura prevede: sopralluoghi, analisi dei fabbisogni e delle richieste interventi, proposte di finanziamento, coordinamenti con la ripartizione informatica per installazioni e manutenzione.	
Fonte normativa	L.P. 12/2000; D.G.P. 79/2018	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Scuole di ogni ordine e grado



Prestazione	7 - Consulenza alle scuole e uffici sulla normativa degli appalti	
Obiettivo strategico	La Ripartizione offre al personale docente e dirigente adeguate proposte di formazione e aggiornamento.	
Finalità	Uniformità nella interpretazione della normativa appalti e predisposizione modulistica comune	
Breve descrizione	Supervisione e coordinamento in materia di appalti pubblici.	
Fonte normativa	L.P. 16/2015	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Amministrazione provinciale



Ufficio Aggiornamento e didattica

Prestazione	1 - Organizzazione e gestione di corsi di aggiornamento e laboratori rivolti ai docenti e ai dirigenti scolastici	
Obiettivo strategico	La Ripartizione offre al personale docente e dirigente adeguate proposte di formazione e aggiornamento.	
Finalità	Formazione e aggiornamento professionale dei docenti e dirigenti scolastici	
Breve descrizione	Sulla base delle esigenze delle scuole e delle linee di indirizzo della politica scolastica si progettano i corsi e i laboratori e si predispongono il Piano provinciale di Aggiornamento offerto dall'Ufficio aggiornamento e didattica, che viene trasmesso a tutte le scuole e pubblicato sul sito dell'Ufficio. Si raccolgono poi le iscrizioni ai corsi e ai laboratori e si realizzano le attività.	
Fonte normativa	D.P.P. 20/2019; D.P.P. 20/2018; L.P. 12/2000; T.U. 23.04.03 (Contratti collettivi docenti).	
Destinatari	Scuole professionali e di musica Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia	Docenti e dirigenti scolastici Docenti e Dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado Docenti e dirigenti scolastici
Processo anticorruzione	Affidamento a esperti, docenti e dirigenti scolastici di incarichi di consulenza e di formazione a favore dei docenti	



Prestazione	2 - Organizzazione e gestione di gruppi di lavoro per la produzione e sperimentazione di materiali didattici e innovativi	
Obiettivo strategico	La Ripartizione offre al personale docente e dirigente adeguate proposte di formazione e aggiornamento.	
Finalità	Vengono offerti ai docenti studi di approfondimento e nuovi strumenti didattici per migliorare la qualità degli apprendimenti di alunni e studenti.	
Breve descrizione	Realizzazione di progetti di ricerca e approfondimento su temi pedagogico/didattici, anche tramite gruppi di lavoro a cura di docenti per la produzione e la sperimentazione di materiali didattici innovativi. Tutti i materiali vengono poi diffusi attraverso i laboratori e pubblicati sul sito dell'Ufficio.	
Fonte normativa	D.P.P. 20/2019; D.P.P. 20/2018; L.P. 12/2000; T.U. 23.04.03 (Contratti collettivi docenti).	
Destinatari	Scuole dell'infanzia Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica	Docenti e dirigenti scolastici Docenti e Dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado Docenti e dirigenti scolastici
Processo anticorruzione	Affidamento a esperti, docenti e dirigenti scolastici di incarichi di consulenza e di formazione a favore dei docenti	



Ufficio Formazione professionale

Prestazione	1 - Affari generali	
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.	
Finalità	Assicurare la realizzazione di tutte le attività per garantire lo sviluppo della FP in collaborazione con la Dir. Prov. FP	
Breve descrizione	Affari generali (applicazione leggi, rapporti istituzionali e rapporti direzioni scolastiche FP); gestione progetti; programmi e piani dei corsi; promozione all'utenza; sviluppo organizzativo, sistema informativo e sistema qualità; sviluppo e gestione del personale; gestione istituzione quinto anno, promozione informazione e monitoraggio, attività di collaborazione e supporto alla Dir.Prov.FP	
Fonte normativa	D.LH. / D.P.G.P. 49 / 1975 D.LH. / D.P.P. 20 / 2018 G. / L. 241 / 1990 L.D. / D.Lgs. 50 / 2016 L.G. / L.P. 17 / 1993 L.G. / L.P. 40 / 1992 L.G. / L.P. 12 / 2012 L.G. / L.P. 29 / 1977 L.G. / L.P. 16 / 2015 L.G. / L.P. 12 / 2020 G. / L. 53 / 2003 ; D.LH. / D.P.P 38/2017; D.LH. / D.P.G.P 1405/2018; D.LH. / D.P.G.P. 848/2017	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Scuole professionali e di musica Altri enti pubblici Persone private Enti della provincia Amministrazione provinciale Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	
Prestazione	2 - Amministrazione e bilancio	
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.	
Finalità	ottimizzazione gestione amministrazione e delle risorse economiche/umane e realizzazione delle prestazioni	
Breve descrizione	contabilità, bilancio, amministrazione del personale, gestione progetti didattici e formativi, gare soprasoglia e negoziate sottosoglia e affidamenti diretti, consulenza, rapporti scuole professionali; incarichi a persone fisiche, Concessione vantaggi economici a enti, associazioni, privati, liberi professionisti e ditte individuali, onlus, per tirocini di orientamento; collaborazione alla gestione tecnica della struttura	
Fonte normativa	D.LH. / D.P.P. 20 / 2018 G. / L. 241 / 1990 L.D. / D.Lgs. 50 / 2016 L.G. / L.P. 1 / 2002 L.G. / L.P. 6 / 2015 L.G. / L.P. 16 / 2015 L.G. / L.P. 17 / 1993 L.G. / L.P. 12 / 2000 L.G. / L.P. 40 / 1992 D.LH. / D.P.P. 38/17, D.LH. / D.P.G.P. 1405/2018; D.LH. / D.P.G.P. 848/2017	
Destinatari	Imprese individuali e società Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Procedure sopra soglia comunitaria a mezzo SICP	



Prestazione	3 - Gestione personale insegnante	
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.	
Finalità	Gestione fabbisogno personale insegnante e il funzionamento didattico delle scuole	
Breve descrizione	Rilevazione del fabbisogno di personale insegnante, gestione tramite SAP HCM, attività aggiornamento, gestione percorsi di valutazione degli insegnanti, gestione del personale insegnante	
Fonte normativa	Bereichsabkommen / Contratto comparto 27.06.2013, D.L.H. / D.P.G.P. 130/2015, L.G. / L.P. 40/92	
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole professionali e di musica	Scuole professionali e Direzione provinciale FP, Amministrazione provinciale, insegnanti,



Prestazione	4 - Scuole Formazione Professionale	
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.	
Finalità	Garantire funzionamento didattico-gestionale-amministrativo delle scuole FP	
Breve descrizione	Assegnazione dei fondi alle scuole per assicurare il loro funzionamento; collaborazione e supporto contabile e amministrativo alle scuole, pagamento contributi Levinas	
Fonte normativa	L.G./L.P. 40/92, D.L.H. / D.P.P. 38/2017, D.L.H. / D.P.G:P: 925/19, D.L.H. / D.P.P. 22/18, L.G. / L.P. 13/91	
Destinatari	Scuole professionali e di musica Amministrazione provinciale	Scuole Formazione Professionale, Direzione Provinciale Formazione Professionale
Processo anticorruzione	assegno frequenza tirocini Taschengeld per alunni scuola Levinas	



Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana

Prestazione	1 - Sviluppo del sistema formativo
Obiettivo strategico	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.
Finalità	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica e revisione periodica dei programmi dei corsi di base e di diploma professionale - Assistenza tecnica e supervisione del lavoro delle scuole e del coordinatore del progetto. - Elaborazione e realizzazione di progetti didattici, attività di ricerca e sperimentazione - elaborazione di nuovi progetti corsuali e di curricula formativi sulla base degli standard professionali, mantenimento e aggiornamento degli attuali. - supporto alle direzioni direttori e agli insegnanti nella gestione dei progetti per gli allievi certificati L. 104/92 e 170/10 integrati nei corsi
Fonte normativa	L.P. 12/2012; L.P. 1/2001; L.P. 16/1995; D.P.G.P. 25/1995; L.P. 17/1993; L.P. 10/1992
Destinatari	Persone private Allievi: studenti, apprendisti
Prestazione	2 - Sviluppo del sistema della formazione continua
Obiettivo strategico	Garantire l'offerta formativa per l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione delle persone in età lavorativa.
Finalità	Garantire sul territorio locale un'offerta articolata di corsi di formazione continua per l'aggiornamento, la specializzazione, la qualificazione, la riqualificazione, l'abilitazione dei lavoratori nei vari settori dell'economia.
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione e attuazione dell'offerta pubblica di formazione continua e delle misure per facilitare e rendere flessibile l'accesso individuale ai corsi di aggiornamento professionale. - Certificazione delle competenze nella formazione continua. - Individuazione e realizzazione di misure per la diffusione e la promozione della formazione continua nelle fasce di popolazione considerate critiche. - Coordinamento/realizzazione di attività formative e di aggiornamento professionale. - Messa a punto e gestione dei bandi per l'erogazione di contributi economici a enti, aziende, individui per la realizzazione e per la frequenza di corsi di aggiornamento professionale.
Fonte normativa	L.P. 1/2002; L.P. 16/1995; D.P.G.P. 25/1995; L.P. 17/1993; L.P. 10/1992; L.P. 29/1977
Destinatari	Persone private Cittadini, lavoratori che necessitano di aggiornarsi, abilitarsi nei diversi settori dell'economia.
Processo anticorruzione	Concessione di contributi per la formazione: contributi individualicontributi aziendalivoucher aziendalicontributi agli Enti di formazione



Prestazione	3 - Informazione e consulenza (Orientamento formativo e professionale)	
Obiettivo strategico	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.	
Finalità	Consulenza orientativa nella scelta del corso o della professione anche attraverso tirocini aziendali e workshop laboratoriali.	
Breve descrizione	Colloqui ed azioni di informazione, consulenza, orientamento. La persona viene sostenuta nella scelta del corso o della professione con una serie di iniziative a valenza orientativa, promozionale, informativa e formativa. Implementazione di tirocini e workshop laboratoriali. Partecipazione a gruppi di lavoro per progetti/iniziative specifici nell'area dell'orientamento.	
Fonte normativa	L.P. 6/1997; L.P. 40/1992; L.P. 15/1988; L.P. 29/1977; D.P.G.P. 49/1975	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	Allievi, famiglie, lavoratori, disoccupati Aziende Scuole professionali e dell'istruzione

Prestazione	4 - Biblioteca e centro di documentazione	
Obiettivo strategico	Garantire il mantenimento degli alti livelli di competenza del corpo docente.	
Finalità	Promozione della lettura e attività connesse.	
Breve descrizione	Al territorio vengono offerti una biblioteca e un centro di documentazione specializzati nelle aree del lavoro, dell'azienda e della formazione professionale con servizi di prestito libri, video, cd e dvd, organizzazione di conferenze, predisposizione di dossier, possibilità di accesso a Internet.	
Fonte normativa	D.P.P. 13/1996; L.P. 40/1992	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	Corsisti, insegnanti, consulenti, universitari Scuole professionali



Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana

Prestazione	1 - Supervisione, consulenza e coordinamento delle scuole dell'infanzia	
Obiettivo strategico	Le scuole dell'infanzia in lingua italiana sono presenti su tutto il territorio provinciale e assicurano l'accoglienza di tutti i bambini per i quali viene fatta richiesta.	
Finalità	La Direttrice provinciale delle scuole dell'infanzia effettua la sua attività allo scopo di rendere omogenea l'offerta delle scuole dell'infanzia, di mantenere alta la qualità del servizio e di garantire la formazione e l'aggiornamento del personale.	
Breve descrizione	<p>La Direttrice provinciale delle scuole dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordina le attività dei circoli e degli istituti pluricomprensivi; - elabora il piano relativo all'organico per le scuole dell'infanzia, in stretta collaborazione con le direttrici e i dirigenti degli istituti pluricomprensivi; - promuove una visione strategica per le scuole dell'infanzia e per il personale educativo; - si occupa della valutazione delle direttrici di Circolo, vigila sulla loro attività e fornisce loro consulenza; - effettua ispezioni e controlli su incarico del Direttore Istruzione e Formazione; - promuove, incentiva, coordina e valuta la formazione in servizio del personale delle scuole dell'infanzia; - gestisce i rapporti con i Comuni; - coordina le attività del Centro di documentazione per le scuole dell'infanzia; - collabora con la ripartizione personale per le tematiche riguardanti il personale. 	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 36/1976; L.P. 8/2019	
Destinatari	Scuole dell'infanzia	Scuole dell'infanzia e il loro personale.
Processo anticorruzione	Comandi/Distacchi a personale docente	

Prestazione	2 - Coordinamento e consulenza degli istituti pluricomprensivi	
Obiettivo strategico	Le scuole dell'infanzia in lingua italiana sono presenti su tutto il territorio provinciale e assicurano l'accoglienza di tutti i bambini per i quali viene fatta richiesta.	
Finalità	La scuola dell'infanzia ha l'obiettivo di offrire un servizio educativo rivolto a tutte le bambine e a tutti i bambini della seconda infanzia (dai due anni e mezzo ai sei anni); essa dedica particolare attenzione affinché a ognuno siano garantiti, il diritto all'uguaglianza e il diritto alla diversità.	
Breve descrizione	<p>Ogni Istituto Pluricomprensivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestisce una parte della procedura relativa alle iscrizioni dei bambini e si occupa della registrazione di questi ultimi nell'anagrafe provinciale; - gestisce il personale ad esso assegnato e ne cura la formazione e l'aggiornamento; - supervisiona l'attività pedagogico/didattica delle singole scuole dell'infanzia e all'occorrenza sostiene le coordinatrici, anche attraverso incontri ad hoc per casi particolari; - gestisce, inoltre, le insegnanti o collaboratrici pedagogiche assegnate per le supplenze (volanti). <p>Il/La dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presiede il Consiglio di Circolo e il Collegio docenti; - collabora con i Servizi sanitari e sociali territoriali; - favorisce la continuità verticale (tra i diversi ordini di scuola) e la continuità orizzontale (con le agenzie del territorio); - mantiene i rapporti con gli enti gestori (Comuni); - mantiene i rapporti con l'amministrazione scolastica nelle sue diverse articolazioni 	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 36/1976; L.P. 8/2019	
Destinatari	Scuole dell'infanzia	Insegnanti, Dirigenti, famiglie e bambini



Prestazione	3 - Centro di Documentazione pedagogica e ricerca per le scuole dell'infanzia in lingua italiana	
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.	
Finalità	Il Centro di Ricerca e Documentazione si propone come risorsa per valorizzare e qualificare le esperienze delle scuole dell'infanzia attraverso il confronto, lo scambio reciproco, la collaborazione.	
Breve descrizione	<p>Il Centro di Ricerca e Documentazione è sede di formazione, consulenza, ricerca e documentazione; le attività principali consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricerca e reperimento di materiali; - gestione della biblioteca, dell'emeroteca (settore 0-6 anni) e di varie pubblicazioni provinciali; - divulgazione di informazioni di tipo pedagogico ed educativo/didattico; - consulenze alle insegnanti, collaboratrici, educatrici di asilo-nido, studenti; - collaborazione con il personale scuole dell'infanzia per la documentazione didattica e con le coordinatrici delle scuole di Bolzano; - aggiornamento del sito web delle scuole dell'infanzia; - supporto alle scuole con la predisposizione di materiali specifici; - organizzazione di laboratori scientifici per correlare riflessione teorica e pratica educativa; - raccolta della documentazione di corsi/seminari/aggiornamenti. <p>Il Centro inoltre raccoglie le iscrizioni dei bambini che per vari motivi non hanno potuto iscriversi entro i termini stabiliti (cambi di residenza, trasferimenti, etc.).</p>	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 36/1976; L.P. 8/2019	
Destinatari	Scuole dell'infanzia Persone private	Insegnanti/educatrici, collaboratrici pedagogiche studenti, genitori, persone che si occupano di educazione, persone private insegnanti/educatrici, collaboratrici pedagogiche, scuole dell'infanzia
Prestazione	4 - Coordinamento progetto "Plurilinguismo precoce"	
Obiettivo strategico	Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.	
Finalità	Un precoce apprendimento linguistico è un contributo essenziale per l'educazione del bambino e della bambina e, in linea con le raccomandazioni del Parlamento Europeo, è una risposta ai bisogni della nostra società. Inoltre, promuove lo sviluppo di quelle competenze trasversali, dalla creatività e flessibilità, che contribuiscono a fornire una visione aperta.	
Breve descrizione	La scuola dell'infanzia con il suo curriculum aperto e la sua filosofia di partecipazione e co-costruzione offre un ambiente ideale di apprendimento ludolinguistico. Le lingue (italiano, tedesco e inglese) sono parlate in contesti di conversazione e di gioco naturali e autentici. L'uso quotidiano e costante delle lingue (unità aperte) e un supporto sistematico e mirato (unità guidate) traggono vantaggio l'uno dall'altro, completandosi a vicenda.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Scuole dell'infanzia	Bambini delle scuole dell'infanzia



Prestazione	5 - Organizzazione della formazione del personale delle scuole dell'infanzia	
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.	
Finalità	Formazione e aggiornamento professionale dei docenti e dirigenti delle scuole dell'infanzia.	
Breve descrizione	Ogni anno si possono raccogliere le esigenze delle scuole per quanto riguarda l'aggiornamento dei docenti per l'anno scolastico successivo, tramite incontri con i Dirigenti scolastici; in base alle esigenze raccolte si progettano i corsi e i laboratori e si predispongono il piano di formazione offerto dall'Ufficio aggiornamento e didattica, che viene trasmesso a tutte le scuole e pubblicato sul sito della Ufficio. Si raccolgono poi le iscrizioni ai corsi e ai laboratori e si realizzano le attività.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Scuole dell'infanzia	Docenti, Coordinatori/trici e Dirigenti delle scuole dell'infanzia
Processo anticorruzione	Comandi/Distacchi a personale docente	

Bolzano (III Circolo)

Prestazione	1 - Funzionamento delle scuole dell'infanzia - 3° Circolo	
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.	
Finalità	La scuola dell'infanzia ha l'obiettivo di offrire un servizio educativo rivolto a tutte le bambine e a tutti i bambini della seconda infanzia (dai due anni e mezzo ai sei anni); essa dedica particolare attenzione affinché a ognuno siano garantiti, il diritto all'uguaglianza e il diritto alla diversità.	
Breve descrizione	<p>Il Terzo Circolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestisce una parte della procedura relativa alle iscrizioni dei bambini e si occupa della registrazione di questi ultimi nell'anagrafe provinciale; - gestisce il personale ad esso assegnato e ne cura la formazione e l'aggiornamento; - supervisiona l'attività pedagogico/didattica delle singole scuole dell'infanzia e all'occorrenza sostiene le coordinatrici, anche attraverso incontri ad hoc per casi particolari; - gestisce, inoltre, le insegnanti o collaboratrici pedagogiche assegnate per le supplenze (volanti); - effettua statistiche e proiezioni per vari uffici; - cura l'integrazione dei bambini con diagnosi e con difficoltà. <p>Il 3° Circolo, inoltre, opera con una insegnante presso il reparto di pediatria dell'Ospedale di Bolzano.</p> <p>Il/La direttore/direttrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presiede il Consiglio di Circolo; - collabora con i Servizi sanitari e sociali territoriali; - mantiene i rapporti con gli enti gestori (Comuni). <ul style="list-style-type: none"> - favorisce la continuità verticale (tra i diversi ordini di scuola) e la continuità orizzontale (con le agenzie del territorio) - mantiene i rapporti con l'amministrazione scolastica nelle sue diverse articolazioni - effettua la valutazione del personale delle scuole dell'infanzia e di segreteria; - partecipa alle riunioni della Direzione Istruzione e Formazione. 	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Scuole dell'infanzia	I destinatari sono i bambini iscritti alla scuola dell'infanzia e le loro famiglie.
Processo anticorruzione	Acquisti ed affidamenti di servizi e forniture	



Merano (I Circolo)

Prestazione	1 - Funzionamento delle scuole dell'infanzia - 1° Circolo
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.
Finalità	La scuola dell'infanzia ha l'obiettivo di offrire un servizio educativo rivolto a tutte le bambine e a tutti i bambini della seconda infanzia (dai due anni e mezzo ai sei anni); essa dedica particolare attenzione affinché a ognuno siano garantiti, il diritto all'uguaglianza e il diritto alla diversità.
Breve descrizione	<p>Il primo Circolo:</p> <ul style="list-style-type: none">- gestisce una parte della procedura relativa alle iscrizioni dei bambini e si occupa della registrazione di questi ultimi nell'anagrafe provinciale;- gestisce il personale ad esso assegnato e ne cura la formazione e l'aggiornamento;- supervisiona l'attività pedagogico/didattica delle singole scuole dell'infanzia e all'occorrenza sostiene le coordinatrici, anche attraverso incontri ad hoc per casi particolari;- gestisce, inoltre, le insegnanti o collaboratrici pedagogiche assegnate per le supplenze (volanti);- effettua statistiche e proiezioni per vari uffici;- cura l'integrazione dei bambini con diagnosi e con difficoltà. <p>Il/La direttore/direttrice:</p> <ul style="list-style-type: none">- presiede il Consiglio di Circolo;- collabora con i Servizi sanitari e sociali territoriali;- mantiene i rapporti con gli enti gestori (Comuni);- effettua la valutazione del personale delle scuole dell'infanzia e di segreteria;- partecipa alle riunioni della Direzione Istruzione e Formazione.
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 36/1976; L.P. 8/2019
Destinatari	Scuole dell'infanzia I destinatari sono i bambini iscritti alla scuola dell'infanzia e le loro famiglie.
Processo anticorruzione	Acquisti ed affidamenti di servizi e forniture



Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana

Prestazione	1 - Supervisione sul sistema scolastico in lingua italiana
Obiettivo strategico	Il sistema scolastico, accogliente e di alto livello, mette al centro il benessere degli studenti, in ogni suo aspetto.
Finalità	La Direzione provinciale Scuole deve garantire l'uniformità di applicazione delle norme vigenti da parte delle singole scuole autonome e vigilare affinché in ogni scuola vengano rispettati i criteri di qualità e correttezza.
Breve descrizione	<p>Gli ispettori</p> <ul style="list-style-type: none">- coordinano l'attività dei presidenti delle Commissioni degli Esami di Stato ed offrono assistenza durante il periodo degli esami;- effettuano vigilanza sull'andamento degli esami di Stato conclusivi nella scuola secondaria di primo e secondo grado;- svolgono visite ispettive e controlli in aula su incarico del Sovrintendente scolastico;- predispongono la documentazione per la valutazione del servizio dei dirigenti scolastici in base alla normativa vigente;- vigilano sull'applicazione delle normative vigenti ed elaborano proposte per l'adeguamento e l'attuazione delle disposizioni nazionali e provinciali;- effettuano consulenza e assistenza ai dirigenti scolastici, ai docenti e ai genitori;- coordinano l'attività del personale docente comandato presso l'Ufficio Aggiornamento e didattica per il proprio ambito di competenza;- rispondono a ricorsi e quesiti su incarico del Sovrintendente Scolastico;
Fonte normativa	L.P. 11 / 2010; L.P. 5/2008; L.P. 12/2000; D.Lgs. 434/1996; L.P. 10/1992; D.P.R. 89/1983; D.P.R. 670/1972
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Docenti, dirigenti e alunni delle scuole di ogni grado.
Processo anticorruzione	Comandi/Distacchi a personale docente



Prestazione	2 - Sviluppo e consulenza nell'ambito delle offerte formative proposte dalle scuole	
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.	
Finalità	Sostenere le scuole nelle attività di ricerca e di sviluppo intraprese dalle singole scuole e favorire la definizione di nuovi progetti e collaborazioni.	
Breve descrizione	<p>Gli ispettori</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinano e/o partecipano a gruppi di lavoro interni e interistituzionali; - coordinano, elaborano e promuovono progetti destinati alle scuole, a singoli studenti o a docenti per il proprio ambito di competenza; - collaborano con gli enti locali, con il Ministero della Pubblica Istruzione, con gli Ispettori/le Ispettrici a livello locale e statale, con il Commissariato del Governo e le altre ripartizioni della Provincia; - collaborano con i Comuni per gestire il servizio mensa, le iscrizioni degli alunni e per intraprendere le decisioni riguardanti l'edilizia scolastica; - effettuano ricerche e studi su incarico del Sovrintendente scolastico; - offrono sostegno alle scuole nelle attività di ricerca didattica e sperimentazione per il proprio ambito di competenza; - promuovono, coordinano e valutano le attività delle scuole per il proprio ambito di competenza; - partecipano a convegni di carattere nazionale e internazionale; - coordinano e collaborano alla stesura di proposte normative; - operano in relazione ai diversi attori dell'ambito della cooperazione e del mondo economico e del lavoro. 	
Fonte normativa	L.P. 14/2016 L.P. 11/2010 L.P. 5/2008 L.P. 12/2000 D.Lgs. 434/1996; L.P. 10/1992; D.P.R. 89/1983; D.P.R. 670/1972	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti, i dirigenti e gli alunni delle scuole di ogni grado



Prestazione	3 - Servizio inclusione e consulenza scolastica	
Obiettivo strategico	Il sistema scolastico, accogliente e di alto livello, mette al centro il benessere degli studenti, in ogni suo aspetto.	
Finalità	Coordinamento a livello interistituzionale delle azioni relative all'inclusione	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - consulenza alle famiglie e alle scuole (inclusione scolastica, bisogni educativi speciali, adozioni); - coordinamento a livello interistituzionale delle azioni relative all'inclusione; - coordinamento delle collaboratrici e dei collaboratori all'integrazione nonché del personale assistente nelle scuole; - Formazione organico - Assegnazioni alle scuole - azioni mirate all'individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura e di altre forme di disagio; - coordinamento delle attività di educazione alla salute. 	
Fonte normativa	D.P.P. 20/2018; L.P. 7/2015; L.P. 20/1993	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	



Prestazione	4 - Servizio Tedesco seconda lingua e lingue straniere	
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.	
Finalità	Accompagnamento, consulenza e supporto al personale pedagogico delle scuole dell'infanzia e al personale docente delle scuole di ogni ordine e grado.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione e gestione di gruppi di lavoro e collaborazione ai progetti scolastici; - promozione della continuità didattica della seconda lingua dalla scuola dell'infanzia a tutti gli altri ordini e gradi di scuola; - supporto allo sviluppo di modelli didattici innovativi volti a sostenere il plurilinguismo. 	
Fonte normativa	D.G.P. 688/2014; L.P. 11/2010; L.P. 5/2008; D.P.R. 89/1983	
Destinatari	Scuole dell'infanzia Scuole primarie, secondarie di I e II grado	



Prestazione	5 - Consulenza e supporto pedagogico alle scuole su richiesta	
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.	
Finalità	Le scuole vengono affiancate nei processi di miglioramento della qualità degli apprendimenti di alunni e studenti.	
Breve descrizione	Dopo aver raccolto le richieste da parte di singole scuole o di reti scolastiche, i docenti comandati della Direzione Provinciale scuole organizzano i loro interventi di consulenza.	
Fonte normativa	D.P.P. 20/2019; D.P.P. 20/2018; L.P. 14/2016; L.P. 11/2010; L.P. 5/2008; L.P. 12/2000	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti e Dirigenti scolastici



Prestazione	6 - Produzione e sperimentazione di materiali didattici innovativi	
Obiettivo strategico	Il sistema scolastico in lingua italiana utilizza la valutazione per promuovere la qualità nelle scuole.	
Finalità	Vengono offerti ai docenti studi di approfondimento e nuovi strumenti didattici per migliorare la qualità degli apprendimenti di alunni e studenti.	
Breve descrizione	Realizzazione di progetti di ricerca e approfondimento su temi pedagogico/didattici, anche tramite gruppi di lavoro a cura di docenti per la produzione e la sperimentazione di materiali didattici innovativi. Tutti i materiali vengono poi diffusi attraverso i laboratori e pubblicati sul sito della Direzione Istruzione e formazione italiana.	
Fonte normativa	L.P. 11 / 2010; L.P. 5/2008; D.P.P. 20/2019; D.P.P. 20/2018; L.P. 12/2000	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti e dirigenti scolastici



Prestazione	7 - Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione tramite il Servizio Provinciale di Valutazione	
Obiettivo strategico	Il sistema scolastico in lingua italiana utilizza la valutazione per promuovere la qualità nelle scuole.	
Finalità	Promuovere la cultura della valutazione e sviluppare le modalità operative di valutazione per la qualità dell'offerta scolastica e formativa provinciale.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione e aggiornamento del Quadro di riferimento vincolante della qualità delle scuole - Elaborazione e aggiornamento di un modello per l'Autovalutazione delle scuole in relazione al Quadro di riferimento - Visite valutative per le scuole ed elaborazione delle relative relazioni di sintesi - Realizzazione di prove standardizzate per la misurazione degli apprendimenti a livello provinciale - Supporto alle scuole e analisi dei dati nell'ambito delle prove standardizzate nazionali e internazionali per la misurazione di apprendimenti (rapporti provinciali) - Attività di formazione rivolta ai referenti per la valutazione e ai dirigenti/direttori scolastici - Gestione di un sito web del servizio di Valutazione (http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/default.asp) 	
Fonte normativa	D.P.P. 39/2012; L.P. 11 / 2010; L.P. 5/2008; L.P. 12/2000;	
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia	Dirigenti Direttori, insegnanti, genitori, allievi di tutte le scuole di ogni ordine e grado



28. Natura, paesaggio e sviluppo del territorio

Prestazione	1 - Gestire e amministrare la CPT, Conferenza servizi e la Commissione per la valutazione della dislocazione della sede maso chiuso/fabbricati rurali al di fuori dell'area insediabile (ex SOKO 29)	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	Adempimento della funzione tecnico-consultiva nelle materie di tutela del paesaggio e sviluppo del territorio.	
Breve descrizione	<p>Con l'entrata in vigore della legge provinciale Territorio e paesaggio d.d. 10 luglio 2018 n. 9, la CNPT è stata sostituita dalla Commissione provinciale per il territorio e il paesaggio (CTP).</p> <p>Tale Commissione si riunisce almeno una volta al mese ed è presieduta dal Direttore/dalla Direttrice della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio. Esprime il proprio parere in merito a piani paesaggistici, piani urbanistici, piani di attuazione per zone d'interesse provinciale nonché in tutti gli altri casi previsti dalla legge e anche sulle questioni a essa sottoposte dalla Giunta provinciale o dall'Assessore/Assessora competente in materia di natura, paesaggio e sviluppo del territorio.</p> <p>La Commissione art. 37, comma 5 ("ex SOKO 29") si riunisce all'occorrenza. Nell'ambito di un sopralluogo essa rilascia pareri per la dislocazione della sede del maso chiuso o di fabbricati.</p> <p>A queste commissioni è connessa una vasta attività amministrativa comprendente l'elaborazione dell'ordine del giorno, la preparazione e la spedizione degli inviti, la stesura del protocollo di seduta e la sua distribuzione nonché la liquidazione dei gettoni di presenza.</p>	
Fonte normativa	L.P. 9/2018	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Comuni	
Processo anticorruzione	Parere per lo spostamento di masi chiusi, trasferimento, nuova posizione	



Prestazione	2 - Gestire ed amministrare il Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	Un sito Patrimonio Mondiale UNESCO è un bene di valore eccezionale e da preservare come parte del patrimonio dell'intera umanità. Gestire ed amministrare le Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO significa promuovere uno sviluppo sostenibile nel territorio così come elaborare ed attuare strategie per la sua conservazione e preservazione.	
Breve descrizione	<p>La Fondazione Dolomiti UNESCO (2010) coordina l'armonizzazione sia a livello politico che tecnico tra le Province/Regioni interessate dal Patrimonio Mondiale e realizza attraverso Reti tematiche progetti interprovinciali.</p> <p>La "Strategia Complessiva di Gestione" (2016) è la base per lo sviluppo futuro dell'intero Patrimonio Mondiale.</p> <p>L'Area di coordinamento e sede operativa della Fondazione in Alto Adige è la Ripartizione provinciale Natura, paesaggio e sviluppo del territorio. Ogni Provincia/Regione coinvolta coordina una Rete tematica. La Ripartizione provinciale Natura, paesaggio e sviluppo del territorio è responsabile per la "Rete dello Sviluppo, Turismo sostenibile e Mobilità".</p> <p>In Alto Adige, per la realizzazione della "Strategia complessiva di gestione", vengono coinvolti diversi settori e rappresentanti di interessi.</p> <p>Il Tavolo di lavoro interdisciplinare a livello provinciale (2015) promuove lo scambio, la cooperazione così come lo sfruttamento delle sinergie tra le istituzioni provinciali coinvolte.</p> <p>Il Tavolo di lavoro con le associazioni turistiche delle Dolomiti UNESCO in Alto Adige (2016) viene gestito insieme ad IDM e serve, oltre alla sensibilizzazione, anche alla realizzazione di attività comuni.</p> <p>In Alto Adige gran parte del Patrimonio Mondiale è Parco naturale.</p> <p>Per questo motivo molte attività sono organizzate d'intesa e in collaborazione con l'Ufficio Natura.</p> <p>Ogni anno, per la sensibilizzazione della popolazione e degli ospiti, vengono organizzate formazioni e relazioni.</p>	
Fonte normativa	L.P. 12/2020 (Art. 9); L.P. 9/2018; D.G.P. 62/2016; D.G.P. 56/2015; D.G.P. 781/2015	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici	Popolazione Guide alpine, guide escursionistiche, CAI, federazione Unione Agricoltori, IDM, scuole, musei, rappresentanti di interessi



Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia

Prestazione	1 - Consulenza	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	Coordinamento di tutte le esigenze ed aspetti del procedimento nonché incremento dell'efficienza temporale e tecnica.	
Breve descrizione	<p>Incontri di consulenza sono effettuati molto spesso prima dell'avvio della procedura al fine di coordinare meglio le diverse richieste e i vari aspetti nonché di organizzare in modo più efficiente ed efficace l'intero processo.</p> <p>La consulenza avviene anche ad approvazione dei piani ovvero in fase di attuazione degli stessi.</p> <p>Per la fase di formazione del piano non sono prescritti termini, al contrario invece i procedimenti di approvazione sono regolati dalle leggi in materia.</p>	
Fonte normativa	L.P. 9/2018	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	Amministrazioni locali e nazionali, società pubbliche (Terna, SNAM, RFI ecc.)
Prestazione	2 - Pianificazione strategica sovracomunale	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	Creare le condizioni per una razionale gestione dello sviluppo territoriale.	
Breve descrizione	<p>Pianificazione d'ufficio su vari livelli (piano di sviluppo territoriale, piani di settore, varianti d'ufficio ai piani urbanistici comunali, rielaborazioni o varianti ai piani di attuazione di zone di competenza provinciale).</p> <p>Le fasi si articolano nell'elaborazione del piano o nella modifica di piani esistenti nonché nella gestione del processo di approvazione.</p> <p>Si tratta di gestire processi complessi che coinvolgono molti attori interni ed esterni all'Amministrazione provinciale.</p>	
Fonte normativa	L.P. 9/2018	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Amministrazioni locali e nazionali, società pubbliche (Terna, SNAM, RFI ecc.)
Prestazione	3 - Valutazione di progetti sovracomunali	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	Realizzazione d'infrastrutture di interesse sovracomunale.	
Breve descrizione	Si tratta dell'attività di coordinamento per la realizzazione di grandi opere infrastrutturali nonché delle procedure che conducono alla loro approvazione con il rilascio di intese ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 381/1974 e di conformità urbanistiche ai sensi dell'art. 70 comma 1 lettera c) della l.p. 9/2018.	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; D.P.R. 381/1974	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	Amministrazioni locali e nazionali, società pubbliche (Terna, SNAM, RFI ecc.)
Processo anticorruzione	Piani di attuazione per zone di interesse provinciale	



Prestazione	4 - Gestione e distribuzione della cartografia provinciale e dei geodati	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	Preparazione e aggiornamento dei prodotti cartografici e relativa assistenza per tutti i settori dell'Amministrazione.	
Breve descrizione	Modifiche ai piani urbanistici e paesaggistici - Sistema GIS di gestione coordinato per tutti i piani (urbanistici, paesaggistici, parchi naturali, zone di pericolo ecc). A partire dal 1° luglio 2020 vengono gestiti anche i nuovi strumenti di pianificazione previsti dalla legge provinciale 9/2018 Territorio e paesaggio (programmi di sviluppo comunale, piani comunali per il territorio e il paesaggio).	
Fonte normativa	L.P. 9/2018	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Comuni	Liberi professionisti



Ufficio Pianificazione comunale

Prestazione	1 - Consulenze, incontri, attività di relatore nell'ambito della formazione	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	<p>La legge provinciale 9/2018 Territorio e paesaggio - che è entrata in vigore il 1° luglio 2020 - prevede un'ampia delega di competenze dall'Amministrazione provinciale ai Comuni. Di conseguenza, aumenta il fabbisogno di consulenza per gli amministratori comunali e i liberi professionisti e del sostegno necessario della futura gestione della pianificazione territoriale a livello comunale.</p> <p>Inoltre - soprattutto nella fase iniziale - è indispensabile accompagnare i Comuni nell'introduzione della procedura per la redazione dei programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio, nella delimitazione dell'area insediabile e nella redazione dei piani comunali per il territorio e paesaggio per garantire i principi contenutistici e di qualità degli insediamenti stabiliti nella legge e nelle norme di attuazione.</p> <p>È necessario garantire la discussione, redazione e comunicazione di metodi e direttive di elaborazione comuni e condivise.</p>	
Breve descrizione	Previa adeguata preparazione dei collaboratori e delle collaboratrici dell'Ufficio, è previsto un servizio di consulenza su diversi livelli: telefonico, attraverso incontri, sopralluoghi, processi partecipativi, relazioni e redazione di manualistica e materiale informativo.	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 13/1997	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici	Professionisti Organi, associazioni Consorzio dei Comuni
Prestazione	2 - Esame dei piani urbanistici, dei piani delle zone di pericolo, dei programmi di sviluppo comun. e dei piani comunali per il territorio e il paesaggio	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	Garantire la qualità della pianificazione territoriale e la corrispondenza con le norme stabilite dalla legge attraverso la valutazione delle richieste avanzate dai Comuni.	
Breve descrizione	Preparazione di relazioni tecniche (checklists) sui requisiti meritori e sui contenuti in accordo con i Comuni e i progettisti, presentazione nelle varie commissioni, redazione dei pareri tecnici e delle deliberazioni della Giunta provinciale. Accompagnamento delle Amministrazioni comunali nello sviluppo e redazione del programma di sviluppo comunale previsto dall'art. 51 della L.P. 9/2018.	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 13/1997	
Destinatari	Comuni	
Processo anticorruzione	Piani urbanistici	



Prestazione	3 - Consulenza per lo sviluppo della cultura architettonica	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	Aumento della sensibilità con particolare riguardo per la qualità degli edifici. Garantire la corretta formazione per l'attività dei Comitati Comunali per la cultura architettonica e dei suoi componenti, nonché degli esperti nel settore della Cultura edilizia.	
Breve descrizione	Aumentare la disponibilità di informazioni e conoscenze, fornire consulenza e accompagnamento nelle diverse fasi progettuali e di costruzione sostenendo le autorità locali. Accompagnare l'attività del Comitato per la cultura architettonica e il paesaggio: sopralluogo e colloquio sul posto con tutte le parti interessate, redazione del parere tecnico, prestare una consulenza e una relazione sull'attività svolta. Sensibilizzazione degli interessati e dell'opinione pubblica e proposta di nuovi approcci di soluzione. Per lo sviluppo futuro del nostro territorio è importante riuscire a trovare un equilibrio fra le diverse esigenze e i diversi interessi in campo. Le opere architettoniche vanno infatti adattate alla situazione locale. Un approccio di questo tipo non richiede solo soluzioni adeguate ai tempi, ma impone anche una particolare attenzione alla cresciuta qualità della cultura architettonica e della vita.	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; D.G.P. 5104/2005; L.P. 13/1997	
Destinatari	Comuni Amministrazione provinciale Persone private	Tecnici progettisti, tecnici valutatori interni (anche di altre Ripartizioni) Cittadine e cittadini



Ufficio Natura

Prestazione	1 - Rilievo e valutazione di specie e habitat (incl. specie e habitat Natura 2000)	
Obiettivo strategico	La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.	
Finalità	Ampliamento della raccolta dati per il monitoraggio di Natura 2000 necessario per la rendicontazione periodica relativa allo stato di conservazione di specie e habitat, per la pianificazione di misure necessarie per lo sviluppo della rete ecologica, il miglioramento e la conservazione di habitat nonché per la valutazione di progetti e piani che incidono sul paesaggio.	
Breve descrizione	Stabilire procedure standardizzate per il rilievo e la valutazione, la pianificazione e l'organizzazione dei rilievi, l'assistenza rivolta ai collaboratori esterni, la valutazione e la validazione dei risultati, la documentazione e la pubblicazione dei dati nel NaturBrowser.	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 63/2001; D.P.R. 357/1997; L.P. 7/1981	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Commissione Europea, Ministero dell'ambiente



Prestazione	2 - Amministrazione di Natura 2000 e biodiversità	
Obiettivo strategico	La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.	
Finalità	Mantenimento della biodiversità attraverso la conservazione, la valutazione e il miglioramento di habitat e specie Natura 2000, seguendo le prescrizioni europee.	
Breve descrizione	Stabilire le modalità per una ridefinizione degli obiettivi di conservazione e delle relative misure in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e la Commissione Europea. Consulenza e redazione di perizie in ambito della tutela della natura. Attuazione delle misure previste dai piani di gestione.	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; D.G.P. 937/2017; D.G.P. 69/2017; D.G.P. 651/2016; L.P. 6/2010; D.G.P. 229/2008; D.P.G.P. 63/2001; D.P.R. 357/1997; L.P. 7/1981	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici	Commissione Europea, Ministero dell'ambiente
Processo anticorruzione	valutazione di incidenza Natura 2000 / valutazione di incidenza Natura 2000	



Prestazione	3 - Pianificazione e attuazione di misure di protezione della natura	
Obiettivo strategico	La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.	
Finalità	In Alto Adige fanno parte delle Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO i parchi naturali Tre Cime, Fanes-Senes-Braies, Puez-Odle e Sciliar-Catinaccio. I parchi naturali, occupandosi di management della tutela dell'ambiente e di educazione ambientale, sono colonne fondamentali per la protezione e la conservazione del nostro Patrimonio Mondiale.	
Breve descrizione	L'Ufficio lavora in stretta collaborazione con l'Area di coordinamento Dolomiti UNESCO. È membro delle reti tematiche interprovinciali "Aree protette e paesaggio" e "Ricerca e formazione", a livello provinciale lavora al tavolo di lavoro con altre istituzioni provinciali e a quello delle associazioni turistiche altoatesine delle Dolomiti UNESCO. Le attività a livello provinciale sono in parte misure locali che vengono stabilite attraverso le reti interprovinciali delle Dolomiti UNESCO o che vengono proposte negli svariati tavoli di lavoro fondati per il Patrimonio Mondiale in Alto Adige. In parte sono attività portate avanti autonomamente dall'Ufficio Natura, ma sempre nel rispetto degli obiettivi sovraordinati del progetto Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO. Tra queste ci sono misure per la gestione e la conservazione delle nostre aree del Patrimonio Mondiale e per l'informazione e la sensibilizzazione (popolazione, ospiti, gruppi di interesse).	
Fonte normativa	D.G.P. 40/2020; L.P. 9/2018; L.P. 6/2010; L.P. 7/1981	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni	Proprietari dei terreni Ripartizioni: 27, 29, 31, 32, 39
Processo anticorruzione	Valutazione nel merito e pareri relativi a progetti	



Prestazione	4 - Pianificazione di misure finanziarie a favore della natura	
Obiettivo strategico	La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.	
Finalità	Finanziamento per l'attuazione di misure amministrative e contrattuali in ambito di Natura 2000, della conservazione e del miglioramento della biodiversità.	
Breve descrizione	Questa prestazione si articola come segue: - esame dei regolamenti europei relativi ai diversi programmi di finanziamento e individuazione delle possibilità di applicazione degli stessi nell'ambito della protezione della natura; - elaborazione di specifiche misure; - elaborazione di proposte per misure ambientali nell'ambito dei pagamenti compensativi delle centrali elettriche.	
Fonte normativa	D.G.P. 40/2020; L.P. 9/2018; D.G.P. 199/2017; L.P. 6/2010	
Destinatari	Amministrazione provinciale Persone private	Gestori di superfici con elevata biodiversità
Processo anticorruzione	Premi incentivanti per la cura del paesaggio	



Prestazione	5 - Gestione e amministrazione di parchi naturali, biotopi e monumenti naturali	
Obiettivo strategico	La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.	
Finalità	Tutela, conservazione, valorizzazione, così come il favorire lo sviluppo di modelli sostenibili nelle aree protette, per i biotopi e i monumenti naturali.	
Breve descrizione	<p>Gestione ed amministrazione dei sette parchi naturali, dei biotopi e dei monumenti naturali dell'Alto Adige. Coinvolgimento dei diversi gruppi di interesse locali tramite comitati di gestione, consulenza sul territorio. Rielaborazione dei confini, adeguamento delle norme di vincolo e del materiale cartografico. Collaborazione nell'elaborazione di piani di gestione per i parchi naturali. Trattazione delle richieste inviate alla Commissione per la natura, il paesaggio e lo sviluppo del territorio e alla Commissione provinciale per la tutela del paesaggio. Gestione dei flussi turistici tramite manutenzione dei sentieri, tabellazione unitaria e continua attività di pulizia del territorio, per consentire lo svolgimento di attività ricreative in maniera ecocompatibile. Assumere le competenze come gestori dei sentieri, in particolare in merito alla manutenzione degli stessi. Valutazione in merito alle richieste di contributi nel settore del restauro ambientale, del "fondo del paesaggio" e dei programmi annuali. Organizzazione ed esecuzione dei premi incentivanti per la cura ed il mantenimento del paesaggio secondo le direttive europee. Delegare il mantenimento degli alberi monumentali e i rispettivi controlli.</p>	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 6/2010; L.P. 7/1981	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Contributo per attività di restauro ambientale	



Prestazione	6 - Gestione e attualizzazione dei centri visite nei parchi naturali, dei punti informativi e dei "sentieri natura"	
Obiettivo strategico	La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.	
Finalità	Interventi tesi a favorire il consenso per i parchi naturali, ad aumentare la comprensione della natura nonché la sensibilità per la conservazione della natura e del paesaggio. Adattamento delle strutture alle nuove esigenze.	
Breve descrizione	<p>Cura e gestione dei centri visite, dei punti informativi e dei sentieri natura e del relativo personale. Ampliamento del centro visite del Parco naturale Monte Corno per la realizzazione di una "scuola per l'ecologia". Realizzazione del nuovo ingresso presso il centro visite del Parco naturale Fanes-Senes-Braies. Realizzazione del nuovo centro visite del Parco naturale Gruppo di Tessa.</p>	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 6/2010; L.P. 7/1981	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Scuole primarie, secondarie di I e II grado Persone private	Locali e turisti, i visitatori dei parchi naturali, bambini/e, ragazzi/e e adulti



Prestazione	7 - Offrire iniziative e servizi per la tutela dell'ambiente	
Obiettivo strategico	La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.	
Finalità	Interventi tesi a favorire il consenso per i parchi naturali, ad aumentare la comprensione della natura nonché la sensibilità per la conservazione della natura e del paesaggio.	
Breve descrizione	Programmazione, organizzazione ed esecuzione di iniziative di educazione ambientale quali azioni pomeridiane per bambini nonché conferenze; elaborazione di materiali didattici e di progetti particolari per l'educazione ambientale come ad esempio la formazione di Junior Ranger o l'azione Giovani in vetta con ALPARC; offerta programmi di educazione ambientale nella scuola per l'ecologia presso il centro visite Parco naturale Monte Corno; pianificare e proporre mostre speciali; escursioni guidate ed assunzione personale per la protezione della natura durante i mesi estivi addetto al lavoro di informazione e sensibilizzazione dei Parchi naturali. Rielaborazione della mostra itinerante esistente relativa ai Parchi naturali in Alto Adige; realizzazione mostra itinerante dedicata a Natura 2000.	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 6/2010; L.P. 7/1981	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Scuole primarie, secondarie di I e II grado Persone private	Locali e turisti, i visitatori dei parchi naturali, bambini/e, ragazzi/e e adulti
Processo anticorruzione	Procedura di selezione di personale stagionale addetti alle aree protette	



Prestazione	8 - Comunicare le tematiche ambientali	
Obiettivo strategico	La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.	
Finalità	Incentivare un comportamento più responsabile della popolazione tramite aumento delle conoscenze. Acquisire partner per la protezione della natura.	
Breve descrizione	Ristampa, rielaborazione e realizzazione di stampati e audiovisivi per il lavoro di informazione, sensibilizzazione e adattamento al nuovo Corporate Design. Elaborazione di uno strumento di gestione per i centri visite (progetto pilota centro visite Parco naturale Tre Cime). Promuovere la tutela dell'ambiente tramite inserzioni pubblicitarie, spot radiofonici e su canali di social media; comunicati stampa relativi al management delle aree protette, alla ricerca scientifica/al monitoraggio e all'educazione ambientale.	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 6/2010; L.P. 7/1981	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Scuole primarie, secondarie di I e II grado Persone private	Locali e turisti, i visitatori dei parchi naturali, bambini/e, ragazzi/e e adulti



Ufficio Pianificazione paesaggistica

Prestazione	1 - Rielaborazione ed attualizzazione dei piani paesaggistici compreso il procedimento verde-verde, pareri riguardanti le modifiche ai piani urbanistici e valutazione dei piani per la tutela degli insiemi	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	Gestione sostenibile della natura e del paesaggio.	
Breve descrizione	La prestazione si articola come segue: - analisi dell'area (Comune); - definizione dei conflitti; - riunioni sul posto con i rappresentanti degli interessi coinvolti; - stesura del piano sul livello tecnico; - svolgimento della procedura di approvazione.	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 13/1997; L.P. 16/1970	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni	Natura e paesaggio, interesse pubblico Rappresentanti di interessi
Processo anticorruzione	Piani paesaggistici	



Prestazione	2 - Valutazione dell'impatto paesaggistico	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	Tutela ed impiego ecosostenibile delle risorse naturali e salvaguardia del paesaggio.	
Breve descrizione	Esame e valutazione di interventi nel paesaggio tramite la Commissione per la tutela del paesaggio (istruttoria del progetto, sopralluoghi, relazione e stesura del provvedimento; presidenza, segreteria ed organizzazione della commissione) ed elaborazione di pareri interni nei casi previsti dalla legge. Segnalazione di interventi abusivi: istruttoria, comunicazioni di sollecito per le fattispecie segnalate, sopralluoghi e provvedimenti. Consulenze e diffusione dei criteri di valutazione alle Amministrazioni comunali, ai tecnici e ai committenti. Messa a disposizione di documentazione e dati.	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 2/2007; L.P. 16/1970	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Comuni	Tecnici progettisti Esperti tecnici interni (anche di altre Ripartizioni)
Processo anticorruzione	Valutazione nel merito e pareri relativi a progetti	



Prestazione	3 - Consulenza ed attività come relatore/relatrice	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	Aumento della qualità degli interventi nel paesaggio. Rendere noti gli obiettivi e i metodi della pianificazione paesaggistica e della tutela del paesaggio. Sensibilizzare gli interessati e l'opinione pubblica; proposta di nuovi approcci di soluzione. Per lo sviluppo futuro del nostro paesaggio è importante riuscire a trovare un equilibrio fra le diverse esigenze e i diversi interessi in campo.	
Breve descrizione	Fornire consulenza ed accompagnamento nelle diverse fasi progettuali e di costruzione sostenendo le autorità locali. Diffondere criteri di pianificazione e di valutazione omogenei e condivisi alle Amministrazioni pubbliche, ai tecnici progettisti e ai tecnici valutatori interni (anche di altre Ripartizioni).	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; D.G.P. 5104/2005; L.P. 13/1997	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Persone private	Tecnici progettisti Ordini professionali Tecnici valutatori interni (anche di altre Ripartizioni) Cittadini



Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio

Prestazione	1 - Pianificare e gestire il Parco Nazionale (gestione area protetta)	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	La gestione delle aree protette prevede la tutela del paesaggio, la conservazione e valorizzazione del territorio, il perseguimento di modelli di sviluppo sostenibile e la ricerca nel Parco Nazionale dello Stelvio.	
Breve descrizione	<p>Gestione e amministrazione del Parco Nazionale.</p> <p>Conduzione di progetti di ricerca scientifica per approfondire lo stato di conoscenza del territorio. Coinvolgimento dei diversi gruppi di interesse locali. Adeguamento delle norme di vincolo.</p> <p>Sviluppo della banca dati e trattazione delle richieste inviate alla Commissione natura, paesaggio e sviluppo del territorio e alla Commissione per la tutela del paesaggio, rilascio del nulla osta secondo la Legge quadro sulle aree protette 394/1991 e secondo la Legge provinciale Territorio e paesaggio 9/2018.</p> <p>Collaborazione a diversi progetti.</p> <p>Gestione dei flussi turistici tramite manutenzione dei sentieri, segnaletica unitaria e continua attività di pulizia del territorio per consentire lo svolgimento di attività ricreative in maniera ecocompatibile.</p>	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 4/2018; L.P. 6/2010; L.P. 13/1997; L. 394/1991	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici Comuni	
Processo anticorruzione	Nulla osta dell'ente parco	



Prestazione	2 - Conduzione di attività d'informazione ed educazione ambientale	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	Interventi tesi a favorire e aumentare l'accettazione nei confronti del Parco Nazionale e la sensibilità per la conservazione dell'ambiente naturale.	
Breve descrizione	<p>Allestimento e gestione dei centri visite del Parco Nazionale e del relativo personale, allestimento e gestione di punti informativi, realizzazione di materiale informativo e audiovisivo, realizzazione di sentieri natura e svolgimento di varie iniziative e mostre.</p> <p>Organizzazione di escursioni naturalistiche guidate e diffusione delle informazioni inerenti il Parco Nazionale e della sua importanza.</p>	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 4/2018; L.P. 6/2010; L.P. 13/1997; L. 394/1991	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private	



Prestazione	3 - Gestire Natura 2000 nel Parco Nazionale	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	Conservazione della biodiversità in Europa tramite la creazione di una rete ecologica di aree protette (Rete natura 2000).	
Breve descrizione	Gestione dei siti Natura 2000 in Alto Adige ricadenti nel Parco Nazionale: - elaborazione e rielaborazione dei piani di gestione; - attuazione dei piani di gestione; - monitoraggio; - definizione di misure e provvedimenti; - valutazione di incidenza per progetti e piani; - informazione della popolazione e formazione di Comuni e gruppi d'interesse.	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 4/2018; D.P.P. 18/2002; D.P.G.P. 63/2001; D.P.R. 357/1997; DIR.UE 43/1992; L. 394/1991; L.P. 7/1981; DIR.UE 409/1979	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni	Proprietari di terreni Ripartizioni: 29, 31, 32 e 39
Processo anticorruzione	valutazione di incidenza Natura 2000 valutazione di incidenza Natura 2000	



Prestazione	4 - Coordinamento, gestione e liquidazione contributi e compensi	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	<p>Contributi per la cura ed il mantenimento del paesaggio: il richiedente deve eseguire i lavori concessi entro il termine di due anni. Il numero delle domande trattate dipende direttamente dalla somma messa a disposizione per la concessione di contributi.</p> <p>La liquidazione del contributo per programmi annuali avviene nell'anno successivo previa presentazione del rendiconto annuale dell'associazione; è possibile un pagamento di un anticipo.</p> <p>Il fondo paesaggistico ha come scopo la promozione di iniziative per la gestione dei flussi turistici, la tutela delle specie e degli habitat e la conservazione del paesaggio naturale e culturale.</p> <p>Risarcimento danni causati dalla fauna selvatica: lo scopo è di indennizzare i danni causati dalla fauna selvatica come previsto dalla legge quadro per le aree protette 394/1991.</p>	
Breve descrizione	<p>Contributi per la cura ed il mantenimento del paesaggio: concessione di contributi per muri a secco, sostegni "Schwellen", tetti in scandole, steccati di legno tradizionali, abbeveratoi in legno, canali "Kaandl", manutenzione di strade d'accesso all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio, canali d'irrigazione, monumenti rurali e voli di trasporto su malghe senza strade d'accesso. Esame delle domande, dopo un precedente sopralluogo da parte del personale e valutazione nel merito, ove previsto invito della commissione competente per la valutazione delle domande, calcolo del contributo, redazione del decreto di concessione, comunicazione scritta al richiedente dell'avvenuta concessione o non concessione del contributo, collaudo da parte del personale, controllo contabile della documentazione di spesa inoltrata, contatto con il richiedente, riduzione o cancellazione del contributo, predisposizione mandato di liquidazione.</p> <p>Risarcimento danni causati dalla fauna selvatica: dopo la comunicazione dei danni, questi vengono rilevati in loco, descritti, quantificati e poi liquidati.</p>	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 4/2018; L.P. 6/2010; L.P. 13/1997; L. 394/1991	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	Amministrazioni separate beni usi civici, interessenze
Processo anticorruzione	Contributi per programmi annuali	



Prestazione	5 - Ranger del Parco Nazionale	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	I Ranger vengono impiegati negli ambiti del management degli ungulati, dell'informazione di visitatori ed escursionisti nel Parco Nazionale, del monitoring della flora e fauna, della coordinazione di contributi ed indennizzi nonché della ricerca scientifica nel Parco Nazionale.	
Breve descrizione	Elaborazione delle richieste di informazione dei visitatori e attività di divulgazione e delegazione ai ranger, coordinamento delle misure di management per la flora e la fauna e inoltre ai ranger.	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 4/2018; L.P. 6/2010; L.P. 13/1997; L. 394/1991	
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Comuni Altri enti pubblici Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comunità comprensoriali	Amministrazioni separate beni usi civici
Processo anticorruzione	Rimborso di danni da selvaggina	



Ufficio Amministrativo Territorio e Paesaggio

Prestazione	1 - Sanzioni amministrative, ricorsi, pareri legali, procedimenti giudiziari, predisposizione/redazione atti normativi, formazione/informazione sulla normativa	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	Sviluppare e garantire il rispetto delle disposizioni dei vincoli paesaggistici ai sensi della legge provinciale n. 8/1971. Trattamento dei ricorsi da parte del cittadino contro decisioni della Pubblica amministrazione nell'ambito della tutela del paesaggio.	
Breve descrizione	Trattamento di verbali di trasgressione ai sensi della L.P. 8/1971 trasmessi dalle autorità di sorveglianza nell'ambito della tutela della natura e del paesaggio. L'Ufficio segue i procedimenti pendenti davanti alle autorità giudiziarie in materia di tutela del paesaggio e risponde a quesiti posti per esempio da parte dei Comuni, esperti provinciali ed altri. Consulenza interna ed esterna. L'ufficio collabora alla redazione di testi normativi in materia di natura, paesaggio e sviluppo del territorio e accompagna l'iter legislativo.	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 6/2010; L.P. 13/1997; D.P.G.P. 21/1996; L.P. 17/1993; L.P. 9/1977; L.P. 8/1971; L.P. 16/1970	
Destinatari	Imprese individuali e società Comuni Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Persone private	Esperti provinciali
Processo anticorruzione	Applicazione delle sanzioni amministrative	
Prestazione	2 - Coordinamento, gestione e liquidazione contributi	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	Mantenimento e sviluppo del paesaggio culturale altoatesino, sensibilizzazione e aumento dell'accettazione per gli obiettivi della tutela della natura e del paesaggio nonché dello sviluppo del territorio. Agevolazione alle associazioni che si dedicano a tali scopi.	
Breve descrizione	Concessione di contributi per muri a secco, tetti a scandole o paglia, steccati di legno tradizionali, manutenzione di strade d'accesso all'interno di Parchi naturali, canali d'irrigazione; iniziative di sensibilizzazione ambientale e per la tutela degli insiemi. Concessione di agevolazioni ad associazioni operanti nell'ambito ambientalista e sviluppo del territorio nonché per iniziative delle stesse. Esame delle domande, nei casi previsti trasmissione all'organo competente per l'esecuzione di un sopralluogo e valutazione nel merito, ove previsto invito della commissione competente per la valutazione delle domande, calcolo del contributo, predisposizione del decreto di concessione, comunicazione scritta al richiedente dell'avvenuta concessione o non concessione del contributo, controllo contabile della documentazione di spesa inoltrata, contatto con il richiedente, riduzione o cancellazione del contributo, esame delle liste contribuenti, esecuzione controllo a campione, redazione decreto d'impegno, predisposizione mandato di liquidazione, informazione per iscritto del richiedente riguardante l'ammontare del contributo e l'avvenuto avvio della liquidazione.	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 4/2018; L.P. 6/2010; L.P. 13/1997; L.P. 16/1970	
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Comunità comprensoriali	Associazione dei consumatori
Processo anticorruzione	Contributi dal fondo del paesaggio	



Prestazione	3 - Acquisti e gestione contabile, amministrazione macchine di servizio, attività amministrativa	
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.	
Finalità	Gestione delle esigenze di contabilità al fine di raggiungere gli obiettivi della Ripartizione.	
Breve descrizione	Gestione contabile degli acquisti: inserimento nel portale, pubblicazione degli incarichi, richiesta dei documenti e delle dichiarazioni necessarie, richiesta dei verbali dei singoli uffici, predisposizione dell'aggiudicazione degli incarichi, predisposizione dei mandati di pagamento, svolgimento dei compiti inerenti al parco macchine.	
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 6/2010; L.P. 13/1997; L.P. 16/1970	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Persone private	Esperti provinciali
Processo anticorruzione	Affidamenti pubblici di servizi e forniture	



13. Soprintendenza provinciale ai beni culturali

Prestazione	1 - Agevolazioni fiscali, diritto di prelazione. Frazionamenti di particelle soggette a vincolo di tutela	
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.	
Finalità	Agevolazioni fiscali in caso di vendita, eredità e donazione, erogazioni liberali per beni culturali. Trasporti di vincolo di tutela.	
Breve descrizione	Su richiesta il/la funzionario/a competente conferma l'adempimento degli obblighi stabiliti per la conservazione e la protezione dell'immobile in oggetto e l'esecuzione dei lavori a regola d'arte. In caso di violazione degli obblighi relativi alla conservazione del bene culturale si procede a segnalazione agli Uffici finanziari per la revoca dell'agevolazione fiscale precedentemente concessa. L'alienazione di beni vincolati è soggetta al diritto di prelazione: si ricevono le denunce dei proprietari successive alle alienazioni, si redige una lista inviata settimanalmente alla Giunta provinciale e ai Comuni per consentire loro l'esercizio del diritto di prelazione. In caso di mancato esercizio, si rilascia dichiarazione di rinuncia; in caso di esercizio, si predispone deliberazione della Giunta provinciale, che deve essere notificata ai proprietari entro 60 giorni dalla ricezione della denuncia. Si ricevono le denunce relative a vicende giuridiche di beni culturali non rientranti nell'ambito della prelazione, e si rilasciano i nulla-osta relativi. Su istanza degli interessati si rilasciano, in collaborazione con i competenti Uffici statali delle Finanze, attestazioni relative alla deducibilità di oneri sostenuti dal proprietario per la manutenzione di immobili vincolati. Distaccamenti di superficie da particelle vincolate con tipi di frazionamento, ricerche tavolari.	
Fonte normativa	D.Lgs. 42/2004; D.P.R. 917/1986; L. 512/1982	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Proprietari/proprietarie di beni culturali
Processo anticorruzione	Esercizio del diritto di prelazione su Beni culturali	



Prestazione	2 - Nuovi vincoli, cancellazione vincoli, rettifiche. Protocollo centralizzato. Gestione delle gare d'appalto	
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.	
Finalità	Tutela di beni culturali mediante vincolo diretto e vincolo indiretto (zone di rispetto). "KULTIS" (amministrazione dei Beni culturali dell'Alto Adige-Südtirol). Protocollo centralizzato. Gestione delle gare d'appalto.	
Breve descrizione	<p>Di propria iniziativa o su segnalazione di associazioni, comuni e privati, in collaborazione con gli Uffici, e in seguito a sopralluoghi relativi, la direzione di ripartizione individua beni di particolare interesse storico-artistico, archeologico o archivistico. Successivamente all'individuazione, la direzione di ripartizione propone alla Giunta provinciale il vincolo di tutela su beni di cui sopra appartenenti a privati ai sensi degli articoli 10, 13 e 14 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. In base alla legge provinciale n. 3 del 20 giugno 2005 la stessa procedura si applica anche ai beni culturali di proprietà pubblica.</p> <p>Nel caso in cui vincoli di tutela esistenti non siano più giustificati, su istanza degli interessati o d'ufficio la direzione di ripartizione propone alla Giunta provinciale la loro cancellazione.</p> <p>Gestione ed aggiornamento del programma "KULTIS" (amministrazione dei Beni culturali dell'Alto Adige-Südtirol) che costituisce la banca dati dell'applicazione internet "Monument Browser".</p> <p>Protocollo centralizzato e gestione delle gare d'appalto per tutta la ripartizione 13.</p>	
Fonte normativa	L.P. 3/2005; L.P. 42/2004; L.P. 26/1975	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Comuni	
Processo anticorruzione	Proposta di vincolo diretto ed indiretto di tutela per beni artistici ed architettonici, per beni archeologici e per zone archeologiche	



Ufficio Beni architettonici ed artistici

Prestazione	1 - Autorizzazione di restauro e costruzione	
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.	
Finalità	La Ripartizione Beni culturali ha la competenza legale di prestare servizio di consulenza in merito a tutela, manutenzione, restauro e valorizzazione di beni architettonici ed artistici posti sotto tutela. L'Ufficio Beni architettonici e artistici approva, affianca, monitora e documenta tali lavori.	
Breve descrizione	I responsabili di zona / funzionari /le funzionarie dell'Ufficio Beni architettonici e artistici assistono proprietari/e, amministratori/amministratrici, architetti/architette, tecnici/tecniche, restauratori/restauratrici e artigiani/e nell'elaborazione e nell'esecuzione dei progetti e dei lavori ai sensi della tutela storico-artistica. Gli interventi necessari vengono discussi in sede, per telefono o sul luogo. Sono a tal fine necessarie numerose telefonate, colloqui di consulenza in sede e in loco, come anche sopralluoghi. Viene esaminata la compatibilità storico-artistica dei progetti e delle bozze inoltrati da architetti/architette, ingegneri, tecnici, restauratori/restauratrici e artigiani/e coinvolti/e nel progetto. Dopo i necessari sopralluoghi la Direttrice di Ripartizione rilascia infine le relative autorizzazioni (con o senza condizioni) o i rigetti. In caso di rigetto o approvazione con prescrizioni gli/le interessati/e possono presentare ricorso presso la Giunta provinciale. L'Ufficio provvede quindi a redigere un documento che espliciti la presa di posizione.	
Fonte normativa	D.Lgs. 42/2004; L.P. 44/1975; L.P. 26/1975	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici Amministrazione provinciale Imprese individuali e società	Proprietari/e di beni culturali
Processo anticorruzione	Pareri vincolanti	



Prestazione	2 - Parere sui piani tecnici urbani	
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.	
Finalità	L'Ufficio Beni architettonici e artistici ha la competenza di verificare tutte le modifiche ai piani di recupero nei centri storici (tutte le zone A), nonché le modifiche ai piani operativi e piani di sviluppo che coinvolgono gli edifici tutelati e, nell'ottica di conservazione, di redigere un parere in merito.	
Breve descrizione	Per qualsiasi modifica dei piani di recupero nei centri storici, nonché per i piani di attuazione e piani di sviluppo al di fuori dei centri storici, il Comune è obbligato per legge a richiedere il parere dell'Ufficio Beni architettonici e artistici, se sono coinvolti edifici che ne possono risentire. Le domande vengono inoltrate da parte della Commissione edilizia del Comune all'Ufficio Beni architettonici e artistici per la verifica. L'Ufficio esamina la domanda, richiede eventuali informazioni supplementari, p.es. progetto preliminare o proposta di sviluppo. Segue solitamente, in base alle necessità un sopralluogo con il/la progettista, il/la committente dei lavori o il Comune. In seguito al quale viene redatto un rapporto. Per piani nuovi e piani modificati la Ripartizione provinciale Natura, Paesaggio e sviluppo del territorio richiede all'Ufficio Beni architettonici e artistici un parere in veste di organismo di vigilanza, se tale parere non esistesse.	
Fonte normativa	L.P. 10/2013; L.P. 13/1997	
Destinatari	Amministrazione provinciale Comuni Persone private	
Processo anticorruzione	Pareri vincolanti	



Prestazione	3 - Incentivazione	
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.	
Finalità	Incentivazione della conservazione e del restauro di beni culturali	
Breve descrizione	Ai proprietari/ le proprietarie di beni culturali viene dato un incentivo in termini di sostegno finanziario per sovvenzionare la manutenzione e il restauro del bene. Sono necessarie telefonate, colloqui di consulenza in sede e sopralluoghi. Prima della liquidazione del contributo, l'Ufficio Beni architettonici e artistici controlla i lavori eseguiti, mediante sopralluoghi, e conferma la loro esecuzione a regola d'arte. In caso di rigetto gli interessati/ le interessate possono presentare ricorso alla Giunta provinciale: la pratica viene evasa dall'Ufficio, la ripartizione redige la proposta di deliberazione. Il reclamo di sorveglianza è elaborato dalla Direzione di Ripartizione sulla base delle note dei responsabili di zona.	
Fonte normativa	D.G.P. 2164/2007; L.P. 26/1975	
Destinatari	Persone private Comuni Altri enti pubblici	



Prestazione	4 - Interventi diretti a favore di beni culturali	
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.	
Finalità	Conservazione, restauro e studio di beni architettonici ed artistici aperti al pubblico con fondi in regia.	
Breve descrizione	Interventi da eseguirsi su beni culturali di particolare rilevanza vengono intrapresi direttamente dall'Ufficio, che ne porta l'intero costo. Mediante gara informale o con incarico diretto vengono affidati incarichi a restauratori/restauratrici, artigiani/artigiane e tecnici. I lavori vengono organizzati e seguiti dall'Ufficio.	
Fonte normativa	D.Lgs. 42/2004; D.P.P. 41/2001; L.P. 6/1998; D.P.P. 25/1995; L.P. 17/1993	
Destinatari	Imprese individuali e società Comuni Altri enti pubblici Persone private	Artigiani, architetti, restauratori Parrocchie
Processo anticorruzione	Autorizzazione per interventi su Beni architettonici ed artistici	



Prestazione	5 - Attività di ricerca	
Obiettivo strategico	È garantita l'accessibilità e la fruibilità al pubblico dei beni culturali.	
Finalità	Intensificazione della relazione tra tutela dei beni culturali, scienza e interessati	
Breve descrizione	L'attività scientifica dei collaboratori e collaboratrici interni /e e di scienziati/e esterni/e scelti/w con cura, offre la possibilità di ricercare e documentare nuovi risultati ai fini della tutela dei beni culturali.	
Fonte normativa	D.Lgs. 42/2004	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altri enti pubblici Persone private	Appassionati di cultura
Processo anticorruzione	Fornitura di beni e servizi	



Prestazione	6 - Pubbliche relazioni	
Obiettivo strategico	È garantita l'accessibilità e la fruibilità al pubblico dei beni culturali.	
Finalità	Collaborazione con terzi nel settore dei beni architettonici ed artistici che perseguono gli stessi obiettivi per avviare iniziative e organizzare eventi che contribuiscono alla consapevolezza e alla partecipazione, diffondendo la conoscenza come effetto moltiplicatore.	
Breve descrizione	Iniziative mirate all'informazione, alla consulenza e alla sensibilizzazione di un pubblico più ampio hanno lo scopo di far accettare al meglio le proposte di tutela dei beni culturali e di creare un rapporto positivo con il pubblico.	
Fonte normativa	D.Lgs. 42/2004; L.P. 17/1993; L. 241/1990	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Persone private	



Prestazione	7 - Agevolazioni fiscali	
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.	
Finalità	Ottenimento di vantaggi fiscali per donazioni a favore di beni culturali pubblici e per la manutenzione di edifici storici.	
Breve descrizione	La legge vigente prevede l'ottenimento di vantaggi fiscali in caso di donazioni a favore di beni pubblici tutelati e di spese per la manutenzione di edifici tutelati. Su richiesta il funzionario competente conferma l'adempimento degli obblighi stabiliti per la conservazione e la protezione dell'immobile in oggetto e l'esecuzione dei lavori a regola d'arte. In caso di violazione degli obblighi relativi alla conservazione del bene culturale, si procede a segnalazione agli Uffici finanziari per la revoca dell'agevolazione fiscale precedentemente concessa.	
Fonte normativa	D.Lgs. 42/2004; D.P.R. 917/1986; L. 512/1982	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Proprietari/e di beni culturali
Processo anticorruzione	Certificazioni per scopi fiscali per lavori di restauro	



Ufficio Beni archeologici

Prestazione	1 - Tutela dei beni archeologici	
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.	
Finalità	I beni archeologici devono essere protetti in quanto testimoni del nostro passato e conservati anche per le generazioni a venire.	
Breve descrizione	<p>La tutela dei beni archeologici prevede una serie d'interventi e di prestazioni che si estende dall'autorizzazione di progetti edilizi fino all'effettuazione di scavi d'emergenza. Vengono esaminati progetti edilizi in aree tutelate o non tutelate. Accanto alle consulenze in Ufficio si effettuano anche sopralluoghi. I progetti vengono autorizzati con o senza condizioni ovvero respinti a scopo di conservazione del deposito archeologico. In molti casi si effettuano preventivamente indagini, sondaggi e anche veri e propri scavi archeologici finanziati dall'Ufficio. Nel caso in cui i necessari scavi vengano effettuati a proprie spese da privati cittadini, possono venire erogati appositi contributi.</p> <p>Nel caso di lavori pubblici i costi dell'assistenza archeologica ed, eventualmente, degli scavi archeologici sistematici, sono a carico del committente. Della direzione dello scavo resta in ogni caso titolare l'Ufficio Beni archeologici.</p> <p>L'esecuzione di scavi archeologici è affidata a ditte specializzate esterne, sottoposte al controllo e alla direzione dell'Ufficio Beni archeologici.</p> <p>Accanto a scavi di emergenza possono avere luogo anche scavi di studio.</p> <p>Tutti le informazioni sono gestite a livello digitale nel registro dei siti archeologici (FSR). Nuovi ritrovamenti vengono inseriti nell'Archeobrowser.</p> <p>Particelle in cui si trovino rilevanti evidenze archeologiche come strati e strutture, vengono sottoposte a vincolo. Tutti i procedimenti amministrativi connessi alle particelle vincolate vengono gestiti per mezzo del programma Kultis.</p>	
Fonte normativa	D.G.P. n. 1189/2011; D.Lgs. n. 42/2004; L.P. n. 26/1975	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Imprese individuali e società	privati Uffici provinciali Amministrazioni varie locali e nazionali
Prestazione	2 - Tutela dei beni paleontologici	
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.	
Finalità	I beni paleontologici debbono essere protetti in quanto testimonianza della storia del pianeta, e in quanto tali conservati anche per le generazioni future.	
Breve descrizione	Le domande per l'autorizzazione di indagini paleontologiche vengono esaminate in collaborazione con il Museo di Scienze Naturali dell' Azienda musei provinciali ed eventualmente autorizzate insieme alla Ripartizione 28.	
Fonte normativa	D.Lgs. n. 42/2004, legge provinciale del 12 giugno 1975, n. 26	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Amministrazioni varie locali e nazionali



Prestazione	3 - Elaborazione e amministrazione della documentazione di scavo	
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.	
Finalità	I rilievi, la documentazione scritta, grafica e fotografica effettuati durante gli scavi e i reperti raccolti devono essere ordinati ed elaborati per poterne garantire l'accessibilità.	
Breve descrizione	I dati digitali (rilievi), la documentazione scritta, grafica e fotografica degli scavi effettuati vengono elaborati, ordinati e archiviati per mezzo del programma di gestione del registro dei siti archeologici (FSR). I reperti vengono sottoposti a lavaggio, siglatura, inventariazione, ad imballaggio specifico a seconda della tipologia e infine trasferiti nel magazzino di Frangarto, dove essi vengono archiviati.	
Fonte normativa	D.Lgs. n. 42/2004, legge provinciale del 12 giugno 1975, n. 26	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Persone esterne
Prestazione	4 - Amministrazione del deposito e laboratorio archeologico	
Obiettivo strategico	È garantita l'accessibilità e la fruibilità al pubblico dei beni culturali.	
Finalità	Conservazione, custodia e messa a disposizione dei reperti archeologici	
Breve descrizione	Nel magazzino hanno luogo la conservazione sistematica, il restauro e la custodia dei reperti archeologici. Essi vengono messi a disposizione per ricerca scientifica, iniziative culturali e mostre. Per la branca di studi dell'archeologia è stata allestita una collezione di confronto. Si effettuano visite guidate per scolaresche ed adulti. Per motivi di sicurezza il deposito è accessibile solo parzialmente.	
Fonte normativa	D.Lgs. n. 42/2004, legge provinciale del 12 giugno 1975, n. 26	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Scuole primarie, secondarie di I e II grado Altri enti pubblici	Istituti di ricerca Strutture pubbliche
Prestazione	5 - Armi storiche	
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.	
Finalità	Controlli di armi storiche. Le armi liberamente consegnate e sequestrate vengono sottoposte a una verifica storico-culturale.	
Breve descrizione	Vengono segnalate alla Soprintendenza collezioni di armi storiche. Esse abbisognano, nel caso di alienazione, di un'autorizzazione scritta. Le armi consegnate liberamente e sequestrate vengono studiate in relazione al loro significato storico e inoltrate a musei.	
Fonte normativa	D.Lgs. n. 42/2004 Circolare 61 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del 21/9/2016 Circolare 35 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del 19/6/2017 Circolare 42 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del 28/9/2018 Legge 18 aprile 1975, n. 110	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	Ufficio



Prestazione	6 - Pubbliche relazioni e comunicazione	
Obiettivo strategico	Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.	
Finalità	Immagine positiva presso il pubblico	
Breve descrizione	Onde sensibilizzare l'opinione pubblica al valore dei beni archeologici, e con ciò poterne garantire a lungo termine una migliore protezione vengono messe in essere le seguenti prestazioni: conferenze, visite guidate, corsi di aggiornamento, mostre, conferenze stampa, homepage, brochure informative e annuario.	
Fonte normativa	D.Lgs. n. 42/2004, legge provinciale del 12 giugno 1975, n. 26	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Persone private	Ufficio

Prestazione	7 - Ricerca scientifica	
Obiettivo strategico	La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.	
Finalità	In ossequio alla normativa vigente è dovere dell'Ufficio Beni archeologici provvedere non solo alla tutela dei Beni archeologici, ma anche garantirne la valorizzazione in sede scientifica e di divulgazione.	
Breve descrizione	Per poter raggiungere l'obiettivo della valorizzazione in sede scientifica e divulgativa viene svolta attività di ricerca. L'Ufficio Beni archeologici partecipa a numerosi progetti di ricerca. Vengono tenute conferenze, si partecipa a convegni, ci si prende cura di tesi di laurea e di dottorato, si pubblicano testi scientifici e di divulgativi.	
Fonte normativa	D.Lgs. n. 42/2004, legge provinciale del 12 giugno 1975, n. 26	
Destinatari	Amministrazione provinciale Enti della provincia Altri enti pubblici Persone private	Ufficio



Archivio provinciale

Prestazione	1 - Gestione dell'Archivio provinciale e conservazione illimitata di materiale archivistico	
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.	
Finalità	L'Archivio ricopre l'incarico istituzionale di archivio storico dell'Amministrazione provinciale. Può acquisire inoltre a vario titolo (acquisto, deposito a lungo termine) fondi archivistici da privati. La conservazione a norma comprende anche l'attività dei laboratori (legatoria, restauro, fotocoproduzione), per l'attività dei quali devono essere previsti i fondi necessari. L'Archivio ricopre come altro incarico istituzionale la ricerca di storia regionale, assumendosi anche la coordinazione della rete provinciale dei cronisti e delle croniste.	
Breve descrizione	Acquisizione (a titolo di versamento, acquisto, deposito a lungo termine) di fondi archivistici, riordino e catalogazione, digitalizzazione di materiale fotografico e documentale, restauro e manutenzione codicologica dei propri fondi, gestione di una propria biblioteca scientifica, realizzazione di progetti di ricerca, gestione di una propria collana di pubblicazioni, assistenza agli utenti, consulenza archivistica delle strutture organizzative dell'Amministrazione provinciale e degli altri enti pubblici non statali, organizzazione di corsi di formazione per i cronisti locali, gestione – assieme al Comune di Bolzano – della mostra permanente presso i locali sotterranei del Monumento alla Vittoria di Bolzano.	
Fonte normativa	L.P. 17/1985	
Destinatari	Persone private Enti della provincia Altri enti pubblici	Strutture organizzative dell'amministrazione provinciale



Prestazione	2 - Contributi per la conservazione di archivi	
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.	
Finalità	Tutela e valorizzazione di fondi archivistici storici di proprietari privati ed ecclesiastici attraverso la concessione di contributi per misure di riordino, catalogazione, conservazione, restauro, arredo, messa in sicurezza	
Breve descrizione	1. Le domande presentate entro il termine (31 marzo) vengono controllate per verificarne la completezza e la corrispondenza ai criteri. Viene fatto il sopralluogo (relazione), sulla base del quale si decide sulla concessione o meno del contributo. La decisione viene comunicata a chi ha presentato la domanda. 2. Dopo la conclusione dei lavori riconosciuti il proprietario/la proprietaria dell'archivio presenta domanda di liquidazione del contributo. Sulla base di un secondo sopralluogo di controllo il contributo viene erogato.	
Fonte normativa	D.G.P. 4618/2007; D.G.P. 4318/2007; L.P. 17/1985	
Destinatari	Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Persone private	Proprietari di archivio privati Proprietari di archivio ecclesiastici Proprietari di archivio privati ed ecclesiastici



Prestazione	3 - Sorveglianza e tutela	
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.	
Finalità	Tutela del patrimonio archivistico degli enti pubblici non statali e degli archivi privati tutelati	
Breve descrizione	<p>Amministrazione provinciale: Presso le ripartizioni dell'Amministrazione provinciale sono istituite le cosiddette commissioni di sorveglianza e scarto, nelle quali l'Archivio è presente. Le commissioni elaborano i piani di conservazione, sulla base dei quali i singoli uffici compilano gli elenchi di versamento all'Archivio o di scarto. Le commissioni devono approvare questi elenchi.</p> <p>Altri enti pubblici non statali e archivi privati tutelati: Gli enti elaborano gli elenchi di scarto per la loro documentazione, per i quali l'Archivio deve esprimere il proprio nullaosta. Inoltre negli archivi degli enti e dei privati si fanno sopralluoghi di controllo.</p>	
Fonte normativa	L.P. 17/1985	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Persone private	Detentori di archivi privati Enti pubblici non statali, ricerca storica, popolazione
Processo anticorruzione	Vincolo di tutela per archivi privati	



Direzione provinciale Scuola dell'infanzia in lingua tedesca

Prestazione	1 - Vigilanza e controllo della qualità	
Obiettivo strategico	I bambini vengono sostenuti nel loro sviluppo e promossi nel loro potenziale. Ciò comporta una collaborazione perenne con le famiglie.	
Finalità	Garantire un'elevata qualità dell'istruzione	
Breve descrizione	Per garantire la qualità della formazione nelle scuole dell'infanzia, le dirigenti fissano delle priorità pedagogiche e didattiche nel contesto della definizione degli obiettivi annuali personali. Il raggiungimento degli obiettivi sarà esaminato in un secondo momento nel rispettivo resoconto. Nell'ambito delle conferenze di servizio settimanali vengono discussi gli argomenti, le domande e gli sviluppi attuali nella scuola dell'infanzia e vengono prese delle decisioni strategiche. I dirigenti sono informati e consigliati in merito ai diritti del personale, al diritto del lavoro e questioni pedagogiche – didattiche.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L. 104/1992; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private Comuni Scuole dell'infanzia	Famiglie/bambini Circoli e personale scuole dell'infanzia
Prestazione	2 - Elaborazione dell'organico per il rispettivo anno scolastico	
Obiettivo strategico	I bambini vengono sostenuti nel loro sviluppo e promossi nel loro potenziale. Ciò comporta una collaborazione perenne con le famiglie.	
Finalità	Garantire l'uso efficiente delle risorse	
Breve descrizione	Preparare le iscrizioni, consultazione con le scuole dell'infanzia di lingua ladina ed italiana, pubblicare la circolare, inoltrarla alle scuole dell'infanzia e ai comuni, pubbliche relazioni attraverso i media, rispondere a richieste, consultare, immissione in rete dei dati ufficiali attraverso il programma popcorn. Monitorare le iscrizioni online; i dati vengono raccolti nei circoli delle scuole dell'infanzia e trasferiti nella visione predetta. Altre fasi: consigliarsi con i dirigenti ed i responsabili dei comuni, elaborare l'organico assieme all'ufficio amministrazione scolastica, preparare la deliberazione per la Giunta Provinciale, informare i circoli delle scuole dell'infanzia ed i comuni sulle decisioni della giunta.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L. 104/1992; L.P. 36/1976	
Destinatari	Comuni Scuole dell'infanzia Persone private	Circoli di scuole dell'infanzia, personale Famiglie, bambini
Prestazione	3 - Sviluppo del personale	
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.	
Finalità	La professionalità delle insegnanti viene sostenuta e promossa.	
Breve descrizione	Sulla base delle esigenze valutate, vengono pianificati, realizzati e valutati corsi di aggiornamento. L'assessore autorizza con decreto il programma d'aggiornamento annuale. I manuali per le indicazioni provinciali vengono elaborati e pubblicati.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private Scuole dell'infanzia	Bambini e famiglie Personale



Prestazione	4 - Fabbisogno di spazi scolastici ed arredamento	
Obiettivo strategico	I bambini vengono sostenuti nel loro sviluppo e promossi nel loro potenziale. Ciò comporta una collaborazione perenne con le famiglie.	
Finalità	Occuparsi degli edifici per le scuole dell'infanzia, per quanto concerne degli spazi appropriati come anche per l'arredamento. Onde poter realizzare gli obiettivi formativi bisogna trovare degli edifici consoni all'attività di una scuola dell'infanzia	
Breve descrizione	In collaborazione con i comuni e le direttrici dei circoli della scuola dell'infanzia vengono discussi sopralluoghi, nel caso di costruzioni nuove e risanamenti dare consulenza, si partecipa a riunioni di pianificazione, si elaborano pareri, si prepara l'autorizzazione di conduzione, si valutano gli acquisti, in caso di necessità viene messo a disposizione materiale didattico e ludico, si segue lo sviluppo sia sul piano nazionale che internazionale e si informa il personal pedagogico sulle novità.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Comuni Scuole dell'infanzia Persone private	Personale Bambini
Processo anticorruzione	Contratti pubblici per l'acquisto di materiale didattico	
Prestazione	5 - Informazione pedagogico-didattica, presentazione e consulenza	
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.	
Finalità	La scuola dell'infanzia è rafforzata nella sua missione primaria di agire come istituzione formativa.	
Breve descrizione	Le innovazioni pedagogico-didattiche vengono comunicate nel corso di eventi informativi. Nell'ambito delle delegazioni e dei tirocini organizzati, i partner di networking interessati hanno la possibilità di conoscere il lavoro pedagogico della scuola dell'infanzia e percepiscono l'importanza della scuola dell'infanzia come primo grado d'istruzione nel sistema formativo dell'Alto Adige. La preparazione di dichiarazioni su argomenti che riguardano la scuola dell'infanzia ha anche l'intenzione di valutare e di rafforzare l'importanza della struttura stessa riguardante il suo obiettivo centrale.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	Partner della rete esteri e non, scuole, responsabili politici, società
Prestazione	6 - Co-organizzazione del programma estivo nella Scuola dell'Infanzia	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Assicurare le strutture di assistenza durante i mesi estivi, coordinando il passaggio di consegne a associazioni e organizzazioni esterne	
Breve descrizione	I comuni/vari operatori privati sondano l'interesse per le iniziative educative per la cura dei bambini durante i mesi estivi e, ad iscrizione avvenuta, adottano le misure necessarie. La scuola dell'infanzia sostiene le iniziative estive nell'organizzazione dei locali e dei materiali didattici. Nell'ambito delle consultazioni e degli incontri di pianificazione, la scuola dell'infanzia mette a disposizione le sue competenze nel campo della pedagogia infantile e coordina il passaggio/la riconsegna delle strutture.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni	Famiglie/bambini Associazioni, cooperative, Comuni



Prestazione	7 - Networking	
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.	
Finalità	La collaborazione con la Facoltà delle scienze della formazione e il ufficio di tirocinio ha lo scopo di garantire alla scuola dell'infanzia una formazione ben definita e una pianificazione di contenuto ed organizzata. La collaborazione con la Ripartizione Personale ha lo scopo di garantire una scuola dell'infanzia ben organizzata in termini di risorse e di diritto del lavoro. La collaborazione con i sindacati ha come scopo quello di trovare un accordo per quanto riguarda i diritti del personale e diminuire i conflitti e reclami. La collaborazione con l'assessore ha come mira di trovare un accordo nell'ambito politico-formativo.	
Breve descrizione	La collaborazione riguarda la partecipazione nella commissione per l'ammissione e l'esame finale, la redazione del curriculum e del concetto per il tirocinio mira al miglioramento della qualità formativa per le attività pedagogiche nella scuola dell'infanzia. Preparare la selezione per i responsabili dei tirocinanti, collaborare durante la fase di selezione e garantirne un continuo scambio. In collaborazione con la Ripartizione Personale: concordare i modi per procedere, interpretare delle norme, chiarire situazioni - soprattutto riguardante i diritti e gli obblighi. Collaborazione con i sindacati: votare, analizzare reclami, trattare, analizzare procedimenti e concepire strategie e criteri, conciliare e individuare possibili soluzioni.	
Fonte normativa	D.M. 0/2011; D.M. 249/2010	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici Scuole dell'infanzia	Organizzazioni sindacali La facoltà di scienze della formazione Personale



Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca BOZEN

Prestazione	1 - Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Garantire un'elevata qualità dell'istruzione	
Breve descrizione	Provvedere alle iscrizioni online, decidere insieme ai comuni, raccogliere dati ed elaborazione di una proposta per l'organico. Collaborazione con i comuni e con le famiglie.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	bambini/famiglie
Processo anticorruzione	Ammissione dei bambini	
Prestazione	2 - Organizzazione di corsi d'aggiornamento	
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.	
Finalità	Garantire un'elevata qualità dell'istruzione	
Breve descrizione	I circoli di scuole dell'infanzia offrono un programma di aggiornamento vasto. Questo viene approvato dalla direzione provinciale per le scuole dell'infanzia, aggiunto in un programma e approvato con decreto.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976; L.P. 36/1976	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia	Insegnanti Insegnanti
Processo anticorruzione	Amministrazione del capitolo del bilancio della scuola dell'infanzia (aggiornamento, progetti e per diversi acquisti)	
Prestazione	3 - Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Ogni bambino è unico. La scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione totale del bambino, rispetta le sue esigenze e promuove il suo sviluppo, la capacità di rapportarsi con gli altri, la sua individualità, la sua creatività e la sua capacità di apprendimento.	
Breve descrizione	La collaborazione con le famiglie viene rafforzata e vengono ulteriormente sviluppati i concetti per il passaggio dalla famiglia alla scuola dell'infanzia e di quello dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Ogni singola scuola dell'infanzia si adopera attivamente per instaurare un dialogo costante con le famiglie per scambi e per collaborare. La scuola dell'infanzia si occupa dell'individualizzazione delle attività formative e con l'appoggio delle famiglie porta avanti la documentazione dei processi formativi e del percorso formativo individuale dei singoli bambini. La ripresa delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia richiede un accompagnamento particolare dei bambini nel ritorno alla vita quotidiana.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	bambine/i e famiglie
Processo anticorruzione	Ammissione dei bambini	



Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca BRIXEN

Prestazione	1 - Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Garantire un'elevata qualità dell'istruzione	
Breve descrizione	Provvedere alle iscrizioni online, decidere insieme ai comuni, raccogliere dati ed elaborazione di una proposta per l'organico. Collaborazione con i comuni e con le famiglie.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	bambini/famiglie
Processo anticorruzione	Ammissione dei bambini	
Prestazione	2 - Organizzazione di corsi d'aggiornamento	
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.	
Finalità	Garantire un'elevata qualità dell'istruzione	
Breve descrizione	I circoli di scuole dell'infanzia offrono un programma di aggiornamento vasto. Questo viene approvato dalla direzione provinciale per le scuole dell'infanzia, aggiunto in un programma e approvato con decreto.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976; L.P. 36/1976	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia	Insegnanti Insegnanti
Processo anticorruzione	Amministrazione del capitolo del bilancio della scuola dell'infanzia (aggiornamento, progetti e per diversi acquisti)	
Prestazione	3 - Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Ogni bambino è unico. La scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione totale del bambino, rispetta le sue esigenze e promuove il suo sviluppo, la capacità di rapportarsi con gli altri, la sua individualità, la sua creatività e la sua capacità di apprendimento.	
Breve descrizione	La collaborazione con le famiglie viene rafforzata e vengono ulteriormente sviluppati i concetti per il passaggio dalla famiglia alla scuola dell'infanzia e di quello dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Ogni singola scuola dell'infanzia si adopera attivamente per instaurare un dialogo costante con le famiglie per scambi e per collaborare. La scuola dell'infanzia si occupa dell'individualizzazione delle attività formative e con l'appoggio delle famiglie porta avanti la documentazione dei processi formativi e del percorso formativo individuale dei singoli bambini. La ripresa delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia richiede un accompagnamento particolare dei bambini nel ritorno alla vita quotidiana.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	Bambine/i
Processo anticorruzione	Ammissione dei bambini	



Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca BRUNECK

Prestazione	1 - Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Garantire una scuola dell'infanzia ben organizzata	
Breve descrizione	Provvedere alle iscrizioni online, decidere insieme ai comuni, raccogliere dati ed elaborazione di una proposta per l'organico. Collaborazione con i comuni e con le famiglie.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	Bambini/famiglie
Processo anticorruzione	Ammissione dei bambini	
Prestazione	2 - Organizzazione di corsi d'aggiornamento	
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.	
Finalità	Garantire un'elevata qualità dell'istruzione	
Breve descrizione	I circoli di scuole dell'infanzia offrono un programma di aggiornamento vasto. Questo viene approvato dalla direzione provinciale per le scuole dell'infanzia, aggiunto in un programma e approvato con decreto.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976; L.P. 36/1976	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia	Insegnanti Insegnanti
Processo anticorruzione	Amministrazione del capitolo del bilancio della scuola dell'infanzia (aggiornamento, progetti e per diversi acquisti)	
Prestazione	3 - Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Ogni bambino è unico. La scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione totale del bambino, rispetta le sue esigenze e promuove il suo sviluppo, la capacità di rapportarsi con gli altri, la sua individualità, la sua creatività e la sua capacità di apprendimento.	
Breve descrizione	La collaborazione con le famiglie viene rafforzata e vengono ulteriormente sviluppati i concetti per il passaggio dalla famiglia alla scuola dell'infanzia e di quello dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Ogni singola scuola dell'infanzia si adopera attivamente per instaurare un dialogo costante con le famiglie per scambi e per collaborare. La scuola dell'infanzia si occupa dell'individualizzazione delle attività formative e con l'appoggio delle famiglie porta avanti la documentazione dei processi formativi e del percorso formativo individuale dei singoli bambini. La ripresa delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia richiede un accompagnamento particolare dei bambini nel ritorno alla vita quotidiana.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	Bambine/i
Processo anticorruzione	Ammissione dei bambini	



Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca LANA

Prestazione	1 - Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Garantire un'elevata qualità dell'istruzione	
Breve descrizione	Provvedere alle iscrizioni online, decidere insieme ai comuni, raccogliere dati ed elaborazione di una proposta per l'organico. Collaborazione con i comuni e con le famiglie.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	Bambini/famiglie
Processo anticorruzione	Ammissione dei bambini	
Prestazione	2 - Organizzazione di corsi d'aggiornamento	
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.	
Finalità	Garantire un'elevata qualità dell'istruzione	
Breve descrizione	I circoli di scuole dell'infanzia offrono un programma di aggiornamento vasto. Questo viene approvato dalla direzione provinciale per le scuole dell'infanzia, aggiunto in un programma e approvato con decreto.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976; L.P. 36/1976	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia	Insegnanti Insegnanti
Processo anticorruzione	Amministrazione del capitolo del bilancio della scuola dell'infanzia (aggiornamento, progetti e per diversi acquisti)	
Prestazione	3 - Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Ogni bambino è unico. La scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione totale del bambino, rispetta le sue esigenze e promuove il suo sviluppo, la capacità di rapportarsi con gli altri, la sua individualità, la sua creatività e la sua capacità di apprendimento.	
Breve descrizione	La collaborazione con le famiglie viene rafforzata e vengono ulteriormente sviluppati i concetti per il passaggio dalla famiglia alla scuola dell'infanzia e di quello dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Ogni singola scuola dell'infanzia si adopera attivamente per instaurare un dialogo costante con le famiglie per scambi e per collaborare. La scuola dell'infanzia si occupa dell'individualizzazione delle attività formative e con l'appoggio delle famiglie porta avanti la documentazione dei processi formativi e del percorso formativo individuale dei singoli bambini. La ripresa delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia richiede un accompagnamento particolare dei bambini nel ritorno alla vita quotidiana.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	Bambine/i
Processo anticorruzione	Ammissione dei bambini	



Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca MERAN

Prestazione	1 - Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Garantire un'elevata qualità dell'istruzione	
Breve descrizione	Provvedere alle iscrizioni online, decidere insieme ai comuni, raccogliere dati ed elaborazione di una proposta per l'organico. Collaborazione con i comuni e con le famiglie.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	bambini/famiglie
Processo anticorruzione	Ammissione dei bambini	
Prestazione	2 - Organizzazione di corsi d'aggiornamento	
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.	
Finalità	Garantire un'elevata qualità dell'istruzione	
Breve descrizione	I circoli di scuole dell'infanzia offrono un programma di aggiornamento vasto. Questo viene approvato dalla direzione provinciale per le scuole dell'infanzia, aggiunto in un programma e approvato con decreto.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976; L.P. 36/1976	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia	Insegnanti Insegnanti
Processo anticorruzione	Amministrazione del capitolo del bilancio della scuola dell'infanzia (aggiornamento, progetti e per diversi acquisti)	
Prestazione	3 - Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Ogni bambino è unico. La scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione totale del bambino, rispetta le sue esigenze e promuove il suo sviluppo, la capacità di rapportarsi con gli altri, la sua individualità, la sua creatività e la sua capacità di apprendimento.	
Breve descrizione	La collaborazione con le famiglie viene rafforzata e vengono ulteriormente sviluppati i concetti per il passaggio dalla famiglia alla scuola dell'infanzia e di quello dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Ogni singola scuola dell'infanzia si adopera attivamente per instaurare un dialogo costante con le famiglie per scambi e per collaborare. La scuola dell'infanzia si occupa dell'individualizzazione delle attività formative e con l'appoggio delle famiglie porta avanti la documentazione dei processi formativi e del percorso formativo individuale dei singoli bambini. La ripresa delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia richiede un accompagnamento particolare dei bambini nel ritorno alla vita quotidiana.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	bambine/i
Processo anticorruzione	Ammissione dei bambini	



Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca MÜHLBACH

Prestazione	1 - Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Garantire un'elevata qualità dell'istruzione	
Breve descrizione	Provvedere alle iscrizioni online, decidere insieme ai comuni, raccogliere dati ed elaborazione di una proposta per l'organico. Collaborazione con i comuni e con le famiglie.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	bambini/famiglie
Processo anticorruzione	Ammissione dei bambini	
Prestazione	2 - Organizzazione di corsi d'aggiornamento	
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.	
Finalità	Garantire un'elevata qualità dell'istruzione	
Breve descrizione	I circoli di scuole dell'infanzia offrono un programma di aggiornamento vasto. Questo viene approvato dalla direzione provinciale per le scuole dell'infanzia, aggiunto in un programma e approvato con decreto.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976; L.P. 36/1976	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia	Insegnanti Insegnanti
Processo anticorruzione	Amministrazione del capitolo del bilancio della scuola dell'infanzia (aggiornamento, progetti e per diversi acquisti)	
Prestazione	3 - Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Ogni bambino è unico. La scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione totale del bambino, rispetta le sue esigenze e promuove il suo sviluppo, la capacità di rapportarsi con gli altri, la sua individualità, la sua creatività e la sua capacità di apprendimento.	
Breve descrizione	La collaborazione con le famiglie viene rafforzata e vengono ulteriormente sviluppati i concetti per il passaggio dalla famiglia alla scuola dell'infanzia e di quello dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Ogni singola scuola dell'infanzia si adopera attivamente per instaurare un dialogo costante con le famiglie per scambi e per collaborare. La scuola dell'infanzia si occupa dell'individualizzazione delle attività formative e con l'appoggio delle famiglie porta avanti la documentazione dei processi formativi e del percorso formativo individuale dei singoli bambini. La ripresa delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia richiede un accompagnamento particolare dei bambini nel ritorno alla vita quotidiana.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	Bambine/i
Processo anticorruzione	Ammissione dei bambini	



Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca NEUMARKT

Prestazione	1 - Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Garantire un'elevata qualità dell'istruzione	
Breve descrizione	Provvedere alle iscrizioni online, decidere insieme ai comuni, raccogliere dati ed elaborazione di una proposta per l'organico. Collaborazione con i comuni e con le famiglie.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	bambini/famiglie
Processo anticorruzione	Ammissione dei bambini	
Prestazione	2 - Organizzazione di corsi d'aggiornamento	
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.	
Finalità	Garantire un'elevata qualità dell'istruzione	
Breve descrizione	I circoli di scuole dell'infanzia offrono un programma di aggiornamento vasto. Questo viene approvato dalla direzione provinciale per le scuole dell'infanzia, aggiunto in un programma e approvato con decreto.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976; L.P. 36/1976	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia	Insegnanti Insegnanti
Processo anticorruzione	Amministrazione del capitolo del bilancio della scuola dell'infanzia (aggiornamento, progetti e per diversi acquisti)	
Prestazione	3 - Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Ogni bambino è unico. La scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione totale del bambino, rispetta le sue esigenze e promuove il suo sviluppo, la capacità di rapportarsi con gli altri, la sua individualità, la sua creatività e la sua capacità di apprendimento.	
Breve descrizione	La collaborazione con le famiglie viene rafforzata e vengono ulteriormente sviluppati i concetti per il passaggio dalla famiglia alla scuola dell'infanzia e di quello dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Ogni singola scuola dell'infanzia si adopera attivamente per instaurare un dialogo costante con le famiglie per scambi e per collaborare. La scuola dell'infanzia si occupa dell'individualizzazione delle attività formative e con l'appoggio delle famiglie porta avanti la documentazione dei processi formativi e del percorso formativo individuale dei singoli bambini. La ripresa delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia richiede un accompagnamento particolare dei bambini nel ritorno alla vita quotidiana.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	bambine/i
Processo anticorruzione	Ammissione dei bambini	



Circolo di scuola dell'infanzia in lingua tedesca SCHLANDERS

Prestazione	1 - Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Garantire un'elevata qualità dell'istruzione	
Breve descrizione	Provvedere alle iscrizioni in modo online, decidere insieme ai comuni, raccogliere dati ed elaborazione di una proposta per l'organico. Collaborazione con i comuni e con le famiglie.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	bambini e famiglie
Processo anticorruzione	Ammissione dei bambini	
Prestazione	2 - Organizzazione di corsi d'aggiornamento	
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.	
Finalità	Garantire un'elevata qualità dell'istruzione	
Breve descrizione	I circoli di scuole dell'infanzia offrono un programma di aggiornamento vasto. Questo viene approvato dalla direzione provinciale per le scuole dell'infanzia, aggiunto in un programma e approvato con decreto.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976; L.P. 36/1976	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia	Insegnanti Insegnanti
Processo anticorruzione	Amministrazione del capitolo del bilancio della scuola dell'infanzia (aggiornamento, progetti e per diversi acquisti)	
Prestazione	3 - Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie	
Obiettivo strategico	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.	
Finalità	Ogni bambino è unico. La scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione totale del bambino, rispetta le sue esigenze e promuove il suo sviluppo, la capacità di rapportarsi con gli altri, la sua individualità, la sua creatività e la sua capacità di apprendimento.	
Breve descrizione	La collaborazione con le famiglie viene rafforzata e vengono ulteriormente sviluppati i concetti per il passaggio dalla famiglia alla scuola dell'infanzia e di quello dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Ogni singola scuola dell'infanzia si adopera attivamente per instaurare un dialogo costante con le famiglie per scambi e per collaborare. La scuola dell'infanzia si occupa dell'individualizzazione delle attività formative e con l'appoggio delle famiglie porta avanti la documentazione dei processi formativi e del percorso formativo individuale dei singoli bambini. La ripresa delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia richiede un accompagnamento particolare dei bambini nel ritorno alla vita quotidiana.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.G.P. 3990/2008; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private	bambine/i
Processo anticorruzione	Ammissione dei bambini	



Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca

Prestazione	1 - Sviluppo e management della qualità nell'ambito educativo	
Obiettivo strategico	Principi e piani pedagogico didattici sono determinanti nell'adattamento delle riforme statali alla realtà dell'Alto Adige e per le misure in ambito formativo.	
Finalità	1. Adattare le norme statali e le riforme nell'ambito educativo alle esigenze linguistico-culturali specifiche della scuola tedesca in Alto Adige 2. Ottimizzare il contesto generale per lo sviluppo della qualità dell'insegnamento e dell'offerta formativa	
Breve descrizione	1. Si sviluppano piani pedagogico/didattici per l'adattamento delle norme statali a supporto dell'elaborazione delle relative basi giuridiche. 2. Vengono elaborati piani, criteri, regolamentazioni per le misure in ambito educativo e per l'applicazione delle norme statali e provinciali. 3. Vengono analizzati alcuni aspetti per la verifica dell'applicazione dell'autonomia scolastica e lo sviluppo necessario per l'attuazione dell'autonomia scolastica. 4. Una Carta delle scuole tedesche viene elaborata e le offerte speciali vengono visualizzate. 5. Analisi e suggerimenti per la pianificazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa vengono elaborati.	
Fonte normativa	L.P. 1/2015; L.P. 11/2010; L.P. 5/2008; D.P.R. 89/1983	
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Persone private	Bambini, alunne ed alunni
Prestazione	2 - Vigilanza scolastica e controllo della qualità	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.	
Finalità	Garantire la qualità del sistema educativo attraverso.	
Breve descrizione	1. Verifica della qualità dell'insegnamento e della professionalità degli insegnanti: Ispezioni per insegnanti di tutti i livelli scolastici. Su incarico dell'intendente scolastico si eseguono ispezioni per insegnanti di tutti i livelli scolastici. Queste includono più osservazioni durante l'insegnamento così come colloqui per un feedback e accordi con gli insegnanti e i dirigenti e relative relazioni. 2. Verifica della qualità del servizio e della professionalità dei dirigenti in base al contratto provinciale come base per l'erogazione dei premi salariali Valutazione del servizio dei dirigenti di ogni livello scolastico. Su incarico dell'intendente si svolgono colloqui approfonditi con tutti i dirigenti scolastici per la definizione degli obiettivi, il bilancio provvisorio e la valutazione finale.	
Fonte normativa	Articolo 4, comma 2, lettera j), del Contratto collettivo 3 ottobre 2002 (Contratto collettivo provinciale per il personale ispettivo delle scuole della Provincia di Bolzano); articolo 7, comma 2, lettera d), del decreto del Presidente della Provincia 15 dicembre 2017, n. 45	
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica	Dirigenti scolastici, corpo docente



Prestazione	3 - Esami di Stato finali e diverse commissioni d'esame	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.	
Finalità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire agli alunni e alle alunne delle scuole tedesche le prove d'esame nell'ambito degli esami finali statali corrispondenti alle linee guida provinciali. 2. Garantire lo svolgimento regolare e conforme alla legge di tutti gli esami finali statali. 3. Mettere a disposizione delle scuole dati sullo stato di apprendimento degli alunni e delle alunne sulla base dei risultati degli esami in tedesco e matematica come sostegno per il loro sviluppo interno di qualità e dell'insegnamento. 4. Garantire la rappresentanza dell'intendenza scolastica nelle commissioni d'esame per l'assegnazione dell'idoneità all'insegnamento e altre commissioni d'esame. 	
Breve descrizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione di proposte per prove d'esame e traduzione delle prove scritte per gli esami di stato delle superiori e delle scuole medie 2. Attività di sorveglianza durante gli esami di stato delle superiori e delle scuole medie 3. Collaborazione nelle commissioni degli esami di laurea e abilitazione presso la Facoltà di scienze della formazione dell'Università di Bolzano 4. Collaborazione nelle commissioni degli esami di abilitazione all'insegnamento nella scuola media e superiore a conclusione dei percorsi abilitanti presso la Facoltà di scienze della formazione e il conservatorio 5. Collaborazione nelle sottocommissioni alla procedura selettiva di accesso al Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria 6. Presidenza e/o collaborazione in diverse commissioni d'esame. 	
Fonte normativa	D.M. 249/2010; D.P.G.P. 434/1996; D.P.R. 89/1983	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Altri enti pubblici	candidati Alunne e alunni Ministero dell'istruzione
Prestazione	4 - Sviluppo della cultura di apprendimento, dell'insegnamento e della scuola	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.	
Finalità	Consentire, sostenere e diffondere innovazioni didattiche e una cultura dell'apprendimento inclusiva. Incentivare, dare vita, coordinare e sostenere progetti per lo sviluppo della didattica e della scuola.	
Breve descrizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostegno delle scuole nell'applicazione di innovazioni didattiche negli ambiti della lingua materna, L2 e lingua straniera 2. Accompagnamento e sostegno delle scuole per progetti CLIL e nella realizzazione di percorsi di apprendimento alternativi nell'apprendimento delle lingue secondo Delibera della Giunta Provinciale 8. luglio, n 1034 3. Qualificazione degli insegnanti di L2 4. Sostegno nello sviluppo di una cultura dell'apprendimento inclusiva 5. Coordinamento e accompagnamento di misure di orientamento per le scuole medie e superiori 6. Sostegno delle scuole superiori nell'ambito della collaborazione scuola-mondo del lavoro 7. Coordinamento del Servizio imprese virtuali in Alto Adige 8. Iniziative per il sostegno dell'insegnamento di ginnastica 9. Collaborazione nella rete "valutazione alternativa" 10. Azioni di supporto alla didattica per competenze e alla valutazione formativa 11. Coordinamento, organizzazione e realizzazione di concorsi per alunni e alunne 12. Coordinamento e accompagnamento di misure nell'ambito dell'istruzione religiosa 13. Sostegno e supporto delle scuole nell'elaborazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica 	
Fonte normativa	L.P. 1/2015; D.G.P. 1034/2013; D.G.P. 533/2012; L.P. 11/2010; D.G.P. 2040/2010; D.G.P. 81/2009; L.P. 5/2008; L.P. 12/2000; D.Lgs. 297/1994	
Destinatari	Persone private Scuole primarie, secondarie di I e II grado	



Prestazione	5 - Sviluppo del personale e dell'organizzazione	
Obiettivo strategico	La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.	
Finalità	Professionalizzazione di dirigenti e insegnanti.	
Breve descrizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Vengono pianificati e organizzati corsi di formazione e aggiornamento per dirigenti e i loro vice. 2. Vengono organizzati e realizzati corsi di aggiornamento obbligatori per insegnanti nell'anno di tirocinio e di prova. 3. Vengono organizzati e realizzati convegni e conferenze per i dirigenti. 4. Viene elaborato un nuovo concetto per la formazione e l'aggiornamento dei presidi. 5. Parere per il riconoscimento del titolo di formazione professionale ai fini dell'esercizio della professione di docente raggiunto in uno stato membro dell'UE. 6. Su richiesta si offrono relazioni informative e si accompagnano e sostengono dirigenti e docenti in questioni organizzative e pedagogico-didattiche. 	
Fonte normativa	D.M. 60/2010	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Dirigenti e insegnanti
Prestazione	6 - Informazione pedagogico-didattica, sostegno e consulenza	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.	
Finalità	Ampia informazione su temi pedagogico-didattici attuali e innovazioni in ambito scolastico.	
Breve descrizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incontri informativi: si redigono documenti informativi su temi didattici e si realizzano incontri informativi 2. Incontri informativi per delegazioni straniere 3. Colloqui di consulenza e di sostegno con dirigenti, genitori e insegnanti: su incarico dell'intendente e/o su richiesta di dirigenti, insegnanti o genitori si svolgono colloqui di consulenza e di sostegno 4. Risposte a petizioni, reclami e richieste 	
Fonte normativa	D.M. 60/2010	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Persone private	
Prestazione	7 - Lavoro in network con i partner del mondo dell'istruzione	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.	
Finalità	Scambio, sviluppo cooperativo e applicazione delle norme in ambito educativo.	
Breve descrizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, con la Facoltà di Scienze dell'educazione della Libera Università di Bolzano, con diverse istituzioni del mondo dell'istruzione, con organi e università in Italia e all'estero 2. Collaborazione transfrontaliera con dirigenti degli istituti tecnici dell'ambito tecnologico, commerciale ed economico 3. Frequenza di convegni e corsi di aggiornamento su temi dell'ambito educativo 4. Collaborazione a progetti dell'UE 5. Collaborazione continua ed istituzionale con gli uffici provinciali 	
Fonte normativa	L. 144/1999	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Scuole primarie, secondarie di I e II grado Persone private	



Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca

Prestazione	1 - Programmazione della formazione	
Obiettivo strategico	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.	
Finalità	Garantire un'offerta formativa a diversi livelli, controllo di qualità.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione e aggiornamento dei programmi e piani di formazione - Raccordo con le disposizioni nazionali, - Elaborazione dei relativi atti amministrativi, - Redazione di pareri per il riconoscimento di titoli di studio acquisiti all'estero, - Consulenze per domande relative alla carriera professionale. 	
Fonte normativa	Legge provinciale 12.11.1992, n. 40 „Ordinamento della formazione professionale”	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Scuole professionali e di musica Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Scuole, personale docente, aziende, associazioni, persone interessate, persone private, imprese individuali e società; altre istit. private (coop., associaz., unioni) scuole professionali provinciali Scuole professionali provinciali
Prestazione	2 - Consulenza e servizio socio-pedagogico	
Obiettivo strategico	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.	
Finalità	Riduzione dell'abbandono scolastico, ampliamento del sistema di consulenza all'interno delle scuole, promozione delle prospettive di formazione per tutti i giovani, sostegno nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.	
Breve descrizione	Consulenze per le scuole; attuazione del programma secondo il concetto quadro in collaborazione con gli uffici competenti all'interno del dipartimento istruzione e formazione tedesco e le scuole professionali: <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione dei moduli per la pianificazione, documentazione e valutazione del lavoro socio-scolastico - Elaborazione di progetti per la prevenzione - Sviluppo continuo di modelli per il Time-Out-Learning - Attuazione concreta di progetti nelle singole scuole coinvolte, progetti FSE 30453 e FSE 30629 - Rendicontazione del progetto FSE 30340 - Cooperazione con l'Ufficio FSE per l'attuazione di misure contro l'abbandono scolastico nel periodo di programmazione 2021-2027 	
Fonte normativa	D.P.G.P. 15/2013	
Destinatari	Persone private Scuole professionali e di musica	scuole professionali, personale docente, alunne e alunni Scuole professionali, personale docente, alunne e alunni



Prestazione	3 - Coordinamento ed organizzazione della formazione continua	
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.	
Finalità	Sviluppo e messa a disposizione sul territorio provinciale di un'offerta di formazione continua corrispondente ai fabbisogni formativi, coordinata e di qualità. Destinatari delle misure di formazione continua sono gli occupati, le persone disoccupate e le persone che hanno difficoltà d'inserimento nel mercato del lavoro.	
Breve descrizione	Scambio continuo tra il Centro di coordinamento Formazione continua e le scuole provinciali professionali e scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare. Elaborazione in concerto di un'offerta di formazione continua coordinata a livello contenutistico. Analisi dei fabbisogni formativi nelle imprese, con diverse associazioni di categoria, con esperti di settore, con referenti e partecipanti. Messa a disposizione e monitoraggio dei mezzi finanziari annuali per lo svolgimento di corsi e percorsi di formazione presso le scuole. Definizione della cornice giuridica. Approvazione dei corsi conformi alle norme giuridiche e agli standard di qualità predefiniti. Redazione dei diversi cataloghi corsuali suddivisi per settore. Promozione dell'offerta formativa attraverso campagne pubblicitarie e a mezzo stampa. Sviluppo ed elaborazione di progetti concettuali, corsi e percorsi di formazione. Gestione della banca dati corsuale e redazione della statistica annuale. Gestione del registro di soggetti formatori privati accreditati nell'ambito della sicurezza sul lavoro.	
Fonte normativa	L.P. 40/1992; L.P. 29/1977	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Enti della provincia Scuole professionali e di musica	Scuole professionali provinciali



Prestazione	4 - Integrazione professionale di adulti	
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.	
Finalità	Progettazione e svolgimento di attività di qualificazione e di formazione nonché promozione di tirocini di formazione ed orientamento per persone con difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro con l'obiettivo di un'integrazione professionale.	
Breve descrizione	Consulenza alle persone in cooperazione con i servizi di competenza. Progettazione, organizzazione e svolgimento di corsi e percorsi di formazione. Misure per l'orientamento professionale e per lo sviluppo delle competenze professionali, corsi e percorsi di riqualificazione professionale. Organizzazione e accompagnamento di tirocini formativi e di orientamento. Svolgimento degli adempimenti contabili e liquidazione delle fatture e delle note di onorario. Liquidazione degli assegni di frequenza ai tirocinanti.	
Fonte normativa	L.P. 7/2015; D.G.P. 555/2015; D.C.P. 949/2013; L. 197/1996; L.P. 40/1992; L.P. 3/1988; L.P. 29/1977	
Destinatari	Persone private	Persone con disabilità fisica, pers. Affette da dipendenza o malattia psichica, ex detenuti, profughi.



Prestazione	5 - Erogazione di contributi finanziari per azioni di formazione continua	
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.	
Finalità	Garantire la qualificazione continua delle persone occupate e disoccupate nonché dei titolari di impresa.	
Breve descrizione	Consulenza alle persone e alle imprese in riferimento alle diverse possibilità di finanziamento. Istruttoria delle domande di contributi finanziari delle persone singole per la partecipazione a percorsi di formazione continua, delle imprese per azioni formative sia interaziendali che extraaziendali, degli enti di formazione per corsi di formazione aperti e attinenti al mondo del lavoro, rivolte a persone occupate e in stato di disoccupazione.	
Fonte normativa	D.G.P. 244/2015; D.G.P. 1606/2013; L.P. 40/1992; L.P. 29/1977	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private	Enti di formazione Persone occupate, disoccupati, imprese individuali, società



Prestazione	6 - Validazione e certificazione di competenze	
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.	
Finalità	Il servizio per la validazione e certificazione di competenze è legato alla promozione dell'apprendimento permanente quale diritto della persona e ha l'obiettivo di assicurare ai cittadini pari opportunità di riconoscimento e valorizzazione delle competenze (formali, informali e non formali) acquisite indipendentemente dal contesto.	
Breve descrizione	Il sistema di validazione e certificazione prevede le seguenti quattro fasi: informazioni e accesso al servizio; identificazione; valutazione; attestazione. La valutazione delle competenze avviene sempre attraverso un esame di certificazione ed è correlata ad una qualificazione professionale. Le competenze da validare e certificare possono essere sviluppate nell'ambito di un corso di formazione continua o identificate e documentate con una procedura di accertamento.	
Fonte normativa	D.G.P. 1387/2018; D.Lgs. 13/2013; L.P. 40/1992; L.P. 29/1977	
Destinatari	Persone private	Cittadini



Ufficio apprendistato e maestro artigiano

Prestazione	1 - Corsi ed esami di maestro professionale	
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.	
Finalità	Incentivazione del perfezionamento e aggiornamento professionale e della qualifica delle aziende artigiane, commerciali e gastronomiche.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e supporto dei corsi ed esami di maestro professionale - Impostazione di concetti per i programmi e i calendari dei corsi - Stesura dei programmi d'esame - Assistenza alle commissioni d'esame - Elaborazione delle domande per l'ammissione all'esame di maestro professionale - Elaborazione delle domande per l'esonero da parti dell'esame di maestro professionale - Contatti con le scuole professionali e associazioni di categoria, partecipanti e relatori - Consegna dei diplomi di maestro professionale 	
Fonte normativa	D.G.P. 335/2010; L.P. 1/2008; D.G.P. 794/2006; L.P. 17/2000; L.P. 58/1988	
Destinatari	Persone private	Aspiranti maestri professionali
Prestazione	2 - Ordinamento dell'apprendistato	
Obiettivo strategico	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.	
Finalità	Gestione e promozione dell'apprendistato.	
Breve descrizione	Predisposizione delle misure previste dalla legge, contatti con le istituzioni statali e collaborazione a livello tecnico nella IX commissione delle Regioni, elaborazione di ordinamenti formativi sorveglianza delle commissioni d'esame di fine apprendistato, standard per la formazione aziendale degli apprendisti, imposizione di sanzioni amministrative, gestione delle comunicazioni di assunzione apprendisti, gestione delle domande d'esonero dall'esame di fine apprendistato, formazione trasversale per l'apprendistato professionalizzante.	
Fonte normativa	D.G.P. 1058/2015; D.P.P. 15/2013; D.G.P. 1993/2013; L.P. 12/2012; D.G.P. 1135/2012; D.G.P. 4169/2006	
Destinatari	Imprese individuali e società Altri enti pubblici Scuole professionali e di musica Persone private	Scuole professionali provinciali



Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina

Prestazione	1 - Istruzione musicale nell'ambito strumentale e vocale e arricchimento della vita culturale	
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.	
Finalità	In 17 direzioni scuole di musica (15 di lingua tedesca e 2 di lingua ladina) ricevono lezioni complessivamente 16.500 alunni in 51 sedi e da parte di ca. 400 insegnanti nell'Alto Adige. La pandemia ha provocato un calo del numero di alunni.	
Breve descrizione	<p>La scuola di musica raccoglie le prenotazioni degli alunni/delle alunne interessati/e a marzo di ogni anno ed elabora la graduatoria per l'ammissione alla scuola di musica rispettando le direttive dell'ordinamento degli studi. Le graduatorie vengono pubblicate entro la metà di giugno.</p> <p>A inizio settembre, agli alunni e alle alunne che in base ai posti disponibili ottengono un posto d'istruzione, viene assegnato l'orario di lezione. La durata delle singole unità di lezione è stabilita considerando le forme d'insegnamento, gli aspetti pedagogici-didattici e le esigenze delle alunne e degli alunni. L'obiettivo è quello di ottenere la promozione musicale migliore possibile.</p> <p>Offerte di consulenza danno orientamento nella scelta della materia, nell'acquisto dello strumento musicale e nella programmazione della via d'istruzione musicale individuale. I compiti principali degli insegnanti sono la programmazione e la realizzazione delle lezioni, e la valutazione nel rispetto delle direttive del programma scolastico, nonché la programmazione e l'organizzazione dei saggi insieme agli alunni e alle alunne nell'ambito di concerti e di cornici musicali all'interno e al di fuori della scuola di musica.</p> <p>L'organizzazione di concerti e cornici musicali di feste e festeggiamenti rappresenta una parte essenziale della vita scolastica ma anche della vita culturale del territorio. Le scuole di musica fungono da centri di competenza musicale e collaborano con altre istituzioni e associazioni musicali, culturali e sociali.</p> <p>Gli alunni e le alunne interessati/e ottengono la preparazione per gli esami per i distintivi di merito. Gli esami di teoria, ai quali si possono iscrivere anche privatisti interni ed esterni entro il 15 aprile, si svolgono nella scuola di musica nell'ambito delle lezioni di teoria. I programmi per la promozione di alunni dotati sono attualmente molto diversificati nelle scuole di musica dell'Alto Adige e sono concepiti secondo diversi criteri.</p>	
Fonte normativa	D.P.G.P. 45/2017; L.P. 25/1977	
Destinatari	Persone private	Bambini e alunni, giovani
Processo anticorruzione	Incarico diretto di personale insegnante	
Prestazione	2 - Organizzazione dell' orchestra sinfonica giovanile Alto Adige	
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.	
Finalità	Promozione di giovani musicisti di talento di tutte e tre i gruppi linguistici con speciale attenzione per i giovani musicisti di strumenti ad arco. Le attività dell'orchestra Sinfonica Giovanile e di conseguenza i concerti sono stati sospesi per il 2022 a causa della pandemia.	
Breve descrizione	<p>L'accesso all'orchestra sinfonica giovanile Alto Adige avviene attraverso delle audizioni nel giugno di ogni anno. Ca. 75 giovani musicisti dell'Alto Adige di tutti e tre i gruppi linguistici che ricevono la propria formazione in diversi istituti d'istruzione musicale della Provincia vengono ammessi in base ai posti disponibili. Nel corso dell'anno scolastico si incontrano a Bressanone per 8 fine settimana per le prove e vengono istruiti e preparati per i concerti finali che hanno luogo in aprile da rinomati pedagogisti musicali e dal dirigente artistico.</p> <p>L'Area scuole di musica tedesche e ladine è competente per la direzione organizzativa complessiva (flusso informativo, organizzazione dei locali, degli alloggi e del vitto, incarico della direzione, delle relatrici e dei relatori, del trasporto degli strumenti musicali e degli alunni ai concerti, della comunicazione e organizzazione dei concerti e delle audizioni) e per il finanziamento.</p>	
Fonte normativa	D.P.G.P. 45/2017; D.P.P. 33/2012; L.P. 25/1977	
Destinatari	Persone private	Talenti musicali scelti nell'età da 14 a 24 anni; visitatrici e visitatori dei concerti finali
Processo anticorruzione	Incarico di persone per la realizzazione di settimane estive, seminari di formazione professionale e l'orchestra sinfonica giovanile	



Prestazione	3 - Cura della musica popolare e ricerca	
Obiettivo strategico	La ricerca, trasmissione e cura dell'eredità musicale è assicurata ad alto livello.	
Finalità	Promozione e rilancio della cultura popolare musicale, ricerca e documentazione dell'eredità musicale.	
Breve descrizione	<p>La sezione di musica popolare è un punto d'informazione e di supporto nel settore della musica popolare. Tutti gli interessati a richiesta ricevono consigli, aiuto, sostegno, informazioni, stimoli e suggerimenti. Le richieste vengono evase da personale qualificato.</p> <p>Con le sue attività promuove, trasmette e stimola il vasto e vario settore della musica popolare. In questo settore l'accento viene posto sull'organizzazione di corsi formativi, di manifestazioni e convegni e sull'assistenza e la consultazione dei gruppi musicali.</p> <p>Per le scuole dell'obbligo, le scuole secondarie di II grado e le scuole di musica è punto di riferimento per richieste, progetti e attività connessi all'ambito della musica popolare. Inoltre dà sostegno al loro lavoro attraverso l'elaborazione di materiale didattico adatto.</p> <p>Il fondo d'archivio viene di continuo amplificato e il fondo di biblioteca regolarmente aggiornato, per rendere così possibili anche ricerche scientifiche. Il materiale viene reso accessibile con l'aiuto di una banca dati apposita che garantisce un'archiviazione appropriata secondo generi e forme.</p> <p>I fondi d'archivio vengono dunque elaborati scientificamente e poi pubblicati. In tal modo viene garantita la documentazione, l'accessibilità, la messa a disposizione e la trasmissione di quanto raccolto.</p> <p>Per raggiungere i propri obiettivi la sezione di musica popolare collabora naturalmente anche con le associazioni ed istituzioni provinciali e dell'arco alpino coinvolte in attività nel settore della musica popolare. In questo modo si mira a delle collaborazioni regolari e continue.</p>	
Fonte normativa	D.P.P. 33/2012; L.P. 25/1977	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Persone interessate alla musica popolare Altre istituzioni private (cooperative, associazioni, unioni): gruppi, istituzioni culturali Scuole primarie, secondarie di I e II grado: scuole di musica e classe scolastiche interessate.
Processo anticorruzione	Incarico di persone per la realizzazione di manifestazioni delle scuole di musica	
Prestazione	4 - Istruzione musicale nell'ambito strumentale e vocale e arricchimento della vita culturale	
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.	
Finalità	Istruzione musicale nell'ambito strumentale e vocale e arricchimento della vita culturale.	
Breve descrizione	<p>La scuola di musica raccoglie le prenotazioni degli scolari/delle scolare interessati/e nel marzo di ogni anno e elaborano la graduatoria per l'assunzione nella scuola di musica rispettando le direttive dell'ordinamento degli studi e gli pubblicano entro la metà di giugno.</p> <p>Agli scolari/Alle scolare che in base ai posti disponibili ottengono un posto d'istruzione, all'inizio di settembre viene assegnato l'orario di lezione. La durata delle singole unità di lezione è stabilita considerando le forme d'insegnamento, aspetti pedagogici-didattici e le esi-geenze delle scolare e degli scolari. Il traguardo è di ottenere una promozione musicale miglior possibile.</p> <p>Offerte di consulenza danno orientamento nella scelta della materia, nell'acquisto dello strumento musicale e nella programmazione della via d'istruzione musicale individuale.</p> <p>Compito principale degli insegnanti è la programmazione delle lezioni, la realizzazione e l'evaluazione delle lezioni rispettando le di-rettive del programma scolastico nonché la programmazione e l'organizzazione dei saggi insieme agli scolari e alle scolare nell'ambito di concerti e in cornici musicali nella e al di fuori della scuola di musica. L'organizzazione di concerti e cornici musicali di feste e fe-steggiamenti presenta parte essenziale della vita scolastica ma an-che della vita culturale della Regione. Scuole di musica fungono come centri di competenza musicale e collaborano con altri istituzioni e associazioni musicali, culturali e sociali.</p> <p>Scolare e scolari interessati ottengono la preparazione per gli esami per i distintivi di merito. Gli esami di teoria si svolgono nella scuola di musica nell'ambito delle lezioni in teoria. Per questi si possono iscri-vere privatisti interni ed esterni entro il 15 aprile.</p>	
Fonte normativa	D.G.P. 127/2015; D.P.P. 33/2012; L.P. 25/1977	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private	Associazioni e istituzioni Bambini, giovani e adulti interessati, visitatrici e visitatori delle manifestazioni
Processo anticorruzione	Incarico diretto di personale insegnante	



Prestazione	5 - Personale e finanziamento	
Obiettivo strategico	La ricerca, trasmissione e cura dell'eredità musicale è assicurata ad alto livello.	
Finalità	Iter amministrativi trasparenti ed efficienti, utilizzo dei mezzi economici e delle risorse di personale orientato al risultato, professionalizzazione del personale e sviluppo delle scuole.	
Breve descrizione	La Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina (DP) controlla l'orientamento strategico dell'offerta formativa delle direzioni in consultazione con la Direzione Istruzione e Formazione. L'assegnazione del budget annuale delle direzioni e del Dipartimento di musica popolare è decisa dal DP. Le attività contrattuali per gli acquisti e gli accordi con istituzioni esterne si svolgono presso l'Ufficio acquisti della Direzione Istruzione. L'amministrazione dell'organico è di competenza della Ripartizione Amministrazione, Istruzione e Formazione. Inoltre, la DP organizza la preparazione e l'attuazione delle procedure di valutazione degli insegnanti per ottenere l'idoneità come prerequisito per l'ammissione al servizio permanente e organizza le attività dell'Orchestra Sinfonica Giovanile e le settimane musicali estive. La DP organizza la pianificazione e la realizzazione di corsi di perfezionamento per il personale docente e dirigente e lo sviluppo di iniziative per lo sviluppo della scuola e l'ulteriore sviluppo dell'offerta di educazione musicale. Anche la partecipazione alle trattative per i contratti collettivi e tutti i compiti relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro rientrano nell'ambito di azione della DP.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 45/2017; D.P.P. 33/2012; L.P. 25/1977	
Destinatari	Persone private	Cittadini, collaboratrici e collaboratori
Processo anticorruzione	scelta dei partner di cooperazione corrispondenti ai fini dell' Area	



Ripartizione pedagogica

Prestazione	1 - Formazione del personale docente della Formazione professionale
Obiettivo strategico	Il personale pedagogico esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.
Finalità	Promozione e garanzia della formazione pedagogica, didattica e tecnica del personale docente della Formazione professionale.
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione, organizzazione, svolgimento e valutazione dei corsi formativi relativi ai concorsi per l'accertamento dell'idoneità e dell'idoneità sostanziale all'insegnamento nonché dei bandi di concorso per il personale docente assegnato all'insegnamento delle conoscenze, competenze e capacità tecnico-professionali e per il personale docente laureato. - Formazione, coordinamento, consulenza e aggiornamento dei tutor - Esecuzione di concorsi verticali per il personale docente - Collaborazione con l'Ufficio personale per quanto concerne l'indizione dei bandi e le fonti giuridiche dei vari concorsi. - Elaborazione delle condizioni di accesso alla graduatoria di singole materie e ambiti professionali. <p>A partire dall'anno scolastico 2023/24, la formazione degli insegnanti di formazione professionale nelle materie di istruzione generale sarà accorpata alla formazione degli insegnanti di scuola secondaria. Questo eliminerà la necessità di una formazione separata in questo settore.</p>
Fonte normativa	D.G.P. 385/2015; D.G.P. 130/2015; L.P. 40/1992
Destinatari	Scuole professionali e di musica Personale docente delle scuole professionali
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni



Prestazione	2 - Consulenza e supporto per: sviluppo organizzativo e didattico, promozione della salute, supervisione, promozione di bambini dotati e di talento, educazione alla mobilità	
Obiettivo strategico	Il personale pedagogico esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.	
Finalità	Le scuole e le scuole dell'infanzia saranno sostenute nel proprio sviluppo attraverso impulsi, modelli di strutture e progetti innovativi. Lo scopo è un lavoro educativo sostenibile e un buon insegnamento aggiornato.	
Breve descrizione	Accompagnamento nella realizzazione di iniziative innovative nelle scuole, nello sviluppo dei piani triennali, linee guida e dei piani delle offerte formative, nella programmazione curricolare e nella realizzazione della valutazione interna. Sostegno nella realizzazione della promozione alla salute e nello sviluppo delle competenze personali. Supervisione per team o gruppi di personale pedagogico delle scuole materne, per docenti delle scuole e coaching per dirigenti scolastici. Consulenza per docenti e scuole su tematiche dell'insegnamento/ apprendimento quali: l'individualizzazione, l'eterogeneità, la didattica per competenze, l'apprendimento cooperativo, il lavoro in team, la consulenza e il coaching degli alunni, la documentazione dei progressi di apprendimento e la valutazione. Sostegno alla differenziazione nella promozione di bambini dotati e di talento.	
Fonte normativa	L.P. 15/2010	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Personale pedagogico delle scuole dell'infanzia, docenti, dirigenti, alunni*, Genitori, tutori legali
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni	



Prestazione	3 - Consulenza su tematiche e problematiche psico-pedagogiche	
Obiettivo strategico	Il personale pedagogico esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.	
Finalità	La consulenza ha lo scopo di riconoscere in tempo nei bambini e nei giovani possibili disturbi nell'apprendimento e nel comportamento e di offrire aiuto al personale pedagogico e agli insegnanti nella definizione degli obiettivi e delle forme d'intervento per un sostegno ed un accompagnamento adeguati.	
Breve descrizione	La consulenza si svolge nei rispettivi istituti d'istruzione o nei Centri di consulenza pedagogica con forme di consulenza individuale, con colloqui di consulenza in team e in gruppi, con l'osservazione della situazione pedagogica quotidiana nella scuola dell'infanzia e nella scuola, con l'analisi dell'attività pedagogica, con il servizio di informazioni e sportello nelle scuole o nei plessi scolastici, Programma formativo relativo al proprio progetto di vita. Consulenza ed informazioni specifiche relative alle normative in vigore e alle offerte formative si svolge nell'Unità Inclusione.	
Fonte normativa	L.P. 15/2010; L.P. 9/1994	
Destinatari	Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica Scuole primarie, secondarie di I e II grado Persone private	Personale pedagogico, docenti, dirigenti, alunni*, genitori E tutori legali; Scuole di ogni ordine e grado; la consulenza include anche i genitori;



Prestazione	4 - Consulenza didattica e sostegno disciplinare	
Obiettivo strategico	Il personale pedagogico esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.	
Finalità	Sostegno e accompagnamento a docenti e personale pedagogico nell'applicazione degli attuali principi didattici nell'insegnamento e nel loro lavoro di educatori.	
Breve descrizione	Nell'ambito di progetti vengono elaborate e sviluppate offerte di sostegno che tengano conto dell'apprendimento e della ricerca linguistica e dei principi della "Reformpädagogik" e che prendano in considerazione l'impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le nuove possibilità offerte dalla classe digitale e dai media. I gruppi di materia delle scuole vengono accompagnati nel loro lavoro.	
Fonte normativa	L.P. 15/2010	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Personale pedagogico, docenti, alunni*
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni	



Prestazione	5 - Elaborazione di materiali didattici per l'insegnamento e di sussidio didattico	
Obiettivo strategico	La qualità del sistema scolastico in lingua tedesca è garantita da formazione, aggiornamenti, consulenze, progetti di sostegno e nuovi materiali.	
Finalità	Sostegno alle scuole primarie, alle scuole secondarie nonché alle scuole professionali nell'implementazione delle nuove indicazioni per la definizione dei curricula e dei nuovi principi pedagogico-didattici.	
Breve descrizione	Docenti esperti, personale pedagogico ed esperti di pedagogia e didattica elaborano materiali didattici per le esigenze specifiche che, dopo essere stati sperimentati, vengono messi a disposizione dei docenti e degli alunni* in formato cartaceo e/o digitale. La pubblicazione di libri di testo scolastici avviene in collaborazione con le case editrici. Per essere più precisi, le pubblicazioni sono saranno ridotte perché, da un lato, la domanda può essere ben coperta dalla gamma sempre più ampia di prodotti offerti dagli editori e, dall'altro, la pubblicazione di libri di testo adeguati non può essere fatto con le risorse attuali.	
Fonte normativa	L.P. 15/2010	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Docenti, alunni* delle scuole di ogni ordine e grado
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni	



Prestazione	6 - Formazione a livello provinciale e di distretto	
Obiettivo strategico	Il personale pedagogico esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.	
Finalità	Sostenere il lavoro educativo e di insegnamento di alta qualità del personale pedagogico delle scuole dell'infanzia e i docenti nell'educazione e nell'insegnamento in seguito ai nuovi sviluppi nonchè rendere possibile l'acquisizione di competenze particolari.	
Breve descrizione	<p>Nella pianificazione delle offerte vengono affrontate tematiche attuali della formazione nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole e vengono definiti principi e formulati obiettivi. L'offerta di formazione è impegnata in criteri di qualità definiti e pone la qualità prima della quantità.</p> <p>La pianificazione delle offerte formative a livello provinciale avviene attraverso collaboratrici e collaboratori interni, attraverso nuclei disciplinari o speciali gruppi di programmazione. La segreteria della formazione provinciale della Ripartizione pedagogico dell'Accademia Schloss Rechtenthal si occupa della parte organizzativa dei corsi.</p> <p>Le collaboratrici ed i collaboratori della Ripartizione Pedagogica pianificano le offerte specifiche a livello di distretto, che vengono eseguite sul posto. L'organizzazione dei corsi viene realizzata dai distretti. I risultati della valutazione annuale delle offerte formative vengono prese in considerazione nella pianificazione successiva.</p>	
Fonte normativa	L.P. 15/2010	
Destinatari	Persone private Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Personale pedagogico, docenti, dirigenti nelle scuole di ogni ordine e grado
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni	



Prestazione	7 - Gestione dell'accademia d'aggiornamento Schloss Rechtenthal	
Obiettivo strategico	La qualità del sistema scolastico in lingua tedesca è garantita da formazione, aggiornamenti, consulenze, progetti di sostegno e nuovi materiali.	
Finalità	Centro di formazione per corsi di aggiornamento e di formazione permanente interni ed esterni.	
Breve descrizione	L'Accademia Schloss Rechtenthal in primo luogo è destinata all'aggiornamento e alla formazione permanente dei docenti delle scuole e del personale pedagogico delle scuole dell'infanzia ed è un centro per iniziative scolastiche. Tuttavia anche organizzatori esterni (privati, ditte, associazioni, istituzioni ecc.) hanno la possibilità di affittare le sale del castello per eventi culturali o artistici.	
Fonte normativa	L.P. 15/2010	
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Scuole professionali e di musica Scuole dell'infanzia Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Collaboratori Collaboratori Personale pedagogico, docenti, dirigenti, alunni* nelle scuole di ogni ordine e grado
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni	



Prestazione	8 - Misure di incentivazione delle abilità linguistiche di alunni* con background migratorio nelle scuole di ogni ordine e grado	
Obiettivo strategico	Bambini e alunni* con background migratorio raggiungono gli obiettivi perseguiti attraverso misure di incentivazione delle abilità linguistiche.	
Finalità	L'integrazione scolastica di bambini e ragazzi con background migratorio.	
Breve descrizione	Elaborazione di un piano per l'incentivazione di bambini e ragazzi con background migratorio e dell'educazione interculturale. Consulenza e sostegno didattico e gestionale nell'ambito dello sviluppo delle lingue di insegnamento e delle competenze interculturali; sostegno attraverso mediatrici e mediatori interculturali.	
Fonte normativa	L.P. 15/2010; D.G.P. 2802/2008; D.G.P. 1482/2007; L.P. 12/2000; L.P. 9/1994; L.P. 7/1974	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Persone private Scuole professionali e di musica	Insegnanti, dirigenti di tutti i gruppi linguistici; questa prestazione è rivolta a tutti e tre i gruppi linguistici; Bambini, ragazzi, genitori, personale pedagogico, docenti, dirigenti di ogni gruppo linguistico
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni	



Prestazione	9 - Tirocinio nell'ambito dei programmi di formazione "Lehramt"	
Obiettivo strategico	Il personale pedagogico esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.	
Finalità	Svolgimento dei tirocini nelle scuole secondarie dell'Alto Adige previsti dall'Università di Innsbruck nel quadro della formazione degli insegnanti .	
Breve descrizione	Su segnalazione dell'Università di Innsbruck vengono organizzati dei tirocini per gli studenti e vengono assegnati loro dei docenti tutor. I docenti tutor hanno una preparazione specifica e sono accompagnati nell'attività di tutor.	
Fonte normativa	L.P. 15/2010	
Destinatari	Persone private Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Studenti sudtirolesi che partecipano al programma di formazione dell'università di Innsbruck; docenti
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni	



Prestazione	10 - Gestione della biblioteca pedagogica	
Obiettivo strategico	Il personale pedagogico esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.	
Finalità	Sostegno e consulenza attraverso l'offerta di media didattico-pedagogici	
Breve descrizione	La biblioteca aperta al pubblico e ubicata nell'edificio del Direzione istruzione e formazione tedesca offre testi specifici e materiali didattici per le attività nelle scuole e nelle scuole dell'infanzia, nonché pacchetti multimediali su diverse tematiche da utilizzare in classe o nell'ambito della formazione. Il catalogo della biblioteca viene aggiornato continuamente.	
Fonte normativa	L.P. 15/2010	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Pure i collaboratori/le collaboratrici della Direzione Istruzione e Formazione tedesca fanno parte dei destinatari. Docenti, personale pedagogico, studenti/studentesse;



Prestazione	11 - Elaborazione del piano di assegnazione per il personale docente di sostegno e per i/le collaboratori/collaboratrici all'integrazione	
Obiettivo strategico	Alto livello di partecipazione da parte di tutti gli alunni/tutte le alunne ai processi di apprendimento comuni considerando i bisogni specifici.	
Finalità	L'assegnazione delle risorse personali basate esclusivamente sull'integrazione, al fine di supportare l'inclusione delle alunne e degli alunni con disabilità e rafforzare le capacità inclusive.	
Breve descrizione	<p>In quest'ambito l'Unità "inclusione" elabora due piani di assegnazione che vengono assegnati alle scuole con parametri diversi e a scopi diversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 posto su 100 alunne e alunni per quanto riguarda i docenti di sostegno per le scuole elementari, medie e superiori; essi vengono assegnati alle scuole e alle classi, non alle/ai singole/i alunne/i. - un totale di 244,5 posti per collaboratori e collaboratrici all'integrazione per tutte le scuole d'infanzia e tutte le scuole; essi vengono assegnati ai singoli bambini, alunne e alunni i quali, a causa di una disabilità, non sono autonomi o necessitano di un'assistenza. <p>Le diverse misure di realizzazione (scelta del posto, assegnazioni di integrazione, mediazione in caso di conflitti, consultazioni e sostegno ecc.) vengono effettuate o accompagnate dalla Unità Inclusione nel corso dell'anno scolastico.</p>	
Fonte normativa	L.P. 7/2015; L. 170/2010; L. 104/1992; L.P. 20/1983	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia	Scuola d'infanzia



Prestazione	12 - Analisi e progettazione riguardanti l'ambito dell'inclusione	
Obiettivo strategico	Alto livello di partecipazione da parte di tutti gli alunni/tutte le alunne ai processi di apprendimento comuni considerando i bisogni specifici.	
Finalità	L'Unità inclusione ha l'incarico legislativo di rilevare annualmente il numero e le forme delle disabilità, valutarli mediante una statistica e fare una dichiarazione sulla situazione presente e sulle tendenze di cambiamento.	
Breve descrizione	Tutte le diagnosi funzionali ed i referti clinici a ottobre vengono rilevati in un documento Excel. Solamente per le scuole elementari, medie e superiori tedesche ci sono ca. 3.700 diagnosi finali in totale che vengono classificate e valutate. Nello stesso tempo viene archiviata la documentazione degli alunni con disabilità.	
Fonte normativa	L.P. 7/2015; L. 170/2010	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Responsabili d'istruzione a livello provinciale



Prestazione	13 - Organizzazione dello sport scolastico	
Obiettivo strategico	Il personale pedagogico esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.	
Finalità	Organizzazione di manifestazioni riguardanti lo sport scolastico per promuovere lo sviluppo delle capacità motorie degli alunni e delle alunne di tutti e tre gruppi linguistici	
Breve descrizione	Lo sport scolastico organizza eventi e competizioni sportive a livello provinciale e ne assicura lo svolgimento. Dopo un'interruzione nel 2020/21 a causa della pandemia, le attività sono state riprese, anche se in forma significativamente ridotta. Il focus è ora sui progetti di classe, specialmente per le scuole primarie e secondarie, al fine di facilitare il movimento e le esperienze comunitarie. Le competizioni si riferiscono alla scuola superiore e sono significativamente ridotte.	
Fonte normativa	D.G.P. 305/2015; L.P. 12/2000	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica	
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni	



Prestazione	14 - Sviluppo e assistenza del portale di apprendimento Copernicus	
Obiettivo strategico	La qualità del sistema scolastico in lingua tedesca è garantita da formazione, aggiornamenti, consulenze, progetti di sostegno e nuovi materiali.	
Finalità	Project management per progetti di sviluppo digitali Copernicus: Mantenimento e sviluppo di una piattaforma online di studio di cui possono usufruire tutte le ripartizioni provinciali e le scuole.	
Breve descrizione	Manutenzione e assistenza della piattaforma, update annuale e segnalazione di errori, allestimento della struttura di base e dei ruoli, accompagnamento iniziale di progetti provinciali, elaborazioni di manuali per l'uso del portale, corsi e consulenze.	
Fonte normativa	L.P. 40/1992	
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole professionali e di musica Scuole primarie, secondarie di I e II grado	



Ripartizione 16 Amministrazione, Istruzione e Formazione

Prestazione	1 - Procedimenti disciplinari del personale docente	
Obiettivo strategico	La qualità dell'offerta formativa nelle scuole della Provincia è garantita e sviluppata.	
Finalità	Il diritto disciplinare serve a garantire la qualità del servizio prestato dal personale docente.	
Breve descrizione	Il diritto disciplinare regola i comportamenti disciplinarmente rilevanti, le relative sanzioni e il procedimento, nel corso del quale deve essere chiarita la sussistenza dell'addebito contestato. Le sanzioni disciplinari e il relativo procedimento sono disciplinati dai decreti legislativi n. 297/1994 e n. 165/2001. Un procedimento disciplinare può essere avviato sulla base di una nota della/del dirigente scolastica/o, come anche sulla base di una nota scritta di un genitore o di un/una rappresentante dei genitori. Prima dell'avvio di un procedimento vi è tuttavia la necessità che la Ripartizione Amministrazione Istruzione e Formazione e il/la dirigente si accordino, se il comportamento posto in essere dall'insegnante sia disciplinarmente rilevante e chi nel caso concreto sia competente.	
Fonte normativa	Decreti legislativi n. 297/1994 e n. 165/2001.	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Dirigenti scolastici e insegnanti
Processo anticorruzione	Provvedimenti disciplinari del personale docente e direttivo	
Prestazione	2 - Cessazioni dal servizio del personale docente, direttivo ed ispettivo	
Obiettivo strategico	La qualità dell'offerta formativa nelle scuole della Provincia è garantita e sviluppata.	
Finalità	La normativa sull'impiego prevede anche la cessazione dal servizio per i dirigenti ed il personale docente. Anche in questi casi devono essere emanati dei provvedimenti.	
Breve descrizione	Gli insegnanti possono mediante presentazione di apposita domanda cessare dal servizio a decorrere dal successivo 1° settembre, sia che abbiano che non abbiano effettivamente diritto alla pensione. La Ripartizione Amministrazione Istruzione e Formazione raccoglie tutte le domande e richiede d'ufficio tutti i prospetti pensionistici all'Ufficio pensioni personale insegnante. Le domande vengono trattate annualmente entro la fine di gennaio. Al termine di questo procedimento gli insegnanti ricevono una lettera di risposta e la loro posizione viene inserita sia nel programma Sidi che Pronotel. Anche i dirigenti scolastici possono cessare dal servizio a decorrere dal 1° settembre di ogni anno. La domanda deve essere presentata generalmente entro il 30 aprile di ogni anno alla Direttrice della Direzione provinciale Scuole. Sempre entro lo stesso termine le domande già inoltrate possono essere revocate.	
Fonte normativa	Decreto legislativo n. 297/1994, art. 509 Decreto ministeriale n. 294/ 2021	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Dirigenti scolastici e personale insegnante



Ufficio Ordinamento scolastico

Prestazione	1 - Ordinamento scolastico	
Obiettivo strategico	L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.	
Finalità	Tale prestazione include: - monitoraggio dello sviluppo giuridico nell'ambito dell'istruzione e della formazione; - l'elaborazione e l'attuazione di disposizioni nel settore dell'istruzione, ad esempio: di leggi, regolamenti o deliberazioni della Giunta provinciale negli ambiti ordinamento scolastico, istruzione e formazione professionale, organi collegiali delle scuole, esami e valutazione degli alunni e delle alunne, iscrizioni, calendario scolastico; - l'elaborazione di provvedimenti amministrativi negli ambiti che ricadono nelle competenze dell'ufficio ordinamento scolastico.	
Breve descrizione	Questa prestazione comprende la verifica di disposizioni statali e l'elaborazione di leggi provinciali, regolamenti o deliberazioni della Giunta provinciale, la predisposizione di provvedimenti in relazione agli organi collegiali (p. es. indizione delle elezioni e nomina dei membri del consiglio scolastico provinciale, nomina dei membri delle consulte provinciali) o in relazione agli esami di Stato (p.es. assegnazione dei candidati esterni alle sedi d'esame, costituzione delle commissioni d'esame, nomina e sostituzione dei membri delle commissioni d'esame), preparazione dei decreti relativi all'equiparazione dei titoli di studio stranieri nella scuola e nella formazione professionale e coordinamento/gestione delle misure organizzative relative alla segreteria delle consulte provinciali dei genitori e delle alunne e degli alunni, al consiglio scolastico provinciale e alla commissione elettorale provinciale.	
Fonte normativa	L.P. 11/2010; L.P. 5/2008; L.P. 12/2000; L.P. 24/1996; L.P. 20/1995; L.P. 40/1992; L.P. 36/1976	
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	
Processo anticorruzione	Esame conclusivo di stato delle scuole secondarie di secondo grado	
Prestazione	2 - Consulenza giuridica	
Obiettivo strategico	La consulenza giuridica e i servizi sono svolti nella maniera migliore.	
Finalità	Questa prestazione consiste nel fornire consulenza legale ai richiedenti (ad esempio, scuole autonome, insegnanti, genitori, dirigenti scolastici, alunne e alunni, cittadine e cittadini, unità organizzative della Provincia/della Direzione Istruzione e Formazione).	
Breve descrizione	Consulenza giuridica nei seguenti ambiti: ordinamento scolastico, organi collegiali, valutazione delle alunne e degli alunni ed esami di Stato, iscrizione, obbligo scolastico e diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, statuto dello studente e della studentessa, calendario scolastico, equiparazione dei titoli di studio stranieri nella scuola e nella formazione professionale, obbligo di vigilanza e responsabilità; consulenza giuridica generale (p.es. diritto amministrativo, procedimento amministrativo, accesso agli atti, protezione dei dati personali, anticorruzione, trasparenza).	
Fonte normativa	L.P. 11/2010; L.P. 5/2008; L.P. 12/2000; L.P. 20/1995; L.P. 17/1993; L.P. 40/1992; L.P. 36/1976	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica Scuole dell'infanzia	Genitori, alunne e alunni, insegnanti, genitori, dirigenti scolastici, cittadine e cittadini



Ufficio Amministrazione scolastica

Prestazione	1 - Formazione degli organici delle scuole di ogni ordine e grado	
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.	
Finalità	Dotazione di personale alle scuole, assegnazione della sede di servizio al personale docente con contratto indeterminato.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Stesura dell' organico di diritto sulla base del contingente dell'anno precedente; - Trasferimento del personale docente; - Calcolo della dotazione organica per le scuole; - Stesura dell'organico di fatto; - Assegnazione provvisorie e utilizzazione del personale docente - Stesura dell'elenco dei posti per la nomina del personale docente; - Assegnazione alle scuole del contingente per le ore straordinarie. 	
Fonte normativa	CC 0/2014; L.P. 12/2000	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Insegnanti
Processo anticorruzione	Mobilità del personale docente con contratto a tempo indeterminato	
Prestazione	2 - Contratti a tempo indeterminato e determinato	
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.	
Finalità	La prestazione serve ad assumere personale docente per l'insegnamento nelle scuole primarie e le scuole secondarie di primo e di secondo grado in provincia.	
Breve descrizione	Stesura elenco posti, scelta dei posti, consulenza agli istituti scolastici.	
Fonte normativa	L.G. 24/1996	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Insegnanti
Processo anticorruzione	Istituzione di graduatorie per l'assunzione di personale docente	



Prestazione	3 - Provvedimenti per l'amministrazione scolastica	
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.	
Finalità	Regolamento e attuazione di misure riguardanti il piano territoriale delle scuole, scuola serale, parificazione e riconoscimento di scuole private.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione di delibere e circolari; - Stesura dei provvedimenti; - Informazione e consulenza. 	
Fonte normativa	L.P. 12/2000 L.P. 11/2010	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Persone private	Genitori
Processo anticorruzione	Riconoscimenti	

Prestazione	4 - Assunzione del personale docente, direttivo ed ispettivo	
Obiettivo strategico	La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.	
Finalità	Le procedure di assunzione servono a riempire le sedi direzionali vacanti. I presidi cessati dal servizio vanno sostituiti.	
Breve descrizione	I compiti sono vari e vanno dall'accettazione delle domande, il controllo dei criteri di ammissione, l'organizzazione degli esami stessi nonché la definizione delle graduatorie.	
Fonte normativa	L.P. 9/1998, Art. 48 L.P. 24/1996	
Destinatari	Persone private Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Insegnanti
Processo anticorruzione	Indizione ed espletamento di concorsi	



Ufficio Personale docente

Prestazione	1 - Graduatorie per l'assunzione del personale docente	
Obiettivo strategico	La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.	
Finalità	La prestazione consiste nell'assunzione di personale insegnante.	
Breve descrizione	L'assunzione nel pubblico impiego deve avvenire tramite concorso. La prestazione comprende: <ul style="list-style-type: none"> - L'espletamento di concorsi o procedure di selezione per l'assunzione di docenti; - La formazione delle graduatorie provinciali o di istituto per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato del personale docente; - La cura e lo sviluppo del programma informatico per la compilazione delle graduatorie; - La consulenza su titoli di accesso all'insegnamento. 	
Fonte normativa	D.G.P. 961/2021; D.G.P. 313/2021; L.P. 24/1996	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti e scuole.
Processo anticorruzione	Istituzione di graduatorie per l'assunzione di personale docente	

Prestazione	2 - Inquadramenti e sviluppo carriera del personale docente, direttivo, ispettivo e dei valutatori	
Obiettivo strategico	La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.	
Finalità	Elaborazione degli atti di inquadramento e di sviluppo della carriera.	
Breve descrizione	La retribuzione del personale assunto a tempo indeterminato è determinata in base allo sviluppo della carriera. La prestazione comprende: <ul style="list-style-type: none"> - L'inquadramento nelle tabelle stipendiali mediante riconoscimento del servizio pre-ruolo in occasione della conferma in ruolo; - lo sviluppo della carriera; - la determinazione dell'indennità provinciale; - il riconoscimento dell'aumento dell'indennità provinciale; - il riconoscimento dell'indennità di bilinguismo; - la redazione degli stati di servizio; - la liquidazione delle retribuzioni di risultato; - La determinazione dei coefficienti riguardo la complessità delle scuole per il calcolo della retribuzione di posizione dei dirigenti scolastici. 	
Fonte normativa	CC 1/2013; D.P.R. 399/1988	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale docente, dirigente ed ispettivo



Prestazione	3 - Assenze dal servizio: Amministrazione e consulenza in materia di trattamento giuridico delle scuole, del personale docente, direttivo e ispettivo delle scuole a carattere statale	
Obiettivo strategico	Il personale ispettivo, direttivo e docente è amministrato nel migliore dei modi.	
Finalità	Finalità dell'amministrazione in materia di trattamento giuridico è la corretta e legittima applicazione della normativa concernente il trattamento giuridico nell'ambito delle assenze dal servizio. Finalità della consulenza in materia di trattamento giuridico è il dovere di garantire la corretta, legittima e uniforme applicazione della normativa concernente il trattamento giuridico da parte dei soggetti interessati.	
Breve descrizione	- Evasione di istanze - Consulenza scritta, telefonica e personale - Procedimenti amministrativi	
Fonte normativa	CC 23.04.2003; L 104/1992;	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Dirigenti scolastici e personale insegnante
Prestazione	4 - Riconoscimento del titolo di formazione professionale ai fini dell'esercizio della professione di docente	
Obiettivo strategico	La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.	
Finalità	Elaborazione di titoli di accesso all'insegnamento ed attività di consulenza.	
Breve descrizione	I titoli di accesso all'insegnamento nelle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado sono esattamente predeterminati. In certi settori, anche la Giunta provinciale può stabilire i titoli di accesso. Numerosi aspiranti docenti sono alla ricerca di informazioni e di consulenza circa le possibilità di ottenere il riconoscimento in Italia di titoli di studio o della qualifica professionale (abilitazione all'insegnamento) conseguiti all'estero. La Direzione Istruzione e Formazione tedesca provvede al riconoscimento dei titoli di qualifica professionale per docenti in Alto Adige previsti dalla legge n. 107/2015.	
Fonte normativa	L. 107/2015; D.G.P. 1112/2015; DIR.UE 55/2013; D.L. 206/2007; DIR.UE 36/2005; D.P.R. 89/1983	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Aspiranti docenti
Processo anticorruzione	Equipollenza, riconoscimento	
Prestazione	5 - Formazione iniziale del personale docente	
Obiettivo strategico	La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.	
Finalità	Un corpo docente ben formato è un prerequisito indispensabile per un buon insegnamento.	
Breve descrizione	È stato elaborato un percorso abilitante provinciale per garantire ai futuri docenti stabilità e programmazione.	
Fonte normativa	D.G.P. 752/2021; D.G.P. 751/2021; L.P. 24/1996; D.P.R. 89/1983	
Destinatari	Persone private Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Futuri insegnanti Insegnanti
Processo anticorruzione	Indizione ed espletamento di concorsi	



Ufficio Acquisti

Prestazione	1 - Appalti pubblici e contratti per la direzione istruzione e formazione tedesca	
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.	
Finalità	La stipula di contratti con le ditte e persone fisiche è necessaria per assolvere ai compiti istituzionali in tutti gli ambiti della Direzione Istruzione e Formazione tedesca.	
Breve descrizione	I contratti sono stipulati in base alle richieste delle singole unità organizzative della direzione Istruzione e Formazione. Sono necessari i seguenti passaggi: lavori preparativi e richiesta dei dati per gli incarichi, procedura di gara e aggiudicazione, impegno di spesa, stipula del contratto e liquidazione dell'impegno. Inoltre bisogna provvedere alla pubblicazione dei contratti sulle piattaforme specifiche.	
Fonte normativa	L.P. 16/2015; L.P. 7/2015; L.P. 5/2008; L.P. 1/2002; L.P. 12/2000; L.P. 20/1995; L.P. 17/1993; L.P. 40/1992	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Altri enti pubblici Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Su incarico da parte delle ripartizioni della Direzione istruzione e formazione tedesca Unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione Segreterie Segreterie
Processo anticorruzione	Attività contrattuale, definizione delle prestazioni necessarie	
Prestazione	2 - Consulenza in materia di affidamento e di contratti. Conferimento di appalti e altri contratti	
Obiettivo strategico	La consulenza giuridica e i servizi sono svolti nella maniera migliore.	
Finalità	Il servizio di consulenza funge da sostegno centrale per le scuole autonome per consentire il regolare svolgimento delle procedure.	
Breve descrizione	L'attività prevede la fornitura di guide e modelli, di formazione e il coordinamento delle informazioni in merito alle novità e alle modifiche della normativa. Si organizzano regolarmente incontri con il personale scolastico competente. La consulenza risulta indispensabile per le incertezze che risultano dalle continue modifiche sul tema. Le violazioni procedurali comporterebbero pene consistenti.	
Fonte normativa	L.P. 12/2012; L.P. 1/2008; L. 53/2003; L.P. 7/2000; L.P. 17/1993; L.P. 58/1988; D.P.G.P. 49/1975; L. 3/1955	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Altri enti pubblici Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Segreterie Scuole musicali idem Segreterie Segreterie



Ufficio Finanziamento delle istituzioni formative

Prestazione	1 - Finanziamento delle scuole a carattere statale e delle scuole provinciali	
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.	
Finalità	Garanzia del regolare funzionamento delle scuole.	
Breve descrizione	Le assegnazioni alle scuole sono divise in assegnazioni ordinarie ed aggiuntive.	
Fonte normativa	L.P. 12/2000; D.P.G.P. 25/1995; L.P. 40/1992; D.P.G.P. 49/1975	
Destinatari	Scuole professionali e di musica Scuole primarie, secondarie di I e II grado	
Processo anticorruzione	Assegnazioni ordinarie e straordinarie	

Prestazione	2 - Contributi scuole materne e scuole private	
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.	
Finalità	Finanziamento del funzionamento delle scuole materne private e delle scuole private parificate nonché delle scuole private riconosciute. Contributi ai comuni per l'arredamento delle scuole materne.	
Breve descrizione	I gestori privati di scuole e scuole materne richiedono ogni anno contributi per la gestione. Il calcolo del contributo viene fatto in base ai criteri approvati dalla Giunta provinciale. I comuni presentano domanda di contributi per l'arredamento delle scuole materne provinciali. Anche in questi casi il calcolo del contributo avviene in base ai criteri prestabiliti.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 12/2000; L.P. 9/2015; L.P. 37/1992	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Comuni	Gestori privati di scuole dell'infanzia e scuole parificate nonché di scuole private riconosciute Contributi ai comuni per arredi ed attrezzature per le scuole dell'infanzia provinciali
Processo anticorruzione	Contributi per la gestione di scuole private e di scuole dell'infanzia	

Prestazione	3 - Provvidenze per lo sviluppo della formazione professionale	
Obiettivo strategico	La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.	
Finalità	Sostegno ad allievi ed apprendisti che frequentano corsi di formazione professionale.	
Breve descrizione	Ai partecipanti ai corsi a tempo pieno vengono rimborsate le spese di viaggio durante il tirocinio. Il pranzo degli allievi a tempo pieno è a carico dell'amministrazione provinciale.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 49/1975	
Destinatari	Persone private	Allieve ed allievi, apprendisti



Prestazione	4 - Concessione di contributi finanziari a persone ed imprese per azioni di formazione continua	
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.	
Finalità	Garantire la qualificazione continua delle persone occupate e disoccupate nonché dei titolari di impresa.	
Breve descrizione	Erogazione di contributi finanziari alle persone per la partecipazione ad azioni di formazione continua a domanda individuale, alle imprese per l'organizzazione di azioni formative all'interno dell'azienda o per la frequenza di azioni formative extra aziendali e agli enti di formazione per lo svolgimento di corsi di formazione continua sul lavoro rivolti a persone occupate e disoccupate.	
Fonte normativa	L.P. 40/1992; L.P. 29/1977	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	
Prestazione	5 - Concessione di sostegni finanziari ai frequentanti corsi di formazione professionale nel settore socio-assistenziale	
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.	
Finalità	Sostegno dei percorsi formativi nell'ambito dei servizi sociali.	
Breve descrizione	Elaborazione degli atti amministrativi per la concessioni e la liquidazione di sostegni finanziari ai tirocinanti.	
Fonte normativa	L.P. 13/1991	
Destinatari	Persone private	Partecipanti ai corsi professionali nel settore sociale
Prestazione	6 - Controllo contabilità delle scuole e consulenza contabile	
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.	
Finalità	Controllo dell'attività amministrativa delle scuole mediante gli organi di controllo. Consulenza e supporto alle scuole in ambito contabile.	
Breve descrizione	Controlli contabili sulla gestione finanziaria, elaborazione e adattamento dei criteri per il finanziamento delle scuole. La consulenza avviene in caso di modifiche sostanziali di norme e direttive con iniziativa dell'ufficio o su richiesta di singole scuole.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 38/2017; L.P. 12/2000; L.P. 20/1995	
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica	
Processo anticorruzione	Nomina dei componenti dei nuclei di controllo delle scuole	



Prestazione	7 - Edifici scolastici	
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.	
Finalità	Disponibilità di edifici scolastici e di locali adibiti all'insegnamento.	
Breve descrizione	In base allo sviluppo dei numeri degli studenti nelle singole scuole è necessario controllare provvedimenti per la ristrutturazione e ricostruzione delle scuole superiori e di elaborare in collaborazione con le scuole e la Ripartizione Edilizia un programma volumetrico, che viene presentato alla Giunta provinciale per l'approvazione. Inoltre ogni anno viene controllata la sistemazione delle classi e in caso di mancanza di locali va trovata una soluzione.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 10/2009	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	

Prestazione	8 - Bilancio della Direzione provinciale istruzione e formazione	
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.	
Finalità	Gestione delle risorse finanziarie della Direzione istruzione e formazione.	
Breve descrizione	Rilevazione del fabbisogno finanziario ed elaborazione del bilancio della Direzione istruzione e formazione, controllo di gestione.	
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 12/2000; L.P. 20/1995; L.P. 40/1992; L.P. 7/2015	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica Amministrazione provinciale	Personale insegnante e alunni Consulte provinciali Ripartizione 16, ispettorati, servizio, area innovazione e consulenza, centri linguistici

Prestazione	9 - Gestione dati, digitalizzazione e gestione del sistema informativo scolastico SIS	
Obiettivo strategico	La consulenza giuridica e i servizi sono svolti nella maniera migliore.	
Finalità	Elaborazione e analisi di dati, progetti di digitalizzazione e segreteria del comitato del sistema informativo scolastico SIS.	
Breve descrizione	Rilevazione ed elaborazione di dati e informazione in ambito scolastico e formativo a supporto dei processi decisionali. Gestione di progetti di digitalizzazione per il sistema informativo scolastico SIS. Supporto amministrativo per il comitato del sistema informativo scolastico SIS.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 45/2017; D.G.P. 1968/2013	
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	



14. Cultura tedesca

Prestazione	1 - Progetti al servizio di strategie politiche-culturali	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.	
Finalità	Rafforzamento di un concetto ampio di cultura; tematizzazione culturale di questioni sociopolitiche e collaborazione nell'ambito della Euregio, cooperazione a livello europeo.	
Breve descrizione	<p>Manifestazioni „THEMA“: rafforzamento di un concetto ampio di cultura tramite riflessioni su temi sociopolitici trasversali in forma discorsiva e generalmente comprensibile con manifestazioni che consistono in relazioni e discussioni in luoghi insoliti (2 volte l'anno).</p> <p>Kulturberichte dal Tirolo e l'Alto Adige: pubblicazione di numeri monografici per il rafforzamento della collaborazione tra il Nordtirolo e l'Alto Adige.</p> <p>Il sostegno di progetti all'interno della ripartizione cultura è garantito.</p>	
Fonte normativa	L.P. 9/2015	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Amministrazione provinciale Persone private	Organizzazioni culturali Uffici della ripartizione cultura Cittadini interessati, esperti



Ufficio Cultura

Prestazione	1 - Incentivazione di attività e investimenti culturali da parte di operatori culturali pubblici e privati	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.	
Finalità	La finalità principale consiste nella promozione della partecipazione culturale di tutta la popolazione. La serie di interventi spazia dalla cultura popolare fino alle espressioni artistiche contemporanee dando debito spazio ai vari generi musicali, ai gruppi corali, al teatro, alla conoscenza di usi e costumi, alle arti figurative e alla fotografia, alla letteratura, al film (per quanto riguarda l'attività ordinaria) e alla danza. Inoltre si concedono contributi per investimenti quali l'acquisto di strumenti musicali e di costumi storici, l'arredamento di sale prove di associazioni, la manutenzione e l'arredamento di sale culturali, la dotazione tecnica di impianti scenografici e la costruzione e il restauro di organi da concerto. Sono sostenute soprattutto le manifestazioni culturali di interesse provinciale. Nell'ottica di una maggiore partecipazione si sostengono 7 istituzioni culturali con partecipazione provinciale e si accompagnano nel loro sviluppo.	
Breve descrizione	Gli operatori culturali presentano domande di contributo che sono valutate da esperti esterni. I contributi sono concessi con decreto dal Direttore di ripartizione. Il procedimento comprende diverse fasi: Invio delle circolari, controllo delle domande e richieste di eventuali integrazioni/correzioni, stesura degli elenchi per le sottocommissioni e consulte culturali e dei relativi verbali, stesura dei decreti di concessione, invio delle informazioni sul contributo, pagamento di acconti, controlli di rendicontazione, pagamenti, restituzione delle documentazione originale, controlli a campione e archiviazione, riammissioni e pagamento dei gettoni di presenza. Un procedimento particolare sono le assegnazioni alle istituzioni culturali autonome con partecipazione provinciale. Queste assegnazioni si concedono sulla base del fabbisogno indicato nei bilanci di previsione annuali.	
Fonte normativa	L.P. 9/2015	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Enti della provincia Comuni Comunità comprensoriali Persone private	Associazioni culturali Enti culturali con partecipazione provinciale
Processo anticorruzione	concessione di contributi	



Prestazione	2 - Sostenere gli artisti altoatesini	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.	
Finalità	Gli artisti altoatesini sono sostenuti tramite diverse misure di sostegno in quanto in tempi di crisi economica risulta molto difficile per gli artisti sopravvivere e la creatività è necessaria per le sfide del futuro. Gli artisti altoatesini sono sostenuti tramite la concessione di sussidi per il lavoro artistico, la realizzazione di concorsi e la concessione di premi di cultura e di arte, tramite l'acquisto di opere d'arte.	
Breve descrizione	Gli artisti altoatesini del gruppo linguistico tedesco presentano domande di sussidi/contributi per l'elaborazione di progetti artistici, musicali e letterari che sono valutati da esperti esterni. Gli incentivi economici sono concessi con decreto del Direttore di ripartizione considerando i pareri degli esperti. Inoltre si concedono vari premi nell'ambito della cultura e dell'arte secondo diversi regolamenti si acquistano oggetti d'arte sulla base di proposte fatte da una apposita giuria.	
Fonte normativa	L.P. 9/2015	
Destinatari	Persone private	Gli artisti altoatesini quali persone singole
Processo anticorruzione	concessione di sussidi	



Prestazione	3 - Incentivazione di pubblicazioni, dell'attività editoriale e dell'attività con carattere educativo	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.	
Finalità	La promozione delle attività, iniziative e manifestazioni di carattere educativo è un obiettivo importante nel life long learning. La promozione dell'economia creativa, che comprende tra l'altro la promozione di pubblicazioni di interesse provinciale ha come scopo la documentazione ma anche la promozione del libro come patrimonio culturale.	
Breve descrizione	Le associazioni educative, le case editrici e i vari promotori culturali del gruppo linguistico tedesco presentano domande di contributi per l'attività educativa in genere e per la produzione di pubblicazioni culturali. Questi sono valutati da un gruppo interno di esperti. Gli incentivi economici sono concessi con decreto del Direttore di ripartizione.	
Fonte normativa	L.P. 9/2015	
Destinatari	Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Comuni Comunità comprensoriali Persone private	Case editrici Associazioni culturali
Processo anticorruzione	concessione di contributi	



Prestazione	4 - Inventariazione, catalogazione ed amministrazione delle opere d'arte acquistate e individuazione di opportunità di cooperazione con altre istituzioni	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.	
Finalità	L'acquisto di opere d'arte di artisti altoatesini fa parte delle misure di incentivazione dell'Ufficio Cultura. Le opere acquistate vengono inventariate e catalogate nel catalogo dei beni culturali in Alto Adige. Di seguito vengono date in prestito a istituzioni pubbliche interessate considerando aspetti di conservazione nonché l'adeguatezza degli spazi previsti con lo scopo di realizzare un'ampia collezione della scena artistica altoatesina e di esporla in spazi pubblici.	
Breve descrizione	L'acquisto di opere d'arte avviene sulla base di un avviso pubblico e del parere di una commissione di esperti. In seguito all'acquisto le opere vengono inventariate e catalogate e date in prestito a istituzioni adatte. L'intera collezione di opere d'arte viene inoltre seguita e curata al fine di conservare il suo valore e di evitare e riparare danni.	
Fonte normativa	L.P. 9/2015	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Artisti Istituzioni pubbliche e la cittadinanza
Processo anticorruzione	Affidamento diretto di forniture e servizi	



Ufficio Servizio giovani

Prestazione	1 - Erogazione di contributi per la promozione del servizio giovani	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.	
Finalità	Promozione del servizio giovani.	
Breve descrizione	Trattamento corretto, possibilmente poco burocratico e incentivante delle domande di contributo per attività e investimenti.	
Fonte normativa	L.P. 13/1983	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni	Ong, parrocchie Comuni
Processo anticorruzione	concessione di contributi	



Prestazione	2 - Consulenza, lavoro in rete lavori di gruppo e gruppi di lavoro, lavoro di concetto, pubbliche relazioni, aggiornamenti, ricerca scientifica nel settore giovanile e misure per la formazione dei giovani	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.	
Finalità	Sviluppo del servizio giovani e dell'informazione giovanile, promozione della formazione dei genitori.	
Breve descrizione	<p>Gli incontri sul campo, le consulenze e le formazioni sono dedicati alla messa in rete, alla moderazione, alla soluzione di situazioni difficili, alla programmazione, e all'avvio di nuove tematiche.</p> <p>Le manifestazioni riguardano l'organizzazione e realizzazione di eventi di cultura e politica giovanile e di convegni.</p> <p>Il programma ferie riguarda la raccolta e pubblicazione sul sito internet di svariate possibilità di attività per le ferie per bambini e giovani.</p> <p>La pubblicazione del periodico „ZB“ riguarda tutte le prestazioni come editore (redazione, stampa, distribuzione, versione on-line, archivio) in cooperazione con il "Land" Tirolo.</p> <p>I gruppi di lavoro sono creati, coordinati cogestiti dai collaboratori e dalle collaboratrici dell'ufficio. Essi servono all'accompagnamento e alla consulenza di singoli ambiti disciplinari o progetti così come all'individuazione di nuovi temi o ambiti di intervento.</p>	
Fonte normativa	L.P. 13/1983	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Persone private	ONG, parrocchie Giovani, guide per giovani, genitori e bambini
Processo anticorruzione	Affidamento diretto di forniture e servizi	



Prestazione	3 - Incontri giovanili internazionali	
Obiettivo strategico	Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa	
Finalità	Promozione della disponibilità alla mobilità e interculturalità, nonché promozione servizio giovani e integrazione.	
Breve descrizione	CES: consulenza, orientamento riguardo a soggiorni all'estero, invio di giovani all'estero per progetti di volontariato. Incontri giovanili internazionali: giovani provenienti dal Marocco e da Israele incontrano giovani altoatesini. Progettazione, pianificazione e realizzazione di viaggi di studio concernenti temi specifici. A causa di Covid-19 durante il periodo della pandemia probabilmente sarà possibile effettuare meno incontri giovanili internazionali e solo alcuni giovani verranno inviati all'estero nell'ambito del servizio civile volontario europeo.	
Fonte normativa	L.P. 13/1983	
Destinatari	Persone private	Giovani, giovani adulti
Processo anticorruzione	Affidamenti nell'ambito di progetti UE	



Ufficio Educazione permanente

Prestazione	1 - Osservare il panorama dell'educazione permanente e innovazione	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.	
Finalità	La presentazione del panorama dell'educazione permanente serve come base per decisioni di innovazione, gestione e controlling.	
Breve descrizione	Osservare il panorama dell'educazione permanente (produrre e valutare statistiche, la mappatura dell'educazione permanente, relazioni), sviluppare nuove idee, elaborare piani generali, attuare ricerca sul campo.	
Fonte normativa	L.P. 18/1988; L.P. 5/1987; L.P. 41/1983	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale	Agenzie di educazione permanente, centri residenziali, agenzie educative



Prestazione	2 - Sensibilizzare e informare	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.	
Finalità	Sensibilizzare la società per l'educazione permanente e informarla circa le rispettive offerte. Prestare servizio di informazione e consulenza per i cittadini, i relatori, le agenzie di educazione permanente, i Comitati di educazione permanente.	
Breve descrizione	Sensibilizzazione dell'opinione pubblica, raccolta, elaborazione e diffusione informazione.	
Fonte normativa	L.P. 18/1988; L.P. 5/1987; L.P. 41/1983	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Cittadini, addetti all'educazione permanente, relatori



Prestazione	3 - Finanziamento delle agenzie formative	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.	
Finalità	Sovvenzionamento delle organizzazioni di educazione permanente per garantire il diritto alla formazione in Provincia di Bolzano.	
Breve descrizione	Espletamento domande di contributo, assegnazione ed erogazione contributi.	
Fonte normativa	L.P. 18/1988; L.P. 5/1987; L.P. 41/1983	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Centri residenziali, Agenzie di educ. Permanente, Agenzie formative, Comitati di educ. Permanente
Processo anticorruzione	concessione di contributi	



Prestazione	4 - Sviluppo del sistema di educazione permanente	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.	
Finalità	Somministrare nuovi impulsi al sistema dell'educazione permanente in provincia di Bolzano e colmare lacune di offerte.	
Breve descrizione	Processi: pianificazione preliminare – programmazione – attuazione – valutazione. Dare impulsi (per es. convegni, seminari, progetti pilota...)	
Fonte normativa	L.P. 18/1988; L.P. 5/1987; L.P. 41/1983	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Cittadini, target precisi Sistema dell'educazione permanente, agenzie formative



Prestazione	5 - Osservazione e innovazione	
Obiettivo strategico	Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa	
Finalità	L'osservazione e la descrizione degli sviluppi nel campo dell'integrazione in Alto Adige, così come l'attività della Consulta provinciale per l'integrazione e del Servizio di coordinamento per l'integrazione servono come base di orientamento, per l'innovazione e lo sviluppo di ulteriori impulsi.	
Breve descrizione	Osservare l'immigrazione e l'integrazione, sviluppare nuove idee, elaborare piani generali, attuare ricerca sul campo. Creare rete.	
Fonte normativa	L.P. 12/2011	
Destinatari	Comuni Comunità comprensoriali Amministrazione provinciale Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private	



Prestazione	6 - Sensibilizzazione, informazione e consulenza	
Obiettivo strategico	Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa	
Finalità	Prestare servizio di informazione e consulenza per i diversi attori dentro e fuori l'amministrazione provinciale nonché i migranti.	
Breve descrizione	Sensibilizzazione dell'opinione pubblica, raccolta, elaborazione e diffusione informazione. Le informazioni fornite nelle conversazioni personali o telefoniche sui "servizi aggiuntivi e attività volte all'integrazione" saranno intensificate e richiederanno un maggiore impegno da parte del personale.	
Fonte normativa	L.P. 12/2011	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Comuni Comunità comprensoriali	Cittadini, istituzioni private e pubbliche



Prestazione	7 - Finanziamento dell'integrazione	
Obiettivo strategico	Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa	
Finalità	Promozione di progetti di integrazione da parte di comuni e comunità comprensoriali ed eventualmente organizzazioni private, se in consultazione con i comuni e le comunità comprensoriali.	
Breve descrizione	Espletamento domande di contributo, assegnazione ed erogazione contributi.	
Fonte normativa	L.P. 12/2011	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Comunità comprensoriali	Comuni, Comunità comprensoriali e organizzazioni private senza scopo di lucro.



Prestazione	8 - Progettare l'integrazione (lavoro in rete, progetti propri ecc.)	
Obiettivo strategico	Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa	
Finalità	Mettere in rete i diversi attori dentro e fuori l'amministrazione provinciale; somministrare nuovi impulsi al panorama dell'integrazione; promuovere progetti comuni. Poter verificare gli sforzi per l'integrazione al fine che i richiedenti delle prestazioni aggiuntive possano ricevere il contributo.	
Breve descrizione	Processi: pianificazione preliminare – programmazione – attuazione – valutazione. Dare impulsi (per es. convegni, seminari, progetti pilota...)	
Fonte normativa	L.P. 12/2011	
Destinatari	Persone private Comuni Amministrazione provinciale Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Comunità comprensoriali Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Cittadini, istituzioni private e pubbliche



Ufficio Biblioteche e lettura

Prestazione	1 - Sostegni nell'ambito delle biblioteche e finanziamento	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.	
Finalità	Sostegno per l'ampliamento del sistema bibliotecario: per sostenere i comuni nel loro impegno per le biblioteche locali e per remunerare il lavoro qualificato svolto dalle biblioteche.	
Breve descrizione	<p>Contributi per investimento: presentazione della domanda entro un termine stabilito, controllo formale della domanda, sopralluogo, calcolo dei contributi e assegnazione dei contributi, amministrazione dei rendiconti, controllo dei rendiconti, liquidazione dei contributi, controllo a campione.</p> <p>Contributi per finanziamento delle attività: presentazione della domanda entro un termine stabilito, controllo formale della domanda, calcolo dei contributi e assegnazione dei contributi, amministrazione dei rendiconti, controllo dei rendiconti, liquidazione dei contributi, controllo a campione.</p>	
Fonte normativa	L.P. 41/1983	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Comuni	Enti che si occupano delle promozione della lettura, biblioteche Enti gestori delle biblioteche



Prestazione	2 - Consulenze qualificate per biblioteche, salvaguardia della qualità (audit) nelle biblioteche, formazione e aggiornamento delle biblioteche	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.	
Finalità	<p>Consulenze qualificate per biblioteche: Affinché le biblioteche possano offrire agli utenti servizi qualificati, hanno bisogno di un sostegno professionale e qualificato. Garantire le offerte e i servizi sul territorio - basati sulla divisione del lavoro – affinché le biblioteche siano in grado di offrire servizi accessibili ed economicamente sostenibili. Qualificazione e messa in rete.</p> <p>Salvaguardia della qualità (audit) nelle biblioteche: Sviluppo della qualità.</p> <p>Formazione e aggiornamento delle biblioteche: Abilitare i bibliotecari a tempo pieno e a titolo onorifico a reagire in modo qualificato e tempestivo alle nuove esigenze. Usare le risorse nel miglior modo possibile. Mettere a disposizione servizi e prestazioni qualificate.</p>	
Breve descrizione	<p>Consulenze qualificate per biblioteche: Richieste di consulenza (organizzazione, personal management, costruzione e arredamento delle biblioteche) sono tempestivamente elaborate dagli addetti al lavoro, in ufficio oppure in loco. Incontri di coordinamento e pianificazione servono a migliorare lo sviluppo della rete bibliotecaria. Nell'introduzione di nuovi servizi è necessario accompagnare le biblioteche. Per divulgare in modo efficiente informazioni per le biblioteche si ricorre a varie forme di comunicazione: la rivista "Zum Lesen", il sito web della provincia, la lista di discussione "bibliolist", il blog "Biblio-Blog", articoli in riviste specializzate.</p> <p>Salvaguardia della qualità (audit) nelle biblioteche: La certificazione delle biblioteche garantisce la qualità del lavoro svolto e fornisce informazioni sulle possibilità di sviluppo.</p> <p>Formazione e aggiornamento delle biblioteche: - Pianificazione di corsi di formazione e aggiornamento sulla base di dati e della valutazione di corsi precedenti - Redigere un opuscolo elencando i corsi - Pianificazione, bando e realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento e incontri</p>	
Fonte normativa	L.P. 41 / 1983	
Destinatari	Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Persone private Amministrazione provinciale Comuni Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Enti gestori delle biblioteche (associazioni, parrocchie), Biblioteche Cittadini Enti gestori delle biblioteche, biblioteche, segretari generali dei comuni Biblioteche, direzioni scolastiche Biblioteche



Prestazione	3 - Accompagnare l'automazione e la digitalizzazione nelle biblioteche	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.	
Finalità	Realizzazione di un sistema bibliotecario organico, sintonizzato, costruttivo che copre tutta la provincia.	
Breve descrizione	Si tratta della realizzazione della "Biblioteca Alto Adige" che verrà eseguita in stretta cooperazione con altri partner. Il punto chiave dell'Ufficio Biblioteche è il ricongiungimento di diversi progetti nell'ambito dell'informatica. - Realizzazione del catalogo in internet OPEN per le biblioteche pubbliche - Gestione delle licenze software per le biblioteche pubbliche - Effettuare l'incremento del patrimonio per la „biblioteca digitale – biblio24” - Gestire i contratti di manutenzione	
Fonte normativa	L.P. 41/1983	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Persone private Comuni	Cittadini Enti gestori delle biblioteche



Prestazione	4 - Programmi per la promozione della lettura	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.	
Finalità	La capacità di lettura è una capacità fondamentale per orientarsi in un mondo sempre più complesso. L'organizzazione delle settimane di lettura rende possibile ai ragazzi che vivono nelle valli di assistere a incontri con autori. Progetti di lettura organizzati dall'Ufficio biblioteche per tutte le biblioteche della Provincia creano sinergie. Le singole biblioteche partecipano ai progetti con un dispendio minimo.	
Breve descrizione	Settimane di lettura: - Programmazione, organizzazione, realizzazione e valutazione delle settimane di lettura che si tengono due volte all'anno in scuole e biblioteche Progetti di lettura: - Programmazione in collaborazione con le biblioteche, informazione alle biblioteche, organizzazione e realizzazione, valutazione	
Fonte normativa	L.P. 41/1983	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Comuni	Alunne e alunni, scuole Biblioteche, alunne e alunni Biblioteche, alunne e alunni



Ufficio Film e media

Prestazione	1 - Messa a disposizione di audiovisivi ed attrezzature	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.	
Finalità	Sviluppo della competenza sui media e sostegno nell'utilizzazione di media. Il prestito per media didattici è passato nel 2021 ad un nuovo programma LeOn Südtirol (imparare online) per sostenere in miglior modo l'insegnamento in classe e a distanza.	
Breve descrizione	<p>Servizio prestito audiovisivi: Gli audiovisivi per la mediateca vengono scelti, acquistati, confezionati, inseriti nella banca dati e messi a disposizione per il prestito. La prenotazione degli audiovisivi viene eseguita tramite il catalogo online. Gli audiovisivi prenotati vengono spediti in tutto il territorio della provincia di Bolzano tramite il nostro servizio interno di trasporto. I film disponibili in download possono essere scaricati direttamente dal nostro catalogo online. Filmati con riferimento locale e di valore vengono messi a disposizione.</p> <p>Servizio prestito attrezzature: Uffici provinciali, altre istituzioni pubbliche nonché tutti gli interessati che operano nel settore no profit ricevono consulenza sull'utilizzo degli audiovisivi. Inoltre possono prenotare e prendere in prestito attrezzatura tecnica per gli eventi e i progetti da realizzare. L'intera attrezzatura tecnica viene costantemente revisionata e gli apparecchi nuovi acquistati vengono inseriti nel servizio prestito attrezzature.</p> <p>Servizi di prestazioni: L'Ufficio Film e media mantiene un piccolo parco auto e ha alle sue dipendenze autisti che trasportano gli audiovisivi di vario tipo ai centri di raccolta. Questo servizio trasporti viene utilizzato anche da enti provinciali come l'Istituto pedagogico. Un altro servizio importante è il trasporto di libri alle biblioteche provinciali nell'ambito del servizio prestito altoatesino.</p>	
Fonte normativa	L.P. 9/2015	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Scuole primarie, secondarie di I e II grado Enti della provincia Altri enti pubblici Comuni	Soprattutto personale insegnante e operatori culturali sono il gruppo target per il prestito film; invece per il prestito degli attrezzi audiovisivi il target sono enti non commerciali e organizzazioni senza scopo di lucro. Organizzazioni, Enti non profit in Alto Adige Docenti



Prestazione	2 - Realizzare progetti multimediali e ampliare e supportare le competenze sui media	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.	
Finalità	Per aumentare la competenza nel settore dei media il nostro team di tecnici offre consulenza e supporto tecnico alle scuole, ad altri uffici provinciali o istituzioni pubbliche nonché organizzazioni non profit nella realizzazione di progetti multimediali. Questo servizio viene effettuato sia all'interno del nostro Ufficio che in missione. Offerte di formazione sono organizzate per aumentare la competenza nel settore mediale.	
Breve descrizione	La domanda di progetto viene accettata, modificata o respinta in base alle direttive vigenti. Progetti effettuati in missione vengono autorizzati dalla direttrice d'Ufficio. Gli incaricati dell'Ufficio si suddividono i progetti tra di loro. Viene offerta consulenza e supporto (ad esempio per la realizzazione di story board, per il montaggio, la postproduzione, il materiale filmico). Formazione in pedagogia dei media e in analisi dei media tramite formazione in diversi formati: convegni, seminari, relazioni o formazione online. La formazione può essere organizzata anche in collaborazione con altri uffici (ad esempio Ufficio biblioteche) o con altre organizzazioni (ad es. Comitato provinciale per le comunicazioni).	
Fonte normativa	L.P. 9/2015	
Destinatari	Scuole dell'infanzia Altri enti pubblici Persone private Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Enti della provincia Comuni	Docenti, classi di scuole, personale pedagogico della scuola materna, scolari Genitori ed educatori, esperti nel settore dei mass media Musei, bibliotecari Organizzazioni non profit, organizzazioni nel settore bambini e giovani Musei Bibliotecari
Prestazione	3 - Gestione dell'archivio fotografico, filmico e musicale	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.	
Finalità	Raccolta, archiviazione e messa a disposizione del pubblico di materiale audiovisivo di valore storico con riferimento locale.	
Breve descrizione	I fondi fotografici, filmici e musicali vengono visionati e valutati in base ai criteri definiti dalle norme di archiviazione. In seguito i fondi fotografici e filmici vengono raccolti e catalogati. Il materiale fotografico e filmico catalogato può essere consultato su un catalogo online da tutti gli interessati. Allo stesso tempo grazie a questo catalogo online è possibile fare ricerche del materiale disponibile. Le foto e i film consultabili sono a disposizione per il pubblico previo pagamento di una tariffa specifica. Sia le foto che i film catalogati vengono anche digitalizzati. Il progetto "vita in movimento" (raccolta, catalogazione e digitalizzazione di filmati amatoriali a passo ridotto di valore storico) continua con grande successo. Da questo materiale filmico d'archivio vengono anche realizzati filmati dedicati a varie località in Alto Adige. La documentazione fotografica mostra in modo preciso i cambiamenti avvenuti nelle diverse località della Provincia ed è un prezioso contributo di documentazione per i posteri. Raccolta e acquisto di materiale audio e di altro tipo. Conservazione dei documenti originali e digitalizzazione in alta qualità degli stessi in modo da permettere una conservazione di lunga durata. Catalogazione del materiale e inserimento dello stesso sul portale online per la ricerca (inclusa anteprima audio e video). Inserimento online di tutte le informazioni relative agli interpreti musicali e alle altre figure professionali connesse. Vengono messi a disposizione agli interessati posti di studio per lavori filmatografici.	
Fonte normativa	L.P. 9/2015	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private	Giornalisti, scrittori, registi, musicisti, gruppi musicali, studi di registrazione, produttori di musica Studiosi, ricercatori, storici, produttori film e altre persone o organizzazioni private e pubbliche interessate



Prestazione	4 - Realizzazione di produzioni filmiche proprie, inoltre sostegno nonché acquisto di produzioni cinematografiche	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.	
Finalità	Film prodotti dall'Ufficio Film e media che trattano tematiche che riguardano l'Alto Adige e che non vengono realizzati da altre organizzazioni di produzione. Acquisizione di diritti delle produzioni filmiche di interesse provinciale e in questo modo sostegno dell'economia creativa della Provincia. L'Ufficio Film e media sostiene progetti multimediali di partner in Alto Adige. Aumento della cultura del cinema tramite il sostegno di proiezioni di film di qualità.	
Breve descrizione	Analisi del fabbisogno, contatti con i partner di cooperazione (ad es. RAI Südtirol, museo di scienze naturali, ecc.), exposè, riprese, postproduzione, presentazione, materiale di supporto (ad es. materiale didattico), riproduzione di copie su supporto informatico, messa a disposizione dei film per il servizio prestito film e per la vendita. I gestori di sale cinematografiche che proiettano film in lingua tedesca di interesse culturale possono fare domanda per ricevere un contributo. In seguito viene esaminato se il film proiettato è stato valutato come film di valore artistico. La società di produzione invia una domanda (2 termini di consegna all'anno). La domanda viene valutata da una commissione interna e in caso positivo viene deciso l'acquisto. Viene stipulato un contratto, con cui vengono definiti i diritti sull'opera. Il produttore consegna un master. In caso di valutazione positiva il prodotto viene preso in consegna e l'importo stabilito nel contratto viene pagato alla società di produzione. Il master viene duplicato e si procede con le formalità relative alla documentazione SIAE. Il prodotto audiovisivo viene confezionato e catalogato. Infine il prodotto audiovisivo viene inserito nel servizio prestito film e/o messo a disposizione per la vendita. Il master viene inserito nell'archivio filmico. Soggetti autorizzati possono richiedere all'ufficio film e media un sostegno economico.	
Fonte normativa	L.P. 9/2015	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Pubblico televisivo e cineastico, persone interessate all'acquisto del film, insegnanti, anziani e interessati a tematiche altoatesine Gestori di sale cinematografiche, soggetti attivi nel settore cinematografico Organizzazioni non profit (ad es. Musei)
Processo anticorruzione	concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi	

Biblioteca provinciale 'Dr. Friedrich Teßmann'

Prestazione	1 - Azienda biblioteca provinciale: accesso alle informazioni e trasferimento di sapere in qualsiasi forma per tutti i cittadini altoatesini	
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.	
Finalità	Offrire media classici e digitali per la popolazione sudtirolese; fornire l'accesso gratuito alle fonti d'informazione; information literacy tramite manifestazioni e attività formative.	
Breve descrizione	La biblioteca provinciale è un istituzione di servizi con ca. 300 visite di utenti al giorno. Tutte le offerte bibliotecarie devono essere disponibili per 57 ore settimanali (LU-SA). Nella zona backoffice vengono annualmente scelti, comprati, catalogati e messi a disposizione ca. 11.000 media. Vengono progettati e realizzati ca. 20 manifestazioni e 50 attività di formazione. Per la gamma di servizi online vengono realizzati periodicamente piani di digitalizzazione; le presenze digitali vengono curate ed ampliate regolarmente.	
Fonte normativa	L.P. 5/1982	
Destinatari	Persone private	Tutti i cittadini sudtirolesi



40. Diritto allo studio

Prestazione	1 - Informazione universitaria - riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali	
Obiettivo strategico	La consulenza e l'assistenza relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali – Informazione universitaria – sono curate in maniera professionale e con un alto livello qualitativo.	
Finalità	Riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali. Cooperazione con le università austriache, nonché attività di supporto e consulenza sull'impostazione dei piani di studio e sul riconoscimento dei titoli di studio.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e consulenza riguardo lo studio universitario in Italia e all'estero e agli esami integrativi per il riconoscimento accademico e delle qualifiche professionali e l'insegnamento - Fasi preparatorie per le trattative dello "Scambio di Note" tra Italia e Austria - Contatti con università austriache - Contratti con università austriache per l'informazione universitaria in loco - Contatti con i ministeri in Italia ed Austria - Attività di informazione e relazioni pubbliche - Corsi di preparazione e conferenze per gli esami di ammissione - Partecipazioni a fiere dello studente 	
Fonte normativa	L.P. 9/2004	
Destinatari	Persone private	Studenti e studentesse, laureati e laureate di tutti i 3 gruppi linguistici, Persone private



Ufficio Assistenza scolastica

Prestazione	1 - Borse di studio ad alunni e alunne	
Obiettivo strategico	Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.	
Finalità	Garanzia del diritto all'istruzione scolastica.	
Breve descrizione	Elaborazione delle domande di borse di studio per alunni e alunne dei tre gruppi linguistici che frequentano una scuola primaria, superiore di I e II grado o professionale in o fuori l'Alto Adige e che alloggiano in un convitto o da una famiglia privata, nonché di borse di studio per soggiorni formativi fuori provincia della durata inferiore a 6 mesi. Prevede l'elaborazione del piano di attività annuale in riguardo ai fondi impiegati, dei bandi di concorso o criteri di assegnazione e dei moduli di domanda, rispettivamente dei moduli online, l'adeguamento e la coordinazione del software, l'immissione e il controllo di dati, la preparazione degli atti amministrativi, la creazione delle graduatorie, l'archiviazione delle domande, controlli a campione, servizio al pubblico e servizio di telefonia.	
Fonte normativa	L.P. 7/1974	
Destinatari	Persone private	Alunne ed alunni delle scuole primarie, secondarie di I e II grado e scuole prof., Persone già inserite nel mondo lavorativo,
Processo anticorruzione	Concessione di borse di studio e rimborso delle tasse universitarie	



Prestazione	2 - Diverse misure di sovvenzione e attività complementari dell'assistenza scolastica	
Obiettivo strategico	Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.	
Finalità	Garanzia del diritto all'educazione scolastica.	
Breve descrizione	Creare condizioni tramite contributi, finanziamenti e contratti di servizi con enti e associazioni privati e pubblici, che garantiscono un equo e solidale accesso alla formazione per tutti fino ai gradi più alti.	
Fonte normativa	L.P. 7/1974	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Enti della provincia Persone private	Associazioni nel campo formativo Convitti Alunne ed alunni delle scuole primarie, secondarie di I e II grado e scuole prof., persone private
Processo anticorruzione	Contributo per le scuole per i libri di testo	



Prestazione	3 - Trasporto alunni	
Obiettivo strategico	Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.	
Finalità	Il servizio dell'assuntoria scolastica garantisce agli alunni che abitano più di 2 chilometri da casa un tragitto sicuro tra casa e scuola. Tutti gli alunni con disabilità ne hanno diritto. Rimborso delle spese di viaggio alle famiglie degli alunni.	
Breve descrizione	L'ufficio gestisce tutte le domande; quelle approvate vengono inoltrate all'ufficio trasporto persone che istituisce i servizi. I comuni e le scuole ricevono una lista delle domande approvate e rigettate. Ai genitori di alunni le cui domande sono rigettate, viene data notizia del diniego. Le domande del rimborso delle spese di viaggio dei genitori di alunni vengono inoltrate tramite le scuole, vengono elaborate e le scuole ottengono i mezzi finanziari per l'erogazione dei contributi. Le domande per il trasporto di alunni con disabilità vengono accolte ed inoltrate alla ditta che istituisce i trasporti sia scolastici che terapeutici. L'ufficio controlla l'esecuzione delle prestazioni.	
Fonte normativa	L.P. 7/1974	
Destinatari	Persone private	Alunne ed alunni, persone private
Processo anticorruzione	Rimborso chilometrico delle spese di viaggio	



Ufficio Orientamento scolastico e professionale

Prestazione	1 - Consulenza scolastica e professionale	
Obiettivo strategico	Consulenze di alta qualità, informazioni sempre aggiornate per giovani e adulti e sostegno nel loro percorso di scelta formativa e professionale.	
Finalità	<p>Ai sensi della L.P. del 4 maggio 1988, n. 15, l'Ufficio per l'orientamento scolastico e professionale offre un servizio qualificato e gratuito attraverso l'informazione e la consulenza professionale; le persone possono acquisire una maggiore consapevolezza delle loro attitudini e competenze nonché della loro capacità al fine di prendere decisioni autonome. Agli utenti viene inoltre presentata una panoramica delle offerte formative e professionali.</p> <p>La consulenza si svolge attraverso uno o più colloqui, durante i quali possono essere proposti ed usati strumenti di lavoro, questionari oppure test di vario genere (p.e. l'analisi delle competenze).</p> <p>I servizi offerti riguardanti la scelta del percorso formativo o professionale sono destinati a vari gruppi di utenti e a tutti i gruppi linguistici.</p>	
Breve descrizione	Colloqui di consulenza (singola e di gruppo) su appuntamento, consulenze brevi, informazioni telefoniche, risposte scritte a richieste d'informazione, preparazione e revisione dei contenuti delle consulenze, analisi delle competenze.	
Fonte normativa	L.P. 15/1988	
Destinatari	Persone private	Alunni ed alunne delle scuole secondarie di I e II grado e della Formazione professionale, genitori, studenti universitari ed adulti.



Prestazione	2 - Preparazione alla scelta professionale, orientamento professionale, lavoro in rete / progetti/ gruppi lavoro	
Obiettivo strategico	Consulenze di alta qualità, informazioni sempre aggiornate per giovani e adulti e sostegno nel loro percorso di scelta formativa e professionale.	
Finalità	Orientamento nelle scuole sulla preparazione alla scelta professionale. Formazione per gli insegnanti inerenti al tema dell'orientamento. Partecipazione in diversi progetti e gruppi di lavoro (es. MINT, Girls and Boys Day, Talentcenter, fiera della formazione Futurum, orientando, iniziativa Klischeefrei) e sensibilizzazione per una scelta consapevole. Misure per l'occupazione.	
Breve descrizione	Incontri con dirigenti scolastici e insegnanti, visite nelle classi, lavoro con i genitori nella preparazione alla scelta professionale, aggiornamento degli insegnanti, presenza dei/delle consulenti durante le udienze per i genitori, collaborazione con vari partner riguardo la preparazione alla scelta professionale, collaborazione a progetti di orientamento da parte di diversi organizzatori, collaborazione a iniziative delle diverse associazioni, elaborazione di varie misure finalizzate all'orientamento.	
Fonte normativa	L.P. 15/1988	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private Amministrazione provinciale Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	tutti i servizi ed istituzioni coinvolti nel settore della formazione, camera di commercio, servizi per i giovani, servizi psicologici Alunni ed alunne delle scuole secondarie di I e II grado e della formazione professionale, genitori, studenti universitari, adulti altri uffici e servizi della pubblica amministrazione (ufficio mediazione lavoro...) I servizi privati operanti nel campo della formazione, del sociale e della sanità, p.es. consultori familiari. Le associazioni di categoria, rappresentanti del mondo economico.
Processo anticorruzione	Affidamento di forniture e servizi sopra gli € 40.000,00 - 40.2 Ufficio Orientamento scolastico e professionale	



Prestazione	3 - Informazione e pubbliche relazioni nell'ambito scolastico e professionale	
Obiettivo strategico	Consulenze di alta qualità, informazioni sempre aggiornate per giovani e adulti e sostegno nel loro percorso di scelta formativa e professionale.	
Finalità	Informazione e documentazione aggiornata nell'ambito scolastico e professionale con una homepage completa con un'ampia gamma di informazioni attuali (offerta formativa, formazione universitaria, profili professionali...) e mediante varie pubblicazioni: Scegli il tuo futuro, Guida alla scelta, Ed ora provo io, Diplomarsi. E poi? in lingua tedesca e italiana (una pubblicazione è disponibile anche in lingua inglese).	
Breve descrizione	Ricerca di informazioni, contatti con terzi, edizione di diversi opuscoli informativi, pubblicazioni e sussidi per l'orientamento, aggiornamento del materiale informativo relativo ai cambiamenti nel mondo della formazione e del lavoro, della banca dati ABI, del portale scolastico e professionale, visite aziendali e scolastiche, acquisto di libri. Elaborazione di depliant informativi, comunicati stampa, aggiornamento della homepage.	
Fonte normativa	L.P. 15/1988	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Scuole professionali e di musica Scuole primarie, secondarie di I e II grado Persone private	tutti i servizi e gli enti coinvolti nel settore della formazione, e dell'ambito socio-sanitario, le associazioni di categoria, rappresentanti del mondo economico Scuole professionali Scuole secondarie di I e di II grado Alunni ed alunne delle scuole secondarie di I e II grado e della formazione professionale, genitori, studenti universitari, adulti
Processo anticorruzione	Affidamento forniture/servizi fino € 40.000,00 - 40.2 Ufficio Orientamento scolastico e professionale	



Ufficio per il diritto allo studio universitario

Prestazione	1 - Borse di studio e rimborsi a studenti e studentesse universitari/e	
Obiettivo strategico	Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.	
Finalità	Attuazione del diritto allo studio universitario.	
Breve descrizione	<p>Elaborazione delle domande per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - borse di studio ordinarie e straordinarie per studentesse universitarie e studenti universitari che studiano in o fuori Provincia di Bolzano, - borse di studio per la formazione universitaria di terzo ciclo - borse di studio per merito - il rimborso della tassa provinciale per il diritto allo studio universitario - il rimborso parziale delle tasse universitarie - sovvenzioni per l'apprendimento della seconda lingua e delle lingue straniere - rimborso delle spese a favore di studenti/esse con disabilità <p>Ciò comprende l'elaborazione dei bandi di concorso e dei criteri di assegnazione e dei moduli prestampati o dei moduli online per la domanda, l'adattamento e il coordinamento del software, l'immissione e il controllo dei dati, la preparazione degli atti amministrativi, la formazione delle graduatorie, l'archiviazione delle domande, i controlli a campione, il servizio di informazione diretta e telefonica al pubblico, la preparazione delle sedute della consulta per il diritto allo studio universitario, le relazioni pubbliche in forma di comunicati stampa, aggiornamento della pagina web ed edizione di opuscoli informativi.</p>	
Fonte normativa	L.P. 9/2004; L.P. 9/1998; L.P. 18/1988; L.P. 5/1987	
Destinatari	Persone private	Studentesse e studenti, persone private interessate alle lingue.
Processo anticorruzione	Concessione di borse di studio e rimborso delle tasse universitarie	



Prestazione	2 - Diverse misure di sovvenzione e attività complementari nel settore universitario	
Obiettivo strategico	Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.	
Finalità	Attuazione del diritto allo studio universitario.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione e messa a disposizione di alloggi per studenti e studentesse universitarie e assegnazione degli stessi a seguito dell'elaborazione delle domande - Messa a disposizione di un servizio mensa per studenti e studentesse in Alto Adige - Elaborazione delle domande per contributi da parte delle associazioni studentesche <p>Ciò comprende l'elaborazione dei criteri di assegnazione e dei moduli per la domanda, l'adattamento e il coordinamento del software, l'immissione e il controllo dei dati, la preparazione degli atti amministrativi, la formazione delle graduatorie, l'archiviazione delle domande, il servizio di informazione diretta e telefonico al pubblico, lo svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento di servizi, l'elaborazione di contratti, la preparazione delle sedute della consulta per il diritto allo studio universitario, le relazioni pubbliche in forma di comunicati stampa, aggiornamento della pagina web ed edizione di opuscoli informativi.</p>	
Fonte normativa	L.P. 9/2004	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Persone private	Organizzazioni studentesche, convitti, mense Studenti/studentesse
Processo anticorruzione	Assegnazione di posti alloggio	



Ufficio Artigianato e Aree produttive

Prestazione	1 - Ordinamento dell'artigianato e riconoscimento di qualifiche estere	
Obiettivo strategico	Lo svolgimento dell'attività di impresa è facilitato.	
Finalità	Regolamentazione professionale dell'artigianato, preparazione dell'accesso alle attività autonome.	
Breve descrizione	Pareri riguardanti i requisiti d'accesso per l'esercizio autonomo di attività artigiane, pareri e informazioni in merito ad attività di spazzacamino, pareri riguardanti l'idoneità di locali produttivi, evasione di richieste di riconoscimento di qualifiche estere, evasione di ricorsi amministrativi.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 27/2009; D.M. 37/2008; L.P. 1/2008; D.P.G.P. 41/2007; DIR.UE 123/2006; DIR.UE 36/2005	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Altri enti pubblici	Cittadini interessati Imprese Camera di commercio, associazioni di categoria Autorità italiane e estere
Processo anticorruzione	Riconoscimento delle qualifiche professionali dei paesi membri dell'UE per i settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e del servizio	
Prestazione	2 - Contributi investimenti nell'artigianato	
Obiettivo strategico	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.	
Finalità	Modernizzazione delle dotazioni tecniche delle imprese artigiane al fine di renderle più concorrenziali.	
Breve descrizione	Gestione delle domande per investimenti aziendali: contributi, mutui dal fondo di rotazione per investimenti e sussidi in caso di calamità naturali.	
Fonte normativa	D.G.P. 9/2020; D.G.P. 76/2019; D.G.P. 1436/2018; D.G.P. 306/2018; D.G.P. 626/2017; D.G.P. 353/2017; D.G.P. 376/2016; D.G.P. 658/2015; D.G.P. 607/2015; D.G.P. 599/2013; L.P. 5/2010; D.G.P. 2218/2010; L.P. 4/1997; L.P. 9/1991; L.P. 27/1987	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese artigiane
Processo anticorruzione	Erogazione di agevolazioni a favore di imprese del settore dell'artigianato	
Prestazione	3 - Incentivazione iniziative artigianato	
Obiettivo strategico	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.	
Finalità	Miglioramento del grado di cooperazione, della qualificazione e dell'export delle aziende altoatesine, nonché creazione di posti di lavoro.	
Breve descrizione	Gestione delle domande di contributo per consulenza e aggiornamento, costituzione di cooperative, fiere ed esposizioni; mutui dal fondo di rotazione per imprese di nuova costituzione.	
Fonte normativa	D.G.P. 1436/2018; D.G.P. 1435/2018; D.G.P. 1434/2018; D.G.P. 1189/2017; D.G.P. 361/2017; D.G.P. 1188/2016; D.G.P. 667/2016; D.G.P. 438/2016; D.G.P. 437/2016; D.G.P. 376/2016; D.G.P. 607/2015; D.G.P. 573/2015; D.G.P. 298/2015; D.G.P. 599/2013; D.G.P. 1822/2012; D.G.P. 2218/2010; D.G.P. 1074/2010; L.P. 4/1997; L.P. 79/1973	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici	Imprese artigiane Organizzazioni, associazioni di categoria
Processo anticorruzione	Erogazione di agevolazioni a favore di imprese del settore dell'artigianato	



Prestazione	4 - Servizio di insediamento, concessione di contributi e finanziamenti per zone produttive	
Obiettivo strategico	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.	
Finalità	Insediamento d'impresе, ampliamento e modernizzazione di sedi aziendali, creazione di posti di lavoro, assistenza alla IDM per contributi film.	
Breve descrizione	Acquisto e gestione d'immobili, pianificazione di zone produttive (in collaborazione con l'Ufficio infrastrutture nello sviluppo del territorio), assegnazione di aree produttive, agevolazione acquisto di aree produttive, finanziamenti a comuni per l'urbanizzazione di zone produttive, consulenze - l'Ufficio - l'Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni della l'Ufficio Pianificazione territoriale hanno assunto alcune competenze. Dal 01/01/2020 l'attività del "sostegno di produzioni cinematografiche e televisive" è trasferita all'ente strumentale IDM.	
Fonte normativa	D.G.P. 117/2019; D.G.P. 1492/2015; D.G.P. 834/2014; L.P. 1/2011; D.G.P. 1596/2011; D.G.P. 354/2011; D.G.P. 191/2011; D.G.P. 2362/2009; D.G.P. 3138/2008; L.P. 13/2005; L.P. 13/1997; L.P. 15/1972	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Comuni Altri enti pubblici	Notai, consulenti aziendali Imprese, banche Business location sùdtirol, idm
Processo anticorruzione	Insediamento di aziende tramite procedura ad evidenza pubblica	



Ufficio Industria e cave

Prestazione	1 - Agevolazioni al settore industria: investimenti aziendali
Obiettivo strategico	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.
Finalità	Modernizzazione delle dotazioni tecniche tramite incremento degli investimenti nei settori: <ul style="list-style-type: none"> - contributi per investimenti aziendali - finanziamenti dal fondo di rotazione per investimenti aziendali - finanziamenti dal fondo di rotazione per prestiti per liquidità tramite mutuo agevolato (dal 01.01.2016) - copertura danni per calamità naturali - misure per lo sviluppo dei centri sciistici
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza - Domanda di contributo - Comunicazione di accettazione della domanda - Domanda di liquidazione - Istruttoria - Approvazione ed elaborazione del decreto di concessione - Liquidazione - Restituzione della documentazione originale - Archiviazione <p>Per le misure per lo sviluppo dei centri sciistici e sistema a bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consulenza - Domanda di contributo - Comunicazione di accettazione della domanda - Istruttoria - Approvazione ed elaborazione del decreto di concessione - Controllo della documentazione di spesa - Liquidazione - Archiviazione digitale
Fonte normativa	D.G.P. 9/2020; D.G.P. 79/2019; D.G.P. 1436/2018; D.G.P. 306/2018; D.G.P. 578/2017; D.G.P. 353/2017; D.G.P. 543/2016; D.G.P. 607/2015; D.G.P. 599/2013; L.P. 4/1997; L.P. 9/1991; L.P. 27/1987
Destinatari	Imprese individuali e società Imprese industriali, Impianti di paese e piccoli centri sciistici
Processo anticorruzione	Erogazione di agevolazioni a favore di imprese del settore dell'Industria



Prestazione	2 - Contributi a fondo perduto nel settore delle iniziative soft	
Obiettivo strategico	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.	
Finalità	Iniziative soft: A) Incentivazione dell'internazionalizzazione tramite: Contributi per partecipazione a fiere, penetrazione dei mercati, ricerche di mercato, iniziative di prodotto (capo VIII, l.p. 4/97) B) Agevolazione per iniziative di Consulenza e formazione (capo V, l.p. 4/97 a partire dal 1.01.2019) C) Contributi a enti e associazioni	
Breve descrizione	Giacenze: - Domanda di liquidazione - Istruttoria - Eventuale richiesta de minimis - Approvazione ed elaborazione del decreto di concessione - Liquidazione - Restituzione della documentazione originale - Archiviazione Per le domande presentate a partire dal 1° gennaio 2016 le fasi sono le seguenti: - Consulenza - Domanda di contributo - Comunicazione di accettazione della domanda - Istruttoria - Approvazione ed elaborazione del decreto di concessione - Controllo della documentazione di spesa - Liquidazione - Archiviazione digitale	
Fonte normativa	D.G.P. 224/2019; D.G.P. 1435/2018; D.G.P. 1434/2018; D.G.P. 1472/2016; D.G.P. 667/2016; D.G.P. 519/2016; D.G.P. 438/2016; D.G.P. 298/2015; L.P. 4/1997; L.P. 79/1973	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici Imprese individuali e società	Organizzazioni, Associazioni di categoria Enti Imprese industriali altoatesine
Processo anticorruzione	Erogazione di agevolazioni a favore di imprese del settore dell'Industria	



Prestazione	3 - Coordinamento a livello di ripartizione dell'interpretazione delle agevolazioni economiche nel gruppo "Förderer"	
Obiettivo strategico	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.	
Finalità	Per l'interpretazione uniforme dei criteri applicativi degli incentivi economici, per risolvere casi complessi, per coordinare le statistiche/le valutazioni/gli adeguamenti alle norme UE/ gli aggiornamenti dei criteri applicativi e per l'attuazione della riforma della politica d'incentivazione economica.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Invito alla partecipazione alle riunioni beneficiari ed elaborazione dell'ordine del giorno - Protocollo delle sedute - Contatti con gli uffici della ripartizione, con altri uffici dell'agevolazione economica, con gli uffici UE nonché con le associazioni - Interpretazione unanime dei criteri - Soluzione di casi complicati - Gestione dei Förderwiki 	
Fonte normativa	L.P. 4/1997; L.P. 17/1993; L.P. 9/1991; L.P. 27/1987	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Liberi professionisti Imprese Associazioni Funzionari, uffici della ripartizione, altri uffici nell'ambito delle agevolazioni economiche Uffici UE
Processo anticorruzione	Autorizzazioni ad imprese	
Prestazione	4 - Regolamento dell'attività di estrazione	
Obiettivo strategico	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.	
Finalità	Regolamento dell'attività estrattiva (ghiaia, pietra naturale e torba) e controllo.	
Breve descrizione	Domanda di autorizzazione (apertura, ampliamento, variante, modifica disciplinare, proroga e trasferimento) Autorizzazione per un impianto Elaborazione di ricorsi Svincolo di cauzioni: <ul style="list-style-type: none"> - Domanda - Protocollo - Esame formale - Richiesta ulteriore documentazione - Richiesta parere comune competente - Richiesta parere ufficio Valutazione impatto ambientale (VIA) - Inoltro del parere della conferenza di servizi in ambito ambientale - Autorizzazione dell'apertura / ampliamento / variante / proroga / trasferimento oppure diniego - Eventuale ricorso 	
Fonte normativa	L.P. 7/2003	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Comuni Altri enti pubblici	Popolazione Imprese Altri uffici pubblici
Processo anticorruzione	Autorizzazioni ad imprese	



Prestazione	5 - Pianificazione, coordinamento e monitoraggio dell'attività estrattiva	
Obiettivo strategico	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.	
Finalità	Per l'approvvigionamento delle risorse minerarie a medio e lungo termine, per la sicurezza dei lavoratori e della popolazione e per la tutela dell'ambiente.	
Breve descrizione	<p>Invito e direzione degli incontri di coordinamento tra gli uffici coinvolti dell'Amministrazione provinciale e dei rappresentanti del mondo dell'economia (Assoimprenditori e APA) e associazioni ambientali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllo regolare delle attività di estrazione mediante sopralluoghi - Controllo delle prescrizioni delle autorizzazioni - Misure per la custodia di miniere - Autorizzazioni per l'impiego e la quantità degli esplosivi - Misure di sicurezza per le miniere - Digitalizzazione delle informazioni 	
Fonte normativa	L.P. 7/2003; L.P. 67/1978; L.P. 18/1974	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Altri enti pubblici	Popolazione e ambiente Imprese Associazioni
Processo anticorruzione	Autorizzazioni ad imprese	



Ufficio Commercio e servizi

Prestazione	1 - Agevolazioni ai settori del commercio e dei servizi: investimenti aziendali
Obiettivo strategico	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.
Finalità	Incremento degli investimenti al fine di modernizzare, ristrutturare e innovare le dotazioni tecniche e strutturali delle imprese mediante concessione di: contributi e finanziamenti agevolati per investimenti aziendali; contributi per calamità naturali.
Breve descrizione	<p>Domande di contributo per investimenti aziendali "assegnazione a bando":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione di avvio del procedimento di valutazione - Istruttoria ed approntamento graduatoria - Approvazione graduatoria e provvedimento concessivo - Comunicazione di approvazione del contributo - Controllo della richiesta di liquidazione e della documentazione di spesa - Liquidazione - Archiviazione <p>Domande di finanziamento dal fondo di rotazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione di avvio del procedimento di valutazione - Istruttoria della pratica - Provvedimento concessivo - Comunicazione di approvazione del finanziamento - Controllo documentazione di spesa - Liquidazione - Archiviazione
Fonte normativa	D.G.P. 375/2018; D.G.P. 578/2017; D.G.P. 353/2017; D.G.P. 353/2017; D.G.P. 607/2015; D.G.P. 599/2013; D.G.P. 817/2010; L.P. 4/1997; D.G.P. 5877/1995; L.P. 9/1991; L.P. 27/1987
Destinatari	Imprese individuali e società Imprese di commercio e servizi: imprese individuali e società con sede operativa in Alto Adige
Processo anticorruzione	Erogazione di agevolazioni a favore di imprese del settore del commercio e dei servizi



Prestazione	2 - Agevolazioni ai settori del commercio e dei servizi: iniziative	
Obiettivo strategico	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.	
Finalità	Miglioramento del grado di cooperazione, della qualificazione e dell'export delle aziende, nonché la creazione di posti di lavoro mediante concessione di: contributi per consulenza, formazione ed internazionalizzazione; finanziamenti agevolati per la costituzione di liquidità; contributi per esercizi di vicinato; contributi a sostegno dei settori del commercio e dei servizi.	
Breve descrizione	<p>Domande di contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione di avvio del procedimento di valutazione - Istruttoria - Provvedimento concessivo - Comunicazione di approvazione del contributo - Controllo della richiesta di liquidazione e della documentazione di spesa - Liquidazione - Archiviazione <p>Domande di finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione di avvio del procedimento di valutazione - Istruttoria della pratica - Provvedimento concessivo - Comunicazione di approvazione del finanziamento - Liquidazione - Archiviazione 	
Fonte normativa	D.G.P. 1435/2018; D.G.P. 1434/2018; D.G.P. 375/2018; D.G.P. 1347/2017; D.G.P. 1043/2017; D.G.P. 470/2017; D.G.P. 470/2017; D.G.P. 1472/2016; D.G.P. 1472/2016; D.G.P. 677/2016; D.G.P. 667/2016; D.G.P. 438/2016; D.G.P. 437/2016; D.G.P. 1407/2015; D.G.P. 1407/2015; D.G.P. 607/2015; D.G.P. 298/2015; D.G.P. 865/2013; D.G.P. 599/2013; D.G.P. 599/2013; D.G.P. 2218/2010; D.G.P. 2218/2010; L.P. 4/1997; L.P. 9/1991; L.P. 79/1973	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici	Imprese di commercio e servizi: imprese individuali e società con sede operativa in Alto Adige/istit Associazioni ed organizzazioni
Processo anticorruzione	Erogazione di agevolazioni a favore di imprese del settore del commercio e dei servizi	



Prestazione	3 - Ordinamento del commercio e dei servizi: distributori di carburante	
Obiettivo strategico	Lo svolgimento dell'attività di impresa è facilitato.	
Finalità	Attuazione delle competenze legislative provinciali in materia di distributori di carburanti: autorizzazioni per distributori stradali, autostradali e privati interni e depositi oli minerali; modifiche non soggette ad autorizzazione; prelievo carburanti con contenitori; carta sconto benzina e gasolio.	
Breve descrizione	- Evasione richieste inerenti ai distributori di carburante - Gestione progetto carta sconto benzina e gasolio	
Fonte normativa	L.P. 7/2012; L.P. 7/2000; D.P.G.P. 39/2000	
Destinatari	Imprese individuali e società Comuni Persone private	Imprese commerciali Consumatori
Processo anticorruzione	Autorizzazione all'installazione e l'esercizio degli impianti di distribuzione di carburanti	

Prestazione	4 - Ordinamento del commercio e disciplina del settore fieristico	
Obiettivo strategico	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.	
Finalità	Attuazione delle competenze giuridiche provinciali in materia di ordinamento del commercio e manifestazioni fieristiche.	
Breve descrizione	- Rilascio di pareri legali e prese di posizione - Accettazione delle richieste fino al rilascio dell'autorizzazione e riconoscimento della qualifica di rilevanza internazionale, nazionale o provinciale delle manifestazioni - Finanziamento alla Camera di Commercio	
Fonte normativa	L.P. 7/2012; L.P. 9/2005; L.P. 7/2000; D.P.G.P. 39/2000	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici Imprese individuali e società	Imprese dei settori commercio e servizi
Processo anticorruzione	Classificazione fiere	



Prestazione	5 - Marchio di qualità Alto Adige e marchio ombrello	
Obiettivo strategico	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.	
Finalità	Iniziative finalizzate a diffondere la conoscenza dei prodotti altoatesini di qualità.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del marchio di qualità - Gestione del marchio ombrello - Contributi ad associazioni per iniziative di promozione - Attività di sponsorizzazione 	
Fonte normativa	D.G.P. 1374/2015; L.P. 12/2005; L.P. 7/2000	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altri enti pubblici	Imprese dei settori commercio e servizi
Processo anticorruzione	Utilizzo del marchio ombrello e del marchio di qualità	

19. Lavoro

Prestazione	1 - Attività informativa e di prevenzione, collaborazione transfrontaliera e non	
Obiettivo strategico	Mantenimento di un elevato livello di occupazione.	
Finalità	Promozione dell'occupazione con gli strumenti di politica attiva del lavoro e miglioramento dei processi, cooperazione transfrontaliera e scambio di esperienze nonché protezione del personale ispettivo mediante abbigliamento antinfortunistico.	
Breve descrizione	<p>Per sensibilizzare e informare il pubblico vengono organizzate conferenze stampa o altre manifestazioni su temi attuali relativi al mercato del lavoro. L'attività di informazione comprende lo scambio con tutti gli attori competenti per poter attuare le ampie modifiche legislative e organizzative nel campo della politica attiva del lavoro in Alto Adige. Tra le attività di prevenzione rientra anche l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale (DPI) per il personale nel settore ispettivo. Per la mediazione transfrontaliera è attiva una stretta collaborazione tra l'amministrazione del lavoro della Provincia autonoma di Bolzano, dell'Arbeitsmarktservice-Tirol, della KIGA Graubünden e con l'amministrazione del lavoro</p>	
Fonte normativa	L.P. 4/2013; D.G.P. 1371/1998; D.P.G.P. 25/1995; L.P. 17/1993; L.P. 39/1992; L.P. 16/2015; D.Lgs. 50/2016; DPP 11/1997	
Destinatari	Amministrazione provinciale Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private	Ispettorato del lavoro Datori di lavoro, consulenti sul diritto del lavoro Organizzazioni dei datori di lavoro, di sindacati, organizzazioni Collettività disoccupati, lavoratori/pendolari
Processo anticorruzione	Affidamento di servizi e forniture	



Ufficio Osservazione mercato del lavoro

Prestazione	1 - Osservazione mercato del lavoro	
Obiettivo strategico	Mantenimento di un elevato livello di occupazione.	
Finalità	Messa a disposizione di dati e attività d'informazione sugli sviluppi del mercato del lavoro.	
Breve descrizione	Vengono elaborati sistematicamente a scadenza mensile dati rilevanti sul mercato del lavoro che provengono dalle attività dell'ufficio (notifiche di assunzioni e cessazioni) e dell'ufficio Servizio lavoro (iscrizioni nelle liste di disoccupazione). L'attività di informazione viene esplicata tramite pubblicazione di bollettini, studi/rapporti dettagliati oppure rispondendo a richieste individuali nonché online tramite la homepage. A fini interni vengono calcolati e messi a disposizione online indicatori per tutti gli uffici della Ripartizione Lavoro.	
Fonte normativa	L.P. 39/1992; L.P. 14/1986	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	Stampa, pubblico interessato, studenti, Commissione provinciale per l'impiego, associazioni di datori di lavoro, sindacati, Uffici della ripartizione lavoro Organizzazioni ed amministrazioni statali, altre regioni
Processo anticorruzione	Conferimento incarico per la traduzione del bollettino "mercato del lavoro news"	
Prestazione	2 - Comunicazione dei rapporti di lavoro	
Obiettivo strategico	La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.	
Finalità	Gestione della scheda anagrafica-professionale, base informativa per l'attività ispettiva del lavoro, controllo dei periodi occupazionali per varie procedure amministrative, fonte dati per l'osservatorio del mercato del lavoro.	
Breve descrizione	Ricezione delle comunicazioni da parte dei datori di lavoro, le loro associazioni o consulenti in forma elettronica. Controllo e inserimento in una banca dati. Contatti con i datori di lavoro, informazione e comunicazione di eventuali infrazioni all'Ispettorato del lavoro.	
Fonte normativa	D.L. 510/1996	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Persone private	INPS, questura, ministero del lavoro, INAIL, altre regioni, enti locali, guardia di finanza Lavoratori, datori di lavoro
Processo anticorruzione	Segnalazione comunicazioni tardive all'Ispettorato del lavoro	



Prestazione	3 - Contributi	
Obiettivo strategico	La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.	
Finalità	Promozione delle associazioni dei lavoratori.	
Breve descrizione	Dopo l'inoltro e il controllo delle rispettive domande vengono impegnati i fondi con decreto del direttore di ripartizione; in alcuni casi liquidazione di un anticipo e nell'anno successivo liquidazione del contributo o dell'importo restante. Su un campione del 6% viene effettuato un controllo.	
Fonte normativa	L.P. 39/1992	
Destinatari	Altri enti pubblici	Associazioni dei lavoratori
Processo anticorruzione	Concessione di contributi ad organizzazioni dei lavoratori	



Ispettorato del lavoro

Prestazione	1 - Ispezione del lavoro in materia di legislazione sociale	
Obiettivo strategico	La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.	
Finalità	Salvaguardia della regolarità delle condizioni di lavoro.	
Breve descrizione	Svolgimento di ispezioni aziendali; funzioni di polizia amministrativa e contestazione degli illeciti amministrativi; attività di ufficiale di polizia giudiziaria, rapporti alla Procura della Repubblica, agli Istituti previdenziali ed assicurativi ed agli uffici finanziari; trattazione dei ricorsi amministrativi e delle audizioni, costituzione in giudizio civili di opposizione. Per lo svolgimento delle ispezioni viene messo a disposizione dell'abbigliamento antinfortunistico per il personale.	
Fonte normativa	D.Lgs. 81/2015; D.Lgs. 22/2015; D.Lgs. 81/2008; D.Lgs. 198/2006; D.Lgs. 124/2004; D.Lgs. 151/2001; D.Lgs. 510/1996; D.Lgs. 758/1994; D.Lgs. 285/1992; L. 689/1981; L. 977/1967; D.P.R. 1124/1965; D.P.R. 797/1955; D.P.R. 520/1955; R.D. 1827/1935	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici Scuole primarie, secondarie di I e II grado Amministrazione provinciale	Lavoratori, datori di lavoro Procura della Repubblica, enti previdenziali
Processo anticorruzione	verifica di violazioni di legge in materia di rapporti di lavoro, di contributi previdenziali e premi assicurativi nonché della sicurezza del lavoro	



Prestazione	2 - Ispezione del lavoro in materia di sicurezza del lavoro	
Obiettivo strategico	La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.	
Finalità	Garantire la sicurezza del lavoro.	
Breve descrizione	Vengono effettuate ispezioni nei cantieri edili e nelle aziende al fine di accertare la corretta applicazione della vigente normativa e della legge antinfortunistica, d'igiene e di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento agli ambienti di lavoro, alle macchine, agli impianti, alle attrezzature nonché all'organizzazione dei processi produttivi. Nel caso di accertamento di violazioni viene applicata la vigente procedura sanzionatoria a carattere penale. Per lo svolgimento delle ispezioni viene messo a disposizione abbigliamento antinfortunistico per il personale.	
Fonte normativa	D.Lgs. 81/2008; D.Lgs. 758/1994; D.Lgs. 285/1992; L. 689/1981; D.P.R. 520/1955	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Procura della Repubblica, INAIL Lavoratori, datori di lavoro
Processo anticorruzione	verifica di violazioni di legge in materia di rapporti di lavoro, di contributi previdenziali e premi assicurativi nonché della sicurezza del lavoro	



Prestazione	3 - Ordinanze-ingiunzione, ricorsi amministrativi e procedimenti giudiziari	
Obiettivo strategico	La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.	
Finalità	Verifica, determinazione e difesa giudiziaria delle sanzioni amministrative.	
Breve descrizione	Istruzione dei rapporti inoltrati da ispettori del lavoro ed altri organi di vigilanza, decisione in merito ai ricorsi amministrativi, determinazione dell'importo delle sanzioni amministrative in base ai precedenti e costituzione nei giudizi di opposizione.	
Fonte normativa	D.Lgs. 81/2008; D.Lgs. 124/2004; L. 689/1981	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Ispettori Guardia di Finanza, Questura, enti previdenziali
Processo anticorruzione	determinazione delle sanzioni tra il minimo e il massimo	



Ufficio Servizio lavoro

Prestazione	1 - Mediazione al lavoro	
Obiettivo strategico	Mantenimento di un elevato livello di occupazione.	
Finalità	Favorire l'incontro tra domanda e offerta sul mercato del lavoro tramite informazione, consulenza e mediazione.	
Breve descrizione	Acquisizione di posti disponibili e preselezione dei candidati con i requisiti richiesti tramite colloqui di consulenza e di orientamento; attuazione di visite aziendali e analisi dei posti di lavoro; assessment per persone in cerca di occupazione e supporto nei percorsi di mediazione, orientamento, qualificazione e riqualificazione in collaborazione con altri servizi pubblici e privati; gestione e aggiornamento della borsa lavoro; informazione e consulenza sulle opportunità di occupazione nel pubblico impiego; gestione di specifici interventi di inserimento lavorativo (tirocini, impiego temporaneo di disoccupati ai sensi della L.P. 11/86). EURES e mediazione al lavoro transfrontaliero; consulenza ai datori di lavoro sulle agevolazioni per l'assunzione.	
Fonte normativa	D.Lgs. 150/2015	
Destinatari	Altri enti pubblici Imprese individuali e società Persone private	Tutti datori di lavoro pubblici Datori di lavoro privati
Processo anticorruzione	Perdita dello stato di disoccupazione per mancato rispetto della misura concordata	



Prestazione	2 - Inserimento lavorativo e collocamento mirato	
Obiettivo strategico	Mantenimento di un elevato livello di occupazione.	
Finalità	Integrazione nel mondo del lavoro di persone disabili e persone appartenenti alle categorie protette.	
Breve descrizione	Inserimento lavorativo di persone disabili nell'ambito del collocamento mirato tramite attivazione di progetti individuali di miglioramento e sviluppo delle capacità lavorative e delle competenze sociali, tramite attività di informazione e consulenza, visite aziendali e analisi dei posti di lavoro; in collaborazione con i servizi sociali e sanitari ed altri enti privati e pubblici; concessione di incentivi all'assunzione e all'adattamento dei posti di lavoro.	
Fonte normativa	L. 68/1999; L.P. 7/2015	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altri enti pubblici	Datori di lavoro privati Tutti datori di lavoro pubblici
Processo anticorruzione	Erogazione di contributi per l'assunzione di persone disabili	



Prestazione	3 - Autorizzazioni	
Obiettivo strategico	Mantenimento di un elevato livello di occupazione.	
Finalità	Diverse procedure di autorizzazione previste dalla legislazione in materia di lavoro (in primo luogo tirocini, autorizzazioni per cittadini extracomunitari, cassa integrazione in deroga, impiego temporaneo di persone disoccupate).	
Breve descrizione	<p>Autorizzazioni nei settori seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorizzazioni al lavoro per cittadini extracomunitari - Cassa integrazione guadagni in deroga - Tirocini estivi - Autorizzazione e finanziamento di tirocini per persone svantaggiate sul mercato del lavoro - Impiego temporaneo di persone disoccupate 	
Fonte normativa	D.G.P. 949/2013; L. 2/2009; L. 203/2008; D.Lgs. 286/1998; L.P. 11/1986	
Destinatari	Imprese individuali e società Persone private	Lavoratori delle categorie protette
Processo anticorruzione	Autorizzazioni al lavoro di cittadini extracomunitari	

Prestazione	4 - Controversie di lavoro	
Obiettivo strategico	La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.	
Finalità	Conciliazione delle controversie in materia di lavoro, arbitrato.	
Breve descrizione	<p>Per le controversie tra lavoratori e datori di lavoro, prima di adire le autorità giudiziarie, si tenta una conciliazione. Il tentativo di conciliazione è facoltativo nella maggior parte dei casi. Le controversie possono essere individuali oppure coinvolgere anche tutti i dipendenti di un'azienda o di un'intera categoria (controversie collettive). Un apposito organo di arbitrato decide sulle sanzioni disciplinari. I verbali di conciliazione vengono depositati in tribunale e costituiscono un titolo esecutivo. Lo stesso vale per i verbali di conciliazione in sede sindacale. Anche per le vertenze nel pubblico impiego è prevista una conciliazione. Il codice di procedura civile costituisce una fonte giuridica importante per le vertenze di lavoro. La riforma del mercato del lavoro inoltre ha introdotto la certificazione dei contratti di lavoro come strumento per evitare a priori controversie.</p>	
Fonte normativa	L. 92/2012; L. 300/1970	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altri enti pubblici	Lavoratori, disoccupati Datori di lavoro



Agenzia per la famiglia

Prestazione	1 - Gestione e assegnazione di contributi a enti privati e pubblici erogatori di servizi/iniziative a favore delle famiglie e semplificazione dei criteri di contributo con elab. della relativa modulistica	
Obiettivo strategico	Le famiglie ricevono sostegno e sono agevolate e rafforzate mediante aiuti finanziari diretti e indiretti.	
Finalità	Per l'attuazione degli obiettivi strategici, l'Agenzia per la famiglia può concedere ad enti pubblici ed organizzazioni senza scopo di lucro contributi per attività ed investimenti: <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo e sostegno della famiglia (formazione alla famiglia) - servizi alla prima infanzia (asilo nido, microstrutture e servizio Tagesmutter) - microstrutture aziendali e servizio Tagesmutter aziendale - assistenza extrascolastica (progetti estivi, progetti pomeridiani) - Sostegno dei dipendenti provinciali per i servizi alla prima infanzia - Sostegno del personale qualificato, specializzato nell'assistenza di bambini con nei servizi alla prima infanzia. 	
Breve descrizione	Questo include: <ul style="list-style-type: none"> - Redazione o modifica di criteri e moduli necessari per la concessione dei contributi - Informazione e consulenza dei beneficiari - Elaborazione documentazione per approvazione ed eventuali richiesta d'anticipo - Rendicontazione e liquidazione - Controlli in loco (6%) - Elaborazione statistica - Archiviazione documentazione 	
Fonte normativa	D.G.P. 905/2018; D.G.P. 876/2018; D.G.P. 597/2018; D.G.P. 531/2018; D.G.P. 57/2018; D.G.P. 71/2017; L.P. 8/2013; L.P. 8/1996; L.P. 13/1991; L.P. 10/1979; L.P. 26/1974; L.P. 7/1974	
Destinatari	Amministrazione provinciale Comuni Comunità comprensoriali Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	
Processo anticorruzione	concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi e sussidi servizio microstruttura	



Prestazione	2 - Accredimento dei servizi di assistenza all'infanzia	
Obiettivo strategico	Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.	
Finalità	Garantire e sviluppare la qualità dei servizi.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Revisione e integrazione dei criteri di qualità di tutti i servizi per l'assistenza all'infanzia nonché delle relative misure per la rilevazione - Accredimento del servizio di assistenza domiciliare all'infanzia/Tagesmutter - Accettazione domanda di accreditamento delle microstrutture per la prima infanzia e dei servizi di assistenza domiciliare all'infanzia - Istruttoria e controllo documentale - Accordo con l'ente gestore per sopralluogo e successivo colloquio - Convocazione team di esperti - Effettuazione da parte degli esperti del sopralluogo nella struttura/servizio e dei colloqui con la direzione e/o con la pedagoga del servizio da accreditare - Valutazione dei risultati e redazione del report - Stesura e approvazione decreto (Dereg) - Comunicazione degli esiti dell'accredimento - Accertamento per il ri-accredimento ogni 3 anni - Controllo dei risultati della valutazione interna annuale sul persistere dei requisiti richiesti 	
Fonte normativa	D.P.P. 42/2017	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	Microstrutture per la prima infanzia ed i servizi di assistenza domiciliare all'infanzia
Processo anticorruzione	Rilascio e mantenimento dell'accredimento per i servizi di microstruttura e di assistenza domiciliare all'infanzia. Nel processo viene coinvolto una Commissione tecnica	



Prestazione	3 - Organizzazione e sviluppo ulteriore dell'iniziativa "Lettere ai genitori"	
Obiettivo strategico	Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.	
Finalità	Si rendono più forti i genitori altoatesini nelle loro capacità educative e relazionali. Sensibilizzazione degli esperti e della popolazione per quanto concerne l'importanza dei primi anni per l'intero percorso di vita di una persona.	
Breve descrizione	I genitori che sottoscrivono l'abbonamento ricevono direttamente a casa una Lettera ai genitori inviata per posta ad intervalli regolari (in base all'età del/la bambino/a). La lettera ai genitori nr. 9 Adolescenti 1 "Inizia la pubertà", viene inviata direttamente agli alunni delle quinte classi di tutte le scuole elementari dell'Alto Adige. Fasi: lavoro di promozione, organizzazione della spedizione, aggiornamento delle Lettere ai genitori esistenti, sviluppo di nuove Lettere ai genitori, lavoro di rete.	
Fonte normativa	L.P. 8/2013	
Destinatari	Persone private	



Prestazione	4 - Organizzazione e sviluppo futuro dell'iniziativa "Bookstart"
Obiettivo strategico	Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.
Finalità	Promuovere la gioia della lettura, anche ad alta voce, in famiglia, e facilitare l'accesso ai libri; Sensibilizzazione in merito all'importanza di una lettura ad alta voce precoce ai fini dello sviluppo della capacità di linguaggio e lettura dei bambini.
Breve descrizione	Dal 2019 i genitori ricevono il primo pacchetto libri nel pacchetto baby. Non appena il/la figlio/a avrà compiuto 18 mesi, i genitori potranno ritirare il 2° cofanetto di libri (due libretti + materiale informativo) nella biblioteca più vicina. Fasi: lavoro di promozione, organizzazione della spedizione, aggiornamento del materiale esistente, lavoro di rete.
Fonte normativa	L.P. 8/2013
Destinatari	Persone private



Prestazione	5 - Segreteria Consulta per la famiglia
Obiettivo strategico	Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.
Finalità	L'Agenzia per la famiglia sostiene la Consulta per la famiglia nella preparazione tematica ed organizzativa della propria attività.
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione ordine del giorno e documentazione degli incontri - Sostegno nella preparazione di pareri - Preparazione di delibere - Invio inviti, comunicazioni e verbali - Gestione dati dei membri - Gestione liste di presenza - Gestione amministrativa dei gettoni di presenza - Sostegno dei gruppi di lavoro
Fonte normativa	L.P. 8/2013
Destinatari	Altri enti pubblici Membri effettivi e supplementari della Consulta per la famiglia



Prestazione	6 - Audit famigliaelavoro	
Obiettivo strategico	Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.	
Finalità	<p>Coordinamento del sistema audit in collaborazione con la Camera di Commercio per il rilascio della certificazione e per la promozione della cultura della conciliabilità di famiglia e lavoro presso i datori di lavoro privati e pubblici.</p> <p>Diffondere una nuova cultura nel mondo del lavoro premiando i datori di lavoro che mettono in campo misure per migliorare la conciliabilità di famiglia e lavoro dei propri lavoratori/trici.</p>	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente dell'Auditrat - Supporto all'Auditrat - Nomina e sostituzioni membri Auditrat - Convocazione periodica dell'Auditrat e verbalizzazione seduta/decisioni - Raccolta, controllo e prima valutazione/filtro della documentazione inviata dagli auditori relativa agli audit svolti nelle aziende/enti e predisposizione atti con scheda valutativa da inoltrare all'Auditrat per il rilascio del parere vincolante ai fini del conferimento della certificazione/o ri-certificazione/ o della valutazione dei report annuali - Supporto e aggiornamento per i membri dell'Auditrat - Preparazione certificati dopo valutazione positiva dell'Auditrat - Comunicazione degli esiti alle aziende/enti e invio logo e spiegazioni varie - Pubblicizzazione dell' audit sul territorio - Rapporti con la casa-madre Berufundfamilie-Service GmbH - Relazione annuale sul sistema audit - Revisione periodica della documentazione e dell'iter dell'audit e delle varie tipologie di Re-Audit, alla luce delle novità della casa madre e delle proposte del territorio - Collaborazione con la Camera di commercio per organizzare la cerimonia annuale di consegna dei certificati, - Organizzare incontri per scambio esperienze tra aziende/enti certificati, con offerta di approfondimenti specifici di interesse aziendale - Studi e analisi dei dati relativi alle certificazioni effettuate - Controllo sulle Aziende certificate della coerenza dei progetti - Valutazione dell'operato degli auditori in base ai Feedback raccolti presso le aziende certificate 	
Fonte normativa	L.P. 8/2013	
Destinatari	<p>Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario</p> <p>Altre istit. private (coop., associaz., unioni)</p> <p>Comuni</p> <p>Altri enti pubblici</p> <p>Scuole dell'infanzia</p> <p>Comunità comprensoriali</p> <p>Azienda sanitaria</p> <p>Imprese individuali e società</p>	



Prestazione	7 - Pubbliche relazioni	
Obiettivo strategico	Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.	
Finalità	L'obiettivo è quello di valorizzare la famiglia come comunità sociale e di fornire informazioni sulle questioni familiari. Grazie alle pubbliche relazioni l'agenzia della famiglia si presenterà un vero e proprio centro di competenza per tutte le tematiche riguardanti la famiglia e le prestazioni dell'agenzia verranno rese note a tutti gli interessati.	
Breve descrizione	<p>- Elaborazione di un concetto di comunicazione</p> <p>PR online:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costante aggiornamento delle pagine web ed elaborazione delle nuove <p>Lavoro con la stampa e coi media:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicati stampa sui temi di attualità - Collaborazione per conferenze stampa - Redazione e correzione di testi vari - Contatti con i media - Collaborazione a iniziative e progetti dell'Agenzia per la famiglia - Gestione dell'archivio foto dell'Agenzia per la famiglia - Controllo dei CD (Layout) <p>Iniziative pubblicitarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contatti con i media e sviluppo di campagne pubblicitarie - Elaborazione di brochure - Settimana della famiglia - Conferenza della famiglia 	
Fonte normativa	L.P. 8/2013	
Destinatari	Imprese individuali e società Comunità comprensoriali Altri enti pubblici Enti della provincia Comuni Persone private	



Prestazione	8 - Progetti	
Obiettivo strategico	Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.	
Finalità	Questi progetti sono mirati alla realizzazione degli obiettivi strategici dell'Agenzia per la famiglia. In particolare si tratta del lavoro di prevenzione rispetto agli eventi prevedibili che possono essere fonte di grossi problemi per genitori e figli finalizzato al collegamento e all'informazione per migliorare l'orientamento alla famiglia e la conciliazione vita-lavoro, garantendo il sostegno anche economico ai nuclei familiari, lo sviluppo di una rete di consulenza per le famiglie ed infine la rilevazione della situazione attuale delle famiglie in Alto Adige.	
Breve descrizione	Vedi "Finalità".	
Fonte normativa	L.P. 8/2013	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Enti della provincia Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	

Prestazione	9 - Verifica delle norme giuridiche alla luce degli effetti sulla qualità di vita delle famiglie	
Obiettivo strategico	Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.	
Finalità	L' esame delle leggi ha lo scopo di predisporre nuovi disegni di legge o emendamenti per migliorare la qualità della vita delle famiglie in Alto Adige.	
Breve descrizione	Verifica delle norme giuridiche europee, nazionali e locali di interesse in relazione agli effetti diretti ed indiretti ed alle ricadute giuridiche nell'ambito della famiglia in Alto Adige.	
Fonte normativa	L.P. 8/2013	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Famiglie personale interno della Agenzia per la famiglia

Prestazione	10 - EuregioFamilyPass Alto Adige	
Obiettivo strategico	Le famiglie ricevono sostegno e sono agevolate e rafforzate mediante aiuti finanziari diretti e indiretti.	
Finalità	Sostegno finanziario alle famiglie e promozione della famiglia. La carta vantaggi permette di acquistare a prezzi scontati o agevolati prodotti e servizi nell'interesse delle famiglie, offerti da istituzioni pubbliche e, soprattutto, soggetti privati.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei fornitori (contatto con ditte esterne, inserimento banca dati) • Incontro gruppo di lavoro INTERREG (una volta al mese) • Incontro gruppo di lavoro con la Ripartizione Mobilità • Richieste per le carte EuregioFamilyPass vengono gestite dalla Ripartizione Mobilità • Gestione richieste da parte delle famiglie <p>Il 0,25 anni-persona della prestazione non risultano nell'organico dell'Agenzia per la famiglia (Progetto Interreg).</p>	
Fonte normativa	D.G.P. 315/2016; L.P. 8/2013	
Destinatari	Persone private	Genitori con figli minorenni, residenti nell'alto Adige.



Prestazione	11 - Finanziamento consultori familiari	
Obiettivo strategico	Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.	
Finalità	Finanziamento aggiuntivo ai Consultori familiari per garantire l'ampliamento delle offerte di consulenza preventiva e a bassa soglia per le famiglie/genitori	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione delle prestazioni/progetti da finanziare con i rispettivi Consultori familiare - Definizione delle risorse finanziarie disponibili - Deliberazione della Giunta Provinciale per il finanziamento delle prestazioni - Accordo per la gestione del finanziamento con l'Azienda sanitaria - Incontri di scambio congiunti con Sanità, Sociale, Agenzie per la famiglia e singoli consultori per definire gli accordi del programma. - Pagamenti a favore dell'Azienda sanitaria (acconti/saldo) - Relazioni/incontri periodici con i Consultori familiari - Verifica finale 	
Fonte normativa	L.P. 8/2013; D.G.P. 1572/2009; L.P. 10/1979	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	Personae private



24. Politiche sociali

Prestazione	1 - Ricorsi contro le decisioni degli enti gestori dei servizi sociali	
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantito un accesso ai servizi mirato e privo di barriere.	
Finalità	Garantire la possibilità di ricorso amministrativo contro le decisioni degli enti gestori dei servizi sociali riguardanti le prestazioni di assistenza economica e l'erogazione delle prestazioni.	
Breve descrizione	Consulenza a cittadini e servizi; accettazione dei ricorsi; istruttoria dei ricorsi; decisione dei ricorsi tramite la Sezione ricorsi; comunicazione delle decisioni; attività correlate ad eventuali ricorsi al TAR.	
Fonte normativa	L.P. 13/1991	
Destinatari	Comuni Comunità comprensoriali Persone private	Cittadine e cittadini
Prestazione	2 - Pianificazione sociale, coordinamento dei servizi e sistema informativo	
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.	
Finalità	Garanzia dell'omogeneità, dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi e servizi sociali in Alto Adige nonché di un livello di assistenza adeguato e uniforme.	
Breve descrizione	Pianificazione sociale, elaborazione di piani generali e di settore, linee guida e direttive, predisposizione di normative e disposizioni, incontri informativi e di coordinamento, attività di consulenza e di informazione per le cittadine e i cittadini nonché per enti pubblici e organizzazioni no profit, incentivazione della prevenzione e del lavoro di comunità, attività di sorveglianza e controllo, predisposizione di pareri e informazioni giuridiche, controllo sull'erogazione dei servizi e sull'impiego delle risorse, gestione di un sistema di pianificazione e di reportistica, bilancio e finanze, informatizzazione dei servizi sociali.	
Fonte normativa	L.P. 13/1991	
Destinatari	Imprese individuali e società Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici Persone private	Organizzazioni non-profit Cittadine e cittadini
Prestazione	3 - Implementazione della Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio DURP	
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantito un accesso ai servizi mirato e privo di barriere.	
Finalità	Implementazione della Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio DURP. [competenza per la prestazione è presso la Direzione di Dipartimento ai sensi della LP 10/1992; Ripartizione Politiche sociali mette a disposizione i posti in pianta organica]	
Breve descrizione	Sviluppo concettuale e organizzativo della DURP tramite sviluppo interno e collaborazione con i diversi enti e servizi coinvolti; coordinamento e finanziamento dell'attività degli sportelli di raccolta; attività di informazione e consulenza per gli sportelli di raccolta e i servizi; analisi e statistiche.	
Fonte normativa	D.P.P. 2/2011; L.P. 17/1993	
Destinatari	Persone private Comuni Comunità comprensoriali	Cittadine e cittadini



Prestazione	4 - Formazione e aggiornamento del personale nel settore sociale
Obiettivo strategico	Le risorse di personale e finanziarie necessarie per garantire un'adeguata offerta di servizi sono assicurate.
Finalità	Consulenze (in ufficio, telefoniche, email) con persone individuali e/o istituzioni, più ca. 3 riunioni della Sezione formazione aggiornamento annuali.
Breve descrizione	Tutta l'attività di orientamento degli interventi di aggiornamento, il monitoraggio, la mediazione continua e la pubblicizzazione dell'offerta formativa non è compresa nei dati indicati.
Fonte normativa	l.p. 13/1991
Destinatari	Persone private



Ufficio per la Tutela dei minori e l'inclusione sociale

1 - Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale			
Prestazione	1 - Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale		
Obiettivo strategico	L'Alto Adige dispone di un efficace sistema di tutela dei minori.		
Finalità	Garanzia dell'omogeneità, dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi e servizi sociali in Alto Adige nonché di un livello di assistenza adeguato e uniforme.		
Breve descrizione	Elaborazione di piani di settore, linee guida e direttive, predisposizione di normative e disposizioni, incontri informativi e di coordinamento, attività di consulenza e di informazione per le cittadine e i cittadini nonché per enti pubblici ed organizzazioni non profit, incentivazione della prevenzione e del lavoro di comunità, attività di sorveglianza e controllo, sopralluoghi, predisposizione di pareri e informazioni giuridiche, evasione di ricorsi e reclami, evasione di richieste di autorizzazione o accreditamento, verifica dei fabbisogni annuali e dei rendiconti, controllo sull'erogazione dei servizi e sull'impiego delle risorse, gestione di un sistema di pianificazione e di reportistica.		
Fonte normativa	L.P. 3/2006; L.P. 2/2002; D.P.G.P. 30/2000; L.P. 13/1991; L.P. 33/1987; D.P.G.P. 19/1989; L. 184/1983; L. 149/2001; L.P. 10/1979; D.P.G.P. 18/1977; L.P. 6/1976; L.P. 13/2021; L.P. 15/2003		
Destinatari	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;"> Persone private Imprese individuali e società Comuni Altri enti pubblici Comunità comprensoriali </td> <td style="width: 50%;"> Cittadine e cittadini Organizzazioni non-profit </td> </tr> </table>	Persone private Imprese individuali e società Comuni Altri enti pubblici Comunità comprensoriali	Cittadine e cittadini Organizzazioni non-profit
Persone private Imprese individuali e società Comuni Altri enti pubblici Comunità comprensoriali	Cittadine e cittadini Organizzazioni non-profit		
2 - Contributi nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale			
Prestazione	2 - Contributi nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale		
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.		
Finalità	Garantire un'offerta adeguata di servizi e interventi di sostegno sociale, rafforzare l'aiuto all'autoaiuto, la competenza sociale e le reti sociali.		
Breve descrizione	Gestione delle domande e predisposizione dei decreti di concessione, liquidazione degli anticipi e dei contributi, controllo della rendicontazione e delle relazioni di attività, controlli a campione, attività di consulenza e di informazione.		
Fonte normativa	L.P. 13/1991		
Destinatari	Altri enti pubblici Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario		
Processo anticorruzione	Contributi spese correnti settori minori, devianza sociale, consulenza		



Prestazione	3 - Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige dispone di un efficace sistema di tutela dei minori.	
Finalità	Sviluppo del sistema degli interventi e dei servizi sociali in Alto Adige in funzione di un orientamento al bisogno, all'efficacia, all'efficienza e alla qualità dell'offerta.	
Breve descrizione	L'offerta viene costantemente verificata, adeguata al bisogno e vengono sviluppati nuovi concetti e offerte, accompagnandoli nella fase di implementazione. L'attuazione avviene attraverso una chiara progettazione e un controllo mirato dei processi. Attraverso diversi canali le cittadine e i cittadini nonché le varie istituzioni ed i servizi pubblici e privati vengono informati sui servizi, sulle prestazioni e sulle misure di sostegno esistenti o sensibilizzati su bisogni particolari e condizioni di disagio.	
Fonte normativa	L.P. 3/2006; D.P.G.P. 30/2000; L.P. 13/1991; L.P. 13/2021; L.P. 33/1987; D.P.G.P. 19/1989; L. 184/1983; L. 149/20021; L.P. 10/1979; L.P. 6/1976; D.P.G.P. 18/1977; L.P. 15/2003; L.P. 2/2002	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	Cittadine e cittadini Organizzazioni non-profit

Prestazione	4 - Istituto provinciale assistenza all'infanzia	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige dispone di un efficace sistema di tutela dei minori.	
Finalità	Accoglienza e assistenza di bambini da 0 a 3 anni, privi temporaneamente di un idoneo ambiente familiare, di madri con i rispettivi figli nonché di donne gestanti in particolari situazioni di bisogno.	
Breve descrizione	Richiesta da parte del servizio sociale; valutazione dell'ammissione da parte della responsabile di struttura; autorizzazione formale dell'ammissione da parte dell'Ufficio. Per le donne viene elaborato un progetto individualizzato in collaborazione con il servizio sociale inviante. Per i bambini l'intervento è mirato a soddisfare le loro particolari esigenze e viene programmato il rientro nel nucleo familiare di origine o l'affidamento a un'altra famiglia.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 18/1977; L.P. 6/1976	
Destinatari	Persone private	Bambini da 0 a 3 anni



Ufficio Anziani e distretti sociali

Prestazione	1 - Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore "Enti gestori dei servizi sociali"	
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.	
Finalità	Garantire l'omogeneità, l'effettività e l'efficienza dell'offerta di interventi e servizi sociali in Provincia di Bolzano nonché l'adeguatezza e l'uniformità del livello delle prestazioni.	
Breve descrizione	Verifica, controllo, valutazione delle piante organiche del personale e dell'arredamento dei locali, emissione di pareri. Decreto 30/2000: interpretazioni, modulistica unitaria per tutta la Provincia, quesiti della cittadinanza, quesiti dei responsabili dei distretti, modifiche del decreto e delibere annuali. Organizzazione e gestione di incontri regolari (incontri con i distretti sociali); conduzione di necessari e interdisciplinari gruppi di lavoro, ovvero partecipazione e conduzione a/di riunioni per es.: Sezione Ricorsi, incontri di coordinamento ed informativi, DURP-Gruppo di lavoro, formazioni, aggiornamenti e attività dei referenti; gruppo di lavoro false dichiarazioni.	
Fonte normativa	L.P. 13/1991;	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comunità comprensoriali Comuni	
Prestazione	2 - Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore anziani	
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.	
Finalità	Garantire l'omogeneità, l'effettività e l'efficienza dell'offerta di interventi e servizi sociali in Provincia di Bolzano nonché l'adeguatezza e l'uniformità del livello delle prestazioni.	
Breve descrizione	Verifica, controllo, valutazione delle piante organiche del personale e dell'arredamento dei locali, emissione di pareri (statuti, organigrammi, piante organiche, progetti di costruzione, concetti, consigli di amministrazione), approvazione di particolari forme di assistenza. Tutela delle competenze sulle Aziende pubbliche di servizi alle persone attribuite all'ufficio ai sensi della LR 7/2005; accordi con la Regione, gestione del Registro delle APSP, incontri regolari con l'Associazione delle Residenze per anziani, conduzione dei necessari gruppi di lavoro, ovvero partecipazione a riunioni, incontri informativi e formazioni, aggiornamenti e attività dei referenti, senso 7, sportelli unici per l'accoglienza e cura.	
Fonte normativa	L.P. 13/1991;	
Destinatari	Persone private Comunità comprensoriali Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altri enti pubblici Comuni	



Prestazione	3 - Coordinamento degli enti gestori e dei servizi del settore profughi, extracomunitari, Sinti e Rom	
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.	
Finalità	Garantire l'omogeneità, l'effettività e l'efficienza dell'offerta di interventi e servizi sociali in Provincia di Bolzano nonché l'adeguatezza e l'uniformità del livello delle prestazioni.	
Breve descrizione	L'attività consiste nell'uniformazione delle prestazioni, denominazioni e modulistica, organizzazione di intese e accordi con i singoli partner e i Comuni coinvolti, pianificazione e conduzione di incontri periodici. Sono organizzati e gestiti gruppi di lavoro che prevedono la presenza a riunioni. L'ufficio rappresenta le Ripartizioni Politiche sociali e Sanità con un/ a collaboratore/trice in qualità di membro effettivo nella Consulta Stranieri; inoltre è referente all'integrazione per la Ripartizione Politiche sociali. Rientra inoltre nell'attività del settore il monitoring delle strutture per i profughi. Sono seguiti gli sviluppi in ambito legislativo e della giurisprudenza nel settore. Sono pianificate formazioni, aggiornamenti e attività per i referenti. È esaminata la necessità della realizzazione di nuove offerte o del miglioramento delle attuali offerte. Si collabora con idonei soggetti offerenti riguardo all'attuazione. In collaborazione con l'ufficio 24.1 si lavora a una cooperazione più efficiente nell'assistenza ai richiedenti asilo e alle vittime del traffico umano.	
Fonte normativa	L.P. 13/1991	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altri enti pubblici Comuni Comunità comprensoriali Persone private	

Prestazione	4 - Contributi nel settore anziani e profughi, extracomunitari, Sinti e Rom	
Obiettivo strategico	La disuguaglianza sociale e le situazioni di emarginazione sociale sono ridotte.	
Finalità	Garantire un'offerta adeguata di servizi sociali e interventi di sostegno, nonché rafforzare il sostegno all'auto-aiuto, alla competenza sociale e alle reti sociali.	
Breve descrizione	Trattamento delle domande ed elaborazione dei relativi decreti di concessione contributi, liquidazione delle anticipazioni e dei contributi; esamina delle rendicontazioni e delle relazioni sull'attività, controlli a campione, attività di consulenza e informazione. Organizzazione e presidenza della sottocommissione tecnica del settore anziani, partecipazione alla consulta tecnica provinciale e alla commissione per anziani, modifiche di impegni di spesa.	
Fonte normativa	L.P. 13/1991; L.P. 33/1988; L.P. 77/1973	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici Comuni Comunità comprensoriali Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	



Prestazione	5 - Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore anziani e distretti sociali	
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.	
Finalità	Nell'esercizio delle proprie competenze l'ufficio di riferimento per gli enti gestori dei servizi sociali delegati, le residenze per anziani e gli enti privati che offrono servizi e prestazioni sociali, nonché allo scopo di garantire alla cittadinanza un'offerta adeguata, l'offerta è costantemente valutata, migliorata, ulteriormente sviluppata, armonizzata e attuata in collaborazione con i partner stessi. La cittadinanza è informata sull'offerta esistente e sono organizzate iniziative d'informazione volte a creare consapevolezza al riguardo. La rete esistente viene in tal modo attivamente strutturata.	
Breve descrizione	Lavoro di concetto, progetti: grazie all'osservazione dell'offerta, del fabbisogno e dei bisogni sono adeguate e costituite ex novo le offerte e le prestazioni. Le richieste di nuove offerte e di progetti innovativi sono esaminate, approvate, migliorate ed eventualmente accompagnate nella loro attuazione; oppure sono sotto la formale osservazione dell'ufficio. Al termine della fase di progetto segue la decisione sulla relativa istituzionalizzazione dell'offerta, la preparazione della procedura per la regolamentazione normativa e le relative linee guida, oppure la chiusura del progetto. Informazione e sensibilizzazione: si realizzano attraverso diversi canali di informazione, manifestazioni, conferenze stampa, attività dei referenti, aree informatiche riservate e con attività di collaborazione a sostegno delle iniziative di enti pubblici e privati. E' messo a disposizione del materiale per la sensibilizzazione della popolazione diffuso capillarmente attraverso Comuni, scuole, patronati etc. Organizzazione ovvero attiva collaborazione a convegni, altre iniziative e conferenze stampa.	
Fonte normativa	L.P. 13/1991	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altri enti pubblici Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comunità comprensoriali	
Prestazione	6 - Finanziamento degli enti gestori e delle residenze per anziani	
Obiettivo strategico	Le risorse di personale e finanziarie necessarie per garantire un'adeguata offerta di servizi sono assicurate.	
Finalità	Finanziamento delle spese correnti, dell'assistenza economica sociale e degli investimenti dei servizi delegati. Parziale finanziamento delle spese correnti delle residenze per anziani. Finanziamento degli investimenti del team di valutazione della non-autosufficienza.	
Breve descrizione	Settore: enti gestori dei servizi sociali Internamente all'ufficio è effettuato il controllo delle domande di fabbisogno, dei rendiconti e delle relazioni dell'attività. È calcolata la quota pro-capite in considerazione dell'ammontare garantito dell'assegnazione, anche per quanto riguarda gli investimenti. Inoltre è esaminato il contenuto degli standard delle prestazioni. Sono approvate i centri di costo e le descrizioni. Sono finanziate le spese correnti e gli investimenti dei team per la valutazione della non-autosufficienza. Settore Anziani: E' eseguito un controllo sul calcolo delle rette giornaliere, sulle presenze e sul contingente dei posti letto. Particolari forme di assistenza e cura sono approvate e finanziate. L'importo unitario e aggiuntivo è calcolato, come il contributo forfettario per il personale sanitario (liquidazione tramite ASSE ovvero Azienda sanitaria).	
Fonte normativa	L.P. 7/2015; L.P. 9/2007; L.P. 13/1991;	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Azienda sanitaria Comuni Comunità comprensoriali	
Processo anticorruzione	Rimborso spese personale per servizio valutazione non autosufficienza	



Ufficio Persone con disabilità

Prestazione	1 - Coordinamento dei gestori e dei servizi per persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze	
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.	
Finalità	Garantire l'omogeneità, l'effettività e l'efficienza dell'offerta di interventi e servizi sociali in provincia di Bolzano nonché l'adeguatezza e l'uniformità del livello delle prestazioni.	
Breve descrizione	Elaborazione di piani di settore, linee guida e direttive, predisposizione di normative e disposizioni, incontri informativi e di coordinamento, attività di consulenza e di informazione per le cittadine e i cittadini, nonché per gli enti pubblici ed organizzazioni non profit, incentivazione della prevenzione e del lavoro di comunità, attività di sorveglianza e controllo, sopralluoghi, predisposizione di pareri e informazioni giuridiche, evasione di ricorsi e reclami, evasione di richieste di autorizzazione accreditamento, verifica dei fabbisogni annuali e dei rendiconti, controlli sull'erogazione dei servizi e sull'impiego delle risorse, gestione di un sistema di pianificazione e di reportistica.	
Fonte normativa	D.G.P. 821/2014; D.G.P. 106/2013; D.G.P. 412/2012; L.P. 15/2011; ; D.P.G.P. 54/2009; D.G.P. 1753/2009; L.P. 3/2006; L.P. 7/2002; D.P.G.P. 30/2000; L. 104/1992; L.P. 13/1991; L.P. 7/2015; D.G.P. 213/2017; D.G.P. 795/2017; D.G.P. 733/2018; D.G.P. 1458/2019; D.G.P. 284/2021	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comunità comprensoriali Persone private	
Prestazione	2 - Contributi nel settore persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze	
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.	
Finalità	Sostenere lo sviluppo di iniziative socio-assistenziali sul territorio provinciale, rafforzamento dell'auto aiuto, delle competenze sociali e delle reti sociali.	
Breve descrizione	Gestione delle domande e predisposizione dei decreti di concessione, liquidazione degli anticipi e dei contributi, controllo della rendicontazione e delle relazioni di attività, controlli a campione, attività di consulenza e di informazione.	
Fonte normativa	D.G.P. 58/2013; L.P. 13/1991	
Destinatari	Altri enti pubblici	
Prestazione	3 - Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze	
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.	
Finalità	I convegni, workshops ed eventi d'informazione riguardano le tematiche delle barriere architettoniche, l'approfondimento tematico di questioni centrali riguardanti i servizi per persone con disabilità, con malattia psichica e dipendenze, nonché nuove disposizioni normative.	
Breve descrizione	L'iniziativa ultratrentennale "Festa del gioco e dello sport per persone con disabilità" sarà portata avanti e ulteriormente sviluppata da un punto di vista concettuale. Le giornate di sensibilizzazione sul tema della salute mentale, proseguono in collaborazione con i Servizi Sanitari. Le iniziative di sensibilizzazione della popolazione e dei tecnici del settore nell'ambito del superamento delle barriere architettoniche sono periodicamente riproposte.	
Fonte normativa	L.P. 7/2002; L.P. 13/1991	
Destinatari	Enti della provincia Persone private	



Area funzionale Servizio di valutazione della non autosufficienza

Prestazione	1 - Valutazione del fabbisogno di assistenza e cura (prime valutazioni e rivalutazioni)	
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.	
Finalità	Il fabbisogno di assistenza e cura del richiedente viene valutato da un team composto da due professionisti, per determinare se la persona abbia diritto a ricevere l'assegno di cura.	
Breve descrizione	Il personale del servizio è calcolato per evadere mensilmente un massimo di 360 domande. Se il fabbisogno assistenziale rilevato dal team e riconosciuto dal sistema rientra in uno dei 4 livelli assistenziali, allora il richiedente ha diritto a percepire l'assegno di cura a decorrere dal mese successivo alla presentazione della domanda. Il colloquio di valutazione viene effettuato sulla base del cosiddetto modulo "V.I.T.A.". Il punto centrale della valutazione è la rilevazione del fabbisogno di cura e assistenza da parte di terzi. Se necessario, il team può consultare a questo proposito anche gli eventuali servizi territoriali coinvolti, nonché il medico di medicina generale. Il pagamento dell'assegno viene attivato immediatamente dopo la conclusione della valutazione. Per completare una valutazione o rivalutazione servono in media oltre 180 minuti di lavoro.	
Fonte normativa	L.P. 9/2007	
Destinatari	Persone private	Persone richiedenti l'assegno di cura
Processo anticorruzione	Valutazione del livello di non autosufficienza	
Prestazione	2 - Assegno di cura	
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.	
Finalità	Alle persone che presentano una domanda per l'assegno di cura e che hanno i requisiti previsti dalla delibera 1246/2017, art. 11, non si effettua la valutazione del fabbisogno assistenziale. Questo tipo di prestazione avviene rapidamente senza procurare un ulteriore peso sia al paziente terminale che alla persona curante ed è fruibile in tempi brevi. Inoltre permette alle persone coinvolte di procurarsi l'aiuto necessario il più presto possibile.	
Breve descrizione	L'analisi dei dati relativi ai primi 8 anni evidenzia che il 95% delle persone dichiarate dal medico curante come pazienti terminali sono decedute nell'arco di 6 mesi dopo la presentazione della domanda per l'assegno di cura. In base a questo dato è stato deciso di erogare l'assegno di cura senza una rilevazione del fabbisogno assistenziale. Questo tipo di prestazione garantisce il pagamento mensile di 1.350,00 Euro per non più di 6 mesi. È possibile presentare per una sola volta la domanda di proroga di ulteriori 6 mesi.	
Fonte normativa	L.P. 9/2007	
Destinatari	Persone private	Persone con attestazione da parte del medico curante di un'aspettativa di vita tra 90 e 120 giorni.
Processo anticorruzione	Valutazione del livello di non autosufficienza	



Prestazione	3 - Ricorsi contro l'esito della valutazione del fabbisogno assistenziale	
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.	
Finalità	La persona che ha richiesto l'assegno di cura ha il diritto di impugnare in via amministrativa il provvedimento della pubblica amministrazione. Questa tutela giurisdizionale viene garantita.	
Breve descrizione	I ricorsi presentati vengono sottoposti ad un controllo formale di correttezza e completezza, poi convertiti in formato digitale e inseriti nel programma informatico. Per tutti i ricorsi formalmente corretti viene richiesta una presa di posizione al team di valutazione e un primo esame del ricorso da parte del presidente della commissione d'appello. Ogni decisione in merito ai ricorsi viene adottata collegialmente dalla commissione d'appello. La commissione talvolta può effettuare visite domiciliari o invitare il ricorrente o il team di valutazione in seduta. Le sedute della commissione vengono preparate, seguite e verbalizzate e poi elaborate. Ogni decisione viene comunicata al ricorrente per iscritto in una lettera contenente anche la relativa motivazione.	
Fonte normativa	L.P. 9/2007; L.P. 17/1993	
Destinatari	Persone private	Persone non autosufficienti, assistite a casa, che hanno ricevuto l'assegno di cura o hanno presentato ricorso.
Processo anticorruzione	Ricorso in materia di valutazione del livello di non autosufficienza	

Prestazione	4 - Lavori di concetto, progettazione, informazione e sensibilizzazione	
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.	
Finalità	Sviluppo del sistema degli "Interventi per la non autosufficienza" in Alto Adige e ottimizzazione dell'applicazione e del processo per una sempre migliore efficienza della prestazione.	
Breve descrizione	Il decorso viene continuamente controllato. Vengono sviluppati nuovi concetti e nuovi processi che vengono accompagnati verso l'implementazione. La realizzazione viene resa possibile da una mirata gestione di progetto e processo. Cittadini e servizi vengono informati attraverso canali diversi a proposito della prestazione. In questo si tiene conto della specifica situazione del richiedente.	
Fonte normativa	L.P. 9/2007	
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	Persone non autosufficienti, familiari, assistenti e servizi Servizi sanitari, patronati, organizzazioni no profit.
Processo anticorruzione	Valutazione del livello di non autosufficienza	



Prestazione	5 - Lavoro di tipo contenutistico sul sistema della valutazione e sull'attività di rilevamento delle collaboratrici e dei collaboratori nei team di valutazione	
Obiettivo strategico	Le risorse di personale e finanziarie necessarie per garantire un'adeguata offerta di servizi sono assicurate.	
Finalità	Per garantire uniformità e trasparenza delle valutazioni del fabbisogno assistenziale, sin dall'entrata in vigore dell'assegno di cura si è lavorato molto sui singoli processi di lavoro e sulle forme di rilevamento.	
Breve descrizione	Il sistema della valutazione della non autosufficienza prevede che il team di valutazione, composto da 2 professionisti, rilevi il fabbisogno di assistenza e cura della persona attraverso un colloquio che dura circa un'ora e si basa sul questionario di valutazione V.I.T.A. Per garantire valutazioni obiettive e uniformi su tutto il territorio dell'Alto Adige i team di valutazione vengono continuamente accompagnati, formati e supportati.	
Fonte normativa	L.P. 9/2007	
Destinatari	Persone private	Persone richiedenti l'assegno di cura o i loro rappresentanti legali
Processo anticorruzione	Valutazione del livello di non autosufficienza	

25. Edilizia abitativa

Prestazione	1 - Coordinamento sovraordinato edilizia abitativa	
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.	
Finalità	L'attività di coordinamento della direzione di ripartizione persegue le finalità prescritte dalla legge.	
Breve descrizione	L'attività di coordinamento della direzione di ripartizione è un processo costante.	
Fonte normativa	L.P. 13/1998	
Destinatari	Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici Persone private	Uffici e personale interno, altre ripartizioni Ipes, ministeri Referente politico
Processo anticorruzione	concessione di contributi per la costruzione, l'acquisto ed il recupero della prima casa	



Ufficio Programmazione dell'edilizia agevolata

Prestazione	1 - Gestione contabile delle agevolazioni	
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.	
Finalità	Programmazione e amministrazione dei mezzi finanziari, controllo dei rientri contabili ed elaborazione statistiche.	
Breve descrizione	<p>L'attività principale riguarda la gestione dei fondi dell'edilizia abitativa e la registrazione degli impegni di spesa per tutti gli importi approvati per le categorie d'intervento, nonché l'elaborazione delle proposte di bilancio e la redazione dei documenti contabili relativi ai fondi destinati all'edilizia abitativa.</p> <p>I procedimenti contabili comprendono: registrazione degli impegni, ordini di pagamento, emissione di mandati, numeri di accertamento, restituzione di garanzie bancarie e riscossioni coatte. Inoltre dal 2016, con l'armonizzazione dei bilanci, si è aggiunta la necessità di informare il beneficiario della scadenza dell'anno di liquidazione previsto. Superata tale scadenza il beneficiario può chiedere un ulteriore anno di proroga.</p> <p>Inoltre vengono trattate le richieste di rateazione del debito presentate dai richiedenti e vengono effettuati controlli sull'effettiva restituzione delle rate.</p> <p>Per tutte le categorie d'intervento vengono elaborate statistiche sugli importi impegnati e liquidati, che vengono richieste dall'ASTAT, dalla Corte dei Conti e da altri enti.</p> <p>Implementazione e programmazione delle innovazioni in campo informatico relative ai software di gestione.</p>	
Fonte normativa	D.P.P. 42/1999; L.P. 13/1998	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Enti della provincia	Singoli cittadini Uffici dell'amministrazione provinciale Asse
Processo anticorruzione	contributi per l'acquisto, costruzione e risanamento della prima casa	
Prestazione	2 - Finanziamento dei programmi di costruzione IPES e contributi alle associazioni	
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.	
Finalità	Programmazione e amministrazione dei mezzi finanziari e elaborazione delle richieste di contributo relative alle categorie M e P.	
Breve descrizione	L'attività principale riguarda la messa a disposizione dei mezzi finanziari all'IPES per la realizzazione dei programmi di costruzione e l'elaborazione delle domande presentate per la concessione di contributi in conto capitale ai sensi della lettera M) e P) della l.p. 13/98.	
Fonte normativa	l.p. 13/98 lettere M) e P)	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici Persone private	IPES - Istituto per edilizia sociale
Processo anticorruzione	Concessioni di contributi alle associazioni o cooperative per la divulgazioni delle leggi in materia di edilizia abitativa agevolata (progetti singoli)	



Prestazione	3 - Contratti di mutuo e gestione del vincolo sociale	
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.	
Finalità	Per il pagamento dell'agevolazione edilizia, per la cancellazione del vincolo sociale o per l'iscrizione di ipoteche.	
Breve descrizione	<p>Contratti di mutuo dal fondo di rotazione per la nuova costruzione o l'acquisto di alloggi e per anticipazioni sul credito d'imposta statale IRPEF per il risanamento, vengono sottoscritti dall'assessore e autenticati dal direttore di ripartizione.</p> <p>Per il pagamento delle agevolazioni edilizie è richiesta l'annotazione del vincolo sociale dell'articolo 62 della l.p. 13/98. A seguito del trasferimento dell'agevolazione edilizia su altro alloggio, il vincolo e l'eventuale ipoteca devono essere riannotati sul nuovo alloggio. Contemporaneamente viene rilasciata l'autorizzazione alla cancellazione del vincolo sociale e dell'ipoteca, che riguardano il vecchio alloggio.</p> <p>Quando il vincolo sociale è scaduto viene rilasciato il nullaosta alla cancellazione dello stesso.</p> <p>Per permettere l'annotazione di ulteriori ipoteche sull'alloggio agevolato, vengono rilasciate dichiarazioni sulla decorrenza del 1° decennio di vincolo.</p>	
Fonte normativa	D.P.P. 42/1999; L.P. 13/1998	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Uffici notarili
Processo anticorruzione	Stipula contratti di mutuo ipotecario dal fondo di rotazione	
Prestazione	4 - Operazioni tavolari e autorizzazioni	
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.	
Finalità	Per la fruizione di agevolazioni edilizie o l'eventuale vendita dell'alloggio agevolato o convenzionato. Per l'eventuale locazione di alloggi agevolati.	
Breve descrizione	<p>Molti beneficiari hanno l'esigenza, per diversificate ragioni, di trasferire l'agevolazione su un altro alloggio. A seguito del trasferimento dell'agevolazione, deve essere anche annotato tavolarmente il vincolo sociale sul nuovo alloggio.</p> <p>Elaborazione delle richieste di locazione degli alloggi agevolati.</p> <p>Vengono rilasciati nullaosta per l'esecuzione tavolare di planimetrie e atti giuridici, con i quali si modificano l'entità e le situazioni di proprietà di beni immobili soggetti a vincoli.</p>	
Fonte normativa	D.P.P. 42/1999; L.P. 13/1998	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Uffici notarili
Processo anticorruzione	Operazioni tavolari di scioglimento della comunione, divisioni, modifiche delle superfici	



Prestazione	5 - Trattazione di ricorsi, contravvenzioni, rinunce, cancellazione anticipata del vincolo, cessione della quota di comproprietà e controlli sulle aste immobiliari	
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.	
Finalità	Ricorsi al Comitato per l'edilizia residenziale e controlli sul rispetto degli obblighi previsti dal vincolo sociale. Cancellazione del vincolo sociale.	
Breve descrizione	Gestione delle esigenze abitative dei beneficiari e controlli sull'effettivo rispetto dei vincoli da parte dei beneficiari stessi. Controllo e rilascio delle decisioni del CER sui ricorsi presentati dai cittadini/cittadine contro le decisioni dell'IPES, trattazione dei ricorsi presentati dai beneficiari contro le decisioni assessorili e del direttore di ripartizione. Elaborazione delle richieste di rinuncia, annullamento e cancellazione anticipata del vincolo e, successivamente alla restituzione degli importi dovuti, viene rilasciato il nullaosta alla cancellazione tavolare del vincolo e/o dell'ipoteca. Elaborazione delle richieste di cessione della quota di comproprietà al convivente, a seguito della cessazione della convivenza ed emissione dell'eventuale decreto di riduzione dell'agevolazione. Controllo delle pubblicazioni delle aste immobiliari e, in caso di vendita all'asta di un immobile agevolato, successiva lettera all'aggiudicatario.	
Fonte normativa	D.P.P. 42/1999; L.P. 13/1998	
Destinatari	Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici Persone private	Uffici notarili Singoli cittadini/cittadine
Processo anticorruzione	Istruttoria di ricorsi avverso provvedimenti assessorili, del dir. Rip. e IPES	
Prestazione	6 - Volture dell'agevolazione agli eredi	
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.	
Finalità	Gestione del vincolo sociale e del contributo in caso di decesso del beneficiario.	
Breve descrizione	A seguito del decesso del beneficiario/beneficiaria, l'agevolazione edilizia deve essere trascritta agli eredi. Se nessun erede risulta in possesso dei requisiti per la voltura, l'appartamento potrà essere eventualmente locato o, in caso contrario, l'agevolazione viene revocata.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 42/1999; L.P. 13/1998	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Uffici notarili
Processo anticorruzione	Trascrizione agevolazione edilizia ai successori	



Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata

Prestazione	1 - Concessione di contributi per il recupero, l'acquisto e la costruzione della propria abitazione	
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.	
Finalità	Aiuti per la costituzione di proprietà abitativa.	
Breve descrizione	<p>Informazioni e consulenza ai cittadini sui requisiti necessari per ottenere un'agevolazione, i documenti per la presentazione della domanda e l'ammontare del contributo. Il servizio è offerto in collaborazione con l'Ufficio tecnico dell'edilizia agevolata.</p> <p>Sono aperti ogni giorno due sportelli con presenza di un impiegato tecnico e uno amministrativo per ciascun sportello. La consulenza dura in media tra i 20 e i 30 minuti. Secondo le richieste il servizio allo sportello viene offerto mensilmente oppure ogni due settimane presso la sede di Merano, Bressanone, Brunico e Silandro.</p> <p>I richiedenti ricevono una simulazione con l'importo del contributo che potrà ricevere. Le simulazioni effettuate sono registrate nella banca dati.</p> <p>Accettazione delle domande di contributo, con controllo della completezza della documentazione.</p> <p>Elaborazione delle domande di contributo; controllo amministrativo delle domande (reddito, rapporti di proprietà, proprietà dei genitori ecc.) e dei requisiti personali per l'ammissione. Dopo consegna all'Ufficio tecnico per controllo dei requisiti tecnici e calcolo del contributo.</p>	
Fonte normativa	D.P.P. 42/1999; L.P. 13/1998	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private	Tecnici, consulenti, richiedenti associati in cooperative
Processo anticorruzione	contributi per l'acquisto, costruzione e risanamento della prima casa	



Prestazione	<u>2 - Superamento di barriere architettoniche, sostegni per casi sociali d'emergenza e interventi di emergenza in caso di calamità naturali</u>
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.
Finalità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aiuto finanziario per la realizzazione di opere finalizzate al superamento di barriere architettoniche nonché per l'adeguamento di abitazioni alle esigenze della persona, portatrice di limitazioni funzionali permanenti. 2. Concessione di sussidi a persone che per causa non imputabile a loro, si trovino in uno stato di necessità e che corrono pericolo di perdere l'abitazione. 3. Aiuti a persone, che in seguito di calamità naturali abbiano subito danni alla loro abitazione.
Breve descrizione	Le persone interessate prendono contatto con l'Ufficio o richiedono una consulenza allo sportello informativo e insieme viene verificata la sussistenza dei requisiti previsti. Dopo la verifica dei requisiti personali, consegna all'ufficio tecnico per il controllo dei requisiti tecnici e calcolo del contributo. Dopo le domande vengono ammesse o escluse, in base alle scadenze poste all'inizio dell'anno.
Fonte normativa	Legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, articolo 2, comma 1, lettera L) e capo 11 (Superamento di barriere architettoniche) Legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, articolo 2, comma 1, lettera D)1) e capo 4 (Interventi di emergenza in caso di calamità naturali) Legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, articolo 2, comma 1, lettera D)2) e capo 5 (Sostegni per casi sociali d'emergenza)
Destinatari	Persone private Famiglie, condomini
Processo anticorruzione	contributi per il superamento barriere architettoniche e adeguamento dell'abitazione



Prestazione	3 - Concessione di contributi per l'acquisizione e l'urbanizzazione di terreni edificabili	
Obiettivo strategico	Indirizzo e promozione dell'IPES per garantire il soddisfacimento del futuro fabbisogno di alloggi pubblici tramite la ristrutturazione, l'acquisto e la nuova costruzione.	
Finalità	I beneficiari finali, cioè le persone alle quali è stato assegnato un terreno edificabile ricevono indirettamente un'agevolazione poiché ai comuni viene concesso per l'acquisizione delle aree edificabili un contributo a fondo perduto ed un mutuo senza interessi del 50% e per la costruzione degli impianti di urbanizzazione e per l'onere di urbanizzazione secondaria un contributo a fondo perduto del 60%.	
Breve descrizione	<p>1. Concessione di contributi a comuni per l'acquisizione e l'urbanizzazione di terreni edificabili. Dopo la destinazione di aree edificabili nel piano urbanistico e dopo la redazione del piano di attuazione il Comune chiede all'ufficio il finanziamento dell'acquisizione delle aree (contributo unico e mutuo senza interesse al 50% ciascuno). Dopo la redazione del progetto per l'urbanizzazione primaria il Comune richiede il finanziamento per le opere di urbanizzazione interna e di approvvigionamento e per l'urbanizzazione secondaria, e se il caso per le opere di sicurezza geotecnica e per l'apprestamento della zona di espansione. Il numero si riferisce ai finanziamenti concessi, in base alle domande elaborate: in alcuni casi vengono emessi decreti cumulativi, quindi a più domande approvate può corrispondere un unico decreto.</p> <p>2. Concessione di contributi a richiedenti singoli o associati in cooperative edilizie per l'acquisizione e l'urbanizzazione di aree per la costruzione del proprio alloggio. Il numero si riferisce alle domande elaborate: in alcuni casi vengono emessi decreti cumulativi, quindi a più domande approvate può corrispondere un unico decreto. Il numero comprende anche le domande escluse.</p>	
Fonte normativa	Legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, Articolo 2, comma 1, lettera H) e articoli da 87 a 89	
Destinatari	Persone private Comuni	
Processo anticorruzione	concessione di contributi ai comuni per l'acquisizione e l'urbanizzazione di aree destinate all'edilizia abitativa agevolata	



Ufficio tecnico dell'edilizia agevolata

Prestazione	1 - Concessione di contributi per costruzione, acquisto e recupero	
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.	
Finalità	Sostegno per la formazione di capitali e dell'economia.	
Breve descrizione	<p>Informazione dei/delle cittadini/e in orario d'ufficio ed elaborazione di una simulazione protocollata del contributo provinciale in collaborazione con l'Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata. I richiedenti si presentano generalmente 2-3 volte per consulenza presso la sede principale di Bolzano o nelle sedi distaccate di Merano, Bressanone, Brunico e Silandro. In seguito a consulenza, elaborazione di una simulazione e accettazione dei documenti necessari al pubblico le domande (in seguito al controllo dei requisiti generali e specifici nell'Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata) vengono inoltrate ai collaboratori tecnici che richiedono eventuali ulteriori documenti tecnici (richiedenti, uffici tecnici comunali, OpenKat), vengono esaminate (ove necessari chiarimenti anche con sopralluogo), fissate eventuali condizioni tecniche, accertato il contributo e infine la documentazione è approvata o respinta.</p> <p>Dopo l'approvazione del contributo, verifica dei documenti per il pagamento delle fatture per un importo pari al contributo per il recupero e nullaosta al pagamento.</p>	
Fonte normativa	D.P.P. 42/1999; L.P. 13/1998	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private	Cooperative, associazioni, unioni Privati, tecnici, consulenti, richiedenti associati in cooperative
Processo anticorruzione	contributi per l'acquisto, costruzione e risanamento della prima casa	



Prestazione	2 - Concessione di contributi per il superamento di barriere architettoniche e interventi di emergenza in caso di calamità naturali	
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.	
Finalità	Aiuto finanziario per la realizzazione di opere finalizzate al superamento di barriere architettoniche nonché per l'adeguamento di abitazioni alle esigenze della persona, portatrice di limitazioni funzionali permanenti. Aiuti a persone, che in seguito di calamità naturali abbiano subito danni alla loro abitazione.	
Breve descrizione	<p>Informazione dei cittadini e delle cittadine in orario d'ufficio ed elaborazione di una simulazione protocollata del contributo provinciale in collaborazione con l'Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata. I richiedenti si presentano generalmente 2-3 volte per consulenza presso la sede principale di Bolzano o nelle sedi distaccate di Merano, Bressanone, Brunico e Silandro.</p> <p>In seguito a consulenza, elaborazione di una simulazione e accettazione dei documenti necessari in orario d'ufficio, le domande (in seguito al controllo dei requisiti generali e specifici nell'Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata) vengono inoltrate ai collaboratori tecnici che richiedono eventuali ulteriori documenti tecnici (richiedenti, uffici tecnici comunali, OpenKat), vengono esaminate (ove necessari chiarimenti anche con sopralluogo), fissate eventuali condizioni tecniche, accertato il contributo e infine la documentazione è approvata o respinta.</p> <p>Dopo l'approvazione del contributo, verifica dei documenti per il pagamento, fatture per un importo pari al contributo per il recupero e nullaosta o diniego del pagamento.</p> <p>In collegamento con la riforma della legge sull'edilizia agevolata si può prevedere un lieve aumento delle domande per l'eliminazione di barriere architettoniche per l'accesso a condomini e abitazioni.</p>	
Fonte normativa	D.P.P. 42/1999; L.P. 13/1998	
Destinatari	Imprese individuali e società	Persone singole e famiglie in possesso dei requisiti.
Processo anticorruzione	contributi per il superamento barriere architettoniche e adeguamento dell'abitazione	



Prestazione	3 - Concessione di contributi per il recupero convenzionato	
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.	
Finalità	Sostegno per la formazione di capitali e dell'economia.	
Breve descrizione	<p>Informazione dei cittadini e delle cittadine in orario d'ufficio ed elaborazione di una simulazione protocollata del contributo provinciale in collaborazione con l'Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata. I richiedenti si presentano generalmente 2-3 volte per consulenza presso la sede principale di Bolzano o nelle sedi distaccate di Merano, Bressanone, Brunico e Silandro.</p> <p>In seguito a consulenza, elaborazione di una simulazione e accettazione dei documenti necessari in orario d'ufficio da parte dei tecnici, le domande vengono inoltrate ai collaboratori tecnici, da questi vengono richiesti eventuali ulteriori documenti, esaminate (ove necessari chiarimenti anche con sopralluogo), fissate eventuali condizioni, accertato il contributo e approvato.</p> <p>I requisiti personali di chi ha intenzione di occupare l'alloggio vengono verificati solo dopo la fine dei lavori, al momento del definitivo trasferimento della residenza nello stesso (abitazioni in affitto a persone che possiedono i requisiti generali secondo l'Articolo 45 della LP 13/98 o occupazione da parte dei richiedenti stessi).</p> <p>Dopo l'approvazione del contributo, elaborazione dell'ordine del giorno per la seduta e decreto di approvazione, comunicazione dell'esito ai richiedenti. Effettuazione dell'autentica dell'atto unilaterale d'obbligo e trasmissione agli enti competenti (Agenzia Entrate e Comune) per l'intavolazione del vincolo all'ufficio tavolare. Verifica dei documenti per il pagamento delle fatture per un importo pari al contributo per il recupero e nullaosta o diniego del pagamento.</p> <p>A causa delle limitazioni imposte dalle misure Covid-19, il servizio di consulenza si svolgeva da metà marzo fino la fine di luglio via e-mail e telefonicamente. Il numero di consulenze richieste si è al momento ridotto, e si può prevedere una lieve riduzione di richieste anche per i mesi a venire.</p>	
Fonte normativa	D.P.P. 42/1999; L.P. 13/1998	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private	Enti, in possesso dei requisiti. Persone singole, famiglie in possesso dei requisiti
Processo anticorruzione	contributi per il risanamento convenzionato	



Prestazione	4 - Concessione di un mutuo senza interessi sulla base dell'importo teorico totale delle detrazioni fiscali per interventi di recupero edilizio privato	
Obiettivo strategico	Indirizzo e promozione dell'IPES per garantire il soddisfacimento del futuro fabbisogno di alloggi pubblici tramite la ristrutturazione, l'acquisto e la nuova costruzione.	
Finalità	Agli aventi diritto viene concesso l'importo teorico delle detrazioni fiscali in forma di un mutuo decennale senza interessi per gli interventi di recupero sulla prima casa. Condomini possono presentare la domanda per lavori alle parti comuni.	
Breve descrizione	<p>Informazione dei cittadini e delle cittadine in orario d'ufficio ed elaborazione di una simulazione protocollata del contributo provinciale in collaborazione con l'Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata. L'unità si riferisce ai protocolli redatti.</p> <p>I richiedenti si presentano generalmente una volta per consulenza presso la sede principale di Bolzano o nelle sedi distaccate di Merano, Bressanone, Brunico e Silandro. In seguito a consulenza, elaborazione di una simulazione e accettazione dei documenti necessari in orario d'ufficio, le domande (in seguito al controllo dei requisiti generali nell'Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata) vengono inoltrate ai collaboratori tecnici, da questi vengono richiesti eventuali ulteriori documenti tecnici (richiedenti, uffici tecnici comunali, OpenKat), vengono esaminate, fissate eventuali condizioni tecniche, calcolato l'importo per il prefinanziamento e approvato. Dopo l'ammissione al mutuo, verifica dei documenti per l'erogazione, della dichiarazione dei redditi e approvazione, riduzione o diniego del prefinanziamento.</p>	
Fonte normativa	D.P.P. 42/1999; L.P. 13/1998	
Destinatari	Persone private	Persone fisiche in possesso dei requisiti, amministratori di condomini.
Processo anticorruzione	concessione di mutui senza interessi sulla base dell'importo teorico totale delle detrazioni fiscali per interventi di recupero edilizio privato	



Prestazione	5 - Costatazione dell'inabitabilità di una casa per motivi di sanità o di sicurezza	
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.	
Finalità	Rilascio della dichiarazione d'inabitabilità da parte del sindaco del rispettivo Comune.	
Breve descrizione	A seguito della domanda di un cittadino al Comune, viene convocata la commissione, che effettua un sopralluogo. Le carenze delle abitazioni vengono esaminate in loco e documentate da una commissione, formata dal tecnico del Comune, da un tecnico provinciale e dal medico condotto, viene poi redatto un parere vincolante per il sindaco.	
Fonte normativa	D.P.P. 12/2000; L.P. 13/1998	
Destinatari	Persone private	Proprietari e locatari di abitazioni



Prestazione	6 - Concessione di contributi per l'acquisizione e l'urbanizzazione di terreni edificabili per richiedenti singoli o associati in cooperative edilizie	
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.	
Finalità	I beneficiari finali, cioè le persone che acquistano un terreno edificabile, ricevono un contributo a fondo perduto per l'acquisizione delle aree edificabili e per la costruzione degli impianti di urbanizzazione.	
Breve descrizione	Concessione di contributi a richiedenti singoli o associati in cooperative edilizie per l'acquisizione e l'urbanizzazione di aree per la costruzione del proprio alloggio. Il numero si riferisce alle domande elaborate.	
Fonte normativa	L.P. 13/1998	
Destinatari	Persone private	Richiedenti individuali e richiedenti organizzati in cooperative edilizie
Processo anticorruzione	concessione di contributi per l'acquisizione di terreno edificabile	



Direzione provinciale Scuole ladine

Prestazione	1 - Professionalizzazione, innovazione e promozione delle potenzialità	
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.	
Finalità	Professionalizzazione e potenziamento delle competenze professionali e sociali del personale pedagogico, del personale docente e dirigente. Sostegno alle istituzioni formative negli ambiti: sviluppo delle risorse umane, innovazione didattica, pedagogia e didattica disciplinare, inclusione, individuazione delle potenzialità e intervento precoce, innovazione scolastica, educazione alla salute, educazione musicale ed educazione ai media. Attività di formazione e professionalizzazione rivolte a docenti-tutor e docenti con incarichi nel middle-management delle scuole (vicari, collaboratrici/collaboratori del/della dirigente, fiduciari).	
Breve descrizione	<p>Aggiornamento e formazione: Rilevazione delle esigenze di formazione; approccio a metodi formativi innovativi, collaborazione con altre istituzioni formative e di ricerca, pianificazione dell'offerta formativa, realizzazione delle singole manifestazioni, stesura del budget dettagliato, pubblicazione del programma dei corsi, gestione delle iscrizioni, accompagnamento dei corsi, redazione e trasmissione degli attestati, gestione delle fatture.</p> <p>Innovazione pedagogica e del sistema scolastico: Sviluppo di nuovi concetti di gestione della qualità; sviluppo e sperimentazione di nuovi modelli didattici, sondaggi, attuazione di progetti educativi innovativi, accompagnamento nei passaggi tra livelli scolastici, progetti di inclusione, accompagnamento e sostegno nel lavoro di sviluppo dei curricula, nel servizio di un'informazione corretta e adeguata, nell'uso efficace, efficiente e sostenibile delle risorse.</p> <p>a) Nuovi media: aiutare le istituzioni formative nella ricerca e sperimentazione di software e hardware didattico,</p> <p>b) Biblioteca: sviluppo di linee guida per la documentazione pedagogica, ricerca, valutazione, acquisto, pubblicazione di libri specialistici.</p> <p>c) Educazione alla salute: creazione e divulgazione di concetti e programmi inerenti all'educazione alla salute, indagini riguardo alle esigenze degli utenti, supporto e coordinamento nella pianificazione e nell'attuazione dei progetti, programmazione e realizzazione di corsi di aggiornamento. Valutazione delle iniziative avviate.</p> <p>Ispettorati: supporto alle scuole dell'infanzia e alle scuole in questioni pedagogico-didattiche e organizzative, principalmente nel quadro di riforme del sistema. + formazioni per dirigenti scolastici.</p>	
Fonte normativa	L.P. 15/2010; L.P. 11/2010; L.P. 5/2008; L.P. 12/2000; L.P. 13/1995; D.P.R. 574/1988; L.P. 13/1987; D.P.R. 89/1983; D.P.R. 670/1972; D.P.P. 3/2019	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Persone private	Insegnanti, dirigenti scolastici bambini, alunne e alunni delle scuole di ogni ordine e grado, mondo della scuola, insegnanti, dirigenti scolastici



Prestazione	2 - Formazione nell'ambito dell'artigianato artistico - insegnamento disciplinare e di laboratorio	
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.	
Finalità	Formazione delle alunne e degli alunni della scuola professionale provinciale nelle sezioni intaglio/ scultura in legno e policromia/ decorazione pittorica. Corsi di specializzazione per scultori.	
Breve descrizione	Insegnamento teorico e pratico corrispondente ai curricula della formazione professionale, nell'ambito della formazione "convenzionale" (che può portare all'esame di Stato) nelle sezioni: intaglio del legno/scultura del legno e decorazione pittorica; promozione dell'apprendistato: intaglio del legno/scultura del legno, decorazione pittorica, policromia e doratura. Si offrono inoltre un corso di specializzazione in scultura del legno e corsi di aggiornamento professionale. Questa scuola è amministrata dal/dalla dirigente dell'annesso Liceo artistico statale "Cademia".	
Fonte normativa	L.P. 12/2012; L.P. 11/2010; L.P. 40/1992; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 89/1983; D.P.R. 670/1972; D.P.P. 3/2019	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Persone private	



Ispettorato delle scuole ladine - Sezione di Piccolino

Prestazione	1 - Vigilanza e controlling della qualità delle scuole dell'infanzia e delle scuole	
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.	
Finalità	Applicazione di disposizioni giuridiche, garanzia del raggiungimento di standards di qualità, assistenza e consulenza.	
Breve descrizione	<p>Gli ispettorati sviluppano strategie per il recepimento e l'adattamento della normativa statale alle particolarità della scuola altoatesina e ladina ed elaborano proposte per disposizioni provinciali in materia di istruzione e formazione.</p> <p>A richiesta forniscono consulenza a docenti, dirigenti e genitori su tematiche inerenti all'amministrazione, al diritto scolastico, alla pedagogia e alla didattica.</p> <p>Su incarico della Direttrice provinciale, le ispettrici/gli ispettori svolgono indagini ispettive presso le scuole; il personale ispettivo elabora inoltre proposte per la valutazione del servizio del personale dirigente delle scuole e le inoltra alla Direttrice provinciale.</p> <p>Gli ispettorati partecipano ai lavori di preparazione e realizzazione di varie tipologie di corsi formativi per il personale docente e pedagogico</p> <p>L'ispettorato per la scuola garantisce la vigilanza sullo svolgimento degli esami di Stato del primo e secondo ciclo e accompagna i lavori delle commissioni. Annualmente coordina i lavori per la realizzazione di due sessioni dell'esame di ladino previsto dal DPR n. 89/1983.</p>	
Fonte normativa	D.P.R. 89/1983, L.P. 12/2000, L.P. 5/2008, L.P. 11/2010, DGP 1182/2009; DGP 2042/2010	
Destinatari	Persone private Scuole dell'infanzia Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Genitori



Ispettorato per le scuole dell'infanzia ladine

Prestazione	1 - Circolo di scuola dell'infanzia 'Ladinia': Lavoro pedagogico nelle scuole dell'infanzia ladine	
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.	
Finalità	Accompagnamento, sostegno e istruzione delle bambine e dei bambini di età compresa fra i 2,5 e i 6 anni nelle scuole dell'infanzia delle valli ladine.	
Breve descrizione	Le famiglie iscrivono le loro figlie e i loro figli alle scuole dell'infanzia e garantiscono una frequenza regolare. Il personale pedagogico delle scuole dell'infanzia concepisce il processo di inserimento e accompagnano e promuovono il percorso di sviluppo e di formazione, tenendo conto dell'età e dell'individualità. Al centro rimangono le bambine e i bambini e i loro bisogni e capacità. Il personale pedagogico collabora nei diversi team e promuove l'inclusione dei genitori o di chi ne fa le veci nella prassi, nell'ottica di una condivisione educativa. Il personale pedagogico collabora con i comuni in qualità di responsabili delle strutture. Esse/essi documentano il processo formativo delle bambine e dei bambini e pianificano il passaggio nella prima classe della scuola primaria.	
Fonte normativa	D.G.P. 1181/2009; L.P. 5/2008; L.P. 36/1976; D.P.P. 3/2019; L.P. 6/2015	
Destinatari	Scuole dell'infanzia	Bambini e bambine delle scuole dell'infanzia ladine



Prestazione	2 - Circolo di scuola dell'infanzia 'Ladinia': Amministrazione e aggiornamento del personale pedagogico delle scuole dell'infanzia	
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.	
Finalità	Sostegno dello sviluppo infantile e potenziamento delle competenze infantili nelle scuole dell'infanzia delle valli ladine della Provincia di Bolzano (età compresa fra i 2,5 e i 6 anni).	
Breve descrizione	<p>I bambini e le bambine dai 2,5 – 6 anni vengono iscritti e iscritte nelle 17 scuole dell'infanzia di entrambe le valli ladine. Il personale pedagogico accompagna i bambini e le bambine sul loro percorso di sviluppo e di formazione durante l'anno scolastico.</p> <p>Per ogni anno scolastico si individuano tematiche formative mirate. A ciò è dedicata una parte della formazione del personale pedagogico.</p> <p>Per l'elaborazione del programma formativo vengono prese in considerazione anche le proposte del personale pedagogico. Per le coordinatrici si elaborano progetti formativi appositi. Per il personale di recente assunzione sono individuati dei percorsi professionali mirati.</p> <p>La scuola dell'infanzia ladina si caratterizza per una specifica progettualità per la promozione del plurilinguismo tempestivo che è elaborato, accompagnato e implementato con consulenza scientifica.</p> <p>Gli altri ambiti formativi che seguono le indicazioni provinciali in vigore sono ugualmente considerati.</p> <p>Il management della qualità è garantito dalla Dirigente che è anche la responsabile per una gestione unitaria delle singole scuole.</p> <p>Il lavoro pedagogico è seguito e sostenuto. La documentazione del personale pedagogico è base e indicatore di qualità.</p> <p>Il team pedagogico si incontra regolarmente per la definizione del lavoro pedagogico.</p> <p>La collaborazione con le famiglie è auspicata e realizzata attivamente, così come il lavoro in rete con i diversi servizi.</p> <p>Le scuole dell'infanzia approfondiscono singole tematiche formative attraverso lavori progettuali, i quali possono prevedere la stretta collaborazione con personale specializzato.</p> <p>La pianta organica della Direzione delle scuole dell'infanzia Ladinia è redatta annualmente.</p>	
Fonte normativa	CC 2008; L.P. 5/2008; CC 2005; D.P.R. 574/1988; L.P. 36/1976; D.P.P. 3/2019; L.P. 6/2015	
Destinatari	Persone private Scuole dell'infanzia	Bambini e bambine delle scuole dell'infanzia, personale pedagogico Personale pedagogico



Centro di competenza Inclusione e Consulenza

Prestazione	1 - Consulenza, accompagnamento, sostegno e coaching	
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.	
Finalità	Dare sostegno e offrire un aiuto competente proveniente dall'ambito esterno a chi si trova in situazioni difficili.	
Breve descrizione	<p>Tramite una gamma qualificata di interventi di accompagnamento, di mediazione, di consulenza e di coaching da parte del Centro di competenza Inclusione e Consulenza si offre sostegno a bambini, bambine e giovani, a genitori, a personale pedagogico, docente e dirigente che si trovano in situazioni difficili.</p> <p>Il centro di competenza inclusione e consulenza sostiene e promuove processi che permettono nuovi punti di vista e nuovi percorsi, e rende possibile prospettive d'azione nuove in situazioni incancrenite, quali:</p> <p>situazioni di mobbing, situazioni difficili nelle classi, ritiro sociale, problemi nella collaborazione con le famiglie e i servizi, difficoltà nei team di insegnanti e nella conduzione del personale.</p> <p>Offre tra l'altro consulenza per domande che riguardano l'apprendimento, la motivazione, il drop out e le conseguenze del lockdown.</p> <p>Al centro dell'attività stanno le bambine e i bambini e i giovani, le loro risorse e possibilità, i loro bisogni di autonomia e appartenenza, di valorizzazione personale, di competenza e relazione e la capacità degli adulti di riconoscere tali bisogni e di accompagnare le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni per poterli promuovere e sostenere.</p>	
Fonte normativa	L.P. 12/2011; L. 170/2010; L.P. 12/2000; L.P. 9/1994; D.P.R. 574/1988; L.P. 104/1992; D.P.P. 3/2019; L.P. 7/2015	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Scuole dell'infanzia



Prestazione	2 - Azioni di inclusione e integrazione nel settore educativo	
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.	
Finalità	Garantire a tutte le ragazze e a tutti i ragazzi, le alunne e gli alunni il diritto allo studio, alle pari opportunità e alla partecipazione attiva.	
Breve descrizione	<p>È garantita la presenza in tutte le riunioni individuali per l'integrazione relative ai bambini e alle bambine e ai giovani con bisogni educativi particolari onde poter elaborare i piani didattici individuali. Si offrono inoltre attività di consulenza e interventi in situazioni di crisi.</p> <p>Si svolgono attività di aggiornamento relative all'integrazione e all'inclusione.</p> <p>Per docenti di integrazione senza titolo di studio vengono organizzate delle formazioni per raggiungere le 25 ore previste.</p> <p>Il centro di competenza inclusione e consulenza adotta misure volte all'informazione, alla sensibilizzazione e al contrasto del fenomeno del mobbing scolastico. Le attività concrete vengono definite insieme alle educatrici sociali.</p> <p>Tramite summercamp con attività linguistica si offre ad alunni e alunne e ai genitori l'opportunità di miglioramento della loro competenza linguistica. Si offre aiuto nella ricerca di mediatori e mediatrici culturali. Si elaborano le linee guida pertinenti per il sistema scolastico e si pubblica la Guida per i genitori in diverse lingue. Si progettano diverse attività di inclusione (assistenza pomeridiana, supervisione, misure di accompagnamento per l'acquisizione e l'apprendimento linguistico).</p>	
Fonte normativa	L.P. 12/2011; L.P. 11/2010; L. 170/2010; L.P. 5/2008; L.P. 12/2000; D.P.R. 394/1999; L.P. 9/1994; D.P.R. 574/1988; L.P. 7/2015; D.P.P. 3/2019; L. 104/1992	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Persone private	



Area pedagogica

Prestazione	1 - Sviluppo ed edizione di materiale didattico specifico	
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.	
Finalità	Messa a disposizione di materiali didattici in lingua ladina e per l'insegnamento plurilingue.	
Breve descrizione	<p>Si realizzano e si mettono a disposizione delle scuole libri di testo, materiale didattico e multimediale che a causa della specificità del sistema formativo ladino non sono reperibili sul mercato e che portano a notevoli miglioramenti nella didattica (materiali didattici in e sulla lingua ladina, sulla didattica plurilingue, sulla storia e la cultura ladina ecc.).</p> <p>Si effettuano le seguenti attività: valutazione dei bisogni, preparazione, pianificazione, valutazione, accompagnamento, sviluppo, gruppi di lavoro, elaborazione, progettazione, progetto e disegno finale, redazione, grafica e il layout, progetto in prova, feedback, miglioramenti, correzione di bozze, ISBN-gestione, appalto, assegnamento tipografia, pubblicazione ed edizione, presentazione, distribuzione di pubblicazioni, vendita.</p> <p>I destinatari variano a seconda della pubblicazione. Si tratta di personale pedagogico e docente, bambine e bambini, alunne e alunni. Ogni pubblicazione ha una complessità e tempi di produzione diversi.</p>	
Fonte normativa	L.P. 11/2010; L.P. 5/2008; L.P. 12/2000; L.P. 13/1995; D.P.R. 574/1988; L.P. 13/1987; D.P.R. 89/1983; D.P.R. 670/1972; D.P.P. 3/2019	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia	



Ufficio Amministrazione scolastica

Prestazione	1 - Amministrazione del personale docente e finanziamento scolastico	
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.	
Finalità	Garantire una buona ed efficiente amministrazione e un finanziamento equo; preparare il terreno per un proficuo insegnamento e apprendimento.	
Breve descrizione	<p>Amministrazione del personale docente e dirigente</p> <p>L'amministrazione del personale docente e dirigente prevede diversi procedimenti: aggiornamento annuale delle graduatorie provinciali e d'istituto, assunzione di nuovo personale, stipula di contratti a tempo indeterminato, cessazione del servizio, riconoscimento delle indennità previste dai contratti collettivi provinciali, calcolo della progressione di carriera, trattamento delle domande di trasferimento, assegnazione provvisoria e utilizzazione. È inoltre prestata consulenza per quesiti dei dirigenti e del personale docente e l'espletamento di procedimenti amministrativi delle istituzioni scolastiche. In cooperazione con le direzioni provinciali istruzione e gli uffici provinciali sono svolti lavori preparatori per l'elaborazione di leggi, decreti, delibere e per la stipula dei contratti collettivi. È inoltre garantita l'amministrazione dell'organico del personale docente nonché la collaborazione con la Libera Università di Bolzano ai fini della realizzazione di corsi di formazione abilitanti e altre attività di formazione. È prestato lavoro di analisi e consulenza per la Giunta provinciale (interrogazioni annotazioni).</p>	
Fonte normativa	L.P. 1/2015; CC 1/2013; CC 0/2008; D.Lgs. 163/2006; CC 0/2003; L.P. 12/2000; L.P. 12/1998; L.P. 24/1996; L.P. 20/1995; D.Lgs. 297/1994; L.P. 17/1993; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 89/1983; D.P.R. 670/1972; L.P. 3/1955; D.P.P. 3/2019	
Destinatari	Persone private Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti
Processo anticorruzione	compilazione delle graduatorie	



Ufficio Cultura ladina e Giovani

Prestazione	1 - Incentivazione finanziaria nel settore della cultura	
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo dell'identità, della lingua e della cultura ladina sono garantiti.	
Finalità	L'incentivazione culturale garantisce e consente l'attività delle organizzazioni e associazioni in campo culturale.	
Breve descrizione	Domanda di contributo, istruttoria delle domande, valutazione all'interno delle commissioni, impegno di spesa, comunicazione, rendiconto di spesa, controllo, liquidazione, controllo a campione, archiviazione.	
Fonte normativa	D.P.R. 574/1988; L.P. 27/1976; D.P.R. 691/1973; D.P.R. 690/1973; D.P.R. 670/1972; D.P.P. 3/2019; L.P. 9/2015	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private	
Processo anticorruzione	contributi ad associazioni culturali	
Prestazione	2 - Incentivazione finanziaria per le politiche giovanili	
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo dell'identità, della lingua e della cultura ladina sono garantiti.	
Finalità	L'incentivazione culturale garantisce e consente l'attività delle organizzazioni e associazioni in campo delle politiche giovanili.	
Breve descrizione	Con diversi progetti, nell'ambito del lavoro nel Servizio Giovani, si vuole incentivare e sostenere l'incontro tra giovani appartenenti a culture diverse. Varie sono le fasi dello svolgimento di ciascun progetto: elaborazione del concetto, pianificazione della procedura e del finanziamento, eventuale deliberazione della Giunta provinciale, attuazione e valutazione.	
Fonte normativa	D.P.R. 89/1983; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 670/1972; D.P.R. 690/1973; D.P.R. 691/1973; L.P. 13/1983; L.P. 27/1976; D.P.P. 3/2019	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Persone private	



10. Infrastrutture

Prestazione	1 - Progettazione, appalto ed esecuzione di strade, gallerie, ponti e controlli statici dei ponti: supporto tecnico-amministrativo e contabile agli uffici tecnici	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di strade, gallerie, ponti ed esecuzione di controlli statici dei ponti.	
Breve descrizione	Il servizio amministrativo predispose tutti i provvedimenti amministrativi - eccetto quelli connessi con le gare d'appalto - necessari per la realizzazione delle opere di competenza della Ripartizione Infrastrutture dall'approvazione delle caratteristiche tecniche all'approvazione del collaudo, comprese tutte le liquidazioni.	
Fonte normativa	D.Lgs. 56/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Uffici tecnici
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	2 - Responsabile unico del procedimento (RUP)	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	Attività relative al responsabile unico del procedimento: Supervisione delle fasi di programmazione, pregettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti	
Fonte normativa	D.lgs. n. 50/2016 - lp n. 16/2015	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Persone private	La funzione è obbligatoria per legge
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	3 - Esecuzione di verifiche statiche dei ponti	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Garantire la sicurezza.	
Breve descrizione	Per tutti i ponti con luce tra 10 m e 20 m, le verifiche statiche mediante prove di carico vengono effettuate ogni 18 anni. I ponti con luce superiore ai 20 m vengono verificati ogni 9 anni. La Ripartizione 12 ogni 2 anni effettua la sorveglianza di tutti i ponti, e in caso di eventuali segnalazioni, la Ripartizione 10 provvede a effettuare anche la verifica statica.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 41/2011	
Destinatari	Persone private	Utente della strada



Prestazione	4 - Supporto tecnico	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	Supporto al RUP	
Fonte normativa	Art. 31 D.lgs. N. 50/2016 - Art. 6 lp n. 16/2015	
Destinatari	Persone private	Attività istruttoria di natura tecnica
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	5 - Commissioni di valutazione	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Valutare le offerte tecniche nelle procedure col criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggioso	
Breve descrizione	attività collegiale di valutazione delle offerte tecniche con assegnazione di punteggio	
Fonte normativa	Art. 77 D.lgs. n. 50/2016 - Art. 33, 34 l.p. n. 16/2015	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	organo collegiale di valutazione
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	6 - Progettazione	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	attività intellettuale	
Fonte normativa	Art. 24 D.lgs. N. 50/2016 - Art. 9 lp. N. 16/2015	
Destinatari	Amministrazione provinciale Persone private Imprese individuali e società	rilievi, studi di fattibilità, progettazione rilievi, studi di fattibilità, progettazione rilievi, studi di fattibilità, progettazione
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	7 - Verifica di progetto	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	attività intellettuale	
Fonte normativa	Art. 26 D.lgs. N. 50/2016	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	attività di natura tecnica attività di natura tecnica attività di natura tecnica
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	8 - Direzione lavori	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori	
Fonte normativa	Art. 101 d.lgs. N. 50/2016	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	Soggetto della stazione appaltante Soggetto della stazione appaltante Soggetto della stazione appaltante
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	9 - Collaudi	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	attività intellettuale	
Fonte normativa	Art. 102 d.lgs. N. 50/2016	
Destinatari	Amministrazione provinciale Persone private Imprese individuali e società	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	10 - Verifiche ponti	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Sicurezza stradale	
Breve descrizione	Monitoraggio dei ponti dell'Alto Adige	
Fonte normativa	DPP 28/11/2011 n. 41	
Destinatari	Persone private	I ponti dell'alto Adige sono verificati periodicamente per garantire la sicurezza die cittadini
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	11 - Gestione gare	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	individuare progettisti, professionisti e imprese esecutrici delle opere	
Breve descrizione	Gestione di tutti gli adempimenti di gara nel rispetto del codice degli appalti	
Fonte normativa	D.lgs. N. 50/2016 e Ip. N. 16/2015	
Destinatari	Imprese individuali e società	autorità di gara
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Ufficio tecnico strade ovest

Prestazione	1 - Responsabile unico del procedimento (RUP)	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	Attività relative al responsabile unico del procedimento: Supervisione delle fasi di programmazione, pregettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti	
Fonte normativa	Art. 31 D.lgs. N. 50/2016 - Art. 6 lp n. 16/2015	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Imprese individuali e società	funzione obbligatoria di legge funzione obbligatoria di legge funzione obbligatoria di legge
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	2 - Supporto tecnico	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastruttur	
Breve descrizione	Supporto al RUP	
Fonte normativa	Art. 31 D.lgs. N. 50/2016 - Art. 6 lp n. 16/2015	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	attività istruttoria di natura tecnica attività istruttoria di natura tecnica attività istruttoria di natura tecnica
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	3 - Commissioni di valutazione	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Valutare le offerte tecniche nelle procedure col criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggioso	
Breve descrizione	attività collegiale di valutazione delle offerte tecniche con assegnazione di punteggio	
Fonte normativa	Art. 77 D.lgs. n. 50/2016 - Art. 33, 34 l.p. n. 16/2015	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	organo collegiale di valutazione organo collegiale di valutazione
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	4 - Progettazione	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	attività intellettuale	
Fonte normativa	Art. 24 D.lgs. N. 50/2016 - Art. 9 lp. N. 16/2015	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Imprese individuali e società	rilievi, studi di fattibilità, progettazione rilievi, studi di fattibilità, progettazione rilievi, studi di fattibilità, progettazione
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	5 - Verifica di progetto	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	attività intellettuale	
Fonte normativa	Art. 26 D.lgs. N. 50/2016	
Destinatari	Amministrazione provinciale Persone private Imprese individuali e società	attività di natura tecnica attività di natura tecnica attività di natura tecnica
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	6 - Direzione lavori	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori	
Fonte normativa	Art. 101 d.lgs. N. 50/2016	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	Soggetto della stazione appaltante Soggetto della stazione appaltante Soggetto della stazione appaltante
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	7 - Collaudi	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	attività intellettuale	
Fonte normativa	Art. 102 d.lgs. N. 50/2016	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Ufficio tecnico strade centro-sud

Prestazione	1 - Responsabile unico del procedimento (RUP)	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Supervisione delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti	
Breve descrizione	Attività relative al responsabile unico del procedimento	
Fonte normativa	Art. 31 D.lgs. N. 50/2016 - Art. 6 lp n. 16/2015	
Destinatari	Amministrazione provinciale Persone private Imprese individuali e società	funzione obbligatoria di legge funzione obbligatoria di legge funzione obbligatoria di legge
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	2 - Supporto tecnico	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	Supporto al RUP	
Fonte normativa	Art. 31 D.lgs. N. 50/2016 - Art. 6 lp n. 16/2015	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	attività istruttoria di natura tecnica attività istruttoria di natura tecnica attività istruttoria di natura tecnica
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	3 - Commissioni di valutazione	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Valutare le offerte tecniche nelle procedure col criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggioso	
Breve descrizione	attività collegiale di valutazione delle offerte tecniche con assegnazione di punteggio	
Fonte normativa	Art. 77 D.lgs. n. 50/2016 - Art. 33, 34 l.p. n. 16/2015	
Destinatari	Imprese individuali e società Persone private Amministrazione provinciale	organo collegiale di valutazione organo collegiale di valutazione organo collegiale di valutazione
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	4 - Progettazione	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	attività intellettuale	
Fonte normativa	Art. 24 D.lgs. N. 50/2016 - Art. 9 lp. N. 16/2015	
Destinatari	Imprese individuali e società Persone private Amministrazione provinciale	rilievi, studi di fattibilità, progettazione rilievi, studi di fattibilità, progettazione rilievi, studi di fattibilità, progettazione
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	5 - Verifica di progetto	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	attività intellettuale	
Fonte normativa	Art. 26 D.lgs. N. 50/2016	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Persone private	attività di natura tecnica attività di natura tecnica attività di natura tecnica
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	6 - Direzione lavori	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori	
Fonte normativa	Art. 101 d.lgs. N. 50/2016	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Imprese individuali e società	Soggetto della stazione appaltante Soggetto della stazione appaltante Soggetto della stazione appaltante
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	7 - Collaudi	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	attività intellettuale	
Fonte normativa	Art. 102 d.lgs. N. 50/2016	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Ufficio tecnico strade nord-est

Prestazione	1 - Responsabile unico del procedimento (RUP)	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	Attività relative al responsabile unico del procedimento: Supervisione delle fasi di programmazione, pregettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti	
Fonte normativa	Art. 31 D.lgs. N. 50/2016 - Art. 6 lp n. 16/2015	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	funzione obbligatoria di legge funzione obbligatoria di legge funzione obbligatoria di legge
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	2 - Supporto tecnico	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	Supporto al RUP	
Fonte normativa	Art. 31 D.lgs. N. 50/2016 - Art. 6 lp n. 16/2015	
Destinatari	Amministrazione provinciale Persone private Imprese individuali e società	attività istruttoria di natura tecnica attività istruttoria di natura tecnica attività istruttoria di natura tecnica
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	3 - Commissioni di valutazione	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Valutare le offerte tecniche nelle procedure col criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggioso	
Breve descrizione	attività collegiale di valutazione delle offerte tecniche con assegnazione di punteggio	
Fonte normativa	Art. 77 D.lgs. n. 50/2016 - Art. 33, 34 l.p. n. 16/2015	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	organo collegiale di valutazione organo collegiale di valutazione organo collegiale di valutazione
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	4 - Progettazione	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	attività intellettuale	
Fonte normativa	Art. 24 D.lgs. N. 50/2016 - Art. 9 lp. N. 16/2015	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	rilievi, studi di fattibilità, progettazione rilievi, studi di fattibilità, progettazione rilievi, studi di fattibilità, progettazione
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	5 - Verifica di progetto	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	attività intellettuale	
Fonte normativa	Art. 26 D.lgs. N. 50/2016	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	attività di natura tecnica attività di natura tecnica attività di natura tecnica
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	6 - Direzione lavori	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori	
Fonte normativa	Art. 101 d.lgs. N. 50/2016	
Destinatari	Amministrazione provinciale Imprese individuali e società Persone private	Soggetto della stazione appaltante Soggetto della stazione appaltante Soggetto della stazione appaltante
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



Prestazione	7 - Collaudi	
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.	
Finalità	Realizzazione di infrastrutture	
Breve descrizione	attività intellettuale	
Fonte normativa	Art. 102 d.lgs. N. 50/2016	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria	



12. Servizio strade

Prestazione	1 - Manutenzione impianti tecnologici e pulizia gallerie	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	Il Servizio gallerie della Ripartizione 12 - Servizio strade si occupa della manutenzione degli impianti tecnici delle gallerie stradali. Il patrimonio in gestione e attualmente pari a 207 gallerie per un totale di ca. 61 Km. Per questo motivo i compiti del RSM (responsabile sicurezza e manutenzione) vengono assegnati a tecnici specializzati nel settore. In particolare, si evidenzia che l'RSM in casi gravi o urgenti deve essere operativo sul luogo entro un'ora.	
Breve descrizione	Le gallerie consentono nel nostro territorio provinciale, caratterizzato da una morfologia montuosa, soprattutto nella periferia, e dalla presenza di molte valli, percorsi stradali più sicuri rispetto a quelli a cielo aperto. In prossimità delle città principali invece la galleria consente di bypassare i centri abitati rendendo più sicura e vivibile la zona interessata. La gestione delle gallerie viene eseguita in stretta e quotidiana collaborazione con i vari uffici di zona, con i responsabili della sicurezza e manutenzione (RSM) delle varie gallerie oltre che con le ditte incaricate per la manutenzione. Il Servizio gallerie è dotato anche di una centrale di tele sorveglianza che controlla giornalmente il regolare funzionamento degli impianti tecnici delle gallerie collegate e in caso di allarme procede secondo disposizioni standardizzate. Il Servizio gallerie provvede inoltre all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativamente agli impianti tecnici delle varie gallerie stradali. Gran parte dei lavori nelle gallerie è seguita dai tecnici interni come progettisti, direttore lavori, RUP, contabilità. Si evidenzia che la scelta dei lavori da eseguire deriva dalle liste di priorità.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 28/2006; CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada



Servizio strade Val Venosta

Prestazione	1 - Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale		
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.		
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri		
Breve descrizione	<p>Asfalti e barriere hanno una vita oggettiva utile statisticamente nota e quindi va impostata una chiara proiezione per una loro ciclica sostituzione. La massa dei veicoli e la loro velocità media si è innalzata notevolmente nel corso degli ultimi decenni e di conseguenza molte barriere stradali, anche in discrete condizioni, risultano già fortemente poco idonee, anche in relazione all'innalzamento delle pretese minime di sicurezza da parte dell'utenza stessa.</p> <p>La manutenzione dei paramassi esistenti e la posa di nuovi paramassi dipendono da fattori geologici locali e dal rischio residuo che la società è disposta ad accettare. I piccoli interventi di risanamento locale della rete stradale e delle sue pertinenze permettono di salvaguardare il patrimonio in gestione. Ad oggi sono spesso eseguiti "a rottura" (dopo che il danno si è già manifestato), ma aumentando la formazione tecnica del personale (tecnici e capicantonieri), aumentando le risorse e migliorando la strategia generale di gestione, la manutenzione potrebbe progressivamente trasformarsi in "preventiva" e quindi evitare che il danno si manifesti, con esponenziali risparmi economici per l'amministrazione.</p> <p>Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.</p> <p>Si evidenzia che la scelta dei lavori da eseguire deriva dalle liste di priorità.</p>		
Fonte normativa	CDS 1/1992		
Destinatari	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="border: none;">Persone private</td> <td style="border: none; text-align: right;"> Utenti della strada</td> </tr> </table>	Persone private	Utenti della strada
Persone private	Utenti della strada		

Prestazione	2 - Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale		
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.		
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri.		
Breve descrizione	<p>Il mantenimento di un piano viabile pulito, privo di neve o brina aumenta considerevolmente la sicurezza stradale. Una puntuale manutenzione del verde lungo le strade e lungo le scarpate fornisce un più alto livello estetico nei confronti dell'utenza ma soprattutto garantisce sufficiente visibilità in curva. La vegetazione, inoltre, richiama acqua e quindi accelera il danno dell'infrastruttura.</p> <p>L'asportazione preventiva di alberi precari, evitando che cadano sul piano viabile, aumenta la sicurezza stradale.</p> <p>L'acqua piovana, se non ben regimentata, danneggia l'infrastruttura secondo 3 meccanismi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erosione dovuta a continuo scorrimento - corrosione dei ferri ed attacco chimico delle murature dovuto agli inquinanti presenti nell'acqua stessa (cloruri, anidride carbonica) - rottura meccanica dovuto all'aumento di volume del 9% dell'acqua quando si ghiaccia <p>Il tempestivo allontanamento e regimazione dell'acqua (sigillatura di fessure nell'asfalto, la chiusura di buche, la realizzazione di drenaggi, cunette, pozzetti, ecc.) permette di evitare o ritardare i danni all'infrastruttura. Tale attività è specificatamente locale e demandata prevalentemente al personale di zona.</p> <p>L'utilizzo di mezzi efficienti e moderni permette minori tempi di intervento e maggiore sicurezza per l'autista stesso.</p> <p>Officine e punti logistici ben strutturati e distribuiti sul territorio permettono maggiori velocità di intervento (servizio invernale, reazione in caso di incidenti automobilistici, depositi, trasferimento di mezzi, ecc.).</p> <p>Non secondario l'importanza del senso di appartenenza del personale al territorio, con indubbi benefici di vario tipo.</p> <p>Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.</p>		
Fonte normativa	CDS 1/1992		
Destinatari	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="border: none;">Persone private</td> <td style="border: none; text-align: right;"> Utenti della strada</td> </tr> </table>	Persone private	Utenti della strada
Persone private	Utenti della strada		



Prestazione	3 - Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	L'attività di supporto persegue l'obiettivo di avere personale (capicantonieri) opportunamente formati che eseguono controlli sui ponti al fine di poter individuare tempestivamente danni che potrebbero mettere in pericolo la sicurezza stradale (per esempio danneggiati guardrail) e registrare lo stato dei ponti attraverso il monitoraggio periodico previsto dalla normativa.	
Breve descrizione	L'attività dei capicantonieri consiste nella: "Vigilanza": le attività di ispezione effettuate dal personale addetto alla manutenzione stradale con cadenza trimestrale o dopo il verificarsi di un evento particolare su tutte le strutture registrate e su tutte le componenti visibili del ponte; "Ispezione semplice" biennale di tutti i ponti con luce maggiore di 2,00 metri e redazione di un verbale standardizzato che prende in considerazione le varie parti che compongono il ponte.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 41/2011; CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Prestazione	4 - Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	Il sostegno è finalizzato a garantire la sicurezza stradale nelle gallerie, anche dopo un incidente	
Breve descrizione	L'attività del personale cantoniere consiste in quanto segue: - Manutenzione del piano viabile delle gallerie - Manutenzione dei drenaggi e delle vasche di raccolta - Interventi in caso di necessità o di incidenti	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Prestazione	5 - Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	L'attività di sostegno serve per avere il rapporto diretto rispetto alla situazione in loco. Prima della redazione della concessione e dell'autorizzazione o nelle richieste danni la situazione viene valutata ed analizzata sul posto; viene redatta eventuale documentazione tecnica.	
Breve descrizione	Concessioni e autorizzazioni: Esaminazione tecnica della domanda, viene eseguita dall'ufficio tecnico territorialmente competente del Servizio Strade. Richiesta danni: Valutazione oggettiva della richiesta danni, controllo della segnaletica sul posto e integrazione con segnaletica necessaria, provvisorio di cantierem (p.e. caduta massi). Controllo	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Processo anticorruzione	Concessioni su strade statali e provinciali	



Servizio strade Burgraviato

Prestazione	1 - Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri.	
Breve descrizione	<p>Asfalti e barriere hanno una vita oggettiva utile statisticamente nota e quindi va impostata una chiara proiezione per una loro ciclica sostituzione. La massa dei veicoli e la loro velocità media si è innalzata notevolmente nel corso degli ultimi decenni e di conseguenza molte barriere stradali, anche in discrete condizioni, risultano già fortemente poco idonee, anche in relazione all'innalzamento delle pretese minime di sicurezza da parte dell'utenza stessa.</p> <p>La manutenzione dei paramassi esistenti e la posa di nuovi paramassi dipendono da fattori geologici locali e dal rischio residuo che la società è disposta ad accettare. I piccoli interventi di risanamento locale della rete stradale e delle sue pertinenze permettono di salvaguardare il patrimonio in gestione. Ad oggi sono spesso eseguiti "a rottura" (dopo che il danno si è già manifestato), ma aumentando la formazione tecnica del personale (tecnici e capicantonieri), aumentando le risorse e migliorando la strategia generale di gestione, la manutenzione potrebbe progressivamente trasformarsi in "preventiva" e quindi evitare che il danno si manifesti, con esponenziali risparmi economici per l'amministrazione.</p> <p>Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.</p> <p>Si evidenzia che la scelta dei lavori da eseguire deriva dalle liste di priorità.</p>	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Prestazione	2 - Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri.	
Breve descrizione	<p>Il mantenimento di un piano viabile pulito, privo di neve o brina aumenta considerevolmente la sicurezza stradale. Una puntuale manutenzione del verde lungo le strade e lungo le scarpate fornisce un più alto livello estetico nei confronti dell'utenza ma soprattutto garantisce sufficiente visibilità in curva. La vegetazione, inoltre, richiama acqua e quindi accelera il danno dell'infrastruttura.</p> <p>L'asportazione preventiva di alberi precari, evitando che cadano sul piano viabile, aumenta la sicurezza stradale.</p> <p>L'acqua piovana, se non ben regimentata, danneggia l'infrastruttura secondo 3 meccanismi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erosione dovuta a continuo scorrimento - corrosione dei ferri ed attacco chimico delle murature dovuto agli inquinanti presenti nell'acqua stessa (cloruri, anidride carbonica) - rottura meccanica dovuto all'aumento di volume del 9% dell'acqua quando si ghiaccia <p>Il tempestivo allontanamento e regimazione dell'acqua (sigillatura di fessure nell'asfalto, la chiusura di buche, la realizzazione di drenaggi, cunette, pozzetti, ecc.) permette di evitare o ritardare i danni all'infrastruttura. Tale attività è specificatamente locale e demandata prevalentemente al personale di zona.</p> <p>L'utilizzo di mezzi efficienti e moderni permette minori tempi di intervento e maggiore sicurezza per l'autista stesso.</p> <p>Officine e punti logistici ben strutturati e distribuiti sul territorio permettono maggiori velocità di intervento (servizio invernale, reazione in caso di incidenti automobilistici, depositi, trasferimento di mezzi, ecc.).</p> <p>Non secondario l'importanza del senso di appartenenza del personale al territorio, con indubbi benefici di vario tipo.</p> <p>Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.</p>	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada



Prestazione	3 - Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	L'attività di supporto persegue l'obiettivo di avere personale (capicantonieri) opportunamente formati che eseguono controlli sui ponti al fine di poter individuare tempestivamente danni che potrebbero mettere in pericolo la sicurezza stradale (per esempio danneggiati guardrail) e registrare lo stato dei ponti attraverso il monitoraggio periodico previsto dalla normativa.	
Breve descrizione	L'attività dei capicantonieri consiste nella: "Vigilanza": le attività di ispezione effettuate dal personale addetto alla manutenzione stradale con cadenza trimestrale o dopo il verificarsi di un evento particolare su tutte le strutture registrate e su tutte le componenti visibili del ponte; "Ispezione semplice" biennale di tutti i ponti con luce maggiore di 2,00 metri e redazione di un verbale standardizzato che prende in considerazione le varie parti che compongono il ponte.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 41/2011; CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Prestazione	4 - Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	Il sostegno è finalizzato a garantire la sicurezza stradale nelle gallerie, anche dopo un incidente	
Breve descrizione	L'attività del personale cantoniere consiste in quanto segue: - Manutenzione del piano viabile delle gallerie - Manutenzione dei drenaggi e delle vasche di raccolta - Interventi in caso di necessità o di incidenti	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Prestazione	5 - Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio	
Obiettivo strategico	I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.	
Finalità	L'attività di sostegno serve per avere il rapporto diretto rispetto alla situazione in loco. Prima della redazione della concessione e dell'autorizzazione o nelle richieste danni la situazione viene valutata ed analizzata sul posto; viene redatta eventuale documentazione tecnica.	
Breve descrizione	Concessioni e autorizzazioni: Esaminazione tecnica della domanda, viene eseguita dall'ufficio tecnico territorialmente competente del Servizio Strade. Richiesta danni: Valutazione oggettiva della richiesta danni, controllo della segnaletica sul posto e integrazione con segnaletica necessaria, provvisorio di cantierem (p.e. caduta massi). Controllo	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Processo anticorruzione	Concessioni su strade statali e provinciali	



Servizio strade Bolzano-Bassa Atesina

Prestazione	1 - Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri.	
Breve descrizione	<p>Asfalti e barriere hanno una vita oggettiva utile statisticamente nota e quindi va impostata una chiara proiezione per una loro ciclica sostituzione. La massa dei veicoli e la loro velocità media si è innalzata notevolmente nel corso degli ultimi decenni e di conseguenza molte barriere stradali, anche in discrete condizioni, risultano già fortemente poco idonee, anche in relazione all'innalzamento delle pretese minime di sicurezza da parte dell'utenza stessa.</p> <p>La manutenzione dei paramassi esistenti e la posa di nuovi paramassi dipendono da fattori geologici locali e dal rischio residuo che la società è disposta ad accettare. I piccoli interventi di risanamento locale della rete stradale e delle sue pertinenze permettono di salvaguardare il patrimonio in gestione. Ad oggi sono spesso eseguiti "a rottura" (dopo che il danno si è già manifestato), ma aumentando la formazione tecnica del personale (tecnici e capicantonieri), aumentando le risorse e migliorando la strategia generale di gestione, la manutenzione potrebbe progressivamente trasformarsi in "preventiva" e quindi evitare che il danno si manifesti, con esponenziali risparmi economici per l'amministrazione.</p> <p>Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.</p> <p>Si evidenzia che la scelta dei lavori da eseguire deriva dalle liste di priorità.</p>	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Prestazione	2 - Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri.	
Breve descrizione	<p>Il mantenimento di un piano viabile pulito, privo di neve o brina aumenta considerevolmente la sicurezza stradale. Una puntuale manutenzione del verde lungo le strade e lungo le scarpate fornisce un più alto livello estetico nei confronti dell'utenza ma soprattutto garantisce sufficiente visibilità in curva. La vegetazione, inoltre, richiama acqua e quindi accelera il danno dell'infrastruttura.</p> <p>L'asportazione preventiva di alberi precari, evitando che cadano sul piano viabile, aumenta la sicurezza stradale.</p> <p>L'acqua piovana, se non ben regimentata, danneggia l'infrastruttura secondo 3 meccanismi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erosione dovuta a continuo scorrimento - corrosione dei ferri ed attacco chimico delle murature dovuto agli inquinanti presenti nell'acqua stessa (cloruri, anidride carbonica) - rottura meccanica dovuto all'aumento di volume del 9% dell'acqua quando si ghiaccia <p>Il tempestivo allontanamento e regimazione dell'acqua (sigillatura di fessure nell'asfalto, la chiusura di buche, la realizzazione di drenaggi, cunette, pozzetti, ecc.) permette di evitare o ritardare i danni all'infrastruttura. Tale attività è specificatamente locale e demandata prevalentemente al personale di zona.</p> <p>L'utilizzo di mezzi efficienti e moderni permette minori tempi di intervento e maggiore sicurezza per l'autista stesso.</p> <p>Officine e punti logistici ben strutturati e distribuiti sul territorio permettono maggiori velocità di intervento (servizio invernale, reazione in caso di incidenti automobilistici, depositi, trasferimento di mezzi, ecc.).</p> <p>Non secondario l'importanza del senso di appartenenza del personale al territorio, con indubbi benefici di vario tipo.</p> <p>Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.</p>	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada



Prestazione	3 - Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	L'attività di supporto persegue l'obiettivo di avere personale (capicantonieri) opportunamente formati che eseguono controlli sui ponti al fine di poter individuare tempestivamente danni che potrebbero mettere in pericolo la sicurezza stradale (per esempio danneggiati guardrail) e registrare lo stato dei ponti attraverso il monitoraggio periodico previsto dalla normativa.	
Breve descrizione	L'attività dei capicantonieri consiste nella: "Vigilanza": le attività di ispezione effettuate dal personale addetto alla manutenzione stradale con cadenza trimestrale o dopo il verificarsi di un evento particolare su tutte le strutture registrate e su tutte le componenti visibili del ponte; "Ispezione semplice" biennale di tutti i ponti con luce maggiore di 2,00 metri e redazione di un verbale standardizzato che prende in considerazione le varie parti che compongono il ponte.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 41/2011; CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Prestazione	4 - Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	Il sostegno è finalizzato a garantire la sicurezza stradale nelle gallerie, anche dopo un incidente	
Breve descrizione	L'attività del personale cantoniere consiste in quanto segue: - Manutenzione del piano viabile delle gallerie - Manutenzione dei drenaggi e delle vasche di raccolta - Interventi in caso di necessità o di incidenti	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Prestazione	5 - Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	L'attività di sostegno serve per avere il rapporto diretto rispetto alla situazione in loco. Prima della redazione della concessione e dell'autorizzazione o nelle richieste danni la situazione viene valutata ed analizzata sul posto; viene redatta eventuale documentazione tecnica.	
Breve descrizione	Concessioni e autorizzazioni: Esaminazione tecnica della domanda, viene eseguita dall'ufficio tecnico territorialmente competente del Servizio Strade. Richiesta danni: Valutazione oggettiva della richiesta danni, controllo della segnaletica sul posto e integrazione con segnaletica necessaria, provvisorio di cantierem (p.e. caduta massi). Controllo	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Processo anticorruzione	Concessioni su strade statali e provinciali	



Servizio strade Salto-Sciliar

Prestazione	1 - Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri	
Breve descrizione	<p>Asfalti e barriere hanno una vita oggettiva utile statisticamente nota e quindi va impostata una chiara proiezione per una loro ciclica sostituzione. La massa dei veicoli e la loro velocità media si è innalzata notevolmente nel corso degli ultimi decenni e di conseguenza molte barriere stradali, anche in discrete condizioni, risultano già fortemente poco idonee, anche in relazione all'innalzamento delle pretese minime di sicurezza da parte dell'utenza stessa.</p> <p>La manutenzione dei paramassi esistenti e la posa di nuovi paramassi dipendono da fattori geologici locali e dal rischio residuo che la società è disposta ad accettare. I piccoli interventi di risanamento locale della rete stradale e delle sue pertinenze permettono di salvaguardare il patrimonio in gestione. Ad oggi sono spesso eseguiti "a rottura" (dopo che il danno si è già manifestato), ma aumentando la formazione tecnica del personale (tecnici e capicantonieri), aumentando le risorse e migliorando la strategia generale di gestione, la manutenzione potrebbe progressivamente trasformarsi in "preventiva" e quindi evitare che il danno si manifesti, con esponenziali risparmi economici per l'amministrazione.</p> <p>Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.</p> <p>Si evidenzia che la scelta dei lavori da eseguire deriva dalle liste di priorità.</p>	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada

Prestazione	2 - Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri.	
Breve descrizione	<p>Il mantenimento di un piano viabile pulito, privo di neve o brina aumenta considerevolmente la sicurezza stradale. Una puntuale manutenzione del verde lungo le strade e lungo le scarpate fornisce un più alto livello estetico nei confronti dell'utenza ma soprattutto garantisce sufficiente visibilità in curva. La vegetazione, inoltre, richiama acqua e quindi accelera il danno dell'infrastruttura.</p> <p>L'asportazione preventiva di alberi precari, evitando che cadano sul piano viabile, aumenta la sicurezza stradale.</p> <p>L'acqua piovana, se non ben regimentata, danneggia l'infrastruttura secondo 3 meccanismi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erosione dovuta a continuo scorrimento - corrosione dei ferri ed attacco chimico delle murature dovuto agli inquinanti presenti nell'acqua stessa (cloruri, anidride carbonica) - rottura meccanica dovuto all'aumento di volume del 9% dell'acqua quando si ghiaccia <p>Il tempestivo allontanamento e regimazione dell'acqua (sigillatura di fessure nell'asfalto, la chiusura di buche, la realizzazione di drenaggi, cunette, pozzetti, ecc.) permette di evitare o ritardare i danni all'infrastruttura. Tale attività è specificatamente locale e demandata prevalentemente al personale di zona.</p> <p>L'utilizzo di mezzi efficienti e moderni permette minori tempi di intervento e maggiore sicurezza per l'autista stesso.</p> <p>Officine e punti logistici ben strutturati e distribuiti sul territorio permettono maggiori velocità di intervento (servizio invernale, reazione in caso di incidenti automobilistici, depositi, trasferimento di mezzi, ecc.).</p> <p>Non secondario l'importanza del senso di appartenenza del personale al territorio, con indubbi benefici di vario tipo.</p> <p>Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.</p>	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada



Prestazione	3 - Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.
Finalità	L'attività di supporto persegue l'obiettivo di avere personale (capicantonieri) opportunamente formati che eseguono controlli sui ponti al fine di poter individuare tempestivamente danni che potrebbero mettere in pericolo la sicurezza stradale (per esempio danneggiati guardrail) e registrare lo stato dei ponti attraverso il monitoraggio periodico previsto dalla normativa.
Breve descrizione	L'attività dei capicantonieri consiste nella: "Vigilanza": le attività di ispezione effettuate dal personale addetto alla manutenzione stradale con cadenza trimestrale o dopo il verificarsi di un evento particolare su tutte le strutture registrate e su tutte le componenti visibili del ponte; "Ispezione semplice" biennale di tutti i ponti con luce maggiore di 2,00 metri e redazione di un verbale standardizzato che prende in considerazione le varie parti che compongono il ponte.
Fonte normativa	D.P.G.P. 41/2011; CDS 1/1992
Destinatari	Persone private Utenti della strada
Prestazione	4 - Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.
Finalità	Il sostegno è finalizzato a garantire la sicurezza stradale nelle gallerie, anche dopo un incidente
Breve descrizione	L'attività del personale cantoniere consiste in quanto segue: - Manutenzione del piano viabile delle gallerie - Manutenzione dei drenaggi e delle vasche di raccolta - Interventi in caso di necessità o di incidenti
Fonte normativa	CDS 1/1992
Destinatari	Persone private Utenti della strada
Prestazione	5 - Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.
Finalità	L'attività di sostegno serve per avere il rapporto diretto rispetto alla situazione in loco. Prima della redazione della concessione e dell'autorizzazione o nelle richieste danni la situazione viene valutata ed analizzata sul posto; viene redatta eventuale documentazione tecnica.
Breve descrizione	Concessioni e autorizzazioni: Esaminazione tecnica della domanda, viene eseguita dall'ufficio tecnico territorialmente competente del Servizio Strade. Richiesta danni: Valutazione oggettiva della richiesta danni, controllo della segnaletica sul posto e integrazione con segnaletica necessaria, provvisorio di cantierem (p.e. caduta massi). Controllo
Fonte normativa	CDS 1/1992
Destinatari	Persone private Utenti della strada
Processo anticorruzione	Concessioni su strade statali e provinciali



Servizio strade Val d'Isarco

Prestazione	1 - Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri.	
Breve descrizione	<p>Asfalti e barriere hanno una vita oggettiva utile statisticamente nota e quindi va impostata una chiara proiezione per una loro ciclica sostituzione. La massa dei veicoli e la loro velocità media si è innalzata notevolmente nel corso degli ultimi decenni e di conseguenza molte barriere stradali, anche in discrete condizioni, risultano già fortemente poco idonee, anche in relazione all'innalzamento delle pretese minime di sicurezza da parte dell'utenza stessa.</p> <p>La manutenzione dei paramassi esistenti e la posa di nuovi paramassi dipendono da fattori geologici locali e dal rischio residuo che la società è disposta ad accettare. I piccoli interventi di risanamento locale della rete stradale e delle sue pertinenze permettono di salvaguardare il patrimonio in gestione. Ad oggi sono spesso eseguiti "a rottura" (dopo che il danno si è già manifestato), ma aumentando la formazione tecnica del personale (tecnici e capicantonieri), aumentando le risorse e migliorando la strategia generale di gestione, la manutenzione potrebbe progressivamente trasformarsi in "preventiva" e quindi evitare che il danno si manifesti, con esponenziali risparmi economici per l'amministrazione.</p> <p>Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.</p> <p>Si evidenzia che la scelta dei lavori da eseguire deriva dalle liste di priorità.</p>	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Prestazione	2 - Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri.	
Breve descrizione	<p>Il mantenimento di un piano viabile pulito, privo di neve o brina aumenta considerevolmente la sicurezza stradale. Una puntuale manutenzione del verde lungo le strade e lungo le scarpate fornisce un più alto livello estetico nei confronti dell'utenza ma soprattutto garantisce sufficiente visibilità in curva. La vegetazione, inoltre, richiama acqua e quindi accelera il danno dell'infrastruttura.</p> <p>L'asportazione preventiva di alberi precari, evitando che cadano sul piano viabile, aumenta la sicurezza stradale.</p> <p>L'acqua piovana, se non ben regimentata, danneggia l'infrastruttura secondo 3 meccanismi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erosione dovuta a continuo scorrimento - corrosione dei ferri ed attacco chimico delle murature dovuto agli inquinanti presenti nell'acqua stessa (cloruri, anidride carbonica) - rottura meccanica dovuto all'aumento di volume del 9% dell'acqua quando si ghiaccia <p>Il tempestivo allontanamento e regimazione dell'acqua (sigillatura di fessure nell'asfalto, la chiusura di buche, la realizzazione di drenaggi, cunette, pozzetti, ecc.) permette di evitare o ritardare i danni all'infrastruttura. Tale attività è specificatamente locale e demandata prevalentemente al personale di zona.</p> <p>L'utilizzo di mezzi efficienti e moderni permette minori tempi di intervento e maggiore sicurezza per l'autista stesso.</p> <p>Officine e punti logistici ben strutturati e distribuiti sul territorio permettono maggiori velocità di intervento (servizio invernale, reazione in caso di incidenti automobilistici, depositi, trasferimento di mezzi, ecc.).</p> <p>Non secondario l'importanza del senso di appartenenza del personale al territorio, con indubbi benefici di vario tipo.</p> <p>Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.</p>	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada



Prestazione	3 - Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	L'attività di supporto persegue l'obiettivo di avere personale (capicantonieri) opportunamente formati che eseguono controlli sui ponti al fine di poter individuare tempestivamente danni che potrebbero mettere in pericolo la sicurezza stradale (per esempio danneggiati guardrail) e registrare lo stato dei ponti attraverso il monitoraggio periodico previsto dalla normativa.	
Breve descrizione	L'attività dei capicantonieri consiste nella: "Vigilanza": le attività di ispezione effettuate dal personale addetto alla manutenzione stradale con cadenza trimestrale o dopo il verificarsi di un evento particolare su tutte le strutture registrate e su tutte le componenti visibili del ponte; "Ispezione semplice" biennale di tutti i ponti con luce maggiore di 2,00 metri e redazione di un verbale standardizzato che prende in considerazione le varie parti che compongono il ponte.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 41/2011; CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Prestazione	4 - Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	Il sostegno è finalizzato a garantire la sicurezza stradale nelle gallerie, anche dopo un incidente	
Breve descrizione	L'attività del personale cantoniere consiste in quanto segue: - Manutenzione del piano viabile delle gallerie - Manutenzione dei drenaggi e delle vasche di raccolta - Interventi in caso di necessità o di incidenti	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Prestazione	5 - Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	L'attività di sostegno serve per avere il rapporto diretto rispetto alla situazione in loco. Prima della redazione della concessione e dell'autorizzazione o nelle richieste danni la situazione viene valutata ed analizzata sul posto; viene redatta eventuale documentazione tecnica.	
Breve descrizione	Concessioni e autorizzazioni: Esaminazione tecnica della domanda, viene eseguita dall'ufficio tecnico territorialmente competente del Servizio Strade. Richiesta danni: Valutazione oggettiva della richiesta danni, controllo della segnaletica sul posto e integrazione con segnaletica necessaria, provvisorio di cantierem (p.e. caduta massi). Controllo	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Processo anticorruzione	Concessioni su strade statali e provinciali	



Servizio strade Val Pusteria

Prestazione	1 - Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri	
Breve descrizione	<p>Asfalti e barriere hanno una vita oggettiva utile statisticamente nota e quindi va impostata una chiara proiezione per una loro ciclica sostituzione. La massa dei veicoli e la loro velocità media si è innalzata notevolmente nel corso degli ultimi decenni e di conseguenza molte barriere stradali, anche in discrete condizioni, risultano già fortemente poco idonee, anche in relazione all'innalzamento delle pretese minime di sicurezza da parte dell'utenza stessa.</p> <p>La manutenzione dei paramassi esistenti e la posa di nuovi paramassi dipendono da fattori geologici locali e dal rischio residuo che la società è disposta ad accettare. I piccoli interventi di risanamento locale della rete stradale e delle sue pertinenze permettono di salvaguardare il patrimonio in gestione. Ad oggi sono spesso eseguiti "a rottura" (dopo che il danno si è già manifestato), ma aumentando la formazione tecnica del personale (tecnici e capicantonieri), aumentando le risorse e migliorando la strategia generale di gestione, la manutenzione potrebbe progressivamente trasformarsi in "preventiva" e quindi evitare che il danno si manifesti, con esponenziali risparmi economici per l'amministrazione.</p> <p>Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.</p> <p>Si evidenzia che la scelta dei lavori da eseguire deriva dalle liste di priorità.</p>	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Prestazione	2 - Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri.	
Breve descrizione	<p>Il mantenimento di un piano viabile pulito, privo di neve o brina aumenta considerevolmente la sicurezza stradale. Una puntuale manutenzione del verde lungo le strade e lungo le scarpate fornisce un più alto livello estetico nei confronti dell'utenza ma soprattutto garantisce sufficiente visibilità in curva. La vegetazione, inoltre, richiama acqua e quindi accelera il danno dell'infrastruttura.</p> <p>L'asportazione preventiva di alberi precari, evitando che cadano sul piano viabile, aumenta la sicurezza stradale.</p> <p>L'acqua piovana, se non ben regimentata, danneggia l'infrastruttura secondo 3 meccanismi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erosione dovuta a continuo scorrimento - corrosione dei ferri ed attacco chimico delle murature dovuto agli inquinanti presenti nell'acqua stessa (cloruri, anidride carbonica) - rottura meccanica dovuto all'aumento di volume del 9% dell'acqua quando si ghiaccia <p>Il tempestivo allontanamento e regimazione dell'acqua (sigillatura di fessure nell'asfalto, la chiusura di buche, la realizzazione di drenaggi, cunette, pozzetti, ecc.) permette di evitare o ritardare i danni all'infrastruttura. Tale attività è specificatamente locale e demandata prevalentemente al personale di zona.</p> <p>L'utilizzo di mezzi efficienti e moderni permette minori tempi di intervento e maggiore sicurezza per l'autista stesso.</p> <p>Officine e punti logistici ben strutturati e distribuiti sul territorio permettono maggiori velocità di intervento (servizio invernale, reazione in caso di incidenti automobilistici, depositi, trasferimento di mezzi, ecc.).</p> <p>Non secondario l'importanza del senso di appartenenza del personale al territorio, con indubbi benefici di vario tipo.</p> <p>Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.</p>	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada



Prestazione	3 - Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	L'attività di supporto persegue l'obiettivo di avere personale (capicantonieri) opportunamente formati che eseguono controlli sui ponti al fine di poter individuare tempestivamente danni che potrebbero mettere in pericolo la sicurezza stradale (per esempio danneggiati guardrail) e registrare lo stato dei ponti attraverso il monitoraggio periodico previsto dalla normativa.	
Breve descrizione	L'attività dei capicantonieri consiste nella: "Vigilanza": le attività di ispezione effettuate dal personale addetto alla manutenzione stradale con cadenza trimestrale o dopo il verificarsi di un evento particolare su tutte le strutture registrate e su tutte le componenti visibili del ponte; "Ispezione semplice" biennale di tutti i ponti con luce maggiore di 2,00 metri e redazione di un verbale standardizzato che prende in considerazione le varie parti che compongono il ponte.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 41/2011; CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Prestazione	4 - Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	Il sostegno è finalizzato a garantire la sicurezza stradale nelle gallerie, anche dopo un incidente	
Breve descrizione	L'attività del personale cantoniere consiste in quanto segue: - Manutenzione del piano viabile delle gallerie - Manutenzione dei drenaggi e delle vasche di raccolta - Interventi in caso di necessità o di incidenti	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Prestazione	5 - Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio	
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.	
Finalità	L'attività di sostegno serve per avere il rapporto diretto rispetto alla situazione in loco. Prima della redazione della concessione e dell'autorizzazione o nelle richieste danni la situazione viene valutata ed analizzata sul posto; viene redatta eventuale documentazione tecnica.	
Breve descrizione	Concessioni e autorizzazioni: Esaminazione tecnica della domanda, viene eseguita dall'ufficio tecnico territorialmente competente del Servizio Strade. Richiesta danni: Valutazione oggettiva della richiesta danni, controllo della segnaletica sul posto e integrazione con segnaletica necessaria, provvisorio di cantierem (p.e. caduta massi). Controllo	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada
Processo anticorruzione	Concessioni su strade statali e provinciali	



Ufficio amministrativo strade

Prestazione	1 - Concessioni e autorizzazioni di occupazione suolo demaniale	
Obiettivo strategico	I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.	
Finalità	Consentire l'occupazione di suolo demaniale ai cittadini, alle imprese e a enti pubblici. Consentire agli stessi soggetti l'esecuzione di lavori nella fascia di rispetto delle strade in gestione.	
Breve descrizione	<p>Gestione delle concessioni per occupazione di suolo demaniale ai sensi del Codice della Strada:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accessi a terreni privati - accessi a distributori di carburante - occupazione di terreno per attività commerciali (p. es. chioschi) <p>Gestione delle autorizzazioni per consentire l'esecuzione di lavori nei terreni che confinano con il demanio stradale ad esempio per nuove costruzioni edilizie.</p> <p>Gestione dei nulla osta ai comuni per i tratti di strada all'interno dei centri abitati inferiori ai 10.000 abitanti.</p> <p>Gestione dei pareri al commissariato del governo per manifestazioni che richiedono la chiusura di una strada (p. es. gara ciclistica, transumanza, feste patronali, carnevale ecc.).</p> <p>Descrizioni fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richiesta da parte dell'interessato - Parere della Zona del Servizio strade competente - Eventuale richiesta di cauzione - Accettazione delle condizioni - Emissione della concessione 	
Fonte normativa	CDS 1/1992	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Comuni Altri enti pubblici	Cittadini Enti pubblici
Prestazione	2 - Gestione del demanio stradale	
Obiettivo strategico	I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.	
Finalità	Garantire la funzionalità degli edifici del Servizio strade e la gestione delle proprietà demaniali.	
Breve descrizione	<p>Si tratta delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cessione e trasferimento di particelle fondiarie p. es. a comuni, privati, enti ecc.; - stipula di convenzioni con i comuni per la manutenzione ordinaria di strade comunali; - classificazione e declassificazione di strade e determinazione dei centri abitati; - richieste a terzi di risarcimento per danni al patrimonio stradale (p. es. incidente stradale con danneggiamento di un guardrail); - stipulazione dei contratti d'affitto per alcuni edifici funzionali alle attività del Servizio strade. 	
Fonte normativa	Nuovo Codice della Strada DL 30 aprile 1992 n. 285	
Destinatari	Comuni Altri enti pubblici Persone private	Stato, enti pubblici e privati Cittadini
Processo anticorruzione	Concessioni su strade statali e provinciali	



Prestazione	3 - Segnaletica stradale	
Obiettivo strategico	I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.	
Finalità	Garantire la sicurezza stradale attraverso il posizionamento e la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale.	
Breve descrizione	<p>Le finalità descritte vengono raggiunte tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - emissione delle ordinanze (atto amministrativo) che impone obblighi o limitazioni per la circolazione sulla strada E di seguito - acquisto e posa di segnaletica verticale (cartelli stradali); - verifica ed eventuale rifacimento della segnaletica orizzontale (strisce longitudinali, zebre, segnalazioni varie); - rilievi della velocità per verificare l'adeguatezza dei limiti di velocità; - rilascio di autorizzazioni o nulla osta per la segnaletica pubblicitaria, di insegne per aziende (Hotel, bar, ditte). 	
Fonte normativa	CDS 185/2002	
Destinatari	Persone private	Utenti della strada

Prestazione	4 - Gestione del risarcimento danni	
Obiettivo strategico	I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.	
Finalità	Valutare la responsabilità della Provincia nelle richieste di risarcimento danni a terzi.	
Breve descrizione	<p>Fasi per l'espletamento della prestazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accettazione richiesta danni da parte di terzi; - valutazione di eventuali responsabilità; - eventuale richiesta parere, relazione o presa di posizione ad altre unità organizzative; - concessione o rigetto del risarcimento. <p>Gestione dei rapporti con le società assicurative per i rischi relativi alla responsabilità civile e patrimoniale nonché per quanto riguarda l'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi e ai dipendenti e l'assicurazione di responsabilità civile per danni finanziari.</p> <p>Ogni quattro anni viene eseguita una gara per l'assegnazione del servizio.</p> <p>Rapporti con la Corte dei conti relativi i risarcimenti liquidati.</p>	
Fonte normativa	L.P. 16/2001	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Comuni	Persone che hanno subito un danno da responsabilità civile o patrimoniale da parte della Provincia



Prestazione	5 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria – gestione delle gare d'appalto e conferimento d'incarichi	
Obiettivo strategico	I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.	
Finalità	Supporto amministrativo alle unità organizzative della Ripartizione per l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione di tutte le attività amministrative connesse alle gare d'appalto (gare informali, cottimi, gare centralizzate) della Ripartizione nell'ambito della manutenzione stradale (p. es. asfaltatura, guardrail, muri di sostegno, ponti e lavaggio gallerie), degli automezzi, abbigliamento di sicurezza ecc. - Conferimento di incarichi a liberi professionisti. - Conferimento di incarichi per lavori, servizi e forniture. 	
Fonte normativa	Nuovo Codice della Strada DL 30 aprile 1992 n. 285	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Unità organizzative della Ripartizione Strade
Processo anticorruzione	Lavori, servizi e forniture	



Ufficio tecnico Strade

Ufficio tecnico Strade	
Prestazione	1 - Risanamento e sorveglianza ponti
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.
Finalità	Il Servizio strade della Provincia di Bolzano ha in gestione un patrimonio di 1.662 ponti per complessivamente 2.826 campate. Mediamente un ponte ogni 1,2 km di strada percorsa. La lunghezza complessiva che si raggiunge mettendo in fila tutti i ponti ammonta a quasi 37 km. La superficie complessiva degli impalcati ammonta a 330.000 mq (= 50 campi da calcio). Per ponti s'intendono tutti i manufatti con luce di almeno 2 m e tutte le mensole con aggetto di almeno 1 m.
Breve descrizione	<p>Ponti: La sistemazione puntuale anche di piccoli danni è decisiva per la vita utile dei ponti. Per avere sotto controllo lo stato di conservazione, vanno eseguiti dagli uffici periferici la "vigilanza" e l'"ispezione semplice". I risultati di tali controlli vanno verificati e inseriti in una banca dati. Inoltre, per i soli ponti con luce maggiore di 6 m, ogni 10, 6 o 3 anni (in funzione della dimensione del ponte) si eseguono delle ispezioni complesse, al fine di elaborare dati oggettivamente confrontabili secondo gli standard adottati dall'ente gestore e nel rispetto delle prescrizioni di collaudo. Le frequenze e le modalità dei controlli vengono eseguiti in ottemperanza ad una specifica normativa ponti provinciale. Queste prestazioni vanno eseguite dal personale tecnico del Servizio ponti e/o da parte di ingegneri esterni. I dati ottenuti vanno inseriti nel software "BMS" (Bridge Management System). Il programma aiuta nella gestione e nel rinnovo dei collaudi statici e permette di eseguire simulazioni economiche sui reali "costi delle manutenzioni" per la manutenzione straordinaria. Entrambi le banche dati sono utilizzate per elaborare l'elenco delle priorità annuali, che è la base per la programmazione dei lavori da eseguire. Si evidenzia che la programmazione dei lavori e i relativi costi vanno confrontati con la somma dei lavori di manutenzioni su ponti della Ripartizione 10. Gran parte dei lavori sui ponti è seguita dai tecnici interni come progettisti, direttore lavori, RUP, contabilità.</p> <p>Barriere: Le barriere sono particolarmente importanti per la sicurezza. Le gare per tutte le barriere e le certificazioni di nuove tipologie sono gestite centralmente dalla Sezione ponti (unificazione), oltre alla gestione del catasto barriere 1a.</p> <p>Ponti Bailey: La sezione ponti gestisce l'attrezzatura per i ponti bailey.</p>
Fonte normativa	D.P.P. 41/2011; CDS 1/1992
Destinatari	Persone private Utenti della strada
Prestazione	2 - Regolamentazione e tutela della rete stradale
Obiettivo strategico	I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.
Finalità	Gestire la circolazione stradale di mezzi o trasporti eccezionali e di alcune tipologie di veicoli al fine di tutelare la rete stradale.
Breve descrizione	<p>Emissione delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali e dei permessi di transito quando vi sono dei divieti.</p> <p>Tipologie: - mezzi d'opera; - mezzi che superano determinate dimensioni e/o pesi.</p>
Fonte normativa	CDS 185/2002
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Comuni Tutti gli utenti della strada Imprese



38. Mobilità

Prestazione	1 - Immatricolazioni, passaggi di proprietà, duplicati della carta di circolazione e radiazioni di veicoli non iscritti al P.R.A. Servizio alle agenzie.	
Obiettivo strategico	Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento ai veicoli e alle patenti.	
Finalità	Rilasciare ai cittadini i documenti necessari per la circolazione su strada.	
Breve descrizione	Il cittadino si presenta allo sportello, consegna la documentazione richiesta, esegue il relativo pagamento e in seguito vengono rilasciati i documenti necessari per la circolazione su strada.	
Fonte normativa	Codice della Strada	
Destinatari	Imprese individuali e società Persone private	Agenzie pratiche auto Cittadini
Prestazione	2 - Accettazione ed elaborazione delle richieste per le patenti di guida, servizio alle agenzie	
Obiettivo strategico	Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento ai veicoli e alle patenti.	
Finalità	Rilasciare ai cittadini i documenti necessari per la circolazione stradale.	
Breve descrizione	<p>1) Il cittadino si presenta allo sportello con la documentazione necessaria. Da ottobre 2016 le richieste per l'esame di teoria vengono prenotate direttamente allo sportello. Il cittadino ha così la possibilità di scegliere la data dell'esame.</p> <p>2) Le richieste di duplicati patenti per privati vengono inseriti nel centro elaborazione dati nazionale lo stesso giorno o al massimo il giorno lavorativo seguente.</p> <p>3) Le scuole guide, le agenzie ed i privati si presentano allo sportello con la relativa documentazione, viene rilasciato il permesso provvisorio di guida e la pratica con la relativa documentazione viene inoltrata all'ufficio patenti.</p> <p>4) Il cittadino si presenta allo sportello con la relativa documentazione, la patente internazionale così come i permessi speciali vengono elaborati in tempo reale e consegnati al cittadino.</p>	
Fonte normativa	Art. 116 Codice della Strada	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	Cittadini Agenzie pratiche patenti e scuole guida
Processo anticorruzione	Rilascio patenti internazionali	



Prestazione	3 - Elaborazione delle pratiche di import presentate dagli studi di consulenza mediante attribuzione di omologazione nazionale o creazione di esemplare unico	
Obiettivo strategico	Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento ai veicoli e alle patenti.	
Finalità	Rilasciare i documenti necessari per la circolazione stradale.	
Breve descrizione	Attribuzione del codice di omologazione o creazione di un esemplare unico e verifica della correttezza della documentazione fiscale per i veicoli importati gestiti dagli studi di consulenza.	
Fonte normativa	Codice della Strada	
Destinatari	Imprese individuali e società	Studi di consulenza pratiche auto
Processo anticorruzione	Attribuzione del codice di omologazione per veicoli importati, gestiti dalle agenzie	
Prestazione	4 - Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio del trasporto ferroviario	
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.	
Finalità	I servizi ferroviari regionali sono stati affidati tramite contratto di servizio a due imprese ferroviarie (Trenitalia e SAD). Il contratto di servizio prevede standard di qualità che le imprese ferroviarie si sono impegnate a rispettare.	
Breve descrizione	Vengono effettuati controlli a bordo dei treni per controllare il grado di pulizie ed il funzionamento dei diversi dispositivi a servizio dei viaggiatori, come p.es. monitor, WIFI, riscaldamento. Inoltre, attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica, si verifica periodicamente il servizio erogato. Per l'esecuzione dei controlli di qualità possono essere incaricati anche operatori economici esterni con comprovata esperienza nel settore.	
Fonte normativa	L.P. 15/2015, Contratto di servizio	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	Cittadini e viaggiatori; imprese di trasporto Imprese ferroviarie
Processo anticorruzione	Monitoraggio sulla regolare esecuzione dei contratti di servizio riguardanti il trasporto pubblico di persone	
Prestazione	5 - Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio del trasporto autobus	
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.	
Finalità	Controlli dei parametri di qualità previsti in contratti di servizio.	
Breve descrizione	Vengono effettuati controlli a bordo dei mezzi per controllare il grado di pulizie ed il funzionamento dei diversi dispositivi a servizio dei viaggiatori, come p.es. monitor, riscaldamento, rinfrescamento. Inoltre, attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica e report mensili, si verifica periodicamente il servizio erogato. Per l'esecuzione dei controlli di qualità possono essere incaricati anche operatori economici esterni con comprovata esperienza nel settore.	
Fonte normativa	L.P. 15/2015	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	Cittadini e viaggiatori; imprese di trasporto
Processo anticorruzione	Monitoraggio sulla regolare esecuzione dei contratti di servizio riguardanti il trasporto pubblico di persone	



Prestazione	6 - Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio degli impianti fissi	
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.	
Finalità	Controlli dei parametri di qualità previsti in contratti di servizio.	
Breve descrizione	Vengono effettuati controlli a bordo dei mezzi per controllare il grado di pulizie ed il funzionamento dei diversi dispositivi a servizio dei viaggiatori. Inoltre, attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica e report mensili, si verifica periodicamente il servizio erogato. Per l'esecuzione dei controlli di qualità possono essere incaricati anche operatori economici esterni con comprovata esperienza nel settore.	
Fonte normativa	L.P. 15/2015, Contratti di servizio	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	Cittadini e viaggiatori; imprese di trasporto
Processo anticorruzione	Monitoraggio sulla regolare esecuzione dei contratti di servizio riguardanti il trasporto pubblico di persone	

Prestazione	7 - Indagini di rilevazione soddisfazione viaggiatori	
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.	
Finalità	Rilevazione della soddisfazione dei viaggiatori dei servizi di trasporto locale affidati tramite contratto di servizio.	
Breve descrizione	Affidamento delle indagini tramite procedura di affidamento ad operatori economici esterni con comprovata esperienza nel settore.	
Fonte normativa	L.P. 15/2015; D.P.G.P. 33/2014	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	

Prestazione	8 - Assistenza organizzativa per i Comitati tecnici di gestione contratto dei Contratti di servizio	
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.	
Finalità	Assistenza organizzativa per i Comitati tecnici di gestione contratti di servizio, quando previsto nel Contratto di servizio.	
Breve descrizione	Assistenza organizzativa per i Comitati tecnici di gestione contratti di servizio, quando previsto nel Contratto di servizio. L'attività prevede l'organizzazione delle riunioni, predisposizione dell'ordine del giorno e della relativa documentazione e la verbalizzazione delle decisioni.	
Fonte normativa	LP n. 15/2015, Contratti di servizio	
Destinatari	Imprese individuali e società	



Ufficio Infrastrutture e mobilità sostenibile

Prestazione	1 - Gestione linea ferroviaria provinciale Merano Malles e tranvia Renon	
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.	
Finalità	Sicurezza ferroviaria linea Merano - Malles e della tranvia del Renon	
Breve descrizione	Linea ferroviaria Merano Malles: Rilascio autorizzazioni tecniche e concessioni per costruzioni pubbliche e private entro 30 m dalla ferrovia e consulenza alla progettazione di opere in prossimità della ferrovia (entro 30m); Tranvia del Renon: Rilascio autorizzazioni tecniche e concessioni per costruzioni pubbliche e private entro 30 m dalla ferrovia e consulenza alla progettazione di opere in prossimità della ferrovia (entro 30m); Rilascio di nulla osta per richieste di vendita o affitto di terreni di proprietà della Provincia autonoma di Bolzano a richiedenti pubblici e privati di terreni confinanti con la linea Ferroviaria Merano Malles; gestione incasso canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) Gestione ed accompagnamento della procedura per l'idoneità alla condotta dei mezzi di trazione sulla linea ferroviaria Merano-Malles e Tranvia Renon: Organizzazione degli esami, convocazione della commissione d'esame e rilascio finale di attestato di idoneità alla condotta di tali mezzi	
Fonte normativa	D.M. 0/2014; D.P.G.P. 24/2021; D.P.R. 753/1980; DM n. 513/1998	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Imprese individuali e società Persone private	Aziende di servizi Enti pubblici Aziende private Cittadini, imprese, enti pubblici
Processo anticorruzione	Concessioni/autorizzazioni per occupazione di terreno pubblico lungo la linea ferroviaria Merano - Malles (a titolo oneroso e non)	
Prestazione	2 - Esecuzione di progetti nel settore ferroviario e autobus	
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.	
Finalità	Promozione del trasporto pubblico e realizzazione di nuova infrastruttura per la mobilità pubblica.	
Breve descrizione	Creare le condizioni giuridiche e finanziarie necessarie per l'attuazione dei progetti: - l'elettrificazione della ferrovia della Val Venosta - il potenziamento del traffico ferroviario transfrontaliero - il passante ferroviario della Val di Riga, piano regolatore generale (PRG) Bressanone, - la realizzazione di nuovi centri per la mobilità in importanti punti di snodo - parziale ampliamento a doppio binario della linea ferroviaria di Merano - fermata S.Giacomo, - Ampliamento rimessa S. Candido - Risanamento stazioni ferroviarie	
Fonte normativa	Legge provinciale 23 novembre 2015, n. 15	
Destinatari	Persone private	Cittadini, utenti dei mezzi pubblici di trasporto



Prestazione	3 - Controllo infrastruttura ferroviaria, verifica della sicurezza del materiale rotabile ferroviario, trasporto aereo e navigazione interna	
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.	
Finalità	I voli di elicotteri in zone sensibili o in zone sopra i 1600 m di altitudine devono essere notificati anticipatamente secondo le disposizioni di legge provinciale. Attività sportive sui laghi e nei corsi d'acqua in Alto Adige devono essere autorizzati. Per la società inhouse STA SpA unico socio è la Provincia autonoma di Bolzano che esercita nei confronti delle società le stesse funzioni di controllo esercitate sui propri uffici. Le infrastrutture provinciali di mobilità devono essere gestite parte di STA SpA. Il finanziamento dei costi dell'attività di STA SpA avviene con mezzi finanziari della Provincia. Per questo, la società definisce un programma annuale. Verifica della sicurezza del materiale rotabile ferroviario.	
Breve descrizione	Voli di elicotteri: vettori aerei denunciano un volo, l'ufficio valuta se la documentazione è completa e se il volo è giustificato e comunica il risultato al vettore. Sulla base di un verbale di trasgressione da parte della forestale vengono emesse sanzioni amministrative per voli non regolari. Autorizzazioni per la navigazione interna: rilascio delle licenze alle imprese e associazioni che esercitano il rafting o organizzano scuole e gare di vela. STA SpA: approvazione del programma annuale e impegno dei necessari mezzi di finanziamento, liquidazione degli importi dovuti approvati o garantiti nell'ambito del bilancio previo verifica, approvazione dei progetti. Revisioni annuali dei treni in loco.	
Fonte normativa	L.P. 15/2015; DLH Nr. 7/2015, D.M. 0/2014; DIR.UE 11/2006; L.P. 15/1997; D.P.R. 753/1980; L.P. 9/1977;	
Destinatari	Imprese individuali e società Altri enti pubblici	STA Spa, imprese di elicotteri, gestori navigazione, Aziende di servizi
Processo anticorruzione	Prendere atto della denuncia di sorvolo in deroga al divieto LP 15/1997	



Prestazione	4 - Sostegno del trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia	
Obiettivo strategico	È incentivata la mobilità sostenibile, nonché la crescita del trasporto merci su rotaia.	
Finalità	Ridurre il traffico, i danni ambientali (rumore, gas di scarico), aumentare la qualità della vita. La RoLa-strada viaggiante dovrebbe essere estesa dal Brennero fino a Roncafort / Trento. Vengono elaborate le basi decisionali per la politica come strategia per il trasferimento del trasporto merci dalla strada alla rotaia.	
Breve descrizione	<p>Gruppo di lavoro trasporto merci: lavora per l'attuazione del documento delle possibili azioni approvato dalla Giunta provinciale.</p> <p>Direttiva sull'Eurovignette: sull'autostrada del Brennero dovrebbe essere applicato un pedaggio aggiuntivo, vengono quindi organizzati degli incontri con l'A22, l'Agenzia provinciale per l'ambiente, gli uffici competenti della Provincia autonoma di Trento e il Ministero. La maggiore entrata dovrebbe essere utilizzata per incentivare il trasporto intermodale in Alto Adige.</p> <p>Collaborazione e preparazione di documenti per diversi gruppi di lavoro e organismi:</p> <p>Euregio-GECT – scambio con le colleghe e i colleghi del Tirolo e della Provincia autonoma di Bolzano e incontri con i rappresentanti politici sui diversi argomenti relativi alla politica dei trasporti.</p> <p>BCP – Brenner Corridor Plattform: collaborazione con i gruppi di lavoro “Misure accompagnatorie e ambiente”. Viene redatto un MOU (Memorandum of Understanding) per i rappresentanti politici dei territori, delle regioni e degli Stati del corridoio del Brennero nonché un piano d'azione.</p> <p>iMonitraf!: monitoraggio del traffico dei valichi alpini, pedaggio aggiuntivo</p> <p>CAB: Comunità d'azione Ferrovia del Brennero (BBT).</p> <p>EUSALP: l'Euregio presiede il gruppo d'azione 4 Mobilità che si compone di 37 rappresentanti di 20 territori, regioni e Stati. Devono essere decisi e attuati progetti concreti.</p> <p>Criteri per l'attuazione dell'articolo 7 della legge provinciale n.37/1974: vengono predisposti per incentivare il trasporto intermodale, notificati alla Commissione europea e i contributi vengono erogati agli Operatori di Trasporto Multimodale.</p> <p>Camera di Commercio: studi per la valutazione dell'utilità di uno scalo merci in Alto Adige.</p>	
Fonte normativa	Legge provinciale 14 dicembre 1974, n. 37	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici	Cittadini, politici Associazioni Organismi nazionali e internazionali
Processo anticorruzione	Concessione di Contributi per la prestazione di servizi di trasporto merci su rotaia sulla tratta Brennero-Salorno ai fini dell'incentivazione del trasporto combinato	



Prestazione	5 - Greenmobility – Attuazione misure (evitare, trasferire e migliorare il traffico)	
Obiettivo strategico	È incentivata la mobilità sostenibile, nonché la crescita del trasporto merci su rotaia.	
Finalità	La Provincia promuove le modalità di trasporto salubri, sostenibili e sicure al fine di promuovere la mobilità regionale o locale sostenibile o di ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico.	
Breve descrizione	Gestione, controlli delle domande di contributo per veicoli elettrici e liquidazione dei contributi. Gestione, controlli delle domande di contributo per sistemi di ricarica per veicoli elettrici e liquidazione dei contributi. Gestione, controlli delle domande di contributo per l'incentivazione di progetti di mobilità sostenibile, nonché controlli sulla realizzazione dei progetti e liquidazione dei contributi.	
Fonte normativa	Articolo 30, legge provinciale 23 novembre 2015, n. 15 articolo 19, legge provinciale 19 luglio 2013, n. 11	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Cittadine e cittadini Associazioni, altri enti pubblici
Processo anticorruzione	Concessione di contributi per progetti finalizzati allo sviluppo, al miglioramento e all'incentivazione della mobilità sostenibile	



Ufficio Trasporto persone

Prestazione	1 - Espansione, organizzazione, gestione, controllo e finanziamento dei servizi di linea (autobus e treni)	
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.	
Finalità	Espansione e gestione dell'offerta di trasporto pubblico, e ottimizzazione dei collegamenti come miglioramento per una mobilità sostenibile per i cittadini e per la protezione dell'ambiente. Miglioramento della qualità nei trasporti pubblici.	
Breve descrizione	Recensioni delle richieste di modifica, pianificazione e coordinamento con i concessionari e il gestore della Rete ferroviaria RFI relativi alle modifiche e introduzioni di nuove linee e collegamenti. Inserimento dei dati nel database DIVA ed elaborazione della stampa e delle informazioni orarie online. Creazione di decreti e autorizzazioni per l'approvazione dei servizi nonché il loro controllo. Elaborazione di convenzioni con enti pubblici e comuni per il cofinanziamento dei servizi locali. Elaborazione del contratto con Trenitalia. Risposta a richieste di informazioni e reclami relativi ai servizi di linea.	
Fonte normativa	L.P. 15/2015	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	Cittadini, utenti di veicoli pubblici Aziende/concessionari
Processo anticorruzione	Erogazione di contributi per il servizio di linea	



Prestazione	2 - Amministrazione delle tariffe per il trasporto persone	
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.	
Finalità	Definizione, organizzazione, informazione e gestione delle tariffe per il trasporto pubblico, tariffe speciali, biglietti speciali e condizioni di utilizzo. L'aspetto della gestione dovrebbe essere consegnato alla STA in modo continuativo secondo la LG 15/2015 Art 6 comma 2 (b).	
Breve descrizione	<p>Il trasporto di persone in Alto Adige è caratterizzato dall'integrazione di diversi mezzi di trasporto pubblico in un sistema integrato: Tutte le linee urbane ed extraurbane, i treni regionali sulla linea ferroviaria di competenza provinciale e gli impianti fissi (funicolare della Mendola, trenino del Renon, funivie Renon, S. Genesis, Colle, Verano, Meltina e Maranza) sono combinati in un unico sistema tariffario. Sui treni in provincia valgono anche i biglietti interregionali, nazionali e internazionali, che sono emessi da società operanti in Alto Adige o da altre società. Essi devono essere disciplinati da convenzioni e approvati dall'assessore.</p> <p>Nel trasporto pubblico integrato Alto Adige esistono i seguenti titoli di viaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - AltoAdige Pass (a tariffa standard e family) - EuregioFamilyPass (dal 01.06.2017) - AltoAdige Pass abo+ per alunni e studenti - AltoAdige Pass 65+ per anziani - Summer Abo+ - Euregio Ticket Students - AltoAdige Pass free per persone con min. 74% di inv. civile - Mobilcard, museumobil e bikemobil Card - diverse carte turistiche con integrata la Mobilcard o museumobil Card. <p>L'informazione al cittadino e a diverse istituzioni rappresenta un ambito molto importante di questo settore (p.es. riguardo alle Mobilcard/carte turistiche alle Associazioni Turistiche / in riferimento all'AltoAdige Pass abo+ alle scuole).</p>	
Fonte normativa	L.P. 15/2015; D.G.P. 1336/2014	
Destinatari	Persone private	Cittadini
Processo anticorruzione	Emissione di titoli di viaggio a tariffa agevolata/gratuita	



Prestazione	3 - Autorizzazione di trasporti di linea integrativi (servizi autorizzati come per esempio: Shuttle, Nightliner e servizi turistici)	
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.	
Finalità	Istituzione di servizi regolari supplementari nell'interesse della comunità. Questi includono, per esempio, gli Citybus o i "bus di paese". Effettuazione di servizi di linea di interesse turistico, ad esempio skibus e "Wanderbus", è finalizzata a servire le località turistiche di maggiore attrazione. L'autorizzazione all'effettuazione di servizi shuttle per eventi, concerti ecc. è necessaria al fine di consentire il trasporto di un notevole numero di persone limitando il traffico privato. L'offerta di servizi nightliner è prevista al fine di garantire ai giovani un mezzo di spostamento sicuro per fare rientro a casa, riducendo il traffico veicolare privato e così il rischio di incidenti stradali causati da stanchezza e dal consumo di alcool.	
Breve descrizione	Su richiesta di enti pubblici e privati l'assessore provinciale competente può autorizzare tramite decreto l'effettuazione di servizi di linea integrativi e prevedere la compartecipazione ai costi o la concessione di contributi qualora i servizi siano stati affidati tramite procedure a evidenza pubblica. Nel caso di servizi di trasporto di linea che stanno nell'interesse dei Comuni, il 70% dei costi è coperto dalla provincia. Per i servizi d'interesse turistico, soprattutto skibus in inverno e servizi "Wanderbus" in estate i contributi sono concessi secondo i criteri stabiliti con relativa delibera della Giunta provinciale. Per i servizi temporanei quali shuttle per manifestazioni, eventi, feste ecc. può essere previsto un cofinanziamento in caso si tratti di servizi anche di interesse provinciale.	
Fonte normativa	L.P. 15/2015 - Art 2 co 2, co 3 - Art 25 - Art 26 - Art 29	
Destinatari	Imprese individuali e società Persone private Altri enti pubblici	indirettamente: bar, locali, discoteche Passeggeri e clienti del trasporto pubblico comuni, società comprensoriali, associazione turistiche
Processo anticorruzione	Erogazione di contributi per il servizio di linea	



Prestazione	4 - Progettazione e organizzazione dei servizi di trasporto scolastico
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.
Finalità	Trasporto di scolari provenienti da luoghi remoti fino a scuola.
Breve descrizione	Entro giugno verranno organizzati servizi di trasporto scolastico approvati dall'ufficio assistenza scolastica, combinati, ottimizzati e consegnati al contraente. Questo effettuerà il servizio nei giorni scolastici. Prima dell'inizio della scuola verranno comunicati ai comuni, alle scuole e alle Forze dell'Ordine la struttura dei servizi di trasporto scolastico con specificato il percorso, numero di alunni e nome del conducente che effettuerà il relativo servizio. Nel corso dell'anno verranno effettuati continui controlli.
Fonte normativa	L.P. 15/2015; L.P. 16/1985;
Destinatari	Persone private Alunni provenienti da luoghi remoti
Processo anticorruzione	Istituzione di servizi di trasporto scolastico con assegnazione all'aggiudicatario



Prestazione	5 - Autorizzazioni di fermate e infrastrutture - servizi tecnici
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.
Finalità	Messa in sicurezza di fermate e altre infrastrutture per il trasporto pubblico di persone e per il servizio di trasporto speciale per scolari. Allestimento delle fermate con pensilina e dispositivi informativi.
Breve descrizione	Le fermate vengono autorizzate, su richiesta dei comuni, dall'ufficio competente per il trasporto pubblico, dopo che i comuni hanno provveduto alla segnaletica orizzontale e verticale e applicato tutte le misure di sicurezza e le misure per la prestazione regolare prescritte dallo stesso ufficio. Per lavori particolarmente complessi può essere concesso un contributo ai comuni. Il servizio tecnico coordina le misure per garantire la percorribilità di strade private, in cui verrà effettuato un trasporto speciale, messa in sicurezza soprattutto tramite l'installazione di guardrail.
Fonte normativa	- L.P. 15/2015
Destinatari	Persone private Cittadinanza



Prestazione	6 - Assegnazione di contributi pendolari
Obiettivo strategico	Rafforzamento dell'area economica alpina.
Finalità	Contributi pendolari per lavoratrici e lavoratori, che per almeno 120 giorni all'anno, devono spostarsi per motivi di lavoro dalla dimora abituale, situata in uno Stato dell'Unione europea o nella Confederazione Svizzera, al luogo di lavoro, situato in provincia di Bolzano oppure dalla dimora abituale, situata in provincia di Bolzano, al posto di lavoro, situato in uno Stato dell'Unione europea o nella Confederazione Svizzera e che non possono usufruire di un mezzo di trasporto pubblico o possono usufruirne solamente in circostanze disagiate. Sono in corso lavori per abolire o rivedere radicalmente il servizio, poiché incoraggia l'uso del trasporto automobilistico privato e quindi non soddisfa gli obiettivi di sostenibilità. L'effetto positivo del sussidio contro l'espansione urbana nelle località remote dovrebbe essere attenuato da altre misure.
Breve descrizione	Lavoratrici e lavoratori, che devono spostarsi per motivi di lavoro dalla dimora abituale al luogo di lavoro e che non possono usufruire di un mezzo di trasporto pubblico o possono usufruirne solamente in circostanze disagiate hanno la possibilità di fare domanda e, dopo verifica dei criteri, ricevere un contributo.
Fonte normativa	L.P. 15/2015; L.P. 24/1981
Destinatari	Persone private Lavoratrici e lavoratori
Processo anticorruzione	Concessione di contributi spese viaggio a favore di lavoratrici e lavoratori dipendenti



Ufficio Funivie

Prestazione	1 - Visite periodiche e straordinarie e sorveglianza funzionale degli impianti a fune	
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.	
Finalità	Accertamento del rispetto delle leggi e dei regolamenti tecnici per la tutela della regolarità e della sicurezza degli impianti a fune in servizio pubblico.	
Breve descrizione	Si eseguono ispezioni periodiche, accertamenti anche a seguito di variazioni costruttive o modifiche e controlli sul funzionamento nonché sopralluoghi a seguito di incidenti o reclami.	
Fonte normativa	L.P. 1/2006 del 30 gennaio 2006 "Disciplina degli impianti a fune e prescrizioni per gli ostacoli alla navigazione aerea" D.P.P. 35/2021 del 9 novembre 2021 "Regolamento inerente la costruzione e l'esercizio di impianti a fune in servizio pubblico"	
Destinatari	Persone private	Le società esercenti di impianti a fune in servizio pubblico
Processo anticorruzione	Eventuali prescrizioni da ottemperare prima dell'apertura degli impianti a fune	

Prestazione	2 - Collaudi di impianti a fune - dopo nuova costruzione o revisione generale	
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.	
Finalità	Rilascio del nullaosta all'esercizio pubblico.	
Breve descrizione	Vengono eseguiti i collaudi funzionali di impianti di nuova costruzione a seguito di revisione generale, atti a verificare che sussistano le condizioni di sicurezza richieste dalle leggi e dai regolamenti tecnici relativi agli impianti a fune. A esito positivo del collaudo e accertata l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite, da effettuare prima dell'apertura, viene rilasciato il nullaosta all'apertura dell'impianto al pubblico esercizio.	
Fonte normativa	L.P. 1/2006 del 30 gennaio 2006 "Disciplina degli impianti a fune e prescrizioni per gli ostacoli alla navigazione aerea" D.P.P. 35/2021 del 9 novembre 2021 "Regolamento inerente la costruzione e l'esercizio di impianti a fune in servizio pubblico"	
Destinatari	Persone private	Le società esercenti di impianti a fune in servizio pubblico
Processo anticorruzione	Approvazione progetto, collaudo- visita straordinaria, rilascio di nulla-osta per l'esercizio pubblico di impianti a fune	



Prestazione	3 - Approvazione progetti di impianti a fune (nuova costruzione, revisione generale, modifiche sostanziali, ecc.)
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.
Finalità	Accertamento che, i progetti convernenti impianti a fune in servizio pubblico, rispettino i requisiti di legge e i regolamenti tecnici.
Breve descrizione	Vengono esaminati i progetti per le nuove costruzioni, le modifiche e gli aumenti di portata oraria e vengono rilasciati i pareri tecnici. In caso di nuove costruzioni e modifiche alle stesse viene rilasciata l'autorizzazione all'inizio dei lavori di costruzione degli impianti.
Fonte normativa	L.P. 1/2006 del 30 gennaio 2006 "Disciplina degli impianti a fune e prescrizioni per gli ostacoli alla navigazione aerea" D.P.P. 35/2021 del 9 novembre 2021 "Regolamento inerente la costruzione e l'esercizio di impianti a fune in servizio pubblico"
Destinatari	Persone private Le società esercenti di impianti a fune in servizio pubblico
Processo anticorruzione	Approvazione progetto, collaudo- visita straordinaria, rilascio di nulla-osta per l'esercizio pubblico di impianti a fune

Prestazione	4 - Esame addetti agli impianti a fune e tecnici responsabili
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.
Finalità	Garanzia di un alto grado di formazione e qualifica di personale addetto agli impianti a fune in servizio pubblico.
Breve descrizione	Accoglimento delle domande di esame. Svolgimento degli esami scritti, orali e pratici sugli impianti a fune e, dopo la ricezione della documentazione necessaria, rilascio e trasmissione dei certificati di abilitazione. Alla scadenza del certificato di abilitazione lo stesso viene rinnovato a seguito dell'acquisizione della documentazione necessaria. Aggiornamento della banca dati per le domande dell'esame scritto. Iscrizione nell'elenco dei tecnici responsabili/delle tecniche responsabili
Fonte normativa	D.P.G.P. 19/2021 del 28 maggio 2021 "Regolamento di esecuzione concernente il personale degli impianti a fune destinati al pubblico esercizio"
Destinatari	Persone private Futuri macchinisti, capi servizio e tecnici responsabili di impianti a fune in servizio pubblico.
Processo anticorruzione	Prova scritta, orale e pratica dell'esame per l'ottenimento del certificato di abilitazione per personale funiviario



Prestazione	5 - Rilascio, modifica e rinnovo di concessioni per impianti a fune in servizio pubblico	
Obiettivo strategico	Rafforzamento dell'area economica alpina.	
Finalità	Rilascio di concessioni per la costruzione e l'esercizio di impianti a fune in servizio pubblico.	
Breve descrizione	Accoglimento e verifica delle domande di concessione. Rilascio dei pareri tecnici di costruibilità degli impianti. Eventuale richiesta di pareri interni. Rilascio della concessione e successiva trasmissione al richiedente e all'ente per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.	
Fonte normativa	L.P. 1/2006 del 30 gennaio 2006 "Disciplina degli impianti a fune e prescrizioni per gli ostacoli alla navigazione aerea" D.P.P. 35/2021 del 9 novembre 2021 "Regolamento inerente la costruzione e l'esercizio di impianti a fune in servizio pubblico"	
Destinatari	Persone private	Le società esercenti di impianti a fune in servizio pubblico
Processo anticorruzione	Rilascio di concessioni per l'esercizio funiviario	

Prestazione	6 - Concessione e liquidazione di contributi in conto capitale	
Obiettivo strategico	Rafforzamento dell'area economica alpina.	
Finalità	Incentivazione della nuova costruzione, dell'ammodernamento e dell'aggiornamento tecnologico degli impianti a fune in servizio pubblico.	
Breve descrizione	Accoglimento e verifica delle domande di contributo. Rilascio dei pareri tecnici di costruibilità, di conformità alle finalità della legge provinciale e della spesa ammissibile a contributo degli impianti. Redazione dei decreti. Accoglimento delle domande per la liquidazione, esame della documentazione prodotta, verifica che le opere ammesse a contributo sono state regolarmente eseguite. Redazione dei pareri. Liquidazione dei contributi.	
Fonte normativa	L.P. 1/2006 del 30 gennaio 2006 "Disciplina degli impianti a fune e prescrizioni per gli ostacoli alla navigazione aerea" DGP 873/2020 del 10 novembre 2020 "Modifica dei criteri per la concessione di contributi per investimenti per la costruzione e l'ammodernamento degli impianti a fune - Revoca della deliberazione della Giunta provinciale n. 1322 del 28 novembre 2017"	
Destinatari	Persone private	Le società esercenti di impianti a fune in servizio pubblico. I consorzi o le comunità di interesse di esercenti di impianti a fune in servizio pubblico.
Processo anticorruzione	Contributi per la costruzione e l'ammodernamento degli impianti a fune	



Ufficio Motorizzazione

Prestazione	1 - Immatricolare veicoli	
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.	
Finalità	Possono circolare solo veicoli sicuri ed in regola con le norme vigenti.	
Breve descrizione	L'obbligo di immatricolazione dei veicoli (inclusi i veicoli importati e quelli agricoli) per la circolazione stradale garantisce l'idoneità (sicurezza) degli stessi. Il proprietario del veicolo fa domanda d'immatricolazione allegando i prescritti documenti. Dopo una verifica dei documenti il veicolo eventualmente viene invitato a collaudo. Dopo l'assegnazione di un'omologazione o la redazione di un'esemplare unico viene data la targa e rilasciata la carta di circolazione. Targhe: dalla fornitura mediante il servizio trasporto valori fino alla consegna/distruzione delle targhe. Targhe nuove vengono distribuite ad agenzie per pratiche automobilistiche e a sedi interne e le targhe ritirate devono essere distrutte.	
Fonte normativa	D.Lgs. 285/1992	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	Proprietari di veicoli Agenzie di consulenza per pratiche automobilistiche
Prestazione	2 - Gestione del registro REN (Registro Elettronico Nazionale)	
Obiettivo strategico	È incentivata la mobilità sostenibile, nonché la crescita del trasporto merci su rotaia.	
Finalità	Circolazione di soli pullman/autobus messi a disposizione da autonoleggiatori autorizzati alla professione.	
Breve descrizione	Garantire l'idoneità delle imprese operanti nel noleggio autobus con conducente. L'iscrizione al REN è presupposto all'effettuazione del servizio noleggio autobus con conducente. Tramite questa vengono garantite le idoneità professionale, organizzativa e finanziaria. Viene controllato il requisito dello stabilimento, controllata la disponibilità dei veicoli e verificata la capacità finanziaria.	
Fonte normativa	Regolamento UE 1071/2009	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese di noleggio autobus con conducente.



Prestazione	3 - Gestione dei registri	
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.	
Finalità	L'iscrizione nell'albo e nel REN (Registro Elettronico Nazionale) sono presupposti per chi intende esercitare la professione di autotrasportatore di merci su strada. Altre imprese che trasportano merci come supporto per la propria attività commerciale con propri autocarri devono essere iscritte nell'elenco conto proprio. Alcune di queste imprese, alcuni enti pubblici e altre imprese trasportano merci pericolose, anche queste sono registrate e informate sulla materia.	
Breve descrizione	Albo provinciale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi : consulenze, iscrizione, sospensione, cancellazione, rilascio certificati iscrizione albo, verifica dei requisiti (prove a campione e almeno ogni cinque anni), incasso del contributo annuale, contatti con la Camera di commercio, sanzioni amministrative e disciplinari). REN (Registro Elettronico Nazionale): verifica dello stabilimento, dell'accesso al mercato, iscrizione al REN (autorizzazione a esercitare la professione), variazioni e cancellazioni dal REN, rilascio certificati iscrizione REN. Elenco conto proprio: consulenze, iscrizione, verifica dei presupposti (prove a campione e nell'arco di cinque anni tutte le imprese che devono dimostrare la necessità devono rinnovare la dichiarazione). Merci pericolose: registrazione dei consulenti merci pericolose, consulenze sui trasporti in esenzione parziale (anche altre ripartizioni provinciali).	
Fonte normativa	Reg.UE 1071/2009	
Destinatari	Altri enti pubblici Imprese individuali e società	Enti con merci pericolose Imprese di trasporto, imprese con conto proprio

Prestazione	4 - Emissione documenti	
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.	
Finalità	Autorizzazione per l'esercizio dell'autotrasporto merci conto terzi e del trasporto conto proprio: è possibile immatricolare autocarri e altri veicoli per il trasporto di merci per conto di terzi e per conto proprio se l'impresa possiede i presupposti. Nel conto proprio o nel trasporto internazionale di merci conto terzi ogni veicolo deve essere munito della relativa licenza (licenza conto proprio oppure copia conforme di licenza comunitaria). Questo vale anche per veicoli che trasportano alimenti deperibili (attestazione A.T.P.).	
Breve descrizione	Verifica della documentazione tecnica e dei presupposti per il rilascio dei vari documenti. Vengono fatte immatricolazioni e cancellazione dei veicoli destinati al trasporto di merci per conto di terzi e per conto proprio. Per domande di immatricolazione le imprese ricevono una carta di circolazione provvisoria (foglio di via) e più tardi viene spedita la carta di circolazione. Rilascio delle licenze conto proprio, delle copie conformi di licenze comunitarie per il trasporto internazionale a livello UE e delle attestazioni A.T.P. (attestato di trasporto specifico di alimenti deteriorabili - autocarro refrigerato).	
Fonte normativa	D.Lgs. 285/1992	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese



Prestazione	5 - Revisionare e collaudare veicoli	
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.	
Finalità	Garantire la sicurezza dei veicoli in circolazione.	
Breve descrizione	L'utente presenta domanda di revisione allo sportello e riceve una prenotazione. Il veicolo viene presentato a revisione e ottiene poi l'esito della stessa. Tutti i veicoli aventi massa complessiva oltre 3,5 t oppure con più di 16 posti vengono controllati dagli operatori dell'Ufficio Motorizzazione in e fuori sede. Oltre a questi e alle revisioni straordinarie vengono effettuate revisioni a veicoli leggeri. I veicoli della Protezione Civile con un peso complessivo di oltre 3,5 t vengono esaminati insieme al personale dell'Ufficio Motorizzazione sia all'interno che sul campo - anche con l'aiuto del centro mobile revisioni. I collaudi a seguito di modifiche oppure importazione possono essere effettuati da martedì a venerdì senza prenotazione. Viene utilizzato anche il centro mobile revisioni. I collaudi a seguito di modifiche oppure allestimenti vengono effettuati ca. 2 volte al mese.	
Fonte normativa	D.Lgs. 285/1992	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private	Protezione civile Proprietari di veicoli
Prestazione	6 - Controllare il parco circolante su strada	
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.	
Finalità	Garantire la sicurezza dei veicoli in circolazione.	
Breve descrizione	I controlli su strada sono previsti dalla UE e contribuiscono a garantire la sicurezza stradale dei veicoli in circolazione. Viene utilizzato anche il centro mobile revisioni messo a disposizione dall'autostrada del Brennero e si collabora con la polizia stradale. Le giornate di controllo sono stabilite dal ministero.	
Fonte normativa	direttiva UE 47/2014	
Destinatari	Persone private	Partecipanti al traffico su strada
Processo anticorruzione	Esito della revisione	
Prestazione	7 - Autorizzare, affiancare e controllare le officine private e le agenzie di consulenza nel settore dei trasporti	
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.	
Finalità	La sicurezza dei veicoli in circolazione è garantita anche da centri revisioni privati soggetti a controllo.	
Breve descrizione	Le officine private possono essere autorizzate a eseguire il servizio pubblico. Devono lavorare seguendo i regolamenti e devono essere assistite e controllate.	
Fonte normativa	D.Lgs. 285/1992	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	Proprietari di veicoli e relative imprese Officine
Processo anticorruzione	Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di studio di consulenza automobilistica e all'officina privata per lo svolgimento delle revisioni	



Ufficio Patenti

Prestazione	1 - Gestione di esami per il conseguimento di qualsiasi tipo di patente e abilitazione di guida	
Obiettivo strategico	Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento ai veicoli e alle patenti.	
Finalità	Ottenere le abilitazioni necessarie per la circolazione stradale anche di tipo professionale e per la patente nautica.	
Breve descrizione	Verifica delle pratiche, inserimento delle pratiche a terminale, preparazione delle patenti di guida, esami scritti e/o orali, esami di guida ed esami per la patente nautica.	
Fonte normativa	Codice della strada e normativa sulla patente nautica	
Destinatari	Persone private	Persone private, collettività
Processo anticorruzione	Esito dell'esame di guida pratica per il conseguimento delle patenti	



Prestazione	2 - Rilascio di duplicati di qualsiasi tipo di patente e abilitazione di guida	
Obiettivo strategico	Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento ai veicoli e alle patenti.	
Finalità	Ottenere le abilitazioni necessarie per la circolazione stradale, in caso di smarrimento, deterioramento o distruzione di altra abilitazione precedentemente posseduta, oppure tramite conversione di una patente militare ed estera.	
Breve descrizione	Verifica delle pratiche, inserimento delle pratiche a terminale, spedizione a casa del documento da consegnare.	
Fonte normativa	Codice della strada	
Destinatari	Persone private	Persone private, collettività

Prestazione	3 - Gestione revisione patenti	
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.	
Finalità	Verifica dei requisiti psicofisici e dei requisiti tecnici da parte del titolare di patente di guida.	
Breve descrizione	Analisi incidenti stradali e/o verifica sulla situazione dei punti del titolare della patente, avvio del procedimento: consulenza e colloquio con l'interessato, redazione dei provvedimenti di revisione, gestione ricorsi, redazione e gestione dei provvedimenti di sospensione e revoca della patente di guida.	
Fonte normativa	Codice della strada	
Destinatari	Persone private	Persone private, collettività



Prestazione	4 - Effettuazione di ispezioni e vigilanza sulle scuole guida	
Obiettivo strategico	Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento ai veicoli e alle patenti.	
Finalità	Verifica dei requisiti delle autoscuole e del loro personale.	
Breve descrizione	Controllo e ispezione circa i corsi di recupero punti, inserimento a terminale dei punti recuperati, controlli sui corsi in preparazione al conseguimento della CQC, controlli e ispezioni circa le richieste di nuove aperture e/o trasferimento di sede, controllo sul personale preposto e/o sulle lezioni e sul parco veicolare. Provvedimenti sanzionatori.	
Fonte normativa	Codice della strada	
Destinatari	Persone private	Persone private, collettività
Processo anticorruzione	Autorizzazioni per autoscuole	

Prestazione	5 - Sostegno dell'educazione e sicurezza stradale	
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.	
Finalità	Formazione di una cultura della sicurezza stradale.	
Breve descrizione	Coordinamento e sostegno economico a singoli progetti e attività in materia di sicurezza stradale, nonché del centro di guida sicura Safety Park a Vadena.	
Fonte normativa	L.P. 22/1992	
Destinatari	Persone private	Persone private, collettività



Area funzionale Turismo

Prestazione	1 - Contributi, finanziamenti e sponsorizzazioni	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è una delle mete turistiche preferite a livello nazionale e nell'arco alpino.	
Finalità	Organizzazione e promozione di eventi/iniziativa volte a accrescere il grado di notorietà dell'Alto Adige a livello nazionale ed internazionale mediante sponsorizzazione, contributi e progetti, nonché all'agevolazione alle imprese col fine di aumentare la qualità.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza - Domanda di contributo - Comunicazione di accettazione della domanda - Domanda di liquidazione - Istruttoria - Approvazione e elaborazione del decreto di concessione - Liquidazione - Restituzione della documentazione originale - Archiviazione 	
Fonte normativa	D.G.P. 375/2018; D.G.P. 578/2017; D.G.P. 1189/2016; D.G.P. 1188/2016; D.G.P. 438/2016; D.G.P. 696/2014; D.G.P. 599/2013; D.G.P. 953/2012; D.G.P. 519/2011; D.G.P. 2218/2010; L. 135/2001; L.P. 4/1997; L.P. 8/1993; L.P. 9/1991; L.P. 27/1987; L.P. 79/1973	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici Persone private	Organizzazioni turistiche; AVS, CAI Settore turistico locale e nazionale Del settore turistico
Processo anticorruzione	Erogazione di agevolazioni a favore di imprese e di associazioni del settore del Turismo e dell'Alpinismo	



Prestazione	2 - Gestione e incentivazione delle organizzazioni turistiche	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è una delle mete turistiche preferite a livello nazionale e nell'arco alpino.	
Finalità	Amministrazione e sussidio delle organizzazioni turistiche locali per la promozione delle attività turistiche e l'aumento della competitività del turismo in Provincia di Bolzano mediante contributi e contributi di investimento.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Domanda di contributo - Domanda di liquidazione - Controllo del rendiconto - Approvazione ed elaborazione del decreto di concessione - Liquidazione - Restituzione della documentazione originale - Archiviazione 	
Fonte normativa	D.G.P. 240/2018; L.P. 15/2017; D.P.G.P. 4/2013; L.P. 9/2012; D.G.P. 1605/2011; L.P. 33/1992; D.P.G.P. 39/1992	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Imprese individuali e società	Aziende di soggiorno
Processo anticorruzione	Erogazione di agevolazioni a favore di imprese e di associazioni del settore del Turismo e dell'Alpinismo	



Prestazione	3 - Esercizi pubblici e ordinamento esercizi alberghieri	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è una delle mete turistiche preferite a livello nazionale e nell'arco alpino.	
Finalità	Ordinamento delle strutture ricettive e degli esercizi alberghieri, classificazione, licenze per la conduzione e amministrazione degli elenchi provinciali, nonché dello sviluppo strutture turistiche nei comuni.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Accettazione domanda (classificazione/parere di massima/PST) - Valutazione (sopralluogo/gruppo di lavoro) - Comunicazione esito/deliberazione 	
Fonte normativa	D.P.G.P. 55/2007; D.P.G.P. 32/1996; L.P. 12/1995; D.P.G.P. 11/1989; L.P. 58/1988	
Destinatari	Persone private Comuni Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Erogazione di agevolazioni a favore di imprese e di associazioni del settore del Turismo e dell'Alpinismo	



Prestazione	4 - Alpinismo	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è una delle mete turistiche preferite a livello nazionale e nell'arco alpino.	
Finalità	Regolamentazione delle professioni alpinistiche e della formazione professionale delle stesse ed il miglioramento delle strutture alpine anche mediante contributi.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza - Domanda di contributo - Domanda di liquidazione - Verifica della rendicontazione - Approvazione (ed elaborazione del decreto di concessione) - Liquidazione - Restituzione della documentazione originale - Archiviazione 	
Fonte normativa	D.P.G.P. 3/2012; L.P. 14/2010; D.G.P. 2264/2009; D.G.P. 4020/2002; L.P. 5/2001; L.P. 5/1997; L.P. 33/1991; L.P. 22/1982	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni	Maestri di sci, guide alpine Avs, cai
Processo anticorruzione	Apertura scuole di sci, scuole di alpinismo, agenzie di viaggio, rifugi alpini, nulla osta distacco di parti di pubblici esercizi	



Prestazione	5 - Professioni turistiche e agenzie viaggi	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è una delle mete turistiche preferite a livello nazionale e nell'arco alpino.	
Finalità	Promozione delle professioni nel turismo, organizzazione di corsi ed esami, nonché l'amministrazione dei rispettivi elenchi.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Domanda (riconoscimento titolo o per esame) - Istruttoria - Riconoscimento (o esame) - Comunicazione esito - Iscrizione nel registro provinciale/nazionale 	
Fonte normativa	L.P. 21/2012; D.P.G.P. 41/2007; L.P. 3/2002	
Destinatari	Persone private	Persone interessate con diploma di scuola superiore, titolare della licenza, direttore tecnico
Processo anticorruzione	Apertura scuole di sci, scuole di alpinismo, agenzie di viaggio, rifugi alpini, nulla osta distacco di parti di pubblici esercizi	



31. Agricoltura

Prestazione	1 - Contrattazione di nuove disposizioni nell'ambito dell'agricoltura a Roma e Bruxelles	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Elaborazione e trattative di nuove disposizioni di legge nel settore dell'agricoltura.	
Breve descrizione	Nuove disposizioni nell'ambito agricolo vengono elaborate e trattate in varie sedute ed incontri, dove è importante integrare e rappresentare le specificità dell'agricoltura altoatesina; inoltre deve essere preso in considerazione il quadro giuridico dell'Alto Adige.	
Fonte normativa	D.M. 0/2012; D.M. 0/2011; L. 11/2005; L. 131/2003; D.Lgs. 303/1999; D.Lgs. 281/1997; L. 59/1997; D.Lgs. 418/1989; L. 400/1988; D.P.C.M. 0/1983	
Destinatari	Imprese individuali e società	Settore agricoltura
Prestazione	2 - Rielaborazione e notificazione degli aiuti di stato, elaborazione di regimi De-minimis	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Il 31/12/2022 scadranno definitivamente i regimi di aiuto (aiuti di stato) esentati o notificati in precedenza approvati. Negli ultimi mesi sono stati modificati taluni regimi di aiuto ovvero introdotti nuovi regimi, in particolare i regimi per gli aiuti COVID-19.	
Breve descrizione	I regimi di aiuto attuali vengono rielaborati da parte dei direttori d'ufficio in collaborazione con la Ripartizione; sia i regimi esentati che quelli notificati devono essere trasmessi alla commissione UE per l'approvazione e in seguito approvati anche dalla Giunta provinciale. I regimi degli aiuti de-minimis devono essere approvati dalla Giunta provinciale.	
Fonte normativa	L.P. / L.P. 11 / 1998	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Settore agricoltura
Prestazione	3 - Conciliazioni masi chiusi	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Tra le parti, che sono coinvolte in una controversia che ha per oggetto un maso chiuso, è previsto dalla legge il tentativo di conciliazione obbligatorio, prima di proporre in giudizio una rispettiva domanda.	
Breve descrizione	La prestazione comprende: - Esaminazione della richiesta - Fissazione della data ed invio dell'invito - Espletamento del tentativo di conciliazione - Stesura e notifica del protocollo	
Fonte normativa	L.P. 17 / 2001	
Destinatari	Persone private	



Ufficio Zootecnia

Prestazione	1 - Concessione di aiuti nell'ambito della zootecnia, apicoltura, tutela degli uccelli che nidificano a terra e coltivazione ecologica di cereali	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Sostegno per l'agricoltura nell'ambito della zootecnia, miglioramento del benessere animale, misura accompagnatorie per il cambio strutturale im agricoltura.	
Breve descrizione	Incentivazione per: - investimenti di trasformazione e commercializzazione di singole aziende e di cooperative del settore lattiero-caseario; - investimenti nel settore dell'apicoltura; - il settore zootecnico con un aiuto parziale per il finanziamento di premi assicurativi; - gestione di stazioni di monta, acquisto di verri di razza - il mantenimento dell'attività di pascolo; - i costi di trasporto del latte di imprese singole e cooperative; - la gestione dei libri genealogici, dell'attività di selezione, delle esposizioni di animali di razza; - le organizzazioni che producono prodotti di qualità; - il settore apicoltura (aiuto UE); - la coltivazione di cereali ecocompatibile; - tutela degli uccelli che nidificano a terra.	
Fonte normativa	Reg.UE 1308/2013; L.P. 10/1999; L.P. 11/1998	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Imprese individuali, società, Altre istituzioni private (associazioni, federazioni, interessenze)
Processo anticorruzione	Concessione di aiuti a favore del settore zootecnico e dei cereali	



Prestazione	2 - Controllo della produzione di latte	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Controllo delle disposizioni nel settore delle comunicazioni della quantità di latte dal 1.4.2015.	
Breve descrizione	Controlli nel settore della comunicazione della quantità di latte: controlli delle comunicazioni delle latterie sul 10% del latte prodotto.	
Fonte normativa	D.M. 0/2015	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Caseifici, associazioni di produttorilatte



Prestazione	3 - Sorveglianza della legge sulla disciplina dell'allevamento animale e dell'apicoltura e rilascio delle relative autorizzazioni	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Sorveglianza sulla legge sull'allevamento animale e dell'apicoltura.	
Breve descrizione	Sorveglianza sulla fecondazione artificiale, sulle stazioni di monta bovine ed equine e delle stazioni di riproduzioni delle api e relative autorizzazioni.	
Fonte normativa	L.P. 1/1998; L. 30/1991	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Imprese singole e società, altre istituzioni private (cooperative, associazioni)
Processo anticorruzione	Autorizzazioni nel settore della zootecnia	



Ufficio Frutti-viticultura

Prestazione	1 - Concessione di aiuti nel settore della produzione vegetale	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Sostegno per l'agricoltura nell'ambito della frutti-viticultura, misura accompagnatorie per il cambio strutturale nell'agricoltura.	
Breve descrizione	Incentivazione con fondi provinciali per le seguenti misure: - Lotta contro fitopatie pericolose - Produzione certificata di patate da seme - Protezione passiva delle colture - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione di prodotti vegetali Concessione di aiuti nell'ambito dell'organizzazione comune di mercato vino: - Investimenti tecnici per le cantine - Progetti di promozione vino nei paesi terzi	
Fonte normativa	Reg.UE 1150/2016; Reg.UE 1149/2016; Reg.UE 1308/2013; L.P. 11/1998;	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Imprese individuali e società: agricoltori (Cooperative, consorzi, associazioni, unioni)
Processo anticorruzione	Concessione di aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli	
Prestazione	2 - Approvazioni e controlli nell'ambito dell'organizzazione comune di mercato (OCM) ortofrutticolo e vino	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Incentivazione delle strutture di commercializzazione e trasformazione e delle organizzazioni dell'ortofrutta.	
Breve descrizione	Incentivazione delle seguenti misure: - Costruzione e attrezzatura di strutture per la conservazione, lavorazione, trasformazione e spedizione di frutta e verdura - Costi di personale per sistemi di assicurazione qualità o ambiente - Misure ambientali quali produzione integrata e metodo della confusione - Misure di comunicazione e promozione	
Fonte normativa	Reg.UE 892/2017; Reg.UE 891/2017; Reg.UE 1308/2013	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Organizzazioni di produttori e i loro soci (cooperative e produttori)



Prestazione	3 - Gestione dello schedario viticolo	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Corretta gestione delle superfici vitate per avere un'affidabile e aggiornata banca dati che serve come base per la gestione del conferimento della vendemmia e per la dichiarazione di produzione vino, controllo dell'adempimento ai disciplinari di produzione dei vini DOC e IGT, concessione di contributi, statistica.	
Breve descrizione	Notifica e autorizzazione delle variazioni della superficie vitata in seguito a reimpianti ossia soprainnesti, estirpi, nuovi impianti, sostituzione del conduttore dell'azienda.	
Fonte normativa	Reg.UE 561/2015; Reg.UE 560/2015; Reg.UE 1308/2013	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Imprese individuali e società	Associazioni vitivinicole Aziende vitivinicole, cantine vinicole, enti di controllo dei vini,

Prestazione	4 - Rilascio di certificati fitosanitari, autorizzazioni fitosanitarie, certificazione delle piante e monitoraggio e lotta contro organismi nocivi da quarantena	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Protezione dei paesi importatori contro l'introduzione di organismi nocivi delle piante; protezione contro l'introduzione e diffusione di organismi nocivi da quarantena dei vegetali; garanzia del mantenimento degli standard fitosanitari nella produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali; produzione di piante e parti di piante sane e con rispondenza varietale.	
Breve descrizione	Vengono eseguite le seguenti attività: - Rilascio di certificati fitosanitari per certificare che i vegetali e prodotti vegetali siano conformi alle disposizioni fitosanitarie in vigore nel paese importatore - Effettuazione di monitoraggi per la sorveglianza di organismi nocivi da quarantena - Iscrizione al registro ufficiale produttori (RUOP) e autorizzazione al rilascio Passaporto delle piante (da 2020) Certificazione dei materiali vegetali nel settore frutticolo, vitivinicolo e produzione di patate da seme	
Fonte normativa	D.Lgs. 18/2021, D.Lgs. 19/2021, D.Lgs. 12/2021	
Destinatari	Imprese individuali e società	Produttori, commercianti, esportatori, importatori, ditte, cooperative, associazioni
Processo anticorruzione	Autorizzazione fitosanitaria per la produzione e il commercio di vegetali	

Prestazione	5 - Nuovo rilascio e rinnovo di certificati di abilitazione per l'impiego professionale di prodotti fitosanitari e per consulenti	
Obiettivo strategico	Le persone impiegate in agricoltura sono istruite e consigliate in modo adeguato.	
Finalità	Garanzia di un uso corretto e sostenibile dei prodotti fitosanitari.	
Breve descrizione	Esecuzione dell'esame in caso di nuovo rilascio, rinnovo dei certificati di abilitazione.	
Fonte normativa	D.Lgs. 150/2012, D.G.P. 965/2018, DM 22.01.2014	
Destinatari	Persone private	Utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari e consulenti, persone private
Processo anticorruzione	Rilascio e rinnovo dell'autorizzazione per l'acquisto di prodotti fitosanitari	



Ufficio Proprietà coltivatrice

Prestazione	1 - Disposizioni nell'ambito della legge sui masi chiusi e assegnazione della denominazione "maso avito"	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Applicazione della legge sui masi chiusi nell'ambito dei masi chiusi.	
Breve descrizione	La prestazione comprende: - Consultazione delle commissioni locali - Esame di legittimità e di merito delle decisioni inoltrate dalle 136 commissioni locali per i masi chiusi, aventi 620 membri - Presentazione ricorso alla commissione provinciale per i masi chiusi e in caso di ricorso al Tribunale amministrativo, elaborazione di una presa di posizione per l'Avvocatura - Elaborazione protocollo e delibere della commissione provinciale per i masi chiusi - Liquidazione degli assegni mensili e dei gettoni di presenza per i membri delle commissioni locali - Assegnazione della denominazione "maso avito"	
Fonte normativa	D.G.P. 1013/2015; Reg.UE 1305/2013; L.P. 11/1998	
Destinatari	Imprese individuali e società Altri enti pubblici	Agricoltori, avvocati, notai, agenzie immobiliari Commissioni locali e commiss. Prov. Masi chiusi, associazione agricoltori, proprietari di masi chiusi
Prestazione	2 - Concessione di aiuti per l'avviamento di imprese e consulenza aziendale per i giovani agricoltori	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Sostegno per giovani agricoltori per l'avviamento di imprese agricole.	
Breve descrizione	Erogazione degli aiuti previsti dalla misura 6 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" del PSR 2014-2022 e i criteri per la concessione di contributi n. 1013/2015.	
Fonte normativa	D.G.P. 1013/2015; Reg.UE 1305/2013; L.P. 11/1998	
Destinatari	Imprese individuali e società	Agricoltori
Processo anticorruzione	Concessione premi per il primo insediamento per giovani agricoltori misura 6.1	
Prestazione	3 - Rilascio dell'attestazione "qualifica imprenditore agricolo professionale"	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Riconoscimento della qualifica d'imprenditore agricolo professionale e delle società a coltivazione diretta al fine dell'ottenimento delle agevolazioni fiscali in agricoltura, concessioni edilizie, iscrizioni alla gestione INPS ecc.	
Breve descrizione	Riconoscimento della qualifica d'imprenditore agricolo professionale e delle società a coltivazione diretta, previo esame dei requisiti richiesti.	
Fonte normativa	D.Lgs. 101/2005; D.Lgs. 99/2004	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprenditori individuali, società agricole
Processo anticorruzione	Riconoscimento della qualifica di imprenditore agricolo professionale	



Prestazione	4 - Amministrazione dei beni di uso civico e delle associazioni agrarie	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Accertamento, sorveglianza, consulenza e autorizzazione dei vari provvedimenti concernente i beni di uso civico e le associazioni agrarie.	
Breve descrizione	I beni di uso civico sono beni pubblici di proprietà di frazioni o comuni, amministrati da un comitato o dalla giunta comunale. L'Ufficio proprietà coltivatrice è responsabile per l'approvazione, consulenza e sorveglianza. Le associazioni agrarie sono comunioni private di interesse pubblico. L'Ufficio proprietà coltivatrice è responsabile per l'approvazione, consulenza e sorveglianza.	
Fonte normativa	L.P. 16/1980; L.P. 2/1959; L. 1766/1927; R.D. 1928/0332	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Persone private	Compartecipanti di associazioni agrarie Associazioni agrarie Ammirazioni die beni uso civico, aventi di diritto Aventi diritto, persone private

Prestazione	5 - Conciliazioni di affitto, ricorsi dei danni da selvaggina	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Tra le parti, che sono coinvolte in una controversia che ha per oggetto l'affitto agrario, è previsto dalla legge il tentativo di conciliazione obbligatorio, evitando così l'avvio di una vertenza giudiziaria. Per i ricorsi riguardanti i danni causati da selvaggina nell'ambito agricolo un'apposita Commissione decide in merito.	
Breve descrizione	La prestazione comprende: - Esaminazione della richiesta - Fissazione della data ed invio dell'invito - Conciliazioni - Notifica del protocollo - Accettazione della corrispondenza o del ricorso - Redazione della decisione	
Fonte normativa	L.P. 14/1987; L. 203/1982	
Destinatari	Persone private	periti, avvocati; riserve di caccia



Ufficio Edilizia rurale

Prestazione	1 - Concessione di aiuti per investimenti edili da parte di aziende singole nonché per consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Agevolazioni d'investimenti da parte di aziende agricole nonché investimenti collettivi da parte dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario; spese per la bonifica.	
Breve descrizione	Incentivazione di - Investimenti edili da parte di aziende singole - Abitazioni agricole - Agriturismo - Investimenti collettivi da parte dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario	
Fonte normativa	L.P. 5/2009; L.P. 7/2008; L.P. 11/1998	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Aziende agricole singole Aziende agricole associate, Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario
Processo anticorruzione	Concessione di contributi per investimenti aziendali delle aziende agricole	



Prestazione	2 - Vigilanza ed agevolazioni in materia di consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario	
Obiettivo strategico	L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere animale è migliorato.	
Finalità	Gestione, esecuzione e finanziamento e vigilanza delle opere di bonifica di competenza provinciale e di piani di ricomposizione fondiaria. Garantire un efficiente ed amministrativamente corretto funzionamento dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario nonché il mantenimento e il miglioramento delle opere di bonifica di competenza provinciale, incluse le operazioni di ricomposizione fondiaria.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione, ampliamento, ridelimitazione del comprensorio consortile e fusione nonché modifiche di statuto di consorzi di miglioramento fondiario e gestione del registro provinciale dei consorzi - Vigilanza sui consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario - Contributo per la manutenzione ordinaria e l'esercizio delle opere di bonifica di interesse provinciale - Contributi per l'attività di assistenza e consulenza amministrativa, contabile e tecnica a favore dei consorzi associati - Esecuzione di controlli ed irrogazione di sanzioni amministrative ai sensi della legge provinciale n. 5/2009, secondo la disciplina prevista dalla legge provinciale n. 9/1977 - Esecuzione ed approvazione di piani di ricomposizione fondiaria ai sensi della legge provinciale n.5/2009 - Predisposizione e aggiornamento elenco opere di bonifica di competenza provinciale e gestione demanio provinciale bonifica - Elaborazione e aggiornamento del piano di bonifica - Approvazione dei piani di attuazione e operativi - Verifica e approvazione piani di gestione delle opere di bonifica predisposti dai singoli consorzi di bonifica e dei piani di gestione previsti dal PGUAP (Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche) - Approvazione, esecuzione di opere di bonifica di competenza provinciale o interventi straordinari tramite concessione ai consorzi. Affidamento incarichi di progettazione o esecuzione studi ed esecuzione di piani di ricomposizione fondiaria - Elaborazione pareri idraulici e trattazione ricorsi in materia di interventi soggetti a concessione 	
Fonte normativa	L.P. 5/2009	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Persone private	Consorzi di bonifica e consorzi di miglioramento fondiario Altri enti pubblici territoriali Proprietari fondiari, privati
Processo anticorruzione	Finanziamento opere di bonifica di interesse provinciale	

Prestazione	3 - Classificazione delle aziende agrituristiche, consulenza e controlli a campione	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Classificazione delle aziende agrituristiche con fiori.	
Breve descrizione	Classificazione delle aziende che offrono attività agrituristiche utilizzando simboli floreali.	
Fonte normativa	L.P. 7/2008; D.P.G.P. 32/1996	
Destinatari	Imprese individuali e società	Agricoltori, che offrono le attività agrituristiche.
Processo anticorruzione	Classificazione delle aziende agrituristiche	



Prestazione	4 - Erogazione degli aiuti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – misura 4.1	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Sostegno per aziende agricole nella realizzazione di costruzioni per l'allevamento animale.	
Breve descrizione	Erogazione degli aiuti previsti dalla misura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR 2014-2020 nel settore agricolo e forestale.	
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni	Agricoltori, Cooperative agricole Enti Pubblici, e altri Comuni,
Processo anticorruzione	Misura 4.1 del PSR 2014 -2020	



Ufficio Sistemi informativi agricoli (SIAF)

Prestazione	1 - Gestione dell'anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA) e del catasto frutticolo della Provincia di Bolzano (LAFIS fruit)	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Gestione di banche dati centrale delle aziende agricole, i quali a qualsiasi titolo hanno rapporti con le Ripartizioni Agricoltura, Foreste, Ambiente e paesaggio e con l'Organismo pagatore.	
Breve descrizione	Vengono gestiti i seguenti dati relativi alle imprese agricole con sede sul territorio della Provincia autonoma di Bolzano, oppure che lavorano terreni agricoli nella provincia: dati anagrafici dell'azienda, superfici coltivate, titoli di conduzione, dati catastali, consistenza e carico bestiame, punti di svantaggio, dati di dettaglio delle coltivazioni frutticole. Questi dati sono la base per i pagamenti di aiuti comunitari, statali e provinciali, oltre ad essere un punto di riferimento nei rapporti tra l'Amministrazione pubblica e le imprese agricole. Le informazioni contenute sono messe a disposizione delle amministrazioni pubbliche ed a varie organizzazioni attive nel settore agricolo (associazioni di categoria, organizzazioni di produttori ecc.).	
Fonte normativa	D.M. 162/2015; D.P.G.P. 22/2007; L.P. 10/1999; D.P.R. 503/1999	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Enti della provincia Comuni Comunità comprensoriali Imprese individuali e società	Organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria Amministrazioni nazionali Centri di assistenza agricola, centri di consulenza agricola Imprese agricole individuali e società
Processo anticorruzione	Iscrizione all'anagrafe di imprenditori agricoli e rispettive modifiche	
Prestazione	2 - Coordinamento delle esigenze informatiche della Ripartizione Agricoltura	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Coordinamento centralizzato delle richieste IT del settore agricoltura.	
Breve descrizione	L'ufficio 31.5 è la struttura centrale per il coordinamento di tutte le richieste IT della Ripartizione 31 con la Ripartizione 9 / SIAG: - Definizione dell'assetto applicativo della Ripartizione 31 e della roadmap dei progetti da realizzare (da condividere con ripartizione 9 e SIAG); - Ricezione delle richieste IT degli uffici della Ripartizione 31 e integrazione delle stesse nella roadmap dei progetti oppure nell'elenco delle change-requests nonché definizione delle relative priorità; - Intraprendere le misure necessarie per la realizzazione di change-requests e progetti IT: definizione scope di progetto, approvazione dell'analisi di progetto, del piano di progetto e della pianificazione di tempi e risorse; - Controllo dei progetti IT: continua approvazione del reporting di progetto, nel caso di inadempienza della pianificazione di progetto richiesta di misure correttive della pianificazione di tempi delle risorse e funzionalità per garantire il raggiungimento degli obiettivi di progetto.	
Fonte normativa	DPP 25 giugno 1996, nr. 21, nella versione vigente	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Ripartizione agricoltura



Prestazione	3 - Gestione dei dati nel settore agricoltura	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Gestione centralizzata dei dati di base, dei dati di procedimento e dei dati calcolati nel settore dell'agricoltura.	
Breve descrizione	<p>Per lo svolgimento delle loro attività istituzionali la Ripartizione Agricoltura ha bisogno di dati di base (dati anagrafici, dati di superfici e di bestiame ecc.), dati di procedimento (dati riguardanti istanze presentati, aiuti ecc.) e di dati calcolati (punti di svantaggio, carico bestiame ecc.).</p> <p>Nell'ambito della gestione centralizzata di questi dati l'ufficio 31.5 è responsabile del coordinamento e dell'esecuzione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione dei requisiti per i dati (dati necessari, livello di dettaglio, qualità, specifiche di validazione, verifiche di dati); - Miglioramenti della qualità dei dati e risoluzione di errori (verifiche, controlli incrociati, controlli a campione ai sensi della L.P. 17/1993); - Fornitura di dataexport e di analisi di dati, sincronizzazione con il SIAN, interfacce per lo scambio di dati, piattaforme per l'accesso dati (p.es. MyCivis), predisposizione di dati di base su richiesta; - Predisposizione dati per l'ASTAT (per rilevazioni annuali a campione e ogni 10 anni per il censimento agricoltura); - Misure di privacy ai sensi della RGDP. 	
Fonte normativa	D.P.P. 22/2007; D.L. 322/1989	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Aziende agricole Uffici della Ripartizione Agricoltura, ripartizioni dell'amministrazione provinciale
Prestazione	4 - Supporto ai collaboratori della Ripartizione Agricoltura nell'utilizzo di hardware e software	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Supporto ai collaboratori della Ripartizione Agricoltura nell'utilizzo di hard e software e assicurare il funzionamento dei PC delle postazioni di lavoro.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Procurement di hard- e software (richiedere e gestire diritti di accesso, installazioni); - Corsi di formazione, manuali: organizzazione di corsi di formazione riguardante le tematiche più importanti ed urgenti, aggiornamento dei manuali; - Assistenza nel caso di problemi con programmi applicativi, diritti di accesso e configurazioni: assistenza da parte di key-user per i programmi applicativi, assistenza da parte di IBB per diritti di accesso e configurazioni; - Sollecitare ticket urgenti e collaborazione con SIAG per la risoluzione dei tickets. 	
Fonte normativa	DPP 25 giugno 1996, n. 21, nella versione vigente	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Collaboratori della Ripartizione Agricoltura



Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura

Prestazione	1 - Implementazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e nuovo periodo di programmazione dal 2023	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Predisporre il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, coordinare la sua attuazione tra gli Uffici provinciali, predisporre le modifiche al Programma, gestire i rapporti con la Commissione Europea e il Mipaaf.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento dei diversi Uffici delle Ripartizioni 31, 32, 22 e 28 - Coordinamento con Organismo Pagatore, Ripartizione 39, con il Mipaaf (Ministero all'agricoltura) e con la Commissione Europea - Realizzazione di un Comitato di Sorveglianza a Bolzano - Realizzazione di un Incontro Annuale con la CE a Bruxelles - Preparazione di una modifica del testo del PSR da notificare alla CE - Selezione delle strategie di sviluppo locale dei gruppi di azione locale (GAL) LEADER - Realizzazione di un Rapporto Annuale di Esecuzione - Selezione con gara d'appalto del nuovo Valutatore del PSR - Realizzazione per mezzo dell'Informatica del software per l'istruttoria delle domande dei premi a superficie - Realizzazione per mezzo dell'Informatica del software per la raccolta e l'istruttoria delle domande dei premi a superficie 	
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013	
Destinatari	Comuni Persone private	Provincia Autonoma di Bolzano, UE, Stato Beneficiari



Prestazione	2 - Erogazione degli aiuti del PSR 2014-2022 e periodo di programmazione dal 2023	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Approvazione e liquidazione delle domande di contributo relative alle misure di competenza dell'Ufficio 31.6 per il PSR 2021 - 2022 (4.2, 7.3, 10.1, 13.1, 16.1 e 19).	
Breve descrizione	<p>Vengono gestite le seguenti misure (raccolta, approvazione e liquidazione delle domande):</p> <ul style="list-style-type: none"> - misura 4.2 trasformazione e commercializzazione; - 7.3 (banda larga); - 10 (pagamenti agro ambientali); - 13 (indennità compensativa); - 16 (collaborazione) e - 19 (LEADER). <p>Le misure 10 e 13 dal 2023 in poi comprendono anche aiuti a valere sul nuovo PSN. All'Ufficio compete l'approvazione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento di una parte delle misure del PSR.</p>	
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Imprese individuali e società	Agricoltori, Enti Pubblici, e a. Comuni Cooperative agricole
Processo anticorruzione	Sottomisura 10.1 del PSR 2014-2020	



Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica

Prestazione	1 - Concessione di aiuti per l'acquisto di macchine, danni da avversità atmosferiche, trasferimento di conoscenze, azioni di informazione, servizi di consulenza e prodotti di qualità	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Concessione di contributi nel caso di acquisto di macchine per la promozione della meccanizzazione nell'Alto Adige, di danni da avversità atmosferiche per il ripristino del potenziale produttivo, per il miglioramento della formazione delle persone operanti nel settore agricolo, per la sensibilizzazione della popolazione non agricola e per azioni promozionali per prodotti agricoli.	
Breve descrizione	<p>Si incentivano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisto di determinate macchine agricole sotto forma di contributi in conto capitale o mutui agevolati. - lavori connessi al ripristino e alla messa in sicurezza geotecnica di superfici agricole, impianti e infrastrutture agricole, costruzioni ad uso aziendale, l'acquisto di macchine agricole e di animali, se questi sono stati compromessi da avversità atmosferiche; - nei casi di danni eccezionali vengono inoltre concessi indennizzi; - il trasferimento delle conoscenze e azioni di informazione (attività di formazione professionale, come p.e. convegni, seminari, conferenze, viaggi di studio, visite sul campo, corsi di formazione, workshop e simili); - servizi di consulenza (attività di consulenza a causa dei pertinenti regolamenti UE ai sensi del "sistema di consulenza aziendale" (cross compliance, tutela del clima e dell'ambiente, difesa integrata, agricoltura biologica, giovani agricoltori, tutela dell'acqua e simili); - organizzazioni che prestano dei servizi di sostituzione degli agricoltori, di un suo collaboratore o di una persona fisica che è un coadiuvante familiare nei casi di malattia, malattia dei figli e nel caso di decesso; - l'adesione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità (attività di ricerche di mercato, ideazione e progettazione di prodotti, predisposizione delle domande di riconoscimento dei regimi di qualità); - azioni promozionali a favore di prodotti agricoli (organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere ed esposizioni); - pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito ai prodotti agricoli (pubblicazioni, siti web, annunci pubblicitari, divulgazioni di conoscenze scientifiche e dati fattuali su regimi di qualità...). 	
Fonte normativa	D.Lgs. 99/2004; L.P. 11/1998; L.P. 12/1980	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Imprese agricole, Organizzazioni di produttori e altre organizzazioni agricole, società interessenze
Processo anticorruzione	Contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari agricoli	



Prestazione	2 - Concessione di aiuti del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2022 – misura 11	
Obiettivo strategico	L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere animale è migliorato.	
Finalità	Incentivazione della produzione biologica.	
Breve descrizione	Si incentivano aziende agricole che cambiano la produzione a biologico o che mantengono la produzione biologica.	
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013	
Destinatari	Imprese individuali e società	Agricoltori
Processo anticorruzione	Misura 11 del PSR 2014 -2020	



Prestazione	3 - Agricoltura biologica e regimi di qualità per prodotti agricoli	
Obiettivo strategico	L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere animale è migliorato.	
Finalità	Gestione delle notifiche e dell'elenco provinciale degli operatori biologici e coordinamento delle attività nel settore biologico nonché redazione di pareri per richieste di modifiche dei regimi di qualità.	
Breve descrizione	Verifica e accettazione delle richieste di registrazione nell'elenco provinciale degli operatori biologici nonché inserimento della notifica di attività con metodo biologico nel Sistema Informativo Biologico (SIB) e gestione del fascicolo aziendale nel sistema informativo agricolo forestale provinciale (scheda riepilogativa LAFIS). Elaborazione delle disposizioni normative, consulenza e attività d'informazione nonché pubbliche relazioni legate al settore biologico. Accettazione e verifica delle richieste relative ai regimi di qualità e redazione dei pareri necessari.	
Fonte normativa	Reg.UE 1151/2012; D.M. 2049/2012; Reg.UE 889/2008; Reg.UE 834/2007; L.P. 3/2003	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	Consumatori Operatori biologici, istituzioni



Prestazione	4 - Vigilanza e attività di controllo nell'ambito delle produzioni biologiche	
Obiettivo strategico	L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere animale è migliorato.	
Finalità	Esercizio delle attività di vigilanza e controllo delle produzioni biologiche.	
Breve descrizione	- Vigilanza degli organismi controllo nel settore biologico attraverso controlli presso gli operatori e l'organismo stesso; costante adeguamento delle procedure amministrative - Rilascio delle sanzioni amministrative	
Fonte normativa	D.M. 0/2012; Reg.UE 889/2008	
Destinatari	Imprese individuali e società	Organismi di controllo e operatori biologici



Prestazione	5 - Carburante a prezzo ridotto per l'agricoltura	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Riduzione dei costi di produzione delle aziende agricole.	
Breve descrizione	Secondo le norme vigenti ogni beneficiario deve presentare annualmente la dichiarazione riguardante il consumo di carburante dell'anno precedente. Contemporaneamente può fare richiesta del fabbisogno per l'anno corrente. Il consumo e l'assegnazione vengono calcolati mediante apposite tabelle in base ai lavori da svolgere, alle colture, alla superficie, alla potenza delle macchine e alle condizioni meteorologiche. Il carburante può essere acquistato presso uno dei 25 distributori autorizzati.	
Fonte normativa	D.M. 0/2002; D.M. 454/2001; D.Lgs. 504/1995	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Imprese individuali e società	Cooperative, consorzi di bonifica e di irrigazione Agricoltori, aziende giardiniere
Processo anticorruzione	Concessione di carburante agricolo agevolato	

Prestazione	6 - Immatricolazione e registro macchine agricole	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Registrazione delle macchine agricole per l'assegnazione di carburanti agevolati.	
Breve descrizione	Per l'assegnazione di carburanti agevolati le macchine agricole, i motori e bruciatori sono registrati presso l'UMA. L'immatricolazione di macchine agricole avviene attraverso l'ufficio. Queste macchine vengono munite di targa e libretto di circolazione. L'ufficio controlla ed evade le domande, assegna il numero di targa, invia ai richiedenti i fogli di via, targhe e libretti di circolazione, esegue trasferimenti di proprietà di macchine usate, rilascia autorizzazioni di circolazione provvisoria, assegna targhe di ripetizione per rimorchi, prepara la documentazione necessaria per i cambi di indirizzo, i duplicati della carta di circolazione, le reimmatricolazioni e le cancellazioni. La consulenza avviene nella centrale, in servizio periferico o con pubblicazioni per la circolazione stradale.	
Fonte normativa	D.M. 454/2001; D.L. 285/1992; D.P.R. 495/1992	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Agricoltori, produttori e venditori di macchine agricole
Processo anticorruzione	Immatricolazione di macchine agricole e tenuta del registro dei macchinari agricoli	



Ufficio distrettuale Agricoltura Est

Prestazione	1 - Registri, banche dati, autorizzazioni, commenti, estimi	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Tenuta di registri ufficiali e banche dati, autorizzazioni, estimi.	
Breve descrizione	Gli uffici distrettuali sono responsabili per la tenuta di registri ufficiali e banche dati del loro territorio, rilasciano autorizzazioni, commenti sulle leggi e regolamenti in merito ed eseguono estimi.	
Fonte normativa	Norme di riferimento specifiche	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese individuali e società di imprese agricole
Prestazione	2 - Assegnazione di carburante agevolato	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Assegnazione di carburante agevolato.	
Breve descrizione	Da gennaio 2015 gli uffici distrettuali sono responsabili per l'assegnazione di carburante agevolato per le aziende agrarie.	
Fonte normativa	Decreto ministeriale n. 454 dd. 14.12.2001	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese individuali e società di imprese agricole
Prestazione	3 - Assistenza per domande di aiuto nel settore dell'agricoltura	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Incentivazioni per progetti e investimenti nell'ambito dell'agricoltura per il miglioramento della produzione, della produttività, della sostenibilità e della protezione ambientale e degli animali.	
Breve descrizione	Ente di assistenza per l'assegnazione di contributi, l'evasione delle domande, l'invio degli atti all'ufficio competente, consulenza e controlli. Il numero di domande di aiuto indicato da parte degli uffici distrettuali è in parte compreso nel numero complessivo degli uffici centrali competenti.	
Fonte normativa	LP n. 11 dd. 14.12.1998	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese individuali e società di imprese agricole
Prestazione	4 - Controlli nel settore agriturismo e controlli fitosanitari	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Controllo della classificazione di aziende agrituristiche (numero fiori), controlli fitosanitari per esportazioni.	
Breve descrizione	Controllo dell'arredamento delle offerte di aziende agrituristiche (1 - 4 fiori), controlli fitosanitari per esportazione nelle cooperative e aziende private.	
Fonte normativa	LP n. 7 dd. 19.09.2008; d.lgs. n. 150/2012	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese individuali e società di imprese agricole, ditte private



Ufficio distrettuale Agricoltura Ovest

Prestazione	1 - Registri, banche dati, autorizzazioni, commenti, estimi	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Tenuta di registri ufficiali e banche dati, autorizzazioni, estimi.	
Breve descrizione	Gli uffici distrettuali sono responsabili per la tenuta di registri ufficiali e banche dati del loro territorio, rilasciano autorizzazioni, commenti sulle leggi e regolamenti in merito ed eseguono estimi.	
Fonte normativa	Norme di riferimento specifiche	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese individuali e società di imprese agricole
Prestazione	2 - Assegnazione di carburante agevolato	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Assegnazione di carburante agevolato.	
Breve descrizione	Da gennaio 2015 gli uffici distrettuali sono responsabili per l'assegnazione di carburante agevolato per le aziende agrarie.	
Fonte normativa	Ministerialdekret Nr. 454 vom 14.12.2001	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese individuali e società di imprese agricole
Prestazione	3 - Assistenza per domande di aiuto nel settore dell'agricoltura	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Incentivazioni per progetti e investimenti nell'ambito dell'agricoltura per il miglioramento della produzione, della produttività, della sostenibilità e della protezione ambientale e degli animali.	
Breve descrizione	Ente di assistenza per l'assegnazione di contributi, l'evasione delle domande, l'invio degli atti all'ufficio competente, consulenza e controlli. Il numero di domande di aiuto indicato da parte degli uffici distrettuali è in parte compreso nel numero complessivo degli uffici centrali competenti.	
Fonte normativa	LP n. 11 dd. 14.12.1998	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese individuali e società di imprese agricole
Prestazione	4 - Controlli nel settore agriturismo e controlli fitosanitari	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Controllo della classificazione di aziende agrituristiche (numero fiori), controlli fitosanitari per esportazioni.	
Breve descrizione	Controllo dell'arredamento delle offerte di aziende agrituristiche (1 - 4 fiori), controlli fitosanitari per esportazione nelle cooperative e aziende private.	
Fonte normativa	LP n. 7 dd. 19.09.2008; d.lgs. n. 150/2012.	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese individuali e società di imprese agricole, ditte private



Servizio veterinario provinciale

Prestazione	1 - Lotta contro le malattie degli animali	
Obiettivo strategico	L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere animale è migliorato.	
Finalità	Tutela e miglioramento della salute dell'uomo e degli animali.	
Breve descrizione	Gestione dei dati sanitari e anagrafici degli allevamenti nelle banche dati del bestiame. Prescrizione di controlli e verifica costante degli esiti. Di regola, in caso di accertamento di positività negli allevamenti vengono trasmessi i provvedimenti di sequestro ed eventualmente gli ordini di abbattimento o le ordinanze di dissequestro di stalla. I determinati casi prima del dissequestro le stalle vengono disinfettate mediante l'impiego di una stazione mobile di disinfezione. Gli animali selvatici morti vengono ritirati presso i centri di raccolta e consegnati alla sede di Bolzano dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie che li sottopone al controllo nei confronti della rabbia. Gli ovicapri vengono sottoposti al bagno medicato.	
Fonte normativa	Dec.UE 558/2004; Reg.UE 21/2004; Reg.UE 1760/2000; L.P. 9/1995; L.P. 17/1993; L.P. 3/1983; L.P. 1/1981; D.P.R. 474/1975; L. 615/1964; D.P.R. 320/1954	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Persone private	Veterinari; Amministrazione provinciale Altri enti; Detentori di animali;
Processo anticorruzione	Indennizzi per l'abbattimento di animali disposto ai sensi delle norme in materia di profilassi	
Prestazione	2 - Sanzioni amministrative	
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.	
Finalità	Controllo del rispetto della normativa riguardante il settore veterinario.	
Breve descrizione	A seguito dei verbali di contestazione il Servizio veterinario provinciale riceve gli scritti difensivi oppure tiene audizioni che si svolgono presso lo stesso; il Servizio veterinario provinciale emette le ordinanze-ingiunzioni, le ordinanze di archiviazione oppure rigetta gli scritti difensivi.	
Fonte normativa	D.P.P. 16/1984; L.P. 9/1977	
Destinatari	Persone private	Popolazione;
Processo anticorruzione	Adozione ordinanze ingiunzione che irrogano sanzioni amministrative pecuniarie e non pecuniarie in materia veterinaria	
Prestazione	3 - Riconoscimento comunitario di ditte di prodotti alimentari e mangimifici	
Obiettivo strategico	La diversificazione nella produzione vegetale nell'agricoltura di montagna è incentivata.	
Finalità	Commercializzazione di alimenti e mangimi.	
Breve descrizione	Rilascio del riconoscimento comunitario per la commercializzazione di alimenti e mangimi.	
Fonte normativa	Reg.UE 183/2005; Reg.UE 853/2004; Reg.UE 852/2004; D.Lgs. 196/1999; L.P. 3/1983; L. 281/1963	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprenditori alimentari o di mangimi
Processo anticorruzione	Riconoscimento degli stabilimenti produttori di alimenti/Riconoscimento degli stabilimenti produttori di mangimi/di sottoprodotti di origine animale	



Prestazione	4 - Concessione di contributi per l'identificazione degli animali, lo smaltimento delle carcasse animali e la protezione degli animali
Obiettivo strategico	Le persone impiegate in agricoltura sono istruite e consigliate in modo adeguato.
Finalità	Tutela e aumento della salute umana e animale e della protezione degli animali.
Breve descrizione	L'Associazione provinciale delle Organizzazioni zootecniche altoatesine (A.P.A.) riceve contributi per l'identificazione degli animali, per lo smaltimento delle carcasse e per la gestione dell'anagrafe provinciale del bestiame. Le associazioni per la protezione degli animali e la loro federazione ricevono contributi per la loro attività corrente.
Fonte normativa	Reg.UE 1069/2009; Reg.UE 21/2004; Reg.UE 1760/2000; L.P. 9/2000; L.P. 10/1999; L.P. 9/1995; L.P. 17/1993; L.P. 3/1983; L.P. 1/1981; D.P.R. 474/1975; D.P.R. 320/1954
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Associazione provinciale delle Organizzazioni zootecniche, associazione per la protezione animali
Processo anticorruzione	Concessione di contributi per l'organizzazione e l'esecuzione del servizio di raccolta delle carcasse animali



32. Foreste

Prestazione	1 - Pareri e autorizzazioni	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.	
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia e rispettivamente tra interesse privato e pubblico.	
Breve descrizione	Un rappresentante del Servizio forestale conferisce il punto di vista dell'autorità competente per i settori foreste, caccia e pesca nelle conferenze dei servizi dell'ambiente e KIS.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 36/2013; L.P. 2/2007; L.P. 21/1996	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Richiedenti
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali	



Prestazione	2 - Sorveglianza e controllo	
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.	
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza.	
Breve descrizione	Il Direttore della Ripartizione Foreste esegue audizioni su verbali di violazione.	
Fonte normativa	LP 10/1990, LP 21/1996, LP 18/1991	
Destinatari	Persone private	
Processo anticorruzione	Irrogazione di sanzioni amministrative	



Prestazione	3 - Gestione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile e concreto delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.	
Breve descrizione	L'esecuzione dei tagli straordinari è subordinata all'autorizzazione da parte del Direttore della Ripartizione provinciale Foreste.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali	



Prestazione	4 - Concessione di contributi	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Concessione di contributi per la formazione e l'aggiornamento professionale a favore di enti e associazioni operanti nel settore foreste e ambiente.	
Breve descrizione	Controllo delle istanze, evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica (controllo prescrizione).	
Fonte normativa	L.P. 21/1996	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici	Enti ed associazioni
Processo anticorruzione	Concessione di contributi	



Prestazione	5 - Formazione	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Formazione di stampo pratico del personale forestale.	
Breve descrizione	Preparazione concorsi per il personale forestale, gestione esami, gestione corsi di formazione, organizzazione e gestione corsi presso la Scuola Forestale del Latemar, insegnamento presso le scuole professionali.	
Fonte normativa	D.P.P. 22/2013; L.P. 21/1996	
Destinatari	Persone private	



Prestazione	6 - Gestione ed esecuzione di lavori in economia	
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.	
Finalità	Esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale e loro collaudo.	
Breve descrizione	Per lavori in economia finanziati in tutto o in parte anche con fondi altrui è prevista prima un'autorizzazione da parte del Direttore di ripartizione. Inoltre si eseguono collaudi di progetti eseguiti in economia dalla Ripartizione Foreste e dall'Agenzia per la Protezione civile.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D. Lgs 81/2008	
Destinatari	Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta	



Prestazione	7 - Amministrazione del personale forestale	
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.	
Finalità	Amministrazione delle norme particolari per il personale forestale.	
Breve descrizione	Le particolari norme per il personale forestale vengono amministrate all'interno della Ripartizione Foreste.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale forestale



Prestazione	8 - Servizi nell'ambito della Protezione civile	
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.	
Finalità	Come parte della Protezione Civile, fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini e infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.	
Breve descrizione	Dotazione dei vigili volontari con materiale antincendio boschivo. A turno servizio di reperibilità 24 ore su 24.	
Fonte normativa	L.P. 15/2002; L.P. 21/1996	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici Persone private	



Prestazione	9 - Pubbliche relazioni	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito dell'attività professionale di competenza mirando allo sviluppo della mentalità e del comportamento ecologico.	
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime in internet.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996	
Destinatari	Persone private	



Ufficio Amministrazione forestale

Prestazione	1 - Pareri e autorizzazioni	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.	
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.	
Breve descrizione	Rendere possibile con disposizioni chiare l'attuazione di disposizioni normative. Evadere le richieste di permessi speciali per la raccolta di funghi e per il transito sulle strade chiuse nell'interesse pubblico e preparare le autorizzazioni.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974;	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Persone private	Associazioni Sedi di servizio del servizio forestale provinciale Assessore provinciale
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali	



Prestazione	2 - Sorveglianza e controllo	
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.	
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza.	
Breve descrizione	Dopo l'accertamento della violazione la contestazione avviene immediatamente sul posto oppure sotto forma di notifica degli estremi della violazione tramite l'ufficio centrale. Questo provvede anche a tutti gli altri passaggi: trattare il ricorso, a seconda dei casi preparare l'archiviazione, l'audizione, l'ingiunzione, la riscossione coattiva.	
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 21/1996; L.P. 18/1991; L.P. 10/1990; L.P. 28/1981	
Destinatari	Amministrazione provinciale Persone private	
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali	



Prestazione	3 - Gestione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni dei boschi (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat).	
Breve descrizione	Produzione di piantine forestali nei cinque vivai forestali (Prato allo Stelvio, Ultimo, Piccolongo, Monguelfo, Castelbello).	
Fonte normativa	D.P.G.P. 29/2000; L.P. 21/1996	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Servizio forestale provinciale
Processo anticorruzione	Assunzione di operai stagionali	



Prestazione	4 - Gestione ed esecuzione di lavori in economia	
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.	
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale e loro collaudo.	
Breve descrizione	Gli operai forestali e i disoccupati di lungo corso vengono gestiti e vengono elaborati i loro salari. Progetti in economia vengono progettati e realizzati come direttore di lavoro, altri vengono collaudati.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D. Lgs 81/2008	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta	



Prestazione	5 - Pubbliche relazioni	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito dell'attività professionale di competenza mirando allo sviluppo della mentalità e del comportamento ecologico.	
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime in internet.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996	
Destinatari	Persone private	



Prestazione	6 - Formazione	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Formazione di stampo pratico del personale forestale.	
Breve descrizione	Preparazione concorsi per il personale forestale, gestione esami, gestione corsi di formazione, organizzazione e gestione corsi presso la Scuola Forestale del Latemar, insegnamento presso le scuole professionali.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996	
Destinatari	Persone private	



Prestazione	7 - Servizi nell'ambito della Protezione civile	
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.	
Finalità	Come parte della Protezione Civile, fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini e infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.	
Breve descrizione	Dotazione dei vigili volontari con materiale antincendio boschivo. A turno servizio di reperibilità 24 ore su 24.	
Fonte normativa	L.P. 15/2002; L.P. 21/1996	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici	Unione Vigili del fuoco volontari Centrale provinciale d'emergenza



Ufficio Economia montana

Prestazione	1 - Gestione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile dei pascoli.	
Breve descrizione	Consulenza diretta aziendale dei gestori dei pascoli.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	
Processo anticorruzione	Concessione di contributi	



Prestazione	2 - Gestione ed esecuzione di lavori in economia	
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.	
Finalità	Sostegno allo sviluppo rurale attraverso la pianificazione ed esecuzione di lavori in amministrazione diretta, collaudo e riconsegna dell'opera.	
Breve descrizione	Nella commissione tecnica vengono valutati il punto di vista tecnico economico i progetti dell'Agenzia di Protezione civile, della Ripartizione Foreste dell'Agenzia per l'ambiente e della Ripartizione Agricoltura. Inoltre viene approvato il listino prezzi dell'Agenzia di Protezione civile e delle Ripartizioni Foreste, Agricoltura e dell'Agenzia per l'ambiente. Ordine del giorno della commissione, invito, relazione e redazione dei pareri.	
Fonte normativa	D.G.P. 590/2012; L.P. 21/1996; D.P.G.P. 494/1996; D.P.G.P. 626/1994; L.P. 23/1993; L.P. 11/1986	
Destinatari	Imprese individuali e società Altri enti pubblici	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta	



Prestazione	3 - Concessione di contributi e premi	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.	
Breve descrizione	Consulenza, istruttoria (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), approvazione delle richieste, verifica regolare esecuzione (controllo prescrizione), collaudo e liquidazione dei fondi.	
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 16/1970	
Destinatari	Altri enti pubblici Imprese individuali e società	Enti di diritto pubblico e privato Imprese agricole
Processo anticorruzione	Concessione di contributi	



Prestazione	4 - Pubbliche relazioni	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito dell'attività professionale di competenza mirando allo sviluppo della mentalità e del comportamento ecologico (in particolare economia montana).	
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni ecc.).	
Fonte normativa	L.P. 21/1996	
Destinatari	Imprese individuali e società Altri enti pubblici	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato



Prestazione	5 - Formazione	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Formazione di stampo pratico del personale forestale.	
Breve descrizione	Preparazione concorsi per il personale forestale, gestione esami, gestione corsi di formazione, organizzazione e gestione corsi presso la Scuola Forestale del Latemar, insegnamento presso le scuole professionali.	
Fonte normativa	D.P.P. 22/2013; L.P. 21/1996	
Destinatari	Persone private	



Prestazione	6 - Servizi nell'ambito della Protezione civile	
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.	
Finalità	Come parte della Protezione Civile, fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini e infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.	
Breve descrizione	A turno servizio di reperibilità 24 ore su 24.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	



Ufficio Pianificazione forestale

Prestazione	1 - Gestione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni dei boschi (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat).	
Breve descrizione	Lo stato di salute del bosco viene osservato e monitorato dal Servizio forestale provinciale. In tale ambito si rilevano tutti sintomi evidenti e i danni che compaiono nei popolamenti forestali. Per permettere al proprietario del bosco una preziosa azione di aggiornamento e consulenza tramite gli assegni forestali, servono informazioni professionali sulla possibilità del bosco di rinnovarsi naturalmente e su come conferire ai complessi boschivi stabilità e resistenza e una struttura equilibrata. Con ciò si riesce a coniugare le necessità del proprietario del bosco con i fabbisogni del bosco e le richieste del singolo cittadino.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 29/2000; L.P. 21/1996	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altri enti pubblici	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato
Processo anticorruzione	Trasformazione di bosco, verde agricolo, prato e pascolo alberato oppure verde alpino in altra destinazione d'uso	



Prestazione	2 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati.	
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici, progetti speciali. LAFIS: coordinamento (collaborazione con le ripartizioni Agricoltura, Informatica, Organismo pagatore, col Bauernbund e con le ditte informatiche) dei lavori legati all'elaborazione e aggiornamento dei fascicoli aziendali nelle stazioni forestali.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; L.P. 21/1996	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altri enti pubblici	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato



Prestazione	3 - Gestione ed esecuzione di lavori in economia	
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.	
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in occasione della revisione dei piani di gestione dei beni silvo-pastorali e il collaudo di progetti in economia.	
Breve descrizione	Per la revisione dei piani di gestione dei beni silvo-pastorali sono necessari lavori che vengono svolti da operai forestali stagionali. Enti sia privati che pubblici possono richiedere all'Ufficio Pianificazione forestale di pianificare ed eseguire questi lavori in economia. Inoltre i tecnici dell'Ufficio eseguono collaudi di progetti eseguiti in economia dalla Ripartizione Foreste e dall'Agenzia per la Protezione civile.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996	
Destinatari	Altri enti pubblici Imprese individuali e società	Enti di diritto pubblico e privato Imprese agricole
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta	



Prestazione	4 - Concessione di contributi	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Una gestione forestale sostenibile in base a piani di gestione silvo-pastorali revisionati.	
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica regolare esecuzione (controllo prescrizione), pagamento.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato
Processo anticorruzione	Concessione di contributi	



Prestazione	5 - Pubbliche relazioni	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque.	
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni ecc.).	
Fonte normativa	L.P. 21/1996	
Destinatari	Imprese individuali e società Altri enti pubblici Persone private	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato



Prestazione	6 - Formazione	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Formazione di stampo pratico del personale forestale.	
Breve descrizione	Preparazione concorsi per il personale forestale, gestione esami, gestione corsi di formazione, organizzazione e gestione corsi presso la Scuola Forestale del Latemar, insegnamento presso le scuole professionali.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996	
Destinatari	Persone private	



Prestazione	7 - Servizi nell'ambito della Protezione civile	
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.	
Finalità	Come parte della Protezione Civile, fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini e infrastrutture.	
Breve descrizione	<p>Coordinamento (collaborazione con altre ripartizioni provinciali, l'ENAC, autorità militari e ditte informatiche) dei lavori legati alle comunicazioni degli ostacoli alla navigazione aerea nelle stazioni forestali e l'elaborazione dei dati comunicati.</p> <p>Coordinamento (collaborazione con Informatica, SIAG, Vigili del fuoco volontari e permanenti) dei lavori legati al rilievo delle infrastrutture antincendio nelle stazioni forestali.</p>	
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 21/1996	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni	Unione VF volontari, Vigili del fuoco permanenti



Ufficio Caccia e pesca

Prestazione	1 - Pareri e autorizzazioni	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.	
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.	
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri ecc.); elaborazione di modelli di documenti veritieri, comprensibili, "su misura"; ottimizzare gli iter amministrativi all'interno della Ripartizione, all'interno dell'Amministrazione e con altri Enti.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L. 157/1992; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Richiedenti Diversi uffici dell'Amministrazione provinciale
Processo anticorruzione	Esame per cacciatore e pescatore	



Prestazione	2 - Sorveglianza e controllo	
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.	
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza.	
Breve descrizione	Sorveglianza su tutto il territorio (presenza continua sul luogo), controllo (interventi specifici riferiti a oggetti), accertamento di illeciti amministrativi e di reati, ripristini, abbattimenti, attività di polizia giudiziaria, servizi di pubblica sicurezza.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 157/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Persone private	
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato	



Prestazione	3 - Gestione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni dei boschi (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.	
Breve descrizione	Istruttoria dei procedimenti amministrativi attivati dalle richieste degli aventi titolo, con il coinvolgimento di altri uffici (Stazioni forestali, uffici dell'Agricoltura ecc.), rilievi e monitoraggio di selvaggina.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L. 157/1992; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Altri uffici dell'Amministrazione provinciale Ispra



Prestazione	4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi, delle acque e della selvaggina sulla base di dati aggiornati.	
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici, progetti speciali.	
Fonte normativa	D.P.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L. 157/1992; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Comuni	



Prestazione	5 - Gestione ed esecuzione di lavori in economia	
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.	
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale e loro collaudo.	
Breve descrizione	Elaborazione progetti e controlli intermedi fino al collaudo.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta	



Prestazione	6 - Concessione di contributi	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi.	
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (inclusi sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica della regolare esecuzione (controllo prescrizione), collaudo.	
Fonte normativa	L.P. 14/1987	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	
Processo anticorruzione	Concessione di contributi	

Prestazione	7 - Pubbliche relazioni	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito dell'attività professionale di competenza mirando allo sviluppo della mentalità e del comportamento ecologico.	
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni ecc.).	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L. 157/1992; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978	
Destinatari	Persone private	



Prestazione	8 - Formazione	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Formazione di stampo pratico del personale forestale.	
Breve descrizione	Preparazione concorsi per il personale forestale, gestione esami, gestione corsi di formazione, organizzazione e gestione corsi presso la Scuola Forestale del Latemar, insegnamento presso le scuole professionali.	
Fonte normativa	D.P.P. 22/2013; L.P. 21/1996	
Destinatari	Persone private	



Prestazione	9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile	
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.	
Finalità	Come parte della Protezione Civile, fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini e infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.	
Breve descrizione	A turno servizio di reperibilità 24 ore su 24.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	



Ispettorato forestale Bolzano I

Prestazione	1 - Pareri e autorizzazioni	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.	
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico	
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri..), documentazione realistica, comprensibile, "su misura", ottimizzare l'iter amministrativo all'interno dell'Amministrazione verso l'esterno come con altri Enti.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 19/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Diversi uffici dell'Amministrazione provinciale
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali	



Prestazione	2 - Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza	
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.	
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza	
Breve descrizione	Sorveglianza su tutto il territorio (presenza continua sul luogo), controllo (interventi specifici riferiti a oggetti), accertamento di illeciti amministrativi e di reati, ripristini, attività di polizia giudiziaria, servizi di pubblica sicurezza.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; D.L. 150/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970;	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Persone private	
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato	



Prestazione	3 - Gestione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque	
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato



Prestazione	4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati	
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato



Prestazione	5 - Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia	
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.	
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale ed il loro collaudo	
Breve descrizione	Domande, studi preliminari, concetti generali, tracciamenti, progettazioni (disegni, sottoscrizione di firme, richiesta di autorizzazioni). Per ogni singolo progetto per il raggiungimento delle finalità vengono eseguiti diversi sopralluoghi o colloqui. Direzione lavori, gestione del libro di cantiere, organizzazione cantieristica, approvvigionamento del cantiere (lavori, trasporti e riparazioni), rispetto delle norme di sicurezza, gestione contabile del cantiere, collaudi.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D. Lgs 81/2008	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici Imprese individuali e società	Enti di diritto pubblico e privato Imprese agricole
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta	



Prestazione	6 - Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.	
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica regolare esecuzione (controllo prescrizione)	
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 16/1970	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato
Processo anticorruzione	Concessione di contributi	



Prestazione	7 - Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque	
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni, ecc.)	
Fonte normativa	L.P. 21/1996	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato



Prestazione	8 - Formazione di lavoratori e proprietari forestali	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Formazione di stampo pratico die proprietari e lavoratori forestali.	
Breve descrizione	Formazione professionale nel lavoro forestale e sicurezza al lavoro per evitare infortuni e aumentare l'efficienza e l'ergonomia nel lavoro boschivo.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996;	
Destinatari	Persone private	



Prestazione	9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile	
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.	
Finalità	Come parte della Protezione Civile fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio e esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile	
Breve descrizione	Garantire costantemente il servizio di reperibilità, partecipare alle operazioni (incendi boschivi , frane), lavorare per i piani di pericolo, gestire le comunicazioni di ostacoli alla navigazione aerea, misurazioni nivologiche, compilazioni delle note accompagnatorie, rappresentanza presso commissioni di protezione civile a livello comunale, di distretto e provinciali.	
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 15/2002; L.P. 21/1996	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici Persone private	Unione dei Vigili del Fuoco volontari



Ispettorato forestale Bolzano II

Prestazione	1 - Pareri e autorizzazioni	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.	
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.	
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri..), documentazione realistica, comprensibile, "su misura", ottimizzare l'iter amministrativo all'interno dell'Amministrazione verso l'esterno come con altri Enti.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 19/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali	



Prestazione	2 - Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza	
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.	
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza.	
Breve descrizione	Sorveglianza su tutto il territorio (presenza continua sul luogo), controllo (interventi specifici riferiti a oggetti), accertamento di illeciti amministrativi e di reati, ripristini, attività di polizia giudiziaria, servizi di pubblica sicurezza.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; D.L. 150/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato	



Prestazione	3 - Gestione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.	
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987, L.P. 28/1978.	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici Persone private Imprese individuali e società	



Prestazione	4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati.	
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987.	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	Enti di diritto pubblico e privato



Prestazione	5 - Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia	
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.	
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale ed il loro collaudo.	
Breve descrizione	Domande, studi preliminari, concetti generali, tracciamenti, progettazioni (disegni, sottoscrizione di firme, richiesta di autorizzazioni). Per ogni singolo progetto per il raggiungimento delle finalità vengono eseguiti diversi sopralluoghi o colloqui. Direzione lavori, gestione del libro di cantiere, organizzazione cantieristica, approvvigionamento del cantiere (lavori, trasporti e riparazioni), rispetto delle norme di sicurezza, gestione contabile del cantiere, collaudi.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D. Lgs 81/2008.	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Imprese individuali e società Altri enti pubblici Enti della provincia	Imprese agricole
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta	



Prestazione	6 - Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.	
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica regolare esecuzione (controllo prescrizione).	
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P.9/2008.	
Destinatari	Imprese individuali e società Altri enti pubblici Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia	Imprese agricole
Processo anticorruzione	Concessione di contributi	



Prestazione	7 - Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque.	
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni, ecc.).	
Fonte normativa	L.P. 21/1996.	
Destinatari	Altri enti pubblici Enti della provincia Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private Imprese individuali e società	



Prestazione	8 - Formazione di lavoratori e proprietari forestali	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Formazione di stampo pratico die proprietari e lavoratori forestali.	
Breve descrizione	Formazione professionale nel lavoro forestale e sicurezza al lavoro per evitare infortuni e aumentare l'efficienza e l'ergonomia nel lavoro boschivo.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996.	
Destinatari	Persone private	



Prestazione	9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile	
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.	
Finalità	Come parte della Protezione Civile fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio e esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.	
Breve descrizione	Garantire costantemente il servizio di reperibilità, partecipare alle operazioni (incendi boschivi , frane), lavorare per i piani di pericolo, gestire le comunicazioni di ostacoli alla navigazione aerea, misurazioni nivologiche, compilazioni delle note accompagnatorie, rappresentanza presso commissioni di protezione civile a livello comunale, di distretto e provinciali.	
Fonte normativa	L.P. 15/2002; L.P. 21/1996, L.P. 1/2006.	
Destinatari	Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private	



Ispettorato forestale Bressanone

Prestazione	1 - Pareri e autorizzazioni	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.	
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.	
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri..), documentazione realistica, comprensibile, "su misura", ottimizzare l'iter amministrativo all'interno dell'Amministrazione verso l'esterno come con altri Enti.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 19/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 9/2018.	
Destinatari	Amministrazione provinciale Persone private	
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali	



Prestazione	2 - Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza	
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.	
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza.	
Breve descrizione	Sorveglianza su tutto il territorio (presenza continua sul luogo), controllo (interventi specifici riferiti a oggetti), accertamento di illeciti amministrativi e di reati, ripristini, attività di polizia giudiziaria, servizi di pubblica sicurezza.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; D.L. 150/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Persone private	
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato	



Prestazione	3 - Gestione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.	
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978.	
Destinatari	Altri enti pubblici Imprese individuali e società Enti della provincia Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	



Prestazione	4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati.	
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987.	
Destinatari	Enti della provincia Altri enti pubblici Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Imprese individuali e società	Enti di diritto pubblico e privato



Prestazione	5 - Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia	
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.	
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale ed il loro collaudo.	
Breve descrizione	Domande, studi preliminari, concetti generali, tracciamenti, progettazioni (disegni, sottoscrizione di firme, richiesta di autorizzazioni). Per ogni singolo progetto per il raggiungimento delle finalità vengono eseguiti diversi sopralluoghi o colloqui. Direzione lavori, gestione del libro di cantiere, organizzazione cantieristica, approvvigionamento del cantiere (lavori, trasporti e riparazioni), rispetto delle norme di sicurezza, gestione contabile del cantiere, collaudi.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D. Lgs 81/2008.	
Destinatari	Enti della provincia Altri enti pubblici Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Imprese agricole
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta	



Prestazione	6 - Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.	
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica regolare esecuzione (controllo prescrizione). GR	
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 16/1970.	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	Imprese agricole
Processo anticorruzione	Concessione di contributi	



Prestazione	7 - Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque.	
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni, ecc.).	
Fonte normativa	L.P. 21/1996	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private Enti della provincia Altri enti pubblici	



Prestazione	8 - Formazione di lavoratori e proprietari forestali	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Formazione di stampo pratico die proprietari e lavoratori forestali.	
Breve descrizione	Formazione professionale nel lavoro forestale e sicurezza al lavoro per evitare infortuni e aumentare l'efficienza e l'ergonomia nel lavoro boschivo.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996.	
Destinatari	Persone private	



Prestazione	9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile	
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.	
Finalità	Come parte della Protezione Civile fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio e esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.	
Breve descrizione	Garantire costantemente il servizio di reperibilità, partecipare alle operazioni (incendi boschivi , frane), lavorare per i piani di pericolo, gestire le comunicazioni di ostacoli alla navigazione aerea, misurazioni nivologiche, compilazioni delle note accompagnatorie, rappresentanza presso commissioni di protezione civile a livello comunale, di distretto e provinciali.	
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 15/2002; L.P. 21/1996	
Destinatari	Comuni Altri enti pubblici Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private Amministrazione provinciale	



Ispettorato forestale Brunico

Prestazione	1 - Pareri e autorizzazioni	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.	
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.	
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri..), documentazione realistica, comprensibile, "su misura", ottimizzare l'iter amministrativo all'interno dell'Amministrazione verso l'esterno come con altri Enti.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 19/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970	
Destinatari	Amministrazione provinciale Persone private	
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali	



Prestazione	2 - Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza	
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.	
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza.	
Breve descrizione	Sorveglianza su tutto il territorio (presenza continua sul luogo), controllo (interventi specifici riferiti a oggetti), accertamento di illeciti amministrativi e di reati, ripristini, attività di polizia giudiziaria, servizi di pubblica sicurezza.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; D.L. 150/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale Persone private	
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato	



Prestazione	3 - Gestione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.	
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978.	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Imprese individuali e società Altri enti pubblici	



Prestazione	4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati.	
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987.	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici Imprese individuali e società Enti della provincia Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Enti di diritto pubblico e privato



Prestazione	5 - Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia	
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.	
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale ed il loro collaudo.	
Breve descrizione	Domande, studi preliminari, concetti generali, tracciamenti, progettazioni (disegni, sottoscrizione di firme, richiesta di autorizzazioni). Per ogni singolo progetto per il raggiungimento delle finalità vengono eseguiti diversi sopralluoghi o colloqui. Direzione lavori, gestione del libro di cantiere, organizzazione cantieristica, approvvigionamento del cantiere (lavori, trasporti e riparazioni), rispetto delle norme di sicurezza, gestione contabile del cantiere, collaudi.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D. Lgs 81/2008.	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Imprese individuali e società Enti della provincia Altri enti pubblici	Imprese agricole
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta	



Prestazione	6 - Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.	
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica di regolare esecuzione (controllo prescrizione).	
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 16/1970	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	Imprese agricole
Processo anticorruzione	Concessione di contributi	



Prestazione	7 - Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque.	
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni ecc.).	
Fonte normativa	L.P. 21/1996.	
Destinatari	Persone private Enti della provincia Altri enti pubblici Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	



Prestazione	8 - Formazione di lavoratori e proprietari forestali	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Formazione di stampo pratico di proprietari e lavoratori forestali	
Breve descrizione	Formazione professionale nel lavoro forestale e sicurezza sul lavoro per evitare infortuni e aumentare l'efficienza e l'ergonomia del lavoro boschivo.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996;	
Destinatari	Persone private	



Prestazione	9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile	
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.	
Finalità	Come parte della Protezione Civile fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile	
Breve descrizione	Garantire costantemente il servizio di reperibilità, partecipare alle operazioni (incendi boschivi , frane), lavorare per i piani di pericolo, gestire le comunicazioni di ostacoli alla navigazione aerea, misurazioni nivologiche, compilazioni delle note accompagnatorie, rappresentanza presso commissioni di protezione civile a livello comunale, di distretto e provinciali	
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 15/2002; L.P. 21/1996	
Destinatari	Altri enti pubblici Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Persone private Comuni	



Ispettorato forestale Merano

Prestazione	1 - Pareri e autorizzazioni	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.	
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.	
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri..), documentazione realistica, comprensibile, "su misura", ottimizzare l'iter amministrativo all'interno dell'Amministrazione verso l'esterno come con altri Enti.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 19/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.	
Destinatari	Amministrazione provinciale Persone private	
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali	



Prestazione	2 - Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza	
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.	
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza.	
Breve descrizione	Sorveglianza su tutto il territorio (presenza continua sul luogo), controllo (interventi specifici riferiti a oggetti), accertamento di illeciti amministrativi e di reati, ripristini, attività di polizia giudiziaria, servizi di pubblica sicurezza.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; D.L. 150/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato	



Prestazione	3 - Gestione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.	
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978.	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	



Prestazione	4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati.	
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987.	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici Persone private Imprese individuali e società Enti della provincia	Enti di diritto pubblico e privato.



Prestazione	5 - Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia	
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.	
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale ed il loro collaudo.	
Breve descrizione	Domande, studi preliminari, concetti generali, tracciamenti, progettazioni (disegni, sottoscrizione di firme, richiesta di autorizzazioni). Per ogni singolo progetto per il raggiungimento delle finalità vengono eseguiti diversi sopralluoghi o colloqui. Direzione lavori, gestione del libro di cantiere, organizzazione cantieristica, approvvigionamento del cantiere (lavori, trasporti e riparazioni), rispetto delle norme di sicurezza, gestione contabile del cantiere, collaudi.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D. Lgs 81/2008.	
Destinatari	Enti della provincia Altri enti pubblici Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Imprese agricole
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta	



Prestazione	6 - Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.	
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica regolare esecuzione (controllo prescrizione).	
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 16/1970.	
Destinatari	Imprese individuali e società Altri enti pubblici Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia	Imprese agricole
Processo anticorruzione	Concessione di contributi	



Prestazione	7 - Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque.	
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni, ecc.).	
Fonte normativa	L.P. 21/1996.	
Destinatari	Enti della provincia Altri enti pubblici Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Imprese individuali e società Persone private	



Prestazione	8 - Formazione di lavoratori e proprietari forestali	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Formazione di stampo pratico die proprietari e lavoratori forestali.	
Breve descrizione	Formazione professionale nel lavoro forestale e sicurezza al lavoro per evitare infortuni e aumentare l'efficienza e l'ergonomia nel lavoro boschivo.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996.	
Destinatari	Persone private	



Prestazione	9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile	
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.	
Finalità	Come parte della Protezione Civile fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio e esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.	
Breve descrizione	Garantire costantemente il servizio di reperibilità, partecipare alle operazioni (incendi boschivi , frane), lavorare per i piani di pericolo, gestire le comunicazioni di ostacoli alla navigazione aerea, misurazioni nivologiche, compilazioni delle note accompagnatorie, rappresentanza presso commissioni di protezione civile a livello comunale, di distretto e provinciali.	
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 15/2002; L.P. 21/1996.	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private Comuni	



Ispettorato forestale Silandro

Prestazione	1 - Pareri e autorizzazioni	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.	
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.	
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri..), documentazione realistica, comprensibile, "su misura", ottimizzare l'iter amministrativo all'interno dell'Amministrazione verso l'esterno come con altri Enti.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 19/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali	



Prestazione	2 - Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza	
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.	
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza	
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; D.L. 150/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato	



Prestazione	3 - Gestione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.	
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978	
Destinatari	Enti della provincia Imprese individuali e società Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici	



Prestazione	4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati.	
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987.	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Imprese individuali e società	Enti di diritto pubblico e privato



Prestazione	5 - Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia	
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.	
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale ed il loro collaudo.	
Breve descrizione	Domande, studi preliminari, concetti generali, tracciamenti, progettazioni (disegni, sottoscrizione di firme, richiesta di autorizzazioni). Per ogni singolo progetto per il raggiungimento delle finalità vengono eseguiti diversi sopralluoghi o colloqui. Direzione lavori, gestione del libro di cantiere, organizzazione cantieristica, approvvigionamento del cantiere (lavori, trasporti e riparazioni), rispetto delle norme di sicurezza, gestione contabile del cantiere, collaudi.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L. lgs 81/2008.	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici Imprese individuali e società	Imprese agricole
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta	



Prestazione	6 - Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.	
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica regolare esecuzione (controllo prescrizione).	
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 16/1970.	
Destinatari	Imprese individuali e società Enti della provincia Altri enti pubblici Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Imprese agricole
Processo anticorruzione	Concessione di contributi	



Prestazione	7 - Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque.	
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni, ecc.).	
Fonte normativa	L.P. 21/1996.	
Destinatari	Altri enti pubblici Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Imprese individuali e società Persone private Enti della provincia	



Prestazione	8 - Formazione di lavoratori e proprietari forestali	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Formazione di stampo pratico die proprietari e lavoratori forestali.	
Breve descrizione	Formazione professionale nel lavoro forestale e sicurezza al lavoro per evitare infortuni e aumentare l'efficienza e l'ergonomia nel lavoro boschivo.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996.	
Destinatari	Persone private	



Prestazione	9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile	
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.	
Finalità	Come parte della Protezione Civile fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio e esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.	
Breve descrizione	Garantire costantemente il servizio di reperibilità, partecipare alle operazioni (incendi boschivi , frane), lavorare per i piani di pericolo, gestire le comunicazioni di ostacoli alla navigazione aerea, misurazioni nivologiche, compilazioni delle note accompagnatorie, rappresentanza presso commissioni di protezione civile a livello comunale, di distretto e provinciali.	
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 15/2002; L.P. 21/1996.	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici Comuni Persone private	



Ispettorato forestale Vipiteno

Prestazione	1 - Pareri e autorizzazioni	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.	
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.	
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri..), documentazione realistica, comprensibile, "su misura", ottimizzare l'iter amministrativo all'interno dell'Amministrazione verso l'esterno come con altri Enti.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 19/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali	



Prestazione	2 - Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza	
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.	
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza.	
Breve descrizione	Sorveglianza su tutto il territorio (presenza continua sul luogo), controllo (interventi specifici riferiti a oggetti), accertamento di illeciti amministrativi e di reati, ripristini, attività di polizia giudiziaria, servizi di pubblica sicurezza.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; D.L. 150/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Persone private
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato	



Prestazione	3 - Gestione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.	
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978.	
Destinatari	Enti della provincia Imprese individuali e società Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici	



Prestazione	4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati.	
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987.	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici Persone private Enti della provincia	



Prestazione	5 - Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia	
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.	
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale ed il loro collaudo.	
Breve descrizione	Domande, studi preliminari, concetti generali, tracciamenti, progettazioni (disegni, sottoscrizione di firme, richiesta di autorizzazioni). Per ogni singolo progetto per il raggiungimento delle finalità vengono eseguiti diversi sopralluoghi o colloqui. Direzione lavori, gestione del libro di cantiere, organizzazione cantieristica, approvvigionamento del cantiere (lavori, trasporti e riparazioni), rispetto delle norme di sicurezza, gestione contabile del cantiere, collaudi.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D.Lgs. 81/2008.	
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici Enti della provincia	Imprese agricole
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta	



Prestazione	6 - Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.	
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica regolare esecuzione (controllo prescrizione).	
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 16/1970.	
Destinatari	Enti della provincia Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici Imprese individuali e società	Imprese agricole
Processo anticorruzione	Concessione di contributi	



Prestazione	7 - Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque.	
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni, ecc.).	
Fonte normativa	L.P. 21/1996.	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Persone private Altri enti pubblici Enti della provincia Imprese individuali e società	



Prestazione	8 - Formazione di lavoratori e proprietari forestali	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Formazione di stampo pratico die proprietari e lavoratori forestali.	
Breve descrizione	Formazione professionale nel lavoro forestale e sicurezza al lavoro per evitare infortuni e aumentare l'efficienza e l'ergonomia nel lavoro boschivo.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996.	
Destinatari	Persone private	



Prestazione	9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile	
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.	
Finalità	Come parte della Protezione Civile fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio e esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.	
Breve descrizione	Garantire costantemente il servizio di reperibilità, partecipare alle operazioni (incendi boschivi , frane), lavorare per i piani di pericolo, gestire le comunicazioni di ostacoli alla navigazione aerea, misurazioni nivologiche, compilazioni delle note accompagnatorie, rappresentanza presso commissioni di protezione civile a livello comunale, di distretto e provinciali.	
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 15/2002; L.P. 21/1996	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	



Ispettorato forestale Monguelfo

Prestazione	1 - Pareri e autorizzazioni	
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.	
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.	
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri ecc.), documentazione realistica, comprensibile, "su misura", ottimizzare l'iter amministrativo all'interno della ripartizione, con altre ripartizioni e altri Enti.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 19/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali	



Prestazione	2 - Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza	
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.	
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza	
Breve descrizione	Sorveglianza su tutto il territorio (presenza continua sul luogo), controllo (interventi specifici riferiti a oggetti), accertamento di illeciti amministrativi e di reati, ripristini, attività di polizia giudiziaria, servizi di pubblica sicurezza.	
Fonte normativa	L.P. 6/2010; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; D.L. 150/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato	



Prestazione	3 - Gestione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.	
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978.	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Persone private Imprese individuali e società Altri enti pubblici	



Prestazione	4 - Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati.	
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987.	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici Enti della provincia Persone private Imprese individuali e società	



Prestazione	5 - Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia	
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.	
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale ed il loro collaudo.	
Breve descrizione	Domande, studi preliminari, concetti generali, tracciamenti, progettazioni (disegni, sottoscrizione di firme, richiesta di autorizzazioni). Per ogni singolo progetto per il raggiungimento delle finalità vengono eseguiti diversi sopralluoghi o colloqui. Direzione lavori, gestione del libro di cantiere, organizzazione cantieristica, approvvigionamento del cantiere (lavori, trasporti e riparazioni), rispetto delle norme di sicurezza, gestione contabile del cantiere, collaudi.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D Lgs 81/2008.	
Destinatari	Altri enti pubblici Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Imprese individuali e società Enti della provincia	Imprese agricole
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta	



Prestazione	6 - Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.	
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica di regolare esecuzione (controllo prescrizione).	
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 16/1970.	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici Enti della provincia Imprese individuali e società	Imprese agricole
Processo anticorruzione	Concessione di contributi	



Prestazione	7 - Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.	
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque.	
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni ecc.).	
Fonte normativa	L.P. 21/1996.	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici Persone private Imprese individuali e società	



Prestazione	8 - Formazione di lavoratori e proprietari forestali	
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.	
Finalità	Formazione di stampo pratico di proprietari e lavoratori forestali.	
Breve descrizione	Formazione professionale nel lavoro forestale e sicurezza sul lavoro per evitare infortuni e aumentare l'efficienza e l'ergonomia del lavoro boschivo.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996.	
Destinatari	Persone private	



Prestazione	9 - Servizi nell'ambito della Protezione civile	
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.	
Finalità	Come parte della Protezione Civile fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.	
Breve descrizione	Garantire costantemente il servizio di reperibilità, partecipare alle operazioni (incendi boschivi , frane), lavorare per i piani di pericolo, gestire le comunicazioni di ostacoli alla navigazione aerea, misurazioni nivologiche, compilazioni delle note accompagnatorie, rappresentanza presso commissioni di protezione civile a livello comunale, di distretto e provinciali.	
Fonte normativa	L.P. 15/2002; L.P. 21/1996; L.P. 1/2006.	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici Persone private	



Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni

Prestazione	1 - Realizzazione della rete in fibra ottica provinciale	
Obiettivo strategico	Permettere a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione di connettersi in maniera sicura e veloce ad internet.	
Finalità	Permettere l'accesso alla rete ad altissima velocità usufruendo di un numero sempre maggiore di servizi a domicilio.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione dell'infrastruttura interrata. - Posa dei cavi a fibre ottiche dal PoP principale di Bolzano ai PoP comunali (backbone). - Posa dei cavi dai PoP comunali alle singole strutture pubbliche. - Installazione delle apparecchiature per la gestione del flusso dati. 	
Fonte normativa	L.P. 2/2012; L.P. 33/1982	
Destinatari	Imprese individuali e società Altri enti pubblici Persone private	Imprese Amministrazione pubblica
Processo anticorruzione	Appalti di servizi e di lavori	
Prestazione	2 - Costruzione e ampliamento di impianti di smaltimento rifiuti	
Obiettivo strategico	Risanamento e bonifica di siti contaminati - Costruzione e ampliamento di impianti di smaltimento rifiuti.	
Finalità	La prestazione riguarda principalmente la realizzazione di impianti quali il termovalorizzatore e le discariche di rifiuti.	
Breve descrizione	<p>Attualmente sono in corso due lavori, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La demolizione del vecchio termovalorizzatore dei rifiuti residui di Bolzano; - Il risanamento della discarica di Sinigo. <p>Il primo lavoro si trova attualmente in fase di progettazione e si prevede di iniziare i lavori a gennaio e di concluderli entro giugno. Il secondo lavoro riguarda invece il rifacimento di una parte dell'impermeabilizzazione della discarica di Sinigo ed attualmente si trova in fase esecutiva.</p>	
Fonte normativa	D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015	
Destinatari	Altri enti pubblici	Amministrazione pubblica
Processo anticorruzione	Appalti di servizi e di lavori	



Prestazione	3 - Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale	
Obiettivo strategico	Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale.	
Finalità	La prestazione riguarda principalmente la realizzazione di infrastrutture (ad es. acquedotti, fognature) nelle nuove zone produttive di interesse provinciale oppure l'esecuzione dei lavori di manutenzione nelle zone esistenti.	
Breve descrizione	Attualmente sono in corso due lavori, in particolare: - Infrastrutture primarie zona produttiva "ex-Sadobre"; - Infrastrutture primarie nella zona produttiva di Via Aeroporto; - Infrastrutture primarie lotti A10.A - A10.B - A11.	
Fonte normativa	L.P. 13/1997	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Appalti di servizi e di lavori	



23. Salute

Prestazione	1 - Attività di consulenza giuridica	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Consulenza giuridica alla Ripartizione Salute nel suo complesso (Direzione di Ripartizione e Uffici), trasparenza, anticorruzione e privacy. Valutazione oggettiva di presunti errori medici nella diagnosi e/o nella terapia.	
Breve descrizione	<p>Ricerca e studio della normativa e relativa giurisprudenza in ambito sanitario; elaborazione di pareri legali; formulazione di testi normativi nonché delle relative norme di attuazione; risposta ad interrogazioni di natura giuridica; Gestione del procedimento conciliativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consulenza ai pazienti nella presentazione della domanda; - cura della prima fase o fase conciliativa del procedimento (colloquio conciliativo tra le parti); - cura dell'eventuale seconda fase del procedimento o fase valutativa da parte della commissione; - redazione sull'attività; - coordinamento della Commissione conciliativa; - amministrazione straordinaria dell'organismo (nomina della commissione; eventuale modifica della base normativa, pubblicità ecc.) <p>Trasparenza, anticorruzione, privacy: coordinamento di tutte le problematiche afferenti agli argomenti in oggetto, resoconti, adempimenti normativi.</p>	
Fonte normativa	L.P. 4/2017; L.P. 3/2017; D.P.G.P. 11/2007; L.P. 7/2001; L.P. 17/1993; D.Lgs. 502/1992; L. 833/1978	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Persone private	Uffici della Ripartizione Salute Azienda sanitaria Cittadini, pazienti, medici, assicurazioni, persone private



Prestazione	2 - Programmazione sanitaria
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.
Finalità	La programmazione sanitaria ha il compito di adattare il servizio sanitario ai bisogni di salute della popolazione attraverso l'individuazione degli obiettivi di salute, la fornitura dei mezzi necessari al loro raggiungimento, il monitoraggio dei percorsi, la valutazione dei risultati. Rappresenta la base per le decisioni di politica sanitaria.
Breve descrizione	Attuazione del Piano sanitario provinciale: stesura di documenti, resoconti, coordinamento verso altri uffici e Azienda sanitaria; Coordinamento di tutte le questioni in ambito sanitario provenienti da Roma (COVID-19, gioco, vaccinazioni ecc.), redazione di pareri in accordo con la Presidenza della Provincia; Comitato provinciale per la programmazione sanitaria: convocazione delle sedute, reperimento della necessaria documentazione, verbalizzazione; Coordinamento di rilevazioni trasversali agli uffici provenienti da altri uffici provinciali (spese, gare, ecc.), dalla Direzione Generale (provvedimenti amministrativi, ...) o da altri enti (ASTAT, Corte dei Conti ecc.); Stesura di propri documenti di programmazione e pareri su documenti di programmazione dell'Azienda Sanitaria (Piano generale triennale, performance plan ecc.); Elaborazione di linee guida o deliberazioni per l'applicazione di nuove disposizioni, monitoraggio dell'applicazione di delibere, resoconto.
Fonte normativa	L.P. 3/2017
Destinatari	Azienda sanitaria



Prestazione	3 - Potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	<p>Attuazione dei nuovi contratti per i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e gli specialisti ambulatoriali a contratto, secondo le nuove disposizioni dei contratti collettivi nazionali e le esigenze locali, al fine di garantire la migliore rete di assistenza possibile per la popolazione.</p> <p>Integrazione socio-sanitaria: rafforzamento della cooperazione tra servizi sanitari, servizi sociali e residenze per anziani, in modo che i servizi offerti tengano conto delle esigenze generali della popolazione, sia sociali che sanitarie.</p> <p>Rafforzamento della medicina generale e della pediatria territoriale, in modo che l'assistenza medica di base extraospedaliera sia organizzata al meglio con un'offerta capillare e vicina al domicilio, evitando così una futura carenza di medici in questo campo.</p> <p>Sostegno a progetti nel campo delle dipendenze e dei disturbi mentali, affinché soprattutto i pazienti più fragili ricevano un'assistenza adeguata.</p>	
Breve descrizione	<p>Preparazione di proposte e modifiche ai contratti integrativi provinciali nei tre settori sopra menzionati, discussioni e trattative con l'Agenzia nazionale per le contrattazioni a Roma per l'attuazione locale dei contratti, incontri di lavoro con i gruppi di lavoro tecnici delle altre regioni.</p> <p>Gestione di gruppi di lavoro per la preparazione di proposte dettagliate per i comitati nazionali dei medici vincolati da contratto;</p> <p>Implementazione di percorsi di cura integrati e presa in carico di pazienti malati cronici,</p> <p>Rafforzare il ruolo e ampliare l'offerta di servizi di consulenza familiare definendo nuovi servizi che rispondano ai bisogni attuali, compresi quelli dei migranti e dei cittadini di paesi terzi.</p> <p>Messa in rete e maggiore coinvolgimento della medicina generale e della pediatria a scelta libera attraverso nuovi concetti di medicina di gruppo e di medicina di rete</p> <p>Offerta ottimizzata di servizi medici generali di continuità assistenziale per dare sollievo al pronto soccorso,</p> <p>Suggerimenti per l'ottimizzazione della gamma di servizi e, soprattutto, per l'utilizzo della diagnostica strumentale nelle pratiche e per la certificazione della formazione e dell'aggiornamento professionale,</p> <p>Monitorare l'implementazione delle nuove équipe di assistenza primaria e le proposte per le loro sedi nei distretti sanitari,</p> <p>Creazione di ulteriori incentivi per i giovani medici e di un ulteriore sostegno per i medici delle zone periferiche;</p> <p>garantire l'assistenza sanitaria nel carcere di Bolzano in conformità con l'attuale sistema legale di assistenza sanitaria nelle carceri.</p> <p>Sostegno nella realizzazione di progetti sulle nuove forme di "dipendenza dai social media" tra i giovani.</p>	
Fonte normativa	D.G.P. 457/2017; D.G.P. 1331/2016; L. 244/2007; L.P. 14/1993; D.L. 502/1992	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	Azienda sanitaria



Ufficio Assistenza sanitaria

Prestazione	1 - Garantire l'assistenza sanitaria di base, elaborazione graduatorie per medici di medicina generale e pediatri di libera, elaborazione e gestione accordi integrativi provinciali
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.
Finalità	L'assistenza sanitaria di base è garantita attraverso i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, che esercitano il loro ruolo professionale promuovendo la salute, prevenendo le malattie e fornendo terapie, cure o interventi palliativi, in accordo con i bisogni di salute e le risorse disponibili. Il medico di medicina generale/pediatra di libera scelta è scelto da ciascun cittadino, tra i medici convenzionati con il servizio sanitario provinciale, allo scopo di poter garantire l'assistenza medica territoriale. Il medico di medicina generale/pediatra di libera scelta è un professionista convenzionato con l'azienda sanitaria dell'Alto Adige, attraverso la stipula dei rispettivi contratti di convenzione (ACN/AIP).
Breve descrizione	Al fine di garantire a tutti i cittadini residenti e domiciliati nella provincia di Bolzano l'assistenza di base e l'adeguata copertura territoriale sono elaborati e revisionati gli accordi integrativi provinciali per medici di medicina generale, medici specialisti ambulatoriali e pediatri di libera scelta convenzionati. Incontri con i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali per l'elaborazione degli accordi integrativi provinciali per i Medici convenzionati di medicina generale, pediatri di libera scelta e medici specialisti ambulatoriali ed elaborazione delle misure di attuazione appropriate. Elaborazione e valutazione delle domande presentate, calcolo del punteggio per la graduatoria provvisoria e definitiva per i medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, ai fini dell'assegnazione dei posti vacanti.
Fonte normativa	D. Lgs. N.502/1992; ACN MMG 23.03.2005 e s.m.i.; ACN PLS 15.12.2005 e s.m.i.; LP n. 3/2017, art. 22.
Destinatari	Persone private
Processo anticorruzione	Assegnazione dei posti per il servizio di continuità assistenziale e per l'assistenza primaria ai Medici di medicina generale e ai Pediatri di libera scelta



Prestazione	3 - Garantire l'assistenza sanitaria in regime di ricovero, transfrontaliera, in emergenza-urgenza ed organizzazione della rete ospedaliera e delle reti cliniche	
Obiettivo strategico	In collaborazione con l'Azienda Sanitaria è assicurata la programmazione, il controllo e il finanziamento del fabbisogno strutturale (fabbricati, arredamento, allestimento, tecnica della medicina) e personale (personale specialistico sanitario) per l'assistenza sanitaria.	
Finalità	Al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario provinciale in ambito ospedaliero, è predisposto il piano di riorganizzazione della rete ospedaliera e il suo aggiornamento volto a fronteggiare le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19, garantendo l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure.	
Breve descrizione	<p>In collaborazione con l'Azienda sanitaria dell'Alto Adige è stato redatto il Piano di riordino della rete ospedaliera in emergenza Covid-19.</p> <p>Gli ambiti sui quali intervenire prioritariamente sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento dei posti letto di terapia intensiva e sub-intensiva; - individuazione di posti letto di area medica per il trattamento di pazienti COVID-19 positivi; - riorganizzazione dell'area dell'emergenza-urgenza ospedaliera; - potenziamento dell'emergenza territoriale. <p>Elaborazione proposta per una rimodulazione organizzativa della rete dei Centri senologici secondo modalità che consentano un progressivo allineamento agli standard di attività indicati dalla normativa di riferimento.</p> <p>In attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2018 sul documento recante Linee guida per la revisione delle Reti cliniche – Le Reti Tempo – Dipendenti e l'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2019 sul documento Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica, che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale, sono definite le Reti cliniche tempo dipendenti e la Rete oncologica provinciale. Aggiornamento periodico dei criteri per la definizione degli accordi contrattuali, attivazione di sistemi di monitoraggio della qualità dei dati, nonché identificazione e calcolo degli indicatori più significativi per la valutazione dell'attività ospedaliera e territoriale, da trasmettere periodicamente alle strutture private e all'Azienda sanitaria, monitoraggio della casistica trattata ai fini statistici, epidemiologici, di programmazione sanitaria, di pianificazione economica e di controllo dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza erogata.</p> <p>Stipula di convenzioni con strutture sanitarie estere (cliniche universitarie e strutture ospedaliere pubbliche in Austria, Germania, Svizzera) per prestazioni ospedaliere altamente specializzate, le quali non possono essere garantite dal Servizio Sanitario Provinciale. In particolare, sono attive convenzioni per le seguenti discipline cliniche: radioterapia, trapianti, alcolismo, tossicodipendenza, dipendenza da medicinali, labio-palatoschisi, reumatologia, patologie cardiache, microchirurgia ricostruttiva per pazienti affette da cancro al seno.</p>	
Fonte normativa	D.Lgs. N. 502/1992; DPCM 12.01.2017; Piano sanitario provinciale (DGP n. 1331/2016); LP n. 3/2017, art. 23.	
Destinatari	Azienda sanitaria Persone private Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	



Prestazione	4 - Garantire l'assistenza sanitaria e sociosanitaria a particolari categorie di persone, con disturbi in ambito psichiatrico o con dipendenze patologiche	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Promozione della salute mentale Miglioramento e ottimizzazione della prevenzione, cura e riabilitazione delle persone con disturbi psichici e/o con dipendenze patologiche. Un particolare focus al miglioramento dell'offerta assistenziale per le persone con disturbi del comportamento alimentare e al miglioramento della rete assistenziale di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza e dell'autismo.	
Breve descrizione	<p>Presenza all'interno dell'Unità di Coordinamento sulle Dipendenze, l'organo che per legge provinciale 3/2006 (art. 7) ha il compito di coordinare i servizi e i loro interventi (di strutture sia pubbliche che private), oltre che a proporre alla Giunta consulenza e proposte sul tema. La presenza dell'Ufficio Assistenza sanitaria, accanto all'Ufficio persone con disabilità, permette un diretto confronto tra Ripartizione Salute e Sociale sul tema.</p> <p>Su indicazione degli operatori sanitari e sociosanitari, è operata una valutazione sulla possibile introduzione di nuove prestazioni da offrire ai cittadini legate alle dipendenze. Da ultimo si sta lavorando all'introduzione di una prestazione aggiuntiva (c.d. Extra-LEA) per curare soprattutto persone giovani affette da dipendenza dall'uso di videogiochi (c.d. Gaming Disorder), malattia ufficialmente riconosciuta dal OMS.</p> <p>Monitoraggio dei servizi e delle prestazioni offerte dall'Azienda sanitaria e dai privati convenzionati: in particolare è ancora in fase di verifica la valenza della struttura St. Isidor, gestita dall'associazione convenzionata La Strada.</p> <p>L'Ufficio Assistenza sanitaria si occupa di gestire il recepimento a livello provinciale delle direttive emanate a livello nazionale, oltre a curare l'attualizzazione delle norme provinciali.</p> <p>L'Ufficio Assistenza sanitaria partecipa regolarmente al tavolo tecnico del Gruppo interregionale Sub-area dell'Assistenza territoriale, di supporto alla Commissione salute.</p> <p>L'Ufficio Assistenza sanitaria è il punto di riferimento all'interno dell'Assessorato per il tema Dipendenze, sia per gli operatori dell'Azienda sanitaria, che per le associazioni (convenzionate o meno) che operano nel settore. Gestione di questionari, raccolta di dati, partecipazioni a tavoli e convegni (di recente vedi contributi per il Piano provinciale di prevenzione, la Conferenza Nazionale Droghe di fine novembre e al prossimo febbraio 2022 anche quella sull'Alcol).</p> <p>Revisione delle indicazioni cliniche per la fornitura di servizi di chirurgia plastica da parte del Servizio Sanitario Provinciale, in particolare per quanto riguarda le valutazioni psicologiche, e integrazione dell'offerta di servizi che effettuano interventi chirurgici nell'Ambito della disforia di genere.</p> <p>Attuazione dell'emendamento alla L.G. n. 22 del 13.11.1995 e successive modifiche, secondo il quale l'offerta di terapia occupazionale per i pazienti psichiatrici del Servizio Sanitario e la relativa remunerazione finanziaria sotto forma di premio mensile di operosità è stata estesa alle associazioni e alle altre istituzioni senza scopo di lucro adottando le corrispondenti disposizioni normative.</p> <p>Supporto all'azienda sanitaria per l'introduzione dello strumento "budget di salute" per la realizzazione di progetti terapeutici-riabilitativi individuali da parte dei servizi specialistici dell'Azienda sanitaria, in collaborazione con il settore sociale e il terzo settore, e creazione del quadro giuridico e operativo necessario.</p> <p>Monitoraggio dell'attuazione della delibera provinciale per il miglioramento della rete di assistenza e l'espansione dell'offerta di assistenza per le persone con disturbi alimentari e dello spettro autistico in Alto Adige.</p> <p>Collaborazione con il settore sociale per la creazione di nuove strutture e la definizione del relativo personale nel campo dell'autismo, e collaborazione nello sviluppo e nella revisione dei criteri per le strutture per le persone con disabilità in relazione al personale sanitario.</p> <p>Partecipazione a tavoli di lavoro nazionali come i gruppi di lavoro tecnici interregionali sulla salute mentale e l'integrazione socio-sanitaria e collaborazione con l'Istituto superiore sanità nelle aree dell'autismo e del budget di salute.</p>	
Fonte normativa	DPCM 12.01.2017; LP n. 3/2006; Piano sanitario provinciale (DGP n. 1331/2016).	
Destinatari	<p>Persone private</p> <p>Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario</p> <p>Azienda sanitaria</p>	



Prestazione	5 - Garantire l'assistenza sanitaria a cittadini stranieri, consulenza giuridica e gestione ricorsi in ambito sanitario, interrogazioni	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	<p>Garantire il diritto della popolazione altoatesina ad una seconda istanza per il riesame dei presupposti di fatto e di diritto per le sanzioni amministrative emesse dall'Azienda sanitaria dell'Alto Adige nel settore dell'esenzione da ticket sanitario.</p> <p>L'interrogazioni su temi di attualità e la mozione sono strumenti messi a disposizione dei consiglieri provinciali per l'esercizio della loro funzione conoscitiva e di controllo dell'attività della Giunta provinciale.</p> <p>Assicurazione del diritto all'assistenza sanitaria adeguata a livello nazionale ed internazionale, anche in applicazione di accordi internazionali</p>	
Breve descrizione	<p>Attuazione del diritto fondamentale alla salute riconosciuto all'individuo - e dunque non solo al cittadino - di accedere alle cure sanitarie a prescindere dalle condizioni personali in cui versa.</p> <p>Le condizioni personali hanno tuttavia rilevanza nel determinare ampiezza e termini di esercizio di tale diritto; infatti distinzione importante che occorre operare è quella tra stranieri regolarmente soggiornanti e stranieri non regolarmente soggiornanti.</p> <p>Quantificazione ed analisi dei bisogni in un'ottica di adeguata organizzazione dei servizi ed erogazione delle prestazioni in ottemperanza ed applicazione delle diverse normative di settore.</p> <p>Gestione organica delle criticità mediante un approccio di sistema atto a superare l'estemporaneità delle soluzioni, con modalità assistenziali standardizzate, coordinate ed uniformi che passino anche attraverso un rafforzamento dei sistemi di governance e di confronto tra tutti gli attori necessari ed a vario titolo coinvolti nella materia.</p> <p>Predisposizione, deliberazione e revisione di atti, protocolli e procedure.</p> <p>Supporto ai processi locali di implementazione delle linee guida e raccomandazioni nazionali.</p> <p>Reclami trattati relativi a sanzioni amministrative, le quali sono state emesse dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige sulla base delle liste predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per le dichiarazioni mendaci nel settore della compartecipazione alla spesa sanitaria.</p> <p>Colloquio informativo con gli interessati, accettazione del ricorso (scritto difensivo oppure un verbale sull'audizione personale), richiesta dei documenti presso l'Azienda sanitaria dell'Alto Adige, valutazione dei documenti e dei presupposti di diritto per un eventuale annullamento della sanzione amministrativa, elaborazione del provvedimento finale, notificazione del provvedimento al cittadino.</p> <p>Per tutte le interrogazioni, interrogazioni su temi di attualità e mozioni presentate in forma scritta dai consiglieri e dalle consigliere e rivolte al Presidente della Provincia o ad un Assessore o un'Assessora é elaborata una risposta scritta, una volta ottenute le informazioni necessarie dalle istituzioni competenti. Tali strumenti aiutano i consiglieri a raccogliere informazioni circa la veridicità e l'esattezza di notizie e fatti e/o se la Presidenza del Consiglio o la Giunta provinciale abbiano assunto o intendano assumere decisioni su determinate tematiche o, comunque, per sollecitare informazioni o spiegazioni sull'attività della pubblica amministrazione.</p>	
Fonte normativa	D.Lgs. N.502/1992; DPCM 12.01.2017; LP n.9/1977; DPP n. 4/2020, art. 4 co 3	
Destinatari	<p>Persone private</p> <p>Azienda sanitaria</p> <p>Amministrazione provinciale</p>	
Processo anticorruzione	sanzioni amministrative a seguito di dichiarazioni mendaci per l'esenzione alla compartecipazione sanitaria (ticket)	



Prestazione	6 - Garantire l'assistenza sanitaria e sociosanitaria sul territorio, l'assistenza ambulatoriale e domiciliare a persone con patologie croniche	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	<p>Riqualificare la rete dei servizi garantendo contemporaneamente la continuità assistenziale e risposta ai bisogni specifici della persona, della famiglia e della società. Migliorare l'integrazione tra cure primarie, medicina specialistica, ospedale e servizi sociali per offrire un modello di assistenza proattiva alla popolazione, uniforme su tutto il territorio provinciale.</p> <p>Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dall'Italia nel corso del 2021 prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro, di cui complessivamente 15,6 miliardi sono assegnate alla Missione 6 Salute.</p> <p>La Missione 6- Salute, suddivisa in due componenti, ha due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali (componente 1), e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del servizio sanitario nazionale. Potenzia il Fascicolo sanitario elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene, infine, le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario (componente 2).</p> <p>Gli investimenti della Componente 1 della Missione 6 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" intendono rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), il rafforzamento dell'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi sociosanitari.</p> <p>La Provincia di Bolzano entro il 2026 deve attivare 10 Case della comunità, 5 Centrali operative territoriali e 67 posti letto di cure intermedie o 3 ospedali di comunità.</p> <p>Garantire inoltre le cure domiciliari alle persone non autosufficienti affette da malattie croniche e le cure palliative in ambito domiciliare e residenziale alle persone nella fase finale della vita (Unità di Cure palliative e Hospice).</p> <p>Promuovere e supportare l'elaborazione e l'utilizzo di percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali (PDTA) nella gestione delle patologie croniche per una reale presa in carico del paziente.</p> <p>Garantire l'assistenza alle donne, alle coppie, alle famiglie e ai minori, per la tutela della gravidanza e della maternità, anche attraverso l'assistenza erogata dai consultori familiari.</p>	
Breve descrizione	<p>Si procede insieme all'Azienda sanitaria ad attuare le misure operative prioritarie del Masterplan Chronic Care 2018-2020, attraverso la predisposizione del piano attuativo e il cronoprogramma degli interventi, nonché con l'individuazione delle necessarie risorse finanziarie.</p> <p>Al fine di conseguire l'obiettivo di attuazione degli interventi previsti nell'ambito della componente 1 si procede con l'Azienda sanitaria all'individuazione precisa dei siti di realizzazione delle CdC, COT e OdC, nonché alla stipula del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) con il Ministero della salute, comprensivo dei Piani operativi provinciali, comprensivi degli action plan per ciascuna linea di investimento.</p> <p>Il gruppo di lavoro sull'Assistenza domiciliare, costituito da rappresentanti dell'Azienda sanitaria e della Ripartizione salute elabora le nuove Linee di indirizzo operative per il potenziamento dell'Assistenza domiciliare. Nel 2026 almeno il 10% delle persone di età > 65 anni con patologie croniche deve essere in assistenza domiciliare.</p> <p>Miglioramento dell'integrazione della rete dei consultori familiari nella rete dei servizi sanitari e sociosanitari del SSP.</p>	
Fonte normativa	DPCM 12.01.2017; Piano sanitario provinciale (DGP n. 1331/2016), master plan chronic care (DGP n. 1281/2018).	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	



Prestazione	7 - Monitoraggio e valutazione dei bisogni di salute e dei fattori di rischio per la salute nella popolazione	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Migliorare la qualità delle decisioni di politica sanitaria cercando di orientare le scelte della programmazione tramite l'individuazione delle priorità di intervento basate sullo stato di salute della popolazione, sugli stili di vita e sugli eventi evitabili.	
Breve descrizione	Costruzione di banche dati specifiche, in progressiva crescita e aggiornamento, per monitorare l'andamento dei fattori di rischio comportamentali e individuare gli interventi di prevenzione. Dati raccolti tramite indagini campionarie (ogni 2 e 4 anni), attraverso la somministrazione di questionari a bambini delle scuole elementari (tra i 6 e 9 anni) e ragazzi delle scuole superiori (11-13 e 15 anni), nonché attraverso interviste telefoniche mensili a un campione di popolazione di età tra i 18 e 69 anni e oltre 64 anni. Il lavoro consiste nel coordinare le attività di organizzazione e conduzione delle indagini sia con il livello centrale, ossia con il Ministero della salute e l'Istituto Superiore di Sanità, sia con il livello locale, ossia con le Intendenze scolastiche e l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige. Quindi formare il personale nella somministrazione dei questionari e nell'indagini telefoniche, organizzare i data base per la registrazione dei dati, controllare la qualità dei dati. Vengono elaborate e predisposte singole schede tematiche, in cui sono presentati in forma tabellare e grafica specifici indicatori, e raccomandazioni per gli operatori del Servizio sanitario provinciale, deputati alla progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi di salute pubblica.	
Fonte normativa	L.P. 7/2001	
Destinatari	Azienda sanitaria Altri enti pubblici Persone private	
Prestazione	8 - Gestione delle banche dati del Sistema Informativo Sanitario	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Garantire una raccolta sistematica, organizzata, completa e di qualità dei dati secondo specifici tracciati record, definiti da decreti ministeriali, che costituiscono il debito informativo della Provincia Autonoma di Bolzano nei confronti di Istituzioni quali il Ministero della salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Istituto Superiore di Sanità.	
Breve descrizione	In seguito all'emanazione di decreti ministeriali, che definiscono le modalità e i tempi di trasmissione di tutte le informazioni, specifiche per singoli settori, quali ad esempio i ricoveri, il consumo di farmaci, il consumo di dispositivi medici, i parti e le nascite, ecc. segue la predisposizione di linee guida provinciali, finalizzate al recepimento delle norme nazionali, con le necessarie integrazioni per tener conto delle necessità locali. Le linee guida sono poi approvate con delibera della Giunta provinciale, e definiscono la data di entrata in vigore del nuovo flusso informativo, nonché le modalità di trasmissione dei dati da parte dell'Azienda Sanitaria all'Assessorato alla Sanità, che successivamente li trasmette alle istituzioni nazionali di competenza. Viene svolto un significativo, costante monitoraggio della qualità dei dati, sia nella fase di archiviazione a livello provinciale che prima dell'invio agli organismi nazionali. Dopo circa un anno dall'entrata a regime di un nuovo flusso, parte l'attività di manutenzione ordinaria ed evolutiva del flusso informativo, qualora siano da implementare eventuali integrazioni dello stesso per modifica normativa a livello nazionale. I principali ambiti sono: ricoveri, parti, specialistica ambulatoriale, farmaceutica territoriale e ospedaliera, cure palliative, dispositivi medici, dipendenze, pronto soccorso, emergenza urgenza, laboratorio, specialistica per interni, grandi apparecchiature.	
Fonte normativa	L.P. 7/2001	
Destinatari	Azienda sanitaria Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	



Prestazione	9 - Gestione dei Registri provinciali delle protesi articolari e del diabete e delle malattie rare	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	I registri di patologia hanno lo scopo di archiviare e caratterizzare tutti i casi di una particolare malattia o di una condizione di salute rilevante nella popolazione altoatesina. I dati sono utilizzati per finalità di programmazione, gestione, controllo e valutazione della distribuzione delle patologie e dell'assistenza sanitaria.	
Breve descrizione	Aggiornamento continuo del registro provinciale delle protesi articolari (anca, ginocchio e spalla) per monitorare l'evoluzione e la qualità delle protesi impiantate da parte delle unità operative di ortopedia delle strutture pubbliche e private operanti sul territorio provinciale. Controllo puntuale della qualità dei dati immessi, analisi e calcolo degli indicatori per la valutazione delle protesi articolari tramite il comitato scientifico delle protesi articolari. In modo analogo viene effettuato un aggiornamento continuo del registro provinciale dei diabetici per monitorare l'evoluzione della patologia sul territorio provinciale, valutare l'attività dei centri diabetologici ed individuare le misure di miglioramento per l'assistenza al paziente diabetico. È svolta da parte del registro malattie rare l'attività epidemiologica e di elaborazione dati, a supporto del funzionamento della rete interregionale delle malattie rare e del Centro di coordinamento provinciale, istituito presso il servizio di consulenza genetica dell'Azienda sanitaria.	
Fonte normativa	D.M. 279/2001; L.P. 7/2001; L. 115/1987	
Destinatari	Persone private Azienda sanitaria	
Prestazione	11 - Monitoraggio e valutazione del Servizio Sanitario Provinciale (SSP) e pubblicazioni scientifiche e di settore	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Rendere disponibile, a livello provinciale e nazionale un insieme d'indicatori a supporto del governo del Servizio Sanitario Provinciale (SSP), per misurare la qualità, l'efficienza, l'appropriatezza e per monitorare i Livelli Essenziali di Assistenza e la spesa sanitaria. Lo scopo primario della ricerca di base è la conoscenza delle relazioni tra le diverse variabili in gioco in un determinato processo. Quindi scoprire, interpretare e revisionare fatti, eventi e comportamenti relativi a determinati ambiti della conoscenza, attraverso il metodo scientifico.	
Breve descrizione	Identificazione del target / utente del servizio DWH, definizione delle aree / ambiti di analisi che vengono rappresentati nello strumento di interrogazione; definizione e condivisione delle modalità di diffusione e fruizione dello strumento di interrogazione dati, definizione puntuale degli indicatori, delle dimensioni di ricerca per catalogare gli indicatori, delle fonti dei dati, dei codici (sintassi) di calcolo degli indicatori. Verifica e controllo degli indicatori disponibili in ambiente test, presentazione per primo feed-back ai soggetti-utente del DWH. Al contempo è predisposta la documentazione di supporto al DWH e all'interpretazione degli indicatori. Individuazione della tematica e condivisione con gli specialisti clinici di riferimento. Elaborazione degli indicatori e analisi statistica a diversi scopi, anche ai fini di una pubblicazione scientifica. Presentazione del lavoro ad una rivista /invio del paper / poster al comitato organizzativo del convegno. Raccolta, analisi e revisione delle diverse relazioni/conferenze. Pubblicazione finale o presentazione a convegni nazionali e internazionali. La maggioranza delle misure riportate si riferisce a lavori pubblicati e/o presentati a congressi nazionali e internazionali e/o a riviste scientifiche. Lavori caratterizzati pertanto da un'analisi statistica molto approfondita e relativa elaborazione di testi d'interpretazione e commenti ai risultati ottenuti.	
Fonte normativa	L.P. 7/2001	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Azienda sanitaria Persone private	



Ufficio Governo sanitario

Prestazione	1 - Programmazione e finanziamento di strutture, infrastrutture e investimenti	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Garantire la realizzazione di nuove strutture sanitarie pubbliche nonché provvedere alla manutenzione di quelle esistenti dotandole dei necessari arredi e delle necessarie apparecchiature elettromedicali. Garantire inoltre la necessaria infrastruttura informatica. L'obiettivo è quello di offrire al cittadino una assistenza sanitaria di alta qualità, tecnologicamente avanzata nel rispetto delle norme di sicurezza.	
Breve descrizione	Rilevazione del fabbisogno; redazione di pareri e relazioni (HTA); stima dei costi; programmi planivolumetrici, valutazione, approvazione, finanziamento. Gestione attiva delle crisi in caso di ritardi e difficoltà nell'esecuzione degli appalti di lavori, in particolare in relazione a progetti di costruzione rilevanti.	
Fonte normativa	D.L. 59/2021; L.P. 4/2017; L.P. 3/2017; L.P. 7/2001; L.P. 20/1982; L.P. 1/1981	
Destinatari	Comunità comprensoriali Azienda sanitaria Comuni Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	

Prestazione	2 - Governo delle reti di assistenza	
Obiettivo strategico	In collaborazione con l'Azienda Sanitaria è assicurata la programmazione, il controllo e il finanziamento del fabbisogno strutturale (fabbricati, arredamento, allestimento, tecnica della medicina) e personale (personale specialistico sanitario) per l'assistenza sanitaria.	
Finalità	<p>Mantenimento di una rete assistenziale per le malattie rare con l'obiettivo di creare un ambito territoriale ampio composto da diverse strutture ospedaliere, anche extra-provinciali, proponendo percorsi unici di assistenza, ivi compresa l'erogazione di prestazioni diagnostiche, di farmaci, dispositivi compresi e non comprese nei LEA.</p> <p>Garantire alle coppie, che non riescono ad ottenere una gravidanza naturalmente, di trovare una soluzione al proprio problema di infertilità con diverse tecniche di procreazione medicalmente assistita che vanno dall'inseminazione artificiale, alla fecondazione in vitro, fino ad arrivare alla fecondazione eterologa.</p>	
Breve descrizione	<p>Aggiornamento delle unità operative all'interno della rete per le malattie rare dell'Area Vasta della Regione Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano che possono diagnosticare le malattie rare. Supporto a livello organizzativo e tecnico da parte dell'Azienda sanitaria, nello specifico al Centro di coordinamento provinciale delle malattie rare, per la messa in rete dei centri di assistenza operanti in Provincia ed individuazione dei dispositivi medici da concedere oltre ai livelli essenziali di assistenza.</p> <p>Analisi della normativa nazionale sulla procreazione medicalmente assistita ed elaborazione di linee guida provinciali nonché monitoraggio sull'attività svolta dall'Azienda Sanitaria.</p>	
Fonte normativa	D.G.P. 1414/2018; D.P.C.M. 2017; D.G.P. 108/2015; D.G.P. 1687/2008; D.G.P. 803/2005; D.M. 279; L. 40/2004; D.M. 279/2001;	
Destinatari	Imprese individuali e società Azienda sanitaria Persone private	Stampa, associazioni Medici di medicina generale, operatori sanitari, Azienda Sanitaria Cittadini



Prestazione	3 - Concessione di contributi e contributi per investimenti	
Obiettivo strategico	In collaborazione con l'Azienda Sanitaria è assicurata la programmazione, il controllo e il finanziamento del fabbisogno strutturale (fabbricati, arredamento, allestimento, tecnica della medicina) e personale (personale specialistico sanitario) per l'assistenza sanitaria.	
Finalità	Concorso all'autosufficienza provinciale e nazionale di emocomponenti e plasmaderivati. Per strutturare un'assistenza sanitaria intesa come sistema integrato fra soggetti diversi pubblici e privati vengono concessi contributi per investimenti a consorzi, enti pubblici e privati, esclusa l'Azienda sanitaria, che operano per statuto nel settore sanitario.	
Breve descrizione	Applicazione della legge provinciale n. 14/91 con verifica della concessione di contributi alle associazioni volontarie dei donatori di sangue. Monitoraggio delle attività trasfusionali da parte dell'Azienda sanitaria e funzione di coordinamento delle attività sul territorio provinciale. Valutazione delle domande di contributo da parte di enti pubblici e privati, e delle associazioni, nonché controllo della rendicontazione, assegnazione e liquidazione del relativo contributo.	
Fonte normativa	L.P. 7/2001; L.P. 60/1973; L. 219/2005; L.P. 14/1991	
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Azienda sanitaria Comunità comprensoriali Altri enti pubblici Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni	Popolazione altoatesina AVIS, cliniche private e case di cura convenzionate con la Provincia nel settore sanitario
Processo anticorruzione	Contributi per investimenti a favore di soggetti pubblici e privati operanti nel settore della sanità per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano sanitario provinciale	
Prestazione	4 - Ricorsi e reclami relativi all'assistenza sanitaria indiretta e all'assistenza protesica	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Garantire alla popolazione il diritto all'assistenza a livello nazionale e internazionale, attraverso la verifica del rispetto della normativa vigente da parte della commissione ricorsi in materia di assistenza sanitaria. Garantire una assistenza sanitaria altamente specializzata presso Centri esteri e nazionali nel caso in cui questa non venga assicurata a livello locale e garantire un'adeguata assistenza sanitaria ai pazienti con malattie rare.	
Breve descrizione	Trattamento di istanze e ricorsi in materia sanitaria, collegati al diniego dell'assunzione delle spese sanitarie da parte dell'Azienda Sanitaria. Trattasi di ricorsi o istanze presentate da cittadini in seguito al diniego di un ausilio protesico, di contributi per prestazioni odontoiatriche o per prestazioni specialistiche effettuate in regime ambulatoriale o di ricovero presso strutture sanitarie private in Italia o all'estero. Trattamento delle domande e dei piani terapeutici per un'adeguata assistenza nei centri di alta specializzazione all'estero e in Italia e ai pazienti con malattie rare.	
Fonte normativa	L.P. 7/2001;	
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Azienda sanitaria	Popolazione altoatesina AVIS, cliniche private e case di cura convenzionate con la Provincia nel settore sanitario
Processo anticorruzione	Commissione provinciale ricorsi in materia di assistenza sanitaria indiretta	



Prestazione	6 - Autorizzazioni e accreditamenti di strutture sanitarie private e pubbliche	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Promuovere la qualità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria. A tal fine garantire condizioni di efficacia ed efficienza, sicurezza, equità e pari accessibilità a tutti i cittadini, assicurando coerenza e rispetto dei bisogni di salute della collettività.	
Breve descrizione	<p>Rilascio di autorizzazioni e accreditamenti alle strutture che erogano prestazioni sanitarie in regime di ricovero ospedaliero, in regime residenziale, ambulatoriale e domiciliare, nonché ai liberi professionisti sanitari, che erogano prestazioni mediche non complesse nel proprio ambulatorio o presso il domicilio del paziente.</p> <p>Attività: interfaccia/punto di contatto quale autorità provinciale competente tra l'Azienda sanitaria della Provincia autonoma di Bolzano e le autorità sanitarie nazionali e internazionali in relazione all'attuazione di direttive nazionali ed internazionali nell'ambito delle autorizzazioni ed eventuali accreditamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a gruppi di lavoro interregionali; - consulenza giuridica ed elaborazione di testi normativi; - rilascio di autorizzazioni sanitarie e accreditamenti istituzionali; - autorizzazioni aperture di strutture pubbliche e private, compresi gli stabilimenti termali e consultori familiari, gestione della procedura amministrativa concernente la vigilanza sulle professioni sanitarie; - autorizzazione per costruzione, ampliamento e ristrutturazione di strutture sanitarie; - autorizzazione per ambulatori di medicina dello sport; - comunicazioni di inizio attività di singoli professionisti sanitari. 	
Fonte normativa	DELIBERA G.P. n. 406/2003; DELIBERA G.P. n. 976/2020; D.ASSESSORILE 22555/23.0/2018; D. ASSESSORILE 176/23.0/2013; D.ASSESSORILE 217/23.0/2012; D. ASSESSORILE 324/23.0/2012; D.P.G.P. 11/2003; L.P. 7/2001; L. 323/2000; L. 1/1992; D.P.P. 7/1992	
Destinatari	<p>Persone private Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Azienda sanitaria</p>	<p>Cittadinanza Strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, compresi gli stabilimenti termali</p>
Processo anticorruzione	Autorizzazione all' esercizio e all'accredimento istituzionale	



Prestazione	7 - Assistenza farmaceutica e gestione delle farmacie e dei grossisti	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Garantire l'appropriatezza, la sicurezza e la finanziabilità dell'assistenza farmaceutica, dei dispositivi medici e protesici	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Autorizzazione delle farmacie - Apertura di nuove farmacie - Vigilanza sulle farmacie - Ispezioni delle farmacie - Autorizzazione dei grossisti di medicinali - Vigilanza sui grossisti di medicinali - Ispezioni dei grossisti di medicinali - Analisi, segnalazioni delle mancate forniture dei farmaci - Attuazione dei livelli essenziali di assistenza nell'ambito farmaceutico e dell'assistenza integrativa (dispositivi monouso e prodotti per celiaci) - Determinazione di prestazioni aggiuntive nell'ambito farmaceutico e dell'assistenza integrativa - Sistema della farmaco e dispositivo vigilanza - Decisione in merito alle modalità di erogazione nell'ambito farmaceutico e dell'assistenza integrativa - Monitoraggio e governo della spesa del Servizio sanitario provinciale nell'ambito farmaceutico e dell'assistenza integrativa - Attuazione delle regole prescrittive e delle relative limitazioni - Analisi del settore e relative disposizioni per la promozione dell'appropriatezza e dell'uso dei medicinali e dei prodotti dell'assistenza integrativa - Assistenza dei flussi ministeriali nell'ambito farmaceutico - Elaborazione di disposizioni normative per la stipula di contratti con le farmacie e altre strutture sanitarie per la distribuzione di medicinali e di prodotti dell'assistenza integrativa a carico del Servizio Sanitario Provinciale - Determinazione delle tariffe per gli invalidi civili - Elaborazione dei ricorsi nell'ambito della farmaceutica e assistenza protesica - Elaborazione contestazioni ricette - Misure di liquidazione - Gestione del ticket nell'ambito della farmaceutica - Controllo dei presidi sanitari, galenici magistrali e prestazioni odontoiatriche in merito alle assegnazioni all'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige - Attuazione dei livelli essenziali di assistenza nell'ambito dei dispositivi medici: monitoraggio e governo dell'erogazione e della spesa, definizione delle regole prescrittive ed autorizzative, disposizioni per un appropriato utilizzo dei dispositivi medici, autorizzazione e vigilanza sui fornitori di ausili protesici. 	
Fonte normativa	L. 190/2014; L. 114/2014; L. 189/2012; L. 135/2012; L. 111/2011; L. 222/2007; L. 296/2006; L. 248/2006; L. 326/2003; L.P. 7/2001; L. 405/2001; D.P.R. 29/2001; L. 388/2000; DPCM 12.1.2017; delibera prov.le n. 1103/2020; delibera prov.le n. 809/2005; DM 332/1999; LP 30/1992; delibera prov.le n. 569/2020; Decreto legislativo 219/2006; D.M. 6 luglio 1999; L.P. 16/2012; Delibera prov.le 738/2016; Delibera prov.le 739/2016; Linee guida 5 novembre 2013 sulle buone pratiche di distribuzione dei medicinali per uso umano (2013/C 343/01); D.P.R. 309/1990; DPCM 2017 art. 14; DM 2001; Delibera prov.le n. 3423/2001; Delibera prov.le n. 3360/2004; Delibera prov.le n. 416/2018; Delibera prov.le n. 763/2020	
Destinatari	<p>Altre istit. private (coop., associaz., unioni)</p> <p>Persone private</p> <p>Imprese individuali e società</p> <p>Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario</p> <p>Azienda sanitaria</p> <p>Comuni</p>	Cittadino
Processo anticorruzione	Ispezione ordinaria e straordinaria di farmacie e di esercizi commerciali autorizzati alla distribuzione di farmaci	



Prestazione	8 - Gestione dei trasporti sanitari	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Come previsto dalla normativa provinciale vigente si procede alla conclusione del processo di trasferimento della competenza del servizio provinciale di elisoccorso all'Azienda sanitaria dell'Alto Adige	
Breve descrizione	A partire dal 2023, scaduto l'affidamento della gestione del servizio per la gestione del servizio di elisoccorso provinciale all'associazione "HELI Flugrettung Südtirol – Elisoccorso Alto Adige" di Bolzano, la gestione del servizio sarà totalmente demandata all'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige.	
Fonte normativa	Landesgesundheitsplan 2016-2020 (Beschluss der Landesregierung Nr. 1331 vom 29. November 2016); Beschluss der Landesregierung Nr. 1032 vom 14.06.2010; LG vom 17. August 1987, Nr. 21; Dekret des Landeshauptmanns vom 24. Oktober 2013, Nr. 30	
Destinatari	Azienda sanitaria	
Prestazione	9 - Verifica del possesso dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento	
Obiettivo strategico	In collaborazione con l'Azienda Sanitaria è assicurata la programmazione, il controllo e il finanziamento del fabbisogno strutturale (fabbricati, arredamento, allestimento, tecnica della medicina) e personale (personale specialistico sanitario) per l'assistenza sanitaria.	
Finalità	Garanzia ex ante di qualità e sicurezza tramite verifica del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e di personale, da parte degli erogatori privati e pubblici di prestazioni sanitari. Facilitare lo sviluppo, mantenimento e miglioramento dei sistemi di qualità in sanità nella Provincia autonoma di Bolzano.	
Breve descrizione	<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricezione incarico da parte dell'Ufficio 23.2 - Ufficio Governo sanitario per l'autorizzazione o per l'accreditamento - Esame della documentazione e dell'autovalutazione, effettuata da parte della struttura su specifiche liste di riscontro, con eventuali approfondimenti e chiarimenti; - Eventuale pre-audit; - Programmazione della visita di verifica, concordata con la struttura da esaminare; - Invio dell'avviso della verifica, con indicazione degli orari e delle modalità di svolgimento; - Esecuzione della verifica; - Stesura del rapporto di verifica, composto da una relazione e dalle liste di riscontro compilate dal team; - Presentazione del rapporto di verifica alla struttura esaminata, con raccolta di eventuali osservazioni e indicazioni sui tempi di adeguamento ai requisiti carenti; - In caso di autorizzazione: trasmissione all'Ufficio 23.2 - Ufficio Governo sanitario per l'autorizzazione o per l'accreditamento (deduzione); - In caso di accreditamento: presentazione del rapporto e delle osservazioni alla CTA, per la formulazione della proposta finale; - Trasmissione all'Ufficio 23.2 - Ufficio Governo sanitario per l'autorizzazione o per l'accreditamento (conclusione); - Attività di interfaccia/punto di contatto quale autorità provinciale competente clinico tecnica tra l'Azienda sanitaria della Provincia autonoma di Bolzano e le autorità sanitarie nazionali e internazionali in relazione all'attuazione clinico tecnica di direttive nazionali ed internazionali nell'ambito delle autorizzazioni e dell'accreditamento; - Elaborazione di requisiti; - Partecipazione a gruppi di lavoro interregionali. 	
Fonte normativa	L.P. 4/2017; L.P. 3/2017; L.P. 7/2001	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Azienda sanitaria	



Prestazione	10 - Gestione dei rischi clinici	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento della sicurezza dei pazienti e contenimento dei profili di rischio (clinico), per pazienti, operatori e responsabili organizzativi, in ambito sanitario con approccio proattivo e reattivo. 2. Verifica del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e di personale, da parte degli erogatori privati e pubblici di prestazioni sanitarie. 3. Facilitare lo sviluppo, mantenimento e miglioramento dei sistemi di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti in ambito sanitario della Provincia autonoma di Bolzano. 	
Breve descrizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione degli eventi sentinella: <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento delle schede di segnalazione nel sistema di monitoraggio ministeriale SIMES – (Sistema informativo per il monitoraggio degli errori) - Svolgimento incontri per l'analisi degli eventi - Inserimento dei dati richiesti dal Ministero post analisi all'interno del portale SIMES e loro validazione - Monitoraggio dello stato d'implementazione delle azioni correttive identificate a seguito delle analisi svolte 2. Gestione del sistema delle richieste per risarcimento danni: <ul style="list-style-type: none"> - Validazione dei dati inseriti all'interno del sistema di monitoraggio SIMES da parte dell'Azienda Sanitaria 3. Monitoraggio dello stato di implementazione delle raccomandazioni ministeriali, per la prevenzione degli eventi sentinella, a livello dell'Azienda Sanitaria; 4. Good Clinical Practice: rilevazione, mappatura e validazione delle Best Practice presenti a livello dell'Azienda Sanitaria, attraverso l'utilizzo del portale dell'AGENAS; 5. Attività di formazione/informazione sul Risk Management a livello dell'azienda sanitaria e del territorio provinciale 6. Partecipazione a gruppi di lavoro provinciali/aziendali 7. Partecipazione a gruppi di lavoro interregionali 	
Fonte normativa	L.P. 4/2017; L.P. 3/2017; L.P. 7/2001	
Destinatari	Azienda sanitaria Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	



Prestazione	11 - Valutazione delle tecnologie in sanità (Health Technology Assessment - HTA)	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Miglioramento dell'appropriatezza clinica e organizzativa delle tecnologie sanitarie. Con il termine tecnologie sanitarie si intende: dispositivi, attrezzature, presidi, tecnologie diagnostiche, tecnologie terapeutiche (farmacologiche, non farmacologiche, chirurgiche, ecc.), sistemi di supporto (cartelle cliniche elettroniche, telemedicina, laboratorio centralizzato, banca del sangue, ecc.) modalità organizzative gestionali (modalità di erogazione: DH, assistenza domiciliare integrata, linee guida, percorsi assistenziali, ecc.). Le dimensioni del processo di analisi multidisciplinare comprendono la: - performance - sicurezza clinica - efficacia - economicità - impatto sociale, legale, etico, politico	
Breve descrizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificazione e scelta delle priorità per la tecnologia oggetto di studio 2. Valutazione della tecnologia in termini di bisogno, efficacia, appropriatezza, efficienza, equità, sicurezza 3. Raccolta delle prove disponibili 4. Interpretazione delle evidenze 5. Analisi del contesto 6. Predisposizione di report di risultati e raccomandazioni 7. Scelta del metodo e degli strumenti per la divulgazione dei risultati ottenuti 8. Scelta del metodo e degli strumenti per l'implementazione e l'applicazione dei risultati nella pratica 9. Monitoraggio dell'impatto ottenuto dalla valutazione 10. Partecipazione a gruppi di lavoro interregionali 	
Fonte normativa	L.P. 4/2017; L.P. 3/2017; L.P. 7/2001	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Azienda sanitaria	
Prestazione	12 - Contatto UE per ricerca, innovazione e Università	
Obiettivo strategico	In collaborazione con l'Azienda Sanitaria è assicurata la programmazione, il controllo e il finanziamento del fabbisogno strutturale (fabbricati, arredamento, allestimento, tecnica della medicina) e personale (personale specialistico sanitario) per l'assistenza sanitaria.	
Finalità	Approvvigionamento in ambito sanitario tramite progetti di ricerca ed innovazione nazionali ed internazionali. Coordinamento organizzazione di incontri di partenariato finalizzati all'elaborazione dei documenti strategici e scambi di informazioni in collaborazione con l'Ufficio di Bruxelles e con PROMIS (Programma Mattone Internazionale Salute), nonché partecipazione agli incontri delle persone di contatto UE della Provincia. Coordinamento della collaborazione con i partner a livello europeo. Coordinamento dei contatti con le ripartizioni provinciali.	
Breve descrizione	le fasi sono quelle necessarie per il coinvolgimento degli stakeholders (Involvement) al fine di creare un ECOSISTEMA provinciale per coordinare e supportare gli enti nonché strutture che si occupano di ricerca e innovazione in ambito sanitario (comunicazione, consultazione, co-produzione e co-decisione).	
Fonte normativa	L.P. 4/2017; L.P. 3/2017; L.P. 7/2001	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	



Prestazione	13 - Elaborazione proposte di approvazione di nuovi o di aggiornamento dei vigenti requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio ed ulteriori per l'accreditamento istituzionale	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Le informazioni seguiranno a breve	
Breve descrizione	Le informazioni seguiranno a breve	
Fonte normativa	Le informazioni seguiranno a breve	
Destinatari	Azienda sanitaria Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	
Prestazione	14 - Garantire l'appropriatezza, la sicurezza e la finanziabilità in ambito trasfusionale	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Garantire l'appropriatezza, la sicurezza e la finanziabilità in ambito trasfusionale	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento della normativa statale - Recepimento Stato-Regioni - Gestione dei rapporti con il Ministero, l'Azienda Sanitaria e le associazioni donatori sangue - Aggiornamento della disciplina 	
Fonte normativa	L. 219/2005; L.P. 14/1991	
Destinatari	Azienda sanitaria Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	



Prestazione	15 - Implementazione di misure nell'ambito „E-health nella sanità“	
Obiettivo strategico	In collaborazione con l'Azienda Sanitaria è assicurata la programmazione, il controllo e il finanziamento del fabbisogno strutturale (fabbricati, arredamento, allestimento, tecnica della medicina) e personale (personale specialistico sanitario) per l'assistenza sanitaria.	
Finalità	Nell'ultimo decennio, l'IT ha svolto un ruolo chiave nel supportare il cambiamento organizzativo nel settore sanitario. L'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione facilita l'accesso dei cittadini ai vari ambiti del sistema sanitario e crea trasparenza. I documenti online promuovono la cooperazione e il networking fra il personale medico. Per una migliore qualità dell'assistenza sanitaria, la trasmissione elettronica dei dati tra gli attori del sistema sanitario (Azienda sanitaria, strutture convenzionate, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, farmacie ecc.) è di fondamentale importanza.	
Breve descrizione	Fascicolo Sanitario Elettronico Digitalizzazione delle prescrizioni mediche Digitalizzazione dei piani terapeutici Informatizzazione/messa in rete delle "Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)" Supporto informatico per le „Centrali Operative Territoriali (COT)“ Soluzioni "Cloud" per i MMG e PLS Digitalizzazione dell'erogazione gratuita dei prodotti senza glutine a ca-rico del Servizio sanitario provinciale	
Fonte normativa	Decreto-legge del 18 ottobre 2012, n. 179 DPCM del 29 settembre 2015, n. 178 Delibera della Giunta prov.le n. 949 del 18.09.2018 DPCM del 26.03.2008 DM del 02.11.2011 Delibera della Giunta prov.le n. 1526 del 09.12.2014 Legge prov.le del 5.03.2001, n. 7 DM del 25.03.2020 DM del 30.12.2020 Legge n. 189/2012 Delibera della Giunta prov.le n. 763 del 6.10.2020	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Azienda sanitaria	



Ufficio Economia sanitaria

Prestazione	1 - Finanziamento del Servizio Sanitario Provinciale	
Obiettivo strategico	In collaborazione con l'Azienda Sanitaria è assicurata la programmazione, il controllo e il finanziamento del fabbisogno strutturale (fabbricati, arredamento, allestimento, tecnica della medicina) e personale (personale specialistico sanitario) per l'assistenza sanitaria.	
Finalità	Definire il finanziamento sostenibile per il settore sanitario e la corretta allocazione delle risorse.	
Breve descrizione	<p>1) È rilevato il fabbisogno di risorse per la sanità (Provincia e Azienda Sanitaria) per definire il budget della PAB. Questo implica l'analisi del fabbisogno presso l'Azienda Sanitaria e presso tutti gli Uffici della Ripartizione Salute.</p> <p>2) Sono analizzati i provvedimenti di spending review nazionale, i Patti per la salute, le intese Stato-Regioni sulla sanità per effettuare simulazioni sugli impatti per il nostro Servizio Sanitario Provinciale e per valutare le disposizioni da recepire</p> <p>3) Sono anche raccolti i dati e fatte valutazioni sui risparmi e sugli interventi possibili.</p> <p>4) È svolta la supervisione dell'armonizzazione del bilancio della Provincia Missione 13, ai sensi del Titolo I del D. Lgs 118/2011 per la Ripartizione Salute, coordinando tutti gli uffici della ripartizione, definendo provvedimenti amministrativi, definendo procedure interne, controllando le contabilizzazioni, risolvendo problematiche, facendo formazione interna.</p> <p>5) Sono gestiti per la Ripartizione i fondi attribuiti alla responsabilità della Ripartizione Salute, sono predisposti e/o supervisionati gli atti di variazione compensativa all'interno del FSP.</p> <p>6) È definito il finanziamento del Fondo Sanitario Provinciale, le delibere di riparto e i provvedimenti di liquidazione.</p> <p>7) È gestito il fabbisogno di cassa dell'Azienda Sanitaria: analisi del fabbisogno, invio richiesta all'ufficio spese, liquidazioni delle spese correnti (cap. 13011.0000).</p>	
Fonte normativa	L.P. 3/2017; L.P. 14/2001; L.P. 7/2001	
Destinatari	Amministrazione provinciale Azienda sanitaria Enti della provincia	Ripartizione salute, ripartizione finanze



Prestazione	2 - Contabilità nel settore sanità e flussi ministeriali	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Programmazione e controllo contabile. Garantire l'omogeneità e la comparabilità dei fatti gestionali del Servizio Sanitario Provinciale rilevati contabilmente nei bilanci. Soddisfare il debito informativo verso il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).	
Breve descrizione	<p>Bilanci Azienda Sanitaria: sono predisposte le direttive all'Azienda Sanitaria per la predisposizione dei bilanci preventivo e consuntivo, sono svolti controlli sulla correttezza tecnico-contabile dei bilanci esprimendo un parere di legittimità e tecnico-contabile. Si procede con l'analisi dei costi e dei ricavi e vengono calcolati gli indicatori economico-finanziari e patrimoniali.</p> <p>Indirizzi contabili: sono fornite le linee guida contabili e circolari esplicative all'Azienda Sanitaria ai fini della corretta tenuta della contabilità e dell'aggiornamento del piano dei conti.</p> <p>Controllo contabile: sono analizzate tutte le leggi, i decreti ministeriali e i provvedimenti normativi in materia, valutandone l'applicabilità e l'impatto per la nostra Provincia autonoma. Viene controllata l'attività del Collegio Sindacale principalmente attraverso l'esame delle loro relazioni mensili. Sono inoltrati quesiti ai sindaci di approfondimento contabile presso l'Azienda Sanitaria, sono verificati gli esiti del controllo.</p> <p>Sono compilati i questionari e fornite le risposte ai quesiti degli organi di controllo (Corte dei Conti, Collegio dei revisori della Provincia, Organismo di Valutazione, Ministero della Salute e MEF).</p> <p>È predisposta la relazione sul settore sanitario per l'incontro annuale con la società di rating che attribuisce un punteggio (rating) alla Provincia rappresentativo della sua solidità economico-finanziaria.</p> <p>È predisposta la relazione annuale sul percorso di certificabilità del bilancio dell'Azienda sanitaria, prevista dalla normativa nazionale.</p>	
Fonte normativa	D.Lgs. 118/2001; L.P. 3/2017; L.P. 14/2001; L.P. 7/2001	
Destinatari	Azienda sanitaria Amministrazione provinciale	Ripartizione salute, Ripartizione Finanze, Ripartizione Enti Locali



Prestazione	3 - Gestione dei cataloghi delle prestazioni sanitarie e delle relative tariffe, compartecipazioni dell'utente alla spesa ed esenzioni	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Determinazione di prezzi/tariffe delle principali prestazioni sanitarie, determinazione delle compartecipazioni ed esenzioni da parte dell'utente (esclusa la farmaceutica), definizione dei modelli di finanziamento per le strutture private convenzionate col Servizio Sanitario Provinciale	
Breve descrizione	<p>Sono fissate le tariffe per le principali prestazioni sanitarie, tra cui ricoveri ospedalieri per pazienti acuti in regime ordinario e di day hospital (2.316 prestazioni), riabilitazione e lungodegenza post-acuzie (83 prestazioni), specialistica ambulatoriale (2.200 prestazioni), medicina dello sport, medicina del lavoro, chirurgia ambulatoriale (20 prestazioni), day service, neuropsichiatria infantile (80 prestazioni), tariffe strutture ex art. 26 L. 833/78, procreazione medicalmente assistita - PMA (30 prestazioni), prestazioni territoriali sanitarie e socio-sanitarie in regime domiciliare, ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale nell'ambito della psichiatria, delle disabilità e delle dipendenze, etc.</p> <p>Sono elaborate le tariffe di rimborso dell'assistenza indiretta in regime di ricovero.</p> <p>Sono aggiornate le linee guida per la corretta codifica delle prestazioni ambulatoriali, sono fornite indicazioni rispetto ai quesiti posti dall'AS e dagli utenti e sono effettuati i controlli sul corretto utilizzo della ricetta dematerializzata. Viene elaborato l'aggiornamento del Catalogo Provinciale del Prescrivibile ai sensi dell'introduzione della ricetta elettronica.</p> <p>Viene svolto il monitoraggio sistematico della corretta applicazione di tutte le tariffe incluse nel sistema attraverso il programma SAS con produzione di relativa reportistica (52 controlli annui, ovvero un controllo settimanale).</p> <p>Al fine di fissare le tariffe sono svolte analisi dei costi dei principali soggetti erogatori (Azienda Sanitaria e privati convenzionati) e delle principali prestazioni sanitarie secondo metodi sintetici e anche sulla base di metodi analitici (Activity Based Costing), confrontando l'analisi e i dati con altre realtà al di fuori dell'Alto Adige.</p> <p>Sono elaborati i modelli di finanziamento per le strutture sanitarie e socio-sanitarie private convenzionate col Servizio Sanitario provinciale.</p> <p>Sono valutati gli impatti delle tariffe nazionali e provinciali sugli incassi da ticket e l'impatto sull'utenza e sulla spesa complessiva, sulla compensazione della mobilità e sulla spesa per gli erogatori privati convenzionati.</p> <p>Sono fissati i ticket e la compartecipazione alla spesa sanitaria, ivi compresa la revisione delle esenzioni dalla stessa.</p>	
Fonte normativa	D.G.P. 2568/2004; D.L. 269/2003; D.Lgs. 502/1992	
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Azienda sanitaria Altri enti pubblici	Cittadini Ambulatori Regioni, Ministero della Salute, Ministero dell'economia e delle Finanze
Prestazione	4 - Gestione della mobilità sanitaria interregionale e internazionale	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Gestione dei flussi finanziari di mobilità dei pazienti a livello interregionale e internazionale con corretta imputazione dei costi in base alla residenza dei pazienti.	
Breve descrizione	<p>La compensazione della mobilità sanitaria interregionale è una procedura articolata in base alla quale tutte le Regioni e Province Autonome compensano gli importi a debito e a credito riferiti ai servizi erogati a pazienti che si spostano fuori regione per essere assistiti.</p> <p>Le fasi di interscambio della mobilità sanitaria interregionale sono 7: aggiornamento annuale delle regole di scambio, primo invio, contestazioni, controdeduzioni, controcontrodeduzioni, accordi bilaterali o conclusivi, gestione pagamenti/incassi col Ministero. Attraverso queste fasi vengono gestite tutte le problematiche e criticità emergenti con le altre Regioni e con il Ministero.</p> <p>Sono gestiti anche i saldi relativi agli STP che avvengono attraverso uno scambio dati Regioni/Ministero della Salute.</p> <p>Sono da stipulare inoltre eventuali accordi di confine tra Regioni, i quali hanno per oggetto tra l'altro il tipo di servizio o prestazioni scambiate, le condizioni economiche, etc.</p> <p>Con riferimento alla mobilità internazionale, l'ufficio ha un ruolo di intermediario tra il Ministero e l'Azienda sanitaria, gestito mediante apposito portale.</p>	
Fonte normativa	L.P. 7/2001; D.Lgs. 502/1992	
Destinatari	Amministrazione provinciale Azienda sanitaria Altri enti pubblici	Ripartizione finanze Regioni, Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze



Prestazione	5 - Indirizzi di programmazione e controlling economico-finanziario	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Definire gli obiettivi programmatori all'Azienda Sanitaria e svolgere l'attività di controllo e valutazione dei documenti aziendali, con particolare riferimento agli aspetti economico-finanziari. Lo sviluppo del sistema di monitoraggio e del sistema di controllo interno ha la finalità di fornire a ciascuna Regione modalità di misurazione, confronto e rappresentazione delle performance del servizio sanitario, in una logica non autoreferenziale, ma di confronto con altre realtà.	
Breve descrizione	<p>Sono aggiornati i principali documenti di programmazione nell'ambito sanitario (Piano Sanitario Provinciale, piani di settore, piano del fabbisogno) per la parte economico-finanziaria e i principali provvedimenti normativi (leggi e regolamenti).</p> <p>Viene elaborato - in collaborazione con gli altri uffici della Ripartizione - il documento relativo agli indirizzi programmatori annuali all'Azienda Sanitaria (BSC) al quale è collegata anche la valutazione del Direttore Generale.</p> <p>Sono svolti controlli ed espressi pareri sui principali documenti di programmazione aziendale.</p> <p>Vengono espressi pareri anche sui piani della produzione delle strutture private convenzionate per l'assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale nel rispetto del principio di sostenibilità finanziaria e delle disposizioni nazionali e locali.</p> <p>Vengono prodotte analisi di costo e benchmark con altre Regioni per valutare il posizionamento del nostro Servizio Sanitario Provinciale in termini di efficienza, efficacia, appropriatezza e rendimento. Il confronto avviene principalmente attraverso la partecipazione a network interregionali, tra cui quello sui costi standard "N.I.San.", il network della Scuola S. Anna di Pisa, Istituto di Management e il PNE (Programma Nazionale Esiti) dell'AgeNaS.</p> <p>È stato sviluppato su Qlikview un sistema informativo e di controllo, monitorando una serie di dati e informazioni economico-finanziarie fondamentali e condividendole con l'Azienda Sanitaria.</p> <p>Sono analizzati e valutati i livelli essenziali di assistenza (LEA), il loro valore in Provincia di Bolzano e verificato il valore dei livelli aggiuntivi di assistenza garantiti a livello provinciale in aggiunta a quelli previsti dallo Stato (Modello LA e suo Allegato 3.A).</p>	
Fonte normativa	L.P. 3/2017; L.P. 14/2001; L.P. 7/2001; D.Lgs. 502/1992	
Destinatari	Azienda sanitaria Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	Ministero della Salute, Ministero dell'economia Finanze, organi di controllo Ripartizione Salute



Ufficio Ordinamento sanitario

Prestazione	1 - Concessione di contributi e sovvenzioni in ambito sanitario	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Favorire iniziative nel settore sanitario a favore di soggetti pubblici e privati per l'applicazione della legge provinciale n. 7/2001 art. 81.	
Breve descrizione	Contributi e sussidi a favore di soggetti pubblici e privati operanti nel settore della sanità per il raggiungimento o il sostegno degli obiettivi del Piano Sanitario Provinciale. Sussidi finanziari a singole persone o ad associazioni operanti nel settore della donazione d'organi, per far fronte alle spese sostenute in seguito al trapianto o espianto di organi, nonché sussidi per le spese di viaggio e soggiorno sostenute da pazienti paraplegici e tetraplegici e da eventuali accompagnatori in occasione di terapie riabilitative presso strutture statali.	
Fonte normativa	L.P. 7/2001; D.Lgs. 502/1992	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	Soggetti pubblici o privati
Processo anticorruzione	Contributi per investimenti a favore di soggetti pubblici e privati operanti nel settore della sanità per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano sanitario provinciale	

Prestazione	2 - Coordinamento e indirizzo nel settore dell'amministrazione del personale dell'Azienda Sanitaria	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Miglioramento della gestione del personale.	
Breve descrizione	Contrattazioni con i vari rappresentanti sindacali, aspetti normativi e trattamento economico del personale dell'Azienda Sanitaria. Riconoscimento servizio prestato all'estero, deroghe alla proporzionale, nomina membri commissioni d'esame a dirigenti sanitari medici e non medici; delibere relative ai contratti d'opera e consulenza nonché convenzioni. Elaborazione criteri e linee guida per la definizione delle piante organiche; istituzionalizzazione nuovi servizi con delibera della Giunta Provinciale; verifica delle piante organiche dell'Azienda Sanitaria, adeguamento delle piante organiche al piano sanitario provinciale e alla legge sul riordinamento del Servizio Sanitario Provinciale. Permanente controllo della qualità dei dati spediti mensilmente; elaborazione ed aggiornamento di richieste dati (SIPS). Avvisi per le seguenti posizioni dirigenziali nell'Azienda Sanitaria: direttore generale, direttore amministrativo, direttore sanitario, direttore tecnico-assistenziale, direttore di Comprensorio. Finanziamento delle microstrutture aziendali negli ospedali di Bolzano, Merano, Bressanone e Brunico. Partecipazione alla contrattazione intercompartimentale.	
Fonte normativa	L.P. 7/2001; L.P. 5/1998; L.P. 10/1995; D.P.R. 384/1990; D.P.R. 383/1990; D.P.R. 761/1979; L. 735/1960	
Destinatari	Azienda sanitaria Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero	



Prestazione	3 - Formazione di base in ambito sanitario	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Contribuiamo a garantire l'assistenza sanitaria della popolazione sulla base di apposite rilevazioni del fabbisogno, attraverso la formazione delle/dei professioniste/i della sanità presso la Scuola Superiore Provinciale di Sanità "Claudiana" e presso la Scuola per operatori/operatrici socio sanitari, nonché attraverso la consulenza per il riconoscimento dei titoli di studio e il rilascio dell'equipollenza dei titoli di studio per coloro che si sono formati all'estero.	
Breve descrizione	<p>Creiamo le condizioni generali, incentiviamo e diamo consulenza nell'ambito della formazione di base sanitaria. Rilevazione del fabbisogno ed elaborazione dei piani annuali risp. triennali per la formazione delle professioni sanitarie e degli operatori/delle operatrici socio-sanitari/e nonché per l'attribuzione degli incarichi di formazione alla Scuola Superiore Provinciale di Sanità "Claudiana".</p> <p>Finanziamento e controllo, approvazione del bilancio e del rendiconto nonché nomina degli organi della Scuola Superiore Provinciale di Sanità "Claudiana".</p> <p>Concessione di autorizzazioni allo svolgimento del tirocinio per psicologhe/psicologi e veterinarie/veterinari per l'ammissione all'esame di Stato. Liquidazione dell'assegno di studio.</p> <p>Elaborazione del bando e concessione di assegni di studio per la formazione di base svolta all'estero delle/dei professioniste/i in ambito sanitario.</p> <p>Dichiarazione di equipollenza di titoli di studio in campo sanitario conseguiti nell'area culturale tedesca.</p> <p>Consulenza per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero presso il Ministero della Salute.</p> <p>Rilevazione del fabbisogno, bando e assegnazione della gestione del corso di igiene nonché tenuta del registro dei tatuatori/tatuatrici e piercer.</p> <p>Formulazione di proposte normative.</p>	
Fonte normativa	D.P.P. 37/2007; L.P. 14/2002; L.P. 7/2001; L.P. 12/1993; D.P.R. 25/1981; D.P.R. 97/1980	
Destinatari	<p>Persone private</p> <p>Azienda sanitaria</p> <p>Altri enti pubblici</p>	Claudiana, Associazioni di soccorso
Processo anticorruzione	Rilascio della dichiarazione di equipollenza di titoli di studio conseguiti in un paese dell'area culturale tedesca da cittadini EU	
Prestazione	4 - Formazione specialistica in ambito sanitario	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Forniamo gli strumenti giuridici ed economici per garantire la necessaria specializzazione e qualificazione per medici e altri professionisti nell'ambito sanitario del Servizio Sanitario provinciale.	
Breve descrizione	<p>Creiamo le condizioni generali per la formazione specialistica in ambito sanitario, mediante incentivi e consulenze.</p> <p>Medici di Medicina Generale:</p> <p>rilevamento del fabbisogno, bando di concorso, incarico a un ente esterno per il corso triennale, borse di studio, esame finale, riunioni col Comitato Scientifico.</p> <p>Formazione specialistica:</p> <p>rilevamento del fabbisogno, concorso per posti di formazione medico specialistica all'estero, riserva di posti di formazione presso scuole di specializzazione in Italia, convenzioni con scuole di specializzazione in Italia e all'estero.</p> <p>Rimborsi a medici ambulatoriali per formazione continua. Medicina di montagna.</p> <p>Concetto, offerta e finanziamento parziale del corso di Management e gestione per dirigenti della sanità, nonché corsi di approfondimento.</p> <p>Supporto per l'implementazione della formazione medico-specialistica secondo l'ordinamento formativo austriaco nell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige.</p> <p>Medicina complementare: commissione per l'accREDITAMENTO delle strutture formative nella medicina non convenzionale.</p>	
Fonte normativa	L.P. 14/2002; L.P. 7/2001; D.G.P. 3028/1999; D.P.R. 484/1997; L.P. 10/1995	
Destinatari	Azienda sanitaria	Personale sanitario
Processo anticorruzione	Concessione borse di studio per i medici di medicina generale in formazione	



Prestazione	5 - Formazione obbligatoria in ambito sanitario	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Creiamo le condizioni normative e d'indirizzo affinché la qualità dell'offerta formativa in Alto Adige e i rispettivi processi formativi corrispondano al fabbisogno formativo e agli obiettivi del Servizio sanitario.	
Breve descrizione	<p>Creiamo le condizioni generali, incentiviamo e diamo consulenza nell'ambito della formazione continua obbligatoria nel settore sanitario. ECM: accreditamento e controllo dei requisiti nonché della qualità dell'attività dei Providers, che offrono formazione continua per le operatrici e gli operatori sanitari; esame dei relativi processi attraverso audits e monitoraggio delle attività (dalla rilevazione del fabbisogno formativo, allo svolgimento delle attività formative, fino alla valutazione finale); accreditamento formazione svolta all'estero; elaborazione del piano triennale della formazione continua con determinazione delle strategie e degli obiettivi formativi; elaborazione nuovi criteri di accreditamento eventi e provider ECM e rispettivi manuali; gestione del portale online ECM, nonché stipula di contratti per la manutenzione e gestione dello stesso; consulenza ai Providers ECM e alle operatrici e agli operatori sanitari soggetti all'obbligo ECM.</p> <p>Gestione e amministrazione della Commissione provinciale per la formazione continua ECM e della Conferenza provinciale per il governo della formazione continua in sanità. Concessioni di contributi ai Provider ECM, che offrono formazione continua per le operatrici e gli operatori sanitari.</p> <p>Biblioteca medica virtuale (BMV): gestione pagina web, rilevazione del fabbisogno e acquisto di risorse elettroniche da acquistare, pianificazione e incarichi dei corsi e-learning.</p> <p>Assegnazione finanziaria all'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige per l'organizzazione del corso di formazione per il personale della Divisione Malattie Infettive dell'Ospedale Centrale di Bolzano e per la concessione dei relativi assegni di studio.</p> <p>Accreditamento degli enti che offrono formazione continua nell'ambito della medicina complementare.</p>	
Fonte normativa	L.P. 14/2002; L.P. 7/2001; L. 135/1990	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Imprese individuali e società Azienda sanitaria	Professioniste e professionisti del Servizio sanitario provinciale Providers ECM Providers ECM Professionisti e professionisti del Servizio sanitario provinciale
Processo anticorruzione	Akkreditierung Provider CME	



Prestazione	6 - Etica e Gender Health nell'ambito sanitario ed elaborazione di percorsi di cura	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Contribuiamo all'assistenza sanitaria etica e di genere della popolazione, attraverso iniziative di formazione di base e continua rivolte a operatrici e operatori sanitari, nonché attraverso l'informazione alla popolazione e supportiamo il processo della riforma sanitaria. Per argomenti specifici vengono elaborati percorsi di cura.	
Breve descrizione	Sviluppiamo nuovi impulsi, sosteniamo l'agire secondo il pensiero etico e l'approccio della medicina di genere nei professionisti della salute ed informiamo e sensibilizziamo la popolazione. Implementazione dell'approccio alla Gender Health nelle istituzioni formative (Claudiana). Misure di sensibilizzazione e formazione delle/degli operatrici e operatori sanitari al pensiero e all'agire in modo etico e con l'approccio alla differenziazione per generi. Misure di sensibilizzazione e informazione alla popolazione sul tema etico e di Gender Health, nonché creazione di reti di collaborazione. Segreteria del Comitato Etico Provinciale, approvazione ed attuazione del programma di attività del Comitato Etico Provinciale. Coordinamento dei gruppi di consulenti etici e realizzazione di aggiornamenti a livello provinciale. Elaborazione di proposte di legge. Organizzazione di iniziative di formazione e di informazione. Percorso nascita: elaborazione di un percorso unico prima durante e dopo il parto a medio ed alto rischio. Approvazione di un modello unico dei corsi preparto, affinché le donne e famiglie possano usufruire della stessa offerta ovunque. Elaborazione di un concetto per l'accompagnamento di donne migranti prima, durante e dopo il parto.	
Fonte normativa	L.P. 14/2002; L.P. 7/2001	
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Azienda sanitaria Altri enti pubblici	Cittadinanza, Medici di base in formazione, operatori e operatrici in ambito sanitario, Studenti della Scuola Superiore Provinciale di Sanità "Claudiana";
Prestazione	7 - Appalti, contratti e liquidazioni	
Obiettivo strategico	In collaborazione con l'Azienda Sanitaria è assicurata la programmazione, il controllo e il finanziamento del fabbisogno strutturale (fabbricati, arredamento, allestimento, tecnica della medicina) e personale (personale specialistico sanitario) per l'assistenza sanitaria.	
Finalità	Gestione delle procedure di gara per l'acquisto di lavori, servizi e forniture. Con decreto della Direttrice di Ripartizione del 20 aprile 2020 n. 6349 sono stati delegati alle Direttrici e Direttori d'Ufficio della Ripartizione Salute le funzioni amministrative in materia di appalti pubblici e quindi è stata abolito il Centro servizi. L'Ufficio ordinamento sanitario gestisce ora solo le proprie procedure di gara.	
Breve descrizione	Appalti: predisporre il decreto di programmazione biennale, predisporre e pubblicare la gara/affidamento, valutazione delle offerte, verifiche dei presupposti di legge, proposta di aggiudicazione. Contratti: adempimenti post aggiudicazione (obblighi di trasparenza ecc.).	
Fonte normativa	L.P. 3/2019; L.P. 16/2015; L.P. 10/1992	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Ufficio ordinamento sanitario



Prestazione	8 - Ricerca in ambito sanitario
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.
Finalità	Miglioramento della qualità del servizio sanitario provinciale
Breve descrizione	Presentazione di progetti della Provincia Autonoma di Bolzano ai bandi attivati annualmente dal Ministero della Salute, assegnazione dei fondi, consulenza ai ricercatori.
Fonte normativa	D.Lgs. 14/2006
Destinatari	Azienda sanitaria



Ufficio Prevenzione, Promozione della salute e Sanità pubblica

Prestazione	1 - Sicurezza alimentare e l'igiene delle bevande e degli alimenti di origine non animale	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Tutela della salute della popolazione mediante l'applicazione della legislazione alimentare.	
Breve descrizione	<p>1. Raccordo tra l'Azienda sanitaria della Provincia autonoma di Bolzano, il Ministero della Salute ed altre autorità ed organizzazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema di allerta rapido e piano emergenze; - partecipazione a gruppi di lavoro interregionali; - consulenza giuridica ed elaborazione di testi normativi; - sanzioni amministrative; - riconoscimento degli stabilimenti che producono e/o confezionano alimenti destinati ad un'alimentazione particolare, integratori alimentari e alimenti addizionati di vitamine e minerali nonché gestione del relativo registro provinciale; - riconoscimento degli stabilimenti per il deposito, il commercio e la vendita di additivi alimentari; - gestione del registro provinciale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito del piano di autocontrollo delle aziende alimentari; - elaborazione del programma per il controllo ufficiale annuale dei prodotti alimentari e delle bevande a livello provinciale; - allerte alimentari: notifica del Ministero salute, di altre Regioni o di altre autorità competenti extraprovinciali - Servizio di reperibilità 24h. <p>2. Pianificazione strategica, elaborazione di linee di indirizzo e controllo dell'attività di strutture organizzative dell'Azienda sanitarie competenti in materia di sicurezza alimentare</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione dei piani annuali e pluriennali di controllo - Effettuazione di controlli ufficiali (audits) sull'attività dell'Azienda sanitaria. <p>3. Raccolta e validazione di dati statistici necessari per lo svolgimento delle attività di cui ai punti 1 e 2.</p>	
Fonte normativa	Reg.UE 852/2004; Reg.UE 178/2002; Reg.UE 2017/625; D.Lgs. 193/2007; D.Lgs. 27/2021; L.P. 7/2001; L.P. 1/1992; D.Lgs. 502/1992; L. 833/1978; L.P. 9/1977	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Azienda sanitaria	Cittadini Imprese settore alimentare Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
Processo anticorruzione	Sanzioni amministrative, alimenti, fumo, vaccinazioni, medicina del lavoro, cosmetici	



Prestazione	2 - Garantire un ambiente di vita e di lavoro sano, monitoraggio delle malattie infettive e vaccinazioni	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	<p>Garantire un ambiente di vita e di lavoro sano. Tutela della salute da potenziali rischi connessi agli ambienti di vita quotidiani e da esposizioni ambientali nocive per la salute, in ambiente di lavoro e da rischi connessi all'inosservanza di regolamenti di polizia mortuaria.</p> <p>Monitoraggio delle malattie infettive e parassitarie.</p> <p>Attività di prevenzione rivolte alla persona: vaccinazioni obbligatorie e facoltative.</p> <p>Le rispettive norme statali vengono implementate a livello locale in collaborazione con l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige e le altre istituzioni coinvolte (p.es. Amministrazione Istruzione e Formazione) redigendo atti normativi e circolari; inoltre, l'argomento viene trattato in gruppi di lavoro a livello nazionale e locale. In collaborazione con l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige vengono organizzate campagne informative e di sensibilizzazione riguardanti le vaccinazioni.</p>	
Breve descrizione	<p>1. Interfaccia/punto di contatto quale autorità provinciale competente tra l'Azienda sanitaria della Provincia autonoma di Bolzano e le autorità sanitarie nazionali e internazionali in relazione all'attuazione di direttive nazionali ed internazionali nell'ambito della medicina ambientale, della medicina del lavoro, della tutela della salute dei non fumatori, tutela della salute nel settore dei cosmetici e polizia mortuaria, monitoraggio delle malattie infettive.</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a gruppi di lavoro interregionali; - consulenza giuridica ed elaborazione di testi normativi; - Piano d' Emergenza: partecipazione alla gestione di interventi impreveduti ed urgenti (p.es. nuova influenza A/HN1, EHEC, Ebola); - rilascio delle autorizzazioni sanitarie per il commercio e la vendita di prodotti fitosanitari; - organizzazione dei corsi obbligatori per i distributori di prodotti fitosanitari e rilascio dei certificati di abilitazione; - gestione dell'archivio delle apparecchiature radiogene in campo medico, veterinario e industriale; - rilascio dei patentini di abilitazione per l'impiego di gas tossici; - protezione contro le radiazioni: registrazione/i delle comunicazioni inerenti nuove acquisizioni, trasferimento e manutenzione di apparecchiature radiogene; - radio-isotopi: registrazione delle segnalazioni del Compensorio sanitario di Bolzano; - autorizzazioni a strutture pubbliche e aziende industriali private all'uso di sorgenti radioattive; - sanzioni amministrative nel settore cosmetici; - atti normativi e circolari relative alle vaccinazioni; - campagne informative nell'ambito vaccinazioni - segreteria della commissione vaccinazioni; - sanzioni amministrative nel settore delle vaccinazioni; - sanzioni amministrative in ambito del fumo di tabacco; - emanazione direttive e regolamenti nell'ambito della polizia mortuaria. <p>2. Programmazione strategica, definizione di linee guida nonché supervisione e controllo delle attività delle unità organizzative dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige.</p>	
Fonte normativa	L.P. 3/2017; D.P.G.P. 41/2010; Reg.UE 1223/2009; D.Lgs. 81/2008; D.P.G.P. 33/2007; L.P. 6/2006; L.P. 1/1992; D.P.R. 285/1990	
Destinatari	Imprese individuali e società Azienda sanitaria Persone private	Cittadini
Processo anticorruzione	Sanzioni amministrative, alimenti, fumo, vaccinazioni, medicina del lavoro, cosmetici	



Prestazione	3 - Monitoraggio del Piano provinciale di prevenzione	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	Monitoraggio dell'implementazione del Piano provinciale di prevenzione.	
Breve descrizione	Monitoraggio dell'implementazione del Piano provinciale di prevenzione ed eventuale attività di sostegno ai partner.	
Fonte normativa	Intesa del 6 agosto 2020 (rep. atti n. 127)	
Destinatari	Azienda sanitaria Persone private	Cittadini



Prestazione	4 - Informazione ed educazione in materia di promozione della salute	
Obiettivo strategico	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisca assieme ai suoi partner un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, sicura, rapida e innovativa al cittadino.	
Finalità	L'Ufficio si pone l'obiettivo di rafforzare le competenze in materia di salute dei cittadini attraverso un'informazione mirata, affinché essi possano impegnarsi attivamente per la propria salute. Per raggiungere ciò si lavora tra l'altro in comune e per obiettivi all'interno di commissioni, composte da diverse organizzazioni, istituzioni e persone.	
Breve descrizione	In stretta collaborazione con l'Azienda sanitaria dell'Alto Adige sono definite e trattate le tematiche più attuali. Il tema focale prescelto sarà trasmesso ai cittadini in maniera trasversale sotto forma di articoli pubblicati sul sito web, opuscoli, campagne di sensibilizzazione e informazione e molto altro. Grazie alla concentrazione delle risorse personali ed economiche preesistenti si vuole garantire la massima raggiungibilità del target. Oltre all'informazione, per promuovere uno stile di vita salutare è decisiva anche la creazione di condizioni generali che agevolino la promozione della salute. Il lavoro di rete riguarda la trasmissione delle informazioni, l'agevolazione dell'impegno dei cittadini e la creazione e lo sviluppo di concetti regionali e sovregionali per la promozione della salute e la prevenzione. Il piano nazionale e provinciale di prevenzione, redatto a cadenza quadriennale insieme all'Azienda sanitaria dell'Alto Adige, funge da principale strumento guida. Mira a raccogliere – su base regionale – dati e informazioni sulla promozione della salute e la prevenzione sul territorio, a partire dai quali identificare futuri campi d'azione. Per consolidare gli obiettivi nazionali e provinciali di prevenzione e garantire la qualità e lo sviluppo continuo, è fondamentale creare un tavolo con tutti gli attori locali per allineare i progetti e i programmi attualmente in essere e per reagire a situazioni deficitarie.	
Fonte normativa	L.P. 3/2017; L.P. 1/1992	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Azienda sanitaria Persone private	cittadini



Ufficio Sviluppo della cooperazione

Prestazione	1 - Agevolazioni per lo sviluppo dell'economia cooperativa	
Obiettivo strategico	Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.	
Finalità	Per l'attuazione degli obiettivi strategici, l'Ufficio per lo Sviluppo della cooperazione può concedere a cooperative, loro consorzi, associazioni di rappresentanza delle cooperative, contributi per capitalizzazione ed investimenti, spese di costituzione, consulenza e formazione nonché per la revisione cooperativa.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Accettazione e protocollazione domande - Istruttoria (formale e di merito) domanda di contributo - Richiesta documentazione - Approvazione - Accettazione e protocollazione rendiconto - Controllo fatture - Richiesta documentazione - Liquidazione - Controlli a campione - Elaborazioni statistiche - Archiviazione della documentazione 	
Fonte normativa	D.G.P. 1098/2019; D.G.P. 929/2017; D.G.P. 928/2017; D.G.P. 778/2016; L.P. 4/1997; L.P. 1/1993; L.R. 15/1988; L.R. 8/1964	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Cooperative sociali, cooperative di produzione lavoro (in base ai criteri)
Processo anticorruzione	Concessione di contributi per lo sviluppo dell'economia cooperativa	



Prestazione	2 - Gestione registro provinciale enti cooperativi	
Obiettivo strategico	Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.	
Finalità	Trasparenza e pubblicità del sistema.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione domande d'iscrizione/istanza di modifica dati/verbale di revisione - Istruttoria domanda - Verifica statuto - Richiesta documentazione - Approvazione - Inserimento dati nel registro - Comunicazione 	
Fonte normativa	L.R. 5/2008; D.Lgs. 220/2002; L. 59/1992; L. 381/1991; L.R. 24/1988; CC 262/1942	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Enti cooperativi con sede in provincia di Bolzano
Processo anticorruzione	Iscrizione al registro provinciale degli enti cooperativi	

Prestazione	3 - Revisioni cooperative	
Obiettivo strategico	Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.	
Finalità	Assicurare il corretto funzionamento e il rispetto della normativa vigente da parte delle cooperative non aderenti e delle associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo. Consulenza e accompagnamento delle centrali cooperative nella loro attività di revisione.	
Breve descrizione	<p>Tutte le cooperative con sede in Provincia di Bolzano sono sottoposte alla revisione cooperativa biennale come previsto dalla Legge Regionale n. 5/2008. Le cooperative non aderenti ad alcuna associazione, nonché le associazioni di rappresentanza, sono revisionate da parte dell'ufficio che incarica professionisti iscritti all'apposito elenco presso il Ministero per lo Sviluppo economico. Se l'autorità di revisione (Ufficio) lo ritiene necessario, sono disposte anche revisioni straordinarie.</p> <p>Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione cooperativa/associazione da revisionare - Individuazione revisori da incaricare - Decreto - Incarico revisori e comunicazione cooperativa - Ricevimento verbale - Verifica verbale di revisione - Invio fattura, verbale con eventuali prescrizioni alla cooperativa - Annotazione nel registro - Eventuale avvio procedimento 	
Fonte normativa	L.R. 5/2008; D.Lgs. 220/2002; L. 59/1992; L. 381/1991; L.R. 24/1988; CC 262/1942	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Enti cooperativi con sede in provincia di Bolzano
Processo anticorruzione	Revisione per le cooperative	



Prestazione	4 - Procedure concorsuali e sanzioni amministrative
Obiettivo strategico	Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.
Finalità	Assicurare il corretto funzionamento e il rispetto della normativa vigente da parte delle cooperative, tutela dell'interesse pubblico, tutela dei creditori.
Breve descrizione	La legge regionale n. 5/2008 prevede all'articolo 34 che la Provincia in base alle risultanze emerse dall'attività di vigilanza può adottare i seguenti provvedimenti: sanzione pecuniaria, affiancamento, gestione commissariale, sostituzione dei liquidatori, scioglimento coatto e liquidazione coatta amministrativa dell'ente cooperativo. I provvedimenti si basano sempre sulle risultanze della revisione e sulle misure suggerite dal revisore. I provvedimenti più frequenti sono lo scioglimento coatto (con o senza nomina del commissario liquidatore) e la liquidazione coatta amministrativa. Trovano applicazione le norme della legge fallimentare. Fasi: - Comunicazione avvio procedimento - Predisposizione ed emanazione decreto - Pubblicazione decreto - Gestione procedura concorsuale - Autorizzazione chiusura procedimento - Liquidazione compenso commissario liquidatore (eventuale)
Fonte normativa	L.R. 5/2008; D.Lgs. 220/2002; L. 59/1992; L. 381/1991; L.R. 24/1988; L. 400/1975; CC 262/1942; R.D. 267/1942
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti cooperativi con sede in provincia di Bolzano
Processo anticorruzione	Commissariamento, sostituzione dei liquidatori, Scioglimento per atto dell'autorità



Prestazione	5 - Vigilanza sugli enti di credito a carattere regionale
Obiettivo strategico	Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.
Finalità	Assicurare il corretto funzionamento e il rispetto della normativa vigente da parte degli istituti di credito a carattere regionale in stretto coordinamento con la Banca d'Italia.
Breve descrizione	- Accettazione delle domande di avvio dell'attività bancaria e cessazione della stessa, modifiche statutarie, fusioni per incorporazione - Richiesta di pareri a Banca d'Italia - Predisposizione delle proposte di delibere di approvazione per la Giunta provinciale - Pubblicazione e comunicazione dei provvedimenti
Fonte normativa	L.R. 1/2000; D.Lgs. 385/1993; D.P.R. 234/1977
Destinatari	Imprese individuali e società Istituti di credito a carattere regionale
Processo anticorruzione	Approvazione delle modifiche statutarie; amministrazione straordinaria nonché la revoca dell'autorizzazione e la messa in liquidazione delle aziende di credito nei casi previsti dalla legge; su parere conforme vincolante della Banca d'Italia



Prestazione	6 - Promozione dello spirito cooperativo	
Obiettivo strategico	Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.	
Finalità	Per l'attuazione degli obiettivi strategici, l'Ufficio per lo Sviluppo della cooperazione può realizzare progetti, anche in collaborazione con le associazioni di rappresentanza delle cooperative, promuovere tavoli di lavoro con attori interni ed esterni per rappresentare ed elaborare temi inerenti la cooperazione.	
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione della tematica (con le centrali cooperative) - Organizzazione di un tavolo di lavoro - Definizione degli obiettivi e delle azioni - Realizzazione - Verifica - Consulenza 	
Fonte normativa	D.G.P. 928/2017; L.R. 15/1988	
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Cooperative
Processo anticorruzione	Concessione di contributi per lo sviluppo dell'economia cooperativa	



11. Edilizia e servizio tecnico

Prestazione	1 - Vigilanza delle opere - supervisione	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Garantire l'esecuzione delle opere edili di competenza dell'Amministrazione Provinciale.	
Breve descrizione	Elaborazione del programma pluriennale con i direttori d'Ufficio di competenza. Attività tecnico-organizzativa come persona di riferimento per l'elaborazione del programma annuale. Coordinamento dell'attività dei responsabili unici di procedimento. Adozione di misure per l'eliminazione di irregolarità e ritardi nell'esecuzione del programma e delle singole opere. Controllo della copertura finanziaria delle opere. Supervisione per tutte le opere.	
Fonte normativa	L.P. 3/2019; L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; D.Lgs. 17/1993	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	
Prestazione	2 - RUP – Attività del responsabile unico di procedimento	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Garantire l'esecuzione delle opere edili di competenza dell'Amministrazione Provinciale.	
Breve descrizione	Esecuzione dei compiti del/della responsabile unico/a di procedimento (RUP) ai sensi delle leggi vigenti; attività tecnico-organizzativa come persone di riferimento, adozione di misure per l'eliminazione di irregolarità e ritardi nell'esecuzione del programma e delle singole opere (Polo Bibliotecario di Bolzano).	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 17/1993	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	
Prestazione	3 - Verifica di progetti di interesse pubblico sopra i 2,5 milioni di euro e sopra i 500.000 euro di interesse privato con contributi pubblici nel Comitato Tecnico Provinciale (CTP)	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Garantire l'esecuzione delle opere edili di competenza dell'Amministrazione Provinciale	
Breve descrizione	Presidenza nel Comitato Tecnico Provinciale; (possibilità di una delega); sopralluoghi nei Comuni, riunioni con enti riguardanti modifiche dei progetti.	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; L. 164/2017; L.P. 50/2016; L.P. 16/2015; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 17/1993; L.P. 38/1992	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	



Ufficio Edilizia est

Prestazione	1 - Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere nella zona est dell' Alto Adige	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Esecuzione di opere pubbliche di competenza dell' Amministrazione Provinciale.	
Breve descrizione	Indizione di riunioni per il coordinamento tecnico e redazione dei verbali. Controllo, dei tempi, dei costi, della qualità e dell'esecuzione dei lavori in cantiere. Partecipazione settimanale a sopralluoghi in cantiere e alle visite di collaudo. Controllo stati di avanzamento dei lavori al fine del pagamento delle rate di acconto. Controllo delle richieste di proroga dei termini, come pure dei verbali di sospensione e ripresa dei lavori, atti di sottomissione, perizie di variante, trattazione riserve. Indizione di gare pubbliche per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture. Partecipazione alle commissioni di valutazione delle offerte. Stesura dei verbali di aggiudicazione. Richiesta di rilascio di concessioni edilizie, conformità urbanistiche e licenza d'uso. Consegna degli immobili agli utenti, inventario di beni mobili. Supporto per questioni tecniche agli uffici affari amministrativi, patrimonio e Avvocatura della Provincia. Esecuzione delle competenze delegate. Trasmissione dei dati relativi alle singole opere all'osservatorio lavori pubblici (SICP), MEF e CEL.	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.L. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.P.P. 41/2001; L.P. 17/1993	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	
Prestazione	2 - Controllo di progetti per il rilascio di pareri	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Esecuzione di opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Provinciale Per opere di altri enti pubblici realizzati con contributo provinciale Verifica della congruità dei contributi erogati dall'Amministrazione Provinciale per attività produttive, commerciali e gastronomiche.	
Breve descrizione	Si controllano i progetti sotto l'aspetto sia tecnico sia economico, inoltre si controlla la completezza della documentazione. Se necessario si eseguono sopralluoghi nei rispettivi comuni. Si controlla che siano state rispettate le norme vigenti. Si prepara l'istruttoria per il comitato tecnico provinciale e si relaziona. Si predispongono inoltre pareri tecnico economici per tutti i progetti che non necessitano di parere del Comitato Tecnico Provinciale.	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; L.P. 22/2017; L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L.P. 16/2015; L.P. 16/2015; L. 164/2014; L. 164/2014; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; L. 190/2012; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.P.R. 207/2010; D.P.R. 207/2010; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.Lgs. 163/2006; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; D.P.G.P. 41/2001; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 4/1997; L.P. 4/1997; L.P. 4/1997; L.P. 4/1997; L.P. 38/1992; L.P. 38/1992; L.P. 36/1976; L.P. 36/1976	
Destinatari	Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	



Prestazione	3 - Progettazione interne, direzione lavori, verifiche di progetti e collaudi	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Esecuzione di opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Provinciale.	
Breve descrizione	Progettazione, direzione lavori con tecnici interni, verifiche di progetto eseguite internamente, collaudi di opere pubbliche con tecnici interni.	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L.P. 16/2015; L. 164/2014; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; D.L. 33/2013; L. 190/2012; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.Lgs. 163/2006; D.P.P. 41/2001; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 6/1998; L.P. 4/1997; L.P. 4/1997; L.P. 17/1993; L.P. 17/1993	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	
Prestazione	4 - Gruppo di lavoro "Imparare&spazio"	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Sviluppo delle direttive per opere di formazione sulla base di un concetto organizzativo e pedagogico con l'aumento di qualità dello spazio e apprendimento.	
Breve descrizione	Incontri periodici con università, Eurac, enti scolastici ed esperti / istituzioni internazionali.	
Fonte normativa	-	
Destinatari	Comuni Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	
Prestazione	5 - Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Partecipare a commissioni tecniche per affidamento di lavori, servizi e forniture per la ripartizione e altri enti.	
Breve descrizione	Partecipazione alle commissioni tecniche di valutazione. Analisi dei disciplinari di gara e delle offerte tecniche presentate, predisposizione di verbali, tabelle, valutazione delle offerte anomale, richieste di chiarimenti.	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 33/2016; L.P. 16/2015; L.P. 16/2015; L.P. 16/2015; L. 164/2014; L. 164/2014; L. 164/2014; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; L. 190/2012; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.P.R. 207/2010; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.Lgs. 163/2006; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; D.P.G.P. 41/2001; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 6/1998; L.P. 4/1997; L.P. 4/1997; L.P. 17/1993; L.P. 17/1993	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Valutazioni tecniche	



Prestazione	6 - Svolgimento delle procedure propedeutiche per gli incarichi di competenza
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.
Finalità	Supporto amministrativo per la realizzazione di opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Provinciale - Decreto della Direttrice di Ripartizione nr. 6555/2020
Breve descrizione	Incarichi per tutte le opere di competenza dell'Ufficio; inserimento dati al fine di ottenere la certificazione SOA.
Fonte normativa	L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.P.P. 41/2001; L.P. 6/1998
Destinatari	Imprese individuali e società Liberi professionisti, imprese
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno



Ufficio Edilizia ovest

Prestazione	1 - Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere nella zona ovest dell'Alto Adige	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Esecuzione di opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Provinciale.	
Breve descrizione	Indizione di riunioni per il coordinamento tecnico e redazione dei verbali. Controllo, dei tempi, dei costi, della qualità e dell'esecuzione dei lavori in cantiere. Partecipazione settimanale a sopralluoghi in cantiere e alle visite di collaudo. Controllo stati di avanzamento dei lavori al fine del pagamento delle rate di acconto. Controllo delle richieste di proroga dei termini, come pure dei verbali di sospensione e ripresa dei lavori, atti di sottomissione, perizie di variante, trattazione riserve. Indizione di gare pubbliche per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture. Partecipazione alle commissioni di valutazione delle offerte. Stesura dei verbali di aggiudicazione. Richiesta di rilascio di concessioni edilizie, conformità urbanistiche e licenza d'uso. Consegna degli immobili agli utenti, inventario di beni mobili. Supporto per questioni tecniche agli uffici Affari amministrativi, Patrimonio e Avvocatura della Provincia. Esecuzione delle competenze delegate. Trasmissione dei dati relativi alle singole opere all'osservatorio lavori pubblici (SICP), MEF e CEL.	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 17/1993	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	
Prestazione	2 - Controllo di progetti per il rilascio di pareri	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Esecuzione di opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione provinciale. Pareri per opere di altri enti pubblici realizzati con contributo provinciale. Verifica della congruità dei contributi erogati dall'Amministrazione provinciale per attività produttive, commerciali e gastronomiche.	
Breve descrizione	Si controllano i progetti sotto l'aspetto sia tecnico sia economico, inoltre si controlla la completezza della documentazione. Se necessario si eseguono sopralluoghi nei rispettivi comuni. Si controlla che siano state rispettate le norme vigenti. Si prepara l'istruttoria per il comitato tecnico provinciale e si relaziona. Si predispongono inoltre pareri tecnico economici per tutti i progetti che non necessitano di parere del Comitato Tecnico Provinciale.	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; L.P. 22/2017; L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L.P. 16/2015; L.P. 16/2015; L. 164/2014; L. 164/2014; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; L. 190/2012; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.P.R. 207/2010; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.Lgs. 163/2006; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; D.P.G.P. 41/2001; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 4/1997; L.P. 4/1997; L.P. 4/1997; L.P. 38/1992; L.P. 38/1992; L.P. 36/1976; L.P. 36/1976	
Destinatari	Amministrazione provinciale Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	



Prestazione	3 - Prezzario per lavori pubblici – Partecipazione alle specifiche tecniche	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Definizione delle specifiche tecniche dei prodotti e dei servizi nonché dei prezzi unitari, come strumenti di progettazione e di controllo.	
Breve descrizione	L'elaborazione e l'attualizzazione delle posizioni dell'elenco prestazioni è passato nella competenza della Camera di Commercio. L'Ufficio continua a collaborare nell'elaborazione del prezzario. Si tengono periodicamente riunioni di controllo e di coordinamento.	
Fonte normativa	D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; D.Lgs. 163/2006; L.P. 6/1998	
Destinatari	Imprese individuali e società Altri enti pubblici Amministrazione provinciale Persone private	

Prestazione	4 - Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Esecuzione di opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Provinciale.	
Breve descrizione	Progettazione, direzione lavori con tecnici interni, verifiche di progetto eseguite internamente, collaudi di opere pubbliche con tecnici interni.	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L.P. 16/2015; L. 164/2014; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; D.L. 33/2013; L. 190/2012; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.Lgs. 163/2006; D.P.P. 41/2001; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 6/1998; L.P. 4/1997; L.P. 4/1997; L.P. 17/1993; L.P. 17/1993	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	

Prestazione	5 - Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Partecipare a commissioni tecniche per affidamento di lavori, servizi e forniture per la ripartizione e altri enti.	
Breve descrizione	Partecipazione alle commissioni tecniche di valutazione. Analisi dei disciplinari di gara e delle offerte tecniche presentate, predisposizione di verbali, tabelle, valutazione delle offerte anomale, richieste di chiarimenti.	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 33/2016; L.P. 16/2015; L.P. 16/2015; L.P. 16/2015; L. 164/2014; L. 164/2014; L. 164/2014; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; L. 190/2012; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.P.R. 207/2010; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.Lgs. 163/2006; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; D.P.G.P. 41/2001; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 6/1998; L.P. 4/1997; L.P. 4/1997; L.P. 17/1993; L.P. 17/1993	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Valutazioni tecniche	



Prestazione	6 - Svolgimento delle procedure propedeutiche per gli incarichi di competenza
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.
Finalità	Supporto amministrativo per la realizzazione di opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione provinciale - Decreto della Direttrice di Ripartizione nr. 6555/2020
Breve descrizione	Incarichi per tutte le opere di competenza dell'Ufficio; inserimento dati al fine di ottenere la certificazione SOA.
Fonte normativa	L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.P.P. 41/2001; L.P. 6/1998
Destinatari	Imprese individuali e società Liberi professionisti, imprese
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno



Ufficio Edilizia sanitaria

Prestazione	1 - Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere in ambito sociosanitario	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Esecuzione di opere di carattere socio-sanitario di competenza dell'amministrazione provinciale.	
Breve descrizione	Indizione di riunioni per il coordinamento tecnico e redazione dei verbali. Controllo, dei tempi, dei costi, della qualità e dell'esecuzione dei lavori in cantiere. Partecipazione settimanale a sopralluoghi in cantiere e alle visite di collaudo. Controllo delle richieste di proroga dei termini, come pure dei verbali di sospensione e ripresa dei lavori, atti di sottomissione, perizie di variante, trattazione riserve. Indizione di gare pubbliche per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture. Partecipazione alle commissioni di valutazione delle offerte. Stesura dei verbali di aggiudicazione. Richiesta di rilascio di concessioni edilizie, conformità urbanistiche e licenza d'uso. Consegna degli immobili agli utenti, inventario di beni mobili. Supporto per questioni tecniche agli uffici Affari amministrativi, Patrimonio e Avvocatura della Provincia. Esecuzione delle competenze delegate. Trasmissione dei dati relativi alle singole opere all'osservatorio lavori pubblici (SICP), MEF e SOA.	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	
Prestazione	2 - Controllo di progetti per il rilascio di pareri	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Esecuzione di opere di carattere socio-sanitario di competenza dell'amministrazione provinciale. Pareri di opere per altri enti pubblici realizzati con contributo provinciale.	
Breve descrizione	Si controllano i progetti sotto l'aspetto sia tecnico sia economico, inoltre si controlla la completezza della documentazione. Se necessario si eseguono sopralluoghi nei rispettivi comuni. Si controlla che siano state rispettate le norme vigenti. Si prepara l'istruttoria per il comitato tecnico provinciale e si relaziona. Si predispongono inoltre pareri tecnico economici per tutti i progetti che non necessitano di parere del Comitato Tecnico Provinciale. Si controllano progetti di strutture realizzate in favore degli anziani e si predispongono pareri rilasciati dalla commissione competente (TUK).	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; L.P. 22/2017; L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L.P. 16/2015; L.P. 16/2015; L. 164/2014; L. 164/2014; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; L. 190/2012; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.P.R. 207/2010; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.Lgs. 163/2006; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; D.P.G.P. 41/2001; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 4/1997; L.P. 4/1997; L.P. 4/1997; L.P. 38/1992; L.P. 38/1992; L.P. 36/1976; L.P. 36/1976	
Destinatari	Amministrazione provinciale Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	



Prestazione	3 - Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Esecuzione in sicurezza di opere di carattere socio-sanitario di competenza dell'Amministrazione provinciale.	
Breve descrizione	Progettazioni, direzione lavori con tecnici interni, verifiche di progetto eseguite internamente, collaudi di opere pubbliche con tecnici interni.	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.P.P. 41/2001; L.P. 6/1998	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Altri enti pubblici
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	
Prestazione	4 - Coordinamento e controllo delle opere eseguite da SABES e da altri enti	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Garantire l'esecuzione di opere di competenza dei comprensori sanitari ed enti collegati.	
Breve descrizione	Consulenza, partecipazione a riunioni, sopralluoghi, elaborazione di studi sull'incidenza dei costi. Consulenza per la realizzazione di opere socio-sanitarie su tutto il territorio provinciale.	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.P.P. 41/2001; L.P. 6/1998	
Destinatari	Altri enti pubblici	Amministrazione provinciale
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	
Prestazione	5 - Incarichi e altre procedure di tipo amministrativo	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Supporto amministrativo per la realizzazione di opere di carattere socio-sanitario di competenza dell'amministrazione provinciale - Decreto della Direttrice di Ripartizione nr. 6555/2020	
Breve descrizione	Incarichi per le opere di competenza dell'Ufficio; coordinamento e controllo della copertura finanziaria delle opere finanziate con i fondi messi a disposizione della Ripartizione 23 - Salute.	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998	
Destinatari	Imprese individuali e società	Amministrazione provinciale
Processo anticorruzione	Procedura di affidamento ad evidenza pubblica ed esecuzione del contratto	



Prestazione	6 - Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Partecipare a commissioni tecniche per affidamento di lavori, servizi e forniture per la ripartizione e altri enti.	
Breve descrizione	Partecipazione alle commissioni tecniche di valutazione. Analisi dei disciplinari di gara e delle offerte tecniche presentate, predisposizione di verbali, tabelle, valutazione delle offerte anomale, richieste di chiarimenti.	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 33/2016; L.P. 16/2015; L.P. 16/2015; L.P. 16/2015; L. 164/2014; L. 164/2014; L. 164/2014; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; L. 190/2012; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.P.R. 207/2010; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.Lgs. 163/2006; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; D.P.G.P. 41/2001; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 6/1998; L.P. 4/1997; L.P. 4/1997; L.P. 17/1993; L.P. 17/1993	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Valutazioni tecniche	



Ufficio Affari amministrativi

Prestazione	1 - Appalti di lavori, servizi, forniture e stipula dei contratti	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Appalti di lavori, servizi, forniture e stipula dei contratti.	
Breve descrizione	Preparazione, indizione, istruttoria ed aggiudicazione di gare d'appalto nei seguenti settori: - lavori sotto soglia europea - servizi e forniture sotto 500.000,00 euro Redazione dei contratti sopra e sotto soglia UE inclusi i contratti relativi alle procedure di gara gestite dall'ACP per conto della Ripartizione Edilizia e servizio tecnico Cura della raccolta di protocolli e contratti.	
Fonte normativa	L.P. 3/2019; L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 17/1993	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Procedura di affidamento ad evidenza pubblica ed esecuzione del contratto	
Prestazione	2 - Affidamenti di appalti di servizi di ingegneria e architettura. Stipula degli incarichi a liberi professionisti	
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e concorsi di progettazione e/o di idee e stipula dei relativi incarichi.	
Breve descrizione	Preparazione, indizione, istruttoria ed aggiudicazione di gare d'appalto per servizi di ingegneria ed architettura sotto 500.000,00 euro. Predisposizione delle lettere d'incarico relative ai contratti sopra e sotto soglia UE. Verifica della documentazione necessaria al conferimento degli incarichi (Art. 80, CIG, DURC), cura della raccolta ed archiviazione, provvedimenti per gli impegni di spesa, inclusa la prenotazione, se necessaria, ricezione fatture e pagamenti.	
Fonte normativa	L.P. 3/2019; L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 17/1993	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Persone private	
Processo anticorruzione	Procedura di affidamento ad evidenza pubblica ed esecuzione del contratto	



Prestazione	3 - Attività amministrativa per l'esecuzione delle opere pubbliche
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.
Finalità	Esame delle richieste, studio normativa, giurisprudenza e determine ANAC, aggiornamento modulistica e ulteriori attività finalizzate alla predisposizione di documentazione amministrativa.
Breve descrizione	A titolo esemplificativo, preparazione dei decreti per: la prenotazione e l'impegno di spesa, l'approvazione di progetti, l'esecuzione di forniture e lavori, la concessione di una proroga o di un termine suppletivo per l'ultimazione dei lavori, l'approvazione di un verbale nuovi prezzi, l'approvazione di offerte aggiuntive, l'approvazione del certificato di collaudo così come del certificato di regolare esecuzione dei lavori, modifiche del programma planivolumetrico, progetti di variante, accordi bonari, la risoluzione dei contratti.
Fonte normativa	L.P. 3/2019; L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 17/1993
Destinatari	Amministrazione provinciale
Processo anticorruzione	Procedura di affidamento ad evidenza pubblica ed esecuzione del contratto

Prestazione	4 - Liquidazione fatture
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.
Finalità	Pagamento fatture.
Breve descrizione	Raccolta e controllo della documentazione necessaria per il pagamento di fatture di liberi professionisti ed imprese. Emissione del certificato di pagamento tramite SAP, EFATT, ELIQ, EPROCS e PCC ed eventuale inventarizzazione. Inserimento dell'avanzamento dei pagamenti nel portale. Archiviazione della documentazione ed inserimento nelle liste delle liquidazioni.
Fonte normativa	L.P. 3/2019; L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 17/1993
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società
Processo anticorruzione	Procedura di affidamento ad evidenza pubblica ed esecuzione del contratto

Prestazione	5 - Consulenza
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.
Finalità	Dare supporto giuridico alle Ripartizioni 10 e 11.
Breve descrizione	Esame delle richieste, studio della normativa, analisi della dottrina e della giurisprudenza e determine ANAC collegate alla problematica in esame, individuazione soluzione da applicare al caso in esame, redazione parere, eventuale riunione con soggetto/ufficio richiedente.
Fonte normativa	L.P. 3/2019; L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 17/1993
Destinatari	Amministrazione provinciale
Processo anticorruzione	Attività di consulenza



Ufficio Geologia e prove materiali

Prestazione	1 - Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione delle opere e dei progetti geologico-geotecnici dell'ufficio per le Ripartizioni Edilizia, Infrastrutture e Servizio strade	
Obiettivo strategico	I provvedimenti e il programma dell'Ufficio Geologia e prove materiali verranno realizzati entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Conduzione di riunioni per il coordinamento tecnico e redazione dei verbali. Controllo dei tempi, dei costi, della qualità e dell'esecuzione dei lavori in cantiere. Partecipazione a sopralluoghi in cantiere e alle visite di collaudo. Controllo stati di avanzamento dei lavori al fine del pagamento delle rate di acconto. Controllo delle richieste di proroga dei termini, come pure dei verbali di sospensione e ripresa dei lavori, atti di sottomissione, perizie di variante, trattazione riserve. Indizione di gare pubbliche per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture. Partecipazione alle commissioni di valutazione delle offerte. Stesura dei verbali di aggiudicazione. Richiesta di rilascio di concessioni edilizie, conformità urbanistiche e consegna delle opere agli utenti. Supporto per questioni tecniche agli uffici Affari amministrativi, Patrimonio e Avvocatura della Provincia. Esecuzione delle competenze delegate. Trasmissione dei dati relativi alle singole opere all'osservatorio lavori pubblici (SICP).	
Breve descrizione	Esecuzione delle competenze delegate, progettazione, responsabilità per il progetto e la direzione lavori nel settore infrastrutture ed edilizia pubblica, lavori di risanamento di terreni franosi e zone instabili che minacciano località o infrastrutture.	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.L. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.M. 0/2008; D.Lgs. 81/2008; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 17/1993	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	



Prestazione	2 - Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi di carattere geologico per le Ripartizioni Edilizia, Infrastrutture e Servizio strade	
Obiettivo strategico	I provvedimenti e il programma dell'Ufficio Geologia e prove materiali verranno realizzati entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Esecuzione di opere ingegneristiche di competenza dell'Amministrazione provinciale per la mitigazione del rischio idrogeologico.	
Breve descrizione	Progettazione, direzione lavori con tecnici interni, verifiche di progetto eseguite internamente, collaudi di opere pubbliche con tecnici interni.	
Fonte normativa	L.P. 22/2017; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 164/2014; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.M. 0/2008; D.Lgs. 81/2008; D.Lgs. 163/2006; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; L.P. 17/1993	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	



Prestazione	3 - Prezzi informativi per opere edili – Collaborazione alla stesura delle specifiche tecniche e dei prezzi	
Obiettivo strategico	I provvedimenti e il programma dell'Ufficio Geologia e prove materiali verranno realizzati entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Definizione delle specifiche tecniche dei prodotti e dei servizi nonché dei prezzi unitari, come strumenti di progettazione e di controllo.	
Breve descrizione	L'elaborazione e l'attuazione delle posizioni dell'elenco prestazioni è passato nella competenza della Camera di Commercio. L'Ufficio continua a collaborare nell'elaborazione del prezzario. Si tengono periodicamente riunioni di controllo e di coordinamento.	
Fonte normativa	L.P. 50/2016; D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L.P. 6/1998	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Comuni Persone private	
Processo anticorruzione	Attività di consulenza in ambito specifico geologia e prove materiali	

Prestazione	4 - Cartografia geologica, pianificazione delle zone di pericolo idrogeologico, perizie per l'urbanistica e per l'Ufficio Industria e cave, informatizzazione e cura degli archivi e delle banche dati	
Obiettivo strategico	I provvedimenti e il programma dell'Ufficio Geologia e prove materiali verranno realizzati entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Elaborazione di carte geologiche e tematiche, di catasti e banche dati inclusa l'informatizzazione ed amministrazione delle stesse. Collaborazione e controllo della stesura dei piani di pericolo idrogeologico a cura dei comuni. Perizie per l'urbanistica e l'Ufficio Industria e cave.	
Breve descrizione	L'elaborazione di carte geologiche e tematiche è una delle competenze istituzionali principali dell'Ufficio. Direttive europee e statali richiedono il rilievo geologico e tematico del territorio provinciale continuamente aggiornato ed integrato. Questa cartografia comprende vari prodotti quali carte geologiche, catasto delle opere di mitigazione, catasto dei sondaggi, piani delle zone di pericolo idrogeologico, la banca dati delle perizie geologiche ed altre che sono gestite tramite un sistema informatico territoriale integrale e moderno.	
Fonte normativa	D.G.P. 842/2014; D.P.P. 42/2008; D.G.P. 2741/2008; L. 365/2000; L. 226/1999; L.P. 6/1998; L. 267/1998; L.P. 13/1997; L. 305/1989; L. 183/1989; L. 464/1984	
Destinatari	Imprese individuali e società Altri enti pubblici Amministrazione provinciale Comuni Persone private	
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	



Prestazione	5 - Servizio di Reperibilità geologica	
Obiettivo strategico	I provvedimenti e il programma dell'Ufficio Geologia e prove materiali verranno realizzati entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Il Servizio Geologico di Reperibilità viene chiamato in causa quando eventi idrogeologici come cadute massi, frane ecc. mettono in pericolo insediamenti ed infrastrutture. Il geologo coordina, in accordo con gli enti competenti, l'intervento per l'esecuzione di lavori di somma urgenza per la salvaguardia della pubblica incolumità.	
Breve descrizione	<p>Il Servizio Geologico di Reperibilità, abbreviato BSD, è un servizio erogato dall'Ufficio a favore dell'Agenzia per la Protezione civile e della Ripartizione 12 - Servizio strade. Il BSD viene chiamato in causa quando eventi idrogeologici come cadute massi, frane ecc. mettono in pericolo insediamenti ed infrastrutture.</p> <p>Il BSD è in funzione 24 ore su 24 ed il suo funzionamento è garantito dai geologi dell'Amministrazione provinciale.</p> <p>Durante l'orario di ufficio il servizio è prestato dall'Ufficio Geologia e prove materiali mentre nelle ore notturne e durante il fine settimana è garantito dal geologo di servizio. In casi di particolare necessità vengono ingaggiati anche geologi liberi professionisti.</p> <p>L'allarme viene trasmesso via radio dalla sede dei Vigili del Fuoco di Bolzano che viene avvertita dell'emergenza dalle autorità locali o dal Servizio Strade o dalle sedi distaccate dei Vigili del Fuoco Volontari. Il geologo di servizio si reca sul luogo dove svolge i controlli e le indagini del caso. Sul posto il geologo può ordinare, in accordo con gli enti competenti, l'intervento di imprese specializzate per l'esecuzione immediata di lavori di mitigazione.</p> <p>Il geologo redige sul posto un protocollo nel quale sono stabiliti i necessari provvedimenti da intraprendere come chiusura della strada, monitoraggio della situazione, evacuazione delle persone, provvedimenti di mitigazione del rischio.</p>	
Fonte normativa	L.P. 50/2016; L.P. 16/2015; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; D.M. 0/2008; D.Lgs. 81/2008; D.P.G.P. 41/2001; L.P. 6/1998; D.G.P. 24/1997; D.G.P. 57000/1996; L.P. 17/1993	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Comuni	

Prestazione	6 - Controlli e certificati di qualità, sondaggi e indagini geognostiche, monitoraggi, consulenze nel settore prove materiali, verifica della qualità e dello sviluppo nuovi prodotti	
Obiettivo strategico	I provvedimenti e il programma dell'Ufficio Geologia e prove materiali verranno realizzati entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Accertamento delle caratteristiche tecniche e della qualità di materiali da costruzione in ambito edile ed impiantistico secondo le vigenti norme nazionali ed internazionali ed i capitolati provinciali; Indagini geognostiche, geotecniche e monitoraggi nel settore edile e per studi di movimenti franosi a salvaguardia della incolumità pubblica; Consulenza per enti, ditte e cittadini per il miglioramento della qualità di prodotti e di processi di produzione per applicazioni tecniche innovative nei settori delle costruzioni e del recycling.	
Breve descrizione	Tutte le prove vengono eseguite seguendo le specifiche direttive e norme di settore in ottemperanza agli obblighi di legge propri dei laboratori con autorizzazione ministeriale (L. 1086/1971; DPR 380/2001).	
Fonte normativa	L.P. 50/2016; L.P. 16/2015; D.P.R. 207/2010; D.M. 0/2008; D.Lgs. 81/2008; D.P.R. 380/2001; L.P. 6/1998; L.P. 17/1993; L. 1086/1971	
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Persone private	
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno	



Prestazione	7 - Management della qualità secondo ISO 9001/2015 per il mantenimento dell'autorizzazione ministeriale, rinnovo ed aggiornamento continuo del management della qualità	
Obiettivo strategico	I provvedimenti e il programma dell'Ufficio Geologia e prove materiali verranno realizzati entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Management della qualità secondo ISO 9001/2015 per il mantenimento dell'autorizzazione ministeriale; rinnovo ed aggiornamento continuo del management della qualità, compresa la manutenzione e l'aggiornamento delle attrezzature di laboratorio.	
Breve descrizione	Osservazione e rispetto di tutte le direttive previste dalla UNI EN ISO 9001/2015 e delle direttive/circolari del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti; rinnovo ed aggiornamento continuo del management della qualità come prescritto dalla legge; Esecuzione delle tarature periodiche interne ed esterne delle attrezzature e macchinari di prova come richiesto dal manuale della qualità; Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di prova e dei macchinari secondo il Decreto legislativo 81/2008; Adeguamento continuo dei laboratori alle norme nazionali ed internazionali nonché istruzione continua dei tecnici del laboratorio; Organizzazione e controllo informatico del flusso di lavoro.	
Fonte normativa	D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; D.M. 0/2008; D.Lgs. 81/2008; L. 1086/1971	
Destinatari	Amministrazione provinciale	
Prestazione	8 - Esecuzione di progetti nazionali e internazionali (p. es. EFRE, INTERREG, HORIZON 2020, ARGE ALP)	
Obiettivo strategico	I provvedimenti e il programma dell'Ufficio Geologia e prove materiali verranno realizzati entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	La partecipazione a progetti nazionali e internazionali garantisce il miglioramento della qualità, lo sviluppo delle tecnologie, l'aggiornamento dei collaboratori e delle procedure di lavoro. La formazione di reti nazionali e internazionali consente uno scambio continuo di informazioni e idee, che comporta da una parte l'implementazione di nuove conoscenze scientifiche e tecniche e dall'altra un incremento della qualità e dell'innovazione dell'ufficio. La partecipazione ai diversi progetti offre inoltre la possibilità di assumere nuovi giovani collaboratori a tempo determinato.	
Breve descrizione	Gli obiettivi, la struttura e la durata dei progetti sono stabiliti in base ai diversi programmi europei. Le fasi di lavoro, i tempi di consegna e la gestione contabile sono stabiliti e approvati dai vari stati partecipanti e UE.	
Fonte normativa	-	
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici Imprese individuali e società	
Prestazione	9 - Gestione dei registri per le opere costruite col cemento armato per l'Alto Adige	
Obiettivo strategico	I provvedimenti e il programma dell'Ufficio Geologia e prove materiali verranno realizzati entro i termini previsti e rispettando i costi.	
Finalità	Serve per l'attestato di abitabilità o per la licenza d'uso come per il collaudo tecnico.	
Breve descrizione	Controllo delle documentazioni dei progetti presentati dalle imprese senza possibilità di rifiuto, solo accettazione, consulenza e archiviazione.	
Fonte normativa	D.Lgs. 50/2016; L.P. 16/2015; L. 1086/1971	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	
Processo anticorruzione	Accettazione, archiviazione, custodia delle denunce C.A.	



41. Libro fondiario, catasto fondiario e urbano

Prestazione	1 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.	
Finalità	Pubblicità dei diritti e oneri reali, nonché dei fatti e atti giuridici con valore in genere costitutivo.	
Breve descrizione	<p>La raccolta documenti, ovvero la raccolta delle domande tavolari, dei decreti tavolari e dei documenti, in base ai quali è stata eseguita una iscrizione tavolare, sono presenti negli uffici in forma cartacea e su microfilm. La raccolta documenti esiste dall'impianto del libro fondiario e consta attualmente di circa 1.900.000 fascicoli, comprendenti ciascuno i documenti inizialmente indicati.</p> <p>La digitalizzazione della raccolta documenti è una priorità di sviluppo (2) della ripartizione, per poter rendere disponibile la stessa per gli utenti. Solamente la raccolta documenti non è disponibile in formato digitale (il libro maestro e le planimetrie di caso sono invece disponibili in formato digitale), con la conseguenza, che l'utente è costretto a rivolgersi all'ufficio tavolare competente, se vuole ottenere una copia della documentazione.</p> <p>La digitalizzazione avviene centralmente nella ripartizione. Attualmente vengono digitalizzati annualmente e in dipendenza della qualità del microfilm, circa 1.000.000-1.200.000 fotogrammi (che corrispondono a circa 90.000 giornali numero). I fotogrammi così digitalizzati possono essere classificati dagli uffici competenti.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali

Ispettorato del libro fondiario

Prestazione	1 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.	
Breve descrizione	<p>L'Ispettorato del Libro fondiario effettua la microfilmatura della raccolta documenti.</p> <p>I libri maestri, oramai senza valore legale in seguito alla avvenuta informatizzazione del libro fondiario, sono documenti storici molto preziosi. Considerato che la consultazione anche di libri maestri può essere necessaria per molteplici motivi ed è possibile prendere visione dei libri solamente nei vari uffici competenti, di modo che è necessario recarsi in luogo, ed inoltre che per motivi di conservazione a regola d'arte e di tutela dell'integrità dei volumi è meglio non consultare direttamente i libri maestri, la digitalizzazione di tutti i libri maestri è priorità di sviluppo della ripartizione. In questo modo i volumi saranno disponibili in forma digitale. Gli originali verranno conservati a regola d'arte in un apposito archivio presso la ripartizione. L'Ispettorato del Libro fondiario scansiona libri maestro degli uffici del Libro fondiario. Nel 2015 scansiona circa 480 libri maestro.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ispettorato del catasto

Prestazione	1 - Riposizionamento	
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.	
Finalità	Miglioramento della qualità della mappa.	
Breve descrizione	<p>L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle sia a causa di errori presenti nelle mappe di conservazione, sia in seguito alla mosaicatura dei fogli per generare la cartografia del Comune catastale. Con il riposizionamento si vuole definire il nuovo posizionamento delle linee e dei poligoni delle particelle e degli altri livelli catastali in base a tematismi affidabili e con un alto valore di precisione in termine di posizione assoluta dell'oggetto all'interno di uno specifico sistema di riferimento. Tra le sorgenti dati di maggiore importanza si sottolinea il livello del piano rilievi, ottenuto dall'insieme delle linee dei rilievi prodotti nel tempo dai professionisti sulla base del sistema di coordinate della rete dei punti fiduciali e inviate tramite il programma PREGEO agli uffici del Catasto.</p> <p>Oltre a questi dati si possono utilizzare altri livelli quali le carte tecniche vettoriali comunali e provinciali, le carte raster o altri dati provenienti da rilievi fotogrammetrici locali. Obiettivi del "progetto riposizionamento" sono quelli di migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale ottenuta dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione, correggere gli errori generati in fase di creazione della banca dati vettoriale nella fase di mosaicatura dei vari fogli, eliminare in modo significativo lo spostamento relativo del frazionamento PREGEO nella fase di inserimento in banca dati.</p> <p>Ogni ufficio inserisce, sulla base dei dati citati, i punti omologhi dei singoli comuni catastali, mentre la lavorazione finale avviene presso l'ispettorato. La sospensione della copertura dei posti rimasti liberi in organico ha causato un rallentamento del progetto.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ufficio del libro fondiario di Bolzano

Prestazione	1 - Gestione del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo	
Breve descrizione	<p>Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare.</p> <p>Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti.</p> <p>L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la "pulizia" della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Tutti Cittadini e istituzioni private, categorie professionali

Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.	
Breve descrizione	<p>Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat.</p> <p>Ai sensi della priorità di sviluppo "Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti" è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p> <p>La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ufficio del libro fondiario di Bressanone e Chiusa

Prestazione	1 - Gestione del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo	
Breve descrizione	<p>Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare.</p> <p>Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti.</p> <p>L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la "pulizia" della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti

Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.	
Breve descrizione	<p>Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat.</p> <p>Ai sensi della priorità di sviluppo "Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti" è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p> <p>La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ufficio del libro fondiario di Brunico

Prestazione	1 - Gestione del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo	
Breve descrizione	<p>Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare.</p> <p>Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti.</p> <p>L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la "pulizia" della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Tutti Cittadini e istituzioni private, categorie professionali

Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.	
Breve descrizione	<p>Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat.</p> <p>Ai sensi della priorità di sviluppo "Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti" è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p> <p>La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ufficio del libro fondiario di Caldaro

Prestazione	1 - Gestione del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo	
Breve descrizione	<p>Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare.</p> <p>Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti.</p> <p>L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la "pulizia" della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti
Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.	
Breve descrizione	<p>Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat.</p> <p>Ai sensi della priorità di sviluppo "Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti" è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p> <p>La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ufficio del libro fondiario di Egna

Prestazione	1 - Gestione del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo	
Breve descrizione	<p>Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare.</p> <p>Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti.</p> <p>L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la "pulizia" della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti
Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.	
Breve descrizione	<p>Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat.</p> <p>Ai sensi della priorità di sviluppo "Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti" è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p> <p>La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ufficio del libro fondiario di Merano

Prestazione	1 - Gestione del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo	
Breve descrizione	<p>Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare.</p> <p>Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti.</p> <p>L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la "pulizia" della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti
Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.	
Breve descrizione	<p>Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat.</p> <p>Ai sensi della priorità di sviluppo "Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti" è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p> <p>La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ufficio del libro fondiario di Monguelfo

Prestazione	1 - Gestione del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo	
Breve descrizione	<p>Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare.</p> <p>Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti.</p> <p>L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la "pulizia" della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti
Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.	
Breve descrizione	<p>Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat.</p> <p>Ai sensi della priorità di sviluppo "Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti" è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p> <p>La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ufficio del libro fondiario di Silandro

Prestazione	1 - Gestione del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo	
Breve descrizione	<p>Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare.</p> <p>Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti.</p> <p>L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la "pulizia" della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Tutti Cittadini e istituzioni private, categorie professionali

Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.	
Breve descrizione	<p>Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat.</p> <p>Ai sensi della priorità di sviluppo "Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti" è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p> <p>La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ufficio del libro fondiario di Vipiteno

Prestazione	1 - Gestione del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo	
Breve descrizione	<p>Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare.</p> <p>Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti.</p> <p>L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la "pulizia" della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti

Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario	
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.	
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.	
Breve descrizione	<p>Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat.</p> <p>Ai sensi della priorità di sviluppo "Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti" è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p> <p>La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ufficio del catasto di Bolzano

Prestazione	1 - Gestione del Catasto	
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.	
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.	
Breve descrizione	<p>CATASTO FONDIARIO: Il catasto fondiario ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fondiario e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione dei tipi di frazionamento e delle variazioni di coltura; aggiornamento del catasto fondiario e delle monografie dei punti fiduciali; consulenza; trattazione di frazionamenti scaduti; rilievi ex-novo; ripristini del libro fondiario, ecc.).</p> <p>CATASTO FABBRICATI: Il catasto dei fabbricati ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fabbricati e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione delle denunce di nuova costruzione e variazione e delle domande di voltura; consulenza, etc.).</p> <p>Nei due settori vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento risp. delle denunce. Chiunque può consultare il catasto. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia delle documentazioni richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio è possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti
Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto	
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.	
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.	
Breve descrizione	<p>I tipi di frazionamento presentati prima del 2012 e gli abbozzi di campagna del Catasto fondiario sono documenti che devono essere attualmente utilizzati e sono quindi da digitalizzare.</p> <p>Il lavoro si articola in due attività principali: la scansione e poi l'apposizione dei metadati.</p> <p>Il lavoro è stato diviso in due lotti: tipi di frazionamento dal 1970 compreso fino al 2012 e quelli prima del 1970.</p> <p>L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle.</p> <p>Con il riposizionamento si vuole migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Tutti Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ufficio del catasto di Bressanone e Chiusa

Prestazione	1 - Gestione del Catasto	
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.	
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.	
Breve descrizione	<p>CATASTO FONDIARIO: Il catasto fondiario ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fondiario e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione dei tipi di frazionamento e delle variazioni di coltura; aggiornamento del catasto fondiario e delle monografie dei punti fiduciali; consulenza; trattazione di frazionamenti scaduti; rilievi ex-novo; ripristini del libro fondiario, ecc.).</p> <p>CATASTO FABBRICATI: Il catasto dei fabbricati ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fabbricati e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione delle denunce di nuova costruzione e variazione e delle domande di voltura; consulenza, etc.).</p> <p>Nei due settori vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento risp. delle denunce. Chiunque può consultare il catasto. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia delle documentazioni richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio è possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Tutti Cittadini e istituzioni private, categorie professionali
Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto	
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.	
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.	
Breve descrizione	<p>I tipi di frazionamento presentati prima del 2012 e gli abbozzi di campagna del Catasto fondiario sono documenti che devono essere attualmente utilizzati e sono quindi da digitalizzare.</p> <p>Il lavoro si articola in due attività principali: la scansione e poi l'apposizione dei metadati.</p> <p>Il lavoro è stato diviso in due lotti: tipi di frazionamento dal 1970 compreso fino al 2012 e quelli prima del 1970.</p> <p>L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle.</p> <p>Con il riposizionamento si vuole migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti



Ufficio del catasto di Brunico

Prestazione	1 - Gestione del Catasto	
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.	
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.	
Breve descrizione	<p>CATASTO FONDIARIO: Il catasto fondiario ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fondiario e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione dei tipi di frazionamento e delle variazioni di coltura; aggiornamento del catasto fondiario e delle monografie dei punti fiduciali; consulenza; trattazione di frazionamenti scaduti; rilievi ex-novo; ripristini del libro fondiario, ecc.).</p> <p>CATASTO FABBRICATI: Il catasto dei fabbricati ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fabbricati e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione delle denunce di nuova costruzione e variazione e delle domande di voltura; consulenza, etc.).</p> <p>Nei due settori vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento risp. delle denunce. Chiunque può consultare il catasto. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia delle documentazioni richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio è possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti
Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto	
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.	
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.	
Breve descrizione	<p>I tipi di frazionamento presentati prima del 2012 e gli abbozzi di campagna del Catasto fondiario sono documenti che devono essere attualmente utilizzati e sono quindi da digitalizzare.</p> <p>Il lavoro si articola in due attività principali: la scansione e poi l'apposizione dei metadati.</p> <p>Il lavoro è stato diviso in due lotti: tipi di frazionamento dal 1970 compreso fino al 2012 e quelli prima del 1970.</p> <p>L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle.</p> <p>Con il riposizionamento si vuole migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Tutti Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ufficio del catasto di Egna e Caldaro

Prestazione	1 - Gestione del Catasto	
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.	
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.	
Breve descrizione	<p>CATASTO FONDIARIO: Il catasto fondiario ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fondiario e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione dei tipi di frazionamento e delle variazioni di coltura; aggiornamento del catasto fondiario e delle monografie dei punti fiduciali; consulenza; trattazione di frazionamenti scaduti; rilievi ex-novo; ripristini del libro fondiario, ecc.).</p> <p>CATASTO FABBRICATI: Il catasto dei fabbricati ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fabbricati e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione delle denunce di nuova costruzione e variazione e delle domande di voltura; consulenza, etc.).</p> <p>Nei due settori vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento risp. delle denunce. Chiunque può consultare il catasto. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia delle documentazioni richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio è possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti
Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto	
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.	
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.	
Breve descrizione	<p>I tipi di frazionamento presentati prima del 2012 e gli abbozzi di campagna del Catasto fondiario sono documenti che devono essere attualmente utilizzati e sono quindi da digitalizzare.</p> <p>Il lavoro si articola in due attività principali: la scansione e poi l'apposizione dei metadati.</p> <p>Il lavoro è stato diviso in due lotti: tipi di frazionamento dal 1970 compreso fino al 2012 e quelli prima del 1970.</p> <p>L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle.</p> <p>Con il riposizionamento si vuole migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Tutti Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ufficio del catasto di Merano

Prestazione	1 - Gestione del Catasto	
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.	
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.	
Breve descrizione	<p>CATASTO FONDIARIO: Il catasto fondiario ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fondiario e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione dei tipi di frazionamento e delle variazioni di coltura; aggiornamento del catasto fondiario e delle monografie dei punti fiduciali; consulenza; trattazione di frazionamenti scaduti; rilievi ex-novo; ripristini del libro fondiario, ecc.).</p> <p>CATASTO FABBRICATI: Il catasto dei fabbricati ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fabbricati e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione delle denunce di nuova costruzione e variazione e delle domande di voltura; consulenza, etc.).</p> <p>Nei due settori vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento risp. delle denunce. Chiunque può consultare il catasto. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia delle documentazioni richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio è possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti
Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto	
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.	
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.	
Breve descrizione	<p>I tipi di frazionamento presentati prima del 2012 e gli abbozzi di campagna del Catasto fondiario sono documenti che devono essere attualmente utilizzati e sono quindi da digitalizzare.</p> <p>Il lavoro si articola in due attività principali: la scansione e poi l'apposizione dei metadati.</p> <p>Il lavoro è stato diviso in due lotti: tipi di frazionamento dal 1970 compreso fino al 2012 e quelli prima del 1970.</p> <p>L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle.</p> <p>Con il riposizionamento si vuole migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti



Ufficio del catasto di Monguelfo

Prestazione	1 - Gestione del Catasto	
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.	
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.	
Breve descrizione	<p>CATASTO FONDIARIO: Il catasto fondiario ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fondiario e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione dei tipi di frazionamento e delle variazioni di coltura; aggiornamento del catasto fondiario e delle monografie dei punti fiduciali; consulenza; trattazione di frazionamenti scaduti; rilievi ex-novo; ripristini del libro fondiario, ecc.).</p> <p>CATASTO FABBRICATI: Il catasto dei fabbricati ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fabbricati e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione delle denunce di nuova costruzione e variazione e delle domande di voltura; consulenza, etc.).</p> <p>Nei due settori vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento risp. delle denunce. Chiunque può consultare il catasto. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia delle documentazioni richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio è possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti
Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto	
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.	
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.	
Breve descrizione	<p>I tipi di frazionamento presentati prima del 2012 e gli abbozzi di campagna del Catasto fondiario sono documenti che devono essere attualmente utilizzati e sono quindi da digitalizzare.</p> <p>Il lavoro si articola in due attività principali: la scansione e poi l'apposizione dei metadati.</p> <p>Il lavoro è stato diviso in due lotti: tipi di frazionamento dal 1970 compreso fino al 2012 e quelli prima del 1970.</p> <p>L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle.</p> <p>Con il riposizionamento si vuole migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Tutti Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ufficio del catasto di Silandro

Prestazione	1 - Gestione del Catasto	
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.	
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.	
Breve descrizione	<p>CATASTO FONDIARIO: Il catasto fondiario ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fondiario e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione dei tipi di frazionamento e delle variazioni di coltura; aggiornamento del catasto fondiario e delle monografie dei punti fiduciali; consulenza; trattazione di frazionamenti scaduti; rilievi ex-novo; ripristini del libro fondiario, ecc.).</p> <p>CATASTO FABBRICATI: Il catasto dei fabbricati ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fabbricati e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione delle denunce di nuova costruzione e variazione e delle domande di voltura; consulenza, etc.).</p> <p>Nei due settori vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento risp. delle denunce. Chiunque può consultare il catasto. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia delle documentazioni richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio è possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Tutti Cittadini e istituzioni private, categorie professionali
Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto	
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.	
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.	
Breve descrizione	<p>I tipi di frazionamento presentati prima del 2012 e gli abbozzi di campagna del Catasto fondiario sono documenti che devono essere attualmente utilizzati e sono quindi da digitalizzare.</p> <p>Il lavoro si articola in due attività principali: la scansione e poi l'apposizione dei metadati.</p> <p>Il lavoro è stato diviso in due lotti: tipi di frazionamento dal 1970 compreso fino al 2012 e quelli prima del 1970.</p> <p>L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle.</p> <p>Con il riposizionamento si vuole migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Tutti Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ufficio del catasto di Vipiteno

Prestazione	1 - Gestione del Catasto	
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.	
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.	
Breve descrizione	<p>CATASTO FONDIARIO: Il catasto fondiario ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fondiario e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione dei tipi di frazionamento e delle variazioni di coltura; aggiornamento del catasto fondiario e delle monografie dei punti fiduciali; consulenza; trattazione di frazionamenti scaduti; rilievi ex-novo; ripristini del libro fondiario, ecc.).</p> <p>CATASTO FABBRICATI: Il catasto dei fabbricati ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fabbricati e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione delle denunce di nuova costruzione e variazione e delle domande di voltura; consulenza, etc.).</p> <p>Nei due settori vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento risp. delle denunce. Chiunque può consultare il catasto. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia delle documentazioni richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio è possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti
Prestazione	2 - Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto	
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.	
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.	
Breve descrizione	<p>I tipi di frazionamento presentati prima del 2012 e gli abbozzi di campagna del Catasto fondiario sono documenti che devono essere attualmente utilizzati e sono quindi da digitalizzare.</p> <p>Il lavoro si articola in due attività principali: la scansione e poi l'apposizione dei metadati.</p> <p>Il lavoro è stato diviso in due lotti: tipi di frazionamento dal 1970 compreso fino al 2012 e quelli prima del 1970.</p> <p>L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle.</p> <p>Con il riposizionamento si vuole migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale.</p> <p>La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.</p>	
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929	
Destinatari	Altri enti pubblici Persone private	Tutti Cittadini e istituzioni private, categorie professionali



Ufficio Estimo

Prestazione	1 - Stime e consulenze per l'Amministrazione provinciale	
Obiettivo strategico	È garantita un'alta qualità delle stime e l'efficienza dei procedimenti di esproprio.	
Finalità	Stime per procedure d'esproprio, consulenze per acquisti e vendite, affitti, concessioni e per l'inventario degli immobili di interesse provinciale.	
Breve descrizione	<p>Si tratta di espropri per opere pubbliche: zone scolastiche e produttive, zone per attrezzature collettive, diverse servitù, trasporti, rete stradale, edilizia agevolata, foreste, bacini montani ecc. Tutte le realizzazioni di opere di interesse pubblico.</p> <p>I verbali di accertamento, controllo e rilievo presso il catasto tavolare sono rilevati per la procedura d'esproprio. L'Ufficio redige pareri riguardanti il prezzo di acquisto, il canone di locazione di immobili di interesse provinciale, per immobili già di proprietà provinciale nonché per quelli da acquisire o locare, e stime per immobili trasferiti dallo stato e per areali ferroviari dismessi. Alcune stime hanno come scopo l'erogazione di un contributo per l'acquisto e la realizzazione di immobili in zone produttive. Altri pareri riguardano la stima di danni causati da calamità naturali o danni su autovetture subiti durante incidenti stradali.</p> <p>La consulenza tecnica di parte dinanzi alle sedi giudiziarie in difesa della Provincia e dell'operato estimativo è un ulteriore importante impegno dell'ufficio.</p>	
Fonte normativa	D.Lgs. 96/2005; L.P. 13/1998; D.Lgs. 495/1998; L.P. 19/1997; L.P. 21/1995; L.P. 10/1991; L.P. 27/1987; L.P. 2/1987; L.P. 7/1982; L.P. 15/1972; L.P. 9/2018; L.P. 2/2015; L.P. 1/2006; L.P. 14/2010	
Destinatari	Altri enti pubblici Amministrazione provinciale	IPES, RAS e altri enti sottomessi al controllo e alla vigilanza della Provincia
Processo anticorruzione	Acquisto, vendita e locazione di immobili	
Prestazione	2 - Stime e consulenza di enti territoriali	
Obiettivo strategico	È garantita un'alta qualità delle stime e l'efficienza dei procedimenti di esproprio.	
Finalità	L'attività dell'Ufficio Estimo serve alla gestione dei beni patrimoniali dei comuni, di enti locali e di privati, attraverso consulenza per l'acquisto, l'alienazione, la locazione, la concessione, l'esproprio. Determinazione della sanzione amministrativa per abusi edilizi.	
Breve descrizione	Si effettuano sopralluoghi, si redigono pareri e relazioni nonché informazioni verbali nei vari campi estimativi nel corso di tutto l'anno. Attività di consulenza in forma scritta e verbale nell'ambito di stime per i comuni e altri enti sottoposti alla vigilanza e al controllo della Provincia.	
Fonte normativa	L.P. 13/1998; L.P. 13/1997; L.P. 10/1991; L.P. 15/1972; L.P. 9/2018;	
Destinatari	Imprese individuali e società Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici Persone private	<p>Liberi professionisti, Telefonia mobile, ENEL, Alperia, Edyna</p> <p>Azienda elettrica, Amministrazioni separate beni di uso civico, Azienda Sanitaria, Istituto per l'edilizia sociale, Aziende di soggiorno,</p>
Processo anticorruzione	Acquisto, vendita e locazione di immobili	



Prestazione	3 - Determinazione dei valori di riferimento e dei valori agricoli minimi e massimi	
Obiettivo strategico	È garantita un'alta qualità delle stime e l'efficienza dei procedimenti di esproprio.	
Finalità	Determinazione dei valori di riferimento per terreni edificabili e dei valori agricoli minimi e massimi utili nella determinazione dell'indennità di esproprio.	
Breve descrizione	Ricerca e creazione di una banca dati che dispone dei valori di riferimento annuali. Colloqui nei comuni con liberi professionisti e altri tecnici per la raccolta di dati attinenti ai valori di riferimento futuri. Organizzazione di incontri e commissioni per l'elaborazione di criteri utili alla determinazione di indennità particolari. Per ogni comune (116 comuni) vengono determinati annualmente i valori di riferimento, considerando tre zone: centri e aree di particolare interesse economico, località minori e zone produttive. Per ogni tipologia di zona si determina un valore minimo e uno massimo. I valori agricoli minimi e massimi tengono conto delle varie colture (frutteto, vigneto, prato, bosco, impianti bacciferi ecc.), che vengono ulteriormente suddivise in categorie a seconda della presenza di diversi fattori (impianto d'irrigazione, lavorazione meccanizzata, forma di allevamento e sesto d'impianto, altitudine ecc.)	
Fonte normativa	L.P. 2/2001; L.P. 10/1991; L.P. 865/1971	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	Liberi professionisti Amministrazioni comunali Enti pubblici
Processo anticorruzione	Acquisto, vendita e locazione di immobili	
Prestazione	4 - Stime per l'alienazione di aree nell'ambito della rete stradale	
Obiettivo strategico	È garantita un'alta qualità delle stime e l'efficienza dei procedimenti di esproprio.	
Finalità	Messa a disposizione delle aree necessarie all'esecuzione delle opere, calcolo delle indennità adeguate.	
Breve descrizione	Controllo degli elenchi dei proprietari espropriandi, redazione di protocolli di accertamento sul posto in presenza di proprietari e progettisti, calcolo di danni accessori. Attività di consulenza e stime in difesa dell'Amministrazione provinciale dinanzi alle sedi giudiziarie in caso di ricorsi. Partecipazione a riunioni di coordinamento e commissioni riguardanti opere di maggiori entità.	
Fonte normativa	L.P. 10/1991; L.P. 3/1987	
Destinatari	Amministrazione provinciale	Ripartizioni edilizia, infrastrutture, servizio strade ed altre
Processo anticorruzione	Acquisto, vendita e locazione di immobili	



Prestazione	5 - Procedimenti di esproprio	
Obiettivo strategico	È garantita un'alta qualità delle stime e l'efficienza dei procedimenti di esproprio.	
Finalità	<p>Con il decreto di stima viene dichiarata la pubblica utilità come premessa per l'emanazione di decreti d'esproprio e di asservimento. L'emanazione dei decreti permette l'occupazione di terreni privati per la realizzazione di opere pubbliche in casi nei quali l'esproprio non è possibile perché le aree da espropriare non sono ancora definitive.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'acquisizione coattiva di aree per la costruzione di opere pubbliche e per pubblica utilità. - Emanazione di decreti per l'aggravio di terreni privati con asservimenti di pubblica utilità. 	
Breve descrizione	<p>Il decreto di stima viene emanato in base a una stima. Nei decreti di stima non solo vengono determinate le indennità d'esproprio, ma sono contenute anche le dichiarazioni di pubblica utilità dell'opera.</p> <p>In progetti dove non è possibile determinare le aree da espropriare nel momento della realizzazione dell'opera pubblica, viene emanato il decreto di occupazione (spesso per costruzioni di strade). Per l'emanazione di un decreto di occupazione è necessario redigere un dettagliato stato di consistenza. Insieme al procedimento di occupazione viene attivato in parallelo il procedimento d'esproprio per il passaggio definitivo di proprietà delle aree.</p> <p>Dopo il pagamento delle indennità e secondo il tipo di frazionamento si emanano i decreti sopra citati.</p>	
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 13/1997; L.P. 10/1991; L.P. 9/2018; L.P. 13/1998; L.P. 2/2015; L.P. 14/2010	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici	Procedimenti di esproprio complessivi (decreti di avvio e di esproprio)
Processo anticorruzione	Elaborazione decreti di esproprio, stima e occupazione	



Ufficio Beni patrimoniali

Prestazione	1 - Amministrazione degli immobili	
Obiettivo strategico	Le procedure dell'amministrazione del patrimonio sono trasparenti, efficienti e altamente automatizzate mediante l'uso di specifici pacchetti software.	
Finalità	Gestione amministrativa degli aspetti legati alla proprietà.	
Breve descrizione	In caso di compravendite, locazioni o concessioni: richiesta della controparte o indicazione della Giunta provinciale raccolta di pareri, fra cui quello di stima; preparazione bozza di deliberazione e inoltro alla Giunta provinciale. Dopo approvazione da parte della Giunta provinciale trasmissione all'Ufficio contratti.	
Fonte normativa	L.P. 2/1987	
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Comuni Enti della provincia	Giunta Provinciale, uffici provinciali
Prestazione	2 - Settore assicurativo	
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.	
Finalità	Assicurazione del parco macchine.	
Breve descrizione	Affidamento periodico dell'assicurazione RCA; controllo e verifica dei sinistri comunicati e inoltro alla compagnia assicuratrice; gestione del sinistro fino alla sua conclusione e archiviazione dello stesso.	
Fonte normativa	L.P. 2/1987	
Destinatari	Amministrazione provinciale Imprese individuali e società	Compagnie di assicurazione
Prestazione	3 - Gestione dell'inventario	
Obiettivo strategico	Le procedure dell'amministrazione del patrimonio sono trasparenti, efficienti e altamente automatizzate mediante l'uso di specifici pacchetti software.	
Finalità	Predisposizione del conto patrimoniale.	
Breve descrizione	Inventario di tutti i beni mobili: prese in carico e scarichi; affidamenti ai consegnatari e controlli; affidamenti di opere d'arte; controllo e verifica di tutti i movimenti e predisposizione annuale del conto patrimoniale.	
Fonte normativa	L.P. 2/1987	
Destinatari	Amministrazione provinciale	



Ufficio per la gestione tecnica delle costruzioni

Prestazione	1 - Progettazioni, direzione lavori, verifiche, collaudi e contabilità interne	
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.	
Finalità	Garantire l'esecuzione e la manutenzione degli edifici di competenza.	
Breve descrizione	Esecuzione all'interno dell'ufficio di progettazione, direzione lavori, verifiche, collaudi e contabilità; assunzione dei compiti come coordinatore unico delle zone. Sul territorio gli interventi sono divisi in cinque zone. Ogni zona ha un coordinatore e un vice. Bandire procedure negoziate per l'assegnazione di lavori. Partecipazione alle riunioni come anche alla commissione di valutazione per la perizia delle offerte. Preparazione dei protocolli per l'assegnazione dei lavori. Richiedere la licenza d'uso. Consegna dell'immobile. Convocazione delle riunioni mensili per la coordinazione tecnica, per le quali vengono predisposti i protocolli; si verifica l'esecuzione dei lavori, la tempistica, i costi e la qualità dell'esecuzione. Partecipazione ai sopralluoghi settimanali nei cantieri in loco e alla verifica di fine lavori per poter predisporre la contabilità finale. Verifica delle richieste di proroga, di sospensione e ripresa dei lavori. Trasmissione dei dati relativi alle singole opere all'osservatorio lavori pubblici (SICP). Raccolta e gestione dei documenti tecnici degli edifici (ADT).	
Fonte normativa	DIR.UE 679/2016; D.L. 50/2016; L.P. 16/2015; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; L.P. 17/1993	
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole professionali e di musica Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Solo scuole professionali di proprietà o in locazione Solo scuole superiori di proprietà o in locazione
Prestazione	2 - Lavori in amministrazione diretta	
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.	
Finalità	Esecuzione di lavori in proprio.	
Breve descrizione	Esecuzione di diversi lavori d'artigianato da parte degli operai specializzati e ausiliari al servizio provinciale.	
Fonte normativa	DIR.UE 679/2016; D.L. 50/2016; L.P. 16/2015; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; L.P. 17/1993	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica Amministrazione provinciale	Solo scuole superiori di proprietà o in locazione Solo scuole professionali di proprietà o in locazione
Prestazione	3 - Lavori, forniture e servizi con operatori economici esterni	
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.	
Finalità	Manutenzione degli immobili in proprietà e affitto.	
Breve descrizione	Preparazione della documentazione di assegnazione dei lavori, invito alla partecipazione alle gare informali, aggiudicazione e incarico.	
Fonte normativa	DIR.UE 679/2016; D.L. 50/2016; L.P. 16/2015; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; L.P. 17/1993	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica Amministrazione provinciale	Solo scuole superiori di proprietà o in locazione Solo scuole professionali di proprietà o in locazione



Rischi corruttivi e trasparenza nell'Amministrazione provinciale

2022-2024



Negli ultimi anni, la normativa in tema di prevenzione e contrasto della corruzione è stata riformata, al fine di limitare l'espansione di tale fenomeno e di adempiere agli obblighi assunti in sede internazionale. Parallelamente si è tentato di diffondere una cultura della legalità, non essendo gli strumenti giuridici in passato impiegati sufficienti nel contrasto alla corruzione.

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190, il legislatore non ha più puntato sugli strumenti repressivi, quanto invece sulla prevenzione del rischio corruttivo, ricorrendo ad un approccio che ha preso le mosse dal contesto normativo internazionale, in particolare dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, dalla Convenzione penale del Consiglio d'Europa sulla corruzione e dalla Convenzione civile del Consiglio d'Europa sulla corruzione, che hanno vincolato l'Italia ad adottare un sistema di prevenzione delle condotte corruttive che comprende le seguenti attività: individuazione dei rischi di corruzione nel settore pubblico e delle misure idonee a diminuirne la portata, monitoraggio sul funzionamento e sull'osservanza delle misure stabilite, previsione dei rimedi nel caso di mancata applicazione delle misure stesse.

La citata legge n. 190/2012 prevede l'approvazione di un Piano nazionale anticorruzione, che contiene gli obiettivi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale ed è un atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei piani di loro pertinenza, dell'adozione delle misure di prevenzione e dell'integrazione dei modelli di organizzazione e gestione indicati nel decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Esso individua, inoltre, i principali rischi di corruzione ed i relativi rimedi, indicando obiettivi, tempi e modalità di adozione ed attuazione delle misure di prevenzione più importanti.

Sulla base della pianificazione nazionale, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, gli enti locali, gli enti pubblici ed i soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo approvano un proprio piano, il quale reca una valutazione del livello di esposizione degli uffici al rischio corruttivo e indica gli interventi necessari per ridurlo al minimo. I Piani hanno per legge durata triennale e vengono aggiornati annualmente.

La Giunta provinciale ha approvato con deliberazione dell'11 novembre 2014, n. 1309, il primo Piano triennale della prevenzione della corruzione per il 2013-2016, il cui testo originario è stato profondamente aggiornato nel 2017. Con successiva deliberazione dell'8 maggio 2018, n. 393, è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il 2018-2020, in cui è stata rilevata anche l'attività amministrativa svolta dalle direzioni di dipartimento, nei casi in cui ai dipartimenti erano state affidate attività di tipo amministrativo.

Dal 2019, la mappatura dei processi per la redazione del Piano viene effettuata tramite l'utilizzo di una piattaforma integrata, che consente anche di svolgere il monitoraggio delle misure di prevenzione specifiche individuate dalle singole strutture.

Con l'entrata in vigore del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con legge 6 agosto 2021, n. 113, si è cercato di creare nel Piano a livello digitale un collegamento tra le varie materie, che avrebbero confluito nel PIAO, per il quale non erano ancora stati emanati i necessari decreti attuativi, né lo schema di piano tipo.

Con deliberazione del 22 febbraio 2022, n. 116, la Giunta provinciale ha approvato il [Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige per il 2022-2024](#), alle cui previsioni si rimanda integralmente per quanto riguarda la strategia di prevenzione adottata per l'anno corrente.

Struttura organizzativa dell'Amministrazione provinciale

2022



L'autonomia dell'Alto Adige viene attualmente riconosciuta a livello mondiale come un ottimo esempio di risoluzione pacifica dei conflitti etnici. La storia di questa terra mostra come il suo *status quo* autonomo non sia affatto scontato e per anni abbia dovuto essere combattuto e difeso.

Il primo Statuto di Autonomia del 1948 era stato considerato da molti altoatesini insoddisfacente, in quanto era stata introdotta un'autonomia su base regionale e il gruppo linguistico tedesco costituiva una minoranza all'interno della Regione rappresentando circa un terzo della popolazione complessiva. Tuttavia, l'attuazione delle norme autonomistiche procedette a rilento sino a quando nel 1972, dopo diversi anni di trattative, entrò in vigore il secondo Statuto di Autonomia. Da allora l'Alto Adige poté stabilire un'autonomia amministrativa e legislativa nel quadro della Costituzione italiana ed il margine di manovra è stato utilizzato per amministrare e gestire il territorio in linea con le esigenze locali. In questo modo l'Alto Adige gode di un'ampia forma di autogoverno e viene pertanto definito "Provincia Autonoma".

La struttura dirigenziale della Provincia Autonoma di Bolzano è disciplinata dalla [Legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10](#) ed è articolata nelle seguenti strutture: Segreteria generale, Direzione generale, Dipartimenti, Ripartizioni ed Uffici.

Il segretario generale ed il direttore generale operano alle dipendenze funzionali del Presidente della Provincia, mentre alle altre strutture dirigenziali è preposto il personale dirigenziale delle corrispondenti posizioni dirigenziali. Per settori di particolare complessità possono essere previste all'interno dei singoli Dipartimenti o delle singole Ripartizioni apposite Aree funzionali, cui viene preposto in prevalenza personale dirigente in servizio.

I Dipartimenti raggruppano le Ripartizioni, le Aree funzionali e gli Uffici posti alle dipendenze delle assessorie e degli assessori della Giunta provinciale, in virtù delle competenze assegnate.

La specifica articolazione della struttura amministrativa, la denominazione e le competenze delle singole strutture dirigenziali, le aree, nonché le direttive per l'individuazione del connesso trattamento economico previsto dai contratti collettivi sono determinati con regolamento di esecuzione, il quale determina anche il numero delle Ripartizioni e degli Uffici.

Il personale provinciale è inquadrato nei profili professionali sulla base dei requisiti d'accesso e delle mansioni assegnate¹. I profili professionali, oltre al settore amministrativo, comprendono il settore dell'istruzione, del sociale, dei forestali, dei vigili del fuoco e dei giornalisti; si articolano complessivamente in 10 [ambiti di lavoro](#) e 9 [qualifiche funzionali](#).

¹ [Contratto collettivo di comparto sull'individuazione ed ascrizione dei profili professionali del personale provinciale](#)

L'[organigramma](#) dell'Amministrazione provinciale della XVI legislatura sotto il governatore Arno Kompatscher, con le varie competenze distribuite tra gli/le assessori/e della Giunta provinciale, mostra la struttura gerarchica dirigenziale e il numero di dipendenti per ciascuna struttura organizzativa, espresso in teste e unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Full Time Equivalent – FTE). Per via delle numerose competenze e attività diverse, i dati relativi al personale delle singole strutture presentano differenze significative, si va da pochi dipendenti a diverse centinaia.



Piano integrato di attività e organizzazione
Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

Organizzazione del lavoro agile nell'Amministrazione provinciale

2022-2024



Indice

1. Dati di consuntivo relativi all'adozione del lavoro agile nell'anno 2021
2. Modalità attuative
 - 2.1 Regolamentazione
 - 2.2 Organizzazione
 - 2.3 Tecnologia
 - 2.4 Formazione
 - 2.5 Spazi di lavoro
3. Soggetti, processi e strumenti del lavoro agile
 - 3.1 Soggetti
 - 3.2 Processi
 - 3.3 Strumenti
4. Programma di sviluppo del lavoro agile



Introduzione

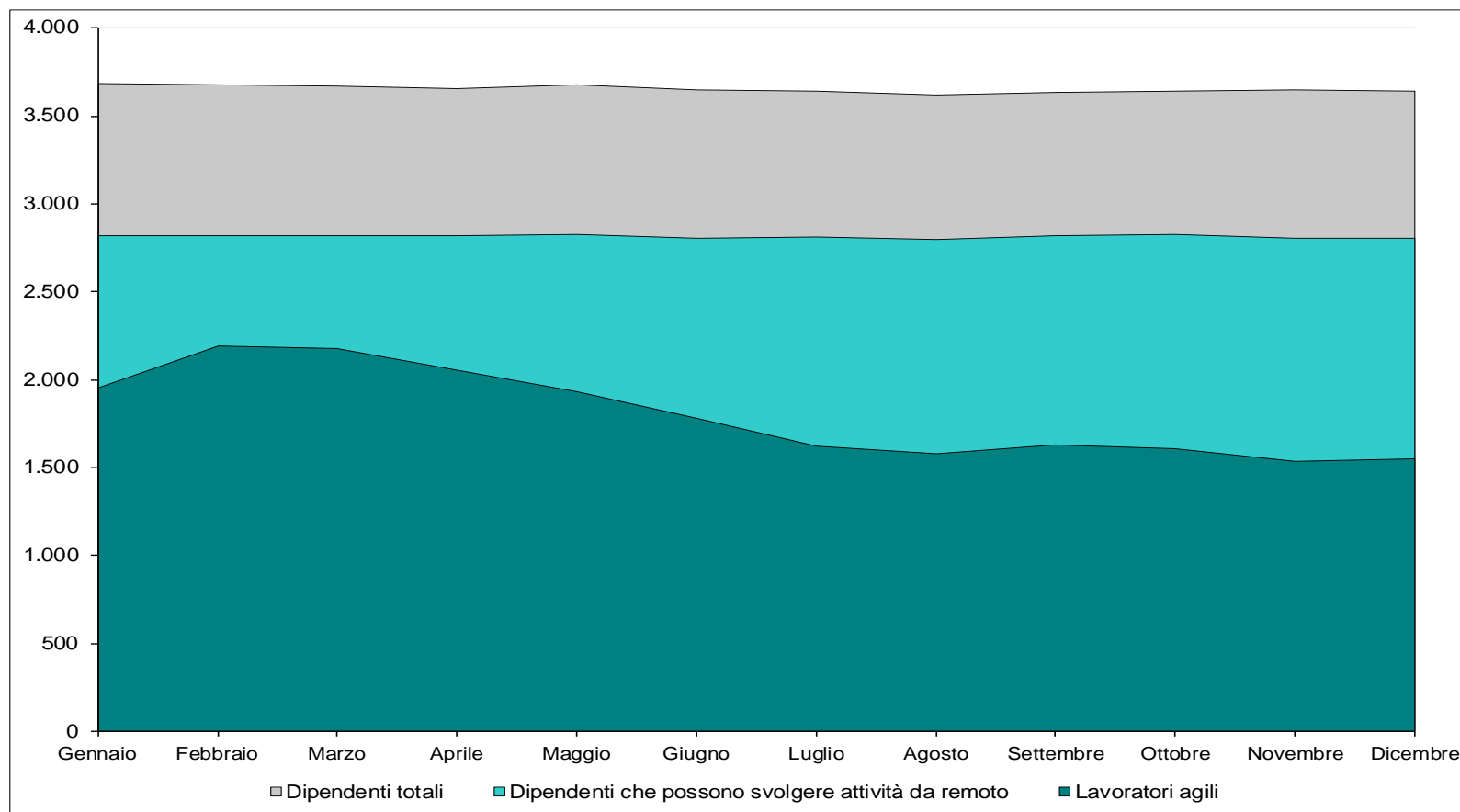
La presente sottosezione del Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 rappresenta una versione aggiornata del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2021-2023, adottato da parte della Provincia autonoma di Bolzano nel precedente ciclo di pianificazione della Performance. Tale strumento era infatti stato introdotto dalla legge 77/2020 di conversione del d.l. 34/2020 (Decreto Rilancio) ed è ora stato inserito all'interno del presente Piano, in accordo con quanto stabilito dal legislatore nazionale per mezzo dell'articolo 6 del d.l. 80/2021 convertito nella legge 113 del 6 agosto 2021. La sottosezione in oggetto è dedicata ai necessari processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e della gestione del lavoro agile ed è quindi lo strumento di programmazione del lavoro agile, ovvero delle sue modalità di attuazione e sviluppo.

Per offrire un quadro completo dello stato delle cose e del piano di sviluppo predisposto da parte dell'Amministrazione provinciale, viene riepilogato lo stato di fatto dell'attuazione del lavoro agile nell'anno 2021, vengono sintetizzati i fattori abilitanti messi sin qui in campo dall'Amministrazione (regolamentari, organizzativi, tecnologici e formativi) o la cui attuazione risulta essere già in itinere, nonché i soggetti, i processi e gli strumenti coinvolti.

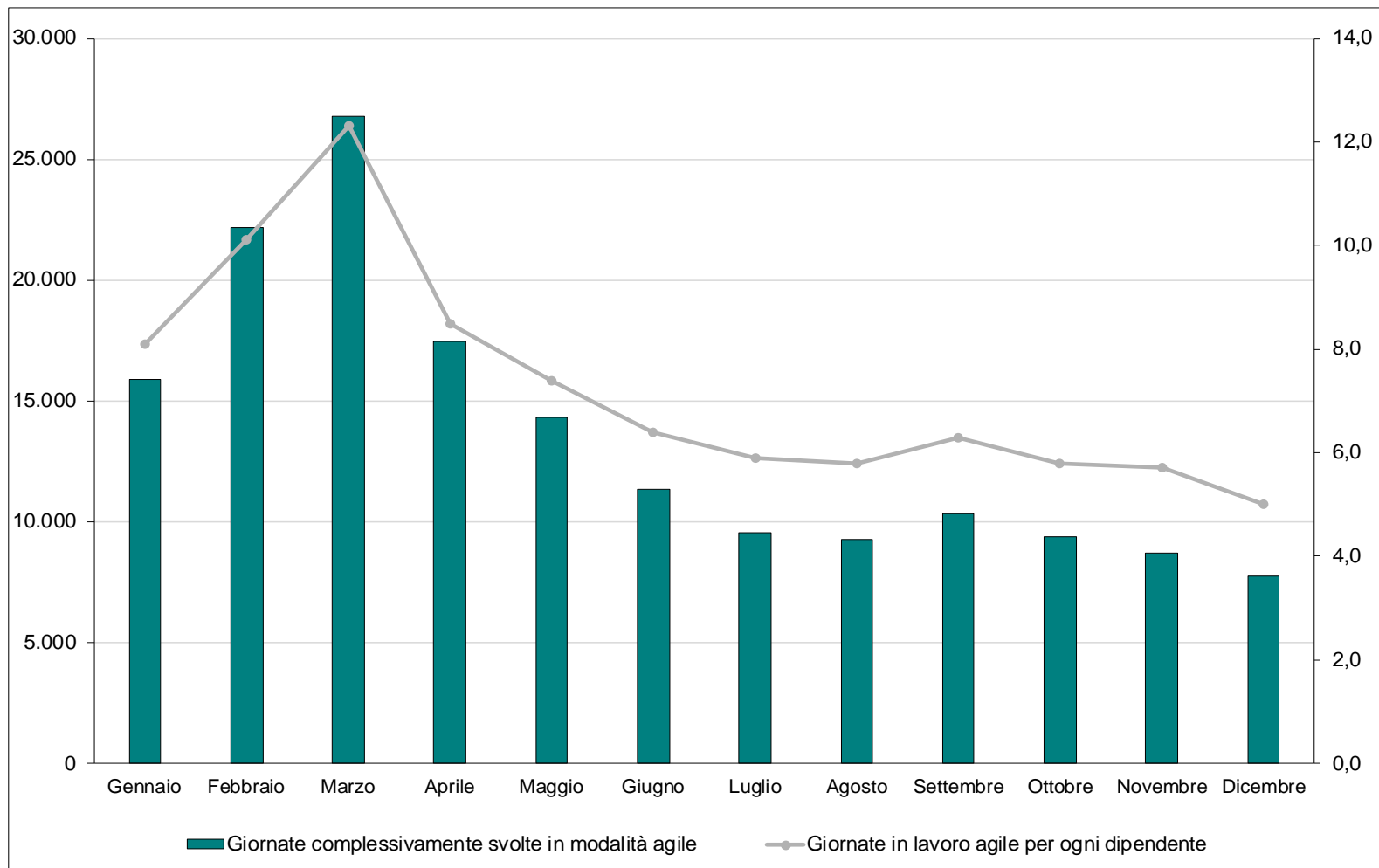
A partire dall'anno 2022, in virtù della fine dello stato d'emergenza, conclusosi il 31 marzo, e delle disposizioni normative emanate a riguardo, la gestione del lavoro agile esce dalla logica emergenziale e rientra in un contesto di programmazione e organizzazione ordinaria.

1. Dati di consuntivo relativi all'adozione del lavoro agile nell'anno 2021

Dipendenti totali, potenziali lavoratori agili e lavoratori agili effettivi - 2021



Giornate lavorate in modalità agile da parte del personale provinciale - 2021



Stato del lavoro agile nell'Amministrazione provinciale - 2021

	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Dipendenti totali	3.684	3.678	3.672	3.659	3.677	3.646	3.645	3.619	3.636	3.639	3.651	3.641
Dipendenti che possono svolgere attività da remoto ¹	2.822	2.819	2.821	2.820	2.829	2.804	2.811	2.796	2.820	2.825	2.804	2.805
Lavoratori agili ²	1.958	2.196	2.180	2.057	1.936	1.783	1.621	1.580	1.633	1.610	1.536	1.548
Giornate in lavoro agile per ogni lavoratore agile ³	8,1	10,1	12,3	8,5	7,4	6,4	5,9	5,8	6,3	5,8	5,7	5,0
Giornate complessiv. svolte in modalità agile ⁴	15.891	22.199	26.799	17.482	14.340	11.332	9.519	9.240	10.321	9.395	8.721	7.755
Percentuale lavoratori agili effettivi in rapporto ai lavoratori agili potenziali ⁵	69,4%	77,9%	77,3%	72,9%	68,4%	63,6%	57,7%	56,5%	57,9%	57,0%	54,8%	55,2%
Percentuale ore svolte in lavoro agile in rapporto al totale delle ore lavorate ⁶	36%	49%	48%	37%	31%	26%	24%	22%	22%	20%	19%	21%

¹ Come dipendenti che possono svolgere attività da remoto viene considerato il personale amministrativo inquadrato in profili compresi tra la IV e la IX qualifica funzionale

² I lavoratori agili sono i/le dipendenti che hanno svolto almeno mezza giornata in lavoro agile nel mese/anno di riferimento

³ Le giornate in lavoro agile per ogni lavoratore agile corrispondono al valore medio di giornate per dipendente, calcolato come rapporto tra il numero totale di giornate svolte in lavoro agile in ciascun mese e il numero di dipendenti che nello stesso mese ha lavorato in modalità agile (smart working + telelavoro)

⁴ Le giornate complessivamente svolte in modalità agile risultano dalla somma totale per ciascun mese di riferimento delle ore lavorate in modalità agile diviso 7,6 ore del monte ore teorico giornaliero (le giornate sono considerate su unità di lavoro a tempo pieno)

⁵ La percentuale dei lavoratori agili effettivi in rapporto ai lavoratori agili potenziali risulta dal rapporto percentuale tra il totale dei lavoratori agili effettivi nel mese (smart working + telelavoro) e il totale dei potenziali lavoratori agili nello stesso mese

⁶ La percentuale delle ore svolte in lavoro agile in rapporto al totale delle ore lavorate corrisponde al rapporto percentuale tra il totale delle ore svolte in modalità agile nel mese (smart working + telelavoro) diviso il totale delle ore lavorate nello stesso mese.

I dati considerati si riferiscono ai/alle dipendenti dell'Amministrazione provinciale in senso stretto, ovvero al personale amministrativo dei dipartimenti, delle ripartizioni e degli uffici provinciali (compresi i giornalisti e i supplenti) ed effettivamente in servizio alla fine del mese. Non vengono quindi considerati i cantonieri e i forestali. È escluso inoltre il personale provinciale messo a disposizione degli enti strumentali della Provincia, nonché tutto il personale docente e ATA delle scuole provinciali e a carattere statale.

2. Modalità attuative

2.1 Regolamentazione

Per un consolidamento post-emergenziale del lavoro agile, quale modalità da annoverare tra quelle ordinarie di svolgimento dell'attività lavorativa, l'Amministrazione provinciale ha optato per definire una disciplina quadro del lavoro agile all'interno del contratto collettivo di intercomparto, da concordare con le rappresentanze sindacali del pubblico impiego.

Dopo un primo accordo stralcio di revisione del contratto collettivo intercompartimentale, il giorno 3 dicembre 2020 la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali rappresentative del personale degli enti facenti parte del contratto collettivo intercompartimentale, hanno sottoscritto un nuovo contratto collettivo intercompartimentale riferito al triennio 2019-2021, nel quale sono state inserite anche apposite previsioni relative al lavoro agile.

Il protrarsi dell'emergenza pandemica lungo tutto l'anno 2021 ha di fatto posticipato l'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel nuovo accordo. Di pari passo con lo slittamento della fine dello stato d'emergenza nazionale, la validità dei permessi di lavoro agile è stata prorogata d'ufficio a più riprese e il regime normativo di riferimento ha quindi continuato ad essere quello emergenziale.

Con la Circolare del Direttore generale n. 7 del 16.03.2022 è stata tuttavia stabilita la decadenza a partire dal 1° aprile 2022 di tutti i permessi di lavoro agile emergenziale ed è stato imposto l'obbligo di siglare degli accordi individuali, come previsto anche dalla normativa nazionale, per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile.

Le disposizioni contenute nel contratto collettivo intercompartimentale assumono quindi, con la fine dello stato d'emergenza, valore di disciplina quadro in materia di lavoro agile per gli enti pubblici operanti all'interno del territorio altoatesino.

I capisaldi relativi al lavoro agile, definiti all'interno del contratto collettivo intercompartimentale, stabiliscono quanto segue:

- il lavoro agile è sottoposto alla volontarietà delle parti (ovvero dipendente e diretto/a superiore);
- il lavoro agile può avere durata determinata o indeterminata;

- il lavoro agile si basa sul raggiungimento di obiettivi e/o di una performance concordati;
- le attività lavorative di norma vengono effettuate nella fascia oraria giornaliera compresa tra le ore 6.00 e le ore 20.00, secondo un orario liberamente gestito, ad eccezione di vincoli o fasce di reperibilità eventualmente concordati in considerazione di esigenze di servizio;
- è assicurato il diritto alla disconnessione nei periodi di riposo;
- le attività lavorative eseguite in lavoro agile possono essere espletate senza vincolo di luogo di lavoro, salvo eventuali previsioni specifiche concordate per mezzo dell'accordo individuale;
- il lavoro agile non prevede in nessun caso la prestazione di lavoro straordinario;
- il lavoro agile non dà diritto in nessun caso alla fruizione di buoni pasto;
- il datore di lavoro (di parte pubblica) garantisce la corretta e completa informazione rispetto alla sicurezza sul lavoro.

Per una disciplina di dettaglio, il secondo accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo prescrive che questa sia da determinarsi di caso in caso per mezzo dell'accordo individuale (ex articolo 19, legge n. 81/2017). L'accordo individuale viene infatti indicato come l'atto per mezzo del quale il lavoro agile viene attuato, tenendo in debita considerazione le esigenze della parte dirigenziale, della struttura di riferimento e del personale richiedente.

Il contratto collettivo intercompartimentale individua quindi nell'accordo individuale il mezzo attraverso il quale definire:

- La durata temporale dell'accordo;
- La descrizione generale delle attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere;
- La previsione delle giornate/mezze giornate da svolgersi in modalità agile o il numero delle giornate fruibili in modo flessibile con riferimento ad un periodo;
- I tempi di riposo e, se necessarie, le fasce orarie di svolgimento dell'attività lavorativa e quelle di rintracciabilità;
- Le caratteristiche del luogo o dei luoghi ove è possibile effettuare la prestazione lavorativa;
- La strumentazione tecnologica da utilizzare;
- I termini per il recesso dall'accordo.

Entro la cornice definita dalla contrattazione collettiva, come indicato all'interno della Circolare del Direttore generale n. 7/2022, gli accordi individuali sottoscritti dalla dirigenza e dal personale richiedente costituiscono d'ora in avanti gli atti organizzativi principali per l'attuazione del lavoro agile all'interno dell'Amministrazione provinciale. A tale scopo, le strutture competenti della Direzione generale hanno elaborato un modulo per la compilazione dell'accordo individuale, inserito, sotto forma di fac-simile, come allegato alla suddetta Circolare, assieme all'Informativa sulla protezione dei dati ed al Disciplinare organizzativo per l'utilizzo dei servizi informatici.

L'accordo può essere compilato e sottoscritto secondo i tempi e le modalità indicate nella Circolare, previa previsione da parte dei/delle dirigenti di un apposito momento di confronto coi singoli richiedenti.

La già citata Circolare n. 7/2022 ha inoltre chiarito alcuni aspetti interpretativi ed applicativi rispetto all'adozione del lavoro agile:

- I casi di concessione di lavoro agile al 100% dell'orario di lavoro vanno considerati come eccezionali e sono da motivare adeguatamente da parte del/della dirigente (es. motivi di salute, personali o familiari del/della richiedente);
- È esclusa la possibilità di lavorare in modalità agile per singole ore;
- I giorni e le mezze giornate di lavoro agile vanno previamente registrate nel sistema di rilevamento presenze/assenze (AZES);
- Sia per le giornate intere sia per le mezze giornate di lavoro agile il sistema di rilevamento elettronico delle presenze conteggia il tempo di lavoro effettivo solo fino al raggiungimento del teorico giornaliero;
- Con riferimento al "riposo giornaliero" si intendono non solo le 11 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore a partire dall'inizio della prestazione lavorativa, ma anche un intervallo della durata di almeno 30 minuti dopo 6 ore di lavoro continuativo;
- Sussiste la possibilità di modificare l'accordo anche "mediante semplice scambio di corrispondenza", purché questo scambio avvenga in forma scritta;
- Fino a quando il contratto collettivo compartimentale sull'orario di lavoro del personale provinciale del 24 novembre 2009 che ha introdotto il telelavoro permarrà in vigore, restano valide le autorizzazioni a svolgere il telelavoro finora concesse. L'Amministrazione provinciale ha però deciso di dare preminenza allo strumento del lavoro agile. Pertanto, nuove richieste di telelavoro possono essere presentate soltanto nei casi in cui la modalità agile non sia tecnicamente e/o organizzativamente attuabile.

Alla data del 5 aprile 2022, sono stati conclusi complessivamente 2.285 accordi individuali sullo smart working. Per circa la metà di essi è stata prefissata una data di scadenza (principalmente a sei, a nove o a dodici mesi), mentre per l'altra metà gli accordi rimangono validi a tempo indeterminato o comunque finché non intervengono modifiche. Solo 341 accordi prevedono lo smart working a giorni della settimana fissi, mentre in 1.944 casi è previsto solamente un numero massimo di giornate in smart working alla settimana (792) o al mese (1.152).

2.2 Organizzazione

Per un'attuazione del lavoro agile che si adatti al meglio alla tipologia di lavoro svolta dalle singole unità organizzative ed alle diverse mansioni svolte dai singoli e dalle singole dipendenti, è demandata al personale dirigente di ogni unità organizzativa l'effettuazione della mappatura (e relativo aggiornamento) delle attività svolgibili in modalità agile.

Sulla base di tale mappatura, viene infatti stabilito il numero complessivo dei/delle dipendenti dell'Amministrazione provinciale che, in considerazione della tipologia di mansioni assegnate, possono accedere al lavoro agile, nonché il numero di giornate potenzialmente svolgibili in modalità agile.

Ai/Alle dirigenti delle unità organizzative è inoltre attribuito il compito di individuare il personale da avviare al lavoro agile, sulla base delle richieste pervenute, e di sottoscrivere singolarmente, col personale ritenuto idoneo, un apposito accordo individuale.

Sempre al personale dirigente è infine richiesto di verificare periodicamente le condizioni abilitanti, affinché sia possibile concedere al maggior numero possibile di richiedenti l'opportunità di svolgere parte del proprio lavoro in modalità agile. L'individuazione di tali condizioni abilitanti da parte dei/delle dirigenti permette infatti all'Amministrazione provinciale di pianificare l'adozione di eventuali atti o provvedimenti che consentano un progressivo ampliamento della platea dei lavoratori agili, andando oltre le limitazioni di fatto esistenti e scongiurando al contempo qualsiasi ricaduta negativa sulla fruizione dei servizi da parte dell'utenza.

2.3 Tecnologia

La predisposizione delle necessarie condizioni tecnologiche è un presupposto fondamentale per l'attuazione del lavoro agile. Superata la situazione di emergenza, nella quale il principio "*bring your own device*" l'ha fatta da padrone, l'Amministrazione provinciale si è impegnata ad intraprendere, per mezzo delle strutture competenti, la graduale acquisizione e fornitura di una dotazione tecnologica adatta al corretto svolgimento, anche al di fuori dell'abituale sede di servizio, dei compiti assegnati.

Ciò è stato avviato e proseguirà sulla base delle specifiche richieste inviate dalle strutture organizzative, a seguito della verifica periodica delle condizioni abilitanti, ma anche in un'ottica generale di aggiornamento della strumentazione tecnologica in dotazione all'Amministrazione provinciale. Procederà pertanto l'acquisto di nuovo materiale hardware (in primis, computer portatili, ma anche stampanti, cuffie e webcam) così come l'implementazione di soluzioni software che permettano una più agevole consultazione e compilazione di banche dati anche da remoto, ovvero il progressivo aumento degli applicativi consultabili in ogni momento da remoto. All'interno di questo solco, si inserisce anche il lancio della nuova Intranet, denominata "MyNET", con la quale l'Amministrazione provinciale si è prefissata l'obiettivo di creare una piattaforma online nella quale far convergere tutta una serie di informazioni di base utili ai/alle dipendenti per svolgere al meglio i propri compiti, sia in presenza che da remoto. La scelta del nuovo materiale hardware sarà quindi incentrata sulla creazione di un nuovo concetto di postazione di lavoro, più flessibile e adatto sia al *desk sharing* che all'alternanza tra giornate in presenza e giornate in lavoro agile.

Al fine di tutelare maggiormente la riservatezza dei dati e delle informazioni trattate dal personale operante in modalità agile da eventuali attacchi con furto di dati di accesso (il cosiddetto "phishing"), è stata introdotta, già partire dalla fine di agosto 2021, l'autenticazione a più fattori (MFA), via SMS o Microsoft Authenticator. Per accedere alle risorse provinciali contenute in Office365 da un punto di accesso esterno alla rete provinciale è quindi già richiesto a tutti i/le dipendenti di utilizzare l'autenticazione a più fattori (MFA).

Per le medesime ragioni, è stato implementato, già ad emergenza in corso, il numero di accessi VPN (Virtual Private Network) disponibili. La VPN è infatti un canale di comunicazione riservato e sicuro che protegge il collegamento alla rete provinciale che si effettua in Internet, e che tramite il software RDP (Remote Desktop Protocol) permette di entrare sui sistemi provinciali. Tuttavia, per aumentare ulteriormente il livello di sicurezza, alla fine di agosto 2021 è stato attuato un blocco della funzione di salvataggio della password della VPN.

2.4 Formazione

Con l'adozione generalizzata del lavoro agile, sperimentata durante l'emergenza di COVID-19, l'Amministrazione provinciale ha organizzato diversi corsi volti ad accrescere il livello di confidenza e di consapevolezza del personale nell'interazione con gli strumenti software. Due anni di pandemia hanno già naturalmente imposto al personale di instaurare una maggiore dimestichezza con gli strumenti informatici, visto anche che larga parte delle riunioni interne ed esterne all'amministrazione, così come le occasioni di formazione, si sono trasferite su piattaforma digitale. Rimane tuttavia la necessità di non disperdere le competenze acquisite e, anzi, di estenderle in prospettiva di una sempre maggiore interconnessione delle banche dati e delle piattaforme e di una crescente digitalizzazione degli strumenti e delle interazioni sia all'interno che verso l'esterno.

Come già fatto nel 2020 e nel 2021, l'Amministrazione provinciale continuerà quindi a proporre una serie di corsi relativi al miglioramento delle competenze digitali, e, in accompagnamento al consolidamento del lavoro agile in forma ordinaria, intensificherà gli sforzi nella programmazione di varie offerte di formazione e perfezionamento nonché nell'adozione di misure di sostegno specifiche per il lavoro agile (reperibili al sito dell'Ufficio Sviluppo personale su myNET). Un'adeguata formazione del personale rimane infatti cruciale per la messa a regime di questa modalità di lavoro, oltre i limiti imposti dalla situazione d'emergenza, e per innescare un profondo cambiamento nella cultura organizzativa che dia ancora più centralità al perseguimento degli obiettivi ed alla programmazione delle attività sui vari livelli (individuale, gruppi di lavoro, struttura organizzativa).

2.5 Spazi di lavoro

In questa prima fase, non sono previsti stravolgimenti nella ridefinizione degli spazi, poiché il potenziale di cambiamento derivante dall'attivazione del lavoro agile richiederà qualche anno per innescare una generale rivalutazione delle modalità di lavoro e delle effettive necessità di spazi fisici. Tuttavia, si possono individuare due importanti aree d'intervento per il breve-medio termine:

1. La prima riguarda la rimodulazione della postazione di lavoro attraverso la progressiva sostituzione dei PC fissi con computer portatili e la conseguente flessibilizzazione degli spazi e dell'attività lavorativa;
2. La seconda si focalizza invece sull'attivazione di postazioni di coworking in località strategiche del territorio.

Al fine di verificare quale sia la domanda di posti di lavoro in coworking sul territorio e comprendere quali siano le esigenze principali delle quali tenere conto, sta per essere avviata una rilevazione su scala provinciale rivolta a tutto il personale delle amministrazioni pubbliche operanti sul territorio della Provincia di Bolzano, nonché ai/alle dipendenti del settore privato. Tale iniziativa, promossa dalla Giunta provinciale a seguito dell'approvazione di uno specifico atto di indirizzo da parte del Consiglio provinciale, ha visto fin dal principio un confronto diretto con diversi attori (Informatica Alto Adige S.p.A., Camera di Commercio di Bolzano e Consorzio dei Comuni) rispetto ai contenuti e alle modalità di somministrazione e diffusione. Su incarico della Giunta provinciale, il Settore Controlling dell'Ufficio Organizzazione ha quindi provveduto all'ideazione e strutturazione del questionario, differenziato tra settore pubblico e privato, che verrà lanciato presumibilmente in autunno. È quindi stato predisposto un modello di *landing page* apposito e, in accompagnamento allo svolgimento dell'indagine, si prevede di effettuare una vasta campagna di comunicazione, al fine di consolidare la consapevolezza sul tema e favorire la partecipazione della popolazione altoatesina alla rilevazione. Sulla base delle informazioni raccolte, si procederà all'elaborazione di una proposta concreta di realizzazione di postazioni di coworking sul territorio.

3. Soggetti, processi e strumenti del lavoro agile

3.1 Soggetti

Personale con ruolo dirigenziale

Nell'impostazione data sia dalla normativa nazionale che dall'Amministrazione provinciale, il personale dirigente svolge un ruolo cruciale per l'attuazione del lavoro agile. I/le dirigenti non sono infatti esclusivamente destinatari e a loro volta potenziali fruitori e fruitrici della nuova disciplina, ma contribuiscono a determinarne la sua efficace attuazione. Il loro compito non si esaurisce infatti nella modulazione e sottoscrizione dell'accordo individuale coi dipendenti interessati, ma richiede anzi un approfondito lavoro preparatorio e di monitoraggio successivo. Ai/Alle dirigenti è infatti demandato il compito di individuare, anche sulla base dell'esperienza raccolta nei due anni di emergenza sanitaria, il personale titolato ad usufruire del lavoro agile e la misura in cui i/le dipendenti possono farvi ricorso, tenendo in debita considerazione l'obbligo di assicurare la massima efficienza nelle prestazioni della propria struttura e di garantire la regolare prestazione dei servizi. Il personale dirigente determina inoltre le attività che possono essere svolte in modalità agile, nonché l'eventuale fabbisogno di formazione specifica; organizza per ogni collaboratore e collaboratrice una programmazione delle priorità e verifica il conseguimento degli obiettivi di breve-medio termine.

Direzione generale

La Direzione generale è l'attore principale nella promozione e strutturazione del lavoro agile all'interno dell'Amministrazione provinciale. Nella figura del Direttore generale, essa si è fatta promotrice, assieme alle organizzazioni sindacali, della concezione del lavoro agile quale modalità di lavoro da estendere a tutto il personale del comparto pubblico (previa compatibilità dell'attività svolta), ma da attivare e implementare solamente se vi è accordo tra il/la dipendente ed il/la dirigente.

L'attività della Direzione generale, quale cabina di regia per l'attuazione e sviluppo del lavoro agile, è mirata a predisporre e sviluppare le condizioni di fatto per un'efficace adozione del lavoro agile nel contesto post-emergenziale e viene portata avanti in coordinamento tra le unità organizzative ad essa sottostanti.

Ufficio Organizzazione

L'Ufficio Organizzazione collabora alla stesura dei documenti per l'accordo individuale, provvede alla definizione dei contenuti dell'Informativa sulla protezione dei dati e al controllo - in coordinamento con la Ripartizione Informatica - della necessità di un eventuale aggiornamento del "Disciplinare organizzativo per l'utilizzo dei servizi informatici". Inoltre, il settore Controlling si occupa della redazione ed aggiornamento della presente sottosezione del Piano integrato di attività e organizzazione, nonché del monitoraggio mensile dello stato di attuazione del lavoro agile e dell'effettuazione di rilevazioni periodiche sul personale provinciale in tema di benessere organizzativo ed in particolare di smart working.

Ripartizione Personale

Si occupa, per mezzo dell'Ufficio Personale amministrativo, dell'Ufficio Personale delle scuole e del Servizio Personale scuole dell'infanzia e per l'integrazione, della raccolta degli accordi sottoscritti, al fine dell'aggiornamento dei relativi fascicoli personali e della sicurezza sul lavoro nella modalità smart working.

Ripartizione Informatica

Provvede, per mezzo della ricezione degli accordi individuali compilati online, alla raccolta (presso lo Smart Working Center, appositamente istituito) delle esigenze specifiche in ambito IT ed assicura in seguito l'implementazione dei requisiti specificati dal/dalla dipendente per lo svolgimento dell'attività in modalità agile. Inoltre, verifica, assieme all'Ufficio Organizzazione, l'eventuale necessità di un aggiornamento del "Disciplinare organizzativo per l'utilizzo dei servizi informatici".

Ufficio Sviluppo personale

Programma ed organizza iniziative di formazione specifica sul lavoro agile, con focus particolare sull'accompagnamento del personale dirigente verso la più efficace gestione di questa forma di lavoro.

3.2 Processi

I processi coinvolti dal cambiamento innescato dal lavoro agile sono tutti quelli nei quali vi siano attività eseguibili in modalità agile, tuttavia vi sono processi di ordine generale (es. Ciclo della Performance) per i quali la portata del cambiamento trascende le questioni di "semplice" coordinamento tra coloro che continuano a lavorare esclusivamente in ufficio ed il personale svolgente una parte delle proprie mansioni in modalità agile.

3.3 Strumenti

Gli strumenti per l'adozione del lavoro agile, differenti a seconda dei soggetti coinvolti, sono da associarsi principalmente agli atti organizzativi (accordo individuale ecc.), alla formazione, al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ed ai documenti di pianificazione e rendicontazione della performance organizzativa.

4. Programma di sviluppo del lavoro agile

	Unità	Consuntivo 2020	2021	2022	Pianificato 2023	2024
Livello di attuazione						
Dipendenti totali	Quantità	3.649	3.654	3.660	3.670	6.680
Dipendenti che possono svolgere attività da remoto	Quantità	2.798	2.815	2.820	2.830	2.840
Lavoratori agili	Quantità	1.613	1.803	1.850	1.860	1.870

	Unità	Consuntivo 2020	2021	2022	Pianificato 2023	2024
Giornate svolte in lavoro agile a settimana per singolo lavoratore agile	Quantità	2,5	2,1	1,6	1,5	1,5
Giornate svolte complessivamente in modalità agile all'anno	%	34,3	32,4	25,0	25,0	25,0
Giornate potenzialmente eseguibili in lavoro agile (100% dei dipendenti eleggibili, per 5 giorni a settimana)	Quantità	559.500	561.300	562.000	562.500	563.000
Rapporto lavoratori agili/dipendenti che possono svolgere attività da remoto	%	57,6	64,0	65,0	65,0	65,0
Rapporto giornate lavorative svolte in modalità agile/giornate potenzialmente eseguibili in lavoro agile all'anno	%	32,8	30,8	24,0	24,0	24,0
Formazione						
Iniziative formative di potenziamento delle competenze digitali						
Iniziative formative	Quantità	60	34	20	15	15
Partecipanti	Quantità	7.612	5.994	2.000	1.000	1.000
Offerte nella biblioteca digitale	Quantità	-	93	100	100	100
Iniziative formative per dirigenti in ambito smart working						
Iniziative formative	Quantità	19	2	3	5	5
Partecipanti	Quantità	363	45	50	70	70
Coaching per lo smart working	Ore	-	58	50	50	50
Offerte nella biblioteca digitale	Quantità	-	8	10	12	12
Tecnologia						
PC portatili per lavoro agile	Quantità	1.260	2.760	3.260	3.760	4.260
Rapporto PC portatili/PC totali	%	18,0	39,0	46,0	53,0	60,0
Dispositivi aggiuntivi (stampanti, cuffie, webcam)	Quantità	3.400	5.400	9.550	9.550	9.550

	Unità	Consuntivo 2020	2021	2022	Pianificato 2023	2024
Connessioni VPN attive	Quantità	3.000	3.550	3.900	3.900	3.900
Applicativi consultabili da remoto	Quantità	84	134	134	184	234
Impatto interno						
Personale						
Giornate medie di assenza per malattia	Quantità	7,9	7,2	7,0	7,0	7,0
Telefonia						
Cellulari per lavoro agile	Quantità	60	70	55	55	55
SIM traffico dati	Quantità	65	76	55	55	55
Modem WiFi	Quantità	5	6	-	-	-
Licenze applicativo UC	Quantità	-	-	50	250	500
Impatto esterno						
Km risparmiati per tragitti casa-lavoro	km	5.608.026	4.987.616	3.551.000	2.854.000	2.854.000
CO ₂ risparmiata per tragitti casa-lavoro	kg	297.600	264.600	177.500	142.700	142.700
NO _x risparmiata per tragitti casa-lavoro	kg	788	701	470	380	380
Risparmio economico per tragitti casa-lavoro	Euro	1.367.185	1.215.935	866.000	696.000	696.000

Piano integrato di attività e organizzazione
Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

Piano triennale del fabbisogno di personale dell'Amministrazione provinciale 2022-2024



Indice

1. I riferimenti normativi
2. Il personale della Provincia al 31/12/2021
3. Fabbisogno di personale dell'Amministrazione provinciale 2022-2024
 - 3.1 Dotazione organica dell'Amministrazione provinciale al 01/01/2022
 - 3.2 Cessazioni, sostituzioni e trasformazioni 2022-2024
 - 3.3 Risparmio teorico e spesa potenziale massima
4. Sviluppo del personale e formazione



Introduzione

Il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2022, 2023 e 2024 della Provincia autonoma di Bolzano è stato redatto dai dipartimenti e dalle ripartizioni dell'Amministrazione provinciale per il personale della propria struttura organizzativa. Come da Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani del fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche¹, non rientrano nel Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 il personale docente, ausiliario, tecnico e amministrativo delle scuole, sia provinciali, sia a carattere statale. È stato inoltre escluso dal Piano dell'Amministrazione provinciale il personale messo a disposizione degli enti strumentali² della Provincia, i quali hanno redatto i propri Piani triennali del fabbisogno di personale 2022-2024, programmandovi all'interno anche il fabbisogno di personale messo a disposizione dalla Provincia.

Il Piano triennale del fabbisogno di personale è stato predisposto nel mese di gennaio 2022, in concomitanza col Piano della performance 2022-2024: partendo dai posti occupati nel ruolo generale, le singole unità organizzative hanno pianificato per ciascun anno 2022, 2023 e 2024 le cessazioni di personale e le rispettive sostituzioni, comprese eventuali trasformazioni di posto, tenendo in considerazione le necessarie variazioni sistemiche nell'assetto organizzativo delle singole strutture stesse.

Il Piano triennale del fabbisogno di personale, unitamente alla programmazione finanziaria e al Piano della performance, rappresenta un altro importante ambito di pianificazione all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione. Esso garantisce infatti alle unità organizzative non solo un impiego di risorse efficiente e orientato agli obiettivi, ma anche la maggiore flessibilità, per poter reagire al meglio alle nuove sfide da affrontare, nel rispetto della programmazione economico-finanziaria, del bilancio di previsione e, in particolare, dell'evoluzione dei costi di personale. Questi ultimi devono rimanere stabili, salvo eventuali aumenti di organico dettati dall'assunzione di nuove competenze o nuove disposizioni di legge o dei contratti collettivi. Mediante questo strumento viene inoltre ottimizzato lo svolgimento dei concorsi per l'assunzione di personale.

Il gruppo di lavoro, istituito con decreto del Presidente della Provincia n. 3181/2019 e composto da un/una rappresentante della Direzione generale, della Ripartizione Personale, della Ripartizione Finanze, dell'Ufficio Organizzazione e dell'Ufficio Sviluppo personale, ha valutato, sulla base dei costi del personale sia attuali che futuri, gli effetti finanziari delle modifiche proposte. Il Piano triennale del fabbisogno di personale dell'Amministrazione provinciale 2022-2024 è stato approvato dal gruppo di lavoro nella seduta del 21/04/2022 e sottoposto alla Giunta provinciale per l'attuazione.

Il gruppo di lavoro ha inoltre preso atto dei Piani triennali del fabbisogno di personale 2022-2024 approvati dagli enti strumentali² della Provincia per le risorse di personale messe a disposizione dalla Provincia stessa.

¹ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018

² Allegato A – b) "Enti di diritto pubblico vigilati dalla Giunta provinciale" della Deliberazione della Giunta provinciale n. 985/2020

1. I riferimenti normativi

- Legge provinciale 19 maggio 2015, n. 6 e successive modifiche - Ordinamento del personale della Provincia.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 - Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani del fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche.
- Deliberazione della Giunta provinciale n. 978 del 2 ottobre 2018 - Individuazione degli enti e delle modalità per l'esercizio del coordinamento della finanza pubblica provinciale, di cui all'art. 79, c. 3 e 4, del D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670. Allegato A - Enti di diritto pubblico vigilati dalla Giunta provinciale.
- Deliberazione della Giunta provinciale n. 1001 del 2 ottobre 2018 - Piano triennale del fabbisogno di personale: approvazione del modello e delle modalità di pianificazione.
- Deliberazione della Giunta provinciale n. 1064 dell'11 dicembre 2019 - Direttive e misure per il contenimento della spesa pubblica per l'anno 2019.
- Deliberazione della Giunta provinciale n. 1117 del 17 dicembre 2019 - Dotazione organica del personale provinciale: approvazione dei contingenti dei posti.

2. Il personale della Provincia al 31/12/2021

Al 31/12/2021 il personale della Provincia - compreso il personale delle scuole dell'infanzia, professionali, di musica, nonché il personale amministrativo del Settore istruzione - ammonta complessivamente a 10.356,5 unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (ULA), corrispondenti a 12.339 persone.

Al personale provinciale si aggiungono 9.435 dirigenti scolastici e docenti (8.145,3 ULA) delle scuole a carattere statale (primarie e secondarie di I e II grado).

Oltre all'Amministrazione provinciale in senso stretto (2.742 dipendenti), fanno parte della Provincia anche il personale del Servizio strade (464) e del Corpo forestale provinciale (267), nonché parte del personale messo a disposizione degli Enti strumentali e altri organismi della Provincia (708) e il personale del Settore istruzione (8.158). Il personale del Settore istruzione comprende il personale amministrativo delle scuole provinciali e delle scuole a carattere statale, il personale delle scuole dell'infanzia, delle scuole professionali e delle scuole di musica, così come il personale dedicato all'assistenza di persone con disabilità e alla formazione professionale agricolo-forestale.

Su 12.339 dipendenti, 8.669 sono donne (70,3%) e 3.670 uomini (29,7%).

La maggior parte delle donne è impiegata nel Settore istruzione, seguito dall'Amministrazione in senso stretto, mentre solamente una piccola minoranza lavora negli Enti strumentali e altri organismi della Provincia e nel Corpo forestale provinciale.

Gli uomini sono invece distribuiti in maniera più omogenea: oltre che nel Settore istruzione e nell'Amministrazione in senso stretto, una quota significativa lavora anche negli Enti strumentali e altri organismi della Provincia, nel Corpo forestale provinciale e nel Servizio strade, settore nel quale sono occupati esclusivamente uomini.

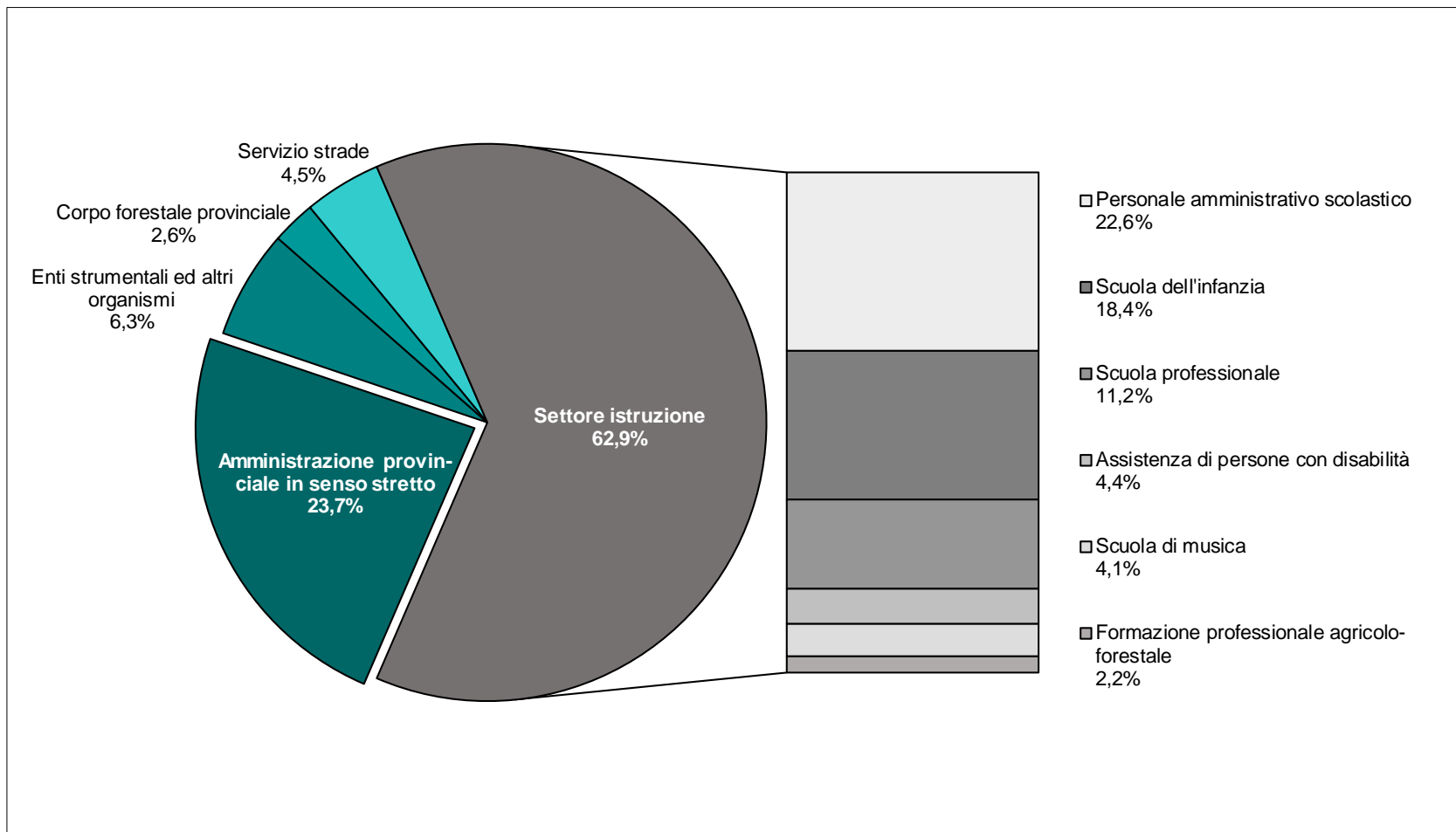
Personale della Provincia - Situazione al 31/12/2021

	Donne	Uomini	Totale	ULA*
Amministrazione provinciale in senso stretto	1.773	969	2.742	2.458,9
Enti strumentali e altri organismi	324	384	708	653,8
Corpo forestale provinciale	17	250	267	263,7
Servizio strade	-	464	464	464,0
Settore istruzione	6.555	1.603	8.158	6.516,1
<i>di cui</i>				
<i>Scuola dell'infanzia</i>	2.326	10	2.336	1.909,9
<i>Scuola professionale</i>	766	561	1.327	1.160,1
<i>Formazione professionale agricolo-forestale</i>	190	99	289	227,6
<i>Scuola di musica</i>	289	262	551	421,6
<i>Assistenza di persone con disabilità</i>	561	56	617	455,7
<i>Personale amministrativo</i>	2.423	615	3.038	2.341,2
Personale provinciale	8.669	3.670	12.339	10.356,5
Personale docente delle scuole a carattere statale (primarie e secondarie di I e II grado)	7.502	1.933	9.435	8.145,3

* Unità di lavoro equivalenti a tempo pieno

Complessivamente, la maggior parte dei/delle dipendenti è occupata nel Settore istruzione (62,9%), seguito dall'Amministrazione provinciale in senso stretto (23,7%), dagli Enti strumentali e altri organismi della Provincia (6,3%), dal Servizio strade (4,5%) e dal Corpo forestale provinciale (2,5%).

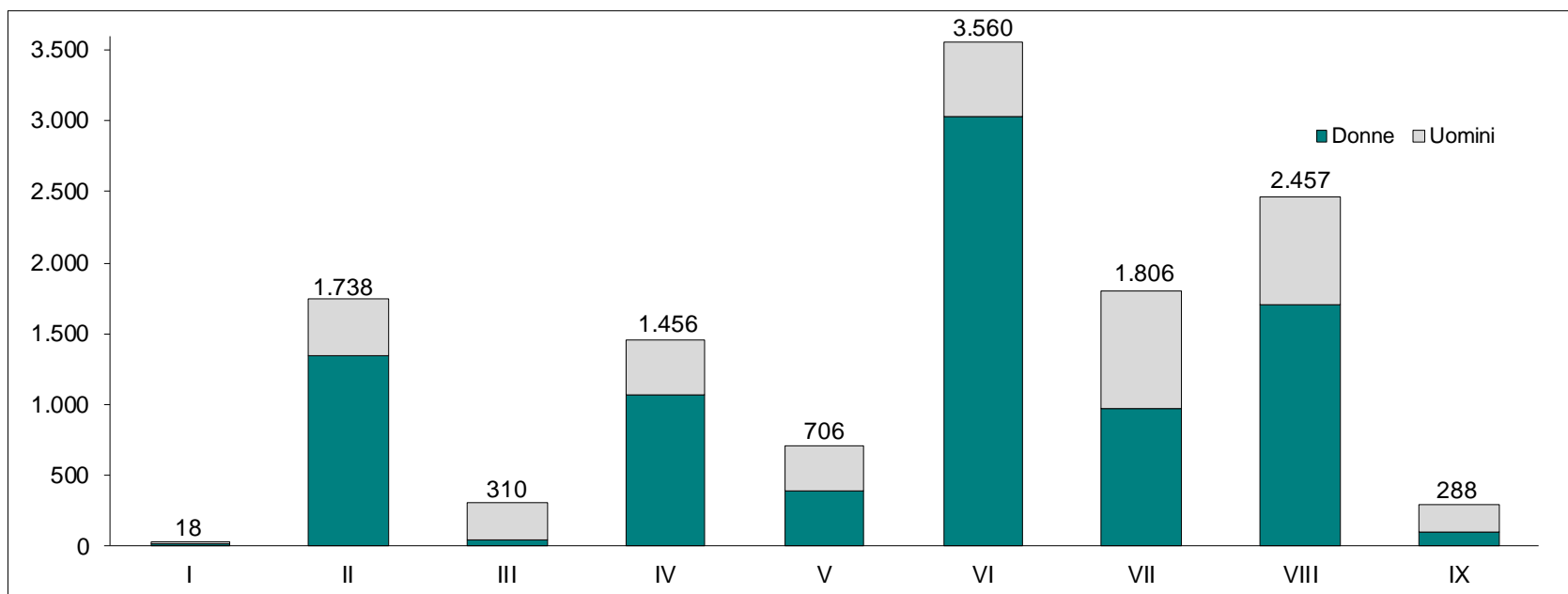
Personale provinciale per settore, composizione percentuale - Situazione ULA al 31/12/2021



L'85,7% del personale provinciale ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato³. Il personale del Servizio strade e del Corpo forestale provinciale è totalmente di ruolo, mentre si riscontra una maggiore precarietà nel Settore istruzione.

Il personale provinciale svolge oltre cento professioni diverse che, secondo le attività e i compiti, sono suddivise in nove qualifiche funzionali. La quota di donne prevale nella maggior parte delle qualifiche funzionali, ad eccezione della III e della IX, nelle quali prevalgono invece gli uomini e i cui numeri sono fortemente legati al personale del Servizio strade, del Corpo forestale e agli esperti nelle materie tecniche. Tre quarti del personale si concentra in soli 15 profili professionali.

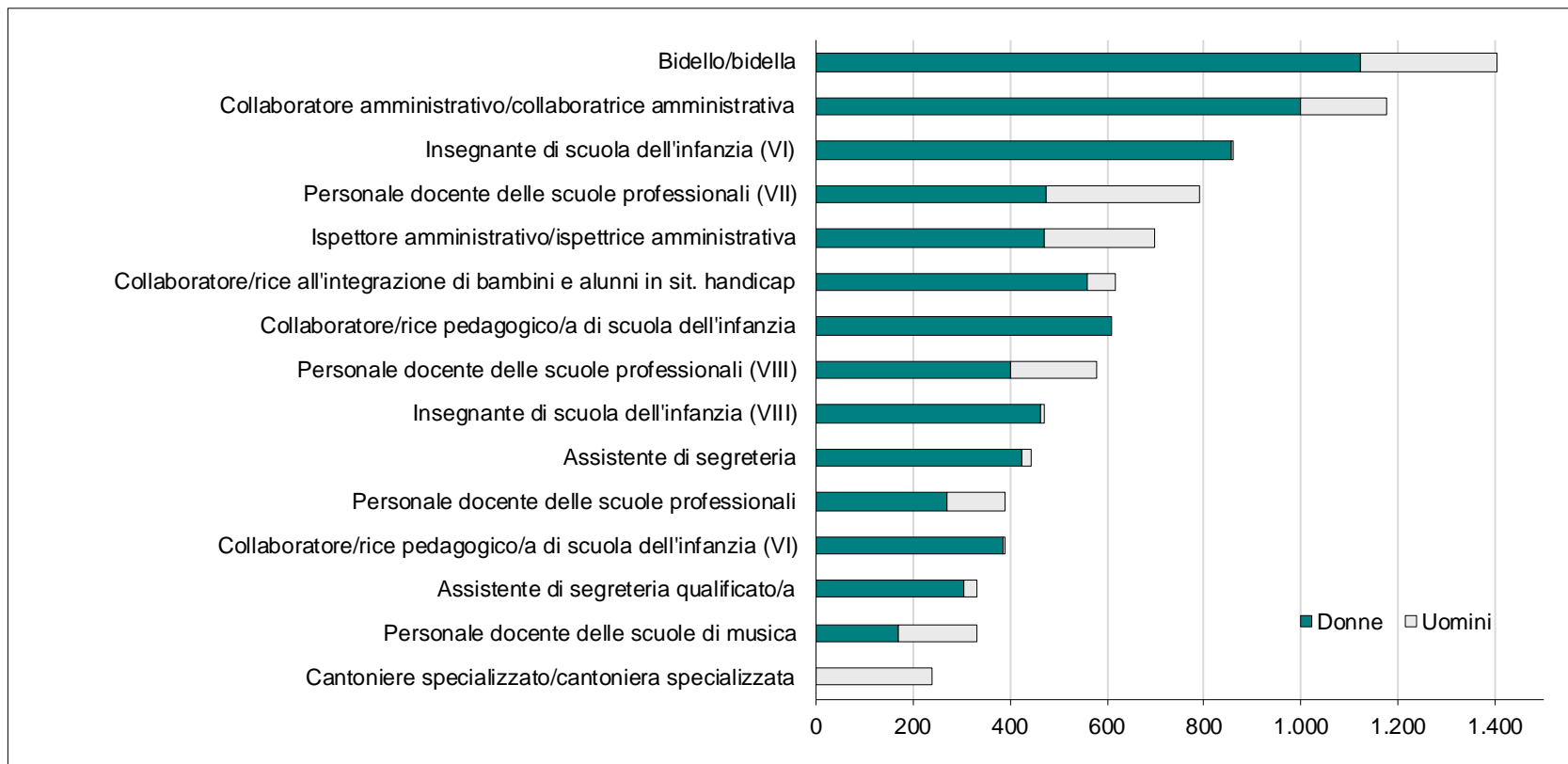
Personale provinciale per qualifica funzionale e genere - Situazione al 31/12/2021



³ Non si considerano i supplenti, poiché sostituiti di personale temporaneamente assente.

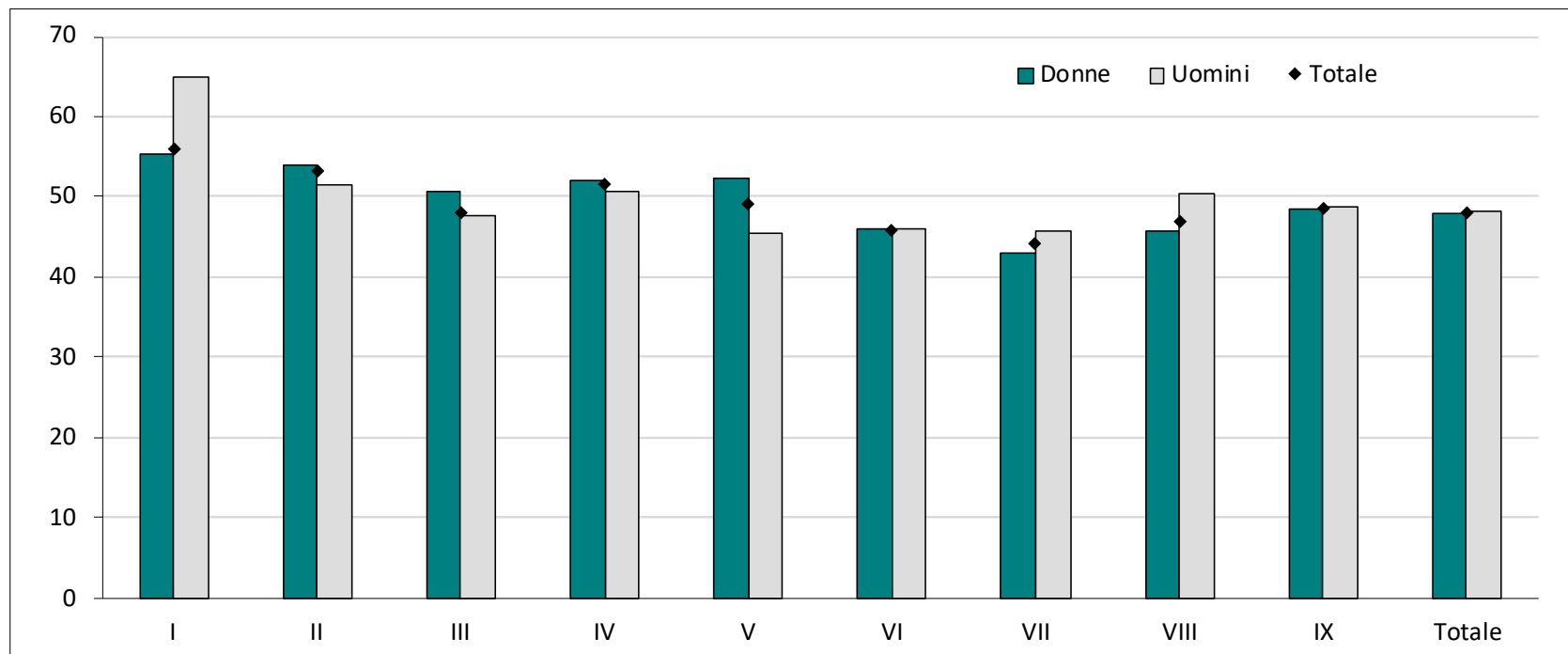
Personale provinciale per profilo professionale e genere - Situazione al 31/12/2021

Composizione percentuale dei 15 profili professionali più frequenti



Al 31/12/2021 l'età media del personale provinciale si attesta a 48,0 anni, con una differenza minima tra l'età media delle donne (47,9 anni) e quella degli uomini (48,2 anni); quasi un dipendente su due ha almeno 50 anni. Nelle qualifiche funzionali inferiori l'età media risulta essere più elevata, mentre registra una flessione nelle qualifiche VI e VII, per crescere poi nuovamente nelle qualifiche superiori.

Personale provinciale per età, qualifica funzionale e genere - Situazione al 31/12/2021



In termini di macrostruttura, i settori che presentano le età medie più elevate sono quelli del personale amministrativo scolastico (51,2 anni per le donne e 50,0 per gli uomini), dell'Amministrazione provinciale in senso stretto (48,6 anni per le donne e 49,1 per gli uomini) e del Servizio strade (48,2 anni, solamente uomini).

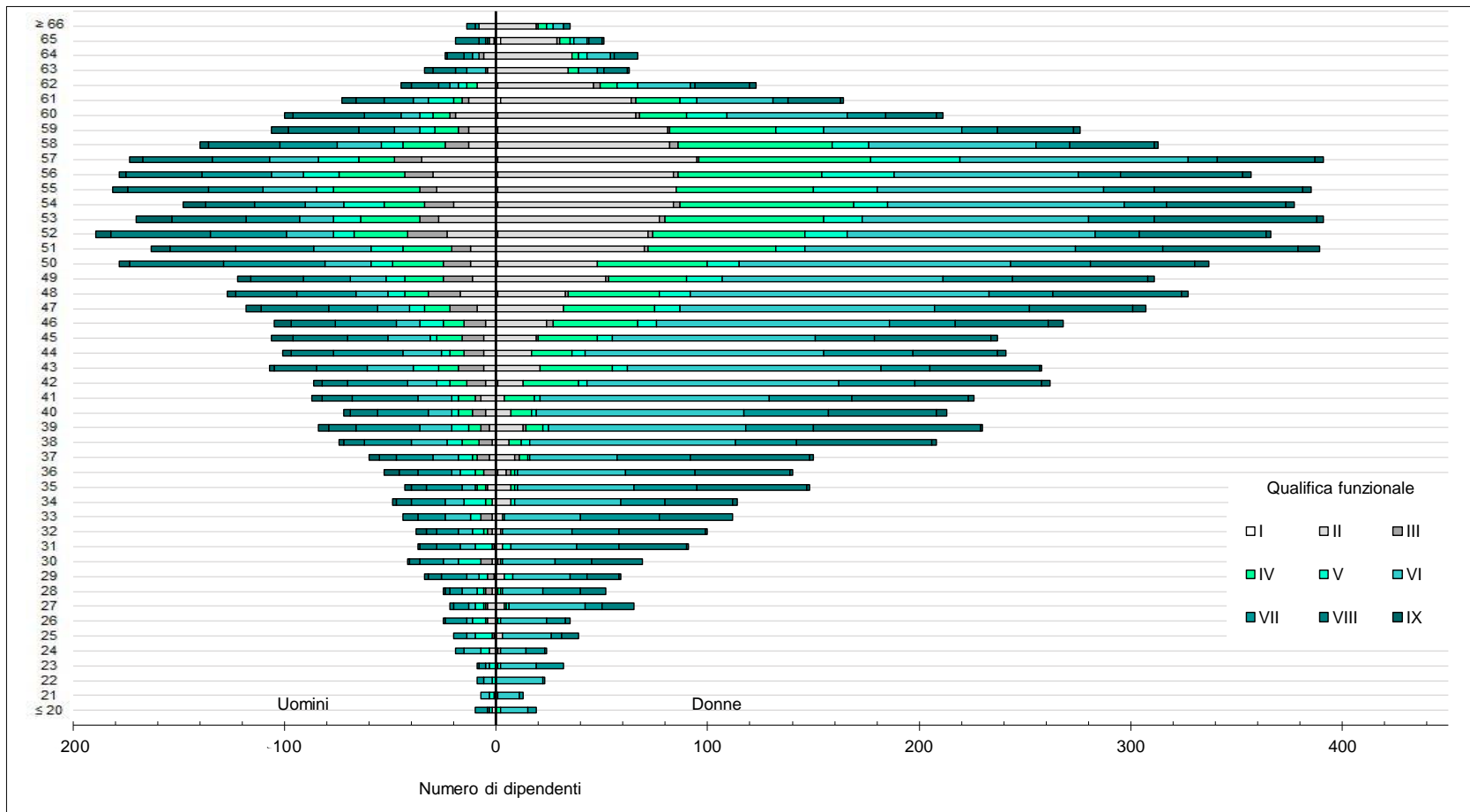
Personale provinciale per età media e genere - Situazione al 31/12/2021

	Donne	Uomini	Totale
Amministrazione provinciale in senso stretto	48,6	49,1	48,8
Enti strumentali	47,4	47,0	47,2
Corpo forestale provinciale	40,6	46,3	45,9
Servizio strade	-	48,2	48,2
Settore istruzione, di cui:	47,8	48,1	47,8
<i>Scuola dell'infanzia</i>	<i>45,9</i>	<i>36,1</i>	<i>45,9</i>
<i>Scuola professionale</i>	<i>46,8</i>	<i>47,9</i>	<i>47,2</i>
<i>Formazione professionale agricolo-forestale</i>	<i>46,0</i>	<i>43,9</i>	<i>45,3</i>
<i>Scuola di musica</i>	<i>45,3</i>	<i>47,1</i>	<i>46,1</i>
<i>Assistenza di persone con disabilità</i>	<i>43,9</i>	<i>43,1</i>	<i>43,8</i>
<i>Personale amministrativo</i>	<i>51,2</i>	<i>50,0</i>	<i>51,0</i>
Personale provinciale	47,8	48,1	47,8

Il grafico seguente mette in luce la struttura al 31/12/2021 del personale provinciale in termini di genere ed età. Si possono notare alcuni aspetti interessanti:

- la parte sinistra (uomini) presenta una distribuzione analoga alla parte destra (donne) per quanto riguarda l'età. Si rileva un elevato numero di dipendenti in età intermedia (tre quarti del personale ricade nella fascia di età 40-60 anni), mentre se ne contano pochi nelle classi d'età agli estremi superiore ed inferiore;
- nel corso dei prossimi dieci anni si avrà una quota importante di personale ultrasessantenne, soprattutto nei livelli funzionali più bassi;
- indipendentemente dal genere, non vi sono praticamente più dipendenti giovani nelle qualifiche funzionali inferiori;
- nelle classi di età più elevate, la quota di donne che ha conseguito almeno una laurea triennale è sensibilmente inferiore a quella degli uomini. Scendendo con l'età, il divario si assottiglia fino ad azzerarsi. Questo dimostra come oggi, a differenza di quanto accadeva in passato, le donne e gli uomini presentino un grado di istruzione simile.

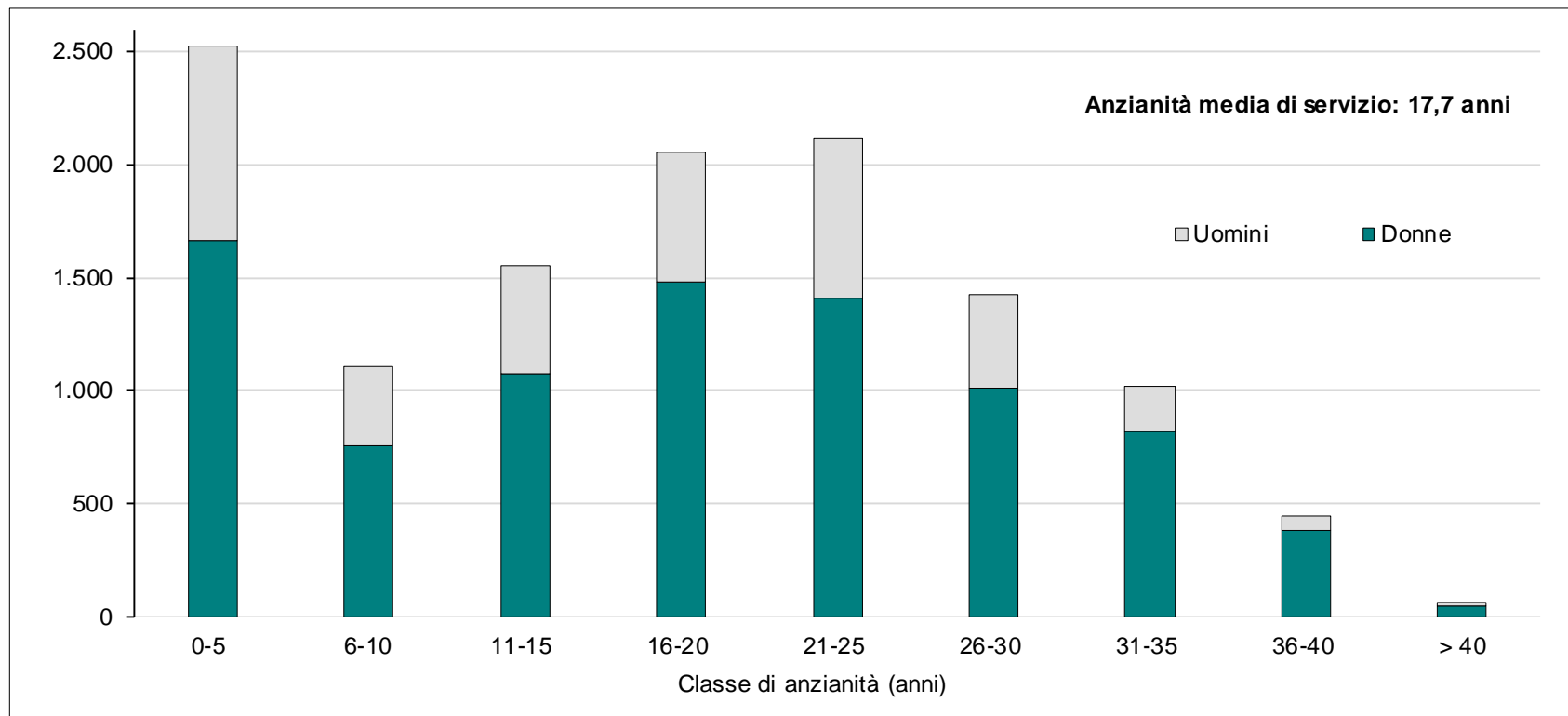
Personale provinciale per età, qualifica funzionale e genere - Situazione al 31/12/2021



L'anzianità di servizio media del personale provinciale ammonta a 17,7 anni: quasi un dipendente su due ha un'anzianità di servizio compresa tra 11 e 25 anni.

Il numero elevato di dipendenti provinciali nella classe di anzianità di servizio più bassa (0-5 anni) lascia intendere che un ricambio di personale sia già in corso. Tenendo conto di come la quota di giovani dipendenti sia rimasta costantemente bassa negli ultimi anni, si può però concludere che il personale neoassunto abbia, almeno in parte, un'esperienza lavorativa pregressa.

Personale provinciale per classe di anzianità - Situazione al 31/12/2021



Al 31/12/2021 il personale dirigente⁴ della Provincia ammonta complessivamente a 308 persone. Poco più di un terzo sono donne, contrariamente a quanto avviene per il resto del personale, dove il rapporto è di sette collaboratrici ogni dieci dipendenti totali.

Personale dirigente per genere - Situazione al 31/12/2021

Strutture	Donne	Uomini	Totale	% Donne	% Uomini
Direzione generale, Segreteria generale, Dipartimenti	1	10	11	9,1%	90,9%
Ripartizioni	15	24	39	38,5%	61,5%
Uffici	65	127	192	33,9%	66,1%
Formazione professionale	12	8	20	60,0%	40,0%
Scuole dell'infanzia	10	-	10	100,0%	0,0%
Scuole di musica	4	14	18	22,2%	77,8%
Enti strumentali e altri organismi	4	8	12	33,3%	66,7%
Totale	111	197	308	36,8%	63,2%

⁴ Vengono considerate solamente le figure dirigenziali a capo di una struttura con personale. Sono esclusi/e i/le dirigenti in posizione di comando.

3. Fabbisogno di personale dell'Amministrazione provinciale 2022-2024

3.1 Dotazione organica dell'Amministrazione provinciale al 01/01/2022

Al 01/01/2022 la dotazione organica⁵ dell'Amministrazione provinciale per la pianificazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 conta complessivamente 3.995,0 posti assegnati: di questi, 3.563,4 sono occupati. 13,8 posti sono invece bloccati perché indisponibili e 417,7 sono vacanti. In aggiunta, vi sono 183,1 posti in situazione particolare, al di fuori del contingente di personale⁶. Non sono considerati ulteriori 396,9 posti messi a disposizione dagli enti strumentali della Provincia, che redigono il proprio Piano in separata sede.

Dotazione organica - Situazione al 01/01/2022

Dotazione organica	Posti
Posti assegnati in organico	3.995,0
Posti occupati	3.563,4
Situazioni particolari	183,1
Posti indisponibili	13,8
Posti vacanti	417,7

⁵ I posti assegnati sono una parte dei contingenti dei posti approvati con DGP 1117/2019: riguardano il ruolo generale dell'Amministrazione in senso stretto, al netto del personale ATA e di quello messo a disposizione degli enti strumentali della Provincia. Sono compresi anche i giornalisti.

⁶ Posto messo a disposizione internamente, distacco a sindacato a base di cumulo di ore, ex-spesati FSE, formazione per segretario/a scolastico/a, personale comandato alla Provincia.

Posti occupati per qualifica funzionale e profilo professionale - Situazione al 01/01/2022

QF	Profilo professionale	Posti occupati
I	Addetto alle pulizie	11,2
II	Commesso bibliotecario	4,0
II	Custode	5,0
II	Domestico	1,2
II	Operaio	2,0
II	Usciere	49,0
III	Aiutante amm.vo	17,2
III	Ass. serv.postale	4,0
III	Cantoniere	222,0
IV	Ass. di segreteria	162,7
IV	Ass.agr.forest	2,0
IV	Ass.prove materiali	1,0
V	Assistente ai lavori	1,0
V	Assistente all'infanzia	12,5
V	Assistente di laboratorio	2,0
V	Capo cantoniere	1,0
V	Disegnatore tecnico	11,1
V	Op.socio-assist.	17,2
V	Operatore amm.vo	4,1
V	Operatore catast.	11,1
V	Operatore EDP	4,6
V	Operatore prove materiali	5,0

QF	Profilo professionale	Posti occupati
IV	Autista	14,0
IV	Cantoniere specializ.	241,0
IV	Gestore di magazzino	5,0
IV	Operaio specializzato	32,7
IV	Telefonista	4,6
V	Agente ed ass. forestale	135,3
V	Aiutante tavolare	14,7
V	Ass. di viabilità	7,0
V	Ass. le aree protette	4,0
V	Ass.agr./forest.q.	10,0
V	Ass.geriatr.assist	2,7
V	Ass.segreteria qual	169,5
VI	Tecnico di laboratorio	3,7
VI	Tecnico di scavo	1,0
VI	Tecnico informatico	40,8
VI	Tecnico organizz.	9,6
VII	Assistente sociale	4,2
VII	Bibliotecario qualif	11,6
VII	Collab.turistico	3,0
VII	Coord.tecnico catast	7,6
VII	Educatore professionale	5,3
VII	Isp.amm. laurea trien	23,4



QF	Profilo professionale	Posti occupati
V	Tecnico telecomunicaz.	6,0
VI	Agrotecnico	4,0
VI	Bibliotecario	1,3
VI	Collab. catastale	21,8
VI	Collab. tavolare	39,3
VI	Collab.amm.vo	643,2
VI	Collab.tecnico	70,9
VI	Collaborat.promoz.	0,6
VI	Collaboratore video	2,6
VI	Contabile	44,8
VI	Educatore sett.infanzia	0,7
VI	Esamin.patenti guida	8,9
VI	Geometra	1,9
VI	Mediatore museale	8,7
VI	Sovrintendente forestale	62,0
VI	Tec.beni culturali	2,0
VIII	Conservatore	26,8
VIII	Conservatore sup.	9,3
VIII	Dir. conservatore	6,0
VIII	Dir. tecnico catast.	1,0
VIII	Esperto tec.catast	1,0
VIII	Isp. amministrativo	536,9
VIII	Isp. bibliotecario	10,2
VIII	Isp. catastale	1,0

QF	Profilo professionale	Posti occupati
VII	Isp.tec.laurea trien.	13,7
VII	Isp.tec.lavoro	26,3
VII	Ispettore del lavoro	12,7
VII	Ispettore forestale	32,5
VII	Ispettore igiene-amb.	1,9
VII	Perito agrario	24,1
VII	Segretario scolastico	2,3
VII	Statistico	1,9
VII	Tec.inf.-analisi. EDP	11,5
VII	Tec.integr.lavora.	15,4
VII	Tec.laboratorio qual	15,5
VII	Tecnico catastale	28,3
VII	Tecnico edile	73,1
VIII	Analista-sist.EDP	32,2
VIII	Archivista	1,0
VIII	Cons.orientam.-isp.	14,9
VIII	Psicopedagogista	12,9
IX	Agronomo	16,3
IX	Biologo	22,2
IX	Esp.materie tecniche	112,5
IX	Esperto chimico	14,7
IX	Esperto in estimo	2,0
IX	Esperto tec.telecom.	2,0
IX	Legale	13,2



QF	Profilo professionale	Posti occupati
VIII	Isp. contabile	29,1
VIII	Isp. statistico	26,1
VIII	Isp. tecnico	102,9
VIII	Isp. traduttore	11,3

QF	Profilo professionale	Posti occupati
IX	Psicologo	6,3
IX	Tecnologo alim.	1,0
IX	Ufficiale forestale	60,0

I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	Segretari particolari	Totale
11,2	61,3	243,2	463,0	418,7	968,0	314,3	822,6	250,3	11,0	3.563,4
0,3%	1,7%	6,8%	13,0%	11,7%	27,2%	8,8%	23,1%	7,0%	0,3%	100,0%

Al 01/01/2021, su 3.995,0 posti assegnati, ben 417,7 risultano essere vacanti. Di questi, più di metà dei posti rientra in profili professionali della VI (113,6 posti) e della VIII qualifica funzionale (139,4 posti).

Per quanto riguarda i singoli profili professionali, una quota significativa di posti vacanti riguarda l'attività amministrativa più generica, vale a dire i profili di collaboratore/trice amministrativo/a (83,9 posti) e ispettore/trice amministrativo/a (103,4 posti).

Posti vacanti - Situazione al 01/01/2022, posti equivalenti a tempo pieno (ULA)

QF	Profilo professionale	Posti vacanti
I	Addetto alle pulizie	3,105
II	Custode	2,000
II	Operaio	1,000
II	Usciere	14,448
III	Ass. serv.postale	1,711
III	Aiutante amm.vo	3,263

QF	Profilo professionale	Posti vacanti
V	Operatore EDP	1,395
V	Tecnico telecomunicaz.	1,000
VI	Collab. catastale	2,921
VI	Collab. tavolare	5,552
VI	Collab.amm.vo	83,892
VI	Collab.tecnico	5,395

QF	Profilo professionale	Posti vacanti
III	Cantoniere	10,000
IV	Ass. di segreteria	9,132
IV	Autista	3,000
IV	Cantoniere specializ.	14,000
IV	Gestore di magazzino	1,000
IV	Operaio specializzato	7,815
IV	Telefonista	2,816
V	Agente ed ass. forestale	14,263
V	Aiutante tavolare	1,500
V	Ass.geriatr.assist	0,868
V	Ass.segreteria qual	13,133
V	Assistente all'infanzia	0,526
V	Assistente di laboratorio	1,237
V	Capo cantoniere	2,000
V	Disegnatore tecnico	-0,868
V	Op.socio-assist.	0,684
VII	Perito agrario	1,000
VII	Tec.inf.-analisi. EDP	4,605
VII	Tec.integr.lavora.	1,579
VII	Tec.laboratorio qual	1,737
VII	Tecnico catastale	1,947
VII	Tecnico edile	3,000
VIII	Analista-sist.EDP	4,605
VIII	Cons.orientam.-isp.	0,789
VIII	Conservatore	1,685

QF	Profilo professionale	Posti vacanti
VI	Contabile	5,710
VI	Educatore sett.infanzia	0,026
VI	Esamin.patenti guida	0,079
VI	Geometra	0,132
VI	Mediatore museale	2,263
VI	Sovrintendente forestale	0,894
VI	Tecnico di laboratorio	-0,474
VI	Tecnico informatico	7,237
VII	Assistente sociale	0,842
VII	Bibliotecario qualif	0,500
VII	Coord.tecnico catast	1,895
VII	Isp.amm. laurea trien	1,631
VII	Isp.tec.laurea trien.	4,263
VII	Isp.tec.lavoro	4,132
VII	Ispettore del lavoro	2,263
VII	Ispettore forestale	0,263
VIII	Isp. amministrativo	103,369
VIII	Isp. bibliotecario	0,290
VIII	Isp. statistico	1,948
VIII	Isp. tecnico	10,395
VIII	Isp. traduttore	0,131
VIII	Isp.contabile	4,763
VIII	Psicopedagogista	2,474
IX	Biologo	2,131
IX	Esp.materie tecniche	16,578



QF	Profilo professionale	Posti vacanti
VIII	Conservatore sup.	1,000
VIII	Dir. conservatore	2,000
VIII	Esperto tec.catast	6,000

QF	Profilo professionale	Posti vacanti
IX	Legale	4,263
IX	Psicologo	1,263
IX	Ufficiale forestale	1,737

I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	Totale
3,1	17,4	15,0	37,8	35,7	113,6	29,7	139,4	26,0	417,7
0,7	4,2	3,6	9,0	8,6	27,2	7,1	33,4	6,2%	100,0%

3.2 Cessazioni, sostituzioni e trasformazioni 2022-2024

Per il triennio 2022-2024 sono stimate complessivamente 383,0 cessazioni di personale in posti equivalenti a tempo pieno: 194,3 nel 2022, 76,3 nel 2023 e 112,4 nel 2024.

Di queste, per 275,4 posti si richiede un subentro nella stessa qualifica funzionale, seppure per 3,0 posti in un altro profilo professionale, mentre per i restanti 104,1 posti è necessaria una trasformazione del posto in una qualifica funzionale diversa.

Anche per ciascun anno del triennio, la maggior parte delle sostituzioni è prevista nella medesima qualifica funzionale: 122,9 posti nel 2022, 60,0 nel 2023 e 92,5 nel 2024; sono invece 67,9 nel 2022 i posti derivanti da cessazioni che vanno inquadri in una nuova qualifica, 16,3 nel 2023 e 19,9 nel 2024.

In merito ai re-inquadramenti in seguito a sostituzione, nel caso di 1,6 posti, si ritiene necessaria una trasformazione in una qualifica funzionale inferiore, per 69,8 posti si tratta di un passaggio ad una qualifica superiore fino alla VI, mentre per i restanti 32,7 posti la trasformazione riguarda un'altra qualifica funzionale superiore, oltre la VI.

Come si può evincere da gran parte delle motivazioni presentate da parte delle unità organizzative in sede di pianificazione, le sostituzioni con trasformazione del posto si rendono necessarie ed indispensabili al fine di poter garantire il corretto ed efficiente espletamento delle funzioni istituzionali delle singole strutture.

È inoltre considerato cruciale che ogni trasformazione in una qualifica funzionale superiore sia oggetto di analisi critica a livello di dipartimento e che sia fatto ogni sforzo necessario a garantire un utilizzo ottimale dei posti a disposizione del dipartimento.

Cessazioni, sostituzioni e trasformazioni di posto - 2022-2024 - Posti equivalenti a tempo pieno (ULA)

	2022	2023	2024	Totale 2022-2024
Cessazioni	194,3	76,3	112,4	383,0
Sostituzioni necessarie, di cui:	190,8	76,3	112,4	379,5
nella stessa qualifica funzionale	122,9	60,0	92,5	275,4
in altra qualifica funzionale, di cui:	67,9	16,3	19,9	104,1
<i>in QF inferiore</i>	1,0	0,6	-	1,6
<i>II-V QF → III-VI QF</i>	41,7	11,7	16,4	69,8
<i>in altra QF superiore</i>	25,2	4,0	3,5	32,7

TRASFORMAZIONI



Sostituzioni e trasformazioni di posto - 2022-2024 - Posti equivalenti a tempo pieno (ULA)

2022-2024		Qualifica funzionale in entrata									
		I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	Σ
Qualifica funzionale in uscita	I	1,0									1,0
	II		4,7					1,0			5,7
	III		1,0	29,0			1,0				31,0
	IV				70,5		18,4	1,5	0,5		90,9
	V				0,6	24,7	50,3	2,0	0,7	1,0	79,4
	VI						61,7	8,2	12,3	0,5	82,7
	VII							24,7	3,0	2,0	29,7
	VIII								44,3		44,3
	IX									14,7	14,7
	Σ	1,0	5,7	29,0	71,1	24,7	131,4	37,4	60,8	18,2	379,3
										<i>di cui stessa QF</i>	275,3



Trasformazioni di posto in una qualifica funzionale SUPERIORE⁷ - 2022-2024 - Posti equivalenti a tempo pieno (ULA)

QF out	Profilo professionale	Qualifica funzionale in entrata			
		VII	VIII	IX	Σ
II	Commesso bibliotecario/Commessa bibliotecaria	1,0			1,0
IV	Assistente di segreteria	1,5	0,5		2,0
V	Assistente di segreteria qualificato/a		0,7		0,7
V	Disegnatore tecnico/Disegnatrice tecnica			1,0	1,0
V	Operatore amministrativo/Operatrice amministrativa	1,0			1,0
V	Operatore catastale/Operatrice catastale	1,0			1,0
VI	Collaboratore amministrativo/Collaboratrice amministrativa	1,0	12,3		13,3
VI	Collaboratore/Collaboratrice catastale	3,2			3,2
VI	Collaboratore tecnico/Collaboratrice tecnica	4,0		0,5	4,5
VII	Ispettore amministrativo/Ispettrice amministrativa con laurea triennale		1,0		1,0
VII	Ispettore tecnico/Ispettrice tecnica con laurea triennale		2,0		2,0
VII	Tecnico/Tecnica edile			2,0	2,0
Totale		12,7	16,5	3,5	32,7

⁷ Sono escluse le trasformazioni di posto fino alla VI qualifica funzionale, che vengono approvate senza ulteriore disamina.

3.3 Risparmio teorico e spesa potenziale massima

Il Piano triennale del fabbisogno di personale dell'Amministrazione provinciale 2022-2024 viene approvato dal gruppo di lavoro⁸ tenendo conto degli effetti finanziari derivanti dai costi di personale attuali e futuri.

Il costo effettivo dell'anno 2021 relativamente al personale che cessa il proprio servizio nel triennio 2022-2024 è nel complesso pari a 12.939.613 €. Considerando le sostituzioni necessarie, nella stessa o in altra qualifica funzionale, il costo futuro stimato in base alle tabelle stipendiali in vigore dal 01/01/2021 per il suddetto personale è invece di 10.117.891 €: ne consegue pertanto un risparmio teorico pari a 2.722.034 €.

In data 01/01/2022 risultano vacanti complessivamente 417,7 posti: la copertura ipotetica di tutti questi posti comporterebbe costi di personale pari a 11.670.877 €.

Risparmio teorico e spesa potenziale massima - 2022-2024

	Posti	Stipendio + I.I.S.	
		Effettivo 2021	Stimato 2022-2024
Cessazioni	383,0	12.939.613 €	10.217.579 €
Sostituzioni necessarie, di cui:	379,5	12.814.809 €	10.117.891 €
<i>nella stessa QF funzionale</i>	<i>275,4</i>	<i>9.460.809 €</i>	<i>7.243.956 €</i>
<i>in altra QF</i>	<i>104,1</i>	<i>3.354.000 €</i>	<i>2.873.935 €</i>
<i>in QF inferiore</i>	<i>1,6</i>	<i>47.081 €</i>	<i>34.805 €</i>
<i>II-V QF → III-VI QF</i>	<i>69,8</i>	<i>2.211.757 €</i>	<i>1.806.974 €</i>
<i>in altra QF superiore</i>	<i>32,7</i>	<i>1.095.162 €</i>	<i>1.032.156 €</i>
Posti vacanti	417,7	0 €	11.670.877 €

⁸ Decreto del Presidente della Provincia n. 3181/2019 - Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 – nomina del gruppo di lavoro di valutazione della disamina delle pianificazioni presentate.

Si presuppone che le trasformazioni di posto, seppur in una qualifica funzionale superiore, non implicino maggiori costi di personale, in quanto la retribuzione base del personale in uscita risulta superiore a quella del personale in entrata, inquadrato, anche se in una qualifica funzionale superiore, in un livello stipendiale di partenza presumibilmente inferiore, in conseguenza di una minore anzianità di servizio. Sebbene le singole sostituzioni non siano sempre a costo zero, sono complessivamente coperte dal risparmio teorico di circa 2,7 milioni. È compito della struttura trovare la giusta collocazione all'interno del Dipartimento o distribuire in modo ottimale le posizioni nelle ripartizioni del dipartimento.

Tablelle stipendiali in vigore dal 01/01/2021⁹

QF	Livello	Classe	Scatti	Annuo			
				Stipendio	I.I.S.	Bilinguismo	Totale
I	Inf.	0	0	7.280,26 €	11.523,63 €	618,00 €	19.421,89 €
II	Inf.	0	0	8.778,39 €	11.624,54 €	618,00 €	21.020,93 €
III	Inf.	0	0	9.539,03 €	11.698,19 €	618,00 €	21.855,22 €
IV	Inf.	0	0	10.299,66 €	11.792,10 €	679,80 €	22.771,56 €
V	Inf.	0	0	11.591,59 €	11.895,55 €	679,80 €	24.166,94 €
VI	Inf.	0	0	12.936,13 €	12.033,60 €	951,72 €	25.921,45 €
VII	Inf.	0	0	15.341,14 €	12.212,90 €	951,72 €	28.505,76 €
VII-ter	Inf.	0	0	16.108,09 €	12.289,13 €	679,80 €	29.460,18 €
VII-bis	Inf.	0	0	17.041,26 €	12.368,22 €	1.062,96 €	30.361,20 €
VIII	Inf.	0	0	18.738,24 €	12.437,02 €	1.062,96 €	32.238,22 €
IX	Inf.	0	0	22.388,89 €	12.686,24 €	1.062,96 €	36.138,09 €

⁹ [Tablelle stipendiali](#)

4. Sviluppo del personale e formazione

In uno scenario nel quale sono mutate le aspettative sociali e le richieste all'Amministrazione provinciale, nel quale sono evidenti i cambiamenti demografici nonché l'incremento [dell'età media dei dipendenti provinciali](#), così come la carenza di lavoratori qualificati sul mercato del lavoro, un fattore centrale per il successo dell'Amministrazione del futuro è l'aumento di attrattività della Provincia, nonché la capacità di adottare una gestione del personale moderna e innovativa.

Nell'Amministrazione provinciale lo sviluppo del personale è orientato strategicamente, volto all'innovazione e supporta il processo di cambiamento e sviluppo sostenibile dell'intera organizzazione. La partecipazione dei dipendenti provinciali alla formazione professionale continua ha significativi effetti positivi sulla capacità di innovazione. Un presupposto essenziale in tal senso è infatti costituito da un ambiente di lavoro che si caratterizza per compiti complessi, autonomia decisionale e apprendimento sul posto di lavoro.

Nel programma di governo per la legislatura 2018-2023 la Giunta provinciale ha apertamente dichiarato di voler concentrare i propri sforzi sugli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Di particolare rilevanza per lo sviluppo del personale è l'obiettivo di sostenibilità n. 4 ovvero "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". La qualificazione e la formazione professionale sono sempre più importanti. In termini di sostenibilità si tratta di individuare, mantenere e promuovere le competenze ed il potenziale del personale, in linea con gli obiettivi del personale stesso nonché con le esigenze attuali e futuri dell'organizzazione. In particolare, l'apprendimento digitale dovrebbe rendere l'accesso alla conoscenza flessibile, semplice, veloce, individuale e auto-gestito, ampiamente indipendente rispetto ai vincoli di tempo e di luogo. L'autonomia nell'apprendimento sarà rafforzata, in particolare anche attraverso la predisposizione di una biblioteca di apprendimento in forma digitale. Particolare importanza viene attribuita all'apprendimento e al lavoro collaborativo e all'uso delle nuove tecnologie digitali.

Le priorità dello sviluppo del personale provinciale sono: la promozione dell'apprendimento digitale e le misure di accompagnamento della trasformazione digitale, lo sviluppo del lavoro agile (smart working), la promozione del benessere sul posto di lavoro e supporto in presenza di situazioni difficili, un onboarding efficace dei nuovi assunti, lo sviluppo e il rafforzamento dei dirigenti. Lo sviluppo del personale comprende tutte le misure relative alla formazione e allo sviluppo del personale provinciale, che possono contribuire in modo significativo alla proficua realizzazione dei compiti ed obiettivi dell'Amministrazione. Queste misure sono riepilogate nel [piano di attività](#) dell'Ufficio Sviluppo personale. Collaboratrici e collaboratori competenti, motivati, sani ed efficienti sono i fattori di successo per l'Amministrazione provinciale e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Piano integrato di attività e organizzazione
Sezione 4 - Monitoraggio

Monitoraggio dell'Amministrazione provinciale



Il monitoraggio dell'Amministrazione provinciale è finalizzato a svolgere una funzione di verifica in corso d'opera ed ex post sull'attività svolta e riguarda nello specifico i seguenti aspetti del PIAO:

- [Monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione](#)
- [Relazione sulla performance](#)
- attuazione dello smart working, che viene monitorato mensilmente con strumenti di Business Intelligence e report statistici *ad hoc*
- Fabbisogno di personale, discusso mensilmente da un gruppo di lavoro insediato presso la Direzione generale.

Nell'Amministrazione provinciale, il monitoraggio viene in generale realizzato per mezzo di un insieme di processi che:

- partono dalla raccolta dei dati da diversi fonti, applicativi gestionali e banche dati,
- permettono, attraverso l'elaborazione e l'analisi, di produrre informazioni tempestive, facilmente accessibili e interpretabili,
- consentono di migliorare le decisioni strategiche da prendere.

La Business intelligence (BI) combina quindi strumenti e processi di business analytics, data mining, data visualization, data tool e infrastrutture. Alla misurazione segue la valutazione, ovvero l'attività di analisi e interpretazione dei valori misurati, prendendo in considerazione i fattori di contesto che possono avere determinato l'allineamento o lo scostamento rispetto al valore di riferimento atteso (target): vengono quindi redatti report specifici per argomento che spiegano e commentano i risultati derivanti da tabelle, grafici, dashboard, indicatori e valori soglia, su dati attuali e serie storiche.

L'Amministrazione provinciale svolge inoltre periodicamente indagini statistiche interne, sul personale provinciale, in tema di [Benessere organizzativo](#) sul posto di lavoro e smart working e sulla soddisfazione dei portatori di interesse ai diversi livelli.

Dal 1998 l'Istituto provinciale di statistica - ASTAT effettua indagini sulla [soddisfazione dei cittadini nei confronti dei servizi pubblici](#), con focus particolare su quelli erogati dall'Amministrazione provinciale.

Con le ultime due edizioni del 2015 e 2018, nelle quali sono stati oggetto di indagine anche i servizi online, si è analizzato il livello di soddisfazione della collettività nei confronti della Provincia e sono stati rilevati anche gli eventuali motivi dell'insoddisfazione. Da questi sondaggi è emerso un grado di soddisfazione attorno all'80%.

L'universo di riferimento dell'indagine è costituito dalla popolazione residente maggiorenne; le risposte sono state fornite online o telefonicamente. Il campionamento è probabilistico, mono-stadio stratificato (8 comprensori territoriali, sesso e tre classi di età).